LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 188. MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/[illegible], TELEX 221 121, FAX 011/[illegible]; REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/6749161; REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX [illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 850; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 255; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86479490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. [illegible]. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Berlusconi attacca: pluralismo addio

«Il vertice Rai è monocolore»

ROMA. «Sulle nomine Rai, facendo violenza a me stesso prima ancora che ai doveri della politica, mi ero imposto in un primo tempo il silenzio». Silvio Berlusconi scomunica il nuovo governo della Rai. «Vedo che potrei fare a meno anche adesso di intervenire, dal momento che tutti i giornali, da sinistra a destra, si sono accorti che questo consiglio ha un colore solo. Tutti hanno capito qual è il pluralismo dell'Ulivo. Nel consiglio di Letizia Moratti erano presenti cattolici e laici, destra e sinistra, persino un personaggio (Alfio Marchini, n.d.r.) notoriamente legato al pds. Se quella fu occupazione, come per mesi ci è stato rinfacciato, quella di oggi cos'è?». Intanto il cda Rai appena nominato si riunisce già oggi per eleggere il presidente, cioè per prendere atto della designazione di Enzo Siciliano. Il quale si è presentato ieri a Viale Mazzini per concordare con i colleghi la riunione dove si parlerà del direttore generale.

Battista, Bruzzone, Di Robilant, Masci e Silipo ALLE PAG. 4 E 5

NUOVE SFIDE E VECCHIE POLEMICHE

NO, non è la Rai. Non è la Rai che deve fare notizia. In un'ottica di lungo periodo, non solo economica ma anche sociale e culturale, sarebbe bene che l'accordo tra i due presidenti delle Camere sul Consiglio di amministrazione passasse in seconda linea rispetto a quello, annunciato quasi contemporaneamente tra la disattenzione pressoché generale degli italiani, tra i due maggiori gruppi televisivi europei, la BSkyB dell'inglese Murdoch e la tedesca Kirch.

L'accordo sulla Rai cerca di dare un indirizzo culturale, di stabilizzare politicamente e di garantire l'economicità della maggiore impresa televisiva italiana; l'effetto dell'intesa anglo-tedesca sarà invece quello di costringere la Rai a innovare in profondità, a cambiare non solo pelle ma anche modo di essere. Nel giro di due-tre anni, infatti, grazie a Murdoch e Kirch - ma anche ad altri raggruppamenti che si stanno formando e dovrebbero coinvolgere l'italiana Mediaset - l'Italia entrerà, volente o nolente, nell'era della televisione a pagamento: per un prezzo annuale non troppo superiore al canone di abbonamento della Rai sarà possibile ricevere, via cavo o forse via satellite, un «pacchetto» di qualche decina di canali, molti dei quali specializzati dagli affari allo sport, dal teatro alla meteorologia. Il tutto avverrà con tecnologia digitale, ossia con immagini, colori e suoni di qualità ben superiore all'attuale.

E' con una situazione industriale di questo genere che si dovrà misurare il nuovo Consiglio di amministrazione della Rai e con esso tutta l'azienda di Saxa Rubra, stremata dai pettegolezzi e dai conflitti interni. Le potenti mura che difendevano l'orticello nazionale, che Rai e Fininvest si sono divise più o meno pacifica-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ALDO BUSI

Il perfetto scrittore

«Per me scrivere non è un lavoro e se tale è non ha prezzo e se ne ha uno è un prezzo simbolico e se è simbolico lo è sempre nel senso del meno: ecco perché, nell'incertezza del mio valore di mercato, per non sbagliare preferisco essere esoso e intransigente piuttosto che modesto e accomodante». Così Aldo Busi (foto) comincia per «La Stampa» il suo «Manuale del perfetto scrittore». A PAGINA 19

Rifondazione vota con Polo e Lega, l'Ulivo cerca un'intesa

Governo quattro volte ko

Ma sulla manovra Fazio boccia Monti

BERTINOTTI E D'ALEMA

Nel faccia a faccia vince il fair-play

PISA. D'Alema e Bertinotti (foto) faccia a faccia a Pisa. I compagni di Rifondazione appena li vedono urlano: «Rimettetevi insieme!». Poi si alzano fischi, Bertinotti li zittisce e nel dibattito vince il fair-play.

Martini A PAG. 3

ROMA. Con la linea Monti si porterebbe l'economia italiana al disastro. Va bene invece la linea Prodi-Ciampi, purché sia attuata in pieno. Il governatore di Bankitalia Fazio non avrebbe potuto essere più duro nel respingere la maxi-manovra di bilancio per arrivare già nel '97 al traguardo di Maastricht, proposta dal commissario europeo Mario Monti: «Inciderebbe negativamente sulla crescita» e «vanificherebbe gli effetti positivi determinati dal guadagno di fiducia e dall'abbassamento dei tassi». Un bell'aiuto a Prodi, quello di Fazio, che arriva in un momento delicato per il governo. Che ieri è andato sotto quattro volte nelle commissioni alla Camera, dove Rifondazione ha votato contro il Dpef con il Polo e la Lega (voto non vincolante). Prodi, convocato al Colle da Scalfaro, ha indetto prima un vertice con i ministri finanziari e poi, per oggi, una riunione dei capigruppo dell'Ulivo. Forza Italia gioisce: «L'Ulivo è già morto».

Lepri e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

Pensioni, torna l'allarme

Inps nei guai, giallo sugli arretrati
E la benzina super aumenta di 5 lire

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. E' «giallo» sul pagamento dei ventimila miliardi di arretrati a circa novecentomila pensionati. Mentre da Bruxelles il ministro del Tesoro Ciampi annuncia che saranno pagati quest'anno, il ministro del Lavoro, Treu, «frena» dicendo che quello di Ciampi è solo un'ipotesi. Ma adesso si profila una nuova «bomba» per l'Inps da parte del settore agricolo, un contenzioso valutato in 20 a 30 mila miliardi. Anche Fazio lancia l'allarme pensioni: è un'illusione pensare che la riforma sia sufficiente. Nel frattempo aumenta la benzina. Molte case petrolifere hanno deciso un ritocco di 5 lire per la super.

SERVIZI A PAG. 13

VARATO IL CODICE ISLAMICO

IN IRAN IL DELITTO D'ONORE

ACCADE oggi, in Iran: il «delitto d'onore» irrompe nella *sharia*.

Una delle prime decisioni di Khomeini dopo il trionfo della «rivoluzione a mani nude» fu l'introduzione della legge islamica. Il vecchio imam era un gigante, nel bene e nel male, poiché oltre a un carisma invero violento possedeva un istinto politico raro. Sapeva far politica, insomma, e infatti la *sharia* venne applicata passo dopo passo, quasi in sordina, e in un primo tempo soprattutto per combattere la corruzione d'una società, quella dello Scià, invero bastarda: né musulmana né occidentale ma con i vizi della seconda adottati parossisticamente.

La «rivoluzione a mani nude» trasformò la Fondazione Pahlevi in Fondazione Mostazafin (senza scarpe) e i sanculotti iraniani ebbero (e hanno) il pollo, il riso a prezzi politici. Bani Sadr quand'era ministro dell'Economia abolì gli interessi sui prestiti bancari assestando un colpo duro all'usura. Ma poi?

Attualmente l'Iran è diretto abbastanza bene da una nuova classe di dirigenti: scalpitanti Rastignac in edizione iraniana. Costoro sembrano aver idee precise. Considerano Khomeini tuttora il simbolo d'una rivoluzione irripetibile ma han capito da un pezzo che sarebbe folle proporre ai suoi epigoni (invero dei vecchi nani) una rilettura del Corano nel solco di Ali Shariati per separare il sacro dal profano, per sfumare l'intransigenza etica (in verità un moralismo truce, ipocrita) in modo da ritrovare un islam che sia mediazione e non scolastica. Per tanto i Rastignac hanno operato affinché si producesse una sorta di spartizione tacita del potere: ai religiosi il governo della società, ai laici la gestione del bazar.

La rovinosa guerra con l'Iraq è ormai lontana, il mondo arabo è in crisi dopo la vittoria della destra israeliana, sicché i giovani Rastignac di Teheran si arricchiscono giorno dopo giorno grazie a un flusso d'affari robusto, nella prospettiva di fare

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Dopo dieci ore di discussione passa la «linea Borrelli», si spacca il fronte delle toghe

«Coiro va trasferito», bufera sul Csm

Tangenti, manette a sindaco e giunta di Albenga

ROMA. Michele Coiro, procuratore capo di Roma, deve essere trasferito. La proposta passa dopo 10 ore di discussione nella sede del Csm con 4 voti contro, uno a favore, uno astenuto. E' una vera batosta per il rappresentante della pubblica accusa della Capitale. L'ultima scossa del terremoto che, partito dal Pool milanese di Mani pulite, ha investito i palazzi di giustizia romani: prima Squillante, poi Verde, Pelaggi, Misiani, Vinci. Ora Coiro. Il quale, per ora, non replica, ma lascia intendere che potrebbe anche lasciare la magistratura. E intanto ad Albenga, in Liguria, scoppia uno scandalo tangenti. L'alluvione che nel '94 ha spazzato via il ponte sul fiume Centa travolge la giunta comunale. Il sindaco Angelo Viveri è stato arrestato per corruzione (avrebbe incassato una tangente per la costruzione del nuovo ponte). Con lui sono stati arrestati assessori, funzionari comunali, imprenditori edili.

Grignetti e Pezzini A PAG. 6

PARLA CASELLI

«Non mi pento di averlo difeso»

ROMA. «Rimango convinto che i fatti siano nel senso di scagionare il dottor Coiro». Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, nell'inedita veste di «difensore», ribadisce la sua difesa del magistrato. A PAG. 6

Netanyahu-Clinton a nervi tesi

Primo incontro difficile a Washington
Il premier d'Israele: non vedrò Arafat

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 7

Aids, nuovo duello sul vaccino

Montagnier a Gallo: non c'è altra via
Liz Taylor a Vancouver «striglia» gli Usa

di **Marina Verna** A PAGINA 11

«Fermate la mamma a luci rosse»

Palermo, settanta donne minacciano l'autrice del pornofilm con bambini

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 11

Diciassette versioni per la nuova Fiat in vendita da settembre

Marea, la grande viaggiatrice

TORINO. La Fiat ha presentato ieri «Marea», la nuova nata della scuderia. «Così continua la nostra sfida all'Europa», ha annunciato l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore. La nuova auto, berlina e station wagon (foto), sarà disponibile da settembre in diciassette versioni e tre allestimenti. **Ferro** A PAG. 10

OGGI
Specchio
CON LA STAMPA TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.
LA STAMPA + Specchio
2.500 LIRE
(IL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)
LA STAMPA + Specchio + CD
6.900 LIRE

60710>
9 771122 176003

PAOLO GUZZANTI

Parla la prima cavia del dottor Eutanasia

CANBERRA. Max Bell è il primo paziente del dottor Philip Nitschke e della sua clinica della «dolce morte» nei Territori del Nord, Australia. «Desidero lasciare la vita - ha detto in televisione - prima che le sofferenze la rendano insopportabile». Ma oltre allo psichiatra, all'ultimo Nitschke ha perso anche l'oncologo: doveva essere presente e controfirmare le ragioni che permettono di considerare il malato che intende morire come un malato terminale, senza speranza.

Era terribilmente impressionante vedere per la prima volta in televisione un uomo in attesa di ricevere la morte volontaria, senza essere uno dei tanti disperati condannati a morte dai tribunali americani.

SERVIZIO A PAG. 11

Sentenza sul caso della Madonna di Civitavecchia: il proprietario si era opposto al prelievo

«Non si può imporre il test Dna»

La Consulta: va difesa la libertà della persona

ROMA. Non si può obbligare un indagato, un imputato o qualsiasi altra persona a sottoporsi al test del Dna. Lo afferma la Corte Costituzionale con una sentenza, sulla vicenda della madonnina di Civitavecchia che avrebbe versato lacrime di sangue. La Consulta ha dichiarato la illegittimità dell'articolo 224, comma 2, del codice di procedura penale, nella parte in cui consente che il giudice possa disporre misure che comunque incidano sulla libertà personale dell'individuo, al di fuori di quelle specificatamente previste nei «casi» e nei «modi» di legge. A rivolgersi ai giudici della Consulta è stato il gip Massimo Michelozzi, dopo il rifiuto del proprietario della statuetta, Fabio Gregori (e dei suoi familiari), di sottoporsi al prelievo allo scopo di accertare l'eventuale identità del sangue con quello rinvenuto sul volto della statua. SERVIZIO A PAG. 9

LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari.
Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA.
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 70 scuole in tutta Italia
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

«Il recupero di credibilità dell'Italia è pari a quello del '47»

Fazio: «Caro Monti, sbagli»

«La manovra dura sarebbe un disastro»

ROMA. Con la linea Monti si porterebbe l'economia italiana al disastro. Va bene invece la linea Prodi-Ciampi, purché sia attuata in pieno. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio non avrebbe potuto essere più duro nel respingere la maxi-manovra di bilancio per arrivare già nel '97 al traguardo di Maastricht, proposta dall'economista e commissario europeo Mario Monti: «Inciderebbe negativamente sulla crescita» e «vanificherebbe gli effetti positivi determinati dal guadagno di fiducia e dall'abbassamento dei tassi». Dunque «appare opportuno procedere» con «le linee e i tempi» indicati dal governo Prodi.

L'audizione di Fazio in Parlamento, ieri sera, aveva come oggetto proprio il «dpef» (leggi dipieffe), il documento di programmazione '97-'99 che è stato al centro della battaglia politica nelle ultime due settimane. A maggior ragione, il giudizio della Banca d'Italia ha segnato una svolta. Rispondendo a una domanda, Fazio ha notato che il recente recupero di credibilità dell'Italia, con la risalita della lira, «è pari a quello che ci fu nel '47». Politicamente, non è un paragone da poco, se si pensa che nel '47 a stroncare l'inflazione fu, come governatore, Luigi Einaudi, mentre a capo del governo c'era Alcide De Gasperi.

In sintesi, Fazio dice: il governo ha scelto la strada giusta; non sarà facile percorrerla, ma riuscendoci il futuro sarà anche migliore di quello prospettato dal «dpef» perché i tassi di interesse scenderanno più di quanto lì indicato. E' interessante che proprio Fazio apra questa prospettiva, lui che contro tutte le critiche sta tenendo il tasso di sconto alto. Benché «nel campo internazionale la tendenza dei tassi volga piuttosto all'aumento» potrà ridurli ancora la differenza tra l'Italia e gli altri Paesi.

Ed è la carta segreta di Carlo Azeglio Ciampi che qui viene rivelata: la spesa per interessi sul debito potrebbe rivelarsi minore, e Maastricht più vicina.

Del resto la discesa del differenziale di interesse a 10 anni con la Germania (un indice cruciale di fiducia) è continuata ieri, nonostante il temporaneo scossone impresso a lira e mercati dalla bocciatura del «dpef» in 4 commissioni della Camera. Il recupero di fiducia va valutato rispetto al punto più basso, il marzo del '95 (no del Polo alla manovra Dini, assenza di una maggioranza stabile, tensione politica al massimo). «Solo ora posso rivelarlo: nel marzo '95 abbiamo sfiorato una crisi di tipo sudamericano» ha detto Fazio. Allora la lira fu fermata al cambio già irreale di 1275 con il marco tedesco; oltre, sarebbe precipitata a vite con il risultato di una inflazione a due cifre.

Il sottinteso del governatore è che se al contrario il governo Prodi non riuscirà a realizzare il suo programma, le cose andranno anche peggio di quanto si immagini. L'obiettivo di inflazione al 2,5% è «attendibile ma tutt'altro che facile da raggiungere»: richiede l'azione concomitante di tre fattori, la politica di bilancio, la politica dei redditi e la politica monetaria. Fazio come di consueto chiede «comportamenti coerenti da parte di tutte le forze sociali»; che non aggiunga altro può forse significare che non lo preoccupa più di tanto la disputa sul rinnovo dei contratti al 2,5% oppure al 3%.

Non sarà facile nemmeno approntare una legge finanziaria '97 come è descritta nel «dpef». Fazio appoggia le indicazioni del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ma prevede che ci sarà molto da combattere per realizzarle. Di fronte a una tendenza spontanea della spesa corrente statale ancora in crescita forte, 5,7% per l'anno prossimo, l'obiettivo di contenerne l'aumento all'1% è ambizioso. E' corretta la scelta di incidere in primo luogo sulle inefficienze e sugli sprechi.

Il governatore ripete tuttavia che lo Stato sociale va ripensato, limitandone i benefici alle «categorie socialmente più deboli». In prospettiva, magari non subito, dovrà essere rivista la riforma Dini delle pensioni, che «non assicura l'equilibrio del sistema» e genera «illusioni». Dal lato delle entrate, Fazio incita il governo a «conseguire risultati maggiori di quelli indicati» nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale; non può che trattarsi di un invito alla severità contro i redditi diversi dal lavoro dipendente.

Stefano Lepri

«Troppa austerità inciderebbe negativamente sulla crescita»

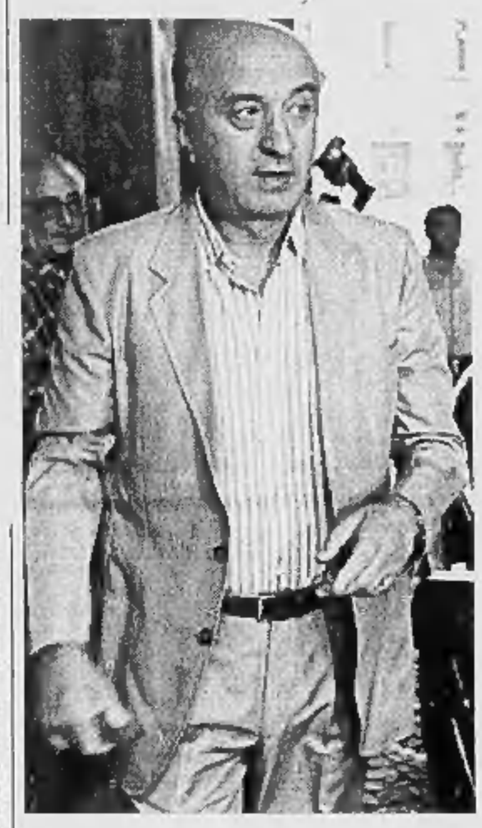
Apertura sul calo dei tassi. Pessimismo sul sistema Inps «Solo illusioni»

Il commissario europeo Mario Monti
A sinistra: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

IN COMMISSIONE

Battibecco con Pagliarini

ROMA. Le osservazioni del leghista Giancarlo Pagliarini che si è detto deluso della relazione del governatore di Bankitalia perché non descriveva la drammaticità dei conti del bilancio dello Stato hanno determinato una vivace reazione dello stesso Fazio: «Anch'io - lo ha interrotto ad un certo punto il governatore - sono deluso di quanto lei ha fatto quando era ministro del Bilancio per il risanamento». «Quanto era il rapporto debito-pil nel '95? - Ha chiesto Fazio -. Ma come fa a pensare che si sarebbe potuto portare il rapporto debito-pil al 60%? Ci sarebbe voluta una manovra da un milione di miliardi. Quello che lei propone - ha aggiunto - è a dir poco assurdo». Pagliarini, nel suo intervento stava sottolineando che in realtà i conti non sono quelli presentati dal governo, ma ben più gravi e che si sarebbe aspettato che almeno il governatore avesse fatto chiarezza. «Ciò non è avvenuto - ha detto più volte - e perciò sono deluso». [AdnKronos]



Qui accanto: Ciriaco De Mita
In basso: Mino Martinazzoli

Mino-Ciriaco, guerra infinita sulla «rinascita» del centro

Martinazzoli: non è più tempo di far risorgere la dc
Cerchiamo nuove identità
De Mita: non abbiamo fallito ma indicato la via maestra

IL CASO

VENTO DI DISGELO

CASALMAGGIORE. TEMPO di sbrinamento davvero democristiano: due anni. Quando alle 21,15 Ciriaco De Mita entra nella calca del Teatro Zenith, uno spiritoso fa: «Onorevole, le presento Mino Martinazzoli». Ciriaco ride. Mino fuma. Abbraccio pieno di flash. Non si parlano dal febbraio del 1994, quando Mino - segretario del neonato ppi - rinunciò alla propria candidatura e impedì quella di Ciriaco. Che assai se ne adontò: «E' un impazzimento», disse. E Mino gli rispose con l'aritmetica dei senza sorriso: «Se ti candido al Sud, perdo un milione di voti al Nord».

Sul palco non si siedono vicini. Il tema è vasto e (perciò) generico, più o meno: il ruolo del partito popolare nel misterioso Futuro. Ma il colpo d'occhio vale la serata: dato che sulla terza sedia si accomoda il signor Cisl, Sergio D'Antoni, al solito pimpante e strappa-applausi («il cattolicesimo democratico sarà la seconda gamba dell'Ulivo: dobbiamo volerlo e dobbiamo crederci»). Perciò ecco cosa si vede: due segretari passati e il segretario futuro.

Martinazzoli ha la solita faccia piena di pioggia. Quella di Ciriaco è liscia e fiammante come la nera Mercedes da cui è sceso. Il primo si muove con la lentezza di una passeggiata in piazza: «Sono qui per dare una mano all'Ulivo. Permesso». L'altro gira gli occhi come un turista: «In effetti nella famosa Padania non ci vengo spesso...».

Raccontano ci siano state due intere diplomazie al lavoro per realizzare l'evento dell'incontro - salone pieno, 1500 persone, ma senza bandiere, cori, lacrime - che va in scena in questo paesone del Cremonese, dove volano zanzare come fossero ricordi: pungendo. Così dal palco, Martinazzoli dirà: «No, non mi pento della scelta di allora che escluse De Mita». E Ciriaco seppellirà il proprio disappunto alla solita maniera: ragionando. E dilagando.

Già al primo giro tiene la palla per 21 minuti. Al secondo addirittura per 29. Parla di alternanza («l'abbiamo inventata noi»), di federalismo («è già nella matrice popolare»), di riforme istituzionali («il presidenzialismo? Per carità. Due anni fa sarebbe stato eletto Berlusconi e non mi pare che l'Italia avesse questo bisogno»), della Destra («è senza cultura e senza valori»), di Adornato e Liberal («devo essermi distratto, sono loro i liberali?»), di Mario Segni («ho letto le memorie di questo strano personaggio, spero siano le ultime»). Strappa un solo applauso quando dice che «con i nostri 60 parlamentari si può fare la rivoluzione».

A disboscare i molti rampicanti verbali, di De Mita si capisce questo: è soddisfatto della legge elettorale, dell'esperienza della Bicamerale, della dc «che non ha fallito», delle politiche di coalizione «che continuano a essere la strada maestra» tanto è vero che oggi, con Prodi e l'Ulivo «il problema della governabilità è risolto».

Martinazzoli parla proprio un'altra lingua: «A me pare che le idee ricevute, cioè la nostra cultura politica, non ci servano più a interpretare la realtà. Si tratta di capire se il cattolicesimo politico, in Italia, abbia un futuro o si vada consumando, anche a dispetto della nostra fedeltà. Non è più tempo di dc, né di rimettere insieme segmenti di città sommerse, ma di sapere in qual modo ottemperare a quella fedeltà». E ancora: «Va bene, non rimuoviamo la dc, ma non rimuoviamo neppure le ragioni della sua decadenza».

Curioso che in questo rito del rivedersi siano escluse proprio loro: le ragioni che hanno dissolto un partito - magari con nobiltà ancorato al Muro di Berlino e all'inchiostro di don Sturzo e alle ragioni del riformismo - che infine si sono sbriciolate non per via politica, ma per quella giudiziaria.

Un solo accenno (e letterario) di Martinazzoli in conclusione per incrementarne l'enfasi: «Non mi interessano né le meschinità, né i rancori, né i desideri di rivalsa. E questa serata, guardando la platea, e senza sentirmi un reduce, so che il nostro seme non è diventato sterile. Dobbiamo coltivarlo con lungimiranza e pazienza, sapendo che abbiamo una buona terra che lo riscalda e lo tutela perché anche le sofferenze di questi anni ci hanno arricchito».

Le sofferenze. Che a guardare D'Antoni proprio non si vedono. Lui parla già da capopartito: «Il nostro problema è riunire il riformismo cattolico e quello laico. Ho letto che D'Alema dice: il mio compito è rafforzare la sinistra. Benissimo. Il nostro compito dovrà essere: rafforzare il partito popolare». Perciò: «Io propongo una conferenza programmatica prima del congresso. Propongo di dire con chiarezza cosa pensiamo delle riforme istituzionali. Propongo di mettere in campo idee e progetti forti per l'Europa, l'occupazione, il debito pubblico, la scuola, la famiglia». Scandisce: «Con una politica forte torneremo forti». E dunque esserci. Lottare. Uscire «dall'angoscia della minorità».

Cosa che Martinazzoli ripeterà con più disincanto: «L'ambizione di essere pari non si supplisce con l'angoscia di essere diversi». E pacatamente: «Non è colpa del pds se nell'alleanza è più forte di noi. Ha i numeri e li rivendica. Il nostro compito è che Prodi vinca la sua scommessa di governo, altrimenti anche noi perderemo la nostra. In questa sorte comune si gioca il futuro dei nostri valori e della nostra politica».

Così, all'una e mezzo di notte, il rito si è compiuto. Ciriaco non soddisfatto. Gli dicono: «Sei sempre uguale, sai?». Lui lo prende come un complimento: «In mezzo a tanti che cambiano - dice - ci sono persone che si conservano». D'Antoni passa tra grandi pacche. E Mino fende l'affetto degli abbracci fino a che uno gli chiede: ma il motivo di questo incontro? Allora si volta e fa: «Me lo chiedo anch'io».

Pino Corrias

FLASH

MARONI: SPIANO LA LEGA. «Ci stanno controllando, ci vogliono intimorire? Lo dicano chiaro, spieghino perché». Ha davanti a sé una cartelletta azzurra piena di fogli, Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno. Nella cartelletta decine di episodi strani, denunciati da militanti leghisti o da semplici cittadini, come dire: un dossier che, anticipa Maroni, sarà base di un'interrogazione che verrà presentata a Prodi. Due gli episodi rivelati da Maroni. Successi uno a Lucca, l'altro a Varese. Più una strana telefonata intercettata dai carabinieri tra due personaggi («Con un accento non padano») nella quale un tizio parla da Mantova accennando al «Parlamanto» e a una certa «carichetta»: provocazione, avvertimento? Precisa Maroni: «Ho segnalato questa cosa perché rimanga traccia a futura memoria». «Attorno all'attività della Lega sta succedendo qualcosa di poco chiaro», insiste. Forse, aggiunge, «le sparate di una settimana fa» del sottosegretario all'Interno, Gian Nicola Sinisi, non sono frutto di un quaquaraquà».

D'ALEMA, CRITICHE A CALDAROLA. «Una reazione sconsiderata». Massimo D'Alema ritorna sulle critiche che gli sono state mosse dal direttore dell'*Unità* dopo la sua intervista sui «poteri forti» e dal palco del «Maurizio Costanzo show» rilegge le sue parole. «Alcuni hanno parlato di intemerata, ma mi sembra che ci sia una certa tendenza a esagerare. Alla domanda del cronista che mi chiedeva se anche l'*Unità* si era comportata come gli altri quotidiani nel riferire del mio viaggio in Veneto ho risposto: "Boh". Un terribile insulto!. Poi i giornali hanno fatto i titoli: "Intemerata di D'Alema a Caldarola". Ma se si leggessero le interviste, invece dei titoli...». «E invece Caldarola ha risposto», sottolinea Costanzo... «Una reazione sconsiderata», conclude D'Alema. Il direttore dell'*Unità*, ieri, non ha voluto proseguire la polemica: «Non ho niente da replicare», ha detto.

«INTIMI? UN GIAPPONESE». «Intimi? E' come quel giapponese nella giungla, che non sapeva che era già finita la guerra». Così Massimo D'Alema dal palco del Teatro Parioli. Poi chiarisce che la figura di Amato è quella di un uomo «fuori dall'impegno politico più diretto, lui è il presidente dell'Antitrust e non è mio compito toglierlo da quel ruolo. E' un intellettuale della tradizione socialista, è stato presidente del Consiglio». E ancora: «Nel passato sono stato diviso da lui da uno scontro asprissimo: lui era molto vicino a Craxi, io molto lontano da Craxi. La storia della sinistra è fatta di scontri. Io penso che Craxi abbia fatto male alla sinistra e penso di aver fatto bene a combatterlo. Ma la guerra è finita, ora bisogna trovare le ragioni dello stare insieme». [r. .l]

La Parenti: è rimasto deluso

Taormina si dimette da Forza Italia

ROMA. L'avvocato Carlo Taormina ha comunicato di essersi dimesso formalmente da Forza Italia per cui era stato candidato alla Camera alle ultime elezioni politiche: «Sento il bisogno di ringraziare quei 40 mila elettori che, in occasione delle consultazioni elettorali del 21 aprile hanno voluto riservarmi il loro voto, dimostrandomi apprezzamento personale e condivisione di ideali per i quali conserverò intatta la mia fedeltà». Ora Taormina intende «recuperare il ruolo di rappresentante del mondo scientifico che si interessa dei problemi tecnici della Giustizia».

Da parte sua Tiziana Parenti, parlamentare di FI, ha dato la sua spiegazione delle dimissioni di Taormina: «E' rimasto male per non essere stato eletto, mentre altri, che a suo giudizio contribuivano in maniera minore di quanto facesse lui all'immagine di FI, hanno avuto un'elezione supergarantita». [Ansa]

Maccanico: al via un ddl sulle telecomunicazioni

Violante: una commissione dedicata all'informazione

ROMA. Una commissione parlamentare permanente della Camera per i problemi della comunicazione e dell'informazione: questa la proposta lanciata da Luciano Violante nel corso del convegno promosso dalla Fnsi sul pluralismo dell'informazione. Violante, che non ha mancato di criticare alcuni aspetti dell'informazione politica, ha riferito che la sua proposta dovrebbe essere esaminata venerdì prossimo dalla Giunta per il regolamento di Montecitorio. E ha auspicato che questa commissione possa essere varata prima dell'estate.

Una proposta, quella di Violante, che ha riscosso il plauso di Antonio Maccanico: «Credo che essa (la commissione) debba essere seguita anche da una struttura di governo, che possa essere l'interfaccia giusta della commissione proposta da Violante». Il ministro ha poi assicurato che presenterà al consiglio dei ministri di venerdì prossimo un «disegno di legge completo» sulle telecomunicazioni e la radiotelevisione con «norme molto precise sulle concentrazioni».

Il presidente della Camera Luciano Violante

Positivo anche il giudizio di Furio Colombo, parlamentare dell'Ulivo, con qualche distinguo: «Mi rendo conto che l'osservazione centrale di Violante sulla natura negativa che molte forme di comunicazione finiscono per avere, debba fatalmente attrarre attenzione. Questo però è un problema che solo ai giornalisti spetta risolvere». [r. l.]

Gli auguri di Cossiga

«Dini, ora fai il Centro come quello di Giscard»

ROMA. Il progetto «dalemiano» di un nuovo, grande partito socialdemocratico, è «serio e saggio», commenta Francesco Cossiga. E quanto alla formazione di un centro esclude «la riproposizione della vecchia dc, è un'esperienza irripetibile», ma Cossiga è favorevole «alla costruzione di una forza centrista liberaldemocratica».

L'ex Presidente della Repubblica fa così «molti auguri» a Lamberto Dini, incoraggiandolo a dar seguito al progetto di costruzione di un nuovo centro «sul modello giscardiano». «Potrebbe essere - spiega Cossiga - «l'elemento dialettico di confronto con un partito socialdemocratico di sinistra». All'ex Presidente - ospite d'onore, insieme a Baldassarre e a De Rita, alla presentazione della rivista «Confronto» - ha risposto lo stesso Dini, dichiarandosi molto vicino, «direi in linea con la visione di Cossiga».

Giornalisti del mese

A Berselli e Pino Corrias il «Premiolino»

MILANO. Edmondo Berselli, già articolista de *Il Messaggero* ora passato a *La Stampa*, Pino Corrias inviato de *La Stampa*, Leo Sisti, inviato de *L'Espresso*, Nino Criscenti di *Rai 1*, Armando Torno, responsabile del supplemento domenicale de *Il Sole 24 Ore*, e Ellekappa per la sua vignetta quotidiana su *l'Unità*, sono i sei vincitori del «Giornalista del mese» per il semestre gennaio-giugno 1996.

Il premio giornalistico, già noto come «Premiolino» (dal «Linificio» della Bassetti che lo promosse nel 1960), oggi ancora in vita grazie alla liberalità del nuovo sponsor, la Parmalat di Calisto Tanzi, è stato consegnato dal presidente Gaetano Tumiati nel corso di una serata conviviale che si è tenuta nei Chiostri dell'Umanitaria. [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Emi Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Sellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 14, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Estate, 15-17 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 9 Luglio 1996 è stata di 520.142 copie

Il premier dopo il vertice a Palazzo Chigi chiama Bertinotti che lo avverte: devi ascoltarci

Rifondazione, primi sgambetti a Prodi

I comunisti votano col Polo, governo battuto 4 volte

ROMA. Quattro commissioni della Camera su otto hanno negato ieri l'approvazione (non vincolante) del documento di programmazione economica del governo per il 1997. E' successo perché Rifondazione (che appoggia il governo) ha votato contro insieme al Polo e alla Lega, all'opposizione. Bertinotti lo aveva minacciato e lo ha fatto. Il suo è più che altro un avvertimento a Prodi. «Noi non vogliamo fare nessuno sgambetto al governo. Chiediamo solo che faccia una dichiarazione sui contratti da rinnovare», spiega Cossutta. Preoccupato, Prodi ha telefonato ieri sera a Bertinotti, per parlare di quanto successo. E' stato lo stesso segretario di Rifondazione a raccontarlo ai giornalisti a Pisa. «In queste occasioni - ha confermato Bertinotti - mi si sente per forza. Speriamo che Prodi ascolti le nostre idee che finora non ha ascoltato».

Il presidente del Consiglio sarà riuscito a tranquillizzare il leader di Rifondazione? Ma intanto l'opposizione gioisce («l'Ulivo non esiste più» sentenzia Calderisi, di Forza Italia. «E' una maggioranza virtuale» dice Maceratini di An). E Scalfaro chiama Prodi al Quirinale. Nelle stesse ore il governatore Fazio dà, di fatto, una mano a Prodi, riconoscendo che sforzi maggiori di quelli previsti dal governo potrebbero danneggiare l'economia.

Il presidente del Consiglio, appena disceso dal Colle, ha convocato a Palazzo Chigi i ministri Ciampi (Tesoro) e Treu (Lavoro) insieme al ragioniere dello Stato, Monorchio. Per vedere cosa si può fare per andare incontro alle preoccupazioni di Rifondazione, ma anche del pds, sulle garanzie per l'occupazione e i futuri contratti. Oggi, l'atteso «vertice» dei capigruppo dell'Ulivo. «Non è la fine del mondo» aveva commentato Treu dopo le 4 bocciature. «Non ritengo ci siano da fare modifiche. Il dpef è equilibrato. Certo, ci potranno essere aggiustamenti, ma senza stravolgimenti». Il ministro ha, però, ammesso che «è sicuramente da rafforzare» la parte che riguarda la creazione di posti di lavoro. Così come ha aggiunto che il problema del rinnovo dei contratti vincolato dal tetto di inflazione programmata per il '97 «è materia negoziabile, ma se il Parlamento vuole dire la sua...».

Il parere non era vincolante ma per Forza Italia «l'Ulivo è morto»

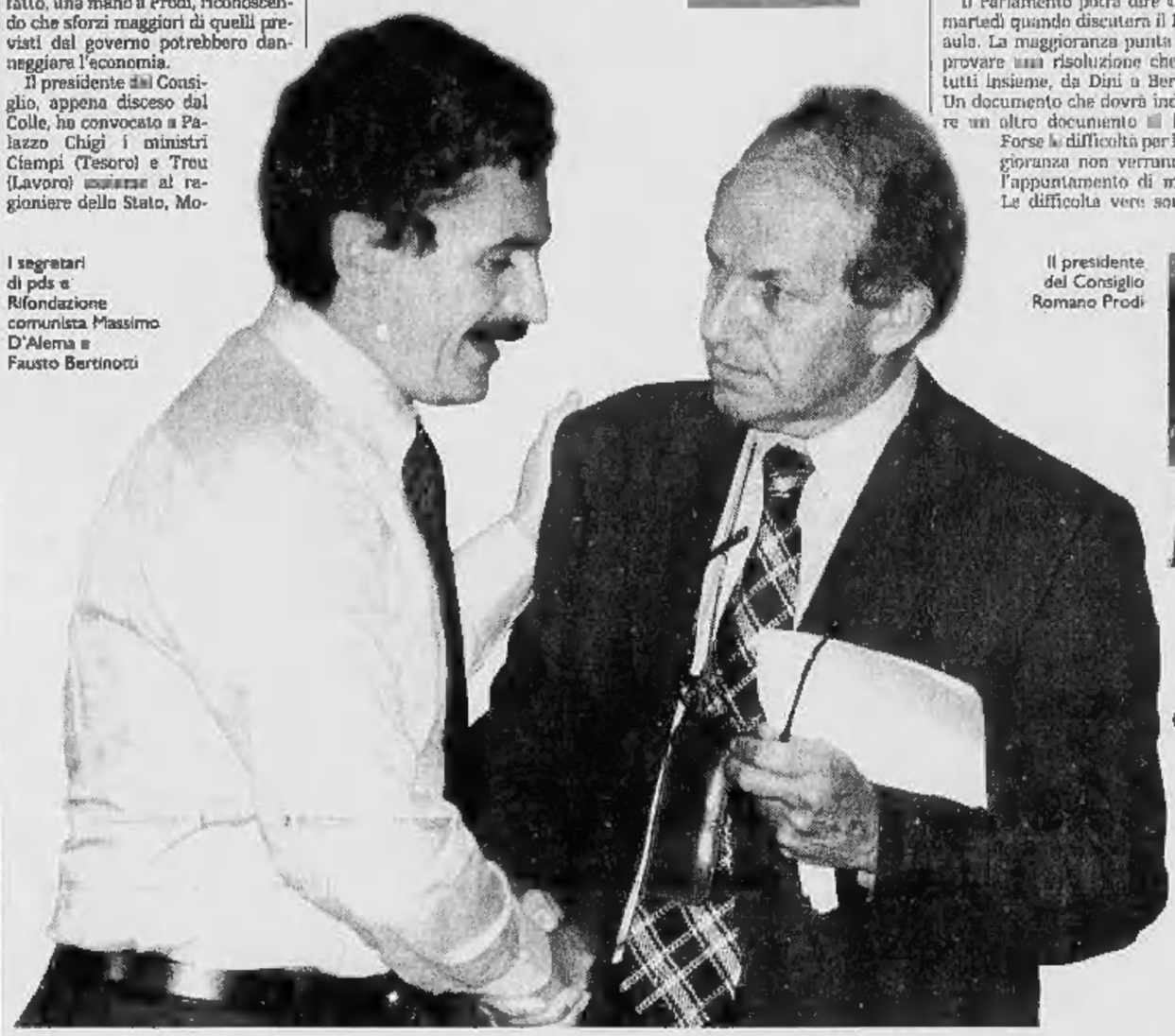
Il Parlamento potrà dire «la sua» martedì quando discuterà il Dpef in aula. La maggioranza punta ad approvare una risoluzione che tenga tutti insieme, da Dini a Bertinotti. Un documento che dovrà indirizzare un altro documento di intenti. Forse le difficoltà per la maggioranza non verranno dall'appuntamento di martedì. Le difficoltà vere sono, più che il rapporto con Rifondazione, il rapporto tra il governo e la sua maggioranza parlamentare. Che, stando a quel che dicono i gruppi interessati, è inesistente. Denuncia Bruno Solari, pidiessino presidente della Commissione Bilancio della Camera: «Il governo se l'è cercata perché non viene qui ad occuparsi del suo orto». Prodi è accusato di trascurare i rapporti parlamentari con la sua maggioranza e questo, dai più, è preso per un atteggiamento di arroganza professorale. «Noi rivolgiamo al governo l'invito ad evitare atteggiamenti gladiatori» diceva ieri Mussi, presidente del gruppo pds. «Dall'incidente di oggi può nascere qualcosa di positivo. Il primo incidente deve servire ad evitarne altri in futuro, ammonisce Mussi.

Ovvero, caro professor Prodi, governo avvisato è mezzo salvato. Più diplomaticamente, D'Alema ha detto le stesse cose al Costanzo show. «Il governo deve ascoltare un po' la sua maggioranza, che è composta da deputati, gruppi e capigruppi. Anche perché ci sono alcune preoccupazioni fondate». Che son quelle comuni con Bertinotti, ma anche quei soli 7 voti di maggioranza alla Camera (e 2 o 1 nelle commissioni) che fan prevalere l'Ulivo su Polo e Lega, come Mussi ha voluto ricordare. Ma Bianco, segretario del ppi, ha intimato a Prodi, a sorpresa, di «non arretrare neanche di un millimetro» davanti a Bertinotti. Subito corretto da Mattarella: «Le posizioni dell'Ulivo non sono inconciliabili con quelle di Rifondazione».

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LE DUE ANIME DELLA SINISTRA



I segretari di pds e Rifondazione comunista Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti

«Compagni, non fischiate Massimo»

Da Bertinotti fair-play e stilettate al pds

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

I compagni di Rifondazione appena vedono Bertinotti e D'Alema che camminano uno a fianco all'altro hanno tutti la stessa reazione. Cantano. Cantano Bandiera rossa. A squarciagola. Eccola la piccola sorpresa: Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti si aggirano tra i viali della festa nazionale di «Liberazione» circondati da applausi, pacche e urla come quella lanciata da un compagno con i baffi: «Ma rimettetevi insieme!». E' cominciato così, in un clima festoso, da compagni ritrovati, l'atteso duello tra D'Alema e Bertinotti, con Maurizio Costanzo a fare da arbitro.

E' cominciato così, ma è durato poco: troppe divisioni, troppi veleni dividono da 5 anni i fratelli separati del vecchio pci. E non appena inizia il dibattito si accende la bagarre: «L'avvio del risanamento è stato ottenuto grazie ai sacrifici dei lavoratori...», dice D'Alema. Non sembra una grande provocazione e invece dai cinquemila comunisti si alza un boato di fischi, una «frustata» sul viso del segretario del pds. Che vacilla, ma tiene il punto: «Questi sono schemi semplici, facile ragionare così, ma se vogliamo entrare in Europa...».

E Bertinotti? Da padrone di casa, cerca di placare gli umori bollenti, evita di fare la battutina spezza-gambe, ci tiene al fair play. «D'Alema deve esprimersi liberamente qui da noi e a me dispiacerebbe se alla festa dell'Unità ci fosse un atteggiamento di contestazione nei miei confronti». E quando Costanzo gli ridà la parola, il leader di Rifondazione attacca, ma senza maramaldeggiare: «Quella parola, sacrifici, è infausta, da non usare con i lavoratori». E dalla platea scrosciano gli applausi.

Due ore di dibattito tutte così: con D'Alema e Bertinotti che si punzecchiano con fair play, senza affondare, ma con una platea che appena può fischia il capo del pds. E così nella giornata della ritrovata pace (a Roma) tra D'Alema e Bertinotti, in periferia gli umori sono ben diversi. Fischiano i compagni comunisti quando D'Alema parla del «partito socialista europeo». Fischiano quando D'Alema fa gli auguri a Bertinotti «per la rifondazione del comunismo che non pare messo bene...». Fischiano quando D'Alema dice che «i democristiani non esistono più». Ridono soltanto quando Costanzo chiede ai due: «Quanto è democristiano Prodi?». Bertinotti risponde: «Un bel po'...». E D'Alema: «Prodi è democristiano al... 35 per cento, ma non bisogna sottovalutare il pensiero della sinistra democristiana».

Puntiglioso com'è, orgoglioso com'è, gigione com'è, D'Alema non ha rinunciato a dire la sua. Per esempio sul tema bollente di Craxi: «Bisognava essere anti-craxiani quando lui era in Italia», non ora - dice testualmente D'Alema «che è esule ad Hammamet». E poi l'affondo: «Sono stato anticraxiano almeno quanto Nerio Nesi...». E così, qua e là D'Alema si è preso altri fischi e anche epiteti poco gentili. Come: «Borghese!», «Amato!», «Craxi!». Ma non ha rinunciato a lanciare il suo messaggio per il futuro: «Non è utopistica l'idea di una sola forza della sinistra» e dunque «non interrompiamo il dialogo»: la sinistra «si divise per una grande ragione mondiale, ma oggi non esistono più quelle ragioni di divisione». E stavolta la platea applaude. Ma poi non ci pensa due volte a delirare quando Bertinotti avverte i compagni del pds: «Attenti a non smarrire la vostra identità: non togliete dal vostro simbolo la falce e il martello!».

A dibattito concluso gli amici di Bertinotti si avvicinano a D'Alema: «A Reggio Emilia sarebbe stata più facile per Fausto...». E D'Alema: «Ma no, ho affrontato ben altre situazioni, come quella volta che andai da Lotta Continua per Serantini: ho rischiato di uscire con le gambe davanti...».

A Pisa è andata così, eppure quella di ieri è stata la giornata della tregua tra gli Stati maggiori dei due partiti. O meglio ancora: è stata la giornata nella quale pds e rifondazione hanno misurato le proprie forze, con un modello di «guerra-lampo», di «guerra e pace» che potrebbe ripetersi nei prossimi mesi. Tutto era cominciato di buona mattina quando dalle commissioni della Camera erano arrivate le prime notizie sul no di Rifondazione. Certo, una dissociazione annunciata, prevista, ma nel giro di poche ore quei no comunisti rischiavano di fare l'onda. Tanto più che - vera sorpresa della giornata - da piazza del Gesù Gerardo Bianco buttava benzina sul fuoco. «Con questo tipo di dichiarazioni si rischia di andare alla crisi di governo», dicono subito allo staff di D'Alema. Il clima si appesantisce, a Botteghe Oscure si riunisce la segreteria. E si decide subito la contromossa: all'uscita dal «Bottegone» Salvi e Mussi rilasceranno dichiarazioni di pace nei confronti dei compagni di Rifondazione e di avvertimento a Prodi.

E i comunisti? Gongolano. Bertinotti è cercato da tutti. Dal pds, dal presidente del Consiglio che gli parla per telefono. E' una gran giornata per i comunisti: Bertinotti può finalmente partire per Pisa in macchina. D'Alema invece sbarca alla festa dopo aver volato in un aereo preso in affitto da Maurizio Costanzo.

Fabio Martini

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Alla festa di Liberazione clima più disteso. E c'è chi grida: «Tornate assieme»

Occhetto

Faccia a faccia con il Professore

ROMA. Quaranta minuti di colloquio, nel pomeriggio a Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio, Romano Prodi, e il presidente della commissione Esteri della Camera, Achille Occhetto. Al termine del colloquio, l'ex leader della Quercia ha affermato che si è trattato di un colloquio cordiale: «Uno scambio di idee amichevole sui concetti di carovana e di Ulivo». «Era una visita di cortesia che dovevo fare da tempo», ha ancora aggiunto Occhetto, che poi ha riferito di dover avere nei prossimi giorni anche un incontro con Veltroni.

E «con Occhetto si può concordare o dissentire su una serie di questioni non irrilevanti da lui sollecitate. E si deve farlo apertamente come avrebbe dovuto fare Marco Minniti che invece dopo il discorso di Occhetto si è allontanato», scrive Emanuele Macaluso nell'editoriale del numero del mensile «Le ragioni del socialismo» in edicola. Macaluso fa riferimento alle parole di Occhetto che, due settimane fa al convegno «La sinistra dopo le elezioni», indicò alcuni limiti della nuova svolta proposta da D'Alema per il pds, dicendo che bisogna andare oltre l'orizzonte del partito socialdemocratico, oltre gli inviti a singole personalità quali Giuliano Amato e con un un percorso costruito insieme ai partners. «Se qualcuno pensa di chiudersi nella sua chiesetta disinteressandosi degli altri - scrive Macaluso - tutto resta come prima. Se il congresso del pds sarà una antica litania recitata con diplomazia dove tutto si stempera e si ricompone, sarà inutile».

PERSONAGGIO

LA «TALPA» DELLA DESTRA

Storace da Epurator diventa Infiltrator

ROMA EPURATOR diventa Infiltrator. Oggetto dell'inquietante mutazione è Francesco Storace, mediano di spinta di An, nuovo nome in codice «the Mole» (la Talpa): è lui il personaggio del giorno, l'uomo che in meno di due ore ha mandato «sotto» per quattro volte il governo Prodi in quattro commissioni diverse, un record. Ai tempi della Rai morattiana, il Talpone indugiava fra i divani di Montecitorio con le tasche infarcite di organigrammi e liste non più o meno inventate.

Il primo giorno di Olivoli-OlivoRai ha invece restituito a Storace un'impensabile e frenetica agilità. Aiutato dal regolamento che consente a un deputato di votare anche nelle commissioni di cui non fa parte (ovviamente in sostituzione di un collega assente), Infiltrator ha seminato il panico fra la commissione Cultura e quella Agricoltura (conosce la differenza), transitando dai Trasporti senza dimenticare le Finanze: in tutte le occasioni ha votato con Rifondazione: «Ahò, non mi sono mai divertito tanto in vita mia».

Perché Storace, questo bisogna riconoscerglielo, è ancora uno che si diverte. Rappresenta l'unica risposta credibile della destra a Michele Serra, anche se vorrebbe essere altrettanto spiritoso. Dato che si impegna molto, qualche volta ci riesce. «Zitto, che hai lo stesso codice fiscale di Mussolini», infierisce sullo sconfitto del giorno, Fabio Mussi, capogruppo del pds dal baffo pendulo, che gli ha appena fatto i complimenti per l'inedita alleanza Polo-Rifondazione: «Bravi, siete il sol dell'avvenir». La battuta più sofisticata, la meno storaciana in apparenza, Infiltrator la dedica all'alleato ciccidì Mastella: «Clemente, il governo è andato sotto: per forza, mancavano i tuoi».

Sul cda della Rai de-storacizzata, il colonnello riottoso di Fini incede leggero come un cinghiale: «E' falso dire che l'Ulivo non premia mai gli esperti: come sottosegretario all'Agricoltura hanno messo un Pecoraro, ah ah».

Il pubblico di deputati si ingrossa: Mussi, Masi, Mastella, quelli che cominciano per M sono quasi tutti intorno a lui.

Francesco Storace da «Epurator» a «Talpa»»

«Siciliano? Ottimo Ma il mio candidato alla presidenza Rai era Lando Buzzanca»

«Enzo Siciliano? Ottimo. Anche se il mio candidato per la presidenza era Lando Buzzanca». La «de-purazione» in Rai non lo spaventa. «Perderemo tutti i nostri uomini: cioè uno». Paolo Francia, il direttore della radio. «L'ho sentito poco fa. Gli ho detto: barricate dentro e non fa entrà nessuno». [ma. gr.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

PROBLEMS

In quattro commissioni sopra
[otto
il governo è (ahinoi) andato sotto.
Questo DiPiE-Effe
noie dà a bizzeffe
(già D'Alema a Prodi fa un
[rimbrotto).

An, Fini placa i «ribelli»

Replica a Fiori, Selva e Martelli «Lo spirito di Fiuggi resiste»

ROMA. Le premesse per una «resa dei conti» c'erano tutte: un gruppo di «soci fondatori» che scrive a Fini, un «colonnello» arrabbiato (Francesco Storace) che diserta polemicamente la riunione, un documento che avrebbe dovuto sintetizzare i numerosi e spesso contrastanti consigli che gli intellettuali del Polo avevano dato nelle due giorni di confronto sui monti Cimini. Ma un faccia a faccia preliminare tra Fini ed il «gruppo della terrazza» e un documento politico-strategico definito da molti presenti «di grande spessore politico» e «perfettamente condivisibile», hanno reso l'esecutivo di An di oggi una riunione come tante altre. Nel corso dell'incontro di ieri mattina, il «gruppo della terrazza» ha spiegato a Fini il senso di un documento scritto a casa di Valentino Martelli giovedì scorso e consegnato al leader di An lo stesso giorno, in cui si esprime disagio per il mancato rinnovo della classe dirigente del partito e per l'allontanamento dello «spirito di Fiuggi».

La lettera dunque tre pagine) reca in calce i nomi di otto dirigenti di An, quasi tutti estranei all'esperienza missina: Publio Fiori, Alessandro Galeazzi, Gaetano Rebecchini, Gustavo Selva, Gianfranco Legitimo, Learco Saporito, Luigi Ramponi e lo stesso Martelli. «Il compito di una classe dirigente - ha replicato Fini - è quello di essere consapevole o no della portata degli avvenimenti. Se c'è questa consapevolezza, allora tutto il resto passa in secondo piano. Se, invece, non c'è questa consapevolezza, allora ci si divide o si polemizza su questioni secondo me molto tattiche, molto marginali, molto contingenti».

«Il presidente Fini - conferma Martelli - ci ha assicurato che il problema organizzativo esiste, soprattutto in periferia e che verrà affrontato. Comunque, continueremo a riunirci perché riteniamo che in un partito democratico non ci sia nulla di strano a farlo. Anche se non abbiamo nessuna intenzione di dar vita ad una corrente».

[AdnKronos]

«Prodi si è comportato da colonizzatore». Fini: manager? No, giuria letteraria

«Questa Rai ha un colore solo»

Berlusconi: io ero stato molto più corretto

Qui accanto: Maurizio Costanzo A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Sulle nomine Rai, facendo violenza a me stesso prima ancora che ai doveri della politica, mi ero imposto in un primo tempo il silenzio». Di solito, quando una dichiarazione di Berlusconi comincia così significa che sta per arrivare un putiferio. Lui lo chiama «giudizio necessariamente severo». In realtà è una vera e propria scomunica del nuovo governo della Rai. «Vedo che potrei fare a meno anche adesso di intervenire, dal momento che tutti i giornali, da sinistra a destra, si sono accorti che questo consiglio ha un colore solo. Tutti hanno capito qual è il pluralismo dell'Ulivo. Tutti hanno scoperto cosa si nascondeva dietro tanti proclami. E neppure il rosa così copiosamente profuso riesce a nascondere il colore dell'operazione. E' una constatazione unanime e inquietante che non appare normale neppure ai cantori della strana normalità oggi di moda. Vorrei chiedere: che sarebbe successo se questa operazione fosse stata fatta dal Polo o, peggio, da Silvio Berlusconi?». Quando Berlusconi si cita in terza persona vuol dire che è molto felice o molto arrabbiato. Gli amici dicono che si sente tradito: nei giorni scorsi era andato con Letta da Mancino per avere rassicurazioni, e pare avesse la parola di D'Alema... Altri, nel Polo, pensano che in fondo la sua sia tutta una finta, che con un consiglio Rai di questo tipo la prima a guadagnarci sia la Fininvest. «Per Mediaset non poteva andare meglio», dichiarano in coro cinque deputati siciliani di Fini, guidati da Lo Porto. «Confalonieri dovrebbe brindare e ringraziare di cuore sia il presidente del Senato che quello della Camera». Ma Berlusconi, almeno il Berlusconi politico, non li ringrazia affatto. «Nel consiglio di Letizia Moratti erano presenti cattolici e laici, destra e sinistra, persino un personaggio (Alfio Marchini, n.d.r.) notoriamente legato al pds allora all'opposizione. Se quella fu occupazione, come per mesi ci è stato rinfacciato, quella di oggi cos'è?».

Già, cos'è? «A giudicare dai nomi, un premio letterario», sogghigna Fini. Questioni di punti di vista. Il dottor Zotta del ppi lo considera un capolavoro: «La Cavani, Scudiero e il garante Casavola sono sicuramente nostri». Lo sfogo di Berlusconi non è ovviamente piaciuto ai due partiti-guida dell'Ulivo. Mussi (pds): «Berlusconi sbaglia. Non si possono collocare quei cinque in caselle politiche». E Mattarella (ppi) si dichiara addirittura «allibito» per le parole del Berlusca. Casini invece bada al sodo: visto che con un consiglio simile, e lo ha detto persino Violante, conterà molto il direttore generale, la battaglia del Polo va concentrata su quel nome. Il più accreditato, l'ulivista Franco Iseppi, viene visto dal centrodestra come una mezza sciagura: Berlusconi avrebbe addirittura compiuto passi informali presso il pds per chiedere un «direttore di garanzia», cioè meno schierato. Tocca a Marco Follini, il braccio di Casini per la tv, rendere più chiaro il concetto: «I nuovi consiglieri hanno un modo semplice per rispondere alle critiche: quello di procedere con equilibrio alle nomine interne, a partire da quella del direttore generale».

COSSIGA

«Personaggi da Lincei»

ROMA. Francesco Cossiga esprime un giudizio positivo sulle nuove nomine del consiglio di amministrazione della Rai. «Le persone chiamate a far parte del nuovo Cda della Rai potevano anche essere chiamate a far parte dell'Accademia di Francia o dell'Accademia dei Lincei...», così l'ex presidente della Repubblica ha commentato la nomina del Cda da parte dei presidenti di Camera e Senato, rispondendo ad una domanda rivoltagli dal direttore del Messaggero Pietro Calabrese, nel dibattito di presentazione della rivista «Il Confronto». «Del precedente Cda potevo forse dir qualcosa. Sapevo che la signora Moratti era una manager, e così pure Presutti. Cardini lo conoscevo nella sua qualità di storico e di studioso... Ma adesso c'è stato un tale salto di cultura che davvero non mi sento in grado di esprimere giudizi». [Agi]

Tre interviste con cambio di cravatta per accontentare tutti

Se il presidente invade i tg

STAFFETTA Siciliano. Nella migliore tradizione Rai, mi-piego-ma-non-mi-spezzo, i tre tg di Stato sono accorsi ad intervistare il nuovo probabile Presidente, come già fece TelePolo ai bei tempi morattiani andati. Entusiastico il Tg3, più conciso il Tg2, casalingo il Tg1. L'Intellettuale, da parte sua, è stato al gioco, compreso cambio di cravatta e sardonico sorriso all'angolo della bocca che rievoca, per chissà qual curioso rimando visivo, il Sandro Curzi dei giorni di gloria.

Prima scena, Tg3 interno studio. La bravissima Bianca Berlinguer in tailleurino nero presenta l'Illustre Ospite, disinvolto in azzurro aviazione e cravatta a pallini, e gli dà subito di gomito: «Ha visto che dice di lei Berlusconi?». Sorrisetto di superiorità di Siciliano: «Non voglio commentare». Si va dunque «al sodo», ossia, guarda caso, alle prossime nomine. «Consigliere, non è mica che lei preferisce gli esterni Rai?». «Ma per carità, lo sa che io sono stato un interno Rai? E' ora di valorizzare le risorse di questa azienda». «Sì, ma lei sui giornali di ieri citava degli esterni...», ribadisce, stringente, Berlinguer. Abilissimo, Siciliano sfugge: «Ah, i giornali, che vuole, hanno frainteso, manipolato... Io invece credo che in Rai ci siano ricchezze complesse e mortificate. Ma d'altronde questa non è una cittadella e si gioverà della dialettica con l'esterno».

Diverso l'approccio del Tg1, che porta per mano il pubblico delle otto di sera addirittura in casa Siciliano, con inquadratura dello studio e zoomata su pile di libri, della serie sì-è-proprio-un-Intellettuale. Il quale è in abito blu e cravatta a disegni cachemire, seduto accanto al caminetto, e liquida la prima immancabile domanda politica con un ecomenico «rappresenteremo l'intero Paese». Anche il Tg1 va, pedagogicamente, al sodo, e sonda «i contenuti». Davanti al caminetto ci si accorda su mamma tv che «cambia il comportamento degli italiani» ma, vivaddio, «deve anche divertire, oltre che renderli consapevoli di ciò che sono e sono stati». Se la cava in un attimo, infine, il Tg2 del pericolante Mimun: intervista in piedi, interno non meglio precisato, sfondo di quadri fra cui un testone di Einstein. Come sarà la sua Rai, Signor Scrittore? Di tutti, tranquilli, di tutti. Tg1, Tg2 e Tg3. [r. sil.]

Costanzo contro Siciliano

«Il Cda? Terrazzino con gerani Mai Viale Mazzini così in basso»

ROMA. Maurizio Costanzo sale sul palco del Teatro Parioli massaggiandosi il gozzo. «Una improvvisa laringite», si lamenta. E sgranando gli occhi al pubblico fa accomodare Massimo D'Alema, l'ospite della serata. L'origine del suo terribile «mal di gola» è presto chiarita: a Costanzo sono andate di traverso le nuove nomine al cda della Rai. E, soprattutto, gli è andata di traverso l'indicazione di Enzo Siciliano alla presidenza. Quello stesso Siciliano che, in un'intervista pubblicata ieri dal *Corriere della Sera*, confessava di non seguire il suo *show*: «Costanzo mi deprime...».

E lui: «Dicono che questo è un cda da terrazzo, ma a me sembra piuttosto un cda da terrazzino con gerani. Quello dei "professori", al confronto, svetta nel ricordo. Non capisco proprio in che cosa abbiano eccelso questi qui. Il cda della Rai non è mai stato così minimo...». A D'Alema tocca difendere come può la cinquina: «Io sono spesso d'accordo con lei, ma questa durezza di giudizio mi sembra pregiudiziale e inappropriata. L'azienda tv produce spettacolo, cultura, informazione e questo cda ha le competenze per farlo. Vediamoli alla prova: non è un gruppo di sbandati. Liliana Cavani è una grande regista, Enzo Siciliano è un uomo di cultura...». Costanzo è imperturbabile. Il nome di Siciliano scivola via senza provocare una grinza. Ma quando D'Alema finisce, il presentatore tira fuori una serie di nomi: Fabiano Fabiani, Gianfranco Dioguardi, ecco, questi sì che sarebbero stati personaggi all'altezza della situazione. «E i loro nomi sono stati fatti in questi giorni. Perché la Rai è così sfigata che poi non riesce mai ad avere un cda come si deve?».

D'Alema, preso in contropiede, ribatte come può. «In fondo il cda ha soprattutto un compito di indirizzo», ricorda il leader della Quercia. «Poi, d'intesa con l'Iri, nomineranno un valido direttore generale che si occuperà dei conti e della gestione dell'azienda». Ma il futuro? incalza Costanzo. E D'Alema, cercando sorrisi complici nella platea: «Si prenderanno un esperto in nuove tecnologie che si preoccuperà del cavo...». Sbotta Costanzo: «Non del cavo si devono preoccupare, ma di quello che va dentro il cavo».

Finito lo sfogo il programma può finalmente cominciare: il Dpef sotto tiro, i rapporti del pds con i cespugli della sinistra, i rapporti di D'Alema con i giornalisti, il problema della disoccupazione. Ma proprio quando il leader del pds sta per congedarsi da Costanzo, il presentatore lo trattiene per un'ultimissima domanda: «Mi dica la verità, se lei avesse avuto pieni poteri, avrebbe nominato quei cinque consiglieri?». D'Alema cerca di svicolare, ma Costanzo insiste. Alla fine D'Alema cede: «Alcuni sì, alcuni no», dice rassegnato.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

IL DELITTO D'ONORE

dell'Iran, a dispetto degli Stati Uniti, una potenza-pilota nel Golfo e magari in Medio Oriente e perché no in Africa. Ma la rivoluzione khomeinista si è sfilacciata nella ricerca ossessiva, da parte degli ayatollah epigoni dell'imam, di organizzare una società religiosa. Sennonché quella iraniana non è una società organizzata su basi religiose. Al contrario «è organizzata per produrre merci ed è retta da precise costanti: capitale, salario, prezzi, inflazione, commercio internazionale, banca». Ne viene che la repubblica islamica, la teocrazia mutuata dalla inflessibile religiosità di Khomeini, ha portato su una violenza totalitaria, senza limiti».

Negli Anni Ottanta, complice la guerra, Khomeini lasciò che i processi sommari eliminassero «gli ipocriti sulla terra», senza preoccuparsi troppo della *sharia*. In quel tempo corrusco bastava un sospetto, bastava la convinzione del giudice e il controrivoluzionario finiva al muro. Ricordo, nel luglio del 1982, il caso dello studente Omar Sharib arrestato per aver ricevuto una lettera da un amico francese. Il procuratore capo di Teheran, Mohammed Guilami, gli contestò di essersi «occidentalizzato», di aver «studiato troppo a lungo in Europa», di fumare sigarette americane: e lo mandò sul patibolo.

Durante dieci anni di potere khomeinista, più di un milione di iraniani sono morti in guerra, nelle operazioni di guerriglia, nelle rivolte urbane e nelle carceri ricche di strumenti di tortura. «Ciò significa che per ogni ora del governo di Khomeini morivano oltre dieci iraniani - un cadavere ogni sei minuti di regime khomeinista».

Oggi è diverso, oggi non ci sono più i tribunali speciali, oggi la *sharia* partorisce un nuovo codice penale. Anch'esso, come la società iraniana, segnato dalla contraddizione. Infatti tutela non pochi diritti del cittadino: per esempio il divieto alla polizia di entrare nelle case private senza mandato; la proibizione di arrestare chicchessia senza preciso ordine del magistrato. Infatti conferma la lapidazione per gli adulteri ma riconosce (e questa è la novità invero rivoluzionaria) al marito, a lui soltanto, il diritto di uccidere la moglie fedifraga e il suo drudo «se colti in flagrante». Insomma, l'Iran rampante che «studia» l'atomica e gestisce impeccabilmente, coi suoi Rastignac, petrolio e gas, legittima il «delitto d'onore».

L'Iran non è un Paese del quale si possa parlare senza dubbi, la sua storia non è una storia come le altre. Di fronte all'inesausto assalto clericale, al cospetto della tacita complicità fra tecnocrati e mullah, tutto diventa complicato in quello che fu definito «il pianeta emerso dalle rovine della rivoluzione khomeinista». Tutto sprofonda nell'eterno mistero asiatico, in quell'abisso culturale che neanche un nuovo Gobineau, forse, oserebbe visitare.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVE SFIDE

mente, stanno rapidamente crollando. Se per l'opinione pubblica più raffinata i telegiornali della Cnn e della Bbc già possono supplire alla disattenzione con cui le fonti italiane guardano ai fatti esteri, tra poco verrà offerta alla generalità dei telespettatori italiani una gamma senza precedenti di spettacoli sportivi, musicali, di storie, inchieste, discussioni da ogni parte del mondo.

In questa situazione, il Consiglio d'amministrazione della Rai ha di fronte a sé pericoli e possibilità. Il pericolo principale è che, dopo un uso parossistico dell'*audience* come unico parametro di successo, si passi al disprezzo per l'*audience* in nome della «cultura»; che, dopo aver seguito, sovente in modo becero, i gusti del «mercato» giorno dopo giorno e minuto dopo minuto, ci si rifugi in una torre d'avorio per dimenticare il mercato. L'esperienza storica mostra ampiamente che cultura e mercato non sono affatto antitetici e che le società di mercato hanno quasi sempre una buona produzione culturale. E' chiaro che il nuovo Consiglio dovrà procedere con buon senso con un percorso intermedio che valuti i risultati non tutte le sere ma in un periodo medio-lungo di ascolto.

Proprio dall'esperienza della Rai si misurerà la capacità delle imprese pubbliche di reagire al nuovo ambiente, fortemente e inevitabilmente competitivo, in cui si trovano a operare e quindi, in definitiva, una parte importante della capacità di adeguamento del sistema italiano ai rapidissimi cambiamenti che minacciano di travolgerci.

Questa capacità di adeguamento presenta due aspetti importanti. Il primo è di tipo tecnologico: mentre in tutto il mondo le imprese di telecomunicazioni stringono accordi con le imprese che producono informazione e intrattenimento, in Italia tali accordi vengono spesso trattati come cose innominabili. La Rai, volente o nolente, si trova su una nuova frontiera incerta e mutevole e tutte le possibilità d'innovazione dovranno essere esplorate.

La sopravvivenza di una Rai moderna e multimediale, capace di mantenere una quota importante di un mercato che non sarà solo più italiano ma anche europeo e planetario, potrebbe essere collegata, in maniera assai stretta, con la capacità delle nostre industrie elettroniche e di telecomunicazioni di avere ancora un futuro nel nuovo secolo. Ecco perché le decisioni sul Consiglio e quelle future del Consiglio acquistano una particolare importanza.

Questo Consiglio detiene chiavi ancora più importanti nella situazione attuale del Paese. Sulle onde della Rai si è costruita una parte non piccola dell'attuale identità italiana; dalla Rai gli italiani hanno imparato a usare tutti i giorni la loro lingua nazionale - compresi gli strafalcioni di grammatica e sintassi - alla Rai devono numerosi momenti aggreganti, dai telegiornali alle partite di calcio. Se la Rai dovesse fallire, se non riuscisse più a interpretare questo ruolo in un ambiente aperto all'estero e connotato dal mercato, quali ripercussioni ci sarebbero sul sentirsi italiani? Nel nostro futuro ci sarebbe forse un mondo televisivo con spettacoli in lombardo e in napoletano e con telegiornali in inglese o magari anche in tedesco. E non sarebbe certo una bella cosa.

Mario Deaglio

Ci ha lasciati
Silvio Tassi
Lo annunciano: la mamma, la moglie, i figli, genero e nuora, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Kantzes e Petrozzino nonché al sig. Franco per l'assistenza prestatagli. Funerali mercoledì 10 corr. ore 16 parrocchia S. Benedetto Abate (San Mauro).
— **San Mauro**, 9 luglio 1996.

Ciao **SILVION**, grazie per le coccole di questi anni. **Rosy, Erika, Jane**.

Il **Console Generale di Grecia** è affettuosamente vicino ad Anna, Milvia ed Elvio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Rocci
Cavaliere della Corona d'Italia
Guardia d'Onore
alle Reali Tombe del Pantheon
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Canevaro**, cognate, cognati e nipoti. Funerali giovedì 11 ore 9,30 da via Borgodora 37, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Collegno, 8 luglio 1996.

Emma, Aldo Ciferello piangono con Angela l'**AMICO** carissimo.

Cristianamente è mancato
Mario Gremo
Falegname
anni 85
L'annunciano con dolore: la moglie **Giulia**, i figli **Ilda; Ilze; Elio** con **Gabriella** e l'adorata nipote **Dario**. Funerali in Torino giovedì 11 corr. alle ore 10 partendo dalla propria abitazione via Stradella 216/18. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Rasta per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Si uniscono al dolore: **Anita, Antonio Mecca**, famiglie: **Freyria, Rossotto, Giorda, Pignocco, Bosello, Demaria, Oragenero**.

E' mancato a Montecarlo
Giuseppe Nino Valenzano
Generale di Brigata del Nizza Cavalleria plurivittorioso in molte importanti gare ippiche. **Gino** e **Nani Valenzano** con la figlia **Roberta** ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno a Scurzolengo d'Asti mercoledì 10 luglio alle ore 16.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

I nipoti **Nuccia** con **Alfonso, Ninetto** e **Maria Grazia** con **Piero** e **Maddalena, Mario** e **Maria Isa** con **Caterina** e **Anna, Stefano** e **Miriam** con infinito rimpianto e tanto affetto ricorderanno sempre il loro caro zio
Giuseppe Valenzano
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Lasciando un vuoto incolmabile, è mancato all'affetto dei suoi cari
Fausto Martelengo
Albergatore
Lo piangono: la moglie **Aurelia Marchis**, il figlio **Roberto**, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. ore 15 Chiesa Parrocchiale. La famiglia ringrazia il dott. Paolo Mastara e il dott. Pier Giorgio Bava per le amorevoli cure prestate.
— **Bardonecchia**, 8 luglio 1996.

Partecipano al dolore di Aurelia e di Roberto gli amici:
Cesare e Maria Arnaud
Pier Giorgio ed Anna Bava
Enrico e Bianca Cassolini
Jacqueline De Nicola
Giampiero e Simona Marra.

La famiglia **Allemand Maria Teresa, Manuela, Emiliano**, sono affettuosamente vicini ad Aurelia e Roberto.

Partecipiamo con affetto al vostro dolore. **Riccardo Bostioco** e mamma.
— **Bardonecchia**, 10 luglio 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giacomo Paire
Senatore della Repubblica
di anni 80
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Rosamma**, i figli **Raffaella** con il marito **Roberto** e la nipotina **Caterina, Giovanni Battista, Alessia, Silvia, Maria Chiara, Annalisa**, la sorella **Maddalena**, i fratelli **Pietro** e **Livio** con le rispettive famiglie e tutti i parenti. Funerali giovedì 11 luglio ore 16 in Bagnolo Piemonte parrocchia di S. Pietro in Vincoli. La famiglia ringrazia il dott. Garello e tutti i medici e gli infermieri che lo hanno assistito con l'intelligenza del cuore. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere eventuali offerte all'Istituto Missioni Consolata di Torino.
— **Bagnolo Piemonte**, 9 luglio 1996.

Caro zio **GIACOMO**, la tua figura di vero Liberale sarà di ricordo ed esempio per crescere i nostri figli. **Maurizio** e **Carla**.

Beppe Fassino con **Lidia** e famiglia piange l'amico, il collega, il Liberale di sempre
SENATORE
Giacomo Paire
— **Busca**, 9 luglio 1996.

Alfredo Biondi, Raffaele ed **Enrico Costa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
sen. Giacomo Paire
cittadino esemplare. Liberale attivo, coerente.
— **Cuneo**, 9 luglio 1996.

Stroncato da un'improvvisa malattia si è spento ieri a Roma
Carlo Bellina
La **Segreteria Nazionale** della **Cgil** si stringe addolorata dalla grave perdita, alla sua compagna, Donatella Turtura ed alla famiglia, ricordando **CARLO** per le sue apprezzate qualità umane e politiche e per l'incessante impegno a favore dei lavoratori che lo ha animato fino alla fine. Domani pomeriggio i funerali muoveranno dalla Cgil Nazionale, corso Italia 25, l'orazione funebre che si terrà alle 15,30.
— **Roma**, 9 luglio 1996.

Ci ha lasciati la
prof. Lidia Ercole
ved. Capiluppi
Addolorati ne danno annuncio **Gianfranco** e **Anna** con **Isabella Marco Andrea Ila, Enzo** e **Nadia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio ore 9 nella chiesa di S. Maria della Scala. La cara Salma sarà tumulata alle ore 11,30 nel cimitero di Solero (AL). Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Pecorari, al dott. Gerardo Gastaldi e alle care Mariuccia, Lina e Teresa.
— **Moncalieri**, 8 luglio 1996.

I **Colleghi** ed i **Soci** della **Schema Broker** piangono commossi, la scomparsa di
Eugenio Cassin
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Danilo ricorda con affetto l'amico **EUGENIO**.

Partecipano al dolore di Anna e Emanuele gli amici di sempre: **Anna, Laura, Luca, Mimi, Carlo, Gianluca, Elena, Paolo, Valentina, Fabrizio, Francesca, Alessandro, Ruggero, Edoardo, Andrea, Stefano**.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Enrico Bergis
Roberto Galeasso
Gabriella Laguzzi
Stefania La Rocca
Pier Luigi Vico
esprimono vivo cordoglio per la scomparsa del caro amico
Eugenio Cassin
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Tecnocar S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Eugenio Cassin
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Il **Sindaco**, l'**Amministrazione** ed i **Dipendenti** del **Comune di Viarigi (Asti)**, sono vicini al dottor Marco Viaca, segretario Comunale, in questi momenti di grande dolore, per l'improvvisa scomparsa della madre, signora
Giuseppina Capriata
— **Viarigi**, 10 luglio 1996.

DOTTOR
Virginio Tassone
Hai fatto tanto bene ed ora sei andato in Paradiso. Tua moglie, i tuoi cari. Funerali 11 luglio ore 10 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 5 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Pinna
ved. Marongiu
Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nipoti, parenti tutti. Per funerale telefonare 727.511. Il S.s. Rosario sarà celebrato nell'abitazione di via Millaures 5 oggi ore 18,30.
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Matilde, Veronica, Pierluigi, partecipano fraternamente al dolore di Luisa per la scomparsa di nonna **VITTORIA**.

Luisella, Renato e famiglia piangono con Luisa la scomparsa della cara nonna **VITTORIA**.

Partecipano al lutto:
Angioletta Carlo Accossato
Francesca Bigliani
Rita Antonio Claudia Travaglio.

La **Scuola Normale Superiore**, che lo ebbe professore di Storia Economica negli anni 1963-66, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Guido Quazza
ne ricorda l'impegno civile, costantemente associato anche nella lunga, significativa, generosa opera di studioso e di docente.
— **Pisa**, 10 luglio 1996.

Il **Dipartimento di Discipline Artistiche Musicali e dello Spettacolo** ricorda con commozione la figura del
prof. Guido Quazza
e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 9 luglio 1996.

I **Partigiani** di **Avigliana** si uniscono al cordoglio per la morte di
Guido Quazza
— **Avigliana**, 9 luglio 1996.

L'**Amministrazione Comunale** di **Avigliana** partecipa al lutto per la scomparsa del
prof. Guido Quazza
cittadino onorario aviglianese.
— **Avigliana**, 9 luglio 1996.

L'**Istituto regionale «Ferruccio Parri»** con l'**intera rete degli istituti storici della Resistenza** della **Regione Emilia-Romagna**, unendosi al dolore della famiglia e degli amici per la scomparsa di
Guido Quazza
ricorda il Presidente dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, il Comandante partigiano, lo storico insigne, l'ispiratore e l'animatore degli studi storici contemporaneistici in Italia, l'infaticabile divulgatore dei valori civili e morali della Resistenza.
— **Bologna**, 10 luglio 1996.

Gli amici **Costanza, Elena, Gianni, Luella, Michela, Silvana** sono vicini ad Ada e alla sua famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata
Delfina Chiappero
ved. Beltramo
di anni 88
Danno l'annuncio la figlia **Luigina** con il marito **Ettore Frola**, la nipote **Paola**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare va alla signora Sandra Salvi che nei lunghi anni della sua malattia l'ha assistita con amore filiale, un grande grazie anche al marito signor Alfonso Peron per il grande affetto sincero. Un sincero ringraziamento è per il dott. Umberto Salvi per l'assidua assistenza e alla dott.ssa Patrizia Ubaldi. Grazie alle infermiere Anna Maria, Natalina, Morena, Cecilia e Antonio. Grazie a Daniela Stan e a suor Carla Maria. Funerali mercoledì 10 luglio, ore 15 dall'abitazione in via Torricelli 12 a Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 9 luglio 1996.

Giovanni e **Piergiacomo Ramella** partecipano al dolore della famiglia.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ANNIVERSARI

Le **Educatrici Apostole Opera Nostra Signora Universale** ricordano la loro direttrice
Lina Prosa
nel 7° anniversario della sua dipartita per il cielo. Celebrazione Eucaristica mercoledì 10 luglio ore 18,30 Istituto Flora, via San Francesco da Paola 42, Torino.
— **Torino**, 10 luglio 1996.

1990 — 1996
Agostino Reinero
Un dolore senza fine. **Piera**.

Anna Maria e **Gianni** ricordano la loro mamma
Giuseppina Bruno
nata Torazza
1978 — 1996

S'infiamma il toto-tg: Anselmi in lizza per l'uno (ma spunta Volcic), l'Annunziata al due

Siciliano: subito il direttore

Iseppi favorito, Materia outsider

A sinistra: Franco Iseppi
E, dall'alto: Giulio Anselmi e Demetrio Volcic

ROMA. A tambur battente. Il cda Rai appena nominato si riunisce già oggi per eleggere il presidente, cioè per prendere atto della designazione di Enzo Siciliano. Il quale, trascurando disinvoltamente la regola che vorrebbe fosse il presidente uscente o il consigliere anziano (Liliana Cavani, in questo caso) a convocare il consiglio, si è presentato ieri mattina a viale Mazzini per concordare con i colleghi giorno e ora della riunione. Dove si parlerà subito del direttore generale.

La Rai ha un urgente bisogno di governo. E gli intellettuali del nuovo cda ne sono perfettamente consapevoli. «Verrebbe voglia di dire "impareremo"» scherza Siciliano intervistato dal Tg3. Ma subito aggiunge: «Mi sembra che il presidente della Camera abbia ben detto che quello del cda è un compito di indirizzo. Sarà il direttore generale, nominato dal consiglio e dall'Iri, ad avere altre responsabilità, in rapporto dialettico col cda».

Divisione dei compiti dunque. Come lo stesso D'Alema ribadisce al *Costanzo Show*. Anche se il sindacato di centro-destra Singrai ricorda che la legge assegna in realtà compiti di guida al presidente, riservando gli indirizzi alla Vigilanza. Ma i conflitti fra Letizia Moratti e ben tre direttori hanno pur insegnato che le diarchie non funzionano.

Siciliano, ovviamente, non vuole sbilanciarsi. «Deve essere una persona che sappia quale sia la ricchezza di questa azienda, o per averla sperimentata facendone parte o riuscendo comunque a capirla per la propria esperienza e competenza», si limita a dire. Ma i tam tam che si rincorrono tra viale Mazzini, dintorni del parastato e palazzi della politica vanno tutti verso un «uomo Rai».

Dunque pare tramontata la candidatura di Alessandro Ovi, personaggio qualificatissimo ma troppo «targato Prodi». Tanto più dopo che alla Rai hanno scoperto che, più di un manager, si tratta di tecnico. Il nome più forte, graditissimo al ppi ma anche al pds (sicuramente, almeno, a Veltroni) è quello di Franco Iseppi, l'ex producer di Enzo Biagi, l'attuale «mago dei palinsesti» Rai.

Il proprio contro i palinsesti Rai, etichettati come «casuali» e accusati di rincorrere l'audience più altre nefandezze, si levava proprio ieri l'*Avvenire*, il giornale della Cei. In un articolo che viene letto come un attacco in piena regola al responsabile Iseppi, la cui candidatura verrebbe osteggiata quanto meno dalla destra della curia che non lesina strali anche a Siciliano.

Un ostacolo non da poco. Al quale si somma la netta ostilità del Polo, in particolare di Berlusconi, che arriva a bollare Iseppi come «un funzionario del pds». Manco a dirlo, il Polo preferirebbe di gran lunga che accanto a Siciliano, già poco gradito, sedesse Renzo Francesconi, direttore finanziario «morattiano». Candidato di riserva, sponsorizzato da una buona parte della tecnostruttura interna, resta, da sempre e oggi più che mai, Aldo Materia, il vicedirettore che ha tenuto le redini della Rai dopo Minicucci. Più debole appare invece, oggi come oggi, una candidatura Minoli.

Se Iseppi dovesse cadere come d.g., gli verrebbe probabilmente riservata una delle due o tre vicedirezioni generali «forti» alle quali si pensa. Magari quella per la tv, mentre alla vicedirezione generale per la radio potrebbe andare Pietro Vecchione. E a quella «operativa» Stefano Balassone. Direttore generale a parte, secondo una scuola di pensiero anche le nomine di reti e testate potrebbero essere imminenti. Per il Tg2 si fa il nome di Lucia Annunziata, gradita all'Ulivo ma anche al Polo. Per il Tg1 si parla sempre più di Giulio Anselmi, garanzia anche per i cattolici. Ma ieri un documento di 60 giornalisti rivendicava un interno. O, sotto voto, almeno un ex interno come Demetrio Volcic. Il quale, interpellato, cascа dalle nuvole, e, pur commosso dall'affetto dei colleghi, ritiene che «non si torna mai due volte nello stesso posto».

Maria Grazia Bruzzone

Il mago Merlino dei palinsesti

Lanciato dai super-professori è l'uomo che «sfumò» Baudo

ROMA. L'incoronazione è prevista per venerdì, massimo lunedì prossimo: il nuovo direttore generale della Rai sarà quasi sicuramente Franco Iseppi. Formalmente il cda lo nominerà «sentito l'azionista», cioè l'Iri, di fatto i giochi si sono chiusi ieri pomeriggio.

E così, dopo un consiglio di amministrazione, sulle competenze tecniche del quale sono stati espressi pareri discordi, la nomina di Franco Iseppi potrebbe sedare gli animi in nome della tecnocrazia. Forse nessuno (o pochi) conosce la macchina Rai come questo signore di 65 anni, cattolico, morigerato, così poco televisivo nel look e nell'eloquio, così austero, quasi curiale.

Il curriculum dice che è in Rai da una trentina d'anni, che le ossa se le è fatte a Milano dove si è occupato di produzione per quindici anni. Ma il grande balzo l'ha compiuto nell'epoca detta dei professori, quando Locatelli lo chiamò a occuparsi di quella grande rogna che è il «coordinamento dei palinsesti». Si tratta di mettere d'accordo lo spazio dei tg con quello degli spettacoli e della pubblicità, di programmare cosa dovrà andare in onda, giorno per giorno ma anche mese per mese, e quindi di programmare, di guardare lontano e di prevenire le mosse della concorrenza.

Occuparsi dei palinsesti significa anche bacchettare i direttori dei tg che sforano e i pippibaudi che oltrepassano il tempo dato. «Una volta la gente regolava l'orologio sui programmi Rai» ha proclamato un giorno, e quello fu il segnale per riportare ogni programma nel l'alveo assegnatogli, senza guardare in faccia nessuno. Tant'è che anche il Pippo nazionale una volta venne «sfumato» (gli fu tolta la linea) e un analogo destino fu riservato all'ammiraglia dell'informazione, il Tg1. Quell'omino minuto e schivo sapeva farsi rispettare. Più rispettare che amare, probabilmente, ma gli andava bene così.

Quando il suo nome ha cominciato a circolare nei toto-direttore, è scattata la caccia allo sponsor. Di chi è «uomo» Iseppi? A essere onesti non gli si attribuiscono padrini con tessera. E non lo si accusa neppure di aver militato in qualcuna delle bande che si sono fronteggiate in Rai negli ultimi anni: né con De Mattè, né con la Moratti, né con Billia e neppure con Minicucci.

Con nessuno. Al posto suo, a incastrare il Tg2 di Mimun alle 20,30 dopo il Tg1 ma, per non fargli perdere ascolto e non penalizzare al tempo stesso Biagi che seguiva il Tg1, a inventarsi una «zingara bis» che faceva da cuscinetto, garantiva la pax televisiva tra i tg, trainava su Biagi e travolgeva definitivamente la concorrenza berlusconica.

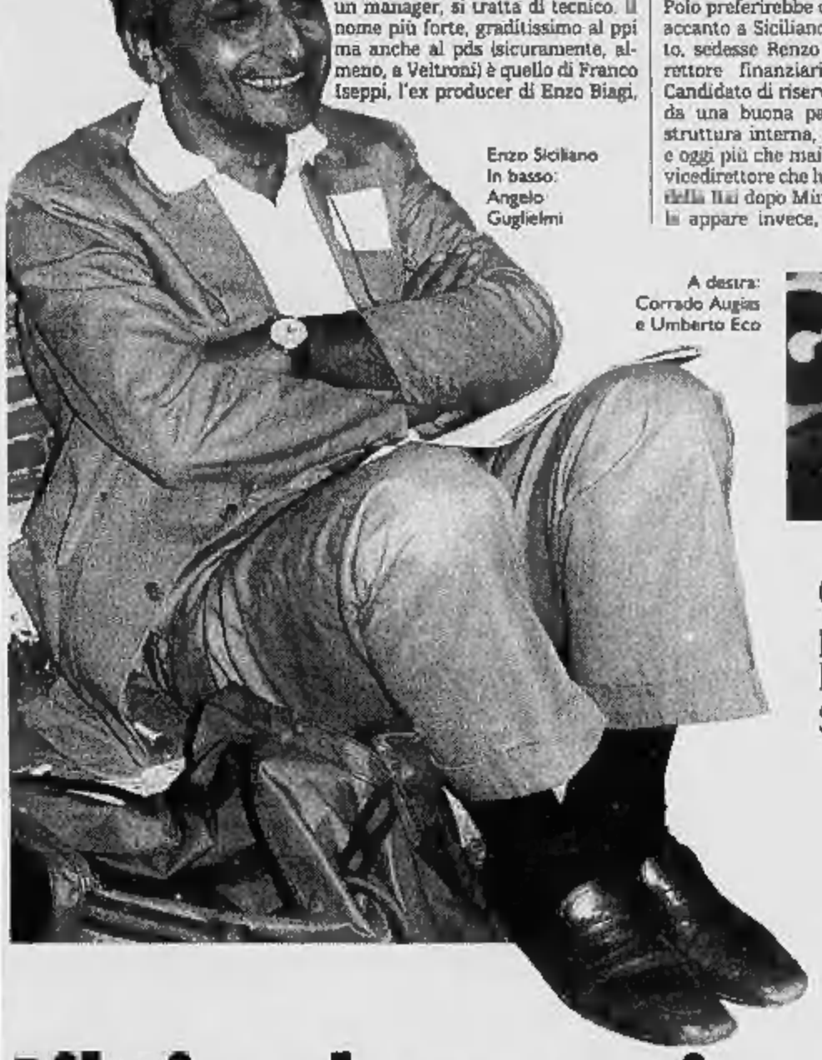
Gli amici di Iseppi sono Enzo Biagi, il cardinal Tonini e Gianfranco Betteiini. La squadra con cui ha vinto il campionato contro la Fininvest è invece fatta da Pippo Baudo, Brando Giordani, il Tg1 e sempre Biagi.

Grandi nemici non se ne è fatti. Giovanni Minoli è persona di temperamento diverso e che mirava alla stessa carica, che tra i due ci possa essere stata un po' di ruggine è probabile. Ma tutto qui.

Iseppi è un cattolico di rigorosa osservanza, ma i cattolici di osservanza ancora più rigorosa (o supposta tale) lo vedono come un lassista che ha fatto una tv troppo indulgente ai giochini fru-fru e alle gambe delle ballerine.

Non è un uomo di conti, invece, e quindi forse dovrà appoggiarsi ad un vicedirettore generale come Renzo Francesconi per la parte amministrativa e potrebbe anche offrire a Nuccio Fava la carica di vicedirettore generale per l'informazione. Si libererebbe così la poltrona del Tg1 per la grande rentrée di Volcic o per Giulio Anselmi, o per Giulio Borrelli. Quanto a Minoli avrà la direzione della Rete Uno. E la pace potrebbe tornare a Saxa Rubra. Forse.

Raffaello Masci



Enzo Siciliano
In basso: Angelo Guglielmi

A destra: Corrado Augias e Umberto Eco

Come consulenti potrebbero arrivare Eco, Muti Strehler e Bertolucci

IL CASO

VIAGGIO NELLA TV CHE SARA'

ROMA PORTAMMO in video Roland Barthes, Palazzeschi, Fellini, Pasolini», racconta il neopresidente della Rai Enzo Siciliano al settimanale *TV7* del *Corriere della Sera*. «Mi piacerebbe creare attorno alla Rai un *brain trust* di cui facessero parte Umberto Eco e Riccardo Muti, Giorgio Strehler e Bernardo Bertolucci», dichiara a *Repubblica* il nuovo profeta della Rai ulivesca. Insomma, chi ha presente il «modello Guglielmi», il paradigma dell'intellettuale raffinato ma irriverente che teorizzava l'irriducibile distanza tra il libro e il piccolo schermo non farà fatica a riconoscere nel «modello Siciliano» l'esatto contrario della Raitre guglielmina.

Libri in ogni ora del giorno e della notte, interviste fluviali ai grandi della cultura del Novecento (meglio se vivi, altrimenti c'è pur sempre la possibilità di riesumare qualche collaudatissima rubrica tipo «Le interviste impossibili»), intrattenimento sì ma molto castigato secondo i dettami del politically correct. Una «televisione responsabile», la definisce lui. Pedagogica e noiosa quanto basta per galvanizzare la riscossa delle terrazze romane dove echeggiano da decenni le lamentazioni afflitte sulla tv spazzatura.

Tra il Guglielmi che voleva relegare la televisione libresca nelle ore in cui la quasi totalità degli italiani è immersa nel sonno Rem e il Corrado Augias che ha ingaggiato epiche battaglie per piazzare la sua *Babele* cartacea in *prime time*, stravince Augias. La banda di *Avanzi*, stando almeno al giudizio negativo che Siciliano ne dà sull'*Unità*, non avrà vita facile. Ma si spianeranno autostrade per il passaggio di *Quelli che il calcio*, trasmissione-cult della terrazza di sinistra nell'era del buonismo. *Blob* va così così, perché il neopresidente è consapevole «dell'incidenza che la tv ha sulla vita morale e intellettuale di questo Paese» e invece è noto che Ghezzi indossa con disinvoltura i panni del ragazzaccio. In bilico *Chi l'ha visto*, non sempre edificante sul piano dei contenuti educativi. Michele Santoro non raccoglie il gradimento del neo-presidente, ma Lucia Annunziata sì.

Nel palinsesto ideale della tv pubblica nell'era Siciliano Pippo Baudo non avrà molto spazio. E se proprio il sabato sera occorrerà offrire agli italiani un po' di svago, ci sarà sempre un Roberto Benigni a far da mattatore. Anche perché il venerdì sera dovrà essere dedicato, come tradizione, alla prosa. Il giovedì sera al contenitore d'attualità di volta in volta dedicato alle parole-chiave del momento (da «solidarietà» a «sviluppo sostenibile», da «la scadenza di Maastricht» a «l'impegno contro l'Aids»). Il mercoledì sera stravince il cinema (tutto Pasolini, molto Bertolucci, ma per evidenti ragioni di stile niente Cavani). Il martedì sera è tempo di una trasmissione che ricalchi il modello dell'insuperato *Approdo* con Edmonda Aldini. Il lunedì sera e la domenica sera, a scelta, una versione dilatata di *TV7* o un telefilm rigorosamente di produzione europea, secondo le indicazioni sancite dal Parlamento di Strasburgo per battere l'invadenza della fiction americana.

Punto, quest'ultimo, molto delicato nelle terrazze romane, in cui la presenza della gente di cinema è decisamente preponderante, tanto da indurre il regista Citto Maselli a mettere da parte le perplessità di Rifondazione comunista per dichiarare il proprio giubilo per il nuovo Consiglio d'amministrazione Rai: «Vedo una nuova luce nel futuro della Rai». Perché il grande problema di Siciliano non sarà solo quello di convincere Eco, Muti e Bertolucci a partecipare alla crociata contro la «dittatura degli ascolti», bensì quello di frenare e raffreddare gli incontenibili entusiasmi di un ceto intellettual-romano non sempre attestato sui livelli d'eccellenza di quell'illustre triade ma che pure non può che nutrire soverchie aspettative dalla svolta che ha portato l'Intellettuale al Potere.

E' vero, c'è sempre la radio a tenere alta la bandiera della «collaborazione esterna». Tra un eventuale *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi reinterpretato in chiave radiofonica dopo la sua fortunata traduzione cinematografica e le apposite rubriche deputate ad alimentare l'inesauribile *dibbattito* culturale», la cultura diffusa sinora mortificata dalla «dittatura degli ascolti» potrebbe trovare canali espressivi decisamente insperati prima dell'imporsi del «modello Siciliano». Senza considerare quanto possono dare le «professionalità interne» nell'uso intelligente dell'archivio d'immagini che sinora la Rai ha distribuito soltanto in schegge e in brevi citazioni. Senza considerare che nel montaggio di *Nuovi Argomenti* - racconti e poesie, saggistica e inchieste, note polemiche e interventi politici - si condensa in nuce una sequenza che può essere trasferita pari pari nella tv del «modello Siciliano». Dove saranno banditi i film violenti, a meno che non siano preceduti da un dibattito sulla violenza, naturalmente con gli ospiti in studio. Altro che Guglielmi.

Pierluigi Battista

Libri e show castigati ma Benigni ci salverà

IL LIBRO

L'EX MANAGER RICORDA

«Circo amaro a Viale Mazzini»

Celli: «C'è chi è morto lavorando»

Pierluigi Celli già manager Eni, in Rai all'epoca dei Professori e oggi all'Olivetti

SONO un tipo affidabile / e in più malleabile; / so fare anche / chicchirichichì. / Perché non darmi / da guidare un tg?». E' svelta e affilata la penna di Pierluigi Celli, già manager Eni, in Rai all'epoca dei Professori, oggi all'Olivetti e «nella rosa» per la direzione di Viale Mazzini. Della sua lunga esperienza da alto dirigente, Celli ha distillato *Graffiti aziendali*, godibilissimo libriccino ad epigrammi «che mi è servito per esorcizzare le difficoltà di questi anni». Libriccino in cui non risparmia nessuno, soprattutto la tv di Stato, protagonista del capitolo «Rosso di sera, la Rai si dispera». «Sì, in Rai qualcuno si è arrabbiato, ritrovandosi tra le righe. E dire che gli epigrammi più pungenti l'Elvira (l'editore Sellerio, ndr) mi ha consigliato di toglierli...».

Quello che resta, comunque non è tenero. «Sono antipatica / ex socialista / ora pragmatica / del nuovo corso / merito un premio / "al mio rimorso"». Oppure «A Guglielmi / non far sapere / quante idee cambia Santoro / tutte le sere». I più maltrattati sono i giornalisti. «Sono brillante / vanesio quel tanto / mi spetta, lo sento / un posto importante / inviato di lusso / oppure cantore / di questo riflusso». Insomma, Celli, in Rai si sta così male? «Mannò. Io, anzi, mi sono divertito. Ho imparato molto, ho anche fatto tanti errori». Quali? «Noi Professori siamo partiti male, con l'idea "E' tutto da rifare". Invece, ed è un ammonimento valido anche per questo Cda, le cose prima vanno capite e interpretate, solo dopo si può cambiare. La realtà è così complessa, dall'esterno non si può mai cogliere l'anima di un'azienda, ed è questa che bisogna cercare, se non si vuole che il corpo venga usato male, distorto verso la ricerca del potere, sprecando occasioni e capacità umane».

L'anima Rai, dice Celli, «è variopinta. Un circo. E non lo dico con disprezzo. Io sono di Rimini e ho un gran rispetto per il circo, in senso felliniano. Un luogo fatto di decadenza e lustrini». E lei, in questo circo, ci tornerebbe? «Un po' di nostalgia c'è: provo nostalgia per tutti i posti in cui ho lavorato. Ma di solito preferisco non tornare indietro: sarebbe come rifrattarsi con la vecchia moglie dopo una parentesi con la nuova fidanzata». C'è chi lo fa... «Ma è un po' triste, non le pare? A me piace il nuovo. Mi piace soprattutto rischiare». Non a caso, delle passate esperienze di lavoro, ricorda soprattutto il periodo eroico all'Omnitel, «un'azienda dove bisognava costruire da zero».

E che ne pensa del trionfale insediamento del nuovo cda? «Trovo terribile il montare di stampa sulla Rai, questa specie di corrida in cui la gente vuol vedere il promosso e l'escluso. Vuole vedere il sangue. Troppo spesso si dimentica che, ahimè, il sangue scorre davvero, da un'altra parte». Non a caso il libro è dedicato ai giornalisti e operatori Rai morti in missioni di guerra: «Marco Lucchetta, Claudio D'Angelo, Alessandro Ota, Ilaria Alpi, Milan Hrovatin. Morti mentre qui si litigava». Un ammonimento a ricordare che la vita e la morte vanno avanti, nonostante il balletto delle poltrone? «Vede, io sono stato molto legato a queste persone morte. Erano uomini e donne eccezionali. Stanno lì a ricordarci che quella di Viale Mazzini, se è commedia, è una commedia amarissima».

Raffaello Silipo

L'Arcigay

«Questo vertice ci piace»

ROMA. Il nuovo cda della Rai piace agli omosessuali italiani: «Finalmente un consiglio d'amministrazione che garantirà, senza pregiudizi, spazi anche alle minoranze».

A promuovere il nuovo vertice di Viale Mazzini è il presidente dell'Arcigay, Franco Grillini. Che a proposito della nomina di Enzo Siciliano da parte dei presidenti di Camera e Senato, rileva come «un pasoliniano doc come lui avrà sicuramente la sensibilità di dare voce a chi finora non ha mai avuto voce. Mi riferisco - ha aggiunto - non solo alla causa degli omosessuali, ma anche alla politica portata avanti dagli antiproibizionisti». E ancora: «Sono convinto che questa Rai riuscirà a combattere la discriminazione, il pregiudizio e il razzismo. Siamo davvero speranzosi della linea lasca di queste nomine».

[AdnKronos]

Confalonieri

«La Fininvest non brinda»

MILANO. Brindisi in casa Fininvest dopo l'annuncio del nuovo vertice della Rai? Fedele Confalonieri smentisce ridendo: «Altro che cin-cin, qui abbiamo da lavorare». Il Fidel di Berlusconi non giudica gli intellettuali «mandati in onda» dal governo dell'Ulivo: «Eh, sarebbe bello se facessero soltanto gli intellettuali... Tutti, quando arrivano in quei posti si danno molto da fare. E' la sindrome della Rai». Mediaset, aggiunge Confalonieri, non sente profumo di trionfo né prevede crisi in Viale Mazzini: «La forza della Rai, come la nostra, non la costruiscono i consigli di amministrazione, ma le maestranze, i dirigenti operativi, i professionisti interni dell'informazione e dello spettacolo. E in Rai di gente così ce n'è tanta». Niente da dire, dunque, su Siciliano e soci? «No - spiega Confalonieri -, non li conosco personalmente. Mando loro un augurio di buon lavoro. E a quelli di Mediaset dico: lasciamoli lavorare». **[r. i.]**

Proposta al plenum votata a maggioranza in commissione: decisione entro una settimana

«Coiro è incompatibile, va trasferito»

Una «vittoria» del pool di Milano

ROMA. Quattro voti contro, uno a favore, uno astenuto. Nel chiuso di una stanza, nel marmoreo palazzo del Consiglio superiore della magistratura, la maggioranza vota il trasferimento d'ufficio - per ora un'autorevole proposta, la settimana prossima decide il plenum - a carico del procuratore capo di Roma, Michele Coiro. Ed è una vera batosta per il rappresentante della pubblica accusa nella Capitale. L'ultima scossa tellurica del terremoto milanese che ha investito i palazzi di giustizia romani: prima Squillante, poi Verde, Pelaggi, Misiani, Vinci. Ora Coiro. Storie molto diverse, ma con un comune denominatore: l'onore di questi magistrati sempre più è nelle mani dei colleghi del Pool.

Lui, il procuratore capo, non se l'aspettava. Certo, i segnali di tempesta si moltiplicavano. I commissari del Csm non apparivano bendisposti. Ma l'accorata requisitoria di un difensore di rango quale Giancarlo Caselli, e il quadrato di protezione messo in piedi dopo molti tentennamenti da Magistratura democratica, lo facevano ben sperare. Invece ieri, dopo ben dieci ore di discussione, s'è capito che le cose non andavano affatto bene. La sinistra non era compatta nel difendere Coiro. Il rappresentante di Magistratura democratica, Alessandro Pennasilico, s'è ritrovato da solo (e infatti già tuona, «decisione grave e sbagliata», il segretario nazionale di Md, Vittorio Borraccetti). L'altro magistrato di una corrente genericamente di sinistra, Vladimiro Zagrebelsky (Movimenti riuniti), tra Borrelli e Coiro s'è schierato con il primo. Il commissario designato dal pds, il professore Carlo Federico Grosso, molto in imbarazzo, s'è astenuto. Entrambi torinesi, forse ha giocato anche una solidarietà settentrionale con Milano e contro Roma. Tutti gli altri - Franco Franchi (An), Antonio Patrono (Magistratura indipendente) e Giuseppe Gennaro (Unicost) - erano già convintissimi a votare contro Coiro.

Ora se lo vedrà il plenum del consiglio, probabilmente la settimana prossima, con una seduta-fiume a porte aperte. Sarà l'occasione di un terribile faccia a faccia. I commissari torneranno sulla questione della microspia del bar Tombini, sulle pressioni per far trasferire un ufficiale dei carabinieri sgradito, sulle telefonate con Squillante. E sarà l'ultimo atto di un rito che non risparmia nulla ai magistrati che finiscono sotto procedimento disciplinare. Basta molto poco, infatti, per vedersi infliggere il trasferimento d'ufficio: la legge dice che è sufficiente la semplice «incompatibilità rispetto all'ufficio ricoperto».

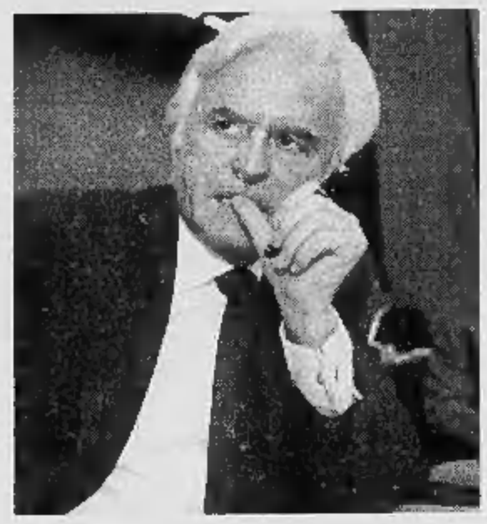
Ma lui, il Procuratore, come reagisce? «Mio marito non ha alcuna intenzione di parlare», dice la moglie al telefono di casa. Si capisce che la botta è stata durissima. Michele Coiro, a pochi mesi dalla pensione, dopo molte battaglie sulla trincea dei giudici «di sinistra», ora sta meditando seriamente di dare le dimissioni. Lo aveva già detto a caldo, un paio di mesi fa, che poteva «sbattere la porta». Gli amici avevano faticato per farlo rimanere al suo posto e andare incontro a questo strano «processo».

I suoi sostituti, intanto, che già si erano esposti con documenti e assemblee, tornano a ribadirgli la loro stima. Dice Giovanni Salvi: «Tutti i sostituti e l'intero foro manifestano fiducia in Coiro. Non mi sembra che ci sia davvero ragione per un suo trasferimento d'ufficio». Nello Rossi: «Proprio adesso che era finita la pressione del potere politico sulla magistratura, si apre la stagione delle tensioni interne. Ma così aumenta l'insicurezza di tutti i magistrati onesti». Pietro Saviotti: «Possibile che proprio Coiro, di tanti procuratori capo, sia considerato il meno compatibile con la sede e con le funzioni?». Sono con Coiro anche l'avvocato-deputato Carlo Taormina e il procuratore aggiunto Ettore Torri. E insorge Tiziana Maiolo: «Va cambiato il Csm».

Francesco Grignetti

Il procuratore capo di Roma per ora non replica ma lascia intendere che potrebbe anche abbandonare la magistratura

A sinistra: Michele Coiro
Qui sotto: Giancarlo Caselli



INTERVISTA

IL SUO DIFENSORE

«I fatti lo scagionano»

Caselli: mi batterò ancora per lui

ROMA

PERSONALMENTE, al di là del ruolo di difensore, rimango convinto che i fatti siano nel senso di scagionare il dottor Coiro. La commissione ha pensato diversamente. Noi continueremo a ragionare sui fatti, nella speranza che i fatti gli daranno ragione». Il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, nell'inedita veste di «difensore», insiste più volte sui «fatti». Sono loro, i «fatti», che a suo dire parlano. E parlano nel senso opposto di quanto si avvia a decidere il Csm.

Ma lei, procuratore Caselli, oggi si sente sconfitto?

«Beh... Certo... Sono molto sorpreso. Mi domando se sono un buon difensore. Sono assolutamente convinto che i fatti scagionino Coiro».

Sì, è la giornata delle sorprese e dei dubbi, nell'asse tra Roma e Palermo, davanti a questa decisione del Csm. Procuratore Caselli, ora che succede?

«Sono convinto dell'estraneità di Coiro per le ragioni che ho esposto nella difesa e che ripeteremo nel plenum».

Ma ci andrà poi Michele Coiro davanti a questo plenum che deve dire l'ultima parola sulla sua carriera? O non si dimetterà prima, come già qualcuno paventa?

«Non ho elementi per dirlo».

Insomma la sua battaglia di difensore va avanti?

«Certo, io ero convinto che gli elementi acquisiti dalla prima commissione fossero prova evidente dell'estraneità del dottor Coiro. Continuo a esserne convinto. E non solo...».

«Nessun accordo con Squillante ma solo cortesia fra colleghi»

Dica, procuratore.

«Primo, c'è da prendere in considerazione l'intera vita professionale del dottor Coiro. Una vita professionale esemplare, assolutamente ineccepibile, specchiata. Secondo, bisogna prendere in considerazione che cosa ha significato per l'intera procura di Roma la dirigenza del dottor Coiro: un impulso positivo, universalmente riconosciuto. Terzo, su questi episodi su cui ha indagato la prima commissione del Consiglio, rimango convinto che i fatti lo scagionino».

E come si vede, a bomba tornano i «fatti». Il Caselli-difensore, già davanti al Csm ha usato la sua capacità di investigatore per rovesciare una costruzione accusatoria, usando i medesimi materiali. Ha preso le telefonate intercettate, ad esempio, e le ha rilette in altra ottica: nessun accordo con Squillante, ma semplice cortesia formale e sostanziale ritrosia a intervenire.

Caselli l'ha fatto non senza una pesante accusa ai colleghi milanesi. «La difesa avrebbe potuto sollevare la questione dell'utilizzabilità. Ma ha comunque deciso di non farlo, perché dopo la divulgazione di brani "scelti" delle conversazioni registrate ("scelti" col preciso scopo di offrire un'immagine deformata del dr. Coiro) il confronto sul merito si impone». E ancora: «E' con questa chiave di lettura che vanno letti e compresi anche i brani di conversazioni dati "alla stampa" da personaggi certamente infedeli rispetto ai loro doveri istituzionali».

E quanto all'incontro di Coiro e Squillante con il comandante dei carabinieri, generale Federici, per lamentarsi di un ufficiale sgradito, Caselli ironizza: «Coiro non conosceva, e non poteva conoscere, un eventuale interesse "privato" (opaco, sottostante) del Presidente Squillante. Altrimenti non l'avrebbe portato con sé».

[fra. gri.]

Bustarelle per la ricostruzione del ponte distrutto dall'alluvione

Albenga, arrestato il sindaco

Tangenti, manette anche agli assessori

ALBENGA. L'alluvione che il 5 novembre del 1994 aveva «spazzato» via il ponte sul fiume Centa ha travolto la giunta comunale di Albenga. Ieri mattina il sindaco della città Angelo Viveri è stato arrestato per corruzione, accusato di aver incassato una tangente per la costruzione del nuovo ponte inaugurato lo scorso 24 dicembre e altre bustarelle per lavori di ricostruzione. Assieme a lui sono stati arrestati assessori, funzionari comunali, imprenditori edili. Una Tangentopoli di provincia che ha lasciato senza guida amministrativa la città dove, secondo uno studio dell'Istituto ligure di ricerche sociali, la qualità della vita è la migliore in regione.

Angelo Viveri, il «re rosso» per il suo passato di dirigente del pci (si è staccato dopo la svolta della Bolognina dando vita ad Alternativa democratica, movimento locale che è riuscito ad avere un consigliere regionale e, nel 1993, a vincere da solo le elezioni comunali ad Albenga), aveva superato ogni record di preferenze elezione dopo elezione, battendo, in percentuale, anche quelle di Novelli a Torino. La prima nomina a sindaco nel 1978 dopo uno scandalo legato al Prg che aveva fatto cadere la giunta di sinistra guidata dal psi. Era stato richiamato dalla carica di consigliere regionale per quella di primo cittadino ad Albenga. Da allora un susseguirsi di elezioni, ribaltoni, lavori pubblici, giunte di vario colore con a capo sempre lui che, nelle ultime elezioni, si era schierato con l'Ulivo.

Un consenso popolare crescente che ha convinto ieri mattina, prima dell'operazione della polizia, a «blindare» Albenga. «In circostanze come questa bisogna prevenire ogni tipo di situazione, compresi i problemi di ordine pubblico», ha spiegato il questore di Savona Mimmo Nicolello. Un modo diplomatico per dire che la città, dall'alba, era presidiata da una cinquantina di agenti del battaglione mobile e dell'anticrimine mentre sul centro storico, il più vasto della Liguria dopo Genova, volteggiava l'elicottero del nucleo di Linate. Precauzioni per evitare che i fedelissimi del sindaco potessero inscenare chissà quale protesta o sommossa.

Qui sopra: l'arresto del sindaco di Albenga Angelo Viveri
A sinistra: il vicesindaco della città Antonio Olivieri

Nella caduta politica e giudiziaria il «re rosso», o il «podestà» come molti lo definiscono, ha trascinato la sua giunta. Il vicesindaco Antonio Olivieri, mite preside di provincia, l'assessore al turismo Gianni Lucarelli, quello alle frazioni Fabio Gasco, le due donne Paola Bonacchi, con delega al commercio e Mariella Gaudenti, responsabile dei servizi sociali, due funzionari comunali, il segretario Francesco Patti e il dirigente dell'Ufficio tecnico Giancarlo Sarno, due imprenditori, Bruno Damonte (già arrestato da Di Pietro per TangentAnas) e Silvano Parodi, un direttore di banca, Giancarlo Piaggio accusato di riciclaggio di denaro proveniente da proventi illeciti e un consulente esterno del Comune, l'ingegnere Lorenzo Vallarino.

Viveri è accusato, assieme agli imprenditori, di corruzione e reati collegato a tangenti per la costruzione del ponte sul Centa. I suoi assessori di abuso d'ufficio per aver firmato le delibere relative alla costruzione del ponte e delle altre opere pubbliche del dopo alluvione.

Proprio lunedì sera, a poche ore dall'arresto effettuato dal vicequestore di Alassio Stefano Bonagura, il sindaco Viveri aveva inviato un fax a ministeri e giornali. Diceva di voler violare la legge per far costruire, in tempi brevi, un nuovo ponte che collegasse la frazione di Bastia alla Statale per Garessio dopo la chiusura del vecchio collegamento.

Per Albenga, città in espansione demografica ed economica, si apre ora un periodo di incertezza. Il prefetto di Savona ha già provveduto a nominare un nuovo segretario comunale. Nei prossimi giorni, con ogni probabilità, Viveri e la sua giunta saranno rimossi. E per Albenga ci sono nuove elezioni in vista.

Stefano Pezzini

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince la Crociera di 7 giorni, per due persone, della Costa Crociere Genova:

Grazia Quattrocchi - Cuneo

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Walter Amadori - Torino
Luciana Angelini - Roma
Cristina Bimbati - Casellette (TO)
Luigi Calderazzo - Milano
Sergio Cantini - Bolzano
Francesco Caruso - Castrovillari (CS)
Salvatore Conti - Catania
Marcello Crin - Barcellona P.G. (ME)
Marisa De Regibus - Torino
Ludovica De Sio - Torino
Francesco Demontis - Oristano
Marina Dilenge - Pescara
Maria Teresa Fassio - Torino
Fausto Foglietta - Terni
Daniele Freguja - Sottomarina (VE)
Marinella Gianre - Pinerolo (TO)
Nicoletta Giovagnoli - Perugia
Carmelo Greco - Battipaglia (SA)
Antonio Grotto - Settimo T.se (TO)
Anna Rita Gruppi - Lovere (BG)
Maria Guarda - Vallemaio (FR)
Eleonora Guidi - Torino
Francesca Lacelli - Sestri Ponente (GE)
Alfredo Martone - Ercolano (NA)
Augusto Menconi - Novara
Enzo Orabona - Pozzuoli (NA)
Arturo Pelizzari - Cervignano Del Friuli (UD)
Gabriella Pinelli - Roma
Cecilia Pirovini - Verona
Ilaria Prandini - Casto (BS)
Eleonora Preti - Borgomanero (NO)
Flavio Rizzo - Bari
Roberto Romito - Bari
Emilio Sacco Casamassima - Matera
Pietro Santi - Modena
Secondo Signorini - Riccione (RN)
Roberta Silvestro - Vignolo (CN)
Maria Gabriella Silvi - Lanciano (CH)
Gianluca Sivero - Roma
Vittorio Stanzani - Bologna
Italo Tacelli - Sala Consilina (SA)
Paolo Tamiri - Genova
Laura Tatto - Treviso
Clizia Todaro - Cefal (PA)
Franco Torta - Portacomaro (AT)
Gerardo Trafficante - Taranto
Dionigi Aldo Tresoldi - Milano
Marco Trucco - Loano (SV)
Maria Valli - Parma

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa dopo il 16 Settembre.

Attenzione: i prossimi vincitori saranno pubblicati su Specchio del 27 Luglio.

Qual era l'errore? Guardate bene: dal soffitto pende una pallina da golf anzichè un uovo.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dissapori (celati a fatica) sul processo di pace, Clinton alle elezioni aveva tifato Peres

Il premier israeliano «Non negozio con la Siria e non incontro Arafat»

Il Presidente: «Vanno rispettati gli impegni già sottoscritti»

Per Netanyahu sorrisi e veleni

A Washington difficile incontro fra alleati

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nessun negoziato con la Siria finché continuerà a sostenere il terrorismo; nessuna fretta di incontrare Arafat e in quanto a Gerusalemme è così completamente israeliana che Clinton è invitato a recarvisi in visita ufficiale. Si è presentato così Benjamin Netanyahu nella sua prima venuta a Washington.

Era un incontro difficile quello fra lui e il presidente Clinton. Nella campagna elettorale, come si sa, la Casa Bianca si era molto sbilanciata nel sostenere la rielezione del laborista Shimon Peres e la vittoria dell'uomo del Likud l'ha spiazzata, costringendola a rivedere tutti i suoi conti. L'arrivo di Netanyahu doveva servire a «mettere il passato alle spalle» e tutti e due, quando insieme hanno affrontato i giornalisti dopo tre ore di colloquio, si sono generosamente abbandonati ad affermazoni formali di amicizia reciproca. Ma quanto alla sostanza, il disagio di Clinton era estremamente visibile mentre il nuovo premier israeliano diceva, per esempio, che il ritiro delle truppe da Hebron - una cosa che Peres si era già formalmente impegnato a fare - almeno per il momento è da considerare «rimandato».

Parlando per primo, Clinton ha ribadito che «malgrado alcune divergenze» l'impegno degli Stati Uniti per la sicurezza di Israele «rimane solido come una roccia. Quelli che cercano di aprirsi un varco fra Israele e gli Stati Uniti non avranno successo». La prova? Da questi colloqui è scaturito l'impegno americano a dividere con Israele le informazioni riguardanti la difesa missilistica. Netanyahu non è stato da meno, su questo. Anche lui ha riconosciuto l'esistenza di «alcune divergenze», ma poi ha detto che il rapporto esistente fra Israele e Usa «ha pochi esempi nell'arena internazionale» e non è certo destinato ad essere alterato dalla «personalità» dei leader dei due Paesi. E' stato a quel punto che il premier israeliano ha annunciato di avere invitato Clinton a visitarlo nel suo Paese, dicendosi desideroso di «dargli il benvenuto a Gerusalemme». Gli Stati Uniti, come si sa, riconoscono Tel Aviv come sede del governo israeliano, per cui le parole di Netanyahu erano poco meno che una «provocazione».

Sul suo rifiuto di trattare con la Siria per il destino delle alture del Golan, occupate da Israele sin dalla guerra del 1967, Netanyahu ha avuto buon gioco nell'associare la cosa alla lotta al terrorismo, che è da sempre un cavallo di battaglia americano. «Credo che siamo d'accordo - ha detto - sul fatto che coloro che si mettono dalla parte della pace devono impegnarsi completamente a combattere contro il terrorismo e che quel loro impegno deve essere esplicito». Andando poi sul brutale terreno dei soldi, Netanyahu ha detto di avere già intrapreso un'opera di «asciugamento» del bilancio israeliano e che presto il suo Paese raggiungerà l'autosufficienza. «Ma questo non vuol dire - ha però precisato - che ciò avverrà domani». In sostanza, a Israele l'aiuto americano serve ancora e su questo Clinton lo ha rassicurato in modo un po' obliquo. Non c'è stato tempo, ha detto, di discutere di possibili tagli al miliardo e 200 milioni di dollari che gli Usa forniscono attualmente a Israele.

Clinton ha anche cercato di buttarla sul magniloquente, parlando della pace come di «un'onda che non può essere fermata» e del «grave errore» che si commetterebbe se si «tornasse indietro». Ma Netanyahu non ha avuto problemi a dire apertamente che le sue vedute sugli obblighi israeliani rispetto alle risoluzioni delle Nazioni Unite divergono da quelle del suo predecessore. «Noi vogliamo progredire nella pace e rispettare gli accordi, ma non possiamo essere di soli. Essere corretti vuol dire forse che Israele deve fare il 100 per cento e che la parte araba deve fare lo zero?». La prova che è ciò che stava avvenendo, ha spiegato, sta nella «lista» di violazioni degli accordi di pace da parte dei palestinesi che lui ha portato con sé e che ha consegnato a Clinton.

Gli è stato chiesto se non ritenesse utile un incontro almeno simbolico con Arafat, giusto per provare la volontà di pace delle due parti, e lui ha risposto un po' irritato: «Ho detto che non escludo di incontrarlo se considero ciò necessario alla pace o negli interessi di Israele e non ho cambiato la mia posizione».

[f. pan.]

Il presidente Clinton con il premier israeliano Netanyahu alla Casa Bianca
Un incontro attesissimo per capire le reali intenzioni del nuovo governo di Gerusalemme
Nella foto piccola, Assad

Bomba nell'Aquapark

Spagna, turisti sfollati Sfiorata una strage Eta

MADRID. Panico nella Spagna delle vacanze: un centinaio di turisti, fra i quali molti bambini, sono stati evacuati da un parco di divertimenti di Almunecar, a 25 chilometri da Granada, nella frequentatissima Costa del Sol, pochi minuti prima dell'esplosione di una bomba collocata dai separatisti baschi dell'Eta. L'ordigno ha causato danni, ma nessun ferito.

La presenza della bomba era stata segnalata con una telefonata anonima alla polizia di Granada. Alcune ore prima di questo episodio, gli artificieri avevano disattivato un altro ordigno esplosivo rinvenuto nei gabinetti di un autostazione della città andalusa dopo una telefonata di rivendicazione dell'Eta a un quotidiano.

Impossibile non badare al fatto che i due ordigni siano stati rinvenuti alla vigilia di un vertice sull'antiterrorismo a Madrid e nello stesso giorno del rientro in patria di due presunti membri dell'Eta estradati dalla Francia.

I due ordigni sono stati neutralizzati dalla Guardia Civile. Il primo, di bassa potenza, è stato rinvenuto in un bagno di una stazione di autobus di buon mattino e gli artificieri l'hanno fatto brillare alle 6.30. Il secondo era nel parco acquatico «Aquatropic» e i militari sono riusciti a disinnescarlo a metà mattinata, seminando inevitabilmente il panico fra i turisti costretti a sgombrare la zona in fretta e furia.

La stazione balneare di Almunecar è meta di turisti spagnoli e stranieri che ogni estate l'affollano. Recentemente la polizia ha annunciato misure di sicurezza più strette.

Oggi a Madrid si terrà un vertice tra tutti i partiti dell'arco costituzionale escluso Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta. E lori sono giunti nella capitale spagnola Jose Joaquin Lizaso Sorozabal e Jesus Amantes Arnaiz, ricercati dalla polizia per numerosi attentati e arrestati in Francia rispettivamente nel 1992 e nel 1993.

[Ansa-Afp-Agi]

IL CASO
LA GUERRA BUGIARDA

Il bluff delle armi intelligenti

Il Pentagono mentì, nel Golfo fecero cilecca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le bombe «intelligenti» della Guerra del Golfo erano in realtà alquanto stupide e la loro efficacia è stata molto «pompata» dal Pentagono. Lo dice uno studio condotto segretamente per quattro anni dal Gao (General Accounting Office, una specie di Corte dei Conti), che per conto del Congresso ha esaminato con estrema pazienza quel milione di documenti che nessun comune mortale ha mai potuto vedere (i «databases» del Pentagono compilati per i comandi militari, i rapporti dei servizi segreti, le analisi compiute dopo ogni azione, i contratti dei fornitori di armi, eccetera) ed ha interrogato un centinaio di piloti, oltre ai «pianificatori» delle missioni e ai comandanti militari delle medesime. Il risultato finale di quello studio (che dovrebbe essere reso pubblico in settimana ma intanto una sua anticipazione è finita nella redazione del «New York Times») è che «sulla base delle prestazioni fornite nella Operation Desert Storm, definire le armi ad alto costo più efficaci di quelle a basso costo è inappropriato».

Questa considerazione finale è destinata (forse) ad abbattersi come una mazzata sulle spese militari future che il Congresso è chiamato ad approvare. Il Pentagono, infatti, proprio vantando i successi nella Guerra Del Golfo ha pianificato una spesa, per incrementare i suoi arsenali di aerei e missili ad alta tecnologia, di 58 miliardi di dollari, cioè più del triplo - calcola maliguamente il «Times» - di quanto gli Stati Uniti spendono ogni anno, complessivamente, per l'Fbi, la guerra alla droga, i controlli sull'immigrazione, i servizi di dogana, il sistema giudiziario e la costruzione di nuove prigioni. Non sarà facile convincere deputati e senatori a spendere tanti soldi per ottenere risultati sostanzialmente uguali a quelli assicurati dalle armi «a buon mercato». Ma a parte questo è impressionante veder crollare uno a uno, nelle pagine del rapporto del Gao, tutti i «miti» che durante l'Operation Desert Storm furono creati.

Per ottenere quella «grande vittoria» che consentì agli Stati Uniti di «prendere a calci la sindrome del Vietnam», come disse George Bush nei giorni dell'euforia, gli americani usarono circa 1000 aerei e rovesciarono sull'Iraq di Saddam Hussein la stessa quantità di bombe gettate su Germania e Giappone durante la Seconda Guerra Mondiale. Con la differenza che in questo caso quelle bombe avevano la capacità di essere estremamente precise, disse il Pentagono, che coniò il termine «un bersaglio, una bomba». Ebbene, non è vero nulla, dice il rapporto. Nonostante le sofisticatissime attrezzature, spesso i piloti non sapevano dire se quella «cosa» che vedevano era un carro armato o un camion, né se era in funzione o se era già stato distrutto. I magnifici «sensori» di cui disponevano, infatti, non erano in grado di vedere attraverso le nuvole, la pioggia, la nebbia, il fumo, ed erano parzialmente neutralizzati dall'alta umidità.

Perfino il più celebrato degli «eroi tecnologici», quell'F-117 che poi, quando sfilò nella grande parata di Washington, entusiasmò grandi e bambini per la sua somiglianza con l'automobile di Batman, a conti fatti fornì una prestazione piuttosto banale. Celebrato per la sua capacità di avvicinarsi all'obiettivo senza farsi individuare dai radar (cosa considerata tanto clamorosa da far ritenere irrisori i 106 milioni di dollari che ogni esemplare costava), l'F-117 non è stato capace di fare niente di più e niente di meglio dei più modesti e «vecchi» altri aerei. L'Air Force, a suo tempo, disse che i successi di quel mostro erano stati dell'80 per cento; ma il rapporto del Gao dimezza quel dato: solo il 40 per cento degli obiettivi assegnatigli furono effettivamente colpiti dal bat-plano. Lo stesso discorso vale per gli altrettanto celebrati «Patriot». Secondo il Pentagono quei missili erano stati capaci di abbattere 41 dei 42 «Scud» che l'Iraq aveva lanciato in Israele e in Arabia Saudita. Secondo il rapporto del Gao, invece, gli Scud abbattuti furono il 40%.

Franco Pantarelli

Il generale Angioni, che comandò il contingente italiano in Libano

INTERVISTA
IL GIUDIZIO DEL TECNICO

«Ma è stato un buon test»

Il generale Angioni: ora sono più «furbe»

ROMA

ARMI intelligenti o armi stupide (leggi: costosissime ma inefficaci)? Dubbi e polemiche sulla validità dei mezzi Usa impiegati nel Golfo sono ricorrenti, però non si era mai sentita una critica così autorevole e documentata come quella venuta ieri da Washington. Che cosa ne pensano i tecnici della difesa di casa nostra? Giriamo la domanda al generale Franco Angioni, già capo delle truppe italiane in Libano dall'82 all'84 e oggi responsabile delle Direzione nazionale degli armamenti, in pratica l'ente che si occupa dell'acquisizione dei nuovi mezzi per le nostre Forze armate.

Generale Angioni, i risultati di questo rapporto corrispondono a quello che sapevate e sono una sorpresa?

«Sono condivisibili, se si presta attenzione al rapporto costi/benefici dei mezzi impiegati nel Golfo nel '91. Ma per un giudizio obiettivo bisogna fare una valutazione allargata, che consideri anche le circostanze di tempo e di luogo. Da parte dei militari, 5 anni fa l'attesa per l'impiego delle "armi intelligenti" era enorme. Erano state sviluppate per anni, però mai usate. Alla prova dei fatti, è vero, si sono mostrate inferiori a quanto si sperava. Ma erano state concepite per bucare le difese sovietiche, in un teatro di guerra europeo completamente diverso, per terreno e condizioni atmosferiche, da quello del Medio Oriente. E nei 5 anni trascorsi si è fatto tesoro di quell'esperienza, per cui i missili e le bombe di quel tipo oggi disponibili sono molto più affidabili».

Quindi ha ragione il Pentagono nel dire che queste armi non vanno abbandonate?

«Sì. Le attuali armi "intelligenti", che poi sono proiettili con sistemi di guida sofisticati, fanno uso esclusivamente di sistemi laser, e non più di quelli ottici o a raggi infrarossi che nel '91 si sono mostrati sensibili agli sbalzi di temperatura atmosferica, all'umidità eccetera. E' vero che nel Golfo abbiamo visto all'opera mezzi che costavano l'80% in più degli altri, e non si sono mostrati dell'80% più efficaci. Ma nello sviluppo di queste armi è stata una fase necessaria».

Insomma le armi intelligenti di oggi sono più affidabili delle loro «nonne» di 5 anni fa. Ma a questo punto è accertato che le antenate hanno fatto, in parte, fiasco.

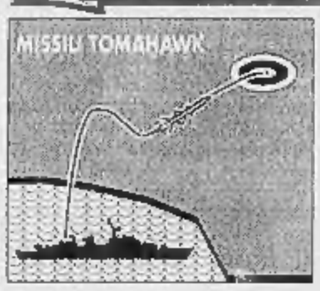
«Tenga presente che in esercitazione con una certa arma si può avere una percentuale di successi del 98 per cento, mentre poi in azione lo stress di chi la manovra abbassa la percentuale di molto. In Iraq la contraerea, a sopresa, si è dimostrata efficace, e ha colpito diversi cacciabombardieri alleati. Inoltre i piloti dovevano centrare comandi militari iracheni che erano stati piazzati, di proposito, a pochi metri da asili infantili, ospedali, zone archeologiche, per farsene scudo. In queste condizioni, disporre di un'arma più precisa, ma più precisa, benché non infallibile, è importantissimo».

L'Italia ne ha in dotazione?

«Ne abbiamo uno stock, sia pure limitato, dei modelli recenti che ci sembrano più efficaci per difendere il Paese e per onorare i suoi impegni internazionali, come le molte missioni di pace che hanno intrapreso le nostre Forze armate in questi anni».

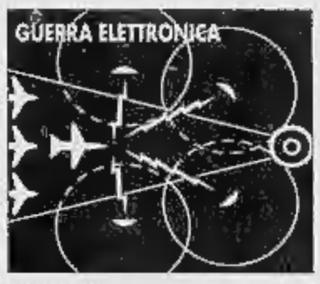
Luigi Grassia

L'ARSENALE SOTTO ACCUSA



MISSIONE: attacco a largo raggio
IMPIEGO: lancio da navi e sottomarini
CARATTERISTICHE: volo sotto controllo radar, 2500 km di raggio d'azione
COSTO: un milione di dollari

MISSIONE: bombardamento di precisione a lungo raggio
IMPIEGO: penetrazione nelle difese aeree del nemico senza essere visto
CARATTERISTICHE: bassissima immagine radar
COSTO: 106 milioni di dollari



MISSIONE: confondere e neutralizzare i radar nemici
IMPIEGO: le apparecchiature sono collocate a bordo degli aerei
CARATTERISTICHE: gli Usa hanno i più avanzati sistemi attualmente disponibili
COSTO: 32 milioni di dollari

MISSIONE: intercettare aerei e missili
IMPIEGO: protezione di impianti a terra
CARATTERISTICHE: basi di lancio orientate e grande precisione
COSTO: 123 milioni di dollari

MISSIONE: bombardamento di precisione
IMPIEGO: sono utilizzate dai caccia bombardieri e dai B-52
CARATTERISTICHE: consentono ai piloti di lanciare le bombe restando a distanza di sicurezza dalla contraerea
COSTO: varia secondo il tipo

MISSIONE: amplificazione della luce
IMPIEGO: su aerei, carri armati, elicotteri
CARATTERISTICHE: possono amplificare la luce 25 mila volte
COSTO: 200 mila dollari nella versione per cacciabombardiere

E' l'ex governatore Richard Lamm: ecologista, per l'eutanasia, contro l'immigrazione

Un terzo incomodo tra Clinton e Dole

Un candidato di Ross Perot

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

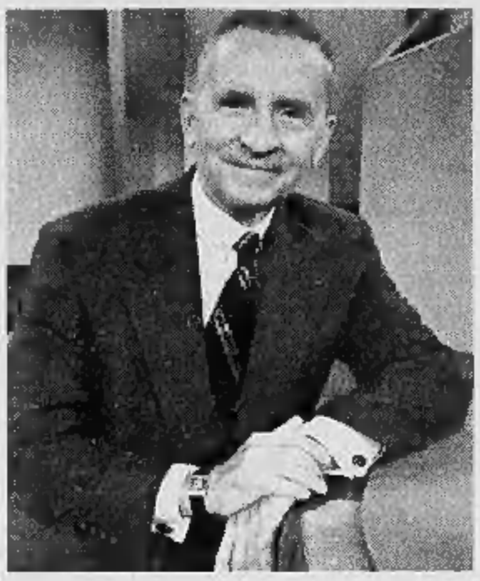
E adesso i candidati alla Casa Bianca sono tre. Il «Partito della Riforma» del miliardario Ross Perot ha infatti deciso anche questa volta di fare da terzo incomodo, ma non sarà direttamente il suo leader a «scendere in campo». A contendere l'elezione a Bill Clinton e Robert Dole sarà Richard Lamm, uno che per tre mandati è stato governatore del Colorado. La sua «nomination» non è ancora stata formalmente proclamata (come del resto quella di Dole, che in attesa della sanzione definitiva da parte della «convention» repubblicana di San Diego continua ad essere chiamato il «presunto candidato» del suo partito), ma il fatto che lo stesso Lamm ieri abbia annunciato ufficialmente la sua candidatura vuol dire che nel «sondaggio sotterraneo» che il Partito della Riforma ha condotto con migliaia di lettere inviate discretamente ai suoi militanti il preferito è stato lui. Fra coloro che lui sconfitto, da quanto se ne sa, c'è anche Gary Hart, quello che nel 1988 era molto ben piazzato per ottenere la «nomination» democratica e poi bruciò tutto con un weekend di sesso assieme a una giovane modella di nome Donna Rice.

Richard Lamm è un transfuga del partito democratico, che oggi condanna quello repubblicano nella pratica di trattare gli americani come bambini da corrompere con una caramella politica invece che come adulti ai quali si può benissimo dire la verità». Negli Anni 80, mentre era governatore del Colorado, suscitò un vespaio con l'affermazione che i vecchi e i malati terminali avevano «il dovere di morire» invece di continuare a «ciondolare in giro e starsene attaccati a una macchina». Oggi, con il «dottor morte» Jack Kevorkian che impazza e con movimenti come quello della «morte con dignità», dice che in realtà l'unica sua colpa fu quella di avere agitato il problema troppo presto, quando la gente non era «culturalmente pronta».

Qual è, secondo lui, la «verità» che va detta agli americani? Che il debito pubblico non è di 5000 miliardi di dollari, come viene ufficialmente detto, ma «di almeno 14.000 miliardi, se non addirittura 17.000», e questo vuol dire che «se qualcosa non viene fatto subito le entrate non saranno più in grado di compensare le uscite». Lui, se verrà eletto Presidente, promette di prendere di petto «il paradosso che vede il debito pubblico aumentare sempre più, assieme alla richiesta del pubblico per sempre maggiori servizi governativi».

Naturalmente si è anche impegnato a rispettare quello che per il Partito della Riforma è un dogma, e cioè a non accettare contributi finanziari, per la sua campagna elettorale, da gruppi di interesse. Tanto i soldi necessari - si suppone - verranno presi nella ben fornita cassaforte di Ross Perot.

Da quando ha lasciato il posto di governatore del Colorado, nel 1987, Richard Lamm ha insegnato in varie università e ha scritto sei libri per sostenere le sue idee sull'immigrazione (che secondo lui deve essere limitata al massimo) e sull'ambiente, di cui è uno strenuo difensore. Negli Anni 70 guidò un gruppo che tentò in tutti i modi di impedire che in Colorado si svolgessero i Giochi Olimpici invernali, cosa che lo fece dichiarare «nemico pubblico numero uno» dagli albergatori e dagli operatori turistici. Negli Anni 60, appena eletto alla Camera dei Rappresentanti, preparò un progetto di legge sull'aborto che poi, una volta che la Corte Suprema ebbe emesso la sua famosa sentenza liberalizzatrice del 1973, diventò «la» legge che regola a livello federale l'interruzione di gravidanza. [f. p.]



L'ex presidente americano Ronald Reagan in un'immagine recente, mentre gioca a golf nella sua villa a Los Angeles

Ross Perot: il suo «partito della riforma» è stato un temuto protagonista delle Presidenziali '92

«Se divento presidente risolverò lo scandalo del debito pubblico»

E' l'autore della legge che regola l'interruzione di gravidanza

RICORSO RESPINTO

Tapie perde l'immunità

PARIGI. La Corte di Cassazione ha respinto ieri l'appello dell'uomo d'affari e deputato francese Bernard Tapie, contro la condanna pronunciata in primo grado e già confermata in appello, alla liquidazione giudiziaria. La sentenza apre la strada all'avvio della procedura per l'annullamento del mandato di Tapie come deputato all'Assemblea nazionale ed eventualmente del mandato di eurodeputato. La liquidazione giudiziaria personale comporta «l'incapacità di esercitare una funzione pubblica elettiva» per una durata di 5 anni. Contro la sentenza della Corte di Cassazione, Tapie ha tuttavia subito annunciato, attraverso il suo avvocato Lyon-Caen, un nuovo ricorso, questa volta alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Per Tapie e il suo avvocato infatti, rispetto alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, è «sconvolgente che una persona possa essere resa automaticamente ineleggibile per il solo effetto di una decisione del tribunale di commercio che pronuncia la sua liquidazione giudiziaria, senza che alcun giudice valuti se la sanzione sia o non sia giustificata». [Ansa]

RIVELAZIONI

UN ARTICOLO DELLA FIGLIA

«Reagan fa i puzzle come un bimbo»

Mentre i democratici accusano Dole di sfruttarlo

WASHINGTON
L'EX presidente americano Ronald Reagan, affetto dal morbo di Alzheimer che gli ha rovinato le facoltà mentali, gioca con i «puzzles» come un bambino e insiste per mettere insieme lui la figura preferita dell'intero rompicapo. Lo ha riferito in un toccante articolo Maureen, la figlia prediletta di Reagan.

Il pezzo di Maureen Reagan apparso sul bimensile «New Choice» apre uno spiraglio sul declino intellettuale che ha colpito uno dei presidenti più amati dagli americani.

Reagan ha compiuto 85 anni. Il morbo di Alzheimer che lo ha colpito è un male incurabile.

«Quando ero piccola era lui che mi guidava a fare i puzzle, ma adesso che è malato i ruoli si sono invertiti - ha raccontato Maureen -. Io sono quella che dice: facciamo prima i bordi e poi il resto. E lui che insiste: voglio fare il cavallo. Allora gli dò ragione: va bene, fai tu il cavallo e io faccio i bordi».

L'ex presidente vive ora ritirato nella sua grande villa a Los Angeles. Un'infermiera lo assiste notte e giorno anche se la moglie Nancy sovraintende alle sue attività quotidiane. A questo proposito, pare che ci sia qualche tensione in famiglia. Michael e Ron, gli altri figli, ritengono Nancy «eccessivamente protettiva», ha scritto Maureen. E Michael ha criticato la matrigna che ha tenuto l'ex capo della Casa Bianca a casa in occasione della festa per il suo compleanno, alla quale sono stati invitati decine di vip della politica e dello spettacolo.

La iper-protettività di Nancy Reagan nei confronti del marito non è una novità: già quando era presidente, Ronald aveva avuto frequenti problemi di salute, e spesso aveva accusato lo stress del lavoro alla Casa Bianca che aveva intrapreso ad età assai avanzata (è stato il più anziano dei presidenti americani). Nancy gli era stata sempre vicino e aveva provveduto alle sue necessità fino a suggerirgli le risposte alle conferenze stampa quando il marito, dopo la domanda di un giornalista, esibiva un'aria assente.

Maureen Reagan è la figlia dell'ex presidente dotata di maggiore personalità. In diverse occasioni ha assunto atteggiamenti o espresso opinioni che la sua famiglia ha fatto fatica ad accettare, ma non si è mai arrivati a una rottura fra lei e i genitori.

Scomparso dalla circolazione da due anni, quando ha annunciato di essere malato, Ronald Reagan è stato visto in pubblico pochi giorni fa, ricevendo nel suo ufficio in un grattacielo di Century City il candidato repubblicano alla Casa Bianca, Bob Dole. Impeccabilmente vestito in abito scuro e cravatta rossa, l'ex presidente è apparso sperduto all'inizio dell'incontro, che è durato poco più di mezz'ora. Sotto i flash dei fotografi non ha aperto bocca, e quando è arrivato il momento di sedersi ha fatto cenno ai collaboratori di ricordargli quale fosse la sua poltrona. Da parte del partito democratico (quello di Clinton) si è parlato di un tentativo improprio di strumentalizzare la figura di Reagan a fini elettorali. [Ansa]

CAUCASO

Decine di morti e villaggi in fiamme, a Grozny ripristinato il coprifuoco

«Tregua finita», riesplode la Cecenia

I ribelli uccidono ostaggi, i russi bombardano

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Decine di morti, bombardamenti, uso massiccio di artiglieria, centinaia di profughi in fuga dai villaggi in fiamme: la guerra in Cecenia riesplode con tutta la sua violenza. Il giorno dopo lo scadere della tregua, i russi hanno ripreso operazioni belliche su larga scala. Il primo ad essere colpito è stato ieri il villaggio di Ghekhi, nel Sud-Ovest della repubblica secessionista, messo a ferro e fuoco dalle truppe russe in una feroce battaglia durata alcune ore.

Lunedì il comandante del distaccamento russo in Cecenia, Viaceslav Tikhomirov, aveva posto ai ribelli un ultimatum per la liberazione degli ostaggi, scaduto ieri alle 18. I russi però sono passati all'offensiva senza aspettare. La versione ufficiale è che i militari russi sono arrivati a Ghekhi per un controllo passaporti e sono stati attaccati dai guerriglieri. Ma pare che la scintilla che ha fatto scoppiare la guerra sia stato il ritrovamento dei cadaveri di alcuni militari russi tenuti ostaggi nelle montagne.

Il primo bilancio parla di 3 militari e almeno una ventina di civili uccisi. Ora i ribelli minacciano di uccidere tutti gli altri ostaggi russi, militari e civili (tra cui diverse donne) se i bombardamenti continueranno. Ma le truppe federali non hanno intenzione di fermarsi. Dopo la vittoria di Eltsin, il Cremlino non ha più bisogno di mantenere la pace in Cecenia. E già lunedì, nel suo ultimatum, Tikhomirov è tornato ad usare la terminologia che Mosca aveva abbandonato alla vigilia del voto, avviando i negoziati con i ribelli. Ora gli ex interlocutori sono ridiventati «banditi» con i quali non c'è nulla da trattare.

Il leader indipendentista Jandarbiev ieri ha a sua volta accusato i russi di non aver rispettato gli accordi di pace, ma ha promesso che farà il possibile per «trattenere» i suoi uomini da rappresaglie. Di questa tregua elettorale i guerriglieri non si sono mai fidati troppo. La loro vera speranza era stata piuttosto la visita in Cecenia - attesa da un giorno all'altro - del generale Lebed, nel quale avevano pensato di vedere un interlocutore più affidabile. Ma Lebed, che sembrava disponibile a trattare con i guerriglieri, ha nei giorni scorsi annunciato a sorpresa che a Grozny incontrerà solo i rappresentanti del governo prorusso di Zavgaev, ignorando l'opposizione armata.

La Cecenia sta riprendendo in queste ore le abitudini di guerra dimenticate nel mese di tregua. Ieri è stato dichiarato il coprifuoco dalle 22 alle 6 del mattino, e sono stati rafforzati i posti di blocco. Tikhomirov afferma che i russi hanno «più che abbastanza forze» per sterminare i ribelli. Ma non sarà così facile: nonostante il comando russo abbia dichiarato il combattimento a Ghekhi chiuso e vinto, ieri sera la battaglia continuava.

Anna Zafesova

REGNO UNITO

A Portadown provocatoria marcia protestante

Barricate, scontri e cortei Nell'Ulster torna la guerra

LONDRA. L'Ulster s'infiamma, dopo due anni di una difficile pace. Le tensioni di Portadown, dove da tre giorni la polizia fronteggia le schiere protestanti che volevano portare un loro provocatorio corteo in un quartiere cattolico, hanno raggiunto Belfast, dove nella notte fra lunedì e martedì sono state erette barricate e incendiate auto, mentre quattro famiglie cattoliche sono state costrette con le minacce a lasciare le loro abitazioni in zona protestante. E ieri, poche ore dopo la conferma di una probabile matrice politica per l'uccisione a Lurgan di un tassista cattolico, numerose altre cittadine della provincia sono cadute nella spirale dell'odio.

Per solidarietà con la marcia di Portadown, che ogni anno apre la serie delle sfilate orangiste con cui si celebra - 12 luglio - l'anniversario della vittoria di re Guglielmo d'Orange sul cattolico Giacomo II, barricate sono state erette a Coleraine e a Limavady, per isolarle dal resto dell'Ulster.

A Londonderry le banche hanno chiuso i battenti. E a Portadown, con il centro chiuso dopo l'allarme per una possibile autobomba, tutti gli occhi sono puntati sul confronto nel quartiere di Drumcree.

«Una polveriera», l'ha definita ieri il reverendo Ian Paisley dopo un incontro a Londra con il primo ministro Major, che ha condannato le azioni dei lealisti protestanti accusandoli di fare il gioco dell'Ira.

Gli orangisti vogliono entrare nella cattolica Garvaghy Road, la polizia blocca la strada. Bottiglie molotov, auto incendiate, case distrutte sono la risposta ai proiettili di gomma; e l'Ulster rivive le tensioni del 1969 che portarono ai tragici «disordini» durati 25 anni. [f. g.]

Sentenza sul caso dei proprietari della madonnina di Civitavecchia

La Consulta: il test del Dna non potrà essere imposto

Fabio Gregori, proprietario della madonna di Civitavecchia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non si può obbligare un indagato, un imputato o qualsiasi altra persona a sottoporsi al test del Dna. Lo ha affermato la Corte costituzionale intervenendo con una sentenza, scritta da Renato Granata, sulla vicenda della madonnina di Civitavecchia che avrebbe versato lacrime di sangue. La Consulta ha dichiarato la illegittimità dell'articolo 224, comma 2, del codice di procedura penale, nella parte in cui consente che il giudice, nell'ambito delle operazioni peritali, possa disporre misure che comunque incidano sulla libertà personale dell'individuo, al di fuori di quelle specificatamente previste nei «casi» e nei «modi» di legge.

La domanda rivolta alla Corte costituzionale era se tra i poteri coercitivi del giudice vi fosse anche quello di imporre il prelievo ematico qualora l'interessato non avesse acconsentito. L'interrogativo era scaturito nell'ambito della vicenda della madonna di Civitavecchia. A rivolgersi ai giudici della Consulta è stato il gip presso il tribunale della città, Massimo Michelozzi, dopo il rifiuto del proprietario della statuetta, Fabio Gregori (e dei suoi familiari), di sottoporsi al prelievo allo scopo di accertare l'eventuale identità del sangue con quello rinvenuto sul volto della madonna. Ciò significa che il gip di Civitavecchia, Michelozzi, non potrà, almeno per ora, imporre al proprietario della statuetta (e ai suoi familiari) il prelievo del sangue.

«Mi auguro che ora l'aspetto giudiziario sia definitivamente chiuso e che la magistratura lasci alla Chiesa campo libero per indagare». Lo ha detto il vescovo di Civitavecchia, monsignor Girolamo Grillo, commentando la sentenza. «Approfondire la natura del fenomeno - ha aggiunto - è un nostro interesse prioritario; c'è una commissione teologica al lavoro da oltre un anno e non è escluso che possa decidere, a sua volta una comparazione del Dna e quindi chiedere a Fabio Gregori di sottoporsi ai prelievi».

«Una decisione coraggiosa, sofferta, forse impopolare», ha dichiarato il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Soddisfatto l'avvocato Bruno Forastieri, legale di Fabio Gregori.

Il gip potrebbe ora chiedere in via «bonaria» a Gregori di accettare i prelievi. «Un'evenienza che valuteremo - ha detto l'avvocato Forastieri - e che potremo anche accettare: il mio cliente ha sempre voluto chiarezza». La vicenda giudiziaria sembra destinata all'archiviazione. Unica «coda», l'accusa di abuso della credulità popolare per la quale (insieme all'associazione a delinquere) Gregori è indagato.

Una sentenza «senz'altro da condividere»; una «scelta corretta a livello costituzionale»: queste le opinioni espresse rispettivamente da Edmondo Bruti Liberati, segretario dell'Associazione nazionale magistrati e da Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione delle camere penali, sulla sentenza della Corte. Il test del Dna è ormai uno dei protagonisti delle indagini di cui si è occupata la cronaca. Tra i casi che negli ultimi anni hanno fatto più scalpore si ricordano le vicende Maradona-Sinagra e Falcao-Frontoni (entrambe cause di accertamento di paternità).

E' grazie al Dna che gli investigatori arrivarono alle prime certezze sulla strage di Capaci. Inoltre, l'impiego del test ha contribuito a fare luce anche sul caso Nardi, l'estremista di destra, morto nel '76 in un incidente sull'isola di Maiorca.

E ancora: nel '92, il test contribuì alla condanna all'ergastolo di Michele Perruzza, che uccise la nipotina Cristina.

DA MARADONA A FALCAO, UNA PROVA SOTT'ACCUSA

MARADONA. Il calciatore si rifiutò due volte di sottoporsi al test, che doveva chiarire se era padre del figlio di Cristina Sinagra. Questo non impedì ai giudici di affermare la paternità.

FALCAO. Una richiesta di esame del Dna pende anche sul capo di un altro calciatore, Paulo Roberto Falcao. Lo chiede Flavia Frontoni, perché sia accertata la paternità di Giuseppe.

PERUZZA. La prova contribuì a scrivere la parola fine sull'omicidio di Balsorano, e a far condannare all'ergastolo Michele Peruzza, che nel '90 uccise la nipotina Cristina, sei anni.

In aula l'ex giudice americano Martin

«Buscetta aveva paura di nominare Andreotti»

«Temeva il contatto fra mafia e politica»
«Non ho mai parlato di questo con Falcone»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In buon italiano Dick Martin, l'ex procuratore distrettuale di Manhattan, teste ieri in tribunale a Palermo nel processo per mafia a Giulio Andreotti, ha confermato che nel 1985 Tommaso Buscetta gli fece un solo nome: Andreotti. «Era preoccupato di affrontare l'argomento mafia e politica - ha detto Martin, ora avvocato - aveva timore che se avesse aperto quel tema sarebbe stato preso per pazzo come Leonardo Vitale». E ha spiegato che Buscetta gli citò Andreotti «per farmi capire il livello del problema». Non è proprio un inedito. Martin l'aveva già confidato due anni fa in un'intervista dopo aver partecipato per il governo Usa alle indagini sulla strage di Capaci.

L'ex giudice Usa Dick Martin

Ieri pomeriggio in aula (assente Andreotti) Martin ha precisato che quelle cose Buscetta gliele disse in presenza dell'agente federale antidroga Anthony Petrucci che, italoamericano, comprende bene l'italiano. L'avvocato difensore Giulia Bongiorno ha provato a mettere in difficoltà il teste. Gli ha domandato perché, essendo stato tante volte con Falcone, non gli aveva mai parlato della confidenza di «don Masino». Martin ha risposto di non aver mai discusso con Falcone del «livello politico di Cosa nostra». E ha aggiunto: «Credevo che gli avrei creato difficoltà». Soltanto discrezione, allora? «La mia impressione - ha proseguito l'ex magistrato newyorkese - era che Falcone e Buscetta volevano combattere Cosa nostra per gradi senza aprire filoni d'inchiesta che non potevano seguire».

Sempre ieri, due pentiti collegati in videoconferenza. Santino Di Matteo, il padre del bambino Giuseppe fatto strangolare per convincere il padre a ritrattare le accuse alla mafia, si è avvalso della facoltà di non rispondere, motivando il rifiuto con l'essere imputato di reato connesso. L'altro pentito, Gioacchino La Barbera, che ha confessato di aver partecipato alla strage di Capaci, ha invece rilanciato la tesi dell'accusa, secondo cui Totò Riina e la cupola mafiosa si ritennero abbandonati da Andreotti. «Aveva contribuito al rientro in carcere di boss condannati a 30 anni o all'ergastolo, usciti di galera con un cavillo», ha detto La Barbera. [a. r.]

Pacciani: «Io invece lo ringrazio, ha capito la mia innocenza»

«Quel libro rovina le indagini»

Mostro di Firenze, Vigna all'attacco di Ferri

FIRENZE. Dice il procuratore di Firenze: «Non ci siamo innamorati di una tesi, anche se ovviamente chi crede a un'investigazione la esplora fino in fondo». Un sonno breve, e Piero Luigi Vigna lancia il suo «j'accuse» contro Francesco Ferri, il giudice che ha assolto Pietro Pacciani, autore di un libro diciamo critico sulla storia infinita del mostro. Secondo il Granduca, quel libro non si è limitato a criticare le indagini, le ha compromesse.

«Mettiamoci nell'animo di un indagato, che si trova in carcere sulla base di decisioni confermate fin dai giudici della Cassazione, che legge che un giudice critica in maniera forte l'indagine in base alla quale quella persona è detenuta. Provo a fare il ragionamento, come se io fossi nella sua situazione: anche se ho voglia di aprirmi, sarei sollecitato a questo o sarei scoraggiato?». Esplicito il riferimento a Mario Vanni, l'amico del Pietro, chiuso in una difesa a riccio: «Noi, si faceva solo merende». Forse, si era lasciato intendere, il tempo era maturo per una collaborazione. L'uscita del pamphlet avrebbe compromesso tutto.

Ma queste cose, ha aggiunto Vigna, «provocano uno scoraggiamento anche per gli "interni" che hanno parlato. Giancarlo Lotti vede la tv e ci chiede: "Ma allora che devo fare? Perché mi trattano così?" E' lo stesso discorso che mi fanno i pentiti di mafia: «Perché ce l'hanno con noi, ora che parliamo? Era meglio prima... Bisogna pensare alla situazione psicologica che vive una persona, che non voglio valutare se dica o no la verità: lo accerterà una corte, ma uno che già per quello che ha detto si prende due ergastoli. Mica tutti hanno le spalle così robuste da reggere queste cose. E lo stesso vale per un testimone che pensasse di farsi avanti: che effetto potrà avere su di lui sentir dire da un magistrato che questa inchiesta è una "boiata"?». Ferri dubita, ma Vigna ribatte: «Mi sembra così strano dire che uno non è credibile prima di averlo visto o sentito, mi sembra incapacità al dialogo».

Il Pietro aspetta il suo destino, teso e inquieto. Commenta così l'iniziativa del neoscrittore Ferri: «Per forza, ha scritto qui' libro. La 'un ha visto 'i sondaggio di tutta la nazione? Eran dugento: tutti a favore e 75 contrari. Ci hanno riappellati, 'e ne fanno di tutti i colori. Ma Dio bòno, tutta la gente capisce... Ma un disgraziato di 71 anni, ora, allora ne avèo 60 e rotti, malato con du' infarti, due poderi da lavorare, 18 ettari di terreno, la moglie malata, due figlie e compagnia bella, 'e vò a girare a 'icché? Ma che sono pazzo, io, d'andare a girare 'i mondo? La 'un vede che l'hanno fatto una tragedia che non finisce più? Io ho benedetto tutti coloro che mi danno una mano e capiscono la ragione della mia innocenza. Di fronte a Dio: lui lo sa che io 'sto male non l'ho fatto. La salute 'un va, la glicemia m'è aumentata a 235 e non mangio niente zuccheri, nulla». Ma Ferri? «Lo ringrazio».

Vincenzo Tessandori

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Partita giocata nel Campionato Italiano 1981. Il Bianco ha vinto con una manovra lineare, basata su un grazioso sacrificio. La conclusione della partita è stata: 1) 23-20, 16x23; 2) 19-14,12x19; 3) 14-10 e la dama non può essere impedita.

REBUS
(7,7): PIC cola B - riga TA = PICCOLA BRIGATA.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G B R R.

SCACCHI
La partita è stata giocata nel torneo CTS di New York lo scorso aprile. Un torneo molto forte, che ha visto il successo dell'inglese Adams, unico imbattuto. Dodici i giocatori: il terribile Victor si è piazzato terzo ex aequo dimostrandosi il più combattivo: una sola patta, 6 vittorie e 4 sconfitte. Nella posizione diagrammata ha concluso in maniera brillante con 1...C.g3; 2. Eg3,Ah3; 3. A.h3,D.h3; 4. Rf2,Df5, e a questo punto il Bianco ha abbandonato.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: preavvisata, preavvisati; 10 lettere: improvvisa; 9 lettere: avventati, [illegible], provvista, provvisti, ravvisata, ravvisati; 8 lettere: avvisata, avvisati, impervio, prevosti; 7 lettere: arenata, arenati, impervi, nervosa, nervosi, provata, provati, stamane, ventata; 6 lettere: aperta, aperti, avviso, impeso, mastro, penali, pervio, sampan, stampa, stampe, talami, trenta, vostra, vostre; 5 lettere: amati, arena, avvio, mitra, nervi, nervo, osata, osati, pervi, prave, pravo, provi, provo, savio, sorta, sorti, stami, stima, vampa, vasta, vasti, visti, visti. Totale 59 parole. Schema a sinistra. 9 o più lettere: celenterati, celenterati, cretinetti, espicante, incenerate, inceneriti, incentrale, incentrali, inceffare, inerpicata, inerpicate, infettare, infettati, penetrale, penetrali, percepita, precettare, precettati, precipitare, precipitata, precipitate, precipitati, precipitato, recintare, recintate, recintati, ricettare, ricettate, ricettati, riceverde, ripestare, ripestati, ripetente, ripetenti. Totale 35 parole.

ROMPICAPO
31.000 per invitato si sono spese per la promozione di Silvio, domenica c'erano 35 invitati e il cognome di Martina è Bianchi. Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì Cesira Neri ha festeggiato la laurea con 38 invitati, al costo di 30.000 lire ciascuno; giovedì Martina Bianchi ha festeggiato il compleanno con 42 invitati, al costo di 33.000 lire ciascuno, venerdì Silvio Azzurri ha festeggiato la promozione con 40 invitati, al costo di 31.000 lire ciascuno; sabato Raffaele Grigi ha festeggiato l'addio al celibato con 45 invitati, al costo di 34.000 lire ciascuno; domenica Giulia Rossi ha festeggiato la vincita alla lotteria con 35 invitati, al costo di 32.000 lire ciascuno.

SESTO ACUTO
Ammontava a 12 dollari. Infatti, detto y il prezzo globale non scontato, si ha che il prezzo pagato, 80/100y, è pari al costo dei guanti (28 dollari) sommato a quello degli occhiali (y/3) cioè si può scrivere la seguente equazione: 28 + y/3 = 80/100y. Risolvendo si ottiene y=60 e dunque lo sconto ammontava a 60 × 20/100 = 12 dollari.

G	A	S			C	A	A	N		G	E	L	S	O		R		C		C	A	M
V		L	A	G	E	R	L	O	F		R	I	O		L	I	M	O	S	I	N	O
	J	A	M	E	S		A	S	I	M	O	V		L	O	T	A	R	I	O		R
L	U	M	I	N	A	R	I		L	O	S		C	A	R	O	N	T	E		S	T
I	V		I	E	R	I		G	O	T		S	U	P	E	R	I	O	R	I	T	A
T	A	M		T		P	R	E	D	O	M	I	N	A	N	T	E		R	E	A	L
	R	I	A	L	T	O		S	I	C	U	R	E	Z	Z	A		C	A	R	L	I
L	A	S	C	I	A	P	A	S	S	A	R	E					C	A	N	A	L	
I		S	C	A	T	O	L	A	C	R	A	N	I	C	A		A	B	E	T	E	
	G	I	A	C	U	L	A	T	O	R	I	A		E	R	O	S	I	V	I		M
	A	L	D	O	M	A	N	U	Z	I	O		C	A	L	C	I	N	A	C	C	I
E	R	E	I			T	O	R	I		L	A	U	R	E	A		E	D	A	C	E
T	A		A	C	C	A		A	A		A	L	I	A	S		E	T	A		T	I

10.000.000 IN 30 MESI INTERESSI 0%

HYUNDAI ACCENT.
11 MODI DI VIAGGIARE CON 3 ANNI DI GARANZIA.

VIAGGIARE IN GARANZIA. Scegliete l'Accent che fa per voi fra le 11 versioni disponibili: la Garanzia Hyundai vi accompagnerà per 3 anni o 100.000 km. **CONSUMI RIDOTTI.** I motori 12 valvole 1,3 e 1,5 litri iniezione MultiPoint si distinguono per i consumi ridotti: più di 20 km con un litro di benzina a 90 km/h (normativa CEE 80/1268). **EMOZIONI SPORTIVE.** La versione GT ha motore 1.5 DOHC, 16 valvole, 100 cavalli. Di serie lo Sporty Package: pneumatici maggiorati e cerchi in lega, spoiler posteriore, volante e pomello cambio rivestiti in pelle, sedili sportivi, fendinebbia.
Hyundai Accent. **Da lire 17.780.000** chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI ACCENT: LIRE 10.000.000 = 30 RATE DA L. 333.330 - TAN 0% - TAEG 1,99%. Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della Finanziaria. Scade il 31/7/1996.

Per informazioni 167-359127

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI HYUNDAI.

VALLE D'AOSTA • AOSTA - AUTOSTAR - TEL. 0165/235245 PIEMONTE • TORINO - AUTOMAR - TEL. 011/3196122 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694 • ASTI - RE.MA.D. - TEL. 0141/353113 • BORGOMANERO (NO) - MAGIC MOTORS - TEL. 0322/844992 • CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT) - RE.MA.D. - TEL. 0141/878042 • CERRETO CASTELLO (BI) - HY-CAR - TEL. 015/881381 • DOGLIANI (CN) - PECCHENINO AUTOMOBILI - TEL. 0173/70268 • GUARENE D'ALBA (CN) - PECCHENINO AUTOMOBILI - TEL. 0173/211800 • MONTECRESTESE (VB) - PAPA NICOLINI - TEL. 0324/35225 • NOVARA - AUTOJETTI - TEL. 0321/458155 • PEVERAGNO (CN) - BOUTIQUE DELL'AUTO - TEL. 0171/402263 • SERRAVALLE SESIA (VC) - RO.CAR. - TEL. 0163/459946 • TORTONA (AL) - CAR SERVICE 2 - TEL. 0131/822490 LIGURIA • SAVONA - OFF ROAD 2 - TEL. 019/801345 • VENTIMIGLIA (IM) - AUTO FRISINA - TEL. 0184/355261

1995 continua La Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact — per informazioni NUMERO VERDE 1678-02005

Diciassette le versioni, Testore: «Così continuiamo la sfida ai mercati europei»

La nuova Marea, berlina e station wagon, è disponibile in 17 versioni e tre allestimenti
Sotto, l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore

L'eleganza sale sulla «Marea»

A settembre arrivano i nuovi modelli Fiat

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Punto, Bravo e Brava, e ora sale la Marea. In mezzo una miriade di altre vetture (coupé, spider, cabrio, monovolume) sotto le bandiere di Alfa Romeo, Fiat e Lancia. «Con la Marea berlina e station wagon - dice Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto - si chiude per il marchio Fiat il ciclo di rinnovo di prodotto cominciato nel '92 con il lancio della Cinquecento. Entro il '97 si completeranno quelli di Lancia e Alfa».

E' il piano dei 40 mila miliardi, varato con grande coraggio da Paolo Cantarella in momenti difficili per l'auto (come se non lo fossero anche questi). Un piano che ha rivoluzionato il gruppo italiano, sia sul piano dei modelli che su quello degli impianti (in primo piano Melfi e Pratola Serra, ma tutti sono stati rivisti. Mirafiori in testa, secondo i concetti della «fabbrica integrata», e che ha cambiato gestione aziendale, modo di progettare, produrre, vendere di Fiat Auto, rapporti con i partners della componentistica.

«Un rinnovo epocale», lo definisce Testore. Ma che non finisce certo oggi con la Marea e nel '97 con le nuove Alfa e Lancia (facile immaginare che si tratti delle eredi di 155 e Dedra). Nel '98, ricorda Testore, è pronto a partire un secondo piano: altri 20 mila miliardi che entro il 2002 porteranno 15 modelli di Fiat Auto nel mondo seguendo quella strategia di globalizzazione che è diventata punto cardine del gruppo. Vedi la Palio. «E' magari, strada facendo - precisa -, se ne aggiungerà qualcuno».

Ormai, per Fiat Auto il ciclo medio di vita di una nuova vettura si aggira sui sei anni. «Il nostro obiettivo n. 1 - sottolinea Testore - è rispondere nel modo migliore e più rapido a gusti ed esigenze dei clienti. Ad esempio, la Marea è stata realizzata in appena 28 mesi. Dobbiamo essere efficienti e competitivi, la sfida nel mercato europeo è sempre più impegnativa».

Anche perché sono tempi magri. Giugno non è andato bene per l'auto (i dati ufficiali sulle vendite si sapranno oggi). «Ma - dice il numero uno di Fiat Auto -, le previsioni annuali dovrebbero essere

confermate con una crescita in Europa del 3% e in Italia dell'1%. Una situazione che si commenta da sola. Comunque, continuiamo a salire in quote di mercato sotto la spinta di una gamma giovane, incontrando l'apprezzamento dei consumatori europei».

In questo scenario ecco la giovanissima Marea, o meglio le Marea, visto che si tratta di una berlina a tre volumi e di una station wagon - la Weekend - che nascono insieme e che saranno poste in commercio a partire dall'11 settembre. Due modelli di tipo medio-grande, destinati a sostituire la Tempra (e anche la Croma, che fra breve uscirà di produzione) in una fascia di mercato che vale 2 milioni 700 mila vetture all'anno.

Prodotte a Mirafiori («Un impianto che gioca un ruolo importantissimo nelle nostre strategie», sottolinea Testore), costate 800 miliardi (170 in ricerca e sviluppo, 60 per il lancio e il resto per la parte tecnologica), le Marea saranno commercializzate quest'anno in 66 mila esemplari. Poi, si salirà a 140-150 mila pezzi (destinati a toccare quota 220 mila quando, tra il '98 e il '99, entrerà in linea anche in Brasile). Si prevede che il 40% sarà venduto in Italia e il resto in Europa.

«Due grandi viaggiatrici», dicono in Fiat. Come tali studiate, in base alle esigenze dei clienti di questa fascia di auto, per essere comode, brillanti, maneggevoli, silenziose, molto abitabili ma di dimensioni ragionevoli (cm 439 per 174, 10 cm di lunghezza in più per la station wagon). Spazio, insomma, ma dove serve. E una bella linea, morbida e dinamica. Tanti gli accessori (circa 200) per «costruirsi» la propria Marea, oltre a dispositivi speciali per chi ha difficoltà motorie (Progetto Autonomy).

Ben 17 le versioni disponibili per la berlina e altrettante per la Weekend, con tre allestimenti (SX, ELX e HLX) e sette motorizzazioni tra benzina e gasolio, le prime tutte plurivalvole, le seconde tutte sovralimentate. Le velocità variano da 165 a 207 km/h. Si parte con un 1400 di 80 Cv destinato per ragioni fiscali ad alcuni specifici mercati (Portogallo e Grecia), poi un 1600 di 103 Cv, un 1800 di 113 e un due litri 5 cilindri di 147 Cv; i Diesel: due 1900 (75 Cv e 100 Cv) e un pimpante 2400 di 124 Cv.

Inutile dire che sono vetture sicure, ecologiche, con ridotta necessità di manutenzione. Piene di chicche (dal sensore di retromarcia al tasto per disappannare al volo i vetri) e capaci (il Turbodiesel 2.4) di percorrere a 120 l'ora 800 km senza far rifornimento. Come dire da Milano a Parigi. Quanto costerà la Marea? Si saprà a settembre, ma si dovrebbe partire con il 1600 da circa 30 milioni.

Michela Fenu

Parigi, modelle filiformi in passerella

Le donne di Chanel? Magre e senza gonna

Lagerfeld: la calzamaglia è più comoda Oggi la Schiffer sfila per Saint Laurent

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono un giunco di magrezza. Un mucchietto di rotule e costole le donne di Chanel. «Beautiful bones», spendide ossa. Così Lagerfeld definisce le filiformi ragazze che sfilano al Ritz, nell'ex suite di Coco. Le top scelte dal Kaiser vanno oltre l'anoressia. E' per questa ragione che non ha arruolato Claudia Schiffer? «Può darsi», risponde vago. In realtà la top comparirà oggi in esclusiva per Yves Saint Laurent, quindi il creatore non avrebbe comunque potuto inserirla nel cast. Fatto sta che, nonostante le diete selvagge, persino Kate Moss - scheletrino per eccellenza - accanto alle nuove top-fantasma sembra in carne. «Questa è la tendenza. Basta non mangiare e si diventa subito alla moda», scherza Lagerfeld con i capelli cosparsi di polverina bianca come il Re Sole. Ma aggiunge che sono i tagli della couture a far sembrare il fisico così secco. Lagerfeld ha eliminato le sottane. Al loro posto trionfano modelli asciutti, lunghi, corredati da tutine in stretch aderentissimo, nero, che ricordano i body usati da Jane Fonda per l'aerobica. «Chi ha più bisogno della gonna? La calzamaglia è infinitamente più comoda, donante e attuale», spiegava. Così una seconda pelle sigilla gambe e busto. Sopra, cappottini dagli interminabili spacchi, robe-manteau ricamati di paillettes con i decori dei paraventi cinesi, mantelli cosparsi di piumette e jais, giacche di pizzi increspati da sembrare pellicce. In testa spiccano le cloche che mettevano i bambini al mare, ma anche piume svirgolate per coprono un occhio. Oppure acconciature ellittiche, come aureole ripetute all'infinito. Tutto è leggero, velato di organza e chiffon.

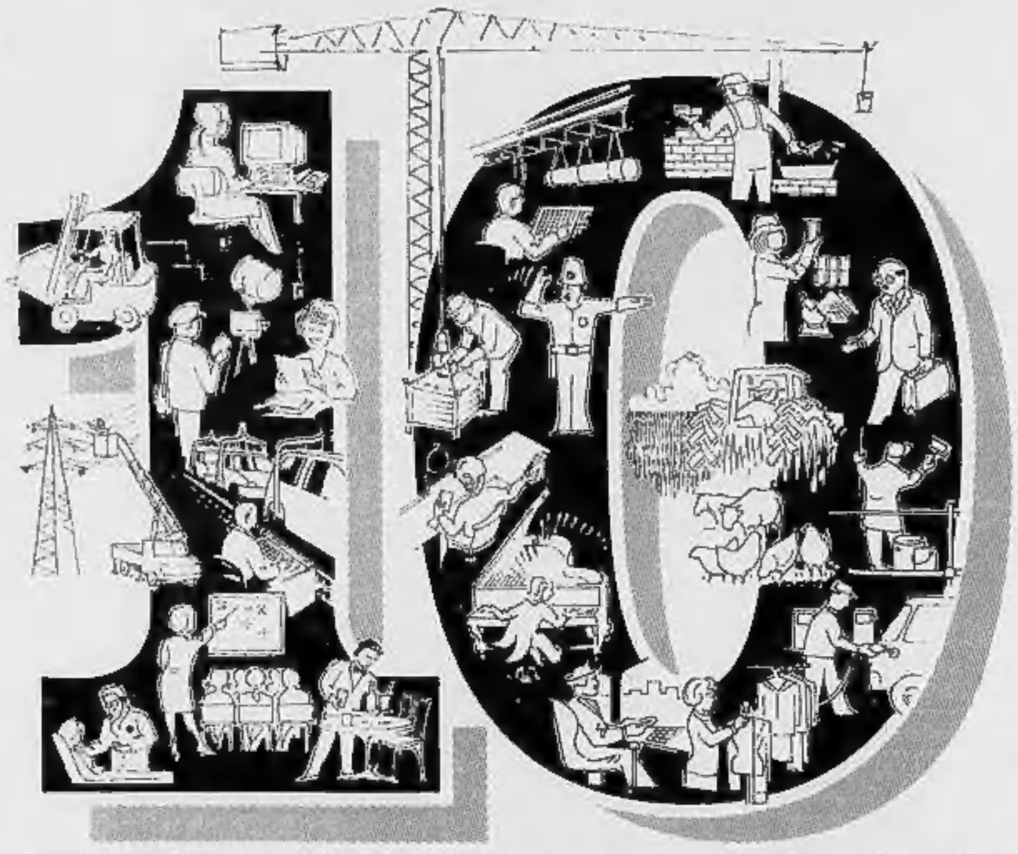
Un abito di Chanel

Ieri sera, durante l'inaugurazione della boutique di Rena Lange, in rue du Faubourg Saint-Honoré, i pettegolezzi sul toto Dior s'intrecciavano fitti. Il favorito pare essere Jean-Paul Gaultier che alle spalle ha una lunga esperienza alla maison Patou. Intanto Ferré sorridente, in prima fila, si godeva la collezione di Christian Lacroix. La sfilata però - in parte ispirata a Vermeer - è stata meno convincente del solito. Gli abiti, dalle immense gonne fruscianti con bustier steccati, sono da museo, da ballo in maschera in qualche castello neogotico.

Seguono torero dai maestosi cappelli neri, vestite di boleri e calzoni a zampa d'elefante. Non mancano cappe da cortigiane del Seicento e improbabili mantelle damascate oro. C'è persino la citazione italiana con sontuose halie sarde dai vestiti scuri, impreziositi di velluti e ricami. I francesi esultano e gettano garofani. Il tutto però appare antico, come le pettinature tutte chignon gonfi. Anche il modo di sfilare è lento. Sulla pedana esce una modella per volta. Si ferma, si volta, posa, rotea su se stessa. La formula contrasta con i diktat veloci e sincopati voluti dalle nuove leve della couture. Chiude una sposa in toilette verde acqua soffocata da metri di tulle che la ricoprono. Oggi con Yves Saint Laurent, Paco Rabanne e il russo Yudaskin si conclude la kermesse dell'alta moda francese. Da Yudaskin sono attese in platea Gina Lollobrigida e Fanny Ardant.

Antonella Amapane

Auguri di Buon Lavoro a tutti i cittadini italiani



Auguri a tutti dalla mezzanotte di oggi, ogni cittadino potrà simbolicamente destinare solo a se ed alla famiglia i frutti del proprio lavoro. Nel 1995, infatti, il settore pubblico ha assorbito con le sue spese il 52,7% del Prodotto Interno Lordo. Gli italiani hanno, quindi, destinato 192 giorni del loro impegno lavorativo allo Stato e, finalmente, dal 10 luglio sono liberi. L'anno scorso abbiamo celebrato questa giornata il 18 luglio: pertanto qualcosa è migliorato. Abbiamo recuperato 8 giorni, perché il reddito del Paese è cresciuto del 3%, ed altri 4 perché l'incidenza della spesa pubblica, al netto degli interessi, è scesa dal 43,9% al 41,5% del PIL. Purtroppo, gli interessi sul debito accumulato sono passati da 176mila a 196mila miliardi e ci hanno imposto 4 giorni di lavoro in più. Altrimenti, avremmo addirittura anticipato la celebrazione al 6 luglio.

Se, da un lato, apprezziamo che l'avvio del risanamento delle finanze ci abbia restituito qualche giorno di libertà economica, dall'altro, non nascondiamo la nostra perplessità per l'eccessiva lentezza di questo processo, che rischia di escluderci dal nucleo fondatore dell'Unione Monetaria Europea. Inoltre, l'attuale rallentamento dell'attività produttiva renderà meno spontaneo il riassorbimento del deficit. Sarà più difficile, in futuro, senza un impegno rigoroso di contenimento della spesa ed un sensibile calo dei tassi di interesse, anticipare il festeggiamento alla prima metà dell'anno, così come accade negli altri paesi europei: in Francia, infatti, i cittadini sono liberi il 27 giugno, in Germania il 15 giugno e in Gran Bretagna il 21 maggio.

Molti problemi affliggono gli italiani nel loro rapporto con il fisco. In primo luogo, riteniamo che il sistema impositivo di un Paese moderno debba prevedere pochi obblighi, facili da assolvere e da controllare. In secondo luogo, reputiamo che i legami tra prelievo e spesa debbano essere più trasparenti e diretti, attraverso una ripartizione più equilibrata tra i diversi livelli di governo (centrale e periferico), lavorando, così, un articolato federalismo fiscale e competitivo. Infine, giudichiamo pericolosamente miope attribuire al sistema tributario una prevalente funzione di redistribuzione delle risorse prodotte, invece di farne uno strumento capace di promuovere la creazione di nuova ricchezza. L'inutile complessità del nostro sistema fiscale è confermata dall'esistenza di più di 100 tributi, dall'emanazione di oltre 2900 provvedimenti fiscali dal 1980 ad oggi, dalla necessità, per cittadini e imprese, di produrre ogni anno 200 milioni di documenti, che in larga parte non verranno mai controllati. È tempo di semplificare obblighi e adempimenti.

La separazione della responsabilità del prelievo (per lo più nazionale) da quella dell'erogazione dei servizi (per lo più locale) chiama in causa il modello del federalismo fiscale, che ha suscitato, spesso in modo provocatorio, molto dibattito, ma poche proposte concrete. Oggi, il 91,8% della spesa è ancora centralizzato o trasferito unilateralmente dal centro alle autorità locali, mentre l'intero gettito dell'imposta locale più significativa (l'ICI) non raggiunge i 15mila miliardi: meno del 4% del gettito complessivo. Nei Paesi a struttura federale, l'equilibrato rapporto tra responsabilità tributaria e responsabilità di spesa rappresenta un mezzo essenziale per far convergere l'interesse di governati e governanti verso la riduzione e l'efficienza della spesa.

La funzione redistributiva dello Stato, oltre ad essere prevista dalla nostra Carta Costituzionale, risponde ad esigenze di giustizia sociale. Quando, tuttavia, il settore pubblico diventa direttamente, o indirettamente, esattore e distributore di risorse finanziarie che superano la metà della ricchezza nazionale, è lecito chiedersi fin dove arrivi la necessaria solidarietà e da dove inizi la difesa delle rendite di posizione, dei privilegi, dell'egoismo delle generazioni attuali, a danno dei giovani di domani. Per creare un futuro di prosperità non vi sono, purtroppo, scorciatoie. Non solo l'Italia, ma l'intera Europa deve scegliere tra l'ostinata difesa di illusorie garanzie, spesso inique, ed una maggiore responsabilizzazione dei cittadini, che comporti, da un lato, un minor ruolo e peso dello Stato, dall'altro, una più elevata concorrenzialità e capacità di crescere e progredire dell'economia.

Rinnoviamo gli auguri a tutti gli italiani, perché da domani, e per i restanti 173 giorni dell'anno, possono lavorare per se stessi. Nello stesso tempo, esortiamo Parlamento e Governo a non esitare ad ampliare la nostra libertà economica: una società più libera è, infatti, più competitiva, più creativa, più orientata allo sviluppo economico e più capace di generare progresso sociale.

Fonte: il calcolo del giorno della libertà economica è basato sulla Relazione Generale sulla situazione economica del Paese, 1996
Altri dati, tratti da OCSE, Fiscal Relations within the European Union, 1996

LUGLIO 1996

Giornata della libertà economica

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

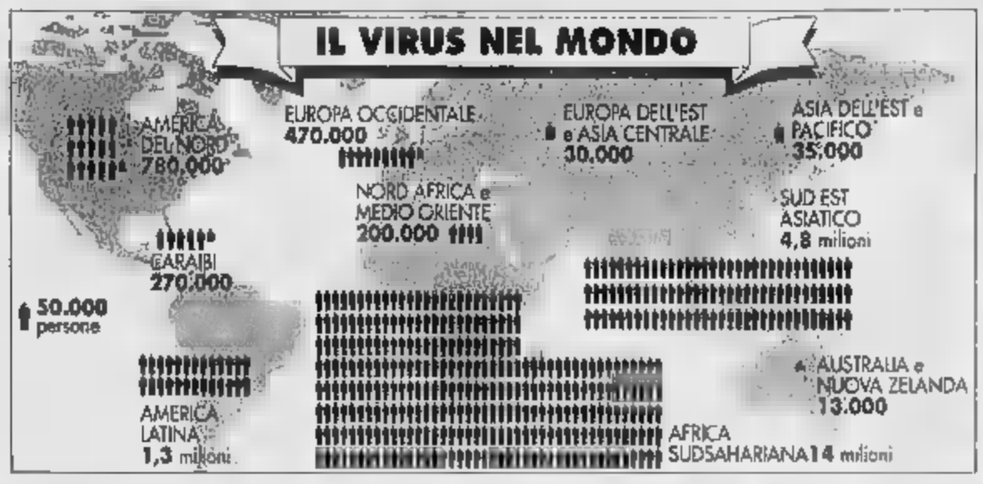
Al summit di Vancouver Montagnier attacca Gallo: l'unica strada per sconfiggere il virus è quella del vaccino

Aids, il giorno del doppio duello

Liz Taylor contro gli Usa: no ai tagli sulla ricerca

L'attrice Liz Taylor, che da anni lotta contro l'Aids, ieri a Vancouver

L'attrice ha chiesto che si studi un preservativo adatto alle donne L'importanza dei nuovi cocktail di ventidue farmaci



VANCOUVER
DAL N[illegible] INVIATO

I marciapiedi che conducono allo stadio dove si tiene l'11° Congresso mondiale dell'Aids sono disseminati di scritte stampate in rosso. «Gli esperimenti clinici uccidono i malati di Aids», dice una e un'altra «Bandite subito Azt». L'ultima: «Fottetevene della pressione pubblicitaria sull'Aids». Le associazioni che spalleggiano i malati [illegible] no [illegible] far sentire la loro voce come possono, mentre nelle sale ufficiali le comunicazioni scientifiche cercano di fare ordine tra i tanti dati e trovare punti di convergenza. Le grandi star sono quelle di sempre, in pista da una decina di anni, quando si lavorava al buio con una malattia bizzarra [illegible] bizzosa della quale non ci [illegible] capacitava di non poter venire a capo. C'è Liz Taylor, madrina di lungo corso da quando morì Rock Hudson, oggi presidente della Fondazione americana per la ricerca sull'Aids e perciò prodiga di buone parole e - forse - di fondi. «La speranza che si respira - ha detto - non deve accecarci sui problemi che ancora ci sono. La malattia non è stata sconfitta e l'epide[illegible] colpisce gli elementi più deboli della società, isolandoli». Lei sta dalla parte di chi - malati e gruppi che li appoggiano - protesta perché l'accesso [illegible] farmaci è troppo costoso e limitato. «Occorrono nuove risorse, altrimenti li condanniamo [illegible] morte. Il governo americano e quello canadese sbagliano a tagliare i fondi per la ricerca sull'Aids». E conclude proponendo che [illegible] studi un preservativo adatto alle donne.

Poi ci sono gli eterni duellanti, Robert Gallo dell'università del Maryland, e Luc Montagnier, dell'Istituto Pasteur. Divisi in origine sulla [illegible] della malattia [illegible] sul significato dell'Hiv - causa dell'Aids per l'americano, spia di qualcosa di più complesso, probabilmente un gene, per i francesi - e oggi sulla terapia. Gallo punta la ricerca sull'associazione di farmaci antivirali, in particolare un soppressore naturale dell'Hiv da lui trovato, mentre Montagnier dice che l'unica strada è il vaccino. Gallo si [illegible] glie la soddisfazione di dire che, insistendo come [illegible] fa oggi, su una terapia dura e precoce, si sta tornando a quello che lui pensava nel 1984 [illegible] così liquida quanti, negli anni successivi, spaventati dagli effetti tossici [illegible] farmaco che aveva suscitato tante speranze, l'Azt, [illegible] cambiato strada: aspettiamo che i sintomi compaiano, si diceva, [illegible] poi interverremo. Acqua passata. Oggi la parola d'ordine è: intervenire subito. I cocktail di farmaci non escludono affatto l'Azt che ha una sua efficacia, ma [illegible] associ[illegible] ad altri, le chemochine, che bloccano la seconda porta d'ingresso del virus nella cellule. La combinazione perfetta prevede 22 farmaci al giorno, un numero altissimo che però [illegible] è rivelato meno tossico delle associazioni precedenti. Montagnier ascolta perples[illegible] [illegible] ripete no, non basta, solo il vaccino risolverà il problema [illegible] annuncia: «Entro quest'anno inietterò la "Nef" nei macachi». La «Nef» è una delle proteine che si trovano nel virus e che sembra capace di produrre una risposta immunitaria più selettiva. Testata questa vaccinazione sperimentale, si potrà passare all'uomo. Ma intanto i ricercatori sono incalzati [illegible] due fronti: i malati, che non hanno il tempo di aspettare, e la necessità di procurarsi fondi. Un clima di nervosismo aleggia su tutti. Ma [illegible] tre punti tutti sembrano concordi: il virus si replica più [illegible] previsto [illegible] uccide più cellule immunitarie del previsto, però i farmaci disponibili sono più efficaci del previsto.

Il più ottimista è Paul Volberding, del General Hospital di San Francisco: le tre sostanze sulle quali sta lavorando - vidovudina, 3 Tc [illegible] Ddi - hanno dato risultati spettacolari. Lui parla [illegible] «eradicazione» [illegible] virus, di cui i test di laboratorio [illegible] hanno più trovato traccia nel sangue. Ma qualche mese di trattamento sembra troppo poco. Il virus potrebbe essersi nascosto altrove.

Eppure i malati fanno la fila per provare i farmaci del miracolo, chiedono che l'accesso non [illegible] limitato a pochi, in attesa di conferme che arriveranno solo con gli anni. Domani, se il farmaco rivelerà inaspettati e gravissimi effetti collaterali, saranno i primi a protestare sulla sperimentazione selvaggia, come già accaduto in passato. Questo ricordano le scritte sui marciapiedi, che chiedono uno stop. Ma oggi il pendolo è sulla speranza e quella è [illegible] strada da percorrere.

Marina Verna

REPORTAGE

LA CONFESSIONE DI UN DOLORE

«Dottor Eutanasia, mi uccida»

Va in tv la prima cavia della macchina per morire

Il dottor Philip Nitschke e [illegible] sua macchina per la morte: [illegible] una delle malate incurabili in lista d'attesa

«Desidero essere la prima persona che possa far uso di questa libertà: lasciare la vita prima che il dolore sia insopportabile».

CANBERRA
DAL NOSTRO INVIATO

Con molto clamore il dottor Philip Nitschke è riemerso dalla quasi-clandestinità, ha rotto il muro del silenzio [illegible] ha accol[illegible] una troupe della tv australiana per mostrare Max Bell, l'uomo che desidera morire essendo un malato terminale di [illegible], e che aspetta con struggente pazienza il momento in cui il medico lo chiamerà e gli dirà: «Bene, signor Bell, è arrivato il momento. Se lei vuole, [illegible] siamo pronti».

Quel momento potrebbe arrivare teoricamente fra qualche giorno, o anche mai. Il medico dell'eutanasia infatti non soltanto [illegible] [illegible] riuscito ancora a trovare lo psichiatra dell'équipe, così [illegible] richiede la legge dei Territori del Nord che è stata approvata [illegible] via sperimentale per un anno, ma ha perso anche l'oncologo che dovrebbe essere presente e controfirmare le valide ragioni che permettono di considerare il malato che intende morire, come un malato terminale, senza speranza e afflitto da sofferen[illegible] che ne rendano la sopravvivenza inutilmente gravosa e dolorosa.

Max Bell è un vecchio tassista pensionato che ha passato la vita [illegible] Broken Hills, nel Nuovo Galles. E che dal suo paese ha raggiunto Darwin alla guida della sua stessa macchina, attraversando il deserto e le pianure selvagge, per sei giorni al volante.

Era terribilmente impressionante vedere per la prima volta in televisione [illegible] uomo in attesa di ricevere la morte volontaria, senza [illegible] uno dei tanti disperati condannati a morte dai tribunali americani.

Max Bell è un omino magrissimo, con apparecchio acustico, occhiali, lungo, pochi [illegible] pelli pettinati in avanti per coprire la calvizie, ciò che sembr[illegible] indicare una residua attenzione positiva per la vita. Indossava una camicia [illegible] scacchi verdi rossi [illegible] blu, la testa reclinata verso sinistra, come se da quella parte ci sentisse un po' meglio. Era seduto sul suo letto e il medico dell'eutanasia parlava con lui e lo faceva sorridere, raccontando il suo caso clinico.

Max Bell ascoltava le parole del medico come uno scolaro paziente [illegible] disciplinato, [illegible] quando si è trattato di raccontare [illegible] sua storia, lo ha fatto con una sensibile fatica, e un po' come se avesse imparato a memoria le [illegible] giuste da dire: «Sì, io desidero essere la prima persona che possa far uso di questa libertà: lasciare la vita prima che le sofferenze siano tali da renderla insopportabile».

Più che un moribondo arrivato alla fine si sarebbe detto un anziano signore piuttosto sereno, certamente addolorato, ma anche orgoglioso di essere il primo uomo al mondo legittimato [illegible] ricorrere alle strutture pubbliche per ottenere l'eutanasia, morte volontaria e senza sofferenze, sotto l'assistenza di quegli stessi medici che si sono dichiarati impotenti non soltanto [illegible] guarirlo, ma anche a mitigare le sue sofferenze.

Il dottor Nitschke ha presentato in diretta Max Bell, ex tassista l'uomo malato terminale di cancro deciso a farsi sopprimere dal computer

Da notare in proposito che una ferma protesta contro l'eutanasia è venuta in Australia proprio dai medici dell'associazione che dedica la sua ricer[illegible] alla terapia del dolore. Il loro portavoce ha detto: «E' assurdo che si esalti l'eutanasia come un fatto nuovo e rivoluzionario, quando invece il vero fatto nuovo rivoluzionario è la soppressione del dolore e della sofferenza. Questa sarà la nuova frontiera dei diritti civili, non quella di farsi liquidare con una iniezione letale. Siamo molto preoccupati perché temiamo che il chiasso suscitato dalla nuova legge alla fine avrà come effetto una riduzione dei fondi per la terapia del dolore, che invece ci sono indispensabili».

Il dottor Nitschke ha rilasciato una lunga intervista raccontando di nuovo l'insormontabile difficoltà che trova a reperire uno psichiatra che risieda nei territori settentrionali dove la legge può essere sperimentata, ed era ancora più amareggiato di quando parlò con noi qualche giorno [illegible]: «Non [illegible] a trovare uno psichiatra in tutta l'Australia disposto a far parte della [illegible] stra équipe. Ho anche offerto [illegible] biglietto d'aereo, ma [illegible] c'è stato niente da fare».

Intanto [illegible] scomparso anche lo specialista in tumori: gli oncologi sono scappati, non vogliono saperne di vedersi associati al progetto della «morte attiva» come la chiamano qui, cioè dell'iniezione letale su un soggetto consenziente.

Intanto «The Australian» pubblica [illegible] risultato di un sondaggio promosso dallo stesso giornale, che dimostra come gli australiani stiano nella stragrande maggioranza favorevoli all'introduzione dell'eutanasia nel loro Paese, anche se la percentuale di costoro è scesa di sei punti da febbraio a oggi: a febbraio i favorevoli erano l'[illegible] per cento e [illegible] sono il 75.

Ma più della [illegible]ta degli [illegible] straliani sostiene di essere «fortemente favorevole», il che significa che un altra parte dei favorevoli non è del tutto convinta. Il punto delicato della questione è proprio quello [illegible] della «morte attiva» paradossalmente molti sono a favore dell'eutanasia, ma vedono male il fatto che poi l'evento si risolva in una [illegible]zione letale.

E la televisione ha [illegible] mostrato la stanza in cui il meccanismo della buona morte è stato allestito. si è visto un [illegible] biente piuttosto piccolo, una trentina di metri quadrati con un paravento che separa i letti dei malati dal luogo in cui [illegible] computer è collegato alla siring[illegible], accanto [illegible] un lettino che aspetta il tassista Max Bell.

Il colore predominante è il verde delle lenzuola ospedaliere. Un altro paziente in lista d'attesa, un uomo molto grasso e disfatto, si lasciava introdurre in vena l'ago della flebo e i medici dell'eutanasia scherzavano con lui carezzandolo affettuosamente [illegible] facendolo ridere.

L'insieme, per quanto pietoso, aveva un [illegible] carattere vagamente sinistro: le creature umane presentate come gli argonauti della morte somministrata come un servizio di Stato apparivano come persone paradossalmente vive e in apparenza ben vitali: semplicemente malati, anche se di indubbia gravità.

Il dottor Nitschke indossava la sua solita camicia azzurra sbottonata sul petto e [illegible] pantaloni corti. Il servizio televisivo era corredato di statistiche e immagini drammatiche ma toccanti e ricche [illegible] pathos, come i primi piani di Max Bell, sempre più sfinito e paziente, vagamente svagato. Ma non disorientato: sapeva bene dove [illegible] trovava [illegible] perché.

Paolo Guzzanti

IL CASO

L'INVASIONE VIOLENZA

Dopo lo scandalo dei film hard, le minacce di 70 donne di Palermo in una lettera aperta

Il quartiere si ribella alla mamma a «luci rosse»

«Ha violentato i bambini, potremmo farci giustizia da sole»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quella lì deve andarsene. Qui non la vogliamo più». E ancora: «Se rimane, qualcuno potrebbe farsi giustizia da sé». Nel rione Ballarò [illegible] Palermo, dove due settimane fa è divampato lo scandalo degli oltre 30 bambini dai 5 ai 14 anni violentati [illegible] fatti «recitare» in alcuni pornofilm, le madri sono irriducibili. Settanta di loro hanno sottoscritto una lettera aperta, recapitandola a palazzo [illegible] giustizia [illegible] in questura. Chiedono l'allontanamento dal quartiere nel centro storico di Rosalia Maniscotti, 37 anni. E' una delle due donne (l'altra è Maria Concetta [illegible] Fatta) [illegible] spettate di aver partecipato alla produzione dei film hard co[illegible] con i piccoli, convinti con un gelato o [illegible] poche migliaia di lire.

Quando [illegible] fine giugno, in un'operazione condotta all'alba, la polizia, autorizzata dai magistrati dei minori, prelevò nei loro alloggi 54 bambini per interrogarli in questura, arrestò Rosalia Maniscotti con il padre Salvatore e con altre cinque persone. Le sono stati subito tolti i tre figli minorenni avuti dal marito, il macellaio Antonino Mercurio. Dopo cinque giorni, però, il gip Sergio La Comare l'ha scarcerata insieme all'altra donna, pur mantenendo la loro incriminazione. E ora in via Porta di Castro, [illegible] cuore di Ballarò, dove la donna alloggia, le vicine non vogliono più vederla, non vogliono rischiare di incontrarla, di parlarle. «Se è [illegible] - dicono - quello che ha fatto».

C'è anche, nella lettera aperta che le madri [illegible] rione hanno illustrato [illegible] giornalisti nella sede del centro di accoglienza dei salesiani «Santa Chiara», una larvata minaccia o, se si preferisce definirla così, una preoccupazione. Le mamme, infatti, hanno scritto che l'ulteriore presenza di Rosalia Maniscotti a Ballarò potrebbe indurre qualcuno «a farsi giustizia da sé [illegible] per la serenità dei nostri figli e nostra chiediamo che venga allontanata dal nostro rione, finché non avremo certezza della sua estraneità ai fatti contestati».

Il quartiere Ballarò è in rivolta dopo lo scandalo dei film hard in [illegible] erano coinvolti dei bambini

Nell'ampio perimetro dell'Albergheria nel quale Ballarò ricade, l'iniziativa delle 70 mamme ha immediatamente destato scalpore e ha confermato che non mancano genitori, fratelli maggiori, nonni, zii che, da quando erano saltate fuori [illegible] orribili cronache sulle violenze sessuali [illegible] bambini, stanno pensando di fare giustizia sommaria. «Bestie sono, sì bestie», ha urlato, fuori di sé, una delle madri che hanno ringraziato pubblicamente i religiosi di Santa Chiara senza lo [illegible] denuncia, verso la fine di maggio, forse tutto sarebbe continuato per chissà quanto tempo.

Eppure, quando vi fu il blitz della polizia con i bambini accompagnati nell'ufficio minori in questura e nei commissariati di zona, non mancarono le riserve proprio di molti genitori e sulla comunità salesiana calò una gelida ostilità. Ora, sollevato, [illegible] responsabile della comunità, padre Baldassare Meli, confida: «Dopo la prima ventata ostile nei nostri confronti, visto che molti, a caldo, non avevano ben compreso che occorreva intervenire, ora i genitori hanno capito che tutto è stato fatto per il bene dei loro figli».

Antonio Ravidà

Un sondaggio mette al secondo posto la Loren, terza la Nannini

Ornella e Sofia, regine d'Italia

La Vanoni eletta la «donna mito»

MILANO. A prima vista sembra un'inchiesta come tante altre, una di quelle inflazionate sulla donna ideale, eletta da una platea virtuale quasi sempre composta di uomini [illegible] desiderio di evasione. Ma questa volta [illegible] e così sono le donne italiane a eleggere quelle che tra di loro hanno incarnato meglio, tra gli Anni 80 e i 90, il difficile cocktail che unisce grande personalità a femminilità intesa non solo [illegible] bellezza, ma anche come modo di presentarsi agli altri, come modo di vivere. E non vincono le giovani rampanti e le bellezze sfolgoranti da ventenni. Vincono le cinquantenni, o quasi: basta scorrere la classifica. Probabilmente se la giuria fosse stata solo maschile, i risultati sarebbero stati diversi.

La domanda che la redazione di Madame Class Figaro ha rivolto per telefono a mille lettrici del giornale (un campione di target alto, persone di buona cultura con forte capacità di sposa e di classe sociale elevata) era: «Chi sono stato negli ultimi anni quelle donne che in Italia hanno espresso meglio femminilità e personalità?». Ha vinto Ornella Vanoni, subito dietro di lei [illegible] due bellissime che resistono splendidamente all'avanzare del tempo, la sessantenne Sofia Loren e la [illegible] nonna Ornella Muti, e una trentenne che difficilmente gli uomini avrebbero inserito in classifica: Gianna Nannini, rockstar [illegible] bomba di vitalità e anche di sensualità. Seguono Stefania Sandrelli, Patty Pravo, Catherine Spaak, Mina, Francesca Neri, Lina Sastri.

«E' la dimostrazione che lo charme [illegible] ha età, che il pubblico apprezza sempre di più, e io lo constato ogni giorno, noi donne celebri che abbiamo attraversato mezzo secolo viaggiando piacevolmente: certo [illegible] uomini italiani avreste giudicato in modo più superficiale», commenta Catherine Spaak, belga trapiantata a Roma.

Quanto ai miti femminili del Novecento, la seconda domanda, lo scettro resta incontrastato a Greta Garbo. La «divina» svedese ha raccolto più voti di tutte. Insieme a lei sul piedistallo delle dieci donne che sconvolsero il mondo, anche se con un [illegible] numero di consensi, un'altra leggenda degli Anni Trenta, Marlene Dietrich, l'imperituro «Angelo azzurro» che nell'omonimo, celebre film induce [illegible] austero professore pazzamente innamorato di lei a divenire pagliaccio in un circo di quart'ordine. E una leggenda dei Sessanta, Marilyn Monroe. Seguono in questa Top Ten di tutti i tempi, l'indimenticabile Silvana Mangano, esempio perfetto di bellezza italiana, Maria Callas, adorata da milioni di appassionati [illegible] del belcanto, due sogni americani, Rita Hayworth e Grace Kelly: tipi di femminilità opposti tutti entrati nella leggenda del costume. Poi Evita Peron e infine, nell'ordine, tre grandi [illegible]i della letteratura del '900: Karen Blixen, Sylvia Plath e Virginia Woolf. A dimostrazione che quelle mille lettrici pongono le capacità dell'intelletto alla pari col fascino del corpo.

Commento finale della redazione di Madame Class Figaro: «Negli Anni 90 viviamo un curioso destino, in altalena tra nuove conquiste e rigurgiti del passato. La maternità è vissuta in modo ambiguo: da un lato ci si lamenta che le donne non fa[illegible] abbastanza figli, dall'altro c'è chi accusa le lavoratrici di spassarsela a spese del datore di lavoro». Una schizofrenia, come quella che vuole vecchie le top model di 25 anni e poi premia le bellissime già [illegible]. Anni strani, questi della vigilia [illegible] Duemila. (p. pol.)

A destra Ornella Vanoni. In alto Ornella Muti

Chi sono state negli ultimi anni quelle donne che in Italia hanno espresso meglio femminilità e personalità?

1. ORNELLA VANONI	[illegible]
2. SOFIA LOREN	17%
3. GIANNA [illegible]	16%
4. ORNELLA MUTI	12%
5. STEFANIA SANDRELLI	8%
6. PATTI PRAVO	7%
7. [illegible] SPAAK	[illegible]
8. MINA	4%
9. FRANCESCA NERI	4%
10. LINA SASTRI	[illegible]
ALTRE	[illegible]

La Muti

Premiata l'intelligenza

Ornella Muti, da questa classifica emerge chiaro [illegible] dato: le donne premiano le star che hanno passato [illegible] pezzo gli «anta»...

«Già, e fanno proprio bene. Le donne amano le personalità, scavano di più nell'animo. Quando si fa una domanda dove viene posta in rilievo la personalità, è giusto che [illegible] consideri che è anche una questione di tempo: tutte [illegible] siamo alle spalle tanti [illegible] di attività professionale e la personalità nasce [illegible] un carattere forte, come quello che [illegible] forgia [illegible] l'esperienza».

Ma [illegible] bellezza conterà pur qualcosa, non le pare?

«E' un passaggio obbligato, ma non è tutto. Vede la Nannini, è un tipo diverso dai canoni tradizionali ma per me è una donna splendida. L'importante è che non ci si limiti all'aspetto estetico. Sì c'è una [illegible] che mi fa infuriare sono i commenti stereotipati sulla bellezza, quelli che trascurano ciò che c'è dietro. Non li sopporto più, e purtroppo [illegible] sono soubrette giovani che fanno [illegible] tutto per avvalorarli».

Alludo a Valeria Marini?

«Proprio lei. [illegible] come si fa? Quella è la classica bellezza che incarna tutto ciò [illegible] [illegible] rifiuto: la bambola prosperosa [illegible] altre virtù. C'è poco da fare, l'uomo italiano non si chiede che [illegible] [illegible] sia dietro all'esteriorità, [illegible] la superficialità, è infantile. All'estero non è così. Sto recitando molto in Francia e le assicuro che là [illegible] usano parametri diversi: tante attrici hanno [illegible] non per la bellezza ma perché hanno grandi capacità professionali, superiori a quelle di molti colleghi maschi».

Certo detto [illegible] lei [illegible] questo suona stupefacente: lei è un mito della bellezza italiana, nel mondo...

«Lo [illegible] ma la sostanza non cambia. E' mai possibile che all'alba del Duemila si debba giudicare una donna che recita in un film, o che si presenta davanti alle telecamere, innanzitutto per [illegible] doti estetiche? [illegible] battaglie femministe degli ultimi decenni non hanno dunque portato a niente? E' chiaro che [illegible] bellezza può aiutare, ma diamine, signori uomini italiani, considerate anche tutto il resto!».

Ma insomma, noi italiani siamo [illegible] proprio così disastrosi, bamboccioni superficiali che avrebbero votato, in quella classifica, per bambolone tutto seno e poco cervello? Non abbiamo delle doti?

«Ah sì, una grande, l'avete, ed è quella che fa la fama, in tutto il mondo, del maschio latino».

Dica, dica....

«Siete dolcissimi».

Paolo Poletti

2. INCHIESTA

LE NUOVE FRONTIERE DELL'EROS

A sinistra, la pornostar Jessica Rizzo. A destra, una [illegible] del film «Luna di fiele»

Lo chiamano «privé» e ci vanno i cultori dell'amore di gruppo Al single una serata costa 300 mila lire

La villa del libero scambio ultimo domicilio della coppia

ROMA

Il grande portone di legno è incassato nel muro di cinta. Campanello, videocitofono. L'identità convenuta, e si aprono i battenti. Lungo il viale, una quinta di rampicanti. La villa è bianca, con un porticato e le colonne di cemento. Non arrivano suoni, dalle finestre non si vedono figure in movimento. Sembra vuota. Eppure lì si celebrano i riti dell'amore trasgressivo, scambi di coppie, rapporti sotto gli occhi di tutti, nella libertà che consente un [illegible] privato, sin privès come lo chiamano gli interessati. Vengono da tutta Italia. Sia gli abituè sia gli appassionati della sorpresa. Chissà che cosa sopravvive qui di Eros, «la misteriosa divinità [illegible] nel giardino degli dei» che in questo secolo di fine millennio - secondo il filosofo Stefano Zecchi - «è stata sacrificata sull'altare del denaro e del progresso scientifico».

Sono le 11 di domenica sera. Molte se ne sono già andati. Due coppie, sui 40 anni, stanno scappando. Le donne sono allegre e loquaci. Una racconta che la baby sitter se ne va proprio a mezzanotte. L'altra, col filo di perle e i sandali Chanel, ha mandato i figli dalla nonna e gli ha detto che andava al cinema e poi a mangiare la pizza: ora ha fretta, in una borsa ha ripiegato gli indumenti indossati appena arrivata - «cosine, niente sexy» - ma se li è tolti per tornare a casa così com'era uscita.

Nell'ingresso, un bancone, qualche manifesto, una ragazza in nero e un giovane in grigio cortesissimo. Baci, i nomi di battesimo, subito il tu, senza smancerie né toccamenti. La musica che si sente viene dalla discoteca. Dove il buio è posto, come in tutta la villa. Non c'è nessuno sulla pista né sui divani scuri. «Mercato» mi spiegano -. Qui di solito è tutto un film porno in diretta»

[illegible] situazioni però cambiano di continuo. Dal nulla emerge un abito bianco corto aperto davanti, sul corpo bello e solido di una ragazza dalla chioma scura. La lucina rossa [illegible] sigaretta le si avvicina. L'uomo [illegible] che sta fumando le apre la vestaglia. [illegible] avvera la fantasia che sembra comune a tutte le donne, di fare l'amore con uno sconosciuto, senza mai vederne il volto? E' [illegible] preliminare erotico? La nota «che annuncia il crescendo musicale del rapporto? [illegible]. L'uomo controlla se la ragazza ha le mutande. Non le ha. Le fa una rapida carezza fra le gambe, e si separano.

Anche la sala video è vuota. Su un grande divano circolare restano lenzuola e indumenti. Sullo schermo, un'intera parete, [illegible] le acrobazie di una coppia scostumatissima. Pionone invece al bar. Una ventina di coppie. Età media 30-40 anni. Nessun nudo. Le donne non qualche civetteria di trasparenze o ultra-mini. Né belle né brutte. Idem per gli uomini. Che sono più numerosi, perché preferiti [illegible] gestori in quanto graditi dalle signore. I singles, oltre alla tessera che è sul milione l'anno, hanno pagato 300 mila lire d'ingresso. Le coppie 80 mila.

Non si capisce bene, all'inizio, quali sono le coppie «regolari». Molte le donne che si fanno tenerezze, giocano con le mani o i seni. «Loro si scelgono. Gli uomini subentrano. Agli uomini va bene un po' tutto. Alle donne no». E' un momento di pausa. Raccontano, a più voci: «Abbiamo già 'fatturato' almeno tre volte oggi, tra musica, sdraio, sole, giochi in piscina, la brezza dei Castelli. Siamo qui dal primo pomeriggio. Alcuni hanno usato anche il gazebo, per stare un po' riservati. Poi abbiamo mangiato: pizza e melone. Poi abbiamo ricominciato... Ce lo volete dare un po' di respiro?». La ragazza bella e bruna, in bianco, scompare di nuovo. «Maria? E' fantastica. Non si perde un colpo». Si leva un amarcord: «Vi ricordate l'altra domenica all'inaugurazione della piscina? 150 persone e al momento della pizza, all'improvviso, tutti in pista, chi vestito chi no. Alla fine ballavamo tutti insieme, [illegible] a terra, in orizzontale».

La città, di fronte, con le luci lontane, è un miraggio di frescura e di silenzio. Un [illegible] col capelli bianchi e l'aria irreprensibile - [illegible] professione è broker, ma confessa che la sua vocazione era il porno - si dilunga sugli ultimi video. Un intenditore. Le [illegible] compagna ha un bel viso, da sfinge, e un corpo grassissimo che fuoriesce da infiniti spacchi e dai bottoni sbottonati della [illegible]cia. «E' bravissima con le donne, ti assicuro. Le piacciono di più le donne. Le fa impazzire». La sfinge dice: «Dipende» e fa scorrere uno sguardo liquido intorno. [illegible] clima è cambiato. [illegible] gruppone, che si era spo[illegible]lo nella sala video, ora si precipita al piano superiore. Qui ci sono le stanze. La prima, con [illegible] porta chiudibile, subito viene occupata. Quella che ha il letto tondo al centro, è un groviglio di quattro-cinque corpi. Simile [illegible] scena anche nella stanza tappezzata di specchi, che ha una porta a vetri dalla quale però si vede tutto quello che succede all'interno. Persino [illegible] divano del ballatoio serve. Nessuno sceglie la stanza meno, con le catene, i ganci, le maniglie di cuoio, [illegible] sgabello [illegible] [illegible] svetta un impressionante fallo di legno.

La prima [illegible] uscire [illegible] Maria la bella. Spiega: «L'ho toccato ed è finita subito. Un minuto! Macché, [illegible] condo! Per fortuna c'era lui». E indica un bell'uomo, giovane: un imprenditore pugliese. [illegible] marito? «Non ancora. Conviviamo [illegible] otto anni. Ma ci sposiamo in autunno». Come? «In chiesa e [illegible] bianco, naturale». E la prima notte di nozze? «Mi piacerebbe passarla con lui».

La sfinge è tornata e tacere. Un chirurgo, primario di un ospedale romano, racconta che gli amici quella [illegible] gli avevano collegato il materasso a una telecamera ma la pellicola rimase bianca: «Ci addormentammo subito». La moglie ride e affonda la testa nella cerniera dei pantaloni di [illegible] tizio che le ha carezzato la nuca. La discoteca torna a vivere. La vamp della serata sale sul cubo. Un grassone, che gestisce tre locali per gay, balla incollato alle sue gambe e al suo ventre, e lei gli riversa sul capo i [illegible]. L'audio è martellante. Le luci intermittenti non danno il tempo di osservare le pelli vizze, le pancette, i seni cadenti. Le ragazze imperversano, [illegible] fra due uomini, due [illegible] un uomo, due [illegible] tra loro. Il chirurgo siede su uno sgabello [illegible] contro di lui [illegible] contorce una magrina, [illegible] le gambe storte, cosce e natiche nude. Sua moglie si è tirata su la gonna e si di[illegible] sul naso dell'imprenditore pugliese, che le mette le mani nelle mutande. Bianca [illegible] bella [illegible] [illegible] vede. Incomincia ad albeggiare.

Liliana Madeo

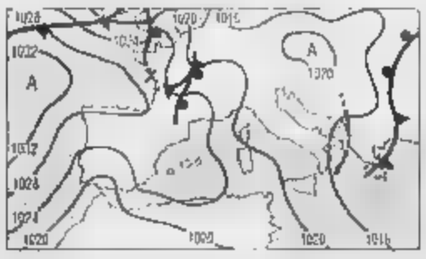
INCHIESTA

Eros, i consigli degli amici

ROMA. Meglio fidarsi dell'amico che di mamma e papà. Per il 60% dei giovani italiani, gli amici rappresentano la «fonte primaria» per ricevere le prime informazioni in materia di sesso. A ruota, [illegible] giuono i libri (32%), la famiglia (21%), il partner (20%), la scuola (19%), il medico (6%) e i mezzi di informazione (2%). Lo rivela un sondaggio internazionale sull'informazione sessuale commissionato da una multinazionale che in Italia produce profilattici. La ricerca, estesa a 15 Paesi del mondo, ha utilizzato un campione di 10 mila persone fra i 16 e i 45 anni. Il sondaggio rileva inoltre che l'età media della «prima volta» è di 17,8 anni. [Ansa]

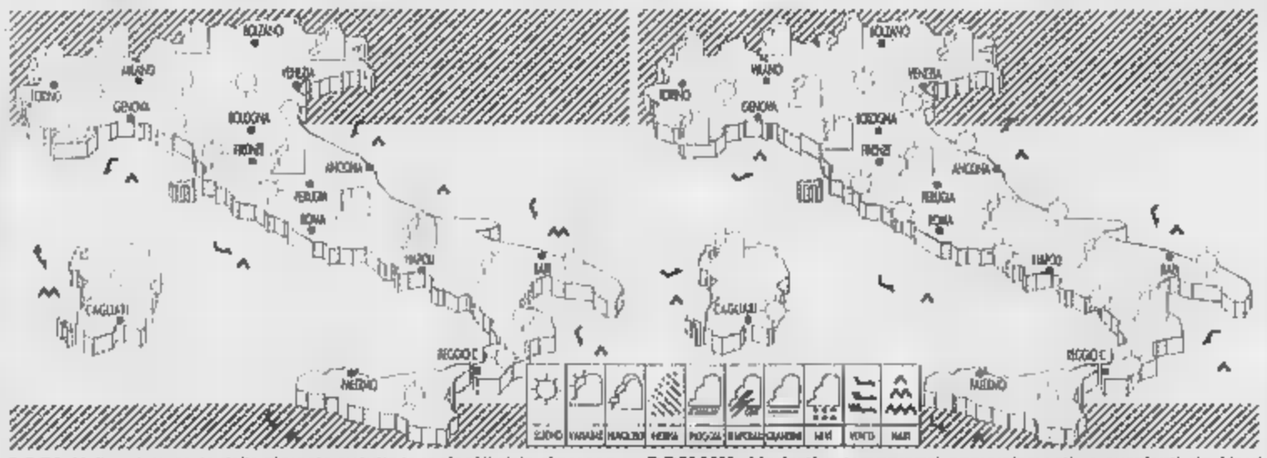
IL TEMPO

a cura di **Marcello LoPresti**



SITUAZIONE. L'afflusso [illegible] aria fredda ed instabile ha [illegible] la penisola per trasferirsi sulle regioni balcaniche. Tuttavia sull'Italia sono [illegible] presenti [illegible] correnti settentrionali [illegible] [illegible] è inserito un [illegible] sistema nuvoloso. L'alta pressione poi si sta spingendo prepotentemente [illegible] il Mediterraneo centrale provvedendo a ridurre [illegible] pur modesta vellelà del sistema nuvoloso accennato. Tutte premesse per una più duratura [illegible] atmosferica.

Tendenza per dopodomani. [illegible] tutte le regioni prevarrà il cielo sereno, salvo [illegible] modesta velatura di nubi stratiformi sulle due isole maggiori e locali nubi cumuliformi sulle Alpi occidentali.



OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni il cielo si presenterà scarsamente nuvoloso, ma con tendenza durante [illegible] [illegible] pomeridiana [illegible] sviluppo di nubi cumuliformi locali [illegible] sulle zone alpine che [illegible] quelle appenniniche. Temperature in rialzo.

DOMANI. Modesti e temporanei annuvolamenti, provenienti da Nord Ovest, transiteranno sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Sul resto della penisola sereno con nubi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	25	Bologna	17	26	Bari	17	26
Bolzano	[illegible]	[illegible]	Firenze	13	26	Napoli	19	25
Verona	16	[illegible]	Pisa	12	25	Potenza	13	22
[illegible]	[illegible]	22	Ancona	15	25	S.M. Leuca	20	26
Venezia	13	25	Perugia	13	25	R. Calabria	23	28
Milano	17	[illegible]	Pescara	16	28	Palermo	[illegible]	26
Torino	9	25	L'Aquila	11	21	Catania	19	28
Cuneo	11	23	Roma Urbe	12	25	Messina	24	27
Genova	18	26	Roma Clamp.	15	28	Alghero	16	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	Campobasso	13	22	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	[illegible]	variabile	Lisbona	17	32	sereno
Atene	26	38	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	25	35	variabile	Los Angeles	[illegible]	22	nuvoloso
Berlino	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Madrid	13	30	sereno
Bruxelles	10	19	variabile	Montreal	16	25	sereno
Bucarest	20	[illegible]	sereno	Mosca	17	24	[illegible]
Budapest	8	18	nuvoloso	New York	21	32	pioggia
Buenos Aires	8	11	pioggia	Pangi	10	[illegible]	sereno
Copenaghen	13	22	nuvoloso	Pechino	20	[illegible]	pioggia
Dublino	13	20	nuvoloso	Praga	9	14	variabile
Francoforte	9	18	variabile	Rio de Janeiro	22	[illegible]	pioggia
Gerusalemme	20	32	sereno	Sofia	20	26	variabile
Ginevra	11	18	pioggia	Sydney	6	16	[illegible]
Helsinki	12	20	pioggia	Tokyo	19	20	pioggia
Johannesburg	4	11	sereno	Varsavia	15	28	nuvoloso
Il Cairo	23	37	[illegible]	Vienna	11	17	[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	[illegible]
31-07-96	[redacted]	99.610	7.620
30-08-96	50	99.050	7.660
30-09-96	81	98.470	7.0[illegible]
31-10-96	112	97.887	7.0[illegible]
29-11-96	141	97.367	7.000
30-12-96	172	96.807	7.080
31-01-97	204	96.129	7.220
28-02-97	232	95.630	7.160
28-03-97	260	95.038	7.340
30-04-97	293	94.790	6.940
31-05-97	324	94.170	6[redacted]
18-06-97	352	93.640	7.040

Borsa in lieve calo

Borsa in faticoso equilibrio: dopo una mattinata incolore, trascorsa all'insegna dell'attesa per i lavori parlamentari sui progetti economici del governo, poco dopo la metà seduta è arrivato [redacted] no di rifondazione comunista al dpef che ha fatto scivolare la quota di oltre [redacted] punto percentuale. Poi, nel pomeriggio, il listino ha segnato un recupero sull'onda [redacted] comportamento positivo di Wall Street e dei sì incassati in seguito dal dpef. [redacted] mibtel ha quindi chiuso in calo dello 0,21%. Tutto [redacted] avvenuto in un mercato povero di scambi il cui controvalore è ammontato a quasi [redacted] miliardi, di poco superiore alla vigilia.

Nuove emissioni

Il Tesoro ha disposto per metà [redacted] l'emissione di Cct settennali, decorrenza primo luglio, con cedola semestrale lorda del 4,30%. [redacted] segmento del tasso fisso, sempre [redacted] decorrenza primo luglio 1996, via XX Settembre ha disposto l'emissione di Btp triennali, terza tranche, cedola 8,25%, Btp quinquennali, terza tranche, cedola 8,25%, e Btp decennali, terza tranche, cedola annuale dell'8,75%. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 13 del 16 luglio per Cct e Btp decennali, e il giorno successivo per i Btp a 3 e 5 anni. Il regolamento è stato fissato il 18 luglio per i Cct e i Btp a 10 anni.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 182.000
Marengo [illegible]	121.000 - 137.000
Marengo [illegible]	160.000 - 172.000
Marengo [illegible]	106.000 - 129.000
Marengo [illegible]	106.000 - 128.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ Liberty	425.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 370.000
100 corone Austria	572.000 - 640.000
100 pesos Cile	332.000 - 415.000
Krugerrand	[redacted]
50 pesos Messico	764.000 - 779.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

ENEL

Si allarga il contenzioso. Treu frena Ciampi: rimborsi nel '96 solo una ipotesi

Una nuova «bomba» sui conti Inps

Da 20-30 mila miliardi. Giallo per gli arretrati

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

ROMA. Ancora un «giallo» per il pagamento a circa 900 mila pensionati degli arretrati per 20 mila miliardi derivanti dalle due sentenze della Corte Costituzionale sui trattamenti di reversibilità e sulla doppia integrazione [redacted] minimo. E, contemporaneamente, esplode una nuova «bomba» per il bilancio dell'Inps, con la rivelazione di un contenzioso (riguardante in prevalenza il settore agricolo) valutato in 20 o [redacted] mila miliardi in aggiunta a quello delle sentenze della Consulta. Il «pianeta previdenza» non ha pace, [redacted] nonostante tutto [redacted] presidente dell'Inps Gianni [redacted]illia è convinto che i vari problemi siano sotto controllo e possano essere avviati gradualmente a soluzione.

Così l'istituto [redacted] dichiara pronto ad effettuare gli attesi rimborsi delle sentenze in Bot entro il '96, invece che nel '97, dopo l'annuncio fatto lunedì di Ciampi [redacted] Bruxelles nel senso di anticipare la consistente operazione per alleggerire i conti dello Stato in vista della decisione, [redacted] primi del '98, [redacted] chi dovrà entrare [redacted] no nella moneta unica europea. Ma, mentre il ministro [redacted] Tesoro preme l'acceleratore, il ministro del Lavoro Treu frena e alimenta la confusione sulla scottante questione. «Quella di Ciampi - commento - non [redacted] un'iniziativa, ma solo un'ipotesi e sulle ipotesi io non faccio commenti. Valuteremo in sede di governo e, quando la cosa diventerà attuale, dirò che [redacted] penso». Il dissenso è tanto eclatante che il leader della Cgil Cofferati esorta subito il gover[redacted] a dire [redacted] «parola precisa e ultimativa in merito», perché non aiutano opinioni così diverse come quelle prospettate da Ciampi [redacted] Treu. «Il governo - insiste Cofferati - deve evitare la politica degli annunci».

IL [redacted]	
PENSIONATI INTERESSATI	1.250.000
SPESA MASSIMA [redacted] DALL'INPS (in miliardi)	47.300
SPESA PREVISTA DAL [redacted]D (in miliardi, da erogare in Bot in 4 anni)	22.000
SPESA IPOTIZZATA SE I RILIEVI DELLA CASSAZIONE [redacted] EFFETTO (in miliardi)	53.800
DI CUI: [redacted] ARRETRATI I [redacted]	47.300
PER LE REVERSIBILITA'	6.500

Il ministro del Lavoro, Treu

Cofferati: basta con i proclami Billia: nessun timore la riforma funziona

L'Inps, comunque, è già all'erta. «Se il governo ci dà i Bot - spiega Billia - noi siamo pronti a collaborare per la loro distribuzione. E' abbastanza facile individuare gli aventi diritto [redacted] almeno il 90% di loro. Qualche piccola coda ci sarà per il restante 10%, perché [redacted] sono per[redacted] decedute per le quali occorre rintracciare gli eredi che hanno diritto all'importo». Intanto, aggiunge il presidente dell'Inps, [redacted] stanno già integrando le pensioni con [redacted] costo di circa duemila miliardi. Sono 700 mila le pensioni aggiornate in pagamento [redacted] giugno [redacted] luglio; ne restano da rivedere 90 mila in attesa [redacted] rintracciare tutti i dati necessari.

E' necessario procedere con costanza sulla strada segnata, rileva Billia, [redacted] drammatizzare gli eventi. La riforma delle pensioni sta dando i risultati previsti [redacted] oggi si è all'interno di quanto indicato nelle Finanziarie '96 [redacted] '97 anche considerando i diversi fenomeni. «Certo - prosegue il presidente - se dovessero aumentare le pensioni di anzianità, sarebbe necessario [redacted] riesame rispetto ai conti e alle tabelle della riforma». Però attenzione, avverte il presidente, rivolgendosi soprattutto alla Confindustria schierata [redacted] favore di ulteriori tagli immediati: «Se cresce [redacted] numero delle pensioni [redacted] anzianità, è perché c'è una spinta all'espulsione dal mondo [redacted] lavoro. Quindi, il problema non è pensionistico, [redacted] più generale e riguarda l'assetto della struttura produttiva del Paese». Destano preoccupazioni pure i prepensionamenti, per i quali [redacted] segretario confederale della Cgil Grandi non esita a sollecitare un netto stop. «Con un "atto solenne" - propone Grandi - il Parlamento in sede di approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria dovrebbe impegnare governo [redacted] parti sociali a chiudere con i prepensionamenti per impedire che la legge di riforma delle pensioni possa essere messa in discussione e l'Inps sottoposto [redacted] costi insopportabili».

In questa situazione, è stato osservato [redacted] in un convegno, molto si può fare anche sul duplice versante delle entrate e dei risparmi, attraverso un rigoroso riordinamento degli enti previdenziali, a cominciare da quelli che gestiscono le pensioni di invalidità. In ogni caso, secondo [redacted] vicepresidente della Confindustria Callieri, l'Inps dovrebbe restare fuori dalla previdenza complementare.

Gian Carlo Fossi

INTERVENTO

Le Casse accettino la sfida del mercato

MENTRE [redacted] Tesoro vende con velocità e bravura ciò che possedeva ancora nell'Imi, nel mondo delle fondazioni proprietarie delle ex Casse di risparmio e degli ex istituti [redacted] diritti pubblico divampano le polemiche (come quelle a proposito del progetto di integrazione tra Banca Crt, Cassa di risparmio di Verona e Cosamarca). Ma di [redacted]gnificative operazioni di mercato [redacted] ne vedono [redacted] poche. E ci si domanda che [redacted] potrebbero (o dovrebbero) fare le fondazioni per contribuire al rafforzamento del sistema bancario italiano. Rafforzamento che passa anche attraverso un processo di aggregazione tra banche, ed è sperabile che questo avvenga mediante aumenti di capitale, scambi di pacchetti azionari, fusioni, seguendo insomma per quanto possibile una pratica invalsa negli Stati Uniti dove sono [redacted]giati gli acquisti delle banche per contanti [redacted] fine di [redacted] far uscire risorse patrimoniali dal sistema creditizio e quindi indebolirlo.

Le fondazioni che [redacted] sembrate un intelligente strumento per il riassetto del sistema bancario pubblico, [redacted] l'andare del tempo si sono rivelate una fonte inaspettata di rigidità. In realtà, [redacted] interpretassero correttamente la loro funzione, potrebbero dare un grande impulso [redacted] rafforzamento e risanamento del sistema bancario e diventerebbero uno dei protagonisti della vita civile del Paese.

Le banche italiane, con le dovute e[redacted], si sa, guadagnano poco [redacted] non riescono a remunerare più di tanto il patrimonio: nel 1995 le banche americane hanno realizzato un ritorno sui mezzi propri del 16,5%, quelle tedesche del 7,6% e le nostre del 4%. Per farlo hanno bisogno di un profondo processo [redacted] ristrutturazio[redacted], partendo [redacted] l'abbattere i costi, peraltro in modo non necessariamente selvaggio, [redacted] percorrendo quella strada che ha permesso [redacted] [redacted] tempo [redacted] risanamento [redacted] sistema industriale.

Fa [redacted] certo effetto, quindi, [redacted]sistere alle polemiche sulle misure di risanamento di una banca (la Sicilcassa) che ha il 60% dei propri crediti «in sofferenza» (cioè in gran parte perduti) lo stesso giorno [redacted] cui una delle maggiori banche del mondo, il Crédit Suisse, annuncia tagli al personale per 3500 persone.

Insieme al contenimento dei costi si deve avviare una revisione [redacted] criteri di concessione dei finanziamenti, rendendoli al tempo stesso più severi [redacted] lungimiranti, con l'obiettivo di recuperare quello che si può dai [redacted]diti finiti male [redacted] di evitare [redacted] futuro gli errori del passato. E' questa [redacted] via maestra, le banche non devono illudersi che l'incremento dei [redacted] servizi o l'avvio di nuove attività possano col[redacted] vuoto creato da enormi masse di crediti che rendono [redacted]co o niente.

Peccato che sia molto difficile per le nostre banche risanarsi continuando ad essere possedute e controllate dalle fondazioni. Queste ultime, [redacted] dovendo, di fatto, rispondere [redacted] nessuno, non sono portate a spingere le loro banche a ristrutturarsi. E le banche, come ogni altra azienda, [redacted] muovono sul difficile percorso del risanamento solamente se vi sono gli azionisti che le incalzano.

Bene, si potrebbe dire, che le fondazioni mettano le azioni delle loro banche sul mercato. Ma le fondazioni sembrano «ucchiate», incerte sul da farsi, anche perché sanno che, collocando in Borsa banche che fanno magri profitti, ricaverebbero assai meno dei valori ai quali hanno in carico le loro azioni, valutate a [redacted] tempo con criteri sulla base dei quali non è oggi possibile pensare di fare operazioni di mercato.

Così, ogni tanto sembra quasi che tutto questo affannarsi a stringere alleanze, scambiare azioni e creare holding di partecipazione rappresenti il tentativo di ritardare l'ingresso sul mercato delle banche ed [redacted] passaggio del loro controllo ad altri azionisti.

Il ritardo, però, non aiuta nessuno. Le banche continueranno a posticipare il momento in cui affrontare veramente i loro problemi, che nel frattempo diverranno più gravi. Le fondazioni, ogni volta che proveranno a calcolare il valore di Borsa delle banche che controllano, si accorgeranno con sgomento che esso rischia di ridursi ogni giorno di un po'. E nel frattempo svolgeranno in modo asfittico ed insufficiente la loro missione, che non è quella di holding bancarie ma di investire le proprie risorse in cultura, ricerca, istruzione, sanità e via dicendo.

Filippo Cavazzuti individua nel suo ultimo libro «Privatizzazioni Imprenditori e Mercati» un eccellente sistema di norme che sarebbero in grado di incentivare le fondazioni a cedere le proprie banche. E sarà veramente necessario adottarle se le fondazioni non sapranno superare da sole il problema dei valori, collocando (anche con aumenti di capitale, dato che i nostri istituti di credito non solo guadagnano poco ma hanno anche poco patrimonio) le azioni delle banche ai prezzi che [redacted] mercato è pronto a pagare. E [redacted] fin dei conti, [redacted] [illegible] ci sarebbe se dovessero «svenderle», chi danneggerebbero visto che le fondazioni [redacted] hanno [illegible] [redacted] queste azioni non le hanno pagate?

[redacted] incaricherà poi il mercato di favorire (od obbligare) le alleanze, le fusioni, le acquisizioni, [redacted] gli azionisti valuteranno direttamente la convenienza delle operazioni proposte.

Le fondazioni, liberate da [redacted] investimento alla cui gestione, come dice la Direttiva Dini, dovranno comunque «rimanere estranee», cresceranno di importanza perché con il ricavato [redacted] in grado di fare quello che quasi nessuno in Italia fa, e che lo Stato non può certo più fare: finanziare, in qualità [redacted] organizzazioni «non profit», la parte migliore della società civile. Ed è [redacted] proprio di società civile, più che di altro, che il Paese ha drammaticamente bisogno.

Alessandro Penna

IL CASO

[redacted] E BOLLETTE

Lo annuncia il sottosegretario Lauria: come si è fatto in Francia e Inghilterra

Telefono, costerà [redacted] lo scatto in città

La benzina invece aumenta ancora

ROMA. Telefoni giù, benzina su. Mentre le compagnie petrolifere fanno salire il prezzo della benzina e allineano la super a 1890 lire il litro le tariffe del telefono diminuiranno. Anche in Italia si lavorerà di lima, così come è appena avvenuto in Francia e Gran Bretagna. Il governo lo giura. «Ci sarà un risparmio nella bolletta telefonica nazionale», garantisce Michele Lauria, sottosegretario alle Poste. Bisogna fidarsi? Lauria definisce «già da ora innegabile» il calo, anche [redacted] «la revisione delle tariffe telefoniche» (che deve essere decisa dal governo) «è an[redacted] in [redacted] fase istruttoria». Alla Telecom Italia stanno studiando [redacted] meccanismi per far pagare [redacted] conversazioni.

La direzione di marcia è questa: il costo delle interurbane calerà sicuramente, ma meno di quanto previsto [redacted] gennaio con i decreti ministeriali sulle tariffe bloccati per le proteste dei consumatori; il costo delle urbane aumenterà poco, molto meno rispetto ai vecchi propositi; il canone salirà. In pratica, alla minore riduzione [redacted] interurbane (originariamente fissata al 16%) [redacted] risponderà un rialzo più contenu[redacted] delle urbane e [redacted] più pari al 18%. Questa è l'ipotesi su cui [redacted] lavora.

La Telecom, di cui è amministratore delegato Francesco Chirichigno, [redacted] impegnata [redacted] far risparmiare agli italiani circa 400 miliardi. Lo [redacted] gennaio annunciava [redacted] stessa riduzione, ma non fu creduta: [redacted] associazioni dei consumatori e i sindacati rinfacciavano all'azienda [redacted] voler avvantaggiare solo l'utenza affari (società e professionisti) [redacted] scapito delle famiglie. Sulla scia delle proteste, il governo allora in carica, guidato da Lamberto Dini, congelò gli interventi sulle tariffe.

Per rendere credibile la volontà [redacted] ridurre [redacted] bolletta, [redacted] Telecom deve ora confermare (anche se in misura diversa) il taglio alle interurbane e toccare [redacted] insignificante le urbane. Più complicate [redacted] decisioni per il canone, per Lauria «il vero problema» perché «in Italia [redacted] tra i più bassi». L'aumento non dovrebbe essere inferi[redacted] 21% previsto a gennaio.

Forte per gli utili a palate conseguiti negli ultimi anni, la Telecom è costretta a tagliare [redacted] tariffe per affrontare meglio la concorrenza, consentita [redacted] 1998 in Europa per tutti i servizi di telecomunicazioni. Ecco perché Lauria definisce il calo tariffario deciso da France Telecom e dall'inglese Bt «uno stimolo in più a muoverci» per il calo della bolletta.

Proprio per fronteggiare la concorrenza, dopo il congelamento dei decreti di gennaio, Chirichigno ha deciso autonomamente di ridurre il costo delle telefonate internazionali. Adesso la Telecom vuole salvare l'architettura del riequilibrio tariffario che aveva sollecitato, modificando alcune voci previste per venire incontro ai consumatori. Lauria coordina il gruppo di lavoro che sta esaminando [redacted] revisione delle tariffe. Se non ci saranno intoppi, la nuova bolletta potrà diventare realtà entro fine mese.

Il governo deve fare [redacted] modo che le decisioni per le tariffe telefoniche non pesino sull'inflazione (programmata per il 1997 al 2,5%). Chirichigno si è impegnato [redacted] muoversi in coerenza con que[redacted] obiettivo. Contenendo l'au[redacted] delle urbane, l'impatto della revisione sull'indice Istat sconde dall'1,9% della manovra di gennaio allo 0,5%.

Secondo i sindacati, la riduzio[redacted] della bolletta in Francia e Gran Bretagna dimostra che [redacted] contestazioni di gennaio erano giuste, [redacted] afferma Roberto Tittarelli, segretario confederale Cisl. La Telecom, aggiunge il segretario confederale Cgil Walter Cerfeda, «deve spostare una parte degli utili verso una politica di maggiore abbattimento delle tariffe internazionali e interurbane».

Ma non c'è solo la questione telefonica. «Le tariffe elettriche devono diminuire», scrivono le associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Lega consumatori Acli e Unione consumatori) in un messaggio inviato al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. La riduzione sarebbe giustificata dal superamento del meccanismo delle quo[redacted] prezzo, una delle voci che incidono sulla bolletta dell'Enel. In particolare viene chiesto un riequilibrio delle tariffe perché, di[redacted] associazioni, sono penalizzate famiglie e piccole imprese.

Roberto Ippolito

[redacted]

Il prezzo della super va a 1890 lire

ROMA. A meno di una settimana dall'ultima serie [redacted] aumenti le compagnie petrolifere che operano sul mercato italiano tornano a rivedere all'insù i propri listini della benzina. Lunedì [redacted] Es[redacted] ha aumentato di 5 lire al litro il prezzo base di riferimento della «super», riportandolo a quota 1890 lire. Aumento che ha registrato, ieri, l'allineamento da parte di Agip, Api e Ip, che hanno portato anch'esse il costo della super alla colonnina a [redacted] lire. Stesso aumento e prezzo base di riferimento, ma con decorrenza da oggi, per la Erg, mentre la Fina, sempre da oggi, aumenterà il prezzo consigliato di 10 lire, portandolo a 1895 lire [redacted] litro. Resta invece a 1885 lire [redacted] cartellino della super di Q8, Shell [redacted] Tamoil. Anche per quanto riguarda la benzina [redacted] piombo, da lunedì la Esso e da ieri Agip, Api e Ip hanno ritoccato di [redacted] lire il prezzo consigliato, portandolo a 1795 lire al litro. Sempre di 5 lire [redacted] l'aumento praticato a partire da oggi per la benzina senza piombo dalla Erg, il cui prezzo base di riferimento si attesta però a 1790 lire al litro. Benzina verde a 1800 lire, invece, per la Fina, che ha aumentato il prezzo di [redacted] lire. Quelli comunicati sono i secondi aumenti in [redacted]na ventina di giorni, le compagnie petrolifere avevano infatti già fatto salire il prezzo alla colonnina della benzina attorno al 20 giugno, con rialzi di 5 lire. I rincari avevano inaugurato la tendenza al rialzo, dopo quasi due mesi di continui ribassi.

[redacted] ministro dell'Industria, Bersani

Fatto il pieno di liquidità, Arcuti adesso guarda alle cessioni

Imi cresce in San Paolo

E punta a Stet e Cariplo

MILANO. Luigi Arcuti, ormai banchiere tutto privato, conferma l'ottimo stato [redacted] salute dell'istituto che presiede, l'Imi, [redacted] annuncia una stagione di grande attivismo. L'Imi ha in cassa [redacted] 2500 ai [redacted] miliardi di liquidità, deve investirli bene anche per rispondere a «due osservazioni degli azionisti: aumentare il Roe e impiegare i propri mezzi per raggiungere una liquidità in linea con quella che il mercato europeo chiede». Dunque: occhio alle prossime privatizzazioni [redacted] e avanti tutta!

«L'Imi si sta allineando ai concetti del mercato globale - spiega Arcuti alla conferenza stampa nella quale, [redacted] il direttore Rainer Masera, dà i dettagli sul collocamento privato dell'ultima tranche dell'istituto, conclusosi in questi giorni - quindi è pienamente disponibile ad assumere [redacted] necessarie partecipazioni, [redacted]condo il momento e le convenienze, [redacted] modo particolare interessandosi a quei titoli che si identificheranno [redacted] blue chip del mercato italiano».

Una svolta, del resto, già «intrapresa nello scorso esercizio» con l'ingresso nel capitale di Aeroporti di Roma, [redacted] Mediaset e dell'Eni, per la quale è stato Global Coordinator e nella quale ha investito 130 miliardi per lo 0,20% del capitale.

Interessa la Stet? Arcuti non risponde direttamente, ma parla in generale di «dismissioni di aziende pubbliche». Mentre il direttore generale Masera affronta con decisione il tema delle privatizzazioni del sistema bancario.

Masera conferma che esiste [redacted] disegno che [redacted] estende a potenziali partecipazioni in banche fortemente radicate sul territorio» nel quale si inquadra [redacted] partecipazione al capitale del San Paolo [redacted] Torino, recentemente salita dall'1,67% a oltre il 2%, e la relativa opzione ad aumentare la quota.

Lo stesso interesse c'è per la privatizzazione di Cariplo? «La stessa operazione avvenuta per il San Paolo [redacted] potrà ripetere per altre iniziative che si presenteranno al mercato» [redacted] Arcuti.

Arcuti tiene poi a precisare che, nonostante il San Paolo sia presente nell'Imi, «non esiste incrocio azionario, poiché i titoli dell'Imi sono tenuti dalla Holding San Paolo, mentre l'Imi detiene quelli della Banca San Paolo». Né esiste con gli azionisti stabili dell'Imi come San Paolo, Cariplo [redacted] Montepaschi (ciascuno con il 9,9% del capitale) «alcuna alleanza strategica, [redacted] accordo che si possa definire un'azione concertata», ma solo «rapporti di consuetudine decennale». E lo stesso vale per l'Ina, dove [redacted] limite al voto è fissato dallo statuto al 5%.

Qualche dato sul collocamento, che ha visto [redacted] interesse particolare da parte di investitori inglesi (che hanno acquistato oltre il 18% della tranche offerta) e tedeschi (16,45%) seguiti da Usa e Francia: il 45,17% della quota è rimasta in Italia, il Vaticano ha comperato lo 0,84%, alcuni vecchi azionisti hanno aumentato la propria partecipazione. Infine i conti. Arcuti anticipa risultati 1996 [redacted] nel [redacted] «non ci sono state sorprese negative», le notizie che vengono dalle partecipate [redacted] confortanti». Anche se avverte prudentemente: «Siamo [redacted] metà anno, [redacted] si sa [redacted] come girano le cose».

[redacted] Sacchi

NUOVO RATING

Moody's promuove Napoli

NEW YORK. Alla luce della recente decisione [redacted] promuovere il «rating» della Repubblica italiana, da A1 [redacted] AA3, il Moody's Investor Service ha deciso di rivalutare [redacted] AA3 anche [redacted] «rating» sul debito in dollari [redacted] in lire della città di Napoli. La decisione di promuovere il «rating» di Napoli, [redacted] legge in una nota dell'agenzia statunitense [redacted] valutazione del credito, riflette [redacted] fatto che, secondo la legge italiana, il servizio del debito su tutte le obbligazioni finanziarie viene prima di tutte le altre obbligazioni e gli uffici regionali del Tesoro hanno l'obbligo di fornire i fondi necessari [redacted] garantire il pieno e tempestivo pagamento di tali obbligazioni. Mercoledì sera, Moody's aveva annunciato la rivalutazione del «rating» Italia da A1 ad AA3. Da ieri, insomma, la città [redacted] Bassolino è più affidabile per i capitali stranieri.

Luigi Arcuti, presidente Imi

[redacted]

Il ministro dei Trasporti Burlando vuole estenderla a Genova e a Venezia. Verdi all'attacco

Alta velocità, [redacted] stringono i tempi

Pininfarina: in otto anni 200 mila nuovi occupati

ROMA. No è uno «spezzatino» dell'alta velocità. Insieme alla tratta Firenze-Bologna, la cui realizzazione è prevista per il 2002, è opportuno che, per quella data, siano vicine al traguardo anche le tratte Milano-Bologna, Milano-Torino, nonché la Milano-Genova e Milano-Venezia. A sollecitarlo è [redacted] ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, il quale, per accelerare i tempi, annuncia possibili integrazioni al contratto di programma anche per queste altre tratte. Il sistema del quadruplicamento della rete deve, insomma, decollare nel suo complesso «altrimenti si buttano quattrini».

«Occorre venire prima a capo al più presto - ha aggiunto Burlando al termine dell'audizione presso la commissione Trasporti della Camera - del nodo di Milano, poi possiamo affrontare il resto. Dobbiamo lavorare perché nel giro di 18 mesi sia predisposta tutta la progettazione della Milano-Torino e poi della Milano-Genova e Milano-Venezia, non ancora inserite nel contratto di programma».

Per [redacted] ministro la discussione sull'alta velocità non deve vertere sul fatto che si faccia o no. «Avendo noi deciso di collegarci all'alta velocità europea e di realizzare la Torino-Lione, sarebbe singolare e buffo non fare l'alta velocità italiana. La discussione deve riguardare come si fa». E' questo anche [redacted] risposta alle critiche [redacted] alle «bacchettate» che gli erano venute dai Verdi e da Rifondazione comunista.

Sul problema dei finanziamenti, il ministro è stato netto: «Le risorse ci sono [redacted] si fa, non ci sono se non si fa, perché la gran parte viene dalla gestione. Se non [redacted] fa, vengono persi 3 mila miliardi l'anno».

Sull'ipotesi di un'ulteriore estensione dell'alta velocità, Burlando è stato categorico: «So[redacted] contrario [redacted] discutere di sviluppi ulteriori dell'alta velocità perché significa eludere i problemi che abbiamo. Fino a che non ci [redacted] certezze su quanto è già previsto, [redacted] sbagliato aggiungere tratte. Mentre procede l'alta velocità, il resto non si deve fermare. Sarebbe un gran passo avanti, se su molte linee si portasse la velocità di un treno a 150 chilometri [redacted].

Cauto, infine, sul delicatissimo problema delle tariffe. «Ancora non ho ricevuto il piano delle Ferrovie - ha detto -, dovrà essere [redacted] valutato nell'ottica della politica economica del governo. Se andiamo all'estero vediamo quanto i trasporti costino ben più che da noi, però [redacted] governo ha un obiettivo di portare l'inflazione al 2,5% nel '97».

Sempre ieri, [redacted] tema di alta velocità, [redacted] intervenuto Sergio Pininfarina, presidente del comitato [redacted] promotore: «I [redacted] mila miliardi di investimenti - ha detto [redacted] Bre[redacted] - già previsti per le tratte della Torino-Milano-Napoli creeranno [redacted] prossimi [redacted] anni circa 200 mila occupati». Pininfarina ha aggiunto che l'alta velocità potrà poi [redacted] altri 120 mila nuovi posti di lavoro [redacted] i circa 16 mila miliardi previsti per la direttrice Est-Ovest, la Milano-Venezia e per la Milano-Genova. [fr. bu.]

[redacted] Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando [redacted] Sergio Pininfarina presidente dell'Alta velocità

Sciolti dal garante della concorrenza gli accordi tra librai ed editori

Cultura in vendita [redacted] «cartelli»

Possibili gli sconti, grandi opere anche al market

ROMA. Il prezzo di copertina dei libri non è più intoccabile. Tutti i rivenditori potranno praticare sconti ai clienti in base alle proprie politiche commerciali. E' la conseguenza della deliberazione con cui l'autorità ga[redacted]te della concorrenza e del mercato ha sciolto gli accordi tra l'Associazione librai italiani (Ali) e [redacted] detentrici del capitale sociale di «Mach 2 libri» (Istituto Geografico De Agostini, Arnoldo Mondadori editore, Rcs libri e grandi opere, Messaggerie). Questi accordi bloccavano [redacted] forniture di libri ai supermercati ed alle librerie che facevano troppi sconti.

L'Antitrust ha preso [redacted] tre tipi di accordo. Il primo è un protocollo d'intesa, stipulato il 6 giugno 1995 tra Ali [redacted] gli editori soci di «Mach 2», che impegnava le società editrici a sospendere la fornitura ai punti-vendita della grande distribuzione che praticassero riduzioni [redacted] prezzo superiori al 15% a decorrere dal 1º settembre 1995 e al 10% [redacted] decorrere dal 1º aprile 1996, nonché ad eliminare le condizioni di favore alle librerie che facevano sconti al pubblico.

C'erano poi i patti parasociali, stipulati dalle imprese detentrici del capitale [redacted] «Mach 2», che prevedevano tra l'altro il conferimento a questa società dell'esclusiva per la distribuzione dei prodotti editoriali nel canale della grande distribuzione organizzata, un obbligo di non concorrenza tra editori soci e la loro [redacted]trollata, nonché l'applicazione a «Mach 2» di condizioni contrattuali uniformi. Infine gli accordi di fornitura, stipulati da «Mach 2» con le altre imprese operanti nella fornitura di libri alla grande distribuzione, European book [redacted] e Agenzia distribuzione stampa, che costringevano queste due a doversi approvvigionare dal proprio concorrente.

L'autorità ha ritenuto che le intese determinavano una significativa restrizione della [redacted] sui mercati della distribuzione al minuto dei libri e della fornitura [redacted] libri alla grande distribuzione.

Il protocollo d'intesa, limitando gli sconti al pubblico, fissava [redacted] prezzo minimo di vendita al di sotto [redacted] quale i rivenditori finali non potevano scendere, privando, in particolare, le imprese della grande distribuzione di [redacted] dei più importanti strumenti di politi[redacted] commerciale di cui dispongono e sottraendo di fatto all'acquirente di libri [redacted] possibilità di scelta tra canali di vendita alternativi, contraddistinti da diverse combinazioni prezzo/servizio.

Le clausole dei patti parasociali, secondo l'Autorità, impedivano agli editori di realizzare politiche commerciali indipendenti [redacted] di competere direttamente nel mercato della fornitura di libri alla grande distribuzione. Inoltre, l'esclusiva concessa a «Mach [redacted] ha avuto l'effetto di diminuire la profittabilità dell'attività [redacted] tali imprese limitandone l'espansione. Adesso gli editori soci di «Mach 2» hanno ripreso [redacted]rti di fornitura diretta con European book service e Agenzia distribuzione stampa.

Dall'anno prossimo

I Ferrero Rocher [redacted] prodotti anche in Brasile

SAN PAOLO. Visto il successo riscosso in Brasile dai «Rocher», la Ferrero ha deciso [redacted] produrli in uno stabilimento che sarà costruito [redacted] Pocos de Caldas, nello Stato brasiliano di Minas Gerais, a un centinaio [redacted] chilometri da San Paolo.

La Ferrero prevede di investire nell'operazione 100 milioni di dollari da qui al 2000. Il governo di Minas Gerais ha dato disponibilità [redacted] finanziare il progetto con 20 milioni di dollari al quale dovrebbero aggiungersi altri 30 milioni [redacted] Bndes (la banca nazionale brasiliana per lo sviluppo economico e sociale).

La fabbrica che entrerà in funzione l'anno prossimo, in tempo per alimentare il consumo sudamericano di cioccolato nel periodo [redacted] Pasqua, darà lavoro [redacted] 700 persone. Nei primi cinque anni saranno prodotte 15 mila tonnellate [redacted] bonbons. Il 40% verrà esportato.

COMUNE DI [redacted] (AT)

Esito [redacted] pubblico incanto

1. Criterio: prezzo più basso [redacted]diante offerte a prezzi unitari artt. 5 L. 14/1973 e 21 - 1° comma - D.L. n. 109/94 e s.m. per i seguenti lavori:

A) 1° lotto edificio cimiteriale - base d'asta: L. 206.722.423; - offerte pervenute: n. 6; - Ditta aggiudicataria: SCASSA geom. M[redacted], [redacted] Balbo [redacted], Asti per L. 200.990.618.

B) L. ristrutturazione e recupero funzionale Centro Sociale - 2° stralcio - base d'asta: L. 637.263.600; - offerte pervenute: n. 3; - Ditta aggiudicataria: BENEDETTI Gian Carlo, regione Castagnole 2, Canelli per L. 612.002.920.

2. Criterio: massimo ribasso sull'importo [redacted] di gara [redacted] le modalità art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924 ed artt. 20 e 21 D.L. n. 109/94 e s.m. per i seguenti lavori:

C) Sistemazione strade comunali esterne - base d'asta: L. 292.678.600; - offerte pervenute: [redacted] 11; - Ditta aggiudicataria: FRANCO Eugenio Movimento Terra, frazione Valdoisa 4C, San Damiano d'Asti per L. 261.947.347.

D) Sistemazione aree verdi - base d'asta: L. 254.840.931; - offerte pervenute: n. 8; - Ditta aggiudicataria: MOVITER Srl, frazione San Marzanotto 237, Asti per L. 237.002.066.

IL SINDACO
Oscar Bielli

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI [redacted] TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa [redacted] sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 [redacted] 10 luglio 1996, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, l'esito della [redacted] Privata relativa all'affidamento dei lavori [redacted] realizzazione [redacted] cabina elettrica [redacted] trasforma[redacted] MT/BT e rifacimento della distribuzione primaria e rialimentazione delle [redacted] comprensorio degli Istituti Biologici di Medicina - C.so Raffaello n. 30 - Torino.

IL RETTORE
(PROF. M. U. DIANZANI)

COMUNE DI BOSCOREALE
PROVINCIA [redacted] NAPOLI

IL SINDACO

Avvisa dell'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C. del giorno 8.7.96 del deposito [redacted] variante del piano regolatore generale - Legge 104-92 concessione edilizia.

IL SINDACO
dr. V. [redacted]

amiat

Estratto di avviso di gara (n° 23/96)

E' indetta gara a licitazione privata [redacted] per le coperture [redacted] periodo 31/12/1996 - 31/12/1997.
Importo a base di gara: Lit. 1.616.500.000 (IVA esclusa).
Maggiori [redacted] AMIAT - [redacted] Approvvigionamenti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223 233)

IL DIRETTORE GENERALE
dr. [redacted] Sirozzi

REGIONE [redacted]
Piazza Castello n. 165 - Torino

Avviso [redacted] aggiudicazione relativo alla gara [redacted] pubblico incanto per la fornitura di 25.000.000 di fogli di carta per le macchine fotocopiatrici assegnate ai servizi regionali (art. [redacted] 573/94) CPA: 21.12.55.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto [redacted] art. 26 L.R. n. 8/84 e s.m.i.
Data di aggiudicazione: 17.6.1996.
Criterio di assegnazione [redacted] contratto: prezzo più basso [redacted] art. 16, comma 1, [redacted] a) D.L.gs. n. 358 del 24.7.92.
Numero offerte pervenute: 4.
Aggiudicatario: Società Arti Grafiche Giacone Srl, Viale Fasano n. 14 Chieri (TO), per L. 8 /foglio, [redacted] un importo complessi[redacted] L. 200.000.000 oltre IVA.

L'ASSESSORE AL BILANCIO [redacted] E PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

Andora, sul [redacted]: il complesso turistico ARISTON, a lavori di riqualificazione ultimati, ricorda ai suoi clienti che [redacted] luglio e agosto sono disponibili villini, residences e camere d'albergo. Prezzi immutati.

Tel. 0182/610.853 fax 0182/85008

Dal 1989, il [redacted] istituto privato [redacted] universitario
LAUREA IN [redacted]ENZE POLITICHE O EQUIP.
IME (167 [redacted] 43)

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
(in [redacted] di trasformazione [redacted] S.p.A.)

AVVISO DI [redacted] DI APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA

1) Rinnovo polizze di assicurazione. Responsabilità [redacted] autoveicoli, F[redacted] e Incendio autoveicoli e Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera. Importo presunto di L. 1.200.000.000.

2) Acquisto di automezzi. Importo presunto di L. 750.000.000.

L'aggiudicazione del [redacted] cui al punto 1), verrà effettuata in un [redacted] lotto, mentre la fornitura di [redacted] al punto 2) verrà effettuata [redacted] lotti separati, secondo il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Il [redacted] integrale [redacted] bandi di gara è visibile presso l'Albo Aziendale degli Appalti.

Le richieste di [redacted] alle gare, redatte in [redacted]rta legale, devono essere presentate, una per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, entro [redacted] giorni [redacted] pubblicazione degli avvisi sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte.

La richiesta [redacted] invito non [redacted].

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio Merlo

IL PRESIDENTE
Ing. Giulio Cesare Bertolucci

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO [redacted] SpA)»
FINTECNA - I.R.I.
Sede Legale MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011 6650 419 - Telex 225123 - Fax 011 6650 303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona SpA, verrà esperito il sottoindicato «Pubblico Incanto» da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, [redacted] sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Oggetto: Interventi di adeguamento della sicurezza per l'utenza autostradale. Lavori di sola posa in opera di barriere metalliche tipo 93A - [redacted] - V2 e corrente di base fornita dalla amministrazione per nuovo impianto sui viadotti Pesio e Branzola. Importo lordo presunto dei lavori: L. 388.000.000. Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazione stradali) per l'importo di lire 750.000.000. [redacted] integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara [redacted] integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e contempla i requisiti di ammissione delle Imprese nonché le norme di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30.07.1996 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - C.so Trieste 170 - Moncalieri (TO). Operazioni di gara: 31.7.1996 ore 9,00.

«AUTOSTRADA [redacted]» - FINTECNA - I.R.I.
[redacted]RATORE DELEGATO
dott. Ing. Antonio Chiari

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA SpA» (GRUPPO AUTOSTRADE [redacted]
FINTECNA - I.R.I.
Sede Legale MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011 6650 419 - Fax 011 6650 303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona SpA, [redacted] esperito il [redacted] «Pubblico Incanto» da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lett[redacted] c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 [redacted] Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95. Lavori di sostituzione recinzione a bordo svincoli tra le progr.ve km che 46+000 e 125+576 e [redacted] corda di Fossano da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso [redacted] mediante [redacted] a prezzi unitari. Importo dei lavori non ribassabile: L. 530.438.[redacted] Categoria A.N.C. 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per l'importo di lire 750.000.000. Operazioni [redacted] gara: 31.07.1996 ore [redacted]
Le offerte dovranno [redacted] entro le ore 12.00 del 30.07.1996 [redacted] cui [redacted] epigrafe.
Copia integrale del [redacted] gara, [redacted] elaborati tecnici e documenti amministrativi possono [redacted] richiesti ogni [redacted] feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il [redacted] di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e [redacted] templa i requisiti di ammissione delle Imprese nonché le norme di gara.

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» - FINTECNA - [redacted]
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ing. Antonio Chiari

[redacted] VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - Fax 0165/31 705

[redacted] *di pubblico incanto*

Comune di Pont-Saint-Martin
Lavori di costruzione della nuova recinzione relativa all'intera area «Ex Ilssa Viola» al servizio dei [redacted] insediamenti [redacted].
Importo a [redacted] d'asta: lire 1.491.000.000
Procedura di aggiudicazione: [redacted] ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai [redacted] dell'art. 21 [redacted] 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni
Categoria richiesta: 2 per importo minimo 1.500.000.000
Termine improrogabile presentazione delle offerte: ore 17,00 del giorno 09.09.1996 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e [redacted] dichiarazioni da allegare all'offerta sono [redacted] bando [redacted] gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 01.07.1996, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Ass.to LL.PP.

L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
dott. Ing. Edmond Freppa

ATM

[redacted] BANDO [redacted] GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati [redacted] - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Forniture di serie pastiglie e guarnizioni frenanti [redacted] per autobus:
Lotto 1: L. 200.000.000= + IVA Pastiglie disco freno cod. Iveco, Textar, Jurid.
Lotto 2: L. 80.000.000= + IVA Guarnizioni frenanti cod. Iveco, Textar, Jurid.
Lotto 3: L. 15.000.000= + IVA Guarnizioni frenanti cod. Iveco, Textar.
Lotto 4: L. 30.000.000= + IVA Pastiglie assale anteriore cod. Sicca, Textar, Jurid, Ferodo.
Lotto 5: L. 20.000.000= + IVA Guarnizioni frenanti cod. Sicca, Jurid, Beral.
Lotto 6: L. 5.000.000= + IVA Pastiglie pinze freno a disco anteriori cod. Sicca, Textar, Jurid.
- Fornitura di n. 450 cristalli laterali di tipo termico, suddivisi in n. 2 tipi, per autobus Iveco 471, 480, 571 e 580 - a disegno ATM.
- Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 24/07/96 - ore 12.00.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
IL PRESIDENTE

SOCIETA' [redacted] INDUSTRIALI [redacted] ARTIGIANALI S.A.I.A. [redacted]
Sede: Piazza Matteotti, 7 - VERBANIA
Provincia Verbano - Cusio - Ossola
Tel. (0323) 53.308/5 - Fax (0323) [redacted]

Avviso

Questa Società [redacted] assegnare lavori relativi alla realizzazione di opere [redacted] urbanizzazione primaria relative all'Area Artigianale Attrezzata nel Comune di Cannobio (VB) - 2° lotto
Importo massimo lavori [redacted] L. 950.000.000.
La gara si svolgerà a mezzo licitazione privata con ammissione di sole offerte in ribasso, da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge 11/2/1994 n° 109, modificata ed integrata dal D.L. 3/4/1995 n° 101 convertito nella Legge 2/6/1995 n° 216 e dal D.L. 25/5/1996 n° 286 ed ai [redacted] e con il sistema previsto dagli artt. 1 lett. e) ed art. 5 della Legge 2/2/1973 n° 14 - Metodo delle offerte [redacted] prezzi unitari.
Non [redacted] offerte in aumento ed in sede di gara si procederà [redacted] aggiudicazione anche [redacted] di presentazione di [redacted] offerta non in aumento.
Le [redacted] interessate dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da documentazione e certificazioni integralmente descritti, nel «Bando di gara d'appalto» depositato presso la sede [redacted] Società, [redacted] che verrà inviato entro 4 giorni da semplice richiesta degli interessati, anche via fax. Sono ammesse alla gara anche Imprese Riunite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. La domanda ed i documenti devono pervenire inderogabilmente entro [redacted] 12,00 del giorno 29 luglio 1996. Avviso del presente bando di gara è stato pubblicato ai sensi di legge, oltre che su n° 2 quotidiani, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Verbania, 3 luglio 1996.

IL PRESIDENTE Mario Tamini

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTI

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 484/94 di: Canard Advertising Spa. Curatore: dott. Luca Poma. Il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 26 luglio 1996 [redacted] ore 10 dei seguenti beni:
in località Mimeggio - San Pantaleo - Olbia
appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 12.670 con entrostanti fabbricati urbani ad uso residenziale e di servizio e precisamente formano oggetto di vendita:
a) Corpo principale:
- piano interrato: locale ad uso lavanderia, locale ad uso cantina e cavedio;
- piano terra (1° f.t.): ingresso-living con soggiorno a livello inferiore, 4 camere, 3 bagni, disimpegni e cucina;
- piano primo (2° f.t.): camera, disi[redacted]no, camera armadi, bagno e terrazzo.
b) Casa custode:
- piano terra (1° f.t.): 2 camere, angolo cottura e doppi servizi.
c) Fabbricato locali tecnici, in piano terra (1° f.t.):
- porticato, ripostiglio attrezzi e centrale termica.
d) Terreno pertinenziale a vocazione agricola.
Condizioni di vendita: Offerte non inferiori al prezzo base fissato in lire 580.000.000, oltre lire 7.000.000 per gli arredi.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] 13 del giorno 23.07.1996 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore, assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

I due giganti della televisione digitale sfidano l'alleanza Bertelsmann-Audiofina

Si apre in Europa la guerra delle tv

Il patto Murdoch-Kirch può coinvolgere anche Telepiù

Rupert Murdoch e Leo Kirch i due magnati della tv

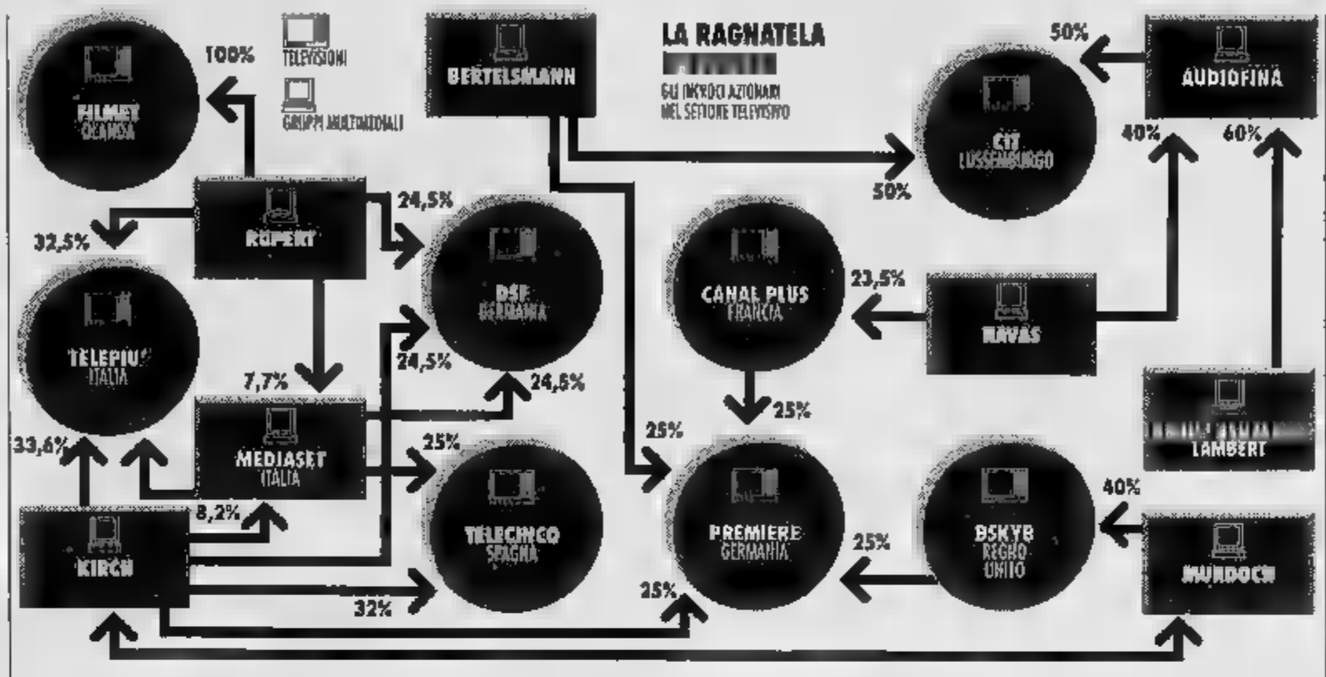
BONN
NOSTRO SERVIZIO

Mancano tre settimane alla partenza: il 28 luglio nascerà infatti la prima televisione digitale [illegible] Germania, [illegible] (filiale della Kirch GmbH) e con [illegible] colpo di [illegible] all'ultimo minuto, il gruppo privato tedesco di Leo Kirch si [illegible] assicurato la partecipazione del 49% del gruppo britannico BSkyb (che fa [illegible] al gigante dell'editoria Rupert Murdoch). [illegible] formata così una nuova costellazione nel [illegible] futuro della televisione digitale e della pay-tv in Europa: due blocchi contrapposti dei quali fanno parte rispettivamente i due grandi rivali della televisione privata tedesca, da una parte l'imprenditore bavarese Leo Kirch [illegible] BSkyb, dall'altra il gruppo tedesco Bertelsmann (terz[illegible] nella classifica mondiale) che poche ore prima [illegible] annunciato una fusione con il gruppo lussemburghese Audiofina (un'alleanza tra Ufa Film che fa capo a Bertel[illegible] e Clt che fa capo a Audiofina), alla quale potrebbero aggiungersi i francesi di Canal Plus.

Per il gruppo Kirch [illegible] mossa vie[illegible] valutata [illegible] [illegible] punto strategico [illegible]. Con Murdoch migliorano le chances di riuscita della televisione digitale DF1 di Kirch, in quanto il leader inglese della Pay-tv possiede programmi in abbondanza che possono essere trasmessi con la nuova tecnica. Inoltre il grupp Kirch spera di fare entrare BSkyb nel capitale della tv sportiva tedesca, Deutsche Sport Fernsehen (Dsf), nella quale sono già presenti oltre a Kirch, la Pininvest e il gruppo editoriale tedesco Springer. A Monaco, il re bavarese della tv ha creato [illegible] centro di televisione digitale che il 28 luglio partirà con 14 programmi tv (tra cui uno di cartoni animati, uno di film polizieschi, uno di documentari, [illegible]) e [illegible] canali radio, [illegible] il concorrente Bertelsmann dovrebbe partire in autunno. I piani [illegible] ambiziosi: 200.000 abbonati [illegible] primo anno, 700.000 il secondo e tre milioni entro l'anno duemila, anche i 56 impiegati attuali della Dfi dovrebbero lievitare fino a mille nel lungo termine, secondo le intenzioni di Kirch. Il gruppo del settantenne imprenditore bavarese (un uomo quasi cieco per il diabete, dotato di una memoria prodigiosa e nemico delle interviste), ha investito moltissimo quest'anno. 700 milioni di marchi per i decodificatori digitali del produttore finlandese Nokia, [illegible] milioni per il centro di trasmissione digitale a Monaco, tre miliardi di marchi per diritti cinematografici di Hollywood, 3,4 miliardi di [illegible] per i diritti sui Mondiali di calcio del [illegible] e del 2006, 1,1 miliardi di marchi per allargare la sua partecipazione a Telepiù in Italia. Proprio riguardo a Telepiù (di [illegible] Kirch possiede direttamente il 33,6% più un'opzione sul 23,4% della quota Fintel rilevata dall'immobiliarista Renato [illegible] Valle), [illegible] fatte supposizioni di [illegible] desiderio di Kirch di vendere [illegible] totalità o parte della sua quota. Il portavoce del gruppo, Johannes Schmitz, non conferma [illegible] non smentisce le supposizioni, lasciando intendere che «ci sono possibilità di eventuali partnership» (una cessione di una quota di Telepiù a Murdoch in modo che i due gruppi si ritrovino entrambi [illegible] il 45%?). Riguardo all'interesse del gruppo todesco per la televisione italiana, il portavoce assicura che «quando verrà sviluppato il mercato della televisione digitale in Italia, noi ci saremo».

L'alleanza tra Kirch e Murdoch arriva dopo [illegible] balletto d'intenzioni: Clt doveva allearsi con Murdoch, poi Bertelsmann con Murdoch, fino a che con la fusione Clt e Bertelsmann, la BSkyb ha lasciato cadere l'accordo con Bertelsmann e Canal Plus per passare a quello con Kirch. Sono giornate movimentate per l'assetto della televisione in Europa e in particolare in Germania. Proprio nella prima settimana di luglio è iniziata una nuova epoca per la televisione privata tedesca. Nella riunione dei presidenti dei governi regionali dei Laender tedeschi, per la prima volta è stato fissato un quadro di riferimento giuridico che conferma e allo stesso tempo limita la forza delle televisioni privato. Una singola emittente privata avrà diritto ad una quo[illegible] [illegible] 30% di telespettatori (esclusa quella di eventuali società figlie). Inoltre un'emittente che superi il dieci per cento dell'indice di ascolto dovrà aprire uno spazio, chiamato «finestra», per canali di emissione secondari. A salvaguardare il rispetto del limite del 30 per cento verrà creata una apposita «Commissione di indagine sulla concentrazione televisiva (KEK)». L'accordo prevede anche un aumento del canone per la televisione pubblica di circa 4500 lire, a 26 mila lire. Pochi giorni prima la Fifa (Federazio[illegible] internazionale del calcio) aveva deciso di concedere per la prima volta nella storia i diritti per i Mondiali di Calcio del 2002 e del 2006 (in Giappone e Sud Corea) non all'Ebu (Unione delle televisioni pubbliche europee), bensì al gruppo privato tedesco Leo Kirch e al partner svizzero Spori-Holding. Il magnate della televisione privata tedesca, Leo Kirch, aveva fatto un'offerta che superava di 50 miliardi di lire quella delle televisioni pubbliche, cioè 3400 miliardi di lire. Una cifra da capogiro, tanto più se confrontata ai diritti pagati alla Fifa per i mondiali precedenti: [illegible] miliardi [illegible] lire per i tre Mondiali [illegible] '90, '94 e '98.

Francesca Predazzi



CHI SONO

Leo, il grande amico [illegible] Kohl [illegible] Berlusconi

«E' vero che inclino a destra, ma questo non c'entra con gli affari». Così il suo ex direttore finanziario, Stefan Ziffer, ha dipinto Leo Kirch, il re della tv in Germania e fuori (la rete Sat.1, la pay tv Premiere, la spagnola Telecinco e la svizzera Teleclub), proprietario di un magazzino film di 15 mila titoli e forte di una solida presenza anche in Italia: il 6% della Mediaset dell'amico Silvio Berlusconi e un terzo del capitale di Telepiù (quota in odore di dismissione). In Italia, del resto, inizia la fortuna di Herr Leo, figlio di viticultore, diplomato in matematica ed economia. Nel '95, si indebita e acquista per 130 mila marchi l'esclusiva de «La strada» di Fellini. Da allora la sua marcia nelle tv e nell'editoria (il controllo [illegible] una quota rilevante di Springer) è proseguita implacabile, anche grazie a un'amicizia preziosa: quella con il cancelliere Helmut Kohl.

Rupert, un impero di carta e etere

«Il mio obiettivo? Un impero televisivo globale, su scala mondiale...». Così parlò nel '94, Rupert Murdoch, davanti ai suoi [illegible] un raduno spirituale, a Sydney. E da allora la sua News Corporation ha bruciato le tappe sommando ai giornali (Usa, Gran Bretagna e Australia), al cinema (20th Century Fox), libri, software e tv la potenza [illegible] fuoco [illegible] BSkyb, leader della tv via cavo: 3 milioni di abbonati, 10 canali satellitari, joint-ventures per altre 16 reti multicanali. Un fiume tecnologico su cui far correre le sue esclusive: il calcio in Inghilterra, il football Usa, il rugby nel mondo anglosassone.

Murdoch, australiano, non ha esitato a chieder la nazionalità Usa pur di possedere un network tv negli States; sostenitore della Thatcher ha aperto poi ai laboristi; è stato scelto dai cinesi come partner per [illegible] quotidiano economico e per pubblicare la biografia di Deng.

Raitre è salva, il Cavaliere fa i conti

Pronta l'authority di Maccanico. Venerdì le quote

ROMA. Raitre non conta. La [illegible] rete televisiva dell'azienda pubblica sfuggirà alle norme antitrust contenute nel disegno di legge che il ministro delle Poste Antonio Maccanico presenterà venerdì al Consiglio dei ministri. Insomma, la tv pubblica [illegible] perde i pezzi. Infatti, [illegible] le nuove regole contro le concentrazioni nel settore radiotelevisivo, la Rai non sarà costretta a cedere in blocco una rete. Tuttavia qualcosa accadrà: Raitre si trasformerà in rete federale per tener conto delle realtà locali e [illegible] gestita da una società nella quale la Rai avrà solo una quota di minoranza. Saranno invece le Regioni ad avere la maggioranza.

Maccanico evita così alla Rai (o più precisamente alle attività pubbliche in campo televisivo) di limitare la propria presenza. La Mediaset di Silvio Berlusconi [illegible] invece con il fiato sospeso: attende di conoscere i limiti precisi ai quali dovrà attenersi per non incappare nell'accusa di posizione dominante sul merc[illegible].

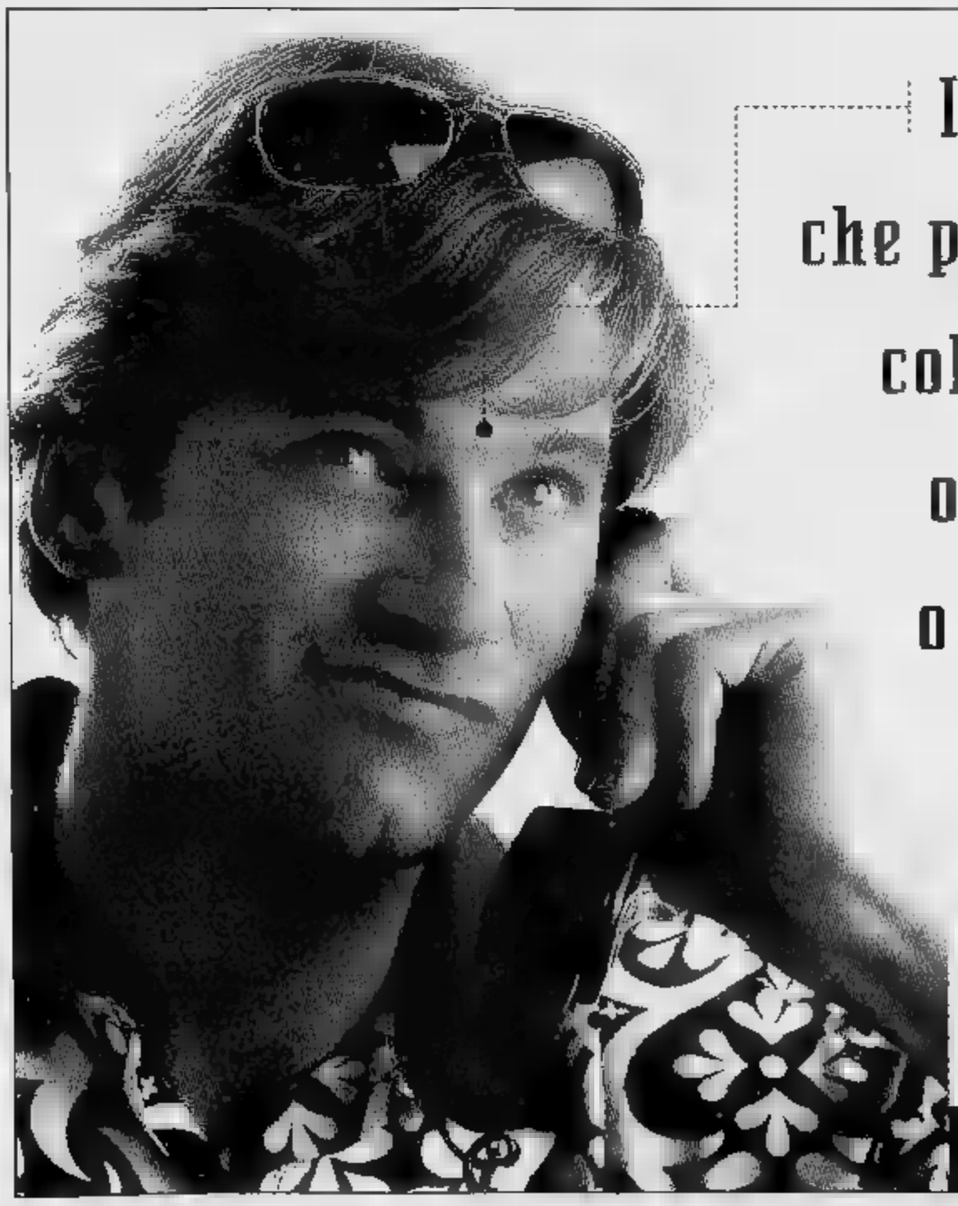
Il disegno di legge che il ministro sta mettendo a punto riguarda il nuovo assetto del sistema tv e la liberalizz[illegible] delle telecomunicazioni. Il ministro prevede che vengano stralciate, per approvarle anticipatamente, le parti che riguardano l'antitrust e l'authority unica per tv e tlc, [illegible] l'organo che dovrà garantire utenti e operatori.

Lo stralcio è considerato necessario perché la Corte Costituzionale ha imposto il varo entro il [illegible] agosto prossimo di [illegible] regole contro le concentrazioni. Si tratta di una questione al centro di delicate e tormentate trattative politiche. E [illegible] ancora risolta del tutto. Oggi pomeriggio al ministero delle Poste si terrà una riunione nella quale dovrà essere perfezionato il testo.

Nella bozza [illegible] a punto una settimana fa, il 1 luglio, Maccanico ha previsto due diversi meccanismi per valutare le concentrazioni esistenti: quantità dei programmi e disponibilità di risorse (cioè quote di mercato). Ogni gruppo, comprese le società collegate, potrà irradiare al massimo il 20% dei programmi televisivi e radiofonici nazionali e dovrà rispettare tetti differenziati per quanto riguarda le quote di mercato.

Chi gestisce tv nazionali o reti nazionali codificate non può superare il 30% delle risorse (pubblicità, televendite, sponsorizzazioni, convenzioni, abbonamenti per le tv a pagamento, canone). Il tetto scende al 25% per le radio nazionali. Per le tv via cavo o via satellite si può arrivare al 30% delle risorse dei due settori. Chi controlla imprese che operano nell'editoria (quotidiani e periodici) e nella tv non può andare oltre il 20% delle risorse dei due settori. Per le radio locali e i quotidiani regionali si può arrivare al 40% delle risorse del bacino di riferimento. Le concessionarie di pubblicità non possono [illegible] [illegible] quota di mercato superiore al 30% della raccolta per le tv nazionali, via cavo e via satellite e al 25% per le radio. Con l'authority unica, la televisione sarà integrata anche giuridicamente alle telecomunicazioni. Ora Maccanico ipotizza anche la nascita di un ministero unico» che raggruppi le competenze per tlc, editoria e tv [illegible] eventualmente spettacolo.

(r. ipp.)



Italgas, è vero
che per non avere noie
col riscaldamento
o vai a metano
o vai ai Caraibi?

Sì

UNA RISPOSTA NATURALE.

Se [illegible] puoi permetterti [illegible] passare l'inverno a Santo Domingo, il metano è la soluzione migliore per stare al caldo [illegible] problemi. Innanzitutto puoi dimenticarti [illegible] volta per tutte [illegible] fare rifornimento. Il metano non finisce mai. Con il contatore è facile controllare i consumi e paghi solo il metano già consumato. La manutenzione è semplificata. E che dire della pulizia, dentro e fuori casa? Il metano ti dà l'enorme vantaggio di non produrre fuliggini: vuol dire che non solo la [illegible] ma anche i polmoni rimangono più puliti.

Questi sono già dei bei vantaggi ma ce ne sono anche altri. Per esempio, il Servizio Clienti Italgas è a tua disposizione per informazioni e preventivi sui tempi e sui costi dell'allacciamento: il numero è sull'elenco telefonico.

A proposito, i preventivi sono gratuiti. Inoltre Italgas, [illegible] la "Carta del Servizio Gas" (che trovi presso i nostri sportelli), garantisce l'alta qualità [illegible] servizio a tutti i clienti. Insomma, scegliere il [illegible] significa scegliere praticità, pulizia, diritto alla qualità. Vogliamo parlarne?

Italgas
GRUPPO

[illegible] UNA COMPAGNIA CERCA IL SERVIZIO CLIENTI [illegible]

Il nodo da sciogliere resta il tetto del 2,5%. Pronti a partire ferrovieri, tessili e commercio

Metalmeccanici, [redacted] contratto in salita

Forse in campo Fossa e Cofferati

ROMA. S'attizza la vertenza sul contratto dei metalmeccanici, co[redacted] sempre quando si avvicina uno snodo forse decisivo. Domani si ritroveranno infatti la delegazione di Federmeccanica e quella di Fiom, Fim e Uilm per [redacted] incontro risolutivo, se davvero s'intende chiudere prima delle ferie estive e della scadenza della moratoria che vieta agitazioni durante la fase negoziale.

Imprenditori [redacted] sindacati affermano di essere ancora molto lontani nella ricerca d'una soluzione. Di mezzo si frappone una diversa valutazione dell'accordo del luglio '[redacted] sul recupero salariale tra inflazione programmata e quella reale. E ancora, di mezzo è affiorato anche lo scoglio imprevisto del nuovo «tetto» dell'inflazione per il '97 (2,50 invece del precedente 3) contenuto nel documento di programmazione del governo Prodi. «Un vincolo per tutti», sostiene Confindustria, che su esso intende modulare i [redacted] conti. Mentre la Cgil ribatte che non si possono introdurre «dispa[redacted] di trattamento» fra categorie di lavoratori. E quindi i contratti [redacted] scadenza devono essere chiusi in b[redacted] all'inflazione programmata al tre per cento, [redacted] quelli appena firmati.

Insomma, la vertenza dei metalmeccanici si è caricata di molteplici valenze anche politiche che investono i rapporti tra governo e sindacati, fra governo e Confindustria, fra le parti sociali. Con, sullo sfondo, [redacted] tenuta dell'accordo sul costo del lavoro del luglio '[redacted].

Risulta quindi plausibile la «voce» circolata ieri sera di un [redacted]tro segreto» nella giornata di oggi tra gli stati maggiori dei metalmeccanici e i vertici di Cgil, Cisl e Uil da un lato e di Confindustria e Federmeccanica dall'altra parte del tavolo. L'obiettivo è ricercare una soluzione di compromesso che eviti quel ricorso alla «lotta» agitato [redacted] nel documento conclusivo dell'esecutivo nazionale di Fiom-Fim-Uilm. Perché [redacted] rotta di collisione tra imprenditori e sindacati in que[redacted] importantissimo comparto industriale finirebbe per rendere più difficoltosa anche [redacted] navigazione del governo dell'Ulivo.

Non vi sono, naturalmente, conferme a quest'incontro che si vuole riservato appunto per [redacted] le condizioni ideali alla ricerca di [redacted] difficile soluzione. Ma nella nota di ieri dei sindacati metalmeccanici c'è un passo in [redacted] «Fim, Fiom e Uilm considerano indispensabile un pieno sostegno da parte di tutti i lavoratori al difficile negoziato in corso» che può essere letto in due modi: come un appello alla mobilitazione generale, ma anche come una richiesta ai «confederali» di affiancarli [redacted] il loro peso [redacted] questa fase contrattuale. E una settimana fa, al congresso della Cgil [redacted] Rimini, il segretario Sergio Cofferati [redacted] già assicurato la Fiom che non [redacted]rebbe stata «lasciata sola».

Non resta quindi che attendere l'esito di questi «contatti confidenziali» [redacted] dell'incontro alla luce [redacted] sole [redacted] domani nella sede della Federmeccanica per verificare [redacted] stata impressa una «spallata» decisiva alla trattativa oppure se il negoziato si [redacted] fine estate, con tutti i rischi di conflittualità che questo comporta. Le posizioni di partenza, s'è detto, restano [redacted]stanti nelle dichiarazioni pubbliche delle due parti. Parla di «situazione d'emergenza» il leader della Fim, Gianni Italia. Incalza Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese: «Non mi sembra [redacted] le condizioni per andare avanti». Conclude Luigi Angeletti, leader della Uilm, con una previsione pes[redacted]: «Ci sono ben poche probabilità di fare [redacted] contratto entro luglio».

Trattativa in salita, insomma, quella dei metalmeccanici. E che fa da apripista, nelle nuove condizioni poste dal documento di programmazione del governo Prodi sull'inflazione, a un'intensa stagione contrattuale: restano da smaltire gli «arretrati» di ferrovieri, autoferrotranvieri e dirigenti statali e già si profilano i rinnovi per i settori del turismo o commercio, degli edili o dei tessili. Tutti aspettano di vedere come andrà a finire la vertenza-guida delle tute blu.

Paolo Patruno

PARRUCCHIERI

Intesa per 70 mila addetti

ROMA. Shampiste manicure [redacted] barbieri avranno presto un aumento di 200 mila lire in busta paga. Lo prevede il [redacted] contratto nazionale di lavoro appena firmato da sindacati (Filcams, Fisascat e Uiltucs) e artigiani (Confartigianato, Cna, Casa e Claai) per il settore «acconciatura [redacted] estetica» un comparto che occupa [redacted] 70 mila addetti. L'accordo prevede inoltre il «riallineamento salariale» [redacted] lo scostamento tra inflazione programmata [redacted] reale supererà lo 0,5% e l'introduzione di un secondo livello di contrattazione legato agli incrementi di produttività. Particolare attenzione è stata dedicata dal contratto alla formazione professionale e alle sostituzioni temporanee del personale [redacted] l'istituzione dell'«affiancamento del lavoratore da sostituire» fino a tre mesi prima che questo lasci il posto. L'intesa raggiunta per il settore chiude [redacted] trattativa che durava da mesi [redacted] i sindacati si dicono pienamente soddisfatti per l'accordo raggiunto in un comparto dove alligna spesso il «lavoro irregolare».

CONTRATTI RINNOVATI

Categoria	Data rinnovo	Numero addetti	Aumento mensile lordo a regime
• [redacted]	Luglio '[redacted]	80.000	165.000
• TESSILI	Luglio '95	700.000	150.000
• ASSICU[redacted]	Dicembre '95	40.000	256.000
• CHIMICI	Dicembre '95	300.000	228.000
• GOMMA	Aprile '96	180.000	187.000
• ELETTRICI	Aprile '96	95.000	233.000
• BANCARI	Aprile '96	330.000	280.000
• SANITÀ	Marzo '96	550.000	230.000
• PARASTATO	Marzo '96	70.000	250.000
• SCUOLA	Aprile '96	1.200.000	[redacted]
• POLIZIA			
[redacted]ATE	Aprile '96	450.000	[redacted]
• MINISTERIALI	Aprile '96	[redacted]	244.000
• ENTI LOCALI	Aprile '96	628.000	645.000
Aumento medio mensile lordo a regime			249.000

[redacted] DA RINNOVARE

Categoria	Numero addetti	Data scadenza
• Metalmeccanici	1.500.000	30-06-96
• Ferrovieri	125.000	31-12-95
• Autoferrotranvieri	116.000	31-12-95
• Turismo	700.000	30-06-96
• Dirigenti statali	4.500	31-12-94
• Commercio	1.300.000	31-12-96
• Legno/arredamento	300.000	31-12-96
• Edili	1.300.000	31-12-96

FLASH

Informatica è nata «Thera»

Un fatturato '96 previsto superiore ai 300 miliardi di lire, pari a circa il 60% del mercato dell'information technology italiano, 460 dipendenti, il 75% dei quali specializzati. Queste sono le caratteristiche principali [redacted] «Thera spa», società costituita in questi giorni [redacted] iniziativa di «Data optimation», «Diffel», «Seltering» e «System ros» per operare nel settore dei prodotti informatici [redacted] nell'offerta [redacted] attività [redacted] consulenza.

Benetton apre sulla 5ª Strada

La febbre dei «megastore» ha contagiato Benetton: il gruppo di Treviso, che negli Usa ha oltre 100 milioni dollari di fatturato e circa 190 punti vendita in franchising, aprirà questa estate a New York, 5ª Strada, il suo primo super-negozio integrato. Il megastore Benetton segna la controffensiva [redacted] gruppo italiano negli Usa, un mercato da cui fu costretto a ripiegare a fine Anni 80 chiudend[redacted] 400 dei [redacted] 600 negozi di abbigliamento.

Tra Fuji e Kodak battaglia in Usa

In una mossa destinata [redacted] migliorare la [redacted] posizione concorrenziale sul mercato americano dei prodotti fotografici, la giapponese «Fuji photo film company» ha acquistato per circa 200 milioni di dollari [redacted] impianti di «photofinishing». «La Kodak resta leader [redacted] questo mercato - ha spiegato un portavoce -, ma questa opera[redacted] ci aiuta a diminuire l[redacted] distanze con la concorrenza».

Il gruppo olandese dovrà però cedere uno degli stabilimenti dell'azienda di Udine

Amato dà il passaporto alla Moretti

Sì dell'authority all'acquisto da parte di Heineken

ROMA. Il vecchio con i grandi baffi imperlati di birra potrà emigrare in Olanda, a concedergli [redacted] passaporto è stato l'Antitrust, che ha dato via libera al passaggio della Moretti sotto la bandiera della Heineken.

Per autorizzare [redacted] nascita del nuovo colosso italiano della birra c'è voluto un mese e mezzo, perio[redacted] in cui [redacted] responsabile dell'authority sulla concorrenza, Giuliano Amato, ha valutato se, di fronte al fatto che Heineken-Moretti e Birra Peroni venissero a dividersi la piazza, fosse meglio intervenire prima che i due possano eventualmente arrivare ad accordi tali da «ingessare» il mercato. Questa preoccupazione, all'origine dell'istruttoria con cui l'Antitrust aveva bloccato l'acquisto della Moretti, è stata evidentemente superata e Amato ha detto sì.

Per convincere l'Antitrust che l'operazione non avrebbe portato ad effetti distorsivi sul mercato della birra la Heineken si è però impegnata a cedere uno stabilimento italiano per tagliare almeno del [redacted] per cento [redacted] sua quota produttiva. Infatti, secondo la delibera dell'Authority guidata da Amato, «poiché la presenza stabile sul territorio costituiva uno dei principali elementi per lo sviluppo di un'effettiva concorrenza, la possibilità d'acquistare [redacted] insediamento produttivo da parte di un nuovo operatore o di un concorrente già presente potrà ridurre in modo significati[redacted] rischio della costituzione di una posizione dominante».

Non si s[redacted] ancora a quale degli impianti produttivi disseminati tra Aosta e Taranto la Heineken vorrà rinunciare, [redacted] è certo dovrà sceglierne uno con una capacità produttiva non inferiore al 5 per cento del mercato nazionale e che per cedere lo stabilimento dovrà selezionare un acquirente in possesso di marchi adeguati nel mercato della birra e dotato di risorse finanziarie adeguate. Ottemperando a questa precisa rischiesta dell'Antitrust la Heineken, grazie all'ingresso della Moretti nel [redacted] impero, porterà dal 27 al 37 per cento la sua quota su un mercato che vale circa 1800 miliardi l'anno, anche se l'Italia, con 26 litri di birra pro capite come consumo medio annuale, [redacted] il fanalino di coda nell'Unione Europea. Nonostante gli italiani [redacted] si dimostrino grandi bevitori di birra ad integrare la produzione nazionale di 12 milioni di ettolitri [redacted] arrivano dall'estero altri tre milioni, mentre solo il 2 per cento del[redacted] birra «made in Italy» è destina[redacted] oltre frontiera.

La Moretti parlerà dunque olandese, ma la storica casa fondata nel 1859 ad Udine aveva già da tempo padroni stranieri. Dopo l'acquisto di un pacchetto di maggioranza da parte della canadese John Labatt [redacted] Moretti era passata, [redacted] fa, al gruppo belga Interbrew entrando [redacted] far parte di una costellazione forma[redacted] da altri marchi prestigiosi, come Stella Artois [redacted] Leffe. Poi, nel febbraio '96, [redacted] nuovo passaggio di mano: la Interbrew cedeva Moretti alla Heineken, secondo gruppo mondiale nel settore birra, che ha nelle sue strategie un rafforzamento della presenza in Italia. Sul prezzo della transazione [redacted] il Financial Times parlava di una cifra compresa tra i 150 e i 175 milioni di dollari.

Vanni Cornero

A LUGLIO
IL DIVERTIMENTO
E' GRATIS!

Prenota una [redacted] in luglio nei villaggi Roccaruja, Le Tonnare, Dei Pini, Ringo, Free Beach, Baia Chia in Sardegna; Pugnochiuso in Puglia [redacted] Kastalia [redacted] Sicilia. **Per te in regalo la [redacted] club** che ti apre le porte [redacted] spettacoli, animazione, discoteca, wind-surf, vela, tennis e baby club. Chiedi il catalogo "Mare Italia" Alpitour alla tua agenzia viaggi.
E preparati ad [redacted] a tutto divertimento.

alpitour

Vacanze in Italia? Sì, ma Alpitour.

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
IN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

Hai mai pensato di acquistare una villa al mare con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni!

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE

167-422048

IL TERZO [illegible]

Mediaset 7600-7700; Reno De Medici 1915-1950; Cassa di Risparmio di Bologna 20850-20900; Pharmacia 2000; Norditalia Assicurazioni 465; Gran Hotel di Rimini 6000; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 105,59; Obbligazioni BPCI 0 coupon 54-55. [illegible] Gemina 20-21,5; Banca Agricola Mantovana 420; [illegible] risparmio 211-216; Smi 27-29.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 556,76 (+0,41%); Bruxelles (Bel-20) 1727,82 (-0,40%); Francoforte (Dax) 2562,18 (+0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 10929,63 (+0,35%); Londra (Ft-se100) 3752,30 (+0,28%); Madrid (Generale) 370,58 (+0,40%); Parigi (Cac 40) 2076,57 (-0,11%); Sydney (Generale) 2195,30 (+0,18%); Tokyo (Nikkei) 21919,82 (-0,02%); Zurigo (Swiss Market) 3773,40 (+1,08%); New York (Dow Jones) 5581,86 (+0,56%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-07-96

Titoli	Marm	Titoli	Marm	Titoli	Marm	Titoli	Marm	Titoli	Marm
Enel 85/00 Ind. II	115,50	Medioh. 94/04 TV	100,85	C.C.T. 1/7/97	101,08	C.C.T. 1/10/02	100,68	B.T.P. 12% 17/1/99	107,80
Enel 85/00 Ind. III	100,80	Mediobanca 080 92/00	103,80	C.C.T. 1/8/97	[illegible]	C.C.T. 1/11/02	100,55	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102,40
Enel 88/01 IND	110,20	Olivetti 94/01 TV	100,80	C.C.T. 1/9/97	100,85	C.C.T. 1/12/02	100,63	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,92
Enel 93/96 Ind. III	100,10	Parmalat 94/00 TV	100,10	C.C.T. 1/3/98	101,12	C.C.T. 1/2/03	100,47	B.T.P. 12% 18/5/99	108,50
Enel 89/99 Ind. II	108,78	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/98	101,16	C.C.T. 1/4/03	100,79	B.T.P. 8,50% 1/8/99	100,26
Enel 89/97 Ind. III	107,85	Banca Carige TV 95/02	100,57	C.C.T. 1/5/98	101,29	C.C.T. 1/5/03	100,57	B.T.P. 9,50% 1/12/99	103,01
Enel 90/98 Ind. I	107,80	Banca Pop. Bergamo TV 95/00	103,75	C.C.T. 1/6/98	101,48	C.T.Z. 28/2/97	93,41	B.T.P. 10,50% 1/4/00	106,81
Enel 91/01 Ind. I	109,10	Banca Pop. Brescia 6%	122,75	C.C.T. 1/7/98	101,54	C.T.Z. 28/4/97	92,19	B.T.P. 10,50% 15/7/00	106,44
Enel 91/03 Ind. II	107,50	Banca Pop. Milano 9%	145,50	C.C.T. 1/8/98	101,25	C.T.Z. 30/06/97	91,27	B.T.P. 10,50% 1/11/00	106,48
Enel 92/00 Ind.	107,70	Cir 6% 94/99	98,61	C.C.T. 1/9/98	101,25	C.T.Z. 29/08/97	90,38	B.T.P. 9,50% 1/2/01	103,47
Enel 93/01 Ind. I	106,80	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,30	C.C.T. 1/10/98	101,25	C.T.Z. 31/10/97	89,21	B.T.P. 12,50% 1/3/01	113,90
Enel 9,60% 93/03	102,75	Medioh.-Alleanza 4% 93/99	104,85	C.C.T. 1/11/98	101,28	C.T.Z. 30/12/97	88,47	B.T.P. 12% 1/6/01	112,99
Eni 94/00 Ind.	n.r.	Med. Fr. Toro 7% 96/97	99,05	C.C.T. 1/12/98	101,32	C.T.Z. 28/2/98	87,52	B.T.P. 12% 1/1/02	112,45
Eni 93/01 T.V.	105,35	Medioh.-Italmob. 5% 93/99	97,00	C.C.T. 1/1/99	101,68	C.T.Z. 30/4/98	86,68	B.T.P. 12% 1/5/02	113,80
I.R.I. 91/01 T.V. I	101,85	Medioh. SAI 6%	93,20	C.C.T. 1/2/99	101,60	B.T.P. 10% 1/8/96	99,99	B.T.P. 12% 1/9/02	114,74
I.R.I. 91/01 T.V. II	101,80	Medioh. Unicem 4,50% CV	97,40	C.C.T. 1/3/99	101,50	B.T.P. 12% 1/8/96	99,97	B.T.P. 12% 1/1/03	114,67
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,90	Medioh. Unicem 5,50% CV	95,50	C.C.T. 1/4/99	101,51	B.T.P. 12% 1/11/96	100,50	B.T.P. 11,50% 1/3/03	112,50
CCOP 5% 1975/2005	99	Olivetti 7,50%	109,02	C.C.T. 1/5/99	101,72	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,06	B.T.P. 11% 1/5/03	110,20
CCOP 9% 1976/2000	101	Pirelli S.p.A. 5% CV	102,13	C.C.T. 1/6/99	101,83	B.T.P. 12% 1/1/97	101	B.T.P. 10% 1/9/03	105,45
CCOP Autostr. 5% 68/93 I	100	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/8/99	101,61	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,14	B.T.P. 9% 1/10/03	100,97
CCOP Autostr. 7% 70/95	99,50	B.O.T. 15/1/97	95,42	C.C.T. 1/11/99	101,78	B.T.P. 12% 1/5/97	102,74	B.T.P. 8,50% 1/1/04	97,82
AUTO-LILE 93/00 T.V.	100,80	B.O.T. 14/2/97	95,07	C.C.T. 1/1/00	101,90	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,85	B.T.P. 8,50% 1/4/04	97,90
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	115,80	B.O.T. 14/3/97	95,41	C.C.T. 1/2/00	101,86	B.T.P. 12,50% 1/6/97	103,77	B.T.P. 8,50% 1/8/04	97,39
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100,45	B.O.T. 15/4/97	94,71	C.C.T. 1/3/00	101,97	B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,34	B.T.P. 9,50% 1/1/05	102,55
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,15	B.O.T. 15/5/97	94,20	C.C.T. 1/5/00	102,07	B.T.P. 12% 1/1/98	104,57	B.T.P. 10,50% 1/4/05	108,17
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100,45	B.O.T. 16/6/97	93,82	C.C.T. 1/6/00	102,53	B.T.P. 12,50% 1/1/98	105,13	B.T.P. 10,50% 1/8/05	108,75
AZ. FF.SS. 13% 90/94	106,75	C.C.T. 1/8/96	99,98	C.C.T. 1/8/00	102,24	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,47	B.T.P. 9,50% 1/2/06	102,39
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	104,30	C.C.T. 1/9/96	100,20	C.C.T. 1/10/00	101,15	B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,93	B.T.P. 9% 1/11/23	95,72
AZ. FF.SS. 94/02 TV	101,60	C.C.T. 1/10/96	100,38	C.C.T. 1/1/01	101,07	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,42	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,75
AZ. FF.SS. 8,80% 94/04	99,45	C.C.T. 1/11/96	100,59	C.C.T. 1/4/01	100,96	B.T.P. 11% 1/4/98	104,37	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,93
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	103,90	C.C.T. 1/12/96	101,29	C.C.T. 1/8/01	100,99	B.T.P. 12% 20/6/98	106,08	C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
Anas 85/00 Ind.	114,95	C.C.T. 1/1/97	101,06	C.C.T. 1/10/01	100,93	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,97	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,52
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	C.C.T. 1/2/97	101,10	C.C.T. 1/12/01	100,55	B.T.P. 10% 1/8/98	103,20	C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,54
S. Paolo c.f. 6%	92,90	C.C.T. 14/2/97	101,19	C.C.T. 1/2/02	100,45	B.T.P. 12% 18/9/98	106,72	C.T.O. 12% 19/6/97	102,97
S. Paolo c.f. 6% Conv.	93	C.C.T. 1/3/97	101,11	C.C.T. 1/4/02	100,67	B.T.P. 9% 1/10/98	101,48	C.T.O. 12% 19/9/97	103,85
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92,50	C.C.T. 1/4/97	101,01	C.C.T. 1/6/02	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,08	C.T.O. 12% 20/11/97	104,87
S. Paolo o.p. 6%	92,50	C.C.T. 1/5/97	101,14	C.C.T. 1/8/02	[illegible]	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,65	C.T.O. 12% 19/5/98	106

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	Precedente
Dollaro Usa	1533,92	1537,87
Ecu	1905,82	1906,40
Marco tedesco	1006,84	1006,09
Franco francese	297,31	297,25
Sterlina	2379,84	2386,54
Fiorino olandese	895,50	896,76
Franco belga	48,882	48,881
Peseta spagnola	11,989	11,951
Corona danese	261,27	261,29
Lira irlandese	2442,15	2452,43
Dracma	6,408	6,403
Escudo portoghese	9,783	9,789
Dollaro canadese	1119,73	1121,75
Yen	13,873	13,865
Franco svizzero	1218,91	1217,96
Scellino austriaco	143,06	142,95
Corona norvegese	235,32	235,50
Corona svedese	229,41	229,47
Marco finlandese	329,10	329,37
Dollaro australiano	1217,63	1222,45

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Cal	8,500	9,625
Tom	9,375	9,500
Spn	9,375	9,500
1 Settim.	9,375	9,500
2 Settim.	9,250	9,375
1 mese	9,000	9,125
2 mesi	8,800	9,125
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,500	8,625
9 mesi	8,375	8,500
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Meri	5230	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18890	0,42
Banca Pop. Crema	63100	+0,15
Banca Pop. Cremona	8990	+0,10
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	107500	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lodi	11190	-0,09
Banca Pop. Luino e Varese	9000	0,00
Banca Pop. Siracusa	14490	0,00
Banca Pop. Novara	7050	-1,40
Banca Pop. Sondrio	25850	0,60
Banca Prov. Napoli	3075	-1,29
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	370	0,00
Baltana Ass.	17900	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Carnezzi Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	3875	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	30	-9,09
Ferrovie Nord Milano	900	+1,69
Ifis priv.	340	0,00
Broggi Izar	915	-1,51
N Edificaz	—	—
N Edific rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia; [illegible])

Mercati	09-07-1996	08-07-1996
Londra	382,90	381,90
Zurigo	382,80	381,90
Parigi	382,90	381,90
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18803,00	18880,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-07-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differ. Lire	Compenso finale prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o	4560	+260	4682	4300	4950	1000
Acq. De Ferrari r	1894	+4	1872	1800	2050	n.r.
Acq Nicolay	5680	—	5650	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	490	482	550	n.r.
Aedes	6125	+150	6867	7310	9532	500
Aedes rsp	3800	—	3857	3534	4580	n.r.
Alcatel cat. A	792	+1	676	500	822	10000
Alitalia prv	395	+7	362	295	433	[illegible]
Alitalia rsp. n.c.	550	—	531	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	13375	+74	13495	12235	15606	5000
Alleanza Ass. rsp	9665	+44	10093	8599	11441	2500
Allianz Sub.	11418	+150	11642	8565	12100	28000
Ansaldo	1981	-9	2174	1789	2544	86000
Assitalia	6043	+48	6610	5996	7373	12000
Attiv. Immobiliari	1656	-16	1764	1540	1980	32500
Ausiliare	3300	—	3433	3250	5080	n.r.
Autogrill	1666	-29	1795	1500	2035	362500
Autostrada To-Mi	[illegible]	-8	10067	6825	10225	[illegible]
Autostrade Rt pr.	[illegible]	-6	2536	1867	2785	[illegible]
Avir Finanziaria	11750	-38	11773	9680	13139	[illegible]
B Bastogi Irbs	66	=	71	67	84	150000
B.ca Agr. Mantovana	11310	-71	11521	10824	12507	26500
Banca A. Milanese	10865	-134	11470	8410	12020	1000
B.ca Brianza	10000	—	10700	9387	11429	540
Banca Carige	10475	-11	10452	10280	10980	12000
B. Comm. Ital. ord	3072	+12	3199	3044	3728	2402000
B. Comm. It. r.n.c.	3045	+8	3163	2965	3541	5000
Banca di Legnano	5363	+13	5433	5230	6120	[illegible]
Banca di Roma	1400	+11	1449	1318	1785	1465000
Banca di Roma w. 8	63	-	72	57	109	30000
B.ca Fideuram	3150	-59	3258	1782	3398	360000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11003	+85	10877	10732	13178	26000
B. P. Berg.-C. Varesi	22473	+303	23556	22019	25549	30000
B. P. Berg. w. 2000	526	-7	534	507	556	176000
B.ca Pop. Brescia	8607	+6	8665	8566	9652	28000
B.ca Pop. Milano	7429	-52	7758	6172	7921	213000
B.ca S. Paolo Bs	3422	-8	3685	3422	4107	43000
Banco Desio	2640	+30	2718	2395	2900	n.r.
Bna ord.	886	-2	918	860	1139	37500
Bna priv.	480	-8	512	480	621	35500
Bna rsp.	544	-5	584	544	680	320000
Banca Toscana	2862	-1	2870	2767	3158	122500
B. Ambroveneto o	4121	-12	4144	3987	4454	129000
B. Ambroveneto r.	2154	+18	2176	2077	2518	196800
Banco di Chiavari	2680	-17	2886	2589	3163	120000
Banco Napoli ord.	609	+12	661	576	762	80000
Banco Napoli r.p. nc	347	+6	377	328	506	320000
B.ca Sardegna rsp.	9880	+34	9945	9628	11323	3000
Bassetti	5210	—	5383	5200	6000	n.r.
Bayer	52000	—	57743	46800	575000	4000
Benetton	20985	+364	20244	15882	21004	760500
Berto-Lamet	4167	+153	3843	3700	4644	5000
Boero Bartolomeo	8290	—	8050	7840	8600	n.r.
Bonifiche [illegible]	13200	—	13060	12200	14100	500
Brembo	16795	-284	18612	16795	22001	22500
Brioschi	210	—	199	187	281	n.r.
Brogg Izar w. 97	89	-2	106	89	139	n.r.
Bulgari	24972	-350	24137	[illegible]	26182	14000
C Caffaro ord	1677	-2	[illegible]	1743	2126	130000
Caffaro rsp.	1615	+10	1747	1450	2115	10000
Calcestruzzi	5920	-32	5270	4533	5812	18000
Calp	7640	—	7762	5787	8751	n.r.
Caltagirone ord	1253	—	1311	1122	1458	120000
Caltagirone rsp	1110	—	1098	921	1180	n.r.
Cantin	2237	—	2088	1853	2320	n.r.
Carraro	7146	-106	8032	4155	8354	45000
Cmi	[illegible]	-33	3740	3100	3917	[illegible]
Cartiere Col[illegible]	2100	—	2083	1925	2659	n.r.
Cartiere C. rsp.	[illegible]	—	2129	1977	2530	n.r.
Cat. Satir Biella	[illegible]	+	49	38	79	1900000
Cart. Burgo ord.	8352	-8	8836	7586	9534	173000
Cart. Burgo prv	[illegible]	—	11619	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo rsp.	8850	-250	[illegible]	7800	10000	n.r.
Cementir	1757	-35	1379	1174	1562	130000
Cement. Augusta	2460	-40	2847	2263	2815	n.r.
Cement. Barletta	5450	—	5450	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	3372	2680	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5415	-293	5574	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	8122	+10	6218	2925	6505	30000
Centen. & Zinelli	99	—	100	97	112	n.r.
Cigahotels	645	+7	696	618	786	440000
Cigahotels rsp.	684	+5	744	674	970	n.r.
Cir ord.	912	-6	965	837	1083	765000
Cir rsp. nc	480	-	507	428	558	197500
Cem	671	-7	720	564	758	40000
Cofide	504	-	529	481	631	120000
Cofide rsp.	313	+	347	313	415	140000
Comau	1980	+1	1971	1744	2251	265000
Commerzbank	315000	—	321500	306000	330000	75
Cond. Acq. Torino	4077	—	4432	4077	5265	n.r.
[illegible]	3125	—	3125	2800	3400	n.r.
Costa Crociere	2173	+15	2432	2123	3854	50000
Costa Croc. r. n.c.	1488	-6	1655	1467	1855	22500
Costa Croc. w. 99	188	+3	202	176	219	70000
Credito Agr. Bresc.	10446	+2	10565	9580	10984	52000
Cr. Bergamasco	18379	-101	20337	17307	21148	7500
Credito Fondiario	1950	+26	2018	1805	2332	17000
Credito Italiano	1791	+22	1840	1460	2024	2312500
Credito Ital. rsp.	1434	-18	1518	1434	1588	75000
Credito Ital. w. 97	347	+5	379	342	438	2638000
Credito Romagnolo	13856	+83	13973	9717	14974	127500
Credito Valtellinese	12444	-15	12747	12432	14415	6500
Cred. Valt. w. 97	1580	-40	1790	1580	2150	n.r.
Crespi	5872	-96	6352	4277	6826	60000
Cucirini Cantoni	1480	-10	1386	1295	1600	20000
D Dalmine	382	+8	395	287	417	175000
Danieli & C.	9857	-183	10282	9210	12101	6000
Danieli & C. rsp	5233	+213	5474	4142	6291	2000
Danieli w.	986	+45	1233	830	1561	20000
Del Favero	susp.	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	9205	+6	8936	6782	9437	1113000
Ed. La Repubblica	2500	+65	2587	1420	2683	2500
Editoriale Mont	535	—	535	497	580	15000
Eni	7348	+75	7456	5321	7877	7231000
Ericsson	17875	-37	18890	17610	22417	53000
Eridania Beghin-Say	236571	—	242785	234000	270778	450
Esaote Biomedica	6304	+70	5810	5389	6391	364000
Euromobiliare	1420	—	1483	1360	1830	10000
Euromobiliare rsp	1460	—	1485	1450	1772	5009
F Faema	3500	—	3835	3500	3867	n.r.
Falck	5457	-31	5643	3261	6276	40000
Falck rsp	5210	—	5744	3700	5987	5000
Ferruzzi fin.	820	+	833	735	1051	3577500
Ferruzzi fin. r. nc	529	+2	573	483	647	80000
Ferruzzi fin. w.	47	+5	52	43	57	750000
Ferruzzi fin. w. 98	177	+2	200	110	289	20000
Ferruzzi fin. w. 98 2	170	+12	177	85	258	70000
Fiar	4980	—	4851	4880	5492	4000
Fiat ord	5170	+36	5186	4907	5653	4825000
Fiat priv	2719	+42	2775	2617	3183	1181000
Fiat rsp	2656	+33	2684	2543	3164	1484000
Fidis	4044	+78	[illegible]	2966	4572	2442500
Fimpar	susp.	—	218	100	180	n.r.
Fimpar rsp. n.c.	susp.	—	150	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6685	—	6685	6685	6685	n.r.
[illegible]	902	—	964	902	1248	30000
Finarte priv.	261	-3	326	261	568	180000
Finarte r. n.c.	322	+	369	321	608	150000
Finrexx	1279	—	1291	1119	1450	5000
[illegible] ord.	173	-16	197	173	279	65000
Finmeccanica ord.	734	-5	786	666	900	35000
Finmeccanica rsp.	731	—	734	675	850	n.r.
Finmeccanica w.	95	+4	101	63	144	10000
Finrex	susp.	—	76	121	121	n.r.
Finrex rsp	susp.	—	979	186	189	n.r.
Fochi Filippo	318	—	342	300	500	n.r.
[illegible] Tosi	9967	+54	3998	8367	13563	23500
Franco Tosi w.	214	—	211	139	308	n.r.
G Gabetti	1029	-1	1041	1015	1329	10000
Gemina	726	+8	665	558	752	10080000
Gemina r. n.c.	526	-10	546	458	649	80000
Generali	35704	+317	36213	35095	40107	598500
Generali w. '91	36880	+207	31011	30427	36965	15250
[illegible]	23108	+142	23206	[illegible]	25414	7500
[illegible] ord.	280	-56	348	185	383	30000
Gim [illegible]	1173	—	1237	1150	1459	15000
Gim rsp.	1210	+75	1239	1135	1353	14800
Gim w. ord. 97	68	+5	68	55	73	200000
[illegible] Ruffini	susp.	—	100	100	[illegible]	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
I Ifil priv.	13871	+68	15248	13457	17594	172500
Ifil ord.	4504	-9	4778	4442	5458	280000
Ifil rsp.	2440	+15	2552	2387	2827	505000
Ifil w. ord. 98	1140	+3	1281	1083	1633	40000
Ifil w. ord. 98	1250	+104	1386	1146	1613	10000
Ifil w. rsp. 97	725	—	781	632	891	n.r.
Ina	18729	+135	18869	10650	13599	7000
Ital gas	12124	+65	12639	9647	13017	2913250
Imm. Metanopoli	1042	-12	1101	971	1241	40000
Impregilo ord	1599	-4	1665	1230	1884	625000
Impregilo rsp.	1347	-29	1320	850	1413	n.r.
Impregilo w. ord. 99	567	+7	600	382	669	310000
Impregilo w. ord. 97	594	-3	614	319	670	405000
Impregilo w. ord. 01	541	-5	578	331	607	135000
Ina	2264	-32	2227	2016	2484	4598000
Interbanca ord	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca prv	24057	-100	25604	22475	26080	1250
Intermobiliare	2300	—	2488	2250	2500	n.r.
Ipi	[illegible]	—	5273	5180	7890	n.r.
In-Stal warr. 92/96	30771	-142	31281	21959	35037	31250
Isefi	370	—	406	370	535	n.r.
Italcementi ord	11829	+65	12442	9551	13051	174000
Italcementi rsp	4530	-25	5277	3857	5550	411000
Italcementi w. ord	241	-6	314	109	384	290000
Italcementi w. rsp	896	+15	1068	419	1166	94500
Italfondiario	31600	—	29456	25000	31000	n.r.
Italgas	5729	-45	5590	4459	5650	1466000
Italmobiliare	23954	-138	26762	21145	26246	6500
Italmobiliare rsp	13826	-40	14224	11205	15051	23500
Italmobiliare w. ord	775	—	[illegible]	471	[illegible]	2500
J Jolly Hotels ord	5543	—	5504	5200	5850	n.r.
Jolly Hotels rsp	6800	—	6749	6100	6800	n.r.
L L'Espresso SpA	4255	-109	4226	2755	4498	12500
La Doria	6700	—	6901	4329	7484	3000
La Fondiaria Ass. Ord	7173	-17	7767	6615	8294	258000
La Fondiaria r.n.c.	3275	+50	3535	3185	3748	2000
La Gaiana	3100	—	3009	2600	3800	n.r.
La Previdente	8386	+117	8869	7938	10958	135000
Linificio ord	452	+10	495	451	678	55000
Linificio rsp	400	+20	439	379	663	25000
M Maffei	2340	—	2298	2200	2862	30000
Magona	4149	—	5040	4147	6826	8000
Magneti Marelli ord	2193	+8	2186	1829	2567	255000
Magneti Marelli rsp	1829	—	1703	1498	1954	n.r.
Manif. Rotondi	410	+15	398	327	449	10000
Marangoni	5600	-150	6032	5479	6770	n.r.
Marzotto	9024	+12	10058	8961	11421	29000
Marzotto rsp	10200	-150	10131	9680	12000	n.r.
Marzotto rsp. nc	5439	+139	5755	5070	6610	2000
Mediobanca	9457	+39	10183	9343	11741	537000
Mediolanum	15582	+106	15627	15071	16030	300000
Merloni	3363	-6	3453	3202	3900	n.r.
Merloni rsp	1337	—	1442	1304	1643	15000
Milano ass. ord	4902	+16	5694	4782	5732	76000
Milano ass. rsp	2421	+5	2721	2242	2693	[illegible]
Magi	1537	-9	1487	1072	1560	[illegible]
Mittel warrant	55	-6	86	37	161	140000
Mondadori	10599	-207	11897	10590	14299	52500
Mondadori rsp	5700	—	6131	5780	6800	n.r.
Montedison ord	855	+7	930	852	1079	11060000
Montedison rsp. cv	1259	—	1208	1004	1280	n.r.
Montedison rsp. n.c	899	+10	937	662	983	1415000
Montedison w. 94/97	90	—	113	50	138	22240000
Montefibre	1076	-1	1062	939	1200	640000
Montefibre rsp	586	+5	796	661	931	35000
N Nai	203	-7	220	200	259	30000
Necchi ord	940	—	950	831	980	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1195	—	1290	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	850	+17	823	733	1280	5140000
Olivetti prv	1126	+2	1267	1043	1580	17500
Olivetti rsp. nc	737	+4	773	[illegible]	815	[illegible]
P Pagnossin	7567	-182	8931	7567	8352	45000
Parmalat Fin	2094	-3	2072	1348	2160	1365000
Parmalat w. ord. 99	1022	+2	1045	569	1139	140000
Parmalat w. ord. 03	940	+10	926	713	987	150000
Perlier	260	-6	250	254	365	18000
Pininfarina ord	18633	-187	18787	12749	17311	8500
Pininfarina rsp	15000	—	15080	13210	16000	500
Pirelli SpA	2557	-6	2596	1993	2570	1815000
Pirelli SpA r. nc	1676	-51	1965	1532	2082	175000
Pirelli & C. ord	1961	-31	2155	1845	2318	182500
Pirelli & C. rsp.	1358	-12	1548	1235	1622	75000
Poligrafici edit.	3190	—	3203	3108	3780	n.r.
Premafin	364	-3	383	338	634	120000
Premuda ord	1410	—	1436	1330	1478	10800
Premuda rsp.	1300	—	1250	1225	1330	n.r.
R Raggio Sole o	susp.	—	280	251	438	n.r.
Raggio Sole r.	3050	—	100	89	153	n.r.
Ras ord	15302	+154	16198	15008	18480	280000
Ras rsp	7869	-5	8298	7580	9806	231750
Ras ord. 97 warrant	5483	+76	6197	5318	7892	263500
Ras rsp 97 warrant	2484	-35	2726	2347	3364	138250
Rati	3350	+115	3262	2960	3522	52500
Recordati ord	11598	-133	12605	4700	19844	80000
Recordati Rsp. nc	5722	-40	6209	[illegible]	6807	68000
Rejna ord	[illegible]	—	11700	11400	12000	n.r.
Rejna rsp	40640	—	40640	40840	41546	n.r.
Rinascente ord	10280	[illegible]	[illegible]	9277	[illegible]	308000
Rinascente priv.	[illegible]	-129	[illegible]	3780	4432	13000
Rinascente rsp.	4315	-31	[illegible]	4007	4945	29000
Rinascente w. ord	1158	+7	1246	949	1337	58000
Rinascente w. rsp	219	-10	256	219	326	12000
Risan. Napoli rsp	9405	+5	9487	[illegible]	11450	8750
Risan. Napoli ord	18000	-287	18532	15000	22750	24000
Riva Finanziaria	6755	+53	6201	4400	[illegible]	25000
Rodriquez	900	—	[illegible]	[illegible]	1290	n.r.
Roland Europe	5957	-49	6061	5714	6499	73500
S Saes-Getters o	40650	—	41318	28052	43511	500
Saes-Getters prv	24150	—	23851	15350	25175	n.r.
Saes-Getters rsp	31033	-487	30782	27292	33232	2500
Saffa ord	3312	+12	3514	3011	4117	2500
Saffa rsp. pcd	3420	+120	3486	3075	4185	2500
Saffa rsp. nc	1416	—	1523	1349	1606	5000
Sai ord	36265	-221	36866	19084	39996	11000
Sai rsp	20000	+100	21927	12300	25050	1000
Sa ord	14797	+152	15282	14177	18117	865000
Sa rsp	6012	+37	6180	5707	7376	92000
Saiag ord	7724	-17	6990	4680	7997	115000
Saiag rsp	3737	—	3761	2130	3491	10000
Saipem	6412	-73	5298	3406	6888	195000
Saipem rsp	2475	—	3131	2010	3590	n.r.
San Paolo	9562	-111	9729	8460	10549	552500
Santavaleria	5050	—	390	390	390	n.r.
Santavaleria rsp	3450	—	89	79	190	n.r.
Sasib ord	6304	-1	6525	5307	8997	63000
Sasib r. nc	3032	+2	3707	2812	4019	202000
Sasib w. ord 97	321	-2	446	380	478	6000
Sasib w. rsp 97	192	-5	247	192	294	34000
[illegible]	2733	-12	2839	2722	4050	21000
Schiapparelli	150	—	158	122	233	25000
Schiapparelli w	21	+1	25	3	64	375000
Sci	298	—	293	160	315	n.r.
Serfi	7850	+39	7707	5400	8347	10000
Saronio	17550	—	15864	14020	17550	n.r.
Sernet ord.	6064	-174	4520	1700	6341	295000
Sernet prv	1275	—	1275	1000	1275	5200
Sirti	9730	+11	[illegible]	8823	10851	320500
Sisa	2249	+40	[illegible]	1575	2537	42500
Smi ord	518	-5	573	519	707	108000
Smi rsp	667	—	704	546	772	100000
Smurfit Sisa	1430	—	1604	1260	1759	15000
Snia Bpd ord	1774	+15	1858	1133	2025	235000
Snia Bpd rsp	1580	-70	1628	1230	1920	5000
Snia rsp. nc	944	+18	983	814	1127	20000
Snia fibre	592	-4	654	509	761	10000
Sogefi	3150	-40	3249	3150	3782	5000
Sopaf ord	1810	+42	1793	1637	2010	25000
Sopaf rsp	1449	-1	1430	1202	1494	195000
Sopaf w. ord 97	25	—	43	18	58	150000
Sopaf w. rsp	45	—	61	23	81	50000
Sondel	2953	+47	2948	1934	3034	95000
Sorin Biomedica	6073	-41	6310	3762	6670	67500
Standa ord	16161	—	16033	15200	23500	2500
Standa rsp	3700	+8	3762	3474	5000	1500
Stayer	1710	-24	1834	1529	2685	27000
Stefanel	1727	-6	1941	1679	2303	40000
Stefanel w	370	—	404	304	674	10000
Stet ord	5168	-29	5311	4205	5704	3357500
Stet rsp	3935	-42	4151	3095	4455	2097500
T Tecnost	2687	+18	2566	2434	2825	70000
Telecomp	1095	-18	1124	958	1204	60000
Telecomp r. n.c	907	-7	912	750	956	40000
Teleco Cavi	4380	—	4519	4350	6000	3000
Teleco Cavi r. n.c	3177	+72	3121	3041	3837	27000
Telecom ord	3187	-69	3175	2364	3304	6475000
Telecom rsp	2590	-24	2508	1954	2793	2710000
Telecom It. Mob. ord	3437	-90	3267	2618	3602	9612500
Telecom It. Mob. r	2095	-50	2063	1614	[illegible]	1847500
Terme Acqui r.n.c	545	—	542	451	550	n.r.
Terme Acqui	982	—	976	805	1040	n.r.
Tessitoni	1300	—	[illegible]	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	18468	-98	19781	18469	22398	56000
Toro ass. prv	8266	-98	8941	8756	10474	38500
Toro ass. rsp	8007	-25	8540	8007	10220	46500
Trenno	[illegible]	+5	3699	2845	3178	[illegible]
U Unicem	10923	+60	11684	8668	12117	[illegible]
Unicem rsp	4821	-10	5108	4009	5465	102000
Unipol ord	10704	-12	10710	9735	12245	38500
Unipol prv	6725	-25	7048	4607	8015	[illegible]
V Vianini Industria	785	+15	817	682	850	15000
Vianini Lavori	3525	-17	3090	2287	3538	15000
Vittoria Ass.	6347	-88	6454	6200	7542	n.r.
Volkswagen	560500	—	554865	523000	595000	n.r.
W Westinghouse	3362	—	3309	2400	3395	n.r.
Z Zignago	8200	+320	7771	7067	9800	3000
Zucchi	7750	—	7307	7250	9000	9000
Zucchi rsp. n.c	3277	+27	3398	3190	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-07	08-07
Adriatic Bond	20058	20055
Adriatic Americ.	21183	21246
Adriatic Europe	19832	19899
Adriatic Far East	12556	13643
Adriatic global	19980	19161
Adriatic Multi Fund	18956	17019
Agrifutura	20595	20523
Alleanza Obblig.	10274	10224
Alto Obblig.	10260	10267
Alto Azionario	10394	10412
Alto Bilanciato	10760	10865
America 2000	16162	16255
Amerigo Vespucci	10584	10614
Arca Az. America	20604	21115
Arca Az. America $	13,30	13,42
Arca BT-Ib. Bene	11683	11678
Arca Az. Europa	12974	12999
Arca Az. Far East $	8,81	8,83
Arca Az. Far East	13564	13634
Arca Az. It. E. Yen	843,78	848,62
Arca Az. Italia	10397	10351
Arca BB	23815	23899
Arca Bond	14577	14599
Arca B. Dol. (Lire)	10470	10411
Arca Bond Dollari $	6,78	6,80
Arca Bond Ecu (Lire)	10276	10553
Arca Bond Ecu	6,39	6,39
Arca Bond Yen (Lire)	10547	10514
Arca [illegible]	724,17	724,45
Arca MM	18220	18225
Arca RR	13480	13505
Arca Te	16266	16364
Arca Veneta	18284	18534
Arcobaleno	18568	13518
Armonia	15815	15688
Aureo	27515	27485
Aureo Bond	11295	11308
Aureo Gestiot	12153	12135
Aureo Gest. c	13904	13955
Aureo Multiv.	17592	[illegible]
Aureo Prev.	19002	19102
Aureo Ren.	22683	22711
Azimut	26049	26025
Azimut [illegible]	10081	10025
[illegible]	13251	13329
Azimut Europa	11266	11250
Azimut Fixed Rate	11245	11274
Azimut Floating Rate	10672	10610
Azimut Garanzia	17843	17846
Azimut Gar. Val	9525	9585
Azimut glob. cresc.	15654	15666
Azimut glob. red.	18507	18527
Azimut Pacifico	10981	11015
Azimut Trend Int.	11653	11536
Azimut Solidarietà	10527	10524
Azimut Trend	15357	15469
Azimut Trend Em.	9662	9904
Azimut Trend Rend	11050	11413
Azimut Trend Valute	10062	10213
Azimut Trend Ges.	13454	13474
Azzurro	24110	24216
B.N. Capitalfondi	15718	15722
B.N. Cash Fondo	16314	16355
B.N. Mondialfondo	15771	15844
B.N. Multifondo	15597	11733
B.N. Rendifondo	12455	12077
B.N. Sicurvita	16335	16431
B.N. Sofibond	9414	9925
BPB Rembrandt	10004	10014
BPB Rubens	11354	11458
BPB Tiepolo	11015	11015
BPB Tiziano	10017	10066
Capitalcredit	16426	16517
Capitalfit	N.P.	22299
Capitalgest	22745	22852
Capitalgest Bil.	15432	15549
Capitalgest Internaz.	12959	13096
Capitalgest Monete	13904	13905
Capitalgest Rend	13864	13571
Capitalius	17863	18019
Carifondo Ala	13322	13636
Carifondo Ariete	17163	17096
Carifondo Atlante	18618	18666
Carifondo Bond	12717	12266
Carifondo Dell. Obbl.	9951	9964
Carif. Dol. Dollaro ($)	6,49	6,51
Carif. Magna Grecia	12357	12311
Carif. Marche	9534	9556
Carif. Mar. Sud (DM)	8,46	8,45
Carifondo Carige m.	14663	14640
Carifondo Delta	15982	13312
Carifondo Libra	13965	13711
Carifondo Liguria	13887	13826
Carimonte Pri.	14703	14768
Carifondo PE	9695	9717
Carimonte Az. It.	11738	11706
Carimonte Mon.	11890	11936
Carisbo Blue Chips	11911	11985
Caripro Strateg.	13042	13034
Centrale America	16860	16871
Centr. America ($)	10,34	10,35
Centrale Bond A ($)	10,15	10,16
Centr. Bond G. (DM)	10,18	10,22
Centrale Capital	21575	21183
Centrale Cash	11640	[illegible]
Centr. Conto Corr.	11597	11599
Centr. Em. Asia ($)	7,91	8,11
Centrale Em. Asia	12196	12266
Centrale Giappone	11352	11350
Centr. Giappone (Yen)	1210,07	1216,57
Centrale Europa	21644	21714
Centr. Europa (Ecu)	11,26	11,40
Centrale Global	20103	20258
Centr. Gl. Bear Ch.	12659	12797
Centrale Italia	11790	11856
Centrale Money	17613	17487
Centrale Reddito	25869	25872
Centr. Cash M (DM)	10,46	10,45
Centrale Cash D ($)	10,34	10,35
Cisalpino Azionario	13670	13796
Cisalpino Bil.	19884	19917
Cisalpino Cash	12040	12057
Cisalpino Cedola	10553	10566
Cisalpino Index	15424	15427
Cisalpino Red.	16563	16615
Clam Asian Future	9896	9129
Clam Asian Emerg.	11065	11161
Clam Liquidità	11266	11261
Clam Obbl. Estero	10572	10514
Clam Obbl. Italiane	11131	11130
Columbus Int. Bond	16500	16150
Columbus Int. Bond $	9,63	9,63
Cont. Dollari	9352	9352
Conti Azioni	11500	11520
Conti Plus	10870	10870
Conti Reddito	10511	10511
Conti Equity Azio.	N.P.	9486
Cooprend	17891	17865
Cr. Trieste Obblig.	10885	10090
Credis Capital	9757	9806
Credis Monetario Lire	10581	10567
Credis Obbl. Int.	9679	9836
Credis Rend	10052	10079
Cristoforo Colombo	22065	22207
Ducato Az. Int.	29050	29070
Ducato Az. Italia	10644	10697
Ducato Monetario	10516	10516
Ducato Red. Int.	10595	10560
Ducato Red. Italia	31489	31545
Emerg. Market	N.P.	9461
Epta Amer. Italia	11321	11402
Epta Bond	25466	25254
Epta Capital	16402	16484
Epta Money	18129	19098
Eptainternational	16501	16380
Epta 92	15411	15301
Euro Cap Fund	21454	21572
Euromob. Bond Fund	15125	15119
Euromob. Monetario	14075	14067
Euromob. Reddito	17547	17540
Euromob. Strat.	22162	22210
Euromob. Strat. I	18725	18810
Euromoney	12055	12068
Europa 2000	16898	16810
Ferdinando Magellano	11594	11607
Fideuram Azioni	16860	16882
Fideuram Moneta	29289	29300
Fideuram Performance	10967	10987
Fideuram Security	13442	13447
Fideuram Romagest	11304	11261
Fondattivo	15887	15874
Fondersel	47548	47223
Fondersel America	13680	13724
Fondersel Cash	12944	12949
Fondersel Dollaro	9878	9841
Fondersel Europa	13237	13240
Fondersel Ind.	9855	9849
Fondersel Int.	16227	16233
Fondersel Italia	11491	11518
Fondiligure	9641	9634
Fondersel Oriente	12497	12516
Fondersel ord.	16890	16874
Fondersel serv.	11754	11768
Fondici Alto Potenz.	13668	13717
Fondicri Int.	22635	22717
Fondicri 1	11735	11756
Fondicri Monetario	15344	15336
Fondicri Selectio	16312	16308
Fondinvest 1	14280	14297
Fondinvest P. B. (Ecu)	7,38	7,37
Fondinvest 5	17227	17213
Fondimpiego	25706	25788
Fondinvest 1	12958	12997
Fondinvest 2	25502	25458
Fondinvest 3	15850	15866
Fondinvest Europa	17116	17168
Fondinvest Paesi E.	13581	13611
Fondinvest Sviluppo	19878	19951
Fondo Centrale	25087	25090
Fondo Genercomit	10574	10586
Fondo Tiepolo	9741	9778
Fondofuturo	13652	13654
Fonsvizzero	13550	13564
Galileo Intern.	15525	15529
Genercomit	21379	21402
Genercomit Cap.	13456	13596
Genercomit Eur	21748	21789
Genercomit Int.	21924	22008
Genercomit Nor	24891	24771
Genercomit Mon.	17215	17178
Genercomit Rend.	17656	17646
Genercomit Pr.	15675	15665
Genercomit E. Rend ($)	5,55	5,59
Genercomit Az.	9684	9687
Genercomit Am ($)	6,20	6,21
Genercomit Pacifico	10566	10712
Genercomit Espans.	9795	9799
Geode	16063	16472
Gestiras Rend. Int.	9185	9257
Gestiras Pace	11415	11907
Gepocapital	15077	15152
Gepobond	10537	10524
Gepoinvest	17950	17348
Gepocash	11872	11820
Gepoworld	11487	11483
Gestielle Europa	10547	10798
Gestielle Internaz.	16070	16150
Gestielle Italia	11516	11371
Gestielle Pacifico	9956	10064
Gestielle Monetario	15765	15707
Gestielle Internaz.	13681	13752
Gestielle Pianeta	9898	9851
Gestielle Reggiano	10279	10276
Gestiredit America	10815	[illegible]
Gestiredit Az.	19655	19709
Gestiredit Bond	13984	14087
Gestiredit Cash M	11212	11212
Gestiredit Azioni	16376	16519
Gestiredit Far East	9910	10004
[illegible]	16916	[illegible]
[illegible]	14588	14584
Gestirend mon.	16468	16452
Gestiredit Priv.	16508	16510
Gestiredit Pro	11395	11417
Gestielle A	10254	10392
Gestielle B	11019	11056
Gestielle I	10731	10886
Gestielle M	10577	11001
Gestielle America	12515	10634
Gestielle B	13441	13421
Gestielle Emerg. Mark.	10568	10576
Gestielle Europa	11416	11316
Gestielle Far East	10276	10441
Gestielle Liquidità	17271	17234
Gestir Az. Internaz.	15157	15339
Gestir Az. Italia	11056	11156
Gestir Rend. Int.	10659	10557
Gestiland Monetario	13459	13491
Genesis	13554	13544
Gest. Capital	12577	12719
Gestiras	13590	13596
Gestiras Ambiente	10500	10444
Gestiras America	15725	15722
Gestnord Am. (Lire)	20467	20451
Gestnord Bonds	13586	13555
Gestnord Fondo	10935	10931
Gestnord (DM)	11,15	11,16
Gestnord Bd. E. Ecu	1053,86	1066,42
Gestnord F. E. (Yen)	1956	[illegible]
Gestnord Paesi Em.	11044	11064
Gestnord Piazza Affari	[illegible]	10417
Giulio	12457	12512
Griffin Monetario	10680	10680
Genesis Cedola	11216	11216
Genesis Equity Fund	N.P.	17255
Gestitalia	10557	10632
Imicapital	11010	11075
Imigest	16102	16165
Imirent	14079	14104
High Tech Equity Fund	N.P.	12418
Imibond	12212	12259
Imicash	36039	36092
Imi East	14019	14059
Imi Europe	16315	16367
Imindustria	25754	25766
Imi Italy	12134	12193
Imirendita	14557	14675
Imiwest	17119	16745
Imi West	15175	19825
ING Sel. America	15449	15425
ING Sviluppo Asia	5591	5577
ING Sel. Euroazionario	15247	15257
ING Sviluppo Bond	10772	10745
ING Sel. Em. Markets	12521	12615
ING Sviluppo (DM)	9725	9735
ING Sviluppo Ind.	9444	9411
ING Sviluppo Ecu	4,95	4,99
ING Sel. Europa	19882	19896
ING Sel. Int. Ultimate	16042	16112
ING Sel. Int. Monet.	13913	13707
ING Sviluppo Mix	11010	11048
ING Sviluppo Bi.	11152	11295
ING Sel. Pacifico	23515	23451
ING Sel. Reddito	23915	23861
Interbancaria	15235	15043
Interbanc. Az.	23959	23449
Interbanc. R.	24841	23963
Interm. Fond.	11784	11713
Intermoney	11113	11123
Intern. Bond Manag.	[illegible]	9291
Intern. Stock Manag.	15451	15151
Investire Am.	22359	22415
Investire Az.	15941	15852
Investire Bi.	16036	16041
Investire Bond	11125	11171
Investire Int.	16111	16006
Investire Obb.	14511	14521
Investire Pr.	13456	13474
Investire Mon.	12195	12144
Investire Str.	17626	17715
Investire gl.	15749	15745
Key Bond Manag.	10444	10462
Key Stock Manag.	9560	9572
Lombardo	17728	17719
Lagest Az. Italia	23355	23452
Lagest Az. Intern.	21629	21651
Lagest Fondo Euro	11527	11512
Lagest Obb. Ital.	23425	23445
Lagest Obb. Intern.	14655	14582
Leonardo	11113	11179
Lirapiù	14658	14702
Mastergest	15324	15412
Mediceo America	10162	11138
Mediceo Asia	8415	8449
Mediceo Giappone	10513	10156
Mediceo Mediterraneo	11564	11568
Mediceo Monetario	11596	11594
Mediceo Nord America	9451	9510
Mediceo America Lat.	9651	9247
Mediceo Industria	8072	8115
Mediceo Ind. Europa	14729	15012
Mediceo Reddito	11557	12256
Mediceo Monet. Int.	[illegible]	10840
Mida Azionario	[illegible]	12544
Mida Int.	[illegible]	13310
Mida Monetario	14624	14627
Mida Obbl.	27931	27968
Money Time	16147	16153
Monilav	17219	17230
Multiras	29161	29172
Nagracapital	27430	27065
Nagrarend	13833	13512
Nordcapital	16557	16593
Nordfondo	25696	25699
Nordfondo Cash	12832	12835
Nordfondo Area $	11,22	11,22
Nordf. Area D (Lire)	17254	17177
Nordfondo Area DM	11,36	11,47
Nordf. Area Y (Lire)	11129	11159
Nordmix	15114	15158
North Europe Bond	N.P.	10553
North America Bond	N.P.	10965
Oasi Az. Italia	11507	11525
Oasi Az. Italia	10251	10141
Oasi Bond Risk	11453	11469
Oasi Btp Risk	17637	17498
Oasi Cr. Risparmio	11381	11303
Oasi Dollari Euro	9788	9731
Oasi Francoforte	12334	12408
Oasi Gest. Liquid.	11396	11368
Oasi High Risk	12102	12543
Oasi Inflation Eq. Risk	11884	11866
Oasi Yen (Lire)	9791	9796
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8791	8907
Oasi Marchi (Lire)	9297	9283
Oasi Mon. Italia	13001	12932
Oasi New York	12230	12289
Oasi Obbl. Globale	11812	11812
Oasi Obbl. Intern.	15243	15180
Oasi Obbl. Italia	16932	16480
Oasi Parigi	11798	11739
Oasi Previdenza Int.	10825	10859
Oasi Tesoreria Impr.	11086	11102
Oasi Tokio	11516	11601
Occidente Portafogli	11279	11291
Olimpo Azionario	11333	11426
Olimpo Bond	9856	9857
Olimpo Monetario	10040	10479
Olimpo Obblig.	11935	11939
Olimpo Stock	12488	12511
Oriente Portafogli	10434	10446
Pronto 2000	21210	21494
Padano Bond	11736	11756
Padano Indice Italia	10698	10752
Padano Obblig.	12125	12136
Performance Azioni	13253	13291
Performance Italia	10543	10625
Performance Int.	12027	11594
Performance Obbl.	18057	18017
Performance Monet.	13645	13822
Persona Bond	9719	9722
Personal Lira	13891	13969
Personal Dollaro $	11,15	11,15
Personal Marco DM	10,10	10,12
Personal Al.	17943	17913
Personal Fondo Mon.	16108	16103
Phenixfund	14842	14826
Phenixfund 2	20538	20562
Phenixfund Top	12611	12692
Pitagora	15351	15298
Pitagora Int.	11135	11161
Prime M. Az.	21549	21567
Prime M. Eur.	22671	22773
Prime M. Pac.	20231	20264
Primeclub	18272	18256
Primecapital	45831	44827
Primecash	11994	12016
Primeclub Az. It.	14864	14774
Primeclub Obbl. It.	22109	22142
Primegl. Az. Int.	10534	10569
Primegl. Obbl. Int.	9854	9833
Prime Emerging M.	15063	15113
Primeglobal	18098	18089
Primerend	14864	14891
Primemonetario	21480	21484
Prime Reddito Italia	11331	11349
Professionale	30995	30757
Previdenza	11808	11891
Professionale	59511	59537
Profess. Gest. Italia	18604	18756
Profess. Gest. Int.	19094	19218
Profess. Mon. Italia	11276	11264
Profess. Redd. Italia	15404	15423
Profess. Redd. Int.	9881	9859
Profess. Risp.	10297	10324
Putnam Europe Eq.	9866	9887
Putnam Global Eq.	14367	14426
Putnam Global Bond	13836	13840
Putnam Pacific Eq.	9775	9815
Putnam U.S.A. Eq.	8417	8507
Putnam U.S.A. Opp.	8443	8510
Quadrifoglio A	15154	15254
Quadrifoglio Bil.	20958	20991
Quadrifoglio Conv.	10375	10457
Quadrifoglio Int.	10982	10914
Quadrifoglio Obb.	19254	19280
Rendicredit	12341	12264
Rendifit	N.P.	12718
Rendiras	21149	21147
Risp. Italia Az.	16336	16494
Risp. Italia Bil.	25637	25645
Risp. Italia Cor.	10206	10201
Risp. Italia Red.	12676	12659
Risp. It. Mon.	10354	10356
Risp. Italia Red.	25097	25037
RoloAmerica	13296	13344
Roloeuropa	11759	11693
Rolointernational	11781	11773
Rolomoney	10943	11005
Rolograd	22149	22749
Rolopacifico	16154	16117
Rolorend	14827	14917
Rolotrend	14665	14683
Rolo	17029	17053
[illegible]	15986	11657
Sanpaolo Cash	12844	12842
Sanpaolo H. Alleanz.	15731	15849
Sanpaolo H. Ambra	27618	27568
Sanpaolo H. Aries	15087	15029
Sanpaolo H. Aspet.	18729	18075
Sanpaolo H. Vega	17358	17354
Sanpaolo H. Andrea	21584	21722
Sanpaolo H. America	11108	11164
Sanpaolo H. Bonds	9651	9659
Sanpaolo H. Ec. Em.	10459	10517
Sanpaolo H. Europe	10441	10404
Sanpaolo H. Finance	24135	24315
Sanpaolo H. Industr.	16541	16252
Sanpaolo H. Inter.	18817	17569
Sanpaolo H. Pacific	10104	10112
Salvadanaio C	15870	15956
Salvadanaio Bi.	20855	20781
Sanpaolo Obbl.	29466	25902
Scudo	10312	10312
Select America	13215	13764
Select Europa	14944	14976
Select Italia	10315	10412
Select Pacifico	10085	10080
Select Reddito Lire	12469	12380
Sforzesco	12268	12275
Sogesfit Italia	11960	11964
Silver Time	10345	10340
Sogesfit Dom.	N.P.	10410
Sogesfit Bond	N.P.	10014
Sogesfit Global	N.P.	15400
Sogesfit [illegible]	N.P.	21084
Sogesfit Finanza	N.P.	13947
Sogesfit Liquid.	N.P.	11140
Symphonia Azionario	10694	10582
Symphonia Obblig.	11277	11259
Spiga d'Oro	9842	9857
Spaziodinamica	18155	18157
Venetocapital	15214	15305
Venetorend	13743	14842
Venetobuilding	14623	14985
Vasco de Gama	17043	17049
Venetocash	10993	10981
Verde	11232	11293
Vittoria	17599	17590
Vitticent	20254	20487
Zecchino	9329	9431
Zeta Azionario	10270	10279
Zeta Monetario	10700	10032
Zeta Obbligaz.	15620	15647
Zeta Reddito	11135	11148
Zeta	18025	18079
Zetastock	25097	25108
Fondo Pi.B.S. It.	4596,25	4575,11
Fondo Tit. (St.) H	1640,80	1645,12
Sp. Quota	27772,96	27643,51

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	09-07	08-07
Capital Italia	78927	77339
Fonditalia Global	131218	130624
Fonditalia Bond Int.	11565	11588
Fondit. Deutsche Mark	8579	8352
Fonditalia Dollar	9617	9615
Fondit. Int. Yen Bond	9618	10096
Fondit. Eq. Italia	10057	10011
Fondit. Equity Europe	13350	13405
Fondit. Equity Pacif.	10942	10841
Fondit. Equity Japan	9373	9405
Fondit. Equity USA	11565	11587
Fonditalia Lira	10755	10754
Fonditalia [illegible]	7210	7254
Fonditalia [illegible]	12274	12351
Interfund	76540	76465
Int. Sec. Fund	72652	72799
Italfortune Cat. A	74758	79754
Italfortune Cat. B	25474	26674
Italfortune Cat. C	19756	19074
Italfortune Cat. D	22547	22117
Italfortune Cat. E	11332	11322
Italfortune Cat. F	10534	10530
Italfortune Fund	25,46	22,46
Romanvest Int. Bonds	220833	221799
Romanvest [illegible] 1	130281	130411
Romanvest Universal	59855	54311
Rom. D.M. Bond Port.	219062	219434
Rom. D.M. Short T.	319497	319025
Rom. German Index	561237	564810
Rom. French Index	566742	549808
Rom. French Bonds	162444	162376
Rom. French Sh. Term	271178	270880
Rom. British Index	12991	17076
Rom. British Bonds	24349	24340
Rom. British Sh. Term	47904	47844
Rom. N. Am. Index	16855	16857
Rom. N. Am. Bonds	20300	20225
Rom. N. Am. S. Term	23757	23686
Rom. Japan Index	7377	7365
Rom. Japanese B.	7910	7901
Rom. Jap. Sh. Term	7040	7077
Rom. It. Eq. Index	12840	12208
Rom. It. Sh. Term	52293	52294
Rom. Ital. B. (Ecu)	16,01	16,02
Europa Fund B	34,59	34,59
S. Paolo Obblig. Ecu	171,16	171,16
S. Paolo Mondo Ecu	187,40	187,49
S. Paolo Actions Ecu	177,80	177,98
S. Paolo Actions [illegible]	234,18	234,18
S. Paolo Obl. Fr. FF	1059,40	1059,48
S. Paolo Obl. Ital. PS	1347,5	[illegible]
S. Paolo Act. All. DM	113,30	113,30
S. Paolo Obl. I. Lit	13984	13994
S. Paolo Act. It. Lit	15642	15642
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1417,80	1417,80
Sailor's Equity Ecu	1465,86	1465,86
Sailor's It. Eq. Lit	8981	8981
Sailor's I. [illegible] Lit	10160	10165
Sailor's It. F. Lit	10024	10024
Sailor's [illegible] Lit	10111	10111
Sailor's C.I.E. [illegible]	1549,56	1549,56
Globerest Bond	152,57	152,57
Globerest Equity	135,50	135,50
Globerest Mix	138,02	138,02
Intl. Secur. Bond Ecu	1030,40	1030,43
Eurofin. F. DM (Dm)	100,13	100,12
Eurofin. Fund D. ($)	100,70	100,72

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILA[redacted] via [redacted]. Carducci [redacted] t. 804701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, [redacted], t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. [redacted]; BARI, [redacted] Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; [redacted]NA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, [redacted] Ravenna 24, t. 305250; CA[redacted] MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso [redacted]lia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, [redacted] Santo 39, t. 7252[redacted]; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; [redacted] v.le Matteotti 54, t. 561182[redacted]; GENOVA, via C.R. Coc[redacted] 1/14, t. [redacted]; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 6, t. [redacted]4; MESSINA, via U. [redacted] 16/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. [redacted]-665567; NOVARA, via [redacted] 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, [redacted], via Lu[redacted] 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panullo 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 0/5 3/6, t. 811102, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro [redacted] intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI [redacted] a tasso legale. A proprietari auto telefonando le targa. Nessuna spesa anticipata. Da [redacted] anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTITI"
561 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali sen[redacted]spese. UIC n° 78171. Tel. 568.1910.

[redacted] finanziamenti velocemente qualsiasi importo C.C.I.A. TV 216380. Tel 0422 423 [redacted] - 434.198

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15, Torino, [redacted] 011 434.4203 - 434.[redacted]6

A [redacted] Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [redacted] dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. 1451029. Telefonare allo 02 295 18014

ODONTOTECNICO con esperienza ventennale e proprio laboratorio cerca dentista per rapporto di collaborazione. Telefonare 011 415.2402

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamenti dipendenti protestati, mutui agevolati. Chiamateci. Tel 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI [redacted] urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 567.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali commerciali turistiche alberghiere, aziende agricole paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Telefonare [redacted] 336 11045

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBENGA cedesi bar cremeria con ricevitoria computerizzata Toto-Totip-Tris. Conduzione [redacted] decennale. Massima serietà [redacted] 715

[redacted] distributore carburanti [redacted] GPL ben avviati possibilità alloggio, [redacted] desi in Moncalvo (Al) causa trasferimento. Tel 0141 927.255

[redacted] cremeria corso [redacted] 150 posti a sedere buon reddito privato cede o affitta a capaci. Tel 728.681. No tunisi

[redacted] supermarket vero affare urge vendere motivi famiglia buon incasso anticipo L. 20 milioni. Tel 385.4810

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] in Ceresole d'Alba assume manutentori per stabilimento per produzione mangimi e per automezzi. Telefonare 0172 574.407.

[redacted] aggiustatore stampista per stampi materie plastiche e pressofusione di V° livello veramente capace. Telefonare 403.1224

INDUSTRIA cerca elettrotecnico a filo e/o tutto [redacted] preferenza Charmilles. Tel. 470.4445.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/DISEGNATRICE esperienza specifica [redacted] e arredi [redacted] negozio Torino centro. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino.

[redacted]

ASSISTENTE [redacted] poltrona, igienista dentale [redacted] qualificate, [redacted]. Tel [redacted].

STET

Telecom Online.
Il modo più piacevole di entrare in Internet.

1° LUGLIO 1996:
TELECOM ON*LINE* NASCE [redacted] TELECOM ITALIA.

Piacevole. Veloce. Facile. Conveniente. Telecom *Online* utilizza la rete Isdn, molto più veloce nel farti entrare dove vuoi e nel trasmetterti le informazioni richieste. Con l'Isdn hai automaticamente due linee telefoniche: una per il tuo collegamento Internet e una seconda sempre libera: anche per parlare con il Numero Verde di Telecom *Online*, che ti garantisce un'assistenza continua e completa. In più puoi utilizzare Virgilio, la guida *on line* ad Internet tutta in italiano. Vuoi saperne di più, vero? Usa il nostro Numero Verde, o il nostro indirizzo Internet: *www.tol.it*. Potremo darti direttamente il nostro più cordiale *World Wide Welcome*

167-070707

www.tol.it

TELECOM ITAL[redacted]

CERCASI ragioniera/o esperto [redacted] per assunzione a tempo indeterminato [redacted] lavoro Ciriè. Scrivere: Publikompass 7451 - 10100 Torino.

DENTISTA cercasi per turni feriali o festivi disponibilità anche agosto in Torino centro. Tel. 02 667.10204.

FEI spa seleziona 20/30enni motivati [redacted] attività commerciali. Tel 812.7938 ore 10 - 13.

[redacted] assumerebbe impiegato frequentante università giurisprudenza facoltà collaterali. Telefonare 539.006.

PRESENTATRICE TV 25/30enne con esperienza e fotomodelle selezioniamo per programma TV. Tel. 011 [redacted].

PERSONALE [redacted] BABY SITTER

[redacted] signora minimo 35 anni esperta andamento domestico, [redacted] bimbi, referenziata, buona retribuzione. Telefonare pre serali al 661.4709.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Torino scuola cerca indossatori, fotografi moda, truccatori, attori, dietisti, stylist, bon ton, parrucchieri, per insegnamento. Tel. [redacted].00.09 01.

CORSO [redacted] massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo la[redacted] Isap 397.0940.

[redacted] 16/45 anni [redacted] formazione [redacted] lavoro come operatrice infanzia anziani inserimento immediato [redacted]. 011 460 343

AGENTI E RAPPR[redacted]

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le provincie di To, At, Al, Cn. Tel. 0174 75 476.

AGENZIA GENERALE TORINO nell'ambito [redacted]
OPERAZIONE [redacted] 2000
ricerca ambosessi da inserire in un ambizioso e innovativo
PROGETTO DI LAVORO
I candidati ideali dovranno avere: tra i 27 e 48 anni, diploma o laurea, trasparente immagine personale e ottime introduzioni nel proprio tessuto sociale. E' prevista formazione ad alto [redacted], possibilità di carriera, trattamento economico [redacted]tivo e di sì[redacted] interesse. Ulteriori informazioni verranno fornite solo in fase [redacted] colloquio. Se interessati pregasi telefonare lasciando i propri dati al numero 011 561.1717.

AZIENDA [redacted]ciale utensileria ricerca [redacted] perito meccanico e/o persone provenienti dal settore da inserire come agente di vendita per Torino e provincia. Offresi fisso mensile. Tel. [redacted] 707.1341 ore ufficio

PRESTIGIOSA concessionaria marca [redacted] ponale cerca venditori/trici anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] venditori in esclusiva anche prima esperienza, max 35 anni, automuniti residenti nella provincia di To - Al. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. [redacted] fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) o L. [redacted].000 (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Telefonare allo 0125 [redacted] Company Lorenzé Torino.

SOCIETA' commerciale di Asti per ampliamento propria rete vendita cerca venditore esterno. Requisiti: automunito, motivato, militeassolto. Zona di lavoro: Asti, Acqui, [redacted]. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

SOCIETA' leader offre a promotori/distributori/agenti o aspiranti tali opportunità d'impresa unica in Italia. Prodotti e servizi innovativi. Progetti originali ed a grande diffusione televisiva o multimediale. Tel. 011 663.5685 ore 18 - 20

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO esperto capace anche [redacted] responsabile offresi. Telefonare 011 749.2381.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 22enne presenza, dattilografia, PC, bolle, fatture, reception, offresi anche presso studio medico. Tel. 998.0184.

PROGRAMMATORE H[redacted] pratico [redacted] composizione computer grafica offresi. Tel 011 329.8542 dopo le 18.

RAGIONIERA 27enne pluriennale esperienza IVA contabilità commercialista disponibilità [redacted]. Tel [redacted].842.

29ENNE segretaria conoscenza sistemi videoscrittura e PC offresi anche part-time (mobilità). [redacted]. 038.939 h 8 - 14.

30ENNE ragioniere ottime referenze esamina proposte lavoro ufficio Torino o Pinerolese. Tel. 011 863.4578 - 0338.600.1492.

[redacted] pluriennale esperienza [redacted] ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 011 329.1137.

[redacted] pratica [redacted] anni bolle/fatture reception magazzino PC passaggio diretto, presenza anche part-time. Tel. 771.7313.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LIBERA impegni pratica offresi collaborazione domestica. Telefonare 011 415.9204.

SIGNORA massima serietà esperienza, referenze offresi assistenza notturna [redacted]. Telefonare ore pasti 433.6534.

SIGNORA pratica [redacted] lavoro fisso per compagnia assistenza signora anziana. Tel. [redacted]0 912.4986 mattino.

STUDENTESSA [redacted] madre lingua francese cerca lavoro come baby sitter. Tel. 203 837 serali chiedere Sandrine.

35ENNE diplomato, patentato volenteroso, sensibile offresi per mansioni di fiducia anche [redacted] persone non autosufficienti. Referenze controllabili. Tel. 011 819.3619 segreteria telefonica.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PSICOLOGA segue bambini e ragazzi con difficoltà di [redacted]rendimento. Per appuntamento telefonare al 314.[redacted]24.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **COLLINA** strada Val S. Martino splendida [redacted] dominante [redacted] L. [redacted] milioni. Casaplemonte 819.1050.

[redacted], **NORDEDIL** [redacted] corso Taranto libero piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi volendo box.

A. NORDEDIL 561.2760 Vanchiglia ingresso 4 camere cucina 2 bagni 2 arie termoascensore L. 335 milioni.

AFFARE monolocale zona S. Paolo (via Sergei) servizio interno L. 4 milioni più rate mensili. T[redacted]. 480.248 Alpimmobili.

CENTRALE via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 vendesi Consulcasa. Tel. 771.0220.

CENTRALISSIMI
[redacted] vende direttamente libero appartamento mq 110 riscaldamento autonomo e climatizzazione completamente ristrutturato, negozio mq 210. Tel. 436.2809.

CENTRO [redacted]
via Rubino primo piano ingresso camera tinello cucinino [redacted] L. 127 milioni. [redacted]. [redacted] 57.67

[redacted] nuovo signorile superattico mq 160 particolare con torretta stabile del '700 ristrutturato. Tel. 669.2962.

CENTRO storico adiacente piazza Arbarello appartamento originale con caminetto mansardato ristrutturato mq 120, 2 terrazzi presto libero. Intermu 812.4208.

COLLINA libera villa salone 3 camere cucina biblioteca servizi più alloggetto garage sottotetto terreno. GR 320.524.

CORSO MONCALIERI
zona Fioccardo tranquillo nel verde recente 2 camere cucina bagno [redacted] Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile recente. Bignamini 434.2377.

CORSO REGINA
[redacted] ristrutturato libero salone 5 camere cucina tripli servizi. [redacted]betti Giuliocesare 248.1653.

CORSO Regina Margherita 74 ultimo [redacted] panoramico vendesi camera soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Tel. 535.444 ore ufficio.

CORSO Svizzera posizione tranquilla come nuovo camera ampia cucina bagno termoautonomo. Consuledile 437.4000.

IMPRESA vende [redacted]tamento libero via Lega mq 115 piano 5° pano[redacted] tuo dilazioni permuto. Fidifin 533.593.

INTERESSANTE vendita via [redacted] due camere tinel[redacted] bagno e cantina. Tel. 535.444 ore ufficio.

LARGO Tirreno attico salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni mansarda terrazzo 2 balconi box. Baldi 502.518.

L.B.A. 748.398 in piazza Derna (Barriera Milano) stabile prestigioso alloggio [redacted] mq 120 più sottotetto mq 100.

LIBERO in [redacted], alloggio signorile, [redacted] alto, zona tranquilla e vicina al centro, mq 160. Tel. 749.7014.

LIBERO via Oddino Morgari quattro camere, cucina bagno [redacted] auto. Telefonare 562.1675.

LUCIANA VOLA 436 1395 strada S. Vincenzo [redacted] complesso residenziale appartamento in villa mq 170. Terrazzo.

[redacted] signorile centrale soggiorno camera cucina [redacted] mq 60. Tel 535.444 ore ufficio

MINIATTICO libero ristrutturato via Riccio soggiorno living cucinino [redacted] bagno terrazzo balcone. GR 329.0421.

PARCO Rignon libero elegante salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi bella vista conveniente. Tel 503.313.

PARCO[redacted]
via Lancia libero [redacted] tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]betti Viberti 335.6703.

PARELLA
via Pacchiotti libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 143 milioni. Gabetti Parella 756.665.

PRECOLLINA viale [redacted] Aprile vendiamo villetta su 2 piani, box auto e giardino. Telefonare 567.1875.

[redacted]
via Paravia [redacted] 5 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti Parella 756.666.

SIGNORILE zona Viberti salone camera tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi. Tel. 535.444 ore ufficio

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio vista collina libero 3 camere cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Beaulard zona Parella libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Consuledile 437.4000.

VIA GORIZIA
signorile recente spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

VIA Leini [redacted] camera cucina bagno con basso fabbricato e cortile prezzo interessante. Tel. 535.444 ore ufficio.

VIA Napione piano alto con vista collina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Selfima 899.5757.

VIA Servais [redacted] costruzione [redacted] loncino camera cucina ingresso bagno L. 180 milioni. Udip 562.9976.

[redacted] Lagarina 14 zona Francia, impresa vende di[redacted] ultimo alloggio 1° piano su pilotì, 90 mq. Prezzo lotto a [redacted]. Tel. 0336.825.430.

[redacted]
pressi corso Gas[redacted] libero spazioso salone 3 c[redacted] cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

ZONA AURORA
via Scala, 2 camere cucina libero L. 98 milioni. 1/2 camere cucina locali da L. 80 milioni. Gabetti 57.67

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARONE villa nuova L. 380 milioni 240 mq circa, indipendente, giardino Rivarolo/Rivara. Casaplemonte 924.4466

[redacted] Castagneto Po villetta panoramica su 2 piani con giardino. M[redacted] Costruzioni 011 460.557.

[redacted] nel [redacted] vendesi salone due camere cucina doppi servizi cantina stabile recentissimo prezzo interessante Tel. 535.444 ore ufficio.

AL. 110 [redacted]
Collegno via Rossini camera tinello cucinino bagno ottime condizioni. Gabetti Collegno 405.3870.

A Settimo Torinese zona [redacted]le, fabbricato in corso di ristrutturazione, si vendono alloggi vario metratura. Monti Costru[redacted] 11 460.557.

BRUINO alloggio in [redacted] [redacted]tere di salone cucina 2 camere 2 bagni box e giardino. Studio Rivalta 901.0842.

[redacted] indipendente ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino L. 155 milioni Permute. Tel. 285.929.

CHIERI alloggio castello '400 2 camere cucina [redacted] bagno tavernetta giardino [redacted]. Il Vicolo 947.8650.

COLLEGNO Savonera nuovi ultimi alloggi saloncino angolo cottura 2 camere bagno permute. Battocchio 561.9433.

ECCEZIONALE vendita in Bibiana zona S. Vincenzo grazioso bilocale panoramico soleggiatissimo. Prezzo interessante. Tel. 535.444 ore ufficio.

FIANO centrale porzione di villa di recente costruzione su 2 piani mq 160 più interrato giardino. G&V 568.4445.

FROSSASCO libera villa soggiorno cucina 4 camere servizi taverna terreno L. 390 milioni. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

IMP[redacted] vende a Borgaro signorili alloggi in costruzione 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina box auto L. 200 milioni. Tel. 531.910

L.B.A. 748.390 a Chieri bellissima [redacted] bifamiliare indipendente libera su 4 lati con 2 alloggi 110 mq caduno box giardino.

L.B.A. 748.398 a Leini [redacted] casa rustica indipendente di mq 160 totale mq 200 e 3000 mq di giardino e frutteto.

L.B.A. 748.398 vende a Lanzo prestigiosissima villa d'epoca, trifamiliare con 9000 mq di parco, e villa custode.

L.B.A. 748.398 vende a Leini in villa quadrifamiliare splendido alloggio mq 160 più alloggio mansardato e giardino privato.

MAPPANO villa in trifamigliare ampie metrature e terreno ben servito ottime rifiniture impresa vende. Tel. 450.0537.

MONCALIERI (strada del Pesco) panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzino box cantina. Tel. 580.7952.

MONCUCCO Torinese casa abitabile, garage, cortile e giardino recintato, intermediari. Tel. 011 645.446.

NICHELINO!
via Trento in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3874.

PINO [redacted]
[redacted] su due piani di 250 mq con giardino e box. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE
centro via Pietra del Gallo 15 bis. [redacted] zona più esclusiva del Pino impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare in [redacted] composta di 500 mq [redacted] cauna + 1.500 mq giardino e 5 posti auto [redacted] unità (autonomasa). Per informazioni telefonare 0336 925.430.

RIVALTA signorili ville uni/bifamigliari in costruzione finizioni [redacted] da L. 338 [redacted]. Battocchio 581.9433.

RIVOLI CENTRO
In complesso resid[redacted] doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni box. Gabetti Rivoli 955.6022.

RIVOLI via Oropa due palazzine in costruzione ottimi alloggi 110 mq con giardino e box. Consuledile 437.4000.

SETTIMO casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi e giardino L. 450 milioni. Tel. 771.2220.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 698.8213.

STRAMBINO rustico [redacted] giardino vendesi. Telefonare 011 911.6337.

VENDESI [redacted] casa Chieri viale Cappuccini prestigiosi mansardati [redacted] liberi/occupati ottimo reddito. Tel. 541.[redacted]52.

VILLA bifamiliare Buttigliera perfette condizioni garage taverna lavanderia ampio ter[redacted]. Consuledile 437.4000.

[redacted]
pressi stazione Ciriè Lanzo libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giuliocesare 248.1653.

VALL[redacted]

[redacted] La [redacted] in palazzina signorile panoramici appartamenti varie metrature posti auto coperti. Vero affare. Telefonare 0185 842.395.

LIGURIA

[redacted] Borgo Coscia 30 mt mare alloggio ultimo piano perfette condizioni quadrilocale vista mare termoautonomo. L. 370 milioni. [redacted]. 0182 52 499.

[redacted] 100 mt mare [redacted] da impresa lussuoso a[redacted]tamento balcone L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072

ALBENGA vicino mare zona porto vista mare meravigliosi bi/trilocali in palazzina da L. 180 milioni. Terrazzi vivibili e soleggiati, minimo anticipo pagamenti dilazionati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.876.

ALBISOLA SUPERIORE [redacted] vendo 4 camere [redacted] biservizi terrazzi [redacted]soro. [redacted].

ARENZANO 200 m [redacted] villa a schiera con giardino parking cantina lusso L. 650 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO L. 105 milioni in elegante condominio ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzino. Tel. 0182 972 587.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzine a[redacted] mt dal mare. [redacted] 0182 931.444 fax 0182 991.322.

CERIALE residenziale appartamento con terrazzo 85 mq tranquillo e nel verde L. 199 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]ANO pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamenti personalizzati pluriennali. Impresa [redacted].

NUOVA LIGURIA
[redacted] partire [redacted]
47 MILIONI
vi proponiamo di conoscere Bardineto 750 slm a 20 km da Loano appartamenti dal mono al trilocale, per vivere in estate serate lontano dalla calura costiera. Progetto Casa 019 675.745

RAPALLO, villa del '500 con piscina, ampio parco, alloggi mq 180/200 rifiniture [redacted]poca. Tel. E.T.G. 011 661.9183.

SANREMO [redacted] via Tivoli bilocale arredato termoautonomo vendo L. 230 milioni. Tele[redacted]re 0142 488.288.

VARAZZE recente appartamento arredato balcone cantina piano alto affare L. 260 [redacted]. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

[redacted] Costa Serena in splendido [redacted] a mare vendiamo villette indipendenti. Prezzi a partire da L. 138 milioni Tel. 07[redacted].

SARDEGNA [redacted] Serena, in splendido residence a mare, vendiamo villette indipendenti. Prezzi a partire da L. 138 milioni. Telefonare 0789 700.219.

[redacted] 50 mare [redacted] affare [redacted] appartamento con formula "pago [redacted]". Tel. 0182 21.456 anche festivi.

[redacted]

A Mentone stupendi bi/trilocali 1000 mt mare impresa Icomar vende direttamente a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033 93 353.519 - 011. 925.1215 - 0182 595.507 - 0338 499.397.

A Nizza disponibilità in costruzione varie metrature zona centro prezzi imbattibili. Italimmobili 011 771.1916.

ANTIBES nuova residenza vista mare, comoda spiaggia, piscina tennis, bilocali FF 650.000. Bolla 011 437.5591.

CAP FERRAT splendido bilocale fronte mare notevoli rifiniture, Montecarlo Prestige 00377 9325.0060 - 0793.0920.

COSTA AZZURRA centro Juan Les Pins, 100 mt spiaggia, occasionale ampio bilocale, solo L. 124 milioni. Cantina, garage. Tel. 035 832.288.

MENTONE Garavan in complesso in costruzione ottime villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/160 milioni. Tel. 011 817 8377 - (0033) 09 530.274.

NIZZA eccezionale fronte mare costruendi mono/bilocali (L. 90/170 milioni). Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.

[redacted]. 20 mt mare ottimo appartamento con terrazzo termoautonomo L. 142 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CHAMONIX funivia [redacted] magnifica villa/chalet nuova costruzione, pos[redacted] permuta totale con immobile in Torino. Tel. ore ufficio 0142 74.250 - 55.155.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 581.9530 piazza Nizza negozio mq 90 bagno interno 2 vetrine ottimo L. 235 milioni

CAPANNONE zona Statuto 3400 mq uso industriale/deposito, L. 1 miliardo 500 milioni. Editorino 317.6337.

CAPANNONI industriali da 2000 a 6000 mq Rosta bella posizione vende Senoricini 534.509.

CIT TURIN pressi cittadella giudiziaria in stabile prestigioso con portineria ufficio di 86 mq. Selfima 899.5757.

LARGO Re Umberto vendesi luminoso seminterrato mq 148 pavimento marmo portone carraio cantina posto auto in cortile. Tel. 011 909.0004.

L.B.A. 748.398 vende a Torino adiacente tangenziale locale artigianale/commerciale mq 700 più 2000 mq cortile.

LOCALE prestigioso precollina 350 mq ufficio e 500 mq di magazzino/laboratorio, montacarichi e posti auto, vendesi. Telefonare 011 582.2525.

NICHELINO 'Debouché' capannone 560 mq uffici mq 240 cortile impianti libero su 3 lati vendesi. Tel. 0337 218.075.

SETTIMO capannone e uffici mq 2400 cortile mq 1000, 2 passi carrai comodo alla tangenziale. Tel. 596.195.

TERRENI

[redacted] 748.398 vende in Torino vicinanze via Filadelfia [redacted] edificabili di 3600 mc progetto approvato in 3 mesi.

(continua)

FAMIGLIA CRISTIANA

Gigi Sabani nel mirino di *Famiglia Cristiana* per [illegible] approfittato delle [illegible] stellina televisive» facendo leva sull'autorità conquistata presso il pubblico. Critiche anche per Costanzo che lo aveva difeso.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 130 NUMERO 188 ○ 19

LA STAMPA

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

ATTI [illegible] DI [illegible]

Tinto Brass rinviato a giudizio per atti osceni. I fatti risalgono all'ultima mostra del cinema di Venezia, quando il regista si esibì accompagnato da otto attrici, di cui soltanto due vestite di tutto punto.

Bartezzaghi recensisce la bolletta «trasparente»: giri ritorti e lessico alieno per l'inizio di una nuova «strategia di comunicazione»

Più elegante e pulita ma il linguaggio è rimasto il vecchio bollettese e nessuno l'ha emendato

Il TELEFONO *ci parla*

FORSE la vita, certo la bolletta. Una telefonata qualcosa lo allunga sempre. Allunga le liti familiari, o l'elenco dei motivi per diffidare degli estranei che girano per casa: la bolletta «trasparente» attesta giorno, numero, Comune raggiunto, scatti e costo della chiamata. Una telefonata allunga gli arti, nello stretching muscolare della chiacchiera che, mentre mettiamo i piedi sul tavolo e reclinamo la schiena, fa raggiungere le massime estensioni ai fili del ricevitore e ai tendini dell'utente. La telefonata allunga se stessa, nel tempo (cartelli ai posti pubblici nel bar: «telefonate *brevi*» e «per favore, [illegible] fatela *lunga*»); e porta la nostra voce lontano nello spazio, lungo la «linea» - [illegible] da etimologia.

La linea! Deve essere questa, la nozione che sintetizza il mito: telefoniamo per averla, passarla, restarci, attenderla, occuparla, liberarla, prenderla, sentirla disturbata. Parola d'ordine già ideologica, dietetica, ferroviaria, ora la linea telefonica diventa insostanziale, proprio come desiderava Euclide. Ci [illegible] due capi, ma in mezzo [illegible] c'è il cavo intermedio. Telefonini? niente fili! E' un anagramma, si trova riscontro nel [illegible]ne commerciale che è, per moda e sorte tecnologica, inglese: *cordless*. Ma il *cordless* dipende ancora da una plancia collegata alla pre[illegible]. Nei [illegible] e propri telefonini portatili, ovvero cellulari e Gsm, la cornetta è orfana, si libra, sostenuta solo dalle nostre mani, fra i vapori eterei di quell'ecosistema [illegible]tivo che un saggio semiologo russo chiamò: «La semiosfe[illegible]. Una semiosfera fatta di un intrico di linee immateriali, però intercettabili dalla polizia.

La magia del telefonino è già stata deprecata, e assai autorevolmente. Il Quirinale e Palazzo Chigi hanno manifestato più volte il fastidio per l'onnipresente cosuccia, ma nepp[illegible] i moniti presidenziali sembrano arginare la moda, che ha anzi inventato la fondina da telefonino, un astuccio alla cintola per sorreggere il portatile. Tutti espedienti che rendono il telefonino sempre più comodo e maneggevole, oltre che compatto. Sta nel taschino, ormai, e chissà che un telefonino nel giustacuore non abbia già deviato qualche pallottola fatale, facendo scudo come [illegible] volta solo la Bibbia, e salvando la vita all'utente.

Apparecchi sempre più piccoli: la tecnica li minimizza, il marketing li gonfia

Intere campagne per spiegare come si usa, quanto è comodo e conveniente

Seducente status symbol e pulsante oggetto quotidiano, le possibilità erotiche del telefonino e dei [illegible] accessori sono state già narrate da Aldo Nove, il malvagio scrittore di *Woobinda*, [illegible] racconto *Vibravoll*. I protagonisti di Nove compongono un ceto mediocre e universale. [illegible] borghesia mediatizzata e sconsolante che al telefonino dedica precisi rituali verbali (a... quando guido sull'autostrada alla ricerca di [illegible] attimino [illegible] relax, posso telefonare a Gianni e farmi dire delle porcate) e non solo verbali. Ma il telefonino è destinato a diventare ancor più piccolo di quanto non serva a noi (e ai protagonisti di Nove): come Alice che beve la bottiglietta fatale, l'apparecchio continua a rimpicciolirsi, prenderà le dimensioni di una normale microspia, chissà come faremo a comporre il numero.

Fra tante novità, sembrerà a prima vista poco importante quanto succede in questo periodo.

Come quando in ascensore il vicino di casa, oltre al convenzionale «buongiorno» azzarda un «come va?», e quando il barista vi chiede per la prima volta «il solito?» (così, dopo tanto tempo di formalità impersonali, la Telecom Italia ha allegato una lettera all'ultima bolletta telefonica. A sopire il panico ci pensa l'esordio, che congiunge due belle parole latine: *gentile* e *cliente*. Gentili, seppure clienti, proseguiamo la lettura che non annuncia catastrofi, ma qualche novità grafica della bolletta allegata, che sarà soltanto «il primo passo tangibile di un programma che si svilupperà...» eccetera (anzi, *svilupperà*): il loro computer non sa fare gli accenti). Avremo una «migliore immediatezza nella comprensione degli addebiti presentati», i nostri «suggerimenti» e «indicazioni» verranno accolti con letizia, il loro «personale del servizio 188» è a nostra disposizione. Dietro a questo foglio ci sono delle rettifiche [illegible] errori e omissioni degli elenchi telefonici, e poi una dettagliata spiegazione della «domiciliazione» («consiste nell'incaricare in via continuativa l'istituto di credito o l'ufficio postale di effettuare in modo automatico il pagamento della bolletta mediante addebito in conto corrente», pant). Finalmente arriva la bolletta vera e propria, che ora è su un foglio normale, formato A4, e riporta il numero degli scatti effettuati», una «descrizione addebiti/accrediti», [illegible] «tabella riferimenti Iva». La Telecom prende congedo con la solita nota sul fatto che l'imposta di bollo è assolta «in modo virtuale»: e, come al solito, non possiamo che sperare che si tratti di una buona notizia.

Questa nuova edizione della bolletta è come lo stesso libro stampato in una collana diver[illegible], e certo un po' più elegante e pulita. Il linguaggio, però, è rimasto il vecchio bollettese, e nessuno l'ha emendato dai [illegible]i giri ritorti e dal suo lessi[illegible] alieno. Insomma, si resta un po' delusi poiché le novità non sembrano tali da giustificare l'entusiasmo della lettera aggiunta a mo' di prefazione. Pensandoci ancora, però, non si vuole grande acutezza per capire che la lettera serviva per rompere il ghiaccio, e perseguire una «strategia di comunicazione».

Il punto è proprio questo: il telefono ha una sua strategia di comunicazione, [illegible] abituati a parlare al telefono, ma è il telefono che ora si è messo a parlare a [illegible]. Se ci guardiamo attorno, vediamo che ci sono intere campagne che ci spiegano i servizi del telefono, e come si usa il telefono, e quanto è insostituibilmente comodo e quanto è inspensabilmente conveniente. In quanto oggetto, il telefono tende a sparire, in quanto soggetto il suo ingombro è ormai disperante. La tecnologia lo minimizza, il marketing lo gonfia. Giornali e telegiornali ci parlano del telefono del monopolio finito, della privatizzazione, della razionalizzazione, della modernizzazione. La Telecom organizza convegni sul telefono, e invita legioni di sociologi che studiano il telefono. Sponsorizza barche. Ci scrive lettere. Fa squillare telefoni in frequenti pubblicità: questi telefoni trillano proprio come gli apparecchi domestici, e il primo impulso è quello di raggiungere questi ultimi per rispondere. Ci si casca sempre.

Stefano Bartezzaghi

MANUALE DEL PERFETTO SCRITTORE

Come un trapezista che si gioca la vita Il prezzo del salto nel buio

PER me scrivere non è un lavoro e se tale è non ha prezzo e se ne ha uno è [illegible] prezzo simbolico e se il simbolico lo è sempre nel senso del meno: ecco perché, nell'incertezza del mio valore di mercato, per non sbagliare preferisco essere esoso e intransigen[illegible] piuttosto che modesto e accomodante. Perché per me scrivere rientra nelle prestazioni del trapezista da triplo salto mortale [illegible] rete: impossibile applicarvi un adeguato cartellino del prezzo se [illegible] col metro del capriccio. Strabiliare mi piace almeno quanto sentirmi dire di sì. Il Nô lo do per scontato [illegible] [illegible] impresario teatrale giapponese, ma non mollo.

In questa specie di trapezi[illegible] senza genere, volare e schiantarsi al suolo si equivalgono, poiché vivere e non vi[illegible] è un'alternativa indifferente [illegible] quel volo, quel trattino d'unione fra l'esistente e l'esistente a rischio e il non-più-esistente. Che ci sia e [illegible] un capostruttura o un capocomico (come si diceva quando tutto era più serio) da cui trarre partito fa parte della inevitabile zavorra burocratica della quotidianità, [illegible] per il trapezista senza rete, a differenza dei clown, dei nani e dei guitti generici in cerca di sistemazione, c'è ben poco da trattare con chiunque: il trapezista da triplo salto mortale [illegible] rete e si impone o va altrove.

Non c'è niente da modificare in lui, il [illegible] numero o è quello e non è. Lui è testo e contesto di [illegible] stesso. Di tendoni [illegible] ne sono un'infinità, lui è unico nella sua specialità. Ha una forza contrattuale inoppugnabile. E' inimitabile nel dire sì, grazie, o restare impassibile. All'osso il capitale investito: la sua vita - la tecnica per divertire salvandosela o per divertire perdendosela; il divertimento è assicurato comunque, la sua vita no.

Anche gli strumenti di lavoro [illegible] suoi, dalla calzamaglia al trapezio alla tavola di appoggio al talco per le mani al computer che sblocca il trape[illegible] dal gancio e glielo lancia [illegible] grazia e tempismo, infinitamente meno [illegible]ro della bella signorina volante a causa [illegible] quale un *a solo* rischiava di apparire un duetto. L'artista è innanzitutto solista.

Massa e merce rara massificata

La civiltà dell'uomo, nel [illegible] del contratto sociale rousseauiano, [illegible]ca dalla capacità [illegible] di smitizzare il fuoco degli Dei - che prima subiva soltanto nelle sue apparizioni distruttive - riproducendolo ogni volta che gli serve: l'uomo comincia a selezionare, a cuocere e quindi a digerire i cibi nella misura in cui espelle gli Dei dalla sua alimentazione fatalista e fatale alla sua sopravvivenza e riproduzione (meno Dei, più [illegible]: perché poi questa tendenza si è [illegible] nuovo ribaltata e, mentre prima avevamo un piccolo mondo per ogni testa, oggi abbiamo la stessa, piccola testa piena [illegible] Dei per ogni dove? Perché gli uomini contemporanei, a differenza degli ominidi che sfidarono gli Dei per diventare autosufficienti, non sono così moderni da credere o in se stessi o in nient'altro né così artistici da non credere né in se stessi né in nient'altro e vivere finalmente davvero alla grande).

Dalla scoperta del fuoco e, via via, all'individuazione di strumenti [illegible] uso per facilitare la caccia, la coltura della terra, il trasporto, la strumentazione della vita umana diventa sempre più sofisticata, sempre più staccata dalla sudata materialità delle cose predate, coltivate, conservate, mosse da un punto all'altro, tanto che anche l'uomo che non crede agli Dei ma [illegible] crede neppure fino in fondo alla definitezza in sé dei manufatti conquistati a forza di raffinare gli strumenti di produzione, ha bisogno di ingannarsi di nuovo, e agli Dei sostituisce le Mode e prende a piazzare l'arte là dove gratuitamente non ce n'è alcuna: in quello che fanno tutti e in molti, e [illegible] misconosce là dove, se accade davvero, è opera di uno solo e da solo per tutti. Il quale, se è un grande, è un uomo come tutti e molto meno demagogico di un uomo comune, se è una mezzacalza e daccapo un Dio vecchiotto, cioè un ennesimo strumento d'uso non meno agito di uno inerte solo perché respira (quando mi hanno chiesto che ne pensavo di Franco Zeffirelli come artista, non ho saputo rispondere altro che poteva essere considerato l'alter ego femminile di Lina Wertmüller. E Pasquale Squitieri? - Si sa, [illegible] sono carognette e quanto amino fare lo zzzzz dei calabroni questi giornalisti di costume, n.d.r. -. Prima mi sono fatto spiegare chi è e poi ho capito: l'alter ego maschile di Leopoldo Mastelloni! ho detto d'istinto, e poi mi sono fatto spiegare anche chi era Mastelloni).

[illegible]

(1. Continua)

ANTEPRIMA. Da Serra a Citati ad Ammaniti: autori al lavoro

Scrittori, cantieri d'estate

Nascono i romanzi della prossima stagione

MILANO CANTIERI aperti d'estate. Al riparo da ombrelloni in spiaggia, da vacanze intelligenti e frenesie di viaggio, gli scrittori limano, concepiscono, aggiustano i romanzi per la rampa- gna autunnale. E sono molti, gli autori che affidano le parole sotto la canicola. Michele Serra, dopo molti avvii arenati, sembra finalmente aver imboccato la strada giusta. Cova il suo primo romanzo. Ha già prodotto una sessantina di cartelle, sottoposte alla entusiasta - lettura della Feltrinelli.

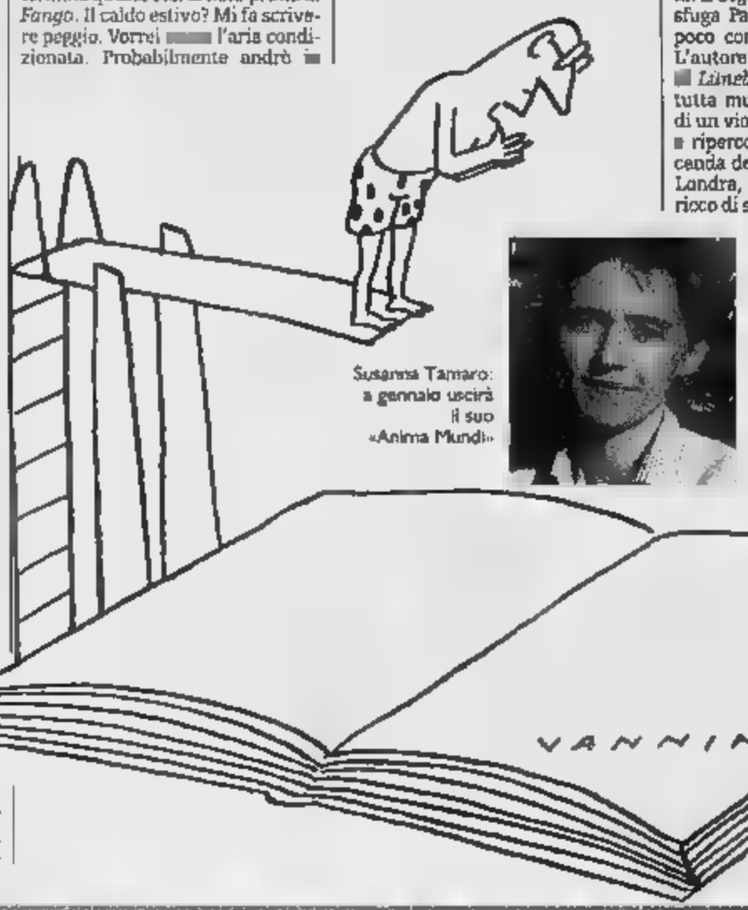
L'ex direttore di *Cuore* ha una storia (autobiografica?) pervasa da una forte vena ironica sul travaglio di un giornalista di sinistra, che vuole mettersi un po' in parte per ripensarsi, ritrovarsi. Per la casa editrice milanese torna alla narrativa Gianni Celati con *Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Saliceto*, la storia del grande attore che rientra in Italia, dopo luminosi successi all'estero, per un'ultima grande recita. E si conclude con sonetti, invettive contro il mondo, gli intellettuali, il mondo del teatro degradato. Anche Tabucchi, reduce di consueto, lavora assiduo d'estate (soprattutto in agosto) e un Andegari aspettano notizie a settembre. Mentre Benni, dopo le fatiche d'*Elianto*, è partito in va- canza. Al ritorno dovrebbe accingersi a qualcosa di teorico, sull'immaginazione, sul tema che l'ha impegnato tutto quest'anno in seminari interdisciplinari che ha tenuto a Bologna. Sanguineti sfornerà invece un volume di poesie.

Susanna Tamaro, il più imponente fenomeno editoriale degli ultimi anni, è in dirittura d'arrivo con la nuova fatica, carezzata in un'ostinata solitudine durata sei mesi di dialogo col computer. Uscirà scaramanticamente il 20 gennaio (da Baldini & Castoldi), la stessa data del fortunato *Va' dove ti porta il cuore*; si intitola *Anima Mundi*, e accompagna le vicende di due uomini intrecciate per quarant'anni. Niccolò Ammaniti, il giovane «cattivista» più amato dell'anno, è a un terzo del nuovo libro che uscirà da Einaudi. «E' la storia di due ragazzi dodicenni - ci spiega l'autore di *Fango* dal telefonino -. C'è una d'amore e l'omicidio di professoresso. E' ambienta- a Maremma, nella zona più vicina al Lazio dove c'è il mare ma anche la vita agreste». Una scrittura un po' diversa dalla fortunata serie di racconti precedenti, un congedo dall'urbanesimo iperreali- ci sono squarci di vita pastorale e contadina) e anche qualche grammo d'affanno in più. «Dopo il successo ottenuto scrivo con più fatica, perché sono tutti lì ad aspettarmi al varco. Ma sto portando a termine questa storia nata prima di *Fango*. Il caldo estivo? Mi fa scrivere peggio. Vorrei l'aria condizionata. Probabilmente andrò a Maremma per rivedere i luoghi che descrivo».

Il debutto di Vasco Rossi, il ritorno di Magris, l'attesa per Fruttero e Lucentini, Ghezzi, Baricco, Maraini

L'altra giovane rivelazione, Enrico Brizzi, sta frusciando il nuovo romanzo che uscirà da Baldini & Castoldi. Un lavoro impegnativo di rifinitura, aggiustamento, sfoltimento. In redazione aspettano il dattiloscritto definitivo per settembre. Per la casa editrice di Dalai è in uscita anche *Una conversazione* su *Joyce Lussu*, dove Silvia Ballestra si l'autrice dalla vita «eminentemente leggendaria».

Da Mondadori, un debutto: Vasco Rossi collezione in *Diario di bordo* riflessioni, appunti, immagini. A Segrate approda anche il transfuga Paolo Maurensig, che ha da poco consegnato *Canone inverso*. L'autore rivelazione della *Variante di Lüneburg* si dedica a una storia tutta musicale. Parte dall'acquisto di un violino a un'asta di Christie's, e ripercorre a scatole cinesi la vicenda dello strumento. Si inizia da Londra, si sfocia nell'arcipelago ricco di suggestioni e di misteri della Mitteleuropa. Sulla magia e pentagramma aleggia anche Enzo Siciliano, che cesella un ro- imperniato su Costanza Mozart, la moglie del grande compositore. Si allontano invece dalla musica Roberto Cotroneo, che s'è preso una vacanza giornale, e sta mettendo a punto in Puglia il nuovo romanzo. Nelle vacanze dal palcoscenico, Margaret Mazzantini si concentra sul prossimo libro, dedicato a figura femminile forte. Anche Pietro Citati è al lavoro con *La luce della notte*, un lungo viaggio nei miti dell'umanità. Barbero, il medievista scrittore rivelazione dell'anno, appena deposto l'alloro conquistato allo trega per *Mr. Pyle*, nelle pause tra l'amato mestiere di padre e capillari ricerche storiche, aggiusta il tiro sulla nuova storia, ambientata nella Russia che lascia sussultando il socialismo reale.



Susanna Tamaro: a gennaio uscirà il suo «Anima Mundi»

In casa Rizzoli, è alla macchina da scrivere Dacia Maraini; mentre sono in dirittura d'arrivo Alain Elkann con *I soldi devon restare in famiglia*, capitolo della saga ebraico-borghese di *Rotocalco* e Francesca Duranti con *Sogni mancini*, storia un'italiana che vive in America e inventa una macchina sogni. Da Bompiani per uscire la seconda prova di Edoardo Nesi, *Ride con gli angeli*, mentre il magnatico Ghezzi sta vergando un romanzo, che non sarà «cinefilo». Aldo Busi impegna invece le vacanze per correggere le terze bozze di *Suicidi inventati* ormai pronto per i tipi Frassinelli.

Sarà l'estate in cui Fruttero e Lucentini vareranno il attesissimo romanzo? I due scrittori difendono il loro mistero: «Stiamo cercando di portare avanti diverse cose insieme, sforzo volontà vedremo lasciarne perdere almeno qualcuna. Poi si vedrà». Claudio Magris «piccoli passi» sta riprendendo a lavorare a progetto molto vasto «del quale per preferisco non dir . Intanto però sto scrivendo un libretto, minigeografia: il ritratto di piccoli luoghi incontrati, visti, soprattutto vissuti, ma in modo del tutto impersonale senza alautobiografia diretta». Masolino d'Amico approfitta delle vacanze per concludere la monumentale traduzione di *Clarissa* (uscirà da Frassinelli), di Samuel Richardson, uno dei romanzi più ponderosi al mondo: tremila pagine, punto di riferimento essenziale per tutto il Settecento letterario, teatrale e musicale. Alessandro Baricco, ufficialmente, non sta scrivendo, ma sta annusando libri sul cinema western, sulla sterminata frontiera su trucchi, bluff, grandi giocatori di poker. Il segno di un trasloco letterario dalle seterientali alle Colt del West?

Bruno Ventavoli

Nella foto sopra Michele Serra, qui accanto Gianni Celati, a sinistra Niccolò Ammaniti

FATTI

Mantegna intarsiatore di pietre preziose

ROMA. Oltre a noto come pittore, Andrea Mantegna intarsiatore di pietre preziose per il vescovo di Mantova Ludovico Gonzaga. L'alto ecclesiastico era un grande appassionato di pietre dure esitò, in cambio di commesse pittoriche, chiedere il contributo dell'artista al fine di arricchire la sua collezione di gioielli. Le testimonianze sull'attività finora ignota di Mantegna state scoperte da Andrea Canova, ricercatore dell'Università di Pisa, nell'archivio di Stato di Mantova, che le ha pubblicate sugli *Annali di storia moderna e contemporanea* della Cattolica di Milano. [AdnKronos]

«Arte depredata»: Kohl parlerà Eltsin

BONN. La polemica sulla restituzione dei tesori artistici tedeschi da parte della Russia è giunta a un punto tale che dovrà discussa dal cancelliere Kohl con il presidente Eltsin: lo annuncia il portavoce del governo tedesco Peter Hausmann. giorni scorsi il Parlamento di Mosca aveva votato l'acquisizione degli oggetti d'arte trattenuti in Russia dopo 1945 come riparazione per le distruzioni inferte al patrimonio artistico dalla Wehrmacht. Il portavoce tedesco ha ricordato che Kohl e Eltsin si trovati sempre d'accordo nel ritenere che complessità della questione imponesse la ricerca di soluzione soddisfacente per entrambe le parti. Dopo il voto della Duma, che a giudizio di Bonn non è armonia il diritto internazionale, la strada per giungere a questa soluzione potrebbe sbarrata. Ma, detto Hausmann, «il governo tedesco naturalmente continuerà a trattare quello . [Ansa]

L'opera di Eco a Cerisy-La-Salle

PARIGI. Con una conferenza Umberto Eco concluso ieri, presso il centro culturale internazionale di Cerisy-La-Salle, Il vegno «Au nom du Sens», sull'opera teorica narrativa dello scrittore-semiologo, organizzato dall'Istituto italiano di cultura dall'Ecole des hautes études di Parigi. L'iniziativa è durata una settimana, con l'intervento di studiosi italiani e francesi. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Folle oceaniche per Mata Hari; droga, certi spot sono dannosi

2017, appuntamento con la verità

«Mata Hari, bella e innocente». Questo titolo (*La Stampa* di mercoledì 2 luglio) mi ricorda una lite un mio amico che per Mata Hari serbava soltanto odio. Non so chi tra me e il mio amico avesse ragione, ma una cosa è certa: la mia convinzione che Mata Hari è stata donna amata e applaudita folle oceaniche. Mata Hari era diventata ballerina per morire spia. Ma è davvero stata una spia Mata Hari? Il nuovo libro dell'americano Russel ci dirà qualcosa di più di quanto noi ancora non sappiamo.

Un'altra cosa è certa. Quando al procuratore generale, come scrive il biografo Enzo Catania, pubblico accusatore di Mata Hari, rispose che le sue colpe non erano più gravi di quelle di uno che ha «frustato un gatto». Era davvero innocente Mata Hari? Che io ne sia convinto non serve a nulla. E forse ha ragione Paolo Décina Lombardi quando scrive che «forse non lo sapremo neanche nel 2017», l'anno in cui è stata fissata la data per il grande appuntamento della verità.

Pasquale Grillo, Aosta

Gli stupefacenti sono «più forti»

Vorremmo segnalare l'estrema pericolosità dell'ultima campagna pubblicitaria del dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri «contro» la droga. Il messaggio trasmesso è assolutamente controproducente meno che l'effetto desiderato non fosse quello di indurre i giovani a sperimentare qualsiasi droga, in quanto fa «forza» («Tu sei più forte di qualunque droga») altro non serve al soggetto se non a calarsi nell'illusione della possibilità del controllo sostanza.

A poche parole questa campagna si conferisce alla persona che la recepisce l'autorizzazione, la «patente», in della propria «forza», alla sperimentazione a ulteriore delle droghe. E su questo discorso delle «droghe» ben altre cose ci sarebbero da dire, una su tutte: quand'è che si cominceranno a chiamare le con il loro nome senza scadere nelle tipiche ipersemplificazioni mass-mediali che, sì, possono andar bene per vendere mortadelle o/o detersivi, che applicate ad altri campi rischiano di generare solo confusione.

Ora il quesito è d'obbligo: quando il dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri commissiona al pur bravo pubblicitario di turno l'elaborazione di tali campagne di (dis-) informazione, chi le approva e le supervisiona? Ecco fare uso aberrante del denaro pubblico.

Ludovico Verde, Chiara Cicala Tommaso Pagano, Caterina Santoro, Rosario Spalice
Aversa (Caserta)
psicologi

Sangue e morte in mostra a Roma

Recatomi al Palazzo delle Esposizioni per gustarmi le ottime mostre di Ulisse e di Marlene Dietrich, mi sono imbattuto nell'esposizione di Hermann Nitsch, decine di fotografie raffiguranti animali squartati, sgozzati, evirati, con gli organi genitali, il sangue e le interiora a fare «arredo» agli organi sessuali umani, mutilati, tagliuzzati, evidenziati, esibiti con escrementi, letame, e falli a volontà.

Non sono mai stato un moralista né un biogotto fondamentalista ma quando ho letto che questa iniziativa - che tutto è tranne che culturale - è stata voluta, promossa (finanziata anche?) dall'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, mi sentito schifato, indignato e irritato. Io non so che cosa intenda l'assessore Gianni Borgna per cultura, ma di certo questa squallida esibizione di morte, sofferenza, dolore, tortura non è cultura, non è proposta artistica. E' soltanto l'ostentazione fine a stessi di un individuo ossessionato dal sangue e dalla sofferenza che, incapace di diventare artista, vuole scandalizzare essere, esistere, insomma per far arricchirsi e fama.

L'assessore Borgna si dunque prestato a questo gioco meschino e volgare, mi auguro in buona fede, ma chiedo ai cittadini romani se è possibile in la gestione della cultura della nostra bella città a chi non sa distinguere tra arte e violenza, gratuita.

Nessun intento censorio: questo pseudo artista le se la può fare e in privato, ma è tollerabile che il Comune promuova queste iniziative. Che vergogna!

Walter Caporale, Roma
direttore Italoamericano

LA LETTERA DI O.d.B.

Signor Del Buono, ho letto la lettera riguardo ai suicidi apparsa sulla Stampa. Nei di maggio scorso sempre sulla Stampa avevo letto un commento dello psichiatra Paolo Crepet proprio riguardo ai suicidi, che mi trova perfettamente d'accordo là ove dice: «penso che questa è la sconfitta noi adulti, della incapacità di capire». Questi suicidi, dunque, ricadono in parte sulla di ognuno noi, quindi, siamo tutti un po' colpevoli...».

Silvia Bruni
Torino

Uomini, acerbi o maturi ma armati

GENTILE corrispondente, è difficile non andare d'accordo con Crepet. E' un libro stampato che parla. E lei giustamente insiste sull'argomento: «Quanti suicidi si potrebbero evitare se l'uomo spogliato della sua superbia, del egoismo camminasse a fianco del suo simile, l'uno a sostegno dell'altro. Ma pur nella moltitudine di gente ognuno è solo con se stesso, è questa la triste realtà. La vita è sacra perché è una sola per tutti, irripetibile. Che fare? Nulla, la vita continua così come sempre. Di questi drammi, perché, dietro, c'è sempre un dramma non capito, non se preoccupa . Solo quando saltano alla ribalta della cronaca per i loro gesti disperati, quando tutto è irrimediabile, qualcuno dice: "Perché Dio non interviene?". Ma aggiungo io: "Quando la gente capirà che Dio è nell'uomo stesso?". Lei, Signor Del Buono, termina così: "Perché di un male spaventoso si tratta". Sa qual è questo male? Mancanza di Amore, quello Vero-Puro, che questa società soltanto materialista ha smarrito...».

Pare che sia arrivato il momento della resa dei conti. E, se ci colpiscono maggiormente le notizie di suicidi di minori palesemente incapaci di affrontare il futuro dopo appena pochi vita, non si può registrare anche le notizie di suicidi adulti alle prese con fallimenti propri e mancanza di solidarietà altrui. Insomma, tutte le età sono crudelmente colpite. Tutti se ne vanno, il capofamiglia come il figlio di mamma, lasciando ai superstiti il compito di escogitare spiegazioni il più delle volte fasulle. Tuttavia, credo che a uccidersi siano in maggioranza gli uomini, acerbi maturi. Le suicide meno. E in più d'un caso sono solo vittime consenzienti. E' l'uomo, infatti, che si arroga il diritto di uccidere, di sterminare la famiglia per poi uccidersi, magari mancando alla fine colpo fatale. C'è qualcosa da ricavare da una riflessione su questa differenza tra i sessi davanti alla decisione di diventare assassini?

Oreste del

la statale è davvero finita

Sono un insegnante che, dopo l'umiliante esperienza degli ultimi scrutini, vorrebbe porre alcuni quesiti al ministro della Pubblica Istruzione.

1) Come fa il povero alunno che pienamente meritato un sei a vederlo distinto dal sei collega divenuto tale (da quattro cinque che era) «ope legis» (mi riferi- alla famigerata legge D'Onofrio che istituisce i ridicoli corsi edidattico educativi integrativi»)?

2) Perché insegnante, dopo aver seguito per circa durante l'anno scolastico in estenuanti quanto inutili di recupero alunni, per lo più, sfaticati o poco capaci, deve di nuovo seguirli a settembre, non avendoli potuti, come sarebbe stato giusto, bocciare?

3) Perché il ministro ha coraggio di tornare indietro, ristabilendo qualche forma di verifica (ma diciamo pure *esame*) e di le «stupidate» (l'espressione è di G. Bianco) dei suoi predecessori?

Così la scuola statale è veramente finita!

Ivo Guagliarini, Fabriano (An)

eleganti idee

Bisognerebbe girare l'Italia un inviato speciale, osservare la gente, visitare gli uffici come se non si fosse italiani, in tal modo forse si riuscirebbe a sapere pensa effettivamente di noi chi italiano non è. Oggi grazie alla tranquillità benessere si ha la possibilità di verificare le proprie idee, analizzare costruzione del pensiero difendendosi in tal modo dalle eventuali contraddittorie culture, confrontare in dibattiti e incontri (che si sprecano) le proprie tematiche sul futuro del Paese: con coerenza. L'italiano si presenta elegante, ben nutrito, efficiente, veloce, intelligente, a volte sofisticato, sullo stile anglosassone, è solo immagine esterna, fatta per vendere al meglio ciò che il titolo fa al durante. Quando il consulente rientra dalle corbeilles è come il «fuori orario» di Scorsese, non ha idee, non ha valori in cui credere, si fa assorbire dalla tv che lo distrugge definitivamente con immagini cruente, sanguigne di una violenza per ora a noi estranea e riflettere su che ha fatto, peggio su cosa intende fare nel domani, prosegue quotidiano cammino.

Pietro Crovato, Venezia

Pasticcini per il concorso

Alle ore 8,30 lunedì 1° luglio mi trovo alla Fiera di Roma, per sostenere prima prova scritta concorso a 163 posti di segretario comunale in prova, indetto con D.M. 30 gennaio 1995.

I primi controlli cui vengo sottoposta sono sommari; giusto un'occhiata all'interno del zainetto, e mi fanno entrare in una sala enorme in cui si anche un bar interno, davanti al quale si raduna tutta una folla; più a destra si nota una lunga coda davanti alla toilette, mentre si formano capannelli di persone che parlano del più e del meno.

fino alle dieci, quando viene letto tema. La commissione si preoccupa di rendere noto ai candidati divieto comunicare fra di loro in qualsiasi forma, ma quanti continuano a recarsi al bar, a fare la fila al bagno e a scambiarsi impressioni e pareri sull'argomento proposto per la prova; e, benché nella sala vige il divieto fumare, molti tengono spensieratamente la sigaretta in mano.

Io stessa, una volta di non essere in grado di svolgere il tema, aspetto che si faccia l'ora di uscire, per comunicare la mia rinuncia, passeggiando per l'aula scambiando qualche parola con qualche altra candidata; quando ne vedo, perfino dispiaciuta di dover abbandonare così piacevole raduno!

Pazienza: questo il primo concorso che tentavo e, perciò, sono andata un po' all'avventura. La prossima volta avrò cura di portare con me, oltre ai libri di testo e a qualche appunto scritto di mio pugno, anche un bel cabaret di pasticcini, onde stemperare lo stress dell'esame e favorire i rapporti umani gli altri candidati.

Gaia Pinardi, Faenza (Ra)

L'auto d'occasione che desideri

1.000.000 ☆
2.000.000 ☆☆
3.000.000 ☆☆☆

IN MENO SU 1.000 AUTOCCASIONI

☆ Sulle auto esposte con una stella L. 1.000.000 in meno sul reale valore di mercato

☆☆ Sulle auto esposte con due stelle L. 2.000.000 in meno sul reale valore di mercato

☆☆☆ Sulle auto esposte con tre stelle L. 3.000.000 in meno sul reale valore di mercato

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 2054222	**Autostadio** C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 326232 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6613123/2962	**Co-Auto** C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218	**Euromotor** C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353	**Sinc** STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
SOGEA C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - TEL. 3299333 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - TEL. 6604144	**GEN CAR** V. NIZZA, 185 - TORINO - TEL. 6961755 C.SO SIRACUSA, 33 D - TORINO - TEL. 352531	**SAIE** P.ZZA DERNA, 229 - TORINO - TEL. 2422354	**AUTOCLUB** STR. TORINO, 111/113 - CHIVASSO - TEL. 9102748	**SIVA** V. MADAMA CRISTINA, 52 - TORINO - TEL. 6507907

ifas

Dal 1951, auto e servizi

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Saldi
SPACCIO KAPPA
fino al
70%
SPACCIO KAPPA
Kappa
ROBE DI KAPPA
Basic
STARTER
RICA LEWIS
Via Foggia 42, Torino - Ingresso libero - Orario continuato

Parla il mistico della danza che al festival di Nervi mette in scena l'«Odissea»

Neumeier, balla con i santi

Dal Vangelo a Ulisse che torna dal Vietnam

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

«La danza è l'arte perfetta per esprimere il massimo dell'erotismo e il [illegible] della spiritualità. Sono sentimenti che fanno profondamente parte di [illegible]. Quando coreografo parlo di me, faccio danzare la mia interiorità. Non posso fare altro. Se no sarebbe mentire». John Neumeier, nato 53 anni fa a Milwaukee in America, da 23 anni direttore del Balletto di Amburgo, [illegible] fra i più grandi coreografi di questa fine secolo, fra i pochi che avranno ancora molto da dire nel Duemila, è un mistico della danza, un intellettuale, un riflessivo vero. Uno dei pochissimi che sanno ancora raccontare la danza [illegible] calore e semplicità: che si tratti di riportarci alla tragedia di Blanche nel *Tram che si chiama desiderio*, o di parlarci delle vertigini spirituali e carnali di Ludovico di Baviera nel *Lago dei Cigni*, del calvario *Amleto* o del gioco amoroso di *Come vi piace*.

E' lui, secondo i critici tedeschi, il responsabile «di avere reso il balletto un genere attraente per gli intellettuali»: nella sua città di adozione, lo chiamano il Principe di Hamburg. I suoi lavori nascono sempre da una profonda urgenza interiore. Ecco perché quindici anni fa, [illegible] so da ispirazione religiosa, dal bisogno di presentare all'Altissimo un'Offerta Coreografica, Neumeier ha trasposto in danza la *Passione secondo Matteo*, il monumentale e sublime oratorio di Bach. Fu un evento. Ma non solo alla creazione. Perché la *Passione* è un evento ogni volta che i quarantuno danzatori che vi sono impegnati affrontano le oltre tre ore e mezzo di danza che la compongono. Un evento che si è ripetuto a chiusura del Festival di Montpellier, dove il Balletto di Amburgo era ospite, prima di volare al Festival di Nervi. Qui, da oggi, Neumeier presenta *Odissée* il [illegible] ultimo lavoro su Ulisse, per poi passare a *Romeo e Giulietta* (dal 15 al 16 luglio).

Una scena di «Odissea». A destra, John Neumeier

Un lavoro titanico fra eros e Bach

Danza e religione, dunque. «Sono due [illegible] profondamente legate» è convinto Neumeier che ha affrontato altri temi sacri: il *Magnificat* su [illegible] di Bach e il *Requiem* di Mozart. «Nell'antichità si danzava nei templi per gli dei. Tutti, danzatori e fedeli, partecipavano ad un rito comune. Certe danze orientali, indiane per esempio, hanno a[illegible] questo carattere religioso. Lo hanno i rituali sufi dei dervisci. Ma nella civiltà occidentale non è più così. Si balla in un teatro per un pubblico. Ecco perché quando ho ascoltato per la prima volta in una chiesa tedesca a Pasqua la *Passione secondo Matteo* ho sentito l'esigenza di coreografarla, di portarla fuori dal tempio, di condurla a teatro. Soltanto perché faccio parte di questo popolo di milioni di cristiani in cui vivo. Non perché voglia sentirmi un ministro della chiesa o missionario».

Ma anche perché, è convinto Neumeier, sulla *Passione di Cristo* non si deve riflettere soltanto a Pasqua. «Ma tutti i giorni, in ogni momento in cui la Cnn fa rimbalzare nelle nostre case i volti, i corpi martoriati delle vittime della guerra. In Bosnia come in Africa. C'è un momento del balletto in cui [illegible] intona "Wer hat dich [illegible] geschlagen", (chi ti ha ferito così?): tutti i danzatori cadono a terra e ognuno soccorre il suo vicino, ferito, torturato: [illegible] più il Cristo, perché tutte le vittime sono Cristo».

Un lavoro titanico, la *Passione*, incominciato con schizzi coreografici, ampi abbozzi di danza su corali, arie e recitativi. Come un pittore rinascimentale quando preparava i cartoni prima dell'affresco. Un impegno durato anni. Così come è durata quattro anni la riflessione sul mito di Ulisse.

Odissée di Neumeier va in scena nel Teatro dei Parchi di Nervi pochi giorni prima del debutto a Monaco di *Ithaka*, il nuovo dramma di Botho Strauss. Poi, fra qualche mese, in autunno, alla Scala sarà la volta di *Outis* il nuovo lavoro di Luciano Berio sull'eroe omerico.

Un solo Ulisse, mille interpretazioni: «La civiltà occidentale è continuamente tornata su questo mito, basta pensare a Dante e a Joyce. Omero è abbastanza grande per tutti - scherza Neumeier -. Il mio Ulisse, per esempio, è un reduce della guerra del Vietnam. Nel ritorno in patria va alla ricerca di quella parte femminile della sua anima che aveva perso fra le bombe e il Napalm. La guerra del Vietnam non è uno spunto per attualizzare a tutti i costi. Io sono americano e per noi il Vietnam è stato una guerra "mitica" come quella di Troia. Per la prima volta ci siamo posti domande [illegible] allora imprevedibili. Ci chiesti, per esempio, che cosa fosse il patriottismo, se fosse bene o male. Il ritorno di Ulisse in patria, è il cammino verso la normalità di tantissimi reduci che non riuscivano a superare lo choc della guerra».

Ma Neumeier [illegible] è uomo che si limita alle proprie interpretazioni. Al contrario, infatti, prima di arrivare a Nervi, [illegible] è volato a Roma, al Palazzo delle Esposizioni per non perdersi la grande mostra «Ulisse, il mito, la memoria» dedicata all'irrequieto pellegrino dell'Occidente.

Sergio Trombetta

Scoperte lettere alla sorella Lina

Pirandello, solo e «parricida»

ROMA

L'INFERNO privato e familiare di Luigi Pirandello sembra non avere fondo. E' parlato molto, e scritto altrettanto, degli anni in cui la moglie dello scrittore, Antonietta Portolano, rapita in un delirio persecutorio, gli avvelenava la vita e lo costringeva a un lavoro massacrante per provvedere alle cure mediche. Erano i primi anni del secolo, Pirandello [illegible] ancora lontano dal successo e la sua prostrazione pareva assoluta. Come se non bastasse, [illegible] ora, a definire un quadro di atroce insostenibilità, le lettere portate alla luce da Elio Providenti, curatore dell'epistolario giovanile pirandelliano edito da Bulzoni.

Sono lettere del 1906; provengono [illegible] dal cuore più buio della crisi; e furono inviate alla sorella Lina, unica persona della famiglia con la quale Pirandello [illegible] avesse conservato un rapporto affettuoso. Ciò che lui scriveva era a dir poco drammatico. E poiché proprio in quel periodo cominciava il lungo lavoro mentale che porterà alla composizione di *Uno, nessuno e centomila*, Providenti può legittimamente ipotizzare che queste lettere possono fornire uno strumento prezioso per comprendere meglio le ragioni del romanzo. Le lettere non ribadiscono soltanto il tormentoso rapporto tra Pirandello e la moglie; ci parlano anche della rottura con il padre per motivi finanziari e del profondo malumore che venne a crearsi fra i fratelli, poiché lo scrittore non aveva abbastanza denaro da mandare ai familiari in Sicilia. Con molta amarezza confessava perciò alla sorella: «La giustissima sorte seguita a compensarmi come mi merito».

La lettera è del [illegible] settembre 1906. Vi si legge: «Ho avuto il premio che mi toccava per la cieca fiducia e la devozione filiale verso mio padre, e, dopo il premio, naturalmente, l'accusa di figlio ingrato e snaturato: ora [illegible] in minor giustizia, mi si premia della mia fedeltà coniugale, del non aver mai, neppure col pensiero, in 13 anni di matrimonio, fatto il minimo torto a mia moglie, e dell'essermi sacrificato per la sua salute e a lavorare come un bue per non farle mancare nulla dopo il tracollo non cagionato da me». Senza abbandonare il tono sarcastico, concludeva: «Ammiro [illegible] i premi e i compensi rispondano perfettamente alle mie [illegible] ribili colpe!».

Luigi Pirandello

In un'altra lettera, nella quale lo scrittore cercava di difendersi dall'accusa di ingrato mossagli dai fratelli, leggiamo: «I miei figliuoli sono ancora piccini, ma cresceranno e vedrai che, appena cresciuti, verranno anche loro a sputarmi in faccia e mi diranno e mi dimostreranno che, come io sono stato un figlio snaturato, un marito svergognato e tiranno, così sono stato anche uno snaturatissimo e svergognatissimo padre». Insomma, l'amarezza è così acuta da risultare inaccettabile, come appare da questo passo: «Io sono proprio inorridito di me stesso. Più mi considero, più mi faccio orrore, Lina mia! [...] Non vedi come sono, cara sorella mia? Io commetto, [illegible] niente, parricidio; nuoto nell'abbondanza, e lascio morire di fame mia madre; io sono un libertino, un uomo spudorato, un seduttore di professione; io, quando ho sete, succhio il sangue ai miei figliuoli. Allontanati, allontanati da me per sempre col pensiero, tu buona Lina mia dolcissima sorella! Lasciatemi tutti solo. E' quello che mi merito». **[o. g.]**

NUOVE ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 620 Si.

2000 cc 16 valvole, 131 CV, velocità massima 200 km/h, consumo a 90 km/h: 15,1 km/litro.

Nuova Rover 620 SDi.

2000 cc Turbodiesel con intercooler, iniezione diretta, 105 CV, velocità massima 185 km/h, consumo a 90 km/h: 25 km/litro.

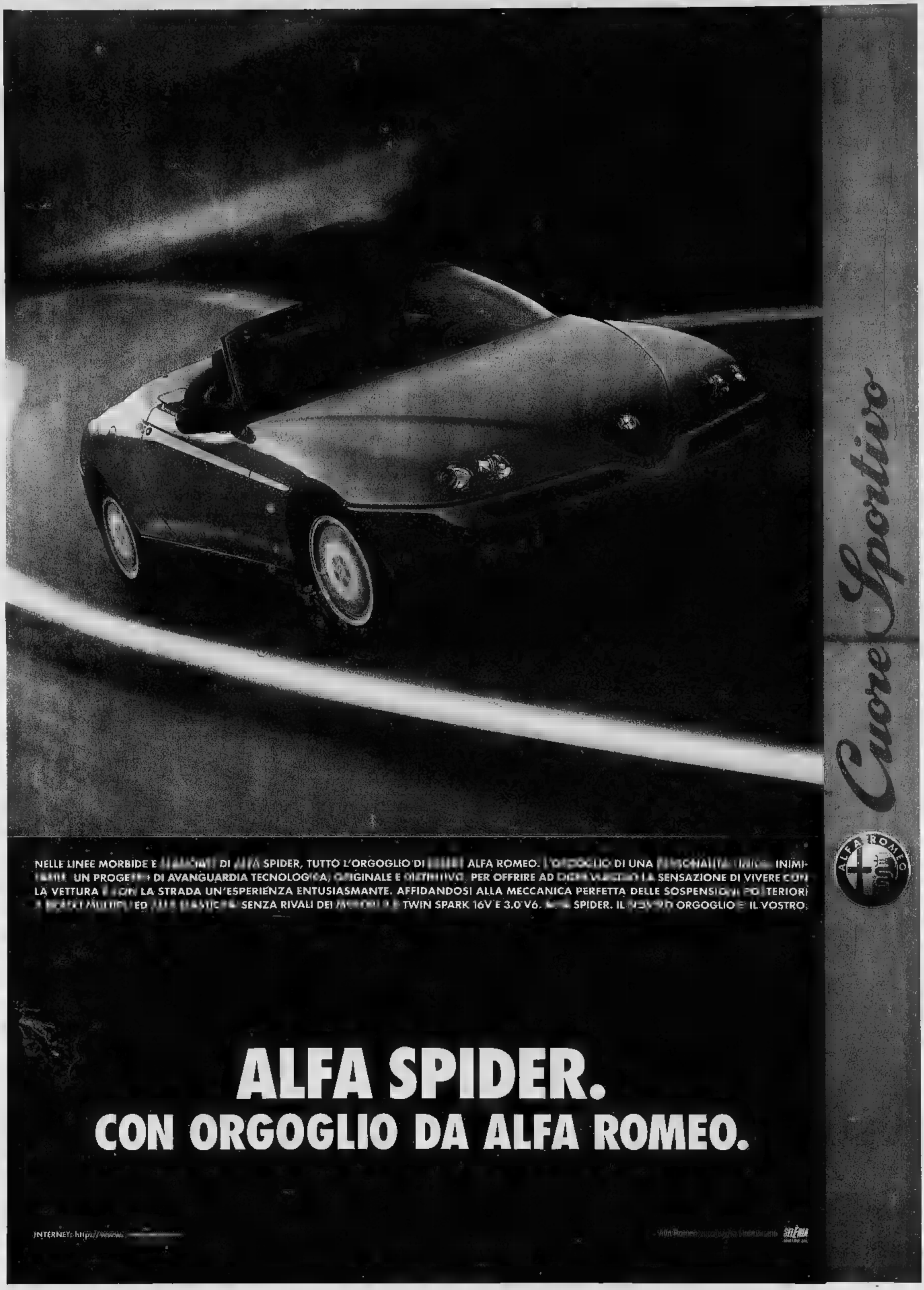
• Climatizzatore • ABS • Airbag lato guida • Servosterzo ad [illegible] progressiva • Alzacristalli anteriori e posteriori elettrici • Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza • Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Inserti in radica.

L. 40.638.000 chiavi in mano*

L. 41.809.000 chiavi in mano*

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.


Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
NELLE LINEE MORBIDE E DI ALFA SPIDER, TUTTO L'ORGOGLIO DI ALFA ROMEO. L'ORGOGLIO DI UNA INIMI- UN PROGE DI AVANGUARDIA TECNOLOGICA, ORIGINALE E DISTINTIVO, PER OFFRIRE AD LA SENSAZIONE DI VIVERE CON LA VETTURA CON LA STRADA UN'ESPERIENZA ENTUSIASMANTE. AFFIDANDOSI ALLA MECCANICA PERFETTA DELLE SOSPENSIONI POSTERIORI ED ALLE SENZA RIVALI DEI TWIN SPARK 16V E 3.0 V6. SPIDER. IL ORGOGLIO E IL VOSTRO.
ALFA SPIDER.
CON ORGOGLIO DA ALFA ROMEO.
INTERNET: http://www.

LA STAMPA
Mercoledì 10 Luglio 1996
A cura dei servizi promozionali Publikompass

GIOCHI DELLA XXVI OLIMPIADE

ATLANTA 19 LUGLIO / 4 AGOSTO 1996

Domani la scheda
di un'altra disciplina Olimpica
LOTTA e JUDO

PISTA

La cosiddetta "corda" è la lunghezza della pista misurata a 20 centimetri dal bordo interno. Secondo il tipo di velodromo, varia la lunghezza della corda, che può avere [illegible] di questa tre misure: 200, 250 e 333,33 metri. La pista è costruita in legno di qualità pregiata.

La corda del velodromo di Stone Mountain misura 250 metri.

Linea [illegible] o bordo interno

Traguardo

Linee [illegible] usate per il riscaldamento

Linea rossa di sprint

Molto poco [illegible] che vedere [illegible] hie biciclette dei primi ciclisti olimpici, che debuttarono ai [illegible] di Atene [illegible] fa, con quelle sofisticate che si [illegible] attualmente. Ma senza dubbio [illegible] di questo sport continua [illegible] [illegible] stessa.

Cuore
Essendo uno sport che richiede un grande sforzo fisico, [illegible] ciclismo privilegia l'atleta con un numero di pulsazioni molto basso.

Capacità polmonare
Deve essere maggiore rispetto a quella di atleti impegnati in altri sport. Un volume respiratorio superiore permette ai corridori di recuperare più facilmente dopo uno sforzo violento.

Resistenza e [illegible]
Gli atleti impegnati in questo sport posseggono una grande resistenza muscolare e fisica, soprattutto quelli che gareggiano su strada. Si devono adattare infatti rapidamente alle variazioni di temperatura e di altitudine.

Fibre muscolari
I velocisti hanno fibre adatte a grossi sforzi per brevi periodi, gli scalatori per uno sforzo costante.

Due corridori situati ai lati opposti della pista cominciano [illegible] pedalare tentando di raggiungersi entro 4 chilometri. Se l'inseguimento [illegible] ha successo, come quasi sempre, vincerà il corridore che ha realizzato il miglior tempo. Questa è [illegible] prova sia maschile che femminile.

Si tratta di percorrere [illegible] km nel più breve tempo possibile. Questa gara è riservata agli uomini.

Alla gara partecipano [illegible] squadre composte [illegible] 4 corridori, che gareggiano [illegible] una distanza di 4 chilometri. Vince [illegible] squadra quando [illegible] suo terzo corridore ha raggiunto il terzo dell'altra squadra. Nel caso che ciò non avvenga, vincerà la squadra [illegible] il miglior tempo, prendendo [illegible] riferimento il taglio del traguardo da parte del [illegible] terzo elemento. È [illegible] prova esclusivamente maschile.

Due atleti si confrontano in una prova che, dopo 4 giri di pista, si conclude [illegible] uno sprint, di solito preceduto da [illegible] tattiche per sorprendere l'avversario

La distanza da coprire è di 40 km nel caso degli uomini e di 24 nel [illegible] delle donne. Negli sprint intermedi si assegnano rispettivamente 5, 3, 2 e 1 punto al primo, secondo, terzo [illegible] quarto.

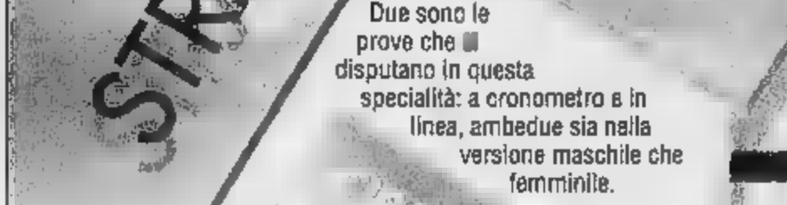
CICLISMO STRADA

Due sono le prove che [illegible] disputano in questa specialità: a cronometro e in linea, ambedue sia nella versione maschile che femminile.

Percorso [illegible] Peachtree
Non presenta pendenze proibitive. Solo il 27% del percorso è in salita.

Circuito: 13,2 km

Altimetria del circuito



Distanza in chilometri

Tenuta
È in lycra e in [illegible] solo pezzo. Anche le scarpette del ciclista [illegible] solito sono rivestite di questo materiale.

Casco
Posteriormente può terminare [illegible] punta, per ridurre maggiormente la resistenza all'aria.

Manubrio [illegible]
Permette [illegible] posizione più comoda e aerodinamica, poiché [illegible] braccia non escono dal profilo della bicicletta.

Materiali
Sono metalli ultraleggeri. I più usati sono [illegible] fibra di carbonio e il titanio.

[illegible] dentate
Le biciclette hanno [illegible] ruote dentate: [illegible] grande e una più piccola.

[illegible] a [illegible]
Si utilizza per evitare sbandamenti dovuti al vento.

Trasmissione
La combinazione di [illegible] ruota dentata [illegible] l'altra determina [illegible] distanza percorsa ad ogni pedalata.

Ruota lenticolare
Il fatto di essere priva di raggi la rende più aerodinamica, ma senza dubbio il vento può provocare più facilmente un effetto squilibrante.

PROVA A CRONOMETRO

Numero di giri: 4
Km totali: 52,2

In questa gara il ciclista si confronta con i propri limiti. La partenza avviene scaglionata. L'atleta deve dunque amministrare le proprie forze [illegible] mantenere un ritmo adeguato in ogni tratto del percorso per realizzare il miglior tempo possibile.

Numero di giri: 17
Km totali: 221,85

Il corridore sferra l'attacco mentre si trova in posizione arretrata per poter sorprendere chi si trova in testa al gruppo. Il fuggitivo si colloca sul lato opposto alla testa del gruppo e in questo modo evita che qualcuno si attacchi alla sua ruota.

Il plotone si dispone a ventaglio quando il vento soffia di lato. [illegible] corridore che rimane [illegible] di fuori di questo schieramento strategico corre il rischio di trovarsi distaccato.

Gli specialisti [illegible] corso di arrivi in gruppo possono raggiungere negli ultimi metri di corsa velocità superiori ai 70 chilometri orari.

[illegible] - GRAFÍA

Nel film di Pozzessere «Il testimone oculare», sul caso Nava

Coraggiosi Bentivoglio-Buy

Una storia di mafia e di vite blindate

Lui aveva assistito all'assassinio del giudice Livatino. Esistenza sconvolta, esilio e protezione come per i pentiti Costo, 4 miliardi

I tre protagonisti del film di Pozzessere (sopra): Claudio Amendola, Margherita Buy, Fabrizio Bentivoglio

ROMA. Nel riesame dei nostri ultimi vent'anni, dalla lotta al terrorismo a quella alla mafia, il cinema italiano sembra avere scelto la strada del racconto intimista, come se la miniaturizzazione della tragedia fosse il solo modo per renderla raccontabile, non tanto perché piccolo è bello quanto perché piccolo è comprensibile, lo si può circoscrivere, può diventare un fatto più umano posto al fuori di ogni contesto sociale. Proprio in quest'ottica nasce «Il testimone oculare» di Pasquale Pozzessere, film tratto dal libro del giornalista Pietro Calderoni «L'avventura di un uomo tranquillo», cronaca dettagliata della sorte toccata a Piero Nava, unico testimone, l'11 settembre del '90, sulla superstrada Canicatti-Agrigento, dell'assassinio del giudice Rosario Livatino ad opera di due sicari di mafia. Piero Nava, quarantenne lombardo rappresentante di porte blindate di chiusure di sicurezza, avrà la vita sconvolta da questa casualità: andare a testimoniare di aver visto i due assassini comporterà per lui il taglio di ogni legame con l'esistenza precedente. Deve lasciare la bella villa che s'è fatto costruire a Giffoni, nascondersi nella casa dei suoceri, poi andare in Germania per identificare i due criminali, spostarsi con la famiglia in un altra villetta sperduta, abbandonare il lavoro, campare col modesto sussidio dello Stato, cambiare identità, infine trasferirsi all'estero nel tentativo di ricominciare da capo. In Italia infatti non esiste ancora una legge che tuteli i testimoni «scomodi»: per loro si applica il programma di protezione riservato ai «pentiti». Ma se un uomo associato alla mafia conosce le regole dell'«appartenenza», un cittadino comune, abituato a parlare e muoversi liberamente, rinchiuso dentro le quattro mura di una casa, può perdere il senno. Ed è quanto avviene a Piero Nava che cade in una cupezza depressa, si identifica in maniera morbosa con il commissario di polizia che si occupa di lui, vede deteriorarsi il rapporto con la moglie fino a quel momento serenamente felice. Ne uscirà dopo due lunghissimi anni, a processo celebrato, profondamente modificato. Dice Pasquale Pozzessere, regista di «Verso Sud» e di «Padre e figlio»: «Questa è la storia di una famiglia come tante e di un uomo tanti che istintivamente decide di portare la sua testimonianza alla polizia. Non è un film sugli intrecci politico-mafiosi né sui ritardi e gli intoppi della burocrazia italiana. E non è neanche una denuncia perché si conclude con un invito alla speranza. E' un film su uno di noi». Voluto fortemente dal produttore Pietro Valsecchi, quello che ha fatto «Mery per sempre» e «Un eroe borghese», è interpretato da Fabrizio Bentivoglio nel ruolo di Pietro Nava, da Margherita Buy in quello di sua moglie e infine da Claudio Amendola in quello del commissario. Previsto in uscita per la fine dell'anno o per l'inizio dell'anno prossimo, finanziato con quattro miliardi e mezzo di cui una parte dell'Istituto Luce e un'altra di Mediaset, il film è girato tutto nei posti dove si è svolta la vicenda, anche perché, per realizzarlo, gli autori hanno avuto lunghi colloqui telefonici con una località tuttora ignota con i veri protagonisti di questa storia esemplare. Pur non essendoci da scoprire chi è l'assassino, Pozzessere intende girarlo con gli stessi ritmi di sospensione e mistero riservati al film giallo, giacché il viaggio dentro un'anima, attraverso le diverse dinamiche che si scatenano quando un evento traumatico ci pone davanti a noi stessi, presenta i medesimi tratti spaventosi e affascinanti. Agli attori, e soprattutto a Bentivoglio spetterà il compito di rendere commovente questo percorso.

[si. ro.]

STASERA **ESTATE**

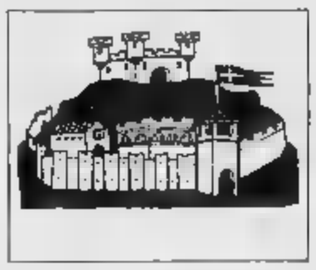
- Le nuove avventure sonore di Keith Jarret e per il Festival. Il concerto, ore , è previsto alla Loggetta Lombardesca e vede impegnati insieme al pianista Gary Peacock al contrabbasso e Jack De Johnette alla batteria. (Salerno), giardini Villa Rufolo, 19,30, l'Orchestra Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Kazimierz Kord in sinfonie di Chopin, Gorecki. Soprano Dorota Radomska, al pianoforte Philippe Giusiano. **Genova**, Sala Germi, via Garibaldi, 21,30, Concerto inaugurale dell'Orchestra d'Archi «Genoa Filarmonia» diretta da Gianfranco Blundo. La clavicembalista Rita Peiretti eseguirà in prima assoluta in epoca contemporanea, il Concerto in Fa maggiore per clavicembalo e orchestra di Gasparini. **Roma**, Villa Giulia, ore 21, «Da Stravinsky ai Police». Villa Massimo, 21,30, il gruppo Ghetonia nel concerto «Ci è tarenta lassala ballare». **Pistoia**, Chiesa S. Filippo, 21,15, concerto dell'organista Roberto Antonello. **Busseto** Chiostro Francescano. 18, il duo Marchesi-Marcocchi musiche di Romma e Stamitz. Cortile della Rocca, ore 21, i Solisti di Parma in opere di Moretti e proiezione del film «Nosferatu». Porto Antico di 21,30, il V Festival Musicale del Mediterraneo con i sudafricani Colosenso Abafana Bekonkelo canti zulù.

- Raffaele Paganini e Edi Angelillo a **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30 in «Cantando sotto la pioggia» di N. Herb Brown. Con Manuel Frattini, Silvia Specchio, regia di Saverio Marconi. «La leggenda di Pocahontas» nell'allestimento della Compagnia Marionettistica Carlo Cola e Figli in scena a **Spoleto**, Maria della Piaggia, 15,30. Teatrino delle Sei, alle 18, prima di «Griffin and Sabine» di Nick Bantock, regia di Edoardo Ponti. **Anagni**, piazza delle Carceri, 21, «Il magnifico e barbiere altri messeri», viaggio scanzonato nella poesia giocosa del '400 di con Marco Messeri. **Asti**, per la chiusura della 16ª edizione di «Asti Teatro». Nel cortile del Collegio, 21,45, «La bella ignota», musica e poesia la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile di Torino Civica Scuola Musicale Giuseppe Verdi di Asti. (Asti), 21,45, «Trummerswing - Lo swing delle di Claudio Tomati, con Roberto Recchia Raffaella Russo, regia di Mauro Maggioni. Segue in prima nazionale «B & B», interpretazione regia di Dino Arru. **Andora**, Chiesa Ss. Giacomo e Filippo, 21,30, recital di Paola Gassman, Ugo Pagliai Carlo Rao «La verità, mi prego, sull'amore». , Arena della Sirena, 21,15, recital di Beppe Grillo. **Santarcangelo di Romagna**, Teatro Supercinema, 19,30, «L'uomo in scatola: il canto delle balene» di con Solari.

- Michele Pogliani con «Rebel Angels» al Piccolo Regio di **Torino**, ore 21, per una performance inserita nel cartellone del Festival Internazionale di Balletto. **Palermo**, Teatro Verdura di Villa Castelnuovo, 21,30, Ballet Russillo e Corpo di Ballo del Teatro Massimo in coreografie di Joseph Russillo. «Profeta», «Josephlegende» «Le du Printemps»: Luciana Savignano e Marco Pierin. **Nervi**, Teatro ai Parchi, 21,30, Hamburg Ballett in prima nazionale: «Odyssee», coreografie di John Neumeier. **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, «Forever Tango», spettacolo di Luis Bravo diretto da Lisandro Adrover. **Firenze**, Chiostro delle Oblate, 21,30, Damiano e Laura Simi coreografi e interpreti «Affrettati lentamente» e «Andar sentendo».

- **Spoleto**: Teatro Nuovo, 20,30, Gian Carlo Menotti autore regista «Amahl and the night visitors». **Agrigento**, Valle dei Templi, 20,30, «Aida» con Daniela Longhi, Mario Malagnini. Direzione di De Mori.

JAZZ & POP - Branford Marsalis Trio a Chass' Spleen a (Udine). Alberto Borsari Quartet, Nanna Freelon, Bill Frisell Band Lester Bowie's Steel Sex Pistols, Bad Religion, Paradise Lost, Slayer, Sepultura e Iggy Pop a . Dhamm a . Avion Travel Nicola Arigliano a **Milano**. Massimo Bubola a **Torino**. Ron a **Modena**. Dionne Warwick e Burt Bacharach a George Benson a **Comacchio** (Ravenna). Luca Barbarossa a **Campione**. Prozac+ a **Gorgonzola** (Reggio Emilia). Moloko, Saturnino e Bluvertigo Grape a **Bologna**. Lou Reed a **Correggio** (Reggio Emilia). Ivano Fossati a , Elio e la Storie Tese a **Forlì**.



Asti, il teatro di Ceronetti: «Per un pugno di yogurt» e «Deliri disarmati»

E la poesia diventa spettacolo

I versi càpitano in scena quasi a tradimento

ASTI. Si può dire la poesia? O, rovesciando la domanda, si può dirla? Una volta la parola veniva scritta solo come aiuto alla memoria, e si concepiva di non pronunciarla ad alta voce. Nelle «Confessioni», per esempio, Sant'Agostino parla con sgomento della straordinaria capacità di Ambrogio vescovo di Milano, di leggere nemmeno muovere le labbra, assimilando silenziosamente e quasi egoisticamente. Oggi invece chi scrive sembra cercare nel lettore una complicità muta, come un compositore la cui musica venga diffusa soltanto a utenti singoli mediante walkman e auricolari. In «Per un pugno di yogurt» Guido Ceronetti propone dunque non soltanto di pronunciare, quindi di porgere all'ascolto collettivo, testi di poeti del nostro tempo; ma anche di fare di questo ascolto spettacolo, e spettacolo nell'unica chiave possibile alla fine di questo secolo insensato, quella ironico-surreale nonché allegramente disperata. Egli stesso vestito da Ceronetti, ossa da clown beckettiano con tanto di bosco, accoglie girando la manovella di una pianola a rulli di cartone traforato gli spettatori, in buona parte giovani e tutti lietamente disponibili, davanti al teatro Alfieri. Il cui lento e maestoso restauro ha finora prodotto un'eccellente saletta semicircolare tipo aula di anatomia. Dopo, ci si confronta con un palcoscenico nero vivacemente popolato di cianfrusaglie sul fondo da una doppia fila di corde da bucato pendono manifesti di film e di altro, in gran parte rifatti artigianalmente; al centro c'è un paravento dipinto (da Stefano Faravelli) che in seguito verrà rimosso; qua e là sono sparsi ciaffi, strumenti musicali, manichini, quadri (anche di Giosetta Fioroni), un grammofono a molla; e il proscenio è decorato con matissiani pezzi di carta colorata imbullettati a terra. L'azione, della durata complessiva di 60', diretta da Jeremy Cassandri (pseudonimo di Ceronetti, autore del testo), commentata da melodie popolari - canzonette, il Tango delle Capinere, il brindisi della Traviata alla fisarmonica - è affidata a tre svelti interpreti il nome Manuela Tamietti, Luigina Dagostino e Alessandro Pisci, e alterna alla predetta dizione di versi episodi mimici un po' grotteschi. Gli episodi sono in genere comici e talvolta spassosi, come la violenza iniziale perpetrata su una bambola, che viene fatta affacciare e muovere leggiadramente in cima al paravento, e quindi brutalizzata da due mani guantate di rosso, che le fasciano le gambe e il resto, paralizzandola; come più tardi la svestizione infine addirittura lo squartamento di un torreggiante manichino di bella donna ricoperto di indumenti anche incongrui, sul quale si accaniscono i tre per l'occasione camuffati da laidi barboni, emettendo grugniti di libidine. I versi capitano quasi a tradimento, pronunciati talvolta in una condizione precisa - per esempio, da un paziente moribondo, con due infermiere che gli prendono la pressione e gli fanno una flebo, e quando l'operazione riesce, suscitano la desiderata reazione prima di spiazzamento, poi di divertita curiosità e quasi di adesione. Talvolta passi forse troppo famosi sono solo esposti a un ludibrio un po' facilmente goliardico, come nel caso di Ungaretti, il cui «Come d'autunno le foglie» diventa filastrocca; di Montale, con «La casa del doganiere» snocciolata con la fiscalità di una guida turistica; e anche di Saba, goffamente declamato a sproposito da finto scolaretto delle elementari. Talaltra però dal gaio caos apparentemente irresponsabile si alza senza preavviso la Parola, come nel caso di Alda Merini, Kavafis, Marina Cvetaeva; e allora ti sorprende con la guardia abbassata, e il colpo arriva al plesso solare.

Masolino d'Amico

Qui a sinistra Sofia Loren. A destra un momento dello spettacolo di Guido Ceronetti «Deliri disarmati»

SPOLETO

E' il giorno di Sofia

SPOLETO. E' la giornata di Sofia oggi al Festival di Spoleto. Tutto è pronto: la «prima» di Edoardo Ponti; il film «La ciociara» e camerieri in guanti bianchi per la e Palazzo Campello, residenza di Gian Carlo Menotti. Ma ufficialmente della Loren nessuno niente. Sembra che le abbiano suggerito perfino di e Spoleto stasera per evitare di oscurare con il suo fascino l'esperienza teatrale figlio. Sofia potrebbe anche arrivare a sorpresa in una delle successive repliche di «Griffin and Sabine». Arriverà comunque, non può deludere Menotti che conta sulla presenza dell'attrice per risollevare il finale del festival che si conclude do- «Ero stata Sofia Loren a telefonarmi che lo spettacolo pensato dal figlio era adatto per Spoleto - ha confessato Menotti - ed io dopo avermi fatto mandare il testo ho accettato». **[e. b.]**

Parata di favole al veleno

E Dio telefonò dicendo: «Pronto? Questa notte il denaro scomparirà»

ASTI. Possono essere molto ceronettiani, nel senso che possono appartenere ai frantumi del suo mondo interiore, il carretto da spazzino, il busto con elmo d'ottone, il candelabro, i copertoni, la pentola poggiata su un fornelletto che ingombrano in calcolato disordine l'arena sabbiosa sulla quale il regista Lorenzo Salveti ha montato «Deliri disarmati». Lo spettacolo presentato per due sere a Palazzo Ottolenghi nasce dall'omonimo volume stampato da Einaudi: una raccolta di favole lunghe per lo più un paio di pagine, ma dense di quella umoralità dolorosa e velenosa con cui Ceronetti combatte la sua guerra quotidiana contro tutti i Moloch del nostro vivere.

«Deliri disarmati» è una parata di mostruosità. Affidato a un linguaggio piumoso, sontuoso, sperticolato e fortemente derisorio, ci fa balenare un mondo sempre eccessivo, ma tanto agganciato alla realtà da risultare possibile. C'è il ritorno a casa, per cena, di un uomo che trova l'intera famiglia fatta a pezzi: è passato l'angelo sterminatore, informa la radio. E l'uomo pensa, mentre mangia nel piatto insanguinato: «Cronaca nera! Porcherie!». Gira su sinfonia di Mahler. C'è Dio che telefona e intima: «Pronto? Sono Dio. Dalla mezzanotte di il denaro scomparirà per sempre». Le conseguenze catastrofiche: le città crollano per un misterioso terremoto, il genere umano si sente mutilato, si rompe la Grande Molla che fa girare il mondo, nasce una nuova nequizia («il crimine innocente, l'antropofagia disinteressata»). C'è un fiore che coglie l'uomo, ma col suo alito puzzolente l'uomo contagia il fiore e lo uccide.

La tendenza al paradosso è forte, così è continuo il rovesciamento del luogo comune e dello spunto iniziale. Ma in «Deliri disarmati» troviamo soprattutto un urlo strazio pronto a trasformarsi in pietà. Che poi tutto questo arrivi dissimulato da una comicità verdastra, è merito della sapientissima scrittura di Ceronetti.

Salveti ha capito bene la materia con cui aveva a che fare, ha compreso la particolarissima natura dell'eccesso ceronettiano. Perciò non si è limitato a sfruttare il registro comico, ma lo ha portato al limite di rottura, cioè alla comicità circense. Il luogo scenico è un'arena di circo e gli attori (Gigi Angelillo e Ludovica Modugno) sono i clown morali della parata. Scarpe sproporzionate, parrucche rossa, faccia di biacca, goffaggini pagliacce sche, scolapasta al posto del cappello, i sono bravissimi; s'immergono nell'inferno cremoso e spinoso di Ceronetti e con creazioni irresistibili, punteggiate da una colonna sonora enfatica di rumori e di clangori. Molto divertimento tra il pubblico e grandi applausi.

Osvaldo Guerrieri

Roma, 1500 affezionati per il ritorno della cantante in Italia dopo 17 anni

Patti Smith: il passato è musica

Piedi nudi, versi e un rock divenuto essenziale

Patti Smith

ROMA. L'ambiente, al Centralino del Foro Italico, era di elitaria passione. Saranno stati in 1600, fra cultori d'epoca e giovani innamorati della trasgressione storica, ad ascoltare l'ultra il concerto di Patti Smith, che tornava ad esibirsi dal vivo in Italia dopo 17 anni. Ma la dea non ama le autocelebrazioni, né - s'è visto - le importa di apparire bella: la sua bellezza sta anzi nell'aspetto androgino enfatizzato da giacca e cravatta, nell'ignoranza civettuola della cerata, nei fili grigi fra i capelli che si scompiglia mentre canta riscoprendo lentamente, durante il concerto, un'espressività che va oltre l'interpretazione musicale ed ha a che fare con il linguaggio del corpo, con i movimenti, l'anima messa a nudo. Con la poesia recitata a ritmi ginsberghiani di «Piss Factory» e di «People Have The Power», che strappa tanti applausi quanti una canzone, perché ancora tutti s'illudono che gente abbia davvero il potere.

Si certo ricordata, Patti, dei quasi centomila che le erano passati davanti nel '79, durante i suoi trionfali concerti che fecero da sigla finale ad un'epoca incandescente. Ma il tempo l'ha fatta vedova di un marito adorato e di tanti amici, e buona parte delle dediche, in scena, sono ora proprio per coloro che non ci sono più. Senza retorica, però, e con orgoglio disarmante e tanto poco trasgressivo da permetterle di presentare nella formazione che l'accompagna anche suo figlio, il tredicenne Jackson: il quale s'imbarca nella cover deepurpleiana di «Smoke on the Water», e lei arriva dolcemente a salvarlo verso il finale.

Mamma Patti. Non era questo il modello di trasgressione iniziale, è stato un punto d'approdo che ora rivendica fierezza. Nella serata romana che non ne voleva sapere d'intiepidirsi, Patti Smith s'è tolta le scarpacce d'argento e ha cominciato a cantare a piedi nudi, sputacchiando spesso a terra come usa fare; ha cominciato lenta salita verso le vette della sua arte. Qualche cover, «Wicked Messenger» di Bob Dylan, «When Doves Cry» di Prince, restituita ad un'essenzialità tosta. Poi, finalmente riscaldata dentro, è approdata ad rock prosciugato e o, e sono stati i momenti migliori, con la recita viscerale di «About Boy», dedicata a Kurt Cobain, uno dei suoi tanti morti, con «Free Money», «Wild leaves», e naturalmente «Gone Again», che dà anche il titolo all'ultimo suo album.

Quel che tutti aspettavano era «Because the Night», Che è arrivata nei bis, magnifica, da una che era ata ad impadronirsi di tutta la dolce asprezza necessaria. Accompagna la Smith band aggressiva, di amici d'un tempo lontano: il vecchio Tom Verlaine con cappellaccio non alza mai - mai - la testa dalla chitarra, Lenny Kaye in prima linea, la batteria sporca di Jay Dee Daugherty fa il suo dovere. Prima di abbandonare l'arena, Patti s'imbarca in un elenco suoi miti italiani: «Michelangelo! Leonardo da Vinci! Modigliani!», urla. E ancora «Pasolini! Anna Magnani! De Sica!». E il grazie del pubblico arriva anche per quest'elenco, che in fondo - ma in fondo davvero - è molto rock. **[m. ven.]**

Prossimi concerti: 11 Correggio, 12 Villa Arconati presso Milano.

Lo showman è presidente del festival umbro che si apre domani

Arbore, il jazz in valigia

«Andrò a rinfocolare una passione»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La valigia è pronta, e per una volta non sarà un viaggio soltanto di lavoro. Renzo Arbore, da qualche anno è anche presidente della Fondazione Umbria Jazz ma a Perugia ci va «per rinfocolare una passione». Domani sera, perciò, sarà alla tradizionale cena d'apertura della più nota manifestazione italiana di jazz: ci sarà in veste ufficiale, ma anche con la voglia di sentire musica buona. E venerdì si apre con Keith Jarrett.

Il jazz è tornato una passione (quasi) di massa, e i giovani ricominciano ad avvicinarsi; anche quest'anno il cast conta nomi altisonanti, e mille manifestazioni collaterali accompagneranno gli appassionati da mezzogiorno fino all'alba. Il jazz gira di nuovo bene, insomma. Come mai?

«Per lunghi anni c'è stata una buona attività estiva, però sotto tono e per appassionati. La gente riscopre il jazz fors'anche perché in questo momento il rock è dispersivo, con nessuna grossa personalità nuova. Si esce dall'élite, dunque, e a Perugia arriva un pubblico senza età: sarà quello classico per Joao Gilberto che non si vede da vent'anni, mentre a San Francesco al Prato, per il jazz contemporaneo, sembrerà di tornare agli anni degli hippies, con i ragazzi che ascoltano la musica restandosene fuori dal recinto (e nel fango a pelo) perché non hanno soldi per il biglietto».

Ma lei ha nostalgia dei '50, quand'era un appassionato d'élite?

«Per nulla. C'incontravamo al Sistina per Oscar Peterson e ci conoscevamo tutti. Era una vententicola. Il grande merito di Umbria Jazz è stato di divulgare; l'altro grande merito, di avere sempre un cartellone valido. Ci tacciano di criteri commerciali, qui invece si trova una qualità non escludente».

Che consiglia ad un neofita di Umbria Jazz?

«Il primo passo è andare a sentire il gospel. Io e il direttore artistico Pagnotta lo amiamo moltissimo: quando andiamo a New Orleans, mi accorgo che lui conosce proprio tutti, nel genere. Poi, avvicinarsi ai grandi, la sera, ai Giardini del Frontone. Naturalmente, bisogna ascoltare anche il blues, e con cautela farsi avvicinare il neofita a San Francesco al Prato, dove c'è l'avanguardia. Pensi che Umbria Jazz è risultato il marchio italiano più famoso all'estero dopo Sanremo e il Festival di Venezia».

Lei è diventato testimonial della manifestazione nel mondo.

«No. Direi che le mie quotazioni all'estero sono salite da quando sono presidente della Fondazione. Gli artisti vogliono essere invitati qui perché vogliono essere ascoltati bene. Immagini che cosa prova uno che fa il gospel a cantare nella Basilica di Assisi. E è in arrivo il governatore della Louisiana, perché siamo in odore di gemellaggio».

Quanto tempo le prende Umbria Jazz?

«E' nato Orvieto Jazz Winter, più ristretto e orientato al futuro, stiamo studiando un progetto per giovani a Terni. Vado spesso a Perugia durante l'anno, e mi accalora alle piccole beghe cittadine. Non se ne può più: far solo cose utili: alla mia età devo andare razzolando, e mi scopro mentre torno a discutere se sia meglio un'incisione del '38 piuttosto che quella del '42».

Marinella Venegoni

Renzo Arbore: «Umbria Jazz ha un grande merito è aperto a tutti con un cartellone sempre buono»

LE DATE DEL JAZZ

VENERDI' 12: Keith Jarrett Trio, & Jack DeJ

SABATO 13: Michel Petrucciani Quartet con Charles Lloyd; Herbie Hancock Quartet.

Joao Gilberto

LUNEDI' 15: Phil Collins Big B[illegible] Bennett special guest.

MARTEDI' 16: Salsa night, con Oscar D'Leon Orchestra.

MERCOLEDI' 17: Jim Hall, [illegible] Mark Whitfield Quartet, Enrico Rava.

GIOVEDI' 18: Sonny Rollins, Enrico Rava, tributo a Nat King Cole.

Mi farò stare col fiato sospeso

«Spero che i nuovi consiglieri Rai siano attenti alla cultura media»

ROMA. «Li hanno chiamati "Quelli della terrazza" e la trovo una definizione spiritosa. Mi fanno stare con il fiato sospeso, questi cinque intellettuali sul ponte di comando della Rai». Il più amato showman d'Italia, Renzo Arbore, è anche direttore di Rai International: come tale, guarda lontano e proprio ieri il satellite ha cominciato a trasmettere alle comunità italiane nel mondo tre programmi popolari fra i quali il suo «Aspettando Sanremo», che nel '90 anticipò l'epoca Di Pietro.

Ma guarda anche vicino, Arbore, ai vertici di Viale Mazzini. A Siciliano che appena designato ha citato proprio lui fra i suoi preferiti. «Se può essere una spia dei suoi gusti, Siciliano è un mio estimatore. Mi telefonava spesso in passato, per complimentarsi dei miei programmi anche a nome di sua moglie». Ma questi cinque intellettuali, Arbore? «Sono loro, adesso, la coscienza Rai: e mi auguro che sia una coscienza più attenta ai problemi della cultura "media". La cultura con la "c" né maiuscola né minuscola sarebbe un buon punto di partenza. Il tutto dovrà poi essere completato dalle nomine di conoscitori di mercato e del futuro internazionale della tv, perché dal '98 ci saranno 500 canali da guardare».

E' una svolta epocale, no? «Già. Mi spiace per quella che ritengo una disavventura di Pippo Baudo, ma ritengo che sia il segno di una pagina che si volta verso un'altra dimensione: non più sorbire ciò che passa il convento tv, ma scegliere grazie al tempo più prezioso, che è quello libero. Questa coscienza va costruita da tecnici con abilità manageriali, che rendano conto ai cittadini, sapendo far convivere qualità e mercato. Confido in primis nella scelta dei direttori di rete, e in secundis nei direttori delle testate». E lei? «Io non sono in gara, continuo a lavorare per Rai International. Contiamo [illegible] programmi regolari da ottobre. Mi sono fatto un "know how" in Canada, Usa, Australia, Russia, Sud America e so oramai che cosa le comunità italiane vogliono vedere. E poi bisogna fare tv anche per gli appassionati dell'Italia nel mondo, che non sono più una sparuta minoranza». [m. v.]

Incontro con una Dandini olimpionica

Serena va ad Atlanta ma torna per Corrado

«Un varietà di satira con Guzzanti I vertici Rai? La Cavani è spiritosa»

ROMA. Serena Dandini è in partenza per Atlanta. Scopo? La realizzazione di una trasmissione radiofonica in onda tutti i giorni, domenica esclusa, per celebrare le Olimpiadi. Titolo della trasmissione, due ore al pomeriggio per venti giorni, «Atlanta Italia». Domani è un altro giorno, ovvero L'altra faccia delle Olimpiadi»: un manifesto programmatico oltre che un titolo. Infatti, più che parlare di sport e di atleti, Serena Dandini intende parlare di musica, di quella di Atlanta con BB King e James Brown, ma anche di quella di Memphis con il mito di Elvis Presley, e soprattutto di mode, di tendenze, di fatti curiosi, di novità, di stranezze. «Da quell'osservatorio privilegiato che sarà Atlanta nei giorni dei Giochi, voglio vedere e raccontare usi e costumi di fine millennio per capire a che punto è l'essere umano» E poi? «E poi a fine settembre con Franca Di Rosa ho allestito a Montecatini un festival femminile intitolato "La città delle donne": dibattiti, spettacoli, stand, circoli e associazioni per ricontarci da capo in allegria». E ancora poi? Il progetto è uno solo. Scartata l'ipotesi di una grande ammucchiata da fare con la Gialappa's: «Non mi sembra giusto stare tutti insieme concentrati in un unico programma, una sola volta la settimana. Meglio spargersi, migrare». Eliminata l'idea di riprendere «Produca»: «Troppo pigra per rilanciare subito un secondo ciclo, come voleva Locatelli, ho sperperato un patrimonio d'ascoltatori selezionato, ma fedelissimo che avrei potuto coltivare e accrescere». Serena Dandini vorrebbe ristabilire il sodalizio con Corrado Guzzanti e ritentare con lui la grande avventura della satira: «Mi sento come una febbre che sale questa voglia di ridere degli altri e di noi stessi. E poi c'è o non c'è la sinistra al governo? Quindi è il momento giusto per non farci paralizzare e ritentare l'autoironia»

Serena Dandini

Da soli o in gruppo?

«Il gruppone di "La tv delle ragazze", sette anni di sperimentazione, non c'è più. Ognuno va per la sua strada. Un nuovo gruppo però si può sempre formare. In fondo una tv pubblica deve cercare nuove leve».

Ma sarà possibile un consiglio di intellettuali apparentemente poco ridanciani?

«Esprimere oggi pensieri su cinque persone per bene, per di più di alto profilo culturale, mi pare un passatempo da salotto mondano. Ho incontrato una volta Liliana Cavani e m'è parsa spiritosa».

Sa che a Enzo Siciliano piaceva «Avanzi»?

«Siamo in un Paese libero: ognuno ha i suoi gusti. E poi la ricchezza della Rai sta nella varietà dell'offerta».

In una fase di passaggio qual è questa a chi si presentano i progetti nuovi?

«I miei interlocutori a Raitre sono sempre stati Bruno Voglino e Giusy Ruhiletto. E poi il direttore, che resta in carica finché ce n'è uno nuovo» [si. ro.]

Il vetro è igienico, trasparente, funzionale e in più, quello che sta in campana, è anche intelligente. Sì, perché il vetro che sta in campana torna ad essere vetro! Recuperare il vetro è semplice e non costa nulla e consente al Consorzio Riciclo Vetro di avviare il vetro alle vetrerie per realizzare altri contenitori con identiche caratteristiche. Vetro purissimo di altissimo valore! Il vetro recuperato non intasa le discariche, determina un risparmio energetico e limita l'estrazione delle materie prime, salvaguardando l'ambiente dallo sfruttamento delle cave. Per facilitare il recupero di tutte le materie prime oggi a Torino in campana ci sta anche l'alluminio, insieme al vetro. Così, collaborare alla raccolta differenziata del vetro e delle lattine diventa per tutti ancora più facile. Sarà sufficiente depositare tutti i contenitori di vetro per liquidi e le lattine nella campana azzurra e a tutto il resto penseremo noi dell'Amiat e del Consorzio Riciclo Vetro.

Allora, che ne dite, stiamo tutti in campana?

Per vivere in un ambiente migliore.

CONSORZIO RICICLO VETRO

CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

INSIEME PER FARE TORINO PIÙ PULITA.

amiat

Ripreso da Wykander

Tu non hai più bisogno di troppe parole.

Se aprite la bocca, è per rimanere senza parole. Probabilmente perché le moschee di Istanbul lasciano tutti così: a bocca aperta, ad ammirare gli infiniti ricami, i giochi di luce, gli affreschi.

Sembrano l'opera di un computer. E invece è Turchia.

Che tutti sanno che è lì, vicina, ma che in pochi conoscono. È facile da raggiungere, la Turchia.

Aereo, nave, automobile: le strade sono ottime. Così come gli alberghi, i residence e le strutture turistiche in genere. Ed è una destinazione alla portata di tutti.

Ma la Turchia è molto più di una semplice destinazione turistica.

La sua storia è anche la nostra storia: qui sono stati nei secoli i Persiani, gli Ittiti, i Bizantini, i Romani, gli Ottomani.

La sua cultura è un mescolarsi di influenze, anche perché la Turchia è lì dove finiscono e iniziano i continenti.

E l'arte è anch'essa il frutto di segni diversi, intrecciati tra loro.

Il silenzio, a volte, esprime più delle parole.

(Tu e Turchia)

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi all'agenzia di viaggi più vicina o inviate questo coupon a: Ufficio Informazioni dell'Ambasciata di Turchia Piazza della Repubblica 56, 00185 Roma. Tel. (06) 487.13.93 - Fax (06) 488.29.35.

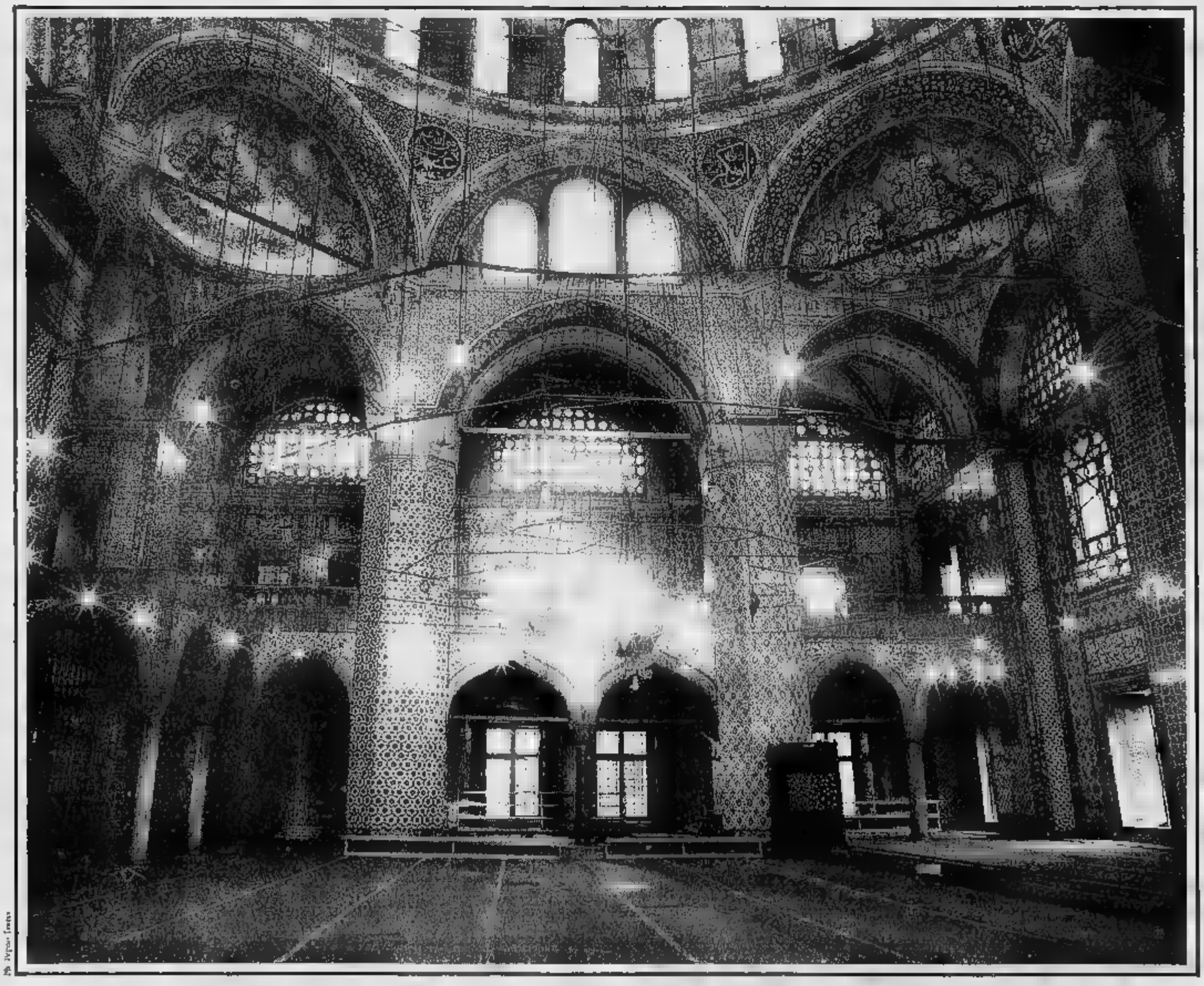
Nome Cognome

Via n°

CAP Città

Tel. Fax STO

TURCHIA



[redacted]

L'estate scatenata di Minoli e il test di coraggio per Rete 4

MINOLI è scatenato, [redacted] sua struttura Format sta sfornando a pieno ritmo, benché sia estate, programmi [redacted] speciali per «Mixer». E [redacted] riscontro di ascolti: la trasmissione dedicata alla Sindone, dopo le ultime novità pubblicate, è stata seguita da 3 milioni 456 mila spettatori. Il giornalista [redacted] ricapitolato la storia e la cronaca legate al «Sacro Lenzuolo», [redacted] intervistato i professori Baima Bollone e Balossino, con il suo stile che è ormai un genere è riuscito a tenere legati al piccolo schermo tutti quei telespettatori. Sarà sempre [redacted] po' sopra le righe, avrà degli argomenti «must» e ricorrenti, però nel giornalismo di inchiesta «Mixer» resta [redacted] punto fermo del video. Prima, [redacted] Raidue, [redacted] andato in onda un film per la televisione che somigliava curiosamente ad un altro di Wes Craven, maestro [redacted]cano dell'horror, trasmesso non molto tempo fa da Raitre. Là c'era una ragazza criminologa, [redacted] poteri paranormali, che indagava sugli omicidi commessi da un maniaco; [redacted] maniaco [redacted] l'apparentemente innocuo fotografo della polizia. In «Rischio in prima pagina», un giallo di coproduzione italo-francese, la ragazza era invece un'aspirante giornalista, inviata a [redacted] notizie per il giornalista vero, Joele Dix, a proposito dei delitti a catena del solito maniaco. Per essere più realistica, si finge prostituta anche lei, rischia di fare una brutta fine, si innamora del poliziotto (e qui la coppia giornalista-poliziotto ricorda quella di «Occhio di falco» con Gene Gnocchi), e alla fine si scoprirà che il maniaco era l'apparentemente innocuo fotografo della «Gazette», Luca Barbareschi. E come andasse a finire si doveva capire fin dall'inizio perché sembrava [redacted] probabi[redacted] che Barbareschi fosse finito a interpretare un ruolo di buono. Ci [redacted] a volte delle idee nell'aria, che girano. Uno non è padrone di inventare [redacted] telefono, per dire, che subito salta su [redacted] altro dicendo che il telefono lo ha inventato lui. In natura nulla si crea e nulla si distrugge, così accade, più modestamente, [redacted] tv: soprattutto nulla si distrugge. Creare è [redacted] altro [redacted]. In questo periodo di [redacted] terregno, poi, con [redacted] consiglio di amministrazione nuovo fiammante, stanno tutti sospesi, come d'autunno sugli alberi le foglie.

«Amori perduti», su Rete 4, ha ricostruito in prima serata tre grandi storie d'amore del nostro secolo, storie mitiche, storie modello di come *non* deve essere un amore. Lucia Bosè e Dominguin, Grace Kelly [redacted] Ranieri di Monaco, Kennedy [redacted] Jacqueline. Le vicende [redacted] molto [redacted] conosciute, per quanto possono [redacted] conosciuti i «vip», cioè soltanto nella superficie della loro personalità. In tv ne hanno riparlato coloro che sono stati vicini [redacted] protagonisti, che li hanno praticati sul serio, [redacted] chissà quanto saranno stati sinceri. Piccole ricostruzioni, molte interviste, brani [redacted] cinegiornali [redacted] di telegiornali d'epoca, spezzoni di film; una tecnica gradevole [redacted] raffinata che unisce il colore al bianco [redacted]. Un milione 325 mila spettatori per un programma che non è tradizionalmente adatto a Rete 4, [redacted] vede che vogliono «testare» il canale, sapere se regge qualcosa di più ardi[redacted]. Le discese ardite e le risalite.

[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Un Pupi Avati «americano»

[redacted]
1994, Italia 1 alle 20,30; dur. 100'

Thriller di Pupi Avati all'americana, nel più puro stile del giallo. Il regista bolognese ha spostato la sua cinepresa nel cuore della vecchia America per raccontare la trappola mortale in cui cade un presentatore televisivo assediato da un sanguinoso [redacted] mistero della sua infanzia. Inedito protagonista [redacted] Jason Robards III, figlio d'arte. Nel cast Amy Galper, Lee R. Sellars; R. Grubbs.

MOMENTI [redacted]
1981, Italia 1 alle 22,30; dur. 124'

Ian Holm [redacted] uno dei protagonisti del film di Hugh Hudson ambientato in un clima dell'Inghilterra Anni Venti, alla vigilia delle Olimpiadi, quindi in piena preparazione atletica. Due atleti [redacted] al centro della vicenda: uno è ebreo, Harold Abrahms e studia a Cambridge; l'altro, Eric Liddell, è figlio di un missionario e [redacted] da Oxford. Per entrambi la gara più importante della loro vita [redacted] quella dei cento metri. Ma c'è [redacted] problema religioso [redacted] rispettare.

HARRY E CAROTA
1994, Raiuno alle 20,45; dur. 93'

[redacted] Dan Curtis. Due malviventi rapiscono [redacted] ragazzino e litigano sulla sua sorte. Con Danny Ajello e Joe Pantoliano.

I QU[redacted] KATIE [redacted]
1965, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Di Henry Hathaway. Quattro cowboys cercano l'assassino del padre. Ne discutono durante i funerali della loro madre e finiscono col sospettare di Hastings, commerciante che vuole impadronirsi dei migliori terreni della zona. Un tema che vive [redacted] John Wayne [redacted] Dean Martin.

[redacted] II
1993, Canale 5 alle 20,40; dur. 100'

Commedia di Bruno Gaburro e amori estivi per Jerry Calà, Eva Grimaldi, Valeria Marini. Piccoli episodi: un giovane cerca [redacted] pubblicare un libro; due coniugi vogliono fare esperienze con nuove coppie; una ragazza torna nella stanza occupata tempo prima dal marito da cui è separata; un'altra ragazza sta con un uomo troppo vecchio.

SOS [redacted]
1992, Raidue alle 20,50; dur. 84'

Film d'azione nel Sud della California per tre ragazzini ed il loro padre, [redacted] agente dell'Fbi che indaga su un traffico di [redacted]. Schema semplice di John Turteltaub per i tre ninja che entrano anch'essi in conflitto con i criminali.

PERMUTA IL VECCHIO TELEFONINO CON UN GSM
Watt Radio
[redacted]
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA [redacted] AGOSTO
omnitel
telecomunicazioni [redacted]
Copertura della Rete Omnitel 56% del territorio, 78% della popolazione

ANTENNA

OGGI

Nadia Bengala ed Anna Kanakis [redacted] «Gilda on the beach» [redacted] Fregene (*Anteprima Miss Italia*, ore 22,25, RaiUno), candid camera ambientate al mercato del pesce di Fiumicino (*Così come siamo*, ore 18,45, Retequattro), Stanton, accusato dell'omicidio del marito [redacted] Christina (*La [redacted]gnora in giallo*, alle 12,35, RaiUno), salumi e maiali meno grassi del passato (*La salute a tavola*, ore 12,30, Telesalute), torneo scozzese di golf a Carnoustie (*Scottish Open*, alle 15,30 e alle 22 su Telepiù2).

ALPI

Con il premio «Ilaria Alpi», *Planet* diventa la prima trasmissione del gruppo Mediaset a prendersi una menzione di qualità televisiva. Per conquistarsi il premio giornalistico i nove ragazzi della redazione hanno portato a casa alcune esclusive. Sono stati i primi a parlare, via satellite, con gli astronauti italiani della Nasa, sono scesi [redacted] miniera, han[redacted] visitato una tonnara, etc.

TELECALCIO

Visto che il lancio del satellite Hot Bird2 è stato rinviato ad agosto, l'8 settembre il progetto telecalcio di Telepiù partirà in modo incompleto. Offrirà solo le partite di [redacted] A e solo il «pacchetto abbonamento». Questo vuol dire che nonostante una spesa [redacted] circa due milioni e mezzo (tra parabola, ricevitore, installazione e canone) non si potranno vedere le partite di serie [redacted], soprattutto, non si potranno scegliere, volta per volta, le partite che si vogliono vedere.

I dirigenti della rete dicono che «le nostre prenotazioni per il Telecalcio sono già a quota ottantamila». L'obiettivo è di mettere [redacted] tra i 130 mila e i 150 mila abbonati entro la fine dell'anno.

HOT[redacted]

Le momentanee difficoltà del telecalcio dipendono dalla capacità del satellite. Per [redacted] momento Telepiù viaggia con due trasponder: uno su Eutelsat II F1 (che verrà abbandonato presto) ed uno [redacted] Hot Bird1. Per poter aumentare la capacità satellitare [redacted] stati prenotati quattro trasponder [redacted] Hot Bird2 (per dicembre '96), uno su Hot Bird3 (aprile '97) e tre [redacted] Hot Bird [redacted] (fine '97).

KIRCH

Con l'acquisto dei diritti televisivi per i mondiali di calcio del 2002 [redacted] del 2006, pagati 3400 miliardi, Kirch e la Isl si conquistano un primato. Per la prima volta [redacted] monopolio delle partite viene assegnato ad una televisione privata dopo anni [redacted] egemonia delle reti pubbliche. I diritti dei mondiali 1990, 1994 e 1998 erano stati comprati dall'European Broadcasting Union (il consorzio che raggruppa le tv pubbliche europee) per 420 miliardi di lire. La Fifa, alla quale andrà una percentuale degli utili dell'intera operazione, dice che «manterrà il controllo della situazione ed eserciterà [redacted] suo potere» nel caso in cui Kirch e [redacted] rivendano i diritti lasciando [redacted] bocca asciutta al[redacted]i Paesi.

Giorgio dell'Arti

Foto: Kanakis, Alpi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5282838); 7 (6403); 7,30 (9590); 8 (7519); 8,30 (6294); 9 (7923); 9,30 (3710); 11,30 (3947300); 12,30 (19756); 13,30 (12590); [redacted] (40294); [redacted] (889); 22,55 (3482403); 24 (91937072); 3,45 (80583546)
6,45 **Uno [redacted] estate**, attualità. Con Amedeo Goria, Melba Ruffo (9775590)
10 — **Un genio in famiglia**, [redacted] commedia di Frank Ryan (Usa '57) con Myrna Loy, Don Ameche; Bobby Driscoll (801132)
11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Cattive intenzioni*. Con Karl Pruner (9035522)
12,25 **[redacted] tempo fa** (4511381)
12,35 **[redacted] signora in giallo**, telefilm. *Indiziato [redacted] omicidio*. Con Angela Lansbury, Keith Mitchell (3558045)
13,55 **Tg1 Economia** (6660720)
14,05 **Patto a tre**, film commedia [redacted] Jack Donohue (Usa '65) con Frank Sinatra, Deborah Ker (7808720)
15,55 **Solletico**, varietà. Con [redacted]la Ferracini e Mauro Serio (5537855)
16 — **Spiderman - L'Uomo Ragno [redacted] I fantastici [redacted]**, cartoni (90315)
16,10 **[redacted] Mice da Marte**, cartoni (9920132)
17,20 **[redacted] simpatiche canaglie**, telefilm (70403)
17,50 **Oggi al Parlamento** (3423132)
18,10 **Colomba solitaria**, telefilm. *La ballata di un pistolero - Le ragioni [redacted]*. Con Scott Bairstow (4445836)
18,50 **Che tempo [redacted]** (3240652)
20,30 **Tg [redacted] sport** (98774)
20,45 **Harry e Carota**, film commedia [redacted] Dan Curtis (Usa '94) con Danny Aiello, Joe Pantoliano (419948)
22,25 **Anteprima [redacted] Italia [redacted]** varietà, 1ª puntata (597107)
23 — **[redacted] dirige la Chamber Orchestra of Europe**, musicale, dal Teatro Comunale di Ferrara (2671)
23,30 **Hotel Babylon**, attualità (1942)
0,30 **Carosello**, attualità (9132459)
0,40 [redacted] (4282817)
1 — **Sottovoce**, attualità (4925256)
1,15 **Studio Uno**, varietà (6795527)
2,45 **[redacted] classica...**, documenti (6891614)
4,15 **Doc Music [redacted]** (4938508)
4,50 **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti (7217701)
5 — **Euronews**, attualità (48136782)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3513316); 13 (9749); [redacted] (1345652); 17,15 (5505382); 18,20 (8977720); 19,55 (4975519); 20,30 (97045); 23,30 (24518)
7 — **[redacted] Beach**, telefilm (2774478)
7,45 **Quante storie! - Nel regno della natura**, documenti
— **Baber**, cartoni
— **L'albero azzurro**, cartoni
— **Blossom**, telefilm. *Il treno fantasma*
— **Popeye**, cartoni (2875229)
10 — **Un medico [redacted] gli orsi**, telefilm. *Istinti primordiali* (809774)
11,30 **[redacted] - [redacted] Trentatré** (9128590)
12 — **Le grande vallate**, telefilm. *La leggenda [redacted] generale* (90756)
13,30 **Tg2 - [redacted] e società**, attualità
14 - **[redacted] storie flash**, varietà (605720)
14,15 **Temp'estivo**, varietà di Gianni Ippoliti [redacted]
14,25 **E... l'Italia racconta**, varietà con Paolo Limiti. Regia di Alida Fanoli. [redacted] del programma; (9627788)
[redacted] **Ecologia domestica**, attualità [redacted] Alessandro Di Pietro, [redacted] Raule (95478)
14,45 **[redacted]**, soap opera (585126)
15,10 **[redacted] Barbara**, soap opera (4470590)
16 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (42652)
16,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Figlia nei guai* (4710213)
[redacted] **Tgs - Lo sport** (534652)
18,50 **Go-Cart**, varietà (2977887)
20,50 **S.O.S. guai in vista**, film avventura [redacted] John Turteltaub (Usa 1992). Con Victor Wong, Michael Treanor, Chad Power (495590)
22,30 **Pinzillacchere, storia dal [redacted]tro delle varietà**, documenti (20923)
0,10 **Oggi [redacted] Parlamento**, attualità (4191492)
0,20 **Tenera è la [redacted]e**, varietà con Arnaldo Bagnasco (6363508)
1,25 **Soko 5113**, telefilm. *Gioco pericoloso* (70841879)
2 — **Séparé**, varietà con Gianni Morandi, Ornella Vanoni (6874343)
2,20 **Diplomi universitari a [redacted]za**, documenti (34052275)
5,05 **Il pensiero filosofico** (9813782)

RAITRE

Telegiornale: 6 (54177854); 12 (96132); 14 (02381); 14,15 (5355132); 19 (43565); 19,35 (969039); 22.30 (11720), 22.45 (8011300); 0,30 (9464324)
8,05 **La cattedra** (Italia, '90), film commedia di Michele Sordillo, con Giulio Brogi, Claudio Bigagli (7300652)
10,30 **Palestra in casa, Hic sunt leones, Viaggio in Italia, Gli [redacted] Roma, Media/Mente, [redacted] in bicicletta, Viaggio in Italia, [redacted] marciapiede** (804229)
12,05 **In famiglia con gli amici**, telefilm, *Una madre svezzata* (1015010)
13,00 **Attraverso il microscopio** (10213)
13,15 — **Ricc[redacted] il passato**, documenti con [redacted] Bisiach (8408478)
13,40 **Festival [redacted] Spoleto 1996** (7493294)
14,30 **Tgr - Eurozoom** (75045)
[redacted] **Speciale Atlanta 1996**, sport da [redacted] (Stati Uniti) (573381)
15,05 **Autor[redacted]mo** (5529836)
[redacted] **Beach Volley** (746381)
15,50 **Motonautica: campionato del [redacted] di F1** (5523652)
15,55 **Predazzo: Eq[redacted] Gran Prix Italia** (177497)
[redacted] **Atletica leggera** (53861)
16,40 **Pattinaggio a [redacted]** (8904107)
17 — **E' [redacted] sporca faccenda tenente Parker** (Usa, '73), film poliziesco di John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert (449316)
20 — **G[redacted] di [redacted]a**, sport (107)
20,30 **I quattro [redacted]li di Katie [redacted]** (Usa, '65), film western [redacted] Henry Hathaway, [redacted]n John Wayne, Dean Martin. *I due grandi attori [redacted] I protagonisti straordinari di questo western diretto [redacted] 1965. Quattro figli [redacted] vogliono risolvere il mistero che avvolge la morte del padre. Sospettano di [redacted] che vuole accaparrarsi le terre migliori.* (77710)
22,55 **La notte della Repubblica**, documenti di Sergio Zavoli (353720)
1,10 **Fuori orario**, varietà (3852275)
2,10 **Dov'è Anna**, sceneggiato con Teresa Ricci (8612427)
3,05 **Film** (1836508)
4,10 **[redacted] in fuga** (Italia, '46), film drammatico di Giacomo Gentilomo, con Gino Bechi (8353053)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 24
6,50 **Flipper**, telefilm [redacted] Brian Kelly. *Il bagnino* (3341774)
9,20 **L'avventuriero [redacted] Hong Kong**, [redacted] commedia (Usa '55), di Edward Dmytryk, con Clark Gable, Susan Hayward, Michael Rennie, Gene Barry (21805671)
11,30 **[redacted] un tetto**, telefilm, *Una notte di follie* [redacted]
12 — **Nonno Felice**, telefilm. *Liberi tutti*, con Gino Bramieri (7861)
12,30 **Casa Vianello**, telefilm, *Il pacco postale*. Con Raimondo Vianello (5579720)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (4937213)
13,40 **Beautiful**, soap opera, con Ronn [redacted], Katherine Kelly Lang, John [redacted], Susan Flannery, Dylan [redacted], Hunter Tylo, Barbara Crampton (135861)
14,10 **[redacted] piccola [redacted] da salvare**, film tv drammatico, di Christian Dugay (Usa '93) con Neil [redacted] Harris, Susan Clarck, [redacted]chael Gross (2149768)
16 — **Calimero**, cartoni *Malintesi e ingiustizia* (75519)
16,25 **Le prove [redacted] di [redacted] Bem»**, varietà. Con Roberto Ceriotti (5838478)
16,30 **[redacted] fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Una trasformazione pericolosa* (5120)
17 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni. *Il trattamento di bellezza* (67497)
17,25 **Perry Mason**, telefilm (2407229)
17,30 **Milly, [redacted] giorno dopo l'altro**, cartoni. *La nuova amica* (1836)
18 — **L'album del Robinson**, telefilm (43300)
19 — **[redacted] il migliore**, quiz, con Gerry Scotti (971229)
20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con Il Gabibbo, Miriana Trevi[redacted] (8323213)
20,40 **Abbronzatissimi 2 - [redacted] dopo**, film commedia, [redacted] Bruno Gaburro (Italia '93), con Jerry Calà, Vanessa Gravina, Eva Grimaldi (31813565)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (3522381)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8022081)
1,45 **Estatissima sprint** (9593430)
2 — **Tg 5 - Edicola** (7892546)
2,30 **Sposati [redacted] figli**, [redacted]. (7977237)
3 — **Tg 5 - Edicola** (7878966)
3,30 **La [redacted] coppia** (7871053)

IT[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (1050294); 18,30 (54313)
6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm - **[redacted] play**, cartoni; **Un regno magico [redacted] Sally - Tutti svegli [redacted] «Ciao [redacted] mattina» - Tutti [redacted] Lotti**, cartoni - **Jem**, cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà - **Il mio amico Huck**, cartoni - **La posta [redacted] «Ciao [redacted] mattina»** (55736768)
9,15 **[redacted] famiglia Hogan**, telefilm (3350923)
[redacted] **jeans**, telefilm (19261923)
[redacted] **Gyver**, telefilm (5416300)
11,30 **T.J. [redacted]er**, telefilm (3715720)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (7828872)
12,50 **[redacted] sport** (582346)
13 — **[redacted] mio mini pony**, [redacted]. *Pettegolezzi da parrucchiere* (96010)
13,20 **Ciao ciao Mix**, varietà (4052316)
13,30 **Sandy dai mille colori**, cartoni (5294)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (62039)
14,25 **Ciao [redacted]**, varietà (7581958)
14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (4842)
15 — **Phenom**, telefilm (5571)
15,30 **Super Vicky**, telefilm (8958)
16 — **Pazzo di te**, film-commedia [redacted] Lorenzo Doumani. (Usa '88), [redacted] Claudia Christian, Joseph Gian (714132)
18 — **Tarzan**, [redacted]. Con Wolf Larsen (4687)
18,50 **Studio sport** (879497)
19,05 **Palm Springs**, telefilm. *Regia di un delitto* (494300)
20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Pedina rossa, pedina nera* (3039)
20,30 **L'amico d'infanzia**, film-drammatico [redacted] di Pupi Avati. (Italia '94), [redacted] Amy Galper, Richard Grubbs (80942)
22,30 **Momenti [redacted] gloria**, film-[redacted]matico, di Hugh Hudson. (G.B. '81), [redacted] Ben Cross, Nicholas Farrell, Dennis Christopher, [redacted]gel Davenport (99518)
23,50 — **Fatti e misfatti**, attualità (6524213)
[redacted] **sport - Studio sport** (9977169)
1,50 **Star trek- [redacted]tion**. *La neve in bottiglia*
3 — **Carambola, [redacted].. tutti in buca**, film-comico [redacted] Ferdinando Baldi (41841625)

RETE 4

Tg4: 11,40 (3406958), 13,30 (3132), 19,25 (968300), 23,30 (17403)
6 — **Piccolo [redacted]**, telenovela (7585)
6,30 **I Jefferson**, telefilm (5584)
7 — **Quadrante economico**, attualità (34132)
8 — **La famiglia Bradford**, telefilm (32720)
9 — **Un volto, [redacted] donne** (58768)
10 — **Zingara**, telenovela (1749)
10,30 **Il dono della vita**, telenovela (8991958)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela. Con Gustavo Bermudez (5230958)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (83861)
14 — **Sentieri**, soap opera (3239126)
15,15 **Aroma de café**, telenovela (163294)
15,50 **Spencer**, telefilm. *Cerimonia* (1785565)
17,50 **Agenzia**, attualità. Con Barbara D'Urso (8601671)
18,45 **Così [redacted] siamo**, attualità (3790774)
19,50 **Game Boat**, varietà (2899855)
19,55 **Un oceano di avventure**, [redacted]toni
I Puffi sanno..., cartoni (943671)
20,40 **Hawaii-Missione speciale** (243229)
22,40 **Grizzly l'orso che uccide**, film drammatico [redacted] Girdler (Usa '76). Con Christopher George, Richard Jaeckel. *Un Grizzly è ritenuto responsabile di alcune mortali aggressioni. Due campeggiatrici vengono ritrovate sbranate in un parco. Un illustre zoologo si dichiara sicuro che ad uccidere sia un orso di dimensioni gigantesche che sembrava ormai [redacted].* (1677359)
0,30 **Rassegna stampa** (4921430)
[redacted] **profondi**, film drammatico di Jean-Claude Dubois (Usa, '89). Con Wayne Crawford, June Chadwich. *Alla ricerca di un favoloso tesoro sommerso. Ma la nave nel quale si nasconde il tesoro si chiama «El diablo».* (57774343)
2,30 **L'uomo da [redacted] milioni di dollari**, telefilm. *Amore in palestra. Per chi ama registrare i film trasmessi in orari notturni, c'è questo lavoro [redacted] celebre [redacted] televisiva.* (2226095)
3,20 **[redacted] dire sì** (9648617)
4,10 [redacted], telefilm (2319492)

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24. 6,05 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per [redacted] 11,35 Zapping; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,30 Casella postale; 15 Galassia Gutenberg; 15,30 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,30 Radio help! 19,40 Zapping; 20,40 Radio sport; 23,10 Magic Moments; 23,25 Oui Radiocalangianus.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. [redacted] buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 «Cervo bianco» con V. Gazzolo e M. Ubaldi; 9,10 La pantera rosa con Pa[redacted] Carrano; 10,05 Occhio [redacted] porto [redacted] Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la radio; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un tormo all'olio; 14 Ring; 14,30 Radioduetime estate; [redacted] d'estate. Da Villa Celimontana in Roma; 21 I [redacted] concerti; [redacted] Tsp - Panorama parlamentare; 22,40 Planet rock.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; [redacted] Terza pagina; 10,40 Archivio [redacted] jazz. 11,05 Grandi [redacted] 11,45 Pagine: 12 Opera [redacted] confini; 13,45 La casa tra due palme; 14,05 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; [redacted] bianco e nero; 19,15 I cerchi [redacted] stelle; 19,45 Hollywood party; 20,15 [redacted] suite; 20,30 Recital [redacted] Kirkby; [redacted] alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (83671); 19,30 (3652); 22,15 (2175519); 24 (45614)
6 — **Cnn**, attualità
7 - **Euronews**, attualità (8367855)
7,55 **Buongiorno Zap Zap** (58588584)
8,30 **Sampei**, cartoni (4334300)
9,50 **Buongiorno Zap Zap** (8649126)
10 — **Televendita** (7793300)
10,50 **Buongiorno Zap Zap** (5864403)
11 — **L'Uomo Tigre**, cartoni (5213)
11,30 **Judo Boy**, cartoni (8300)
12 — **[redacted]'s Angels**, telefilm (61720)
13,15 **Tmc sport** [redacted]
13,30 **Tour [redacted] France**, ciclismo (88497)
[redacted] **Film** (21213)
[redacted] telefilm (73381)
18 — **Zap Zap**, varietà (65316)
20 — **Sister Kate**, [redacted] (8215)
[redacted] **divano**, film (151403)
22,30 **Silk Stalkings**, telefilm (48942)
0,15 **Retta d'arrivo**, sport (9702548)
0,20 **Charlie's Angels**, telefilm (8659995)

TELE +1

22,45 **The Killer** (5612213)
0,35 **[redacted] cinema** (1842546)
0,50 **[redacted] provincia** (26984527)
3 — **L'amante del tuo amante [redacted] amante** (38895545)

TELE +3

21 — **Balanchine**
[redacted] **L. Bernstein: Divertimento per [redacted]** (62338039)

[redacted] +2

10 — **Coast to [redacted]**
11 — **Extreme games** (3993861)
13 — **Rollertime** (164774)
14,30 **Extreme [redacted]** (739861)
15,30 **Golf. [redacted] Open [redacted]**654792)
19 — **Mondo rugby** (786519)
19,30 **Atletica leggera. Mee[redacted]g [redacted]** (3300869)
22 — **Golf. [redacted] Open** (584519)
23,30 **Telesport** (96815039)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti di [redacted]** (370852)
12 — [redacted] (970942)
14 — **I Miti [redacted] Paola** (467132)
15 — **E... state [redacted] Videomusic** (734836)
16 — **Con Beppe [redacted]** (82983010)

TMC2

21 — **The Believers i [redacted] denti del [redacted]e**, film
23,40 **Tmc2 sport** (4365981)
24 — **Flash**, notiziario (43256)
0,15 **Playboy's Elite Night Show** (56152430)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted]3 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted]

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI [redacted] tutto, di più

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata

COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 35.100.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Beach volley super

MILANO. Saranno 32 le coppie che si sfideranno nella tappa italiana del campionato mondo maschile (12 prove in 10 Paesi) beach volley (foto), in programma dal 21 al agosto a Lignano Sabbiadoro. Partecipano di diritto al tabellone squadre; le altre usciranno dalle qualificazioni. Il montepremi di 150 mila dollari (circa 240 milioni di lire), quello dell'intero torneo 400 mila dollari. Sono stati requisiti tre alberghi, allestiti cinque campi con otto addetti; volontari appoggeranno l'organizzazione. La manifestazione, che sarà seguita dalla tivù (Rai), è stata presentata ieri a Milano.

Volontari cercansi

ATLANTA. Avevano promesso di raccogliere un'autentica armata di volontari per far funzionare l'enorme macchina delle Olimpiadi: 110.000. Invece, a conti fatti, sono soltanto 41.000 quelli registrati finora da Atlanta e ai quali sono state consegnate le uniformi e assegnati i compiti da svolgere. Mancano in 69.000 all'appello, hanno ammesso i responsabili, che trovano adesso a corto di manodopera. Atlanta sta così cercando almeno 1500 ulteriori volontari, indispensabili per lavorare come traduttori - soprattutto in lingue orientali - ma anche autisti e personale medico. Il via ai Giochi è il 19 luglio.

OGGI IN TV

12,50	Studio sp	Italia 1	
13,15	Tmc sport		
14,40	Speciale Atlanta 96		
15,05	**Auto.** Campionato CM	Raitre	
15,10	**Beachvolley.** Campionato italiano	Raitre	
15,25	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc	
15,30	**Golf.** Scottish Open	Tele+2	
	Motonautica: Mondiale F1		
16,55	**Equitazione.** Da Piedazzo: Gran Premio d'Italia	Raitre	
16,10	**Tennis.** Torneo Costa Smeralda	Raitre	
16,30	**Atletica.** Campionato maratonina	Raitre	
16,45	**Pattinaggio.** C. Europa rotelle	Raitre	
18,25	Sportsera	Rai	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,00	Mondo rugby		
19,15	**Telesport.** tg sportivo	Tele+2	
19,30	**Atletica.** Da Nizza: G. P. Iaaf	Tele+2	
19,35	Tg S Lo sport	Raidue	
20,00	Ciclismo, giallo di sera	Raitre	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
23,10	Tmc 2 Sport	Tmc2	
0,35	Rete d'arrivo	Tmc	
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,15	**Vela.** Giro d'Italia (10ª tappa)		
1,35	**Equitazione.** Sanremo: concorso internazionale	Raitre	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 10 Luglio 1996 29

E' uscito dal consiglio federale, ma continua a seguire il «suo» mondo

Boniperti: il calcio che lascio

Luciano Nizzola, presidente della Lega; per Boniperti «di solito chi ha quella carica diventa presidente federale, ma con Abete sarà una partita difficile»

«Bosman? Matarrese sapeva tutto»

Vialli (sin.) e Ravanelli (sopra) «Fabrizio l'ho preso io, un po' i miliardi sono miei»

«Nizzola stia attento: Abete ha tutti i numeri per contendergli la presidenza allo sprint; sarà un osso duro»

Campana? Giusto il voto ai calciatori
Sacchi? Non lapidiamolo per un rigore
Vialli in Inghilterra? Come lo invidio

Boniperti, 68 anni, è ancora presidente onorario della Juve; eccolo con la coppa Uefa vinta prima di lasciare

«Perché sono diventato assenteista? Parlavo di giocatori comunitari, di due arbitri, di fuorigioco da cambiare: e mi ridevano in faccia»

De lunedì scorso, Giampiero Boniperti non è più consigliere federale, che aveva ricoperto sin dai tempi di Franchi. La Lega ha indicato in Antonio Giraudo il suo Non una staffetta qualsiasi: è un passaggio cruciale, storico, in bilico fra due epoche. Il calcio di chi vede dal calcio, e il calcio dei manager, delle sinergie, del mercato globale.

Boniperti, che difende dalle accuse di Grande Assenteista?

«Mi difendo attaccando. Ebbene sì, sono stato, come dice lei, un Grande Assenteista. Ma attenzione: non che alle riunioni del consiglio federale non mai. Uno, piuttosto, che non veniva più. Parlo degli ultimi otto-nove mesi».

E perché?

«Mi disamorato. Le faccio un esempio. Sono sempre stato un europeista convinto. Ricordo un convegno a Roma, nel 1994. C'era Aigner, c'erano tutti. Quando venne il mio turno, dichiarai pubblicamente e solennemente che bisognava pensare, subito, subitissimo, alla libera circolazione dei giocatori comunitari. Mi risero in faccia».

Dopodiché?

«Sei mesi prima della sentenza Bosman, che già europarlamentare ebbi la percezione di cosa sarebbero andate a finire le cose. Ripeto: mi prima. La del 15 dicembre 1995: faccia lei. Telefono a Matarrese, lo metto in guardia: non c'è via d'uscita, preparati. Risposta: non ti preoccupare».

E' per questo che ha mollato?

«Perché, scusi: lei che cosa avrebbe fatto? Trascurato com'ero, non mi restava altra strada. Certo, quando sento parlare di doppio arbitro e del professionismo arbitrale, mi scappa da ridere».

In che senso?

«Il doppio arbitro è sempre stato il mio pallino. Il professionismo, anche. Chi sbaglia, è giusto che paghi: anche fra gli arbitri. Avevo presentato studi, interpellanze, avevo bussato a tutte le porte. Federazione, Lega, Aia. Risultato: siamo quasi nel Duemila e annullano gol regolarissimi come quello di Stoichkov alla Spagna, e non ne vedono di altrettanto "buoni" come quello di Munteanu alla Bulgaria. In compenso, la Fifa promuove quella scempiaggine del golden gol. Grazie a Dio, qualcosa si muove. Nel basket, il amico Petrucci pensando al terzo arbitro, che già viene utilizzato per i tornei professionistici in Usa. Per non parlare del fuorigioco».

A sinceri, ne parlano tutti.

«Bella forza, è l'argomento del secolo. Anche in questo settore, la mia proposta, l'avevo fatta. Ridurlo drasticamente. Non proprio sino alle di rigore, ma un po' più in su. Venti metri a partire dalla metà campo, in un e nell'altro. Ne avrebbe guadagnato lo spettacolo. Non ci sarebbero più state invereconde ammucchiate. Parole al vento, purtroppo».

Come giudica la sfida tra Nizzola e Abete?

«Di solito, il presidente federale è emanazione diretta della Lega di serie A e B. Ma al posto di Nizzola, starei Abete ha tutti i numeri per aggiudicarsi lo sprint. Conoscenza della macchina, capacità specifica, intelligenza, cultura sportiva. Sarà un osso duro. Molto duro».

Sembra una dichiarazione di

«No. E' semplice constatazione».

Chi vede alla presidenza della Lega? Si parla stesso Matarrese? la offrissero a lei?

risulta che ci fila di candidati lunga chilometri. Avanti c'è posto...»

Qual è, a suo giudizio, il dirigente ideale?

«Penso Artemio Franchi. Nel suo genere, è stato unico».

Campana insiste: anche i giocatori devono votare.

«Ha ragione. I tempi sono maturi».

Sacchi: favorevole o contrario?

«L'ho sempre trovato eccessivo, esonerarlo solo perché Zola ha sbagliato un rigore mi pare, francamente, grottesco. In Italia la cultura sportiva non esiste. C'è gente che ha lapidato Vialli per i gol sbagliati a Wembley, nella finale tra Sampdoria e Barcellona. Vialli, leader nato. Inaudito».

A proposito di Vialli: domani, a Londra, comincia la sua avventura nel Chelsea.

«Auguri, di cuore. Vorrei posto».

Ravanelli al Middlesbrough per 18 miliardi. La opinione?

«Ravanelli lo io. E dunque, tutti quei miliardi un po' anche miei...»

Addio poesia, addio bandiera.

«Addio un corno. Bosman o Bosman, le bandiere tramonteranno volerle, basta imporle. Come ha fatto l'Ajax con Blind, o il Milan con Baresi e Tassotti. Soprattutto Tassotti. Il suo è emblematico. Si ritirato, ma Berlusconi gli ha "ordinato" di restare. A anni. Più bandiera di così... Mi creda: i miliardi vengono dopo».

Berlusconi, già.

«Berlusconi, appunto. Grande, grandissimo, per aver copiato e spogliato la mia Juve. Donadoni e Gullit erano già nostri, ricorda?».

Roberto

VENT'ANNI IN

Giampiero Boniperti esordì in A la maglia bianconera il 2 marzo '47. Chiuse carriera il 10 giugno '61 (444 presenze, 178 gol, scudetti e 2 coppe Italia). Dieci anni dopo (13 luglio '71) diventò presidente della Juventus, carica mantenuta fino al 5 febbraio '90. Il 26 giugno '91 tornò a guidare società, come amministratore delegato. Bilancio da dirigente: scudetti, 2 coppe Italia, 1 coppa Campioni, 1 coppa Coppe, 2 coppe Uefa, 1 Supercoppa, 1 Intercontinentale. In Federazione entrò, come consigliere, vent'anni fa, con Artemio Franchi presidente. Vi è rimasto ininterrottamente (con una breve parentesi dimissionaria luglio '85: dopo 2 mesi, rieletto, rientrò fino ad). Nel '90 Boniperti è stato capo delegazione della Nazionale al Mondiale.

Guerra in Lega

Cragnotti sbatte la porta

Subito il fatto, ammesso che lo , Sergio Cragnotti, maggior azionista della Lazio, si è dida consigliere di Lega a ventiquattr'ore dall'investitura. Motivo: la mancata elezione di Franco Sensi, presidente della Roma, a consigliere federale (ma non aveva egli stesso ritirato la candidatura?).

Ci risiamo: Polo Centro contro Polo Nord (Juventus-Milan, Gallioni-Giraudo). Cragnotti ha scritto a Nizzola, confermato presidente di Lega (anche da Cragnotti) e candidato alla presidenza federale (anche da Cragnotti). In sintesi: «Alla luce di quanto pubblicato sulla stampa e di quanto avvenuto in mia assenza, mi vedo costretto accettare il ruolo di consigliere. L'assenza di Roma nei ruoli chiave, e in particolare dal consiglio federale, è sicuramente simbolo di debolezza per tutti».

«Un atto di solidarietà e lealtà», così Sensi ha definito la marcia indietro del suo collega. In realtà, lo shocco, obbligato, di violenta lavata di capo per aver accettato il posto e votato Nizzola. Cragnotti è succube di Sensi. I due la ad Abete in vista delle elezioni del agosto. Potessero, riesumerebbero, e userebbero, persino Matarrese.

La spaccatura in Lega è palese, e mortifica l'intero movi. L'esempio, in teoria, dovrebbe venire dall'alto. Buona notte. Sensi parla di «sistema in crisi», di opposizione dura, senza paura. Cragnotti, lui, farebbe meglio a spiegare, prima di tutto, perché, lunedì, ha tagliato la corda proprio sul più bello, quando l'assemblea stava per designare i consiglieri federali. Proprio un bel modo di difendere l'amico.

Galliani e Giraudo non saranno cavalieri immacolati, ma con Sensi che giocava al ricatto, lo scontro era inevitabile. Nizzola, cuor d'oro, facendo di tutto per recuperare Cragnotti. Il consiglio è orientato a respingerne le dimissioni. Il suo sostituto, comunque, appare già pronto: Mantovani (Sampdoria). Intanto, Abete fa la olla. Troppa grazia. [ro. ba.]

TOTOLIMPIA

MINIGUIDA AI GIOCHI

La schedina di Atlanta è anche un'occasione per scoprire l'altro sport

Mettete l'1 fisso al Settebello

Parte un concorso speciale più difficile del calcio

Chi vincerà il double trap nel tiro a volo? I 100 metri: meglio Christie o gli americani?

TOTOLIMPIA, consigli per l'uso. L'inconsueta schedina estiva, dedicata ai Giochi Atlanta, mette a dura prova la competenza sportiva degli scommettitori italiani. Esperti di 1-X-2 quando si tratta di calcio e cavalli, potrebbero trovarsi in imbarazzo nel decidere i vincitori del double trap del tiro a volo o del K2 della canoa, gare di cui si parla ogni 4 anni. Si gioca fino al 19 luglio, ma attenti: chi cerca un 13 ricco farebbe bene a non essere troppo tifoso. In 7 prove su 13, grandi favoriti proprio gli azzurri e nelle scommesse, si sa, puntare sui più quotati paga poco.

Tiro a volo, double trap donne. La prima casella del 13 olimpico a essere svelata (finale il luglio) è anche l'unica relativa a una gara al debutto nel programma dei Giochi. D'obbligo la fiducia al tandem italiano (segno X): Deborah Gelisio è campionessa mondiale, Giovanna Pasello vice d'Europa. Vietato, però, trascurare il 2 di Cina e Spagna: Xu e Usieto nel '95 sono saliti sul podio ai Mondiali e in Coppa Mondo. Pronostico: X-2.

Scherma, fioretto maschile a squadre. L'1 è una garanzia per i più prudenti con Cuba (iridata nel '95), Germania (olimpionica nel '92) e Austria (4ª al Mondiale). anche Cerioni, Puccini e Arpino (segno 2 come Ungheria e Cina) e la Russia del fuoriclasse Chevtchenko (1) valgono l'oro. Pronostico: 1.

Atletica, 100 maschili. Italia, dosei? Difficile districarsi tra l'1 Canada (Bailey) e Gran Bretagna (Christie); l'X di Namibia (Fredericks) e Trinidad (Boldon) e il 2 degli Usa (Mitchell, Drummond e Marsh). Pronostico: X.

Canottaggio, otto maschile. Un'altra ardua: l'1 vale per gli Usa (iridati nel '94) e l'Italia outsider Carmine Abbagnale; l'X per la Germania (campione mondiale in carica); il 2 per l'Olanda (argento da 2 anni), la Gran Bretagna e per gli «altri» tra cui si cela il Canada campione olimpico. Pronostico quasi d'obbligo: 1-X-2.

Pallanuoto maschile. Il Settebello vincitutto di Rudic divide l'1 con la Spagna che gli l'oro di Barcellona. Delle altre papabili, si fa preferire l'Ungheria (2), finalista fissa negli ultimi anni. Pronostico: 1-2.

Ginnastica, anelli. L'X dell'azzurro Juri Chechi è forse il segno più Totolimpia. Tocchiamo ferro e citiamo i rivali più tosti del pratese: il magiaro Csollany e il romeno Burinca (1), il bulgaro Jovtchev e il bielorusso Ivankov (2). Pronostico: X.

Ciclismo, maschile. Un percorso facile facile spiana la strada allo sprint di Cipollini o alle stoccate finisseur Bartoli e Pondriesi. Contro gli azzurri (2), francesi, spagnoli e olandesi (1); belgi, russi e americani (X). Pronostico: X-2.

Tennis, singolare maschile. Furlan e Gaudenzi figurano tra gli «altri» del X svedesi e straliani. Molto più sicuro l'1 i padroni di casa Sampras e Agassi e Kafelnikov (Russia). Le chance del sono a Ivanisevic (Croazia) e Haarhuis (Olanda). Pronostico: 1.

Calcio maschile. Difficile cedere tentazione del 2 abbinato al Brasile di Aldair, Bebeto, Roberto Carlos e Ronaldo e alla Spagna campione in carica di Raul e De la Peña. Più che valida, comunque, l'alternativa dell'X con l'Italia di Maldini, la Nigeria Kanu e il Portogallo. L'1 (Argentina, Francia e altri) è per chi cerca sorprese. Pronostico: 2.

Atletica, maratona maschile. Ancora da privilegiare: ci sono lo spagnolo Fiz, favoritissimo, il brasiliano Diamantino e gli immancabili giapponesi. Gli italiani Golfi, Milesi e Bettiol sono gli «altri» più accreditati del segno 1. L'X punta tutto sui messicani Ceron e Silva. Pronostico: 2.

Canoa, 500 maschile. Scarpa-Bonomi, iridati nel '95, meritano la massima fiducia. Contro il loro 1, il 2 della Germania vittoriosa a Barcellona '92 e dell'Ungheria, argento mondiale. Pronostico: 1-2.

Pallavolo maschile. Giocare il vuol dire credere che l'Italia di Velasco possa chiudere il ciclo vincendo l'unico oro che ancora manca. Allettante anche l'1 di Olanda e Usa, le due più autorevoli avversarie degli azzurri con il Brasile (X). Pronostico: .

femminile. Totolimpia chiude come aveva aperto, con le donne. L'X reclama attenzione non tanto per l'Italia (che non può sognare l'oro), quanto per il Brasile campione del mondo. Corposi anche le presenze negli altri segni con Cina (2ª ai Mondiali '94), Ucraina (campione d'Europa) e Russia per l'1; Usa e Cuba per il 2. Pronostico: 1-X-2.

Roberto Condio

Mercato: si complica il caso Ronaldo, Moratti non crede ai 30 miliardi offerti dal Barcellona

Sousa, ieri il sì ai tedeschi

E Lombardo è tentato dall'Arsenal

MILANO. Dopo Vialli e Ravanelli, è partito anche Paulo Sousa, un altro pezzo pregiato della Juve che ha vinto tutto. Adesso è ufficiale: il portoghese ha accettato la sistemazione tedesca, da ieri è un giocatore del Borussia Dortmund. La sua cessione ha fruttato 8 miliardi (se fosse rimasto un altro anno si sarebbe svincolato gratis); Sousa ha sottoscritto un contratto triennale da 1600 milioni a stagione. Alla Juve, che continua la trattativa col Bologna per il centrocampista Olivares (indicato come sostituto del portoghese), pare si sia offerto Berbodi, rientrato ieri in Italia e incerto se prolungare fino al '98 il contratto con l'Udinese per un miliardo all'anno. Possibili novità anche per Lombardo. Dall'Inghilterra si è fatto vivo l'Arsenal di Platt ed ha contattato il procuratore, tormentato bianconero. Rispoli, che oggi sarà a Londra.

Intrigo-Ronaldo. Il Barcellona insiste, ha offerto al Psv Eindhoven 30 miliardi per avere subito il brasiliano. L'Inter non rilancia, ma attende di verificare se l'offerta esiste realmente. L'annuncio è venuto dal presidente della società olandese, Mayer, che ha comunicato: «Ronaldo sta per andare a Barcellona, per 20 milioni di dollari». Aggiungendo che se l'Inter offrirà la stessa cifra il giocatore sarà suo. Ma Moratti, insospettito, risponde no: «In questo momento, a queste cifre, il giocatore non ci interessa». Via libera quindi al Barcellona o ad altre società, come la Juve, che nei giorni scorsi sembrava molto interessata al fuoriclasse brasiliano che è aggregato alla nazionale olimpica. «Fino a pochi giorni fa - spiega Moratti - il Psv ci ha ripetuto più volte che Ronaldo non è in vendita, almeno per questa stagione e che se ne riparlerà il prossimo anno. Se i suoi dirigenti hanno cambiato idea non lo sappiamo; ma finora Mayer e il general manager Harmsen sono sempre stati molto corretti». L'Inter vanta un'opzione sul giocatore (fino al giugno '97), pagato a suo tempo 800 milioni. Secondo Mazzola, se non sarà rispettata costerà agli olandesi una pesante penale. Intanto è conclusa l'operazione Galante: il difensore genoano, che ora ha come procuratore Alessandro Moggi, è stato acquistato per 5 miliardi e ha firmato un contratto di 4 anni (800 milioni a stagione). Con l'Inter ha firmato un triennale anche il portiere Mazzantini (300 milioni a stagione). In partenza l'attaccante Ganz con destinazione Napoli, mentre Centofanti sta per firmare per il Perugia, che ieri ha ottenuto dalla Parmalat brasiliana il prestito del difensore Zè Maria, appena prelevato dal Portuguesa. Dall'Inter se ne potrebbe andare anche capitan Bergomi: lo vuole il Padova di Zenga (in alternativa a Malusci).

Primo straniero per il Piacenza, dopo 4 anni: ha preso dal Foggia Kulyvanov per 3 miliardi. Ora deve trovare l'intesa col giocatore che vuole un ingaggio di 1100 milioni a stagione, troppi per gli emiliani. Il Parma da ieri sera è a Barcellona per sottoporre a Stoichkov l'offerta dei turchi del Fenerbahce: 8 miliardi e al giocatore un triennale da 2 miliardi a stagione. Inoltre sta trattando con il Valencia la cessione di Fernando Couto. Sogliano ha chiesto al Piacenza Strada per rimpiazzare il mancato arrivo di Rivaldo (finito al Deportivo La Coruña per 14 miliardi).

Il Milan insiste per Nesta e oggi il procuratore Canovi riparlerà con la Lazio. I rossoneri, preso Pagotto dalla Samp, l'hanno girato per un anno alla Lucchese. Il portiere tornerà a Milano nel '97 quando se ne andrà Ielpo. Bloccati per il prossimo stagione altri due dell'Ajax: il difensore Bogarde e l'attaccante Kluivert. Il Bologna, perso il ceco Bejbl, si butta sull'attaccante norvegese del Middlesbrough Fjortoft e continua a trattare il russo Tetradze.

Due operazioni per il Torino: va Dal Canto (al Genoa per un miliardo) e arriva il centrocampista Pizzi (dal Parma per 1,5 miliardi). Da trovare l'accordo col giocatore, che nell'ultima stagione era in prestito al Napoli. Un italiano in Israele: l'attaccante Campilongo, ex Avellino, disoccupato, ha avuto un'offerta dal Maccabi di Tel Aviv.

Nino Sormani

DISEGNO DI LEGGE

La Camera ammortizza l'effetto Bosman

ROMA. La commissione Cultura della Camera ha approvato il disegno di legge che aiuterà le società sportive (non soltanto calcistiche) danneggiate dalla sentenza Bosman a recuperare parte delle perdite economiche che subiranno. Il ddl, per la cui attuazione sono già stati individuati anche gli strumenti economici e normativi, è composto da quattro articoli più i tre emendamenti approvati ieri mattina. Nel pomeriggio è passato all'esame dell'Aula.

Il disegno prevede la concessione di finanziamenti per il ripianamento dei bilanci societari (si parla di una somma intorno ai 110-115 miliardi) e l'obbligo per le società e associazioni sportive di assicurare un compenso per l'addestramento e la formazione tecnica degli atleti che stipulino il primo contratto di lavoro». Il disegno di legge prevede anche che «si riconosca alla società che ha curato la preparazione dell'atleta la possibilità di conseguire un premio per l'espletamento di tale attività». Un premio che il club sportivo acquirente dovrà corrispondere a quello che vende il cartellino dell'atleta. I fondi così ottenuti dalla società che cede il proprio iscritto dovranno essere reinvestiti in attività sportive nei settori giovanili o nei vivai.

Sousa (a destra) giocherà nel Borussia Dortmund; Lombardo forse in Inghilterra

Firenze è calciomania

Il record di abbonati (35.000) porta 20 miliardi di incasso

FIRENZE. «Aiuto, mi si è ristretto lo stadio» grida preoccupata Firenze, alla quale evidentemente la prospettiva di un calcio in pantofole proprio non va giù. I numeri parlano chiaro e indicano una città che, tanto per non smentirsi, anche questa volta va controcorrente: nell'epoca della pay-per-view e degli allarmi lanciati da tante società che temono spalti deserti e fuga dei tifosi, Firenze e la Fiorentina devono fare i conti con un impianto che non è più sufficiente. E che, numeri alla mano, rischia di straboccare come un pentolone colmo.

Fino a diventare inaccessibile come una fortezza, visto che per le partite casalinghe, comprese quelle di cartello, non potranno essere messi in vendita che 6000 biglietti: uno di più (ma saranno comunque garantiti i 3000 per i tifosi ospiti), tutti di parterre, maratona e tribuna, settori dove la visibilità non è buonissima, ci sono buone possibilità di stare sempre in piedi e di bagnarsi quando piove.

Ma i fans viola, quelli che non si fanno sobbarcare sveglia-tacce all'alba, che si sono fatti trovare impreparati, che semplicemente sono stati meno fortunati, non avranno alternative: per vedere la Juve o il Milan, o applaudire dal vivo Batistuta e compagni, avranno a disposizione solo quelle poche «chiavi» d'accesso. La nuova moda prescrive uno stadio interamente dominio degli abbonati. Quanti? Tanti, tantissimi, più di sempre, un record per la Fiorentina. Con le 2300 tessere di maratona e maratona laterale (esaurite) vendute ieri, ultimo giorno in cui la società metteva sul mercato i tagliandi numerati rimasti (6000), siamo a 31.398. I collaboratori di Cecchi Gori sono sicuri di centrare quota 35 mila, il che si tradurrà, in lire, in più di 20 miliardi d'incasso.

Un dato clamoroso, se rapportato all'andamento generale (basti pensare che il Cagliari ha racimolato finora solo 200 abbonamenti) e al fiorire di proposte e iniziative che spingono sempre più a favore dell'accoppiata pallone-tv e di divorzio del primo dal rettangolo verde. Meno clamoroso, però, se questo dato si rapporta con l'amore, spesso una passione incontrollabile, che Firenze prova per la sua squadra. Un amore che, messo a dura prova dalla retrocessione, è tornato a rinforzarsi in questi ultimi anni, quando la Fiorentina è tornata protagonista, fino ad esplodere di gioia nella famosa notte della Coppa Italia.

Ma se da una parte si alzano i calici, dall'altra si contano i rimpianti. La società viola non ha dubbi: «Dateci il Delle Alpi o l'Olimpico e vi dimostreremo che riusciremo a riempirli». Nessun segreto. Parlano da sole quelle 80 mila richieste pervenute in questo periodo nella sede di piazza Savonarola, metà delle quali, è certo, resteranno insoddisfatte. Con danni di natura economica e d'immagine incalcolabili, e con tanti problemi all'orizzonte, il primo dei quali di ordine pubblico: come contenere la rabbia e la delusione di quelli senza biglietto che, salvo miracoli, mai potranno vedere la Fiorentina dal vivo? Così la società viola, mentre si affanna alla ricerca di soluzioni utili a raccattare qualche migliaio di posti in più, lancia appelli all'amministrazione comunale: ampliamento del Franchi (reso più piccolo dai lavori di ristrutturazione per i Mondiali) o impianto nuovo da 70 mila posti per il quale esisterebbe già un progetto. Un azzardo? Una provocazione? No, perché - come si diceva- il calcio in pantofole non abita più qui.

Brunella Giulini

TORINO

Oggi confronto tra commercialisti, ma grava sempre il peso dei vecchi debiti

Calleri-Preziosi all'ultimo round

Intanto il presidente si concentra sul mercato

TORINO. Gian Marco Calleri ha ancora un colpo in canna, nel fucile puntato sul mercato. Aspetta, per sparare, che si chiarisca la situazione societaria. Intanto è a Roma per affari di famiglia. E' stato il figlio Riccardo a rappresentare il Toro nel consiglio di Lega che ha sottolineato il successo di Luciano Nizzola. Sul fronte trattative-giocatori, vigilano a Milano sia Honotto che Vitali. Ieri nulla da segnalare di concreto. Un nome riaffiorato in questi giorni come possibile rinforzo, quello del danese Thomsen, è legato ad una vecchia simpatia ormai svanita dopo il deludente campionato del giocatore.

Gli uomini di fiducia che lavorano a stretto contatto del presidente granata oggi ricevono ancora una volta gli emissari di Preziosi rientrato in Lombardia dopo una breve vacanza in Sardegna. Preziosi è di parola. Nell'ultima visita torinese, i suoi messaggeri avevano promesso «arrivederci a mercoledì 10». E così accadrà. Nel primo pomeriggio visita al tributarista granata, poi tutti in commercialisti.

Possibile che vadano tutti a cena insieme, ormai si conoscono così bene... Ma non per brindare a qualcosa. Le eventuali soluzioni della telenovela granata sono le stesse da settimane: i tempi del cambio della guardia potrebbero essere strettissimi, ma solo se Preziosi buttasse sul tappeto il pacchetto vincente.

Per ora questo non è accaduto. Calleri vorrebbe vendere, ma con rispetto degli impegni sostenuti personalmente e dal Toro-società, Preziosi vorrebbe comprare, ma rateizzando le spese e con molte preoccupazioni per le indicazioni della Guardia di Finanza sui carichi pendenti del Torino.

Sono i noti «regali» di Borsano, che ha aperto la voragine di debiti accertati, e di Goveani il quale prima ha aggravato la situazione, quindi non ha provveduto in tempi giusti alla richiesta dei condoni. Tutto il pesante pacchetto è finito sulle spalle del Torino di oggi, appunto quelle di Calleri. Domani, magari, passerà su quelle di Preziosi.

Per la vicenda che ha in Calleri e Preziosi i protagonisti, i tifosi cominciano a dimostrare (lettere, telefonate) il loro disagio. Le preoccupazioni, l'incredulità. E anche un malcontento profondo per il palleggio nel quale il Toro è finito. Per i fedelissimi dei libri gialli, Calleri porta avanti il mercato in sintonia con Preziosi. Aspettando il momento del nero su bianco.

Altri pensano, invece, che Preziosi stia cercando il modo per andarsene elegantemente dal tavolo delle trattative. Il Torino Club di Leini, preoccupato per i tempi lunghi di questa «malattia» granata, si sfoga via fax contro i «sor tentenna» della città e della regione. Vecchia storia, ma qualcuno si arrabbia ancora. C'è anche, fra i tifosi, chi guarda già più avanti. Al prossimo campionato. Vorrebbero sapere già tutto sui futuri rivali dei granata, le loro forze, i rischi che il Torino corre nella sfida per risalire: «Ma ce la faremo». E Gian Marco Calleri commenta: «Per fortuna c'è ancora qualcuno che ci vuole bene». **[b. p.]**

Calleri, presidente del Torino

CALCIO FLASH

AZZURRINO NEL NEW JERSEY. E' incominciata l'avventura dell'Olimpica di Maldini. La squadra è giunta al Somerset Hills Hotel di Warren (New Jersey), dove ultimerà la preparazione in vista dell'esordio il 21 contro il Messico. Ad attenderla c'erano alcune decine di tifosi bandiere e macchine fotografiche. E' lo stesso utilizzato nel '94 dalla Nazionale di Sacchi. Pagliuca, l'unico superstite della spedizione di due anni fa, è stato festeggiatissimo: «Mi ha fatto molto piacere perchè qui conosco tutti: camerieri, cuochi, il personale dell'albergo. Ma adesso è inutile cullarsi nei ricordi: le Olimpiadi sono una grande manifestazione e per me è una enorme soddisfazione essere qui. Arrivare in zona medaglie, disputare delle finali, sarebbe già un ottimo risultato. Poi, nessuno ci vieta di sognare l'oro».

OK. Per il terzo consecutivo la Sammontana (gelati), sarà lo sponsor della Fiorentina.

CACCIATI I DUE PENEV. Dimitar Penev e Lyuboslav Penev sono stati cacciati dalla Nazionale bulgara. Al dt non è stato rinnovato il contratto dopo la deludente prestazione nell'Europeo. L'attaccante, suo nipote, è stato punito per aver usato parole offensive verso i tifosi durante un'intervista tv.

ROMA

Oggi primo raduno

Balbo-Fonseca promettono stagione super

ROMA. «E' un tecnico capace ed intelligente: se è riuscito a far bene con una squadra di provincia come il Velez, non potrà che ripetersi in un grande club come la Roma». Balbo e Fonseca, arrivati ieri a Fiumicino da Buenos Aires con lo stesso aereo, non hanno dubbi sulle qualità di Carlos Bianchi, il nuovo allenatore giallorosso.

L'argentino è reduce dalla partita di qualificazione per i Mondiali '98 pareggiata (0-0) domenica a Lima con il Perù (in cui, oltre ad essere stato tra i peggiori in campo, s'è fatto espellere per gioco scorretto); l'uruguaiano viene dalle vacanze trascorse in famiglia. Oggi, dopo le consuete visite mediche, raggiungeranno Trigoria. Venerdì partiranno col resto della squadra per il ritiro austriaco di Kapfenberg. La Roma è la prima squadra di serie A che inaugura i raduni, con molto anticipo.

Dopo le immancabili dichiarazioni sulla «gran voglia di ricominciare», i due attaccanti hanno commentato la campagna acquisti conclusa dalla società giallorossa. «E' una Roma molto competitiva. I giocatori acquistati sono di livello internazionale e rappresentano una garanzia. Con la giusta umiltà, soprattutto se troveremo quella continuità che purtroppo è spesso mancata, potremo ottenere grossi risultati».

Ieri da Torino a Gap: al Tour finalmente si è visto il sole

Rijs lancia i suoi panzer

Volata generale vinta dal tedesco Zabel compagno di squadra del leader danese

GAP
DAL NOSTRO INVIATO

Per nove giorni è caduta pioggia sulla testa del Tour, ma ieri mattina i bronchi dei corridori hanno ricevuto la visita del sole.

Lo straordinario, applauditissimo evento si verifica a Torino e si espande sino al traguardo di Gap. Folla al Lingotto, nei vasti spazi del quale l'immane teatro ambulante riesce finalmente a stendere le gambe, [redacted] sgranchirsi [redacted] ossa, [redacted] respirare (ci vorrebbe un Lingotto per ogni raduno [redacted] partenza, un Lingotto che ci salvasse dalla messa in scatola); folla lungo le strade e non crediamo stesse lì per vedere Chiappucci; folla, folla, folla. Ma che cosa ha il Tour di così magnetizzante?

[redacted] la Deutsche Division Telekom di Bjarne Rijs, danese passato alla Germania, che ieri ha sparato [redacted] traguardo Erik Zabel, caricatissimo da due fatti determinanti: 1) non ha più tra i pedali Cipollini; 2) il [redacted] capitano maglia gialla, [redacted] persona, lo aiuta [redacted] portare a termine l'ardue impresa di raggiungere colui che, essendo in fuga, impedirebbe lo svolgersi della volata.

E chi c'è in fuga? C'è Rolf Sorensen, da[redacted] passato a Montecatini e lì rimastovi con casa e famiglia: un ottimo passista, provvisto d'una bellissima moglie, che sarebbe diventato un campione [redacted] tutte le maiuscole se non [redacted] un difetto. Rolf, insomma, non vive di sola bicicletta. E che, è [redacted] difetto? I massimi tecnici del ciclismo affermano di sì. Sarà.

Sorensen [redacted] dunque in fuga. Questo gli succede quando mancano 25 chilometri al traguardo e manca anche un monticello, denominato «de la Sentinelle», da scalare. [redacted] in giornata, Sorensen è irrefrenabile. E' in giornata? Vediamo. L'incedere di Rolf è, bisogna riconoscerlo, quello di uno che [redacted] frequenterà esclusi[redacted] le biciclette ma [redacted] quando le frequenta sa come si trattano. Categoria classici. Insieme a Sorensen, [redacted] addirittura davanti a lui, potremmo ammirare Bartoli se Bartoli [redacted] avesse fallito l'aggancio alla pattuglia di sette corridori nella quale Sorensen era affiliato e dalla quale poi [redacted] l'è svignata. Era il percorso ideale per Bartoli, con la sua bella rampetta per il voletto finale, ma al vincitore del Giro [redacted] Fiandre [redacted] mancate le forze necessarie, c'è un'insistita man[redacted] forze necessarie tra i corridori italiani.

Ieri, reso colloquiante dalla comparsa del sole, Chiappucci diceva: «E' comprensibile che [redacted] ci [redacted] le forze con tutta [redacted] pioggia che abbiamo preso. [redacted] so gli altri, ma io [redacted] ho presa quanto basta per i prossimi cinque anni. A causa della pioggia il mio Tour non è [redacted] cominciato, anzi è cominciato [redacted] Torino sotto il sole». Grande. Un bacio. Cinquantacinquesimo a Gap con 1'06'' di ritardo sul gruppo di Zabel. E il sole non ha ricucito Jalabert. Ritira[redacted].

Per tornare al sodo, il tentativo di Bartoli non attecchisce e dobbiamo accontentarci d'un tentativo di Fincato e di Elli, dopo che il pio Leblanc ha fallito il suo in duetto con lo svizzero Dufaux. Elli e Fincato non ci dispiacciono, però dispiacciono alla Deutsche Division che [redacted] gradisce rompiscatole davanti a Herr Zebel, velocista. I due sono azzannati e mangiati dallo squadrone massimo e sommo, che annovera - oltre a Rijs [redacted] Zabel - tipi come il ventiduenne Ullrich aspirante a cariche altissime, Bolts, quattordicesimo in classifica, Aldag [redacted] Heppner. Si capisce che l'ex maglia gialla [redacted] sia contentissimo d'aver lasciato il primo posto; se la vedano i crucchi comandati [redacted] danese pelato, Evgeni li aspetta all'ultima massacrante cronometro. Auguri.

Eravamo rimasti al pasto consumato dalla Telekom ai danni di Fincato [redacted] di Elli. Chi vuol farsi sotto? Io no, io nemmeno, si lan[redacted] audacemente il francese Brochard. Mangiato anche lui. Sembra che più [redacted] osi intromettersi tra Sorensen e la Germania, ma è un'impressione errata: esce dal gruppo che guida la corsa (e nel quale [redacted] milita Chiappucci) Bruno Cenghialta, che è gregario di Berzin, il quale non potendo assentarsi per comprensibili questioni di classifica spedisce ai giardinetti il compagno. Cenghialta gioca non più [redacted] quanto abbiano giocato i suoi predecessori. A Sorensen, [redacted] Sorensen! grida Rijs, immedesima[redacted] nella parte del primo gregario del suo primo velocista.

Che momenti. Sorensen crede di poter vincere l'asciuttissima Torino-Gap e ci dà dentro da matto. L'ultimo chilometro è senz'altro più lungo sotto le sue ruote della distanza che separa Copenaghen da Montecatini. Finisci, finisci, maledetto chilometro.

Ma l'ultimo chilometro della Torino-Gap, tappa del sole, [redacted] alleatissimo con i tedeschi. Illude Sorensen sino [redacted] metri dal traguardo e lo consegna, esausto, al nemico. Vincere! comanda Rijs. Zabel disciplinatamente esegue, mettendo in fila e sull'attenti un uzbeko, Abdujaparov, [redacted] due italiani, Ferrigato e Baldato. Wunderbar!

[redacted] **Ranieri**

Momento amaro per Laurent Jalabert: il corridore francese decide di ritirarsi

JALABERT KO, CHIAPPUCCI A 1'06''

Ordine d'arrivo. 1. Zabel (Ger) [redacted] 5h 8'10'', media 40,594 chilometri orari; 2. Abdujaparov (Uzb); 3. Ferrigato; 4. Baldato; 5. Magnien (Fra); 6. Bertolini; 7. Frattini; 8. Ekimov (Rus); 9. Fondriest; 10. Dufaux (Svi); tutti i migliori con il tempo di Zabel; 55. Chiappucci a 1'06''. Ritirato Laurent Jalabert (Fra).
Classifica generale. 1. Rijs (Dan); 2. Berzin (Rus) a 40''; 3. Rominger (Svi) a 53''; 4. Olano (Spa) a 56''; 5. Ullrich (Ger) a 1'38''; [redacted] Luttenberger (Aut) a 2'38''; 7. Virenque (Fra) [redacted] 3'39''; [redacted] Indurain (Spa) [redacted] 4'38''; 9. Escartin (Spa) a 4'49''; 10. Dufaux (Svi) a 5'03''; 11. Ugrumov (Rus) a 5'27''; 12. Leblanc (Fra) a 7'02''; 13. Zülle (Svi) a 8'27''; 16. Piepoli a 10'04''.
Oggi. Giornata di riposo a Gap. Domani 11ª tappa da Gap a Valence, [redacted] 202 chilometri: percorso ondulato, una lunga discesa (dal Col des Limouches) porta all'arrivo.

Ciclista polacco

Gli rubano la bicicletta addio Giochi

VARSAVIA. I sogni olimpici [redacted] Dariusz Gil, ciclista polacco specialista di mountain bike, svaniscono ancor prima della partenza per la capitale della Georgia. Il povero Gil [redacted] infatti [redacted] indirettamente protagonista di un triste episodio che pare ormai escluderlo dai Giochi di Atlanta: gli è stato rubato l'indispensabile attrezzo da lavoro, la [redacted] preziosa bici.

Il furto è avvenuto nella località di Karpacz mentre il ciclista polacco [redacted] stava riposando durante una serie di allenamenti programmati proprio in vista dell'impegno olimpico. La bicicletta rubata, una sofisticata mountain-bike completa di accessori, non potrà essere sostituita in tempo da un'altra perché «era stata fabbricata appositamente e su misura per Dariusz», ha dischiarato Jan Mela, allenatore di Gil.

[redacted] ladro della mountain-bike ha poi telefonato al corridore polacco, dicendosi disponibile a restituire la bicicletta [redacted] cambio di un riscatto di 4000 marchi tedeschi, l'equivalente di oltre 4 milioni di lire.

Gil però [redacted] guadagna certo quanto un corridore professionista su strada e non dispone quindi di una simile somma, o quantomeno non è disposto a pagarla per riavere quanto gli è stato tolto. La squadra olimpica polacca partirà per gli Usa domani e, a questo punto, il povero Gil pare proprio tagliato fuori dalla trasferta.

La polizia si è comunque detta certa di riuscire ad arrestare il ladro, considerato che la bicicletta ha [redacted] telaio particolare e la [redacted] può quindi facil[redacted] riconoscere anche se viene ridipinta [redacted] smontata: una consolazione piuttosto magra per lo sventurato Dariusz Gil. [c. p.]

SPORT FLASH

CICLISMO: AZZURRI OLIMPICI. Fabio Baldato, Michele Bartoli, Francesco Casagrande, Mario Cipollini e Maurizio Fondriest sono i 5 azzurri scelti dal ct Alfredo Martini per la prova olimpica su strada; Fabrizio Guidi e Nicola Minali le riserve. Casagrande e Fondriest disputeranno anche la cronometro individuale. [redacted] Mosca, intanto, s'annuncia che saranno Tonkov e Berzin, vincitori delle ultime due edizioni del Giro d'Italia, a guidare la fortissima squadra russa. Con loro, il campione nazionale Davidenko, Konyshev e Gonchenkov.
CESTISTI [redacted] AD [redacted] Rientrata la protesta dei nazionali greci di basket, che [redacted] partiti per Atlanta. La loro ventilata rinuncia avrebbe qualificato a tavolino l'Italia, prima esclusa. I cestisti greci chiedevano un premio speciale per la qualificazione olimpica, oltre ad una tutela contro l'invasione degli stranieri nel campionato ellenico.
BASKET: PESSINA [redacted] ROMA. La Virtus Roma ha ingaggiato per la prossima stagione Davide Pessina, ala-pivot di 28 anni, l'anno scor[redacted] nella Benetton Treviso e reduce da 11 stagioni in serie A culminate nell'89 con lo scudet[redacted] vinto nell'Olimpia Milano.
CALCETTO: [redacted] TRICOLORE. Lo scudetto del calcio a 5 non cambia maglia. Superando 6-4 in finale il Torrino Sporting Club (come l'anno scorso), la Bnl Roma si è aggiudicata [redacted] titolo tricolore, il terzo della sua storia.
TENNIS: TIELEMAN AL 2° TURNO. Laurence Tieleman ha superato il 1° turno del torneo di Newport: 6-2, 7-5 al francese Stephane Simian, testa di serie n. 7. Eliminato Gianluca Pozzi: 4-6, 1-6 dal sudafricano Marcos Ondruska.
[redacted] '97 IN [redacted] A Bruxelles, la Federazione Internazionale Sport Universitario (Fisu) ha confermato l'assegnazio[redacted] alla Sicilia delle Universiadi '97 (20-30 agosto).
VELA: GIRO D'ITALIA. Vittoria a sorpresa di Crotone-Provincia di Crotone nella 13ª tappa Trani-Pescara, davanti a Bari '97 e S. Benedetto del Tronto-Riviera delle Palme. Quest'ultima mantiene la maglia rosa, seconda è sempre Savona.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TERRENI

PRIVATO vende Rivarossa - Mandracchio lotto mq 1.100, villa singola o bifamiliare. Tel. 011 308.7867 - [redacted] 4[redacted].519.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CONTANTI garantiti per alloggio in vendita medie dimensioni anche non nuovo no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.
RICERCASI zona Torino Nord per universitario bi/trilocale max L. 130 milioni. Vendita certa. Personalcase 218.4116.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affida Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati [redacted] L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 862.4950.
AMMINISTRATORE affitta [redacted] Cernaia casa d'epoca sig[redacted] mq patto in deroga. Tel. 434.3228.
AS.SERV.IM. adiacente corso Traiano libero camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 619.2871.
CORSO Einaudi signorile portineria salone 2 camere cucina doppi servizi e ingressi patti deroga. Tel. 595.214.
LUCIANA VOLA 436.1395 corso Re Umberto (Solferino) piano alto casa signorile [redacted] appartamento mq 300 box.
LU[redacted] 436.1395 [redacted] podonale salone 2 camere cucina biservizi lavanderia. Posti auto.
LUCIANA VOLA [redacted] 305 [redacted] Sligny (palazzo Passana) splendido mq 800 finiture di pregio.
LUCIANA VOLA 436.1555 piazza Maria Teresa in splendido palazzo salone pranzo 2 camere cucina biservizi.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Garibaldi in palazzo '700 elegantemente arredato salone cucina camera servizio. Terrazzo.

ITALIA

ABRUZZO [redacted] a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0884 845.050.
AI Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Veer Vacanze. Tel. 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Poradano. Tel. 0541 387.098.
[redacted]ONE mare villette appartamenti fra[redacted] mare L. 11 mila al giorno. Prenotate subito. Agenzia Sabina 0431 430.515.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza S. Gillio capannone industriale mq [redacted] completo di impianti uffici e cortili referenze. Fidifin 533.593.
AFFITTASI via Botero prestigioso ufficio mq 250. Tel. 535.444 ore ufficio.
AFFITTO seminterrato luminoso due ingressi mq 500. Tel. 011 503.058.

AFFITTO UFFICI
[redacted] corso Francia di mq [redacted] spazio volendo divisibili in mq [redacted] 300. Gabetti Impresa 67.57.

AFFITTO uso uffici mq 200 più mq 200 seminterrato luminoso. Tel. 011 503.058.
CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia/Marche tagli da 800 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 0335 349.394.
VIA Sansovino (Stadio delle Alpi) capannone mq 800 più uffici e mensa buone condizioni Falo Oikos 335.8394 r.a.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
CERCO urgentemente in Torino 1/2 camere e cucina bagno vuoto o arredato ottime referenze. Centraledike 530.163.
FUNZIONARIO statale causa trasferimento [redacted] cerca alloggio 80/90 mq zona centro - semicentro. Tel. 011 663.2410.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DIREZIONE primaria compagnia di Assicurazioni ricerca in affitto locali uso ufficio (A10) minimo [redacted] mq preferibilmente area delimitata dai [redacted] Orbassano/Trapani/Lecce/Regina Margherita/Ferrucci/Francia/Rosselli. Contattare 0368 205.871 - 02 783.329.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
[redacted]UISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - 889.584.
CON vetture immediata acquistiamo auto[redacted] corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Mare Club - Grande Hotel Berti ***** 64.028 Silvi Marina - Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotels e mare, autorimessa, parco Giochi bimbi, piscina, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali. Scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni telefoniche 085 935.0241 - 0337 745.228.
ALASSIO Hotel Rama 0182 642.858 50 ml mare menu' scelta camere servizi tv, speciale fino 13 luglio L. 80 mila ogni 2 adulti bimbo gratis fino 6 anni.

Avviso ai campeggiatori - roulottisti
OFFERTA SPECIALE
pernottamento più giornata al parco acquatico Le Caravelle fino ad esaurimento posti presso
IL CAMPEGGIO
"IL [redacted] DI CIRIBI"
via privata Le Caravelle
Ceriale (Sv)
Telefonare subito allo 0182 992.411

CATTOLICA Hotel [redacted] Telefonare allo 0541 [redacted] vicinissimo mare, moderno, camere servizi telefono, cucina casalinga. Luglio L. 49 mila/53 mila, sconto famiglie 50%. Agosto L. 58 mila/76 mila.

DIANOMARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 ml mare camere [redacted] telefono Tv Parking scelta menù.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 ml, piscina, parcheggio, camere con tutti comforts. Animazioni, buffet, menù 12 variazioni. Speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.
[redacted] Hotel [redacted] *** camere con tv telefono servizi, 800 ml dal mare, ultime disponibilità per luglio/agosto. Tel. 019 601.735.
F[redacted] LIGURE Pensione [redacted] Francesca famigliare. Luglio L. [redacted] mila, agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.309.
FUNGO D'ORO a Bardineto (Sv) fresche settimane di vacanze a 750 ml slm a 20 km da Loano l'Epsylon Residence affitta appartamenti con centro sportivo e ristorante. Tel. 019 790.8025.
LOANO albergo Londra *** 019 669.063 vicinissimo mare, camere servizi, telefono, tv, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 70 mila.
LOANO Hotel Moderno **** vicino mare centrale camere servizi Tvcolor, scelta menù, luglio L. 85.000, bambini gratis fino a 4 anni. Tel. 019 669.266.
MISANO [redacted] Amadeo tel. 0541 615.424, vicino [redacted] familiare, tutte camere con bagno balcone, ottima cucina, parcheggio, minimo L. 46 mila max L. 62 mila settembre L. 46 mila.
RICCIONE Hotel Excelsior, telefonare allo 0541 644.189, sulla spiaggia, ampie camere, vista mare, telefono, balcone. Colazione buffet, scelta menù carne e pesce, parcheggio privato. Luglio da L. [redacted] mila sconti famiglia.
RICCIONE Hotel Roland. Telefonare allo 0541 647.340 [redacted] giardino. Tutte [redacted] telefono tele[redacted]. S[redacted] matizzato. Offerta speciale luglio.
RIMINI Hotel [redacted] via Manzoni 50 ml mare giardino parcheggio. Luglio L. 52 mila, agosto L. 70 mila. Tel. 0541 381.718.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo, telefonate allo 0541 372.105 - 30 ml [redacted] mare Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, [redacted] climatizzate, ascensore, [redacted] cheggio garage. Scelta menù specialità pesce. Luglio L. [redacted] mila/60 mila. Specialissimo 27/7 - 3/8 L. 399 mila.
[redacted] Viserba Albergo Myglory. Vicinissimo mare, tranquillo nel verde luglio da L. 38 mila. Tel. 0541 738.329.
RIMINI Viserba Albergo Myglory vicinissimo mare tranquillo nel verde. Luglio da L. 38 mila. Tel. 0541 738.329.

MATRIMONIALI

CINQUANTUNENNE divorziato di sana costituzione buona presenza posizione cultura e moralità conoscerebbe ai fini matrimoniali signora con analoghi requisiti. Scrivere: Publialba - Casella Postale Alba (Cn), Rif. 896.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A.BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, [redacted] giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. [redacted].
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.5398).
GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine, camere e soggiorni, di rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare al 011 730.550.

30.000 lire, 20 controlli, la garanzia Europ Assistance.

Check-up Lancia. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Da maggio al 30 settembre, dedicate un giorno all'efficienza della vostra automobile. Basta rivolgersi ad una delle [redacted] Concessionarie e Officine Autorizzate Lancia e chiedere un check-up completo: 20 controlli a sole 30.000 lire. Nel caso in cui il check-up evidenziasse la necessità di qualche intervento e voi decideste di effettuarlo, pagherete un importo pari al solo costo degli interventi e quindi il check-up non vi costerà nulla. Inoltre le Concessionarie, Succursale ed Officine Autorizzate Lancia vi offrono la possibilità di effettuare, in occasione del check-up, la sostituzione dell'olio motore con Selenia e del filtro olio, praticandovi uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa)*. Superato il check-up avrete diritto alla Card Europ Assistance ed ai suoi vantaggi. Infine fino al 30 di settembre potrete usufruire di uno sconto del 15% sul prezzo di listino di tutti gli oggetti della Linea accessori Lancia. A tutti questi vantaggi ne aggiungerete un altro altrettanto importante: la certezza di un'estate in piena tranquillità.

* se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e del filtro olio, il costo del check-up [redacted] addebitato.

A fianco di chi guida.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

arcar
Via [illegible] della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Luglio 1996 TORINO PIU' TORINO
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40

Ospiterà il Centro Lagrange «sfrattato dall'amianto». I negozianti: ci toglie la luce

Nasce la «struttura della discordia»

Alle fontane in piazza Cln

Cresce di giorno in giorno quello che tutti ormai chiamano il «monumento» di piazza Cln, la struttura in tubi, lamiera e cartongesso destinata ad ospitare solo per un [illegible] - ma pochi ci credono - ventidue dei commercianti sfrattati dal Centro Lagrange per consentire la bonifica delle pareti all'amianto. Il prossimo 31 luglio le due [illegible] niche e «La che fronteggiano le fontane, della Dora e del Po, dovrebbero essere pronte.

Ma la protesta dei commercianti della piazza, sia pure in tono sommesso, sale parallelamente alla costruzione, progettato da Gian Mario Accamo, Annachiara Solero ed Eugenio Pederzoli. «Ci hanno tolto l'aria costruendo questo tunnel: pensi che stamane avevamo la luce accesa», lamenta Angela Negro, responsabile del negozio Visetti (biancheria intima). «Ci dispia[illegible] proprio tanto per i colleghi del Lagrange, perché [illegible] commercianti come noi, ma in que[illegible] modo tutta la piazza è danneggiata. E poi temiamo che i ragazzini ora si spostino qui davanti a far volantinaggio o peggio gli scemi sulle strutture tubolari».

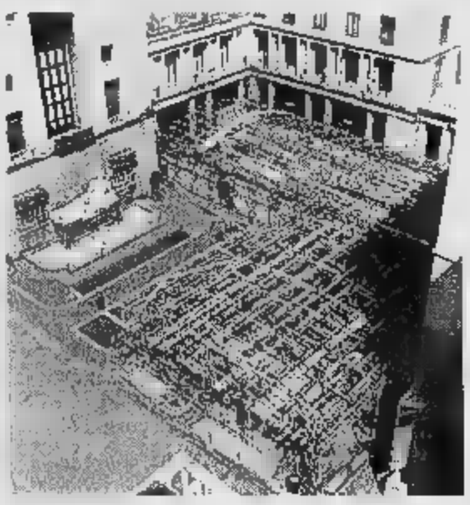
Non parlano, per evitare polemiche, i proprietari dell'Hotel Nazionale, sostanzialmente isolato per l'impossibilità dei taxi di portarvi i clienti. Ma la rabbia è tanta. Peraltro basta attraversare i portici (dove c'è l'unico sportello della Crt operto anche al sabato) e Elvira Legger, proprietaria della profumeria Giacobino, si sfoga: «Non ho parole, ma tanta rabbia dentro: mi sento offesa da un sopruso che non posso contrastare. Ci hanno bloccati. E poi han[illegible] pensato che un'autoambulanza qua [illegible] arriva più? E se succede un incendio? Qui dietro c'è l'isola pedonale: perché non usarla? Non riesco a capire come il Comune possa aver dato un permesso del genere se dietro non c'è qualcuno [illegible] forte».

Danneggiato pesantemente si ritiene il titolare del bar Maggiora, Odilio Fachino: «Per ora ho un calo di lavoro: ho dovuto ridurre il dehors a una fila che, [illegible] di più, è a ridosso di una brutta costruzione, non [illegible] bella piazza [illegible]me prima. Pago più di 5 milioni per questi pochi tavolini. Speriamo che ci sia più passaggio con l'entrata in funzione dei negozi, dato che siamo accanto a uno degli ingressi, ma se si trasferiscono qui i ragazzini che si radunavano in via Lagrange addio lavoro».

Getta un po' di acqua sul fuo[illegible] Alfredo La Penna, presidente dei commercianti [illegible] via Roma: «Le nostre proteste sono leggere perché comprendiamo la situazione dei colleghi. Ma il disagio c'è: vuoi per i posti auto in meno, vuoi per [illegible] sconvolgimento della viabilità, vuoi per la sostanziale chiusura dei portici, vuoi per i rischi che ci sono in più dato che i [illegible] [illegible] soccorso [illegible] ostacolati. La solidarietà la si deve dare in tutti i modi, ma occorre pensare anche a quelli che restano chiusi in piazza Cln dalla nuova struttura: non [illegible] poche settimane, [illegible] mesi, almeno un an[illegible]. La Penna sostiene che si potevano trovare soluzioni alternative: «Proprio in via Roma c'è, libero, l'ex magazzino di Fivifur, affidato ad [illegible] curatore: non si poteva trovare un modo di utilizzarlo?».

Andrea Prele, assessore al Commercio, alla domanda se non si poteva fare meglio, taglia corto: «Quando ho incominciato ad occuparmi dell'assessorato era già tutto predisposto e [illegible] c'era [illegible] attimo da perdere per trovare altre soluzioni: abbiamo solo cercato di contenere la struttura e di ave[illegible] il parere di vigili [illegible] fuoco e esperti della viabilità, di più non si poteva fare». E così il «monumento» di piazza Cln va avanti sotto l'occhio impassibile del Po e della Dora.

Gianni [illegible]



La [illegible] metallica in costruzione che dovrà ospitare i negozi del Centro Lagrange occupa tutti i [illegible] i lati della piazzetta

SERVIZI UNICI

Si decide per via Lagrange

C'è grande [illegible] da parte dei [illegible] di via Lagrange e via Carlo Alberto per l'incontro che oggi dovrebbe definire le sorti della viabilità nelle due strade, da cui dipendono gli affari dei negozianti. L'assessore Corsico riceverà alle 15,30 in municipio Mario Martucci e Christian Volkhart, rispettivamente presidente e vice-presidente del consorzio «In Centro», per illustrare i cambiamenti che dovrebbero risollevare le sorti del commercio, penalizzato dalla Ztl o dall'inversione di marcia dei [illegible] pubblici rispetto alle auto. Dati alla mano, due mesi fa i negozianti avevano dimostrato flessioni nelle vendite dal 27 al 30%. Ora sperano nel ripristino della viabilità originaria: un unico [illegible] di marcia per auto e tram, oltre alla sosta [illegible] un lato.

IN PRIMO PIANO

In diecimila per il Tour

Erano almeno diecimila, ieri mattina, a far da cordone al [illegible] della 10ª tappa del Tour de France: Torino-Gap, 208 chilometri e mezzo attraverso il Monginevro. Cielo [illegible] e solo per i 157 corridori ed i tifosi assiepati davanti al Lingotto per osservare i beniamini da vicino. Ma l'organizzazione fran[illegible]se del Tour, l'altra notte, ha deciso a sorpresa di anticipare di mezz'ora la partenza per timore del maltempo, e centinaio di appassionati sono giunti in «ritardo» lungo il percorso. **M. Accossato A [illegible]. 35**

IL CASO

UNA TELA RUBATA

Per la prima volta in pretura è stato applicato il «decreto Falcone»

«Hai ricettato, ti sequestro i beni»

Gioielliere nei guai: «Ma io sono innocente»

A un orefice torinese - Benedetto Perazzo, con negozio in corso Racconigi 5 - sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi per ricettazione di un quadro attribuito alla scuola del Caravaggio e confiscati due appartamenti, in città e nella zona residenziale di Genova, in base al cosiddetto «decreto Falcone», perché emanato dal gover[illegible] subito dopo la strage di Capaci per assicurare norme più efficaci contro quanti si arricchiscano [illegible] mezzi illeciti. Il provvedimento può essere richiesto nei confronti di chi venga condannato per [illegible]o[illegible] a delinquere, traffico di droga, estorsione, usura e anche ricettazione. Per questo reato il decreto legge 306 del 1992 è stato applicato ieri per la prima volta [illegible] pretura dal magistrato Bruno Giordano: il valore degli immobili confiscati al gioielliere e a suoi familiari - alcune centinaia [illegible] milioni - è stato giudicato sproporzionato al reddito dichiarato negli ultimi anni dal commerciante al Fisco. Il [illegible] legale, l'avvocato Giuliana Gabri, [illegible] aula ha corretto il tiro: «Il mio assistito ha presentato domanda di concordato dalla quale si evince che i [illegible] guadagni sono [illegible] superiori». Il gioielliere Perazzo aveva un giro d'affari consistente - [illegible] [illegible] un perito - e dichiarava 6-7 milioni di utili: nel momento in [illegible] è scattata la condanna per ricettazione è stato colpito anche l'evasore.

La norma di [illegible] si parla è di quelle che fanno sudare gli investigatori nel cercare di stanare beni di provenienza illecita, come documentano alcune grosse inchieste del pm Teresa Benvenuto, conutri[illegible] un libro, di prossima pubblicazione, sui provvedimenti di legge contro i patrimoni malavitosi. Il caso di questa prima applicazione in pretura della norma nasce dal ritrovamento nel febbraio del 1991 di un'imponente tela raffigurante la Crocefissione di San Pietro, rubata con altri quadri nella notte del 14 luglio 1974 nella chiesa di Novalesa. Il parroco, don Michele, ricorda bene quella notte: «Il ladro [illegible] dal [illegible] e si portò via altre due tele di un complesso di cinque che Napoleone, al suo passaggio dal Moncenisio, regalò all'abate Gabet perché gli aveva offerto riparo [illegible] una tormenta di neve». Il valore [illegible] dipinto, tornato nella chiesa, è stato stimato in 80 milioni.

I carabinieri ebbero una soffiata e lo recuperarono in un negozio sfitto di Porazzo. «Fu lo stesso mio cliente - ha dichiarato l'avvocato Gabri - ad offrirsi di far perquisire il locale e questa è la prova della sua buonafede». E Perazzo: «L'autore del furto, già condannato, mi scagiona: lo avevo incaricato di revisionare l'impianto elettrico e gli [illegible] consegnato un mazzo [illegible] chiavi del locale. In aula ha confessato che aveva nascosto il dipinto (trovato arrotolato e appoggiato a un muro) nel negozio come [illegible] precedenza aveva fatto in altri cantieri di lavoro». **[al. ga.]**

Benedetto Perazzo aveva [illegible] giro d'affari consistente ma aveva dichiarato soltanto sei-sette milioni di utili

Lavoro

Più tecnici meno tute blu

Che tipo di lavoro ci riserva il futuro, quali le professioni emergenti? A queste domande ha cercato [illegible] dare una risposta la Federpiemonte, l'associazione degli industriali piemontesi, che ha svolto un'indagine su un campione [illegible] circa 700 imprese della regione. **E. Bacarani A PAG. 34**

Paralizzato

«Restituisca 770 milioni»

Un incidente d'auto nell'86 lo ha costretto su una sedia a rotelle. Per l'architetto Carlo Sartoris è l'inizio di un calvario. Ottiene 500 milioni come risarcimento; perde [illegible] appello e, dopo 10 anni, la Cassazione conferma: deve restituire 770 milioni. **M. T. Martinengo A PAG. 34**

MOSTRE

Successo

A Palazzo Bricherasio

Dieci mesi, 135 mila visitatori: è questo il lusinghiero successo di Palazzo Bricherasio in via Lagrange, nuovo punto di riferimento della vita culturale di Torino. Oltre la metà dei visitatori è di sesso femminile e circa un quarto ha meno di 34 anni. **A. Mistrangelo A [illegible]. 35**

LE RISPOSTE

La Mia Città

Da Telecom e Italgas

Molte sono le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città» sui mini-cantieri che riducono «come groviera» le vie: alle proteste rispondono Italgas e Telecom. L'azienda telefonica ha anche istituito un numero verde al quale possono rivolgersi i cittadini. **SERVIZIO A PAG. [illegible]**

Il regista Emmanuel Vergine: sceglierò per protagonista una persona qualunque

Ciak, e da oggi si gira ai Murazzi

Una troupe e le telecamere di Raitre per «Storie vere»

Il regista **Emmanuel Vergine** che guida la troupe di Raitre ha già esplorato i Murazzi (foto grande) dove intervisterà i titolari dei locali notturni

«Mi ha colpito questa realtà atipica dove il tossico vive con il figlio di papà»

Oggi ai Murazzi arriva la tivù. E' una troupe di Rai 3, guidata dal regista Emmanuel Vergine, che lavora per «Storie Vere». Il programma, curato da Anna Amendola, il lunedì notte racconta storie «minime», confidenze, esperienze di gente comune. Il giovane regista - ha 29 anni - [illegible] già venuto a Torino nel '91 per la storia di Marika, sieropositiva, che aveva partorito sulle impalcature del Duomo. Ora Vergine torna sulle rive del Po sollecitato da Beppe Melchionna, dell'associazione Anagrumba (gruppi musicali di base) che ai Murazzi porta la [illegible] [illegible].

A dir la verità il regista non ha [illegible] le idee chiare su quale personaggio concentrarsi. Per ora, [illegible] esplorato il terreno, è meglio, come la chiama lui, la banchina. [illegible] notte si è anche avventurato [illegible] Cappuccini ed è rimasto incantato dal gioco di luci, con la Mole che si tuffa vanitosa nel ventre del Po. Il fiume, in quel tratto, brulica di vita, rispecchia le voci di mille storie, le inghiottisce e [illegible] le porta via come quel marocchino che [illegible] è finito dentro per disperazione o per caso. Murazzi significa droga, immigrazione, musica, drink, passerella. Fuori, pochi conoscono quel mondo magico e inquietante.

Adesso le telecamere vengono ad esplorarlo e qualcuno racconterà esperienze vissute fra quei pochi metri quadri [illegible] pietre e mattoni, imprigionate fra asfalto e acqua. Il regista, ha capito che questo è il palcoscenico giusto per una «storia vera». Intervisterà i titolari dei locali, il mitico Giancarlo Cara, o Peppo Parolini che dirige anche il periodico «L'urlo dei Murazzi». Magari anche i musicisti torinesi, dagli Africa Unite ai Mau Mau, e Max Casacci, che qui sono nati e ancora amano ritrovarsi [illegible] quei caratteristici «antri», e artisti forestieri [illegible] Capossela che nel suo prossimo disco proporrà anche il «Tango del Murazzo».

«Non [illegible] chi sarà il protagonista - annuncia Vergine -, è probabile che sia anche [illegible] persona qualunque. L'importante è che la [illegible] storia possa in qualche modo riprodurre l'affresco dei Murazzi. [illegible] ha colpito questa realtà così atipica che accoglie il tossico e il figlio di papà, l'immigrato e [illegible] studentessa: come un insieme di tribù, distinte dal genere musicale, che convivono senza interscambio. Ciò che stupisce di più è la normalità in cui tutto questo si ripete ogni notte [illegible] quella banchina che non ha uguali in nessun'altra parte del mondo».

[illegible]

Due conferenze

Pro e contro i restauri del Teatro Regio

Mattino e pomeriggio all'insegna del pro-contro restauri al Regio di Mollino. S'inizia alle 11 al Foyer del teatro con la presentazione (aperta a tutti) del progetto per gli aggiustamenti fonici voluto da Comune e sovrintendente Elda Tessore, affidato agli architetti Gabetti e Isola. Modifiche necessarie per armonizzare il [illegible] tra orchestra, cantanti e pubblico. Con la promessa che gli interventi non cambieranno la struttura molliniana.

Cosa contestata da Italia Nostra, da docenti dell'Accademia Albertina, nonché da parecchi estimatori di Mollino che propongono una controconferenza alle 18 presso il Circolo della Stampa di corso Stati Uniti, 27.

La polemica verte tra l'altro su questi punti: la mancata informazione sui lavori, l'opportunità [illegible] intervenire sul Regio per correggere difetti tipici di quasi tutti i teatri lirici italiani.

Accordi commerciali

Delegazione cinese in Regione

Una delegazione di amministratori cinesi della provincia di Sichuan è stata ricevuta ieri a Palazzo Lascaris dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, e dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo. La provincia di Sichuan, estesa [illegible] [illegible] superficie quasi tripla rispetto all'Italia, si trova nel Centro-Nord della Cina.

La delegazione cinese, guidata dal vicegovernatore Gan Yuping, è composta [illegible] politici e funzionari responsabili dei vari settori della provincia che è gemellata con il Piemonte.

Dal 19 [illegible] 27 [illegible] scorso una delegazione della Regione, aveva visitato la provincia di Sichuan e, con la collaborazione [illegible] Centro estero della Camera [illegible] Commercio [illegible] Torino, aveva posto le basi per la stesura di una bozza di accordo commerciale che verrà discusso domani nel palazzo della giunta regionale.

Ricerca della Federpiemonte. E il sindacato replica: rivediamo insieme le qualifiche

«Le tute blu sono ormai superate»

Gli industriali: abbiamo bisogno di tecnici

Che tipo di lavoro ci riserva il futuro, quali saranno [redacted] professioni emergenti? A queste domande ha cercato di dare una risposta la Federpiemonte, l'associazione degli industriali piemontesi, che ha svolto un'indagine su un campione di circa 700 imprese della regione. Un sondaggio condotto attraverso nuovi parametri. Fermo restando che la scuola deve essere comunque un arricchimento culturale e professionale per tutti, la Federpiemonte ha voluto approfondire l'argomento.

Le industrie hanno bisogno di nuove figure professionali mentre il mercato del lavoro offre figure ormai superate.

Ieri all'Unione industriale sono stati illustrati i risultati [redacted] questa indagine dalla quale emerge un fabbisogno crescente di manodopera specializzata, di operai qualificati, di tecnici in grado di far fronte a nuove esigenze. Spiega il professor Pietro Terna, segretario della Federpiemonte: «Le imprese hanno bisogno di persone che abbiano capacità organizzative e di assumersi responsabilità. Ma emerge un altro dato significativo: la figura dell'operaio semplice esecutore va scomparendo perché ormai tra un impiegato dietro alla scrivania e una tuta blu dietro a una macchina non c'è più alcuna differenza».

Da qui na[redacted] un'esigenza, una domanda [redacted]: operai specializzati, tecnici che conoscano le macchine, le attrezzature sempre [redacted] sofisticate. Il presidente di Federpiemonte, Bruno Rambaudi, lancia [redacted] proposta che [redacted] quasi una provocazione: «Superiamo la qualificazione contrattuale». Che vuol dire, in sostanza, aboliamo la figura dell'operaio perché obsoleta, oggi dobbiamo parlare di tecnici. Il sindacato è d'accordo? Bruno Torresin, della segreteria della Uil, scuote la testa. «Ma sono proprio gli industriali che non vogliono modificare le figure contrattuali. Siamo d'accordo che il lavoro si [redacted] evolvendo [redacted] che alcune figure professionali subiscono mutamenti epocali. Da tempo noi chiediamo di rivedere [redacted] figure contrattuali, ma gli imprenditori hanno sempre ostacolato questo processo». Condividete però l'impostazione della ricerca? «La ricerca [redacted] fatta bene, ma presenta alcuni limiti. L'indagine di Federpiemonte [redacted] tiene conto dell'offerta. Svolgiamo piuttosto un sondaggio tra chi cerca lavoro e poi confrontiamolo con le esigenze delle impre[redacted]. Allora [redacted] che [redacted] quadro completo. E poi le figure professionali che propone [redacted] Federpiemonte sono poco chiare».

All'incontro sono intervenuti anche il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio. Ha detto Ghigo: «Proprio perché il sistema regionale gioca un ruolo fondamentale nel contesto della formazione, la Regione intende approvare in tempi brevi il completamento delle indagini di tutti i settori [redacted] ceologici di rilevanza regionale ed attivare la ricerca sui contenuti delle mansioni di ciascuna figura». Masaracchio ha [redacted] l'accento sulla [redacted] che deve esistere tra sistema formativo e produzione, [redacted] raccomandato anche dall'Ue: «Occorre introdurre elementi di orientamento fin dalla scuola elementare». La discussione [redacted] destinata a durare nel tempo.

Enzo Bacarani

LE [redacted]

SETTORE ALBERGHIERO	TECNICO GESTIONE E AMMINISTRAZIONE CUOCO
AUTORIPARAZIONI	CARROZZIERE RIPARATORE MECCANICO-ELETTRONICO
IMPIANTI	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DIPLOMATO CONTABILITA'
ELETTRONICA	TECNICI COMMERCIALI, ASSISTENZA CLIENTI, GESTIONE PROGETTI, SISTEMA QUALITA', AMBIENTE-SICUREZZA-ENERGIA
GRAFICA-EDITORIA	TECNICI AMMINISTRAZIONE, PRODUZIONE E MARKETING ANALISTA PREVENTIVISTA STAMPATORE GRAFICO
IMPIANTISTICA	ADDETTO COMMERCIALE TECNICI PROGETTAZIONE E DI CANTIERE
[redacted]	TECNICI DI AMMINISTRAZIONE, COMMERCIALI, DI PRODOTTO, SISTEMA QUALITA', ATTREZZAGGIO, MANUTENZIONE; MONTATORE-MANUTENTORE CON SPECIALIZZAZIONE [redacted]; ADDETTO [redacted]

[redacted]

Il presidente della Federpiemonte **Bruno Rambaudi** «E' tempo di modificare le qualifiche contrattuali» Tra l'impiegato dietro la scrivania e una tuta blu dietro [redacted] macchina non c'è più alcuna differenza

[redacted]

Vittima di incidente stradale

L'architetto **Carlo Mariano Sartoris** [redacted] restituire 770 milioni

Paralizzato deve ridare i [redacted] del risarcimento

L'assicurazione gli versò 500 milioni La Cassazione: non ne aveva diritto

Per Carlo Mariano Sartoris, paralizzato [redacted] carrozzella, [redacted] 770 milioni da rendere a un'assicurazione, tutto parte dal [redacted] novembre 1986. Quella domenica mattina Sartoris aveva la consapevolezza di [redacted] un [redacted] felice: sposato, con una bimba di due [redacted] e un'altra in arrivo, uno show-room [redacted] arredamento piccolo, [redacted] prestigioso. Era anche, [redacted] giovane architetto Sartoris, una promessa del design [redacted] un appassionato della motocicletta.

Quella domenica mattina con la [redacted] Kawasaki si era diretto alla «panoramica», [redacted] infinite altre volte. A mezzogiorno avrebbe dovuto incontrare la moglie a Superga. Lassù, però, Sartoris non è mai arrivato: nella curva «dell'alzabandiera» [redacted] una Citroën CX Pallas gli taglia la strada uscendo dal piazzale, lui inchioda, cade, la moto finisce molti metri più [redacted] là. Il giovane architetto batte [redacted] testa [redacted] il pneumatico anteriore sinistro. E capisce immediatamente che co[redacted] è accaduto. La percezione del suo corpo è limitata al capo. Il resto è paralizzato. Nel giro di pochi mesi Carlo Sartoris perde la mamma (che [redacted] ha sopportato il dolore e si [redacted] uccisa), viene abbandonato dalla moglie.

[redacted] allora l'architetto ha dovuto dimenticare la sua attività, le sue capacità, i [redacted] sogni. Da allora vive su [redacted] carrozzina. Da allora, [redacted] quell'incidente, si sono accumulate due sentenze opposte. Il primo grado gli [redacted] dato ragione al [redacted] per cento. L'appello, confermato dalla Cassazione, gli ha dato torto [redacted] i 500 milioni risarciti dall'Ina Assitalia sono stati ora reclamati [redacted] interessi (220 milioni). Questo denaro è stato speso [redacted] gran parte per la riabilitazione e l'assistenza di [redacted] Sartoris ha bisogno [redacted] ore su 24.

«Nella sentenza di appello - spiega l'architetto, che oggi può scrivere su un computer grazie a una protesi, può portarsi alla bocca una sigaretta, ma [redacted] può accenderla né spegnerla da solo - non è [redacted] verificato [redacted] nesso tra la frenata e la presenza dell'auto sulla strada. Sarei caduto per una "ipotetica difficoltà". Proprio io che sapevo andare in moto meglio di quanto sapessi fare qualsiasi altra cosa. Meglio anche di disegnare». In base alle verifiche di un perito e alle dichiarazio[redacted] dei carabinieri che arrivarono mezz'ora dopo l'incidente - Sartoris [redacted] stato portato via e l'auto risistemata nel posteggio - la stima della distanza dall'inizio della frenata al luogo dell'impatto escluderebbe che l'architetto potesse scorgere l'auto sulla strada. «I militari - ricorda Sartoris - allora non rilevarono in alcun modo le distanze e non presero a verbale i testimoni presenti».

Poi, con ironia: «Certo che l'andamento della giustizia è davvero imprevedibile. Ora l'Ina chiede indietro 770 milioni a un [redacted] che ha già pagato con la vi[redacted] e paga da dieci anni l'incubo di risvegliarsi». L'architetto - che [redacted] anche scritto [redacted] - sa che la partita [redacted] la giustizia è finita, ma quel faldone di carte bollate che conserva [redacted] per lui nasconde troppe verità per essere riposto definitivamente. «Sono stanco degli avvocati, della gente che ti prende [redacted] giro. [redacted] vorrei parlare con il giudice che mi ha dato torto. Farmi dire perché». Da Montpellier, intanto, [redacted] amico pittore sta viaggiando [redacted] piedi verso Torino: 600 km a piedi in omaggio a Sartoris [redacted] la terra non può più calpestarla.

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Architetto, era una promessa del design Vive dall'86 sulla carrozzina Ha speso tutto in riabilitazione

[redacted]

[redacted]

INSEGNANTE NELLA BUFERA

L'imputato ha sempre respinto le accuse dell'allieva: è una vendetta, ricorro in appello

«Due milioni e [redacted] la tesi di laurea»

Concussione, due anni e 8 mesi a un ricercatore

Il docente: «Quei soldi me li ha offerti lei quando le ho detto che il suo lavoro era copiato e impresentabile». Se la sentenza sarà confermata, rischia la galera

Lei aveva accusato [redacted] ricercatore universitario [redacted] aver preteso due milioni per sistemarle la tesi di laurea. Lui aveva contrattaccato: «Quei soldi me li ha offerti lei quando le ho detto che [redacted] tesi era impresentabile, copiata da cima a fondo». Una vicenda finita prima sul tavolo del preside di Scienze Politiche Gian Mario Bravo, poi in mano al sostituto procuratore Francesco Fassio e alla fine in un'aula di giustizia, in tribunale, davanti al presidente Sandra Casacci. L'altra sera è stata pronunciata [redacted]. Il ricercatore, il professor Nunzio Dell'Erba, è stato condannato [redacted] due anni e 8 mesi [redacted] carcere [redacted] all'interdizione - per lo stesso periodo - dai pubblici uffici. Dovrà anche risarcire alla studentessa, parte civile al process[redacted], dieci milioni di danni. [redacted] condanna, per concussione, è troppo alta per consentire la sospensione condizionale della pena: se la sentenza [redacted] confermata [redacted] tutti i gradi di giudizio, [redacted] ricercatore andrà in galera.

La guerra tra la studentessa (Anna Paola Maccio) e il professore (ricercatore al Dipartimento di studi politici) era cominciata nel '93. Lei doveva laurearsi [redacted] una tesi su [redacted] diritto di voto alla donna nel dibatt[redacted] parlamentare dall'unità d'Italia al fascismo», [redacted] la professoressa Maria Teresa Pichetto. «Lui, che mi seguiva nelle ricerche, ha detto che il mio lavoro era malfatto - ha denunciato la studentessa, parte civile al processo [redacted] l'avvocato Marcello Tardy -. Voleva due milioni per rimetterlo [redacted] posto. Altrimenti mi avrebbe boicottato la tesi». «I due - dice Tardy - fissarono un appuntamento per la consegna [redacted] soldi. Ma [redacted] studentessa informò le autorità accademiche prima di quella data». «L'incontro saltò - aggiunge il legale -, e cominciò un'inchiesta interna all'università. Il preside, al processo, ha confermato la [redacted] della ragazza: venne informato in anticipo dell'esistenza dell'appuntamento. E' [redacted] prova della fondatezza delle nostre accuse: se lei non avesse annullato quell'incontro, [redacted] sarebbe stato possibile addirittura presentarsi con i carabinieri. Fu il preside a consigliarle [redacted] comportarsi, e [redacted] preferire un'inchiesta interna».

Alla fine dell'«indagine», [redacted] rettore Dianzani spedì tutta la documentazione alla magistratura, e partì l'indagine del pm Fassio. Dell'Erba, assistito dagli avvocati Vincenzo Enrichens e Francesco Bosco, si è difeso: «Da tempo non seguivo più quella tesi di laurea. E' stata la signorina ad offrirmi dei soldi. Voleva pagarmi anche perché non raccontassi al profes[redacted] che il suo lavoro era stato copiato di sana pianta da altri testi. Il giorno del presunto appunta[redacted] all'università a ricevere gli studenti».

I giudici, però, non gli hanno creduto, [redacted] hanno ritenuto fondate le accuse della ragazza (che si [redacted] tempo comunque laureata). L'avvocato Enrichens parla di una sentenza «ingiusta: siamo certi [redacted] poterla completamente ribaltare [redacted] appello. Non c'erano prove, [redacted] corte ha deciso sulla base delle sole parole della studentessa. Dell'Erba [redacted] un professore stimato, che ha sempre svolto bene il suo lavoro». [redacted] segno opposto la reazione della studentessa: «Sono contenta che mi abbiano creduto, che alla fine abbia vinto la verità, anche se è sempre triste vedere una perso[redacted] condannata al carcere».

[redacted] Favro

Nunzio Dell'Erba ricercatore alla Facoltà di Scienze politiche

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 10 Luglio

[redacted]

su Piemonte e Valle [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Venti moderati occidentali. Temperatura: stazionaria

[redacted]

[redacted] CITTA'

MASSIMA	27,5
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	7%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1994)	55,5 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE [redacted]

MASSIMA	25	MINIMA	8,7
PRESSIONE (ore 20)			1018Pa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio [redacted]
[redacted]	[redacted]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	29,7	MINIMA	17,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 2 e 13 minuti; cala alle ore 16 e 39 minuti

- Luna piena 1 luglio ore 6
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore 18
- Primo quarto 23 luglio ore 20
- Luna piena 30 luglio ore 13

MERCURIO: è in fase di allontanamento dalla Terra dalla quale dista 188 [redacted] di km.

[redacted] si trova nella costellazione del Toro, vicino ad Aldebaran

[redacted] continua ad [redacted] (tra questi cinque) il pianeta che appare più piccolo.

GIOVE: è alta [redacted] luminosità che [redacted] terrà fino a luglio.

SATURNO: osservabile [redacted] parte della notte a Sud-Est

IL [redacted] osservabile anche [redacted] un piccolo binocolo la cometa Hale-Bopp nello S[redacted], 12° a Nord di Giove. Stella nebulosa senza coda.

Specchio dei tempi

«Posso pagare il parcheggio quando vado [redacted] passeggio, [redacted] al lavoro» - «Va garantita la continuità didattica, anche se calano le classi» «Altre considerazioni sulle pattumiere» - «Don Ciotti [redacted] Tommaseo»

Un lettore ci scrive:

«Voglio esprimere [redacted] rammarico verso l'amministrazione di [redacted] faccio parte, per quan[redacted] riguarda il parcheggio a pagamento. Tutti protestano e hanno sconti, mi sembra di es[redacted] al supermercato, con le varie offerte [redacted] in proposito, solo per chi lavora a Palazzo di Città nulla [redacted] stato inventato.

«E' vero che ci sono molti permessi facili, il sindaco un [redacted] fa si era impegnato a rivederli, ma molto probabilmente, [redacted] revisione è stata fatta, deve essersi accorto che [redacted] qualche caso andavano raddoppiati.

«A questo punto chiedo: "chi mi paga il deperimento macchina, visto che pago una assicurazione [redacted] un bollo auto, obbligatorio, e mi si induce per forza maggiore ad usare [redacted] mezzo pubblico?".

«Faccio, altresì appello ad [redacted] avvocato disposto ad intentare causa per questo. Si continua ad elargire abbonamenti tranviari annuali, del costo di 1.000.000 [redacted] lire ad ex consiglieri comunali, non pensa il sindaco [redacted] fare lo stesso con i dipendenti in servizio, se proprio li si vuole obbligare ad usare il [redacted] pubblico. Sono disponibile [redacted] pagare [redacted] parcheggio quando vado [redacted] passeggio, la comodità [redacted] paga, ma per lavorare [redacted] si tenga conto che l'orario di servizio è 7-15».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto che il provveditore agli studi [redacted] Torino è soddisfatto per le sperimentazioni di bilinguismo in atto in alcune scuole.

«Le nostre, le medie L. B. Alberti e A. A. Antonelli, [redacted] fra queste e [redacted] effetti la possibilità di apprendere due lingue straniere (abbiamo due corsi di Inglese e Tedesco e uno di Inglese [redacted] Francese all'Alberti e tre di Inglese e Francese all'Antonelli) è molto apprezzata dai ragazzi [redacted] dai loro genitori, tanto che, nonostante il calo demografico (che comunque non penalizza [redacted] scuole, in crescita per il prossimo anno), le richieste sono numerose.

«Il Provveditorato tuttavia [redacted] sembra, nella pratica, voler tutelare la continuità didattica in questi corsi: la cattedra di Francese in [redacted] fra le nostre due scuole infatti [redacted] smembrata per dare 3 [redacted] dell'Alberti e 3 dell'Antonelli ad altre scuole che hanno, al [redacted]trario, perso [redacted] classi. Verrà così interrotta la continuità didattica, sarà vanificata buona parte del lavoro interdisciplin[redacted] svolto con l'attuale insegnante [redacted] si avranno due diversi insegnanti [redacted] ogni corso; tutto questo [redacted] potrà che penalizzare l'apprendimento della [redacted]conda lingua. Ci auguriamo quindi che nella determinazione dell'organico sia possibile trovare soluzioni [redacted] le scuole che subiscono [redacted] diminuzione delle classi e mantenere la continuità didattica».

Seguono [redacted] firme

Una lettrice ci scrive:

«Ringrazio l'assessore dei chiarimenti sulla sigillatura delle pattumiere e vorrei aggiungere tre considerazioni.

1) Oggi gli utenti delle pattu[redacted] pagano un incaricato ad hoc per trasferire i rifiuti dalla base delle pattumiere ai cassoni su strada; [redacted] integrazione del compenso il medesimo potrebbe depositare nei singoli cassoni i diversi tipi di rifiuti.

2) Verrebbe risolto anche il problema [redacted] cassoni straboccanti di rifiuti vari od anche [redacted]lo scoperti per la delizia profumiera e la [redacted] igienicità relegata a negozi e piani rialzati. Il [redacted] aumento del numero dei cassoni per la raccolta differenziata imporrà il diradamento temporale [redacted]o av[redacted]mento dei medesimi e maggiori spazi stradali. La dovuta igienicità consiglia di spostare i cassoni sulla mezzeria di vie [redacted] strade e sotto gli alberi dei corsi.

3) [redacted] guadagnerà, in minor intralcio e pericolosità dei pedoni [redacted] con qualche divieto [redacted] sosta in più, anche [redacted] traffico veicolare sempre più caotico, e noi utenti delle pattumiere considereremo la maggior spesa [redacted] un premio modico di assicurazione contro gli infortuni incontrabili nell'accesso ai [redacted]. Penso che questo [redacted] potrebbe proprio fare».

Caterina Ferreri

Una lettrice ci scrive:

«Pur avendo lasciata la scuola da 30 anni mi interessava molto conoscere i temi di que[redacted] mese. Mi sono diplomata Maestra alla prima Maturità con la forma alla quale si vorrebbe tornare ma col vantaggio di [redacted] giudicati dai propri insegnanti: cosa che approvo. Tra i temi proposti alla licenza media ho [redacted] apprezzato quello impostato [redacted] parole di don Ciotti: "Il male più grande della nostra società è l'indifferenza". Mi ricordava quello della mia maturità su una frase del Tommaseo"... l'indivisibil spiritual bellezza l'onnipossente [redacted] che [redacted] senso affina"».

Segue la firma

E' partita dal Lingotto la multicolore carovana che ha attraversato la città senza creare sensibili disagi

In diecimila ad applaudire il Tour

Ma a sorpresa il via è anticipato di 30 minuti

Erano almeno diecimila, ieri mattina, a far da cordone al [illegible] della 10ª tappa del Tour de France: Torino-Gap, 2[illegible] chilometri e mezzo attraverso il Monginevro. Cielo azzurro e sole sulla partenza dei 157 corridori, dopo il tempaccio che lunedì pomeriggio ha costretto ad accorciare il «tappone» dell'Iseran e del Galibier. [illegible] dei tifosi assiepati davanti al Lingotto per [illegible] e «immortalare» i beniamini da vicino; altrettanti lungo il percorso che da via Nizza è sbucato in corso Maroncelli, Unità d'Italia, Massimo d'Azeglio, Vittorio, piazza Rivoli, [illegible] Francia, [illegible] in Valsusa verso Claviere.

Torino stavolta ha superato la prova del traffico. Tranne inevitabili eccezioni, gli automobilisti han[illegible] organizzato spostamenti intelligenti per non finire imbottigliati agli incroci prima e dopo la corsa. Contestata clamorosamente, invece, l'organizzazione francese del Tour, che nel cuore della notte ha deciso a sorpresa di anticipare di mezz'ora [illegible] partenza dei ciclisti per timore del maltempo in Francia, beffando centinaia di appassionati giunti in «ritardo» lungo il percorso.

Spiazzati i colleghi organizzatori italiani, e i giornali che annunciavano un programma diverso: il via a Berzin, Rijs [illegible] compagni è scattato alle 11,15, [illegible] quando alle 11,45 (ora prevista della partenza) molti degli spettatori si avvicinavano ancora ai bordi delle strade lo spettacolo era già finito da 5 minuti. L'attesissimo Tour, il gran giorno, per qualcuno è stato una delusione. Erano 33 anni, dall'epoca della Torino-Antibes, che gli appassionati di ciclismo a Torino aspettavano l'evento. Invece? «Siamo rimasti spiazzati anche noi, e abbiamo pensato subito a quanti avrebbero perso lo spettacolo - dicono a Expo 2000 i coordinatori torinesi del Tour -. I francesi non ci hanno comunicato nulla fino all'ultimo; l'abbiamo saputo prima da un vigile urbano». Mezz'ora di anticipo su un tracciato di sette chilometri in città significa perdere tutto, perché 157 corridori impiegano esattamente la metà del tempo a percorrerlo. «Allora complimenti agli organizzatori», sbottano Piercarlo Poggio, 36 anni, e la collega Immacolata Marsiglia, di 32, dipendenti Utet che per vedere il Tour sfilare in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Raffaello hanno chiesto mezz'ora di permesso [illegible] lavoro. «Siamo rimasti lì fino alla mezza pensando che fosse partito in ritardo. Poi qualcuno [illegible] ha detto che era tutto finito».

Protestano anche Eleonora Aggradi, 23 anni, in corso Vittorio, Gianluigi Patrito, di 57, che aspetta il serpentone poco più in là, e Francesco Bahboni, [illegible] anni, davanti a Torino Esposizioni sulla mountain-bike. Tutti d'accordo: «Una vergogna».

Il corimoniale del via, in ogni caso, è stato [illegible] spettacolo. Rigorosamente vigilato da funzionari di Gendarmerie [illegible] borghese. Transenne attorno al Lingotto, decine di telecamere, fotoreporter, 300 auto e cinque chilometri di coda degli sponsor davanti alla gara, auto delle squadre al seguito.

Tocca al sindaco Valentino Castellani dare il via. «Un po' emozionato». E il giornalista Rai: «E' più faticoso fare il Tour o la corsa per la rielezione a sindaco?». Castellani: «Con la metafora della bicicletta "L'hai voluta? adesso pedala", credo che sia un po' [illegible] stessa cosa». Poi via alla gara.

Italo Zilioli, 56 anni, campione d'altri tempi, è sbalordito: «Qui c'è un punto di ritrovo straordinario - osserva -. Quando correvo io c'era un tavolino dove ti davano le bibite, le borracce, i panini». E ancor grazie.

Ore 11,15. Puntualità francese. La co[illegible] comincia: passerella fino in corso Vittorio angolo corso Galileo Ferraris, dove c'è il chilometro zero e scatta il cronometro. Applauso d'incoraggiamento. Il pubblico dei beffati arriverà quando le bici sono passate, le strade già riaperte al traffico.

Marco Accossato

Il sindaco Castellani prima del via tra Indurain (a sinistra) e Chiappucci
A destra il gruppo dei corridori sfila compatto per le vie cittadine

ALENIA

Protesta in corso Marche

Il Consiglio [illegible] fabbrica e i lavoratori dell'Alenia hanno organizza[illegible] ieri un presidio davanti allo stabilimento di corso Marche, in occasione del passaggio del Tour de France, «con l'obiettivo - è detto in un comunicato - di sollecitare [illegible] più corretta informazione sui problemi del futuro della più importante azienda aeronautica italiana».

Il comunicato del Consiglio di fabbrica aggiunge che «in azienda il clima di sfiducia sulle prospettive dell'impresa di Finmeccanica resta forte» e lo dimostra il fatto che «continuano le dimissioni dopo che nel 1995 [illegible] persi, per sole dimissioni, oltre trecento posti di lavoro».

I lavoratori e il Consiglio di fabbrica fanno appello alle istituzioni locali, alle forze politiche [illegible] all'opinione pubblica perché sia maggiore l'attenzione ai problemi dell'azienda [illegible] del settore.

Sull'orario cambiato: «Una beffa, i francesi potevano avvertirci»

Maria Brusa (a sin.): sono una fan di Miguel Indurain
Sotto, Laura Artero: riprendo ogni manifestazione

«Avevamo chiesto mezz'ora di permesso per vedere Indurain Quando siamo giunti erano già transitati»

LA CURIOSITÀ

I TIFOSI DEL PEDALE

«Giorno storico, e io c'ero»

Passa il serpentone, non si contano i clic

Io c'ero». Qualcuno può dirlo. Malgrado la mezz'ora [illegible] anticipo del via. I tifosissimi del ciclismo, gli irriducibili delle due ruote, c'erano eccome ad assistere alla partenza: sveglia presto, tutti in sella come impone il rito, appuntamento al Lingotto. Le transenne cominciano ad essere prese d'assalto alle 9, mentre lungo il percorso c'è ancora tempo e il «cordone» di pubblico arriverà dopo.

Spettatori di ogni età: per passione, curiosità, caso. Anche «per motivi scolastici». Come Laura Artero, 24 anni, appassionata di fotografia che di ciclismo [illegible] [illegible] nulla: «Non importa: io riprendo ogni manifestazione a Torino - dice -. Faccio pratica da un fotografo, sviluppo e stampo in bianconero». Niente a che fare con Domenico Burzio, 62 anni, di Trofarello, ciclista doc che chiarisce subito orgoglioso: «Mai perso un Tour. Li ho visti tutti, non ricordo neppure quanti. Ma erano altri tempi. C'erano Coppi e Bartali. Ci fosse stato almeno Pantani, oggi».

Fra gli spettatori c'è anche una ciclista, Maria Brusa, 57 anni, da Nichelino. «Corro anch'io in bici, sono una fan di Indurain - spiega -. Ho fatto il giro del Sestriere e domenica sono alla Fossano-Maddalena». Indica i pedali della [illegible] bicicletta azzurra: «Alla Coppi, [illegible] le scarpe». E confessa: «Ho [illegible]minciato ad andare in bici da piccola, quando vivevo a Carignano. Allora la usavo per far la spesa, poi mi sono appassionata». Da necessità [illegible] sport: «Ho visto tutti i Giri d'Italia che passavano vicino a casa. E[illegible] è nata la passione: le mie amiche pensavano a pellicce e a gioielli, io sognavo una bicicletta, [illegible] adesso faccio le gare». Maria Brusa ha due figli: «Ma a loro la bici [illegible] interessa proprio. Troppa fatica».

Tra i diecimila del Tour ci sono i bambini tenuti a spalle da papà, gente con poster, figurine [illegible] macchina fotografica «di serie». Le foto [illegible] sprecano, clic a raffica.

Gianpaolo Boido, pensionato di 55 anni, aspetta i corridori al via di corso Vittorio angolo cor[illegible] Galileo Ferraris. Uno spettatore per caso: «Stamattina - racconta - dovevo far la spesa in centro. Mi sono detto "Perché non portare la macchina fotografica che non uso da un po'?". Ed eccomi qui: aspetto il gruppo e gli faccio una foto con lo sfondo del monumento». Ma alla bici, dice, «preferisco la corsa a piedi».

Tanti gli infuriati per la mezz'ora di anticipo. Giorgio Reita, 18 anni, però, è partito alle 9 da Collegno, anche lui su una bici da corsa, per vedere [illegible] gruppo alla partenza: «Mi piacerebbe [illegible] in una squadra. Ma de[illegible] studiare, [illegible] ho tempo». Così si accontenta di immortalare il sogno su un rullino a colori. «Eccoli che arrivano». Cinque ore e saranno al traguardo in Francia. **[m. acc.]**

Giampaolo Boido (sopra)

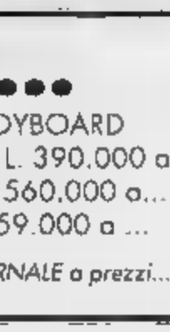
Domenico Burzio (sotto)

Eleonora Aggradi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vacanze: cerco casa!
Mare e Monti con le proposte HELVETIA Immobiliare

PORTO CERVO



SESTRIERE - PLAGNOD

La Helvetia Immobiliare srl, con sede in Torino corso Massimo d'Azeglio 16, da anni operante nel settore residenziale, propone soluzioni immobiliari mirate ad ogni specifico settore.
Da oggi è in grado di offrire alla propria clientela un servizio sempre più capillare nel settore della Casa Vacanze, grazie alla collaborazione che intercorre con il primo gruppo immobiliare della Liguria e della Costa Azzurra che permette di avere a disposizione un portafoglio vendite sempre più vasto e personale preparato direttamente sul posto
La Helvetia Immobiliare garantisce un'ampia serie di opportunità in località turistiche della Val di Susa e Val d'Aosta. Sestriere, Bardonecchia, Salice, Cervinia, Gressoney sono alcune delle proposte che l'Helvetia Immobiliare può sottoporre all'attenzione della sua clientela.

S'inizia l'esame della richiesta e il giudice fa perquisire la [illegible] dell'ex moglie alla ricerca del malloppo

«Iegiani non deve più rimanere in carcere»

Il legale del cassiere fuggito con 2 miliardi ricorre in Cassazione

Potrebbe presto uscire dal carcere Stefano Iegiani, il capo cassiere della banca Crt di Cascine Vica scappato all'estero nel dicembre del '94 con due miliardi e arrestato un anno e mezzo dopo. La Cassa[illegible] comincerà oggi ad esaminare il ricorso presentato dal suo difensore Roberto Mattei contro la decisione del tribunale della libertà, che il 19 aprile gli ha negato [illegible] revoca della misura cautelare. E se lui, alle Vallette, continua a dire di [illegible] avere più un soldo, la «caccia al bottino» non è finita. Anzi. Una settimana fa gli investigatori hanno perquisito la casa dell'ex moglie. Mirella Di Rosa, indagata per lo stesso reato [illegible] Iegiani (furto aggravato). Cercavano i miliardi spariti: evidentemente, il pm Andrea Calice (titolare dell'inchiesta) sospetta che i soldi non [illegible] mai usciti dall'Italia.

La Cassazione si pronuncerà sulla remissione in libertà [illegible] Iegiani tra pochi giorni. Il ricorso di Mattei si basa sui due punti: «Innanzitutto, non ha commesso un furto. Si tratta di un'appropriazione indebita: il reato contestato quando qualcuno si appropria di valori di cui ha la disponibilità. Iegiani, in quanto capo-cassiere, l'aveva. E, per questo reato, la legge non prevede la custodia in carcere. Inoltre, non esiste pericolo di fuga, di inquinamento delle prove, di ripetizione del reato. Di [illegible], se fosse scarcerato, non fuggirebbe: è rimasto all'estero per [illegible] anno e mezzo, poi ha deciso di tornare in Italia (dopo una grave crisi depressiva) e di consegnarsi spontaneamente alla giustizia».

Dopo [illegible] mesi di carcere, Iegiani non ha cambiato versione sull'ammanco a nove zeri. Continua a dire di aver dato il grosso della somma [illegible] misteriosi individui che lo avevano costretto, dietro minaccia, ad organizzare il colpo. «Sono finiti anche gli altri soldi - dice il [illegible] legale -: ha giocato e perso in un Casinò circa cento milioni, altri 300 gli sono stati rubati».

Mirella Di Rosa non ha ancora potuto incontrare l'ex marito, ma gli indirizza alle Vallette lunghe lettere. «Il pm - dicono i legali di Mirella, Marta e Comellini - ha negato a Iegiani la possibilità di presenziare alla prima udienza della causa di separazione». Gli investigatori hanno intanto controllato alcuni conti bancari spagnoli di Iegiani. Le rogatorie internazionali avviate il mese scorso con il consenso dell'ex [illegible] avrebbero però scoperto soltanto le briciole [illegible] «malloppo». Sui conti sono depositati pochi milioni. **[g. fav.]**

Stefano Iegiani scappato all'estero nel dicembre '94 è in carcere [illegible] quattro mesi. Continua a dire che ha dovuto dare gran parte del malloppo a 3 misteriosi individui

Regione sul nubifragio

«Sia riconosciuta la calamità naturale per il Verbano»

Il nubifragio che [illegible] colpito il Cusio e [illegible] Verbano è stato al centro di un dibattito ieri [illegible] Consiglio regionale. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, ha sottolineato «la tempestività dei soccorsi», ribadito che ieri mattina è partita la richiesta del riconoscimento di calamità naturale, e confermato che sarà nominato commissario per la ricostruzione delle [illegible] colpite. L'assessore all'ambiente, Cavaliere, ha affermato che [illegible] in corso il censimento dei danni e che la Regione ha da tempo una mappa delle aree a rischio. Nel dibattito, Cavaliere (verdi), ha attribuito più che alle piogge «al cattivo stato del monte Mottarone» la causa dell'alluvione. Chiezzi (prc) ha affermato che «occorre privilegiare l'assetto [illegible] territorio» e Galli (Forza Italia) ha chiesto «interventi finanziari pronti ed efficaci».

SALDI SALDI SALDI SALDI [illegible] [illegible] SALDI SALDI

LA GLISSE

SALDI...
WINDSURF SURF BODYBOARD
SNOWBOARD completi da L. 390.000 a...
VOLKL P20 + GEZE da L. 560.000 a...
PATTINI IN LINEA da L. 59.000 a ...
ABBIGLIAMENTO ESTIVO e INVERNALE a prezzi...!!!

Via Filangieri, 9/f - Torino - Tel. 590.655
Hot Ice by La Glisse - Ciriè - Tel. 921.23.19
Snowave by La Glisse - Bibiana - Tel. 0121/55.94.94

SALDI SALDI SALDI SALDI [illegible] SALDI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Aut. Com.

SALDISSIMI
dal 20% al 50%
TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
Via Duchessa Jolanda 8/a - Torino
Tel. 43.44.709

Primo bilancio della Fondazione a meno di un anno dalla nascita

Palazzo Bricherasio [redacted] record
[redacted] 135 [redacted] visitatori

Dieci mesi, 135 mila visitatori: è questo il lusinghiero successo di Palazzo Bricherasio, nuovo punto di riferimento della vita culturale [redacted] Torino. Il visitatore tipo delle mostre che si sono succedute nelle sale di via Lagrange, come emerge dai dati diffusi ieri, non [redacted] un addetto ai lavori. Per il 60 % si definisce «un semplice interessato», che «ha saputo della mostra dai giornali». Oltre la metà dei visitatori è di sesso femminile, circa un quarto ha meno di 34 [redacted], e più dell'80% organizza la visita in compagnia di [redacted].

All'appuntamento di ieri per un primo bilancio a Palazzo Cisterna erano presenti tutti i [redacted] rappresentanti della cultura cittadina, a partire dai tre assessori Giampiero Leo (Regione), Walter Giuliano (Provincia) e Ugo Perone (Comune). La padrona di casa, Anna Barone Alessio, presidente della Fondazione, ha illustrato [redacted] tappe del cammino di Palazzo Bricherasio, dalla prima mostra su Kandinskij, al francese Léger, fino a Casorati, visibile ancora fino al 14 luglio, [redacted] premiato con l'afflusso record [redacted] 50 mila visitatori. Importanti appuntamenti artistici, condotti con competenza [redacted] Marisa Vescovo.

Sono stati consolidati i «rapporti con le istituzioni e le altre realtà culturali (dal Museo Egizio al Museo Nazionale del Risorgimento, al Museo dell'Automobile)», mentre la Fondazione si è arricchita, per la mostra dei disegni di Casorati, del «gemellaggio» con Palazzo Opesso a Chieri.

In merito a quest'ultima esposi[redacted]ne, Anna Barone Alessio ha posto [redacted] evidenza che «la macchina organizzativa ha operato con grande entusiasmo, ed ha offerto al pubblico, alle [redacted]stituzioni ed al tessuto delle iniziative cittadine e regionali, un progetto di sicuro interesse». Un progetto che per il prossimo autunno sarà caratterizzato, nel mese di ottobre, dalla presentazione [redacted] lavori inviati, per il concorso «Modernità-Progetto 2000», da giovani artisti selezionati a livello internazionale: dall'Italia agli Stati Uniti, dall'Inghilterra al Giappone. E, inoltre, greci, spagnoli, croati, olandesi, cinesi.

E' nato anche [redacted] nuovo e fattivo «incontro» tra pubblico e privato, come ha sostenuto l'assessore regionale Leo, con un sistema equilibrato di intese tra Regione, Provincia e Comune per i programmi espositivi, «ottenendo - ha detto Perone -, un reciproco rafforzamento».

Per l'occasione è stato anche esposto a Palazzo Cisterna il disegno a carboncino su carta «Consolazione», circa 1939, della collezione della Provincia di Torino. Dopo la pausa estiva Palazzo Bricherasio riaprirà le [redacted] sale [redacted] settembre nel segno della torinesità, con un omaggio a Enrico Paulucci.

Angelo Mistrangelo

Il pittore Enrico Paulucci

[redacted]

E [redacted] settembre [redacted] Paulucci

Il maestro: «Sono ancora emozionato lì ho venduto il mio primo quadro»

Dopo settant'anni Enrico Paulucci ritorna a Palazzo Bricheras[redacted]. La stagione espositiva si aprirà alla Fondazione di via Lagrange 20 il 5 settembre prossimo, con un omaggio all'artista che nel lontano 1926 vi [redacted] esposto, insieme con Casorati, nella collettiva «Esposizione delle vedute di Torino» organizzata dalla Società di Belle Arti Antonio Fontanesi.

Curata da Mirella Bandini, con un comitato scientifico che annovera Federico e Laura Riccio, questa mostra, che sarà corredata da un catalogo della Electa, rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'itinerario espressivo di Paulucci.

Nato nel 1901, ha aderito alla fine degli Anni Venti al gruppo dei «Sei pittori [redacted] Torino», insieme alla Boswell, Chessa, Galante, Levi e Menzio.

Maestro, come ricorda quell'esperienza, che tanta influenza ha avuto sull'arte figurativa italiana?

«Noi avevamo [redacted] grande amicizia [redacted] Casorati, che appoggiava le nostre mostre, ma avevamo anche la necessità di uscire dai suoi schemi. Fu una esperienza [redacted] cui il colore, come scrissi in quegli anni, il libero colore, avrebbe dovuto [redacted] il protagonista assoluto della pittura, in una sintesi di forma-colore».

Lei [redacted] stato docente all'Accademia Albertina, della quale poi divenne direttore [redacted] presidente. Ora che effetto le fa ritornare a Palazzo Bricherasio?

«Sono estremamente onorato di esporre nella sede di via Lagrange, [redacted] palazzo che rappresenta per [redacted] un ricordo affettuoso e dove ho fatto la prima mostra e venduto il mio primo quadretto. Mi dà ancora una certa emozione». (a. mi.)

DIECI MESI DI SUCCESSI

MOSTRA	KANDINSKIJ	LEGER	CASORATI	TOTALE
GIORNI ESPOSITIVI	[redacted]	80	85	274
BIGLIETTI	62.740	20.157	41.168	124.065
INAUGURAZIONE	4.000	2.500	3.200	9.700
TOTALE VISITATORI PER MOSTRA	[redacted]	22.657	44.368	133.765
CONVEGNI	2.000	1.000	900	3.900

[redacted]

[redacted]

Condannato [redacted] e 8 mesi l'agente [redacted]

Il tribunale ha condannato ieri ad un [redacted] e otto mesi [redacted] carcere Lorenzo Silva, agente generale delle assicurazioni Ina. La corte (presidente Ambrosini) ha accolto la richiesta del pm Vittorio Cor[redacted] che accusava Silva di corruzione. Secondo il pm, pagò due [redacted]zette (120 e 150 milioni) per i contratti di assicurazione su immobili della Provincia [redacted] dello Iacp. La difesa (avvocati Chiusano e Zanalda) presenterà appello. Aveva sostenuto che Silva fu vittima dei partiti: «[redacted] ha corrotto nessuno - ha detto in aula Zanalda - è stato costretto [redacted] pagare».

CASO [redacted]

Quella donna [redacted] è un[redacted] prostituta

Rosa Simpatico, il cui nome [redacted] finito come parte offesa nell'inchiesta del caso Buonanese, definita [redacted] prostituta nelle prime notizie di reato trasmesse in procura dalla polizia sull'omicidio di Maria Augello, svolge tutt'altra professione.

INCHIESTA

Irreperibile la albanese che accusa Chiancone

Per la seconda volta [redacted] si è presentata dal giudice la donna alba[redacted] che accusa di rapina Angelo Chiancone, l'operaio di Settimo accusato e poi assolto dalle accuse di violenza carnale da [redacted] ragazza che aveva conosciuto dopo aver partecipato a «Stranamore». L'albanese, una prostituta, ieri avrebbe dovuto riconoscere Chiancone come suo aggressore davanti al gip Grillo.

PROPOSTA CDU

«Regaliamo la Costituzione agli stranieri»

Offrire in omaggio agli stranieri neo-cittadini italiani una copia della Costituzione: lo propone il capogruppo del cdu, Mauro Battuello, [redacted] Castellani. «Lunedì scorso - scrive Battuello al sindaco - da te delegato, ho avuto modo [redacted] conferire la cittadinanza italiana ad alcuni stranieri». Tale conferimento «comporta il giuramento da parte degli stranieri che dichiarano tra l'altro di [redacted] fedeli alla Repubblica [redacted] di [redacted] la Costituzione». Secondo Battuello l'omaggio della nostra Carta fondamentale sarebbe utile.

[redacted]

Un convegno dei sindacati pensionati

Tra vent'anni gli ultrasessantenni in Europa saranno 100 milioni, già oggi sono 68 milioni, 12 dei quali hanno più di 80 anni. Se ne [redacted] parlato [redacted] convegno «Europa per gli anziani, integrazione e partecipazione» promosso dai sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil e dal Centro di iniziativa per l'Europa del Piemonte. Le richieste sono [redacted] garantire un reddito minimo, un'assistenza sanitaria adeguata, ma anche quello di evitare l'isolamento degli anziani.

Incidente a Valtournenche: il ragazzino ha 10 anni, è in rianimazione

[redacted] cornicione

Gioco pericoloso nell'albergo in montagna

Un gioco pericoloso è costato caro ad un bambino torinese, atleta dello Sci Club Sestrières in allenamento estivo a Cervinia. Passando da una finestra all'altra dell'albergo di Valtournenche, tentando improbabili appigli sul cornicione e sui davanzali del secondo piano, è caduto sull'asfalto. Giulio Corredo, 10 anni, abitante a Torino in via Po 7, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted] Aosta. La prognosi è riservata, il ragazzino ha riportato un forte trauma addominale e toracico. Sembrano escluse lesioni agli organi vitali, ma i medici non si pronunciano sulle condizioni del ragazzo.

E' accaduto ieri pomeriggio, all'Hotel Tourist di Valtournenche, in via Roma 32. A Giulio Corrado era stata assegnata una camera al secondo piano, insieme con altri compagni di squadra. Tutti giovani «promesse» dello sci alpino, arrivati a Valtournenche per sfruttare l'innevamento estivo del Breuil, sul ghiacciaio. Un allenamento programmato, come ne fanno tanti in estate gli atleti delle squadre agonistiche. La comitiva, composta da ventitré fra atleti e allenatori, è arrivata tre giorni fa a Valtournenche. Ci sono bambini di età dai nove ai dodici anni.

Ieri il gruppo di ragazzi [redacted] seduto a tavola, per [redacted] pranzo, alle 13. Un'ora dopo, l'incidente. Giulio ed altri amici sono usciti dalla sala da pranzo, salendo in camer[redacted]. Qualche allenatore era ancora a tavola, [redacted]on immaginava il gi[redacted] pericoloso che avevano in mente i giovani. Giulio, forse per scommessa o per emulare qualche amico, ha tentato di passare dalla finestra della sua stanza a quella di una stanza vicina.

Ma la presa sul davanzale lo ha tradito. I suoi amici hanno assistito impotenti alla caduta di Giulio dal secondo piano del «Tourist». Il ragazzino è finito sull'asfalto, 6 metri più sotto. Gli allenatori hanno sentito i ragazzini gridare, sono accorsi e hanno visto bambino a terra. Immediate le richieste di soccorso. Sul posto è arrivata l'ambulanza dei volontari di Valtournenche, mentre la dottoressa Maria Gabriella Maquignaz ha sottoposto Giulio alle prime cure.

Da Aosta [redacted] è alzato in volo l'elicottero della Protezione civile con l'equipaggio medico del «118». Il bimbo è stato trasferito [redacted] l'ambulanza sul piazzale del mercato di Valtournenche, a poca distanza dall'albergo «Tourist». E lì è stato trasportato sull'elicottero. Dall'aeroporto [redacted] Saint-Christophe un'altra ambulanza ha poi trasferito Giulio all'ospedale di Aosta. Dopo essere stato sottoposto ad analisi, il ragazzino è stato trasferito in Rianimazione.

La dinamica dell'incidente [redacted] ancora da chiarire. Al «Tourist» sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, per i rilievi e i primi accertamenti. Non sembrano comunque esserci responsabilità di altre persone per quanto accaduto. Un allenatore dello Sci Club Sestrières, ieri pomeriggio, ha spiegato: «Sembra che Giulio non abbia lesioni agli organi vitali e non abbia nemmeno fratture. Speriamo che possa riprendersi [redacted] fretta».

Stefano Sergi

Processo a dirigenti e medici: alcuni patteggiano, altri multati, tre a giudizio

Prime condanne per i [redacted]

Analisi dalle aziende all'insaputa dei lavoratori

Due hanno patteggiato, sei imputati sono usciti dal processo pagando un'oblazione, altri tre saranno giudicati [redacted] rito ordinario e arriveranno a sentenza. Si è chiusa così, davanti al pretore Chinaglia, la prima tranche dei numerosi procedimenti penali aperti dal procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello contro i dirigenti di aziende che sottoponevano i dipendenti - a l[redacted] insaputa - ad esami del sangue per scoprire se si trattasse di tossicodipendenti.

In qualche caso venivano sottoposti a test prima dell'assunzione, in altri subito dopo aver ottenuto un contratto di lavoro dall'azienda che li ave[redacted] appena assunti.

Alla sbarra sono finiti anche parecchi medici: secondo l'ipotesi accusatoria del procuratore Guariniello, erano a conoscenza del fatto che i lavoratori venivano tenuti all'oscuro sul tipo di esami in corso.

[redacted]

Gli esami servivano a individuare tossicomani tra i dipendenti

[redacted]

Sono stati riuniti in un unico processo i fascicoli riguardanti due studi medici torinesi, Aras e Ics, che eseguivano i test vietati. Il responsabile di entrambe [redacted] strutture è Giuseppe Magarelli, mentre Andrea Defilippo è il medico addetto al servi[redacted] di medicina del lavoro del[redacted] Ics. I due hanno patteggiato una pena detentiva convertita in ammenda, per aver sottopo[redacted] [redacted] test sulla tossicodipendenza 27 lavoratori delle ditte Solvay Pharma di Grugliasco, Elbi International di Collegno, ed Irci di Borgaro e Venaria.

Gli amministratori e i dirigenti della Elbi International Giovanni Bianco, Umberto Gellona, Agostino Barberis e Pierluigi Aragno, e quelli della Solvay Pharma Johannes Fredericus Meijer [redacted] Luciano Carrera, son[redacted] usciti tutti dal pro[redacted] dopo essere stati ammessi [redacted] pagare un'oblazione.

Saranno invece processati [redacted] rito ordinario, perché [redacted] loro confronti viene contestata dal pubblico ministero un'aggravante che [redacted] consente il patteggiamento, Manuela Sacchi (medico della Irci), Michele Saporito (capo del personale della Irci) e Giuseppe Baglio, medico delle ditte Solvay [redacted] Pharma, ma anche responsabile [redacted] servizio di medicina del lavoro dell'Aras.

FASCINO E POTENZA
TURBODIESEL
Alfa Romeo
[redacted] PAGA SUPERBOLLO
NON SPRECA C[redacted]
202 Km/ ora (Mod. 164)

[redacted] 155 2.0 [redacted]

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code - Idroguida e check panel porte aperte

A.R. 164 2.5 [redacted] Super L

ABS - Climatizzatore automatico - Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code

CORSO DI GUIDA SICURA COMPRESO NEL PREZZO

Prezzo Chiavi in mano L. 33.400.000

Prezzo Chiavi in mano L. 53.200.000

L'innovativo sistema che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

A.R. 155 2.0 TD
[redacted]

Auto nuova ogni [redacted] anni.

A.R. 164 2.5 TD Super L
[redacted]

Dopo 2 anni [redacted] libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla [redacted] un' auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di " Quattroruote ".

E' un' offerta esclusiva della concessionaria
SOGEA
C.SO SIRACUSA 40 - TORINO - TEL. 011/ 3299333
C.SO MONCALIERI 15 - TORINO - TEL. 011/6604144
C.SO FRANCIA 332 - COLLEGNO - TEL. 011/ 4055000
C.SO TURATI 33 - TORINO - TEL. 011/ [redacted]

RISERVATO AI [redacted] PARTITA IVA
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Il segretario dei dirigenti: tra i sindacati c'è disinformazione

«Ma quei premi sono giusti»

Comune, continua la guerra del Fondino

Scoppia la «guerra» del Fondino, ossia del «fondo per la qualità della prestazione», che viene distribuito due volte l'anno (il 30 giugno e il 30 novembre) al 15 per cento dei dipendenti del Comune, come prevede il contratto nazionale di lavoro firmato nel 1995. Le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu), Cgil, Cisl e Uil della sezione enti locali, in un volantino diffuso la scorsa settimana, avevano attaccato i dirigenti municipali accusandoli (senza fare nomi) di aver erogato il «premio» agli «amici e conoscenti», in una logica clientelare del passato.

Accuse che il sindacato dei dirigenti (Dircom) respinge. Anche perché sono state lanciate alla vigilia della trasformazione della «macchina comunale» dalle vecchie ripartizioni in nuove divisioni e servizi centrali. «Siamo ad uno snodo delicato per la vita di Palazzo Civico», dice l'ingegner Antonio Sartorio, segretario del Dircom, ricordando che proprio stamane il sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Personale, Giorgio Donna, sceglieranno i 12 direttori di divisione e i 10 dirigenti di servizio centrale che diventeranno la «testa operativa» dell'amministrazione (altri 140 dirigenti di «grado» inferiore saranno definiti a settembre).

Ingegner Sartorio che cosa risponde, a nome della segreteria Dircom, alle Rsu?

«Rispondo che qui o c'è malafede o disinformazione da parte di qualcuno che, sia nelle Rsu, che in Cgil, Cisl e Uil, vuole creare polveroni. Perché tutti sanno che quel premio è stato distribuito equamente, con valutazioni che i dirigenti hanno maturato in numerosi incontri».

Evidentemente ci sono stati degli scontenti. Che ne pensa?

«Noi abbiamo dato il più possibile. Ovviamente al 15 per cento del personale come prevede la legge. E' inoltre chiaro che, oltre il citato 15 per cento, ci sono altri che meritano riconoscimenti e li otterranno. Ma quei sindacalisti, prima di lanciare certe accuse, dovevano pensarci, essere più cauti. A meno che sappiano cose che noi non sappiamo. Ma allora le denuncino e poi le dimostrino».

Se ritenete di essere stati diffamati (come categoria, visto che nomi non ne sono stati fatti) perché non vi rivalete in sede giudiziaria?

«Lo dobbiamo ancora valutare. Sta di fatto che proprio ieri Cgil, Cisl e Uil, in un secondo volantino, hanno preso le distanze da quelle affermazioni, sconfessando chi le ha scritte e i metodi "intimidatori e insultanti" adottati da personaggi che poi, tra l'altro, hanno firmato la loro prosa soltanto con le sigle del sindacato non con i loro nomi e cognomi».

Ma adesso, con la nuova distribuzione degli incarichi di vertice che il sindaco farà oggi, si arriverà o no ad un chiarimento fra Dircom, Cgil, Cisl, Uil e Rsu?

«Innanzi tutto si tratta di capire se Cgil, Cisl e Uil ammettono di avere sbagliato e di essersi fatti prendere la mano dalle Rsu attaccandoci in quel modo. Poi vedremo».

Come potrà arrivare a questa verifica?

«Semplice: con una rettifica di posizioni, o ancora meglio con una smentita che compaia sui quotidiani cittadini. Solo così si potrà chiudere quella squallida vicenda».

Giuseppe Sangiorgio

C'è l'accordo con l'Atm

Convenzione quadro tra Comune e l'Atm per gestire i parcheggi e pagamento: l'ha approvata ieri la giunta mucipale ed arriverà in Consiglio comunale. L'amministrazione, con quest'atto, intende continuare ad avvalersi dell'Atm per la realizzazione e la gestione dei parcheggi a pagamento. Così ha posto nero su bianco in merito ad una gestione che sinora era stabilita di volta in volta. La convenzione sarà valida fino a che l'Atm non diverrà «Azienda speciale». Oggi l'Azienda di corso Turati gestisce i parcheggi delle «strisce blu»: quello da 750 lire/ora dispone di 3612 posti; 555 posti quelli da 3000 lire; 15.611 quelli da 1500. Ad essi si devono aggiungere i parcheggi di corso Re Umberto (136 posti), della Cittadella (269 posti) e quello di via Ventimiglia 336 posti.

Il segretario del sindacato dirigenti **Antonio Sartorio**

«Occorrono strutture per i bimbi malati»

Neuropsichiatria infantile non sarà più Cenerentola

Fa parte del piano sanitario regionale dopo un rapporto inviato all'assessore

La neuropsichiatria infantile entra in modo organico nel piano sanitario regionale. Nella bozza preliminare è stato inserito un documento elaborato con la Sezione Piemonte della Società Italiana della specialità. «E' una traccia articolata che dovrà ancora essere approfondita - dicono in Assessorato alla Sanità -. Comunque è base di approfondimento, non il testo definitivo».

Resta il fatto che la Regione si è presa carico del problema e posto fine ad un malumore diffuso.

«Nella specialità c'è una specie di schizofrenia - dice Francesca Ragazzo, dal '90 responsabile del Servizio presso l'ospedale di Savigliano -. Da una parte chiedono continui servizi. Dall'altra, non ci considerano nei piani».

La settimana scorsa il medico, a nome di un gruppo di lavoro formato dai responsabili dei principali servizi, aveva inviato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, un rapporto.

Spiega: «Più propriamente è un documento che indica le linee organizzative del servizio». Che non sono poche, se consideriamo le numerose aree di competenza, dall'integrazione scolastica dei soggetti disabili ai programmi di inserimento sociale per centri socio-riabilitativi ed educativi.

La Società di Neuropsichiatria infantile e la Regione hanno indicato ciò che non è stato fatto (e invece occorre prevedere). «La mancata realizzazione delle Unità Operative Autonome in tutte le Usl - sostiene il documento - rende disomogenei sia gli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, sia l'integrazione sul territorio con i servizi sociali, le tossicodipendenze e la psichiatria».

Prosegue: «C'è carenza di un monitoraggio organico oltre all'assenza di strutture residenziali specifiche per i minori con patologie psichiatriche».

La proposta è di intervenire con strutture di due livelli. Nel primo le Unità «vanno previste in ogni Usl con personale autonomo in base ai requisiti minimi previsti».

Ciò vuol dire, tra l'altro, nei presidi ospedalieri: day hospital con funzione diagnostica e terapeutica; disponibilità del 30 per cento dei letti nei reparti di degenza dell'età evolutiva. Le Unità di secondo livello sono nelle aziende ospedaliere.

Per la neuropsichiatria infantile si prospetta un futuro diverso. Non più la «Cenerentola» chiamata solo a collaborare sempre e con chiunque ma un Servizio strutturato sul territorio al quale la Regione indica competenze precise. E si impegna a fornire il necessario sostegno e aiuto. **[a. pro.]**

Regione, polemica

Finanziamenti per i 50 anni della Repubblica

Una legge regionale per finanziare le celebrazioni dei cinquant'anni della Repubblica e della Costituzione e i 25 anni dello Statuto del Piemonte. Ma il taglio di 250 milioni su un miliardo stanziato in due anni (500 milioni nel '96, altrettanti nel '97) proposto dalla maggioranza che sostiene il presidente Ghigo, e, ieri, a Palazzo Lascaris un provvedimento che nelle premesse doveva essere approvato all'unanimità e «passato» a maggioranza le tra polemiche! con l'astensione di pds, verdi, patto dei democratici e Rifondazione. Fra i gruppi di opposizione soltanto il ppi ha votato a favore, nel tentativo di evitare la spaccatura del Consiglio regionale un tema che, al contrario, avrebbe dovuto vedere tutti uniti.

Di più, il vice presidente del Consiglio Foco (pds) che oggi parteciperà al funerale di Guido Quazza («Simbolo della Resistenza») in rappresentanza dell'assemblea di Palazzo Lascaris, amareggiato da quanto era stato proposto «dalla maggioranza di centro-destra», ha abbandonato l'aula.

Ma cos'è accaduto? La maggioranza, considerando che siamo ormai oltre la metà del 1996, ha dimezzato lo stanziamento per quest'anno da 500 a 250 milioni. Inoltre, ha «declassato» il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza, che nella stesura originaria aveva gli stessi compiti dell'Ufficio regionale di presidenza, al ruolo di organismo che «deve essere sentito» o niente di più. Di qui le polemiche e le astensioni.

L'amarezza della figlia: «Che riposi in pace dopo una fine atroce»

Da sette mesi senza sepoltura

Una pensionata carbonizzata a Ciriè

Le difficili indagini all'origine del ritardo Ci sono dubbi anche sui resti: sono umani o di un animale?

Francesca Bonicatto e (in alto) la figlia **Rosanna**

Da sette mesi Francesca Bonicatto, vedova pensionata di 75 anni di San Carlo Canavese morta carbonizzata nella sua casa lo scorso novembre, attende la sepoltura. I suoi resti sono ancora rinchiusi sotto sequestro in una cella frigorifera della camera mortuaria dell'ospedale civile di Ciriè.

La figlia Rosanna, 34 anni, che viveva con lei nella casa di via San Giovanni 56, chiede solo che la madre possa riposare in pace nel cimitero del paese dove portarle un mazzo di fiori. E oltre 200 giorni la sua vita è piena di interrogativi. «La magistratura - dice la donna che lavora come cameriera - non mi ha fornito più notizie. I carabinieri di Ciriè e Venaria sono venuti ancora per i rilievi pochi giorni dopo la tragedia, poi più nulla».

Nella vecchia cascina di via San Giovanni 56, proprio lungo la strada provinciale che collega San Carlo con Ciriè, tutto è rimasto uguale la notte del 12 novembre quando divampò l'incendio che distrusse completamente il piano terreno e parte di quello superiore. L'allarme lo diede un automobilista di passaggio impressionato dalle lingue di fuoco che uscivano dalle finestre. Pioveva, erano le 23,30. L'ultimo ad aver visto Francesca Bonicatto era stato il figlio Elio Buratto che abita dalla parte opposta della strada. «Avevamo quasi convinto mia madre a sistemarsi in un ricovero - disse - le avrebbe avuto un'assistenza migliore».

Le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino lavorarono più di cinque ore per circoscrivere l'incendio. Alle prime luci dell'alba militari e vigili erano ancora impegnati a cercare i resti della donna. Della vedova trovarono, però, solo il tronco, privo di braccia, di gambe e anche della testa. Il magistrato, la dottoressa Borgnino, ordinò immediatamente l'autopsia: i risultati sarebbero serviti ad accertare se quello era veramente una parte del corpo di Francesca Bonicatto. Il primo esame risultò negativo. «Potrebbe essere anche il tronco di un animale», asserirono gli inquirenti. Venne disposta una seconda perizia, anche questa senza esito. Così tutte le mattine un medico dell'ospedale di Ciriè scende nelle camere mortuarie per assicurarsi che quel troncone umano ci sia ancora.

Ora, a sette mesi di distanza rimane tutto da chiarire. Come la fiamma che provocò l'incendio. In un primo tempo si pensò alla stufa a legna sistemata proprio nella cucina e ad un corto circuito. I carabinieri di Venaria e Ciriè di recente hanno interrogato i figli per capire se c'erano delle verità nascoste ma non è emerso nulla. «L'unica cosa che chiedo - termina Francesca Bonicatto - è che finisca questo calvario». Le indagini intanto continuano e il giallo della «pensionata bruciata» diventa un giallo.

Giacomino

Dopo lo choc dell'aggressione la donna ha tentato di difenderlo: in fondo, non è un cattivo ragazzo

Le fedi nuziali della madre per comprare la dose

Il figlio in crisi d'astinenza urlava: «Dammele o ti uccido». Arrestato

Sergio Lecca aveva sfasciato l'alloggio per gli ultimi oggetti d'oro della madre che ancora esistevano nella loro casa ormai spogliata di tutto

Estorsione nei confronti della madre. E' la pesante accusa che pesa sul capo di Sergio Lecca, 32 anni, tossicodipendente, residente in via della Consolata 5. L'hanno arrestato l'altra notte i carabinieri, dopo che il giovane aveva sfasciato l'appartamento della madre per ottenere da lei gli ultimi oggetti di qualche valore rimasti in casa: le fedi nuziali della madre e quella del padre, da tempo scomparso. Sergio le voleva impegnare, per poter comprare qualche dose di droga.

Quella di Sergio Lecca è una storia frequente, diventata persino un classico nell'allucinante mondo della droga. Il figlio che, per ottenere il denaro per l'eroina, impone ai genitori la consegna di ogni oggetto di valore presente nella casa. E', di ogni storia di tossicodipendenza, il momento più difficile. Quello in cui i genitori devono lucidamente fare i conti con il conflitto fra l'amore verso il figlio e la ribellione verso quello che può diventare una sorta di furto continuato.

L'altra sera Felicina Lobina, 69 anni, una donna sarda originaria di Gairo (Nuoro), ha detto no. Al figlio, che le chiedeva assillante le fedi, ha ripetuto che quegli oggetti non glieli poteva dare, perché erano il ricordo del marito, della vita.

Lui, Sergio, reso folle dalla crisi di astinenza, non poteva capire sentimenti tanto intensi e delicati. Ha cominciato a distruggere quel poco che era rimasto in casa, nonostante le urla, i pianti e le suppliche della madre. Quando la donna ha cercato di fermarlo, le ha urlato che se lo faceva avrebbe potuto anche ucciderla: «Non capisci, è bisogno, devi darmi le fedi».

I vicini di casa, pure abituati alle scenate del ragazzo, hanno capito che la situazione stava diventando disperata. Hanno chiamato il 112 dei carabinieri: quando i militari sono arrivati il giovane stava completando la sua opera di distruzione. L'hanno bloccato, a fatica, mentre la madre restava atterrita, in un angolo. Solo davanti alle manette Sergio Lecca si è placato. Dopo una notte in caserma è stato trasferito al carcere delle Vallette.

La madre, intanto, ha superato a fatica lo choc dell'assalto da parte del figlio. Ieri ha persin tentato di difenderlo: «Non è un ragazzo cattivo. Io ho sempre cercato di aiutarlo. Non è colpa sua, è la droga che l'ha rovinato. Ora sono preoccupata, perché con questa storia farà fatica a trovare un lavoro. E quando uscirà dal carcere per lui, per noi, sarà anche peggio». **[a. con.]**

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 - 282584

BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

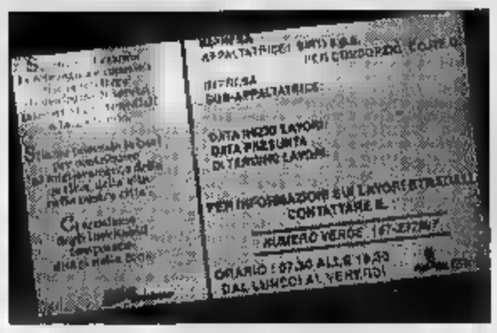
10126 Torino
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211

PK publikompass

Le risposte delle aziende alle proteste per gli scavi continui

Cantieri, un numero verde

Lo ha attivato la Telecom con la Sirti
L'Italgas: l'asfalto spetta al Comune



Per fornire notizie sui lavori in corso la Telecom preparerà cartelli informativi questo

L'assessore Vernetti: «La pulizia dei portici tocca alla Soprintendenza, ma presto partiranno i lavori di piazza Carlo Alberto»

Molti lettori hanno inviato la loro protesta ai centralini de «La Mia Città» sui mini-cantieri che riducono le vie come un pezzo di groviera, che al termine vengano ripristinati marciapiedi e asfalto. Sabato scorso abbiamo pubblicato un lungo «cahier de doléances», che abbiamo girato a Telecom e Italgas, le aziende maggiormente interessate. Ecco le loro risposte.

ITALGAS. «Si tratta di lavori - precisa una nota dell'azienda di via XX Settembre - che fanno parte del programma di manutenzione ordinaria del sistema distributivo concordato con il Comune». Una volta terminato lo scavo, spetta all'amministrazione comunale l'intervento finale. Per quanto riguarda via **Lanusei** e via **Filadelfia**, l'Italgas informa che «per collegare una nuova utenza alla rete del gas è stato necessario posare condotta trasversalmente alla sede stradale. Al termine è stato eseguito un ripristino provvisorio». Quindi dovrà intervenire il Comune. E che, ad esempio, è già successo nel frattempo in **strada val Pattonera**, dopo gli interventi di sostituzione delle rete.

In via **Asiago 67** il marciapedi è stato attraversato da una nuova tubatura: «ripristinato in cemento, al marciapiede manca il tappetino di asfalto, che sarà realizzato dall'amministrazione comunale». A loro giriamo il sollecito inviatoci dalla Sell System.

Infine giunta una segnalazione preoccupata parte del dottor Tiscar alcuni tubi di sfiato posti troppo vicini a un distributore di benzina in piazza **Chironi**. «Tutto conforme alla normativa in vigore», dall'Italgas.

Sono molti questi giorni i cantieri aperti per conto dell'azienda telefonica, soprattutto, come precisano dalla direzione di corso Inghilterra, «per la posa dei in fibra ottica, offriranno nuovi servizi per il cliente». In base agli accordi con le ditte appaltatrici, sono previsti «tempi rapidi» di realizzazione, «in quanto in una giornata lavorativa si riescono normalmente a posare circa 50 metri di cavo».

Ed ecco i punti dolenti: asfaltatura delle strade rovinate e ripristino dei marciapiedi. Nel primo caso, provvede direttamente la ditta appaltatrice, nel secondo tipo di interventi devono aspettare gli interventi per allacciare i singoli edifici in prossimità dei quali sono posati i cavi telefonici». E' caso delle segnalazioni di via **Frejus** e di **Trapani**: la Telecom spiega che «il ripristino definitivo potrà essere eseguito dal Comune solo in una fase successiva». C'è comunque una precisa collaborazione tra l'azienda e l'amministrazione.

La Telecom informa inoltre di aver avviato un piano di informazione rivolto ai cittadini, d'intesa con la Società Sirti che sta eseguendo i lavori, sia con volantini sia con cartelli. C'è inoltre un numero verde al quale si può rivolgere per avere altre informazioni su tempi e modalità dei cantieri: 167-232897.

PIAZZA CARLO ALBERTO. Sul problema dei colombi che lordano i portici di Palazzo Carignano, in piazza Carlo Alberto, risponde l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti: «Con il regolamento di polizia urbana da gennaio tutti i marciapiedi cittadini saranno di competenza dell'Amiat, quindi anche questo problema diventerà di nostro carico. Attualmente la pulizia sotto i portici spetta alla Soprintendenza. Va detto, però, che a giorni partirà il cantiere in tutta la piazza Carlo Alberto, quindi la situazione sarà ancora di disagio. Ma alla fine dei lavori, consegneremo alla città una zona maggiormente vivibile, a disposizione di tutti».

IN VIA MOMBASIGLIO

Auto abbandonata da un anno

Con il bollo dell'auto diventato una tassa sul possesso, i proprietari non possono più lasciare la propria vettura in strada si trattasse di un angolino dello sfasciacarrozze. In alcuni casi però questa abitudine continua, magari per auto molto vecchie o rubate e poi dimenticate dopo l'uso. Sono diverse le telefonate i fax che giungono in redazione su questo problema. Abbiamo controllato una delle segnalazioni, che ci è stata inviata da Maurizio Giordano e riguarda via Mombasiglio. In effetti la vecchia Lancia Fulvia è lì, in stato pietoso. Dice il signor Giordano: «Ho segnalato il fatto ai vigili urbani da oltre un anno, non è stata rimossa».

LE SEGNALAZIONI DEI NOSTRI LETTORI SUI CONTENITORI AMIAT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Negli ultimi anni è cresciuta la coscienza civica dei torinesi, invogliati anche dalle campagne pubblicitarie e dagli interventi a favore di una raccolta differenziata dei rifiuti. Però non sempre si trovano i contenitori adatti vicino a casa. Sono molte le richieste all'Amiat di estendere il servizio. Le abbiamo raccolte e girate all'azienda. A volte, tuttavia, anche il cittadino potrebbe collaborare nel tenere pulita la città, magari soltanto con quattro passi in più. C'è poi chi protesta perché i bidoni sono ammucchiati.

VIA XXV APRILE. Segnala un lettore: «Abito in via XXV Aprile; dal mese di gennaio l'Amiat ci aveva avvisato che il primo e il terzo lunedì del mese sarebbe passata a raccogliere la carta. Non è mai visto . Perché?».

Telefona Laura Nallini: «In via Vittorio Amedeo ci sono pochi bidoni per la carta e per il vetro. Mancano del tutto quelli per la plastica».

VIA DELEDDA. Segnalazione di un lettore: «In via Deledda mancano i cassonetti per la plastica».

VIA Protesta Orazio Silano: «Dopo visto i lavori per miliardi al Lingotto, ricordo che in via Nizza angolo via Tenda c'è un gruppo sette contenitori per rifiuti messi in doppia fila più uno per il vetro sulle strisce pedonali».

VIA MADAMA CRISTINA. La signora Anna Locatelli Gribaudo: «Anche di altre quattro famiglie che abitano, come me, in via Madama Cristina nell'isola compreso corso Vittorio Emanuele e piazza Madama Cristina, segnalo che non alcun bidone per la raccolta differenziata di plastica, carta e lattine». La signora aggiunge proposta: «In molte città tedesche (a Monaco di Baviera) in pieno centro (questo lo posso attestare di persona, poiché vi ho risieduto per tre anni) ci sono contenitori apposta per il compostaggio degli scarti di cucina o comunque di residui biodegradabili. E' possibile fare almeno un tentativo-pilota anche da noi?».

C.SO. Il signor Genna segnala che nella via mancano contenitori differenziati.

SAN SALVARIO. Dal lettore Miragliotta: «Mancano in San Salvario i cassonetti per la raccolta differenziata».

VIA VENTIMIGLIA. Il signor Del Carmine chiede che vengano aggiunti i contenitori per la plastica in via Ventimiglia.

VIA Claudio Pezzuto si lamenta: «Nonostante tutta la pubblicità che fa l'Amiat per raccolta differenziata, in via Spazzapan non c'è un solo cassonetto».

Protesta Giuseppe Catalano: «Nella mia zona (piazza Zara) i cassonetti per la carta non ci sono mai stati e in generale non ci sono mai stati in Moncalieri. Quindi devo raccogliere la carta tenendola in per tutta una settimana prima poterla buttare nei contenitori distanti più chilometro».

DI Propone Sergio Defilippis: «I contenitori per il vetro non sono in grado di contenere lastre di vetro che, accantonate alle "campane", rappresentano un rischio. Si potrebbero modificare, con una fessura a salvadanaio».

TERNI. Scrive Maria Antonietta Malvizzi: «In via Terni, di fronte palazzo dove abito, l'Amiat ha ammassato in pochi metri ben 4 cassonetti immondizia varia (senza contare gli altri 3 a 20 metri), una campana vetro, un cassonetto carta e uno per le lattine. Dall'altro lato della strada, sono altri due: uno spettacolo da bidonville ed non sopporto. Vorrei che i cassonetti fossero ben distribuiti lungo il tratto di via Terni tra corso Potenza e corso Lombardia, ma vicino ai giardinetti. In via Terni e in via Forlì angolo via Terni c'è posto e non darebbero fastidio a nessuno».

I timori maggiori a Beinasco: «Le nostre case sarebbero le più minacciate»

«A Orbassano i vagoni all'amianto»

La richiesta delle Ferrovie

A destra lo scalo di Orbassano dove le Ferrovie vorrebbero decoimbentare i vagoni. Accanto da sinistra i sindaci Dell'Acqua e Massimino

Le Ferrovie dello Stato vorrebbero utilizzare lo scalo merci di Orbassano per «ripulire» dall'amianto decine di vagoni. E per le amministrazioni comunali di Orbassano, della confinante Beinasco e delle Usl di competenza è già allarme.

Le Fs hanno fatto richiesta di una concessione edificatoria per avviare modifiche interne ad un capannone dell'Interporto. Sarebbe poi la «Covecom spa» ad affittare i locali e ad occuparsi della decoibentazione dei vagoni. L'amianto verrebbe in un secondo tempo trasferito altrove, presso una discarica competente all'inertizzazione.

«Una richiesta che ci lascia perplessi - confessa Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano - perché appesantirebbe il territorio di un'altra potenziale minaccia all'ambiente. Abbiamo già la Servizi Industriali, un'azienda di smaltimento di rifiuti tossici. A Rivalta ci sono la Oma e la Chimica Industriale che recuperano oli e solventi esausti». Ieri, a Orbassano, durante la riunione di giunta sono tutte le preoccupazioni riguardanti il caso. «Non siamo certo favorevoli - dice il sindaco - di ospitare una potenziale "fabbrica della morte". Come dimenticare la presenza del Luigi e la prossima apertura del centro agroalimentare? Un ospedale e un mercato generale che sorgerà sui Comuni delle vicine Rivoli e Grugliasco: due ragioni in più per lottare contro ogni rischio di inquinamento. Queste considerazioni non significano però che sia una semplice rifiutare le richieste: il piano regolatore consente l'ampliamento dei capannoni destinati alle Ferrovie, all'interno dello scalo merci». Così il proposito dell'amministrazione e quello di dare il via a una serie di studi e approfondimenti per capire se esistano motivazioni tali da respingere la domanda.

Nel frattempo il comizio di prevenzione sugli ambienti di lavoro ha già dato il benestare alla Covecom. A patto però che vengano rispettate le numerosissime condizioni dettate dall'Usl per tutelare i 12 dipendenti con i quali la ditta inizierebbe l'attività.

«Solo al termine di uno studio attento - spiega Nicola Suma, responsabile del settore igiene e sanità pubblica - decideremo se concedere il permesso oppure no. E' una situazione delicata: i capannoni di decoibentazione dell'amianto disterebbero solo mezzo chilometro dalle prime abitazioni di Beinasco».

E Giuseppe Massimino, primo cittadino di Beinasco, non nasconde le proprie paure: «Anche se non spetterà a noi decidere, saremo noi a pagare il costo più alto». Le ragioni per dire no alla lavorazione dei vagoni all'amianto sono le stesse addotte da Dell'Acqua: «Il carico ambientale subito dal nostro territorio è elevatissimo già così - spiega Massimino - La presenza dello scalo merci più volte è stata ragione di allarme. I tanti camion in arrivo al deposito spesso hanno provocato la fuoriuscita di sostanze nocive che si sono disperse nell'aria. E mi riferisco a casi imprevedibili, nei confronti dei quali siamo continuamente esposti senza poterci proteggere. Per questo mi sembra demenziale accettare di peggiorare una situazione già estrema. Mi affido al buonsenso degli amministratori di Orbassano».

Carlotta Oddone

L'INCHIESTA

Il minerale-killer su 1400 carrozze

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha scoperto nel 1995 che le Ferrovie dello Stato utilizzavano 1400 carrozze coibentate con l'amianto. Ha posto sotto inchiesta l'amministratore dell'ente Lorenzo Necci e ottenuto l'assicurazione che sarebbero stati eliminati tutti i vagoni costruiti con il ricorso al minerale-killer (l'esposizione all'amianto è notoriamente causa di gravi malattie). Ma all'inizio di giugno la polizia giudiziaria ha scoperto 400 carrozze ancora in servizio.

Le indagini sono partite dal deposito di Orbassano, allorché l'ufficio del dottor Guariniello ricevette una segnalazione sulla presenza di centinaio di vagoni coibentati con l'amianto e abbandonati in condizioni di degrado sui binari della stazione del Lingotto. L'inchiesta sui «treni sicuri» si era estesa alle carrozze in servizio in tutt'Italia. Quando venne interrogato dal magistrato l'amministratore Necci - si era nel giugno dell'anno scorso - si parlò di 7 mila vagoni costruiti con il ricorso a quel materiale da mettere al bando. Ora l'inchiesta giudiziaria è alle battute finali.

A Grugliasco

Albicocche contro la mafia

«La solidarietà tra paesi che lottano contro la mafia si può esprimere in mille modi. Compreso quello di vendere albicocche». L'assessore alle Politiche sociali di Grugliasco, Lorenzo Marinaccio sorride quando parla dell'ultima «trovata» del progetto «Avviso pubblico», una linea diretta con i paesi del Sud per avviare una riforma socio-culturale verso la legalità. Domenica prossima Forco Porporati sarà invaso da bancarelle di albicocche biologiche provenienti da Somma Vesuviana, un centro di 30 mila abitanti in provincia di Napoli. Albicocche, precisa Marinaccio, che saranno vendute a prezzo fisso. I cittadini di Grugliasco potranno versare un'offerta libera. Il ricavato verrà poi donato all'amministrazione locale di Somma Vesuviana, che potrà utilizzarlo nel modo più utile per la collettività.

Con il Comune di Grugliasco si schiereranno commercianti e imprenditori locali, che hanno già aderito al piano di solidarietà. Per un'adeguata sensibilizzazione la giunta ha già realizzato una serie d'iniziative pubbliche coinvolgendo i ragazzi, innanzitutto nell'anno scolastico appena terminato gli alunni delle elementari e medie, hanno seguito un corso sul «progetto legalità».

«La vendita delle albicocche - conclude il sindaco Mariano Turigliatto - è un passo verso la collaborazione con le città del Sud. Il prossimo sarà il finanziamento di interventi per la lotta alla disoccupazione con parte del denaro che verrà da «Le Gru» come sanatoria edilizia.

BIANCA

CAPANNONE IN FIAMME. In via Palestrina angolo via Chatillon, un violento incendio si è sviluppato ieri notte in un vecchio capannone di cavi elettrici. I vigili del fuoco con autobotti e autoscale hanno lavorato a lungo per vincere le fiamme mentre un denso fumo, acre e irritante ha gravato per molte ore in tutta la zona. I danni si potranno calcolare solo oggi.

IN COMA. Grave incidente stradale ieri sera a Poirino. Una ragazza di 28 anni a bordo della sua Vespa è schiantato contro una Punto che stava uscendo dagli stabilimenti «Magneti Marelli». Rita Chiosso, ricoverata in prognosi riservata alle Molinette. Pur indossando il casco, ha riportato grave trauma alla testa

DIPLOMI UNIVERSITARI. Presso la Scuola di amministrazione aziendale, in via Ventimiglia 115, si tiene domani l'annuale appuntamento con tutti gli interessati ai corsi universitari di amministrazione. Dalle 17, presentazione del corso in amministrazione per neo diplomati

E GRAVI FISCALI Il futuro dell'auto italiana, i possibili interventi del governo per favorire il mercato interno in un quadro internazionale non favorevole al settore: se ne è parlato ieri pomeriggio in un seminario tra stati maggiori e parlamentari del Ppi con la partecipazione di Panzani (Fiat) e del sottosegretario all'Industria on. Sebastiano Ladu

ARRESTO. I vigili urbani della Circoscrizione Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone hanno arrestato nel cimitero generale Fulvio Amerio, 42 anni, tossicodipendente, accusato di furto di portavasi, cornici per foto e altri oggetti posti sulle tombe del camposanto

E' un nomade minorenne già segnalato

Preso l'aggressore del leghista rapinato

E' stato identificato e fermato l'aggressore di Claudio Dutto, il consigliere regionale della Lega Nord rapinato lunedì pomeriggio del telefonino nel sottopassaggio di Porta Nuova. E' responsabile del furto e del ferimento del rappresentante del Carroccio è un nomade di 16 anni. Un ragazzo alto sul metro e 50, segnalato e fotografato più volte con nomi diversi. Sulla base delle descrizioni fornite dal consigliere del Carroccio, il minorenne è stato rintracciato ieri verso mezzogiorno nel campo nomadi di strada dell'Arrivore dove vive con la famiglia.

Negli uffici della Polfer, per sottrarsi al fermo, il minore ha anche affermato di non avere nemmeno 14 anni. E' stato ulteriormente smentito da successivi esami radiologici e medici in ospedale. E' bastata infatti una radiografia alle ossa del polso e della mano sinistri, un atlante ortopedico e un buon medico per retrodatare con buona approssimazione la data di nascita di almeno un paio d'anni.

Sono stati alcuni agenti della squadra di polizia giudiziaria della Polfer che hanno avuto l'intuizione giusta su chi cercare, facilitati anche dalla profonda conoscenza della zona della stazione. Fin dalle prime battute hanno percorso infatti la pista dello zingaro, come possibile aggressore del rappresentante del Carroccio. Una persona comunque molto giovane anche se con baffi e viso olivastro dai tratti marcati.

Ieri, in mattinata, una delle foto segnaletiche del giovane nomade è stata mostrata all'uomo politico. Dutto lo ha riconosciuto senza esitazioni. Quindi, nel tardo pomeriggio, dopo un ulteriore confronto tra aggredito e aggressore c'è stata la conferma definitiva.

In 300 nella piazza-simbolo per ribadire «il quartiere è questo»

A S. Salvario scoppia la festa

Tutti insieme tra suoni e balli argentini

Un momento della festa di ieri sera alla quale ha partecipato anche il parroco don Gallo (sopra)

E' la San Salvario bella, quella vista ieri sera: largo Saluzzo con i suoi eleganti lampioni accesi, la gente tranquillamente seduta ad ascoltare le struggenti melodie d'Argentina, ad osservare i ballerini che volteggiano nel tango. C'è don Piero Gallo - «di occasioni come questa organizziamone anche tutte le sere», dice soddisfatto -, ci sono signore anziane, famigliole, ragazzi, qualche giovane africano qua e là. Tutti ad «occupare» piazza Saluzzo, la piazza-simbolo, tutti a dire «il quartiere è questo». Vigili e carabinieri? Solo una presenza sullo sfondo.

Ieri la rassegna «San Salvario Folies-Tutti i suoni del mondo», promossa dalla Circoscrizione 8, è giunta al sesto appuntamento: 300 persone hanno applaudito Miguel Acosta. «Lo stesso successo - dice Lorenzo Barbero della Circoscrizione - ha premiato nelle scorse settimane Enzo Maolucci, il gruppo senegalese Jambour e tutti gli altri che si sono esibiti. La gente ha voglia di uscire, di riappropriarsi delle vie, di divertirsi».

Venerdì scorso, in una serata un po' guastata dalla pioggia, è stato proiettato il film «Sguardo fratello» del giovane Federico La Rosa, alla seconda riflessione su Superè sul quartiere. «Il primo film, "Piazza Saluzzo siamo noi" - dice - ha ispirato la nascita dell'associazione di ragazzi che porta quel nome. Abbiamo animato già numerose serate teatrali, musicali, cinematografiche e abbiamo collaborato con la Circoscrizione nell'organizzare le attività estive. Noi pensiamo che siano serate come questa a lasciare segno profondo, non le ronde o le risse»

Pasquale Leonetti, appena uscito dalla Fiat, turno delle dieci, l'ha fatta ad ascoltare l'ultima parte del concerto: «Queste manifestazioni servono davvero perché mettono la gente gomito a gomito, italiani e stranieri. Io sono venuto a Torino dal Sud negli anni '60: quando con mia moglie abbiamo deciso di sposarci, abbiamo dovuto aspettare sei mesi perché non trovavamo un alloggio. Sentivano l'accento e la casa era più disponibile. Non ho dimenticato niente di allora, ma non per conservare rancore. Semmai per capire: la gente sarà sempre più "mescolata" perché c'è sempre qualcuno che sfugge alla povertà. Ci si dovrà accettare».

Soddisfatti della serata sono anche i coniugi Franco e Marina Paris. Ma tra tanta allegria sollevano anche un problema. «Purtroppo abbiamo saputo - dice Franco Paris - che la Curia vuole spostare il viceparroco, don Marco Prastaro e noi non capiamo perché: quel giovane prete ha fatto tantissimo per i nostri figli. All'oratorio due anni fa, prima del suo arrivo, si andava una decina di ragazzi. Adesso sono circa 200». Paris ricorda anche la collaborazione che proprio grazie a don Marco - che tra l'altro, pare, non verrebbe sostituito - si è instaurata tra le famiglie: «Mia moglie e altre madri hanno preso ferie per andare ad aiutare nella casa alpina dove quest'anno sono stati accolti 65 ragazzi, contro i 32 del '95. E' stato don Marco a dare il via a tante iniziative a favore dei nostri bambini e ragazzi». E la moglie: «Tutte le mamme della zona si batteranno contro la decisione della Curia. Speriamo che ripensino: qui tutti stanno facendo il possibile per aiutare il quartiere a rinascere. Perché una decisione così controcorrente?» [m. t. m.]

> Ma qualcuno teme che venga trasferito il vice parroco «Non riusciamo a capire il perché»

SALUTI IN

La vittima, un dipendente, stava in un laboratorio sprovvisto di protezioni

«E' diventato asmatico, colpa della farina»

Processati e multati due panettieri di Rivarolo

Mezzo milione di multa ai due panettieri di Rivarolo accusati di aver provocato lesioni colpose ad un loro dipendente, facendolo lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione delle polveri di farina. Si è conclusa così, ieri pomeriggio, la disavventura giudiziaria di Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni, panificatori messi sotto inchiesta dal procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

La mancanza di appositi sistemi di depurazione e aspirazione - secondo l'accusa - avrebbe provocato una grave forma d'asma ad R. B., un giovane apprendista dell'arte bianca. Tre mesi la richiesta dell'accusa; una multa tutto sommato contenuta, la condanna inflitta dal pretore Ferrero.

Com'era capitato, nel periodo a cavallo tra dicembre del '91 e febbraio del '92, è presto detto.

«R. B. - ha spiegato il pm Basso - lavorava vicino all'impastatrice e doveva caricare la farina. Non c'erano sistemi di aspirazione e quel ragazzo respirava aria con polvere di farina». Secondo l'accusa non sarebbero stati adottati nemmeno accorgimenti particolari per attenuare il fenomeno. «Tanto che R. - ha spiegato il pm - le mascherine di protezione se le portava lui da casa. Oppure usava i foulards di sua madre».

Per accertare la quantità di polveri respirate dal giovane, i tecnici dell'ufficio igiene dell'allora Usl di Cuorgnè, avevano addirittura sistemato un rilevatore vicino alla bocca dell'apprendista.

«I dati rilevati - spiega il difensore dei Ghignone, Giuseppe Portigliotti - sono però opinabili. Il respiratore incamera più aria di quanta non ne venga immessa nei polmoni respirando normalmente. C'è poi un secondo problema: quando R. B. venne sottoposto a visita sanitaria non gli furono forniti consigli su quali accorgimenti adottare mentre è al lavoro. Questo vuol dire che era un problema che nessuno si era mai posto prima di allora».

Argomento delicato quello della prevenzione dei rischi professionali per quanti lavorano a contatto con farine di cereali. L'inchiesta, iniziata un paio di anni fa, ha già portato al rinvio a giudizio di una quindicina di artigiani tra panettieri, pizzaioli e addetti a mulini.

«Il problema - spiegano i tecnici - è diffuso. Per evitare il rischio di malattie professionali, però, non basta un ambiente pulito e tenuto in ordine. E non basta neanche mantenere nei locali un ricambio d'aria costante con ventole e porte aperte. Occorrono accorgimenti particolari. Come gli aspiratori, sistemati di fianco a quelle apparecchiature che producono e sollevano polveri. O almeno le mascherine, per filtrare l'aria che si respira».

Ludovico Poletto

Raffaele Guariniello

RAPINA

Artigiano a Moncalieri

Rapinato di 12 milioni da un bandito

Rapina fulminea e ricco bottino per due malviventi ieri alle 16,15 a Moncalieri. A Mattia Prone, 33 anni, residente in via Padre Lanteri 36 a Carignano, sono stati sottratti 12 milioni. Lanteri, artigiano di professione, stava scendendo dall'auto quando un uomo a volto scoperto l'ha minacciato con una pistola. La rapina è avvenuta in strada Carignano, di fronte alla Cef Italia, una ditta di materiale elettrico all'ingrosso. Probabilmente l'artigiano stava andando a saldare l'acquisto di materiali utilizzati per il proprio lavoro. I 12 milioni erano avvolti in un plico che teneva in tasca. L'uomo armato si è fatto consegnare il denaro ed è salito su una Fiat Tipo, guidata da un complice che l'attendeva. I malviventi sono scappati in direzione centro di Moncalieri. Immediato l'intervento dei carabinieri del Nucleo Operativo.

Settimo, dal pretore i sanitari della Farmitalia

I medici non controllarono l'allergia del lavoratore

Non hanno capito che un lavoratore della Antibioticos-Farmitalia soffriva d'asma perché allergico a uno degli ingredienti usati per fabbricare un antibiotico. Per questo due medici in servizio nell'azienda, Michelino Barbero e Pier Agostino Casalegno, hanno patteggiato ieri davanti al pretore Irene Strata la condanna a un milione di multa per ciascuno, impegnandosi a risarcire una prima somma di 10 milioni alla parte civile (rappresentata dall'avvocato Laura D'Amico). Il pm Raffaele Guariniello aveva rinviato a giudizio i due nei mesi scorsi per lesioni colpose.

L'inchiesta era nata dopo il ricovero in ospedale di un dipendente dell'azienda farmaceutica di Settimo, Giannino Vendrame. L'uomo soffriva d'asma; soltanto dopo qualche giorno al Cto è capì che a causargli questo malanno era la cefalosporina C, impiegata nella produzione di un antibiotico.

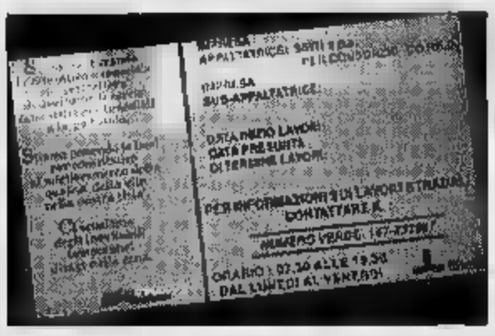
Il pm Guariniello aveva inizialmente indagato anche i titolari dell'azienda, sospettando che nella ditta non fossero state adottate adeguate misure di salvaguardia per i dipendenti. I controlli disposti dal magistrato lo hanno però spinto ad archiviare questo fascicolo penale: l'azienda rispettava le norme di legge in materia di impianti di aspirazione dell'aria e protezione contatto con sostanze potenzialmente dannose.

Secondo due consulenze tecniche richieste dal pm, è però notorio che la cefalosporina provoca allergie in soggetti particolarmente sensibili: si tratta di una reazione del tutto prevedibile, per prevenire la quale occorrono adeguati programmi di prevenzione sanitaria sui lavoratori». Programmi di prevenzione che, secondo l'accusa, non vennero attuati dai due medici (difesi dagli avvocati Obert e Forno): i due furono anzi colti di sorpresa, per Guariniello, dalla diagnosi, e solo successivamente si attivarono con un programma di prevenzione sanitaria.

Le risposte delle aziende alle proteste per gli scavi continui

Cantieri, un numero verde

Lo ha attivato la Telecom con la Sirti
L'Italgas: l'asfalto spetta al Comune



Per fornire notizie sui lavori in corso la Telecom preparerà cartelli informativi come questo

L'assessore Vernetti: «La pulizia dei portici tocca alla Soprintendenza, ma presto partiranno i lavori di piazza Carlo Alberto»

Molti lettori hanno inviato la loro protesta ai centralini di «La Mia Città» sui mini-cantieri che riducono le vie come un pezzo di groviera, senza che al termine vengano ripristinati marciapiedi e asfalto. Sabato scorso abbiamo pubblicato un lungo «cahier de doléances», che abbiamo girato a Telecom e Italgas, le aziende maggiormente interessate. Ecco le loro risposte.

ITALGAS. «Si tratta di lavori - precisa una nota dell'azienda di via XX Settembre - che fanno parte del programma di manutenzione ordinaria del sistema distributivo concordato con il Comune». Una volta terminato lo scavo, spetta all'amministrazione comunale l'intervento finale. Per quanto riguarda via **Lanusei** e via **Filadelfia**, l'Italgas informa che «per collegare una nuova utenza alla rete del gas è stato necessario posare una condotta trasversalmente alla sede stradale. Il termine è stato eseguito un ripristino provvisorio». Quindi dovrà intervenire il Comune. Il che, ad esempio, è già successo nel frattempo in **strada val Pattonera**, dopo gli interventi di sostituzione delle rete.

In via **Asiago 67** il marciapedi è stato attraversato da una nuova tubatura: «ripristinato in cemento, al marciapiede manca il tappetino di asfalto, che sarà realizzato dall'amministrazione comunale». A loro giriamo il sollecito inviatoci dalla Sell System.

Infine era giunta una segnalazione preoccupata da parte del dottor Tiscar su alcuni tubi di sfiato posti troppo vicini a un distributore di benzina in piazza **Chironi**. «Tutto conforme alla normativa in vigore», spiegano dall'Italgas.

TELECOM. Sono molti in questi giorni i cantieri aperti per conto dell'azienda telefonica, soprattutto, come precisano dalla direzione di corso Inghilterra, «per la posa dei cavi in fibra ottica, che offriranno nuovi servizi per il cliente». In base agli accordi con le ditte appaltatrici, sono previsti «tempi rapidi» di realizzazione, «in quanto in una giornata lavorativa si riescono normalmente a posare circa 50 metri di cavo».

Ed ecco i punti dolenti: asfaltature delle strade rovinate e ripristino dei marciapiedi. Nel primo caso, provvede direttamente la ditta appaltatrice, nel secondo tipo di interventi «si devono aspettare gli interventi necessari per allacciare i singoli edifici in prossimità dei quali sono posati i cavi telefonici». E' il caso delle segnalazioni di via **Frejus** e di corso **Trapani**: la Telecom spiega che «il ripristino definitivo potrà essere eseguito dal Comune solo in una fase successiva». C'è comunque una precisa collaborazione tra l'azienda e l'amministrazione.

La Telecom informa inoltre di aver avviato un piano di informazione rivolto ai cittadini, d'intesa con la Società Sirti che sta eseguendo i lavori, sia con volantini sia con cartelli. C'è inoltre un numero verde al quale si può rivolgere per avere altre informazioni su tempi e modalità del cantiere: **167-232697**.

PIAZZA CARLO ALBERTO. Sul problema dei colombi che lordano i portici di Palazzo Carignano, in piazza Carlo Alberto, risponde l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti: «Con il nuovo regolamento di polizia urbana da gennaio tutti i marciapiedi cittadini saranno di competenza dell'Amiat, quindi anche questo problema diventerà di nostro carico. Attualmente la pulizia sotto i portici spetta alla Soprintendenza. Va detto, però, che a giorni partirà il cantiere in tutta la piazza Carlo Alberto, quindi la situazione sarà ancora di disagio. Ma alla fine dei lavori, consegneremo alla città una zona maggiormente vivibile, a disposizione di tutti».

IN VIA MOMBASIGLIO

Auto abbandonata da un anno

Con il bollo dell'auto diventato una tassa sul possesso, i proprietari non possono più lasciare la propria vettura in strada come se si trattasse di un angolino dello sfasciacarrozzo. In alcuni casi però questa abitudine continua, magari per auto molto vecchie o rubate e poi dimenticate dopo l'uso. Sono diverse le telefonate e i fax che giungono in redazione su questo problema. Abbiamo controllato una delle segnalazioni, che ci è stata inviata da Maurizio Giordano e riguarda via Mombasiglio 29. In effetti la vecchia Lancia Fulvia è lì, in stato pietoso. Dice il signor Giordano: «Ho segnalato il fatto ai vigili urbani da oltre un anno, ma non è stata ancora rimossa».

LE SEGNALAZIONI DEI NOSTRI LETTORI SUI CONTENITORI AMIAT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Negli ultimi anni è cresciuta la coscienza civica dei torinesi, invogliati anche dalle campagne pubblicitarie e dagli interventi a favore di una raccolta differenziata dei rifiuti. Però non sempre si trovano i contenitori adatti vicino a casa. Sono molte le richieste all'Amiat di estendere il servizio. Le abbiamo raccolte e girate all'azienda. A volte, tuttavia, anche il cittadino potrebbe collaborare nel tenere pulita la città, magari soltanto facendo quattro passi in più. C'è poi chi protesta perché i bidoni sono ammucchiati.

COME DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA**
  6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655 306
  Sempre in funzione
  Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE**
  Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'» - via Marenco 32, 10126 Torino».
  Testi non oltre le 20 righe.

VIA XXV APRILE. Segnala un lettore: «Abito in via XXV Aprile; dal mese di gennaio l'Amiat ci aveva avvisato che il primo e il terzo lunedì del mese sarebbe passata a raccogliere la carta. Non si è mai visto nessuno. Perché?».

[illegible] Telefona Laura Nallini: «In via Vittorio Amedeo ci sono pochi bidoni per la carta e per il vetro. Mancano del tutto quelli per la plastica».

VIA [illegible] Segnalazione di un lettore: «In via Deledda mancano i cassonetti per la plastica».

VIA TENDA. Protesta Orazio Silano: «Dopo aver visto i lavori per miliardi al Lingotto, ricordo che in via Nizza angolo via Tenda c'è un gruppo di contenitori per rifiuti messi in doppia fila più uno per il vetro sulle strisce pedonali».

VIA MADAMA CRISTINA. La signora Anna Locatelli Gribaudo: «Anche a noine altre quattro famiglie che abitano, come me, in via Madama Cristina nell'isolato compreso tra corso Vittorio Emanuele e piazza Madama Cristina, segnalo che esiste alcun bidone per la raccolta differenziata di plastica, carta e lattine». La signora aggiunge una proposta: «In molte città tedesche (a Monaco di Baviera) in pieno centro (questo lo posso attestare persona, poiché vi ho risieduto per tre anni) ci sono contenitori apposta per il compostaggio degli scarti di cucina o comunque di residui biodegradabili. E' possibile fare almeno un tentativo-pilota anche da noi?».

VIA SANT'ANTONINO. Il signor Gen[illegible] segnala che nella [illegible] mancano contenitori differenziati.

SAN [illegible] Dal lettore Miragliotta: «Mancano in San Salvario i cassonetti per la raccolta differenziata».

[illegible] Il signor Del Carmine chiede che vengano aggiunti i contenitori per la plastica in via Ventimiglia.

VIA [illegible] Claudio Pezzuto si lamenta: «Nonostante tutta la pubblicità che fa l'Amiat per la raccolta differenziata, in via Spazzapan non c'è un solo cassonetto».

[illegible] Protesta Giuseppe Catalano: «Nella mia zona (piazze Zara) i cassonetti per la carta non ci sono mai stati e in generale non ci sono mai stati in [illegible] Moncalieri. Quindi devo raccogliere la carta tenendola in casa per tutta una settimana prima di poterla buttare nei contenitori distanti più di un chilometro».

LE [illegible] DI [illegible]. Propone Sergio Defilippis: «I contenitori per il vetro non sono in grado di contenere lastre di vetro che, accantonate alle "campane", rappresentano un rischio. Si potrebbero modificare, con una fessura a salvadanaio».

[illegible] TERNI. Scrive Maria Antonietta Malvizzi: «In via Terni, di fronte al palazzo dove abito, l'Amiat ha ammassato in pochi metri ben 8 cassonetti immondizia varia (senza contare gli altri 3 o 20 metri), campana vetro, un cassonetto carta e uno per le lattine. Dall'altro lato della strada, ce ne sono altri due: è uno spettacolo da bidonville ed io lo sopporto. Vorrei che i cassonetti fossero ben distribuiti lungo il tratto di via Terni tra corso Potenza e corso Lombardia, non vicino ai giardinetti. In via Terni e in via Forlì angolo via Terni c'è posto e non darebbero fastidio a nessuno».

I timori maggiori ■ Beinasco: «Le nostre case sarebbero le più minacciate»

«A Orbassano i vagoni all'amianto»

La richiesta delle Ferrovie

Le Ferrovie dello Stato vorrebbero utilizzare lo scalo merci di Orbassano per «ripulire» dall'amianto decine di vagoni. ■ per ■ amministrazioni comunali di Orbassano, della confinante Beinasco ■ delle Usl di competenza è già allarme.

Le Fs hanno fatto richiesta di ■ concessione edificatoria per avviare modifiche interne ad un capannone dell'Interporto. Sarebbe poi la «Covecom spa» ad affittare i locali ■ ad occuparsi della decoibentazione dei vagoni. L'amianto verrebbe in un secondo tempo trasferito altrove, presso una discarica competente all'inertizzazione.

«Una richiesta che ci lascia perplessi - confessa Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano - perché appesantirebbe il territorio di un'altra potenziale minaccia all'ambiente. Abbiamo già ■ Servizi Industriali, un'azienda di smaltimento di rifiuti ■ A Rivalta ci ■ la Oma e la Chimica Industriale che recuperano oli ■ solventi esausti». Ieri, a Orbassano, durante la riunione di giunta sono ■ tutte le preoccupazioni riguardanti ■ caso. «Non siamo certo favorevoli - dice il sindaco - ■ ospitare una potenziale "fabbrica della morte". Come dimenticare la presenza del San Luigi ■ la prossima apertura del centro agroalimentare? Un ospedale e ■ mercato generale che sorgerà sui Comuni delle vicine Rivoli e Grugliasco: due ragioni in più per lottare contro ogni rischio ■ inquinamento. Queste considerazioni non significano però che ■ così semplice rifiutare la richiesta: il piano regolatore consente l'ampliamento dei capannoni destinati alle Ferrovie, all'interno dello scalo merci». Così il proposito dell'amministrazione è quello di dare il ■ a una serie di studi e approfondimenti per capire ■ esistono motivazioni tali ■ respingere la domanda.

■ frattempo ■ servizio di prevenzione sugli ambienti di lavoro ha già dato il suo benestare alla Covecom. A patto però che vengano rispettate ■ condizioni dettate dall'Usl per tutelare i 12 dipendenti con i quali la ditta inizierebbe l'attività.

«Solo al termine di uno studio attento - spiega Nicola Suma, responsabile del settore igiene e ■nità pubblica - decideremo se concedere il permesso ■ no. E' una situazione delicata: i capannoni di decoibentazione dell'amianto disterebbero solo mezzo chilometro dalle prime abitazioni di Beinasco».

E Giuseppe Massimino, primo cittadino di Beinasco, non nasconde le proprie paure: «Anche ■ non spetterà ■ noi decidere, saremo noi a pagare il costo più alto». Le ragioni ■■ dire no alla lavorazione dei vagoni all'amianto sono le stesse addotte da Dell'Acqua: «Il carico ambientale subito dal nostro territorio è elevatissimo già così - spiega Massimino -. La presenza dello scalo merci più volte è stata ragione di allarme. I tanti camion ■ arrivo al deposito spesso hanno provocato lo fuoriuscita di sostanze nocive che ■ sono disperse nell'aria. E mi riferisco a casi imprevedibili, nei confronti dei quali siamo continuamente esposti senza poterci proteggere. Per questo mi sembra demenziale accettare di peggiorare una situazione così estrema. Mi affido al buonsenso degli amministratori di Orbassano».

Carlotta Oddone

A destra lo ■ Orbassano dove le Ferrovie vorrebbero decoimbentare i vagoni Accanto da sinistra i sindaci **Dell'Acqua** e **Massimino**

L'INCHIESTA

Il minerale-killer su 1400 carrozze

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha scoperto nel 1995 che le Ferrovie dello Stato utilizzavano 1400 carrozze coibentate con l'amianto. Ha posto sotto inchiesta l'amministratore dell'ente Lorenzo Necci ■ ottenuto l'assicurazione che sarebbero stati eliminati tutti i vagoni costruiti con il ricorso al minerale-killer (l'esposizione all'amianto è notoriamente causa di gravi malattie). Ma all'inizio di giugno la polizia giudiziaria ha scoperto 69 carrozze ancora ■ servizio.

Le indagini erano partite dal deposito di Orbassano, allorché l'ufficio del dottor Guariniello ricevette una segnalazione sulla presenza di un centinaio ■ vagoni coibentati con l'amianto e abbandonati in condizioni di degrado sui binari della stazione del Lingotto. L'inchiesta sui treni sicuri» si era estesa alle carrozze in servizio in tutt'Italia. Quando venne interrogato dal magistrato l'amministratore Necci - ■ era nel giugno dell'anno scorso - si parlò di 7 mila vagoni costruiti con ■ ricorso ■ quel materiale da mettere al bando. Ora l'inchiesta giudiziaria ■ alle battute finali.

A Grugliasco

Albicocche contro la mafia

«La solidarietà ai paesi che lottano contro la mafia si può esprimere in mille modi. Compreso quello di vendere albicocche». L'assessore alle Politiche sociali di Grugliasco, Lorenzo Marinaccio sorride quando parla dell'ultima «trovata» del progetto «Avviso pubblico», una linea diretta con i paesi del ■ per avviare una riforma socio-culturale verso la legalità. Domenica prossima Parco Porporati sarà invaso da bancarelle di albicocche» biologiche provenienti da Somma Vesuviana, un centro di 30 mila abitanti in provincia di Napoli. Albicocche, precisa Marinaccio, che non saranno vendute a prezzo fisso. I cittadini di Grugliasco potranno versare un'offerta libera. Il ricavato verrà poi donato all'amministrazione comunale di Somma Vesuviana, che potrà utilizzarlo nel modo più utile per la collettività.

Con il Comune di Grugliasco si schiereranno commercianti e imprenditori locali che hanno già aderito ■ piano di solidarietà. Per un'adeguata sensibilizzazione la giunta ha già realizzato una serie d'iniziative pubbliche coinvolgendo i ragazzi, innanzitutti: nell'anno scolastico ■ appena terminato gli alunni delle elementari e medie, hanno seguito ■ corso sul «progetto legalità».

«La vendita delle albicocche - conclude il sindaco Mariano Turigliatto - è un passo verso la collaborazione con le città del Sud. Il prossimo sarà il finanziamento di interventi per la lotta alla disoccupazione con parte del denaro che otterremo da «Le Gru» come sanatoria edilizia.

BIANCA & NERA

■ **CAPANNONE IN** ■ In via Palestrina angolo via Chatillon, un violento incendio si è sviluppato ieri notte in un vecchio capannone di cavi elettrici. I vigili del fuoco con autobotti e autoscale hanno lavorato a lungo per vincere ■ fiamme mentre un denso fumo, acre e irritante ha gravato per molte ore in tutta la zona. I danni si potranno calcolare solo oggi.

■ **RAGAZZA IN** ■ Grave incidente stradale ieri sera a Poirino. Una ragazza di 26 anni a bordo della sua Vespa ■ è schiantata contro ■ Punto che stava uscendo dagli stabilimenti «Magneti Marelli». Rita Chiosso, via Biscarotti 7 è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette. Pur indossando il casco, ha riportato un grave trauma alla testa.

■ **■ UNIVERSITARI.** Presso ■ Scuola di amministrazione aziendale, in via Ventimiglia 115, si tiene domani l'annuale appuntamento con tutti gli interessati ai corsi universitari di amministrazione. Dalle 17, presentazione del corso in amministrazione ■r neo diplomati.

■ **ASTO E SGRAVI FISCALI** ■ futuro dell'auto italiana, i possibili interventi del governo per favorire ■ ■ mercato interno in un quadro internazionale ■ favorevole al settore: se ne è parlato ieri pomeriggio in ■ seminario tra stati maggiori e parlamentari del Ppi con la partecipazione di Panzani (Fiat) e del sottosegretario all'Industria on. Sebastiano Ladu.

■ **ARRESTO.** I vigili urbani della Circoscrizione Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone hanno arrestato nel cimitero generale Fulvio Amerio, 42 anni, ■codipendente, accusato del furto di portavasi, cornici per foto e altri oggetti posti sulle tombe del camposanto.

E' un nomade minorenne già segnalato

Preso l'aggressore del leghista rapinato

E' stato identificato e fermato l'aggressore di Claudio Dutto, il consigliere regionale della Lega Nord rapinato lunedì pomeriggio del telefonino nel sottopassaggio di Porta Nuova. Il responsabile del furto e del ferimento del rappresentante del Carroccio è un nomade di 16 anni. Un ragazzo alto sul metro e 50, segnalato e fotografato più volte con ■ diversi. Sulla base delle descrizioni fornite dal consigliere del Carroccio, il minorenne è stato rintracciato ■ verso mezzogiorno nel campo nomadi di strada dell'Arrivore dove vive con la famiglia.

Negli uffici della Polfer, per sottrarsi al fermo, il minore ha anche affermato di ■ avere nemmeno 14 anni. E' stato ulteriormente smentito da successivi esami radiologici e medici in ospedale. E' bastata infatti ■ radiografia alle ossa del polso e della mano sinistri, un atlante ortopedico ■ un buon medico per retrodatare con buona approssimazione la sua data di nascita di almeno un paio d'anni.

Sono stati alcuni agenti della squadra di polizia giudiziaria della Polfer che hanno avuto l'intuizione giusta su chi ■re, facilitati anche dalla profonda conoscenza della ■ della stazione. Fin dalle prime battute hanno percorso infatti la pista dello zingaro, come possibile aggressore del rappresentante del Carroccio. Una persona comunque molto giovane anche ■ con baffi e viso olivastro dai tratti marcati.

Ieri, in mattinata, ■ delle foto segnaletiche del giovane nomade ■ stata mostrata all'uomo politico. Dutto lo ha riconosciuto senza esitazioni. Quindi, nel tardo pomeriggio, dopo ■ ulteriore confronto tra aggredito e aggressore c'è ■ la conferma definitiva.

In 300 nella piazza-simbolo per ribadire «il quartiere è questo»

A S. Salvario scoppia la festa

Tutti insieme tra suoni e balli argentini

E' la San Salvario bella, quella vissuta ■ ■ largo Saluzzo con i suoi eleganti lampioni accesi, la gente tranquillamente seduta ad ascoltare le struggenti melodie d'Argentina, ad osservare i ballerini che volteggiano nel tango. C'è don Piero Gallo - «di occasioni come questa organizziamone anche tutte le sere», dice soddisfatto -, ci sono signore anziane, famigliole, ragazzi, qualche giovane africano qua e là. Tutti ad «occupare» piazza Saluzzo, la piazza-simbolo, tutti a dire «il quartiere è questo». Vigili e carabinieri? Solo ■ presenza sullo sfondo.

Ieri la rassegna «San Salvario Folies-Tutti i ■ del mondo», promossa dalla Circoscrizione 8, è giunta ■ ■ sesto appuntamento: ■ persone hanno applaudito Miguel Acosta. «Lo stesso successo - dice Lorenzo Barbero della Circoscrizione - ha premiato nelle scorse ■ settimane Enzo Maolucci, il gruppo senegalese Jambour e tutti gli altri che si sono esibiti. La gente ha voglio di uscire, di riappropriarsi delle vie, di divertirsi».

Venerdì scorso, in una serata un po' guastata dalla pioggia, è stato proiettato il film «Sguardo fratello» del giovane Federico La Rosa, alla ■ seconda riflessione in Super8 sul quartiere. «Il primo film, "Piazza Saluzzo siamo noi" - dice - ha ispirato la nascita dell'associazione di ragazzi che porta quel ■me. Abbiamo animato già numerose serate teatrali, musicali, cinematografiche e abbiamo collaborato ■ con ■ Circoscrizione nell'organizzare le attività estive. Noi pensiamo che siano serate come questa a lasciare un segno profondo, non le ronde o le risse».

Pasquale Leonetti, appena uscito dalla Fiat, turno delle dieci, ce l'ha fatta ad ascoltare l'ultima parte del concerto: «Queste manifestazioni servono davvero perché mettono la gente gomito a gomito, italiani e stranieri. Io sono venuto a Torino dal Sud negli anni '60: quando con ■ moglie abbiamo deciso di sposarci, abbiamo dovuto aspettare sei mesi perché non trovavamo un alloggio. Sentivano l'accento e la casa ■ era più disponibile. Non ho dimenticato niente ■ allora, ma non per ■ servare rancore. Serviranno per capire: la gente sarà sempre più "mescolata" perché c'è sempre qualcuno che sfugge alla povertà. Ci si dovrà accettare».

Soddisfatti della serata sono anche i ■gi Franco e Marina Paris. ■ tra tanta allegria sollevano anche un problema. «Purtroppo abbiamo saputo - dice Franco Paris - che la Curia vuole spostare il viceparroco, don Marco Prastaro e noi non capiamo perché: quel giovane prete ha fatto tantissimo per i nostri figli. All'oratorio due anni fa, prima del suo arrivo, ci andava una decina di ragazzi. Adesso sono circa 200». Paris ricorda anche la collaborazione che proprio grazie a don Marco - che tra l'altro, pare, ■ verrebbe sostituito - si è instaurata tra le famiglie: «Mia moglie e altre madri hanno preso forze per andare ad aiutare nella casa alpina dove quest'anno sono stati accolti 65 ragazzi, contro i 32 del '95. E' stato don Marco a dare il via a tante iniziative a favore dei nostri bambini e ragazzi». E la moglie: «Tutte le mamme della zona si batteranno contro la decisione della Curia. Speriamo che ci ripensino: qui tutti stanno facendo il possibile per aiutare il quartiere a rinascere. Perché una decisione così controcorrente?» **(m. t. m.)**

Ma qualcuno teme che venga trasferito il vice parroco «Non riusciamo ■ capire il perché»

Un momento della festa di ieri sera alla quale ha partecipato anche il parroco don Gallo (sopra)

■■■ IN ■■■

La vittima, ■ dipendente, stava in un laboratorio sprovvisto di protezioni

«E' diventato asmatico, colpa della farina»

Processati e multati due panettieri di Rivarolo

Mezzo milione ■ multa ai due panettieri di Rivarolo accusati di ■ provocato lesioni colpose ad ■ loro dipendente, facendolo lavorare ■ ■ laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione delle polveri ■ farina. Si è conclusa così, ■ pomeriggio, la disavventura giudiziaria di Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni, panificatori messi sotto inchiesta dal procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

La mancanza di appositi sistemi di depurazione e aspirazione - secondo l'accusa - avrebbe provocato una grave forma d'asma ad R. B., un giovane apprendista dell'arte bianca. Tre mesi la richiesta dell'accusa; una multa tutto sommato contenuta, la condanna inflitta dal pretore Ferrero.

Cos'era capitato, nel periodo a cavallo tra dicembre del'91 e febbraio del'92, à pre■ detto.

«R. B. - ha spiegato il pm Basso - lavorava vicino all'impastatrice e doveva caricare la farina. Non c'erano sistemi di aspirazione e quel ragazzo rspirava aria con polvere di farina». Secondo l'accusa non sarebbero stati adottati nem■■■ accorgimenti particolari per attenuare il fenomeno. «Tanto che R. .B - ha spiegato il pm - la mascherina di protezione se la portava lui da casa. Oppure usava I foulards ■ sua madre».

Per accertare la quantità di polveri respirate dal giovane, i tecnici dell'ufficio di igiene dell'allora Usl di Cuorgnè, avevano addirittura sistemato un rilevatore vicino alla bocca dell'apprendista.

«I dati rilevati - spiega il difensore dei Ghignone, Giuseppe Portigliotti - ■■ però opinabili. Il respiratore incamera più aria di quanta non ■ venga immessa nei polmoni respirando normalmente. C'è poi un secondo problema: quando R. B. venne sottoposto a visita sanitaria non gli furono forniti consigli su quali accorgimenti adottare mentre era al lavoro. Questo vuol dire che era un problema che nessuno si era mai posto prima di allora».

Argomento delicato quello della prevenzione dai rischi professionali per quanti lavorano a contatto con farine di cereali. L'inchiesta, iniziata un paio di anni fa, ha già portato al rinvio a giudizio di una quindicina di artigiani tra panettieri, pizzaioli e addetti a mulini.

«Il problema - spiegano i tecnici - è diffuso. Per evitare il rischio di malattie professionali, però, non basta un ambien■ pulito e tenuto in ordine. ■ non basta neanche mantenere nei locali un ricambio d'aria costante ■■ ventole e porte aperte. Occorrono accorgimenti particolari. Come gli aspiratori, sistemati ■i fianco a quelle apparecchiature che producono e sollevano polveri. O almeno le mascherine, per filtrare l'aria che si respira».

Lodovico Poletto

Raffaele Guariniello

Settimo, dal pretore i sanitari della Farmitalia

I medici non controllarono l'allergia del lavoratore

Non hanno capito che un lavoratore della Antibiotico-Farmitalia soffriva d'asma perché allergico a uno degli ingredienti usati per fabbricare un antibiotico. Per questo due medici in servizio nell'azienda, Michelino Barbero e Pier Agostino Casalegno, hanno patteggiato ieri davanti al pretore Irene Strata le condanne a ■■ milione di multa per ciascuno, impegnandosi a risarcire una prima somma di 10 milioni alla parte civile (rappresentata dall'avvocato Laura D'Amico). Il pm Raffaele Guariniello aveva rinviato a giudizio i due nei mesi scorsi per lesioni colpose.

L'inchiesta era nata dopo il ricovero in ospedale ■ un dipendente dell'azienda farmaceutica di Settimo, Giannino Vendrame. L'uomo soffriva d'asma, soltanto dopo qualche giorno al Cto si capì che a causargli questo malanno era ■ cefalosporina C, impiegata nella produzione di ■ antibiotico.

Il pm Guariniello aveva inizial■■■ indagato anche i titolari dell'azienda, sospettando che nella ditta ■■ fossero state adottate adeguate misure di salvaguardia per i dipendenti. I controlli disposti dal magistrato lo hanno però spinto ■ archiviare questo fascicolo penale: l'azienda rispettava le norme di legge in materia di impianti di aspirazione dell'aria e protezione dal contatto con sostanze potenzialmente dannose.

Secondo due consulenze tecniche richieste ■ pm, è però notorio che «la cefalosporina provoca allergie in soggetti particolarmente sensibili: si tratta di una ■■ ne del tutto prevedibile, per prevenire la quale occorrono adeguati programmi di prevenzione sanitaria sui lavoratori». Programmi ■ prevenzione che, secondo l'accusa, non vennero attuati dai due medici (difesi dagli avvocati Obert e Fornoi): i due furono anzi colti di sorpresa, ■■ Guariniello, dalla diagnosi, e solo successivamente si attivarono con un programma di prevenzione sanitaria.

RAPINA ■■■■■■■■■■

Artigiano a Moncalieri

Rapinato di 12 milioni da un bandito

Rapina fulminea e ricco bottino per due malviventi ■■ alle 15,15 a Moncalieri. A Mattia Prone, 33 anni, residente in via Padre Lanteri 36 a Carignano, sono stati sottratti 12 milioni. Lanteri, artigiano di professione, stava scendendo dall'auto quando un uomo a volto scoperto l'ha minacciato con ■■ pistola. La rapina ■ avvenuta in strada Carignano, di fronte alla Cef Italia, una ditta di materiale elettrico all'ingrosso. Probabilmente l'artigiano stava andando a saldare l'acquisto ■ materiali utilizzati per il proprio lavoro. I 12 milioni erano avvolti in un plico che teneva in tasca. L'uomo armato si ■ fatto consegnare il denaro ed ■ salito su una Fiat Tipo, guidata da un complice che l'attendeva. I malviventi ■■■ scappati in direzione del centro di Moncalieri. Immediato l'intervento dei carabinieri del Nucleo Operativo.

Calcio: stasera le finali Musinè-Testonese e Pinerolese-Settimo Canavese

Il Palio sceglie i due vincitori

Zanetta-Dell'Aquila, bella sfida fra bomber

Per il quarto anno consecutivo non sarà una selezione del capoluogo piemontese a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Palio di Torino. Dopo le prime due edizioni, vinte da Mirafiori Sud e Barriera di Nizza, le rappresentative di quartiere della città hanno sempre dovuto arrendersi alla supremazia delle compagini della cintura, capaci anche quest'anno di monopolizzare le finali delle due categorie (in programma stasera a Collegno, campo Sondretto di via Manzoni 33).

Nella categoria allievi (inizio ore 20,15) saranno di fronte Musinè e Testonese, vale a dire la selezione sconfitta lo scorso anno in finale dalla Aporetese e la squadra prima in classifica nel 1993. Un duello, dunque, che promette spettacolo e buon livello tecnico, le due formazioni si sono già incontrate nella fase di qualificazione, pareggiando per 3-3. Nelle semifinali il Musinè - che schiera giocatori delle formazioni della zona di Collegno, Pianezza e Alpignano - ha avuto la meglio sulla Morenica, nella quale militavano calciatori delle squadre di Rivoli. L'incontro è vissuto su pochissimi episodi degni di nota e si è risolto in maniera rocambolesca quando, verso la metà della ripresa, il portiere della Morenica Beccaria ha indugiato troppo nel palleggiare al centro dell'area piccola del rinvio, permettendo a Galletta di rubargli la palla e di insaccare a porta vuota.

La Testonese, che schiera giocatori della zona di Moncalieri, La Loggia e Trofarello, in semifinale ha fatto il colpaccio sconfiggendo per 4-1 il Parco Stupinigi, l'unica squadra che fino a quel momento aveva ottenuto quattro vittorie su altrettante partite. Se il Musinè può contare sull'eclettica punta Covre, la Testonese risponde con il binomio Raineri-Pasquariello, entrambi autori di una doppietta in semifinale.

La finale degli juniores (inizio alle ore 21,30) propone la sfida tra Pinerolese e Settimo Canavese. Quest'ultima, dopo aver battuto la Stura di Lanzo ai calci di rigore nei quarti, non ha avuto pietà della Barriera di Francia, eliminata in semifinale con un pesante 3-0.

Gli avversari del Settimo Canavese in semifinale avrebbero dovuto essere i ragazzi della Barriera di Nizza, esclusa però a causa di una spiacevole episodio: a pochi minuti dal termine dell'incontro dei quarti contro la Barriera di Francia, il giocatore Mattia Cavaletto della Barriera di Nizza ha infatti colpito l'arbitro con uno schiaffo. Nonostante la vittoria ai calci di rigori, la Barriera di Nizza è stata così esclusa dalle semifinali a favore della Barriera di Francia.

Nell'altra semifinale, il Musinè ha tentato l'impresa di portare in finale - dopo la formazione allievi - anche la squadra juniores e ripetere così l'exploit della stagione precedente. A rovinare tutto ci ha pensato però la Pinerolese, vittoriosa per 1-0 al termine di una partita tiratissima.

L'ultimo atto degli juniores propone anche il confronto tra i due giocatori che hanno deciso le semifinali: da una parte ci sarà Zanetta, punta del Settimo Canavese che milita nel Volpiano e ha segnato una tripletta, dall'altra ecco Dell'Aquila, che tra l'altro vinse due anni or sono il titolo di capocannoniere del Palio nella categoria allievi.

Paolo Accossato

PROMOZIONE

Eureka e Settimo: divorzio

Dopo due anni di unione, è divorzio tra Eureka e Settimo. Le due società, che da un paio di stagioni avevano unito le proprie forze in Promozione pur mantenendo separati i settori giovanili, hanno stabilito di tornare all'antico. Il Settimo continuerà a militare in Promozione, l'Eureka ripartirà invece dalla Seconda categoria. Alla base della separazione c'è qualche divergenza sulla programmazione societaria. «Tramontata l'idea di una nazionale cittadina - dice Pietro Lovera, presidente del Settimo - la mia società punterà ancora sulla prima squadra, che giocherà nel nuovo e moderno impianto di via Levis. «Separazione sì - aggiunge il presidente dell'Eureka, Piero Dominietto - ma indolore, tanto che alcuni nostri giocatori continueranno a militare in Promozione nel Settimo. Abbiamo preferito indirizzare i nostri sforzi verso il settore giovanile».

IPPICA

Vinovo: stasera ingresso gratis per i moncalieresi

La danese Randi Hastrup prenota la Tris di trotto

Una [illegible] Tris particolare stasera a Vinovo. I trottatori impegnati sono stati infatti divisi su soli due nastri e l'«intervallo» fra gli schieramenti è stato portato a 30 metri. Ne esce [illegible] corsa piuttosto aperta, anche se con punti di riferimento molto precisi. Appare facile individuare i soggetti più in forma, ma è difficile garantire che siano poi al traguardo. La migliore, fra i 18 partenti, è la danese Randi Hastrup (18), cavalla splendida che ha vinto una settimana fa con grande autorità. C'è però l'incognita della distanza del doppio chilometro, che la danese non gradisce. Le affianchiamo nel pronostico Pool Ad (2), un po' alterno nel rendimento ma autore di rilevante performance all'ultima uscita, dove ha vinto alla media di 1'16"4 sulla distanza. Terza citazione per Coming Up Cash (17), che ha perso un po' di smalto in estate, ma è trottatrice con parziali al fulmicotone. Nella serata è in programma il Premio Moncalieri: per l'occasione tutti i moncalieresi accederanno gratis all'ippodromo.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. Under God's Wing, Usanew, Urbisaglia Rosso. II. Tim di Azzurra, Tuelo di Casei, Tapioca. III. Tamerlane Ec, Tricolore Vg, Tortuga Cr. IV. Recife Card, Poveglia, Roof Garden. V. Stella, Sassonia, Silvana Monici. VI. Sugar Queen, Stella Nevada, Sylvia Ok. VII. Randi Hastrup, Pool Ad, Coming Up Cash. VIII. Tahiti, Trixi, Toluca. IX (quarté). Rosa del Ronco, Littoriale, Olmo Ferm, Pantheon Lb.

Motovelodromo, Regionali di ciclismo

Il dilettante torinese Francesco Metallo punta ai titoli piemontesi su pista in 4 specialità: inseguimento, chilometro da fermo, velocità e corsa a punti

Metallo insegue il poker su pista

Il torinese Francesco Metallo è l'uomo da battere, tra i dilettanti, ai campionati regionali su pista, che si disputano oggi e domani al motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale. Più volte tricolore e azzurro nelle categorie giovanili, il ventenne portacolori del Sella-Vittoria è l'unico specialista dei velodromi in attività nella nostra Regione e non a caso è iscritto a tutte e quattro le gare in programma per i dilettanti, alla ricerca di uno storico poker. Un'impresa che non è ancora riuscita a nessuno e che l'anno scorso venne solo sfiorata da un Frigo particolarmente generoso, che si aggiudicò i titoli dell'inseguimento e del chilometro [illegible] fermo, «regalando» gli altri due ai compagni di squadra della Brunero (la velocità a Cattenone e la [illegible] a punti a Napolitano).

Ma i campioni uscenti quest'anno non saranno in gara: Frigo è passato al professionismo, Cattenone ha dovuto interrompere l'attività per problemi fisici, Napolitano corre per una squadra emiliana. Saranno ancora gli stradisti della Brunero, e in particolare Silvestri, Ferrari e Giucolsi, i principali antagonisti di Metallo, soprattutto nell'inseguimento e nella corsa a punti. Non va dimenticato che, in quest'ultima gara, nel '94 proprio l'eclettico Silvestri conquistò la maglia tricolore, mentre l'anno scorso agli Italiani Open di Varese il corridore della Brunero arrivò alla medaglia di bronzo, battuto soltanto dai professionisti Martinello e Villa, poi iridati in Colombia.

Complessivamente i titoli regionali in palio sono quindici: quattro per dilettanti e juniores, tre per allievi, due per esordienti, uno a testa per donne esordienti e allieve. [illegible] comincia alle 9 con [illegible] qualificazioni della velocità per tutte le categorie e si riprende alle 15 con i quarti di finale della velocità e le qualificazioni dell'inseguimento. In serata - ma prima dell'imbrunire, visto che l'impianto di illuminazione del Motovelodromo non funziona - si assegnano le prime tre maglie: corsa a punti esordienti, donne esordienti e donne allieve.

Franco Bocca

SPORT FLASH

Basket: Masper al Battipaglia

L'Auxilium ha ceduto a titolo definitivo al Battipaglia (serie A2) Cristiano Masper, ala di 207 centimetri che già quest'anno ha militato nella formazione campana. Il cartellino del giocatore è stato valutato meno di 100 milioni.

Calcio: Bertolini resta [illegible] guida d[illegible]

Giancarlo Bertolini è stato rieletto all'unanimità alla presidenza dell'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio) del Piemonte.

Il Memorial [illegible] al [illegible] Tour

Battendo 4-2 in finale il Moro di Barriera, il Karambola Tour Operator s'è aggiudicato il 1° Memorial Scirea organizzato dalla Fert.

Calcio a cinque: la Rsg nella finale nazionale

Toccherà alla Rsg rappresentare il Piemonte nella finale nazionale Acsi. [illegible] Diano d'Alba, la squadra di Mappano ha conquistato il titolo regionale battendo l'Edil Gualco Alessandria 5-4 e l'Antincendi Cuneo 2-1.

Football [illegible] Blacks dominatori

I Blacks Torino hanno vinto il Trofeo Città di Aosta, superando 45-6 in finale il Praetorian Aosta, già battuto (34-0) per la conquista del [illegible] Città di Giaveno.

Vela: [illegible] Giraglia Berruto terzo assoluto

Fantastiko Unimas di Giulio Berruto ha vinto tra i 2° classe (e 3° assoluto) la regata della Giraglia: 40 le imbarcazioni al via.

Memorial Perino di mountain bike

Baudin (gran fondo), Massimino (cross country) e la Bertone (femminile) hanno vinto il Memorial Simone Perino «Bardonecchia mountain classic».

SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO:

Facciamo un Saldo da Milanesio!

APERTO TUTTO AGOSTO

Troverete i SALDI sempre più vantaggiosi

Sport Milanesio

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) [illegible] (4 LINEE [illegible] - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: [illegible] / 15,1[illegible] 19,30

VIA [illegible], 34 / C.so [illegible], 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10 / [illegible]

Si moltiplicano le iniziative librarie per chi resta in città o è in vacanza

Se il libro «viaggia» in pullman

E' nato il biblio-bus «Parnaso ambulante»

Su questo pullman c'è tutto ciò che occorre: una parete con gli scaffali da libreria, com'è d'uopo colmi di volumi, spazio salotto-lettura e una zona notte per chi dovrà viverci. Perché certo non si potrà lasciare l'imponente abbandonato a se stesso. E comunque non ha nessuna intenzione farlo Silvio Destefanis, il custode della libreria viaggiante, l'artefice del **Parnaso ambulante** che verrà presentato al pubblico venerdì 19 luglio, alle 18, ai Giardini Reali. La creazione di un «biblio-bus» un'idea che l'animatore di diversi spazi editoriali cittadini, quali La Città e L'Altralibreria, ha da tempo e che ora è riuscito realizzare grazie alla collaborazione con la società «Intermedia» Volpiano: lì ha trovato, casualmente, bus inglese del 1951, due piani, verde. Il nome prende spunto dall'omonimo libro Christopher Morley, che verrà distribuito il giorno dell'inaugurazione. Questa originale libreria itinerante si proporrà, con un vasto repertorio di tascabili e edizioni a tema, nelle piazze di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, ispirata dal vagabondare «custode» o da chi ne reclamerà presenza: feste popolari, spazi estivi all'aperto, kermesse tradizionali (è possibile prenotare allo 011/8171076).

Ma per gli appassionati librari, intenzionati «viaggiare» sono tanti gli spazi che la città mette a disposizione: rimanendo ai **Giardini Reali** il prossimo incontro sarà il 23 luglio, dove si parlerà del libro «La sfiga 2» edito da Mondadori. Questa sera alle 18,30, appe- fuori, **Alpignano** nell'area all'aperto davanti alla libreria «Armi- Libro», in viale Vittoria 30, Bruno Gambarotta presenta fatica «Tutte scuse sono buone per morire» (Garzanti); in Torino alla **Festa dell'Unità** dei Giardini Di Vittorio, in via Passo Buole, alle sul palco (quello del jazz) ci sarà il libro «Ritorno ai Balcani» di Nadim Gursel (Editrice Ananke), e, sempre alle 21 al Letterario «Cinquant'anni di Repubblica italiana» di Guido Neppi Modona. Domani, sempre alle 21, sarà la volta «il mondo contro» (Ed. La Stampa) di Alberto Papuzzi.

Al **Parco della Tesoriera** momento di lettura è stato chiamato «Tempo libro»: domani alle 22 si parlerà di pubblicazioni dedicate agli Roberto Pinotti, presidente dell'Associazione ufologi. Appuntamenti quotidiani invece quelli del **Parco** ió, in corso Casale, dove dalle 16,30, i bambini possono assistere alle letture favole, della **Libreria Village**, in via Barbaroux 20, che dalle 15 alle 19,30 offre giochi, letture e quiz a tema. Stand «da sfogliare» alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri 18, messo a disposizione libreria Belgravia.

Tiziana

Acchiappateatro

Per i piccoli in scena va la fiaba

Quest'anno c'è l'**Acchiappateatro** in ione estiva. La fortunata iniziativa degli spettacoli itineranti per le scuole per l'infanzia elementari approda nelle sedi «Estate ragazzi», seguita, come sempre, dal Centro studi Gian Renzo Morteo e dal Progetto cultura (informazioni allo 011/88.31.93). Le proposte, allestite mattino sino a fine luglio, per un totale di 11 repliche, sono tre: il primo spettacolo, presentato ancora oggi domani, **Il Rapuccio il gallo** della Compagnia «I Triteri» di Firenze: io, orfanello, fa il garzone dai frati di San Cosimino, custodi del prodigioso gallo del re.

Dal 15 al 18 gli attori torinesi del «Gufobuffo» metteranno in scena **Acqua catinelle**, un simpatico topo nei panni del narratore del diluvio universale, mentre dal 23 al 25 luglio il Teatro Bolognese di Romano Danielli interpreterà **Il bastone magico**: paese dei burattini Scaricalasino festeggia il compleanno del principe Ottavio.

Teatro per giovanissimi anche al Parco Rignon, sul palcoscenico del «Pifferaio magico», che oggi e domani alle 18 apre il sipario «Arlecchino malato d'amore», con i burattini Daniele Cortesi protagonisti di commedia dallo stile goldoniano, e su «Bzz, bzz storie di piccoli grandi insetti» del Granbadò, il racconto della distruzione improvvisa del favo delle api e della morte dell'ape regina. **[t. pl.]**

Ciriè, da stasera

Un'estate di spettacoli in «villa»

Musica, teatro per l'**Estate in Villa Remmert**. Prende il via questa sera a Ciriè la manifestazione organizzata dalla società Ryen e dall'assessorato alla Gioventù del comune. Il fitto programma alterna a domenica 18 agosto concerti, film e allestimenti teatrali sotto il tendone allestito per l'iniziativa che non prevede, di conseguenza, rinvii caso di maltempo.

La «prima» di stasera è all'insegna del cinema nazional-popolare «Io no spik inglish» dei fratelli Vanzina con Paolo Villaggio nei panni di un impiegato che, per motivi di lavoro, deve imparare l'inglese. Giunto a Oxford, inserito in una classe di bambini. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Villaggio

Si ride anche domani con il nuovo divo comico americano Jim Carrey e Jeff niels mattatori del demenziale «Scemo & più scemo». Musica dal vivo venerdì sera con i Vuo- Mentae mentre domenica suonano i Fil di Ferro.

Assistere al film (inizio ore 22) costa 7 mila lire, gratuito invece l'ingresso per i concerti. Per quanto riguarda il teatro, appuntamento alle 21 **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

Il festival torinese propone questa , alle 21, al Piccolo Regio lo spettacolo «Rebel Angels» di Michele Pogliani coreografie Milissa Fenley, Jeremy Nelson, Tere O Connor, musiche di Foday Musa Suso e Mozart.

GAMBAROTTA. «Italiano usato ancora in buono veneto» il titolo spettacolo cabaret che Bruno Gambarotta propone questa sera, alle 21,30, al campo sportivo Allende Alpignano.

Sono due gli spettacoli oggi in programma ad Astiteatro. Alle 21,45 nella Sala Pastrone (e non come programmato in precedenza nel cortile del Collegio) va in «La bella ignota» concerto novecentesco per poesia musica a cura di Guido Davico Bonino, nell'allestimento della compagnia dei giovani del Stabile Torino della civica Scuola Musicale «Giuseppe Verdi» di Asti. Tra gli interpreti Barbara Callari e Franca Penone. A Palazzo Ottolenghi replica, alle 21,45, lo spettacolo «Io è altro (il corpo una follia spaventata)», testo e regia di Giorgio Barberio Corsetti, ispirato a Artaud, Rimbaud e Majakovskij.

MASSIMO. «Cronache dopobombà: il cinema di fantascienza» in cartellone al Massimo. Alle 16,30 e alle 20,30 «Terrore nello spazio» di Mario Bava, alle 18 e alle 22,30 «Aliens» di James Cameron.

CASTALIA. A Zona Castalia, nel cortile di San Filippo via Maria Vittoria 7, questa sera alle 21,30 va in «Il tredicesimo apostolo» nell'allestimento compagnia Libero Mente.

MANGIAR

di Edoardo Ballone

In precollina

E' un festival gli antipasti volontà

I due titolari, Florio e Gramaglia, piemontesi, ma nell'ormai lontano '72 decisero di aprire un ristorante tipicamente veneto: nella e nell'ambiente (che in sorta di potpourri nell'arredamento ha pure sfumature altoatesine). In una città che, allora, aveva ancora poca dimestichezza con cucine di altre parti d'Italia del mondo, **Il Ciacolon** ottenne subitaneo . Che, anche se con fasi alterne, s'è mantenuto sino ai giorni nostri.

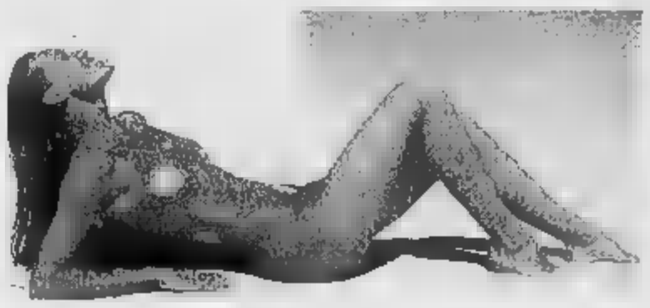
Ed è di questi giorni l'iniziativa del duetto Florio-Gramaglia di offrire (alla e nei giorni festivi quando apre pure a mezzogiorno) una cosiddetta «antipasteria di giornata» a 35 mila con aperitivo e dessert, compreso un calice di Moscato rosa ma esclusi i vini. In poche parole, il cliente afferra un piatto, si avvicina al tavolo dei 30-35 antipasti e fa rifornimento secondo volontà e resistenza. La formula sta funzionando. Se invece preferite il menù degustazione, allora si a mila fisse, sempre senza i vini. Vi incuriosiscono gli antipasti? Sì, ce n'è qualcuno interessante: come il pesce finto (tonno e patate) e il Liptauer che è crema di formaggio tipica della gourmandise austriaca.

XXV Aprile 11
Cucina
Solo sera
35 mila 50 mila s.v.
Chiuso domenica sera e lun.
Tel. 011/861.08.11

Tempo di mare, da oggi in tutti i negozi scattano le occasioni

Costumi, è caccia al saldo

E il bikini vince il round sull'intero



Nonostante i diktat degli stilisti alle donne il bikini piace sempre

Il bikini - proprio nell'anno in cui compie mezzo secolo di vita, vince l'ennesimo round contro il costume intero. A sostenerlo sono i negozianti torinesi che, in barba alle previsioni, hanno visto fare incetta di due pezzi. Piacciono calzoncino che arriva fino all'ombelico li ha disegnati Ferré mentre il genere tanga appartiene ormai al passato. Da oggi, i costumi, in super saldo. Il brutto tempo però non ha frenato gli acquisti con conseguente riduzione di scelta di modello e taglia. Ma si accontenta, il risparmio è assicurato.

Versione aggiornata degli esemplari all'uncinetto anni Cinquanta, bikini elasticizzati e ricoperti da un prato di margherite applicate, gialle o verde acido, scontati a 98 mila da **Les Tulipes** in via Francesco d'Assisi 6. Da **Borbonese** in via dei Mercanti 16, si trovano elegantissimi interi firmati Cristina Faini (ora scontati del 25%) che produce una collezione beachwear ricca dettagli fiocchetti sulle spalline: «Sgambati a peso piuma, estimatrici del topless esistano ad arrotolarti fino al punto vita» dicono al negozio. Un modo per rendere il «proibito» ancora più piccante.

Tengono i reggiseni «push-up», aumenta forme, lanciati lo scorso anno sulle spiagge, indispensabili complici di chi vuole vantare decolleté fiorenti. Ma valorizzare il busto basta: anche gli slip offrono soluzioni contenitive pialla pancia la linea By Fisico di Cristina Ferrari scontata del 20% da **Elda** in corso Regina Margherita 208. Kristina T, invece è una sostenitrice del reggiseno a triangolo che regala - con tagli strategici - rotondi l'aiuto di alcuna imbottitura (ad esempio, da **Form** in via Gramsci 12 sono ribassati del 20%). I colori? accesi pastellati, salvia al rosso birmano netta prevalenza dell'unito.

I copricostumi da passeggio vengono sostituiti ampi pareo da annodare vita ad effetto gonna: divertenti quelli in puro cotone di Happy Family dipinta come tavolozza con cicciotti animaletti acquatici (60 mila già scontato da **Redwall** in via Amendola 14). Occasioni estive anche per i piccoli: alla **Lampada Aladino** di via Carlo Alberto 27, sono andati a ruba i costumi con salvagente incorporato che consentono alle mamme di stare comodamente sdraiate al sole mentre il pargolo sguazza nell'acqua. Vestono dai 2 agli 8 anni hanno cilindri di polistirolo incorporati nel tessuto che, quando non servono, si estroggono con facilità (107 mila già scontati del 30%).

Elena Del Santo

MUSICA *dove*

IN CITTA'. La rassegna «Estate al Ruffini» organizzata dalla nell'omonimo parco propone stasera il concerto funky il gruppo Klima. S'inizia alle 21,30. Domani sera, è previsto un altro appuntamento la musica Anni Sessanta sul palco. Maurizio Vandelli. La prossima settimana sono cartellone i Camaleonti.

Le cover delle di cartoni animati trasmessi in televisione formano il repertorio degli Amici Roland, gruppo «live» 21,30 «Fort Apache» (parco Crescenzio).

Per gli appassionati del blues, appuntamento questa sera allo «Shamrock inn» Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia) Black & Proud. Si comincia a suonare alle 21.

Serata musicale in altre due rassegne inserite nei «Giorni d'Estate» del Comune. I Fa» propongono dalle 21 pezzi rock blues «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, il gruppo Kaò standard sound latinoamericano ai «Giardini Cavallotti» (corso Cincinnato angolo Toscana, ore 21,15).

«Jazz a Palazzo» ai Giardini ospita stasera il concerto del quartetto guidato *Fabrizio Bosso*: in programma, a partire 21.30, standard jazz.

«Summer university» è il titolo della serata alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino ore 22,30), scandalosa «Lap dance» al «Cacao» parco Valentino (viale Ceppi, ore 22), il «Mercoledì sera» al «Patio» (corso Moncalieri 348/16, ore 22,30).

Il ricco cartellone musicale di «Pellerossa» al parco Pellerina prevede questa sera il concerto di Massimo autore di brani anche Fabrizio De André, e della rock band torinese Bandamanera. S'inizia come sempre alle 22, l'ingresso è libero.

Il resto della settimana Cascina Marchesa contempla l'orchestra caraibica di percussioni Renegades Band domani, i Grant Lee Buffalo venerdì sera, il folk dei Glaz e Razafindrakoto sabato.

La musica etnica dei Lou Dalfin gli Ottavo Padiglione caratterizzano il mercoledì sera di «Smemoranda» al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Sempre al parco Chiesa di Collegno, ma al padiglione 14, l'iniziativa «Music Village» annuncia alle 21,30 il funky Pelobino.

Il «Grugliassik Park» di parco Porporati «offre» alle 21 il concerto della Banda di Grugliasco. L'ingresso, anche in questo caso, è libero.

DOMANI. Gruppi di rilievo giovedì sera musicale della provincia di Torino: attesi, gli altri, gli Avion Travel, i Prozac +, i Modena City Ramblers. Musica italiana di buon livello, quindi.

Nella foto: Massimo Bubola

GIORNI **D'ESTATE**

Se la sera è un turbinio di danze e concerti per adulti il pomeriggio invece è tutto misura di bambino

Musica dal vivo, spettacoli teatrali e proiezioni film nel cartellone odierno di «Giorni d'estate».

PARCO ', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: animazione con «Clessidre, barometri pluviometri»; pomeriggio di creatività sull'acqua.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
Ore 15,30: giochi di orientamento per i bambini.

CENTRALE, via C. Alberto 27
Ore 16: film «L'odio» di Matthieu Kassovitz

IL PIFFERAIO MAGICO, parco Rignon (corso Orbassano 200).
Ore 18: I Burattini di Daniele Cortesi nello spettacolo «Arlecchino malato d'amore»

FORT APACHE, parco Crescenzio (Lungo Dora Colletta)
Ore 19: monta western, attrazioni circensi, spettacoli vari. 21,30: concerto degli Amici di Roland.

PIAZZA
Ore 20,30: esibizione di ballo liscio a cura del maestro Sergio Tecchio.

RUFFINI ESTATE, parco Ruffini.
Ore 21: concerto jazz il gruppo Klima

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21: serata di musica rock.

GIARDINI CAVALLOTTI, corso Cincinnato angolo Toscana.
Ore 21,15: musica sudamericana con i Kaò.

JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali
Ore 21,30: concerto jazz con il quartetto di Fabrizio Bosso.

CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 114
Ore 21,30: corso di danze latino-americane.

PARCO COLONNETTI
Ore 21,30: il camper del cinema propone «The Mask» con Jim Carrey. Informazioni in circoscrizione 397.88.03

TERRAZZA PO, corso Moncalieri
Ore 21,45: cabaret con Michele Di Mauro in «Terahacks».

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (v. Bolardo 24).
Ore : film «Pensieri pericolosi» con Michelle Pfeiffer.

FORUM, Giardini Reali
Ore 22: film «Undergrounds» Emir Kusturica.

PELLEROSSA alla Pellerina
Ore 22: Spain + Bandamanera.

SETTIMO TORINESE, Calypso Club
Ore 20: il gruppo Coda del Gatto in concerto

ALPIGNANO, campo sportivo Allende.
Ore 20,30: inaugurazione della «Il comico» nella rappresentazione fumettistica; alle 21,30 performance di Bru- Gambarotta.

FESTIVAL COLLINE TORINESI.
Ore 21: «Teatro per Superga», corsa del trenino dedicata Teatro.

PARCO CHICO MENDES, Borgaro
Ore 21: serata musica, giochi, sport.

BORGARETTO, campo Trotta.
Ore 21: appuntamento con «Giochi quartiere».

MONCALIERI, parco Vallere.
Ore 21,30: spettacolo teatrale «... e pistol andò in guerra (da «Enrico V») di Petrolini a cura della compagnia Il Gruppo della Rocca.

BORGARO, Cascina Nuova
Ore 21,30: «L'odio» di Matthieu Kassovitz

COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa
Ore 21,30: Lou Dalfin in concerto.

MONCALIERI, via Palestro
Ore 21,30: «Magica la notte», illusionismo con la magia comica del mago Contini e del Duo Prysma.

NICHELINO, piazza Aldo Moro
Ore 22: film «L'uomo delle stelle» Giuseppe Tornatore.

RIVALTA, parco Monastero
Ore 22: film «Il primo cavaliere» Richard Gere.

RIVOLI, parco Salvemini
Ore 22: film «I ponti di Madison County» di Clint Eastwood

APPUNTAMENTI *qua e là*

POETI PARCO
Questa sera alle 21 al parco della Tesoriera, in corso Francia 192, incontro dal titolo «I poeti di Delos»; presentano Anna Rita Zara e Ettore Mingolla. pianoforte accompagnamento di Maria Teresa Aggio e Sara Musso. Ingresso libero.

PIETRE
Alle 21 nella sala conferenze della Coop, in via Principi d'Acaja 40 H, incontro sul tema «Le pietre santa Ildegarda e l'antenna Lecher», con l'intervento del ricercatore francese Henry Dostes. Sarà lui quattro seminari sulla bioenergia ottobre, che tratteranno degli oli essenziali, della geobiologia delle pietre viventi. Per partecipare telefonare 011/669.36.32.

SPAGNA
«Spagna '36: una rivoluzione scomoda» il titolo tre serate, a venerdì, che il Centro Sociale Gabrio via Revello 5, dedica alla guerra civile spagnola, con proiezione di video, pellicole d'autore, documenti e dibattiti. Tutte le sere inizio alle ore 21.

Questa sera alle ore 20, presso Sala Arti, parco Generale Dalla Chiesa, a Collegno, cambio d'autori nell'ambito della rassegna fotografica «Soggettiva '» in esposizione, fino 16 luglio, «Ritratti» Massimo Forchino e Roberto Borgo, «Faccia a Faccia gli insetti», di Marco Salussolia; «Umanità-Umanità», di Mario Senigagliesi

Domani alle 21 al Centro Pol, in via Santa Maria 6, incontro sul tema «I segreti dell'ipnodinamica». Informazioni allo 011/660.22.28.

PER
Domani alle 17 nella sede dell'Associazione «Easy Way», affiliata Arci, in Canova 4/c, verrà presentato lo scambio interculturale estivo tra ragazzi italiani e spagnoli: la prima fase si svolgerà Bergolo alla fine di luglio e la seconda a Barcellona in agosto. L'attività ha ricevuto il contributo del programma «Gioventù per l'Europa» dell'Unione europea rivolge ai giovani fino 20 anni. Informazioni allo 011/683.17.07.

A SAUZE D'OULX
Domani alle 17,30 nel palazzo municipale Sauze d'Oulx verrà inaugurata la mostra di pittura di Marcello Simeoni. L'iniziativa è della Pro Loco. Sarà aperta fino al 21 luglio tutti i giorni dalle 10 alle e dalle 17 alle 22,30.

La Streep e Clint Eastwood in «I ponti di Madison County»

Meryl, la preferita in video

Sono in uscita «Congo» e «Casper»

Una [redacted] tratta da «I ponti [redacted] Madison County», sotto «Congo» dal best-seller [redacted] Crichton

Sopra: «Jade», thriller diretto da William Friedkin

Successo in home video anche per il thriller erotico «Jade». Dal 28 agosto ecco il fantasmino che fece concorrenza [redacted] «Pocahontas»

In poltrona, davanti a un film in videocassetta. Non mancano le opportunità per trascorrere una serata in casa guardando il film scelto fra gli scaffali della videoteca.

Il più richiesto a noleggio è in questi giorni «I ponti di Madison County», trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller internazionale di Robert James Walker. La passione che si crea tra una casalinga dello Iowa [redacted] origine italiana (Meryl Streep) e un fotoreporter del «National Geographic» (Clint Eastwood, anche regista) ha conquistato le platee di tutto [redacted] mondo. Edita la Warner.

Kathy Bates, premio Oscar per l'infermiera ossessionata di «Misery non deve morire», e Jennifer Jason Leigh, cantante senza talento nel recente «Georgia», sono le protagoniste di un altro titolo gradito ai videofili: «L'ultima eclissi». Tratto dal romanzo di Stephen King, racconta la storia di Dolores Claiborne, donna assolta dall'accusa di aver ucciso anni prima il marito dedito all'alcol e ora indiziata dell'omicidio della signora di cui era governante. Marchio: Columbia.

La stessa compagnia di distribuzione ha presentato [redacted] giorni scorsi «Il diavolo in blu», noir americano con Denzel Washington («Allarme rosso») nel ruolo del reduce dalla seconda guerra mondiale che è disposto a tutto pur di guadagnare qualcosa, anche di diventare detective e assumersi il compito di ritrovare una donna scomparsa. Gli altri interpreti sono Jennifer Beals, l'ex ballerina scatenata di «Flashdance», e Tom Sizemore, apprezzato in «Heat».

Successo in home video per «Jade», thriller erotico scritto dallo specialista Joe Eszterhas («Basic instinct», «Sliver») e diretto da William Friedkin («L'esorcista», «Il braccio violento della legge»). S'inizia con un antiquario rinvenuto cadavere nella propria [redacted]: i sospetti ricadono sull'affascinante e perversa moglie di un potente avvocato. Gli interpreti principali sono Linda Fiorentino, già dark lady ne «L'ultima seduzione», il protagonista della celebrata serie televisiva «Nypd» David Caruso e il sempre più attivo Chazz Palminteri («I soliti sospetti», «Diaboliques»).

Domani approdano nelle [redacted] deoteche cittadine i due titoli dell'emissione Cic di luglio: «Congo» e «Clockers». Il primo si basa sul best seller di Michael Crichton e racconta di una spedizione nel cuore dell'Africa minacciata da gorilla aggressivi e sanguinari. Succes[redacted] dell'estate americana '95, il film diretto da Frank Marshall («Aracnofobia») [redacted] avvale degli effetti speciali firmati dall'Industrial Light & Magic di George Lucas e presenta nel cast Laura Linney, attualmente nel[redacted] sale a fianco di Richard Gere in «Schegge di paura».

«Volevo mostrare la complessità di vita di questa gente che lotta contro lo squallore e la povertà. Sui giornali, alla tv, in altri film la vita di questi ghetti è raccontata solo con la droga, le armi, la prostituzione, il gangster rap, così la gente crede che tutti gli afro americani siano drogati, spacciatori o ladri». Con queste parole il trentottenne regista americano Spike Lee («Malcolm X», «Girl 6») ha presentato mesi orsono «Clockers», storia di due fratelli implicati nell'omicidio di un trafficante di droga a Brooklyn. Le indagini sono condotte da un commissario interpretato da Harvey Keitel («Smoke»).

Sempre la Cic annuncia dal 28 agosto il divertente «Casper» in videoteca.

Daniele Cavalla

«Io è un altro», ultima recita ad Asti Teatro

Barberio Corsetti e i poeti maledetti

Ultimi fuochi ad Asti Teatro. Questa sera, alle ore 21,45, nel cortile di Palazzo Ottolenghi, Giorgio Barberio Corsetti presenta la seconda recita di «Io è un altro», spettacolo recentissimo che, prima di giungere ad Asti, è andato in scena al festival di Santarcangelo.

«Io è un altro» è una proposizione estratta dalle «Illuminazioni» di Rimbaud. Non a caso. Infatti lo spettacolo, realizzato in collaborazione con il musicista Daniel Bacalov, è tutto innervato di poesia. Oltre all'autore della «Stagione all'inferno», s'ispira a Antonin Artaud (di cui ricorre il centenario della nascita) e a Vladimir Majakovskij. In scena con Barberio Corsetti, troviamo l'attore Gabriele Benedetti.

Giorgio Barberio Corsetti

Rimbaud, Artaud, Majakovskij sono scrittori profondamente congeniali al mondo espressivo di Barberio Corsetti. Ed è lo stesso attore a spiegare perché. Dice: «Io e tu, io e noi, [redacted] e voi, voi. La storia del soggetto nella modernità è una storia di pronomi. Il soggetto artista, il soggetto rivoluzionario, la fine del soggetto, il corpo esploso, la fine della storia: sono temi-momenti legati l'uno all'altro e m'interessano tutti in modo particolarmente intenso. Infatti sono profondamente convinto che la coscienza contemporanea occidentale viaggia nei pronomi, attraverso arcipelaghi di sostantivi, [redacted] ferma là dove il senso diventa rumore, il rumore frastuono, il silenzio impossibile».

Sembra una definizione del teatro di Barberio Corsetti, che da sempre è dominato dalla fine del soggetto e dal corpo esploso. Con la differenza che qui, mediante le parole dei tre poeti, tutto arriva alla soglia della coscienza. E non sono poeti scelti a caso. Il Rimbaud proposto da Barberio Corsetti è quello delle «Illuminazioni», l'autore del poema in prosa con cui il grande visionario della poesia francese diviene veggente ed esprime «lo sregolamento di tutti i sensi».

Majakovskij è l'autore del poema che porta il suo nome e cognome; è il portatore di un'angoscia infinita da scrivere a grandi lettere nell'Universo come una tragedia personale. La sua rabbia distruttiva non [redacted] molto lontana da quella di Artaud, il grande rivoluzionario del teatro, l'uomo che voleva rovesciare completamente la rappresentazione teatrale, dominata dalla peste del testo e bisognosa di una crudeltà, che altro non è [redacted] non sincerità assoluta [redacted] necessità.

Qui vengono utilizzati gli «Ecrits de Rodez», le meditazioni folgoranti e spesso oscure redatte nella clinica per malattie mentali nella quale Artaud fu rinchiuso ad intervalli sempre più frequenti, per rasserenare i nervi che lo portavano a soffrire atrocemente, senza che nulla, [redacted] l'assenzio, né l'oppio, riuscissero a distenderlo in una tranquillità tanto desiderata quanto sfuggente.

Ecco, [redacted] questo il tappeto sonoro su cui [redacted] muove Barberio Corsetti, [redacted] questo il mondo mentale nel quale s'insinua col suo teatro «esploso» e senza «soggetto». E' l'apertura verso un orizzonte nel quale troveremo l'«Edipo» di Sofocle, al quale sta lavorando con alcuni giovani attori diplomati dalle scuola nazionali. [o. g.]

RITROVI

CHALET: o[redacted] 15,30 - 21,30.
CLUB 84: chiuso. Domani [redacted] 15,30 [redacted] 21 liscio Doc by Luca Ottazzi.
DU PARC «LA TERRAZZA» (521.52.75). ... Sempre più bella. Ore 21 Rocky.
FRENZY (Ivrea): Anni 60/90 Exportex.
LE RO[redacted] ore 15,15 e 21 Un'pasi in città.
PATIO+INVIDIA 561.48.41: ore 22,30.
RISTORANTE LE [redacted]: Serate all'aperto con musica. Str. Stupinigi - Orbassano 104. Tel. 900.2581
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): [redacted] Bar [redacted] Piana canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Collettiva tel. 817.33.44.
NARCISO: disegni [redacted].
PIRRA (t. 543.393): «Pittori della Galleria».

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRUPPO ABELE PERIODICI
E' IN EDICOLA IL N. 6

ULTRAS
Valori, parole d'ordine, simboli, culti e violenze di un mondo a parte

MASSONERIA & P2
Dentro lo Stato, oltre lo Stato: l'Italia dei poteri invisibili

NUOVE DROGHE
Laboratori di strada: in Olanda si muore di meno

COLOMBIA
Piantagioni illegali e bugie di Stato, una bomba fatta di cifre

NUOVE MAFIE
In Sicilia è nata [redacted] stella: trionfo di [redacted] modello organizzativo

Ogni mese in edicola a L. 3500

Abbonamento annuo L. 35.000 C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

[redacted]
con i bambini
Una serata
in allegria

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. [redacted] prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato [redacted] il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

BANQUE SANPAOLO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura [redacted]
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi [redacted]
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico [redacted] pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted]**rdia ostetrica perm.** S. Anna, 639[redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Elambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.00; **Al**[redacted] 83.01.56, **Aaido** 33 13.01; **Ass.** infermi 839.75 25; **Aldai** 50.23.98 - 56.83.265; [redacted] 749.59.50; [redacted] 0337.220.250, **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 653.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri C**[redacted], 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [redacted] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43 65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apica** (epilessia) 31.90.623; **Anapaca** (assist [redacted] cancro) 436.03.52; [redacted] 436.74.13; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
caille 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.08 55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano [redacted].74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [redacted] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G [redacted] 5; Trapani 36. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.
[redacted] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stu[redacted]; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; [redacted] V. Emanuele-via Lagrange; c[redacted] V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto [redacted].

[redacted] E D[redacted]
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Milano 11; piazza Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c. Traiano 24; v.** [redacted] **Paolo 48/F; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354;** [redacted] **De Gasperi 65; c. Giulio Cesare 198;** [redacted] **Nizza 27; piazza Omero 16.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele [redacted] 538.271

«Concerto d'estate» il 21 e 22 con orchestra e coro del Teatro Regio

L'Oriente in cortile a Palazzo Reale

Korsakov e Musorgskij, direttore Bruno Campanella

«Shéhérazade» di Rimskij Korsakov, ovvero «Mille [redacted] una notte»: l'Oriente nel Cortile di Palazzo Reale il 21 e 22 luglio alle 21,30. Fiabe arabe, persiane, indiane del 1400, ma importate in Europa nel XVIII secolo, da cui fiorirono leggendari racconti di avventure e di viaggio, di magia e d'amore. E' [redacted] questo florilegio di brani musicali che il Teatro Regio porge il suo saluto al pubblico di Torino, protagonisti l'orchestra, il coro, diretti rispettivamente da Bruno Campanella [redacted] Bruno Casoni. Due artisti cari all'ambiente musicale italiano per la loro spiccata personalità. Campanella veleggi[redacted] con sempre maggior assiduità in tutti i maggiori teatri del Nord e del Sud America, in Europa raccoglie consensi ad ogni sua apparizione; Casoni oltre [redacted] dirigere il Coro del Regio, si dedica con successo da sempre, [redacted] Milano, alla musica da Camera [redacted] cui è un finissimo cultore e interprete. Il Concerto d'Estate si annuncia - come sempre del resto - nel segno della raffinata musica russa: [redacted] sorta [redacted] omaggio che proseguirà durante la stagione 1996-97 del Teatro Regio. Oltre al grande poema sinfonico cui [redacted]a, il programma comprenderà un altro celeberrimo brano sinfonico: «Quadri da un'esposizione» di Modest Musorgskij, nella trascrizione di Maurice Ravel, il quale si tuffò a capofitto nella complessa partitura [redacted] dimostrando quanto amore avesse per la musica russa.

Il Concerto d'Estate si completerà con la «Scena dell'In[redacted] da Boris Godunov di Musorgskij, dal romanzo scritto da Puskin nel 1825.

Il direttore d'orchestra Bruno Campanella sul podio del Regio a Palazzo Reale

Il «Boris», nell'ultima versione di Sciostakovich, è quello che si ascolterà anche nella prossima stagione [redacted] Regio.

Una festa musicale in piena estate, un «servizio culturale pubblico», che il Regio assolve sempre con puntualità, riservando al pubblico di Torino esecuzioni eccellenti, anche perché orchestra e coro esprimono ormai ottimi livelli esecutivi.

I biglietti a 20 mila lire sono in vendita nella biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, da martedì a domenica, dalle 13 alle 18,30 [redacted] il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 18,30. Un'ora prima del concerto, biglietteria a Palazzo Reale.

Armando Caruso

TRAME

LE AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I [redacted] Taviani «visitano» il romanzo di Goethe. **[Doria]**

L'ALBERO DI [redacted] Commedia. Una donna anziana alla vigilia della [redacted] ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato con l'Oscar quale miglior film straniero. **[Adua 400]**

GLI ANNI [redacted] Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna da nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una [redacted] di educazione sentimentale. **[Reposi]**

A [redacted] FOO - GRAZIE [redacted] TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre strenati travestiti di New York e i provinciali abitanti [redacted] cittadina. **[Ambrosio 2]**

BABYLON. Commedia. Un operaio, [redacted] moglie, assistente universitaria, un amico americano e un'amica francese [redacted] lei, gelosie, delusioni, il desiderio di rivoluzione e di amore assoluto. **[Nazionale 2]**

[redacted]TO. Cartoni: storia d'un [redacted] cane da slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci l'antitossina della difterite per salvare un paese dall'epidemia. **[Chaplin 1]**

COPYCAT. Thriller. Una poliziotta (Holly Hunter) e [redacted] psicologa ossessionata (Sigourney Weaver) sono sulle tracce [redacted] un serial [redacted] **[Cristallo]**

COUS COUS. Commedia. Una band di ragazzi [redacted] diverse razze trova - [redacted] suonare e vivere - [redacted] cascina dove c'è [redacted] signora un po' bizzarra. Girato a Torino, è l'esordio di Spinazzola. **[Chaplin 2]**

DEAD [redacted] Western. Regia dell'indipendente americano Jim Jarmush. L'avventu[redacted] [redacted] un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui è Johnny Depp, film in bianco e nero. **[Eliseo Grande]**

[redacted] AD[redacted] Drammatico. Colpevole [redacted] un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa [redacted] braccio [redacted] morte. Ma arriva un giovane avvocato, [redacted] fa di [redacted] per salvarla. **[Romano]**

DR. JEKILL & MISS HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea [redacted] celeberrima [redacted] Stevenson [redacted] un prestante creatore [redacted] profumi (Tim Daly) che [redacted] nell'attraente Sean Young. **[Ambrosio 1]**

L'ESERCITO DELLE 12 [redacted] Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo [redacted] uomo per fermare il virus. **[Lux]**

FARGO. Commedia drammatica. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia [redacted] due tipi per [redacted] pirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. **[Lillipu]**

[redacted] Commedia. Famiglie italiane in [redacted] bagni, litigi, musica, avventure. **[Erba [redacted]]**

GIU' LE MANI DAL [redacted] PERISCOPIO. Comico. Un sottomarino demenziale, un equipaggio idiota: per ridere. **[Empire]**

[redacted] BALLO DA[redacted] Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti [redacted] Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato al diario [redacted] madre. Dirige Bernar[redacted] Bertolucci. **[Etoile]**

LOCH NESS. Commedia. Uno zoologo americano (Ted Danson) si reca in Scozia per scoprire l'esistenza del celeberrimo mostro [redacted] Loch Ness e s'innamora di una ragazza [redacted] posto. **[Vittoria]**

[redacted] TUTTI [redacted] LA FORTUNA [redacted] AVER [redacted] Commedia. Il [redacted] in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zibermann: originalità e personaggi umanissimi. **[King]**

LE NOZZE [redacted] MURIEL. Commedia. Muriel [redacted] una ragazza particolarmente sfortunata, alla quale [redacted] rimane altro che sognare le proprie nozze. Durante una vacanza, la svolta. **[Kong]**

PERSUASIONE. [redacted] Dalla [redacted]sten, storia [redacted] un idillio rimandato e poi riconquistato. **[Centrale]**

[redacted] DI [redacted] Commedia. Il «vizietto» all'americana [redacted] Williams e Nathan Lane inedita coppia. Dirige Mike Nichols. **[Studio Ritz]**

I [redacted] COLPI. [redacted] culto di Francois Truffaut, s'incentra sulle peripezie di un ragazzino incompreso dalla madre. **[Massimo Uno]**

UN RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: [redacted] e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. [redacted] è mattatore Richard Loncraine. **[Erba 1]**

SCHEGGE DI [redacted] Psicologico. Gere è [redacted] brillante penalista che decide [redacted] difendere un ragazzo accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

[redacted] UPALA [redacted] Fantascienza. 2078: sul pianeta Sirio, delle macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori. **[Nazionale 1]**

SOTTO [redacted] ULIVI. Sentimentale. Un amo[redacted] «impossibile» nato sul set tra [redacted] attori non professionisti. **[Eliseo blu]**

THE NET. Thriller. La [redacted] stella del cinema americano Sandra Bullock è una programmatrice cui capita tra [redacted] mani un dischetto che scotta. **[Adua 200]**

VAMPIRO [redacted] BROOKLYN. Horror comico. L'ultimo esemplare d'un tipo particolare [redacted] vampiro (Eddie Murphy) cerca una femmina (Angela Bassett) come lui per perpetuare la razza. **[Fiamma]**

[redacted] PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio a cartoni animati [redacted] Walt Disney, [redacted] ha per protagonista il goffo Pippo, riveduto e corretto [redacted] personaggio tv. **[Capitol]**

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The [redacted] - Intrappolata [redacted] rete**, con S. Bullock, J. Northam, [redacted] Miller. Usa '95, 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'albero di [redacted]**, [redacted] W. Gorris, con W. Van Ammelrody. Ola '95, 1h 33'. Or.: 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10000; Agis 7000

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll [redacted]**, di D. Rice, con Sean Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52. [redacted] 547.007. **A Wong Foo, grazie di tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, [redacted] Swayze, J. Leguizamo. Usa '95, 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52. tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17, 19,45, 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia G. Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; [redacted], 22,30. Ingr. 10000; Agis [redacted]

CAPITOL via [redacted] 24. Tel. 540.605. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. [redacted] '96, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10000; Agis [redacted].

CENTRALE * v. C. [redacted] 27. T. 540.110. **Persuasione**, di R. Michell con Amanda Root, Ciran Hinds. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] di M. Kassowitz. Or.: 16. Ingr. [redacted] 000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[redacted]**, cartone animato, regia S. Wells prodotto da Steven Spielberg. Usa '96, 1h 17'. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [redacted]. Ingr. [redacted]; Agis 7000

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Cous Cous**, di U. Spinazzola, con P. Leroy, E. Garral, C. Sinclair. Ita. '95, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]0; Agis 7000

CRISTALLO v. Gotto 5. Tel. 650.7100. **Copycat - [redacted] serie**, regia J. Amiel con S. Weaver. Usa '95 2h 03'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10000, Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le affinità [redacted]**, regia Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]00; Agis 7000

ELISEO GRANDE * [redacted] Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted]**, [redacted] J. Jarmusch, con J. Depp, R. Mitchum. Bianco e nero. Usa '96, [redacted] 55'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

ELISEO BLU * p. [redacted]. T. 447.5241. **[redacted] gli ulivi**, di A. Kiarostami con [redacted] Ali Keshavarz. Iran '94, 1h 33'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Un ragazzo, tre [redacted]**, di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra. '96, [redacted] 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000.

Balto al Chaplin I

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] le mani [redacted] periscopio**, regia D. Ward, con Kesley Grammer, Bruce Dern. Usa '96, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Aiace [redacted].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B./Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10000; [redacted] 7000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Ita '96, 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10000; [redacted] 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. [redacted] Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, di B. Bertolucci, con S. Cusak, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10000, Agis 7000.

[redacted] via Po 30. [redacted] 817.3323. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.[redacted] **[redacted] piro a Brooklyn**, regia W. Craven, con E. Murphy, A. Basset, A. Payne, K. Hardison. V. M. 14. Usa '96, 1h 45'. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

GIOIA c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**, di J. J. Zibermann. Fra '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Aiace [redacted].

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Le [redacted] di [redacted]**, di P. J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Austr. '94, 1h 37'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Aiace 7000.

LILLIPUT [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Fargo**, di Joel Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, Steve Buscemi. [redacted] 14. Usa '96, 1h 38'. Or.: [redacted]; 18,10; [redacted] 22,30. [redacted] 10000; Agis [redacted]

LUX Galleria San [redacted]. Tel. 541.283. **[redacted] esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. [redacted] '95, 2h 10'. N. V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. [redacted]; Agis 7000

MASSIMO 1 [redacted] Montebello 8. **I quattrocento colpi (Les quatre cents coups)**, di F. Truffaut, con J.-P. Léaud, A. Rémy. Fra '59, 1h 41'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Rid. 7000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**, di [redacted] Duguay, con P. Weller, [redacted] Dupuis. Usa '96, 1h 47'. V. M. 14. [redacted] Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Babylon**, di G. Chiesa, con P. Lorimer, V. Millo. Ita. [redacted] 1h 40'. Viet. min. 14. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000, Agis 7000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn, K. Nelligan. Aus. '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Offesa ed oltranza**, [redacted] B. Beresford, con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**, di M. [redacted] con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000

VITTORIA via Roma 336. [redacted] 562.1789. **Loch Ness**, regia John Henderson con T. Danson, I. Holm, non vietato. G.B. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]; Agis [redacted].

[redacted]

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso [redacted] ferie.

CHORE via Nizza 56, telefono 588.76.88. Chiusura estiva. Riapertura in settembre

[redacted] p.za [redacted] 2 bis, telefono 812.23.12. Orario: 18,30; 20,45. **Quando [redacted]**, di T. G. Alea e J. C. Tabio, con M. Ibarra, C. Cruz. Ingresso 7000.

[redacted] MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura [redacted]

[redacted] via Salerno [redacted], telefono 522.4279. Chiuso per riposo

[redacted]

CULTURALI

[redacted] CULTUREL [redacted] via Pomba 23, [redacted] 5623.313. Segreteria aperta dalle ore 9,30 alle ore [redacted]

[redacted]

[redacted] DUE. [redacted] Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 16,30; 20,30. **Terrore nello spazio** di M. Bava con B. Sullivan, N. Bengell. Ore 18; 22,30. **Aliens - Scontro [redacted]** di J. Cameron con S. Weaver, C. Hen. Aria condizionata. Ingresso [redacted]

[redacted] TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 16,30; 20,30. **Cow girl [redacted] nuovo sesso** di G. Van Sant con U. Thurman. Ore 18,30; 22,30. **Drugstore cowboy** di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch. Aria condizionata. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana Doll. Or.: apertura 14,30, ultimo 22,30

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31, [redacted] 484.621. **Angelica nel convitto delle vergini**, con Angelica e Luise. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Pruriti carnali di Luana**, con Luana Borgia e Tana. Or.: feriali no stop dalle 10 alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Fantasie erotiche**, con Valy Verdi e Rossana Doll. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30.

MANIN l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.70.74. **A qualcuno piace...** [redacted] Senty e Alana. V. m. 18. Or.: ap. [redacted], ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[redacted] privati di Jessica**. [redacted] Jessica Rizzo, Nina Hartley. Or.: ap. 13; [redacted] 22,30

REGINA c. R. Margherita [redacted]. Tel. 436.20.92. **Erotika...** con [redacted]. Kalon. Feriale ap. 10,30 ult. 21,30. Festivo ap. 15; ult. [redacted]

[redacted] BLUE via [redacted] Donato 40. Telefono 487.765. **[redacted] quel [redacted]**. [redacted] 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Una [redacted] graziosa**, con Valy Verdi, Ophelia Tozzi. Or.: ap. 15, ult. 24

[redacted] MOVIE [redacted] Cibrario 88. [redacted] 749.2907. **Donne calde in orgasmo**, con Gina Fine e [redacted] Holland. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CAMPO ALLENDE: Comica e cereal

AVIGLIANA
[redacted] riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Ragione e sentimento

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

[redacted]
DON BOSCO: chiusura estiva

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

C[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
CINECITTA' ARENA [redacted] I bucki [redacted]

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: riposo
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: chiusura [redacted]

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura [redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

[redacted]
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Seven

[redacted]
HOLLYWOOD: Girl [redacted] sesso in [redacted]
RITZ: Ferie d'agosto
ITALIA 2 CENTO: [redacted]
ITALIA 5 CENTO: Fargo

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Il primo cavaliere

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA [redacted]: riposo

RIVOLI
[redacted] SALVEMINI: I ponti [redacted] County

SAUZE D'OULX
[redacted] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Dredd - La legge sono io

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

SUSA
[redacted]: riposo

[redacted]
TRENTO: riposo

[redacted]

VENARIA
PARCO REGIONALE LA MANDRIA: Seven

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del T. Regio diretti da B. Campa[redacted]. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. B. Casoni M° del coro. Posti a L. [redacted] Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Torinodanza con il Regio. Ore [redacted] Michele Pogliani in **Rebel Angels**. Coreografie di Fenley, Nelson, Varone, Skaggs, O'Connor. Musiche di Foday Musa Suso e Mozart. Posti a L. 15.000 (ingressi 10.000 in vendita dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2275 - 248.7471. Dal 1° settembre [redacted] campagna abbonamenti [redacted]/97. Dal 22 agosto all'8 settembre **Voglia [redacted] mezza estate** - Festival Parco Culturale Grinzane Cavour (Langhe Monferrato, Roero). Per inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le iscr. per l'abb. alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, miste, prosa, teatro per ragazzi. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, [redacted] 562.38.00. Il Fiore all'Occhiello Grande Rosso Blu. Giovane campagna abbonamenti 1996-97. Vignaledanza 96 - 18° Festival Internazionale Grandi Spettacoli Internazionali. Inf. e [redacted] tutti i giorni da lun. a sab. ore 9/19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.965. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le più famose pornostar. A grande richiesta Senty con Solange e Anny. Precede film. Vietato minori anni 18. Orario film 15 - 21. Orario spettacolo 17,30 - 22,30

[redacted] Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [redacted] al Parco Rignon a Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi; ore 18: I Burattini [redacted] Daniele Cortesi in **Arlecchino [redacted] d'amore**. Ingresso libero

AUDITORIUM [redacted] Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo

[redacted]O. Piazza Cangnano 6. Teatro Bangnano, AshTeatro 18. [redacted] 21,45 Cortile del Collegio **La bella Igeola** conc. novecentesco per poesia e musica. Ore 21,45 Pal[redacted]lolenghi **Io è un altro [redacted] corpo è una [redacted] spaventata)**. Ore 23,30 [redacted] **Il tuo raggio sino alla morte**, spett. itiner. per le strade di Asti. Inf. tel. [redacted] 517.6246 biglietteria Tel. 0141.557.667 bigl. AshTeatro

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97, rinnovo abbonamento Arcobaleno. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 / 15-19. Telefono [redacted] 80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 16/23. Vedi anche cinema

GIANDUJA [redacted]. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[redacted] Via Juvarra 15, t. 532.087. Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dall'1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.88. Vignale danza '96 **18° Festival Internazionale**. Giovedì 11 luglio compagnia balletto Italia con Cristina Perotti e Vito Collura in **Concerto barocco** mus. [redacted] Vivaldi, [redacted] Carla Perotti; **Romeo e Giulietta** mus. [redacted] Prokofiev, coreogr. Carla Perotti

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio [redacted] Ai Giardini di via Plava, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chaperlons Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Itsos, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10-17 [redacted] 437.62.30

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. [redacted] 561.3694. Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [redacted] (Moncalieri) presenta **ViaPalestra** serate di spettacolo musica e danza. Questa sera **Magica [redacted] notte** spettacolo di illusioni[redacted] e magia comica del mago Cundini e le meravigliose illusioni del duo Prysma

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. XXI Festival Internazionale di Danza «Acqui in Palco-[redacted]». Sabato 13 ore 21,30 Andrè De La [redacted] in **Solera** Comp. Europea di [redacted] Ravel/cor. G. Galante. Consegna del X Premio Acquidanza. Inf. e pren. [redacted] 473.0189

TEATRO [redacted] Via C. Massaia [redacted], tel. 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996/97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione 1996/1997

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), t. 640.3700. Riposo

[redacted]VELLI. Via Praciosa 11 (Moncalieri), tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

[redacted] S. [redacted]PPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. [redacted]. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione F. Lupi. Per inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14, al 650.90.04.

[redacted] TEATRO Via Cotta 20 Grugliasco. Tel. 011.787.117. Ven. 12, sab. 13, dom. [redacted] luglio ore 21,30 comp. Stalker [redacted] incontri teatrali con gli spettatori. Reg. G. Boccacini. Pren. obb. 011.787.117.

LE TV PRIVATE

[redacted] 14 Tg 9; 14,40 Boomer cane intelligente, tf.; [redacted] Amichevolmente con..., attualità; 18 Cover up, tf.; 19 Starzin[redacted] cartoni; 19,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 20 Tg 9, notiziario; 20,30 Velvet, tv movie; 22,20 Boomer cane intelligente, tf.; 23,45 Playboy dream; 0,15 Soldato Benjamin; 0,50 Emma la regina dei mari del Sud; 2,20 Non stop notturno.

TELECUPOLE: 18,30 Le spie, tf., 19,27 Tg 4, Informazione; 20 [redacted] italiana; 20,40 Intrigo a Berlino, film; 22,30 Tg 4.

TELEGRANDA: 18,30 Le spie, tf., 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Diagnosi: Tutti in forma; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana; [redacted] Programmi non stop.

[redacted] 16,30 La grande illusione, film; 19 Speciale Telesu: Libri per l'estate; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Il gabbiano, film, 22,30 Pietre vive: Pace in Guatemala; [redacted]gionale.

[redacted]. 17,20 Hollywood Beat, tf.; 18,20 [redacted] Benjamin, tf.; [redacted] Tg 7; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Calendar man, cartoni; 20,30 Pearl, miniserie; 22,30 Visitors, miniserie; 23,15 Vip mania, talk show; 23,45 Vacanze [redacted] per l'u[redacted] 0,20 Abat-Jour; 0,35 Oroscopo; 1 PlayBoy Dream; 1,30 Diamonds, tl..

VIDEOGRUPPO: TG Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio Vetrina; 0,30 Videonotizie... all news; 1 [redacted] Vg

PRIMANTENNA: 15,30 Andrea Celeste; 16,30 Linea diretta; 17,30 Cartoni; 18,05 Appuntamento con Osiris; 18,15 Giovanidea; 19 TG/3; 19,15 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 La nostra salute, una sfida impossibile; 22 Bike e cross.

QUARTA RETE TV: 18 Señora; 19 Tg4; 19,30 First and ten, tf.; 20,15 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di [redacted] privati, sexy; 23,30 Super zap; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,[redacted] Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

VIDEONORD: 13 Dimmi che mi vuoi, film; 17,30 Arrivano le spose, tl.; 18,30 Match Music; 19,30 Videonord notizie; [redacted] Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Gioco del potere, film; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music.

QUINTA RETE: 1[redacted], 19 Quinta rete news; 20,30 Il mistero della foresta maledetta, film; 22,30 Torino magica il drago, rubrica; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 17,45 Wilma e... contorni; 18,45 Solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg Rosa; 20,35 Passione eterna, [redacted] 23 [redacted] motori; 23,05 A B S, motori

TELECAMPIONE: 19,30 [redacted] poltrona; 20,30 Matrioska; 21 [redacted] lano metropoli; [redacted] Business News; 22,20 Terzo grado.

[redacted]P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Voci della [redacted] rubrica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news.

RETE [redacted]. 19,30 Telegiornale; 2[redacted] Voglia di vivere; 20,40 Programma serale; 21,43 tl.; 22,30 Telegiornale.

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, tf.; 19 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Dragon [redacted]; 20,40 Il mostro, film, 22,25 Informasette; 22,40 Parlamone; 23,40 Informasette; 0,30 [redacted] magiche.

TAI 9: 16,30 La grande illusione, film; 19 Speciale Telesu: Libri per l'estate; 19,30 Il regionale; [redacted]; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il gabbiano, film; 22,30 Pietre vive: Pace in Guatemala; 23 Telegiornale locale.

[redacted] 3 [redacted]LA 15 Reporter; 15,30 Cartoni; 18,45 Tg9; 20,30 Cronaca, costume, attualità.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Viva il teatro; 21,40 Cartomanzia; 24 Videogiornale.

[redacted]: [redacted] film; 19,45 [redacted] notizie; 20 Lo strano mondo di Minù, cartoni; 20,30 Dust, film; 22,30 Vita privata.

SESTA RETE: 19,15 [redacted] Dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 I [redacted] di cuccagna, varietà; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi, 23 Torino magica: 23,30 Emotions, adulti; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica.

TELE ALPI. 12,40 Alpi Time; 15 Canta Italia; 17 Match music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Il fiume della vita; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 T S D, musicale.

Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 [redacted] 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e [redacted] 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO [redacted] STAMPA (via dell'Ospedale 45, [redacted]): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [redacted] RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted]: «[redacted] Ernst - Scultore» e «Il Logos del corpo libertà». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7. Sala video: Videomontagna Dieci «K2 - Rêve et destinée» (ed. francese). Dal [redacted] giugno al 7 luglio

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì [redacted] 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-[redacted] Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi: telefono 562.96.04. Orario: 9,30-19,30, lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

[redacted] BELLE ARTI (Valentino - [redacted] 11, telefono 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19. Chiuso sabato e domenica.

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

TIM copre il 52% del territorio e il 92% della popolazione

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
	lire	760.00
Ericsson ET 388	lire	990.000
	lire	850.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA

ANNO 130. N. 188. MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [redacted] 10126 [redacted] VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121. FAX [redacted] REDAZIONE DI ROMA: VIA [redacted] 50. TEL. 06/47901. FAX 0[redacted]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76057 / FAX 02/25100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 011/5660.034/035 011/535804 FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 71[redacted]) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN [redacted] $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE [redacted]». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA [redacted] CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; [redacted] E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,60; [redacted] DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [redacted] 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; [redacted] 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

[redacted] ESCLU[redacted] PUBBLICITA': PUB[redacted] SPA: [redacted] VIA CARDUCCI 29, [redacted] 4789, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.1[redacted] (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE [redacted] VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + [redacted] 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI-LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); [redacted] E [redacted] 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAL IVA. IL GIORNALE SI [redacted] DI RIFIUTARE QUALSIASI [redacted]

Berlusconi attacca: pluralismo addio

«Il vertice Rai è monocolore»

ROMA. «Sulle nomine Rai, facendo violenza a me stesso prima ancora che ai doveri della politica, mi [redacted] imposto [redacted] un primo tempo il silenzio». Silvio Berlusconi scomunica il nuovo governo della Rai. «Vedo che potrei fare a meno anche ades[redacted] di intervenire, dal momento che tutti i giornali, da sinistra a destra, si sono accorti che questo consiglio ha un colore solo. Tutti hanno capito qual è [redacted] pluralismo dell'Ulivo. Nel consiglio di Letizia Moratti erano presenti cattolici e laici, destra e sinistra, persino [redacted] personaggio (Alfio Marchini, n.d.r.) notoriamente legato al pds. Se quella fu occupazione, come per mesi ci è stato rinfacciato, quella di oggi cos'è?». Intanto il cda Rai appena [redacted] si riunisce già oggi per eleggere [redacted] presidente, cioè per prendere atto della designazione di Enzo Siciliano. Il quale [redacted] presentato ieri a Viale Mazzini per concordare con i colleghi la riunio[redacted] dove si parlerà del direttore generale.

[redacted], Bruzzone, [redacted] Silipo ALLE PAG. 4 E 5

NUOVE SFIDE E VECCHIE POLEMICHE

NO, [redacted] è la Rai. Non è la Rai che deve fare notizia. In un'ottica di lungo periodo, non solo economica ma anche sociale e culturale, sarebbe bene che l'accordo tra i due presidenti delle Camere sul Consiglio di amministrazione passasse in seconda linea rispetto a quello, annunciato quasi contemporaneamente tra la disattenzione pressoché generale degli italiani, tra i due maggiori gruppi televisivi europei, la BSkyB dell'inglese Murdoch e la tedesca Kirch.

L'accordo sulla Rai cerca di dare un indirizzo culturale, di stabilizzare politicamente e di garantire l'economicità della maggiore impresa televisiva italiana; l'effetto dell'intesa anglo-tedesca sarà [redacted] quello di costringere la Rai a innovare in profondità, a cambiare non solo pelle ma anche modo di essere. Nel giro di due-tre anni, infatti, grazie a Murdoch e Kirch - [redacted] anche ad altri raggruppamenti che si stanno formando e dovrebbero coinvolgere l'italiana Mediaset - l'Italia entrerà, volente o nolente, nell'era della televisione a pagamento: per un prezzo annuale [redacted] troppo superiore al canone di abbonamento della Rai sarà possibile ricevere, via cavo o forse [redacted] satellite, [redacted] «pacchetto» di qualche decina di canali, molti dei quali specializzati dagli affari allo sport, dal teatro alla meteorologia. Il tutto avverrà con tecnologia digitale, ossia con immagini, colori e suoni di qualità ben superiore all'attuale.

E' con una situazione industriale di questo genere che si dovrà misurare il nuovo Consiglio di amministrazione della Rai e con esso tutta l'azienda di Saxa Rubra, stremata dai pettegolezzi e dai conflitti interni. Le potenti mura che difendevano l'orticello nazionale, che Rai e Fininvest si sono divise più o meno pacifica-

Mario Deaglio

CONTINUA A [redacted] PRIMA COLONNA

Rifondazione vota con Polo e Lega, l'Ulivo cerca un'intesa

Governo quattro volte ko

Ma sulla manovra Fazio boccia Monti

ROMA. Con la linea Monti si porterebbe l'economia italiana al disastro. Va bene invece la linea Prodi-Ciampi, purché sia attuata in pieno. Il governatore di Bankitalia Fazio non avrebbe potuto essere più duro nel respingere la maxi-manovra di bilancio per arrivare già nel '97 al traguardo di Maastricht, proposta dal [redacted] europeo Mario Monti: «Inciderebbe negativamente sulla crescita» [redacted] «vanificherebbe gli effetti positivi determinati dal guadagno di fiducia e dall'abbassamento dei tassi». Un bell'aiuto [redacted] Prodi, quello di Fazio, che arriva in un momento delicato per il governo. Che ieri è andato sotto quattro volte nelle commissioni alla Camera, dove Rifondazione ha votato contro [redacted] Dpef con il Polo e la Lega (voto non vincolante). Prodi, convocato al Colle da Scalfaro, ha indetto p[redacted] un vertice con i ministri finanziari e poi, per oggi, una riunione dei capigruppo dell'Ulivo. Forza Italia gioisce: «L'Ulivo [redacted] già morto».

Lepri e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

BERTINOTTI

Nel faccia a faccia vince il fair-play

PISA. D'Alema e Bertinotti (foto) faccia [redacted] faccia [redacted] Pisa. I compagni di Rifondazio[redacted] appena li vedono urla[redacted]: «Rimettetevi insieme». Poi [redacted] alzano fischi, Bertinotti li zittisce e nel dibattito vince il fair-play.

[redacted] A [redacted]. 3

Pensioni, torna l'allarme

Inps nei guai, giallo sugli arretrati
E la benzina super aumenta di 5 lire

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. E' «giallo» sul pagamento dei ventimila miliardi di arretrati a circa novecentomila pen[redacted]. Mentre da Bruxelles il ministro del Tesoro Ciampi annuncia che saranno pagati quest'anno, il ministro del Lavoro, Treu, «frena» dicendo che quella di Ciampi [redacted] solo un'ipotesi. Ma adesso si profila una nuova «bomba» per l'Inps da parte del settore agricolo, un contenzioso valutato in 20 o 30 mila miliardi. Anche Fazio lancia l'allarme pensioni: è un'illusione pensare che la riforma sia sufficiente. Nel frattempo aumenta la benzina. Molte case petrolifere hanno deciso un ritocco di 5 lire per la super.

SERVIZI A PAG. 13

VARATO IL CODICE ISLAMICO

IN IRAN IL DELITTO D'ONORE

ACCADE oggi, in Iran: il «delitto d'onore» irrompe nella *sharia*.

Una delle prime decisioni di Khomeini dopo il trionfo della «rivoluzione a [redacted] nude» fu l'introduzione della legge islamica. Il vecchio imam era un gigante, nel bene e nel male, poiché oltre a un carisma invero violento possedeva un istinto politico raro. Sapeva far politica, insomma, e infatti la *sharia* venne applicata passo dopo passo, quasi in sordina, e in un primo tempo soprattutto per combattere la corruzione d'una società, quella dello Scià, inve[redacted] bastarda: né musulmana né occidentale ma con i vizi della seconda adottati parossisticamente.

La «rivoluzione a [redacted] nude» trasformò la Fondazione Pahlevi [redacted] Fondazione Mostazafin (senza scarpe) e i sanculotti iraniani ebbero (e hanno) il pollo, il riso a prezzi politici. Bani Sadr quand'era ministro dell'Economia abolì gli interes[redacted] sui prestiti bancari assestando un colpo duro all'usura. Ma poi?

Attualmente l'Iran è diretto abbastanza bene da una nuova classe di dirigenti: scalpitanti Rastignac in edizione iraniana. Costoro sembrano aver idee precise. Considerano Khomeini tuttora il simbolo d'una rivoluzione irripetibile ma han capito da [redacted] pezzo che sarebbe folle proporre ai suoi epigoni (invero dei vecchi nani) una rilettura del Corano nel solco di Ali Shariati per separare il sacro dal profano, per sfumare l'intransigenza etica (in verità un moralismo truce, ipocrita) [redacted] modo da ritrovare [redacted] islam che sia mediazione e non scolastica. Per tanto i Rastignac hanno operato affinché [redacted] producesse una sorta di spartizione tacita del potere: ai religiosi il governo della società, ai laici la gestione del bazar.

La rovinosa guerra con l'Iraq è oramai lontana, il mondo arabo è in crisi dopo la vittoria della destra israeliana, sicché i giovani Rastignac di Teheran si arricchiscono giorno dopo giorno grazie a un flusso d'affari robusto, nella prospettiva di fare

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ALDO BUSI

Il perfetto scrittore

«Per me scrivere non [redacted] un lavoro e [redacted] tale è [redacted] ha prezzo [redacted] se ne ha uno [redacted] un prezzo simbolico [redacted] se è simbolico lo [redacted] sempre nel senso del meno: [redacted] perché, nell'incertezza del mio valore di mercato, per non sbagliare preferisco essere esoso [redacted] intransigente piuttosto che modesto [redacted] accomodante». Così Aldo Busi (foto) comincia per «La Stampa» [redacted] suo «Manuale del perfetto scrittore».

A PAGINA 21

Dopo dieci ore di discussione passa la «linea Borrelli», si spacca il fronte delle toghe

«Coiro va trasferito», bufera sul Csm

Tangenti, manette a sindaco e giunta di Albenga

ROMA. Michele Coiro, procura[redacted] capo di Roma, deve [redacted] trasferito. La proposta passa dopo 10 ore di discussione nella sede del Csm con 4 voti contro, uno a favore, uno astenuto. E' [redacted] vera batosta per il rappresentante della pubblica [redacted] della Capitale. L'ultima scossa del terremoto che, partito dal Pool milanese di Mani pulite, ha investito i palazzi di giustizia romani: prima Squillante, poi Verde, Pelaggi, Misiani, Vinci. Ora Coiro. Il quale, per ora, non replica, ma lascia intendere che potrebbe anche lasciare la magistratura. E intanto ad Albenga, [redacted] Liguria, scoppia uno scandalo tangenti. L'alluvione che nel '94 ha spazzato via il ponte sul [redacted]u[redacted] Centa travolge la giunta [redacted]omunale. Il sindaco Angelo Viveri è stato arrestato per corruzione (avrebbe incassato una tangente per la costruzione del nuovo ponte). Con lui sono [redacted] arrestati assessori, funzionari comunali, imprenditori edili.

Grignetti e Pezzini A PAG. 6

PARLA CASELLI

«Non mi pento di averlo difeso»

ROMA. «Rimango convinto che i fatti siano nel senso [redacted] scagionare il dottor Coiro». Il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, nell'inedita veste di «difensore», ribadisce la sua difesa del magistrato.

A PAG. 6

Netanyahu-Clinton a nervi tesi

Primo incontro difficile a Washington
Il premier d'Israele: non vedrò Arafat

di Franco [redacted] PAGINA 7

Aids, nuovo duello sul vaccino

Montagnier a Gallo: non c'è altra via
Liz Taylor a Vancouver «striglia» gli Usa

[redacted] Marina Verna A [redacted] 11

«Fermate la mamma [redacted] luci rosse»

Palermo, settanta donne minacciano l'autrice del pornofilm con bambini

di Antonio Ravidà [redacted] PAGINA 11

Diciassette versioni per la nuova Fiat in vendita da settembre

Marea, la grande viaggiatrice

[redacted]
Specchio
CON LA [redacted] TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.
LA STAMPA + Specchio
2.500 LIRE
(AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)
LA [redacted] + Specchio + CD
6.900 LIRE

TORINO. La Fiat ha presentato ieri «Marea», la nuova [redacted] della scuderia. «Così continua la nostra sfida all'Europa», ha [redacted]to l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore. La [redacted] auto, berlina [redacted] station wagon (foto), sarà disponibile da settembre in diciassette versioni [redacted] tre allestimenti.

[illegible] A PAG. 15

PAOLO GUZZANTI

Parla la prima cavia del dottor Eutanasia

[redacted] Max Bell è il primo paziente del dottor Nitschke (foto) e della [redacted] clinica della «dolce morte». «Desidero lasciare [redacted] vita - dice - prima che le sofferenze la rendano insopportabile». Ma oltre allo psichiatra, Nitschke ha perso anche l'oncologo che doveva dare il sì all'eutanasia.

SERVIZIO A PAG. 11

Sentenza sul caso della Madonna di Civitavecchia: il proprietario [redacted] era opposto al prelievo

«Non si può imporre il test Dna»

La Consulta: va difesa la libertà della persona

ROMA. Non si può obbligare un indagato, un imputato o qual[redacted]i altr[redacted] persona [redacted] sottoporsi al test [redacted] Dna. Lo afferma la Corte Costituzionale con una sentenza, sulla vicenda della madonnina [redacted] Civitavecchia [redacted] avrebbe versato lacrime di sangue. La Consulta ha dichiarato la illegittimità dell'articolo 224, comma 2, del codice di procedura penale, nella parte [redacted] cui consente che il giudice possa disporre misure che comunque incidano sulla libertà personale dell'individuo, al di fuori di quelle specificatamente previste nei «casi» [redacted] nei «modi» [redacted] legge. A rivolgersi [redacted] giudici della Consulta è stato il gip Massimo Michelozzi, dopo il rifiuto del proprietario della statuetta, Fabio Gregori (e dei suoi familiari), di sottoporsi al prelievo allo [redacted] di accertare l'eventuale identità del sangue con quello rinvenuto sul volto [redacted] statua.

SERVIZIO A PAG. 9

LAUREA
[redacted] UNIVERSITÀ [redacted]
CEPU Il Sistema CEPU permette anche [redacted] preparare gli esami universitari. Con [redacted] il tempo perduto e conseguire la LAUREA.
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / [redacted]llo / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 70 [redacted] Italia
In Piemonte a: Torino, [redacted] Cuneo, [redacted]
Chiedi subito Numero Verde 167-011074

I timori maggiori a Beinasco: «Le nostre case sarebbero le più minacciate»

«A Orbassano i vagoni all'amianto»

La richiesta delle Ferrovie

Le Ferrovie dello Stato vorrebbero utilizzare lo scalo merci di Orbassano per «ripulire» dall'amianto decine di vagoni. E per le amministrazioni comunali di Orbassano, della confinante Beinasco e delle Usl di competenza è già allarme.

Le Fs hanno fatto richiesta di una concessione edificatoria per avviare modifiche interne ad un capannone dell'Interporto. Sarebbe poi la «Covecom spa» ad affittare i locali e ad occuparsi della decoibentazione dei vagoni. L'amianto verrebbe in un secondo tempo trasferito altrove, presso una discarica competente all'inertizzazione

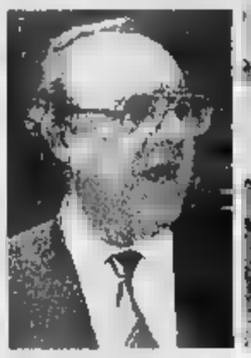
«Una richiesta che ci lascia perplessi - confessa Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano - perché appesantirebbe il territorio di un'altra potenziale minaccia all'ambiente. Abbiamo già la Servizi Industriali, un'azienda di smaltimento di rifiuti tossici. A Rivalta ci sono la Uma e la Chimica Industriale che recuperano oli e solventi esausti» Ieri, a Orbassano, durante la di giunta sono emerse tutte le preoccupazioni riguardanti il caso. «Non siamo certo favorevoli - dice il sindaco - ad ospitare una potenziale "fabbrica della morte". Come dimenticare la presenza del San Luigi e la prossima apertura del centro agroalimentare? Un ospedale e un mercato generale che sorgerà sui Comuni delle vicine Rivoli e Grugliasco: due ragioni in più per lottare contro ogni rischio di inquinamento. Queste considerazioni significano però che sia semplice rifiutare la richiesta: il piano regolatore consente l'ampliamento dei capannoni destinati alle Ferrovie, all'interno dello scalo merci». Così il proposito dell'amministrazione è quello di dare il via a una serie di studi e approfondimenti per capire se esistano motivazioni tali da respingere la domanda.

Nel frattempo il servizio di prevenzione sugli ambienti di lavoro ha già dato il benestare alla Covecom. A patto però che vengano rispettate numerosissime condizioni dettate dall'Usl per tutelare i 12 dipendenti con i quali la ditta inizierebbe l'attività.

«Solo al termine di uno studio attento - spiega Nicola Suma, responsabile settore igiene e sanità pubblica - decideremo se cedere il permesso oppure no. E' una situazione delicata: i capannoni di decoibentazione dell'amianto disterebbero solo mezzo chilometro dalle prime abitazioni di Beinasco».

E Giuseppe Massimino, primo cittadino di Beinasco, non nasconde le proprie paure: «Anche se spetterà a noi decidere, saremo noi a pagare il costo più alto». Le ragioni per dire no alla lavorazione dei vagoni all'amianto le stesse addotte da Dell'Acqua: «Il carico ambientale subito dal nostro territorio elevatissimo già così - spiega Massimino -. La presenza dello scalo merci più volte è stata ragione di allarme. I tanti camion al deposito spesso hanno provocato la fuoriuscita di sostanze nocive che si disperse nell'aria. E mi riferisco a imprevedibili, nei confronti dei quali siamo continuamente esposti senza poterci proteggere. Per questo mi sembra demenziale accettare il peggiorare una situazione così estrema. Mi affido al buonsenso degli amministratori di Orbassano».

Carlotta



A destra lo scalo di Orbassano dove le Ferrovie vorrebbero decoimbentare i vagoni Accanto da sinistra i sindaci **Dell'Acqua** e **Massimino**

L'INCHIESTA

Il minerale-killer su 1400 carrozze

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha scoperto nel 1995 che le Ferrovie dello Stato utilizzavano 1400 carrozze coibentate con l'amianto. Ha posto sotto inchiesta l'amministratore dell'ente Lorenzo Necci e ottenuto l'assicurazione che sarebbero stati eliminati tutti i vagoni costruiti con il ricorso al minerale-killer (l'esposizione all'amianto è notoriamente causa di gravi malattie). all'inizio di giugno la polizia giudiziaria ha scoperto carrozze ancora in servizio.

Le indagini erano partite dal deposito di Orbassano, allorché l'ufficio del dottor Guariniello ricevette una segnalazione sulla presenza di un centinaio di vagoni coibentati con l'amianto e abbandonati in condizioni di degrado sui binari della stazione del Lingotto. L'inchiesta sui «treni sicuri» si era estesa alle carrozze in servizio in tutt'Italia. Quando venne interrogato dal magistrato l'amministratore Necci - si era nel giugno dell'anno scorso - si parlò di 7 mila vagoni costruiti con il ricorso a quel materiale da mettere al bando. Ora l'inchiesta giudiziaria è alle battute finali.

A Grugliasco

Albicocche contro la mafia

«La solidarietà ai paesi che lottano contro la mafia si può esprimere in mille modi. Compreso quello di vendere albicocche». L'assessore alle Politiche sociali di Grugliasco, Lorenzo Marinaccio sorride quando parla dell'ultima «trovata» del progetto «Avviso pubblico», linea diretta con i paesi del Sud per avviare una riforma socio-culturale verso la legalità. Domenica prossima Parco Porporati sarà invaso da bancarelle di albicocche biologiche provenienti da Somma Vesuviana, un centro di 30 mila abitanti in provincia di Napoli. Albicocche, precisa Marinaccio, che non saranno vendute a prezzo fisso. I cittadini di Grugliasco potranno versare un'offerta libera. Il ricavato verrà poi donato all'amministrazione comunale di Somma Vesuviana, che potrà utilizzarlo nel modo più utile per la collettività.

Con il Comune di Grugliasco si schiereranno commercianti e imprenditori locali, che hanno già aderito al piano di solidarietà. Per un'adeguata sensibilizzazione la giunta ha già realizzato una serie d'iniziative pubbliche coinvolgendo i ragazzi, innanzitutti: nell'anno scolastico appena terminato gli alunni delle elementari e medie, hanno seguito un corso sul «progetto legalità».

«La vendita delle albicocche - conclude il sindaco Mariano Turigliatto - è un passo verso la collaborazione con le città del Sud. Il prossimo sarà il finanziamento di interventi per la lotta alla disoccupazione con parte del denaro che otterremo da «Le Gru» sanatoria edilizia.

Somali arrestati al confine

Due somali con regolare permesso di soggiorno sono stati arrestati dai carabinieri di Claviere perché hanno favorito l'ingresso clandestino in Italia loro connazionale. Mohamed Yusuf, 23 anni, residente a Torino in via Frejus 17, e Mohamed Abdi Ahmed, 29 anni, residente a Stagno Lombardo (Cremona), ieri notte sono stati fermati al controllo di confine di Claviere mentre entravano in Italia con un furgone Ford Transit. Nascosto dietro la cabina guida i carabinieri hanno trovato un altro somalo proveniente dall'Olanda che è poi stato respinto Oltralpe: Nasir Habir, 22 anni, nato a Burao in Somalia.

Si dimette assessore

L'assessore alle Viabilità e ai Lavori pubblici Giovanni Borello si è dimesso dalla carica che ricopriva da circa due anni nella giunta guidata dal sindaco Franco Fenocchi. «Gli impegni di lavoro - spiega Borello - non mi permettevano di seguire la vita amministrativa in maniera regolare».

Caccia al tabaccaio anti-distributori

La procura della Repubblica ha ordinato ai carabinieri di acquisire come prova il nastro che nella tabaccheria di Paolo e Sandra Conterio, corso Torino 276, ha registrato le immagini dell'uomo che munito di una siringa piena acido metteva fuori uso i distributori automatici di sigarette. Pare che si tratti di un tabaccaio.

Banditi a Usseglio

Svaligiato l'ufficio delle Poste

Furto da 8 milioni e mezzo all'ufficio postale di Usseglio, l'ultimo Comune della Valle di Viù, nella notte tra domenica e lunedì. I ladri, probabilmente più di due, hanno agito in tutta tranquillità Dopo aver forzato la porta d'ingresso si introdotti nei locali delle Poste che continuano con quelli del Municipio lungo la strada provinciale appena fuori dal tro abitato. Una volta all'interno non hanno perso tempo ed indisturbati invece di cercare di forzare la cassaforte hanno direttamente usato una fiamma ossidrica fondendo la serratura. Dal forziere hanno prelevato circa milioni e mezzo in contanti, quarantina marche da bollo per patenti e 300 francobolli per un valore di circa 4 milioni. Ad accorgersi della rapina sono stati gli impiegati appena entrati nell'ufficio lunedì mattina. Sul fatto indagano i carabinieri di Viù

Rogo a Settimo

Bruciati 50 milioni di fieno

Un incendio la notte scorsa ha mandato in cenere 3000 quintali di balle di fieno e paglia ammassati presso un allevamento alla periferia di Settimo. Nessun problema per il bestiame e la struttura in quanto il foraggio, che è di proprietà dell'allevatore Gianfranco Castellano, 55 anni, strada Cebrosa 405, era custodito all'aperto

Dai primi accertamenti pare che fuoco abbia avuto origine per autocombustione. L'allarme è scattato intorno alle 2,30 quando è stato visto uscire del fumo dalle grosse balle di fieno, le fiamme si sono propagate rapidamente all'enorme massa foraggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino Stura, Chivasso, Grugliasco e Venaria, con sei autopompe una trentina di uomini L'opera di spegnimento e smassamento si è protratta per 18 ore. Da una prima e frettolosa stima, i danno ammonterebbe a 50 milioni.

Pensionato di Mazzè mentre in motorino si recava in un campo

Urta una pianta, cade e muore

L'albero era stato abbattuto dal vento

Un pensionato alle porte di Mazzè mentre percorreva una strada di campagna in sella al ciclomotore, non si è accorto che la carreggiata era ostruita da un albero: ci ha sbattuto contro, è caduto a terra ed è deceduto per aver urtato la testa contro pietra.

E' la tragica fine di Vitale Arnoletti, 83 anni, vedovo, che abitava in paese in via Dora 27. La vittima, al momento dell'incidente, stava raggiungendo un appezzamento di terreno sua proprietà nelle vicinanza della Dora Baltea, che coltivava ad orto: un modo anche per trascorrere fuori casa il molto tempo libero accudendo alla verdura ed alla frutta.

Ieri, come tutti gli altri giorni, alle ha lasciato l'abitazione e dopo due chilometri ha imboccato una stradicciola in mezzo ai campi diretto verso l'orto.

Giunto in località Boschetti, poco oltre la discarica di inerti del Comune di Mazzè, si è trovato il percorso sbarrato dal tronco di una grossa acacia: sembra che l'Arnoletti non si sia accorto dell'ostacolo dal momento che non vi sono segni di sterzata e neppure tracce di frenata. L'urto quindi è stato diretto e fatale. L'uomo è finito contro la pianta. Sbalzato dal motorino è caduto a terra battendo violentemente la fronte contro una pietra.

Quasi sicuramente la morte è stata istantanea comunque nessuno avrebbe potuto soccorrerlo perché in quel momento il luogo era deserto. Soltanto più tardi, una mezz'ora dopo, il corpo inanimato della vittima è stato scorto da uno studente diciassettenne del paese che stava facendo footing tra i campi. Al giovane è bastata un'occhiata per capire che per l'Arnoletti non c'era più nulla da fare.

Il cadavere rinvenuto solo dopo mezz'ora da uno studente che faceva footing

Cionostante si è precipitato in paese e da una cabina telefonica ha avvertito i carabinieri di Caluso. I militari si sono subito portati sul posto alla guida del vicecomandante Marco Scacco, unitamente ad un'ambulanza del volontari soccorso Sud Canavese.

Un controllo veloce al polso della vittima ha confermato che l'Arnoletti era morto, diagnosi confermata poco dopo dal medico di Mazzè, Teresio Comerro.

Successivamente si è portato sul posto il medico legale dell'Usl 9 di Ivrea dottor Angelo Scarcello che ha provveduto ad espletare le pratiche e ad esaminare più dettagliatamente il cadavere. Dai primi accertamenti l'Arnoletti sarebbe deceduto per trauma cranico.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha ordinato il trasferimento del corpo della vittima presso l'Usl di Mazzè. Il cadavere è stato poi recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio in attesa dei funerali.

Per liberare la strada ostruita dall'albero sono poi intervenuti gli operai del Comune.

Vitale Arnoletti 83 anni e la tragica presentatasi agli ormai muti soccorritori

La vittima, un dipendente, stava in un laboratorio sprovvisto di protezioni

«E' diventato asmatico, colpa della farina»

Processati e multati due panettieri di Rivarolo

Mezzo milione di multa ai due panettieri di Rivarolo accusati aver provocato lesioni colpose ad un loro dipendente, facendolo lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione delle polveri di farina. Si è conclusa così, ieri pomeriggio, la disavventura giudiziaria di Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni, panificatori messi sotto inchiesta dal procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

La mancanza di appositi sistemi di depurazione e aspirazione - secondo l'accusa - avrebbe provocato una grave forma d'asma ad R. B., un giovane apprendista dell'arte bianca. Tre mesi richiesta dell'accusa; una multa tutto sommato contenuta, la condanna inflitta dal pretore Ferrero.

Cos'era capitato, nel periodo a cavallo tra dicembre del'91 e febbraio del'92, è presto detto.

«R. B. - ha spiegato il pm Basso - lavorava vicino all'impastatrice e doveva caricare la farina. Non c'erano sistemi di aspirazione e quel ragazzo respirava aria con polvere di farina». Secondo l'accusa non sarebbero stati adottati nemmeno accorgimenti particolari per attenuare il fenomeno. «Tanto che R. B. - ha spiegato il pm - le mascherine di protezione se le portava lui da casa. Oppure usava i foulards di sua madre».

Per accertare la quantità di polveri respirate dal giovane, i tecnici dell'ufficio di igiene dell'allora Usl di Cuorgnè, avevano addirittura sistemato un rilevatore vicino alla bocca dell'apprendista.

«I dati rilevati - spiega il difensore dei Ghignone, Giuseppe Portigliotti - sono però opinabili. Il respiratore incamera più aria di quanta non ne venga nei polmoni respirando normalmente. C'è poi un secondo problema: quando R. B. venne sottoposto a visita sanitaria non gli furono forniti consigli su quali accorgimenti adottare mentre era al lavoro. Questo vuol dire che era un problema che nessuno si mai posto prima di allora».

Argomento delicato quello della prevenzione dei rischi professionali per quanti lavorano a contatto con farine cereali. L'inchiesta, iniziata un paio anni fa, ha già portato al rinvio a giudizio di quindicina di artigiani panettieri, pizzaioli e addetti a mulini.

«Il problema - spiegano i tecnici - è diffuso. Per evitare il rischio di malattie professionali, però, non basta un ambiente pulito e tenuto in ordine. E non basta neanche mantenere nei locali un ricambio d'aria costante con ventole e porte aperte. Occorrono accorgimenti particolari. Come gli aspiratori, sistemati di fianco a quelle apparecchiature che producono e sollevano polveri. O almeno le mascherine, per filtrare l'aria che si respira».

Lodovico Poletto

Raffaele Guariniello

Settimo, dal pretore i sanitari della Farmitalia

I medici non controllarono l'allergia del lavoratore

Non hanno capito che un lavoratore della Antibioticos-Farmitalia soffriva d'asma perché allergico a uno degli ingredianti usati per fabbricare un antibiotico. Per questo due medici in servizio nell'azienda, Michelino Barbero e Pier Agostino Casalegno, hanno patteggiato ieri davanti al pretore Irene Strata le condanna a un milione di multa per ciascuno, impegnandosi a risarcire una prima somma di milioni alla parte civile (rappresentata dall'avvocato Laura D'Amico). pm Raffaele Guariniello aveva rinviato a giudizio i due nei mesi scorsi per lesioni colpose.

L'inchiesta era nata dopo il ricovero in ospedale di un dipendente dell'azienda farmaceutica di Settimo, Giannino Vendrame. L'uomo soffriva d'asma: soltanto dopo qualche giorno al Cto si capì che a causargli questo malanno la cefalosporina C, impiegata nella produzione di un antibiotico.

Il pm Guariniello aveva inizialmente indagato anche i titolari dell'azienda, sospettando che nella ditta non fossero state adottate adeguate misure di salvaguardia per i dipendenti. I controlli disposti dal magistrato lo hanno però spinto ad questo fascicolo penale: l'azienda rispettava le norme legge in materia di impianti di aspirazione dell'aria e protezione dal contatto stanze potenzialmente dannose.

Secondo due consulenze tecniche richieste dal pm, è però noto che cefalosporina provoca allergie in soggetti particolarmente sensibili: si tratta di una reazione del tutto prevedibile, per prevenire quale occorrono adeguati programmi di prevenzione sanitaria sui lavoratori». Programmi di prevenzione che, secondo l'accusa, non vennero attuati dai due medici (difesi dagli avvocati Obert e Forno): i due furono anzi colti di sorpresa, per Guariniello, dalla diagnosi, e solo successivamente si attivarono con un programma di prevenzione sanitaria.

RAPINA

Artigiano a Moncalieri

Rapinato di 12 milioni da un bandito

Rapina fulminea e ricco bottino per due malviventi ieri alle 15,15 a Moncalieri. A Mattia Prone, 33 anni, residente via Padre Lanteri 36 a Carignano, stati sottratti 12 milioni. Lanteri, artigiano di professione, stava scendendo dall'auto quando un uomo è volto certo l'ha minacciato una pistola. La rapina è avvenuta in strada Carignano, di fronte alla Cef Italia, una ditta di materiale elettrico all'ingrosso. Probabilmente l'artigiano dando a saldare l'acquisto di materiali utilizzati per il proprio lavoro. I 12 milioni erano avvolti in un plico che teneva in tasca. L'uomo armato si fatto consegnare il denaro ed è salito una Fiat Tipo, guidata da un complice che l'attendeva. I malviventi sono scappati in direzione del centro di Moncalieri. Immediato l'intervento dei carabinieri del Nucleo Operativo.

Panettieri di Rivarolo processati e condannati per lesioni al dipendente

«Asmatico, è colpa della farina»

La vittima doveva lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione-polveri

Mezzo milione di multa ai due panettieri di Rivarolo accusati di aver provocato lesioni colpose ad un loro dipendente, facendolo lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione delle polveri di farina. Si è conclusa così, ieri pomeriggio, la disavventura giudiziaria di Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni, panificatori sotto inchiesta dal procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

La mancanza di appositi sistemi di depurazione e aspirazione - secondo l'accusa - avrebbe provocato una grave forma d'asma ad R. B., un giovane apprendista dell'arte bianca. Tre la richiesta dell'accusa: multa tutto sommato contenuta la condanna inflitta dal pretore Ferraro.

Cos'era capitato, nel periodo a cavallo tra il dicembre '91 e febbraio del '92, è presto detto. «R. B. - ha spiegato il pm Basso - lavorava all'impastatrice e doveva caricare la farina. Non c'erano sistemi di aspirazione e quel ragazzo respirava aria con polvere di farina». Secondo l'accusa sarebbero stati adottati nemmeno accorgimenti particolari per ovviare il fenomeno. «Tanto che R. B. - ha spiegato il pm - le mascherine di protezione le portava lui da casa. Oppure usava i foulard di sua madre».

Per la quantità di polveri respirate dal giovane, i tecnici dell'ufficio di igiene dell'allora Usl di Cuorgnè, avevano addirittura sistemato un rilevatore vicino alla bocca dell'apprendista. «I dati rilevati - spiega il difensore dei Ghignone, Giuseppe Fortiglietti - però opinabili. Il respiratore incamera più aria di quanta non ne venga inspirata dai polmoni respirando normalmente. C'è poi secondo problema: quando R. B. sottoposto a visita sanitaria non gli furono forniti consigli su quali accorgimenti adottare tre era al lavoro. Questo vuol dire che era problema che nessuno si mai posto prima di allora».

Il pretore Guariniello ha messo sotto inchiesta i panettieri

Argomento delicato quello della prevenzione rischi professionali per quanti lavorano a contatto con farine di cereali. L'inchiesta, iniziata palo di fa, ha già portato al rinvio a giudizio di quindicina di artigiani tra panettieri, pizzaioli e addetti a mulini. «Il problema - spiegano i tecnici - è diffuso. Per evitare il rischio di malattie professionali, però, non basta un ambiente pulito e tenuto in ordine. E non basta neanche mantenere nei locali ricambio d'aria con ventole e porte aperte. Occorrono accorgimenti particolari. Come gli aspiratori, sistemati fianco a quelle apparecchiature che producono o sollevano polveri. O almeno le mascherine, per filtrare l'aria».

Lodovico Poletto

Pensionato di Mazzè in motorino

Vitale Arnoletti e il luogo della tragedia

Urta una pianta cade e muore

Un pensionato alle porte di Mazzè mentre percorreva una strada di campagna in sella al suo ciclomotore, non si è accorto che la carreggiata era ostruita da un albero: vi ha sbattuto contro, è caduto a terra e è deceduto per aver urtato la testa contro una pietra.

E' la tragica fine di Vitale Arnoletti, anni, vedovo, che abitava in paese in via Dora 27. La vittima, al momento dell'incidente, stava raggiungendo appezzamento di terreno di sua proprietà nelle vicinanze della Dora Baltea, che coltivava orto: un modo anche per trascorrere fuori casa molto tempo libero accudendo alla verdura alla frutta.

Ieri, come tutti gli altri giorni, alle ha lasciato l'abitazione e dopo circa due chilometri ha imboccato una stradicciola in mezzo ai campi diretto verso l'orto.

Giunto in località Boschetti, poco oltre la discarica di inerti Comune di Mazzè, si è trovato il percorso sbarrato dal tronco di una grossa acacia: sembra che l'Arnoletti non si sia accorto dell'ostacolo dal momento che non vi sono segni di sterzata e neppure tracce di frenata. L'urto quindi è stato diretto e fatale. L'uomo è finito contro la pianta. Sbalzato dal motorino è caduto a terra battendo violentemente la fronte contro una pietra.

Quasi sicuramente morte è stata istantanea comunque nessuno avrebbe potuto soccorrerlo perché quel momento il luogo era deserto. Soltanto più tardi, una mezz'ora dopo, il corpo inanimato della vittima è stato scorto da uno studente diciassettenne del paese che stava facendo footing tra i campi. Al giovane è bastata un'occhiata per capire che per l'Arnoletti non c'era più nulla da fare.

Ciononostante è precipitato in paese e da una cabina telefonica ha avvertito i carabinieri di Caluso. I militari si sono subito portati sul posto alla guida del vicecomandante Marco Scacco, unitamente ad un'ambulanza dei volontari del soccorso Sud Canavese.

Un controllo veloce al polso della vittima ha confermato che l'Arnoletti era morto, diagnosi confermata poco dopo dal medico di Mazzè, Comerro.

Successivamente è stato portato sul posto il medico legale dell'Usl di Ivrea dottor Angelo Scarcello che ha provveduto ad espletare le pratiche ad esaminare più dettagliatamente il cadavere. Dai primi accertamenti l'Arnoletti sarebbe deceduto per trauma cranico.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha ordinato il trasferimento del corpo della vittima presso l'Usl di Mazzè. Il cadavere è stato poi trasportato nell'obitorio in attesa dei funerali.

IN BREVE

Serata di gala al Castello

Cena di gala rinascimentale, questa sera, nella suggestiva cornice del Castello di Pavone. L'iniziativa (oggi per gli ospiti della ditta Bayer) è la prima di una nuova attività del Castello, appunto l'organizzazione di serate con personaggi, ambiente, attrazioni e menù dell'epoca medioevale. Saranno presto allestite manifestazioni e rievocazioni storiche aperte al pubblico.

Parte il quarto per crocerossine

L'ispettorato delle infermiere volontarie della Croce Rossa organizza il quarto biennale per la formazione delle crocerossine. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al sottocomitato di Ivrea della Cri.

Lavori all'acquedotto della frazione Biò

Iniziano a giorni i lavori per realizzare una stazione di degermazione a raggi ultravioletti nelle vasche dell'acquedotto di frazione Biò, a Borgofranco. L'opera costerà poco più di 25 milioni. Insieme alla prevista stazione di captazione (intervento di 170 milioni, finanziato dalla Regione), contribuirà a risolvere i problemi di inquinamento batteriologico.

BENIGNO

domani e lunedì festa di San Tiburzio

Festa patronale di San Tiburzio a San Benigno Canavese, organizzata dal Comitato Pro San Benigno con il patrocinio del Comune. Da giovedì 11 e lunedì 15 numerose iniziative impegneranno le serate con musica e concerti.

CUORGNE'

Mostra al teatro comunale

Personale del maestro Antonio Cupertino, presidente dell'Associazione hobby art di Volpiano dal 13 al 28 luglio presso il teatro comunale di Cuorgnè. La mostra sarà visitabile martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 21,30.

DOVE & QUANDO

IL DI E' il titolo della serata, organizzata dalla cooperativa Rosse Torri al castello di Ivrea nell'ambito della propria rassegna estiva di spettacoli. Alle 21,30, l'Unione Danza Urbana si esibisce in «Siamo qui solo per i soldi», coreografie e testi di Roberto Castello. Biglietto 15 mila lire.

Appuntamento infrasettimanale per il ciclo di incontri musicali organizzato alla chiesa di San Giorgio dal Comune e dalla parrocchia di Valperga. Alle 21 concerto pianistico di Pierangelo Micciché. Ingresso gratuito.

La sottosezione di Foglizzo del Club alpino italiano organizza, per domenica 14, un'escursione al Gran Tournalin in Valtournenche. Prenotazioni allo 011/98.98.049.

ARTI Presentazione, alle 21 nella sala riunioni del Centro socio-sanitario di Albiano, delle attività dell'associazione La Molla. L'incontro è aperto a tutti.

A FERRARA. Visita, organizzata dai donatori di sangue della Fidas di Montanaro, alla città estense e a Copparo, in occasione del trentesimo anniversario di fondazione del locale gruppo Avis. Il viaggio si effettuerà nei giorni 7 e 8 settembre, prenotazioni entro il 31 luglio allo 011/91.60.367 o 91.60.114.

La Pro loco di Bollengo organizza la terza edizione del concorso fotografico intitolato a Ezio Filippi. Le opere, in bianco e nero e a colori, possono riguardare i soggetti: «Bollengo: la gente», «Volti ed espressioni», «L'acqua e la terra». Inoltre una sezione speciale è riservata ai ragazzi sotto i 13 anni. Le fotografie - con un massimo di tre per sezione per concorrente - devono arrivare alla Pro loco entro il 1° ottobre. La quota di partecipazione è di 10 mila lire per ciascuna sezione.

Successo della rassegna con migliaia di visitatori

«Fiera di San Savino» l'elenco dei premiati

Un ritorno all'antico. La festa patronale di San Savino, quest'anno, con la Fiera Equina a Botta è non più in periferia, con i negozi aperti, il mercato sul Lungodora, bancarelle di prodotti tipici e animazioni delle pro loco canavesane in tutto il centro, ha rappresentato per molti un piacevole tuffo nel passato, per tanti altri una gradita sorpresa. «E' stato un esperimento più che positivo - commentano gli organizzatori -, da riproporre in futuro». Questi i primi classificati della Fiera Equina, per quanto riguarda i premi individuali: Giacomo Mi- (puledri), Savino Gili Meina (da carrozza), Aldo Rolla (tiro leggero), Bruno Baudino (tiro pesante), Alberto Sicco (monta inglese), Mario Pugno (monta americana argentini), Dante Milano (monta americana appaloosa), Oreste Oltolini (monta americana quarter horse), Giovanni Raghetto (monta spagnola), Franco Pitti (arabi), Sandro Perotti (trottatori), Minotti (fattrici puledro), Sandro Perotti (muli), La Serra (ponies media statura) e Antonio Foti (ponies piccola statura). A Giacomo Michela è andato, inoltre, il trofeo dell'artista Savino Jon per il miglior puledro. Per quanto riguarda le coppie di cavalli hanno vinto Coda Bagnod (tiro leggero) e Ferrando (da carrozza); non gareggiato il primo premio alla coppia da tiro pesante. Il centro ippico Hori- ha vinto la categoria 5 cavalli da sella (più il trofeo Emanuele Musso «Male»), l'azienda Ferrando la categoria 6 cavalli da sella argentini. Il trofeo Giuseppe Enrico «Sara», infine, è stato assegnato a Graziano Vallino per il miglior attacco. Nel pomeriggio di domenica sono stati inoltre premiati i vincitori del concorso «Ivrea Fiorita», organizzato dall'Ascom cittadina. Sono Carolina Cossavella (categoria balconi), Luigi Ferrara (terrazzi) e società Azzoni (giardini). **[m. rev.]**

Nuovo look, stessa grinta.

Nuova Opel Corsa.

E' sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
E' la nuova Opel Corsa Viva: paraurti in tinta la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata.

Corsa Viva 1.2 3 porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO L. 15.600.000*
oppure
Finanziamento tasso in 20
10.000.000
Solo L. 500.000

*Prezzo chiavi in mano I.P.T.E. inclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

È un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE

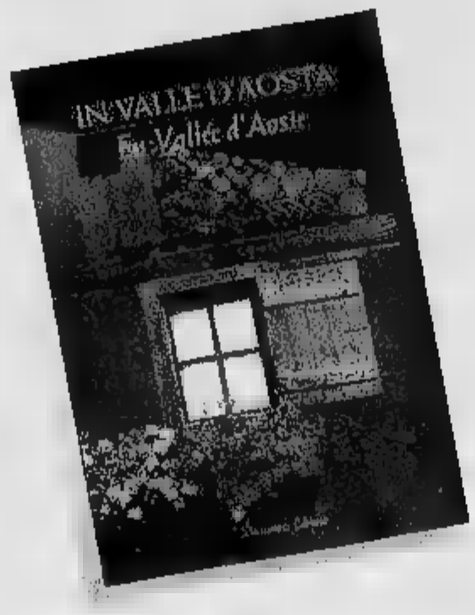
viAuto

BUROLO d'IVREA - S.S. LAGO DI VIVERONE - TEL. 0125 617555

OPEL

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L.** [illegible]



[illegible] VALLE D'AOSTA - [illegible] VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I PAESI DEL MONTE [illegible]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

[illegible] E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [illegible] VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible]
I [illegible] E IL [illegible] DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

[illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE [illegible] DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

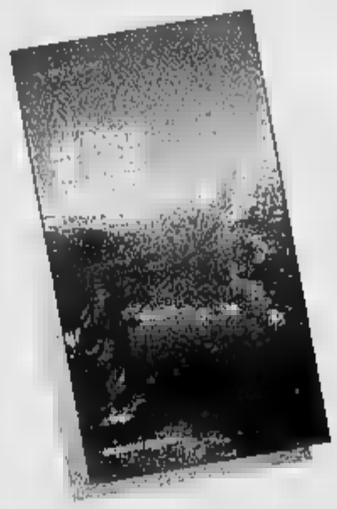
ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] I [illegible]
[illegible] VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible] I [illegible]
[illegible] [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio -
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE [illegible]
SCI [illegible] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

[illegible] D'AOSTA
[illegible] [illegible] AIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



[illegible]
IN [illegible] [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible] NAZIONALE
[illegible] [illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S. - Molino dei Torti
ALZANO SCRIVIA (AL)

DA MERCOLEDI' 10 LUGLIO 96

SVUOTA I MAGAZZINI E SVENDE TUTTO

abbigliamento uomo donna e bambino
pellicce e capi in pelle

SCONTI DAL 30% ALL' 80%

COMUNICATO AL COMUNE IN DATA 20/06/1996

Animali Amici
whiskas gr. 190 L. 1.000
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Luglio 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
[illegible] 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
BOMBONIERE PER SPOSI

In Comune mancano i numeri per approvarlo, la Lega modifica il progetto

«Dimezzato» il piano sosta

Inizialmente il parcheggio [illegible] tariffa verrà attuato solo nella zona di via Gramsci. Se i risultati saranno positivi, si passerà ad altre aree. Ma nella maggioranza consiliare c'è già chi dissente

ALESSANDRIA. «A.A.A. cercansi voti». Nell'immediato, per approvare il piano tariffazione della sosta che sarà all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì. A tempi medio-brevi per garantire l'approvazione del nuovo piano regolatore in dirittura [illegible] arrivo - dopo anni di attesa - [illegible] che ieri matti[illegible] un consigliere leghista, quindi di maggioranza, annunciava: «Lo farò a pezzi in Consiglio comunale».

A cercare i voti è il sindaco leghista Francesca Calvo dopo la riunione [illegible] gruppo consiliare della Lega Nord, dell'altra sera.

Riunione alla quale [illegible] hanno partecipato i due consiglieri ch[illegible] hanno pubblicamente annunciato la [illegible] autosospensione dal movimento, Paola Barbaglia ed Ernesto Pisani. Assenti anche Roberto Drigo, che aveva dichiarato di considerarsi autosospeso durante la recente assemblea seguita [illegible] commissariamento della sezione provinciale della Lega Nord, [illegible] Gianfranco Bottino.

Leghisti: l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e il sindaco Francesca Calvo

Tariffazione sosta. Assenti i contestatori - «Se si fossero presentati gli autosospesi li avrei cacciati», dice il sindaco - [illegible] c'è stato alcun dibattito politico ed è stato preso in considerazio[illegible] il piano tariffazione della sosta presentato dall'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello. Il piano prevede il pagamento per parcheggiare l'auto dalle [illegible] alle 20 in una quarantina di vie e piazze del centro storico, circa 2 mila posti.

Si sapeva che c'era opposizio[illegible] in casa leghista, la riunione l'ha confermato: alcuni dei presenti hanno detto chiaramente che non avrebbero votato [illegible] al provvedimento così come presentato. E' stato deciso di limitarlo [illegible] un'area omogenea (dovrebbe essere quella [illegible] via Gramsci), [illegible] [illegible] sperimentale. Per estenderlo poi, [illegible] la prova sarà positiva, [illegible] zone più ampie, sempre omogenee. Il che significa tutte le vie di un'area, non in alcune sì e in altre no, per evitare il fenomeno di auto [illegible] periplo continuo [illegible] caotico per cercare gli spazi liberi non a pagamento.

Chi lo voterà? Anche [illegible] piano «dimezzato» non convince tutti i consiglieri leghisti - restando poi sempre l'incognita [illegible] quelli sull'Aventino -, qualcuno è per il «no» assoluto. Ecco, allora, iniziata la [illegible] dei voti tra le minoranze. Il ritiro totale del «piano», o la bocciatura in consiglio, potrebbe anche far scattare le dimissioni dell'assessore alla Viabilità Pavanello.

Piano regolatore. L'esame inizia questa sera, in commissione Politiche del territorio presieduta da Alberto Prete [illegible] Ad. Seduta aperta, dopo la presentazione del documento da parte del vice sindaco Giancarlo Borromeo e del progettista architetto Dario Milanese [illegible] aprirà [illegible] dibattito, primo assaggio degli umori dei consiglieri.

Park ex ospedale. L'ufficio stampa del Comune informa che nel cortile dell'ex ospedale militare parcheggiano solo le auto comunali di servizio, per evitare di occupare posti nel parcheggio di piazza Libertà.

Franco Marchiaro

IERI SERA IL CONCERTO

Morandi in piazza conquista tutti

ALESSANDRIA. Piazza della Libertà gremita, folla nei posti a sedere (nella foto di Andrea Busi) e altra folla assiepata attorno alle transenne, nelle vie d'accesso; alessandrini noti - tra cui il sindaco - e ignoti, molta gente da fuori città: anziani e bambini, giovani e «giovanili». Tutti per Gianni Morandi, che ieri alle 21,20 ha dato il via al suo attesissimo, applauditissimo concerto. Due canzoni nuove, per iniziare - la televisiva «Fino alla fine del mondo» e «La voce», firmata da Gatto Panceri - poi un ciao e un ricordo - «La pri[illegible] volta che ho visto questa piazza avevo 17 anni» - e poi ancora canzoni da intonare in coro e chiacchierate [illegible] il pubblico, entusiasta. (c. re.)

Si riaccende il contenzioso fra [illegible] promotori e l'Enoteca

Vignaledanza, torna la lite

Il Festival verrà chiuso in anticipo?

VIGNALE. E' burrasca [illegible] Vignaledanza. In un fax diffuso ieri da un costituendo comitato «Provignale», [illegible] sottoscritto da Michel Quartero e Luciano Riz[illegible]tto, si [illegible] presente che «l'architetto Gian Mesturino minaccia di chiudere il festival nella serata di venerdì anziché portarlo a termine il 3 agosto».

Al brevissimo annuncio è allegata [illegible] lettera inviata venerdì scorso alla presidenza dell'Enoteca regionale del Monferrato, [illegible] Vignale, in cui gli artisti della Compagnia del Teatro Nuovo, oltre alle étoile Lindsay Kemp e Pompea Santoro manifestano «la profonda disistima per il trattamento squallido riservatoci dalla presidente dell'Enoteca. Abbiamo subito l'umiliazione di trovarci sbarrato l'accesso agli spogliatoi e alle docce. Ci siamo accampati [illegible] situazioni di grave disagio. La nostra compagnia effettua tournée in tutto il mondo, ma solo a Vignale deve subire questa umiliazione per "beghe" che [illegible] [illegible] riguarda[illegible]. Esprimono «disprezzo unitamente a quello di tutti i maitres, coreografi, tecnici e collaboratori del festival».

Il comitato «Provignale» ha diffuso anche una lettera inoltrata il 4 luglio dall'assessore al Patrimonio Luigi Gallarini alla presidente dell'Enoteca: «La si invita [illegible] consentire alla Fondazione [illegible] Teatro Nuovo per la danza l'uso dei locali occorrenti per lo svolgimento del festival, in considerazione della rilevanza e dell'interesse della manifestazione per la cultura piemontese».

La risposta della presidente, Laura Mazzetti, è secca e indignata: «Ho fatto tutto quanto è umanamente possibile per tutelare [illegible] gli interessi della proprietà nella conservazione dei propri beni, appunto Palazzo Callori, sia dei diretti fruitori della attività statutaria (ovvero i produttori vinicoli). Ma consento anche l'utilizzo dei locali per il festival, non però a titolo gratuito, visto il degrado annualmente provocato e l'ammontare dei costi sopportati per far fronte al ripristino». Mazzetti cita, ad esempio, la spesa di 250 milioni di tinteggiatura e un contenzioso per 10 milioni di consumi di acqua con la precedente gestione del ristorante che ne attribuisce l'uso alle docce dei ballerini.

Aggiunge: «Mi era stato promesso un contributo per l'edizione [illegible] dalla Regione, [illegible] non [illegible] arrivato. Il 21 giugno il dirigente dell'assessorato alla Cultura [illegible] garantito che sarebbe stato assegnato [illegible] contributo al "Nuovo" per l'affitto dei locali, ma neanche questo si è visto. I fondi dell'Enoteca - 29 milioni assegnati dall'assessorato all'Agricoltura - vanno a sostegno della produzione vinicola e non devono essere immolati sull'altare dell'arte e della cultura. [illegible] i danzatori vengono, rifondano [illegible] anticipo le spese».

Silvana Mossano

Prosegue il processo [illegible] Gianni Capra per la costruzione del complesso «Borsalino»

Cee truffata? Questione di parole

La Comunità erogò 6 miliardi per alloggi per chi non aveva ancora una casa. Ma secondo l'accusa furono invece realizzati appartamenti «di lusso». Ora è battaglia sulla definizione del termine

ALESSANDRIA. Si gioca sull'esatta definizione [illegible] interpretazione dei termini «edilizia [illegible]ciale» e «residenziale non [illegible] lusso» [illegible] processo iniziato ieri in tribunale (presiede Paolo Gallizia) all'imprenditore geometra Giovanni Capra accusato di truffa in danno della Cee, malversazione e truffa contrattuale nella costruzione del residence «Borsalino».

Dall'ultima accusa è stato prosciolto: il commercialista Carlo Natta, acquirente [illegible] un appartamento i cui soffitti era[illegible] più bassi di due centimetri rispetto al previsto, ha ritirato la costituzione di parte civile (avvocati Luca Gastini e Claudio Simonelli). Risarcito, il professionista ha rimesso la querela e il tribunale ha sentenziato non doversi procedere a suo carico.

Il dibattimento, protrattosi fino alle 17,30, [illegible] [illegible] quindi aggiornato al [illegible] dicembre: ieri sono stati ascoltati i testi d'accusa, alla prossima udienza la parola passerà a quelli della difesa.

L'imprenditore Gianni Capra

L'imputato è presente in aula coi difensori Fausto Bellato e Gilberto Lozzi e il consulente di parte ingegner Giorgio Falcucci, mentre gli ingegneri Riccardo Carrà e Carlo Pollarolo, che hanno redatto perizia su incarico della magistratura, sono a fianco del pm Andrea Canciani.

E' stato questo magistrato a rievocare la vicenda che ha determinato l'incriminazione di Giovanni Capra: nell'89, avendo presentato un progetto dell'architetto Gardella, [illegible] attuato poi da Paolo Portoghesi, ottenne dalla Cee un contributo di 6 miliardi, pari al 40 per cento della spesa, solo in parte utilizzato, per realizzare un edificio in zona «oltre canale». Sulla carta c'erano i requisiti previsti: alloggi non superiori ai cento mq da vendere a persone residenti in città, [illegible] proprietarie di altri appartamenti.

Invece, ha detto il pm, l'inchiesta ha stabilito che le clausole non sono stat[illegible] rispettate appieno. L'avvocato Bellato ha anticipato che solo in tre casi, e per un [illegible], per gli acquirenti non si trattava di «prima casa» e che l'impresario aveva dovuto apportare alcune modifiche per esigenze di mercato.

Di diverso avviso si sono pronunciati i consulenti del pm che fecero indagini su 61 dei 150 alloggi: la metratura di undici raggiungeva i 150 metri quadri e i 120 quella di altrettanti. Su 98 fra intestatari e cointestatari, 68 erano già proprietari di altro appartamento di cui 47 ad Alessandria, 15 in altri Comuni: la tipologia non era compatibile con quanto richiesto per edifici a basso costo riservati [illegible] utenti con basso reddito; il livello delle finiture era medio alto.

Nella documentazione presentata, [illegible] stato detto, si parlava di alloggi per lavoratori, studenti, nuovi nuclei familiari: nella realtà sono stati acquistati da funzionari, professionisti, commercianti.

La difesa, pur riservandosi le proprie osservazioni, ha eccepito che si è trattato di [illegible] costruzione «n[illegible] di lusso», realizz[illegible], quindi, col rispetto delle regole.

Emma Camagna

Il mattino le metti
la sera le getti

PROVA GRATUITA*

Chiedi al tuo ottico di applicarti il primo paio di lenti. Sono in omaggio*

BUONO PER PROVA GRATUITA*
Per scoprire la libertà di 1-DAY ACUVUE basta portare questo buono all'ottico che aderisce all'iniziativa.
*La prestazione professionale dell'ottico non è inclusa.
1-DAY ACUVUE®
LENTI A CONTATTO GIORNALIERE MONOUSO
Johnson & Johnson

Il massimo della comodità per l'uso giornaliero.
Applicati [illegible] paio di lenti sempre fresche, nuove e sterili al mattino e poi gettale via quando vai a dormire. Con 1-DAY ACUVUE pulire, risciacquare, disinfettare e rimuovere i depositi dalle lenti sono cose del passato.

Perfette per lo stile [illegible] vita dinamico di oggi.
Immagina [illegible] viaggiare [illegible] doverti portare dietro ingombranti confezioni [illegible] liquidi. Immagina [illegible] doverti preoccupare [illegible] perdi o rompi una lente, perché sai di averne sempre un'altra a portata di mano. Con 1-DAY ACUVUE ci si [illegible] finalmente più liberi.

Vederci al meglio con il massimo comfort.

Per la salute dei tuoi occhi i vantaggi di lenti fresche, nuove e sterili ogni giorno.
Sostituire le lenti spesso è più salutare per gli occhi.
E con 1-DAY ACUVUE si evitano i rischi di un accumulo di sporcizia e depositi sulle lenti.

Il complemento ideale degli occhiali.

Alta qualità ad un prezzo accessibile.
Con 1-DAY ACUVUE la tecnologia nella produzione delle lenti a contatto ha raggiunto il massimo. Il modernissimo processo produttivo, automatizzato [illegible] [illegible], consente [illegible] produrre lenti di altissima qualità. Ad un prezzo accessibile! Come il costo di un giornale e di [illegible] caffè.

AD ALESSANDRIA DA:
BIGOTTI C.so ROMA 43 Tel. 266271
PUNTO DI VISTA C.so ACQUI 119 Tel. 341288
VINCIGUERRA Via MILANO 39 Tel. 253546

* LA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DELL'OTTICO NON E' INCLUSA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Dalle Ferrovie risposte col contagocce; dal Comune appello contro gli atti vandalici

Via Guasco, occorre che tutti vigilino

E ancora si parla della rastrelliera che non c'è più

ALESSANDRIA. Arriva un'altra risposta dalle Ferrovie, che riportiamo, per completezza, insieme alla lettera di reclamo che avevamo già pubblicato il 3 luglio scorso.

Manca ancora, però, la risposta al terzo quesito, il più difficile, secondo i responsabili delle relazioni esterne dell'ente. Il lettore, un pendolare sulla travagliata linea Tortona-Milano, voleva segnalare «un resoconto di scontata inefficienza delle nostre ferrovie». In realtà, una vicenda quasi kafkiana. In atte[redacted] delle giustificazioni delle Fs, che ci auguriamo arrivino davvero, dopo le prove di buona volontà delle settimane scorse, ecco qualche stralcio dall'odissea del signor De Ambrogi: «Il 19/6 il treno rapido IC 633 accusa un ritardo di 10 minuti in partenza da Milano e arriva a Voghera alle 20 - 20,05. [redacted] treno regionale 20394 delle 20 per Alessandria, che ha sempre aspettato (giuro, sempre) l'IC ora è già partito. Che almeno lui salvi il suo orario e la reputazione delle FS! Bene, [redacted] c'è che dire. Peccato che [redacted] capostazione a Voghera faccia volonterosamente presente che i viaggiatori diretti ad Alessandria potranno ripartire sullo stesso IC senza obbligo di supplemento e troveranno coincidenza a Tortona dove il rapido fermerà in via eccezionale. Peccato davvero che quando arriviamo a Tortona il R 20394 sia ancora ripartito davanti al nostro IC e ci lasci soli ad attendere un treno alle 21.54 e a parlare al capostazione che cade dalle nuvole». La lettera, come è facile immaginare, [redacted] conclude con apprezzamenti non proprio lusinghieri nei confronti del servizio offerto agli stimati «clienti».

Alla categoria degli insoddisfatti appartiene anche [redacted] lettore che aveva chiesto, alcuni mesi fa, notizie al Comune in merito alla sparizione della rastrelliera per le bici davanti al Municipio. Non ha trovato esauriente [redacted] risposta, dice, e neanche vuole un'altra replica.

C'è invece risposta in merito agli interrogativi sulla sorveglianza in via Guasco, presa di mira dai vandali. Dal Comune arrivano rassicurazioni e un invito [redacted] vigilare. Invito da accogliere da parte di quanti, e sembra siano molti, vogliono davvero che il teppismo sia sconfitto e i pilastrini tornino al loro posto, davanti alla chiesa del Carmine.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in via Cavour [redacted], 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI [redacted] DEFRANCISCI E CARLA RESCHIA

BOTTA E RISPOSTA

Quale sorveglianza in via Guasco?

Nelle settimane scorse «Lo sportello del cittadino» in risposta a una lettera che segnalava l'asportazione dei pilastrini in granito davanti alla chiesa del Carmine, in via Guasco, aveva riportato la replica del sindaco Calvo. [redacted] primo cittadino assicurava che i pilastrini sarebbero stati eventualmente ripristinati dopo [redacted] periodo di sorveglianza da parte dei vigili, dato il numero di atti di vandalismo compiuti nella via e l'indisciplina degli automobilisti.

Vandalismo [redacted] indisciplina sono innegabili, però...Io passo da via Guasco si può dire quotidianamente davanti alla chiesa, dove c'erano le colonnine, vedo sempre, dico sempre, in sosta da una [redacted] due auto, quando non [redacted] grossi furgoni. Mai visto una multa, mentre a volte si nota a pochi metri un vigile, intento però ad altre occupazioni. La sorveglianza in che cosa consiste, esattamente?

Lettera firmata, Alessandria

Per questa settimana i vigili urbani continueranno ad apporre sui parabrezza delle auto in sosta vietata in via Guasco i cosiddetti «bigliettini di cortesia», in cui si avverte che sul sagrato della chiesa del Carmine non è solo vietata la sosta, ma anche la fermata. Dalla prossima settimana cominceranno a elevare le contravvenzioni. Ricordo comunque ai residenti [redacted] ai cittadini che un vigile è presente in servizio continuativo in via Guasco. Se qualche infrazione dovesse sfuggirgli, sono invitati a fargliela presente [redacted] telefonare al Comando vigili, in modo che si possa intervenire.

Speriamo così di ridurre gli atti di vandalismo che ci hanno costretti a eliminare provvisoriamente i pilastrini di granito dal sagrato della chiesa e di poter posizionare i lampioni.

Francesca Calvo
sindaco [redacted] Alessandria

Via Guasco «sorvegliata speciale»

Autobus più treno ma il [redacted] dov'era?

In riferimento al treno n. TO 461, tratto linea Predosa-Ova[redacted] per Genova, segnalo che il servizio non è stato assicurato in quanto [redacted] bus To 461 previsto alle 6,54 non è transitato al bivio scuole Predosa nel lasso di tempo 6,45-7,25, causando la perdita di coincidenza a Ovada col treno 11221 per Genova e l'utilizzo di mezzi propri. Si chiede una verifica dei termini contrattuali nel rispetto del pubblico servizio.

Pierfranco Romano, Predosa

Il caso segnalato dall'ing. Romano, di cui non possiamo che scusarci, è stato determinato da uno spiacevole malinteso verificatosi nel contesto delle comunicazioni di servizio. Assicuriamo che si è provveduto a rimediare affinché ciò non debba più accadere e ringraziamo [redacted] lettore per la segnalazione.

Ferrovie dello Stato spa
Relazioni esterne, Genova

La rastrelliera che non c'è più

Prego voler pubblicare quanto segue, che fa seguito a una mia lettera pubblicata in data 10 aprile [redacted]. Faccio presente che non gradisco una eventuale replica, poiché quanto da me descritto [redacted] dati [redacted] fatto [redacted] non opinioni. Sono rimasto oltremodo stupito per il modo semplicistico con cui il sindaco [redacted] Alessandria risponde in merito alla «scomparsa» della rastrelliera per le biciclette di fronte al Municipio. Primo: perché ritengo inopportuno eliminare un servizio in un punto importante qual [redacted] quello di piazza del Municipio. Secondo: la rastrelliera, portata a 500 m. di distanza in un'altra piazza, davanti [redacted] una scuola frequentata da centinaia [redacted] studenti è oltremodo insufficiente, dato che [redacted] ha solo posti per 4-5 biciclette. Terzo: bene avrebbe fatto [redacted] sindaco ad attuare misure, dopo le proteste dei proprietari delle case vicine, per sensibilizzare gli studenti a non appoggiare le biciclette ai muri.

Il problema, quindi, [redacted] è stato risolto poiché [redacted] biciclette sono state ugualmente messe contro i muri per evidenti ragioni.

Mi auguro che al più presto una rastrelliera possa essere riportata nella piazza.

Francesco Di Lalla
Alessandria

IL TROVALAVORO

Bidelli e inservienti per le scuole comunali

ECCO le offerte [redacted] lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 17 luglio alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: [redacted] **operatori ufficio**, 3ª q.f., per [redacted] giorni al settore Tutela ambiente della Provincia; **2 operai qualificati**, 3ª q.f., per 3 mesi al Comune di Frugarolo (area tecnico manutentiva); **2 esecutori dattil. addetti pc**, 4ª q.f., per 6 mesi al Comune di Frugarolo (area amministrativa). Chiamata mercoledì 24 alle 10 nell'aula [redacted]siliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro venerdì 19) per: [redacted] **bidelli**, 3ª q.f., [redacted] **50 esecutori servizi cucina**, 4ª q.f., per supplenze nell'anno scola[redacted] '96/97.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle 11 (prenotazioni entro oggi) per: [redacted] **addetti assistenza tutelare**, 4ª q.f., per sostituzione maternità, alla Casa di riposo di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **3 autisti** (patente speciale 138/93) [redacted] **1 centralinista** (con attestato [redacted] corso di primo soccorso) per la Croce rossa di Tortona, [redacted] tempo determinato; **1 ausiliario specializzato**, a tempo determinato, per l'Usl 20. Privati: 3G di Di Blasi: **autisti** patente C, fasce deboli; Canobbio: **1 operaio qualificato** tracciatore, massimo 25 anni; impresa Khobani Masud di Castelnuovo Scrivia: **1 apprendista** per manovalanza, telefonare nelle [redacted] dei pasti allo 0131/823.263; Ina assitalia di Tortona (via Emilia): seleziona **personale** per l'agenzia cittadina.

Valenza (via IX Febbraio angolo [redacted] Carducci, tel. 942104). Nessuna chiamata in settima[redacted]. Privati: [redacted] **installatori tecnici** manutenzione [redacted] installa[redacted] sistemi di sicurezza; **Avon cosmetics** cerca personale per luglio-agosto, telefonare ore pasti 0131/233906; **1 apprendista incassatore** [redacted] **1 incassatore** qualificato; **1 impiegato d'ordine** con alcuni anni di esperienza (licenza media, eventuale corso formazione professionale), part time per 20 ore alla settimana, iscritto da almeno 2 anni alle liste [redacted] Collocamento per laboratorio orafo artigiano.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 operaio generico**, aiuto muratore, patente B, per 3 mesi [redacted] Comune di Serravalle Scrivia. Privati: **1 elettromeccanico** qualificato; **1 aggiustatore meccanico** qualificato.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel 322014). Nessuna chiamata questa settimana.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel 80150). Nessuna chiamata questa settimana. Privati: **1 lavorante**, con esperienza per parrucchiere; **1 apprendista carpentiere**; 1 [redacted]

Comune [redacted] Alessandria. Il Comune ha indetto una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria alla quale poi ricor[redacted] per le assunzioni [redacted] tempo determinato di personale [redacted] profilo professionale di **farmacista** (8ª qualifica funzionale). Informazioni [redacted] copia del bando possono essere richiesti in municipio al settore Affari generali, servizio del Personale, telefo[redacted] 0131/202.265. [m. fa.]

Firme e petizioni contro Ici e tassa rifiuti

S. Salvatore, scatta la guerra alle tasse

S. SALVATORE. Si sposta in Consiglio comunale la guerra della tasse. La minoranza ne ha chiesto la convocazione per presentare le firme raccolte tra la popolazione da «Progetto democratico» per contestare le modalità degli aumenti di Ici e Tarsu (tassa rifiuti), decisi dalla Giunta Comunale. Sono [redacted] un migliaio, corrispondenti ad un quinto dei residenti, i cittadini che vi hanno aderito, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito. Contemporaneamente, verranno presentati nelle sedi competenti un esposto contro l'Ici e una petizione contro la Tarsu. Cosa sostiene Progetto democratico? «Facendo i conti su [redacted]na casa del valore di 100 milioni, la nuova Ici comporta un aggravio del [redacted] per cento - rivela Mario Mantovanelli, esponente di Progetto democratico [redacted] consigliere del pds in Consiglio comunale - per la tassa rifiuti gli aumenti sono del 42 per cento per il concentrico [redacted] del 34[redacted] per cento per il resto». Secondo Mantovanelli tali aumenti sono ingiustificati: «Il Tar dell'Umbria ha stabilito che l'aumento dell'Ici deve essere accompagnato dal miglioramento dei servizi che a San Salvatore non [redacted] è verificato - assicura Mantovanelli - così presenteremo ricorso perché lo riteniamo illegittimo». E per la Tarsu? «E' tanto ingiusta che già oggi [redacted] che supererà il 77,6 per cento dei costi previsti - sbotta l'esponente pidiessino - per questo i cittadini hanno sottoscritto la petizione da trasmettere alle autorità competenti». [redacted] il sindaco Giuseppe Beccaria? A s[redacted] tempo, aveva bollato la polemica [redacted] una provocazione, facendo affiggere un manifesto in cui spiegava ai cittadini le ragioni degli aumenti. Nella diatriba, si è inserita anche la Lega Nord, chiamata [redacted] causa per aver votato il bilancio che sanciva gli aumenti. Il Gruppo consiliare sostiene che facendo parte della maggioranza da poco tempo, non ha avuto molta voce in capitolo nella sua stesura. Così, propone di creare una commissione di controllo sulla spesa. [r. c.]

In 10 ospiti del Comune: arrivano oggi

Le vacanze in città dei giovani scozzesi

ALESSANDRIA. Oggi arrivano gli scozzesi in città: dieci giovani [redacted] Dumbarton, dai 15 ai 18 anni, trascorreranno un periodo di vacanza in Italia.

Si fermeranno nella nostra città sino a sabato e raggiungeranno poi Cattolica, sulla riviera romagnola, dove si tratterranno [redacted] a giovedì. Quindi torneranno ad Alessandria per sostare ancora un paio [redacted] giorni prima di tornare in patria.

L'iniziativa rientra tra gli scambi internazionali giovanili organizzati dall'assessorato ai servizi sociali del Comune. «La municipalità di Alessandria realizza scambi con la Scozia già dal 1988 - osservano in assessorato - : i risultati sono ottimi, tanto che ormai sono circa un centinaio i ragazzi alessandrini e scozzesi che hanno visitato i due Paesi».

La visita sarà poi ricambiata da 12 giovani di Alessandria, che in agosto saranno ospiti nello stato britannico.

Il gruppo scozzese arriva oggi, alle 16,35, all'aeroporto di Linate, ad attenderlo ci sarà una delegazione del Comune. Gli ospiti stranieri alloggeranno al Centro «Punto D», in [redacted] Parini 21, dove stasera alle 19 [redacted] in programma [redacted] e festa di benvenuto.

Domani, alle 10, i ragazzi di Dumbarton e i loro accompagnatori saranno ricevuti (dopo [redacted] breve visita della città) dal sindaco Calvo e, successivamente, [redacted] Palazzo Ghilini. Il pomeriggio sarà dedicato all'equitazione, alla società ippica alessandrina.

Il venerdì sarà dedicato a [redacted] bagno in piscina (tempo permettendo) al parco acquatico «Bolle blu» di Borghetto Borbera; consumeranno la cena a casa delle famiglie dei ragazzi che partecipano all'iniziativa di scambio internazionale.

Una gita nel monferrato, con visita al castello di Vignale e alla città [redacted] Casale [redacted] infine nel programma di sabato, quando i giovani scozzesi potranno anche vivere l'atmosfera del raduno dei centauri, assistendo poi al concerto rock ai giardini pubblici. [b. v.]

Autista di Bosio

Patteggia per [redacted]li atti [redacted] libidine

ALESSANDRIA. Paolo Asaro, autista di [redacted] anni, di Bosio (abita in vico Colombo 13), ha patteggiato ieri in tribunale due anni di reclusione per atti di libidine e osceni ai danni [redacted] alcune giovani donne novesi. Su due di [redacted] compiuto gesti [redacted] scorretti, davanti ad altre si era abbandonato ad atti di autoerotismo.

Identificato dai carabinieri, ai quali si erano rivolte le vittime, Paolo Asaro si era giustificato dicendo che quando si trova di fronte [redacted] belle ragazze lo assale il desiderio di seguirle e toccarle. «Non escludo di essermi così comportato anche in altre occasioni» disse ai militari.

Il giovane, che è fidanzato, «agiva» di primo mattino (una ragazza era stata avvicinata mentre alle 6 andava in stazione a prendere il treno), [redacted] pieno giorno, di sera. Sottoposto a perizia psichiatrica dal neurologo Antonio Maiola, l'autista è stato riconosciuto [redacted] di mente, capace di intendere e volere [redacted] affetto da nevrosi ansiosa, esibizionismo, narcisismo. [e. c.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Tortona, le Poste stanno migliorando

In qualità di responsabile dell'Agenzia di coordinamento delle Poste italiane Epe di Tortona (via Carducci 24), desidero rispondere alla lettera del signor Vincenzo Salvatore, pubblicata su «La Stampa», relativa alla temporanea disfunzione dell'Agenzia di Tortona centro; premetto che la trasformazione dell'Ente Poste è già in atto, sia per quanto riguarda la nuova ottica volta al soddisfacimento delle esigenze del cliente [redacted] comprensiva di prospettive innovative, che per l'assegnazione di attrezzature d'avanguardia.

E' necessario tener presente che stiamo lavorando con impegno al fine di eliminare i problemi ricorrenti, consapevoli delle difficoltà di ottenere risultati nell'immediato, e ci scusiamo con il signor Vincenzo Salvatore per il disservizio lamentato; nel contempo gli siamo veramente grati per la segnalazione effettuata che ci ha permesso di attuare un «Piano di recupero» relativo all'applicazione del personale ed atto a migliorare definitivamente la situazione.

Questa Agenzia [redacted] coordinamento e [redacted] disposizione della clientela per la soluzione [redacted] eventuali problematiche nonché per la ricezione di proposte da attuare per ottenere un rapido e positivo cambiamento del servizio.

Ezio Armano
responsabile
Agenzia [redacted] coordinamento
delle Poste italiane
di Tortona

[redacted] è chiusa ma [redacted] tasse arrivano

Il 31 dicembre 1995 ho sospe[redacted] la mia attività lavorativa, come artigiano (ero titolare di [redacted] negozio di riparazioni elettrodomestici) ma ancora oggi, a sei mesi dalla sospensione, mi sono arrivate le tasse da pagare, anche l'iscrizione alla Camera di commercio. E arriveranno certamente Iciap e tassa rifiuti. Ma come faccio a pagare quelle imposte, se non svolgo l'attività? E perché devo pagarle [redacted] l'attiità è sospesa?

Walter Faloppa Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: C[redacted] Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67 300
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452 258, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce [redacted].
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
Pontano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, [redacted] Venezia 8 (55.640). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted] a serrande abbassata [redacted] farmaci e [redacted] sigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto [redacted] chiamata. Negli [redacted] comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia [redacted] (322 747).
Casale M.to: Botto, via Adam 36 (561 261)
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16)
[redacted] Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641

[illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 858 763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.56, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Edoardo Bagnasco, Federica Roveda, Roberto Bonanno, Stefano Pozzi, Eugenia Ghiara, Giulia Piromalli, Camilla Roberta Crocco, Stefano Morelli, Davide Gemma, Marco Rigobello, Giulio Arnaldi, Giulia Irene Repetto, Elisa Mattiuzzo, Gabriele Putzalo, Erika Piu.
[redacted] Pietro Rescia con Chiara Calcagno, Bruno Campanile con Daniela Balza.
MORTI. Maglio Biancalani, 74 anni; Giacomo Silvano, di 85, Pierino Vigna, di 84, Emilia Cerlani, di 88, Assuero Pochettino, [redacted] 73, Egidio Di Lorenzo, di 59, Pietro Paolo Cattegari, di 85. [m. pu.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Arquata** ha deliberato l'adesione al circuito bibliotecario di Tortona. Il costo è di [redacted] milione. Per migliorare il servizio è stato distribuito un questionario in vari punti [redacted] città, nei luoghi di lavoro e di incontro, nei bar, nei negozi per conoscere le esigenze della popolazione. [m. pu.]

● L'arquatese Renato Cavo è il nuovo presidente [redacted] Lions club di **Novi**. Subentra a Fabrizio Cremonte. Il passaggio di consegne è avvenuto qualche giorno fa durante il meeting che si è tenuto a Villa Carolina di Capriata d'Orba. [m. d.]

APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONE

Si riunisce il Consiglio Al-Sud

Il Consiglio di circoscrizione Alessandria Sud si riunisce stasera alle 21,30 nella sede di via Parri 8. [b. v.]

PROTEZIONE [redacted]

Iscrizioni sino [redacted] oggi

Sono aperte (dalle 18,30 alle 19,30) sino [redacted] oggi al comando di polizia municipale di Alessandria le iscrizioni al primo corso per 50 volontari del gruppo comunale di Protezione civile. Saranno attuati corsi di addestramento. [b. v.]

CANI

Trovato husky [redacted] Solero

E' stato trovato il 6 luglio all'ingresso di Solero un cane di razza husky: è una femmina, di circa 4 anni. Il proprietario può riaverlo, telefonando al [redacted] 0360-200.496. [b. v.]

OROPA

Pullman estivi per il santuario

Con l'estate, riprende il servizio festivo di collegamento [redacted] mezzo pullman tra l'alessandrino [redacted] il Santuario di Oropa. Lo effettua [redacted] ditta Russo di Valenza.

Si parte da Tortona alle 6,30, Alessandria 7,45, Valenza 8,05, per giungere ad Oropa alle 9,50. [redacted] torna alle 17. [r. c.]

VIGNALEDANZA

Agenzia postale di servizi

Durante la manifestazione «Vignaledanza» è in funzione all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere [redacted] cai-post, fax, vendita tessere Viacard e telefoniche. Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario è prolungato sino alle 17,30. [b. v.]

UCID

Riaperta sezione provinciale

E' stata riaperta ad Alessandria [redacted] della sezione provinciale dell'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti: si trova in corso Teresio Borsalino 1 ed è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, telefono 0131-41.732. [b. v.]

Annunciati i tagli in provincia, ma non sono compresi gli istituti superiori

Scuole, la scure del ministero

Soppressa la direzione didattica di Cassine. Ad Acqui accorpate la «Pascoli» e la «Bella» e ad Alessandria la «Gandolfi» e la «Straneo». Chiuse le sezioni di Mandrogne e Valle S. Bartolomeo

ALESSANDRIA. C'è il piano per la razionalizzazione scolastica in provincia.

Un piano a metà perchè manca ancora la decisione completa per le medie superiori.

«Non c'è [illegible] comunicazione per le superiori - spiega Adriano Marchegiani della Cgil scuola - nè indiscrezioni. In un primo momento sembrava si trattasse di un paino d'uergenza per le medie inferiori dovuto alla pianificazio- [illegible] dei trasferimenti dei capi d'istituto».

Per quanto riguarda [illegible] scuole elementari [illegible] soppressa la direzione didattica di Cassine (come [illegible] suggerito il Consiglio scolastico provinciale): rimangono i «plessi» e cioè gli istituti, vengono trasferiti il direttore didattico e il personale di segreteria.

Per le superiori sinora di stabilito dal ministero della Pubblica istruzione c'è solo l'accorpamento dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano [illegible] lo «Jaffe», istituto professionale per il commercio, di Casale.

Un decisione per ora non ancora ufficiale e che significa un ritorno in provincia per il «Luparia» in precedenza accorpato con una scuola astigiana.

Situazione più «incisiva» per le scuole medie inferiori: a Casale la «Hugues» [illegible] fusa [illegible] la «Alighieri», quella di San Salvatore diventa sezione staccata della «Pascoli» di Valenza.

Per ora le decisioni del ministro riguardano le scuole elementari e le medie

Le sezioni staccate [illegible] Valle San Bartolomeo, e Mandrogne - già in soppressione gradule - verranno chiuse definitivamente.

Inoltre ad Acqui la «Pascoli» sarà accorpata alla media «Bella», entrambe nello stesso edifisio. La decisione più importante è che la «Gandolfi» del rione Cristo [illegible] accorpata con la «Straneo» dello stesso quartiere.

Il Comune poi dovrà decidere se i locali resteranno gli stessi o se gli alunni della «Gandolfi» dovranno trasferirsi.

Per quanto riguarda le medie superiori è stato istituito un corso serale all'istituto «Boccardo» di Novi.

Mentre sembra saltata in Alessandria, per ora, l'aggregazione tra istituto per il commercio «Vinci» [illegible] professionale - sempre per il commercio - «Migliara».

«Il piano se tutto rimane così [illegible] ancora sopportabile - commenta Piero Savoino del Sism Cisl -, c'è una soppressione in più nelle medie inferiori [illegible] viene compensata con la ridu- [illegible] del piano nelle superiori che in pratica [illegible] rimaste come l'anno scorso».

[illegible] Mariotti

La Saa di Casale trasloca?

La fusione fra Hugues e Leardi libererà locali in via Capello

CASALE. La notizia della fusione tra le due scuole medie «Alighieri» e «Hugues» [illegible] ha colto [illegible] sorpresa la città, anche perché la proposta era partita direttamente dal provveditore agli studi di Alessandria nell'ambito del progetto [illegible] razionalizzazione.

Quel che succederà concretamente, però, ancora non si sa. E' probabile che la sede ufficiale della nuova scuola unificata sia nell'edificio della «Dante», in corso Verdi, ma quasi certamente gli alunni [illegible] seconda e terza classe iscritti alla «Hugues» dovrebbero poter terminare nello stesso edificio il ciclo [illegible] studi.

Per le classi prime, invece, [illegible] si sa quale sarà la soluzione per chi si è intanto iscritto. Di certo l'edificio di via Oliviero Capello resterà scarsamente utilizzato: le classi seconde e terze occupano complessiva- [illegible] sei aule, a [illegible] si aggiungono i laboratori; ma la «Hugues» non avrà più segreteria e presidenza perché farà capo agli uffici di [illegible] Verdi. Grosso modo i piani superiori, secondo e terzo, restano vuoti.

Qualche settimna fa, prima che il ministero si pronunciasse sulla fusione, era stata presa in considerazione l'ipotesi di trasferire in una parte dei locali inutilizzati le classi [illegible] magistrale, del maxisperimentale linguistico e del socio-psico-pedagogico, lasciando completamente in uso alla Scuola di amministrazione aziendale l'edificio «Lanza».

Invece, [illegible], sembra prendere corpo un'altra possibilità: quella di spostare la «S[illegible]. La verifica sarà fatta sul campo domani in un sopralluogo alla «Hugues» a cui interverranno il sindaco, gli assessori [illegible] Lavori pubblici [illegible] alla Pubblica istruzione, i responsabili della scuola per manager. Se il progetto sarà attuabile, la «Saa» avrà così la possibilità di ampliare il numero dei corsi e attivare anche corsi di laurea breve. [s. m.]

IN BREVE

ARQUATA

E' tornata potabile l'acqua in paese e a Pratolungo

Acqua di nuovo potabile ad Arquata e Pratolungo di Gavi. E' stata revocata l'ordinanza che ne vietava l'utilizzo a scopo alimentare. [m. pu.]

NOVI

Cade dal ciclomotore e si ferisce

Guarirà in un [illegible] il novese Riccardo Pastorello, 57 anni, viale Pinan Cichero 50, che è caduto dal ciclomotore Piaggio mentre percorreva via Balardi. L'uomo ha riportato l'infrazione dell'omero sinistro e abrasioni multiple. [m. d.]

VALENZA

L'addio al pensionato ucciso da auto «impazzita»

Si sono svolti ieri nel Santuario della Madonnina i funerali di Ugo Cattaneo, di Valenza, via Tortrino, morto a 82 anni, in un incidente stradale. Sabato, mentre tornava a [illegible] a piedi, [illegible] stato travolto dalla Y 10 di Andrea Lorando, 20, via Cavallotti 75, che era stata urtata dalla Bravo dell'inglese Claudette Mc Donald, [illegible], di Bassignana. [r. c.]

[illegible]

In ospedale dopo lo scontro fra scooter e autocarro

Un ferito nello scontro tra una Vespa e [illegible] autocarro Fiat avvenuto in via Bixio a Novi. Raffaele Pannone, 38 anni, [illegible] Basaluzzo, via Francavilla 7, che era [illegible]llo scooter, ha riportato la [illegible]cerazione di alcuni muscoli del braccio destro, e guarirà in 30 giorni. [m. d.]

Sindacato accusa

«Strategie sbagliate [illegible]l'Ilva»

NOVI. Industriali e sindacalisti concordi: le strategie di Emilio Riva stanno portando allo sfascio l'Ilva. Timori [illegible] perplessità sul futuro delle acciaierie italiane [illegible] stati evidenziati nel convegno «La siderurgia del 2000», che [illegible] è svolto a Terni.

E' stato un uti[illegible] momento di confronto e [illegible] analisi, e gli intervenuti hanno sottolineato che «il modello di privatizzazione dell'Ilva è totalmente diverso da quello di British Steel, Usinor-Sacilor e altri colossi della siderurgia».

Nessuno stato europeo ha permesso la vendita della grande azienda a un unico imprenditore. [illegible] [illegible] è creato un azionariato diffuso, e più soggetti sono entrati a far parte del gruppo. Inoltre, lo staff dirigenziale che ha lavorato per anni nell'azienda pubblica ha mantenuto l'incarico anche dopo la privatizzazione. All'Ilva, si è verificato l'esatto contrario.

Non solo, Riva ha cominciato a praticare i prezzi dell'acciaio senza tenere conto dell'andamento del mercato, e ha gestito lo stabilimento di Novi e gli altri «poli» [illegible] logica utilitaristica. Per un futuro più roseo, gli industriali e i sindacalisti a Terni hanno auspicato investimenti per migliorare la qualità dei prodotti. «Per l'Ilva, è un'altra nota dolente - hanno spiegato i sindacalisti -. Con l'avvento di Riva, gli impianti costati centinaia di miliardi si stanno già deteriorando». [m. d.]

Le associazioni di categoria accusano gli amministratori

Novi, negozi aperti di sera «[illegible] il Comune non lo dice»

NOVI. Per il secondo anno consecutivo, i commercianti varano l'apertura serale dei negozi in concomitanza con le manifestazioni promosse dal Comune.

Domani e venerdì, si potrà fare shopping fino alle 23, e l'iniziativa dei «saldi estivi» stimolerà la gente ad entrare nelle botteghe del centro storico. Ascom e Confesercenti puntano sulle aperture «mirate» per rilanciare un settore da tempo in crisi, e sottolineano che «Novi è riuscita anche quest'anno a fare [illegible] cose in grande stile. In occasione dello shopping serale, [illegible] mancano infatti alcune manifestazioni collaterali, che dovrebbero richiamare in città migliaia di visitatori».

Il clou è domani, alle 21,30, in piazzetta San Pietro, con la sfilata di moda promossa dai negozianti di via Roma. Le ragazze in passerella presentano gli ultimi modelli di abiti da sera e una vasta gamma di costumi da bagno. La ser[illegible] dovrebbe poi essere animata da un'esibizione di «step» da parte delle ginnaste di [illegible] palestra novese. Per i golosi, l'appuntamento è nelle gelaterie che hanno aderito al «Consorzio di qualità», creato a Novi per evidenziare la bontà del gelato artigianale.

Fin qui le iniziative: ma le associazioni di categoria polemizzano con gli amministratori novesi, accusati di «insensibilità nei confronti [illegible] commercio locale. Avevamo chiesto [illegible] intervento del Comune per pubblicizzare l'apertura serale, ma [illegible] è stato negato». L'assessore Lorenzo Robbiano replica però che «sarebbe illogico il supporto di un ente pubblico a una manifestazione che ha [illegible] esclusivo scopo commerciale. Quando avevamo stilato il calendario degli spettacoli estivi, gli esercenti erano stati informati del programma. Se avessero deciso con un certo anticipo la serata dello shopping, l'iniziativa sarebbe [illegible] pubblicizzata nel depliant di "InNovi" e sulle locandine affisse [illegible] città. Invece hanno tergiversato e ora non possono affermare di non essere stati tenuti in considerazione». [m. d.]

No ai rifiuti a Basaluzzo

NOVI. La città si oppone all'impianto di smaltimento dei rifiuti speciali che la [illegible] di Cagliari intende realizzare a Basaluzzo.

Il «no» all'insediamento [illegible] stato ribadito l'altra sera dagli esponenti di tutti i partiti novesi. Nella prossima seduta [illegible] Consiglio comunale, si discuterà l'interpellanza presentata dal gruppo di Forza Italia, e dovrebbe essere stilato un documento unitario da presentare in Provincia. il 6 agosto, data della convocazione della conferenza dei servizi.

In quella sede, sarà concessa [illegible] negata l'autorizzazione all'impianto e il parere di Novi - anche se [illegible] vincolante - dovrebbe essere tenuto in debita considerazione. [m. d.]

Raccolti un miliardo e 300 milioni per il «5b»

Enti e produttori insieme per ottenere i fondi Cee

ALESSANDRIA. Provincia: obiettivo 5b. Non è la battaglia navale, ma l'ambito finanziamento Cee per gli interventi a favore [illegible] aree rurali deboli». Per [illegible] a punto un progetto che tenga conto di tutte le esigenze e sia incisivo, con [illegible] Provincia [illegible] sono mobilitati in tanti, sia in termini economici sia in termini [illegible] apporto di idee.

E' stato così [illegible] un «tavolo» di concertazione a cui sono maturate intese significative per l'utilizzo coordinato [illegible] fondi [illegible]. Al centro dell'impegno comune i progetti promozionali in favore dei prodotti tipici e del territorio, mentre sugli investimenti strutturali e produttivi si sono concentrate le organizzazioni agricole. Ci si è pure occupati, anche se [illegible] espressamente previsto dal bando Cee, [illegible] [illegible] turismo: enti locali e operatori privati hanno curato proposte che sono state girate alla Regione.

Ora il lavoro continua su altri progetti e ipotesi, ma intanto, per quanto riguarda l'obiettivo 5b, è già stato posto in opera l'autofinanziamento, base indispensabile per chiedere i fondi. Vi hanno contribuito la Provincia, [illegible] [illegible] milioni, la Comunità montana di Acqui, [illegible] 250, [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria, 300, quella di Tortona, per 60 milioni e [illegible] associazioni di produttori vari per 130. A questo sono da aggiungere altre [illegible] in arrivo dai produttori vinicoli di Tortona e di Rivalta Bormida.

In totale fanno un miliardo e 300 milioni, che [illegible] di chiedere investimenti per [illegible] miliardi e mezzo. Tra i punti più interessanti un progetto, significativo in questo momento, di miglioramento genetico della razza bovina piemontese e un'ipotesi di rilancio dell'attività di allevamento delle capre nella Val Borbera. [c. re.]

Azienda livello nazionale operante [illegible]:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità, catering, industrie
SELEZIONA
VENDITORI
[illegible] incremento portafogli esistente, max 45enni, per Alessandria città, Tortona e comuni limitrofi.
Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi commisurati a reali capacità professionali.
Telefonare allo 0332/893756 oppure inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALESSANDRIA - solo in VIA MAZZINI, 26 (ANGOLO VIA SAVONAROLA)
casa della poltrona
RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE
- Salotti
- CAMERE DA LETTO
- Cucine
- Soggiorni
500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE a PREZZI di REALIZZO
[illegible] MMERCIALI • ORGANIZZAZI[illegible] NDITE [illegible] AORDINARIE E LIQUIDAZIONI - [illegible].so Europa, 92/2 • ALBA
Tel. Fax (0173) 28161
VENDITA [illegible] AL 6/6 [illegible] 31/7/96 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IN DATA 28/5/1996

Casale, è accusato di aver riciclato una tangente di 150 milioni ad Albenga

Arrestato un direttore di banca

E' il responsabile del «San Paolo» e fino a poche settimane fa era a capo della filiale ligure Abita a Genova. L'inchiesta riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre 1994

Nizza, [illegible] spacciatore

Incensurato aveva nell'alloggio 30 ovuli di eroina brown sugar

NIZZA. Da tempo i carabinieri lo avevano notato frequentare ambienti legati al traffico di droga e lunedì pomeriggio durante una perquisizione in casa sua, hanno trovato una dozzina di grammi di eroina del tipo «brown sugar». La sostanza era racchiusa in trenta ovuli, pronti per lo spaccio.

In carcere è finito Gian Fran[illegible] Corsi, 33 anni, nicese (abita in via 1613), autotrasportatore, incensurato. Quando i carabinieri della compagnia di Canalli (capitano Leonardo Nuccari) si [illegible] presentati davanti alla porta con un mandato di perquisizione, il camionista non ha potuto far altro che lasciarli entrare. Corsi è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Trasferito al carcere di Quarto [illegible] nicese si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria del tribunale di Acqui Terme (competente per il territorio di Nizza).

Corsi non è il primo incensurato nicese ad essere «pizzicato» per droga dai carabinieri. A fine giugno i militari della ca[illegible] di Nizza, guidati dal maresciallo Giovanni Dragone, avevano arrestato il trentaquattrenne Calogero Pinelli (abita a Nizza in [illegible] Pistone 96). Ex operaio e disoccupato, Pinelli era stato colto in flagrante mentre, davanti all'ospedale «Santo Spirito», spacciava eroina [illegible] tossicomani in fila per la quotidiana distribuzione del metadone.

Ad insospettire gli investigatori il fatto che Pinelli ultimamente era stato visto avvicinare molti tossicodipendenti della zona.

Gli incontri avvenivano in prevalenza al mattino, nella centralissima piazza Garibaldi, dove, all'ospedale, [illegible] svolge la distribuzione del metadone. Anche in quel caso i carabinieri avevano sequestrato alcune dosi di droga pronte per lo spaccio.

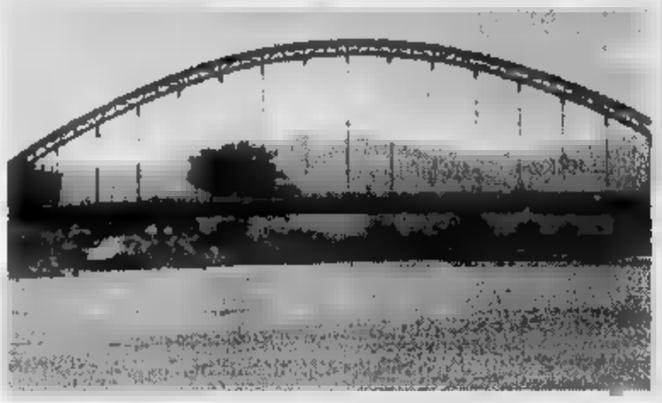
(fi. l.)

CASALE. E' stato arrestato ieri mattina, mentre si trovava nella filiale casalese dell'Istituto bancario San Paolo, in via Magnocavallo, il direttore Giampaolo Piaggio, [illegible] anni, in carica dal 10 giugno. In città il dirigente è ancora poco conosciuto, anche perché abita a Genova, in via Majorana e, a Casale, si ferma solo per motivi di lavoro nella sede di via Magnocavallo.

Con il direttore sono dodici in tutto gli arrestati, alcuni sono finiti in carcere. Le ipotesi di reato, diversificate tra gli indagati, [illegible] di concorso in corruzione, concussione e abuso di atti d'ufficio in relazione ad una serie di interventi pubblici per il ripristino di opere gravemente danneggiate dal[illegible] l'alluvione del [illegible] ad Albenga. Tra le altre, il nuovo ponte sul fiume Centa, costato [illegible] miliardi e costruito dall'impresa di Bruno Damonte, anch'egli arrestato.

Per il direttore del San Paolo di Casale l'accusa è di riciclaggio di denaro. Pare che [illegible] dirigente abbia «trasformato» una tangente di circa 150 milioni [illegible] denaro pulito, facendola passare attraverso la filiale di Albenga, di cui era responsabile.

La notizia a Casale ha destato scalpore, anche se i motivi che hanno posto Piaggio agli arresti domiciliari nella sua abitazione ligure riguardano, come detto, l'attività nella filiale di Albenga, lasciata circa un mese fa.



Il ponte sul Centa. Tangenti «ripulite»: questa l'accusa al direttore del San Paolo

Ieri mattina, al centralino del San Paolo di via Magnocavallo l'addetto si è limitato a rispondere: «Il direttore non c'è. E' venuto questa mattina presto, ma poi se n'è andato e ha detto che stava fuori per tutto il giorno». Anche [illegible] vicedirettore Corona afferma di non sapere nulla del coinvolgimetno dal [illegible] direttore nell'inchiesta ligure, che ha impegnato per diciotto mesi [illegible] commissariato di Alassio coordinato dalla questura di Savo[illegible]. Ha commentato: «Sono all'oscuro di questo. Stamane sono stato impegnato con alcuni clienti». E il direttore? «Credo che anche lui sia impegnato con alcune persone».

Effettivamente «alcune persone» hanno chiesto del dottor Piaggio, sposato, padre di un figlio, poco prima delle [illegible] di ieri mattina. Erano alcuni poliziotti di Alassio accompagnati dai colleghi [illegible] Casale. Gli agenti sono stati ricevuti dal dirigente nel suo ufficio e gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare che lo accomuna ad una dozzina di imputati. Tra gli altri: il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, e una fetta della giunta da lui guidata che [illegible] dichiara di «Alternativa democratica» (Viveri, in precedenza, era stato sindaco e consigliere regionale).

Silvana Mossano

[illegible]

Rogo nel bosco, vigili [illegible] fuoco mobilitati per [illegible]

Tre ore di lotta dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Vesime per impedire che andasse completamente [illegible] fuoco un bosco. Più facili gli interventi dei pompieri sulla statale Casale-Asti, in località San Giorgio, e a Valmadonna [illegible] sulla Pozzolo-Villalvernia. **[r. c.]**

[illegible]

Furto negli uffici dell'Azienda per il turismo

Furto nella sede dell'Apt di Acqui Terme. I soliti ignoti, dopo aver forzato la porta d'ingresso degli uffici dell'Azienda di promozione turistica [illegible] Acqui e dell'Ovadese, che si trovano in corso Bagni, si sono impossessati [illegible] una esigua somma di denaro e [illegible] alcuni assegni. Sul fatto, hanno aperto le indagini i carabinieri della compagnia di Acqui. **[g. l. f.]**

[illegible] TE[illegible]

Anche tre cavalieri [illegible] Qatar alla Cavalcata aleramica

Oltre duecento cavalieri parteciperanno quest'anno alla «Cavalcata aleramica», tradizionale gara ippica in programma fra l' 11 e il 13 ottobre nell'Alessandrino. Fra gli iscritti alla gara figurano anche l'ex campione europeo Sergio Tommasi, le nazionali Lara Rigato e Angela Origgi, e tre cavalieri provenienti dall'emirato del Qatar. In tre giorni i partecipanti ripercorreranno le tracce di aleramo, il mitico fondatore del monferrato, che in groppa al suo cavallo racchiuse in una sola cavalcata tutta la terra destinata a diventare la futura marca monferrina. **[Ansa]**

[illegible]

Triplice anniversario per l'azienda Scrimaglio

Sabato l'azienda vinicola Scrimaglio di Nizza, ha organizzato una festa per ricordare un triplice anniversario: i cinquant'anni dell'azienda (porta il numero 23 di registro di imbottigliamento, uno dei primi dell'Astigiano), i 66 [illegible] del titolare Mario ed i [illegible] del figlio Pier Giorgio, nati nello stesso giorno. Alle 18, nella cantina, degustazione della Barbera «Croutin». **[e. ce.]**

[illegible]

Una [illegible] sede per convegni e mostre

L'edificio in via Bogliolo, in uso alla Pro loco, sarà rimesso a posto per ospitare un centro «polivalente» di interesse turistico (convegni, mostre, etc). Lo ha deciso [illegible] Consiglio comunale riunito nei giorni scorsi che ha approvato il progetto preliminare redatto dall'architetto Laura Fiandrotti. Il Comune per questi interventi, spenderà circa trecento milioni. I fondi provengono in parte dalla Cee (progetto Obbiettivi 5B, per 186 milioni) ed in parte da un mutuo concordato con la Cassa depositi e prestiti per oltre cento milioni. **[e. ce.]**

Da oggi

I nuovi servizi della Telecom [illegible] a Popolo

CASALE. Anche gli ultimi 1700 utenti casalesi della Telecom, che ancora non [illegible] usufruivano e che abitano nella frazione di Popolo, da oggi sono collegati ad una moderna centrale elettronica.

Il collegamento, annunciato ieri, riguarda gli abbonati che hanno il [illegible]ero compreso tra il 561200 e 561399, 561600 e 561999, 562200 e 562599, 563000 e 563099, 563200 e 563799.

«Tale operazione, che passa dalla tecnica elettromeccanica a quella elettronica - fa presente la Telecom - non richiede ai clienti di effettuare il cambio dei numeri telefonici».

Con questa innovazione, da oggi anche a Popolo si può fruire di prestazioni tecnologicamente avanzate accedendo [illegible] cosiddetti «sistemi telefonici supplementari».

In particolare, si possono chiedere i servizi di «avviso di chiamata», [illegible] «trasferimento di chiamata», di «conversazione a tre», e di «telelettura del contatore». **[s. m.]**

Usl di Casale annuncia il potenziamento dei servizi decentrati

Più facile curarsi a Moncalvo

Anche ortopedia tra le competenze del poliambulatorio. Tempi di attesa ridotti Entro fine anno sarà in funzione pure il servizio infermieristico a domicilio

MONCALVO. «Portare più servi[illegible] all'utente». E' l'obiettivo del commissario straordinario dell'Usl 21, Giuseppe Ferrua, [illegible] merito ai distretti sanitari decentrati rispetto alla città di Casale.

In questo discorso di maggior e miglior qualità dei servizi sanitari offerti al cittadino, rientra anche il distretto di Moncalvo, a cui fanno capo i Comuni di Alfiano Natta, Castelletto Merli, Odalengo Piccolo, Serralunga di Crea, Cereseto e Ponzano. In tutto poco [illegible] di 9 mila abitanti che per prenotazioni, visite specialistiche, prelievi si rivolgono agli uffici dell'ex ospedale San Marco, dal 1990 trasformato in poliambulatorio.

«Ai tanti servizi specialistici in funzione da tempo, a fine anno, si aggiungerà ortopedia. Abbiamo inaugurato un osservatorio sul servizi del poliambulatorio moncalvese; quelli [illegible] un tempo di prenotazione superiore alle due settimane verranno ampliati con più [illegible] [illegible] presenza dei medici in ambulatorio, per garantire agli assistiti tempi di attesa più brevi» spiega Ferrua.

Il sindaco di Moncalvo Aldo Fara «Iniziative valide soprattutto per gli anziani»

Sono molte le specialità al poliambulatorio moncalvese: cardiologia, otorino, ginecologia, odontoiatria, pediatria, radiologia, oculistica, psichiatria, dermatologia, urologia, chi[illegible]rgia, oltre ai prelievi e ai servizi di prenotazione per altre specialità non presenti. Sempre entro il '96 entrerà in funzione il servizio domiciliare infermieristico, denominato «Adi». Quest'iniziativa già attuata [illegible] Casale e Trino Vercellese [illegible] dalla collaborazione di Usl e medici di base. «Sono proprio loro a segnalare i casi che necessitano di un intervento a domicilio da parte del personale infermieristico: tutto il lavoro sarà coordinato da una caposala» spiega il commissario dell'Usl 21. Questo nuovo servizio non comporta alcun costo per gli utenti.

Afferma il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara: «I servizi sanitari decentrati sono molto importanti, soprattutto in una realtà come la nostra dove ci sono tanti anziani».

Entro i prossimi due anni, Moncalvo avrà la residenza sanitaria protetta (ha quaranta posti) per anziani non autosufficienti ed il nuovo poliambulatorio che avrà sede nello stesso edificio.

Interviene Ferrua: [illegible] sette miliardi stanziati dalla Regione sono disponibili. Se non dovessero bastare, l'Usl di Casale reperirà fondi al proprio interno; in caso di necessità - conclude il commissario straordinario - venderemo l'ex ospedale San Marco».

(bru. m.)

Ovada, è precipitata dal secondo piano: si è fratturata le gambe

Anziana perde l'equilibrio e cade dalla finestra: salva

OVADA. Una anziana donna è caduta dalla finestra della propria abitazione, situata al secondo piano, e si è salvata: ha subito gravi fratture e ora è ricoverata in ospedale. E' Anna Parodi, di 74 anni, originaria di Tagliolo Monferrato e abitante ad Ovada, in via Bruno Buozzi 12.

La donna, che vive con [illegible] marito Santino Parodi, 87 anni, e con il cognato, era alla finestra. Non si [illegible] per quale motivo sia caduta. Probabilmente, [illegible] si è sporta troppo dal davanzale oppure ha avuto un capogiro. Perdendo l'equilibrio, è precipitata e, dopo un volo di 6 o 7 metri, [illegible] finita sul marciapiede sottostante.

L'impatto [illegible] stato assai violento. Il marito, che era in casa, ha sentito un tonfo, [illegible] non ha certo pensato a qualcosa di grave. Recandosi in cucina e non vedendo più la moglie al davanzale ha però poi capito cos'era accaduto e, sconvolto, si è rivolto [illegible] vicini di [illegible] Questi hanno subito chiamato l'ambulanza, cercando nel frattempo di rincuorare entrambi i coniugi. La Croce verde ovadese ha trasportato la ferita al pronto soccorso [illegible] dell'ospedale [illegible] Ovada. Qui i medici hanno compiuto i primi accertamenti e somministrato le prime cure.

Alla donna [illegible] stata accertata la frattura di entrambi i femori, e della tibia e del perrone della gamba destra. Considerate le sue gravi condizioni, i medici hanno poi deciso di trasferirla all'ospedale di Novi, dove è stata ricoverata con una prognosi provvisoria di 40 giorni.

Sotto choc per alcune ore anche il marito, che ha faticato a riprendersi dallo spavento per quanto accaduto. **[r. bo.]**

[illegible] DOPO IL FALLIMENTO [illegible]

Greenpoint sotto esame

CASALE. E' iniziato ieri l'esame dello stato passivo della ditta Greenpoint, che aveva attivato a Casale Popolo [illegible] deposito per lo smaltimento dei rifiuti speciali. In realtà, nello stabilimento, [illegible] sotto sequestro, erano stati trovati fusti contenenti anche rifiuti tossico nocivi, non autorizzati dalla Provincia. La stessa ditta aveva chiesto il fallimento, dichiarato lo scorso maggio. Il curatore Enrico Bianchi e il giudice delegato Antonio Viti ieri hanno [illegible]nato le prime richieste dei creditori. Per il momento si è accertato un «buco» di un centinaio di milioni. Ma altri possono ancora insinuarsi. L'analisi proseguirà il 28 ottobre. Intanto, nulla si è mosso per quanto riguarda il trasferimento dei fusti contenenti rifiuti nocivi in una centro di smaltimento autorizzato. Dice il curatore: «Aspetto che il Comune si faccia avanti per discutere sulle modalità in cui lo svuotamento del deposito può avvenire». **[s. m.]**

Casale: l'opera è pronta da anni, ma non c'erano i guard rail

Tangenziale aperta [illegible] ad agosto

Lo ha promesso l'Anas al ministro Di Pietro

Il [illegible] Antonio Di Pietro

CASALE. Si sbloccherà veramente l'annosa questione della tangenziale di Casale?

Questa volta l'Anas ha promesso al ministro dei Lavori pubblici Antonio [illegible] Pietro, che aprirà la tangenziale.

C'è anche una data: «Entro il mese di agosto» si legge in un «appunto» trasmesso al ministero con protocollo del 27 giugno scorso. [illegible] Pietro ha preso atto dell'impegno e ha informato il presidente della commissione consiliare Lavori pubblici, Riccardo Calvo, il quale si era rivolto all'ex pm di «Mani pulite» per sollecitare un suo intervento.

Il ministro Di Pietro ha scritto: «Egregio presidente, [illegible] trasmetto l'appunto della direzione generale dell'Anas relativo alla tangenziale di Casale Monferrato. Cordiali saluti».

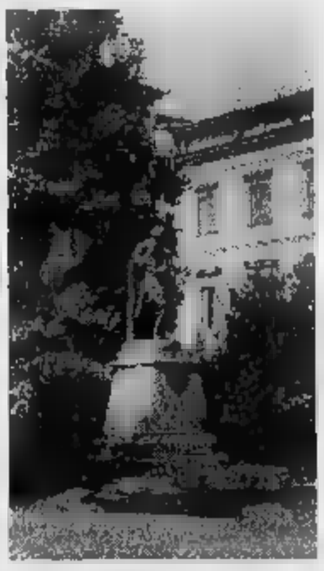
Nell'«appunto» si fa presente che «l'appalto inerente la posa in opera [illegible] guard rail sulla tangenziale è stato sbloccato dalla circolare del ministro dei Lavori pubblici». In molti si chiedono se basteranno queste poche righe a risolvere la situazione.

[illegible] lettera dell'Anas al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, del 20 maggio scorso, non era stata altrettanto esauriente rispetto alle attese [illegible] casalesi di cui Coppo [illegible] era fatto portavo[illegible]. L'ingegnere Luigi Simonini, capo del compartimento, aveva riassunto le fasi di realizzazio[illegible] della strada di collegamento tra la statali per Asti e Alessandria e la provinciale per Valenza, spiegandone i ritardi. L'assessore, Luigi Merlo, più volte portavoce delle promesse di apertura della «bretella», poi disattese, ora [illegible] atteggia a «San Tommaso». «Meno male, [illegible] le aprono - dice -. Speriamo che le rassicurazioni fatte a Di Pietro siano reali e soprattutto mantenute». **[s. m.]**

La statua è nei giardini di piazza Italia, il recupero costerà 23 milioni

Acqui rende omaggio [illegible] Saracco

Al via il restauro del monumento allo statista



La statua a Giuseppe Saracco

ACQUI. Al via i lavori per il restauro della statua in bronzo di Giuseppe Saracco (1821-1907), originario [illegible] Bistagno e che fu senatore del [illegible]egno e ministro dei Lavori pubblici. In piazza Italia è stata allestita un'impalcatura intorno al monumento allo statista, ultima opera dello scultore Giulio Monteverde, pure bistagnese e senatore, morto nel 1917.

Da anni, in città c'era chi sottolineava [illegible] necessità di riportare all'antico splendore la statua dedicata a Saracco, situata nei giardini prospicienti la piazza principale della città. L'incarico è stato finalmente affidato allo studio Gabrielli-Traversi di Bergamo, che aveva già curato il restauro del monu[illegible] a [illegible] Vittorio Emanuele II, recentemente ricollocato in piazza Italia.

L'intervento, per il quale è preventivata una spesa di 23 milioni più Iva, prevede la rimozione delle incrostazioni generate nel corso degli anni dallo smog e dagli agenti atmosferici mediante spazzolatura. Seguirà un accurato lavaggio con acqua distillata per rimuovere lo sporco più tenace, i possibili depositi calcarei e, soprattutto, i cloruri. L'umidità residua verrà eliminata tamponando la superficie con alcol etilico. Se si dovessero presentare ossidazioni persistenti, si procederà con una microsabbiatura di precisione, mediante l'utilizzo di microsfere di vetro o polveri vegetali.

Terminata la fase della pulitura, ci sarà un ulteriore lavaggio e si passerà alla protezione del bronzo, con tamponamenti a base di prodotti chimici anti[illegible]. Al termine verrà stesa su tutta la superficie una cera protettiva specifica.

Oltre alla statua, verrà restaurato il basamento in granito. **[g. l. f.]**

Corsi di laurea breve

Il rettore [illegible] in visita [illegible] Acqui Terme

ACQUI. Domani mattina, il professor Sandro Pontremoli, rettore dell'Università di Genova, sarà ad Acqui per visitare le strutture che ospiteranno il corso universitario [illegible] laurea breve per il conseguimento del diploma [illegible] traduttori e interpreti.

La sede [illegible] corsi, [illegible] in via di completamento nei locali del Seminario vescovile minore, in piazza Duomo. Il professor Pontremoli, dopo [illegible] esaminato i [illegible]i, incontrerà il sindaco della città, Bernadino Bosio, e i componenti della giunta comunale.

Intanto, sono già aperte le iscrizioni [illegible] corsi, che avranno inizio con l'anno accademico 1996-97, in autunno.

Per informazioni sulle lezioni, tenute da docenti della facoltà di Lettere [illegible] Genova, ci si può rivolgere alla segreteria dei [illegible] telefonando al numero 0144/321.804. **[g. l. f.]**

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

La furia delle acque di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che fa da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record mai registrato negli ultimi cent'anni. In due ore torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due anni. Questa volta tocca alla zona Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: due morti, quasi cento miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. E ripeto, sono pure con dimensioni inferiori, la tragedia del Piemonte Sud del novembre 1994. E' un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: da 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di nuovo le temperature proibitive queste settimane. Il colpo di grazia lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, ma in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione con il «tempo pazzo»: prima caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» del maltempo ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto era sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il resto».

Zootecnia. Capi bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; una mucca è rotolata lungo un pendio a Pontechianale è morta contro il muro di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il regno delle azalee e dei rododendri, che qui fattura miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che va dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto il Governo lo stato di calamità.

Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

Vignaiolo impegnato nel trattamento

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori non nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzare dell'estate rimargini le ferite.

Ancora del tutto tranquilla invece (tranne le zone dove i danni sono arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo un primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che hanno fatto trattamenti di copertura non si sono trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo e polvere.

Ci sono però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta con una specie di melassa tutta la vegetazione) ed il «black roth», un virus che l'anno passato era comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella zona di Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per ora sono casi limitati» commentano i tecnici agrari.

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressoché vani, i mezzi finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando una nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento si è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. (e. ce.)

Danni ai vigneti colpiti da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni
Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma con il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Panizza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e stamane sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per il nostro zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo sta discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già trascorsi 120 giorni dallo scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi cui si aggiunge quello subito dall'indotto (mangifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che non sono più richiesti continuano a mangiare, che l'alimentazione costa mediamente 5 mila lire al giorno per capo, 150 mila al mese. E non si dimentichi il crollo delle quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Soave (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti in duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai soli allevatori e non agli industriali della carne. Sappiamo che stanno arrivando dalla Francia bovini vivi di 5-6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi sono in gioco migliaia aziende agricole: questo però non sembra sufficientemente valutato».

Gianni De Matteis

AGRIMONTESI

TORINO

Lunedì la commissione per l'accordo sul moscato

E' stata convocata per lunedì 15 in Regione dall'assessore Bodo la riunione della commissione paritetica tra produttori di uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

ASTI

Consorzio Barbera nomina vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo di Nizza, nei giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. (e. ce.)

[illegible]

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la zona. Con politici ed esperti, in particolare si parlerà degli Obiettivi turismo e della legge sulla montagna. L'appuntamento per le 9,30 al Palamostra di località Mulino.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 665-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1660-1960; Baldo 1670-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

(w. ca.)

La Regione ha nominato le commissioni di esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'indempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche il loro numero è in forte calo ovunque: i segnaci di Diana sono diminuiti in media del cinquanta per cento su tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova sono oggi meno di trenta l'anno: fino al '90 erano più di cento. I candidati devono conoscere gli animali e il loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a Vercelli, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e ne fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciana Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A Cuneo ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Masocco, Paolo Craveri ed Umberto De Bonis. In provincia di Biella il presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali, Claudio Perino. Ad Alessandria, il presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cagni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di Asti ci sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Moizio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Redoglia, Carlangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (tra un mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), sono ancora incerte le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi (o modifichi), le decisioni assunte nei giorni scorsi dai comitati dei 21 Ambiti territoriali caccia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sia sui giorni (fissi o a scelta), in cui sarà possibile cacciare. Il provvedimento riguarda circa 43 mila cacciatori. (e. ce.)

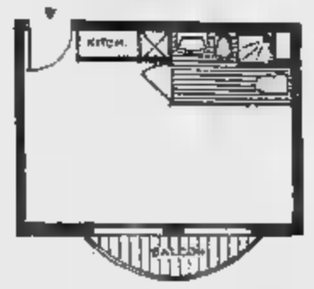
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 88.000.000

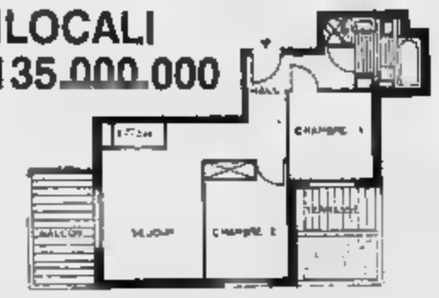
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in tutti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Invitante concerto classico questa sera ad Acqui

Vercillo alla Pisterna

Il pianista alessandrino esegue un'ampia scelta di brani: da Bach [redacted] Ravel fino alle suggestioni brasiliane di Marlos Nobre

ACQUI TERME
NOSTRO SERVIZIO

L'estate musicale acquese vivrà stasera [redacted] momento importante con la presenza di un pianista sempre più lanciato [redacted] Giorgio Vercillo. Alessandrino, allie[redacted] al «Vivaldi» del professor Binasco, Vercillo alterna l'attività didattica (nello stesso conservatorio nel quale si è diplomato, e del quale è ora anche vicedirettore) [redacted] intenso impegno concertistico che lo porta un po' ovunque. Reduce da un concerto in Sicilia, vi tornerà a fine mese per una serie [redacted] spettacoli da solo e [redacted] il fisarmonicista classico Santo Caruso. Ad agosto partirà per una tournée [redacted] Belo Horizonte e Nova Hamburgo, in Brasile, un paese dove è di casa per avervi già tenuto concerti e corsi master: al punto che Marlos Nobre, uno dei maggiori compositori brasiliani, considerato a ragione l'erede di Villa-Lobos, ha dedicato a lui [redacted] Rocco Parisi la [redacted]ta per clarinetto e pianoforte».

Il pianista Giorgio Vercillo alterna gli impegni concertistici a quelli didattici al Conservatorio di Alessandria. In agosto partirà per [redacted] tournée in Brasile, dove il compositore Marlos Nobre ha scritto [redacted] «Sonata» appositamente per lui e per il clarinettista Rocco Parisi

Il concerto acquese di Giorgio Vercillo [redacted] terrà dalle 21,30 al La Loggia, un locale caratteristico che sorge nel borgo della Pisterna, il «cuore antico» della città termale. La scelta dei brani è ampia. Si parte dalla «Toccata e fuga in re minore» di Bach (per organo), trascritta per pianoforte da Ferruccio Busoni.

Si passerà quindi alla bella «Sonatina» di Ravel, alla quale faranno seguito due «Antiche danze» di Respighi (un autore che scavava volentieri nel passa[redacted] musicale), precisamente la «Italiana» e la «Siciliana».

Sarà quindi [redacted] volta della «Sonata» di Leos Janácek, [redacted] musici[redacted] moravo al quale Vercillo è particolarmente legato: «Me lo fece apprezzare - racconta - il compianto maestro Carlo Mosso, del quale sono stato allievo di composizione, e che considero il mio grande padre artistico. Così ho studiato a fondo Janácek e ho potuto anche eseguirne l'opera pianistica integrale al Piccolo Regio di Torino». La «Sonata», ispirata a cruente manifestazioni operaie del 1905, è in due parti: «Presentimento» e «La morte». Ecco poi il brasiliano Nobre con «Omaggio ad Arthur Rubinstein», la «Toccata» del torinese Alfredo Casella e, per chiudere, un cavallo di battaglia di grande effetto come «Asturias» dello spagnolo Isaac Albéniz.

Leonardo Osella

Trent' anni fa l'ultimo spettacolo

Le marionette tornano a Novi

NOVI. Ore 21,30, si apre il sipario sulle marionette. A distanza di 30 anni dall'ultimo spettacolo in città, torna ad esibirsi la Compagnia Pallavicini, che stasera propone «Rivistina bum-bum», una farsa in tre tempi che divertirà bambini e adulti.

L'appuntamento [redacted] cortile dell'Istituto Pietrine con Fely, Pietro, Natale e Marcello Pallavicini, che riportano alla ribalta le marionette create nel secolo scorso da Raffaele Pallavicini e dalla moglie, Clotilde Ajmino. Il primo atto [redacted] «Rivistina bum-bum» contiene episodi di vita circense. Ci saranno l'esercizio al trapezio del prode Giacomino, il salto mortale e le «verticali» dei ginnasti [redacted] la passeggiata sulla sfera dell'avvenente Dolly. Non mancheranno i pagliacci e la marionetta Boby. Nel secondo atto, entrerà in scena Baciccia, la famosa maschera genovese che indossa [redacted] camicia bianca, il gilè [redacted] berretto rosso. Sarà il momento più divertente dello spettacolo: Baciccia organizzerà uno scherzo [redacted] tre amici, invitandoli a fare la serenata sotto la finestra di una bella inglesina. Ma gli spasimanti riceveranno le bastonate, e anche a Baciccia verrà riservata una sonora razione [redacted] botte. L'argomento del terzo tempo è «il salotto musicale». Un pianista suonerà pezzi famosi, tra cui «O' sole mio», interpretato da una marionetta con le sembianze di Luciano Pavarotti. Ci saranno pure due giocolieri [redacted] colore, che presenteranno numeri funambolici e la ballerina nera Sugar Bush, che danzerà [redacted] un capo tribù. Lo spettacolo durerà un'ora e mezza, poi le maschere lasceranno il palco. Ma la Compagnia Pallavicini ha in cantiere altri progetti: l'esibizione a Novi (che segue quelle [redacted] ad Alessandria [redacted] Vignole) dovrebbe [redacted] un trampolino per il rilancio di [redacted] genere dimenticato per troppo tempo. **[m. d.]**

Ci sarà anche una marionetta [redacted] le sembianze di Luciano Pavarotti

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. (0131) 252.544	[redacted]	
Ambra Tel. [redacted] Ore 22 L. 8000/6000	**Babe. Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [redacted] Burton (Australia '95)* — Il porcello [redacted] fattoria, tra amici e nemici, cerca [redacted] riscattarsi e diventare come un [redacted] pastore per fare [redacted] guardia al gregge. N. V. 1h 30'	**Comm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.[redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Piccoli omicidi [redacted] amici** *di D. Boyle, [redacted] K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e [redacted] un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30'	**Thriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 [redacted]: 20,15/22,20 L. 10.000/8000	**Moonlight & Valentino** *di D. Anspaugh, con K. Turner, [redacted] Paltrow, W. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50'	**Commedia**
Corso Tel. [redacted] [redacted]: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Ritrovarsi** *di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96)* — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e [redacted] alla famiglia quando uno [redacted] suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40'	**Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [redacted],30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**	
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER [redacted]	
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE	

ACQUI TERME

Ariston Tel. (0144) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S.

Roma Tel. (0143) 667.516	[redacted] CHIUSO

CASALE M.

Vittoria Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER [redacted]	
Cova Adagio Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire [redacted] posto unico	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [redacted], J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia [redacted] 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [redacted] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25'	**Fantathriller**
Moderno Tel. (0142) 452.816	CHIUSO PER FERIE	

NIZZA MON.

Aurora Tel. (0141) 701.459	[redacted] PER [redacted]
Lux [redacted]. 702.788	CHIUSO PER [redacted]
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO [redacted]

NOVI L.

Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE

OVADA

Comunale Dolby [redacted]. (0143) 81.411 Or.: 21 Lire 9000 posto unico	**Le [redacted]ità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento [redacted] Goethe reinventato nella [redacted] toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'	[redacted]

SERRAVALLE S.

Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/2,30 Lire 10.000/8000/5000	OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale Tel. 861.328	

VALENZA

Arena Carducci Tel. 952.679 Ore 21,45 [redacted] 7000/5000	**Via da Las Vegas** *di [redacted] Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. [redacted] (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e [redacted] prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 [redacted]	**Drammatico**

VOGHERA

Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 21,15 Lire 8000/5000	**Croce e delizia** *di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95)* — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40'	**Commedia**

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Film all'Arena a Valenza

Per la stagione cinematografica estiva, all'Arena Carducci di Valenza, viene proiettato stasera il film di Mike Figgis «Via da Las Vegas» **[r. c.]**

IN MOSTRA
Immagini dalla Terra Santa

[redacted] a venerdì [redacted] aperta al Centro comunale di cultura di Valenza la mostra fotografica dal titolo «Terra Santa: incontro di popoli, culture e religioni». E' promossa dalla Comunità Baha'i di Alessandria ed è suddivi[redacted] in 5 parti: vengono illustrate le 4 religioni che in Terra Santa hanno i loro luoghi [redacted]: ebraismo, cristianesimo, islam, fede Baha'i **[r. c.]**

FOTOGRAFIA
«Il cappello nel mondo» ad Arles

E' stato presentato ieri ad Arles, in Francia, il calendario da collezione «Il cappello nel mondo» 1997 del Cifa di Alessandria. Le opere che hanno partecipato alla 9ª edizione del concorso saranno esposte sino a sabato all'hotel Europa. **[b. v.]**

[redacted] DISCOTECA
«Underground» all'Archivolto

La discoteca Archivolto [redacted] Altavilla inaugura il mercoledì «Divine», dedicato alla musica underground: «Guest dj» [redacted] Franco Moiraghi, protagonista al mixer di famosi locali della riviera romagnola. **[b. v.]**

PREVENDITE
I biglietti per Capossela

E' aperta al negozio Otello di via Trotti, [redacted] Alessandria, la prevendita per i concerti a Ricaldone dei Modena city ramblers (24 luglio, 16 mila lire) e di Vinicio Capossela (26 luglio, 21 mila). **[b. v.]**

PITTURA
«Emozioni colorate» ad Acqui

Prosegue sino a domenica la collettiva di pittura «Emozioni colorate» a Palazzo Robellini: si può visitare tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19. **[b. v.]**

Nuove miss «targate» Paolo Paoli verso le finali dei concorsi di bellezza

Nei locali le regine dell'estate

Scelte Lady Tortona e un «Volto per il turismo»

Al ristorante «Il carrettino» [redacted] Rivalta Scrivia l'alessandrina Erika Lisanti, di 18 anni, è stata proclamata «Lady Tortona» e si è conquistata il diritto [redacted] partecipare alla serata per l'elezione di «Lady Piemonte», in programma il 20 luglio al Kursal di Acqui.

Come damigelle, la giuria ha indicato Jessica Erriquez, [redacted] anni, [redacted] Stefania Bardella, 23 anni. Premio simpaty per Ilenia Lisanti, riconoscimento della stampa per Monica Siragusa.

Prosegue anche la rassegna itinerante «Un volto per il turismo», che ha visto proprio il successo [redacted] Erika Lisanti nel '95. Un nuovo nome si è aggiunto alla lista delle bellezze dell'Alessandrino che parteciperanno alla finale di settembre: [redacted] Oana Bisio, 16 anni, [redacted]vi, eletta al Centro sportivo di Spinetta. Presentatore [redacted] entrambe le serate è stato, naturalmente, Paolo Paoli. **[b. v.]**

Nuove «miss»: Erika Lisanti, 18 anni, lady Tortona, e Oana Bisio, [redacted] 16

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] G. Cesare 67, tel. [redacted] **The net - Intrappolata [redacted] rete.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted] Aria condiz.
[redacted] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; [redacted]; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] Riposo
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **L'odio** di M. Kassovitz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. [redacted]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20
G. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]O v. Goito 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **La affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
[redacted]PIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'agosto.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [redacted], [redacted] 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,1[redacted]; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non [redacted] hanno la fortuna di [redacted] i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
K[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla [redacted] spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30, [redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Odessa [redacted] oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Loch Ness.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate, [redacted] di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgkij-Ravel, Bruno Casoni [redacted]. Biglietteria ore 13/18.30 [redacted]. 8815.241/242.
[redacted] Via [redacted] 71, tel. [redacted]. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Cover up,** telefilm
19 — **Starzinger,** cartone animato
19,30 **Sam il ragazzo del West,** cartoni
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Velvet,** tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente,** tf.

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4,** informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Intrigo a Berlino,** [redacted]
[redacted] **Tg 4,** informazione

Telegranda
18,30 **Le spie,** telefilm
[redacted] **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi: Tutti in forma**
22,30 **Tg4**

Telesubalpina
18,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il [redacted],** film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

Videonord
18,30 **Match Music**
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
[redacted] — [redacted] **del potere,** film

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,05 **Appuntamento con Osiris**
18,15 **Giovanidea,** rubrica
19 — **TGG,** notiziario
19,15 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile,** rubrica
22 — **Bike e cross,** rubrica

Telecity
18,20 [redacted] **Benjamin,** telefilm
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Calendar men,** cartone animato
20,30 **Pearl,** miniserie
22,30 **Visitors,** miniserie
23,15 **Vip mania,** talk show

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio Vetrina**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — [redacted] **party**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Super zap**

Quinta [redacted]
18 — **Film**
19 — **Quinta** [redacted]
20,30 **Il mistero della foresta maledetta,** film
22,30 **Torino magica il drago,** rubrica
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,45 [redacted] **musica** [redacted]
19,1[redacted] **Acquario** [redacted]
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg Rosa**
20,35 [redacted] **eterna,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **A B S,** settimanale di motori

Telecampione
19,30 [redacted]
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città,** rubrica
23,30 **La** [redacted] **della** [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**

Rete 7
19,55 **Informasette,** notiziario
20,10 **Dragon ball,** cartoni
20,40 **Il mostro,** film
22,25 **Informasette,** notizie
22,40 **Parliamone,** rubrica
23,40 **Informasette,** notizie

TAI 9
18,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **Artiteatro**
[redacted],25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano,** film
22,30 **Pietre vive: Pace in** [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

C'E' SEMPRE [redacted] FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Mauro Bertoni, terzino sinistro di 26 anni, proviene dal Lumezzane (C2)

Arriva il fluidificante dei grigi

Il presidente Amisano: «Per ottenerlo, abbiamo vinto la concorrenza di importanti società» Adesso manca un tornante. Saranno ceduti Giovanni Rossi e Beppe Argentesi, ma non Mariotto

SPORT FLASH

CALCIO

Sant'Antonio e Commercio stasera si gioca a Novi

Al trofeo S. Antonio si recuperano stasera S. Antonio-Ci.Gi.E. Ferramenta (alle 21) e Pastorelli -Scacco Matto (22). Al «Frassati, semifinali del Commercio: impresa Tassoni-I Giovi (21,15), poi Bar Arci-Iper Oasi. [m. d.]

BASEBALL

Sox, un passo falso che costa il 2° posto

I Blue sox Alessandria hanno perso il 2° posto in C1, dopo la sconfitta con i Di Falco's Torino (4-3). [b. v.]

CICLISMO

Assegnato il titolo Allievi il campione è Limone

Enrico Limone (Pedale Acquese) ha conquistato il titolo provinciale Allievi e 6° posto nella gara di Solero. [r. c.]

PODISMO

Calia vince nel Pavese il Giro della provincia

Nicola Calia (Cerchi sport Tortona) si è imposto nel Giro della provincia di Pavia in 4 tappe, vincendo anche la cronoscalata di Rivanazzano. [b. v.]

TAMBURELLO

Campionato interserie i risultati del 6° turno

Questi i risultati della 6ª ritorno del campionato Interserie: Settime-Callianetto 13-6; Monale-Capriata 5-13; Cremolino-Cocconato 13-6; Ovada-Revigliasco 11-13; Azzano-Torino 7-13. Classifica: Cremolino, 30; Capriata, 26; Monale, 20; Cocconato, 19; Torino, 16; Ovada, 14; Settime, 9; Azzano, 8; Revigliasco, 6; Callianetto, 2. [r. bo.]

ALESSANDRIA. Si completa a poco a poco la nuova Alessandria. Nella tarda serata di ieri è stato tesserato Mauro Bertoni, classe 1969, fluidificante mancino proveniente dal Lumezzane, la squadra che a giugno ha perso la promozione in C1 contro l'Alzano.

Bertoni, nativo di Brescia, ha cominciato le carriera fra i dilettanti della Bagnolese, prima di approdare (dopo una breve parentesi in B con la Cremonese) al Quinzano. Con la formazione bresciana partecipante al campionato di Eccellenza lombarda, il neo acquisto dei grigi ha vinto la Coppa Italia.

Nel '92-'93 Bertoni è passato alla Virescit Bergamo (in serie D) e poi, dall'estate '93, al Lumezzane, che per due stagioni consecutive ha sfiorato la C1.

Nello scorso torneo di C2, Bertoni ha collezionato 30 presenze in campionato e tre nei playoff, segnando sei gol.

«Un acquisto azzeccato - dice il presidente Amisano - e sul quale avevano messo gli occhi società di categoria superiore». Rimane da definire l'ingaggio di un tornante di destra ed i prossimi saranno giorni convulsi.

Sul fronte delle possibili partenze, l'attaccante Giovanni Rossi, che ha il contratto con i grigi in scadenza a giugno '97, è nel mirino di alcune società. «L'interessamento per Rossi - dice il consulente sportivo Renzo Melani - è diventato, nelle ultime ore, sempre più insistente».

Oltre allo Spezia e al Siena, in lizza per Rossi c'è anche una società di C2 che punta alla promozione in categoria superiore. Quanto all'interno Massimo Mariotto, il club Gentilini smentisce in maniera definitiva la cessione al Giulianova, neo promosso in C1.

Mariotto, con i confermati Egidio Notaristefano e Gaetano Fontana, è uno dei cardini del centrocampo alessandrino. Oltretutto, Ferrari ha già sperimentato con successo la coppia Mariotto-Fontana quando era allenatore (nel '93-'94) della Reggina promossa in serie B.

Il libero Beppe Argentesi, svincolato, sta per accasarsi in una formazione toscana di C2 (Mobilieri Ponsacco o Poggibonsi), mentre l'interno Manuel Vivani è corteggiato dal Giulianova e dall'Ascoli.

Roberto Gelato

Il presidente Massimo Amisano

Nuoto, al «Morena» di Genova

Currò e Lugano protagoniste

ALESSANDRIA. Diletta Lugano e Ilaria Currò non tradiscono: alla Sciorba di Genova, nel 26° memorial Morena, mettono tutti in fila e regalano alla nostra provincia altri successi prestigiosi.

Il bottino complessivo conquistato alla manifestazione ligure è di 8 ori, 4 argenti e tanti buoni piazzamenti. Al meeting c'erano più di 600 atleti, con le rappresentative nazionali di Spagna, Russia, Portogallo, Inghilterra, Slovenia, Germania, accanto alle giovanili azzurre.

Diletta Lugano del Super Gulliver Derthona, 12 anni, ha fatto il vuoto nei 100 farfalla, percorrendo la distanza nel tempo di 1'10", che le permette l'accesso ai campionati nazionali con un buon d'anticipo.

Non contenta, ha sfiorato la vittoria nei 100 dorso, nei 200 misti, dove è giunta seconda, ottenendo anche il quarto posto nei 100 stile libero.

Un successo completato dall'argento di Stefano Longhi nei 400 sl: per soli due decimi il tortonese è stato superato da Vailetti, che aveva battuto in campionato italiani.

Poi, ci sono gli atleti piazzati, a partire da Fabio Daglio, quinto nei 100 dorso e ottavo nei 200 sl. Simona Zanfavaro e Gian Luca Messina si sono classificati settimi rispettivamente nei 100 sl e nei 400 sl; Maria Elena Malaspina e Cristiano Riccardi ottavi nei 400 sl; Elisa Denatali decima nei 100 farfalla e 14ª nei 200 misti.

E ancora: Martina Legnaro dodicesima nei 100 rana, 18° nei 200 sl e 22ª nei 100 sl; Valentina Brollo 18ª nei 100 , Laura Zanirato 16ª nei 200 sl; Giulio Principale 15° nei 100 rana e 23° nei 200 ; Francesca Pastore 21ª nei 400 sl; Valeria Cantù 28ª nei 100 sl

Tra gli esponenti della «3 Ga Valenza, la migliore è stata la quattordicenne Ilaria Currò, prima nei 100 sl in 1'00"84, seconda nei 200 dorso in 1'15"38 e quarta nei 100 dorso in 1'11"29. I tempi le consentono di accedere (assieme ad Alessio Falcone) ai campionati italiani di categoria, a Roma dal 25 luglio. E, per i 100 sl, anche agli assoluti di Catania (20-23 agosto). Tornando al Morena, il fratello Matteo Curro si è piazzato settimo nei 100 dorso.

Sul palcoscenico europeo si esibirà Giuliano D'Arienzo, che quest'anno gareggia la Safa Torino. Convocato nella nazionale (la A va alle Olimpiadi) prenderà parte al «5 Nazioni» di Parigi Battistelli, Bianchini, Fioravanti, Eroli, Farabegoli. In campo femminile ci sono Ciarla, Susin, Servalaio, Colaiocomo e Borgato.

Un traguardo a cui arrivano in pochi e che ha convinto l'istruttore di D'Arienzo, Corrado Rosso, a rinunciare al viaggio ad Atlanta per seguire il casalese nella capitale francese. D'Arienzo gareggerà nei 100 e 200 dorso e nella 4x100 mista avrà modo di evidenziare il attuale stato di forma. [r. c.]

BOCCE

Merlo e Pozzi ripetono il risultato di Cavagnaro-Nevelli

Ancora un successo in serie B per una coppia serravallese

Pochi giorni dopo Cavagnaro-Nevelli, un'altra coppia della Serravallese si è aggiudicata il successo in una gara di categoria B. E' quella composta da Giuseppe Merlo e Felice Pozzi, che ha vinto proprio davanti al suo pubblico: applausi la semifinale, con i serravallesi vittoriosi (11-9) su Campion-Ciani dell'Alpignano, anche la finale con i nicesi Accossato-Ravina (13-4) non è stata una passeggiata.

Anche alla Soms di Castelletto Monferrato, nella 14ª prova di Coppa Italia categoria C (con 35 coppie partecipanti), il successo è andato a una coppia di casa.

Carlo Clerici e Angelo Margaria si sono aggiudicati con il punteggio di 13-9 combattuta finale con i castellazzesi Franco Molinari e Pietro Poletto.

Nel memorial Cecconallo all'Aics Cascinagrossa (categoria D, A), hanno vinto Pierino Lombini e Renzo Salvalaio della Nuova Boccia di Alessandria: in finale hanno travolto (13-2) Antonio Cena e Claudio Gallione. Semifinaliste due coppie valenzane: Pietro Giraudo e Marco Ivaldi della Madonnina e Pasquale Devito e Aristide Capuzzo del Belvedere.

Leandro Bottaro e Fiorella Cartasegna del Carrosio si sono imposti sui campi di casa nel memorial Terenzio Oddino, prova di categoria D (zona B).

Erano 62 le coppie in gara: in finale, Bottaro-Cartasegna hanno superato 13-3 i novesi Enrico Baffo e Luciano Venturini. E' fermato in semifinale il cammino dell'Arquatese di Simone Bonali e Nicola Giacobbe e dei novesi Giorgio Ambrogio e Giuseppe Maschietto.

Proseguono intanto le gare del 5° trofeo Paolo Minetto alla Soms di Costa d'Ovada. I risultati del secondo turno hanno promosso ai quarti di finale Assicurazioni Generali, Arquatese Erg, Capriatese e officine Terpa Mantovana.

Eliminate invece serramenti Repetto, caramelle Mangini, Soms Belforte e oreficeria Sibona: per le altre formazioni resta ancora aperta la strada dei recuperi. [b. v.]

VOLLEY

L'As Novi pallavolo s'affida a Contarino

Torna in panchina il «mago» della Gbc

NOVI. Il «mago delle promozioni» torna in panchina. Per il campionato di C1 '96-97, l'As Novi Pallavolo si affida ad Alfredo Contarino, l'indimenticato coach della Gbc, la squadra che nella stagione '78-79 salì per la prima volta in B.

Fu un'impresa storica, realizzata da atleti nati e cresciuti in città. Contarino riuscì a dare schemi e mentalità vincente ai giocatori, che ottennero la sofferta promozione proprio all'ultima giornata, espugnando (3-1) il parquet del Voltri.

Ora l'allenatore siciliano ci riprova: affiancherà nel club il trainer passata stagione, Andrea Repetto.
La coppia di tecnici dovrà restituire entusiasmo e stimoli a una formazione reduce da un torneo poco esaltante.

Mezzi e potenzialità non mancano agli atleti dell'As Novi, che hanno però mostrato gravi limiti caratteriali. Ci sarà l'inversione di tendenza? E' quanto si augurano il presidente Adriano Reale e lo staff dirigenziale: l'obiettivo è quello di tornare protagonisti in C1.

In attesa del «volley-mercato», l'As Novi ha rinnovato le cariche societarie. Il patron Reale sarà affiancato dal vice, Massimo Romussi, e dai consiglieri Orlando, Miglietta, Angeli, Masier, Cartasegna, Simonassi e Montessoro. Quattro gli sponsor per il prossimo campionato: Facc-Mangini, Purity, Isolcasa e Filodoro. [m. d.]

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri e troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al 31 luglio Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rottamare, una valutazione di L. 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova.

FIAT PATTO CHIARO

FINO AL 31 LUGLIO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.

Offerta cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa ore conversazione gratuita mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	70.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
	lire	760.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
	lire	550.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

rete GSM di TIM copre il 71% del territorio e il 92% della popolazione.

STIEVANI
IRRIPETIBILE !!

STUDIO IMAGO/MIRACOLO

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
a tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE [illegible]
ST. [illegible]
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] FIORI CRESCONO
[illegible] AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Tre giovani della Repubblica Ceca sul Monte Rosa e un coreano sul Monte Bianco

L'improvviso maltempo uccide quattro alpinisti

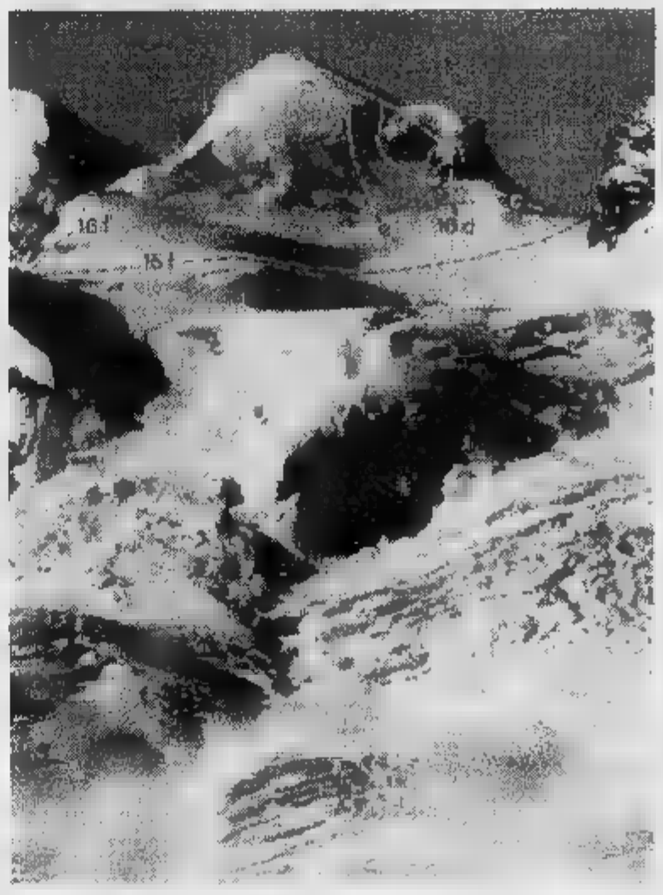
CERVINIA. Una domenica di morte, sul Breithorn e sul Monte Bianco. Quattro alpinisti, tre della Repubblica Ceca e uno coreano, sono stati traditi dall'improvviso e velocissimo arrivo del maltempo. Vento e neve in pochi minuti, che non hanno lasciato scampo, a 4000 metri di quota, agli alpinisti. Ma per un gruppo di scalatori della Repubblica Ceca, la «trappola del Breithorn» è scattata solo in parte. Dispersi in mezzo alla bufera, hanno dormito fuori, riuscendo lunedì a rientrare con tanta paura, qualche problema fisico, senza ferite. Ma una donna del gruppo si è persa, tentando di muoversi in quell'inferno di neve e vento. L'hanno vista i soccorritori in fondo ad una seraccata, morta. Oggi tenteranno di recuperarne il corpo le squadre di Cervinia e Zermatt.

«E' accaduto di tutto, domenica, lassù sul Breithorn», dice Giuliano Trucco, responsabile del Soccorso alpino di Cervinia. E aggiunge: «Il maltempo, arrivato all'improvviso, ha tradito tutti». Gli scalatori cechi erano partiti in parte da Cervinia e in parte da Zermatt. Teatro della strage di alpinisti, il Breithorn, sia il versante occidentale, sia quello orientale. Due scalatori sono morti sul versante orientale. I corpi sono stati recuperati ieri mattina dai soccorritori svizzeri. I cechi sono stati uccisi dalla «morte bianca», mentre tentavano di ritrovare il percorso in discesa alla bufera. Le guide alpine di Cervinia e i soccorritori svizzeri hanno trovato i corpi congelati dei due alpinisti della Repubblica Ceca sul pendio soprannominato «Porta Nera», dal quale si raggiunge il ghiacciaio del Grenze, in territorio svizzero.

Il versante Ovest del Breithorn è invece trasformato in una trappola mortale per un'alpinista ceca che apparteneva al gruppo di 9 persone disperso domenica. La comitiva era sul versante occidentale della montagna. Il maltempo ha bloccato in alta quota il gruppo, rendendone impossibile il rientro a valle, mentre le squadre di soccorso sono state al lavoro tutta la notte. Ma una donna, forse tentando un impossibile rientro solitario, si è persa. Ed è stata la sua fine. I compagni di escursione sono riusciti a sopravvivere. Lei è finita in una seraccata. Un salto di 40 metri. Il corpo è già stato individuato dai soccorritori di Cervinia e Zermatt. Oggi si farà un altro tentativo di recupero.

Altro incidente anche sul Monte Bianco, versante francese, dove un alpinista coreano è morto precipitando sul Tacul. Le condizioni meteorologiche, dopo la «domenica di morte», ora sembrano destinate a stabilizzarsi verso il sereno. (s. ser.)

La guida alpina Giuliano Trucco
A destra il Castore, il Polluce e la Porta Nera, sul gruppo del Rosa



In carcere aostano

Quasi 5 anni per traffico di droga

Giorgio Furfaro
46 anni
arrestato
dalla squadra
mobile

AOSTA. Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno arrestato lunedì sera Giorgio Furfaro, 46 anni, abitante ad Aosta, in via Sant'Anselmo, su ordine di carcerazione della procura generale di Torino. L'uomo deve scontare 4 anni, 9 mesi e 20 giorni di reclusione per truffa e traffico di droga.

Giorgio Furfaro era stato arrestato nel '93, nell'ambito dell'operazione «Mangusta» con altre 17 persone. Era coinvolto in una storia di estorsioni e truffe per finanziare acquisti di cocaina.

Secondo gli inquirenti, l'«organizzazione» aveva rispolverato un vecchio trucco per raccogliere i soldi necessari all'acquisto della cocaina. Qualcuno contattava commercianti facoltosi e offriva loro un «affare»: un prestito di centinaia di milioni in cambio del doppio della somma dopo un mese.

Un interesse più che soddisfacente, impossibile da ottenere con investimenti legali. Nessuno osava chiedere spiegazioni, ma quasi tutti cadevano nel tranello.

I soldi prestati non venivano mai restituiti, in un caso il commerciante che aveva fatto l'«investimento» è stato ricambiato con botte e minacce. Secondo gli investigatori, Furfaro con altri sette dei 17 arrestati nell'ambito della maxi-inchiesta (Milogros Pena Leon Luordes, 34 anni di Villeneuve; Giuseppe Nirta, 28 anni, di Charvensod, Rosario Strati, 38 anni, anche lui di Charvensod; Tonio Zara, 38 anni di Morgex, Giovanni De Luca, 41 anni, di Courmayeur; Alessandro Fieschi, 50 anni, di Finale Ligure e Sylvie Biasia, 30 anni di Arvier) commerciava in droga o sapeva che i suoi soldi sarebbero serviti per acquistarla.

Nell'ambito delle indagini, svolte in collaborazione tra polizia e carabinieri, gli investigatori erano riusciti a ricostruire la compravendita di un chilo di droga in Francia, che però non è mai stata recuperata. [a. t.]

ALPINO TORNATO IN CASERMA

Una fuga per solitudine

La procura militare deciderà su Maurizio Péaquin, l'alpino rientrato lunedì alla «Testafochi» (nella foto) dopo 9 giorni di «fuga». A PAGINA 37

Valtournenche, atleta di uno sci club che con la squadra agonistica era in allenamento al Breuil

Ragazzino cade dal secondo piano: è grave

Tentava un'acrobazia passando da una finestra all'altra

VALTOURNENCHE. Un gioco pericoloso, costato caro ad un bambino torinese, atleta dello Sci Club Sestrières in allenamento estivo a Cervinia. Passando da finestra all'altra dell'albergo, tentando improbabili appigli sul cornicione e sui davanzali del secondo piano, è caduto sull'asfalto. Giulio Corrado, 10 anni, abitante a Torino in Via Po 7, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata, il ragazzino ha riportato un forte trauma addominale e toracico. Sembrano escluse lesioni agli organi vitali, ma i medici si pronunciano sulle condizioni del ragazzo.

E' accaduto tutto ieri pomeriggio, all'Hotel Tourist di Valtournenche, in via Roma 32. A Giulio Corrado era stata assegnata una camera al secondo piano, insieme con altri compagni di squadra. Tutti giovani «promesse» dello sci alpino, arrivati a Valtournenche per sfruttare l'innevamento estivo del Breuil, sul ghiacciaio. Un allenamento programmato, come fanno tanti in estate gli atleti delle squadre agonistiche. Giulio è un tesserato dello Sci Club Sestrière. La comitiva, composta da 23 fra atleti e allenatori, è arrivata 3 giorni fa a Valtournenche. Ci sono bambini di età dai 9 ai 12 anni.

Ieri il gruppo di ragazzi era seduto a tavola, per il pranzo, alle 13. Un'ora dopo, l'incidente. Giulio ed altri amici sono usciti dalla sala da pranzo, salendo in camera. Qualche allenatore era ancora a tavola, non immaginava il gioco pericoloso che avevano in mente i giovani. Giulio, forse per scommessa e per emulare qualche amico, ha tentato di passare dalla finestra della stanza a quella di una stanza vicina.

Ma la presa sul davanzale lo ha tradito. I suoi amici hanno assistito impotenti alla caduta di Giulio dal secondo piano del «Tourist». Il ragazzino è finito sull'asfalto, 6 metri più sotto. Gli allenatori hanno sentito i ragazzini gridare, sono accorsi e hanno visto Giulio a terra. Immediate le richieste di soccorso. Sul posto è arrivata l'ambulanza dei volontari di Valtournenche, mentre la dottoressa Maria Gabriella Maquignaz ha sottoposto Giulio alle prime cure. Da Aosta si è alzato in volo l'elicottero della Protezione civile con l'equipaggio medico del «118». Il bimbo è stato trasferito con l'ambulanza sul piazzale del mercato di Valtournenche, a poca distanza dall'albergo «Tourist». E lì è stato trasportato sull'elicottero. Dall'aeroporto di Saint-Christophe un'altra ambulanza ha poi trasferito Giulio all'ospedale di Aosta. Dopo sono sottoposto ad analisi, il ragazzino è stato trasferito nel reparto di Rianimazione.

La dinamica dell'incidente è da chiarire. Al «Tourist» sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, per i rilievi e i primi accertamenti. Non sembrano comunque esserci responsabilità di altre persone per quanto accaduto. Un allenatore dello Sci Club Sestrière, ieri pomeriggio, ha spiegato: «Sembra che Giulio non abbia lesioni agli organi vitali e non abbia nemmeno fratture. Speriamo che possa riprendersi in fretta». La squadra agonistica prosegue gli allenamenti.

Stefano Sergi

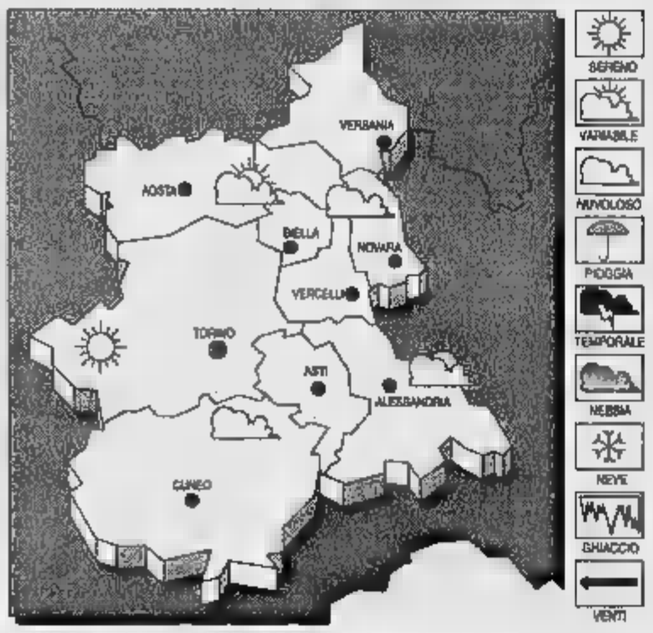
Morto d'overdose ieri i funerali

I funerali celebrati ieri a Saint-Vincent di Michele Armani, morto a Torino

SAINT-VINCENT. La mamma Giovanna, gli zii e i cugini, qualche amico. Ieri pomeriggio si sono svolti a Saint-Vincent i funerali di Michele Armani, 29 anni, trovato morto giovedì in un albergo di Torino, stroncato da un'overdose. Una morte ancora poco chiara, sulla quale sta indagando anche la procura di Biella. Michele era un testimone d'accusa importante nell'inchiesta dei magistrati biellesi sulla comunità di recupero «Le Patriarche» di Bioglio. Qualche tempo fa, aveva raccontato ai giudici di aver visto furgoni carichi di miliardi partire di notte, dalla comunità, per dirigersi alla Svizzera. In quella struttura altri ragazzi avevano denunciato violenze e minacce, con una seconda inchiesta della magistratura.

Michele Armani è il secondo testimone di quella duplice inchiesta a esser trovato morto per un'overdose ancora avvolta nel mistero. I documenti di Michele sono spariti. Il corpo del giovane, ieri pomeriggio dopo la messa, è stato trasferito nella tomba di famiglia a Gaby. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] poco nuvoloso.

[illegible]
Max: 25; min: 13; media: 19

[illegible]
Max: 30; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,1; Asti 23; Novara 27; Vercelli 22; Cuneo 24; Alessandria 25.

IL CASO

DISATTESE LE RICHIESTE

Francesco Stévenin protesta in nome della Conferenza dei presidenti

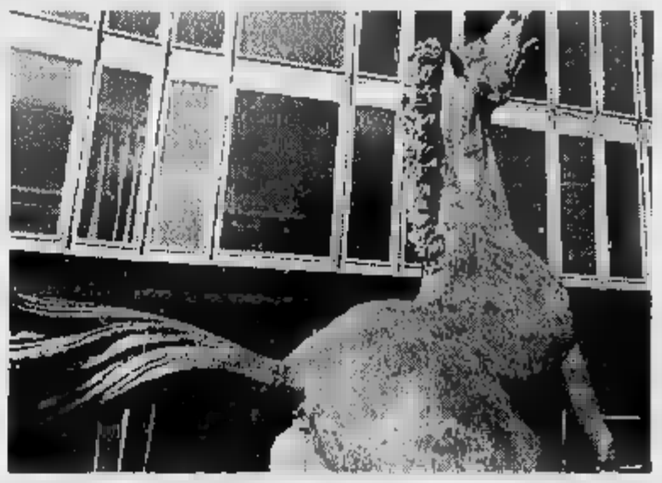
Nomine Rai, «no» delle Regioni

«Decisione che contrasta con il decentramento»

AOSTA. «Le scelte dei presidenti di Camera e Senato per il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Rai dimostrano che non si è voluto tener conto delle esigenze e delle giuste richieste delle Regioni». Protesta così Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale e coordinatore della conferenza dei presidenti dell'assemblea e dei Consigli regionali e delle Province autonome.

«Il nuovo cda della Rai. «Non per i nomi - spiega Stévenin - ma per aver disatteso le nostre richieste. Avevamo chiesto di essere presenti nel Consiglio di amministrazione come Regioni e avevamo anche indicato e rappresentarci il presidente nazionale del Corerat. Avevamo pure specificato però che non c'importava chi, ma una rappresentanza. In tutti i disegni di legge, compreso quello del governo, era contenuta questa indicazione e malgrado ciò è poi stata dimenticata la nostra richiesta».

Il presidente Francesco Stévenin coordinatore della Conferenza dei presidenti e la sede Rai



Scrive ancora in una nota il presidente del Consiglio regionale: «L'assenza di un componente, espressione della dimensione regionale, contrasta con l'esigenza di avviare finalmente una politica fondata sul reale decentramento strutturale, culturale, produttivo e ideativo dell'azienda pubblica radiotelevisiva. Ribadisco a nome della Conferenza dei presidenti l'impegno per una svolta in senso regionalista e federalista degli attuali assetti del servizio pubblico radiotelevisivo e della sua impostazione produttiva e culturale».

Il «comité éxécutif» ha deciso le linee della riforma elettorale

Le elezioni secondo l'uv

I principi sono diversi rispetto a quelli indicati dall'Ulivo poco tempo fa
E' preferito il sistema proporzionale, tranne che per il nuovo collegio walser

AOSTA. Il «comité éxécutif» dell'uv ha deciso in quale direzione muoversi per arrivare a una «riforma della legge elettorale regionale che dia slancio e prestigio al Consiglio regionale, attribuendogli pienamente il potere legislativo e il controllo del governo, ed a quest'ultimo le condizioni necessarie per governare bene». Per il «comitè» «è necessario mettere all'attenzione degli organismi statutari, degli aderenti all'uv, delle forze politiche, della collettività» un progetto di riforma elettorale «per farne oggetto di dibattito e di confronto».

L'ipotesi di legge elettorale regionale dell'uv non sembra avere molti punti di contatto con il progetto presentato qualche settimana fa dall'Ulivo. Come distinzione di fondo il proposto unionista è fortemente indirizzata verso il sistema proporzionale. Elemento di grossa novità del progetto dell'uv è la proposta di istituire «due collegi elettorali, uno corrispondente al territorio della minoranza walser, l'altro al restante territorio della regione». L'uv indica il «modo di scrutinio uninominale per il collegio walser e di scrutinio proporzionale per l'altro collegio. Lo scrutinio proporzionale dovrà prevedere una soglia minima o sbarramento per avere accesso al Consiglio regionale» e l'attribuzione dei seggi «sarà fatta con il metodo d'Hondt».

L'uv ha studiato nuove norme per l'elezione del Consiglio regionale

Nella proposta dell'uv, è un altro elemento che non era emerso in nessuno dei progetti finora noti, viene indicata «la previsione di una riduzione nel numero dei consiglieri regionali». Infine l'uv propone «l'elezione diretta della giunta regionale». L'uv ha quindi messo sul tappeto la «sua» idea della nuova legge elettorale regionale. Il mandato ai dirigenti del movimento «è di portare avanti a tutti i livelli la discussione e favorire il dibattito interno all'uv, per arrivare, in tempi ragionevoli, a dotare il Consiglio regionale di una nuova legge elettorale». [a. c.]

«Il polo autonomista è contro il federalismo»

AOSTA. Joseph Henriet, candidato (sconfitto) al Senato nelle elezioni politiche del 21 aprile per la Lega Nord, accusa «il Polo autonomista valdostano di [illegible] contro il federalismo». Henriet, fondatore tra l'altro del movimento arpitano, prende spunto da un recente scritto del senatore Guido Dondeynaz a proposito del dibattito parlamentare sulla legge finanziaria '97, per affermare che «il Polo autonomista valdostano è federalista a parole e non nei fatti». «Il Polo autonomista - dice Henriet - obbedisce a logiche stataliste centralizzate. Gli fa comodo che Roma, la bufala da mungere, continui ad esistere ed a produrre latte». Per Henriet «il signor Dondeynaz sa che [illegible] sia uno Stato federale, accusa questa che già gli lanciammo in campagna elettorale».

«In Italia - insiste Henriet - vige una Costituzione emanata da uno Stato centralizzato; se si vuole costruire uno Stato federale è obbligatorio cambiare, almeno in parte detto Costituzione. Senza riscrivere la Costituzione non si ha federalismo ma centralismo». «E le Costituzioni - prosegue Henriet - nei Paesi liberi [illegible] succede nella vicina Svizzera, si modificano [illegible] tanti patemi d'animo, quando si deve fare il bene dei cittadini». Per Henriet «l'infelice dichiarazione del parlamentare "Si parla di costruire [illegible] nuova fiscalità introducendo un'unica tassa a livello regionale. Un primo tentativo per giungere al federalismo senza modificare la Costituzione" dimostra che il Polo regionalista ed autonomista valdostano bluffa». Per il senatore Dondeynaz «quello di Henriet è il tentativo di farsi solo della facile pubblicità. Henriet non ha capito che in quello scritto ho fatto la cronaca di quanto propongono gli estensori del documento finanziario. Il dibattito sul federalismo deve ancora cominciare. E allora Henriet non sia impaziente, giudichi pure severamente sulle questioni di merito il comportamento dei parlamentari valdostani». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Si riunisce il Consiglio regionale

E' convocato per oggi e per domani il Consiglio regionale. Più di 20 gli argomenti all'ordine del giorno. Interrogazioni, interpellanze, una mozione, un nutrito pacchetto di provvedimenti amministrativi, una serie di disegni di legge tra cui alcuni di carattere finanziario come l'approvazione del rendiconto generale della regione per il 1995.

[illegible]

Il Comune esamina il conto consuntivo

Consiglio comunale oggi alle 20 per discutere 11 argomenti, tra cui il conto consuntivo, le variazioni di bilancio e la pianta organica.

AOSTA

L'assessore Mafrica incontra il ministro Bersani

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica sarà oggi a Roma dal ministro Pier Luigi Bersani, che ha convocato un «tavolo di confronto» fra gli assessori regionali alle attività produttive per approfondire tematiche comuni e spiegare le prime linee di azione del nuovo governo.

[illegible]

La presentazione dell'iniziativa «Siate parchi»

Sarà presentata oggi alle 10, nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente, l'iniziativa «Siate parchi - Quando l'ambiente diventa palcoscenico». E' una manifestazione organizzata dall'assessorato in collaborazione con l'associazione «Adret», il Parco Gran Paradiso e le amministrazioni comunali di Cogne, Rhèmes-Notre-Dame e Valsavarenche. Nelle 3 località sono in programma (a Cogne il 19 luglio, a Rhèmes il 20 e a Valsavarenche il 21) rappresentazioni teatrali lungo i sentieri del Parco.

AOSTA

Incontro sul problema dei figli nella separazione

Stefanella Campana, giornalista de «La Stampa», ed Elvira Gallo saranno protagoniste oggi alle [illegible] del quarto incontro organizzato dalla Consulta regionale della condizione femminile dedicati all'«Intramontabile famiglia». Nella biblioteca di viale Europa si parlerà sul tema: «Il problema dei figli nella separazione».

[illegible]

La Lega Nord «spiega» la Rav spa

Conferenza stampa, domani alle 10 al caffè Nazionale di piazza Chanoux, della Lega Nord. Il gruppo illustrerà una risoluzione circa [illegible] «l'assetto azionario della Rav (Raccordo autostradale valdostano) e la rappresentanza della Regione al suo interno».

La richiesta è stata inviata al Comune dagli abitanti della zona di via dei Cappuccini

«Vogliamo i manifesti mortuari»

Dice Silvia Chapellu: «Gli avvisi vengono affissi dove capita, anche in luoghi che non sono decorosi»
L'assessore Grimod: «Non spetta all'amministrazione decidere gli spazi, ma valuteremo il problema»

AOSTA. Silvia Chapellu, di Aosta, da mesi cerca una soluzione ad un piccolo problema, che è quello di trovare una collocazione idonea per i manifesti mortuari nella zona di via dei Cappuccini. «In questa parte della città - dice Silvia Chapellu - gli avvisi mortuari vengano affissi dove capita, qualche volta anche in luoghi che sono decorosi per un manifesto che suscita sentimenti non certo di felicità». «E dire - aggiunge Silvia Chapellu - che c'è a portata di mano una soluzione ottimale» Dal Comune arriva la replica «Non compete all'amministrazione comunale stabilire gli spazi di affissione dei manifesti mortuari - dice l'assessore ai Lavori pubblici Guido Grimod - ma all'impresa cui è affidato il servizio mortuario. Al Comune spetta il compito di autorizzare la posa dei tabelloni» «E dall'impresa - aggiunge Grimod - non è mai arrivata la sollecitazione per collocare nella [illegible] di via dei Cappuccini tabelloni mortuari. Ma esamineremo comunque la questione». [a. c.]

Un'epigrafe affissa vicino a manifesti pubblicitari. In fondo, il muro che potrebbe ospitare gli avvisi mortuari

Il ppv critica la scelta della giunta Thiébat

Morelli «consulente» «No» dei popolari

AOSTA. La scelta della giunta comunale di Aosta di affidare ad Alberto Morelli, ex direttore generale dell'Usl coinvolto in vicende giudiziarie, un incarico dirigenziale per un periodo di 6 mesi un compenso mensile di 10 milioni netti, non piace nemmeno ai popolari per la Valle d'Aosta. La direzione del ppv ha, infatti, esaminato la decisione della giunta Thiébat, e, «a prescindere da qualsiasi valutazione circa la personalità e la personale figura del dottor Alberto Morelli, stigmatizza il comportamento della giunta municipale di Aosta». Per la direzione del ppv «la scelta trascura i principi di correttezza e trasparenza tanto decantati in campagna elettorale perché assegna incarichi pubblici e stipendi prestigiosi a personaggi che in un recente passato hanno dato prova di mancanza di chiarezza e di comportamenti sanzionati dalla legge». La direzione del ppv ha «dato mandato al proprio gruppo consiliare al Comune di Aosta di intraprendere tutte le opportune iniziative in merito a questa incredibile vicenda».

Il ppv ha anche preso atto «con soddisfazione della bocciatura da parte del presidente della commissione di coordinamento della legge regionale inerente l'istituzione di una tassa per il transito di autotreni e autoarticolati nel territorio del Monte Bianco». Per i popolari per la Valle d'Aosta «tale decisione conferma le perplessità del ppv già espresse in Consiglio regionale dai propri rappresentanti, che votarono contro il provvedimento». I 3 consiglieri del ppv (Ivo Collé, Rudi Marguerettaz e Marco Viérin) avevano avversato il disegno di legge presentato dall'assessore all'Ambiente (il verde alternativo Elio Riccarand) fin dal suo primo arrivo in aula nel [illegible] '95 e avevano riespresso parere contrario nel dibattito di fine maggio. «L'ecotassa di [illegible] mila lire per ogni transito - aveva detto il ppv - è un provvedimento incostituzionale che non supererà l'esame della commissione di coordinamento». [a. c.]

Programma estivo

Feste, folclore e artigianato a Sarre

SARRE. Sarà un'estate intensa per il Comune di Sarre che oltre alle manifestazioni previste dalla Pro loco dovrà far fronte da una parte l'invasione del popolo calcistico di fede nerazzurra in occasione del ritiro precampionato dell'Inter (18-28 luglio) e dall'altra la carovana del Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie in [illegible] delle tappe più belle del percorso. La 1ª con arrivo a Ville sur Sarre.

Tra le manifestazioni, le due feste patronali e la «Foire de St-Maurice» le più impegnative sotto il profilo organizzativo. Il e 27 luglio si terrà la festa patronale di Ville sur Sarre, dal 20 al 22 settembre quella di Sarre. Gli appuntamenti più vicini sono quelli di sabato (alle 21 piazza della chiesa di Montan) con una serata di folclore internazionale insieme con i «Danzatori di Bram» e di venerdì 19 con giochi e canti proposti da «I Girasoli». Il 28 luglio (dalle 16) grande festa per la 3ª «Foire de St-Maurice», mostra dell'artigianato che ogni anno richiama moltissimi visitatori.

SECONDO LA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Il Comune provvederà ai non vedenti

Fa strano che l'articolista de *La Stampa*, sempre così sollecito a richiedere pareri e interviste agli assessori e agli uffici, abbia avuto lo scrupolo in merito all'articolo apparso su *La Stampa* il 25 giugno scorso, di documentarsi relativamente ai programmi della civica amministrazione in merito ai semafori.

E' vero che i vecchi semafori sono inutili per i non vedenti, ma è pure vero che l'Amministrazione ha predisposto un piano organico di interventi per la realizzazione di nuovi impianti semaforici in tutta la città adeguati alle prescrizioni del Codice della strada. Questi impianti saranno provvisti di dispositivi di monitoraggio del traffico collegati con il centro di telecontrollo presso la sede dei vigili urbani e di adeguate segnalazioni acustiche per i non vedenti.

Il progetto prevede, inoltre, tutte le opere edili per l'abbattimento delle barriere architettoniche a tutti gli incroci così come già realizzato in alcuni punti della città (corso Padre Lorenzo, via Torino). L'investimento è di 1500 milioni di lire e l'inizio dei lavori è previsto per la primavera 1997. L'Amministrazione è ben lieta, se interpellata, di fornire ai rappresentanti della sezione regionale dell'Unione Ciechi come a tutte le altre categorie e associazioni interessate ulteriori e più approfonditi dettagli tecnici.

Guido Grimod
[illegible] alle Opere Pubbliche del Comune di Aosta

Stranezza per stranezza, chissà perché l'assessore non è [illegible] avvisato dai suoi collaboratori che l'ho cercato per tutta la giornata? Non per «scrupolo di documentazione», ma per poter dare una risposta temporale sul «piano semafori» di cui ero a conoscenza e di cui comunque ho scritto nell'articolo «incriminato». Sottolineo che l'articolo non era sul «piano semafori» del Comune, dava notizia della protesta dei [illegible] vedenti. Ora sanno che dovranno aspettare fino alla primavera del 1997 per avere ciò che chiedono. [s. l.]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.953,
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Carvinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 14 luglio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible]: Tecnopia. **Hône:** IP; **Issogne:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

PO[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

COURMAYEUR

Nati. Fabiano Pésquin; Alessia Sirigu; Margherita Lucato.

Matrimoni. Rudy Ferruquet con Katia Da Tos; Paolo Vaccarella con Anna Maria Sirigu; Alessandro Meretti con Stefania Palmieri; Stefano De Cassan con [illegible] Moro.

[illegible]: Flavio Chenoz, 77 anni, pensionato, Courmayeur; Carla Mongini, [illegible] anni, pensionata, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La presidenza della giunta regionale ha stanziato 144 milioni per l'ultima fase del progetto «Molière» del programma comunitario «Leonardo». Lo scopo è l'insegnamento del francese ai dipendenti delle piccole e medie imprese.
Aosta. La presidenza della giunta regionale ha stanziato 50 milioni per partecipare a una campagna di raccolta di fondi per l'acquisto di materiale mobile destinato alle visite oftalmologiche [illegible] popolazione di Mostar Est nell'ex Jugoslavia.
Aosta. Su proposta dell'assessorato alla Pubblica istruzione, la giunta regionale ha approvato l'organizzazione di mostre di 2 artisti valdostani. Una sui quadri del pittore Franco Garin alla Maison Fleur di Courmayeur, l'altra riguarderà le foto di Sergio De Leo alla Torre del Lebbroso di Aosta.

APPUNTAMENTI

TORGNON

Animazione per bambini

E' in programma oggi, al parco giochi di località Croisette, un'attività [illegible] per bambini. La partecipazione è gratuita, il ritrovo è alle 16 nel parco giochi.

COGNE

Torneo di ping-pong

L'Apt ha organizzato per [illegible] un torneo di ping-pong. L'appuntamento è alle 15.

[illegible]

Festival degli ottoni

Nell'ambito del «Festival degli ottoni», oggi alle 21 nel «Palcoscenico» di via Saint-Barthélemy, concerto del [illegible] Vinko Globokar intitolato: «Il mio corpo è diventato un trombone».

[illegible]

Mostra di «patchwork»

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre ospita fino al 15 luglio l'esposizione di «Patchwork e pittura [illegible] seta» di Michèle Bulot, componente dell'Associazione Francese di Patchwork. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

I doni ai Papi

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Splendida dona», che raccoglie per la prima volta una parte degli oggetti appartenenti alla ricca raccolta di omaggi offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Sono esposte [illegible] opere di tutto il mondo, preziose o [illegible]. La mostra resterà aperta (ingresso lire 5 mila) fino al 6 ottobre, con orario continuato dalle 9 alle 20.

[illegible]

Le foto di Lazzarin

La Torre dei Signori di Sant'Orso, in piazza Porta Pretoria, ospita fino al 19 luglio la mostra fotografica di Roberto Lazzarin. Sono esposte immagini dedicate a Pila e alla città di Aosta. Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[s. ser.]

La procura militare deciderà sulla «fuga» di Maurizio Péaquin dalla caserma

L'alpino: «Mi sentivo solo»

Lunedì sera ad accogliere il soldato c'era il generale Luigi Fontana, comandante della Scuola militare alpina: «Si è reso conto di quello che ha fatto». Il lungo viaggio fino [redacted] Norimberga

Maurizio Péaquin, 23 anni, [redacted] rientrato in c[redacted] lunedì [redacted] dopo nove giorni [redacted] [redacted]. A destra, le ricerche

MONTJOVET. «Un momento di solitudine [redacted] ho deciso che dovevo andare via». Sono le prime parole di Maurizio Péaquin, 23 anni, [redacted] Montjovet, al [redacted] generale, Luigi Fontana, che lunedì sera lo attendeva alla caserma Testafochi, dove avrebbe dovuto rientrare 9 giorni prima. Un lungo viaggio, fino in Germania, solo con i suoi pensieri, poi la consapevolezza di «averla combinata grossa» e la decisione [redacted] rientrare. Ora [redacted] lui deciderà la procura militare. Nel frattempo Maurizio ieri ha ripreso l'addestramento, che aveva cominciato venti giorni fa, quando aveva iniziato il servizio militare negli alpini.

Il generale Fontana è ottimista: «I giudici dovranno tenere conto della sua volontà di presentarsi spontaneamente, del fatto che non ha compiuto gesti inconsulti e che [redacted] è reso conto di [redacted] che ha fatto». L'alto ufficiale è sollevato: «Lunedì Maurizio [redacted] venuto subito a salutarmi. Lo aspettavo. Tutti in caserma eravamo in ansia per lui».

In queste [redacted] è stato ricostruito il viaggio di Maurizio Péaquin. Domenica [redacted] giugno l'alpino [redacted] partito da casa a Montjovet [redacted] ha raggiunto Etroubles, dove ha lasciato l'auto, poi si è incamminato per la montagna. Un sentiero che conosceva bene quello che porta a Martigny: lo aveva fatto altre volte. E in questo modo è riuscito a passare la frontiera, eludendo i controlli. Durante [redacted] servizio militare [redacted] proibito espatriare.

Péaquin è rimasto a Martigny per due giorni, non [redacted] più, poi ha deciso di viaggiare ancora. Un po' in treno e un po' grazie all'autostop è arrivato fino a Norimberga.

Era ormai quasi una settimana che mancava dalla caserma: l'alpino ha cominciato a rendersi conto della gravità della situazione ed è stato preso del rimorso. Così ha cominciato il [redacted]ggio di ritorno. A Landsberg, 60 chilometri a Ovest di Monaco, ha trovato ospitalità presso una famiglia di origine italiana. E ha cominciato a pensare al ritorno.

Lunedì alle 20 si è presentato all'ingresso della caserma Testafochi: «Sono Maurizio Péaquin, sono tornato». Immediatamente i comandanti hanno avvertito i genitori, che lo cer[redacted] da domenica 30 giugno. Con il fratello di Maurizio era[redacted] stati in Svizzera, in molti dicevano di aver visto l'alpino in quella [redacted]. Avevano mostrato fotografie a negozianti ed albergatori e qualcuno lo aveva riconosciuto.

Lunedì l'avventura di Maurizio Péaquin è finita. E, alle 22, a tutte le forze di polizia, sono state diffuse le note [redacted] «fine ricerca».

Antonella Torra

In pretura

Condannato per omicidio autista di tir

MONTJOVET. Chester Schmets, autista tedesco, è sta[redacted] condannato dal pretore Rai[redacted] a otto mesi di arresto e 500 mila lire di multa. L'autista era accusato di omicidio colposo: nel luglio del '94 alla guida di un tir si era scontrato con un autocarro sull'autostrada Aosta-Torino, all'altezza della galleria di Montjovet. Il camion era fermo sulla carreggiata per [redacted] guasto. Il conducente Massimo Massarenti aveva preso tutte le precauzioni per segnalare l'autocarro, ma Schmets non lo aveva visto e [redacted] aveva tamponato. Nello scontro era rimasto gravemente ferito Lu[redacted] Manise che viaggiava [redacted] Massarenti. Pochi giorni dopo Manise era morto. [a. t.]

L'animale è stato abbattuto a causa della gravità delle ferite

Capriolo salvato nella Dora è ucciso per una zampa rotta

COURMAYEUR. Un capriolo è stato salvato dalle acque della Dora Baltea, ma poi è stato abbattuto a causa di un'amputazione conseguente alle gravi ferite riportate. L'episodio è accaduto alcuni giorni fa a Courmayeur.

Questa la storia. Un capriolo di circa un anno e con una zampa rotta era stato scorto nelle vicinanze del ponte della Villet[redacted]. L'animale [redacted] trovava su [redacted] riva della Dora, in una posizione difficile. Così era stata avvisata la guardia forestale e [redacted] Soccorso alpino della guardia di finanza.

Sul posto per primi sono arrivati i finanzieri Andrea Ciola e Gian Enrico Longo. Il capriolo, vedendo arrivare gente, si è spaventato e ha cercato scampo buttandosi nell'acqua [redacted] torrente.

Racconta Andrea Ciola: «C'era il rischio che l'animale venisse risucchiato dalla corrente. Per fortuna aveva trovato riparo tra due sassi, ma bisognava scendere in acqua per tirarlo fuori. Abbiamo fatto un ancoraggio agli alberi con una corda e Longo mi ha calato in acqua. Sono riuscito a imbragare il capriolo e così abbiamo potuto tirarlo a riva».

Nel frattempo sul posto era arrivata anche Silvana Haudeman delle guardia forestale che, costatata la gravità delle fratture, ha preferito fare intervenire il veterinario Davide Mila che ha trasferito l'animale nel suo studio.

«Ho dovuto amputare - spiega il veterinario -. La zampa presentava numerose fratture ed era unita al corpo soltanto dalla pelle».

La natura delle lesioni fa pensare che l'animale sia stato investito mentre attraversava la vicina strada statale [redacted]. Successivamente Silvana Haudeman ha provveduto a trasportarlo nel centro di recupero animali selvatici «Le Château» di Quart, dove la Forestale tiene [redacted] convalescenza gli animali. [redacted] un capriolo senza una zampa non ha possibilità di sopravvivere allo stato libero e in cattività diventa aggressivo; così è stato abbattuto dal veterinario del centro. [g. l. m.]

Convegno Telecom [redacted] Gressoney

La colonia estiva riservata ai figli dei dipendenti della Telecom a Gressoney

La colonia estiva cambia «faccia»

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Storia di una tradizione che ha coinvolto, da ragazzini, molti italiani. Storia delle colonie estive, raccontata ieri mattina a Gressoney-Saint-Jean da esperti invitati dalla Telecom. L'azienda di telecomunicazioni ospita in Italia ogni anno 9500 ragazzini nelle colonie estive. Nel centro walser ha una delle 3 colonie riservate ai figli dei propri dipendenti. E ieri mattina si è svolto un convegno dove, partendo dalla definizione di «colonia estiva», gli esperti hanno raccontato curiosità e vecchie abitudini, nuove mode e progetti attuali. Un tempo la colonia era luogo [redacted] soggiorno, e basta, magari vigilata da severe suore. Oggi «colonia estiva» significa un progetto pedagogico con, al posto delle austere «vigilanti» di un tempo, giovani [redacted] belle animatrici. E poi sport e divertimento. La struttura Telecom di Gressoney-Saint-Jean è immersa nel verde della valle del Lys, con campo da calcio e basket e altri giochi interni. Impossibile annoiarsi.

Ieri mattina, dopo una visita alla struttura Telecom di località Cioarde, è cominciato [redacted] convegno. Alessandro Antonielli d'Oulx, responsabile delle relazioni esterne Telecom della Valle d'Aosta, ha salutato gli ospiti (tra cui il deputato Lucia[redacted] Caveri ed il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin) «Storia ed evoluzione dei soggiorni di vacanza» è stato il tema discusso da Giancarlo Jocteau, professore associato di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e Filosofia all'università di Torino.

Lucia Guiglia Notario, psicologa psicoterapeuta del Centro di terapia per i disturbi alimentari di Torino, ha parlato del «Ruolo formativo di una vacanza lontano dalla famiglia». E Luca Pasteur, funzionario dell'assessorato regionale al Turismo, attraverso i soggiorni estivi ha trovato lo spunto per spiegare, a grandi linee, la nuovissima legge regionale sulle strutture extralberghiere, che dovrebbe rivoluzionare il panorama ricettivo turistico valdostano. Marco Cevenini, funzionario Telecom, ha spiegato i particolari del progetto pedagogico aziendale.

Quindi, a mezzogiorno, la dimostrazione pratica con l'arrivo in massa di decine di ragazzini. [s. ser.]

Breuil, il tradizionale raduno del 38° Battaglione sciatori Monte Cervino

Eurocorpo alpino, «sì» dei reduci

Favorevoli alla proposta del ministro Andreatta

Il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta e il Presidente della Repubblica Scalfaro [redacted] raduno degli alpini di Udine

CERVINIA. Si è svolto domeni[redacted] [redacted] tradizionale raduno dei reduci e famigliari del Battaglione sciatori Monte Cervino, il 38°. Il momento più intenso della manifestazione è stato quello della celebrazione della Messa, officiata dal vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi, con il parroco di Saint-Martin di Cor[redacted] di Aosta (nativo del Breuil), don Luigi Maquignaz e dal parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone. Il momento più spettacolare è stato il lancio dei paracadutisti, comandati dal tenente Martini, [redacted] 4° Corpo d'Armata Alpino di Bolzano, al quale il Monte Cervino è stato aggregato. Quello più suggestivo l'incontro fra i superstiti, sempre più anziani e meno numerosi, che in quest'occasione, sovente unica nell'anno, rinverdiscono ricordi di lontane cruente guerre sui fronti di Grecia, Alba[redacted] e Russia, nelle quali molti dei componenti il Monte Cervino, due volte distrutto e due volte ricostruito, si sono distinti per comportamenti eroici. E' giunta fin lassù, ai piedi [redacted] Cervino, l'eco delle dichiarazioni del ministro della Difesa, Beniamino Andreatta rilasciate qualche giorno prima nel Friuli, a Casarsa, durante la cerimonia per il 45° anniversario dell'aviazione dell'esercito, sulla ristrutturazione delle Forze Armate che è sua intenzione effettuare. Andreatta sta, infatti, lavorando a un'ipotesi proposta dal cancelliere tedesco Kohl: formare un'unica brigata alpina [redacted] reparti italiani e tedeschi; alla quale potrebbero aggregarsi cechi, ungheresi, austriaci, sloveni. Tale tesi ha sorpreso reduci e militari presenti al raduno, [redacted] ha comunque ottenuto commenti favorevoli, soprattutto fra gli ufficiali. E' stata sottolineata dal generale Aldo Varda, già comandante della Smalp ed ora vice della Regione Nord-Ovest a Torino, la fattiva collaborazione avvenuta molte volte in passato fra i diversi corpi alpini e sempre con [redacted] Anche da molti alpini presenti al Breuil [redacted] stato confermato questo aspetto della proposta [redacted] Kohl. Un altro aspetto [redacted] progetto di Andreatta [redacted] destinato invece a far discutere: all'eurocorpo alpino seguiranno [redacted] serie di iniziative per razionalizzare e contenere le spese militari, dalla riduzione della «leva» a 10 mesi, alla dimissione di parte del patrimonio immobiliare dell'esercito, al ripensamento di alcuni reparti, che comprenderebbe lo scioglimento di parte di es[redacted].

Luigi Castellarin

Servizio dei pullman

Meno corse dirette [redacted] Torino [redacted] Courmayeur

COURMAYEUR. Dal primo luglio la Sadem ha drasticamente ridotto le corse dirette autostradali di pullman fra Torino e Courmayeur. Questo il comunicato: «L'esercizio delle corse dirette fra Courmayeur, Aosta e Torino viene radicalmente ristrutturato, per cui è da considerare annullato il quadro dei collegamenti in vigore, che va sostituito con il nuovo programma così composto: coppia di corse dirette annuali dal lunedì al venerdì feriali con partenza da Aosta alle ore 8 e ritorno da Torino alle ore 17,30. Tali corse faranno le fermate delle corse di pari orario già previste nel precedente esercizio. Coppia di corse dirette al sabato [redacted] festivi, limitatamente ai periodi 1 luglio-15 settembre [redacted] 26 [redacted]cembre-15 aprile con partenza da Torino per Courmayeur alle [redacted] 7,30 e ritorno da Courmayeur alle ore 17 (18 da Aosta). Tali corse fermano a Verrès, Châtillon, Nus, Aosta, La Salle, Morgex, Pre-St-Didier, Pallesieux».

Al di là del linguaggio burocratico la situazione è questa: [redacted] giorni feriali [redacted] raggiungere Courmayeur da Torino bisogna prendere il pullman per Ivrea, cambiare, prendere il pullman per Aosta, ricambiare e prendere il pullman per Courmayeur. Tempo occorrente per l'«odissea» (misurato ieri mattina [redacted] un passeggero), circa [redacted] [redacted] D'ora in poi l'unica [redacted] diretta [redacted] partenza da Torino è alle 17,30. In più, [redacted] corse [redacted] sabato [redacted] festivi nei periodi [redacted] alta stagione, in base alle ferrnate previste dal comunicato, percorrono la Statale da Verrès a Courmayeur con grave scapito della celerità. Non si può dire che il nuovo programma favorisca il turismo [redacted] in autunno porterà disagi anche ad altre categorie, [redacted] primo luogo agli studenti. [g. l. m.]

Per limitare i danni

Più controlli sui cinghiali nella regione

L'assessore regionale della Agricoltura Franco Vallet

AOSTA. Scattano i controlli per i cinghiali della Valle. Finora hanno fatto troppi danni, secondo le autorità forestali. E [redacted] la giunta regionale. [redacted] proposta dell'assessore all'Agricoltura Franco Vallet ha approvato un programma di controllo sulla popolazione [redacted] cinghiali presente in Valle d'Aosta, proprio per «limitare i gravi danni provocati alle produzioni agro-forestali da questo ungulato». Per raggiungere l'obiettivo, la giun[redacted] regionale ha annunciato che «si procederà all'abbattimento e alla cattura degli esemplari, sulla base di un piano selettivo che mira a contenere l'incremento annuale della specie». A svolgere le operazioni previste dal progetto saranno gli agenti [redacted] Corpo forestale valdostano, con l'eventuale collaborazione dei proprietari [redacted] dei conduttori di fondi interessati dai danni, purché muniti di porto d'armi per l'esercizio venatorio, e dei cacciatori esperti [redacted] qualificati attraverso i corsi di formazione riconosciuti dalla Regione. «Tutta la popolazione - dicono all'assessorato - è quindi invitata a segnalare la presenza di cinghiali, non soltanto nel [redacted] in cui [redacted] stati riscontrati danni alle colture, ma anche nell'eventualità di avvistamenti costanti e abituali». Ogni esemplare catturato sarà [redacted] analizzato [redacted] veterinari Usl. [s. ser.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Servizio forestazione e risorse naturali
Loc. Grande Charrière, 6/A - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

Preavviso di lavori di ricostituzione [redacted] soprassuoli boschivi

Ai [redacted] della L.R. 30 luglio 1991, n. 32, art. 5, si rende noto che la **Società Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate** con sede in Comune di San Piero in Bagno - FO - via Battistini, 23, è risultata aggiudicataria [redacted] lavori [redacted] ricostituzione [redacted] lotto [redacted] 3 «Bois du Revers» in Comune [redacted] Pré-Saint-Didier e che la **Ditta Eco-Forest** [redacted] Dondeynaz Ivaldo [redacted] sede ad Arnad (AO), in frazione Bonacesse, 16, è risultata aggiudicataria dei lavori di ricostituzione del lotto n. 6 «Bois de Jacquemin» in Comune di Châtillon pertanto le **maestranze dell'Imprese stesse** [redacted]**o autorizzate ad introdursi nei boschi**, anche di proprietà dei privati, per l'esecuzione [redacted] lavori e per [redacted] durata degli stessi.
I lavori consistono in taglio [redacted] allestimento delle piante danneggiate raccolta ramaglia, costruzione [redacted] barriere, scortecciatura, esbosco ed accatastamento del legname risultante.
[redacted] ritiene opportuno che i **proprietari interessati provvedano a contrassegnare le piante di loro proprietà** onde evitare spiacevoli disguidi o giacenze nocive alla buona riuscita della ricostituzione [redacted] sopres[redacted]o.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
dr. Alberto Cerise

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
"...[redacted] E' MEGLIO [redacted] UNA!"
Estrazione [redacted] [redacted]
1° N° vincente: L 17958
1° R[redacted] n° [redacted]
2° Riserva n° [redacted]
3° Riserva n° L 22111
2° N° vincente: L 42157
[redacted] n° [redacted]
GROS CIDAC
un anno di fortuna punto per punto
Per conoscere la vincita [redacted] al 0165/[redacted]

ABATJOUR DISCO CLUB
GRANDE CONCORSO
Ogni m[redacted] in palio
UNO ZIP [redacted]
ESTRAZIONE LUGLIO
VINCE IL BIGLIETTO N. 24718
RISERVA N. [redacted]
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR 30 30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Panettieri di Rivarolo processati e condannati per lesioni al dipendente

«Asmatico, è colpa della farina»

La vittima doveva lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione-polveri

il pretore **Guariniello** ha messo sotto i panettieri

Mezzo milione di multa ai due panettieri di Rivarolo accusati di aver provocato lesioni colpose ad un loro dipendente, facendolo lavorare in un laboratorio sprovvisto di sistemi di aspirazione delle polveri di farina. Si è conclusa così, ieri pomeriggio, la disavventura giudiziaria di Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni, panificatori messi sotto inchiesta dal procuratore aggiunto della pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

La mancanza di appositi sistemi di depurazione e aspirazione - secondo l'accusa - avrebbe provocato una grave forma d'asma ad R. B., un giovane apprendista dell'arte bianca. Tre mesi la richiesta dell'accusa; una multa di sommato contenuta la condanna inflitta dal pretore ferrero.

Cos'era capitato, nel periodo a cavallo tra il dicembre del '91 e febbraio del '92, è presto detto. «R. B. - ha spiegato il pm Basso - lavorava vicino all'impastatrice e doveva caricare la farina. Non c'erano sistemi di aspirazione e quel ragazzo respirava aria con polvere di farina». Secondo l'accusa non sarebbero stati adottati accorgimenti particolari per attenuare il fenomeno. Che R. B. - ha spiegato il pm - le mascherine di protezione se le portava lui da casa. Oppure usava i foulard di sua madre».

Per accertare la quantità di polveri respirate dal giovane, i tecnici dell'ufficio di igiene dell'allora Usl di Cuorgnè, avevano addirittura sistemato un rilevatore vicino alla bocca dell'apprendista. «I dati rilevati - spiega il difensore dei Ghignone, Giuseppe Portigliotti - sono però opinabili. Il respiratore incamera più aria di quanta non ne venga immessa nei polmoni respirando normalmente. C'è poi un secondo problema: quando R. B. venne sottoposto a visita non gli furono forniti consigli su quali accorgimenti adottare mentre era al lavoro. Questo vuol dire che era un problema che non si era mai posto prima di allora».

Argomento delicato quello della prevenzione dei rischi professionali per quanti lavorano a contatto con farine di cereali. L'inchiesta, iniziata un paio di anni fa, ha già portato al rinvio a giudizio di una quindicina di artigiani tra panettieri, pizzaioli e addetti a mulini. «Il problema - spiegano i tecnici - è diffuso. Per evitare il rischio di malattie professionali, però, non basta un ambiente pulito e tenuto in ordine. E non basta neanche mantenere nei locali un ricambio d'aria costante con ventole e porte aperte. Occorrono accorgimenti particolari. Come gli aspiratori, sistemati di fianco a quelle apparecchiature che producono o sollevano polveri. O almeno le mascherine, per filtrare l'aria».

Lodovico Poletto

Pensionato di Mazzè in motorino

Vitale Arnoletti e il luogo della tragedia

Urta una pianta cade e muore

Un pensionato alle porte di Mazzè mentre percorreva una strada di campagna in sella del suo ciclomotore, non si è accorto che la carreggiata era ostruita da un albero: vi ha sbattuto contro, è caduto a terra ed è deceduto per aver urtato la testa contro una pietra.

E' la tragica fine di Vitale Arnoletti, 83 anni, vedovo, che abitava in paese in via Dora 27. La vittima, al momento dell'incidente, stava raggiungendo un appezzamento di terreno di sua proprietà nella della Dora Baltea, che coltivava ad orto: un modo anche per trascorrere fuori casa molto tempo libero accudendo alla verdura ed alla frutta.

Ieri, tutti gli altri giorni, alle 9 ha lasciato l'abitazione e dopo circa due chilometri ha imboccato una stradicciola in mezzo ai campi diretto l'orto.

Giunto in località Boschetti, poco oltre la discarica di inerti del Comune di Mazzè, è trovato il percorso sbarrato dal tronco di una grossa sembra che l'Arnoletti si sia accorto dell'ostacolo dal momento che non vi sono segni sterzata e neppure tracce di frenata. L'urto quindi è stato diretto e fatale. L'uomo è finito contro pianta. Sbalzato dal motorino è caduto terra battendo violentemente fronte contro una pietra.

Quasi sicuramente la morte è stata istantanea comunque nessuno avrebbe potuto soccorrerlo perché in quel momento il luogo deserto. Soltanto più tardi, una mezz'ora dopo, il corpo inanimato della vittima è stato scorto da uno studente diciassettenne del paese che stava facendo footing tra i campi. Al giovane è bastata un'occhiata per capire che per l'Arnoletti non c'era più nulla da fare.

Ciononostante si è precipitato in paese e da una cabina telefonica ha avvertito i carabinieri di Caluso. I militari si sono subito portati sul posto alla guida del vicecomandante Marco Scacco, unitamente ad un'ambulanza dei volontari del soccorso Sud Canavese.

Un controllo veloce al polso della vittima ha confermato che l'Arnoletti era morto, diagnosi confermata poco dopo dal medico di Mazzè, Comerro.

Successivamente si portato sul posto il medico legale dell'Usl 9 di Ivrea dottor Angelo Scarcello che ha provveduto ad espletare pratiche ad esaminare più dettagliatamente il cadavere. Dai primi accertamenti l'Arnoletti sarebbe deceduto per trauma cranico.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha ordinato il trasferimento del corpo della vittima presso l'Usl Mazzè. Il cadavere è stato poi trasportato nell'obitorio in attesa dei funerali.

IN BREVE

PAVONE

Serata di gala al Castello

Cena di gala rinascimentale, questa sera, nella suggestiva cornice del Castello di Pavone. L'iniziativa (oggi per gli ospiti della ditta Bayer) è la prima una nuova attività del Castello, appunto l'organizzazione serate con personaggi, ambiente, attrazioni e menù dell'epoca medioevale. Saranno presto allestite manifestazioni e rievocazioni storiche aperte al pubblico.

Parte il quarto corso per crocerossine

L'ispettorato delle infermiere volontarie della Croce Rossa organizza il quarto biennale per la formazione delle crocerossine. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al sottocodi Ivrea della Cri.

Lavori all'acquedotto della frazione Biò

Iniziano i giorni i lavori per realizzare una stazione di degermazione a raggi ultravioletti nelle vasche dell'acquedotto di frazione Biò, a Borgofranco. L'opera costerà poco più di 25 milioni. Insieme alla prevista stazione di captazione (intervento di 170 milioni, finanziato dalla Regione), contribuirà a risolvere i problemi di inquinamento batteriologico.

Da domani a lunedì festa di San Tiburzio

Festa patronale di San Tiburzio a San Benigno Canavese, organizzata dal Comitato Pro San Benigno con patrocinio del Comune. giovedì 11 a lunedì 15 numerose iniziative impegneranno le serate con musica e concerti.

Mostra teatro comunale

Personale del maestro Antonio Cupertino, presidente dell'Associazione hobby art di Volpiadal 13 al luglio presso il teatro comunale di Cuorgnè. La mostra visitabile il martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 21,30.

DOVE & QUANDO

IL CASTELLO DI CASTELLO. E' il titolo della serata, organizzata dalla cooperativa Rosse Torri al castello di Ivrea nell'ambito della propria rassegna estiva di spettacoli. Alle 21,30, l'Unione Danza Urbana si esibisce in «Siamo qui solo per i soldi», coreografie e testi di Roberto Castello. Biglietto 15 mila lire.

IMMAGINI SONORE. Appuntamento infrasettimanale per il ciclo di incontri musicali organizzato alla chiesa di San Giorgio dal Comune e dalla parrocchia di Valperga. Alle 21 concerto pianistico di Pierangelo Micciché. Ingresso gratuito.

La sottosezione di Foglizzo del Club alpino italiano organizza, per domenica 14, un'escursione al Gran Tournalin in Valtournenche. Prenotazioni allo 011/98.98.049.

ARTE E CULTURA. Presentazione, alle 21 nella sala riunioni del Centro socio-sanitario di Albiano, delle attività dell'associazione La Molla. L'incontro è aperto a tutti.

A FERRARA. Visita, organizzata dai donatori di sangue della Fidas di Montanaro, alla città estense e a Copparo, in occasione del trentesimo anniversario di fondazione del locale gruppo Avis. Il viaggio si effettuerà nei giorni 7 e 8 settembre, prenotazioni entro il 31 luglio allo 011/91.60.367 o 91.60.114.

: La Pro loco di Bollengo organizza la terza edizione del concorso fotografico intitolato a Ezio Filippi. Le opere, in bianco e nero o a colori, possono riguardare i soggetti: «Bollengo: la sua gente», «Volti ed espressioni», «L'acqua e la terra». Inoltre una sezione speciale è riservata ai ragazzi sotto i 13 anni. Le fotografie - con un massimo di tre per sezione per ciascun concorrente - devono arrivare alla Pro loco entro il 1° ottobre. La quota di partecipazione è di 10 mila lire per ciascuna sezione.

Successo della rassegna con migliaia di visitatori

«Fiera di San Savino» l'elenco dei premiati

Un ritorno all'antico. La festa patronale di San Savino, quest'anno, con la Fiera Equina in corso Botta e più in periferia, i negozi aperti, il mercato sul Lungodora, le bancarelle di prodotti tipici e le animazioni delle pro loco canavesane in tutto il centro, ha rappresentato per molti un piacevole tuffo nel passato, per tanti altri una gradita sorpresa. «E' stato - sperimento più che positivo - commentano gli organizzatori -, da riproporre in futuro». Questi i primi classificati della Fiera Equina, per quanto riguarda i premi individuali: Giacomo Michela (puledri), Savino Gili Meina (da carrozza), Aldo Rolla (tiro leggero), Bruno Baudino (tiro pesante), Alberto Sicco (monta inglese), Mario Pugno (monta americana argentini), Dante Milano (monta americana appaloosa), Oreste Ottolini (monta americana quarter horse), Giovanni Raghetto (monta spagnola), Franco Fitti (arabi), Sandro Perotti (trottatori), Minotti (fattrici con puledro), Sandro Perotti (muli), La Serra (ponies media statura) e Antonino Foti (ponies piccola statura). Giacomo Michela è andato, inoltre, il trofeo dell'artista Savino Jon per il miglior puledro. Per quanto riguarda le coppie di cavalli hanno vinto Coda Bagnod (tiro leggero) e Ferrando (da carrozza); non assegnato il primo premio alla coppia da tiro pesante. Il centro ippico Horiha vinto categoria 6 cavalli da sella (più il trofeo Emanuele Musso «Mele»), l'azienda Ferrando la categoria 6 cavalli da sella argentini. Il trofeo Giuseppe Enrico «Bazzi», infine, è stato assegnato a Graziano Vallino per il miglior attacco. Nel pomeriggio di domenica sono stati inoltre premiati i vincitori del concorso «Ivrea Fiorita», organizzato dall'Ascom cittadina. Sono Carolina Cossavella (categoria balconi), Luigi Ferrara (terrazzi) e società Azzoni (giardini).

(m. rev.)

Nuovo look, stessa grinta.

E' sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
E' la nuova Opel Corsa Viva: paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata.

Corsa Viva 1.2 3 porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO L. 15.600.000*
oppure
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
10.000.000
Solo L. 500.000

Nuova Opel Corsa.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. chiusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento zero apertura pratica L. 350.000. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti richiesti idonei da GMAC Italia S.p.A.

È un'offerta della concessionaria Opel e CANAVESE

viAuto

BUROLO d'IVREA - S.S. LAGO DI VIVERONE - TEL. 0125 617555

OPEL

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che fa da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record mai registrato negli ultimi cent'anni. In due ore torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due anni. Questa volta tocca alla zona Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: due morti, quasi [illegible] miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. Si ripete, se pure con dimensioni inferiori, la tragedia del Piemonte Sud del novembre 1994. E' un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: dai 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di nuovo le temperature proibitive queste settimane. Il colpo grazie lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

La furia delle acque di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, ma in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione il «tempo pazzo»: prima un caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» maltempo ne ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto era sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il [illegible].

Zootecnia. Capi di bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; una mucca è rotolata lungo un pendio a Pontechianale ed è morta contro il [illegible] di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano e Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il regno delle azalee e dei rododendri, che qui fattura miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che va dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità.

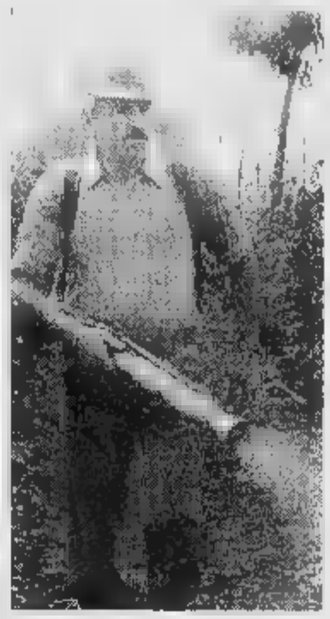
Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la sua comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori non nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzare dell'estate rimargini le ferite.

Ancora del tutto tranquilla invece (tranne le dove i danni sono arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo un primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che fatto trattamenti di copertura non si sono trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo in polvere.



Vignaiolo impegnato nei trattamenti

Ci sono però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta con specie di melassa tutta la vegetazione) ed il «black rot», un virus che l'anno passato era comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella di Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per ora sono casi limitati» commentano i tecnici agrari.

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressoché vani, i finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando una nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. [e. ce.]

Danni a vigneto colpito da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni
Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma davanti il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Panizza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e [illegible] sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per la nostra zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo sta ancora discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già [illegible] 120 giorni [illegible] scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi cui si aggiunge quello subito dall'indotto (mangifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che non sono più richiesti continuano a mangiare; che l'alimentazione costa mediamente 5 mila lire al giorno per capo, mila al mese. E non si dimentichi il crollo della quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Soave (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti in duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai veri allevatori e non agli industriali della carne. Sappiamo che [illegible] arrivando dalla Francia bovini vivi di 5-6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi in gioco migliaia aziende agricole; questo però sembra sufficientemente valutato».

Gianni De Matteis

ADEMPIMENTI

TORINO

Lunedì la commissione per l'accordo sul moscato

E' stata convocata per lunedì 15 in Regione dall'assessore Bodo la riunione della [illegible] sione paritetica tra produttori uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato in vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

ASTI

Consorzio Barbera nomina vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due vice che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo Nizza, nei giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. [e. ce.]

ROCCAVIGNALE

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la [illegible]. Con politici ed esperti, in particolare si parlerà degli Obiettivi 5B, il turismo e della [illegible] legge sulla montagna. L'appuntamento è per le 9,30 al Palamostra di località Mulino.

[illegible]

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi di Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

(w. ca.)

La Regione ha nominato le commissioni esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'inadempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche il loro numero è ormai in forte calo ovunque: i seguaci di Diana sono diminuiti in media cinquanta per cento tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova sono [illegible] di trenta l'anno: fino al '90 erano più di cento. I candidati devono conoscere gli animali e i loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a Vercelli, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e ne fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciana Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A Cuneo ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Masocco, Paolo Craveri ed Umberto De Bonis. In provincia di Biella il presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovanali, Claudio Perino. Ad Alessandria, il presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cagni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di Asti ci sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Molzio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Radoglia, Carlangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di un funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (tra mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), [illegible] incerte le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi (o modifichi), le decisioni assunte [illegible] giorni scorsi dai comitati dei 21 Ambiti territoriali [illegible]ia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sia sui giorni (fissi o a scelta), in cui sarà possibile cacciare. Il provvedimento interessa circa 43 mila cacciatori. [e. ...]

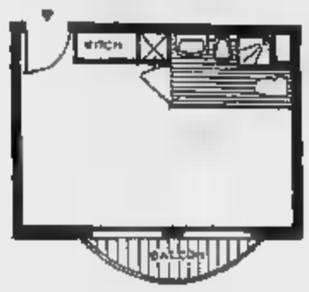
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni imperdibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

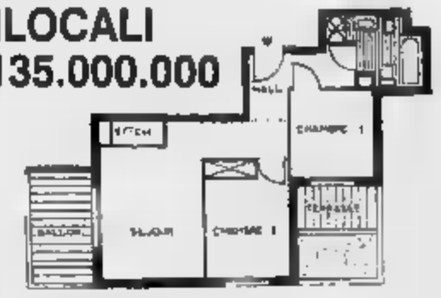
VENDITA DIRETTA DEL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Primo appuntamento estivo della Comunità Monte Cervino

Duo in concerto a Emarèse

Stasera Dorina Frati e Piera Dadomo inaugureranno la stagione musicale
Previste altre 5 esibizioni abbinate ai «Corsi internazionali di chitarra 1996»

EMARESE. Due donne, due «virtuose della chitarra», per inaugurare le manifestazioni estive della Comunità montana Monte Cervino. Questa sera, alle 21, nel salone comunale di Emarèse, suoneranno Dorina Frati al mandolino e Piera Dadomo alla chitarra. Una coppia di donne scelta anche per la concomitante inaugurazione dei «Corsi internazionali di chitarra 1996». Il concerto di questa sera è infatti, insieme ad altre 5 esibizioni programmate per i prossimi giorni, il primo appuntamento dell'iniziativa ospitata in chiave teorica dal Convitto regionale «Gervasone» di Châtillon. Per la parte pratica, [redacted] saranno concerti un po' ovunque, nel territorio della Comunità montana Monte Cervino.

La «Società dei chitarristi valdostani», organizzatrice della quarta edizione dei corsi, ha un prestigioso staff di docenti internazionali, che suddividono la loro attività dei prossimi giorni in tre parti: lezioni, conferenze e concerti. Per quest'ultimo settore, il «via» lo darà oggi la coppia Frati-Dadomo.

Dorina Frati, diplomata al Conservatorio [redacted] Padova, ha seguito molti corsi di perfezionamento in tutta Italia. Dal 1987 collabora stabilmente con il Teatro alla Scala di Milano e con le migliori formazioni italiane: Gli Archi della Scala, i Virtuosi dell'Accademia, i [redacted]olisti di Fiesole, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Con questi gruppi Dorina Frati ha partecipato a tournée e festival in tutto il mondo, trovandosi [redacted] fronte direttori d'orchestra leggendari, come Muti o Metha.

Piera Dadomo [redacted] è, invece, diplomata [redacted] il massimo dei voti al Conservatorio di Cuneo, frequentando poi un corso di perfezionamento triennale a Biella, diplomandosi [redacted] la qualifica di «eccellente». N[redacted] 1990 ha ottenuto [redacted] 2° premio (ma [redacted] 1° non fu assegnato) al concorso internazionale di Lagonegro, dedicato al repertorio chitarristico del '900. E' stata poi invitata da importanti società concertistiche per esibizioni in Italia, Austria e Germania partecipando anche al Festival Chitarristico Internazionale di Spandau (Berlino).

Piera Dadomo e Dorina Frati saranno quindi protagoniste del primo appuntamento dei «Corsi internazionali di chitarra». «Sono due gli intenti che animano la stagione concertistica - spiegano gli organizzatori della Società d[redacted] chitarristi -: il decentramento della [redacted] colta in luoghi solitamente non deputati all'esecuzione e la multimedialità, [redacted] tentativo di coniugare dimensioni sonore e visiva in [redacted] di una maggiore spettacolarità». E infatti ecco che, il 16 luglio [redacted] Torgnon, il trio chitarristico «Citharoedia» si esibirà [redacted] uno scenario di vedute della Valle d'Aosta. Il 22 luglio [redacted] Châtillon il duo Sabina Girotti - Margherita Vallomy eseguirà musiche avendo sullo sfondo diapositive di quadri di Italo Mus.

Il prossimo appuntamento musicale con i «Corsi internazionali [redacted] chitarra», che si concluderanno il 2 agosto, sarà venerdì sera nel salone comunale di Pontey, con un altro concerto della serie «I virtuosi della chitarra», [redacted] solista Andrea Lanza. Le lezioni al Convitto Gervasone verteranno su «La musica per chitarra nei secoli XIX a XX» e «La musica del barocco e [redacted] chitarra», poi per gli allievi della Scuola media sperimentale il «Corso formativo» e incontri di aggiornamento sulla «Didattica della chitarra». Tra i docenti: Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi, Gianni Nuti e Tilman Hoppstock. [s. ser.]

Tilman Hoppstock, uno dei docenti dei «Corsi internazionali di chitarra 1996»

«Piazze del teatro»

Oggi l'ultimo spettacolo della [redacted]

AOSTA. Un viaggio nel tempo, indietro negli anni, fino alle Langhe del 1960, in una provincia raccontata da Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Gina Lagorio. «Dei liquori fatti in casa» conclude questa [redacted] la rassegna «Piazze del teatro», organizzata dall'assessorato Pubblica Istruzione e Politiche Culturali e Giovanili del Comune di Aosta. Lo spettacolo di questa [redacted] (ore 21, teatro romano) è stato realizzato dal Laboratorio Teatro Settimo.

I testi sono di Remo Rostagno, con elaborazione drammaturgica di Beppe Rosso e Gabriele Vacis. Beppe Rosso è anche l'interprete, mentre Lucio Diana ha preparato le scene, con la regia di Gabriele Vacis [redacted] le musiche di Roberto Tarasco. «Dei liquori fatti in casa» rappresenta «le Langhe di lettera[redacted] memoria [redacted] un paese dove la corriera [redacted] un'istituzione, il pallone elastico è una religione, il vino è verità, il Diavolo una leggenda, la Resistenza è storia, la nuova parrucchiera...una favola». E' ispirato ai testi di Pavese, Fenoglio [redacted] Lagorio. Racconta di [redacted] provincia Anni Sessanta dove la quotidianità dei personaggi è scossa dall'arrivo di una forestiera, giovane donna francese attorno alla quale si condensano gli avvenimenti, pochi in realtà, ma «corposi come certi liquori che rivelano valori, desideri, visioni, speranze di un paese e di una generazione». [s. ser.]

STASERA AL [redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.656 Or.: 20/22,30 L. 12.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 L. 12.000	CHIUSO PER [redacted]
SAINT-VINCENT PalaCasinò Tel. (0166) 512.875 Ore 21 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	**Nine Months** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la [redacted] adorata m[redacted]ettina aspetta il loro primo figlio. [redacted] V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Des Guides** [redacted]. (0166) 949.479 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna [redacted]. (0125) 307.463 Ore 17,30 L. 10.000	**Babe, [redacted] coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.460	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Estate** Tel. (0125) [redacted] Or.: 21,30 Lire 9000	[redacted] CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Il «liscio» al «Divina»

Tradizionale appuntamento, questa [redacted] dalle 22, con la musica romagnola «live» alla discoteca «Divina» di corso Ivrea. Liscio, mazurka e grandi successi degli Anni Sessanta [redacted] orchestra. Dall'una, spazio alla «discomusic».

CHATILLON
Corsi [redacted] ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus. Per informazioni telefonare allo 0125/920490.

AOSTA
«[redacted]o» sabato all'arena

Sabato sera arriveranno all'Arena Croix Noire «Elio e le Storie tese». Biglietti in vendita: ad Aosta: «Il disco», «Best Record», «Spazio musica», «La casa del disco», «Opere buffe», a Courmayeur: «Foto Factory»; a Morgex «Il gatto e la volpe»; a Villeneuve «Fotovideo express»; a Saint-Pierre «Videoteca Jolly»; [redacted] Sarre «Rafting Aventure» al centro sportivo e Uertyo Escokdido; [redacted] Saint-Vincent «Bianchedi musica» e «Best Record»; a Pont-Saint-Martin «Lo Spa[redacted] e «Centro giovani Calembour»; a Ivrea «Disco International».

AOSTA
Musica «live» al «Peacock»

Il «Peacock pub» di via Chambéry 60 propone questa sera, dalle ore 22, una serata [redacted] «music live» con «Elia's band».

AOSTA
Prevendite per «Blasco»

E' aperta la prevendita dei biglietti (40 mila lire) per il concerto del «Blasco» [redacted] 3 agosto al[redacted] Croix Noire. A Courmayeur il Baribba (bar Cornet); a Morgex «Video music & art»; ad Aosta «Best Record», «Valair» [redacted] «Promoval»; [redacted] Saint-Vincent «Best Record»; a Pont-Saint-Martin «Alberto Ponte Romano» e a Ivrea «Agenzia Viaggi Bivio Tours». [s. ser.]

Cinema, documentari e sport oggi nei programmi delle tivù francofone

Film drammatico [redacted] France [redacted]

Viaggio in treno attraverso l'Indonesia con Tsr

Un film western nel pomeriggio di Tsr (ore 14,20). E' *«Joe Kidd»* (Usa, 1972, 84'), diretto da John Sturges e interpretato da Clint Eastwood. Ne è protagonista un avventuriero che vende i suoi servizi a un grande proprietario terriero: ma giusto in tempo per pentirsi, di fronte a metodi brutali di quest'ultimo.

In serata, alle 20,05, nell'ambito della serie documentaria *«Des trains pas comme les autres»*, Tsr trasmette «De Java à Bali», un filmato che illustra uno straordinario viaggio in treno attraverso l'Indonesia.

Alle 20,55 France 2 propone invece *«Les Merisiers»*, un film televisivo di Pierre Lary, con Annie Girardot, François Christophe e Julien Cesbron. E' la storia del drammatico confronto fra la moglie e l'amante di un uomo, subito dopo la morte di quest'ultimo: una questione che mescola sentimenti e interessi.

L'attore Clint Eastwood

Alle 21,35 Tsr presenta *«L'australien»* (Usa, 1990, 115'), un film di Simon Wincer, con Tom Selleck e Laura San Giacomo. Ambientato [redacted] Australia agli inizi del secolo, racconta le vicende di un cow-boy ingaggiato da un ricco proprietario terriero per eliminare la resistenza degli aborigeni. Di fronte al [redacted] rifiuto di uccidere degli esseri umani verrà abbandonato in pieno deserto. Ma [redacted] pravviverà [redacted] si vendicherà.

Alle 22,40 France [redacted] trasmet[redacted] in diretta dalla Costa Azzurra il Meeting Internazionale [redacted] atletica leggera *«Nikaia»*. Una delle ultime possibilità per gli atleti di ogni parte [redacted] mondo [redacted] raggiungere i tempi necessari per andare alle Olimpiadi di Atlanta.

Alle 23,35, per la [redacted] *«Les grandes batailles du passé»*, Tsr propone «Orléans 1429», [redacted] ricostruzione documentaria di Jean Cazeneuve.

Alle 0,25 infine France 2 trasmette la prima puntata di *«La Révolution Française»*, un feuilleton storico diretto da Robert Enrico e interpretato da Klaus Maria Brandauer. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** [redacted]. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1, **Dr. Jekyll & Miss Hyde** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30 Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10, 19,50, 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Persuasione.** Or.: [redacted]; 20,30; 22,30 Ore 16: **L'odio** di [redacted] Kassowitz.
C. CHAPLIN 1 v. G[redacted] 32/e, tel. 436.0723 **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Gobo 5, tel. 650.7100 **Copycat [redacted] in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241 **Dead man.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Un ragazzo, tre [redacted]** [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[redacted] mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ERBA II c. Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. **Feria d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30 Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i g[redacted] comunisti.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15,10, 17,35, 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 1 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted]**EATRO REG**[redacted] Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campa[redacted]. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni Mo del coro. Posti a L. [redacted] Biglietteria [redacted] 13/18,30 tel. [redacted]2.
COLOSSEO, Via M. Cristina 71, [redacted]. 669.6034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** [redacted] cassa Teatro 10/13-15/19. Tel [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La crociata dei bambini**

Radio
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix [redacted] la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Floralies vocales**

France [redacted]
13,45 **Les routiers**, [redacted]
14,40 **Repos du Tour [redacted] France**
15,40 **Les danseurs [redacted] Mozambique**
17,05 **Viper**, série
19,20 **Les enfants [redacted] la tête de l'été**
19,59 **Journal**
20,55 **Les merisiers**, film
22,40 **Meeting Nikaia**
0,10 **La bourse**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Une maman formidable**
13,35 **La loi est la loi**
14,20 **Joe [redacted]**, film
15,45 **La croisière s'amuse**
16,55 **La petite locomotive**
17,50 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Des trains pas [redacted] autres**
21,35 **L'australien**, film
22 — **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 [redacted] **music**, musicale
16 — **Canta [redacted]**, programma musicale
17,50 **Video top**
20,30 **Dritti all'inferno**, film
[redacted] **Ted**, programma musicale

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8, 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Rete [redacted] Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **informazione**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** di Luca Attucci

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — [redacted] **melodica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — [redacted] **Club parade**
17 — **Disco dance Club music**
18,15 [redacted] **Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa
7; 8; 11; 13; 17; 19 **Cnr news**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**
11,30 **L'ospite**
18,05 **Il canavese news**
20,30 [redacted] **de Bourg**

Top Italia Radio
9,20 [redacted] **Margueretiaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [redacted] **Fras**[redacted]
17,20 **Mary Mancini**
18,20 [redacted] **Line**

Radio [redacted] Bianco
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
[redacted] — **HR Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazioni da parte [redacted] dell'emittente.**

per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

I Lions CourmAosta si preparano a un campionato con tante novità nel regolamento

L'anno zero dell'hockey su ghiaccio

Per scelta della Federazione, verrà prestata maggiore attenzione ai giocatori locali e ai settori giovanili
Il presidente del Comitato Vittone: «E' stato detto basta ai "mercenari"». Convocazione azzurra per Testa

AOSTA. La Valle d'Aosta torna nella serie A dell'hockey su ghiaccio. E lo fa in quello che potrebbe diventare l'anno zero per questa disciplina in Italia. Dopo la polemica autoretrocessione del CourmAosta di Carlo Rivetti dalla A alla B2 e dopo l'«apparizione» per una stagione dei milanesi Devils a Courmayeur, quest'autunno al via della serie A2 ci sono anche i Lions CourmAosta. L'iscrizione della società di Walter Zucca è data favorita dal presidente del Comitato regionale della Fisg Giordano Vittone. «Ho piena fiducia in questo sodalizio - dice Vittone -. La premessa è che ci sarà una gestione molto oculata con lo scopo di mantenere l'hockey in Valle d'Aosta a un certo livello. Per far accettare l'iscrizione in A2 dei Lions ha contato molto il loro settore giovanile, completo in ogni categoria».

Settore che è l'eredità del CourmAosta e che negli scorsi anni è stato gestito da Giuseppe Ottino, ora «braccio destro» del presidente Zucca. E' probabile che d'ora in poi le squadre dei ragazzi valdostani saranno affidate a Massimo Da Rin, vecchia conoscenza dell'hockey valdostano, con una buona esperienza da allenatore. La sua radiazione dalla Federghiaccio potrebbe essere presto cancellata. «Con il rinnovo dei vertici federali - spiega Vittone - il rieletto presidente Paul Seeber potrebbe concedere una sorta di "grazia". Massimo Da Rin è intenzionato a restare in Valle».

Per quanto riguarda la prima squadra, la società, in particolare Ottino, sta cercando proprio in questi giorni i finanziamenti. Il regolamento della serie A2 consente l'ingaggio di due stranieri ed è quasi certo che i Lions schiereranno due vecchie conoscenze per i tifosi valdostani. Gli altri giocatori, in linea di massima, saranno della regione. E' questa la grande novità per la prossima stagione, ciò che dovrebbe rappresentare il «punto e a capo» per l'hockey italiano.

«Senza nulla togliere a chi ha guidato questo sport in passato - dice Giordano Vittone - finalmente vedremo giocare gli atleti valdostani, che nulla hanno da invidiare a quelli delle altre regioni. La Federghiaccio ha cambiato l'impostazione. D'ora in poi la società dovranno avere un settore giovanile completo e la prima squadra formata da almeno l'80 per cento dei giocatori del posto. In questo modo tra qualche anno sodalizi che vivranno di quanto "prodotto in casa". Insomma, si è voluto dire basta ai "mercenari", interrompere questo malcostume a strapagare troppi giocatori stranieri lasciando da parte gli italiani. Era da due anni che si stavamo lavorando. Ora cominceremo a costruire, non più soltanto a pagare».

Una politica che non è stata accettata da tutti. In A2 con i Lions si sono iscritte altre 14 società. Bolzano e Milano 24 invece non hanno voluto sottostare a un così stretto «contingentamento» di giocatori stranieri, iscrivendosi da soli alla serie A1. Il Gardena addirittura ha aderito alla serie B (ex B2). L'assegnazione dello scudetto tricolore dopo un campionato di due sole squadre suona una farsa. E sabato la Federghiaccio si riunirà a Roma per valutare la situazione.

Intanto c'è un'altra buona notizia riguardante l'hockey giovanile valdostano: Gianluca Testa, in un primo tempo indicato come riserva a casa, è stato convocato ufficialmente nella Nazionale Under 18.

Giorgio Macchiavello

Il presidente Giordano Vittone

CALCIO A CINQUE

Le semifinali del torneo del Bel Air

Questa sera alle 20,30 al Bel Air di Gressan sono in programma le semifinali del torneo di calcio a cinque. Di fronte Gargantuà (12-3 ai Cimi) e Lokomotiv (7-6 sulla testa di Mobili Pramotton) e a seguire Eurotravel (5-1 sulla Compagnia dei Motori) e Bar Mion (8-5 sul Bar Dixy). Nei cannonieri è tornato al comando Zavattaro con 15 reti, 4 in più a Habybia.

SPORT INVERNALI

Il nuovo direttivo dello Ski club Pila

Lo Ski club Pila ha un nuovo consiglio direttivo. Dopo 12 anni lascia la presidenza Camillo Viérin che passa il «testimone» a Renzo Bionaz. Del consiglio fanno adesso parte anche Dario Chamonin e Paolo Nieroz come vice presidenti; consiglieri sono Dario Brocard, Albino Berlier, Claudio Niéroz, Delio Joux, Pierangela Visca, Dario Sandi, Luciano Bisson ed Ivan Fruttaz.

ATLETICA

Emanuela Pala è terza ai Giochi della Gioventù

Terzo posto della valdostana Emanuela Pala, in sella a «Nestore» nella categoria «Il cuore oltre l'ostacolo», alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù disputati a Caserta. Nella classifica finale a squadre, la formazione valligiana composta da Irene Bedostri, Erica Biscaro, Cristina Martignoni, Emanuela Pala, si è piazzata nella parte bassa della graduatoria.

NUOTO

Le partecipanti all'allenamento collegiale

Si è concluso ad Aosta l'allenamento collegiale estivo di ginnastica artistica femminile organizzato dall'Olimpia. Sei le atlete dell'Olimpia presenti: Simona Cheney, Francesca Glarey, Selena e Valentina Collé, Ambra Corollo e Sylvie Thomasset.

PALET

Campionato valdostano

Vaser-Peracca in testa dopo l'8ª giornata

LA THUILE. Si sono giocate domenica le partite della 8ª e penultima giornata del campionato valdostano a coppie. Per la categoria A 24 coppie in campo a La Thuile e vittoria al duo Ivo Fosson-Carlo Personnettaz di Châtillon, davanti a Bruno Vaser-Lucio Peracca di Issogne. In testa alla classifica con 6 punti Vaser-Peracca seguiti, con 34 punti, da Fosson-Personnettaz. Partite sospese per il maltempo nella B. Nella categoria C 73 coppie in campo e vittoria del duo Giorgio Favre-Remo Tutel di Nus, davanti a Simone Peracca e Daniele Borettaz di Issogne. In classifica, al comando con 20 punti Favre-Tutel, al 2° posto Nossein e Chapellu.

[b. bas.]

TIRO CON L'ARCO

Dopo la buona prova nel «4° Trofeo Caffaro»

La squadra femminile ai Campionati italiani

AOSTA. Buone prestazioni, soprattutto delle donne, nella gara di tiro con l'arco di qualificazione nazionale disputata sabato e domenica a Rivarolo. Era in programma il «4° Trofeo Caffaro» sulle distanze olimpiche. Tra gli oltre 80 partecipanti, gli arcieri valdostani impegnati erano tutti della Compagnia Prince Thomas I. Tre le donne in gara: Claudia Deanoz, Anna Pignataro, Orietta Zorzettig e la formazione femminile, con il successo nella classifica a squadre ha centrato l'obiettivo della qualificazione al Campionato italiano in programma il 21 e 22 settembre in Emilia.

Anche sul piano individuale le donne hanno ottenuto risultati di rilievo. Claudia Deanoz si è classificata 2ª assoluta con un punteggio, 1135 punti, che rappresenta il primato personale ed un risultato di valore assoluto. Bene anche Anna Pignataro, terza classificata e Orietta Zorzettig che ha chiuso la gara in quarta posizione.

Sono stati meno bravi gli uomini, che nella classifica individuale hanno dovuto accontentarsi del 9° posto di Roberto Zorzettig, del 15° di Sergio Abbadessa e del 18° di Ugo De Agazio. Nella classifica a squadre la Prince Thomas I°, con Zorzettig, Abbadessa, De Agazio, ha ottenuto un buon terzo posto finale ma non dovrebbe bastare riuscita ad ottenere la qualificazione ai Campionati italiani.

[a. c.]

PODISMO

Disputata la quinta edizione della gara di Avise valida per il campionato valdostano di martze a pià

Milena Bethaz batte il record della «Fiocca»

In campo maschile successo di Favaglioni, con secondo Marcoz

AVISE. Il successo di Marco Favaglioni in campo maschile e il nuovo record della corsa fatto registrare da Milena Bethaz nel settore femminile hanno caratterizzato la 5ª «Martze de la Fiocca», valida per il campionato valdostano di martze a pià. La gara, organizzata dal Comité traditions d'Avise, si è conclusa a Baulin dopo 8 km di dura salita. Assenti Bruno Brunod (primatista della competizione con il tempo di 47' netti) e Paolo Coda (con il dente ancora avvelenato per essere stato classificato dalla giuria a Fontainemore), stati Favaglioni, Marcoz e Pellin e dettare il ritmo della gara. Alla fine l'ha spuntata il portacolori degli Alpini Pollone, che ha chiuso in 49'51", bissando il successo di 3 anni fa.

Paolo Favaglioni e Leandro Marcoz hanno preceduto nei veterani Carlo Chabod (Sant'Orso), Nadir Crestani (Alpini Pollone) e Roberto Ronc (Uisp Aosta). Nella categoria Fidal, Matteo Pellin (Atletica Monterosa) si è lasciato alle spalle Gabriele Nicola (Atletica Zerbion), Luciano Magnin (Pont Donnas), Silvio Errico e Massimo Gerard (entrambi dello Zerbion). Negli amatori 1° Giancarlo Costa (Monterosa), davanti a Roberto Vuillermoz, Enrico Titolo (entrambi del Sant'Orso), Giuseppe Ouvrier (Zerbion) e Massimo Pica (Uisp Aosta). Tra i seniores ha vinto Ermes Prudenziati (Zerbion), con Giuseppe Raso e Joel Bethaz (Sant'Orso) 2° e 3°. Tra i pionieri Adelmo Ricci (Feletto) ha preceduto Vanni Peretto (Amici Mombarone), Domenico Noascone, Franco Brazzale (entrambi dell'Uisp Aosta) e Mario Desandré (Zerbion).

Matteo Pellin si è piazzato al terzo posto nella «Martze de la Fiocca»

Nei super pionieri Luigi Costenaro (Amici Pollone) si è lasciato alle spalle Oscar Zanin, Vincenzo Perret (entrambi dello Zerbion), Carlo Porro (Sant'Orso) e Lino Tadei (Uisp Aosta). Nel settore femminile splendida prestazione di Milena Bethaz (Sant'Orso) che ha fatto segnare il tempo di 1h03'32", migliorando di oltre 4' il record di Lorella Frasson. Seconda Genzianella Faccioli (Valchiusella), mentre Edmea Ollier (Atletica Zerbion) si è imposta nella categoria seniores, davanti alla compagna di squadra Giuseppina Marconato.

Nella classifica per società affermazione del Monterosa che, con 138 punti, ha preceduto lo Zerbion (109) e il Sant'Orso (105). Domenica il campionato farà tappa a La Thuile, con il 12° «Tor di Veuillaz».

[s. b.]

CAMPIONI

I MIGLIORI NELLI SPORT INVERNALI

Nell'ultima assemblea consegnati oltre 160 riconoscimenti

I premi dell'Asiva ad atleti società, dirigenti e tecnici

NELL'assemblea generale dell'Asiva i consiglieri federali Guido Zampieri e Giancarlo Pollacci e il consiglio direttivo del Comitato hanno consegnato premi e riconoscimenti della Fisi a tecnici e dirigenti, a società e agli atleti protagonisti dei vari circuiti regionali.

Con i distintivi Fisi sono stati premiati la medaglia d'oro Giuliano Trucco e con medaglia d'argento Franco Brunod, Mauro Empereur, Michele Favre e Ferruccio Fournier; con medaglie d'oro per società gli Sci club Torgnon e Valtournenche e con medaglia d'argento lo Sci club Tersiva.

Per i circuiti regionali sono stati premiati 71 atleti e 4 società. Per il Top Club Lagoval Canon i giovani dello sci alpino Honey Galvani e Alessandro Aprato e gli aspiranti del fondo Nathalie Chadel e Simone Truc, unitamente agli Sci club Crammont, Pila, Montjovet e Drink.

Con le borse di studio Buckler sono stati premiati i giovani dello sci alpino Honey Galvani e Alain Seletto, gli juniores del fondo Joelle Cuneaz e Dennis Brunod e gli allievi dello slittino su pista naturale Erika Verthuy e Simone Demé.

Per il circuito Buckler sono stati premiati per lo sci alpino i giovani Honey Galvani, Francesca Colombo, Cecilia Malfa, Alain Seletto, Ettore Mosca Barberis e Stefano Pozzolini, per il fondo gli aspiranti Moira Truc, Nathalie Chadel, Katia Cavagnet, Enzo Cretier, Simone Truc, Maurizio Gontier, gli juniores Joelle Cuneaz, Marlene Jocallaz, Ilenia Perruchon, Dennis Brunod, Elvis Leonard e Michel Ducret e per lo slittino a livello femminile Arianne Ferrol, Luigi Vanessa e Federica Bellon, gli allievi e ragazzi Simone Demé, Gianluca Guglielmetti ed Edy Machet, gli juniores e aspiranti Daniele Pieiller, Eddy Perrin e Andrea Calesia.

Alain Seletto mentre è premiato il nuovo consigliere federale Guido Zampieri durante l'assemblea dell'Asiva

Per i circuiti Gros Cidac sono stati premiati per lo sci alpino i ragazzi Louise Jacquemod, Valentina Martinet, Ester Bollon, Davida Covolo, Filippo Gay e Stefano Italiano, gli allievi Cristina Massarenti, Monica Quartana, Roberta Manzetti, Alberto Schieppati, Pierluigi e Sandro Goldoni; per il fondo, sempre nello stesso circuito, riconoscimenti per i ragazzi Chantal Savioz, Elisa Brocard, Josianne Degioz, Simone Jeantet, Nadir Marino, Remy Charbonnier, gli allievi Sara Brocard, Selena Favre, Lucrezia Lamastra, Manuel Tovagliari, Laurent Clos e Davide Gerbelle.

Per i campionati valdostani di free style per la specialità gobbe sono stati premiati Maria Paola Bertone, Nicole Raverax, Marika Caccamo, i cuccioli Filippo Mandelli, Fabrizio Fioretti e Pietro Muzio, gli juniores Teseo Bazzana, Federico Mandelli e Clement Chabod, i seniores Guido Meak, Giancarlo Meak e Antonio Liberatore e lo specialista di snowboard Davide Marciandi.

Sempre durante l'ultima assemblea, l'Asiva ha voluto premiare atleti e 19 tecnici che hanno portato ai vertici nazionali e internazionali gli sport invernali valdostani.

Questi i nomi dei premiati. Sci alpino: Massimiliano Iezza, Erik Seletto, Alain Seletto, Annalisa Ceresa, Paola Mosca Barberis, Michel Grange, Emanuela Ravano, Jacques Fosson, Ettore Mosca Barberis e Matteo Aprato.

Sci nordico: Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Gianfranco Polvara, Agostino Filippa, Arianna Follis, Joelle Cuneaz, Sara Brocard, Valerio Theodule, Christian Saracco, Emanuel Conta, Veronica Conta, Laurent Vittaz, Jules Pession, Laurent Clos, Chantal Savioz, Elisa Brocard e Josianne Degioz.

Biathlon: Patrick Favre, Daniela Vidi, Fabrizio Venturini, Flavien Jordaney, Alessia Danna, Corrado Cianciana, Genny Guala, Jean Louis Vallet, Gino Cugnach, William Guala, René Vuillermoz, Stefania Poletti, Dominique Vallet, Nicoletta Pagliero, Paola Revel, Ruben Montagnoli, Albert Betemps, Michela Nex e Elisa Poletti.

Slittino su pista naturale: Almir Betemps, Corrado Herin, Anton Blashichler, Simona Martin, Daniele Pieiller, Fabio Minuzzo e Umberto Vierin.

Freestyle: Silvia Marciandi. Bob: Sergio Granga. Snowboard: Margherita Parini, Paola Marciandi e Ivo Letey. Sci alpinismo: Leonardo Follis, Ettore Champretavy, Giuseppe Ouvrier, Armando Chanoine e Matteo Pellin.

Tecnici squadre nazionali: Piermario Calcamuggi, Amato Cerise, Ermann Tussidor, Roberto Gal, Sergio Favre, Massimo Laurent, Fabio Cavagnet, Andrea Cavagnet e Battista Pieiller.

Tecnici del Comitato regionale: Bruno Seletto, Luciano Gianotti, Manuel Favre, Sonia Collé, Carlo Favre, Stefano Ghisafi, Marino Oreiller, Mauro Navillod, Giuseppe Cerise e Ivano Plebs.

Cesarino [illegible]

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.*

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	570.000
	lire 670.000
Motorola Eurogold	920.000
	lire 960.000
Ericsson ET	lire 990.000
	lire 650.000

I prezzi comprensivi

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

BLOCCA I PREZZI

Vieni a scegliere il tuo modello
A PREZZI ANTE-AUMENTO
e consegna in 48 ore con

CLIMATIZZATORE
e DOPPIO AIRBAG

Ford

FrescaestatE
PEROSINO
FINO AL 31 LUGLIO

con Ialfa Fiat

AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI

ANTICIPO L. 3.500.000
+24 Quote mensili da L. 404.000

DOPO 2 ANNI SEI LIBERO DI:
- Tenerla versando il residuo
- Tenerla rifinanziando il residuo
- Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

T.A.N. 19,75 - T.A.E.G. 23,25 - Salvo approv. Finanz. ESEMPIO: CAYMAN CLIMA

Mondeo Concept Wagon 16V
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag
a partire da **L. 32.400.000**

Escort Explorer Wagon 16V
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag
L. 26.350.000

Cayman Clima 60CV
Climatizzatore - Doppio Airbag
L. 17.500.000

Prezzi chiavi in mano ARVET escluso

VIENI A PROVARLA ALLA CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO® S.R.L.

Ford

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. (0141) 41.11.38 - 41.11.78 - 41.12.37 r.a.
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale 321 - Tel. 47.71.64 - 47.63.50

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SU TUTTI I COMMERCIALI FORD.

Custom

L'allestimento pensato per chi cerca il massimo da un veicolo da lavoro. Ultimo di una serie evoluta, dalla grande capacità di carico, che ha caratterizzato il Transit per tutti questi anni. Custom è il veicolo ideale per chi vuole qualità e comfort anche per lavorare. Sospensioni ribassate, pianale ribassato per un più facile accesso al vano di carico, ruote da 15" con pneumatici ribassati, cerchi in lega leggera, paraurti in tinta con la carrozzeria, maniglie portiera in tinta, specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili, vetri atermici, sedile guidatore regolabile in altezza, bracciolo, poggiatesta, cassetto portaoggetti sotto il sedile guidatore, sedile passeggero a panchetta ribaltabile con cassetto portaoggetti, volante regolabile in altezza, radio con comandi al volante, predisposizione per autoradio, luci di cortesia, luce di lettura, luce vano di carico, presa 12V, orologio digitale, vetri posteriori scorrevoli, portellone posteriore apribile a battente, paraurti posteriore in tinta con la carrozzeria, predisposizione per gancio traino, ruotino di scorta, cassetta attrezzi. Motore 2.5 turbodiesel Duratorq TDI da 90 CV con intervalli di manutenzione ogni 15.000 km. Sicurezza attiva con il DSC, sistema di controllo della stabilità, e dotato di airbag conducente e passeggero, pretensionatori e limitatori di sforzo sulle cinture anteriori, airbag laterali anteriori a protezione del torace, sedili anteriori con poggiatesta attivi e appoggiatesta posteriori, chiusura centralizzata. A richiesta: Airbag per guidatore e passeggero SRS. Prezzi da L. 25.644.000 IVA esclusa.

Courier

Un candidato ideale del trasporto leggero per le aziende alla ricerca di soluzioni a costi di gestione molto contenuti per progetto. Nasce sempre per una tenuta di strada più stabile in tutte le condizioni di carico. Nuova sterzatura a rapporto variabile, anche servoassistita, per una guida più agile negli stretti parcheggi cittadini. Nuova frizione a comando idraulico e nuovo impianto frenante per ridurre ulteriormente la fatica e costi di manutenzione. Motori 1.8 turbo Diesel entrando da 60 CV con intervalli di manutenzione ogni 15.000 km. Grande capacità di carico 2,6 m³, doppia porta posteriore a filo terra, ampia superficie del pianale di carico 2,1 m e larghezza tra passaruota a testa piatta di ben 1160 mm. Sempre più sicuro con il DSC, barre laterali antintrusione, sedili anteriori attivi, pannelli delle portiere con imbottitura in schiuma preformata, cinture con pretensionatore e doppio airbag a richiesta. Prezzi da L. 15.244.000 (vers. 1.3 benzina) IVA esclusa.

Finanziamento Ford Credit
L. 20.000.000 in 20 mesi*

Finanziamento Ford Credit
L. 15.000.000 in 20 mesi*

** Salvo approvazione della finanziaria. Esempio finanziamento L. 20.000.000. TAN fisso 6,45%. Importo totale dovuto L. 21.290.000. Spese istruttoria pratica L. 200.000. Bollo L. 16.000. Incasso rata L. 1.065.000. Chiedete informazioni sulle altre forme personalizzate di finanziamento agevolato Ford Credit.*

SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI

Ford Veicoli Commerciali

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Luglio 1996 nr 85

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592 222

Situazione critica sulle strade di ingresso alla città: traffico e incidenti

Com'è difficile entrare ad Asti

Proteste in corso Torino dopo l'investimento mortale di lunedì pomeriggio: «E' una strada a rischio»
Incroci pericolosi e semaforo spento nella zona industriale. A Sud spesso è «ingolfato» corso Savona

ASTI. L'incidente che lunedì pomeriggio è costato la vita ad un ragazzo di 18 anni in corso Torino, ha riproposto la questione della pericolosità degli ingressi cittadini. Un problema nuovo, che rischia di incancrenirsi con il continuo aumentare dei flussi di traffico, l'espandersi del tessuto urbano, senza che la rete stradale venga adeguata. Testimonianze preoccupate lunedì pomeriggio sul luogo dell'incidente (tra il cavalcavia ferroviario e il ristorante la Grotta): «Questa strada è diventata troppo pericolosa: passare in bicicletta e motorino è a rischio elevatissimo». La drammatica conferma era lì a pochi passi: un ragazzo sull'asfalto sotto un telo insanguinato.

Il tratto «incriminato» ha visto crescere il traffico negli ultimi anni: autostrada a parte, case attività commerciali e produttive. E non va dimenticato il complesso dei Comboniani, dove sono ancora ospitati alcuni servizi dell'Unità sanitaria.

Il camion che ha investito il giovane motorino, pare fosse diretto in città per un carico. I mezzi pesanti che devono attraversare il centro abitato, hanno l'obbligo invece di utilizzare il tratto autostradale tra i due caselli. Un provvedimento voluto dal Comune per sgravare le vie interne dal traffico dei «giganti della strada» e che nel '95 è costato alle casse comunali (l'amministrazione si fa carico del pedaggio) poco più di 87 milioni (per quest'anno il bilancio stati previsti 97 milioni): «A parte il vantaggio dal punto di vista dell'inquinamento e della viabilità, si ha risparmio anche per quanto riguarda l'usura del manto stradale» fanno notare in Comune. Ma evidentemente non basta. Da tempo, ad esempio, gli abitanti del tratto cittadino di corso Torino protestano per il traffico-caos e chiedono, tra l'altro, il «raddoppio» della via con la costruzione di un'altra strada parallela al Borbore (soluzione forse più difficile dopo l'alluvione). Ma i «punti neri» non finiscono qui. Altra zona «calda» è corso Alessandria, dalla parte opposto della città. Il passaggio a livello non è più di fatto il limite esterno della città: appena sorpassato, c'è l'incrocio la zona industriale, «occasione» di incidenti. C'è un semaforo, è da tempo inutilizzato.

La nuova strada che da corso Casale porta nella zona Nord della città, attraversando Valmanera, doveva forse essere una soluzione per velocizzare il traffico: in realtà la rotonda sotto il cavalcavia autostradale la strozzatura strada Valmanera ne fanno un percorso a rischio. A Sud, corso Savona è impraticabile nelle ore dui punta, mentre su corso Alba comincia a pesare l'espansione urbanistica. Non resta che sperare nel piano urbano del traffico. [f. la.]

I punti neri

TORINO
Svincolo con casello autostrada Asti Ovest
Incrocio con corso 25 Aprile

CORSO IVREA
Inserimento in città con passaggio a livello

CORSO VENEZIA
Strada insufficiente per il flusso traffico
Incrocio corso Venezia

Semaforo spento
Semaforo sempre spento all'incrocio dopo il passaggio a livello, con la zona Industriale
Incrocio con viale Pilone
Svincolo per il casello autostradale Asti Est

CASALE
Incrocio sotto il cavalcavia autostradale e rotonda con la strada per Valmanera
Inserimento di via Spandre

CORSO ALBA
Traffico intenso nella strada che attraversa una zona forte espansione urbana

SI CONCLUDE ASTI TEATRO

Il jazz di Basso fa il pieno

Palazzo del Collegio gremito lunedì sera per il jazz. Applausi per il sassofonista astigiano Gianni Basso (foto), ospite del quartetto di Cedar Walton. SERV. A PAG. 41

Casa abusiva

Revigliasco oggi arriveranno le ruspe?

REVIGLIASCO. Nuova puntata stamane del braccio di ferro fra il sindaco del paese Giovanni Massano e Giuseppe Cipolla: quest'ultimo è proprietario di una abitazione in parte abusiva che stando ad un'ordinanza del sindaco dovrebbe essere parzialmente abbattuta.

Per due volte il provvedimento non era stato attuato: in una occasione Cipolla (sposato e padre di due bambine) aveva presentato ricorso al Tar, chiedendo una sospensione.

Dopo il parere negativo, l'uomo aveva presentato istanza al Consiglio di Stato e si era rifiutato di lasciare le chiavi di casa agli operai dell'impresa edile a cui sono stati affidati i lavori: era scattata una denuncia dei carabinieri. Stamane però le ruspe potrebbero entrare in funzione. Cipolla ha a sua volta presentato un nuovo ricorso a cui sono allegati i pareri di due architetti secondo cui la demolizione potrebbe compromettere la stabilità dell'edificio. [r. gon.]

L'addio al giovane cuoco

Domani pomeriggio i funerali
Voleva lavorare in Inghilterra

ASTI. Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 16, i funerali di Antonio Correnti, il ragazzo (18 anni) morto nel primo pomeriggio di lunedì in seguito ad un incidente stradale.

La salma partirà dall'ospedale, diretta alla parrocchia di san Martino, dove si svolgerà il rito funebre. Poi sarà tumulata nel cimitero di Asti.

Il giovane lascia il padre Gaetano, 47 anni, originario di Piazza Armerina, dipendente della Way Assauto, la madre e due fratelli, Marco 14 anni e Valentino, 21.

Ieri agenti della polstrada hanno eseguito nuovi rilievi sul luogo dell'incidente (la strada per Torino, tra il cavalcavia ferroviario e il ristorante la Grotta) per definirne la dinamica.

Antonio Correnti era stato travolto da un autoarticolato mentre sul suo ciclomotore stava rientrando a casa, al termine del lavoro: da circa un mese era aiuto di cucina al ristorante del complesso alberghiero Haste Hotel, in valle Benedetta.

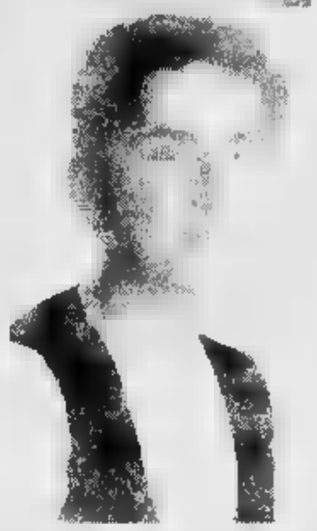
Erano passate da poco le 14,30: il giovane, zainetto in spalla, percorreva la strada diretto verso Asti tenendosi sulla sua destra. L'incidente è avvenuto quando il ciclomotore è stato sopraggiunto dal Volvo F12 della ditta Trasped di Santo Stefano Belbo, condotto da Mirco Perrone, 25 anni, abitante ad Asti. Il pesante mezzo, diretto in città per un carico, per da accertare, ha «agganciato» il motorino: ricordato che in quel tratto la carreggiata non è molto ampia e il traffico sempre intenso.

Antonio Correnti è stato sbalzato dal motorino ed è caduto sbattendo pesantemente la testa, non protetta dal casco, sull'asfalto. Il colpo è stato mortale: inutili tutti i tentativi di soccorso.

Il giovane aiuto cuoco era diplomato alla scuola alberghiera di Agliano: considerato uno dei migliori allievi («Un bravo studente, ma soprattutto bravissimo ragazzo» lo ricordano), aveva trovato subito impiego in un ristorante di Milano.

Da poco ritornato a casa, aveva cominciato a lavorare all'Haste hotel. Ma il suo desiderio era quello di andare a lavorare all'estero: sognava l'Inghilterra e il suo nuovo datore di lavoro, Bruno Cingolani, gli aveva promesso che gli avrebbe dato una mano. Ma purtroppo domani lo accompagnerà in un ultimo mesto viaggio. [r. s.]

Antonio Correnti, morto a 18 anni
Il luogo dell'incidente in Torino



Dalla Croce Verde

Astigiani in aiuto nel Verbano

ASTI. Anche una squadra di protezione civile della Croce verde di Asti ha collaborato nei soccorsi dopo l'ondata di maltempo in molte zone nel Verbano-Cusio-Ossola.

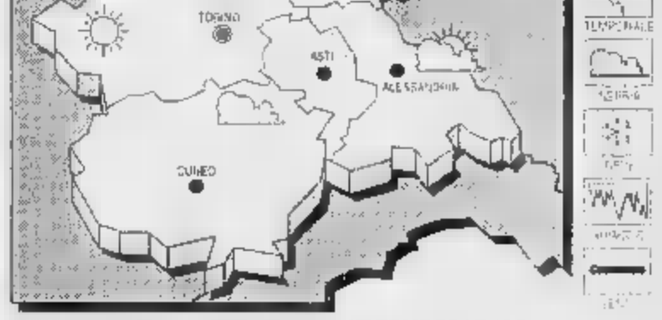
I militi sono intervenuti in particolare ad Omegna: l'attività è stata coordinata dal Centro operativo misto istituito dalla locale amministrazione. La città in provincia di Verbania, è stata tra le più colpite dal nubifragio che è abbattutto nella zona fra domenica e lunedì.

L'intervento dovrebbe protrarsi fino a domani.

Nei giorni scorsi due squadre erano state impegnate invece a Stazzema, nell'Alta Versilia: anche in quell'occasione la Croce verde astigiana era intervenuta in uno dei punti maggiormente danneggiati.

Iniziative, quelle della Croce verde, di solidarietà dopo il notevole aiuto ricevuto dalla popolazione astigiana in occasione dell'alluvione del novembre '94. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo irregolarmente nuvoloso, con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati Ovest.

MARE DEL Cielo prevalentemente sereno poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: **23**; min: **15**; media: **18**

UN
Max: **22**; **16**; media: **20**

IN PIEMONTE
Torino **26,1**; Novara **27**; Vercelli ; Cuneo **24**; Alessandria **25**, Aosta **25**.

AGENDA

● **LAVORO** Le ultime modifiche al decreto legge riguardante la sicurezza sul lavoro saranno approfondite OGGI in un incontro fissato per le 15,30 promosso dall'Unione Industriale al Centro San Secondo. Parleranno Giovanni Lageard, penalista di Torino, Giovanni Monti, responsabile del servizio Sicurezza e Ambiente all'Amma di Torino.

■ **PESANTE.** Stasera alle 21,30 al circolo Antiche Mura, viale Partigiani, si esibiranno alcuni componenti della big band astigiana «Fiati pesanti».

■ **LANGHE DA LEGGERE.** Prosegue stasera alle 21 alla biblioteca di San Damiano l'iniziativa di leggere testi ad alta voce. Il tema scelto è «Langhe, uomini e storie», con passi scelti da Beppe Fenoglio, Davide Lajolo, Cesare Pavese. Ingresso libero.

■ **APPALTI E «BEALERA».** Stamane alle 11, in municipio saranno aperte le buste per la gara (in licitazione privata) per ricostruire il ponte sulla «bealera» del mulino Vaglierano, rifare le spallette laterali del ponte sul Borbore. L'importo dei lavori a base d'asta è di 285 milioni 600 mila lire più Iva.

ITALCASE IMMOBILIARE
C.SO ALFIERI, 122 - ASTI - (0141) 59.51.17
COMPRA VENDITA PERMUTE CESSIONI AFFITTANZE

VENDE IN ASTI

Str. Valmanera: alloggio composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage, risc. autonomo.

Vic.za stazione: alloggio ristrutturato di salone, tinello, cucinino, due camere. Volendo garage.

C.so Torino: alloggio nuovo, ultimo piano, composto da 3 camere e servizio + mansarda di 3 camere e bagno, cantina e garage. Risc. autonomo.

Villaggio S. Fedele: villetta disposta su 3 piani composta da taverna, salone, cucina, 4 camere, 2 servizi, cantina, garage e giardino.

VENDE IN PROVINCIA

Frinco: casa in paese ristrutturata composta da ampio salone con camino, 6 camere, servizi, cortile e garage. L. 165.000.000.

Montegrosso: villetta in costruzione, disposta su 2 piani, composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, porticato e terreno. L. 170.000.000

S. Stefano Belbo: cascinale indipendente, abitabile, composto da sala, cucina, 3 camere, servizio, garage e mq. 7000 terreno. L. 190.000.000

Castelnuovo Calcea: cascina indipendente composta da 6 vani, servizi, stalla, fienile, cantina e mq. 8000 di terreno. L. 160.000.000.

Cantarana: casa indipendente composta da un mini-alloggio al p.t. e un alloggio di 4 camere e servizio al 1° p., cantina, garage e giardino. L. 210.000.000

Montaldo Scarampi: rustico ristrutturato composto da sala, cucina, camera letto, servizi, garage e mq. 4000 terreno.

S. Desiderio di Calliano: ampio rustico indipendente, disposto su 2 piani composto da 4 camere e doppi servizi, stalla, porticati, fienile e terreno attiguo

Mombercelli: casa indipendente, abitabile, collinare, composta da 6 camere, doppi servizi, cantina e mq. 8000 di terreno.

I grandi lavori appaltati dal Comune hanno raggiunto il cuore della città

Un cantiere spacca in due Asti

Da oggi chiuso l'incrocio tra i corsi Dante e Alfieri per la fognatura. Nuovi percorsi per le auto Soppresse alcune fermate Asp. Sbarramento per il rinnovo del porfido all'altezza del Battistero

ASTI. Uno dei cantieri più grandi e importanti per la rilevanza dell'opera, è ormai ad un passo dall'ombelico della città: l'incrocio tra i corsi Dante e Alfieri, punto nevralgico della circolazione.

Corso Dante. Ieri gli escavatori hanno lasciato l'interno di piazza Alfieri, dove si è lavorato nelle ultime settimane, cominciando a «mordere» il porfido di fronte ai Portici rossi: oggi verrà chiuso al traffico l'incrocio tra corso Dante e corso Alfieri per poter proseguire la posa del gigantesco collettore fognario che una volta completato collegherà corso Dante con corso Cavallotti. Un'opera imponente, appaltata nel febbraio scorso e il cui costo è di un miliardo e 150 milioni.

Da oggi, secondo quanto ha reso noto il Comune, le auto non potranno percorrere il tratto finale di corso Dante in direzione di piazza Alfieri. Lo sbarramento verrà sistemato all'altezza di piazza Martiri della Liberazione: di qui si dovranno imboccare via Pietro Micca oppure via Massimo d'Azeglio. Chi proviene da via Verdi potrà invece come sempre immettersi in corso Dante e risalire verso piazza Martiri della Liberazione. Traffico consentito anche in piazza Alfieri lungo i Portici «Portiana», ma con obbligo di svolta a destra in corso Alfieri (direzione Upim).

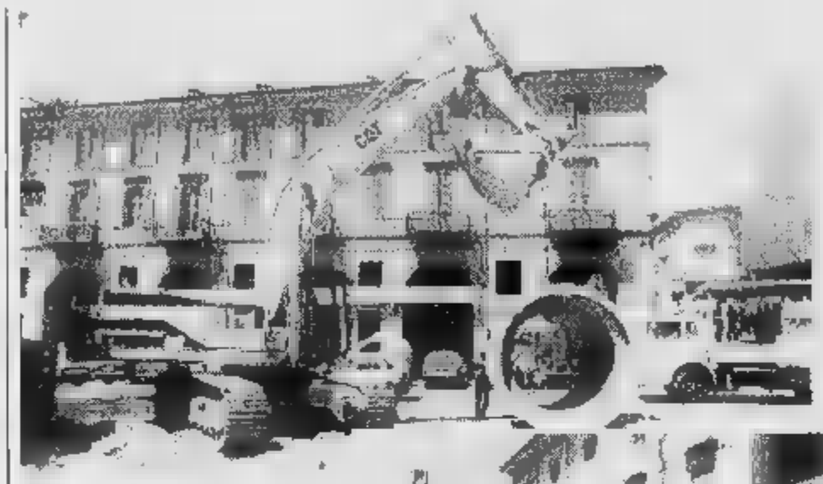
Le condotte da interrare sono state sistemate ieri lungo il tratto di piazza Alfieri di fronte ai portici Anfossi: sarà questa la strada cantierata per tutta la durata dei lavori (si prevedono 45 giorni), eseguiti dalla ditta Michele Cravero di Torino. I lavori per la condotta si erano iniziati il 18 giugno scorso all'altezza dei giardini pubblici: il cantiere si è poi spostato all'interno della piazza ed ora raggiunge corso Dante.

Asp. Causa l'interruzione del transito tra corso Dante e corso Alfieri, alcune linee di bus subiranno modifiche nelle fermate sino al termine degli interventi. Gli autobus delle linee «4», «5» e della linea operaia «B» non fermeranno più in corso Alfieri (lato teatro e di fronte); soppresse sulla linea «4» anche le fermate di corso Alfieri (banca del Lavoro e di fronte). Le soste alternative sono, per la linea «4» corso Alfieri (banca popolare di Novara, e Upim), per la «5» e la operaia «B» piazza Alfieri (via Grandi e Ospedale) e corso Alfieri (banca popolare di Novara). Le linee «2», Asti Tigliole e festiva «A» non subiranno soppressioni di fermata.

Corso Alfieri. Con la chiusura del tratto tra via Nevizzano (piazza Primo Maggio) e via Bocca si è avviata ieri l'operazione di rifacimento del porfido in corso Alfieri: continuerà nei prossimi giorni sino all'incrocio con via Prandone, all'altezza dell'ex caserma Colli Felizzano. Durata dell'intervento, secondo il Comune, tre settimane. Impresa esecutrice «Fare» di Asti.

La prosecuzione dei lavori comporterà la chiusura di corso Alfieri da via Prandone a piazza Primo Maggio: le auto verranno dirottate in via Fontana e via Prandone. Potranno continuare a circolare i mezzi pubblici, ma obbligo di svolta in via Bocca verso Volta e via Monterainero.

Franco Cavagnino



A fianco i lavori di posa del collettore in piazza Alfieri di fronte ai Portici rossi. Sotto corso Alfieri tra le vie Nevizzano e Bocca dove si sta rinnovando il porfido

ATTUALITÀ

CIRCOSCRIZIONI

Riunioni dei Consigli di Sessant e Asti-Centro

Due riunioni dei Consigli di circoscrizione convocate per stasera. Alle 21,30 è convocata la ventina di Sessant-Sorravalle-Mombarone: fra i punti in discussione il piano finanziario di previsione annuale e l'esame dei lavori pubblici. Alle 23,30, è convocato in prima seduta il Consiglio di circoscrizione di Asti Centro, (riconvocato in seconda seduta per domani alle 21,15): all'ordine del giorno le osservazioni al Piano urbano del traffico.

EX WEBER

Oggi incontro sindacati e dirigenti Magneti Marelli

Incontro stamane alle 10,30 nella sede dell'Unione Industriale, in piazza Medici, fra sindacati e dirigenti della Magneti Marelli (ex Weber). Tra i temi al centro della riunione l'esame di alcuni progetti di investimento ed occupazione. **[r. gon.]**

FURTO

Dalla cappella dell'ospedale sparisce un crocefisso

Furto nella cappella dell'ospedale. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di un crocefisso in bronzo. La denuncia è stata presentata da don Luigi Prato. **[r. gon.]**

CONTRATTI

Staccò assegni a vuoto per 30 milioni

Aveva staccato assegni a vuoto per circa 30 milioni. Per questo episodio Maria Calzone, 30 anni, via Pavese, ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione con i benefici di legge. **[r. gon.]**

QUARTO

Visita al di consiglieri provinciali e regionali

I consiglieri regionali Pasquale Cavaliere (Verdi) e Marisa Suino (pds) insieme con il capogruppo provinciale del «Grappolo», Salvino Razzano, hanno visitato il carcere di Quarto. L'iniziativa rientra in un programma di visite agli istituti di pena del Piemonte.

ENEL

I sindacati incontrano il senatore Saracco

Esponenti di Cgil, Cisl e Uil, e lavoratori dell'Enel hanno incontrato il senatore Giovanni Saracco. Si è discusso dei problemi legati alla privatizzazione dell'azienda: le organizzazioni sindacali avevano denunciato carenze in organico ed un peggioramento nei servizi nella zona di Asti-Chieri. «La funzione di servizio pubblico dell'Enel deve comunque essere mantenuta anche per collocare sul mercato un'azienda sana - ha sostenuto il parlamentare - e questo non avviene riducendo il personale ma offrendo un servizio efficiente ai clienti». **(r. gon.)**

Da oggi sulle vetrine astigiane compaiono le ammiccanti scritte dei saldi

Da oggi al 10 settembre le offerte nei negozi astigiani

Scatta l'operazione «saldi»

Sono interessati i rivenditori di capi d'abbigliamento, pelletteria e calzature Riduzioni dal 20 al 50 per cento. Ulteriori ribassi saranno applicati in agosto

ASTI. La corsa ai saldi e ai «grandi affari» dell'estate è incominciata. Da questa mattina, tutti i commercianti che ne abbiano fatto richiesta (almeno cinque giorni prima) agli uffici comunali possono scontare la merce in vendita.

«E' ormai diventato un appuntamento fisso e importante sia per i clienti che per i negozianti», dice Gianni Tiloca, dirigente dell'Unione Commercianti. L'«evento saldi» è comunque limitato ad alcuni settori specifici del commercio: abbigliamento, pelletteria, accessori, calzature. Continua Tiloca: «In un periodo di crisi economica piuttosto prolungato, i saldi sono una boccata d'ossigeno per i commercianti. Non dimentichiamo che è anche un modo per farsi pubblicità».

Negli uffici comunali del settore commercio sono tantissime le domande di autorizzazione presentate. Due sono i periodi canonici per i saldi: dal 10 luglio al 10 settembre e dal 7 gennaio al 7 marzo; li stabilisce una legge nazionale.

Fin da inizio settimana le vetrine di molti negozi, nelle vie del centro e del passeggio cittadino, si sono arricchite di cartelli colorati, con scritte a caratteri cubitali che annunciavano l'arrivo dei saldi.

In massima parte gli sconti vanno dal 20% al 30%. «Ad agosto sulle rimanenze potremo fare sconti maggiori», dice la responsabile del negozio Benetton di corso Alfieri. Qui si può comprare un abito in misto lino, stile Anni '60, a meno di 60 mila lire; con 52 mila lire si acquista un paio di jeans e con 35 mila una gonna in cotone, a tinte pastello secondo la moda. Prezzi alla portata soprattutto di giovani e studenti, clienti abituali dello stile Benetton.

Stesso discorso vale per il dirimpettaio Stefanel, dove in vetrina dominano i colori naturali e il bianco e nero. L'abito con scollo a barchetta a scampanato supera di poco le 79 mila lire; per una t-shirt fantasia ne bastano meno della metà. Anche se l'estate è appena iniziata, non mancano gli sconti sui costumi da bagno, che riguardano però solo i modelli dell'anno passato. Per i bikini Parah ci vogliono 180 mila lire e 120 mila per un costume intero di Argentovivo.

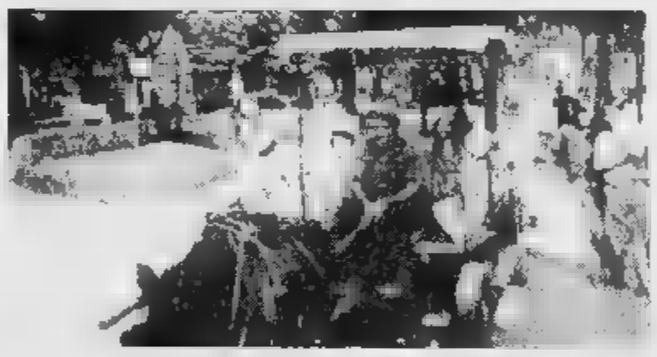
«Max & Co», sempre in corso Alfieri, le commesse sono al lavoro per segnare i prezzi scontati sui cartellini, si sta preparando la vetrina. «Nei nostri saldi - ci tengono a precisare - non ci sono fondi di magazzino, ne andrebbe dell'immagine del negozio». Gli sconti su giacche, gonne e abiti vanno da un minimo del 20% per i capi estivi a un massimo del 50% per quelli primaverili.

Saldi differenziati anche da «Crazy shoes» di corso Dante, dove la media è del 20%. Rita e Rossana stanno sistemando in vetrina il maggior numero possibile di scarpe, borse e accessori: «Per ora - dicono - i sandali non vanno in saldo, li sconteremo ad agosto; è una questione di rispetto per chi li ha appena acquistati».

Brunella Mascarino

E domenica mercatino dell'antiquariato

Stasera ai giardini banda in concerto



Una foto storica: i giri in calesse di Giuseppe Aldovino ai giardini, fa

ASTI. Altro successo domenica per la festa ai giardini pubblici. Una sessantina gli iscritti alla rassegna dedicata ai cani meticci, centinaio i bambini in coda per fare un giro sul vecchio calesse di Giuseppe Aldovino di Ferrere, lunghi applausi per la mandolinistica Paniati nel pomeriggio. Il maltempo ha invece interrotto lo spettacolo dei «Nuovi di San Paolo».

Le manifestazioni organizzate dal Comitato dei titolari di chioschi dei giardini proseguono. Stasera alle 21,30 ci sarà la banda «Giuseppe Cottis» di Asti. Domani alle 17 le Marionette astigiane animate da Vincenzo Tartaglino e domenica il mercatino dell'antiquariato del Napoli club. Domani e domenica ci sarà anche il clown «Rosmarino». Ingresso libero. **[r. s.]**

PIANO COMMERCIALE

Convegno in municipio

Dopo l'approvazione in commissione comunale Commercio, il nuovo Piano commerciale di Asti servirà da spunto per un convegno organizzato per domani, alle 21, in municipio. L'iniziativa è del Cdu che invita a discutere il tema: «Il Piano commerciale e la grande distribuzione. Quali prospettive?». Interverranno l'assessore regionale al Commercio, Matteo Vigletta, il consigliere regionale, Mariangela Cotto, Gianni Tiloca dirigente dell'Unione commercianti di Asti e il presidente della Confesercenti, Ernesto Gambetta. Moderatore il segretario provinciale del Cdu, Pierpaolo Gherlone. In sede di dibattito in commissione, il Cdu aveva avanzato alcune proposte, parzialmente accolte. Resta il nodo della grande distribuzione, che sarà probabilmente oggetto di scontro quando il Piano (che prevede 3 nuovi insediamenti) approderà in Consiglio a fine luglio. Cdu e Lega hanno già votato contro in commissione.

LETTERE AL GIORNALE

«Così ricordo il prof. Quazza»

Altri, meglio di me, potranno ricordare il prof.Guido Quazza come studioso, ricercatore, operatore culturale. Io desidero ricordare alcuni episodi che mi riguardano personalmente.

Per il 30° anniversario di matrimonio dei miei genitori, avevo deciso di completare gli studi universitari per far loro un mio personale regalo completando la tesi, accantonata da anni. Avrei dovuto laurearmi nella sessione di luglio. Mi ricordo che consegnai a Quazza le ultime 300 cartelle della mia tesi qualche giorno prima del 25 aprile, data simbolica soprattutto per il Professore poiché, come ex capo partigiano nonché come presidente dell'Istituto storico nazionale del movimento di liberazione in Italia, in quei giorni, era oberato di impegni. Per questi suoi inderogabili impegni, avrei dovuto attendere come minimo una decina di giorni per avere il suo placet definitivo. Il che avrebbe reso quasi impossibile, in termini di tempo, la copiatura di un lavoro molto ampio entro i termini prestabiliti.

Confessai, timidamente, a Quazza i motivi dell'urgenza che avevo. Lui rispose facendomi vedere l'agenda, fittissima degli impegni, che gli rendeva, in termini di tempo, materialmente impossibile leggere le mie 300 e più pagine. Senza speranza, me ne tornai ad Asti. Il giorno mi raggiunse una telefonata: il prof. Quazza, nella notte, aveva letto il mio «malloppo» e mi invitava a ritirare quelle pagine che non potevo trascrivere definitivamente. A luglio avrei potuto così laurearmi per fare quel «regalo» ai miei genitori cui tenevo tanto. Un gesto con non ho più dimenticato. Pochi mesi dopo, quella tesi di laurea diventava libro con la prefazione dello stesso Quazza in cui, Egli ricordava le mie esperienze «biografiche» che mi avevano portato a laurearmi ed anche «la corsa vertiginosa» per giungere «al traguardo».

Nacque, tra di noi un rapporto quasi filiale-paterno. Lo accompagnai più volte a scoprire le Langhe, i luoghi pavesiani e alcuni campi di battaglia della Resistenza partigiana, testimoniati da lapidi e monumenti. Ma anche la cucina nostrana di alcune trattorie e i vini quelli giusti. Scoprì pure, lui così «serio» e culturalmente impegnato, le canzoni che feci ascoltare, confesso, con grande «ena». Più volte il Quazza mi incitò a contiguare quella storia della Coltivatori Diretti che avevo interrotto a metà degli anni '50. Ma io gli dicevo che la passione per le canzoni era più forte di quella per la storia.

Mi invitò a tenere una relazione in un importante convegno di storici e politologi a Torino. Un momento che ricordo ancora con grande emozione, non solo per il fatto di trovarmi a relazionare accanto ad alcuni importanti e conosciuti cattedratici ma, soprattutto perché al termine della mia relazione, Quazza, mi diede «Ora possiamo darci del tu!». Confesso che non è stato semplice.

Ci siamo visti, l'ultima volta, il 9 giugno dello scorso anno, all'Università di Torino. Ora, con la scomparsa del Preside, ci sentiamo, al di là di ogni retorica, veramente più poveri. Ed io, anche umanamente.

Piero Montanaro

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno quelle dalle 8 alle 19,30 e interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 268, tel. e con orario dalle 12,30 e dalle alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel.
Sacco, corso Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 69
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
: 943.844
Villanova: 948.555

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone
Castelnuovo D.B.: 011/9876
Cocconato: 503;
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Monale: 666.237
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso 953.175
San 975 910
: 943.777-943.081
: 948.445, 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
: 917.100
Montegrosso: 953.
Nizza: 721.523
San 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 418.111
Stradale:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

Giuseppe Sardi, agente commercio, con Lucia Arrobio, casalinga; Girolamo Ferisi, tappezziere, con Emilia Bruno, insegnante; Michele Barone, agente polizia penitenziaria, con Tiziana Crepaldi, commessa; Domenico Scolletta, mescolatore, con Marcella La Torre, imballatore; Mauro Gauzellino, impiegato, con Marcella Dellavalle, impiegata; Fabrizio Saracco, impiegato, con Francesca Gaggiano, commessa; Mirco Olivero, saldatore, con Simona Bruno, tecnico laboratorio; Antonio Ceso, collaudatore, con Maria Sava, in attesa di lavoro; Andreuccio Berzano, dirigente, con Marialuisa Fiora, ritirata dal lavoro; Silvio Stellato, capotreno, con Tecla Zeglio, giudiziario; Umberto Paolini, impiegato, con Manuela Porcu, impiegata; Mostafa Akramallah, manovale, con Simonetta Gardin, barista.

SI O: Gianpaolo Dezani, agricoltore, con Rossella Chiesa, veterinario; Stefano Marino, commesso, con Tiziana Caruso, commessa; Gabriele Maroni, cancelliere, con Maria Flora Chiusano, maestra; Ilario Maroni, geometra, con Sandra Merlone, impiegata; Amilcare Gonella, impiegato, con Daniela Aluffo, impiegata; Fabio Accomazzo, addetto macchine, con Chiara Lezzi, guardarobiera; Andrea Barile, odontoiatra, con Patrizia Scarpa, infermiera; Michael Teglia, addetto pulizie, con Monica Sieve, commessa; Mario Brancato, autista, con Mariangela Parena, operaia; Franco Zandrino, medico, con Lorella Rainero, insegnante fisica; Guido Ponzo, impiegato, con Annaria Tonin, confezionatrice; Massimo Cerrina, Guardia finanza, con Debora D'Agostino, in attesa occupazione; Claudio Fassio, impiegato, con Maria Di Vincenzo, praticante procuratore legale; Felice Musto, geometra, con Ivana Mo, coadiuvante agricola; Daniele Fedele, addetto manutenzione, con Vania Caramuta, in attesa lavoro; Sergio Redento, impiegato, con Anita Buri, geometra; Luigi Paparella, impiegato, con Fabiola Sebastiano, impiegata; Antonio Gentile, impiegato, con Liana Gallo, maestra; Bruno Roero, impiegato, con Liliana Tampone, impiegata.

DAMIANO

NATI. Luigi De Giorgi.

Giovanni Bacchin, ritirato dal lavoro, con Pierina Tartaglino, casalinga; Carlo Luigi Barbarino, impiegato, con Barbara Migliasso, studentessa; Marco Tarabra, operaio, con Maria Angela Bossotto, operaia.

Presentata l'iniziativa dell'Associazione piccole industrie

Una «rete» per gli ex Morando

Corsi di formazione e una banca dati per il reinserimento dei lavoratori in esubero «Dobbiamo salvare patrimonio di professionalità». Martedì summit sull'azienda

Domenico Lodigiani presidente Api, un gruppo di operai Morando in corteo. Sotto, da sinistra il consulente Mario Amerio e Bruno Fenzi direttore dell'Api

L'«esodo» da Canelli

Piccole aziende se ne vanno «A Calamandrana è meglio»

CANELLI. Le aziende abbandonano le città? E' in atto un «esodo» di piccole e medie industrie verso centri a pochi chilometri da Canelli, con condizioni burocratico-amministrative più vantaggiose per gli imprenditori. Un fenomeno che interessa anche Asti, come è stato detto nella conferenza stampa per la presentazione bilancio previsionale dell'Unione industriale: «Il problema del reperimento dalle esiste, come quello degli oneri urbanizzazione e non è caso che molte aziende intenzionate a trasferirsi ad Asti, abbiano presto desistito» il commento del vicepresidente Renato Goria.

Una nuova «isola industriale» è la zona di Calamandrana che costeggia la statale Nizza-Canelli. Lì sono ventina le aziende «origini» canellesi. La prima a trasferire parte delle proprie attività fu la distilleria Bocchino: nei primi Anni 60 impiantò il nuovo reparto di distillazione. Dal '90 è stato un susseguirsi di trasferimenti. «Questa è davvero un'isola felice - dice Elda Aliberti, della "Sirio Aliberti" (autoclavi per spumanti) che ha trasferito la sua ditta a Calamandrana nel '91 -. Le tasse comunali sono più basse, i servizi pubblici non sono ingolfati e anche la logistica, per un'azienda che debba ricevere inviare automezzi pesanti è più razionale». Ma quanto davvero il piccolo centro è più conveniente per un imprenditore? Franco Bruscoli (commercializza prodotti enologici): «Prima di tutto costo del terreno - indica -. A Canelli, in zona industriale, non si scende sotto le mila mq, qui abbiamo acquistato a Poi c'è il piano 5B; Calamandrana è compresa nelle aree destinatarie dei contributi Cee; si va dal 15 al 20% di contributo a fondo perduto. Per un capannone che costa un miliardo è un bell'aiuto». E Gino Careddu (Cimec, riempitrici) parla dell'Iciap dell'Ici più basse, anche degli oneri di urbanizzazione: «A Canelli per mille mq avrei dovuto pagare milioni, qui ne ho versati 17». Dal palazzo comunale Calamandrana dichiara soddisfazione si annuncia che in paese anche l'edilizia abitativa sta prendendo slancio. Dal Comune Canelli si spiegano invece i motivi della «fuga» delle aziende: «Il fatto è che noi, come Nizza ed Asti, stiamo pagando l'esclusione dal 5B - argomenta il sindaco Oscar Bielli -. Il risultato a volte è grottesco: piccoli paesi hanno avuto fior di finanziamenti Cee, mentre centri più grandi, con enormi problemi ma anche con redditi procapite più alti, nulla». E le tasse comunali della capitale dello spumante, ritenute tra le più salate della provincia? «Non è semplice ricalibrare il bilancio una città come Canelli - sottolinea Bielli -. Ritoccare oneri di urbanizzazione e imposte comunali è complicato».

Intanto altre aziende canellesi (una decina quasi tutte -gianali) sono trasferite a San Marzano e Agliano dove stanno arrivando anche attività dall'hinterland torinese; è il caso della Tecnochimica, prodotti enologici, che ha portato i propri stabilimenti nel cuore del Piemonte vinicolo.

Filippo Larganà

ASTI. Un patrimonio di esperienze professionali da non disperdere. L'esodo di decine di addetti, è stato il prezzo più alto pagato nella crisi della Morando Impianti. Ma nel futuro, l'impegno sarà legato alla ricollocazione del personale in esubero: sulla questione, l'Api, l'associazione che raggruppa le piccole e medie imprese, ha preparato un suo progetto.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente Domenico Lodigiani e dal direttore Bruno Fenzi. Il piano è stato illustrato da Mario Amerio, ex segretario della Cameral lavoro di Asti , ora consulente aziendale della Csea Europa: si occupa della formazione professionale per conto dell'Api.

«E' necessario creare supporto ai lavoratori che li agevoli nella ricerca di una nuova occupazione» ha spiegato Amerio.

Secondo l'Api sarà necessario costituire una rete con le altre sedi in Piemonte oltre gruppo di lavoro ed banca dati: un'attività suddivisa in più fasi che dovrebbe coinvolgere anche istituzioni e sindacato. Il progetto prevede l'avvio verso attività specializzate per i dipendenti con capacità professionali elevate. Parte progetto riguarderebbe invece la ricollocazione del personale con capacità medio-alte in altre industrie araverso corsi di perfezionamento. Progetti che potrebbero godere dei finanziamenti del Fondo sociale europeo per la formazione professionale.

Soluzioni a cui, complessivamente, danno un giudizio positivo anche i sindacati: «Certo, da un punto di vista teorico l'iniziativa è lodevole - sostiene, Silvano Uppo, delegato sindacale - resta da vedere quanti e quali addetti in esubero».

Secondo Cgil, Cisl e Uil il problema del ricollocamento potrebbe riguardare 60 degli attuali 222 dipendenti.

Bongiovanni (settore macchinari) e Saex (ricambistica), le due aziende che rileveranno lo stabilimento, dovrebbero offrire lavoro complessivamente a 160. Ma la lunga crisi che ha coinvolto l'azienda ha già portato all'esodo di una quarantina di addetti, in prevalenza impiegati. Nel settore commerciale si sono addirittura registrate l'80 % delle dimissioni: molti di questi sono stati assunti da aziende concorrenti.

In attesa di sviluppi, le preoccupazioni legate in particolare al pagamento degli stipendi: la dirigenza salderà soltanto gli stipendi dei 30 addetti che hanno prestato servizio a giugno. E' però stata presentata istanza tribunale affinchè i giudici autorizzino l'accesso ai crediti pregressi dei dipendenti, utilizzando somme che Morando ha cassa: una soluzione che garantirebbe alle maestranze una mensilità di un milione e 300 mila ciascuno. Tutto questo in attesa del via libera alla integrazione.

Infine, punto della situazione sulla Morando sarà fatto martedì in riunione in municipio: vi prenderanno parte Comune e Provincia, il prefetto, oltre a sindacati e al commissario giudiziale, il commercialista torinese Carlo Reva.

Roberto Gonella

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Dà in escandescenze al pronto soccorso, arrestato

Ha dato in escandescenze al pronto soccorso, accusando i medici di trascurarlo perchè straniero. Il tunisino Ahmed Menzli, 30 anni, incensurato, ha cominciato a urlare e minacciare con un coltello i medici, impegnati in un caso d'emergenza. Sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato l'uomo l'accusa di minaccia, resistenza porto abusivo di coltello. [r. s.]

CANELLI

Oggi l'ultimo saluto al tecnico stroncato da infarto

Si svolgono stamane alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Sergio Scoffone, 48 anni, via Gherzi 23, è morto nella notte tra domenica e lunedì stroncato da un infarto. Titolare una società di consulenze informatiche, lascia la moglie, Olga Ivanovna Kojerniakina e i figli, Aleksei, 22 anni, Chiara, 13. [fi. l.]

ASTI

Tre in carcere per spaccio di droga

Arresti per droga da parte della squadra mobile della polizia di Asti. In cella sono finiti Susanna Giuliani, 38 anni, Asti, e Youssef Moomen, 25 anni, marocchino, entrambi già noti alla polizia. Sorpresi con alcune dosi di droga, sono stati arrestati per spaccio. Arrestato anche Giuseppe Dimino, 34 anni, che deve scontare una pena di anni di carcere per traffico di droga. [r. s.]

ASTI

Viaggio in Palestina con don Mignatta

Continuano le iscrizioni per partecipare al viaggio in Egitto e Palestina organizzato, come ogni anno, da don Pietro Mignatta. La trasferta si terrà dal 24 settembre al ottobre e toccherà, tra l'altro, il Cairo, Giza, Mar Morto e i luoghi santi della Galilea. Quota di partecipazione: milioni 350 mila lire. Iscrizioni alla biblioteca del Centro culturale San Secondo, via Carducci 24 (lunedì-venerdì 15-18, sabato 9-12). Ulteriori informazioni al 436.635. [l. n.]

NIZZA

Studentessa si diploma in clarinetto

Una studentessa di 22 anni, Maria Cristina Maiello, si è diplomata a pieni voti in clarinetto al Conservatorio di Alessandria. E' la prima volta che una nicese si specializza nello strumento: Maria Cristina ha seguito i corsi Rocco Parisi, allievo del maestro Soave. La giovane ha alle spalle numerosi concerti: ha partecipato alla tournée in Brasile dell'orchestra del Conservatorio ha suonato in molti teatri italiani. Recentemente ha interpretato musica contemporanea al Conservatorio di Alessandria. [e. ce.]

CALOSSO

A settembre la biblioteca

A settembre pronti i locali della Biblioteca comunale di Calamandrana nel cortile del municipio, nell'ex magazzino. Per rilanciare l'attività centro di prestito libri, è stata istituita una commissione, formata da rappresentanti del Comune, genitori, studenti e insegnanti. Oltre al sindaco Dino Scanavino, al vice Massimo Fiorio ai consiglieri Fabio Isnardi e Paola Daniele, ne fanno parte Vera Ariotti, Liliana Gatti, Daniela Branda, Mario Chiarle, Vittorio Asinari, Giancarlo Berta, Franco Gatti e Paola Sperati. In programma creazione di una ludoteca e l'organizzazione di iniziative culturali. [e. ce.]

CANELLI

La Cassa di Risparmio è tornata in piazza Gancia

La filiale canellese della Cassa di Risparmio di Asti è tornata nella sede di piazza Gancia. Gravemente danneggiati dall'alluvione gli uffici avevano trovato sistemazione provvisoria nel palazzo della ditta vinicola Riccadonna, in corso Libertà. [fi. l.]

Carabinieri Canelli

Tre mesi per evitare lo sfratto

CANELLI. Il Ministero degli Interni avrà tempo fino al 9 ottobre per pagare i quasi ottanta milioni di arretrati dovuti per l'affitto della caserma dei carabinieri di viale Risorgimento. Lo ha deciso ieri mattina, in pretura a Canelli, il giudice Raffaella Mascarino.

La vicenda comincia poco più di un anno fa: a giugno '95 scade il contratto d'affitto dell'immobile che ospita la Compagnia dei carabinieri proprietà della «Npgi Vallebelbo» che fa capo alla famiglia Pulacini (noto imprenditore agricolo, già rettore del Palio azzurro). Si chiede l'applicazione di un nuovo contratto con rata mesili più alte rispetto al precedente.

Ma il Ministero, da quel momento, non paga più la pigione. Anche le lettere di sollecito non hanno risposta. Alla fine la causa legale con la richiesta dello «sfratto per morosità» e il saldo degli arretrati.

«La dilazione non mi soddisfa - ammettono gli avvocati Vittorio Merlo e Angelo Porta che curano gli interessi della famiglia Pulacini -. Unica magra consolazione - aggiungono - il fatto che il giudice abbia riscontrato un ritardo ingiustificato nel pagamento dell'affitto e che perciò abbia disposto il pagamento delle spese processuali a carico del Ministero degli Interni».

Lo Stato così avrà tempo tre mesi per sanare il debito e saldare gli arretrati. Ma quella della caserma dei carabinieri di Canelli non è l'unica situazione genere: mesi fa anche la caserma della polstrada di Nizza era al centro di una vicenda di affitti non pagati (il proprietario anche in quel caso aveva fatto al Ministero) e qualche giorno un'analoga «querelle» contropposto Provincia e prefettura Asti. [fi. l.]

Il progetto dell'assessorato al Bilancio

Canelli, il Comune cerca gli evasori

CANELLI. La Giunta darà la caccia agli evasori delle imposte comunali: è questo il progetto dell'assessore comunale al Bilancio Giorgio Zanatta. Il piano dovrebbe essere messo a punto dopo le vacanze estive.

Spiega Zanatta, che recentemente è stato chiamato a ricoprire l'incarico in giunta: «E' necessario un controllo e un monitoraggio costante di quanti pagano le tasse comunali». L'assessore (che è tecnico esterno della Giunta Bielli e lavora come manager amministrativo alla Gancia) punta ad un censimento capillare delle abitazioni cittadine: «Non viene fatto da oltre vent'anni. Sarà l'"arma" per individuare evasori e furbastri».

Non è ancora deciso se il censimento verrà eseguito dal personale comunale o se il servizio sarà appaltato ad una società esterna, come già avviene in altri comuni dell'Astigiano.

L'indagine «anti evasori» non sarà comunque l'unica azione di controllo sulla gestione e amministrazione finanziaria del Comune: Zanatta annuncia anche la costituzione di un nuovo organismo che dovrebbe, come dice lo stesso assessore, «individuare le sacche inefficienza della macchina comunale».

Intanto il manager ha fornito alcuni dati bilancio '96: un miliardo e 220 milioni è l'avanzo di amministrazione (i soldi cioè che Comune è riuscito risparmiare), quasi 700 milioni derivano dalla gestione finanziaria '94, e poco più di 500 dal bilancio scorso; «Ma ho consigliato la Giunta di non spendere quei soldi in vista di imprevisti e impegni finanziari futuri» indica Zanatta.

Le preoccupazioni più pressanti sono la mancata apertura della casa di riposo per anziani alluvionata di via Asti (i 60 ospiti ancora alloggiati strutture pubbliche o private a spese del Comune) e l'incognita dello smaltimento dei rifiuti urbani: in attesa vengano aperte le discariche di Cerro e Villanova i Comuni spendono quasi 400 lire al chilo per il trasporto dell'immondizia nella discarica torinese.

Intanto dalla relazione dell'assessore al Bilancio emerge anche un altro dato poco rassicurante: Comune Canelli ha contenziosi, liti «debiti latenti» per due miliardi e 364 milioni. «La somma però - precisa Zanatta - si riferisce all'eventualità che l'ente perda tutti contenziosi in essere; una sorta di previsione pessimistica richiestaci dalla Corte dei conti».

Infine una promessa: Zanatta anticipa che da settembre dovrebbero partire incontri pubblici per spiegare gli aumenti nelle bollette dei servizi comunali: «Un atto dovuto - chiarisce il manager - che dovrebbe riavvicinare gli utenti all'ente pubblico».

In effetti da qualche anno i canellesi sono «tartassati» da imposte locali considerate tra le più alte dell'Astigiano: Ici al 5,75 per mille, mentre immondizia, gas, acqua hanno da poco ritoccato le tariffe (gli aumenti raggiungono anche il 30 per cento).

E in futuro? Zanatta preferisce non sbilanciarsi: «Difficile fare previsioni - dice, aggiunge - se però ci saranno le discariche astigiane e finalmente s'aprirà la casa di riposo per anziani, il '97 potrebbe essere l'anno della riduzione di alcune tasse comunali».

[fi. l.]

Assistenza Clienti

Ford

Rapido

1 ORA E SENZA APPUNTAMENTO

PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO

ORARIO: 8/12 - 14,30/18,30

APERTO IL SABATO FINO ALLE 12,00

MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.1/1.3	ESCORT 16V	MONDEO 16V
Cambio olio e filtro	L.	L. 70.000	L. 70.000
Batteria	L. 118.000	L. 148.000	L. 180.000
Pasticche freni (ABS)	L. 86.000	L. 89.000	L. 150.000
Sostituzione candele	L. 38.000	L. 85.000	L. 85.000

PREZZI COMPRENSIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E I.V.A.

CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CENTRO ASSISTENZA E corso Casale 321 - ASTI - 476.350

Nuovo Centro Servizio di assistenza e ricarica CLIMATIZZATORI

Scegli il vantaggio della convenienza!

Ford

Siac

Ti offre le auto direzionali

Modello	Colore	Anno	Prezzo	Targa	Accessori
Fiesta Newport 5P.	Canna Fucile	94	**13.900**	AB760WL	Servosterzo - Air Bag lato guida
Fiesta Pro 1.6 5P.	Canna Fucile	94	**15.500**	AB761WL	Doppio Air Bag - S.S.
Fiesta Pro 1.6 5P.	Tourmallard	95	**16.900**	AH801WL	Doppia Air Bag - S.S.
Fiesta Cayman 1.3 5P	Rosso Novello	95	**13.900**	AH635WL	Doppio Air Bag - Paraurti in tinta - Confort Pack
Fiesta Cayman Blue 1.3	Rosso Novello	95	**13.900**	AH641WL	Doppio Air Bag - Paraurti in tinta - Confort Pack
Fiesta Techno 1.2 3P	Blu Executive	95	**17.900**	AH304WS	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 5P	Tourmallard	95	**000**	AH303WS	Clima - S.S. - Doppio AirBag - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 3P	Canna di fucile	95	**17.900**	AH695WE	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Techno 1.2 3P	Blu esxecutive	95	**17.900**	AH907WE	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 3P	Tourmallard	95	**17.900**	AH699WE	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 3P	Canna di fucile	95	**17.900**	AH364WH	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 3P	Tourmallard	95	**17.900**	AH369WH	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Studio 1.2 3P	Tourmallard	95	**17.900**	AH362WH	Doppio Air Bag - S.S. - Radio 3000
Fiesta Ghia 1.4 3P	Argento	96	**20.500**	AK167DB	Clima - Doppio Air Bag - Cerchi in lega - Fendinebbia -Radio 5000
Mondeo 1.8 GLX 5P	Rosso Novello Met.	95	**29.200**	AK420DJ	ABS - Doppio Air Bag - Fendinebbia - Clima
Mondeo 2.0 GHIA 5p	Argento	95	**31.900**	AK130CT	ABS + TCS - Doppio Aig Bag - Poggiatesta Posteriori
Galaxy 2.0 Ghia	Argento	96	**42.500**	AK847DB	Doppio Air Bag - Clima
Escort T.D. Ghia	Blu Metallizzato		**27.900**	AK825CX	Clima - Doppio Air Bag - Radio 5000

Anche

ifas SYSTEM

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	**188.000**
10.000.000	**235.000**
12.000.000	**282.000**
14.000.000	**329.000**
16.000.000	**376.000**
18.000.000	**423.000**
20.000.000	**470.000**
22.000.000	**517.000**
24.000.000	**564.000**
26.000.000	**611.000**
28.000.000	**658.000**
30.000.000	**705.000**

e dopo anni sei libero di:

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(In valutazione quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

ALCUNI ESEMPI DEL VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI D'OCCASIONE:

Modello	Anno	Prezzo Siac	Quattroruote
Renault TSE S.S.	'90	5.500	6.500
Peugeot 205 T.D. T.A.	'91	7.900	9.000
Peugeot Junior	'88	2.300	2.800
Autobianchi Y10 Fire T.A.	'90	5.000	5.500
Porsche 944	'86	16.900	N.Q.
Ibiza	'90	3.900	4.300
Daihatsu Feroza II E.L. T.A. - S.S.	'90	14.500	N.Q.
Toyota	'91	10.700	11.500
Opel Vectra 1.6 GLS	'93	16.700	16.900

Modello	Anno	Prezzo Siac	Quattroruote
Alfa 33 1.3 IE L Cat S.S.	'92	10.500	11.300
Alfa 155 T.S. 2.0 Clima - CL	'92	16.800	19.200
Fiat Croma T.D. 2.5 Clima	'91	9.900	11.000
Fiat Tipo Mania 1.6 S.S.	'94	13.900	N.Q.
Fiat Punto 90 ELX S.S.	'94	15.500	16.300
Ford Mondeo SW Ghia ABS + TCS	12/ '93		24.700
Ford Fiesta 1.4 Ghia 5P T.A.	'90	6.900	7.400
Ford GLX 5P 1.6 Impianto Gas	'94	21.900	22.300
Lancia Delta Integrale	'91	20.500	24.300

Modello	Anno	Prezzo Siac	Quattroruote
Mazda 323 F 1.6 GT Clima	'90	10.900	N.Q.
Primera SLX T.A.	'93		14.500
Rover 216 Gti 5P	'92	12.900	N.Q.
Opel Astra SW 1.4	'92	12.700	13.500
VW Golf GTI 16V ABS - Clima	'89		11.000
VW Polo Fox Coupè	'92	7.900	N.Q.
Volvo 480 S Cat. 1.7	'92	14.900	16.000

(Prezzi X 1000)

A POCHI MINUTI DALL'USCITA DI VILLANOVA SULL'AUTOSTRADA TORINO - PIACENZA

Ford

Siac

STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/ 9478455

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Offerta valida fino ad esaurimento

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

* Salvo approvazione della Finanziaria. T.A.N. 19,82 - T.A.E.G. 21,72

Casale, è accusato di aver riciclato una tangente di 150 milioni ad Albenga

Arrestato un direttore di banca

E' il responsabile del «San Paolo» e fino a poche settimane fa era a capo della filiale ligure Abita Genova. L'inchiesta riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre 1994

CASALE. E' stato ieri mattina, mentre si trovava nella filiale casalese dell'Istituto bancario San Paolo, in via Magnocavallo, il direttore Giampaolo Piaggio, 48 anni, in carica dal 10 giugno. In città il dirigente è ancora poco conosciuto, anche perché abita a Genova, in via Majorana e, a Casale, si ferma per motivi di lavoro nella sede di via Magnocavallo.

Con direttore sono dodici in tutto gli arrestati, alcuni sono finiti in carcere. Le ipotesi di reato, diversificate tra gli indagati, sono di concorso in corruzione, concussione abuso di atti d'ufficio relazione ad serie interventi pubblici per il ripristino di opere gravemente danneggiate dopo l'alluvione del '94 ad Albenga. Tra le altre, il nuovo ponte sul fiume Centa, costato 9 miliardi costruito dall'impresa di Bruno Damonte, anch'egli arrestato.

Per il direttore del San Paolo di Casale l'accusa è di riciclaggio di denaro. Pare che il dirigente abbia «trasformato» una tangente di circa 150 milioni in denaro pulito, facendola passare attraverso la filiale di Albenga, cui era responsabile.

La notizia Casale ha destato scalpore, anche se i motivi che hanno posto Piaggio agli arresti domiciliari nella sua abitazione ligure riguardano, come detto, l'attività nella filiale di Albenga, lasciata circa un mese fa.

Il ponte sul Centa. Tangenti «ripulite»: questa l'accusa al direttore del San Paolo

Ieri mattina, al centralino del San Paolo via Magnocavallo l'addetto si limitato a rispondere: «Il direttore c'è. E' venuto questa mattina presto, ma poi n'è andato e ha detto che stava fuori per tutto il giorno». Anche il vicedirettore Corona afferma di sapere nulla coinvolgimetno del suo direttore nell'inchiesta ligure, che ha impegnato per diciotto mesi il commissariato di Alassio coordinato dalla questura di Savona. Ha commentato. «Sono all'oscuro di questo. Stamane no stato impegnato con alcuni clienti». E il direttore? «Credo che anche lui sia impegnato alcune persone».

Effettivamente «alcune per- hanno chiesto del dottor Piaggio, sposato, padre di un figlio, poco prima delle di ieri mattina. Erano alcuni poliziotti di Alessio accompagnati dai colleghi di Casale. Gli agenti sono stati ricevuti dal dirigente nel suo ufficio gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare che lo accomuna ad una dozzina di imputati. Tra gli altri: il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, una fetta della giunta da lui guidata che si dichiara di «Alternativa democratica» (Viveri, in precedenza, era stato sindaco e consigliere regionale).

Silvana Mossano

Nizza, camionista spacciatore

Incensurato aveva nell'alloggio 30 ovuli di eroina brown sugar

NIZZA. Da tempo i carabinieri lo avevano notato frequentare ambienti legati al traffico di droga e lunedì pomeriggio durante una perquisizione in casa sua, hanno trovato una dozzina di grammi di eroina del tipo «brown sugar». La sostanza era racchiusa in trenta ovuli, pronti per lo spaccio.

In carcere è finito Gian Franco Corsi, 33 anni, nicese (abita in via 1613), autotrasportatore, incensurato. Quando i carabinieri della compagnia Canelli (capitano Leonardo Nucera) si presentati davanti alla porta con mandato di perquisizione, il camionista non ha potuto far altro che lasciarli entrare. Corsi stato arrestato per detenzione sostanze stupefacenti ai fini spaccio. Trasferito carcere di Quarto il nicese trova a disposizione dell'autorità giudiziara del tribunale di Acqui Terme (competente per il territorio di Nizza).

Corsi non è il primo incensu- nicese ad essere «pizzicato» per droga dai carabinieri. A fine giugno i militari della caserma di Nizza, guiduti dal maresciallo Giovanni Dragone, avevano arrestato il trentaquattrenne Calogero Pinelli (abita a Nizza in via Pistone 96). Ex operaio disoccupato, Pinelli era stato colto in flagrante mentre, davanti all'ospedale «Santo Spirito», cedeva eroina ai tossicomani in fila per la quotidiana distribuzione del metadone.

Ad insospettire gli investigatori il fatto che Pinelli ultimamente era stato visto avvicinare molti tossicodipendenti dalla zona.

Gli incontri avvenivano in prevalenza al mattino, nella centralissima piazza Garibaldi, dove, all'ospedale, si svolge la distribuzione del metadone. Anche in quel caso i carabinieri avevano sequestrato alcune dosi di droga pronte per lo spaccio.

[fi. l.]

IN BREVE

VESIME

Rogo nel bosco, vigili del fuoco mobilitati per 3 ore

Tre ore di lotta dei vigili del fuoco ieri pomeriggio Vesime per impedire che andasse completamente a fuoco un bosco. Più facili gli interventi dei pompieri sulla statale Casale-Asti, località San Giorgio, Valmadonna sulla Pozzolo-Villalvernia. **[r. c.]**

[illegible]

Furto negli uffici dell'Azienda per turismo

Furto nella sede dell'Apt di Acqui Terme. I soliti ignoti, dopo aver forzato la porta d'ingresso degli uffici dell'Azienda di promozione turistica Acqui e dell'Ovadese, che si trovano in corso Bagni, si impossessati di una esigua somma di denaro e di alcuni assegni. Sul fatto, hanno aperto le indagini i carabinieri della compagnia Acqui. **[g. l. f.]**

ACQUI T[illegible]

Anche tre cavalieri del Qatar alla Cavalcata aleramica

Oltre duecento cavalieri parteciperanno quest'anno alla «Cavalcata aleramica», tradizionale gara ippica in programma fra l' 11 e il 13 ottobre nell'Alessandrino. Fra gli iscritti alla gara figurano anche l'ex campione europeo Sergio Tommasi, le nazionali Lara Rigato Angela Origgi, e tre cavalieri provenienti dall'emirato del Qatar. In tre giorni i partecipanti ripercorreranno le tracce di aleramo, mitico fondatore del monferrato, che in groppa suo cavallo racchiuse in una sola cavalcata tutta la terra destinata a diventare la futura marca monferrina. **[Ansa]**

[illegible]

Triplice anniversario per l'azienda Scrimaglio

Sabato l'azienda vinicola Scrimaglio di Nizza, ha organizzato una festa per ricordare un triplice anniversario: i cinquant'anni dell'azienda (porta il numero 23 di registro di imbottigliamento, dei primi dell'Astigiano), i 66 anni del titolare Mario ed i 36 del figlio Pier Giorgio, nati nello stesso giorno. Alle 18, nella cantina, degustazione della Barbera «Croutin». **[e. ce.]**

[illegible]

Una nuova sede per convegni e mostre

L'edificio in via Bogliolo, in uso alla Pro loco, sarà rimesso a posto per ospitare un centro «polivalente» di interesse turistico (convegni, mostre, etc). Lo ha deciso il Consiglio comunale riunito nei giorni scorsi che ha approvato il progetto preliminare redatto dall'architetto Laura Fiandrotti. Il Comune per questi interventi, spenderà circa trecento milioni. I fondi provengono parte dalla Cee (progetto Obbiettivi 5B, per 186 milioni) ed in parte da un mutuo concordato con la Cassa depositi prestiti per oltre cento milioni. **[e. ce.]**

Da oggi

I nuovi servizi della Telecom anche a Popolo

CASALE. Anche gli ultimi 1700 utenti casalesi della Telecom, che ancora non ne usufruivano e che abitano nella frazione di Popolo, da oggi sono collegati ad una moderna centrale elettronica.

Il collegamento, annunciato ieri, riguarda gli abbonati che hanno il numero compreso tra il 561200 e 561399, 561600 e 561999, 562200 e 562599, 563000 e 563099, 563200 e [illegible].

«Tale operazione, che passa dalla tecnica elettromeccanica a quella elettronica - fa presente la Telecom - non richiede ai clienti di effetturae il cambio dei numeri telefonici».

Con questa innovazione, oggi anche a Popolo si può fruire di prestazioni tecnologicamente avanzate accedendo cosiddetti «sistemi telefonici supplementari».

In particoalro, si possono chiedere i servizi di «avviso di chiamata», di «trasferimento di chiamata», di «conversazione a tre», di «telelettura del contatore». **[s. m.]**

Usl di Casale annuncia il potenziamento dei servizi decentrati

Più facile curarsi a Moncalvo

Anche ortopedia tra le competenze del poliambulatorio. Tempi di attesa ridotti Entro fine sarà in funzione pure il servizio infermieristico a domicilio

MONCALVO. «Portare più servizi all'utente». E' l'obiettivo del commissario straordinario dell'Usl 21, Giuseppe Ferrua, in merito ai distretti sanitari decentrati rispetto alla città Casale.

In questo discorso di maggior e miglior qualità dei servizi sanitari offerti al cittadino, rientra anche il distretto di Moncalvo, a cui fanno capo i Comuni di Alfiano Natta, Castelletto Merli, Odalengo Piccolo, Serralunga Crea, Cereseto e Ponzano. In tutto poco meno di 9 mila abitanti che per prenotazioni, visite specialistiche, prelievi si rivolgono agli uffici dell'ex ospedale San Marco, dal 1990 trasformato in poliambulatorio.

«Ai tanti servizi specialistici funzione da tempo, a fine anno, aggiungerà ortopedia. Abbiamo inaugurato osservatorio servizi del poliambulatorio moncalvese; quelli con un tempo di prenotazione superiore alle due settimane verranno ampliati più ore di presenza dei medici in ambulatorio, per garantire agli assistiti

Il sindaco Moncalvo Aldo Fara «Iniziative valide soprattutto per gli anziani»

tempi di attesa più bravi» spiega Ferrua.

Sono molte le specialità al poliambulatorio moncalvese: cardiologia, otorino, ginecologia, odontoiatria, pediatria, radiologia, oculistica, psichiatria, dermatologia, urologia, chirurgia, oltre ai prelievi e ai servizi di prenotazione per altre specialità presenti. Sempre entro il '96 entrerà in funzione il servizio domiciliare infermieristico, denominato «Adi». Quest'iniziativa già attuata a Casale e Trino Vercellese nasce dalla collaborazione Usl e medici di base. «Sono proprio loro a segnalare i casi che necessitano di un intervento a domicilio da parte del personale infermieristico: tutto il lavoro sarà coordinato da una caposala» spiega il commissario dell'Usl 21. Questo servizio non comporta alcun per gli utenti.

Afferma il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara: «I servizi sanitari decentrati sono molto importanti, soprattutto in una realtà la nostra dove sono tanti anziani».

Entro i prossimi due anni, Moncalvo avrà la residenza sanitaria protetta (ha quaranta posti) per anziani non autosufficienti ed il nuovo poliambulatorio che avrà sede nello stesso edificio.

Interviene Ferrua: «I sette miliardi stanziati dalla Regione sono disponibili. Se non dovessero bastare, l'Usl Casale reperirà fondi al proprio interno; in caso di necessità - conclude il commissario straordinario - venderemo l'ex ospedale San Marco».

[bru. m.]

Ovada, è precipitata dal secondo piano: si è fratturata le gambe

Anziana perde l'equilibrio e cade dalla finestra: salva

OVADA. Una anziana donna è caduta dalla finestra della propria abitazione, situata al secondo piano, e si è salvata: ha subito gravi fratture e ora è ricoverata in ospedale. E' Anna Parodi, di 74 anni, originaria di Tagliolo Monferrato abitante ad Ovada, via Bruno Buozzi 12.

La donna, che vive il marito Santino Parodi, anni, e con il cognato, alla finestra. Non si sa per qua'e motivo sia caduta. Probabilmente, si è sporta troppo dal davanzale oppure ha avuto un capogiro. Perdendo l'equilibrio, è precipitata e, dopo un volo di 5 7 metri, è finita sul marciapiede sottostante.

L'impatto è stato assai violento. Il marito, che era in casa, ha sentito un tonfo, ma non ha certo pensato a qualcosa di grave. Recandosi in cucina e non vedendo più la moglie al davanzale ha però poi capito cos'era accaduto, sconvolto, si è rivolto ai vicini di casa. Questi hanno subito chiamato l'ambulanza, cercando nel frattempo di rincuorare entrambi i coniugi. La Croce verde ovadese ha trasportato la ferita al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. Qui i medici hanno compiuto i primi accertamenti e amministrato le prime cure.

Alla donna è stata accertata la frattura di entrambi i femori, e della tibia e del perrone della gamba destra. Considerate le gravi condizioni, i medici hanno poi deciso di trasferirla all'ospedale di Novi, dove è stata ricoverata con una prognosi provvisoria di 40 giorni.

Sotto che per alcune ore anche il marito, che ha faticato a riprendersi dallo spavento per quanto accaduto. **[r. bo.]**

DOPO IL FALLIMENTO

Greenpoint sotto esame

CASALE. E' iniziato ieri l'esame dello stato passivo della ditta Greenpoint, che aveva attivato a Casale Popolo un deposito per lo smaltimento dei rifiuti speciali. In realtà, nello stabilimento, ora sequestro, erano stati trovati fusti contenentei anche rifiuti tossico nocivi, non autorizzati dalla Provincia. La stessa ditta aveva chiesto il fallimento, dichiarato lo scorso maggio. Il curatore Enrico Bianchi e il giudice delegato Antonio Viti ieri hanno esaminato le prime richieste dei creditori. Per il momento si è accertato un «buco» di centinaio di milioni. Ma altri possono ancora insinuarsi. L'analisi proseguirà il ottobre. Intanto, nulla si è mosso per quanto riguarda il trasferimento dei fusti contenenti rifiuti nocivi in una centro di smaltimento autorizzato. Dice il curatore: «Aspetto che il Comune si faccia avanti per discutere sulle modalità in cui lo svuotamento del deposito può avvenire». **[s. m.]**

Casale: l'opera è pronta da anni, ma non c'erano i guard rail

Tangenziale aperta ad agosto

Lo ha promesso l'Anas al ministro Di Pietro

Il ministro Antonio Di Pietro

CASALE. sbloccherà veramente l'annosa questione della tangenziale di Casale?

Questa volta l'Anas ha promesso al ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, che aprirà la tangenziale.

C'è anche una data: «Entro il mese di agosto» si legge in «appunto» trasmesso al ministero con protocollo del 27 giugno scorso. Di Pietro ha preso atto dell'impegno ha informato il presidente della commissione consiliare Lavori pubblici, Riccardo Calvo, quale si rivolto all'ex pm di «Mani pulite» per sollecitare suo intervento.

Il ministro Di Pietro ha scritto: «Egregio presidente, le tra- l'appunto della direzione generale dell'Anas relativo alla tangenziale di Casale Monferrato. Cordiali saluti».

Nell'«appunto» si fa presente che «l'appalto inerente la posa in opera del guard rail sulla tangenziale è stato sbloccato dalla circolare del ministro dei Lavori pubblici». In molti si chiedono basteranno queste poche righe a risolvere la situazione.

La lettera dell'Anas al sinda- Casale, Riccardo Coppo, del 20 maggio scorso, non era stata altrettanto esauriente rispetto alle attese dei casalesi di Coppo si era fatto portavoce. L'ingegnere Luigi Simonini, capo del compartimento, aveva riassunto le fasi di realizzazione della strada di collegamento tra la statali per Asti Alessandria e la provinciale per Valenza, spiegandone i ritardi. L'assessore, Luigi Merlo, più volte portavoce delle promesse di apertura della «bretella», poi disattese, ora si atteggia a «San Tommaso». «Meno male, se la aprono - dice -. Speriamo che le rassicurazioni fatte a Di Pietro siano reali soprattutto mantenute». **[s. m.]**

La statua è nei giardini di piazza Italia, il recupero costerà 23 milioni

Acqui rende omaggio a Saracco

Al via il restauro del monumento allo statista

La statua a Giuseppe Saracco

ACQUI. Al via i lavori per restauro della statua in bronzo di Giuseppe Saracco (1821-1907), originario di Bistagno e che fu senatore del Regno e ministro dei Lavori pubblici. In piazza Italia è stata allestita un'impalcatura intorno al monumento allo statista, ultima opera dello scultore Giulio Monteverde, pure bistagnese e senatore, morto nel 1917.

anni, in città c'era chi sottolineava la necessità di riportare all'antico splendore la statua dedicata Saracco, situata nei giardini prospicienti la piazza principale della città. L'incarico è stato finalmente affidato allo studio Gabrieli-Traversi di Bergamo, che aveva già curato il restauro del monumento re Vittorio Emanuele II, recentemente ricollocato in piazza Italia.

L'intervento, per il quale è preventivata una spesa di più Iva, prevede la rimozione delle incrostazioni generate nel degli anni dallo smog dagli agenti atmosferici mediante spazzolatura. Seguirà un accurato lavaggio acqua distillata per rimuovere lo sporco più tenace, i possibili depositi calcarei e, soprattutto, i cloruri. L'umidità residua verrà eliminata tamponando la superficie con alcol etilico. Se si dovessero presentare «ossidazioni persistenti, si procederà con una microsabbiatura di precisione, mediante l'utilizzo di microsfere di vetro o polveri vegetali.

Terminata la fase della pulitura, ci sarà un ulteriore lavaggio e si passerà alla protezione bronzo, con tamponamenti a base di prodotti chimici anticorrosione. Al termine verrà stesa su tutta la superficie una cera protettiva specifica.

Oltre alla statua, verrà restaurato basamento in granito. **[g. l. f.]**

Corsi di laurea breve

Il rettore [illegible] in visita ad Acqui Terme

ACQUI. Domani mattina, il professor Sandro Pontremoli, rettore dell'Università di Genova, sarà ad Acqui per visitare le strutture che ospiteranno il corso universitario di laurea breve per il conseguimento del diploma per traduttori e interpreti.

La sede dei corsi, è in via di completamento nei locali del Seminario vescovile minore, in piazza Duomo. Il professor Pontremoli, dopo aver esaminato i locali, incontrerà il sindaco della città, Bernadino Bosio, e i componenti della giunta comunale.

Intanto, sono già aperte le iscrizioni ai corsi, che avranno l'anno accademico 1996-97, in autunno.

Per informazioni sulle lezioni, tenute da docenti della facoltà di Lettere Genova, ci può rivolgere alla segreteria dei corsi telefonando al numero 0144/321.804. **[g. l. f.]**

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che è da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record mai registrato negli ultimi cent'anni. In due ore torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due mesi. Questa volta tocca alla zona Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: due morti, quasi cento miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. Si ripete, se pure con dimensioni inferiori, la tragedia del Piemonte Sud del novembre 1994. E' un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: da 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di nuovo le temperature proibitive di queste settimane. Il colpo di grazia lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

La furia delle acque di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, ma in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione con il «tempo pazzo»: prima un caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» del maltempo ne ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto era sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il resto».

Zootecnia. Capi di bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; una mucca è rotolata lungo un pendio a Pontechianale ed è morta contro il muro di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano e Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il regno delle azalee e dei rododendri, che qui fatturo miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che va dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità.

Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la sua comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori non nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzare dell'estate rimargini le ferite.

Ancora del tutto tranquilla invece (tranne le zone dove i danni sono arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo il primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che hanno fatto trattamenti di copertura non si sono trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo in polvere.

Vignaiolo impegnato nel trattamento

Ci sono però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta con una specie di melassa tutta la vegetazione) ed il «black rot», un virus che l'anno passato era comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella zona di Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per ora casi limitati» commentano i tecnici agrari

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressochè vani, i mezzi finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando una nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento si è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. [e. ce.]

Danni ai vigneti colpiti da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni
Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma con il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Penazza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e stamane sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per la nostra zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo sta ancora discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già trascorsi 120 giorni dallo scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi cui si aggiunge quello subito dall'indotto (mangifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che sono più richiesti continuano a mangiare, che l'alimentazione costa mediamente 5 mila lire al giorno per capo, 150 mila al mese. E non si dimentichi il crollo delle quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Soave (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti in duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai veri allevatori e non agli industriali della carne. Sappiamo che stanno arrivando dalla Francia bovini vivi di 5-6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi sono in gioco migliaia aziende agricole: questo però non sembra sufficientemente valutato».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

TORINO

Lunedì la commissione per l'accordo sul moscato

E' stata convocato per lunedì 15 in Regione dall'assessore Bodo la riunione della commissione paritetica tra produttori di uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato in vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

ASTI

Consorzio Barbera nomina vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due vice che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo di Nizza, giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. [e. ce.]

NOVARESE

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la zona. Con politici ed esperti, in particolare si parlerà degli Obiettivi 5B, di turismo e della nuova legge sulla montagna. L'appuntamento è per le 9,30 al Palamostra di località Mulino.

VERCELLESE

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi di Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

La Regione ha nominato le commissioni di esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'inadempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque zone del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche se il loro numero è ormai in forte calo ovunque: i seguaci di Diana sono diminuiti in media del cinquanta per cento su tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova sono oggi meno di trenta l'anno: fino al '90 erano più di cento. I candidati devono conoscere gli animali e i loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a **Vercelli**, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e ne fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciana Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A **Cuneo** ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Masocco, Paolo Craveri ed Umberto De Bonis. In provincia di **Biella** il presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali, Claudio Perino. Ad **Alessandria**, il presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cagni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di **Asti** ci sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Moizio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Redoglia, Carlangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di un funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (tra un mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), sono ancora incerte le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi le modifiche, le decisioni assunte nei giorni scorsi dai comitati dei 21 Ambiti territoriali di caccia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sia sui giorni (fissi o a scelta), in cui sarà possibile cacciare. Il provvedimento interessa circa mila cacciatori. [e. ce.]

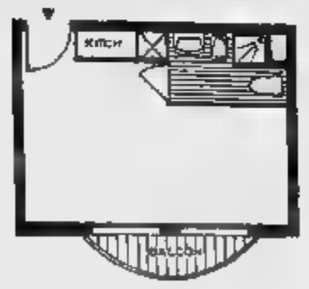
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni imperdibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

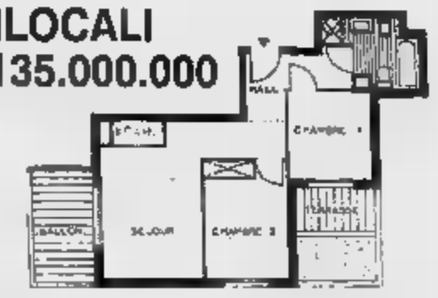
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 -



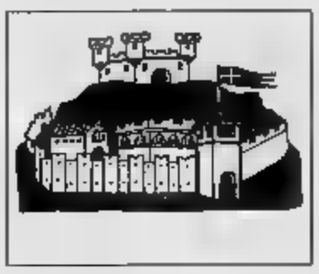
BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Ultima serata del festival estivo, domani parte la rassegna di concerti

Asti Teatro 18, gran finale

«La bella ignota» su testi di poetesse del '900. Incontro con Alessandro Barbero, premio Strega Replica «Io è un altro» di Barberio Corsetti. Al termine, spettacolo itinerante nel centro

ASTI. E' stata un trionfo l'in- astigiana di Guido Ceronetti. Dopo il dell'incontro dedicato alla poesia, al ristorante Reale, anche il debutto di «Per un pugno di yogurt» in sala Pastrone, lunedì sera, è stato accolto da lunghe ovazioni. «Uno degli spettacoli migliori del festival» è stato il commento generale. Che rende ancor più determinante la pre- di Ceronetti al festival in qualità di «ospite d'onore».

Altro ospite, o meglio «special guest» secondo il gergo jazzistico, è stato Gianni Basso. Lunedì sera il sassofonista astigiano ha contribuito a riscaldare il concerto al palazzo del Collegio con il quartetto del pianista americano Cedar Walton. La temperatura autunnale ha probabilmente influito sui musicisti come sul pubblico (sala piena, tranne le ultime tre file). Gli applausi ci sono stati, ma non particolarmente calorosi. Il quartetto si è limitato a una esecuzione impeccabile del jazz lirico e suadente di Walton, trascinante. Unico vero americano è apparso Gianni Basso. Si è presentato con «Moon over Asti» e il pubblico lo ha più lasciato andar via dal palco.

Intanto il festival è arrivato all'ultimo giorno. Ecco il programma:

Sala Pastrone. Alle 21,45 si terrà «La bella ignota», Concerto novecentesco per poesia e musica. Di alcune attrici della Compagnia dei Giovani dello Stabile di Torino: Barbara Callari, Irene Ivaldi, Olivia Manescalchi, Rossana Mortara e Franca Penone. Interpreteranno testi di poetesse del nostro lo come Amy Lowell, Marina Cvetaeva, Marianne Moore, Katherine Mansfield, Anna Achmatova, Marguerite Yourcenar, Elsa Morante, Ingeborg Bachmann, Anne Sexton e Silvia Plath. La musica di compositrici come Teresa Procaccini, Henriette Renié, Marlaena Kessick, Cecilie Chaminade sarà interpretata dalla flautista Gianna Reggio e dall'arpista Maria Grassi, docenti all'Istituto dimusica «Verdi» di Asti. La serata è stata organizzata con la collaborazione del Soroptimist e dello Zonta club di Asti.

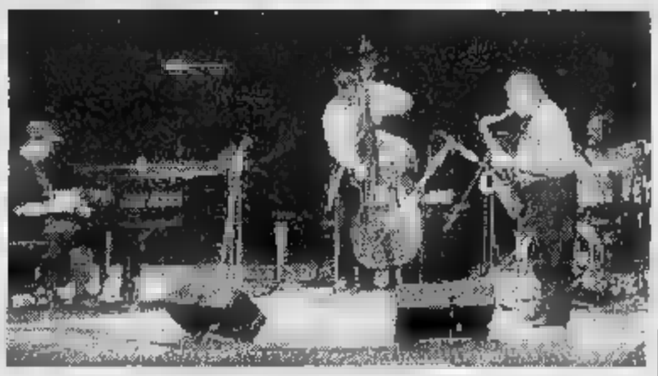
Palazzo Ottolenghi. Alle 21,45, replicherà «Io è un altro (Il corpo è una folla spaventata)» di Giorgio Barberio Corsetti, anche interprete Gabriele Benedetti. Le musiche saranno eseguite dal vivo da Daniel Bacalov (figlio di Luis, premio Oscar per la colonna «Postino»). Lo spettacolo è ispirato al drammaturgo Antonin Artaud e ai poeti Arthur Rimbaud e Vladimir Majakovskij.

Ristorante Reale. concludono gli incontri con i giovani narratori nel patio locale, curati da Guido Davico Bonino. Oggi alle 18,30, sarà la volta di Alessandro Barbero, recente vincitore del premio Strega e del Grinzane Cavour come esordiente, il «Bella vita e guerre altrui di Mister Pyle gentiluomo» (Mondadori). Ingresso libero.

Centro città. Spettacolo di chiusura alle 23,30, per le strade di Asti: «Manda il tuo raggio sino alla morte». Sarà presentato dalla compagnia Silence Teatro con la regia di Luigi Pezzotti. Da piazza San Secondo verso palazzo Mazzetti ritorno. Ingresso libero.

Biglietti: 25 mila lire (ridotti 18 mila). [c. f. c.]

Il pubblico all'incontro con Ceronetti, lunedì . Accanto, lo scrittore con Guido Davico Bonino e l'attrice Paola Roman. Sotto, il concerto jazz con Walton e Basso (FOTO NORMA)



Stasera al castello (paese alto) prosegue la rassegna spettacoli

Swing e Beckett a Calamandrana

Anche mostre e gastronomia. Suonano gli «Homeless»

CALAMANDRANA. Duplice appuntamento stasera al festival Teatro e colline: in prima battuta (alle 21,45) nel parco del Castello, si terrà uno spettacolo della moderna drammaturgia tedesca proposto dal gruppo «Malebranche» alle 23,30, nella Coscina, un inedito Beckett, rivisitato dai torinesi «Dottor Bostik».

Il pezzo forte della serata è «Trummerswing» ovvero lo «swing delle macerie», un filo di note che attraverso gli ultimi cinquant'anni di storia utilizzando musica ricordi. I protagonisti Harry Anna hanno vissuto l'epoca degli «swing-kids», cancellata dalla Germania nazista e si ritrovano in un mondo pieno di macerie e di sogni sepolti nella polvere; ritroveranno però la forza di ricominciare, dimenticare la propria identità. Il testo è di Claudio Tomati, in scena Roberto Recchia e Raffaella Russo per la regia di Mauro Maggioni.

Pupazzi marionette saranno invece protagonisti del & B Beckett & Bacon» del Dottor Bostik, con Dino Arru, Paolo Grasso, Paola Roman, Patrizio Serra. Un'ironica visione dell'esistenza umana fatta di gesti, routine, pensieri e silenzi. Il costo del biglietto per assistere ai due spettacoli è mila lire. Per il primo, il costo del biglietto intero è di 15 mila e per il secondo 10 mila, ridotti rispettivamente a 12 e 7 mila. Prenotazioni a «Il Gigante viaggi» Canelli, tel. 832.523.

Chi vuole invece fare due passi a Calamandrana Alta sen- assistere agli spettacoli, alle troverà musica con gli «Homeless»: il chitarrista Valter Zanetti la flautista Angela Cuttellan. Potrà inoltre visitare le mostre di disegni e acquarelli Margherita Lacqua le «installazioni» di Mauro Penna e Arturo Caldi. [s. ce.]

Musica vino San Marzano

SAN MARZANO OLIVETO. Una «otto giorni» con vini e piatti piemontesi in abbinamento alla musica del quintetto «Berliner Blechblaser Solisten», ovvero i migliori «ottoni» dell'orchestra sinfonica di Berlino. Succede da stasera a giovedì 18 luglio. Nella piazza del castello, dalle 22 alle 24, saranno proposte degustazioni vini piatti tipici concerti musica da camera. L'iniziativa è degli otto produttori di vino che partecipano alla rassegna «Pittura e colline» con altrettanti ristoratori locali gruppo Ana. Stasera il menù è del ristorante «Antica fattoria del colle». [fi. l.]

DIETRO LE QUINTE

Pranzo&cena. E' stato eletto «ristoratore del festival». La palma è andata a Duilio Moiso, titolare del ristorante «L'altra campana» in via Quintino Sella; si è conquistato la gratitudine dello staff organizzativo e degli attori per aver tenuto in funzione la cucina fino alle ore più tarde.

Per il dopo-cena, i più giovani dello staff hanno prediletto la discoteca Mediterraneo Isole.

Miss. Alla notizia delle selezioni di Miss Asti (lunedì sera), nello staff organizzativo del festival si è cominciato scherzare. Qualcuno ha proposto istituire un concorso per eleggere «Miss Asti Teatro». Tra le candidate favorite, l'avvenente Francesca Rosso dell'ufficio stampa.

Cuore verde. Quello di Ceronetti, alloggiato all'hotel Alcramo. Pare abbia detto: «Che peccato, non da qui non si vede neppure un prato».

Mascherine. Sono stati preziose guide all'ingresso degli spazi teatrali, indicando con sicurezza e cortesia la disposizione dei posti prenotati. Si sono meritati la simpatia del pubblico le giovanissime «maschere» Patrizia Fiori, Davide Ledda, Albertina Torre, Chiara Berzano, Corrado Marengo Carola Finocchio. I ragazzi sono stati coordinati da Francesco Antonio Lepore e Mario Nosengo.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 534.147
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

Politeama — **Seven**
Tel. 530.085
.: 19,50; 22,30
Lire 7000
di D. Fincher, con Pitt, Freeman, K. Spacey (Usa — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine per in caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **riller**

Ritrovarsi
di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '95). A un passo dal divorzio, madre figli riscopre il valore dell'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.:
Lire 7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 595.040
.: pp. 20; ult. 22,25
7000

Sala Pastrone — **La ignota**
557.687
Or.: 21,45 Asliteatro
L. 25.000/18.000

Don Bosco — CHIUSO PER
Tel. 410.858

NELLI — RIPOSO
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Aurora — CHIUSO FERIE
Tel. 701.459
Or.: 20,30
L. 7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

Sociale — CHIUSO PER
Tel. 701.498

Verdi — CHIUSO PER
Tel. 701.459
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000

SAN DAMIANO
Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

Lux — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 975.016

Splendor
Tel. 982.288
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/6000

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. 656.521. **The net - Intrappolata** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
ALA ci Emanuele II 52, tel. . Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. Il. 24, tel. 540.505. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **L'odio** di M. Kassovitz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cose cose.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. . **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli .** .: ; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Gli invasori dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ricc lit** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Forte d'agosto.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, . 385.2057. **Varspire a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urlo dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Roma 936, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimski-Korsakov e Musorgskij-Ravel, Cagoni Mo del Posti a L. . Biglietteria ore 13/18,30 . 6815.241/242.
. Via M. Cristina 71, . . **Campagna abbonamenti stagione 1 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Int. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
— **Cover up,** telefilm
19 — **Starzinger,** cartone animato
19,30 **Sam il ragazzo del West,** cartoni
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Velvet,** tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente,**

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4,** informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Intrigo a Berlino,**
22,30 **Tg 4,** informazione

Telegranda
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi: Tutti in forma**
22,30 **Tg4**

Telesubalpina
18,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** notiziario
— **Cartoni animati**
20,40 **Il gabbiano,** film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

Vi
18,30 **Music**
19,30 **rd notizie**
20 — **Cuinta Italia**
21 — **La auto settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Primantenna
17,30
19,05 **Appuntamento Osiris**
18,15 **Giovanidea,** rubrica
19 — **TGG,** notiziario
19,15 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile,** rubrica
22 — **Bike e cross,** rubrica

Telecity
18,20 **Soldato Benjamin,** telefilm
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Calendar** animato
20,30 **Pearl,** miniserie
22,30 **Visitors,** miniserie
23,15 **Vip mania,** talk show

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio Vetrina**

Quarta Tv
19 — **Tg4**
First ten, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Super zap**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
20,30 **Il mistero della foresta maledetta,** film
22,30 **Torino magica Il drago,** rubrica
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
19,30 **regionali**
20 — **Tg Rosa**
20,35 **eterna,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **A B S,** settimanale di motori

Telecampione
19,30 **Le poltrone**
20,30 **Matrio**
21 **Milano metropoli**
Business News
,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
Programma serale
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**

Rete 7
19,55 **Informasetta,** notiziario
20,10 **Dragon ball,** cartoni
20,40 **Il mostro,** film
22,25 **Informasetta,** notizie
22,40 **Parliamone,** rubrica
23,40 **Informasetta,** notizie

TAI 9
18,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **Astiteatro**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano,** film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

errori variazioni programmi causati tempestiva comunicazione

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

[illegible] Valley
88 pagg. **L. 9.800**

[illegible] D'AOSTA - [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I [illegible] DEL [illegible] BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

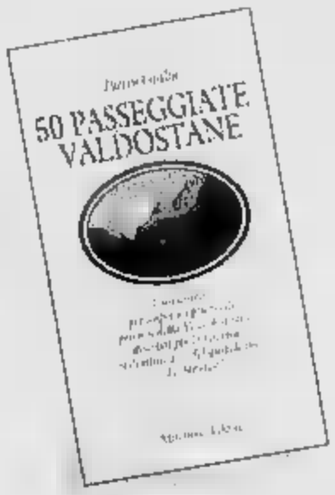
COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] IN [illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA
I CASTELLI E IL CASTELLO DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**



50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

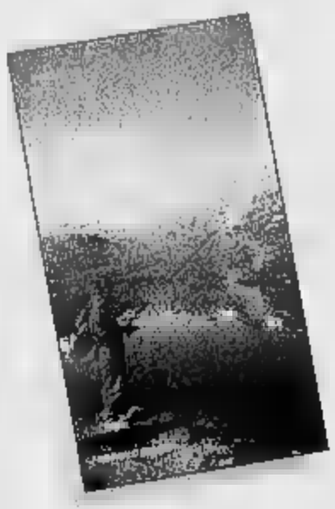
[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E [illegible]
IN VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



LA PESCA
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible]
[illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Ciclismo: da oggi gare al motovelodromo di Torino

Gli astigiani in pista ai campionati regionali

ASTI. Quasi tutte le «promesse» delle categorie giovanili del ciclismo astigiano saranno impegnate, oggi e domani, sull'anello della pista del Motovelodromo Fausto Coppi di Casale a Torino in occasione dei campionati piemontesi su pista.

Quindici i titoli in palio suddivisi tra dilettanti, juniores, allievi ed esordienti e nelle specialità di velocità, inseguimento, chilometro da fermo e corsa a punti. Le speranze di podio del ciclismo astigiano sono affidate a Fausto Pagliarino (Velo Club Novarese) tra gli juniores, a Marco Gabusi e Stefano Canale (Pedale Canellese-Friges) tra gli allievi, a Loretta Rolando (Pedale Canellese) tra le allieve e a Marina Chirio (Gs Gewiss) tra le esordienti.

●Intanto anche l'ultimo week end ha fatto registrare buoni piazzamenti per i corridori astigiani.

Allievi. Il canellese Marco Gabusi (Pedale Canellese-Friges), vincitore la domenica prima ad Agliano, ha ottenuto un brillante secondo posto a Mondovì in occasione della Coppa «Bruno Giacosa», classica per allievi organizzata dal Gs Marmo Botto-Audi Volkswagen sulla distanza di 80 chilometri. Dopo una fuga a cinque, Gabusi è stato battuto allo sprint da Stefano Boggia del Gs Valmos di Biella. Al quarto posto l'astigiano Stefano Canale anche lui portacolori del Pedale Canellese-Friges. La società ciclistica canellese è aggiudicata la prestigiosa 48° Coppa «Bruno Giacosa»-Trofeo Città di Mondovì, riservata alla squadra con i migliori piazzamenti nei primi cinque posti. Alle gara si sono presentati in 66 atleti di Piemonte, Lombardia e Liguria.

Juniores. Piero Cavallotti, corridore di Montegrosso che veste i colori della SS Sassi-Katoxyn si è piazzato al settimo posto nel Gran Premio «Industria, Commercio e Artigianato» organizzato a Masserano, in provincia di Biella, dalla Sc Ucab Biella. Disputata sulla distanza di 117 chilometri, sotto una pioggia battente, la gara è stata vinta in solitaria dal biellese Marco Faruglio (Ucab Biella). Cavallotti è giunto a poco più di un minuto dal vincitore. Dei 67 corridori presentatisi alla partenza solo 21 hanno portato a termine la prova.

Carlo Lisa

Marco Gabusi (Pedale Canellese)

SPORT FLASH

Duplice vittoria di Monaco al torneo di Alba

Il tennista astigiano Vittorio Monaco ha ottenuto due successi al torneo di Alba: Monaco ha vinto nel singolare «over 55» sconfiggendo in finale per 6/2, 6/1 Lombardi e poi in coppia con il sandamianese Fulvio Accornero ha battuto i cuneesi Lombardi e Berardi per 6/3, 6/3. [e. a.]

CALCIO

Squadre «primavera» al Memorial Paolo Ferraris

Sarà presentata venerdì 19 luglio alle 20,30 al Country Club di Castiglione la nona edizione del memorial di calcio «Paolo Ferraris». La competizione riservata alle squadre «primavera» si disputerà dal 26 agosto al 1 settembre allo stadio Comunale di Asti. Le formazioni partecipanti saranno Alessandria, Asti, Como, Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Novara, Piacenza, Pro Vercelli e Torino. [e. a.]

Iscrizioni al campionato di balon cit a Castell'Alfero

Iscrizioni aperte fino al 3 agosto per il torneo di «balon cit», memorial «Guido Pippione», che si svolgerà dal 19 agosto al 7 settembre a Castell'Alfero. Il costo è di 200 mila. La squadra vincitrice riceverà in premio una di tre giorni in Corsica. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Caggiano (tel. 204.376) oppure a Manuela Conti (tel. 204.785). [e. a.]

Da domani e sino al 14 luglio spericolate evoluzioni in piazza d'Armi

Al «Motor show» del brivido

Un carro armato stritolerà auto come fossero scatolette. Il «dragster» da 320 km orari C'è anche l'uomo torcia e un bowling mozzafiato. Tagliando-sconto con «La Stampa»

ASTI. Emozioni garantite da domani al 14 luglio in piazza d'Armi, dove alle 21,30 si esibiranno i piloti dell'«America motor show».

Uno spettacolo celebre in tutto il mondo: cinque spericolati guidatori del «team dragster» compiranno evoluzioni incredibili le loro macchine.

Le attrazioni sono l'«exterminator» e il «dragster-jet»: il primo è un carro armato americano «Panton 41», dotato di un motore con 1000 cavalli di potenza, che stritolerà le macchine come lattine di bibita. Il secondo invece è un «missile» su ruote che, lanciato in rettilineo, raggiunge la velocità di 320 chilometri orari, consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi, emana una fiammata di 30 metri un calore di 700 gradi.

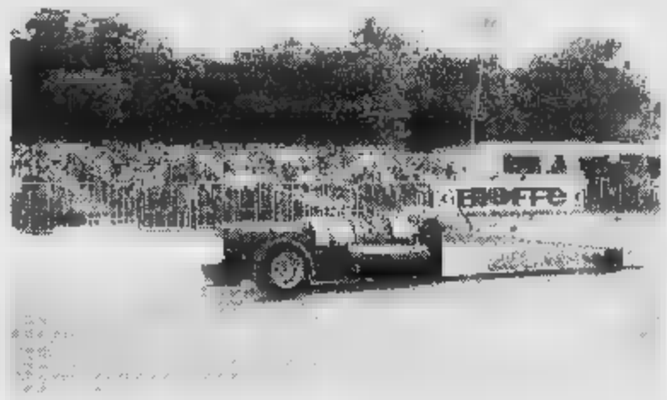
«Si potrà assistere in diretta - afferma l'organizzatore della manifestazione, Federico De Palma - anche alle evoluzioni di motociclista che vola con la propria moto sopra 10 autovetture. All'automobile che si trasformermerà in cabriolet, passando ad alta velocità sotto il binario di treno che le trancia la capote».

Gli «stunt-men» lavorano anche come controfigure cinematografiche: alcuni hanno partecipato nel 1995 a «Buona domenica», il programma televiso trasmesso su Canale . I più famosi sono l'italo-americano David Portner, la specialità è far girare la sua vettura al suolo come fosse una trottola; i fratelli italo-canadesi David e Patrick Bizzarro ed il francese Robert che si esibirà nel «bowling»: la macchina sfonderà un muro d'auto. L'inglese Jerry Brown, l'uomo-torcia. Lo staff comprende circa sessanta persone tra attrezzisti e meccanici.

Inoltre, durante le due ore dello spettacolo, saranno compiuti passaggi acrobatici con autovetture su due ruote, parcheggi ad alta velocità, testa-coda ed incidenti simulati. «Gli spettatori ammireranno dal vivo - dice De Palma - un'esibizione che si vede solitamente davanti ad uno schermo cinematografico o in televisione».

E' la prima volta che l'«American motor show» arriva ad Asti. Il tagliando d'ingresso costa 20 mila lire. Da domani «La Stampa» pubblicherà un tagliando che darà diritto ad uno sconto alla cassa di 5 mila lire sul biglietto intero.

Enzo Armando



Il «dragster-jet» che tocca i 320 km orari e «spara» una fiammata di 30 metri

La Vittorio Alfieri si aggiudica ventotto titoli, diciassette la Virtus

Sannazzaro regina dei Provinciali

L'atleta ha conquistato quattro vittorie nei lanci

ASTI. Si sono svolti al campo scuola di via Gerbi i campionati provinciali di atletica leggera assoluti e allievi. Le due società astigiane della Vittorio Alfieri e della Virtus si sono spartite i titoli: ventotto quelli vinti dalla squdra diretta da Beppe Colasuonno e diciassette per il sodalizio presieduto da Pier Carlo Molinaris.

Il record di vittorie spetta a Romina Sannazzaro dell'Alfieri con quattro primi posti nei lanci (peso, disco, giavellotto e martello). Gli altri successi dell'Alfieri sono stati conquistati da: Antonio Jacocca nel disco e nel giavellotto; Damiano Capece nel salto con l'asta; Giulia Rissone nel peso, nel disco e nel martello; Fabio Piccardi nei 110 e nei 400 ostacoli, Mirko Mischiatti nei 400; Rosella Negro nei 1500; Michele Anselmo nei 1500 e nei 3000 siepi; Stefano Roero nei 100 e nei 200; Alessandro Carrai nel salto in alto; Paolo Rissone nel lancio del martello; Roberto Gianotti nel peso; Manuela Dal Col nei 400 ostacoli; Simona Oderda nei 200; Pier Luigi Arata negli 800; la 4x100 maschile composta da Piccardi, Gian Luca Lupo, Luigi Di Cesare e Stefano Roero e la 4x400 formata da Carrai, Piccardi, Mischiatti e Lupo. Negli allievi ci sono state due medaglie d'oro di Simone Bagarolo nei 1500 e negli 800.

Le vittorie della Virtus sono state ottenute da Irene Fogliato negli ; Simona Secoli nel lungo e nel triplo; Alessandro Pecchio nel giavellotto; Massimiliano Cantarelli nei 5 mila; Francesca Zappa nell'alto; Josuè La Rocca nel lungo; Irene Fogliato nei 400; la 4x400 femminile che ha corso con Pecchio, Fogliato, Cristiano Barchiesi e Roberta Steffenino. Si sono imposti negli Allievi: Marco Fornaca nei 100, Emanuela Porro nei 100 e nei 200, Roberto De Marie nei 200 e nei 400; Elisabetta Lanzini nell'alto, nel triplo e nel lungo. [e. a.]

Prendete l'estate al volo.

Se pensate
di comprare una Lancia,
fatelo subito.

Avrete l'opportunità
di acquistarla
a prezzo bloccato
fino al 15 luglio.

Approfittatene*.

* INIZIATIVA VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE

Lancia Il Granturismo

M. Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
tel. 0141 436.436 - fax 0141 35.31.77

GSM

SummerTIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato in fascia serale, weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	[illegible]
Ericsson ET 388	lire	[illegible]

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei migliori negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

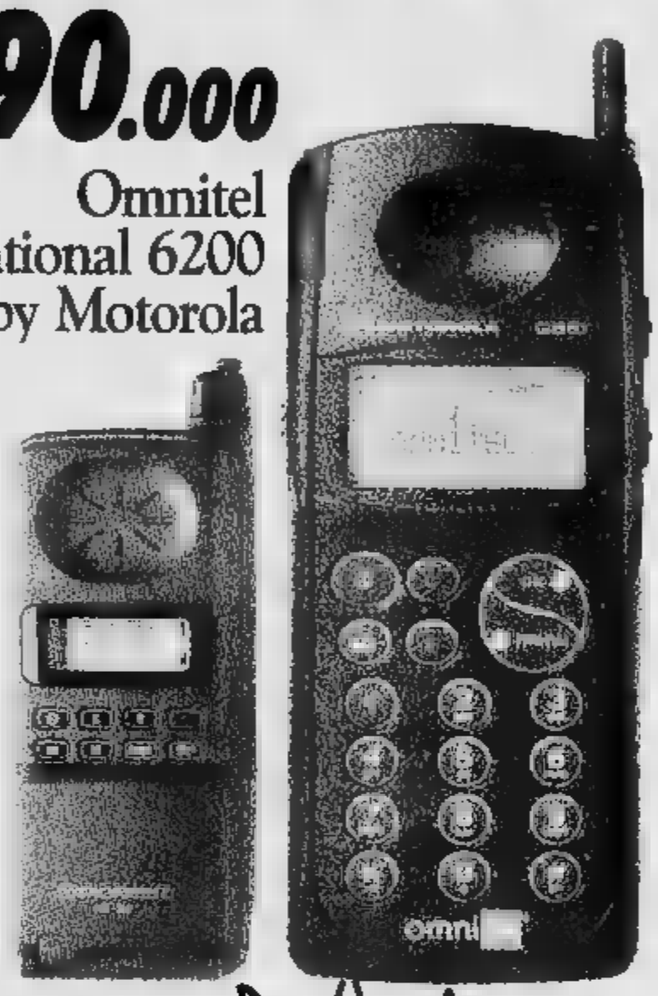
STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola



(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Luglio 1996 pag. 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

boletti
Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
Via Roma 149 tel. 0172/60804

L'allarme lanciato da Costa

«Spariti i soldi per la To-Sv»

MONDOVI'. Articolo 3, comma 2, la motivazione «economia di bilancio», la «manovrina» del governo Prodi ha cancellato i fondi che dovevano portare al raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona, venendo impiegati per il tratto da Fossano a Mondovì e per chilometri sul territorio del Comune di Millesimo.

A lanciare l'allarme è stato il deputato monregalese Raffaele Costa. «Ho fatto questa amara scoperta - dice l'ex ministro dei Trasporti - durante una sofferta chiacchierata telefonica con il ragioniere dello Stato Monorchio che mi anche annunciato i tagli delle spese per il piano antitumore, l'Aids e i pochissimi fondi destinati a riequilibrare la legge relativa ai pensionati che lavoravano l'amianto».

notizia ha lasciato incredulo Luciano Lorenzi, il senatore della lega nord che aveva fatto approvare da Palazzo Madama il disegno di legge che avrebbe portato i fondi per il raddoppio totale dell'autostrada. «Avevo sentito questa voce - dice Lorenzi -, ma mi sembrava follia. Neanche il funzionario ci voleva credere. Con la "manovrina" hanno tutelato i decreti approvati dal governo e non le decisioni del Parlamento. Ora resta una soluzione che può essere proposta alla Camera, ma è sempre un tirare per i capelli quello che già era stato concesso ed era un diritto acquisito degli utenti. Resta un dato di fatto confortante che la Società Autostradee sta andando avanti. Per quanto mi riguarda soltanto fatto il mio dovere di parlamentare e sono amareggiato».

Il Senato può più bloccare il cimoroso taglio operato con la «manovrina» e la palla passa alla Camera. «E' possibile proporre un emendamento - dice il deputato Costa -, deve essere un'azione comune dei parlamentari piemontesi e liguri perché il finanziamento sia ripreso a settembre, resta anche la strada legge autodel parlamento, ma credo che i tempi troppo lunghi».

La notizia non ha invece prodotto scossoni alla direzione della «Torino-Savona». «Noi continuiamo a lavorare - dice il direttore generale Mario Battaglia - e perdiamo la speranza che la vicenda si risolva. La nostra parte la facciamo , lo dimostra la pubblicazione dei bandi di gara per il viadotto Stura. Ma senza l'intervento dell'azionista Stato possiamo arrivare al raddoppio totale».

E lavoro della «Torino-Savona» si vedono risultati lungo tutto il tracciato a carreggiata unica. Entro l'estate è pronta l'apertura di due tratti che porteranno il raddoppio alle spalle del viadotto Stura. Stanno avanzando anche i cantieri tra Priero e Mondovì, mentre l'opera più importante resta il grande viadotto di Fossano, grande realizzazione di ingegneria civile che porterà alla creazione decine di posti di lavoro. Per almeno un paio d'anni si continuerà a far crescere la nuova carreggiata sulla Torino-Savona, poi dovranno essere aperti i cantieri di Millesimo tra Mondovì e Fossano e quelli Millesimo, per farlo ci vogliono i fondi dello Stato, quelli che la «manovrina», per ora, ha cancellato. [r. s.]

La cuneese Adriana Quattrino bloccata mentre ritirava assegno da 20 milioni

Cuori solitari, arrestata la regina

L'imprenditrice cuneese, fermata (e già scarcerata) a San Gimignano, è accusata di estorsione
I soldi servivano per un «144». Il difensore: «Vittima di truffa, tentava di farsi restituire del denaro»

Adriana Quattrino è titolare di una rete di note agenzie matrimoniali

SAN GIMIGNANO. La cuneese Adriana Quattrino, 50 anni, «regina» delle agenzie matrimoniali, è stata arrestata a San Gimignano con l'accusa di estorsione. I carabinieri hanno bloccato l'imprenditrice durante un incontro con un cinquanne toscano, in regime di semi libertà, dal quale si era appena fatta consegnare un gno 20 milioni, pare dopo averlo minacciato di fargli sospendere beneficio.

La donna (titolare una rete di note agenzie matrimoniali) è rimasta carcere due giorni. Dopo l'interrogatorio di fronte al gip, Adriana Quattrino (residente Peveragno, piazza Toselli) è già tornata in libertà, senza vincoli, ne obblighi.

Il fermo è avvenuto venerdì scorso alla periferia di San Gimignano. Secondo l'accusa l'imprenditrice cuneese avrebbe estorto oltre 20 milioni Franco Malicuori. L'uomo lavora nella casa di Accoglienza «La Strada» della cooperativa «Il Fiore».

Ricevute le minacce (che sarebbero state telefoniche, sia personali), il Malicuori si è rivolto carabinieri di San Gimignano. E' organizzato l'incontro con la Quattrino. I due si sono dati appuntamento alla periferia della cittadina toscana. Non appena la Quattrino ha «incassato» un di venti milioni, i carabinieri che erano appostati a pochi metri, sono intervenuti e hanno bloccato l'imprenditrice cuneese.

«Sono solo la vittima una truffa - ha commentato ieri la donna -. Spero chiarire la mia posizione al più presto. E' una questione che mi interessa dal punto di vista personale. L'agenzia matrimoniale non c'entra nulla».

Il difensore: «La mia assistita è stata ingannata - dichiara l'avvocato Bruno Dalmasso -. Da vittima, con un'abile regia, Adriana Quattrino, è stata presentata come l'autrice di un'estorsione. A San Gimignano, la Quattrino ha conosciuto Franco Malicuori. Promettendole della liquidità, l'uomo, si è fatto dare dalla donna assegni per 60 milioni postdatati di mesi». Quei soldi - secondo le forze dell'ordine - sarebbero serviti per finanziare un servizio telefonico «144».

«In cambio - aggiunge l'avvocato Dalmasso - ha ricevuto la stessa cifra sempre con assegni. Il giorno dopo si è presentato in banca per incassarli, ma sono risultati non coperti e quindi sono andati in protesto. A questo punto la mia assistita ha tentato di riavere il denaro. In un primo tempo ha recuperato 28 milioni, di cui 13 di nuovo "protestati". Dell'incontro a San Giminiano sperava solo tornare in possesso dei suoi soldi». [r. s.]

La rissa l'altra notte in località Sciolli di Mondovì su un piazzale a fianco della strada per Vicoforte

Botte lungo la statale, 4 finiscono in ospedale

Denunciati, dovranno rispondere di «rissa aggravata». Si sono affrontati a calci e pugni. Tutti hanno riportato contusioni uno la frattura di una clavicola: le prognosi vanno da 7 30 giorni. L'intervento dei carabinieri. Controlli su settanta persone

MONDOVI'. Litigano per motivi banali finiscono tutti e quattro all'ospedale. Inoltre, vengono denunciati per aggravata».

E' accaduto l'altra sera, intorno alle 18, alla periferia di Mondovì. Il violento litigio, che è poi degenerato, è scoppiato in località Sciolli, lungo la statale per Vicoforte, davanti a un concessionario di automobili.

I protagonisti della vicenda sono Mario Marongiu, 31 anni, Margarita, Giovanni Marongiu, 59, anch'egli abitante a Margarita, Ezio Alberti, 32, di Briaglia e Roberto Mannino, 27, di Mondovì.

I quattro, secondo una prima ricostruzione dei fatti, si trovavano sullo spiazzo antistante la rivendita di auto, appena fuori da Breo. Non conoscono le ragioni della lite, che sarebbe scoppiata per motivi futili, forse prima ancora di arrivare agli Sciolli. In breve, si è passati dalle parole pesanti alle vie di fatto. I due Marongiu, Alberti e Mannino venuti alle mani.

Ezio Alberti, denunciato per «rissa»

Il clamore non è sfuggito ai vicini. Qualcuno ha avvertito i carabinieri della Compagnia Mondovì: dalla sede di via Risorgimento è stata inviata l'unità radiomobile, che pochi minuti è arrivata agli Sciolli.

I militari hanno faticato a separare i quattro, poi sono riusciti a identificarli. Per tutti i litiganti è così scattata la denuncia a piede libero per «rissa aggravata».

Ma non è bastato. La violenza della lite ha lasciato conseguenze anche fisiche, che hanno costretto gli interessati a ricorrere alle cure dei medici.

Sono stati così accompagnati al Pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì Piazza, dove sono state loro riscontrate ferite e contusioni varie. Mario Marongiu è stato giudicato guaribile in una decina di giorni, mentre Giovanni Marongiu riprenderà in una settimana. Prognosi di sette giorni anche per Mannino. Ad avere la peggio è stato invece Ezio Alberti, che nella rissa ha riportato la frattura di una clavicola, per lui la guarigione è prevista in trenta giorni.

I carabinieri, durante un controllo nel centro di Mondovì, hanno poi denunciato a piede libero un cittadino algerino, Karim Alimadi, 27 anni, senza fissa dimora, per aver fornito false generalità, e la slava Angela Tura, 23, prostituta, priva di documenti di identità. Altre settanta persone sono state controllate nei pressi della stazione ferroviaria dell'Altipiano. Perquisizioni di appartamenti in piazza San Pietro e via Funicolare, anche con l'ausilio di unità cinofile, alla ricerca di armi o droga, hanno dato esito negativo.

Paola Scola

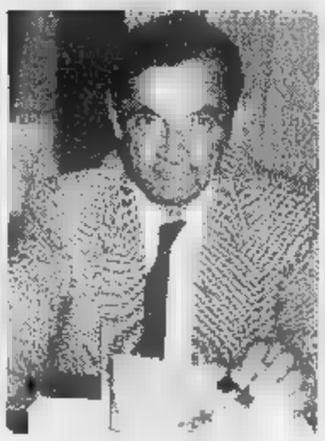
GIOVANE MARMO?

Preso aggressore di Dutto

La polizia ferroviaria di Torino ha identificato e bloccato l'aggressore del consigliere regionale della Lega Nord Claudio Dutto. tratta di un nomade di sedici anni che è bloccato poco lontano dal quartiere di Porta Nuova. Il giovane è stato riconosciuto dalla vittima attraverso le fotosegnalazioni. Bloccato dalle forze dell'ordine ha dichiarato di avere 14 anni e di chiamarsi con un altro nome: è stato indagato per furto. L'aggressione è avvenuta l'altra mattina alle 12,55. leghista era appena dalla stazione Fs. Mentre percorreva il soltopassaggio è stato avvicinato da marocchino che gli ha chiesto mille lire. Al suo rifiuto, l'uomo gli ha infilato la mano sotto la giacca rubandogli il telefonino. Bloccato da Dutto, si è girato e l'ha colpito un pugno al volto. Il consigliere regionale è stato medicato al Mauriziano. Ieri era già in Consiglio. [r. s.]

Funerali Bagnolo

Ieri è morto l'ex senatore Giacomo Paire


Giacomo Paire

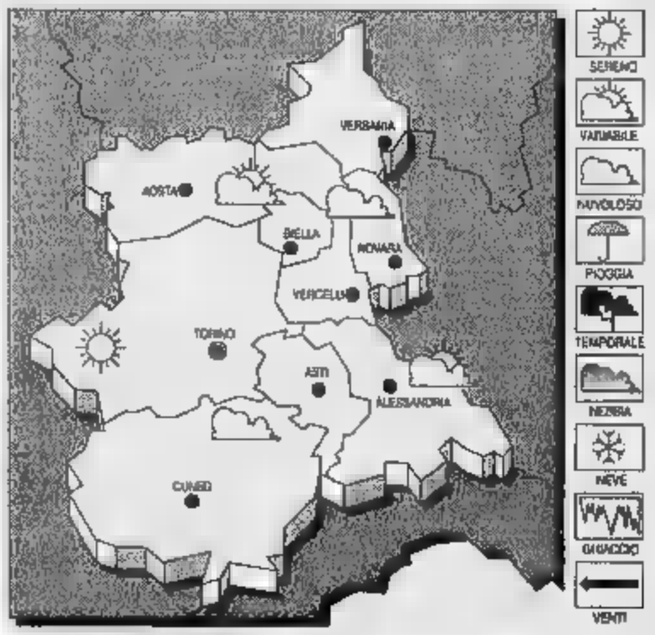
BAGNOLO. Stroncato da tumore è morto ieri mattina, nella casa di Bagnolo, il senatore Giacomo Paire, 60 anni. La notizia si è diffusa rapidamente nel paese in tutta la provincia.

Era stato senatore nella legislatura, conclusa nel '94. Attualmente era consigliere in Provincia, dove, per molti anni ricoprì la carica di assessore alla Montagna, Agricoltura Ecologia e più volte consigliere comunale Bagnolo.

«Del senatore resterà in tutti quelli che lo hanno conosciuto il ricordo di un uomo giusto e onesto - così il sindaco di Bagnolo, Francesco Beriachetto, ricorda l'amico scomparso -. Attento ai bisogni della gente, era profondamente attaccato alle sue origini contadine. Sarà soprattutto ricordato per l'impegno che ha profuso per la sua terra e per il rispetto che di tutti, anche degli avversari politici».

Il senatore l la moglie, Rosemma Gallo e i figli, Raffaella, Alessia, Gianni, Silvia, Maria Chiara Annalisa. I funerali, ai quali il Comune prenderà parte in forma ufficiale, si terranno domani, alle 16, partendo dalla casa in via Cave 143. «Un uomo di grande vitalità, fino all'ultimo ha pensato alla sua famiglia e al suo paese - lo ricorda il giornalista Costan Martini -. Aveva una passione per la politica istintiva che lo portava ad essere un uomo di grande generosità anche con gli avversari». «Cattolico praticante - dice Vittorio Depetris, amico dell'onorevole e attuale assComune di Bagnolo - metteva al primo posto la famiglia». [p. l. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo irregolarmente nuvoloso, con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Ovest.

DEL Cielo prevalentemente o poco nuvoloso.

LE CUNEO
Max: 24; min: 14; media:

Max: ; : 17; media: 19

Torino 28,1; Asti 23; Novara 27; Vercelli 22; Alessandria 25; Aosta

L'assessore regionale Matteo Viglietta contesta la tesi ambientalista di un'espansione naturale

«Quei lupi sono stati portati nel Mercantour»

La Coldiretti segnala l'uccisione di un'altra pecora, ora in Valle Pesio

CHIUSA PESIO. Non c'è pace per i lupi. La loro comparsa nelle vallate alpine cuneesi, dove arridal confinante Parco francese del Mercantour, ha scatenato e polemiche. Accusati di aver fatto stragi di pecore in valle Stura e recentemente di averne nel Parco del Pesio, i lupi sono involontari protagonisti un vivace dibattito che divide ambientalisti, coltivatori diretti, amministratori pubblici.

Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti, sostiene: «I lupi hanno colpito le greggi. In pratica si è verificato quello che la Coldiretti aveva denunciato due mesi fa in convegno degli animalisti: i lupi rappresentano un pericolo per le nostre vallate. Occorre fare in modo che siano rispediti da dove sono venuti».

E proprio sulla provenienza ci sono i contrasti maggiori. Ambientalisti e molti esperti sostengono che si tratta di «ritorno naturale»: dal Parco degli Abruzzi, lungo la dorsale appenninica, sarebbero arrivati in Liguria e quindi sulle Alpi francesi.

«Storie - replica, secco l'assessore regionale Matteo Viglietta -. Ho le prove che stati catturati altrove e portati dall'uo nel Parco francese. Una reintroduzione forzata, non un naturale ritorno».

prove? «Un lupo, trovato morto, zampa aveva la cicatrice di intervento chirurgico. Palese che stato catturato, operato e poi liberato. Altra prova. Una decina di docenti universitari genovesi contestano gli avvistamenti di lupi in Liguria. Secondo loro impossibile che abbiano attraversato la regione sulle loro zampe. La verità è che in Francia i lupi sono stati introdotti per contenere il proliferare dei mufloni. fuori dal Parco sono considerati un pericolo possono essere abbattuti».

Da sinistra l'assessore regionale Matteo Viglietta e il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa

Severe anche la presa di posidella Coldiretti. «Aggressioni di pecore e vitelli - aggiunge Cantamessa - purtroppo si verificheranno ancora. Ad avere qualcosa da nascondere non è la Coldiretti qualche associazione animalista che a fronte di sopralluogo alle pecore squartate valle Stura hanno chiesto agli allevatori il silenzio stampa. Evidentemente problema qualcuno non vuole affrontarlo, anzi chiede all'opinione pubblica di ignorarlo. Il problema invece affrontato seriamente, modo pubblico».

Gli unici non saperne nulla i protagonisti, i lupi che, forse, non neppure responsabili delle stragi pecore che, secondo esperti veterinari potrebbero essere uccise da cani. Randagi fuggiti da qualche allevamento.

Gianni Martini

Il Comune non è riuscito a raggiungere un accordo coi padri orionisti per l'uso della colonia

Bocciato l'ospizio al Sant'Antonio

Gli amministratori speravano di acquisire l'edificio in corso Nizza dove ospitare 80 anziani non autosufficienti
Il sindaco: «Richiesta troppo alta». Scelta l'ipotesi di una nuova residenza a favore della terza età al Donatello

CUNEO. Persa l'asta per l'ex Policlinico, è fallito anche il tentativo di rilevare il complesso della colonia di Sant'Antonio. Il Comune sperava affittare l'edificio di corso Nizza (vicino a piazza d'Armi) per ristrutturarlo e destinarlo a casa di riposo per 80 anziani autosufficienti. A far «saltare» l'operazione è stata la richiesta dei padri orionisti, giudicata troppo alta.

Gli amministratori si sono così orientati al vecchio progetto: costruire una nuova comunità per persone della terza età. L'edificio sorgerà al quartiere Donatello, in una zona di espansione abitativa.

Il progetto - secondo quanto annunciato ieri dal sindaco - sarà pronto entro la fine dell'anno.

«Insieme l'assessore Borsarelli e ai funzionari comunali abbiamo avuto una serie di contatti con il padre provinciale - dice Elio Rostagno -. Nei giorni scorsi siamo stati a Milano, dove abbiamo incontrato un avvocato, legale rappresentante degli interessi della comunità di Don Orione. Gli interessi del Comune si "incontrati" con quelli dei religiosi. Avevamo a disposizione 4 miliardi e 700 milioni. La richiesta era maggiore. Gli orionisti intendevano affittare l'edificio per dieci anni, con possibilità di riscatto alla scadenza del termine. Il prezzo della locazione era di alcune decine di milioni al mese. Effettivamente il valore commerciale stimato non si discosta molto dalla valutazione fatta dai tecnici del Comune».

Fallita l'operazione, il Comune ha scelto di costruire un nuovo edificio: palazzo più il parco avrà una superficie di circa 10 mila metri quadri), che sorgerà nella zona fra il Donatello e l'area della caserma dei vigili del fuoco. Il progetto (esclusi gli impianti tecnici) sarà redatto dagli uffici municipali.

«I lavori - spiega l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli - dovrebbero iniziare entro la metà del '97. Intendiamo terminare il palazzo prima del '98. La nuova residenza sanitaria assistita ospiterà circa 80 anziani non autosufficienti e sarà una delle opere che la città riceverà in occasione delle celebrazioni degli 800 anni di Cuneo».

«Per ora non riveliamo ancora dove sorgerà la casa di riposo - conclude il sindaco -. Non sappiamo ancora se avviare un esproprio o concludere l'operazione con una trattativa». Intanto, nelle prossime settimane 19 anziani autosufficienti di Mater Amabilis centro saranno trasferiti al Cottolengo».

[g. p. m.]

La colonia di Sant'Antonio in corso Nizza è proprietà dei padri orionisti e sede di una scuola elementare (Foto Bedino)

[redacted]

Il Comune assume un vigile-messo

Domani scade il termine per le domande al consorso per un posto di collaboratore amministrativo, vigile-messo, addetto agli acquedotti, strade cimitero. Per informazioni chiamare lo 0171-900259. [c. g.]

SAN DAMIANO MACRA

Corso di formazione per operatori turistici

La Comunità montana Valle Maira organizza un corso di formazione per operatori turistici (riservato ai disoccupati). Le lezioni (400 ore) iniziano a settembre. Il piano è finanziato dall'obiettivo 5/b Cee [c. g.]

OSSERVATORIO

Catturato cometa «Hale-Bopp»

La cometa Hale-Bopp, che fra qualche mese darà spettacolo nei nostri cieli è stata di nuovo «catturata» dall'Osservatorio astronomico ospitato sul tetto dello Scientifico. L'astro, valutato di magnitudine 6, può essere scorto, col cielo buio e sereno, anche con un binocolo tra le costellazioni dello Scudo e del Sagittario. [f. r.]

Eletto il direttivo che durerà 4 anni

Presidente del 2000 per i commercianti

CUNEO. I commercianti del capoluogo hanno un nuovo presidente. E' Luigi Isoardi, titolare un negozio di tessuti abbigliamento per la casa in corso Garibaldi 1. Già vice presidente, subentra a Severino Castellino. Guiderà la giunta che resterà in carica per quadriennio, fino al 2000.

Il direttivo composto dai vice presidenti Aurelia della Torre, Sandro Colombo, Pietro Basso Ezio Gossa. Il vice presidente cooptato è Luca Chiapella. I delegati diversi settori merceologici: Severino Castellino Nello Dalmasso per gli alimentari, Bruno Ambrosoli e Giuseppe Migliore per l'arredamento e i beni strumentali, Gianni Bonino per il settore misto; Tommaso Politano per la zona di Borgo San Dalmazzo, Boves, Limone, Demonte e Chiusa Pesio. Fra le cooptazioni c'è Bruno Zanetti della Fenacom (Federazione nazionale degli anziani commercianti).

«Oggi il principale problema che interessa il mondo del commercio - spiega il neo presidente Luigi Isoardi - è quello degli ipermercati. Fortunatamente il rischio d'apertura di un mega centro a Madonna dell'Olmo di oltre 20 mila metri quadri sembra scongiurato. L'ultimo incontro in Regione è stato risolutivo».

«Oggi - aggiunge Isoardi - il mondo del commercio è in crisi, della generale contrazione dei consumi. Gli effetti evidenti. E' necessario un rilancio del turismo. Cuneo ha un patrimonio enorme costituito dalle vallate. La neonata "Cuneo eventi" intende promuovere iniziative di carattere turistico e manifestazioni di sicuro richiamo anche da fuori piemonte. L'apertura serale degli esercizi in via Roma ha dato buoni risultati. La gente ha l'occasione di fare shopping senza fretta. Oltre a Roma anche gli esercenti di Cuneo nuova '82 di Nizza (da piazza Europa a piazza d'Armi) di corso Nizza centro (da piazza Galimberti a piazza Europa) hanno scelto l'apertura serale, un giorno settimana». [r. c.]

Luigi Isoardi

ACCORDO INTERNAZIONALE

La «Bertello» esporterà tecnologie in Cina

Il gruppo «Bertello» ieri ha firmato un accordo di cooperazione (joint venture), con la società cinese «China North Industries Corp. Group» (20 mila dipendenti), che ha sede a Xian. L'intesa, sottoscritta dal presidente del gruppo di Borgo, Franco Peyrone e dal responsabile cinese, Chen Xueming, prevede la fornitura in Cina di apparecchiature per magazzini, archivi, materiale industriale e laminato a caldo. Questi ultimi manufatti saranno realizzati dallo stabilimento «Falci» di Dronero. La «China North Industries Corp. Group» è attiva nel settore automobilistico, in larga espansione

Hanno preparato tesi su abbigliamento, auto, vetro e banche

Quattro studenti Saa diplomati con ricerche su aziende cuneesi

CUNEO. Quattro studenti della Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, hanno discusso la tesi di diploma nella sessione estiva. «Sono soddisfatta dei risultati ottenuti - precisa il coordinatore della sede cuneese, Enrica Tavecchio Fulcheri -. Premiano un impegno continuativo di più due anni di studi». Lorenzo Arese di Cervasca (votazione 103/110) ha scelto un tema consono alla vocazione sportiva della città «controllo economico della gestione all'ASICS Italia Spa: consuntivazione budget», realizzata con la collaborazione di Enrico Bergamaschi.

Tecnico-finanziario è il affrontato da Andrea Donato, diplomato con 110 e lode, con la tesi «Il nuovo bilancio di esercizio degli enti creditizi: riflessi e implicazioni per la banche di credito cooperativo» alla presenza del correlatore Elio Cuminetti, direttore della Federazione Casse Rurali ed Artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. «L'argomento ha suscitato grande interesse presso la direzione della Federazione, perchè bisognava adeguarsi alle nuove direttive Cee nell'impostazione del bilancio. La scelta dell'argomento è stata determinante per il mio nuovo impiego nell'ufficio tecnico della Federazione Casse Rurali, fatto, questo, che mi ha permesso di coniugare felicemente lavoro e studio». Altrettanto favorevole il commento di Roberto Ferreri, responsabile della società «Vetta», concessionaria Fiat, che ha seguito la tesi Barbara Tavella su «Analisi di mercato sulle aree a bassa penetrazione ed interventi mirati: il caso della concessionaria Vetta». «E' la seconda volta che ci rivolgiamo a studenti Saa per affrontare problemi di marketing. La ragazza ha realizzato circa 300 interviste mirate per scoprire le motivazioni di una scarsa propensione all'automobile in certi della provincia». Con la tesi su «La programmazione di produzione in un'azienda del settore trasformazione vetro: Euroglass Spa» si è anche diplomato Franco Giolitti di Busca. [m. v.]

Da sinistra Franco Giolitti, Andrea Donato, Lorenzo Arese e Barbara Tavella

BOVES

A partire da sabato

Tre giorni di festa per Sant'Eligio

BOVES. In attesa della festa patronale, prevista il 24 agosto, si sta preparando quella Sant'Eligio che Boves è venerato quanto San Bartolomeo. S'inizia sabato, alle 21, al palazzetto dello sport con lo spettacolo del Laboratorio musicale, dal titolo «I meravigliosi animali Stranalandia». L'ingresso è libero.

Domenica alle 11, messa nella chiesa parrocchiale; alle 14 nell'area mercatale, gara di go-kart «Trofeo città di Boves» organizzata dal «Karting club» di Cuneo.

Con apertura dalle 9 alle 23, nell'auditorium Borelli, si potrà visitare mostra delle pittrici Elena Maccario (naif) Bruna Bernardi (nudi femminili). Alle 21, in piazza Italia, si ballerà, gratuitamente, «i Diamanti»

Martedì alle 21, nell'auditorium Borelli (ingresso libero) presentate vecchie canzoni popolari del Piemonte raccolte trascritte da Leone Sinigaglia. E' in arrivo anche luna-park per grandi e piccoli. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Ammasso rami ponte Gesso

Passando sul ponte Gesso continuo a notare un ammasso di rami, bloccati contro dei pilastri del ponte delle Fs, a pochi metri dalla stazione di Borgo San Giuseppe. Non sono pericolosi? Chi ha la competenza per la pulizia?

Lucia Bertola, Cuneo

Troppo cara la foto scattata

Come ogni anno avviene, la direzione didattica dell'asilo mi ha comunicato che, in base ad accordi con uno studio fotografico bovesano, avrei avuto la possibilità di ritirare, nel negozio la foto ricordo della sezione di mio figlio. Non potete immaginare lo stupore che ho avuto quando mi è stato comunicato l'importo per il ritiro della summenzionata foto (4000 lire), cioè più del doppio di quanto pagato (1500 lire), per analoga foto alla scuola elementare.

L'immagine fatta all'asilo identica nella stampa e addirittura più scadente nella presentazione: quella della scuola rivestita da un cartoncino.

Con quale criterio è stato scelto lo studio in questione? Quando è stato presentato il preventivo è stata evidenziata la differenza di importo tra uno studio e l'altro?

Interpellata la direzione didattica mi è stato risposto che «per una questione di correttezza ogni anno ci rivolgiamo ad uno studio diverso in modo da distribuire equamente il lavoro tra gli studi bovesani».

Non voglio fare critiche nei confronti di chi, ingenuamente ha commesso un errore, ma fare un rilievo costruttivo affinché ciò non accada più. Mi auguro che non venga seguito lo stesso criterio per l'acquisto dei beni di prima necessità quali cibi, materiali di pulizia, servizi.

Ci tengo a far notare che se la trasparenza e la collaborazione scuola-famiglia che tanto viene pubblicizzata nell'ambito scolastico venisse messa più in pratica, sicuramente non ci sarebbero certi inconvenienti e non sarebbero sempre le famiglie a pagarne le conseguenze.

Maurizio Milani, Boves

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

FARMACIE E SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alba-Bra-Torre:** 520.1; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montiglio:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407; **Belbo:** 796.3, **Passatore:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale*, via Cavalla 7, tel. 49.25.92.
Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Mallozzi*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 44.20.22.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 148, tel. 412.209.
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, 505.44.
Mondovì: *Carassone*, Botta 8, tel. 427.43.
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, 249.146
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

Presidente, Assessori e Consiglieri della Provincia di Cuneo, unitamente al **Segretario Generale**, al **Vice Segretario Generale**, ai **Dirigenti** e a tutto il **Personale**, partecipano profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la dipartita del compianto

sen. dott. Giacomo Paire

da tanti anni e Consigliere Provinciale.

— **Cuneo**, 8 luglio 1996.

I **Medici**, le **Ostetriche**, le **Infermiere** ed il **Personale** della **Divisione di Ostetricia e Ginecologia** dell'**Ospedale S. Croce** di **Cuneo** partecipano con dolore alla scomparsa del caro

dr. Efisio Pani

ed esprimono le più sentite condoglianze alla moglie ed ai figli.

— **Cuneo**, 9 luglio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio** dell'**Ordine dei Medici** ed **Odontoiatri** della **Provincia** di **Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico

dott. Efisio Pani

— **Cuneo**, 9 luglio 1996

I **Medici** dell'**Azienda Ospedaliera** ta **Croce** e di **Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Efisio Pani

ex aiuto C.O. della Divisione di Ostetricia e Ginecologia.

Alberto Alessandrini
M. Gabriella Aragno
Elsio Calestrino
Ivo Barale
Antonio Bottero
Vincenzo Buscemi
Giorgio Cerlani
Giorgio Dalmasso
Bruno D'Angeli
Natalino De Benedictis
Umberto De Bosis
Carlo Del Grande
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferro
Alcante Ghigo
Pietro Gianelli
Carmelo Girardi
Enzo Grasso
Ettore Grasso
Bruno Insudi
Fulvio Lavagna
Ettilio Mattalia
Renzo Mazza
Valentino Menardo
Giuseppe Meo
Ugo Milanesa
Gianmichele Peano
Riccardo Pellegrino
Livio Perotti
Luigi Quaranta
Maurizio Quercetta
Guido Reineri
Valerio Riva
Giuseppe Rosano
Adriano Spada
Anna Travaglio
Giuseppe Vassallo
Luciana Vettorazzi
Roberto Zappalà
Giacomo Zito.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
l'ha settimana ricca di tutto

APPUNTAMENTI

GIARDINI FRESIA

Musica Anni 60 al nuovo bar

Stasera, alle 21, al nuovo bar «Al Giardino», nel parco dei giardini Fresia, in corso Giovanni XXIII 15/A a Cuneo, si terrà un concerto di musica anni '60.

VALDIERI

«Larici, camosci e granito»

Sabato il Parco naturale delle Alpi Marittime propone una interessante escursione dal tema «Larici, camosci e granito». Il ritrovo previsto alle 8,30, al centro vista del Parco alle Terme di Valdieri. Per informazioni telefonare al numero 0174/244369.

PIO

Chi gestirà gli impianti sportivi

Domani, alle 18,30 nell'ambito della riunione della IV commissione, prevista nella sala della giunta del Comune di Cuneo, l'assessore allo sport Ezio Falco parlerà sulla gestione degli impianti sportivi di via Porta Mondovì. [r. s.]

Lo prevede il «Piano di riordino ospedaliero» redatto dai vertici dell'Usl 16 e inviato in Regione

Ceva perde Ostetricia e Ginecologia

La Divisione verrà accorpata a Mondovì. Nel nosocomio di regione San Bernardino arriveranno Neurologia Oculistica, Urologia e Riabilitazione. Contrario il sindaco Vizio che ha convocato per lunedì il Consiglio comunale

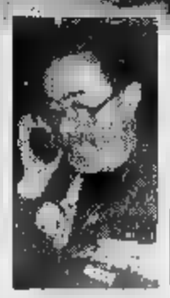
CEVA. Il reparto di Ostetricia e Ginecologia lascerà l'ospedale. Arriveranno invece Riabilitazione, Oculistica, Urologia e Neurologia. Queste le principali decisioni del «Piano di riordino del presidio ospedaliero di Mondovì e Ceva», redatto dai vertici dell'Usl 16 e inviato ieri in Regione.

Un Piano che non accontenta i sindaci dell'ex Usl 67 di Ceva. I sindaci Alfredo Vizio (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea) hanno votato contro durante la seduta della Rappresentanza dei sindaci, ultimo tavolo di confronto prima della trasmissione a Torino. «Tutte le motivazioni portate sono discutibili - dice Vizio -, quelle dell'Usl che recepisce le indicazioni della Regione e le nostre, con cui vogliamo difendere gli utenti del nostro bacino. Non si può sopprimere così un reparto estremamente funzionale».

Il Piano verrà attuato gradualmente, in quattro fasi, nel prossimo triennio. I 27 letti della Ginecologia cebana (utilizzati all'80 per cento) diverranno prima 20 e poi 6. La Divisione sarà accorpata a Mondovì, da dove, però, sarà trasferita a Ceva l'Oculistica (10 posti). Inoltre, saranno creati reparti di Riabilitazione, Neurologia e Urologia. Ma nel Cebano non sono contenti. «Con un telegramma, abbiamo chiesto un incontro urgentissimo con l'assessore regionale alla Sanità - prosegue Vizio -. I cittadini sono stati abbastanza consultati».

Il Piano è stato approvato dai primari (unanimità a Mondovì), 80 per cento di consensi a Ceva), dalle organizzazioni sindacali, dal Consiglio dei Sanitari (su 19 presenti, 16 sì, 1 no e un astenuto), dalla Rappresentanza dei Sindaci (3 sì e 1 no).

«In realtà l'ospedale cebano si potenzierà - ha detto il commissario straordinario dell'Usl Luigi Cavagliani -. Acquisirà nuovi reparti, anche il Pronto soccorso sarà potenziato. Abbiamo scelto di unificare l'Ostetricia a Mondovì perché c'è la sede del Dea, quindi maggiori garanzie di [illegible]. Se non avessimo scelto, lo avrebbe fatto la Regione, in peggio». E ancora: «A Ceva [illegible] anche ventisei posti di lavoro per gli impiegati. Le équipe mediche [illegible] cambieranno, le utenti seguiranno qui i ginecologi».



A destra Luigi Cavagliani commissario straordinario dell'Usl e il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio L'esterno dell'ospedale di Mondovì

Ceva non si arrende. Mentre sta nascendo un apposito Comitato, lunedì sera il sindaco ha convocato un Consiglio comunale aperto, alle 21, nel teatro Marenco. Sono invitati tutti i sindaci dell'ex Usl 67.

Paola Scola

Conferenza

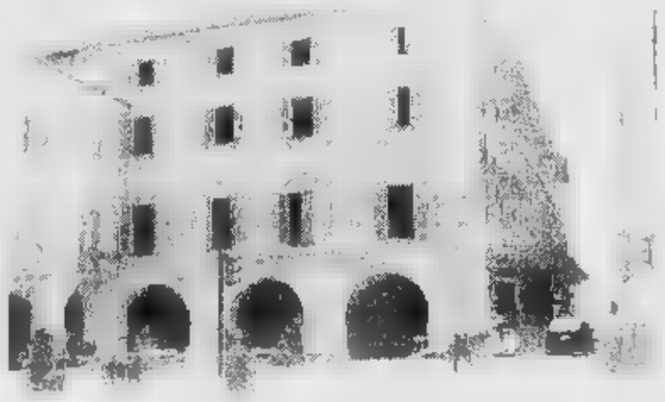
La sanità piemontese

TORINO. Oggi alle 12 l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio terrà una conferenza sul tema «A un anno dall'insediamento della giunta, la sanità piemontese fra realtà e prospettive». Si presenta la bozza del Piano Sanitario Regionale e dei progetti per 1440 miliardi di edilizia ospedaliera. Nuovo numero verde (167.210.758) per informazioni.

Si parlerà anche della prospettiva di aziendalizzazione delle Usl e della revisione della rete ospedaliera. Particolare attenzione alla tutela della maternità e alla sperimentazione del parto a domicilio, nonché ai servizi da realizzare per umanizzare i servizi. Fra questi l'insediamento di uffici di relazione con il pubblico, tutela della «privacy», creazione di una carta servizi, possibilità di teleprenotazioni. Cenni sul ruolo del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta e sulla possibilità di miglior funzionamento degli istituti per anziani e delle residenze sanitario assistenziali. [r. s.]

Fossano restaura lo storico edificio

«Casa Thesauro» cambia il look



«Casa Thesauro» si affaccia sulla piazzetta, il salotto buono di Fossano

FOSSANO. Il «cuore» della città si appresta a cambiare look. Il «restyling», in parte, era già cominciato sei mesi fa, quando l'Amministrazione «liberò» piazzetta Duomo dalle auto e la pavimentò con pietra di luserna, arredandola con panchine e fioriere. Ora sono cominciati i lavori di restauro della «Casa Thesauro», un imponente edificio storico che si affaccia sulla «piazzetta», il cosiddetto «salotto buono» della città.

Il gruppo di privati che ha acquistato l'edificio fossanese ha avuto un ruolo importante nell'abbellimento della piazza. Un primo progetto preparato dal Comune prevedeva la semplice asfaltatura; i proprietari di «Casa Thesauro» si accollarono anche l'onere della pavimentazione (circa trenta milioni di lire); una convenzione con il Comune prevede che la cifra venga scomputata dagli oneri di urbanizzazione (ma non è detto che questi raggiungano l'importo).

C'è molta attesa per il restauro dell'edificio.

Da tempo i cittadini lamentano la «cattiva immagine» derivante alla città dall'abbandono di quel palazzo che fino a circa vent'anni fa aveva ospitato l'Istituto bancario S. Paolo. Una prima ristrutturazione avviata dai precedenti proprietari venne sospesa nel '77 per incongruità con le caratteristiche storiche e artistiche dello stabile. [l. a.]

Appello alle forze dell'ordine: «Tutelateci dalla microcriminalità»

Busca chiede più protezione contro furti e spaccio di droga

BUSCA. In città è «esplosa» la questione dell'ordine pubblico. Fra le polemiche, il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno in cui si chiede un forte intervento delle forze di polizia per tutelare la legalità. Il sindaco, Angelo Rosso, ha illustrato al maggiore dei carabinieri, Giovanni Ranauro, i problemi della microcriminalità locale.

«Ora - spiega il primo cittadino - attendiamo risposte concrete. Nell'ordine del giorno, che è stato inviato anche al prefetto, abbiamo denunciato che in città agiscono ladri e spacciatori. Nel documento è stato inoltre auspicato un aumento dell'organico e dei mezzi in dotazione alla locale stazione dei carabinieri alla quale, sia chiaro, vanno gratitudine e solidarietà. Le nostre preoccupazioni rispecchiano i disagi che ci sono stati manifestati dai buschesi. Durante l'incontro con i responsabili delle forze dell'ordine abbiamo individuato alcuni "punti caldi" della città, che dovranno essere maggiormente pattugliati».

Per il sindaco Angelo Rosso la questione dell'ordine pubblico è di interesse primario Ora attende risposte concrete

«E' inutile negare che il problema c'è - conclude il sindaco -. Negli ultimi tempi il numero dei furti nelle abitazioni è aumentato. Anche le auto parcheggiate vicino allo stadio sono state più volte prese di mira dai ladri. Inoltre "colpi" sono stati messi a segno nei confronti delle case parrocchiali della zona, dell'ospedale civico, della cooperativa Buschese».

La discussione dell'ordine del giorno ha suscitato liti in Consiglio comunale. Il gruppo «Busca che cambia» (di area leghista) ha abbandonato l'aula municipale prima della votazione poiché il documento è stato ritenuto «eccessivo». Per far fronte alla situazione, in un primo tempo si era ipotizzato di poter chiedere al prefetto l'impiego di militari di leva per vigilare il territorio.

Sempre per quanto riguarda i problemi della microcriminalità nell'area buschese, in una riunione dell'Associazione genitori è stato lanciato l'ennesimo allarme per la crescita, in città, dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Carlo Giordano

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Famiglia ferita in uno scontro

Una «Prisma» condotta da Francesco Ferrero (46 anni) di Sommariva Bosco, a bordo la moglie Anna Perosino e il figlio Dario (18) si è scontrata, al quadrivio di via Cuneo, con la «Delta» guidata da Maurizio Perono Biacciardo di Ponte Canavese; al suo fianco, Elena Bigamo, 23 anni, di Volpiano. Francesco Ferrero, la moglie e il figlio sono stati ricoverati per ferite alla testa e al volto e per fratture [illegible]. [l. a.]

CUNEO

Oggi pomeriggio i funerali del ginecologo Efisio Pani

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16,15, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria i funerali del ginecologo Efisio Pani, [illegible] anni, morto in una clinica di Montecarlo. [r. s.]

[illegible]

L'addio all'alpinista morto sul Monviso

Oggi pomeriggio alle 14,30, con partenza dall'abitazione in via Conceria 15, si svolgeranno i funerali di Giacomino Ghiberti, l'alpinista di 47 anni morto domenica scorsa mentre scendeva il [illegible] nalino delle Due Dita, nel gruppo del Viso. La [illegible] funebre verrà officiata alle 15 nella chiesa di San Giovanni. [m. b.]

[illegible]

Tornati i finanzieri del contingente in Versilia

Ieri pomeriggio hanno fatto ritorno nella Scuola allievi della Guardia di Finanza di Piazza gli uomini che hanno partecipato all'intervento nelle zone alluvionate della Versilia. [p. s.]

VINADIO

Venti ragazzi di Chernobil ospiti delle Terme

Oggi venti ragazzi arrivati da Chernobil e attualmente ospiti di alcune famiglie cuneesi saranno in gita alle Terme di Vinadio. Visiteranno il Grand Hotel e tutte le strutture dello stabilimento dalla piscina alle «grotte». [r. s.]

[illegible]

Alberghi della provincia sui cataloghi inglesi

Quaranta alberghi del Cuneese potranno entrare nel catalogo dell'Hps (hotel promotion services), una delle più note società inglesi che si occupa di sistemazione alberghiera a livello di tour operator. La proposta è stata illustrata venerdì scorso in un incontro con gli albergatori, promosso dalla Camera di commercio. [r. s.]

Europe 2

12 - 21 LUGLIO 96

NICE JAZZ FESTIVAL

È NELL'ARIA

GIARDINI DELL' ARENA DI CIMIEZ

Dalle ore 19 alle ore 24, prende appuntamente con :

● 12 / 7 Noa, Ray Barretto et New World [illegible] - special guest Bernard Lavilliers, Island Jamaica Jazz Jam ● 13 / 7 Jan Garbarek Group, Pharoah [illegible] Quartet ● 14 / 7 George Benson, Dr John, El [illegible] ● 15 / 7 Isaac Hayes, Buddy Guy, André [illegible] ● 16 / 7 Stéphane Grappelli, Didier Lockwood Quintet, [illegible] Petrucciani ● 17 / 7 Al Jarreau, Wayne Shorter, Richard [illegible] Trio ● 18 / 7 [illegible], The Zawinul Syndicate, Hommage à [illegible] ● 19 / 7 [illegible] Hancock, [illegible] DeVille, [illegible] & Don Cherry ● 20 / 7 Ben Harper, Archie Shepp Quintet, Galliano ● 21 / 7 Gilberto Gil, Claude Barthélémy Octet, Joan Bosco e Grupo

e altri 700 tra artisti e musicisti...

France Billet Informazioni : 00 33 [illegible] 21 10 00

Mairie de Nice — Budget — SPEDIDAM

Famiglia marocchina

Dopo lo scippo è in [illegible] un alloggio

BERNEZZO. «Cerchiamo una casa in affitto da cui iniziare una nuova vita». E' l'appello lanciato da Zahra Hilani, trent'anni, madre di quattro figli, che, con il marito e i famigliari, è rimasta coinvolta il 27 dicembre scorso nello scoppio dell'abitazione in frazione Riforano di Castelletto Stura.

«Concluse le cure ospedaliere siamo ospitati provvisoriamente nell'ex Scuola elementare di Sant'Anna di Bernezzo - spiega la donna -. Da alcune settimane siamo alla ricerca di una casa, possibilmente con un magazzino, così da poter sistemare anche la merce che mio [illegible], Mustapha, vende sui mercati. Fino a questo momento, però, non abbiamo trovato nessuno disposto a concederci in affitto qualche locale».

Della questione si occupa la «Casa della giovane» di Cuneo. Informazioni al telefono 0171-692.120. [c. g.]

PRIOLA

Domani i funerali

Morto a 70 anni Era parroco dal 1964

PRIOLA. Ieri mattina, all'età di 70 anni, è morto dopo una lunga malattia don Antonio Unia, parroco di San Desiderio a Priola e di San Giusto a Casario. Originario di Pres di Roccaforte, don Unia era stato ordinato sacerdote nel 1948 e nei primi anni del suo mandato esercitato il ministero sacerdotale come vicecurato a Montaldo Collarea. Successivamente si era occupato per un lungo periodo delle parrocchie della Visitazione e Santa Barnaba, nella piccola frazione montana dei Diversi di Garessio.

«Apprezzato parroco di Priola dal 1964 - spiega il vicario zonale don Giuseppe Rizzo - il sacerdote si era messo a completa disposizione della comunità, occupandosi soprattutto di anziani e più deboli». Il rosario è fissato per oggi (ore 21) nella parrocchia di San Desiderio dove domani (ore 10) si svolgeranno i funerali. [a. c.]

Davanti alla casa natale

Piazza intitolata al cardinale di Roata Chiusani

Monsignor Michele Pellegrino morì dieci anni fa al Cottolengo di Torino colpito da ictus

CENTALLO. A dieci anni dal decesso del cardinale Michele Pellegrino, nativo di Roata Chiusani (la salma fu tumulata nel [illegible] della frazione), l'amministrazione comunale ha deciso di intitolargli la piazza su cui si affaccia la casa natale; una lapide commemorativa verrà posata sulla facciata.

Nacque a Roata Chiusani il 25 aprile 1903; morì, colpito da ictus, al Cottolengo di Torino il 10 ottobre 1986. [l. a.]

PROM. VALIDA SALVO ES. SCORTE -

EXPO CASA

LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI VIDEO - ELETTRODOMESTICI

GIOVEDI 11 LUGLIO
GRANDE APERTURA!
con GRANDI SORPRESE A TUTTI I CLIENTI!

GIOVEDI 11
VENERDI 12
SABATO 13
LUGLIO
vi aspettiamo con 3 giorni di GRANDE FESTA!

MENO!

MANCA 1 GIORNO ALL'APERTURA DEL NUOVO EXPOCASA

ANCHE A MONDOVI'

via Langhe,54 tel.0174/40423 (parcheggio interno)

METTE LA SPINA ALLA QUALITA' anche a Mondovì

LAVATRICI

50 MODELLI DA 550.000 A 2.800.000

GRAN MARCA 12 coperti	550.000
CANDY 60x60 12 coperti	595.000
ZOPPAS 60x60 12 coperti	650.000
ARISTON 60X60 Aristella	695.000
SANGIORGIO super silenziose	895.000
AEG original Germany	895.000
BOSCH Original Grimany	895.000
MIELE original Germany	1.395.000

VIDEO

200 MODELLI DA 295.000 A 2.400.000

GRANMARCA Telecom	295.000
Marche N 1 [illegible] centrale	365.000
PHILIPS turbo drive	395.000
GRUNDIG MIDI	395.000
TELEFUNKEN con manuali	395.000
GRUNDIG con show view	445.000
SANYO con show view	465.000
PANASONIC show view	495.000

MICRO

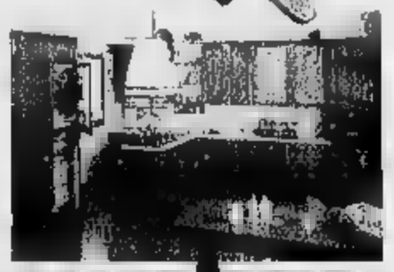
[illegible] DA 150.000 A 850.000

Gran Marca piatto rotante 17L	150.000
SAMSUNG piatto rotante 17L	165.000
MOULINEX 17Litri digitale	250.000
PANASONIC Combi grill	345.000
SAMSUNG mari 26Litri con gril	350.000
MOULINEX Opti-grill digitale	365.000
WHIRLPOOL 27 Litri combi grill	495.000

TV COLOR

[illegible]0 MODELLI DA 385.000 A 6.900.000

GRANMARCA 20" telecom	385.000
GRANMARCA21" televideo	485.000
PHILIPS 21" telecomando	525.000
SONY 21" TRINITRON	595.000
SANYO 25" con televideo	750.000
SANYO 25"stereo TXT	895.000
SONY25'sup trinitron stereo	1.195.000
PANASONIC 28'stereo TXT	1.195.000



GRANDI ARREDO

ESPOSIZIONE ARREDAMENTO PER INTERNI
CUCINE ,SALOTTI DIVANI,SEDIE,POLTRONE,COMPLEMENTI D'ARREDO ...

e per l'apertura ...
PREZZI SPECIALI !

Ma per molti cittadini lo slogan è una provocazione

Bra: «Contro cantieri e code lasciate l'auto e usate il bus»

BRA. Se è vero che il «purché se ne parli» è il termometro [illegible] una qualsiasi campagna di vendita, non ci sono dubbi: [illegible] pubblicitari, gli amministratori braidesi hanno un futuro. E' bastato mettere in giro qualche decina delle migliaia di cartoncini fatti stampare dal Comune a sostegno del trasporto pubblico, perché le discussioni sul tema della viabilità diventassero roventi.

Merito, e colpa, di quel che c'è scritto [illegible] una delle facciate della cartolina, che se da un lato contiene un invito innocente («Non imbottigliarti con la tua auto, scegli il bus!»), dall'altro propone [illegible] ragionamento che ha fatto gridare alla «provocazione»: «Sensi unici, dossi, strade strette, lavori in corso, zona blu, [illegible] pedonale, divieto di accesso, buca, vigile integerrimo... Ostacoli al traffico? Ma in città non c'è bisogno di correre!». Leggere questa considerazione a chiusura di una sfilza di motivi che complicano la vita quotidiana è stato «un pugno nello stomaco» per molti automobilisti. «I cartelli stile "Scusate il disturbo, stiamo lavorando per voi" mi sono sempre sembrati ipocriti, ma questo è peggio: oltre a impedirci i movimenti, ci prendono in giro» tuonavo ieri, a nome di tutti, l'avventore di un bar.

Avevano messo in conto reazioni del genere, gli ideatori della campagna? «No di certo - risponde l'assessore Marco Ellena, "firmatario" del cartoncino nella sua qualità di responsabile di Viabilità e Ambiente -. Il testo è stato concordato tra il sindaco e me, con il solo intento di proporre una riflessione. Nulla di provocatorio, mi sembrano considerazioni di puro buon senso». Chi ha «inventato» gli slogan? «Il sindaco, ma io li condivido in tutto e per tutto».

E «creativo» è dunque il primo cittadino Franco Guida, al quale sembra legittimo pronosticare un futuro alla Oliviero Toscani. Complice l'accattivante grafica con cui l'équipe di «Comunicazione» ha sviluppato la linea [illegible] e punto per le precedenti campagne dell'assessorato all'Ambiente, di auto, bus e cantieri stradali non si è mai parlato tanto. E se ne parlerà ancor di più, perché i cartoncini, dislocati per ora in pochi punti strategici (l'atrio del municipio, l'ufficio turistico), [illegible] destinati a una diffusione di massa: a cominciare da domani, quando più di [illegible] bambini delle «Estati Ragazzi» comunale e salesiana saranno mobilitati per la «giornata ecologica» voluta dall'assessore all'Istruzione e ai Servizi sociali, Ilcana Bianco.

Come se non bastasse, pannelli che richiamano i «logo» della campagna sono stati installati sui pullman del trasporto urbano: la «provocazione» continua, e chissà che oltre ai commenti sarcastici [illegible] innaschi anche negli «autodipendenti» totali la voglia di provare a salire sul bus, lasciando ad altri il compito di destreggiarsi tra sensi unici, dossi, lavori in corso, isole pedonali, zone blu, divieti, buche, vigili e quant'altro. [g. n.]

Da sinistra il sindaco di Bra Franco Guida e l'assessore alla Viabilità e Ambiente Marco Ellena

Il presidente del Consiglio dell'Ordine avvocati ha scritto al ministro Flick

Alba, è battaglia per il tribunale

Nel lettera si contesta il probabile accorpamento del palazzo di giustizia con quello di Cuneo
Chiedono di sospendere il provvedimento in attesa di una decisione sulla nuova Provincia

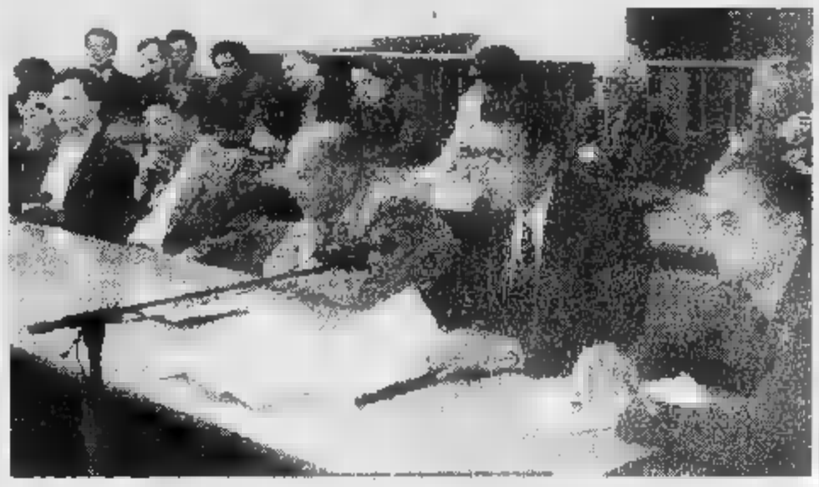
ALBA. Una raccomandata al ministro di Grazia e Giustizia; un comitato formato da parlamentari, avvocati, sindaci, associazioni: [illegible] le prime iniziative intraprese per la difesa del tribunale di Alba, a rischio di soppressione, nell'ambito del progetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie che prevede accorpamenti al capoluogo di Provincia.

Se n'è parlato l'altra sera in una riunione al palazzo di Giustizia di piazza Medford.

Il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, Alberto Di Caro, [illegible] noto il contenuto di una lettera inviata al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick: illustra la situazione locale e contesta i dati con i quali il gruppo di studio ministeriale ha basato la valutazione sul tribunale di Alba, ai fini dell'ipotesi di accorpamento con Cuneo. Si ritiene che non siano stati presi in considerazione gravi problemi tra cui l'insufficienza delle comunicazioni, la presenza di industrie di primaria importanza, un nuovo palazzo di giustizia ad Alba e l'inadeguatezza di quello di Cuneo ad accogliere gli accorpamenti (oltre al tribunale di Alba, anche quelli di Mondovì e Saluzzo).

Si punterà soprattutto sul fatto che Alba e Bra hanno in corso l'iter per diventare Provincia per chiedere il mantenimento. L'avvocato Ettore Paganelli, ha detto che occorre ottenere l'inserimento di una norma di salvaguardia del tribunale albese nel disegno di legge, affinché ogni provvedimento sia sospeso almeno fino a quando non ci sarà la decisione sulla Provincia. L'opinione è stata condivisa da tutti. Il presidente del comitato per la nuova Provincia Toppino, ha detto che sarebbe assurdo smantellare il tribunale per rimetterlo in piedi se sarà accolta la richiesta di autonomia. I senatori Zanoletti e Lorenzi hanno assicurato il loro appoggio. I sindaci di Alba e Bra, Demaria e Guida, hanno detto che proporranno ai Consigli comunali di tutti i Comuni interessati (75 con 120 mila abitanti) di prendere posizione per il mantenimento dell'istituzione. Erano presenti il presidente del Tribunale, Panzani e il procuratore della Repubblica, Riccomagno, che non hanno preso posizione sull'argomento. Il presidente del Consiglio comunale Bongiovanni ha sostenuto che la perdita del tribunale provocherebbe un danno inaccettabile.

E' stato riconosciuto che gli uffici giudiziari albesi funzionano bene, le pendenze si sono drasticamente ridotte negli ultimi tempi. Il tribunale sono pendenti 62 procedimenti penali, 157 all'ufficio del gip e 1405 cause civili. Alla Procura, per i reati che fanno capo alla pretura circondariale, le pendenze sono 2998 (più che dimezzate nell'ultimo anno) e 371 per i procedimenti di competenza del tribunale. [g. f.]



Un momento della riunione svoltasi l'altra sera al palazzo di Giustizia di piazza Medford per discutere del ventilato accorpamento del tribunale di Alba a quello di Cuneo

DELEGAZIONE

Acquedotto delle Langhe, visita alle sorgenti

Una delegazione (nella foto) composta dal presidente dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi, Roberto Boffa, dal commissario Usl Ezio Agostinucci, dai sindaci di Bra, Franco Guida, di Baldissero Sergio Coraglia (presidente dei sindaci del Roero), amministratori e tecnici, ha compiuto un sopralluogo alle 4 sorgenti che riforniscono l'acqua ai 100 Comuni allacciati. Tre si trovano in Val Corsaglia, una nella galleria Fa [illegible] Tanda. Forniscono [illegible] milioni [illegible] metri cubi all'anno di acqua purissima

Commissario dell'Usl 18 scrive ai sindaci

«Prendetevi cura dei cani randagi»

ALBA. Il commissario dell'Usl 18 Alba-Bra, Ezio Agostinucci, ha inviato una lettera a tutti i sindaci invitandoli a prendersi cura dei cani randagi. Un fenomeno che d'estate diventa ancor più frequente.

Facendo riferimento alla legge regionale sulla «tutela e controllo degli animali d'affezione» che attribuisce le competenze ai sindaci, il commissario invita i Comuni a catturare i cani randagi e a custodirli per il prescritto periodo di osservazione. In seguito, in attesa di affidamento, devono essere introdotti per la custodia in canili convenzionati con funzione di rifugio.

«Con preoccupante frequenza - dice il commissario Agostinucci - si riscontra che le operazioni di controllo attribuite ai servizi comunali di vigilanza sono disattese, pregiudicando l'efficacia delle norme e la prevenzione del randagismo». I Comuni sono stati invitati a costruire, in forma singola o associata, canili sanitari per la prima accoglienza e, in seguito, a stipulare apposite convenzioni con canili-rifugio già esistenti sul territorio.

E' stata la locale sezione Anpa (associazione nazionale protezione animali) a sollecitare l'Usl a scrivere ai sindaci. Lamenta che molti Comuni sono senza canili: solo alcuni, dietro pressante invito, si sono convenzionati con rifugi privati.

L'associazione locale, di cui è responsabile Renata Cortinovis, svolge un'intensa attività a favore degli animali, contro i maltrattamenti, per il «pronto soccorso». Contribuisce a risolvere problemi vari riguardanti cani e gatti in difficoltà, su segnalazione dei cittadini. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Si decide sul parricida di Cortemilia

Si svolgerà domani in tribunale l'udienza preliminare per Beniamino Galistru (34 anni), l'uomo che [illegible] il padre Antonio nella sua casa a Cortemilia, con due colpi di fucile, il 29 febbraio scorso. Il giudice per le indagini preliminari dovrà decidere se accogliere la richiesta del procuratore della Repubblica, Riccomagno, di rinviarlo a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Cuneo per omicidio volontario aggravato. Il Galistru, subito arrestato dopo il fatto, è [illegible] in carcere.

[illegible]

Lavori di consolidamento in via Roma e Marconi

In via Roma e via Marconi saranno eseguiti lavori di consolidamento per un importo di 900 milioni, finanziato dalla Regione. Altre opere riguarderanno la difesa di via Dante e il ripristino di strade nelle [illegible]alità Variglie e Boarini. [g. f.]

BRA

E' nato un sottocomitato dell'Admo

Si è costituito in città un sottocomitato dell'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo. Dipendente dalla [illegible] albese intitolata a Patrizia Gosso, ha [illegible] sede in [illegible] con [illegible] Fidas, in [illegible] Audisio 44.

SANFRE'

L'ex cinema parrocchiale [illegible] diventerà parcheggio

Non sarà abbattuto l'ex cinema parrocchiale, che il Comune avrebbe voluto acquistare dalla Curia per demolirlo e ricavarne un parcheggio. L'ipotesi è tramontata dopo l'intervento della Soprintendenza ai Beni architettonici: i responsabili della proprietà hanno rinunciato alla vendita e la delibera del Consiglio comunale è stata revocata.

[illegible]

Spesi [illegible] milioni per sistemare la piazza

I lavori di sistemazione della piazza all'ingresso del paese, costati [illegible] milioni, sono conclusi. [g. n.]

[illegible]

Il castello ospita le incisioni [illegible]

Da sabato al 1° settembre il castello comunale «Fallettì» di Barolo ospiterà la mostra di incisioni di Walter Valentini. L'inaugurazione si terrà alle 18. Orario al pubblico: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30 (chiuso il giovedì). Barolo, che ha ospitato nel suo castello importanti mostre di grafica, propone [illegible] questo artista emerso all'attenzione della scena internazionale negli Anni Sessanta. Per ulteriori informazioni telefonare al Comune (0173/56106) oppure al castello (56277). [r. s.]

RISTORANTE
LA CASCATA
FESTIVAL DO BRAZIL
Come da tradizione, ogni estate ospitiamo la cucina ed il folklore di un paese diverso: nelle serate del 10-11-12-13 e 14 luglio sarà
il BRASILE
Ospiti della manifestazione la band brasiliana FUZICA DA MANGUEIRA che animerà la serata con musica dal vivo; ballerine brasiliane insegneranno che cosa sono samba, merengue e mambo. Menù carni e pesci allo spiedo e alla griglia accompagnati da birra brasiliana e acquardiente. I posti sono limitati ed è indispensabile la prenotazione
RISTORANTE LA CASCATA
Zona Gurej - Verduno (CN)
Tel. 0172/47.01.26 - Fax 47.02.93
CHIUSO LUNEDI' SERA E MARTEDI'

NIGHT CLUB
ONE WAY
PODENZANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA CONSORTILE PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1967, n. [illegible], si pubblicano i seguenti dati relativi ai [illegible] consuntivi degli anni 1994 *(1)* e 1995 *(2)*.

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico [illegible] le seguenti

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 94 (1)	ANNO 95 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	-	-
Personale:		
Retribuzioni	327	307
Contributi sociali	95	94
Accantonamento al T.F.R.	-	-
TOTALE	422	401
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.	953	1.223
Prestazione di servizi	454	554
TOTALE	1.407	1.777
Acquisto materie prime e mat.	114	113
Altri costi, oneri e spese	675	1.114
Ammortamenti	1.854	1.481
Interessi su capitale dotaz.	-	-
Interessi sui mutui	55	47
[illegible] oneri finanziari	-	-
Utile d'esercizio	-	-
TOTALE	2.698	2.755
TOTALE	4.527	4.933

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 94 (1)	ANNO 95 (2)
Fatturato per vendite beni e servizi	2.894	[illegible]
Contributi in conto esercizio	-	1
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	981	1.141
Costi capitalizzati	-	-
Rimanenze finali di esercizio	-	-
Perdita di esercizio	652	556
TOTALE	4.527	4.933

2) Le notizie relative allo [illegible] patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	[illegible] 1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche [illegible]	80.564	[illegible]
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti attivi	[illegible]	21
Scorta di esercizio	-	-
Crediti commerciali	1.725	2.275
[illegible] verso ente proprietario	-	-
Altri crediti	2.743	[illegible]
Liquidità	5.275	6.190
Perdita [illegible] esercizio	652	556
TOTALE	90.957	[illegible]

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Capitale di dotazione	-	-
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	-	-
Fondo di ammortamento	19.568	20.240
Altri fondi	61.382	61.937
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	-	-
Mutui e prestiti obbligaz.	7.600	7.198
Debiti verso ente proprietario	-	-
Debiti [illegible]	1.882	2.055
Altri debiti	555	7.882
[illegible] di esercizio	-	-
TOTALE	90.961	[illegible]

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato [illegible]

IL PRESIDENTE
(BOFFA prof. Roberto)

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che fa da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record mai registrato negli ultimi cent'anni. In due ore torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due anni. Questa volta tocca alla zona Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: due morti, quasi cento miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. Si ripete, se pure con dimensioni inferiori, la tragedia del Piemonte Sud del novembre 1994. E' un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: da 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di nuovo le temperature proibitive di queste settimane. Il colpo di grazia lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

La furia delle acque di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione il «tempo pazzo»: prima un caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» del maltempo ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto è sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il resto».

Zootecnia. Capi di bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; una mucca è rotolata lungo un pendio a Pontechianale ed è morta contro il muro di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano a Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il regno delle azalee e dei rododendri, che qui fattura miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che va dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità.

Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la sua comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori non nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzata dell'estate rimargini le ferite.

Ancora del tutto tranquilla invece (tranne le zone dove i danni sono arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo un primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che hanno fatto trattamenti di copertura si sono trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo in polvere.

Vignaiolo impegnato nei trattamenti

Ci sono però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta con una specie di melassa tutta la vegetazione) e il «black roth», un virus che l'anno passato era comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per ora sono casi limitati» commentano i tecnici agrari.

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressochè vani, i mezzi finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando una nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento si è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. [e. ce.]

Danni ai vigneti colpiti da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni. Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma con il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Panizza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e stamane sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per la nostra zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo sta ancora discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già trascorsi 120 giorni dallo scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi cui si aggiunge quello subito dall'indotto (mangifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che non sono più richiesti continuano a mangiare, che l'alimentazione costa mediamente 5 mila lire al giorno per capo, 150 mila al mese. E non si dimentichi il crollo delle quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Sonve (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai veri allevatori e non agli industriali delle carne. Sappiamo che stanno arrivando dalla Francia bovini vivi di 5 6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi sono in gioco migliaia aziende agricole: questo però non sembra sufficientemente valutato».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

TORINO

Lunedì la commissione per l'accordo sul moscato

E' stata convocata per lunedì 15 in Regione dall'assessore Bodo la riunione della commissione paritetica tra produttori di uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato in vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

ASTI

Consorzio Barbera nomina vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due vice che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo di Nizza, nei giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. [e. ce.]

ALESSANDRIA

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la zona. Con politici ed esperti, in particolare parlerà degli Obiettivi 5B, di turismo e della nuova legge sulla montagna. L'appuntamento è per le 9,30 a Palamostra di località Mulino.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi di Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1460; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

La Regione ha nominato le commissioni di esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'inadempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque zone del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche il loro numero è ormai in forte calo ovunque, i seguaci di Diana sono diminuiti in media del cinquanta per cento su tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova sono oggi meno di trenta l'anno: fino al '90 erano più di cento. I candidati devono conoscere gli animali e i loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a **Vercelli**, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e ne fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciano Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A **Cuneo** ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Masocco, Paolo Craveri ed Umberto De Bonis. In provincia di **Biella** il presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali, Claudio Perino. Ad **Alessandria**, il presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cogni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di **Asti** ci sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Moizio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Redoglia, Carlangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di un funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (fra un mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), sono ancora incerte le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi (o modifichi), le decisioni assunte nei giorni scorsi dai comitati dei 21 Ambiti territoriali di caccia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sia sui giorni (fissi e a scelta), in cui è possibile cacciare. Il provvedimento interessa circa 43 mila cacciatori. [e. ce.]

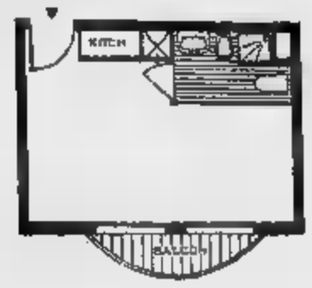
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

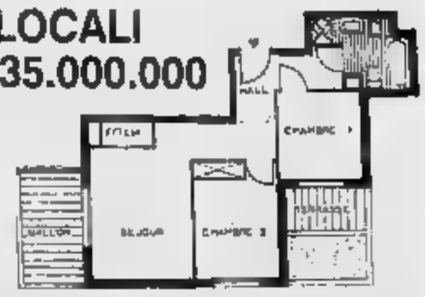
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Da questa sera a Mondovì il 29° Festival dei Saraceni

Il via [redacted] Boccherini

Suona l'Academia Montis Regalis. Le belle «Pièces de Clavecin» di Rameau e il torinese Sigismondo d'India. Repliche a Saluzzo

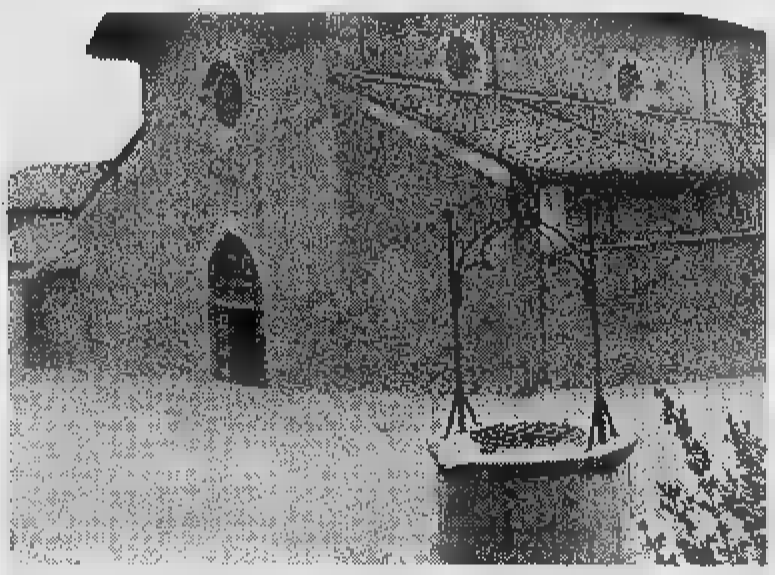
MONDOVI' [redacted]

«Rinascimento, età barocca, stile galante, classicismo ancora una volta si uniscono in catena per caratterizzare un'edizione, la 29ª, del Festival dei Saraceni, ribadendo [redacted] continuità di atteggiamenti [redacted] di formule che si [redacted] convenuto di porre sotto l'etichetta di "[redacted] antica" [redacted] lasciando fuori l'area immensa, immaginifica e diversamente affascinante, occupata dal Medioevo». Le ampie arcate del festival, così sintetizzate da Alberto Basso, presidente della Società Italiana di Musicologia [redacted] dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, [redacted] di nuovo pronte a farsi ammirare dal pubblico che da 29 anni segue con passione la gloriosa rassegna.

L'avvio è per questa sera alle 21 nella Sala Ghislieri di Mondovì, [redacted] replica domani alla stessa ora nella chiesa di San Giovanni [redacted] Saluzzo. Ed [redacted] un inizio che [redacted] impegnata la giovane ma già ben affermata realtà musicale che risponde al [redacted] Academia Montis Regalis: un'orchestra nata in seguito a una coraggiosa scommessa dell'Istituto di Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato e che fin dall'inizio, grazie anche al sostegno di sponsor come le Fondazioni Sanpaolo e Cassa di Risparmio di Cuneo, ha svolto attività concertistica mostrando di qual pasta sia fatta. L'avvio è all'insegna di Luigi Boccherini, il compositore lucchese il cui «esilio» nell'appartata Spagna lo tenne lontano dalle nuove correnti musicali europee, ma non ne soffocò l'innata maestria e una produzione sempre di alto livello. La proposta comprende le Sinfonie [redacted] 1, 4 e 3 dell'op. 37. Direttore sarà Luigi Mangiocavallo.

Sabato [redacted] Mondovì (Sala Ghislieri) e domenica a Saluzzo (San Bernardo) tocca alle «Pièces de Clavecin en concerts» [redacted] Jean-Philippe Rameau, affascinanti e di incantata bellezza, che saranno presentate da Enrico Gatti (violino), Ubaldo Rosso (flauto), Christine Plubeau (viola da gambà) e Giorgio Tabacco (clavicembalo), che è anche direttore artistico del Festival. [redacted] ultimi tre concerti [redacted] svolgono a Mondovì; giovedì 18 l'Insieme Vocale Daltrocanto di Dario Tabbia esegue Frescobaldi e il torinese Sigismondo d'India; lunedì 22 l'Accademia Strumentale Italiana diretta da Alberto Rasi e Laura Torelli (recitante) propongono una serie di Canzoni; giovedì 25 l'Accademia per Musica diretta da Christoph Timpe (soprano Marinella Pennocchi) presenta Ragazzi e Alessandro Scarlatti.

Leonardo Osella



La chiesa saluzzese di San Giovanni ospita il concerto di domani [redacted]

[redacted]

Anche il diario di [redacted] notaio nella storia della Val Maira

NACQUI il 9 giugno 1793 in San Damiano dove mio padre e mia madre esercitavano il Negozio di piccoli mercanti in una bottega e retrobottega affittati dal Sig. Giovenale Giolitti». Iniziano così le belle pagine del diario di Emanuele Massimo pubblicate nel volume dedicato a «Storia e civiltà di quattro comunità provenzali alpine», edito sotto il titolo «Paie, Paière, Lòtou, San Damian ed Val Mairo». Autori del libro (210 pagine, fotografie in bianco e nero, 25 mila lire) sono Secondo Garnero, Luigi Massimo, Dino Oggero. Una coedizione «il Maira» e «Coumboscuro centre prouvençal» con la sponsorizzazione del Credito Cooperativo di Caraglio.

L'idea di questa «storia» su piccoli e poco conosciuti paesi è di Garnero [redacted] risale al '94 quando realizzò il libro «La Valle Maira [redacted] ferro e fuoco» dedicato alla guerra di liberazione. «E' in quell'estate - racconta - che matura il progetto [redacted] studio lungo i secoli della storia che oggi vede la luce».

La suddivisione è in quattro capitoli. Il primo di Secondo Garnero [redacted] «L'Estorio» (la storia) dall'epoca preromana fino al primo Novecento; 110 pagine per accompagnare i lettori alle radici [redacted] una comunità che conobbe invasioni barbariche, saraceni, signorie, che subì saccheggi e roghi, fu protagonista della nascita di liberi comuni.

Il secondo capitolo, curato da Luigi Massimo, propone pagine del diario del notaio Emanuele. «Tra riassunti di atti notarili [redacted] vari conti commerciali, si trovano [redacted] ma commoventi descrizioni della vita sua e della famiglia, che dipingono un quadro interessante della società [redacted] San Damiano in quel tempo (inizio Ottocento). Qui [redacted] estratte pagine che più si prestano ad illustrare l'atmosfera di quell'epoca [redacted] che descrivono gli convolgimenti sociali introdotti dalla fine del dominio feudale [redacted] dall'impianto delle prime piccole industrie di filatura».

In 24 pagine Luigi Massimo descrive le caratteristiche architettoniche di San Damiano: il capoluogo, Pagliero, Paglieres e Lottulo.

La quarta [redacted] ultima sezione [redacted] Dino Oggero racconta dei montanari-artigiani. Titolo: «La pietra come arte, i fratelli Zabreri, maestri scalpellini del secolo XV».

Tre autori, tre appassionati [redacted] storia, arte, cultura locale che sono riusciti a lavorare in ottima sinergia costruendo una storia dove rigore e precisione vengono proposte con un linguaggio semplice, efficace, piacevole.

Il limite del libro è lo stesso Garnero [redacted] segnalarlo: «La freddezza delle cronache non informano delle condizioni di vita, del come si nasce, si vive, ci si sposa, ci si procura il pane [...]. Il lavoro, dunque, non è finito: questo contributo non vuole essere altro che l'inizio di una Storia vera». Auguri.

[redacted] Martini

STASERA [redacted] CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 7000 — RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. fest. 16/18/19,50/22 L. 7000 — RIPOSO

[redacted] Italia — Tel. 692.051 Or.: 17/19,30/22 Lire 7000 — RIPOSO

[redacted] — Sala Comunale, Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. [redacted] dom.: 15/18/20/22 Ingresso con tessera — OGGI [redacted]

[redacted] Bosco — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 — CHIUSO [redacted] FERIE

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — Tel. 412.317 Or.: [redacted] Festivi 16/18/20/22 L. 7000 — RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Or. 19,30/22 Fest.: 17/19,30/22 L. 7000 — RIPOSO

BUSCA
Nuovo Lux — [redacted]. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [redacted] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 Ore 21,30 Rassegna cinema Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO [redacted] FERIE

DRONERO
Iris — Tel. 916.393 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]IO
Excelsior — Or.: 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux — [redacted]. 927.534 L. 10.000 — RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 L. 8000, rid. 7000 — SALA UNO: riposo; SALA DUE: riposo

ORMEA
[redacted] — Tel. 391 311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000 — **Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa 95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. (h 40'. **Drammatico.**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756 Or. 20,22 Lire 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606 — CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI R.
Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

CUNEO
Show con Littizzetto
Prende il via stasera (ore 21,30), nell'ex Convitto civico, la rassegna «Cuneo sotto le stelle» con lo spettacolo di cabaret di Luciana Littizzetto. Ingresso libero. In caso di pioggia, lo show si terrà al «Monviso».

FOSSANO
Pellicola di Lee
La rassegna «Effetto Estate» presenta stasera, nel cortile dell'ex Convitto Civico (ore 21,45) «Ragione e sentimento» di Lee.

[redacted]
Birra e rock
Al club texano «El loco» stasera (ore 22), birra [redacted] musica con i Tortuga band. Il gruppo presenterà cover rock Anni '80.

[redacted]
Piano bar e film
Per la rassegna «Al cinema d'estate», stasera, alle 22, nel cortile di Palazzo Traversa verrà proiettato «I laureati» di Leonardo Pieraccioni. Prima del film, dalle 20,30, piano bar sotto le stelle.

MONDOVI'
Ritmi senegalesi
Stasera (ore 21,45) a Cascina Zucco, nell'ambito della [redacted] rassegna musico-gastronomica internazionale, suoneranno i «Touristes» che proporranno ritmi e suoni senegalesi. Ingresso 10 mila. Si può cenare [redacted] del paese di origine del gruppo (prenotazioni allo 0174/46287).

CARRU'
Serata brasiliana
Al «Café latino» stasera, [redacted] 22, serata brasiliana con il duo «Balai de fato».

[redacted]
«L'uomo delle stelle»
Nell'ambito di «Alba estate cinema '96» nell'area verde della scuola enologica stasera verrà proiettato «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore.

Caraglio propone stasera i Kalenda Maia, domani canzoni e racconti

Recital per i «Golosi [redacted]»

Ai brani di una cantautrice si alterneranno letture

Luisa Rossaro canterà domani le [redacted] al parco dei Cappuccini con il nuovo complesso; l'attore Luca Occelli leggerà pagine [redacted] Costanzo Martini

CARAGLIO. Amori, speranze, delusioni, c'è tutto questo nel recital «Golosi di vita», in programma domani nel parco dei Cappuccini, (dove stasera alle 21,30, [redacted] di scena i Kalenda Maia). Lo spettacolo riunisce 11 canzoni di Luisa Rossaro e 3 brevi racconti di Costanzo Martini, letti dall'attore Luca Occelli.

La compositrice bovesana canterà con il [redacted] gruppo (Massimo Epinot, chitarra; Gianni Bosio, batteria, Adriano Pronello, basso e Valeria Arpino, cori) i suoi «momenti di vita vissuta» fra cui «10 maggio 1980», «Canzone per Georges Allein», «Buonanotte Rossella», a cui faranno eco - per un comune sentire - le pagine di Martini: «Sorelle», «Noi si pellegrina, quasi Alpitour», «Volare». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero [redacted]** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted]sione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: L'odio di M. Kassowitz.
C.[redacted]HAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] 436.0723. **Balto,** cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [redacted]. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **[redacted] d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Non tutti hanno [redacted] fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0[redacted] **ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgkij-Ravel. Bruno Casoni Mo del coro. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 13/18,30 [redacted]. 8815.241/242.
COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.6034. **Campagna [redacted] stagione [redacted] 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Cover up,** telefilm
19 — **Starzinger,** cartone animato
19,30 **Sam il ragazzo del West,** cartoni
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Velvet,** tv movie
22,20 **Boomer [redacted] intelligente,** tf.

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4,** informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Int[redacted] Berlino,** film
22,30 **Tg 4,** informazione

Telegranda
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica [redacted]**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi: Tutti in forma**
22,30 **Tg4**

Telesubalpina
18,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il gabbiano,** film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

Videonord
18,30 [redacted]
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,05 **Appuntamento con Osiris**
18,15 **Giovanidea,** rubrica
19 — **TGG,** notiziario
19,15 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile,** rubrica
22 — **Bike o cross,** rubrica

Telecity
18,20 **Soldato Benjamin,** telefilm
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Calendar men,** [redacted] animato
20,30 **Pearl,** miniserie
22,30 **Visitors,** miniserie
23,15 **Vip mania,** talk show

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio Vetrina**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20.15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Super zap**

Quinta R[redacted]
16 — **Film**
19 — **Quinta [redacted] ne[redacted]**
20,30 **Il mistero della foresta maledetta,** film
22,30 **Torino magi[redacted] il drago,** rubrica
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
[redacted],45 **Solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
19,30 [redacted] **regionali**
20 — **Tg** [redacted]
20,35 [redacted] **eterna,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **A B S,** settimanale di motori

Telecampione
19,30 **La poltrona**
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città,** rubrica
[redacted] **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**

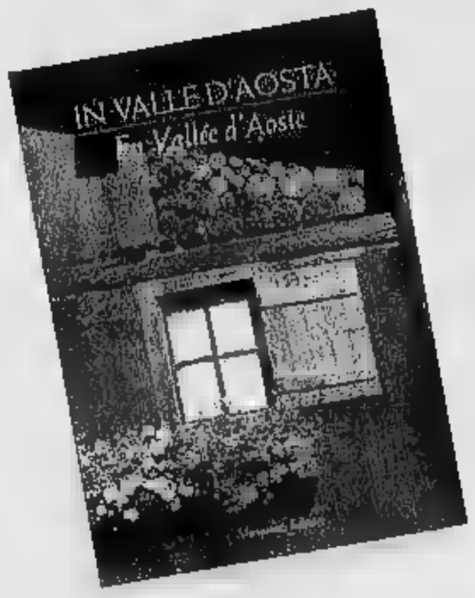
Rete 7
19,55 **Informassette,** notiziario
20,10 **Dragon ball,** cartoni
20,40 **Il mostro,** film
22,25 **Informassette,** notizie
22,40 **Parliamone,** rubrica
23,40 **Informassette,** notizie

TAI 9
16,30 **La grande illusione,** film
19 — **Speciale Telesu: Libri per l'estate**
19,30 **Il regionale,** notiziario
[redacted] **Aetite**[redacted]
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano,** film
22,30 [redacted] **vive: Pace in Guatemala**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Loc.
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Il sestetto cuneese giocherà le qualificazioni di Coppa Coppe

Le fatiche dell'Alpitour

La formazione di Lucchetta non è testa di serie: il sorteggio sarà un rischio
In campo a novembre con la vincente dello spareggio Macedonia-Slovacchia

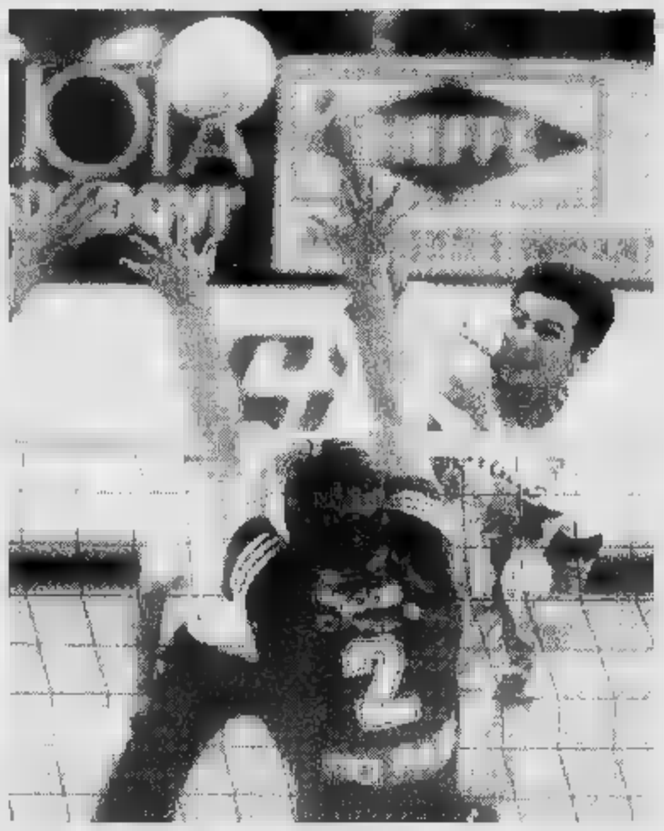
CUNEO. Prima in Coppa Italia, detentrice della Coppa Cev, finalista nel campionato più difficile del mondo, tutto questo ha per essere testa di in una manifestazione la Coppa Cev, uno di quegli appuntamenti internazionali da anni dominati dalle formazioni azzurre. E così l'Alpitour sarà costretta a fare le qualificazioni per accedere la girone finale di Coppa Coppe. L'ostacolo da superare con turni di andata (30 novembre-1 dicembre in trasferta) e ritorno (7-8 dicembre a Cuneo) sarà la vincente dello spareggio fra i macedoni dello Jugorohm Jegunovce e gli slovacchi del Matador Puchov.

«Potrebbe essere una situazione negativa - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - e ad avvantaggiarsi saranno soprattutto i nostri abbonati. Compreso nel prezzo che non subirà ritocchi ci saranno le undici partite di campionato, due partite di Coppa Italia e cinque appuntamenti con la Coppa Cev, oltre agli sconti sui play-off e tutte le manifestazioni che verranno disputate al Palasport di San Rocco a cominciare dalla Supercoppa». Già perché Cuneo non essendo testa di serie avrà il diritto di disputare quattro delle sette partite del girone finale al palasport di San Rocco, mentre la teste di serie avrebbero diritto soltanto a tre impegni casalinghi.

La versione '96-'97 della Coppa Coppe sarà di eccezionale livello tecnico e l'urna per il sorteggio potrebbe non essere amica dell'Alpitour, infatti le teste di serie sono formazioni formidabili a cominciare dai detentori dell'Olimpiakos Pireo la squadra allenata da Gianpaolo Montali che ha già ingaggiato Stork, Held ed è in trattative con Ljubo Ganev che potrebbe tornare a Cuneo da avversario di Coppa.

Oltre ai greci anche tedeschi e francesi hanno approfittato della legge Bosman per allestire grandi formazioni con due comunitari e due extracomunitari. «Come livello - conclude Enzo Prandi che è quotidiamente in collegamento con la Federazione internazionale - la prossima Coppa Coppe sarà di livello più alto dell'ultima Coppa Campioni. Per questo abbiamo chiesto l'assegnazione delle Final four e in nostro favore si è già espresso il presidente Fipav Carlo Magri».

Luca Ferrua



Una schiacciata di Vladi Grbic durante le semifinali della Coppa Cev (BEDINO)

PROVINCIA SPORT

TRIATHLON

A Cuneo si assegna il primo titolo

Cinquecento metri di nuoto nella piscina comunale; una ventina di chilometri da percorrere in bicicletta e mountain-bike; cinque chilometri di podismo sulla pista ciclabile. E' il programma del primo Campionato provinciale di triathlon che, autorizzato dalla Federazione italiana e patrocinata dal Comune di Cuneo, si svolgerà domenica dalle 9,30. Le iscrizioni ai numeri 0171-693.370 e 0337-224.021. [r. s.]

CALCIO A 5

Si accettano le adesioni al Campionato provinciale

Sono aperte ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021 le adesioni per il quarto Campionato provinciale che s'inizierà dal 1° settembre sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. Detentrice dello scudetto è la Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno. La manifestazione sarà preceduta (dal 9 settembre) dalla Coppa Provincia. [r. s.]

MOTORI

Garessio, «Trofeo Senna» vinto da un genovese

Centodieci vetture hanno partecipato al «Renault day», meeting nazionale di auto sportive. Il «Trofeo Senna» è stato assegnato al genovese Maurizio Magnano, la Coppa «Città di Garessio» al francese Andrè Pichot. [s. c.]

Da stasera all'hotel Romanisio di Fossano

Scattano gli affari del «calciomercato»

FOSSANO. Chi sarà il nuovo tecnico della Fossanese? Su quale panchina siederà Giuliano Cirevegna? Per chi farà gol Marco Ferri? Che maglia vestirà Sergio Fava? A queste e molte altre domande risponderanno, a partire da stasera i «Calcio-incontri» organizzati all'hotel Romanisio da Pino e Giancarlo Fruttero.

Per tutti i mercoledì di luglio dirigenti, allenatori, giocatori in cerca di una squadra si daranno appuntamento nei box allestiti all'hotel Romanisio per ospitare le trattative. Ufficialmente nel calcio dilettantistico si può parlare di mercato, ma acquisti, cessioni e prestiti che porteranno alla definizioni delle squadre per la prossima stagione nascono nelle sale del lussuoso albergo di Fossano oppure ai tavoli dell'adiacente ristorante «La porta del salice».

La regia delle operazioni è affidata come sempre a Pino e Giancarlo Fruttero. Oltre a curare il «look» della maggior parte delle squadre cuneesi con un occhio di riguardo per il resto del Piemonte e buoni clienti in Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra, i due fratelli fossanesi sono i confidenti di molte società. Direttori sportivi e presidenti, mentre scelgono maglie e calzoncini, raccontano le ambizioni delle loro società. Dalla scoperta che il negozio di via Roma diventava il fulcro delle trattative è nata l'idea di «inventare» un punto di riferimento per acquisti e cessioni in campo, insomma il «Forte Crest» dei dilettanti.

Al «mercato» stasera si parlerà anche di politica sportiva. E' annunciata la presenza dei candidati cuneesi a un posto nel Consiglio regionale della Figc con i sostenitori degli aspiranti presidenti Salvatore Fusco e don Aldo Rabino che si confronteranno dopo gli incontri elettorali di lunedì al «Roero Park hotel» di Sommariva Perno e di ieri sera proprio al «Romanisio» di Fossano.

Il «mercato» cuneese è arrivato alla sesta edizione ed è entrato nell'orbita di interesse delle grandi società. Già lo scorso anno erano presenti osservatori e tecnici legati a Juventus, Torino e Parma: da alcune indiscrezioni sembra che siano destinati ad aumentare. Comunque i padroni di casa resteranno i «manager» del Cuneese che per la prima volta avranno a disposizione box e uffici per i professionisti. [l. f.]

In alto, Pino e Giancarlo Fruttero gli inventori dei «Calcio-incontri». Sopra (da sin.) il bomber Marco Ferri Sergio Fava, gioiello del «mercato» e il presidente Gino Bordone che spiegherà le novità della Fossanese

Nuovo 1.4 16 V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

.Carattere vincente. L. 25.110.000*

E' un'offerta dei concessionari Opel della provincia di Cuneo

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend ■ notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
	lire	960.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
	lire	650.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 10 Luglio 1996 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

Nell'inchiesta per i lavori del dopo-alluvione coinvolti anche due imprenditori e un ingegnere genovese

Tangenti, manette alla giunta di Albenga

Sindaco, vice e gli assessori arrestati dalla polizia

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, accompagnato in carcere dagli agenti di polizia dopo il blitz di ieri mattina

ALBENGA. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, il vicesindaco e quattro assessori, il segretario, un funzionario comunale, due imprenditori, un ingegnere e un direttore di banca (in totale dodici persone), sono finiti in carcere ieri mattina in esecuzione di ordini di custodia cautelare emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. L'operazione è coperta dal massimo riserbo da parte degli inquirenti.

Gli arrestati sono Angelo Viveri, 53 anni, sindaco di Albenga (per lui 27 capi di imputazione), guida del partito «Alternativa democratica» dopo la sua fuoriuscita dall'allora pci; Antonio Olivieri, 53 anni, vice sindaco con delega ai lavori pubblici, professore delle scuole superiori di Albenga; Paola Bonacchi, 45 anni, assessore al commercio, floricoltrice; Fabio Gasco, 40 anni, assessore alle frazioni, rappresentante di commercio; Maria Gaudenti, 38 anni, di Coriale, insegnante, assessore ai servizi sociali; Giovanni Lucarelli, 50 anni, assessore al turismo ed impiegato della banca San Paolo di Albenga; Francesco Patti, 51 anni, segretario comunale; Giancarlo Sardo, 35 anni, dirigente dell'ufficio tecnico; Bruno Damonte, 52 anni, imprenditore; Silvano Parodi, 49 anni, imprenditore, dirigente di una cooperativa di servizi; Giampaolo Piaggio, direttore della Banca San Paolo di Albenga e direttore della San Paolo di Casale Monferrato, Lorenzo Vallarino, 58 anni, ingegnere genovese. L'accusa vede al centro il presunto pagamento di tangenti pagate da alcuni imprenditori in relazione alla costruzione del nuovo ponte sul fiume Centa in sostituzione di quello danneggiato dall'alluvione dello scorso anno. Per Bonacchi, Gasco, Gaudenti, Lucarelli, Piaggio e Vallarino sono scattati gli arresti domiciliari. Gli altri sono stati trasferiti in carcere a Cuneo (Viveri), Chiavari (Olivieri), Imperia (Parodi), Savona (Patti), Sanremo (Sardo) e Genova (Damonte). [r. s.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39
E IN CRONACA NAZIONALE

Il sindaco Angelo Viveri

LIGURIA ESTATE
LA STAMPA

Hamburg ballet stasera a Nervi

Prima italiana per il Festival della danza. Gruppo sudafricano al Festival della musica nel porto antico. Cinema a Rapallo e happening poetico a Sestri Levante ALLE PAGINE 38-39-40

Sono cifre inesorabili quelle fornite dall'Ufficio statistica di Palazzo Tursi

Genovesi in calo, ondata straniera

Meno nascite e più morti in città: si fa più vistoso il depauperamento demografico. Ma ci sono gli extracomunitari a riequilibrare la situazione. La più spopolata è la Val Bisagno, seguita dal Ponente

GENOVA. La popolazione di Genova cala inesorabilmente e non si avverte una inversione di tendenza: anzi, il saldo demografico tra nascite e decessi sarebbe anche più vistoso se un'immigrazione strisciante (tra italiani ed extracomunitari) non riequilibrasse la situazione. Il dato si può cogliere nell'annuario sull'andamento della popolazione pubblicato dal servizio statistica del Comune.

Rispetto al 31-12-1991, anno del censimento, la popolazione genovese è scesa (al 31-12-1995) da 678.771 a 659.116 abitanti. Per la verità nel 1992, rispetto all'anno precedente, c'era stato un calo di oltre 11.200 abitanti. Poi l'anno successivo ancora 7.800 abitanti in meno. Nel 1994, grazie all'immigrazione, c'era stata una singolare risalita di 2.000 abitanti, ma l'anno scorso c'è stata una nuova caduta di 2.700.

In realtà il saldo naturale è ancora più preoccupante, perchè negli ultimi cinque anni i nati hanno oscillato tra i 4.200 e i 4.700, mentre i morti sono rimasti su un dato costante: tra i 9.100 e i 9.800.

Il che significa che la perdita è sulle 4800 unità all'anno, metà delle quali sono compensate dalla cosiddetta «mobilità» sociale. Così in soli 4 anni la popolazione infantile e giovanile ha subito una contrazione del 15,3% (sino a 19 anni), la popolazione adulta (dai 19 ai 59) è scesa del 2,2%, mentre la popolazione anziana (oltre i 60 anni) è aumentata del 2,7%.

Per quel che riguarda gli stranieri, i residenti (non si contano quelli senza i documenti e tutti gli irregolari e i clandestini) al 31 dicembre dell'anno scorso erano 8.260. La comunità più numerosa (959) è quella del Marocco, poi c'è quella del Perù (447), quindi l'Ecuador (419) e il Senegal (413). La componente del Terzo Mondo (Asia-Africa-America del Sud) da sola è pari al 66% degli stranieri residenti.

Calano gli abitanti a Genova

Considerando invece la popolazione dai 15 anni d'età in su, ecco la ripartizione secondo lo stato civile: 28,1% di celibi, 58,3% coniugati (compresi i separati), 11,7% di vedovi, 1,9% di divorziati. Per quel che riguarda i matrimoni si è scesi dai 2.912 (1.862 religiosi e 1.050 civili) del 1991 agli attuali 2.567 (1.671 religiosi e 896 civili). La media annua dei divorzi nel decennio 1981-1991 è stata di 529, ma nel 1995 i divorzi sono stati 647 e nel 1994 683: la media tende a crescere.

L'ufficio statistica del Comune, esaminando quartiere per quartiere ha rilevato che la zona che s'è spopolata di più, in proporzione, è la Val Bisagno, seguita dal Ponente, dal centro, dal Levante e Val Polcevera. Tra le circoscrizioni i quartieri, l'unica crescita, pari al 2,3% si è registrato nel centro storico (frutto dell'immigrazione extracomunitaria), mentre il calo più vistoso si è avuto in Oregina-Lagaccio, San Martino, Sestri, Marassi, Foce, Voltri, Albaro. Un po' meglio, anche se in flessione: Nervi, Quinto, Quarto.

Paolo Lingua

Una maxi-operazione della polizia contro la prostituzione

Centoquindici gli «schedati» per il sesso a pagamento

GENOVA. Centoquindici nomi, indirizzi, professioni e mestieri. Un blitz in piena regola nel giro della Genova a luci rosse, del mercenario, a due passi da via Diaz, sede della Questura genovese, o nel centralissimo corso Italia. Scene da tutte le notti, da anni e anni a questa parte, tollerate più che ignorate.

La notte scorsa i soliti frequentatori dei marciapiedi, prostitute sulla passeggiata a mare e in corso Saffi, travestiti in via Corsica, hanno avuto qualche brivido in più. Non proprio di piacere.

Proseguono infatti le operazioni di polizia per ordine del questore Antonio Pagnozzi per garantire l'ordine e la sicurezza dei cittadini. Oltre ai controlli a tappeto del centro storico, che si ripetono ormai ogni notte da una settimana, con l'impiego di tutto il personale disponibile della Questura di Genova e di rinforzi, si sta stringendo la morsa contro la prostituzione.

E così dopo le ventidue di lunedì scorso, decine di pattuglie si sono sparpagliate nelle zone del sesso mercenario a controllare documenti, identificare lucciole e viados e - questa volta - anche i loro clienti.

Un elenco lunghissimo, minuzioso - «che non sarà reso noto, ma che servirà a noi per ulteriori accertamenti interni», precisano in Questura. Dieci persone sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico. Talmente sicure di sè da non accorgersi del lampeggiante dell'auto della polizia ferma a mezzo metro. Gli agenti, in qualche caso, hanno dovuto addirittura bussare sul vetro del finestrino.

Cinque «clienti» risulterebbero insospettabili. Uomini con una posizione sociale ed una stimata attività che a notte fonda frequentano le lucciole albanesi, giovanissime, o le nigeriane, dalle forme ben più rotonde, quasi esagerate. E anche i travestiti, alcuni belli più delle «colleghe».

Gli investigatori hanno organizzato il blitz in simultanea nei vari punti «caldi», dai Giardini Coco alle Mura delle Cappuccine, alle strade laterali di corso Italia meno frequentate.

L'operazione è una risposta alle frequenti richieste di maggiore sorveglianza da parte dei residenti dei quartieri? Il fenomeno della prostituzione, malgrado le notizie allarmanti sul fronte sanitario e no, esplosione, e soprattutto quello maschile.

Alcuni esperti della storica sezione buoncostume della Questura commentano che i travestiti che esercitano da anni negli ultimi tempi si sono sottoposti ad operazioni estetiche e hanno cambiato i tratti somatici, assumendo sempre più le sembianze di donne. L'età media dei clienti si è abbassata intorno ai trent'anni, di vario reddito.

Paola Cavallero

Vicino a via Roma

In mezz'ora due furti in farmacia

GENOVA. Derubata due volte nel giro di mezz'ora, la titolare di una farmacia in salita Santa Caterina non ci ha più visto e ha messo alle strette la seconda banda di malfattori. E' successo in un (apparente) tranquillo pomeriggio di luglio in pieno centro, a due passi dall'elegante via Roma, ma anche dal centro storico che comincia oltre piazza Fontane Marose.

Ancora una volta, le farmacie sono il bersaglio preferito dai tossicodipendenti alla ricerca di pochi soldi per comprare la dose. La prima volta è stato un giovane solo, la seconda, nemmeno trenta minuti dopo, due ragazzi che hanno approfittato dell'affollamento nel negozio per rubare la merce esposta.

La farmacista, ancora sotto choc per la prima rapina, ha avuto la prontezza di chiudere la porta e intimare ai due tossicodipendenti di riconsegnare il maltolto. La fermezza ha avuto l'effetto desiderato ed i ladri hanno ubbidito. [p. c.]

Approvata in Regione

Nuova legge sulla stagione della caccia

GENOVA. Con 31 voti a favore e 8 astenuti (verdi, ccd-cdu) è stata approvata ieri in Regione la legge sulla stagione venatoria. Dal 15 settembre all'8 dicembre si caccerà alla selvaggina stanziale 3 giorni la settimana a scelta: a Imperia e Savona si caccia sabato, domenica e un terzo giorno a scelta tra mercoledì o giovedì. A Genova e alla Spezia tre giorni a scelta, esclusi martedì e venerdì. Dal 2 ottobre al 30 novembre è consentita la caccia alla selvaggina migratoria. Dal 9 dicembre al gennaio del prossimo anno è consentita sia la caccia da appostamento, sia vagante per 3 giorni la settimana, con l'esclusione martedì e del venerdì secondo quanto stabiliranno le singole Province. Ogni cacciatore non potranno superare più 350. Solo a Savona è ammessa la caccia al capriolo. Disciplina particolare per volpi, cinghiali e fagiani. [p. l.]

Università: risultato a sorpresa, dopo un testa a testa con Tagliasco

Ingegneria, rimane Squarzoni

Il professore confermato preside per la 4ª volta

GENOVA. Il prof. Alfredo Squarzoni, 51 anni, è stato confermato per la quarta volta consecutiva preside della Facoltà di Ingegneria. E' stato un risultato a sorpresa, raggiunto alla quarta votazione con il sistema del ballottaggio, dopo un testa-a-testa con il prof. Vincenzo Tagliasco. Il fotofinish ha visto primo Squarzoni con 111 voti contro i 98 di Tagliasco. Le scade bianche sono state sei. Hanno votato 215 su 300 aventi diritto.

La scorsa settimana c'erano state due votazioni, al termine delle quali nessuno dei candidati aveva raggiunto il «quorum» della maggioranza assoluta dei presenti: in tre s'erano divisi le preferenze, oltre a Squarzoni e a Tagliasco, s'era inserito il prof. Mauro Di Manzo. Squarzoni aveva annunciato, prima delle votazioni, di non voler essere riconfermato, ma, evidentemente, una parte della Facoltà ha voluto a tutti i costi confermare la fiducia al vecchio preside. Dopo le due votazioni con «fumata nera» si è rinviato di una settimana. Ieri mattina, prima della terza votazione (per la quale era ancora necessaria la maggioranza qualificata), è stata letta una lettera del prof. Di Manzo, assente per impegni professionali, con la quale il docente esprimeva la sua assoluta rinuncia a correre. Invece, il prof. Vincenzo Tagliasco annunciava di accettare la designazione. Alla prima votazione i due candidati erano appaiati, con Tagliasco in lievissimo vantaggio. Si è così andati al ballottaggio senza «quorum» e Squarzoni ha rimontato e vinto.

Proseguono all'Università le votazioni per le elezioni dei presidi di Facoltà

Ancora una volta si è avuta (come a Lettere, Magistero, Scienze Politiche, Giurisprudenza) una vittoria di misura con facoltà divise in due e oscillanti sulle scelte definitive. Soltanto a Scienze e a Economia i presidi sono stati confermati con elezioni plebiscitarie. Mancano ancora tre elezioni, già fissate per l'autunno: Medicina, Lingue Straniere e Farmacia. Per Architettura se ne parlerà invece tra anno. Anche se è presto per formulare previsioni, si ha la sensazione che i possibili eredi di Sandro Pontremoli al Rettorato si stiano già scaldando i muscoli. In pole position ormai ci sono: Lorenzo Caselli, Stani Gianmarino e, dopo la riconferma, Alfredo Squarzoni. Outsider una donna, Annalisa Calcagno Maniglio. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

PRETURA

Assolti tutti gli imputati per il blitz dei Nas a Quarto

Sono stati assolti in pretura ieri mattina tutti gli imputati (tre medici, infermieri, cuochi dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto) accusati di detenzione di farmaci scaduti, alimenti in cattive condizioni igieniche, carenze igieniche. I fatti risalivano al 1993, quando un'ispezione dei carabinieri dei Nas aveva portato alla luce la situazione. [p. c.]

TOSSICODIPENDENTE

Rischia di morire scaraventato da un'auto in corsa

Scaraventato da un'auto in corsa, dopo essersi drogato in compagnia di amici occasionali. Angelo, 25 anni, deve la vita ad un passante che la scorsa notte in via Turati ha notato quel corpo accovacciato sul marciapiede. Al pronto soccorso dell'ospedale Galliera, dove è stato accompagnato, Angelo ha raccontato di aver acquistato l'eroina con una colletta fatta insieme ad altri due tossicodipendenti. Si sono iniettati la dose nell'auto parcheggiata poco lontano, ma quando gli altri si sono resi conto che lui stava male hanno aperto la portiera e lo hanno spinto fuori, sull'asfalto, probabilmente temendo le conseguenze nel caso l'uomo fosse stato trovato in auto insieme a loro. [p. c.]

DROGA

Aveva organizzato lo spaccio di eroina vicino al Sert

Aveva organizzato un giro di spaccio di droga davanti al Sert di Sampierdarena, dove i tossicodipendenti vanno a prendere il metadone. Emanuela Romeo, di 24 anni, abitante in via Ambrogio Negrone, è stata fermata dagli investigatori del commissariato di Cornigliano, che avevano notato la sua presenza fissa nei dintorni della struttura sanitaria. La giovane aveva fatto in modo di non tenere con sè la droga, ma di affidare ad un altro giovane il compito di nasconderla e poi indicare agli acquirenti dove l'avrebbero trovata. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corso Lambruschini.
Pescetto, via Balbi [illegible].

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15 [illegible]
Sori, via Carroli [illegible], telefono [illegible].
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.165.
CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica [illegible], telefono 771 081
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287 077
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 61.948
ZOAGLI
Valinas p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI
Montaverde: via Grimaldi [illegible], telefono 309.946-363.276.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41 100
MONEGLIA
Marconi: [illegible] Longhi 58, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono [illegible] 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384 820; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41 764; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188.388, **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

San Martino: telefono 35 951; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatelefono): 56 361. **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102, **Santa Margherita:** 285.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91. **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 139
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 651
Sestri Levante: telefono 41.354 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 286.081, **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 285 630; **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli:** telefono [illegible]. **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri** [illegible]**e:** [illegible] 41.520, 41 050; [illegible] **Trigoso:** telefono 42.386. **Cogoleto:** telefono 9161.765; **Moneglia:** telefono 49 705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì,** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camigliano, Volta **Marcoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Leonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure **Sabato.** Via del Campo, via Torlosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible].
Recco: telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286 508-287,998, **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 847; **Zoagli:** telefono [illegible]; **Chiavari:** telefono 308.284, 305 522. **Lavagna:** telefono 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible]

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 560429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [illegible] 340.016. [illegible]**gna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043 **Santo Stefano d'Aveto:** [illegible].

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Teatro ai Parchi di Nervi
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21,30 L. 50/30/20.000
Amburgo Balletti, **Odyssée** di Neumeier Couroupos.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831 18.91
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]T. Genovese
[illegible]. 839.35.[illegible]
[illegible]USURA ESTIVA

T. della Tosse
Forte Sperone
Tel. 247.07.93, Ore 21
L. 22.000/15.000
Oggi riposo. Dontani **Inferno e Inferni**. Regia di Torino [illegible] Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche [illegible] Giampiero Alloisio. Con la partecipazione di Nymax.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
[illegible]. 208.549
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Corallo 1 — **Persuasione**
Tel. 586.419. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — **Dead Man**
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,10 22,30. Da lun. a ven. 20/20/22,30. L. 7000
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' [illegible]

Grattacielo — **Loch Ness**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
L. 10.000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Lux — **Schegge di paura**
[illegible].691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
L. 10.000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un prelato. Non vol. 2h 10' [illegible]

Nettuno — **Pocahontas**
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/6000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni [illegible] *A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. [illegible] 30' **Animazione**

Odeon
Tel. 362 8299
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Olimpia
Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — **Ferie d'agosto**
Tel. 564.649
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [illegible] sinistra: i conflitti sotto il sollesone si sprecano. N. V. 1h 48' [illegible]

Palazzo
Tel. 565.212
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Ritz d'essai
Tel. 314.141
CHIUSURA [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

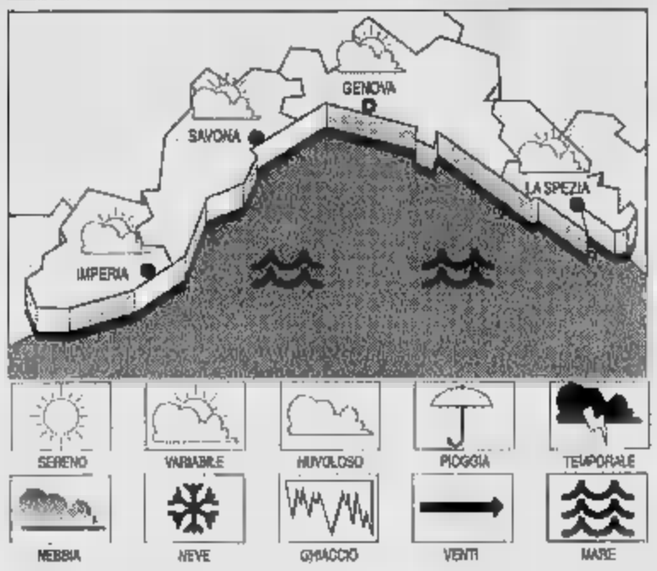
Verdi — **Due ragazze innamorate**
Tel. 562.137
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
di M. Meyers, con L. Holloman, N. Parker (Usa '96) — Una ribelle vive con la zia lesbica: si innamora di una compagna afroamericana e vuole fuggire con lei. Ma un precipitoso intervento della famiglia le blocca. N. V. 1h 30' **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible] del cinema — **Copycat. Omicidi in serie**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti con possibilità di brevi e isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** ulteriore miglioramento, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temp. in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 23 °C, um. rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 30-40 Km/h, mare mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

[illegible]

Genova	max **24**	min **18**
Savona	max **24**	min **18**
Imperia	max **23**	min **16**

[illegible]**O FA A IMPERIA**
Max: **27**; min: **20**; temp. mare **24** °C

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 2,13 e cala alle 15,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible] Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
[illegible]RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
CHIUSO PER FERIE

Chaplin
Tel. 880.069
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 587.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Eden-Peglicinema
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/5000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 987.71.30
CHIUSURA ESTIVA

NERVI — **In viaggio [illegible] Pippo**
S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 8000
Fer./sab. 20,30/22,30. Domen. 15,30/17,15/18/20,45/22,30
di K. Lima; Art Direction di W. Lubbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VOLTRI
Ar[illegible]
Tel. 613.61.[illegible]
[illegible]TIVA

[illegible] — **Pocahontas**
Arena [illegible]
Ore 21,15
L. 8000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/ult. 22.20
Lire 7000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.961
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,05/22,30
Lire 7000
[illegible]RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Diana 1 — [illegible]**d man**
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da [illegible] ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Un ragazzo, tre [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] 3 — **Ninfa plebea**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mluzza, desiderata da molti e copabilmente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.670
Or.: 15/22,30
L. 9000/5000/5000

[illegible] — **Braveheart**
Colombo
Tel. 640.263
Ore 21
Lire 10.000/8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — **Apollo 13**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/6000/5000 anziani
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA — **Balto**
Ambra
Tel. 51419
Or.: 21,15
Lire [illegible]
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia [illegible] chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Astor — **007 Goldeneye**
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con [illegible] russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

BORGHETTO — **Viaggi di nozze**
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascott, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i [illegible]misti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

BORGIO VEREZZI — **Il primo cavaliere**
Astra
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medievo. N. V. 2h 06' **Epico**

PINALE LIGURE — **L'arcano incantatore**
Arena Ondina
Ore 21,30
L. 8000/6000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, alchimista ambiguo e seduceste, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Giallo**

Ondina — **Piume di struzzo**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'amorevole coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — **Jumanji**
Corallo
Ore 21
Lire 8000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

LOANO — **Braveheart**
Giardino Principe
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'[illegible] del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Loanese — **Dracula morto e contento**
[illegible]. 569.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible]. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

PIETRA LIGURE — **Vacanze [illegible] Natale**
King
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fitti, equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]sello
Or.: 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO — **[illegible]la morto [illegible] contento**
Ariston
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

VARAZZE — **Balto**
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21
Lire 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta pe[illegible]migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Verdi 2 — **[illegible] dove ti porta il cuore**
Tel. 97.249
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e poi [illegible] a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VARIGOTTI — **Nella città l'inferno**
Roma
Ore 21.30
Lire 7000/4000

IMPERIA

Centrale — **Casper**
Tel. 60.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di [illegible]. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] di una tanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

A. DI TAGGIA — **La dea dell'amore**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di W. Allan, con W. Allen, [illegible], Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] (estivo) — **Dead man walking**
Or.: 21,30
L. 7000
di T. Robbins; con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

BORDIGHERA — **Io ballo [illegible] sola**
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze. tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

DOLCEACQUA — [illegible]
Cristallo
Or.: 15/21,15
L. 6000/5000
[illegible] [illegible]

DIANO MARINA — **Casinò**
Dianese
Or.: 21
Lire 8000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

S. BARTOLOMMEO
Smeraldo (estivo) OGGI [illegible]
via Aurelia [illegible]
Ore 21
Lire [illegible]

[illegible] — **Il primo cavaliere**
Garibaldi (estivo)
Via Starla
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medievo. N. V. 2h 06' **Epico**

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10000/fid. 7000
OGGI CHIUSO PER LAVORI

Ariston Ritz — **Doom Generation**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowen (Usa '95) — Due giovani bisessuali in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. [illegible] **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — **[illegible] occhi del testimone**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — **Goodbye Mr. Holland**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

Dal venerdì alla domenica sera l'accesso per le auto è consentito soltanto ai residenti

L'isola pedonale a Camogli è gradita «Ma adesso bisogna pensare ai parcheggi»

CAMOGLI. Arriva l'estate e come al solito Camogli ha l'eterno dilemma: sì o no all'isola pedonale? Nel borgo l'hanno chiamata zona a traffico limitato, ma la sostanza non cambia.

Si tratta del divieto di transito, dal venerdì sera alla domenica [illegible], in via della Repubblica e via XX settembre, con possibilità di accesso e di sosta solo ai residenti. A differenza di altre località, dove i [illegible]cianti ad ogni limitazione di traffico entrano in subbuglio, a Camogli il provvedimento è stato accolto favorevolmente in special modo dai negozianti delle strade interessate.

Anzi, è nato un comitato spontaneo, dal significativo nome «Non solo lungomare», che ha unito gli operatori. In questi giorni gli aderenti hanno esposto una simpatica fioriera pensile, all'esterno del loro negozio, quasi a simbolo del loro operare in simbiosi. Le polemiche che hanno sempre segnato l'inizio del provvedimento di zona a traffico limitato, sembrano solo un ricordo. O quasi. Traffico limitato sì, ma [illegible] realizzare parcheggi nelle vicinanze. La solita questione.

Francesco Budicin è uno dei componenti il neo comitato: «E' nostra intenzione fare un consorzio tra associazioni di categoria e gruppi sportivi per studiare ogni possibilità per rilanciare il turismo: è da sfatare il detto che 'intanto i turisti a Camogli arrivano comunque'. In fatto di manifestazioni poi, non ci dobbiamo ridurre ad una guerra tra poveri facendo un turismo pendolare tra Camogli e Recco. Abbiamo bisogno di professionisti del settore. Intanto faremo un volantino, da distribuire nei negozi, con tutte le indicazioni che riguardano la zona a traffico limitato, dagli orari alle indicazioni sul dove posteggiare l'auto. Potremo arrivare ad offrire una ora di parcheggio».

Giovanni Bonanomi: «L'isola [illegible] comporta problemi i quanto il provvedimento è attuato solo nel fine settimana, ma occorrono parcheggi perché quelli esistenti sono insufficienti. La gente al sabato arriva, [illegible] non trova posto per l'auto, va via. Se avessimo la possibilità di avere altri 7-800 posti auto, potremmo considerare l'idea di trasformare queste strade in isola pedonale».

Giovanni Pastorino: «Abbiamo aderito all'idea di aprire il negozio di sera, solo per solidarietà [illegible] devo dire che sono felice dell'iniziativa. Sembrerà strano, ma la gente viene a comperare anche di sera. E poi la strada è buia con i negozi chiusi, quindi ben venga l'apertura serale che vivacizza il centro».

E sulla passeggiata a mare, che potrebbe [illegible] penalizzata dalle mancanza di posteggi nelle vicinanze, come la pensano? Francesca Bacigalupo: «Sono contraria al traffico limitato e al conseguente divieto di transito, anche [illegible] concettualmente si può accettare il provvedimento per ragioni logistiche: [illegible] un subacqueo deve acquistare [illegible] bombola, deve avere la possibilità di avvicinarsi il più possibile con l'auto. Quest'anno il problema è stato capito e le [illegible] meglio. Anche gli alberghi hanno lo stesso problema: la gente che arriva con valigie non può la[illegible] l'auto distante. I negozi aperti non ci creano problemi, anzi, e comunque i turisti un salto sulla passeggiata lo fanno sempre».

Giuliano Vignolo

Il tratto iniziale di via Della Repubblica con i cartelli di divieto di transito

In alto a sinistra Francesco Budicin, a destra Giovanni Bonanomi; sotto a sinistra Giovanni Pastorino a destra Francesca Bacigalupo (Fotoservizio Alfredo Baroni)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

I pescatori d'accordo sul fermo biologico

Come già avvenuto a Santa Margherita, anche i pescatori sestresi hanno inviato lettere alla Capitaneria di porto di Genova e al ministro competente, sulla questione del fermo biologico. Le lettere, a differenza di quelle partite da Santa Margherita, confermano l'adesione al provvedimento ritenuto importante a Santa per il ripopolamento. [g. vi.]

[illegible]

Nuovo ufficio informazioni oggi riapre i battenti

Questo pomeriggio riaprirà i battenti, dopo sei mesi di chiusura, l'ufficio informazioni ristrutturato [illegible] materiali liguri: all'interno pavimenti di Finale, ardesie della Fontanabuona e pareti rivestite in rame con vetrinette per l'esposizione di prodotti del Tigullio. [g. vi.]

[illegible]

La piazzetta degli Scogli [illegible] cinquanta bandiere

La tipica piazzetta dei pescatori nel quartiere «Scogli», questo pomeriggio sarà «pavesata» da cinquanta bandiere realizzate da artisti di tutta Italia e stranieri, sul tema «saluto al mare». Le bandiere rimarranno esposte sino al 10 agosto. [g. vi.]

[illegible]

Nel chiostro di S. Giorgio le foto di Anna Copello

Nel chiostro di San Giorgio sono in esposizione le opere fotografiche di Anna Copello: paesaggi, scene di vita e ritratti eseguiti negli anni dalla fotografia. [g. vi.]

Gli investigatori della Mobile hanno risolto i casi di due rapine avvenute in città

Banditi arrestati prima delle ferie

Franco Belfiore, di 35 anni, genovese, e Marco Pironti, di 27 anni, romano, sono accusati di due colpi Le indagini dopo gli assalti al Banco di Chiavari, a Struppa, e alla Banca delle Comunicazioni a Brignole

GENOVA. Non andranno in fe[illegible] con i soldi delle rapine compiute in città nell'ultimo mese e mezzo. Gli investigatori della squadra Mobile [illegible] hanno quasi bloccati [illegible] le valigie in mano, in [illegible] periodo che per molti è già di vacanza.

Franco Belfiore, di 35 anni, abitante [illegible] via Mogadiscio, e Marco Pironti, di 26 anni, romano, domiciliato presso un albergo di Sampierdarena, sono accusati di essere gli autori di due rapine che avevano fruttato complessivamente una trentina di milioni. Belfiore, sposato e padre [illegible] due figli, è definito «una vecchia conoscenza» della polizia. Pironti invece sembra che arrivasse a Genova in occa[illegible] delle rapine.

La loro tecnica era rudimentale, ma efficace. Il 18 maggio al Banco di Chiavari [illegible] via Struppa erano entrati due uomini di corporatura robusta, alti, [illegible] le pistole in pugno. Secondo la ricostruzione della Mobile, che ha studiato attentamente i fotogrammi della videoregistrazione della rapina, Belfiore era quello che indossava il casco, Pironti si presentava a volto scoperto.

I due non avevano problemi a portare a termine il «colpo», [illegible] si potevano certo definire fortunati. Il bottino prelevato dal Banco di Chiavari era andato quasi interamente perso lungo la strada a causa dello «scoppio» [illegible] una mazzetta-civetta, piena di inchiostro e con un meccanismo simile a quello dei petardi, che esplodendo macchia le altre banconote riunite dai rapinatori in un sacco. I due non si aspettavano l'incidente e hanno avuto [illegible] momento di panico.

Pochi giorni dopo, un'altra rapina-lampo, questa volta alla stazione Brignole. I malviventi, [illegible] volto scoperto, agiscono nell'orario [illegible] cui solitamente l'incasso delle biglietterie viene trasferito in uno sportello bancario.

I cassieri avevano con sé 57 milioni [illegible] stavano per depositare il contante nella cassa conti[illegible] della Banca delle Comunicazioni all'interno del complesso della stazione Brignole.

Con il bottino tra le mani, i due erano fuggiti a piedi nel tunnel di via Canevari. Nella concitazione, la presa della sac[illegible] con i soldi si era allentata e una grossa parte del contenuto [illegible] volata per la strada. Il paziente lavoro degli agenti arrivati nel frattempo aveva consentito di recuperare così 38 milioni. Nella camera d'albergo di Pironti (l'unico ad ammette[illegible] anche il secondo «colpo») [illegible] stata ritrovata [illegible] pistola utilizzata nelle rapine. [p. c.]

Franco Belfiore e Marco Pironti sono stati arrestati dalla polizia per rapina

CAMOGLI

Medie inferiori

Scuola accorpata con S. Margherita sì del provveditore

CAMOGLI. Il provveditore agli studi di Genova, Vittorio Armeni, nonostante il parere contrario di tutti gli organi scolastici, ha inoltrato parere favorevole al ministero della Pubblica istruzione per l'aggregazione della scuola media di Camogli (attualmente sede staccata di Recco) con quella di Santa Margherita. Nel corso dell'ultima seduta del consiglio scolastico distrettuale, è stato approvato un ordine del giorno, da inviare al provveditore, nel quale si chiede «se e in quale conto abbia tenuto gli unanimi pareri contrari all'aggregazione e quindi in base a quali criteri e motivazioni abbia ritenuto di procedere». Il consiglio contesta la decisione del provveditore in quanto Camogli gravita sul Golfo Paradiso e Santa Margherita sul Tigullio: se l'aggregazione sarà attuata il consiglio è deciso a presentare dimissioni in massa. [g. vi.]

[illegible]

Nuova associazione

Un aiuto in più agli emarginati con «Gli Ultimi»

RAPALLO. Il gruppo di volontari che ogni sera si occupa dei barboni portando loro cibi e bevande, ha costituito l'associazione «Gli ultimi» che in questi giorni ha ottenuto il riconoscimento come ente di volontariato. Obbiettivo della associazione, che è stata iscritta nel registro regionale del volontariato, portare aiuto ai senza tetto e agli immigrati.

«Aiutiamo materialmente i disadattati come possiamo - dicono all'associazione - facendo sentire la nostra presenza amica in [illegible] mondo spesso ostile e indifferente». I volontari cercano anche soluzioni adeguate per ridurre il disagio di chi non ha una [illegible] e hanno intenzione [illegible] coinvolgere il Comune per avviare il progetto di un centro [illegible] prima accoglienza. Per far [illegible] l'associazione questa sera si svolgerà uno spettacolo di danza e musica africana in piazza Da Vigo. [g. vi.]

Chiavari, all'agenzia 2 della Cassa di Risparmio

In due assaltano la banca e scappano con 40 milioni

CHIAVARI. Ieri pomeriggio poco prima delle 16, nell'Agenzia numero 2 della Cassa di Risparmio, in località Sant'Anna, due giovani sono entrati a viso scoperto e sotto la minaccia di taglierini si sono fatti consegnare i soldi delle casse.

Da una prima valutazione pare che il bottino si aggiri [illegible] i quaranta milioni.

Gli impiegati hanno descritto i due giovani, dall'aparente [illegible] [illegible] 20-25 anni, alti 1.70, senza alcuna particolare inflessione dialettale. Nessuna violenza ai danni degli impiegati e dei due clienti anziani che si trovavano nell'agenzia: nessuno ha opposto resistenza e i rapinatori, con fare deciso, hanno intimato agli impiegati di consegnare loro i soldi, li hanno messi in alcuni sacchetti di plastica, del tipo utilizzati per la spesa, quin[illegible] tranquillamente sono usciti dalla banca e sono scomparsi.

Dall'agenzia si sono allontanati a piedi ma non è escluso che in zona avessero un'auto [illegible] una moto.

La banca, che si trova in via Mameli, è infatti lontana dalla stazione ferroviaria, ma vicina all'imbocco dell'autostrada che si raggiunge [illegible] meno di cinque minuti. Scattato subito l'allarme, [illegible]no giunti carabinieri e polizia per le necessarie indagini: secondo le testimonianze degli impiegati i due giovani avevano il volto scoperto, [illegible] indossavano occhiali da sole che coprivano in parte il viso. La ricostruzione del loro identikit sarà fatta analizzando le immagini delle telecamere a circuito chiuso della banca, che hanno filmato l'episodio.

La fuga dei due rapinatori [illegible] stata facilitata dal fatto che al momento del colpo tutti i negozi della via erano ancora chiusi: nessuno li ha quindi notati scappare con il bottino.

[g. vi.]

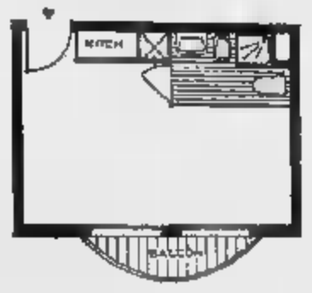
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso [illegible] condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

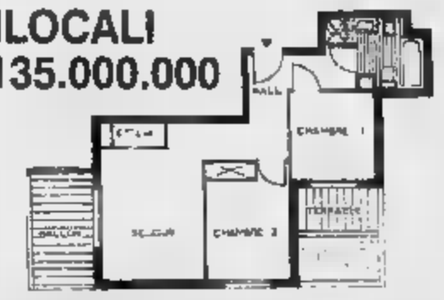
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

☎ 011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente [illegible] notaio, mutui in sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CASO

VIABILITA' SOTTO ACCUSA

La protesta di cento abitanti contro la latitanza del Comune, troppe buche e strettoie

Via Peiranze, strada ad alto rischio

In caso di incidente penalizzati anche i soccorsi

SANREMO. Una situazione ad alto rischio, una zona di Sanremo abbandonata a se stessa e dove le richieste di aiuto dei cittadini a Palazzo Bellevue sembrano rimbalzare da anni contro un «muro di gomma». Sono centinaia gli abitanti di strada Peiranze a protestare per la latitanza della pubblica amministrazione. Il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, commissari prefettizi compresi, non ha visto decollare finanziamenti e progetti. La strada, ripida a tortuosa, collega San Martino a Verezzo e in alcuni tratti è poco più di una mulattiera. La segnaletica stradale riporta una larghezza di un metro e quaranta. Assurdo, se si pensa soltanto alle dimensioni di una normale utilitaria. Non finisce qui, perchè il «tormento» degli abitanti sono le buche, vere voragini che si aprono da anni nell'asfalto che i rattoppi stagionali non riescono a chiudere in modo definitivo. E in strada Peiranze mancano addirittura pendenze e punti di raccolta per le acque piovane al punto che ad ogni temporale la carreggiata si trasforma curiosamente in un torrente pieno di detriti, terra e sporcizia.

«Adesso è ora di finirla - dicono gli abitanti che hanno ottenuto riscontri concreti nemmeno rivolgendosi alla circoscrizione - il Comune deve fare qualcosa per migliorare una viabilità che, in caso di emergenza, rappresenta un ostacolo insormontabile». Per raggiungere la casa di Antonio Toscano dall'Aurelia (corso Cavallotti) si impiegano almeno dieci minuti: «Non è questione di tempo ma di sicurezza - spiega - se due automobili si incontrano in certi tratti della strada la paralisi è assicurata. Non è sufficiente una semplice manovra, si deve essere assi del volante». A dar man forte a Toscano è Daniela Ambretti, anche lei alle prese con i disagi quotidiani di strada Peiranze: «Da queste parti abitano centinaia di famiglie. Il Comune non può rimanere ancora a lungo sordo alle nostre richieste. Deve fare qualcosa».

E qualcosa, in effetti, è stato fatto. Strano ma vero l'amministrazione ha già provveduto ad allargare la carreggiata in più punti. Ma, provare per credere, strada Peiranze assomiglia ad un percorso ad ostacoli. Manca la protezione a valle, le pendenze delle salite sono al limite del possibile. E per chi tenta di percorrere la strada in motorino il viaggio diventa addirittura «avventuroso» con l'obbligo, in salita, di scendere e spingere.

Insomma, un rischio effettivo esiste. Per quanto riguarda il primo tratto è in fase di realizzazione una bretella, collegata all'uscita di San Martino dell'Aurelia-bis, che dovrebbe consentire un accesso meno difficile. Cosa pensare, però, di una strada a due corsie, un «minviadotto» che si collega ad una carreggiata larga meno di due metri?

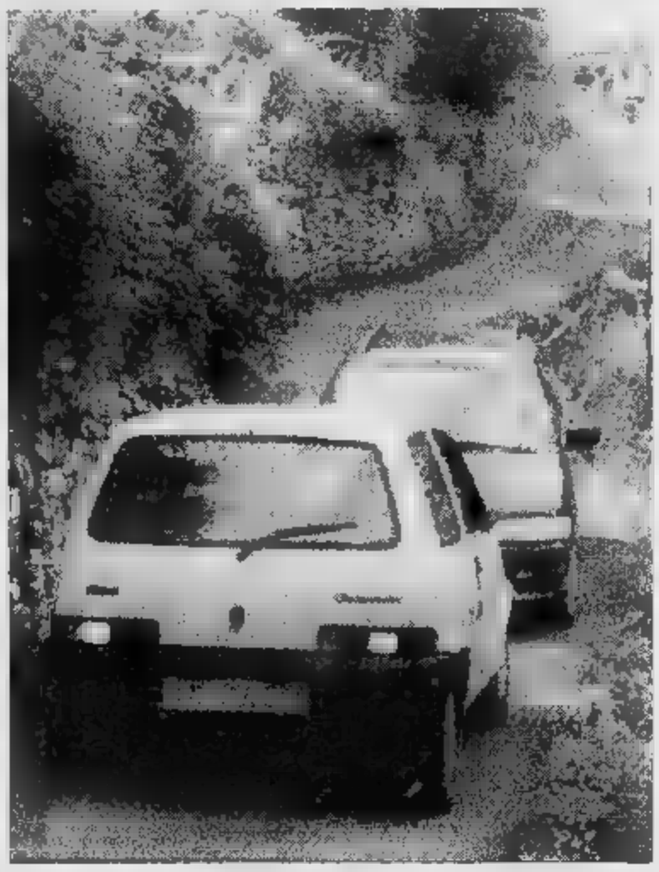
«La gente dovrebbe essere qui per vedere cosa succede quando qualcuno chiama l'ambulanza o i Vigili del fuoco - dice Laura Modena, un'altra cittadina scontenta - gli autisti devono fare miracoli per arrivare tempestivamente e un'auto in mezzo alla strada può rallentare in modo incredibile i tempi di un intervento». Il problema, a questo punto, diventa anche una questione di sicurezza. Contro gli incendi, comunque, è stata approntata una speciale rete di idranti lungo tutto il tracciato di strada Peiranze.

Ma gli abitanti di questa zona di Sanremo sono gli unici ad avere questo genere di problema. Le lamentele arrivano anche dal Solaro, e da tutte quelle aree collinari dove l'urbanizzazione a fianco delle campagne non ha tenuto conto dell'esigenza di realizzare strade sicure, efficienti e percorribili anche dai mezzi di soccorso. La soluzione ideale, sarebbe quella di studiare progetti di allargamento in collaborazione con le circoscrizioni e quei proprietari che, privandosi di qualche metro di terra, renderebbero un servizio alla collettività.

Ma in strada Peiranze la gente si attende soprattutto che qualcuno si decida ad intervenire per quei rattoppi all'asfalto necessari per andare avanti.

Giulio Gavino

Tre abitanti di Via Peiranze saliti sulle «barricate»: Daniela Ambretti, Antonio Toscano e Laura Modena (FOTO GATTI)



Ecco la scena quotidiana: due auto s'incontrano in via Peiranze, ma non c'è spazio per passare

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Polizia al mercato, nessuna denuncia per furto

Il mercato di piazza Eroi ha visto ieri mattina la presenza massiccia degli agenti del commissariato con l'ausilio di una centrale mobile. I controlli hanno permesso di evitare i furti e, al tempo stesso, di individuare merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

CASINO'

Ispettori assolti chiedono di ritornare in servizio

Gli ispettori del casinò assolti al processo «chemin» hanno avanzato le istanze di rientro in servizio. A decretare il rientro in servizio sarà il Comune dopo le apposite delibere della giunta. I commissari sono invece già rientrati in servizio. [g. ga.]

SOCCORSO

Overdose in carcere per detenuto tunisino

Intervento urgente, l'altra notte, al carcere Santa Tecla, per un detenuto tunisino in overdose da psicofarmaci. Il giovane, trasportato all'ospedale in fin di vita è stato salvato dai medici della rianimazione. Avrebbe ingerito un micidiale cocktail a base di metadone. [g. ga.]

INCIDENTI

Cade dallo scooter, soccorso dall'ambulanza

Allarme all'alba di ieri per un incidente stradale avvenuto in corso Cavallotti. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Giovanni Bernocco, 45 anni, rimasto lievemente ferito in una caduta dallo scooter. [g. ga.]

TELEVISIONE

Oggi su Raitre il concorso ippico di Sanremo

Una sintesi del Concorso Ippico Città di Sanremo viene trasmessa alle 15,50 da Raitre. Le immagini di cavalieri e amazzoni alle prese sul campo del Solaro sono state effettuate dall'operatore sanremese Roberto Pecchinino. [g. ga.]

Si sta allargando anche nella Riviera di Ponente la grave piaga delle vetture rubate a scopo di estorsione

Rubano auto di lusso e ricattano i proprietari

Al centro delle indagini una «Porsche» sparita l'aprile scorso

SANREMO. Due avvisi di garanzia per furto e tentata estorsione. Questo, l'epilogo di un'indagine dei carabinieri condotta in collaborazione con la Procura della Repubblica. Ad essere stati raggiunti dal provvedimento, e quindi ufficialmente indagati, sono due giovani di Sanremo, Armando Lepore, 29 anni, e Franca Sansalone, di 21. Secondo la ricostruzione dei militari, che si sono occupati del caso, la coppia avrebbe avuto a che fare con il furto della «Porsche» di Maurizio Mascherpa, 35 anni, anch'egli sanremese, avvenuto nel mese di aprile di quest'anno. Un lavoro riservato, quello dell'Arma, dal quale sono trapelati i risultati soltanto negli ultimi giorni.

Questa, secondo gli atti, la ricostruzione dei fatti. E' l'inizio di aprile quando Mascherpa si vede derubato dell'automobile che aveva acquistato di seconda mano. La parcheggia nei pressi di casa la sera e la mattina non la trova più. La denuncia ai carabinieri scatta immediata, ma passano due giorni e una voce sconosciuta si fa viva telefonicamente e chiede del contante, due milioni, in cambio della restituzione dell'automobile sportiva.

Una pattuglia dei carabinieri mentre effettua controlli ad un posto di blocco

I militari, però, si sono già attivati e nel giro di una settimana iniziano a sospettare di Lepore e della ragazza. E le prime conferme sarebbero arrivate con alcune intercettazioni telefoniche.

L'indagine sulla tentata estorsione continua fino a quando, in modo insperato, i militari riescono a trovare l'automobile rubata e a restituirla al legittimo proprietario. Era nascosta in un luogo che, per motivi di riserbo, gli investigatori preferiscono non rivelare.

E per Armando Lepore e Franca Sansalone dovrebbero scattare a breve termine gli interrogatori davanti al magistrato che si occupa dell'indagine. Non si esclude nemmeno l'ipotesi di un confronto. Per il momento i due rimangono comunque soltanto indagati. La Procura non ha disposto alcun provvedimento restrittivo.

E il '96 ha dimostrato come la sequenza furto-tentata estorsione sia diventata particolarmente frequante in Riviera. Un caso eclatante era stato anche quello che aveva visto, l'arresto di un giovane di Taggia, da parte della polizia, che lo aveva sorpreso sulle rive del torrente Argentina mentre ritirava il contante chiesto ad un medico dell'ospedale di Sanremo per la restituzione di una vettura fuoristrada.

A Sanremo l'allarme scatta sempre più di frequente anche per i furti di auto e motorini. A questo proposito, però, non sempre i ladri hanno però scopi estorsivi. Per quanto riguarda le automobili, soprattutto straniere e di grossa cilindrata, è probabile che esista un giro di riciclaggio in collegamento con la Costa Azzurra e la provincia di Savona.

Per gli scooter, specialmente gli ultimi modelli, le indagini della polizia hanno invece dimostrato come i ladri avessero creato una centrale di «riciclaggio» proprio nel centro storico di Sanremo, vicino a piazza San Siro. I motorini rubati venivano «trattati» con il cambiamento del numero di telaio e della targa. Un lavoro di «clonazione» che comprendeva anche la duplicazione di libretti di circolazione in modo che non destassero sospetti in occasione di eventuali controlli ai posti di blocco. [g. ga.]

Prefetto e questore hanno dato un ultimatum a sindaco e Usl per dotare il Ser.t di una sede idonea

Deve chiudere il «lebbrosario» di via Agosti

Interpellanza dell'opposizione, trovati nuovi locali nella Pigna

SANREMO. Dopo 15 anni di denunce ed attese il Ser.t, il servizio per le tossicodipendenze di via Agosti, da molti definito il «lebbrosario di Sanremo», sta per chiudere. Finalmente tutte le autorità preposte, con in testa l'Usl 1, hanno capito la gravità della situazione e stanno muovendosi per dotare, a tempi brevissimi, il delicato servizio di locali e strutture idonee.

E' dagli anni '80 che il «lebbrosario - Ser.t» da via Agosti doveva fare le valige. Nessuno, però, nonostante le proteste ed i numerosi incidenti esplosi, ha mai saputo trovare soluzioni.

E' stata l'ultima riunione per la «Sicurezza sociale», svoltasi in Prefettura ad Imperia, a dare la doverosa accelerazione. Nell'esaminare la piaga della droga, che sta divorando l'intera Provincia, soprattutto il questore Bramanti ed il prefetto D'Acunto, nella giusta ottica della prevenzione parlando ai comandanti di carabinieri, finanza e polizia, hanno toccato il Ser.t. A chiare lettere hanno detto al sindaco, Giovenale Bottini, e al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, di sanare l'annosa vertenza. Come? Chiudendo il «lebbrosario» e trovando sede e locali idonei per curare ed assistere i tossicodipendenti e, nello stesso tempo, garantire il personale del Centro.

Questa volta le parole non sono cadute nel vuoto. Grazie anche alla disponibilità della Curia, l'Usl ha individuato una soluzione. Il nuovo Ser.t, nel giro di mesi, potrebbe funzionare nel cuore della Pigna. Don Angelo, il coraggioso parroco che da anni si occupa del recupero dei drogati, sarebbe pronto a mettere a disposizione la casa vicina alla chiesa di San Giuseppe. Un edificio con stanze ariose e una superficie di 250 metri quadrati. L'Usl1 ha fatto già sopralluoghi. Il personale del Ser.t, formato da 11 dipendenti tra medici ed assistenti sociali, attende con trepidazione l'ok, per il trasloco. Con minimi lavori, soprattutto per quanto riguarda le barriere architettoniche, la soluzione della Pigna sarebbe «ottimale».

La casa che potrebbe ospitare il Ser.t

Molte famiglie di tossicodipendenti stanno raccogliendo firme per chiedere la chiusura del «lebbrosario» di via Agosti. «In sole due stanzette fatiscenti, in condizioni di promiscuità aberranti - dicono - ogni giorno personale Usl incontra una cinquantina di drogati. E' impossibile svolgere terapie efficienti, c'è sporco, tutto, anche la carta igienica. Bisticci e risse non si contano più. C'è paura».

I consiglieri d'opposizione Sciolè, Andracco, Cassini, Faraldi, Gorlero e Priolo hanno presentato un'interpellanza al sindaco Bottini per sapere cosa «intenda fare il Comune». L'Usl, infatti, pare abbia problemi nel reperire i 35 milioni annui per l'affitto della nuova sede della Pigna. Palazzo Bellevue potrebbe aiutare.

Roberto Basso

Rubate monetine

Gli scassinatori entrano in azione all'Arenella

SANREMO. Ladri in azione sulle spiagge della città. I malviventi, l'altra notte, hanno preso di mira l'Arenella, lo stabilimento di corso Trento Trieste, proprio accanto alla Capitaneria di Porto. Armati di cacciaviti e pinze i malintenzionati hanno scassinato le settature di videogiochi e distributori automatici impossessandosi di monetine per un valore stimato di circa mezzo milione. Il «colpo» all'Arenella non è comunque il solo che ha interessato il litorale di Sanremo. Movimenti sospetti, nei giorni scorsi, sono stati segnalati anche nella zona degli stabilimenti balenari della Foce e di Pian di Poma dove i ladri si sono impadroniti, nei bar, di generi alimentari e bevande ripulendo anche quanto lasciato dai gestori nei registratori di cassa. E i titolari delle spiagge chiedono ora maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Processo calabresi

Mafiosi alla sbarra ora la parola passa alla difesa

SANREMO. Nuovo atto, ieri mattina, del processo alla presunta cosca della 'ndrangheta calabrese che avrebbe operato nella zona di Ventimiglia e Taggia. L'udienza davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio ha visto le arringhe di tre avvocati difensori impegnati a contrastare le ipotesi accusatorie relative all'associazione a delinquere di stampo mafioso e alle chiamate di correità effettuate nel corso del dibattimento dai collaboratori di giustizia della Dda di Genova.

A prendere la parola sono stati gli avvocati: Evelina Cristel per Letterio Mafodda, Piero Quaregna per Luciano Rivara, Vincenzo La Rosa e Ivano Amatobene, e Luca Fucini per Antonio Lucà.

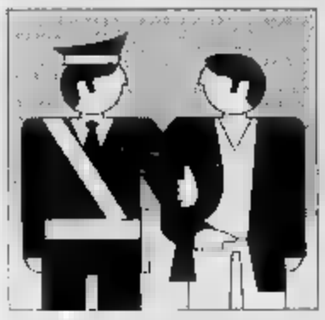
Oggi giornata di pausa. Le arringhe della difesa riprenderanno domani per continuare anche nelle giornate di venerdì e sabato. [g. ga.]

Intervento in Senato

Bornacin: no ai tagli sui risarcimenti ai floricoltori

SANREMO. Emendamento al Senato per bloccare i tagli decisi nell'ambito della manovra finanziaria del governo sui risarcimenti ai coltivatori liguri colpiti dalle alluvioni del periodo tra il settembre e il dicembre del '93. A difendere i contributi, miliardi in due anni, è il senatore di Alleanza Nazionale Giorgio Bornacin, eletto nel collegio di Sanremo, intervenuto a tutela degli interessi dei floricoltori di tutta Riviera.

Nel suo intervento il senatore genovese ha ricordato anche la necessità di garantire i risarcimenti per i danni relativi al maltempo patiti da piccole e medie aziende nel novembre del '94. A questo proposito la manovra-Prodi prevedeva un ulteriore taglio di altri 100 miliardi. Gli emendamenti di Bornacin hanno ottenuto il sostegno di tutto il gruppo dei senatori di An e del Polo delle Libertà. [g. ga.]



Sindaco per la prima volta nel '78, eredita dal padre Emidio il carisma e l'abilità oratoria

La caduta del «Re rosso» di Albenga

Dai vicoli a uno scettro che ha retto per 30 anni

ALBENGA. Pane e politica. Angelo Viveri la politica l'ha respirata sin da piccolo. Suo padre, Libero Emidio, è stato il primo sindaco di Albenga dopo la Liberazione. E lui, «Il rosso» o «Il podestà» per i detrattori, «Angioletto» per i suoi fedelissimi, ha seguito da subito le orme paterne. Già dal battesimo, quando come padrino gli fu affibbiato Alessandro Natta, amico fraterno papà e futuro segretario del pci.

Classe 1943, cresciuto tra i vicoli del centro storico e la casa di via Mazzini Angelo Viveri è entrato in Consiglio comunale alla fine degli Anni '60 ed è stato rieletto ininterrottamente sino alle ultime elezioni. Memorabile la battaglia a favore della casa di riposo «Trincheri» quando, in Consiglio comunale, si presentò con quelli che lui definì «Strumenti di tortura per gli anziani», camice di forza e armamentari per «tenere tranquilli i vecchietti».

Grazie alla sua capacità oratoria, alla sua visione politica agli inizi degli Anni '70, giovane funzionario del pci provinciale, viene eletto in Consiglio regionale. Torna ad Albenga, a bordo della Alfetta rossa (la auto del biscione sono una delle sue passioni) quando, nel 1978, scoppia il caso del Piano regolatore con la giunta guidata dal socialista Mauro Testa viene travolta da uno scandalo di aree già destinate prima della discussione in Consiglio. Da allora Viveri è «il sindaco» anche se deve affrontare qualche ribaltone dagli alleati politici che portano, per brevi periodi, alla guida della città avversari del partito. Esce, sbattendo la porta, dal pci poco prima della trasformazione in pds. Resta di sinistra, dice, e fonda Alternativa democratica assieme a Danilo Sandigliano che, inspiegabilmente, si dimetterà dal Consiglio comunale dopo l'alluvione. Con il gruppo indipendente vince il ballottaggio nel 1993 contro il candidato sindaco della Lega, Maurizio Sacchetti. [s. p.]

Il sindaco Viveri saluta la gente mentre esce dalla sede del commissariato

L'indagine sul post-alluvione

Il via all'inchiesta diciotto mesi fa Landolfi: «E non è ancora finita»

SAVONA. «L'indagine non è ancora conclusa. Non è finita qui. Per questa ragione, e per evitare strumentalizzazioni, non posso assolutamente dire nulla». Il sostituto procuratore Alberto Landolfi non consente repliche. Ogni ulteriore domanda cadrà nel vuoto.

E così anche il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Ripete anche lui la frase «per evitare strumentalizzazioni» e ribadisce la scelta del silenzio, sua e del suo collega. Gli unici quesiti ai quali riconosce risposta sono quelli dai contorni e contenuti squisitamente tecnici. «Sarò a condurre gli interrogatori, previsto dalla riforma procedurale del '96. Il pm, se vorrà, potrà intervenire».

Questa la scarna cronaca del palazzo di Giustizia. Eppure, i giudici di particolari ne avrebbero da raccontare. Sono diciotto mesi che sta andando avanti l'inchiesta, coordinata dal pm Landolfi, «Abbiamo sequestrato quasi l'interno Comune», si è lasciato sfuggire ieri mattina. Pile e pile di documenti, delibere. Decine di perquisizioni, in municipio, anche presso abitazioni degli arrestati e di altri e uffici.

Carte legate a doppio filo con le opere del dopo-alluvione, il fulcro attorno al quale ruota e s'avvita l'inchiesta. Lavori e appalti, nei quali il sindaco Viveri aveva in pratica carta bianca. E' stato il «decreto Maroni» a dargliela, e lui e a tutti gli altri sindaci dei Comuni alluvionati: massima e ampia discrezionalità. Un bersaglio contro il quale la minoranza consiliare a sparato più d'una volta, a colpi di esposti e denunce.

Sotto la lente dei magistrati c'è innanzitutto il ponte sul Centa, ricostruito con una spesa di miliardi. E poi i lavori dell'acquedotto di Nè Gaire, quelli di arginatura e di realizzazione della superstrada tra il centro urbano e Leca (opera incominciata, ma non terminata), e poi la ristrutturazione di diversi edifici pubblici, intaccati, feriti dall'acqua.

Decine di miliardi. Ad Albenga lo Stato da Roma ne ha spediti sessanta. Un patrimonio comune al quale sono state legate le velleità di rilancio della città, alle prese con un turismo che cambiando connotati e con una escalation della microcriminalità che ha visto proprio il sindaco Viveri, pochi giorni fa, in prima fila dinanzi al prefetto. Oggi lo stesso sindaco è chiamato a render conto di quei denari. Non allo Stato, almeno nell'immediato, ai giudici.

Fabio Pozzo

Il vicequestore Bonagura (in piedi) e il questore. Nel riquadro il pm Landolfi

VIVERI

Angelo Viveri, anni, sindaco di Albenga. E' accusato di 27 capi d'imputazione, tra cui corruzione, concorso in corruzione, turbativa d'asta, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. E' difeso dall'avvocato Luciano Germano di Savona. Gli investigatori gli contestano, tra l'altro, una tangente da 150 milioni per il ponte sul Centa.

OLIVIERI

Cinquantatrè anni, laureato in lettere, preside, stimato non solo nel mondo della scuola Antonio Olivieri è entrato in politica dopo la fondazione di Alternativa democratica. Ha retto per due anni l'assessorato alla pubblica istruzione e cultura prima di passare, dopo le dimissioni di Danilo Sandigliano, ai lavori pubblici e ricoprire la di vicesindaco.

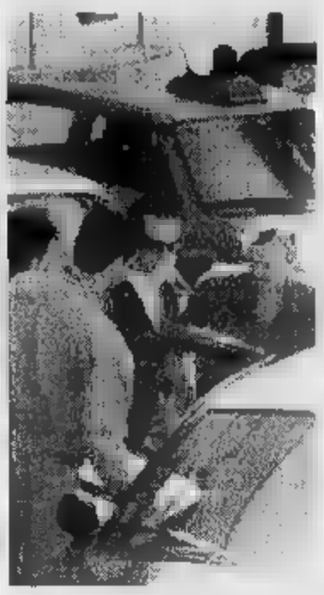
GAUDENTI

Insegnante, figlia noto costruttore edile Mariella Gaudenti, anni, nata Mussumeli ma residente con marito e figli Ceriale è alla sua prima esperienza politica. Nella giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri è subentrata dopo l'alluvione ricoprendo la carica di assessore ai servizi sociali e, successivamente, alla pubblica istruzione.

BONACCHI

Nata a Roma nel 1951 Paola Bonacchi ha vissuto molti anni a Savona. Sino a pochi anni fa era una affermata consulente finanziaria per una compagnia assicurativa. Dopo il trasferimento ad Albenga si è dedicata successo alla floricoltura. Nella giunta albenganese ha guidato l'assessorato al commercio, agricoltura e artigianato.

LUCARELLI



Funzionario banca, cinquant'anni, buon giocatore di tennis, fama persona onesta Gianni Lucarelli è stato in passato segretario del pri e presidente del consorzio Nuova agricoltura. Dopo aver aderito ad Alternativa democratica è stato eletto Consiglio comunale e ha gestito per due anni l'assessorato al patrimonio idrico e, da un anno, il turismo.

GASCO

Fabio Gasco, 40 anni, laurea in agraria, è stato per molti anni funzionario della Confagricoltori sino a diventare segretario di zona. Dopo una breve esperienza come manager alla cooperativa floricola «Ingaunia fiori» è attualmente informatore farmaceutico. Chiamato come assessore esterno dal sindaco Angelo Viveri ha la delega alle frazioni.

PATTI

Francesco Patti è arrivato ad Albenga tre anni fa dopo che il precedente segretario, Osvaldo Giraldi, è andato in pensione. Cinquantuno anni, nato a Palermo, è segretario comunale ha mantenuto un «basso profilo» senza inserirsi nella vita cittadina anche se conosce la Liguria per aver lavorato a Sanremo. L'accusa è concorso in abuso d'ufficio.

SARNO

Nato Portici nel 1961 Giancarlo Sarno è laureato in ingegneria. Da pochi anni guida l'Ufficio tecnico comunale e ad Albenga è molto conosciuto. E' stato arrestato dagli agenti ieri mattina poco dopo le 8 quando già entrato nel ufficio. L'accusa per lui è di concorso in abuso di atti d'ufficio, la stessa segretario comunale. [s. p.]

DAMONTE

Bruno Damonte, anni, alla guida assieme ai fratelli della «Emanuele Damonte spa» e un'altra serie di società edili, è accusato aver versato una tangente 150 milioni al sindaco Viveri. Era già stato protagonista durante il caso Teardo, nel ruolo di concusso e, tre anni fa, era stato arrestato da «Mani Pulite» di Di Pietro per la «TangentAnas».

PARODI

Ex presidente della Lega delle cooperative savonese, ex funzionario amministrativo del pci-pds, coinvolto in altre inchieste, 51 anni, di Quiliano ma residente ad Albisola Mare, Silvano Parodi è un nome di spicco nella nomenklatura «rossa». E' accusato di corruzione per aver dato delle tangenti al sindaco Angelo Viveri per aggiudicarsi appalti.

PIAGGIO E VALLARINO

Giancarlo Piaggio, 48 anni, abitante a Genova, (nella foto) è direttore dell'istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Albenga per quasi un a cavallo del 1994 e del 1995. Sposato, figlio, è stato arrestato con l'accusa di riciclaggio di denaro di illecita provenienza. In pratica avrebbe aiutato il sindaco Viveri, secondo l'accusa, a trasformare le tangenti ricevute dagli imprenditori in denaro facilmente spendibile. Attualmente è direttore della filiale Casale Monferrato dell'istituto di credito. Lorenzo Vallarino, nato a Varazze nel 1938, è ingegnere insegna all'università di Genova. E' stato consulente di diversi Comuni e perito del tribunale Savona. E' accusato concorso abuso di atti d'ufficio.

Il precedente

Un'assoluzione per Mauro Testa

ALBENGA. Sono passati 13 anni da quel settembre 1983, quando un altro sindaco di Albenga, il sindaco socialista-teardiano Mauro Testa, varcava le porte del di Cuneo che ieri si è aperto davanti al sindaco Angelo Viveri.

Mauro Testa era accusato di concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso e al termine di una dura «crucis» giudiziaria verrà poi riconosciuto innocente e reintegrato nel suo di direttore dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari Savona. Testa, che era decaduto da sindaco nel 1978 quando si trovava alla guida di una giunta di sinistra (pci-psi), a causa del cosiddetto scandalo dell'area di Salea, venne rieletto subito dopo vicesindaco con Angelo Viveri primo cittadino, sempre alla guida di giunta pci-psi. Una giunta durata in carica pochi . [r. sr.]

Rapporti tesi

Anni di «guerra» contro il Palazzo

ALBENGA. I rapporti fra Viveri e la magistratura sono sempre stati molto burrascosi. Specialmente negli ultimi tempi gli scontri fra il sindaco, i giudici e le istituzioni hanno avuto punte altissime. Dal podio del Consiglio comunale aveva apostrofato duramente i dell'ordine, arrivando (in un singolo caso) a chiedere la rimozione un comandante per garantire, disse, una più efficace lotta alla criminalità locale. Non più di quindici giorni or so Viveri prefigurava una specie di congiura ai suoi danni di forze oscure e di «organizzazioni coperte».

Dichiarava Angelo Viveri: «Bisogna incominciare ad ipotizzare che qualche organizzazione, già venuta alla ribalta in passato, abbia interesse a muoversi per ostacolare l'attività amministrativa e preparare, con le prossime elezioni, capovolgimenti politico del governo della città». [r. sr.]

Liguria Estate

LA STAMPA 10 Luglio 1996 SVIMUV 40

LORSICA, SAGRA DELLA CARNE

LORSICA. Una delle più antiche feste campestri della Fontanabuona, la sagra della cotta sull'ardesia nata 35 anni fa a «Clan Panigà», domenica ripeterà nella sua attuale edizione «itinerante», nei boschi di verzi in Comune Lorsica. La «carne in s'a ciappa» la carne arrostita su lastre di ardesia; la cottura avviene rustici focolari, predisposti dagli organizzatori, all'ombra dei secolari castagni il momento culminante dell'operazione attorno a mezzogiorno quando tutti i gruppi sono intenti alle operazioni di accensione dei fuochi, della preparazione della lastra infila cottura che qualcuno accompagna con spennelature di particolari intingoli aromatici. Ognuno è spettatore protagonista e in più c'è la gara tra i «capifuoco» che si impegnano ad imbandierare il «fuoco» con ghirlande e bandiere, a proporre canti improvvisati. L'ordine di viene dato a mezzogiorno. [g. v.]

A partire dalle 21, in piazza San Michele, il via alla gara tra nuovi talenti della canzone

Albenga, una notte dedicata a Mia Martini

Seconda edizione del concorso «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. A tarda sera, sul palco, una Mimì. Ad un anno di distanza dall'«Omaggio» alla cantante calabrese Mia Martini si chiudono con un grande appuntamento dal vivo nel centro storico le selezioni 1996 del concorso «Voci nuove per Mimì», manifestazione di successo arrivata alla sua seconda edizione.

Piazza San Michele, 21: sfilano le giovani interpreti della canzone italiana. Ognuna con il proprio tributo canoro per Mimì. Si preannuncia così, emozionante e ricca di sorprese, la lunga notte musicale dedicata ad una delle più grandi interpreti della musica leggera italiana. Di lei tutto il mondo delle sette note sente una grande mancanza da quella triste sera di maggio in cui è «partita» per sempre. La serata è allo stesso tempo omaggio, ricordo, tributo, ma soprattutto grande kermesse musicale e fucina per giovani talenti provenienti da tutta Italia. L'organizzazione del concorso è affidata come sempre all'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Canale 7 e la Corige.

Siamo arrivati alla finale ed i concorrenti in gara, meglio le concorrenti (le donne, con il mondo ricco di sfumature, sono infatti in massima parte le protagoniste dell'appuntamento canoro), provengono da un lungo lavoro selezione che ha portato il meglio del «sottobosco musicale sul palcoscenico di «Voci nuove per Mimì». Numerose le esibizioni, una ventina i partecipanti, che si alterneranno in scaletta ad alcuni importanti ospiti, ed in più una giuria addetti ai lavori tra i quali spicca il nome di Marian Urbani, una giornalista che conosceva bene Mia Martini, anzi, fu tra le prime a fiutare il suo grande talento.

Lunedì sera al «Covo» di Finale sono state selezionate, sotto la guida del maestro Massimo Morini, sei delle voci protagoniste della manifestazione «Voci nuove per Mimì» di questa sera. Tra una ventina di gratitosi interpreti a superare l'audizione sono stati: Alida Rossi (Saint Vincent), Alessandro Mallone (Savona), Toni Guerrieri (Savona), Simona Caputo e Di Francesco Deborah (duo di Genova), Daniela Piccardo (Finale Ligure), Paola Finetto (Aosta).

A questo gruppo di giovani ed applauditissimi concorrenti si aggiungono altri undici interpreti scelti al termine di un lungo lavoro di ascolto degli iscritti alla gara albenganese che sono: Rossana De Chirico (Biella), Alba Pierno (Napoli), Alessandra Bongiorno (Siena), Samuele Baldini (Poggibonsi), Davide Della Carità (Imperia), Marilena Mallarini (Pallare), Gabriele Franchino (Vercelli), Elisabetta Panizza (Toirano), Mauro Facciotti (Serravalle Sesia) e infine Tiziana Ratel (Asti), trionfatrice della scorsa edizione del .

La serata aperta da un balletto, esiguito da un quartetto danzatrici di Andora, sulle note di uno dei successi di Mia Martini. Ospiti della serata, alcuni personaggi del mondo musicale come Tony Dallara, gruppo dei «Buio Pesto», Gianni Drudi (interprete del malizioso motivo «Fiki Fiki») ed il di Enrico Ruggeri (direttamente dalla trasmissione televisiva di Italia 1 «Re per una notte»). Presentatori della kermesse la brava giornalista speaker Elisabetta Mandraccio (ex «Miss Muretto»), affiancata dal versatile mattatore Luca Galtieri.

Massimo Morini

Il gruppo dei partecipanti all'ultima audizione, che si è svolta l'altra sera al Covo di Finale Ligure

Massimo Boero

A Montecarlo

Sporting stasera c'è Bowie

MONTECARLO. Grande appuntamento questa sera all'Espace Fontvieille. Sarà infatti di scena il grande David Bowie, attesissimo protagonista di un concerto che sta facendo il giro del mondo, per la gioia dei suoi sempre numerosissimi fan. Passano gli anni, ma il mutante del rock sempre un indiscusso protagonista delle classifiche. Il rendez-vous a Fontvieille a partire dalle 21,30, Bowie salirà sul palcoscenico soltanto dopo il concerto del gruppo che lo precede, i «Placebo». I biglietti sono a prezzo unico, a 180 franchi sia per i posti a sedere sia per quelli in piedi. Si possono acquistare dalle 11 alle 18, al botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fêtes del Comune di Monaco. La stagione dei concerti nel Principato conta anche altri importanti appuntamenti allo Sporting Club, da Billy Paul a Celine Dion. [d. bo.]

A seguire Minghi, Ruggeri e Ron con biglietti 25 mila lire

Quiliano, Di Cataldo inaugura la passerella dei beniamini

QUILIANO. «Siamo nati liberi» e «Anime» sono i due album, con i relativi dischi di platino, che sintetizzano il successo riscosso da Massimo Di Cataldo. Questa sera il giovane cantante, amato soprattutto dalle ragazzine, sarà concerto al palazzetto dello sport di Quiliano per la rassegna di spettacoli organizzata dallo «Studio Uno» di Savona la collaborazione Radio Onda Ligure. Previsti anche quelli di Minghi, Ruggeri Ron biglietti a sole 25 mila lire.

Di Cataldo, fresco vincitore del «Disco per l'estate», è in tour estivo dal giugno. Terrà 45 concerti entro il 16 settembre. Tornerà ancora questa estate in Liguria. Per lo show di questa sera (ore 21,30) a Quiliano sarà accompagnato da Adriano Martino e Salvatore Russo alle chitarre, Alfredo Paixao al basso, Maurizio dei Lazzarelli alla batteria, Fabio Lanese alle tastiere, Stefania Striccioli Barbara Perletti al coro. Lo staff è composto da 38 persone. La regia dello spettacolo è ispirata alla copertina del disco «Anime». I biglietti (25 mila più 2 mila per i diritti) potranno essere acquistati in prevendita o, dalle 20 oggi, direttamente ai botteghini del palasport di Quiliano. Queste le prevendite ufficiali: Charleston, Studio Uno e Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop Loano, L'Uovo di Colombo ad Arenzano, Casa del disco ad Alassio, Musica Forte e Koncerto Cairo Montenotte, Blue Music Shop a Millesimo, Disco Trax a Finale Ligure, Box Office Ricordi a Genova.

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» al palasport di Quiliano prevede altri 4 spettacoli: Giobbe Covatta e Franco Paolantoni il 31 luglio (biglietti a mila), Enrico Ruggeri il 13 agosto (25 mila), Amedeo Minghi il 30 agosto (25 mila) e Ron il 14 di settembre (25 mila). Domani sera (ore 22) il recente vincitore del Festival Sanremo sarà in concerto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano. I biglietti sono in prevendita e scontati di mila lire grazie al tagliando pubblicato anche oggi nella pagina seguente di «Liguria Estate».

Massimo Di Cataldo

Augusto Rombado

La prima mondiale andò in scena in Grecia nel '95

L'«Odyssee» di Neumeier A Nervi l'esordio italiano

GENOVA. «Odyssee», il lavoro di John Neumeier, direttore artistico dell'Hamburg Ballett, su musiche di George Couroupos, verrà presentato stasera a Nervi in prima italiana. Scene di Yannis Kokkos.

Nato nel 1942, Neumeier ha iniziato la formazione negli Stati Uniti dove è nato, per poi proseguirla a Copenhagen e a Londra al Royal Ballet. Attivo ormai da anni come coreografo, Neumeier dal 1973 è alla guida dell'Hamburg Ballet e dal 1978 è direttore della Scuola di Balletto dell'Opera di Amburgo lui stesso fondata.

«Odyssee» è andato in scena, in prima mondiale nel novembre 1995 ad Atene. La scena ricorda lo spazio di un teatro antico. Neumeier e il musicista raccontano Ulisse e l'epopea omerica attraverso un viaggio nel subconscio.

L'Hamburg Ballett, una delle più solide compagnie tedesche, si fermerà a Genova per diversi giorni. Oltre a «Odyssee», infatti, che verrà replicato domani, sta preparando la messa in scena di altro balletto di Neumeier, «Romeo e Giulietta», musica di Sergei Prokofiev, scene di Jurgen Rose. Il balletto debutterà lunedì prossimo al Carlo Felice. E l'unico spettacolo dell'attuale Festival del Balletto ad avvalersi della partecipazione dell'orchestra del Comunale dell'Opera, diretta da Lehtinen.

Alla celebre storia shakespeariana Neumeier lavora da una ventina d'anni e in effetti di tanto in tanto la rimette in discussione, sollecitato da nuovi impulsi e nuove esigenze creative.

«Romeo e Giulietta» costituisce uno dei pochi appuntamenti «classici» del cartellone di Nervi dedicato, come si è potuto constatare finora, soprattutto alle esperienze più moderne.

Funky Company e Countbasic aprono la rassegna

Sanremo, luglio tutto jazz Si parte domani all'Alfano

SANREMO. E' un'inaugurazione all'insegna della musica per i giovani quella che domani sera vede il debutto dell'edizione '96 di «Sanremo Immagine Jazz». Lo «Publimod» di Angelo Esposito ha infatti contattato per la serata d'apertura due gruppi di acid-jazz, «Funky Company» e «Countbasic». Il palcoscenico, dalle 21,30, è quello dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, corso Imperatrice, improbabile platea e sicura pista da ballo a conferma di come il jazz sia un genere musicale capace di rinnovarsi, di piacere a tutti, di accattivarsi anche i gusti delle nuove generazioni. Il prezzo d'ingresso è «popolare», 20 mila lire per tre ore di grande spettacolo con complessi che hanno venduto decine di migliaia di dischi in tutto il mondo.

Ma, nonostante l'insolito debutto, «Sanremo Immagine Jazz» non perde assolutamente le sue caratteristiche. Venerdì, con ingresso libero, la parola passa ad novità italiana, il «Tom Sinatra Quartet» e al «Gege Telesforo Group». Sabato sera ritornano l'acid-jazz e la voglia di ballare con «Jestofunk» mentre domenica gli appassionati del jazz classico potranno assistere al «piano summit» del «Michel Petrucciani Quartet». L'appuntamento di chiusura della rassegna è, infine, davvero da non perdere. Il 16 luglio l'auditorium «Alfano» presenta infatti il «Kenny Gerret Quartet» la partecipazione straordinaria di Pat Metheny alla chitarra, Nat Reeves al basso e Brian Blade alla batteria.

E l'estate di musica della «Publimod» riprenderà il 23 luglio con la rassegna «Sanremo Blues», sempre Parco Marsaglia, con grandi artisti come Rufus Thomas e Andrea Mingardi. [g. ga.]

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità e le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 40 **640FF**

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 40 00 **3860FF**

Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 **4500FF**

giorni di cure - 8 trattamenti
notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Info Presse Media

Guida agli appuntamenti in provincia: happening poetico a Sestri Levante, cinema d'estate a Rapallo

La voce del Sud Africa per il Festival

Nel porto antico il gruppo Colenso Abafana Bekonkelo

Numerosi, anche questa sera, gli appuntamenti della nostra guida, soprattutto quelli con la musica [illegible] ed etnica, all'auditorium di Sant'Agostino, alla sala Pietro Germi, nel Porto antico.

Ma anche le ultime battute del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasei» registrano un'interessante «trasferta» in riviera [illegible] Levante, con [illegible] serata alla Torre dei Doganieri di Sestri Levante. Anche stasera il cinema all'aperto presenta una serie di bei film a Principe, [illegible] Pegli e ad Arenzano, mentre la musica giovane imnpreversa nei vari locali. Buon divertimento.

GENOVA. Serata finale al festival Musicale del Mediterraneo, alle 21,30, all'Isola del Cotone del Porto Antico,con il concerto del gruppo vocale sudafricano Colenso Abafana Bekonkelo. [illegible] Colenso [illegible] un ensemble vocale dell'etnia Zulu, portavoci del pensiero di Nelson Mandela, con un repertorio di canzoni di pace e di speranza per il loro popolo travagliato dall'apartheid.

Lo stile vocale zulu è di straordinaria intensità [illegible] bellezza, [illegible] dimostrano i concerti tenuti in tutto il mondo anche da altri gruppi come Ladysmith Blackmambazo, Mahalathini, le Mahotella Queens [illegible] Johnny Clegg. L'ingresso al concerto costa 18 mila lire.

Cinema all'aperto. All'arena Nettuno, nei Giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Pochahontas», di Walt Disney, per la regia di Mike Gabriel, Eric Goldberg. All'Eden [illegible] Pegli, «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», con Violante [illegible] Placido. All'Auditorium di Sant'Agostino, alle 21, il ciclo concertistico Genova Musica Antica presenta l'orchestra Barocca del Collegium Pro Musica diretta dal flautista Stefano Bagliano.

Con Bagliano fanno parte dell'orchestra Lorenzo Cavasanti (flauto dritto), Marino Lagomarsino (violino di spalla), Manrico Cosso (violino), Loris Cosso (viola), Stefano Cabrera (violoncello), Roberto Massetti (contrabbasso) [illegible] Piero Barbareschi (clavicembalo). Il programma della serata, presentato da Alessandro Mussini, comprende brani [illegible] Alessandro Scarlatti, Christoph Graupner [illegible] Antonio Vivaldi.

Alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi), concerto dell'orchestra d'archi Genua Philarmonia, formata da giovani strumentisti neo-diplomati e diretta dal maestro Gianfranco Blundo Canto. In programma musiche di Mozart, Gasparini, Dvorak, Gershwin e Blundo. L'ingresso costa 15 mila lire, l'incasso della serata sarà totalmente devoluto [illegible] favore del Centro di accoglienza per i malati di Aids «Casa Nostra». Alla Palazzina Millo, all'Expo, serata musicale al Cotton Club Estate con la Bruno Santoro Band.

Al Forte Sperone (Righi), proseguono con grande succ[illegible] di pubblico le repliche dello spettacolo della Compagnia del Teatro della Tosse «Inferno e Infernì», ideato e diretto da Tonino Conte con la partecipazione degli attori del Teatro di Sant'Agostino.

RAPALLO. Prende il via, questa sera alle 21,30, in piazza Da Vigo, nel centro storico, la rassegna «Borgo d'autore» con un concerto di musica e danze popolari africane. All'Auditorium delle Clarisse, alle 21,30, inizia la rassegna [illegible] Cineclub Tigullio «Cinema Estate» [illegible] la proiezione del film «Jane Eyre», di Franco Zeffirelli. All'Happening di San Martino [illegible] Noceto, alle 21,15, torneo di bridge a cura dell'associazione Bridge [illegible] Chiavari.

SESTRI [illegible] Happening poetico, questa [illegible] alle 21, alla Torre dei Doganieri con Franco Buffoni, Umberto Piersanti, Silvio Raffo, Silvio Ramat. Conduce Massimo Bacigalupo dell'Università di Genova.

[illegible] Concerto del complesso [illegible] Franca Gambino, alle 21,30, al Castello, con un repertorio di canzoni di Edth Piaf. Con la Gambino, voce soprano, saliranno sul palco Endrio Luti alla fisarmonica, Ilaria Pavan al violino, Roberto Fatticcioni al contrabbasso e Gloria Clemente al pianoforte.

[m. b.]

I FILM D'UNA VOLTA

Un western [illegible] Robert Mitchum

Che bello tornare al cinema per vedere un film western, perdipiù in bianco e nero, come quelli [illegible] [illegible] volta. Stiamo parlando di «Dead man», di Jim Jarmush che [illegible] racconta la drammatica storia di un cow boy disoccupato diventato fuorilegge. Nel cast, con Johnny Depp, Gary Farmer, Alfred Molina [illegible] Lance Henrickens ritroviamo la formidabile maschera di Robert Mitchum, un ritorno sempre gradito agli appassionati del genere. Il film [illegible] in programma al «Corallo Due» [illegible] Genova.

[m. b.]

Raduno dei velieri, comincia la grande festa

Mostra dei modelli navali nel foyer del Carlo Felice
Una singolare storia delle chiavi a San Fruttuoso

Ecco la guida dei principali appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure e in Riviera.

[illegible] Cominciano le manifestazioni della grande festa del Cutty Sark Tall Ship'Race, il grande raduno di velieri pro[illegible] dallo Yacht Club. La manifestazione, che durerà una settimana con un fitto calendario di mostre, concerti, sfide marinare, [illegible] apre con una mostra dei modelli navali statici [illegible] animati della Marina Militare allestita nel foyer del Teatro Carlo Felice. La rassegna ha l'alto patrocinio del re Juan Carlos di Spagna e del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Nella Loggia degli Abati [illegible] aperta la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre». La mostra è curata da Silvia Barisione, Matteo Fochessati e Gianni Franzone. Orario 15-21. L'Acquario di Genova [illegible] aperto, come tutti i giorni, [illegible] alle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi [illegible] famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Con [illegible] biglietto dell'Acquario si ha diritto a [illegible] sconto al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico [illegible] aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

[illegible] Aperta sulla passeggiata [illegible] una grande libreria. La mostra mercato del libro [illegible] aperta oggi dalle 10 alle 24..

[illegible] Prosegue con grande successo della mostra «Magister clavarius», aperta nella Torre dei Doria, una singolare storia delle chiavi dalle origini ai giorni nostri con pezzi di grande formato originali e riprodotti.

ZOAGLI. Aperta in spiaggia, per tutta la giornata «Bibliobus», la biblioteca itinerante promossa dalla Provincia di Genova che consente di ricevere in prestito gratuito volumi di ogni genere. Nella palestra della scuola comunale esposizione «Patchclub». Mostra delle pittrici Lia Foggetti e [illegible] Irella Manara Bergonzini, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino al 7 luglio.

[illegible] Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20.

[illegible] Al Centro Congressi è aperta la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». La mostra è aperta dalle 16 alle 24.

[m. b.]

La rassegna sarà aperta dal cabarettista Roby Carletta e conclusa da Mal e Dino

Ritornano i favolosi «Anni Sessanta»

Don Backy, la Goich e Rocky Roberts a Rapallo

RAPALLO. La passeggiata di Rapallo che diventa il centro della musica, [illegible] solo per l'imminente partenza del «Pal[illegible] sul mare». Dopo la presentazione della rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comu[illegible] e dall'Ascom, con Marina Rey, Michele Zarrillo, Gene Gnocchi [illegible] molti altri, tocca adesso [illegible] «privati» scoprire le carte.

Ieri lo ha fatto il Biancaneve, noto locale del lungomare rapallese che anche quest'anno si trasformerà in un grande Caffè Concerto con un sacco di big della canzone, tutti rigorosamente Anni Sessanta, secondo una tradizione che [illegible] ormai avanti da diversi anni.

L'inaugurazione della stagione, oltre che alla musica dal vivo, sabato sera sarà affidata al cabarettista genovese Roby Carletta, fra i comici più «gettonati» della Riviera di Levante. Carletta ha rinnovato il repertorio, arricchendolo di mol[illegible] storie estive.

Le serate musicali [illegible] e proprie [illegible] giovedì 1° agosto con Don Backy. [illegible] cantante di Santa Croce sull'Arno, uno dei fondatori del Clan Celentano dal quale poi se [illegible] andò sbattendo la porta, promette [illegible] serata musicale con i controfiocchi [illegible] un concerto assolutamente da non perdere.

Don Backy si esibisce a Rapallo

Musica, insieme [illegible] una buona dose di battute, anche lunedì 5 agosto quando nel dehor del Biancaneve arriverà [illegible] cantante-chitarrista-cabarettista spezzin[illegible] Stefano Nosei [illegible] il suo movimentato recital).

Il Caffè Concerto proseguirà mercoledì 7 agosto con una accoppiata inconsueta: Rocky Roberts e Marco Zoccheddu. Dal bluesman di «Stasera mi butto» [illegible] dal bravissimo musicista genovese da vent'anni sulla breccia nei locali più famosi c'è da aspettarsi di tutto, ma la buona musica è assicurata.

Sabato 10 agosto sarà la vol[illegible] di Mario Tessuto, lanciato da Lisa dagli occhi blu, ricordate? Tessuto duetterà [illegible] Donatella, la serata sarà aperta dal complesso I Girasoli.

Una settimana dopo, sabato 17 agosto, un altro graditissimo ritorno con Wilma Goich, ormai un'habituée di ogni estate al Biancaneve, poi, giovedì [illegible] agosto, un grande omaggio a Elvis con Michele e le [illegible] orchestra che presenterà tutti i [illegible] successi (Dite a Laura che l'amo, Se mi vuoi lasciare, Susan dei Marinai ecc.) [illegible] nuove canzoni.

Chiuderanno la rassegna, domenica [illegible] agosto, Mal [illegible] Dino. Mister «Furia» e il cantante veronese, dopo averne combinate di tutti colori al Maurizio Costanzo Show, ci hanno preso gusto e hanno deciso di cantare insieme anche in tour.

Tutti gli appuntamenti con gli spettacoli del Biancaneve [illegible] snoderanno in serate in cui le luci del «Palco sul mare» saranno spente. Per evitare confusione accordi [illegible] stati presi anche con altri locali della passeggiata, in [illegible] che ogni sera la musica e le canzoni si alternino in vari punti.

Decisa, all'unanimità, anche una serata di assoluto ri[illegible] per tutti, al lunedì, eccezione fatta per lo show [illegible] Nosei, disponibile a venire a Rapallo solo in quella data.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Beach volley tra i marosi

Un gruppo di giovani gioca a pallavolo mentre sul litorale di Cavi di Lavagna imperversa la mareggiata. La battigia [illegible] rimasta deser[illegible] [illegible] causa dei cavalloni [illegible] loro ne approfittano.

[g. vi.]

Splendida esibizione con lo stile ineguagliabile del Bharata Natyam

La danza indiana incanta Nervi

Applausi calorosi del publico a Dominique Delorme

GENOVA. «Genova si propone dunque di offrire ogni anno, agli amatori la visione antologica delle varie tendenze estetiche e stilistiche della danza attingendone gli elementi nel vasto mondo, secondo criteri razionalmente sviluppati...». Così si leggeva nel programma [illegible] sala del primo Festival del Balletto di Nervi, nell'ormai lontano 1955. Obiettivo primario di Nervi era, insomma, la proposta della danza nelle sua svariate sfaccettature, guardando nel passato, nel presente e, anche, nella cultura dei singoli Paesi.

L'Oriente, naturalmente, ha sempre affascinato e incuriosito. Proprio nel '55 arrivò la dan[illegible] giapponese. E l'anno succes[illegible] [illegible] fece applaudire Ram Gopal, figura [illegible] della danza indiana. Ram Gopal sarà ospite,il [illegible] luglio, per il terzo incontro con la danza del grande pae[illegible] orientale. Un breve ciclo coordinato dal coreografo Pier Paolo Koss, avviato lunedì [illegible] nell'Auditorium Montale, quale manifestazione collaterale del Festival [illegible] Nervi. Protagonista Dominique Delorme e il Bharata Natyam, uno degli otto maggiori stili di danza indiana che il pubblico dei Nervi ha visto per la prima volta ai Parchi nel 1964, [illegible] [illegible] fondamentale per il festival; arrivarono infatti Bejart e il Bolscioi.

Il Bharata-Natyam è, come ha spiegato lo stesso Koss, [illegible] danza solista, la cui tecnica, molto difficile richiede lunghi anni di allenamento. Tutti i muscoli del corpo [illegible] sollecitati compresi quelli del viso: l'arte dell'abhinaya, cioè espressione [illegible] [illegible] e dei sentimenti, è la caratteristica essenziale di tutti gli stili di danza in India». Nell'arco di circa un'ora Dominique Delorme ha interpretato una fitta serie di danze legate alla sacralità o alla mitologia indiana.

La musica, registrata, era realizzata da una voce accompagnata da strumenti vari (a corda, a fiato, a percussione): melodie ripetute, incessanti, nenie che ricorrono a microintervalli, a vocalizzi dal sapore antico. Spettacolo affascinante che si può naturalmente da profani apprezzare nelle sue componenti esteriori, mancando (come in molte altre espressioni della cultura orientale) il bagaglio [illegible] a scenderne in profondità. Danze nelle quali si [illegible] avvertito un perfetto legame suono-gesto. Movimenti apparentemente ripetitivi, in realtà distinti in mille sfumature: braccia roteate oppure [illegible] scatti rettilinei, gambe bloccate in difficili equilibri, dita [illegible] chiu[illegible] [illegible] allargate e rivolte in alto, il collo oscillante oppure [illegible] vente lateralmente, gli occhi espressivi. Il pubblico muto e [illegible] per tutto lo spettacolo, ha applaudito con calore.

[r. i.]

[illegible] MOSTRE

[illegible] TEMPORALI

Pittori russi alle Vigne

La galleria Spazi Temporali, in piazza delle Vigne, 6, [illegible] Genova, ospita la mostra «Il pittore e il modello», rassegna dei pittori russi Boris Kuznezov, Dmitrij Obosnenko, Killir Malkov, Igor Samsonov, Vladimir Proshkin, provenienti dall'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo.

SALA [illegible]

«Il lungo viaggio» al Primo Levi

Aperta alla Sala Ligura Spazio Aperto di Palazzo Ducale, la mostra «Il lungo viaggio. Una generazione dal fascismo alla democrazia». [illegible] rassegna è organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione con l'Università di Genova. [illegible] Centro Ligure di Sto[illegible] Sociale [illegible] la Provincia di Genova.

[illegible]

Casolaro all'Antico Castello

Si inaugura sabato pomeriggio alle 18, all'Antico Castello di Rapallo la mostra di disegni, oli, sculture di Giuseppe Casolaro. La mostra resterà aperta fino [illegible] 28 luglio, tutti i giorni dalle 16 alle 20.

SESTRI [illegible]

I rettili nella palestra

Aperta nella palestra delle scuole in piazza della Repubblica, la mostra dei serpenti. Il rettilario è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila, bambini lire 5000.

[illegible]

Le opere di Alex Zucher

Mostra del pittore Alex Zucher e dei suoi allievi, oggi nella palestra delle scuole comunali. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE

I Paesaggi di Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. Si tratta della prima presentazione in Italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca. Orario: 15-21. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila lire).

[illegible] DOGE

Il Brasile [illegible] «Primitivideo» al Ducale

Aperta nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, [illegible] Genova, la rassegna «Primitivideo», immagini [illegible] suoni della vita quotidiana [illegible] dell'esperienza collettiva in Brasile. La mostra resterà aperta fino [illegible] 31 luglio. Orario:15-21, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 6 mila [illegible] 4 mila lire).

EXPO

I velieri [illegible] Genova nel Porto Antico

Aperta nel Porto Antico di Genova, la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire 9 mila, sconti per i gruppi. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni.

SAN FRUTTUOSO

Chiavi storiche in mostra nella baia

Aperta nella Torre dei Doria di San Fruttuoso di Camogli, la [illegible] stra «Magister Clavarius», promossa dall'associazione Echi di Liguria [illegible] dal Fondo per l'Ambiente Italiano. La mostra è patrocinata da Regione Liguria, Provincia di Genova, Apt e Comuni del Levante. La mostra ospita [illegible] [illegible] di riproduzioni di chiavi di grande formato che hanno fatto la storia.

VILLA CROCE

Mostra antologica di Amoretti

Mostra antologica [illegible] Cesi Amoretti, con dipinti dal 1967 [illegible] 1995. Esposte ottanta opere dell'artista [illegible] realizzate nel segno dell'astrazione.

[m. b.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

In volo con l'elastico giù dal ponte

Il «Bungee Center» a Triora nell'Alta Valle Argentina

TRIORA. Un salto nel vuoto da oltre [redacted] metri di altezza. Il brivido della caduta libera e poi l'emozione di sentirsi ritornare alla vita, risalire in modo vertiginoso appesi all'elastico. Questa è l'emozione che porta ogni giorno decine di appassionati e temerari fino a Triora, paese dell'alta Valle Argentina, angolo di Liguria alla soglia delle Alpi Marittime, in provincia di Imperia. Il «Bungee Center» di Loreto è diventato in pochi anni un punto di riferimento per tutti i praticanti delle discipline sportive estreme, italiani e stranieri. Lanciarsi dal ponte, un raro gioiello di architettura incastonato tra le montagne, è un'emozione davvero forte: oltre all'altezza e alle ampie oscillazioni dell'elastico le pareti rocciose sono lì a pochi metri di distanza e guardano severe chi prova il brivido del «jumping».

Lanciarsi nel vuoto dal «Bungee Center», attaccati [redacted] l'imbragatura al sicuro e fedele elastico costa 120 mila lire ma con il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa è possibile avere uno sconto di ben 10 mila lire. Non esistono limiti di età per provare l'emozione del «jumping» che, grazie ad una speciale imbragatura è possibile praticare anche in coppia in una sorta di «tandem del brivido». Le controindicazioni interessano soprattutto le persone che soffrono di disturbi cardiaci. Per i minorenni è necessario l'autorizzazione dei genitori.

Per chi ha voglia di accompagnare un amico e di non provare l'emozione del lancio nel vuoto a Triora offre altre gustose attrazioni come una visita al museo etnografico che [redacted] va le testimonianze dei processi alle streghe e alle insolite e curiose «botteghe degli Gnomi».

Ieri, per errore, non è stato pubblicato il tagliando-sconto per assistere al concerto di Marina Rei sul piazzale del Comune di Ventimiglia. Ci scusiamo con lettori e organizzatori.

Giulio Gavino

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre [redacted] mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, [redacted]miferi ed insetti.

CONCERTI

Un tagliando per [redacted] concerti. La Riviera ospita i migliori cantanti italiani e, con La Stampa, assistere agli show costa meno. Basta ritagliare e consegnare il coupon pubblicato qui sotto per ottenere [redacted] sconto agli spettacoli di Luca Barbarossa a Vallecrosia e Ron a Loano

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario [redacted] Genova. Una giornata [redacted] mare per scoprire la Liguria.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria dell'acquario [redacted] Genova avrete diritto [redacted] L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione [redacted] Mare e della Navigazione, avrete diritto ad [redacted] sconto [redacted] L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale [redacted] adulti [redacted] per l'ingresso alla [redacted] GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi [redacted] giorno stesso, al lunedì quello [redacted] domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' [redacted] LUGLIO 1996

Giovedì 11 luglio
maxidiscoteca «Al Pozzo»
Loano, ore 21,30

RON

Venerdì 12 luglio
Vallecrosia, [redacted] 21,30

LUCA BARBARossa

Presentando questo tagliando [redacted] botteghini o [redacted] prevendite si avrà diritto a uno sconto [redacted] Lire sul prezzo [redacted] biglietto.

PREVENDITE: SAVONA: Charleston (Bischi); Condor Service; FINALE: [redacted]; LOANO: Lollipop; Musica; BORGHETTO: Top Music; ALBENGA: B.M. Dischi; ALASSIO: Casa del Disco; IMPERIA: Tutto Musica; SANREMO: Popoli; Twenty; [redacted]: Zona Disco; Galleria Jolly; [redacted]: Libreria Fulcro; VENTIMIGLIA: Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

CATAMARANO [redacted] DA SAVONA

[redacted] a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portoven[redacted]

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. [redacted] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/6386388-9); Loano: L'A[redacted] (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748819).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cervole. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Anfiteatro di Hurogan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo [redacted] sessanta metri. Sopra [redacted] gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi [redacted] non mancano [redacted] anche [redacted] donne. Divertimento assicurato.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/921.755
CERIALE

bimbi

e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla [redacted] il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

STADIO COMUNALE SANREMO
18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire
Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis [redacted] concerto

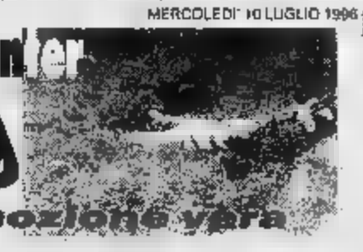
Tra tutte coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di [redacted], via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome .....
Cognome .....
Telefono ..... Città .....

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

Bungee Center



Jumping
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di [redacted]oreto
Triora (Valle Argentina)

TAPPETI DIFETTATI

PERSIANI - PAKISTANI - CINESI - RUSSI - TURCHI

PREZZI IRRISORI

TALAMO TAPPETI

Via Vittorio Emanuele, 24
Piazza Garibaldi, 16
BORDIGHERA

ORARIO: 17,00 - 23,00 ***FESTIVI COMPRESI*** ORARIO: 17,00 - 23,00

Domenica prossima è in programma il classico Giro d'Acqui con partenza da Albisola Capo

Il ciclismo scopre Pepino e Sedaboni

I due amatori protagonisti di questo scorcio di stagione

Stagione ciclistica nel pieno della sua attività. E' tempo anche ■ gran fondo ■ dopo ■ Giuan Nasi c'è stato l'ennesimo successo ■ Michele Pepino nella Cuneo-Cuneo ■n larga partecipazione ■ atleti liguri che da un po' ■ tempo ■ questa parte si cimentano in discipline di alto contanuto tecnico.

C'è anche ■■ va in Sicilia a fare le ferie e si porta appresso la fida bici, quindi corre e vince, come Piero Sedaboni al suo trentunesimo centro stagionale a cui accomuniamo il campionato ligure Udace su strada ■ domenica scorsa. L'atleta della Olmo è certamente il nostro corridore più rappresentativo e non finisce mai di stupire. Questa sera ■■■ pista al Chittolina ■ poi la Valbormida rilancia la sfida sabato con l'anello del campo di Millesimo, mentre il clou della settimana si avrà do■■■ prossima con il classico Giro d'Acqui, proposto dalla dinamica società del Bici Club in collaborazione con l'Udace e la Croce Bianca.

Il Giro d'Acqui, certamente il più classico ■ antico percorso, che ha fatto correre quattro generazioni di sportivi, vanta la sua prima edizione nel 1911, quando per percorrerlo ci vole■ un'intera giornata. Per l'edi■■■ 1996 si osserverà questo programma. Domenica da Albisola Capo ritrovo presso la Croce Verde con un doppio tratto turistico sino ad Altare e agonistico da Altare-Spigno-Terzo d'Acqui-Giovo, per un totale di 120 km. In palio il decimo Trofeo Chiola. Domani sera il Comitato Udace si riunisce nella propria sede di via Santa Lucia, invitando tutte le società affiliate per prendere atto delle recenti disposizioni che la questura ha emesso in merito all'attività su strada. Ci sarà anche spazio per l'approvazione dei bilanci. Infine verrà presentato il ventiduesimo Giro amatoriale della Provincia, con sedi di tappa ed interessanti novità. Ma la novità del mese è il Festival Bat, organizzato in notturn■ dall'Avis Altare che propone anche interessanti escursioni.

[n. d. m.]

Piero Sedaboni continua a vincere

ALLO STADIO CHITTOLINA

Riunione su pista a Vado

E' in programma stasera allo stadio «Chittolina» la seconda riunione ■■ pista, riservata a Giovanissimi, Esordienti, Sportsmen ■ Master e valida per la «Challange Olmo». La manifestazione, che inizia alle 18, ■ stata organizzata dalla Federazione che, con quattro appuntamenti nel mese di luglio (gli altri sono in programma venerdì 19 ■ mercoledì 25) vuole rilanciare, soprattutto per i baby, le gare su pista ritenute, nei mesi estivi, più sicure rispetto a quelle che ■ svolgono ■■ strada. La prima riunione, andata in scena otto giorni fa, non è stata priva di emozioni. Il pubblico ha soprattutto gradito le prove riservate agli Esordienti (una con sprint ogni quattro giri, l'altra ad eliminazione) che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma di Matteo Zanoni (Uc Laigueglia) ■ Davide Lambiase (Ciclistica Arma) che adesso, a partire da stasera, si sfideranno a viso aperto. Ma entusiasmante sarà la prova dei Master dominate, mercoledì scorso, dagli infaticabili corridori imperiesi della Supermercatutto che stasera dovranno fare i conti con il Team Bike Reale di Albenga che sbarcherà al «Chittolina» ■■■ più ■ trenta elementi. Sebato, ■■■ questa volta a Millesimo, nuovo appuntamento con la pista, organizzato dall'Udace. Il Gruppo Sportivo Valbormida ha allestito due riunioni, la seconda delle quali ■ in programma il 27 luglio.

[g. o.]

Scarse adesioni ■ Lavagna e Conscenti

Caperana chiude le eliminatorie

Quarta giornata al 37° torneo notturno «Coppa Città di Chiavari», sul campo Comunale di Caperana con l'organizzazione della Caperanese. Due turni in archivio anche per il girone B, con soltanto una squadra rimasta a punteggio pieno, la prima favorita per il successo finale: Gianello Carni. La compagine dei presidenti Ettore e Stefano Gianello si è infatti affermata su Ivaldi per 5-2: di Franchini (2), Celeri, Del Sante e Pastore le reti per i vincitori, Medugno ■ Varvarà per gli sconfitti.

Senza particolari emozioni anche il secondo incontro della serata, con vittoria ampia del Despar Caperana su Emmeci Titter Pub per 7-1. A segno per i vincitori Valente e Giovinazzo con due doppiette, poi Cesaretti, Cafferata e Semprevivo; gol della bandiera di Devoto.

La classifica del girone ■ vede al comando, unica squadra rimasta a punteggio pieno delle otto partecipanti al torneo, Gianello Carni a quota 6; tre punti per Ivaldi e Despar Caperana, mentre Emmeci Titter Pub è ancora al palo.

Stasera terzo ed ultimo turno delle eliminatorie per il gruppo A, con alle 20,45 A.Z. Color (4)-Mary Jo (1) e alle 22 Carrozzeria Ugolini (1)-Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta (4). Tutte qualificate ai quarti di finale, quindi incontri sulla carta abbastanza tranquilli. Ad arricchire il calendario delle manifestazioni in programma sul campo di Caperana (ieri ■■ è svolta la tradizionale Sagra dell'Asado), si disputerà da venerdì un torneo riservato alle ragazze: otto squadre iscritte. ■■ in campo le più valide giocatrici di Genova ■ della Riviera di Levante.

Problemi numerici per Caperana (soltanto otto iscritte, minimo «storico» per la manifestazione curata dalla società della periferia di Chiavari), ma situazione che non può certo definirsi ottimale anche per Lavagna ■ Conscenti, gli altri due appuntamenti del calcio notturno estivo.

Il 9° Città di Lavagna ha già subito un paio di rinvii, e dovrebbe iniziare in questo fine settimana, comunque con un numero di squadre inferiore alle attese; inizio fissato per lunedì 15, salvo imprevisti, per la «27a Coppa Val Graveglia-Don Roberto Macchiavello», sul campo di Conscenti, organizzata dal Né Calcio. Per quest'ultimo torneo ■ iscrizioni ■ ricevono fino a sabato prossimo presso Nico Acconciature nel Porto Turistico di Chiavari e presso l'Edicola Cortellazzo di Piazza del Mosto ■ Conscenti. A Lavagna ■■■ in Val Graveglia, ■ conclusione, mancano... le iscrizioni: fra overdose di calcio televisivo e Olimpiadi alle porte, la stagione del calcio estivo levantino rischia di diventare quasi fallimentare.

[g. s.]

Appuntamento in vasca alle 21,30: la rivalità dei due club accentuata dal probabile passaggio dell'allenatore De Crescenzo

Pro Recco-Bogliasco è la sfida per il Memorial Ferro

Stasera a Punta Sant'Anna si celebra l'ultimo atto del torneo di pallanuoto

RECCO. Una ■■■ quella di stasera di buona pallanuoto e ■ grande rimpianto. ■ assegna a Punta S.Anna ■ primo trofeo «Memorial Antonio Ferro» e tutti i presenti avvertiranno la mancanza del «presidentissimo» al quale ■ torneo tra le squadre liguri di A1 e A2 organizzato dalla Pro Recco ■ ■■■ dedicato.

La Pro Recco che gioca la finalissima contro il Bogliasco farà il possibile perché la coppa non ■■■ dalla sua sede. I biancocelesti scenderanno in acqua alle 21,30 contro avversari che hanno tutte le intenzioni di render loro la vittoria molto difficile. Oltre alla tradizionale rivalità c'è a scaldare l'acqua la voce sempre più insistente che Massimo De Crescenzo, allenatore del Bogliasco, possa essere ■ successore del ■■■ conterraneo Vincenzo d'Angelo oramai in procinto ■ tornare nella sua Napoli. Tra De Crescenzo e la società biancoceleste c'è una trattativa in corso, l'ultimo ostacolo da superare ■ la questione finanziaria. Recco e Bogliasco si sono già incontrate nel girone eliminatorio della manifestazione, ma la vittoria a ■■■ basse dei padroni di casa non deve ingannare. Serata dopo serata il Bogliasco è migliorato, riuscendo, ■■■ pure per il rotto della cuffia a superare prima il Lavagna e poi il Nervi.

Il Bogliasco in formazione campionato se si esclude l'ucraino Roszdestevenskj, il Rec■■■ propone tutti i titolari eccettuato gli stranieri Vicevic ■ Damonovic spariti appena finito la stagione e Temellini che da quando è stato estromesso dalle nazionale ■■■ ha dato che scarse notizie di ■■.

[d. s.]

VUOTO SINCRONIZZATO

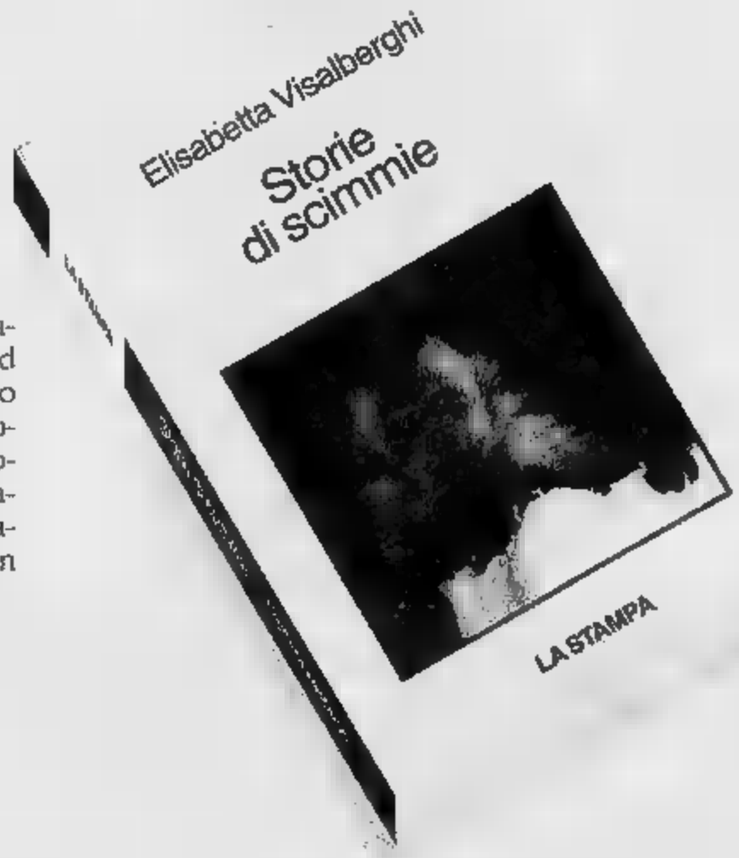
Medaglie d'oro per due allieve del Recco

Gran momento per il ■■■ recchelino, ■■■ due medaglie d'oro conquistate domenica dalle allieve di Lauro Picasso ai campionati italiani di categoria «Ragazze». Emanuela Rivarola ■■ conquistato la medaglia d'oro nel «solo»; la stessa Rivarola, in coppia con Anna Stradella, è salita sul gradino più alto del podio anche nel «duo». Terzo posto per Arianna Tappino della Sportive Sturla. Per ■ Stradella pure un ottavo posto nel «solo», ma per le due ragazze ■ Recco l'enorme soddisfazione della convocazione ■ rappresentare l'Italia nella Coppa Comen, ■ programma al Foro Italico di Roma ■ primi di settembre. A completare il ■■■ della Pro Recco Sincro, ecco la medaglia di bronzo nella «squadra» grazia alla Rivarola, alla Stradella, Carlotta Reviglio, Chiara Reviglio e Chiara Brunelli. La stessa Rivarola, vera e propria promessa del sincro ligure (ed italiano), nonostante la giovane età viene già «osservata» ■■■ interesse dai responsabili azzurri delle categorie superiori. A fine settimana, ■■■ all'altra recchelina Anna Pecchia, la Rivarola rappresenterà l'Italia a Tel Aviv nel «duo» agli Europei juniores. «Una serie di risultati incoraggianti, per ■■■ settore della Pro Recco che fino ■ quattro, cinque anni orsono era veramente ■■ crisi. Merito delle allenatrici, guidate da Cristina Alabastro», dicono i responsabili.

[d. s.]

L'allenatore Vincenzo D'Angelo

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono [illegible] a circa 11 ore di conversazione gratuita al mese, [illegible] successivo all'abbonamento (esempio calcolato [illegible] fascia [illegible] weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva [illegible] a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

[illegible] prezzi [illegible] compresivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e [illegible] negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM copre il 62% del territorio e il 92% [illegible]

La quinta circoscrizione proporrà altre quattro formazioni

Oneglia, sfilano le bande

Stasera alle 21,15 nel centro storico s'inaugura «Il quartiere in piazza» con la Filarmonica di Imperia. In programma marce militari, swing e Beatles

Sarà la Banda musicale Riviera dei Fiori, diretta dal maestro Adriano Strangis, ad aprire oggi il ciclo «Il quartiere in piazza»

IMPERIA. «Il Quartiere in piazza» cambia musica. L'ormai tradizionale manifestazione organizzata dalla quinta circoscrizione imperiese e dal Comune, che si apre stasera alle 21,15 nella cornice di piazza San Giovanni, ha scelto un nuovo genere per dare l'impronta alla sesta edizione. Il ciclo, che proseguirà ogni mercoledì fino all'inizio di agosto, vedrà sfilare cinque bande musicali. Le formazioni contribuiranno a creare un'atmosfera da festa popolare.

Spiega il presidente della circoscrizione, Augusto Ferrari: «Abbiamo deciso di portare nel centro storico una rassegna legata a una particolare cultura, simbolo ormai delle maggiori città ed istituzioni. Lo scopo è ancora una volta quello di valorizzare il contesto ambientale nel cuore della vecchia Oneglia, con l'augurio che l'iniziativa sia veicolo di aggregazione fra i residenti e i turisti».

L'inaugurazione è affidata al gruppo «di casa», presentato da Stefano Lungo: oggi si esibisce la Banda musicale Riviera dei Fiori Filarmonica Città di Imperia, nata nell'autunno del '95, che oltre alla promozione del tradizionale repertorio di marce propone altri tipi d'espressione artistica. E' presieduta da Caterina Garibbo Sfri e il suo vice è Domenico Vivaldi (un cognome decisamente «in tema»). La direzione è affidata al maestro Adriano Strangis, già docente di Ottoni al Conservatorio di Alessandria e ora primo trombone dell'Orchestra dell'Opera al teatro Felice di Genova. Al suo fianco, una quarantina di strumentisti.

Proprio in piazza San Giovanni si apre ufficialmente l'estate di concerti della Filarmonica, che ha rispolverato una denominazione ricca di storia: a Oneglia e Porto Maurizio esistevano formazioni con questo nome già nell'800. Il punto di forza risiede però nel repertorio, che abbraccia varie epoche e stili. Il programma di questa sera si apre nel segno della tradizione, con «Parata di eroi» di Francesco Pellegrino. A dirigere, in questo caso, è la capobanda Marcella Grossi. La bacchetta passa quindi a Strangis per l'Ouverture dell'operetta «Cavalleria leggera», scritta nel 1866 dal compositore austriaco Franz Von Suppe. A ritagliarsi uno spazio sarà Vittorio Cipollone, con un assolo di clarinetto. Seguirà poi la sinfonia tratta dall'opera di Verdi «Giovanna d'Arco» (1845). I solisti sono Nicoletta Brocco al flauto, Massimo Giordano all'oboe e Nadia Spagnolo al clarinetto. La prima parte si conclude con l'«Inno alla gioia» di Beethoven.

La seconda prende il via con una marcia, «Parata d'eroi» di Meglia, seguita dal tema del film di Fellini «La strada», composto da Nino Rota. Alla tromba, Fiorentino Servelli. E' anche in programma una fantasia di vari motivi tratti da «Mary Poppins», dedicati in particolare ai bambini. Il classico di Hoagy Carmichael, «Stardust» («Polvere di stelle»), nell'arrangiamento di Cesare Marchini, vede in primo piano Riccardo Natalino al corno, mentre «Reverie» di Penders mette in evidenza le doti tecniche del sassofonista Stefano Riggi. Si conclude con un pot-pourri di brani dei Beatles, che unisce le melodie di «Yesterday», «Ticket to ride» e «Michelle», e con «Just a closer walk with thee», uno swing in stile New Orleans.

Mercoledì 17, si esibirà la Fanfara della Brigata alpina Taurinense, diretta dal maestro Sergio Bonessio. Una settimana dopo, toccherà alla Banda dipartimentale della Marina militare di La Spezia. Il direttore è Luigi Brigida. Il 31 suonerà la Fanfara della 1ª Regione aerea, da Milano, sotto la direzione di Matteo De Pasquale. Gran finale il 7 agosto, con la Banda Anfossi di Taggia, guidata da Fausto Abbondanza. [e. f.]

E nel programma di spettacoli il ciclo «Aspettando Natale»

Tanti progetti per la città

Tra gli stanziamenti della circoscrizione anche un intervento per il campo giochi di via Don Minzoni. Da ristrutturare un parapetto lungo la Spianata

Il ciclo di spettacoli della quinta circoscrizione si svolge in piazza San Giovanni

IMPERIA. Per realizzare la rassegna, la Quinta circoscrizione ha utilizzato gran parte degli stanziamenti legati alle manifestazioni. Un'altra quota verrà destinata, alla fine del '96, all'ormai tradizionale ciclo di concerti «Aspettando Natale»: saranno alla ribalta corali e solisti che propongono musica sacra.

Aggiunge il presidente del «parlamentino» imperiese, Augusto Ferrari: «Nell'ambito della nostra disponibilità annuale, che da parecchi anni è rimasta ferma a 50 milioni, realizziamo vari lavori per migliorare la città. E' in fase di attuazione un progetto per un primo intervento di riqualificazione nel campo giochi di via Don Minzoni: verrà a costare 12 milioni e mezzo».

Conclude Ferrari: «Siamo sempre in attesa di vedere realizzate, da parte dell'Amministrazione comunale, le opere sul parapetto di Spianata Borgo Peri, dove la circoscrizione da quasi due anni ha stanziato 25 milioni». [e. f.]

ARMERIA
Sasso Marco & Tegon Danila
S.N.C.
IMPERIA - ONEGLIA
Vico Costanzo, 3 - Tel. 0183/293.668

LA BOTTEGA DI EMILIA
CARNI - SALUMI - GASTRONOMIA
SPECIALITA' POLLI ALLO SPIEDO
Via della Repubblica, 21 - IMPERIA 18100 - Tel. 0183 294661

Pasticceria S. Giovanni
Via San Giovanni, 9 - IMPERIA - Tel. 294880

BLENGINI & BECCARIA TERESA
IL FORNAIO
VIA SAN GIOVANNI 10 - IMPERIA - TEL. 294274

BOTTEGA ORAFA
PIAZZA DORIA, 9 - IMPERIA - TEL. 293320

Bar Ligure
IMPERIA
V. BONFANTE, 74
TEL. 293589

I gradi di gradi
BIANCHERIA PER LA CASA
VIA S. GIOVANNI, 46
IMPERIA

COOPERATIVA VITALBA
Prodotti biologici
V. ANTICA DELL'OSPIZIO, 17/19 - IMPERIA - TEL. 297675

QuindiciConigli
HA APERTO
IL PRIMO LOCALE MULTIMEDIALE
NOLEGGIO DI COMPUTER A TAVOLINO
INCONTRARSI - CONOSCERSI - GIOCARE
Lungomare C. Colombo 196 - Tel. 0183/651319
PORTO MAURIZIO - IMPERIA

CITTA' DI IMPERIA
LA 5ª CIRCOSCRIZIONE PRESENTA
il Quartiere IN PIAZZA
6ª EDIZIONE
RASSEGNA DI BANDE MUSICALI
Imperia Oneglia - Piazza S. Giovanni - 21.15
MERCOLEDI' 10 LUGLIO
Banda Musicale Riviera dei Fiori Imperia
MERCOLEDI' 17 LUGLIO
Fanfara Brigata Alpina Taurinense - Torino
MERCOLEDI' 24 LUGLIO
Banda Dipartimentale della Marina Militare - La Spezia
MERCOLEDI' 31 LUGLIO
Fanfara della 1ª Reg. Aerea Milano
MERCOLEDI' 7 AGOSTO
Banda Musicale P. Anfossi Taggia
Spettacoli Gratuiti
IN COLLABORAZIONE CON OlioCarli
ESENTE DA IMPOSTA ART. DPR 507/93

A SANREMO E' NATO IL TUO DOMANI
Istituto Isadora DUNCAN
Scuola, Arte, Spettacolo e Cultura
LICEO ARTISTICO
AD INDIRIZZO COREUTICO
IL LICEO PER L'ARTE E LO SPETTACOLO
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
AD INDIRIZZO PITTORICO
Sono ammessi i Diplomati dell'Istituto d'Arte del Liceo Artistico
Sono aperte le ISCRIZIONI presso la sede di
SANREMO Via Aurelia, 10/12
Tel. 0184/51.49.55 - Fax 0184/42.233
ORARI DI SEGRETERIA
Dalle 09.00 alle 12.00 dalle 16.00 alle 18.30 (sabato escluso)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 10 Luglio 1996 — 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nell'inchiesta per i lavori del dopo-alluvione coinvolti anche due imprenditori e un ingegnere genovese

Tangenti, manette alla giunta di Albenga

Sindaco, vice e gli assessori arrestati dalla polizia

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, viene accompagnato in [illegible] dagli agenti [illegible] polizia dopo il blitz di ieri mattina

ALBENGA. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, il vicesindaco [illegible] quattro assessori, il segretario, un funzionario comunale, due imprenditori, un ingegnere e un direttore [illegible] banca (in totale dodici persone), sono finiti in carcere ieri mattina in esecuzione [illegible] ordini di custodia cautelare emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. L'operazione è coperta dal massimo riserbo da parte degli inquirenti.

Gli arrestati sono Angelo Viveri, [illegible] anni, sindaco [illegible] Albenga (per lui 27 capi [illegible] imputazione), guida del partito «Alternativa democratica» dopo la sua fuoriuscita dall'allora pci; Antonio Olivieri, 53 anni, vice sindaco [illegible] delega ai lavori pubblici, professore delle scuole superiori di Albenga; Paola Bonacchi, 46 anni, [illegible] al [illegible], floricoltrice; Fabio Gasco, 40 anni, assessore alle frazioni, rappresentante di commercio; Maria Gaudenti, [illegible] anni, di Ceriale, insegnante, assessore [illegible] [illegible] sociali; Giovanni Lucarelli, [illegible] anni, assessore al turismo ed impiegato della banca San Paolo di Albenga; Francesco Patti, 51 anni, segretario comunale; Giancarlo Sardo, 35 anni, dirigente dell'ufficio tecnico; Bruno Damonte, 52 anni, imprenditore; Silvano Parodi, 49 anni, imprenditore, dirigente [illegible] una cooperativa di servizi. Giampaolo Piaggio, ex direttore della Banca San Paolo di Albenga [illegible] direttore della San Paolo di Casale Monferrato; Lorenzo Vallarino, 58 anni, ingegnere genovese. L'accusa vede al centro il presunto pagamento di tangenti pagate da alcuni imprenditori in relazione alla costruzione del nuovo ponte sul fiume Centa [illegible] sostituzione [illegible] quello danneggiato dall'alluvione dello scorso anno. Per Bonacchi, Gasco, Gaudenti, Lucarelli, Piaggio [illegible] Vallarino sono scattati gli arresti domiciliari. Gli altri sono stati trasferiti in carcere a Cuneo (Viveri, Chiavari (Olivieri), Imperia (Parodi), Savona (Patti), Sanremo (Sardo) [illegible] Genova (Damonte). [r. s.]

Il sindaco Angelo Viveri

[illegible] A [illegible] 39
E IN CRONACA NAZIONALE

DUELLO RUSTICANO A VENTIMIGLIA

Coltellate tra fratelli

Due fratelli [illegible] sono accoltellati ieri a Ventimiglia pare per motivi legati ad una eredità. Domenico Bennici è grave; Angelo in carcere. IL SERVIZIO A [illegible] 39

Caso Stroppiana

Interrogata ex direttrice del carcere

SANREMO. L'ex direttrice [illegible] carcere Santa Tecla, attualmente in servizio alla casa circondariale di Imperia, dottoressa Falvia Pignanelli, è [illegible] ascoltata ieri mattina dalla polizia come teste nel [illegible] don Stroppiana. L'interrogatorio negli uffici della procura è durato circa un'ora. Le circostanze sulle quali la Pignanelli è stata chiamata a testimoniare non sono state rese note come del resto nulla è trapelato in relazione alle sue dichiarazioni.

Intanto, don Stroppiana rimane agli arresti domiciliari. I difensori hanno presentato un ricorso al tribunale del riesame che per il momento non si è ancora pronunciato. L'altro giorno il sacerdote ha ricevuto [illegible] visita di monsignor Fabio Fabbri, l'ispettore dell'ordine dei cappellani delle carceri venuto a parlare con il magistrato titolare dell'inchiesta [illegible] poi approdato a San Bartolomeo, per esprimere la sua solidarietà al prete. (g. ga.)

Tre milioni per otto giorni di carcere e una carriera distrutta a dirigente dell'Usl

Risarcito per ingiusta detenzione

Italo Merlo era stato arrestato tre anni fa nell'ambito dell'inchiesta sulle «protesi d'oro». All'udienza preliminare [illegible] stato prosciolto. Il ricorso dell'avvocato Moroni accolto dal tribunale. Rimborso «simbolico»

SANREMO. Tre milioni per otto giorni di carcere, una carriera direttiva distrutta, un trauma famigliare difficile da dimenticare. E' la somma concessa [illegible] dal Tribunale [illegible] Sanremo a Italo Merlo, 66 anni, di Ventimiglia, [illegible] direttore amministrativo dell'Usl 1, per anni collaboratore del nostro giornale, arrestato [illegible] 31 marzo di tre anni fa dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Merlo, accusato in un primo tempo di estorsione, abuso d'ufficio e truffe, era stato prosciolto da tutte le imputazioni nell'ambito dell'udienza [illegible] preliminare. Totalmente estraneo ai fatti. Ma allora, perché l'onta delle manette, il carcere, la privazione della libertà?

Il tribunale ha accolto il ricorso per ingiusta carcerazione presentato dall'avvocato Alessandro Moroni e gli ha concesso [illegible] risarcimento. Una somma irrisoria che non lo ripagherà [illegible] del danno materiale, ma soprattutto morale, subito. Ma che comunque sancisce l'ingiustizia patita.

Anche i tempi dell'inchiesta confermano quanto quella carcerazione sia stata ingiusta: Merlo era stato arrestato la mattina del 31 marzo, otto giorni dopo l'emissione dell'ordine [illegible] custodia in carcere firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli. [illegible] 31 avevano varcato la soglia della fortezza di Santa Tecla, ma fino al 5 aprile non era stato interrogato. Per un indagato incensurato che ricopriva comunque un ruolo pubblico [illegible] certo rilievo e che era finito in galera nell'ambito di un'inchiesta particolarmente nebulosa, forse [illegible] sarebbero potuti applicare tempi più snelli. L'inchiesta si è poi conclusa con il proscioglimento di tutti gli imputati dalle accuse più gravi (estorsione e truffa) e con il rinvio a giudizio per il solo reato formai in via [illegible] «estinzione») di abuso d'ufficio.

Italo Merlo era accusato di avere avallato preventivi «gonfiati» per la fornitura di protesi ortopediche all'Unità sanitaria numero 1 intemelia. Secondo i giudici due commercianti [illegible] articoli sanitari, d'accordo fra loro, avrebbero partecipato alle gare d'appalto combinando le offerte secondo una strategia che avrebbe neutralizzato ogni possibilità di concorrenza. Anche i due erano poi stati prosciolti nel corso dell'istruttoria.

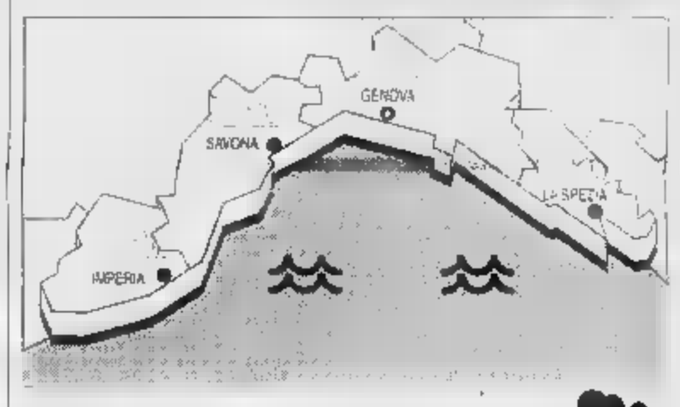
[illegible] Piero [illegible]

GIUSTIZIA

Quale sede per il tribunale?

Una riunione a Genova per discutere l'eventuale accorpamento del Palazzo di Giustizia di Sanremo con quello di Imperia. Questo, l'ultimo atto [illegible] una vicenda che sta interessando sempre più gli addetti ai lavori e che desta preoccupazione anche tra i cittadini. Al vertice, nei prossimi giorni, dovrebbe partecipare anche il sindaco Giovanale Bottini ed altri rappresentanti dell'amministrazione comunale. Intanto, l'esponente d'opposizione Marco Andracco, ha presentato un'interpellanza nella quale chiede [illegible] Comune un intervento diretto per trovare nuovi locali da destinare agli uffici giudiziari nell'eventualità che, a fronte di un maggiore carico [illegible] lavoro, Sanremo venga designata come destinataria dell'unico tribunale della provincia di Imperia. E i locali più vicini sono quelli che ospitano attualmente la scuola media «Pascoli», l'Ipc e l'Enaip [illegible] corso Cavallotti. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Schiarite alternate ad annuvolamenti [illegible] possibilità di brevi e isolate precipitazioni, vento moderato, [illegible] poco mosso, temp. [illegible] aumento. **Tendenza per domani:** ulteriore miglioramento, vento debole-moderato, mare poco [illegible], temp. in aumento. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. del mare 23 °C, um. rel. 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 30-40 Km/h, [illegible] poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 24	min 18
Savona	max 24	[illegible] 18
Imperia	max [illegible]	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 27; min. 20; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 2,13 e cala alle 15,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Cantone [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Marisia di Portofino.

Successo in Costa Azzurra del «gemellaggio» fra Nice Matin e La Stampa

L'«Opération mariage» in edicola

L'iniziativa estesa anche alla Corsica e al Var

NIZZA. Continua [illegible] grande successo l'«Opération mariage» fra La Stampa e Nice Matin. Per andare incontro alle numerose richieste dei lettori l'offerta, limitata l'anno scorso alle edicole della Costa Azzurra, è stata [illegible] anche al Var ed alla Corsica. I turisti italiani che si troveranno in vacanza nel Sud est della Francia e nella grande isola francese, potranno acquistare i due grandi quotidiani al prezzo della sola Stampa [illegible] Francia, 12 franchi.

Un'offerta importante che abbraccia l'intera zona di diffusione di Nice Matin, [illegible] dei principali quotidiani regionali d'Oltralpe. Con i due giornali il lettore italiano potrà accedere all'informazione sui fatti [illegible] [illegible] paese [illegible] sugli avvenimenti della regione in cui trascorrerà la vacanza, mentre il lettore francese che ama l'Italia, oltre [illegible] [illegible] meglio i fatti italiani, avrà ogni informazione sugli eventi dell'estate sulla Riviera ligure e potrà così organizzare meglio le sue «puntate» al di qua delle Alpi.

La Stampa e Nice Matin a soli 12 franchi

Sponsor dell'iniziativa è, per il primo anno, la banca San Paolo France, il primo istituto di credito italiano in Francia. Il San paolo si affianca alla Illy caffè, veterana invece, [illegible] «gemellaggio».

L'«Opération mariage» fra La Stampa e Nice Matin, [illegible] è stata la sola iniziativa editoriale fra il nostro giornale e l'informazione francese. Per tutto il mese di giugno, infatti, a Parigi, Torino e Milano [illegible] stato possibile acquistare La Stampa e Le Monde a prezzo scontato. Nelle due città italiane [illegible] 3200 lire invece di 4200; nella capitale transalpina a 12 franchi invece di 19.

Nice Matin e La Stampa si potranno acquistare a 12 franchi fino alla fine di settembre.

[illegible] agosto il gemellaggio si sposterà, a titolo sperimentale, [illegible] Cuneo dove i due giornali si potranno acquistare al prezzo di uno soltanto. L'iniziativa, come detto, [illegible] protrarrà soltanto per il [illegible] di agosto. Il [illegible] di massima affluenza di turisti francesi in tutto [illegible] Basso Piemonte. [g. p. m.]

All'ufficio oggetti smarriti della stazione di Ventimiglia custodite decine di caschi, giacche e borse

E il passeggero distratto scordò la protesi

Pure un reggiseno tra le «stranezze» dimenticate sui convogli

VENTIMIGLIA. L'uomo è distratto per natura, ma la distra[illegible] moltiplicata al cubo quando si parla dei viaggiatori dei treni. Che dire di quel tizio - un principe della smemoratezza - che, sulla reticella di un interregionale, ha scordato la protesi di una gamba? Non è una notizia inventata nè uno [illegible] rari casi clinici documentati in qualche libro firmato da «strizzacervelli» americani: è realmente successo e, magari, succederà [illegible] nuovo. Testimonianza della grande sbadataggine dei passeggeri sono gli oggetti abbandonati per dimenticanza negli scompartimenti [illegible] recuperati alla stazione di Ventimiglia. Lo scalo è capolinea e approdo [illegible] convogli e «perle di distrazione» provenienti [illegible] tutta Italia e dalla Francia.

Angeli custodi delle cose smarrite sono [illegible] dipendenti della Cooperativa Portabagagli di Ventimiglia, che ha [illegible] in appalto un serie di servizi: da quello [illegible] lampisteria al deposito di pacchi [illegible] valigie. Ebbene, tutto si potrebbe pensare tranne che i passeggeri (pazienti davvero ideali per gli allievi del dottor Freud), possano perdere «pezzi» di sè. [illegible] all'arto artificiale nei magazzini della Cooperativa sono passati una dentiera e un perfino paio di stampelle. Domanda spontanea: chi le ha lasciate sul treno, poi, come avrà fatto a scendere dal predellino?

Viaggiatori sempre più «distratti»

Si trova di tutto un po' quando [illegible] personale esamina le carrozze, al termine della corsa, per accertarsi che tutto sia in ordine e per raccogliere quello che la gente si lascia dietro. «Abbiamo recuperato anche un reggiseno», fa sapere Massimo Orrao, 37 anni, amministratore della Cooperativa. Per pudore, non aggiunge altri particolari: non sappiamo [illegible] fosse in [illegible] scatola, quindi nuovo (forse il regalo [illegible] un innamorato), o [illegible] fosse la traccia di una passione nata [illegible] consumata tra lo stridore dei freni e il fischio della locomotiva. Per rimanere in tema di erotismo «ferroviario»: è stata rinvenuta una borsetta all'apparenza normale. Solo all'apparenza: dentro, [illegible] sorpresa di chi l'ha aperta per accertarsi se ci fossero i documenti e quindi per poterla restituire, c'era un mini-campionario per giochi hard. Nessuno, [illegible] non c'era da dubitarne, si è presentato a pretenderne la restituzione.

Il fenomeno aumenta d'estate. Viaggiano più turisti, e i turisti, è noto, hanno la testa sulle nuvole. In poche settimane sono confluite negli uffici della Copperativa decine di oggetti. «Tanti caschi e giacche, portafogli [illegible] agende», aggiunge Orrao. Solo [illegible] terzo però [illegible] stato riconsegnato ai proprietari. Chi li dimentica dimentica persino di reclamarli. Eppure c'è un numero telefonico a cui si può fare riferimento per chiedere informa[illegible]: lo 0184/352879. E' quello della Cooperativa. Ma si possono comporre anche le cifre del centralino della stazione [illegible] chiedere dell'ufficio oggetti smarriti. Negli scaffali, [illegible] da restituire perchè il possessore non s'è fatto vivo, rimangono tra gli altri un cellulare e [illegible] radio portatile. [m. v.]

Un incontro oggi in Provincia per un quadro aggiornato della situazione

Economia, serve una ricetta

A confronto organizzazioni di categoria [redacted] Unione industriali. Gli imprenditori sollecitano interventi per l'edilizia. I sindacati: «Troppi disoccupati». Note positive dal settore alimentare

IMPERIA. Nell'ultima assemblea annuale, alla fine di giugno, l'Unione industriali ha sollecitato agli Enti locali interventi a favore dell'edilizia, [redacted] settore più in crisi, dove gli addetti sono calati al minimo storico (duemila, mentre erano tre volte tanto appena una decina di anni fa). E anche [redacted] associazioni sindacali, preoccupate dalla lievitazione dei disoccupati, che oscillano, a seconda dei periodi, da 17 a 19 mila, più volte hanno chiesto la riapertura dei cantieri delle grandi opere pubbliche, che sono poi sempre le stesse, dalla ferrovia alla statale 28, dalla statale 20 all'Aurelia bis.

Ci sono segnali contradditori, anche se occasioni di ripresa potrebbero arrivare dai progetti di cooperazione transfrontaliera, dei quali [redacted] torna periodicamente a parlare. Ed è appunto con queste premesse che oggi alle 11, nella sala consigliare, la Provincia ha convocato industriali e organizzazioni [redacted] categoria. L'incontro è promosso dall'assessorato alla Programmazione, e vi partecipera la Giunta al completo. Spiega il vicepresidente Franco Amadeo: «Sul tavolo, l'analisi della situazione economica e occupazionale della provincia, vista attraverso l'osservatorio sia degli industriali sia degli operatori economici, dai commercianti agli agricoltori».

Tema della riunione (la seconda della serie) [redacted] la verifica delle prospettive per l'economia del Ponente. Dice Amadeo: «Stiamo preparando una confe[redacted] economica permanente, cioè un tavolo di programmazione dello sviluppo del territorio nei vari settori produttivi. E' l'obbiettivo primario che si è posto sin dall'insediamento la Giunta guidata dal presidente Boscetto: l'intenzione [redacted] arri[redacted] [redacted] costituire l'osservatorio permanente, tramite una conferenza aperta a tutte le categorie di lavoratori e imprenditori rappresentati nella Riviera dei Fiori, sta a significare la sensibilità [redacted] confronti del delicato ambito occupazionale da un lato e dello sviluppo dall'altro».

La Provincia vuole il quadro aggiornato e completo della situazione. E gli industriali faranno avere le proprie osservazioni: «In due terzi dei Comuni imperiesi, l'edilizia è praticamente bloccata per i ritardi nella revisione dei piani regolatori, e per quanto riguarda le opere pubbliche si è diffusa una "sindrome da firma". [redacted] non solo. le aziende turistiche locali sono compresse tra le carenze strutturali e la concorrenza della Costa Azzurra, dove [redacted] costo del lavoro è più basso e sono assicurate maggiori agevolazioni», precisa il presidente Gianfranco Carli. Ma [redacted] tutto è nero: note positive [redacted] dal settore alimentare, [redacted] le esportazioni di pasta e olio d'oliva.

E c'è qualcos'altro [redacted] roseo, all'orizzonte. La Provincia ha aderito alla Srl Sviluppo delle valli della provincia di Imperia. «Un altro passo verso l'Europa: la Provincia, insieme ad altri partners, si inserisce nello strategico settore dello sviluppo del territorio rurale, fondamentale all'economia dell'entroterra», rileva Amadeo. Con questa decisione, la Provincia «ha posto un ulteriore mattone per la costituzione del Gal, il Gruppo [redacted] azione locale». La società costituisce lo strumento indispensabile per garantire le iniziative degli operatori economici, [redacted] offre la possibilità [redacted] accedere ai finanziamenti europei, previsti dall'iniziativa comunitaria e denominati Leader II.

Alla Gal, che avrà la sede presso la Comunità Montana della Valle Argentina [redacted] Taggia, aderiscono anche la Camera [redacted] Commercio [redacted] Imperia, le quattro Comunità montane della provincia [redacted] tutte le principali associazioni di categoria. «Si attende anche l'adesione di importanti Istituti di Credito», precisa il presidente Gabriele Boscetto. E Leader II è un programma comunitario che ha come scopo lo sviluppo del territorio nei settori del turismo, commercio, artigianato, pesca e valorizzazione del patrimonio ambientale: «E' particolarmente adatto all'utilizzo da parte degli imprenditori agricoli e dagli artigiani, commercianti, esercenti, operatori turistici».

Stefano Delfino

Il vicepresidente Franco Amadeo

[redacted] FLORICOLTURA [redacted]

Premi alle rose Patrucco

Un'azienda florovivaistica dianese ha fatto incetta di premi all'Exporose '[redacted] di Grasse, una delle più prestigiose rassegne internazionali del settore. E' la conferma che la floricoltura della provincia, che costituisce uno dei più solidi pilastri dell'economia imperiese, continua a «tirare», pur tra qualche difficoltà, e a ricevere eccellenti soddisfazioni. Il coltivatore pluripremiato è Sergio Patrucco, [redacted] Diano San Pietro. Alla 25.a edizione della manifestazione di Grasse, la sua [redacted] della qualità Susan, presentata dall'azienda Gaggioli di Cagliari, ha ottenuto il premio [redacted] presidente della Repubblica francese, consegnato dal sindaco Leleux. Il Gran Premio della città di Grasse è stato assegnato alla rosa «Texas», proposta da Gerard Cousin di La Crau, e ancora creata dall'azienda Patrucco, [redacted] la «Dallas» per la quale Franco Mammoliti [redacted] Camporosso ha ricevuto il quinto premio. Premiate anche, sempre di Patrucco, la Lambada di Joseph De Maria (Cagnes sur Mer), e ancora la «Dallas» di Egidio Fracchioni (Floriviera di Sanremo). «Una buona occasione promozionale, anche perchè sono comparsi servizi sulla stampa francese», commenta Sergio Patrucco. **[s. d.]**

UN [redacted] VIA

Il vicolo di Costanzo farmacista benefattore

IMPERIA

UNA delle strade più antiche d'Oneglia, sopravissuta alle massicce demolizioni seguite al terremoto del 1887, è il «Carugiu di Mu», vicolo dei muli, che congiunge [redacted] San Giovanni a piazza San Francesco da Paola, dove un tempo sorgevano il Convento [redacted] la Chiesa abbattuti nel 1890. La denominazione resiste soprattutto fra gli anziani onegliesi, benchè da oltre cent'anni, almeno dal 1860, la via sia stata intitolata [redacted] «Domenico Costanzo, benefattore».

La tenace denominazione dialettale aiuta un poco a ricostrui[redacted] quella che doveva essere, un secolo e mezzo addietro, la vita onegliese [redacted] in genere quella di tutti i centri rivieraschi: più povera certamente, più raccolta, probabilmente più umana di adesso. Attorno alla Chiesa di San Giovanni [redacted] stendeva un fitto agglomerato di vecchie case quasi tutte scomparse: come ha ricordato lo storico Narciso Drago nei «Documenti di vita onegliese», furono cancellati [redacted] queste demolizioni vico Colombo, vico Moro e vico Saponera, sul retro della Parrochiale, e [redacted]che l'antico teatro di via Santa Elisabetta, che esiste tuttora.

Via Domenico Costanzo era chiamata «di Mu» perchè qui erano condotti ad abbeverarsi le centinaia di muli in attesa dei carichi diretti all'entroterra [redacted] l'olio o con la merce sbarcata nel vicino porto [redacted] che dalla vallata giungevano portando grano [redacted] altra mercanzia. Tracce di quel pozzo sono visibili negli archi che ancora esistono sul [redacted] una casa.

In questo ambiente, Domenico Costanzo, [redacted] nel 1756, gestiva una farmacia. Un'occupazione che, fra l'altro, gli permetteva di [redacted] da vicino miserie e necessità della popolazione. Commosso, nel 1844 donò alla Congregazione di Carità, con atto del notaio Luigi Berio, immobili per il valore di 15.000 lire di allora e garantì inoltre una rendita [redacted] di 500 lire per aprire l'asilo infantile affidato per la gestione alle Suore di Carità. La struttura si dimostrò subito utile, [redacted] Costanzo aveva intuito: si passò presto dai 40 bimbi iniziali a [redacted] maschietti e femminucce del 1852. Di essi ben 100 erano accolti con la possibilità [redacted] usufruire gratuitamente ogni giorno di una minestra [redacted] pasta [redacted] legumi [redacted] patate: una precisazione che illustra bene quali erano [redacted] condizioni di vita di allora, anche quella dei bambini.

Ne [redacted] fermò qui la generosità [redacted] Costanzo il quale, come si disse in Consiglio comunale, «in mancanza di figli propri aveva adottato per suoi quelli del popolo». Alla morte, a 97 anni, lasciò agli Istituti di beneficenza 100.000 lire, con le quali fu possibile migliorare le condizioni dell'asilo portandone la capacità di accoglienza a 250 bambini.

Bruno Viano

DALLA [redacted]

INTERVENTO

Esibizionista denunciato dalla polizia per atti osceni

E' stato scoperto da una turista affacciatasi al balcone [redacted] casa, in Regione Barbarossa: B. D., 40 anni, disoccupato, d'Imperia, si stava masturbando sotto la palazzina. La donna è rientrata e ha telefonato al 113. Gli agenti delle volante hanno rintracciato l'esibizionista denunciandolo per atti osceni. **[m. v.]**

[redacted]

Riunione per discutere sull'emergenza incendi

Riunione, ieri mattina in prefettura, per discutere del problema incendi. Il prefetto, in vista dell'emergenza estiva (già si sono verificati diversi roghi) ha chiamato a raccolta vigili del fuoco e Forestale. Verrà fatto un censimento delle vasche dove i mezzi aerei potranno pescare acqua da gettare sulle fiamme. **[e. f.]**

PROCESSO

Compra jeans [redacted] paga con assegno falso: [redacted] giudizio

Aveva cercato di acquistare jeans della Americanino, rivolgendosi ai concessionari per la zona di Imperia, ma avrebbe pagato la merce con un assegno privo di valore, perchè [redacted] firma falsa. Processato (domani) è Giuseppe Mussotto, 28 anni, di Cuneo. **[b. v.]**

[redacted]

Dieci clandestini espulsi dai carabinieri a Diano

Raffica di controlli dei carabinieri di Diano Marina per evitare l'arrivo di borseggiatori in coincidenza del mercato all'aperto. Sono stati bloccati e controllati una trentina di extracomunitari: senegalesi, albanesi e nordafricani. Una ventina di stranieri, con precedenti penali, anche se in regola col permesso [redacted] soggiorno, è stata invitata a risalire sul treno e a far ritorno alle località di provenienza. Dieci albanesi, tutti clandestini, sono stati accompagnati in questura per il riconoscimento ed espulsi. I controlli proseguiranno per tutta l'estate. Servizi in borghese anche [redacted] mercato settimanale. I commercianti hanno lodato l'iniziativa. **[e. f.]**

Mille passeggeri

Imperia, piace il [redacted] per [redacted] Marina

IMPERIA. Ha successo, il servizio di bus navetta per Borgo Marina. Lo scorso fine settimana, i passeggeri che hanno utilizzato il servizio da San Lazzaro fino alla fermata davanti al bar Corsaro, sono stati circa un migliaio: 450 sabato, 500 domenica. Una decina di viaggi sono stati compiuti dall'autobus al completo (20 persone). Le due fermate saranno presto attezzate con fioriere [redacted] panchine. Commenta il vicesindaco Rinaldo Paglieri: «E' un'esperienza positiva, e contiamo di ripeterla anche nel '97 in altre aree, per decongestionare il traffico e favorire [redacted] turismo».

Sulla mancata apertura esti[redacted] della Oneglia-Diano Marina, la celebre «incompiuta», interv[redacted]. Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia, ha presentato un'interrogazione al sindaco Berio: «Perchè non è stato richiesto un tempestivo intervento dell'Anas? E cosa intende fare l'Amministrazione per garantire la sicurezza della strada e permetterne l'apertura?» **[e. f.]**

Pensionati «vittime» di incomprensioni tra familiari: a Imperia un nuovo caso

In lite per accudire l'anziana madre

Le figlie dovrebbero ospitarla tre mesi ciascuna

IMPERIA. Ha lasciato casa [redacted] terreno in eredità alle quattro figlie a patto che si impegnassero a ospitarla per tre mesi ciascuna nelle rispettive famiglie Anella Bragion, 85 anni, residente a Imperia in strada delle Brune 12, voleva garantirsi una vecchiaia tranquilla [redacted] magari impedire ai suoi cari [redacted] litigare, come spesso capita quando c'è di mezzo un lascito. Non è servito: le figlie [redacted] si accusano a vicenda e sono in disaccordo su quello che [redacted] bene per il genitore. Della vicenda si [redacted] occupando il pretore Varalli, nominato giudice tutelare del Tribunale (tutore degli interessi della pensionata è l'avvocato Mario Giribaldi).

Due delle quattro sorelle si «contendono» ora la mamma (le altre sono in posizione più defilata). La più «arrabbiata» appare Donatella Gennaro, 40 anni, disoccupata, che fino a pochi giorni fa viveva col genitore e che vorrebbe che la [redacted] nella casa [redacted] famiglia, «senza essere sballottata da un appartamento all'altro come un pacco postale». Dal primo luglio, infatti, e per tre mesi, [redacted]condo quanto hanno stabilito i giudici, Anella Bragion dovrebbe stare [redacted] l'altra figlia: Anna.

«Mamma è abituata a certi ritmi di vita - obietta tuttavia Donatella - e [redacted] credo sia giusto causarle dei disagi legati ai trasferimenti e alla diversità di abitudini. Nella casa di strada delle Brune, è tra le sue cose. E poi ci [redacted] io che le sto dietro, a prezzo di enormi sacrifici: mi [redacted] quasi presa un esaurimento. Non lo faccio per interesse ma perchè le voglio bene. Desidererei soltanto che le mie sorelle mi aiutassero economicamente: la casa è da ristrutturare e ci sarebbe bisogno [redacted] un'assistente che seguisse mamma per l'intero giorno. Capita che io debba assentarmi per andare alla ricerca di [redacted] lavoro».

Le cose intanto sono precipitate. Da domenica scorsa i rapporti tra i familiari si sono fatti più tesi: Donatella si è ripresa [redacted] madre per il wekend, poi ha deciso di non farla tornare da Anna. «Ripeto, è assuefatta a certi ritmi, l'ho fatto per [redacted] suo bene. Chiedo di poter continuare a tenerla: salvaguardando, naturalmente, i diritti delle mie sorelle. Non è una questione che riguardi l'eredità ma un problema di "gestione" quotidiana. Reputo importante che una persona anziana rimanga in un ambiente a lei gradito dal punto di vista affettivo».

Per la sorella Anna, replica l'avvocato Enea Fossati: «E' diritto, [redacted] dovere, della mia cliente, tenere la madre per [redacted] mesi. E [redacted] questo non possono esserci fraintendimenti». La parola passa ora al giudice Varalli. Potrebbe esprimere un parere già nei prossimi giorni. **[m. v.]**

A Imperia la vicenda di un anziano è diventata materia per una «querelle» giudiziaria

[redacted] DELLA PROVINCIA

[redacted]

Porto, spiagge chiuse a stagione già iniziata

Con questa lettera, intendo rivolgermi anche al sindaco Berio. Ho spesso l'impressione che gli amministratori della nostra città (sia quelli precedenti che gli attuali) siano incapaci di svolgere il proprio compito. Tra i numerosi casi che giustificano questa sfiducia ne cito due semplici, e per questo gravi.

1) Spiaggia libera alla radice del molo lungo di Porto Maurizio. All'8 luglio, la spiaggia [redacted] era ancora gestita, le docce e i servizi igienici erano chiusi. Alcuni turisti hanno espresso i loro disagi e il loro disappunto: [redacted] non ho saputo trovare giustificazioni.

2) Marina di Porto Maurizio, sabato 6 e domenica 7 luglio: quale momento peggiore per ridipingere le strisce dei parcheggi, bloccandoli?

Capisco che pianificare sia difficile, ma luglio arriva sempre [redacted] settimo mese dell'an[redacted] e non capisco [redacted] motivo per cui non ci prepari per tempo. Spero di [redacted] in errore, e chi di dovere mi spieghi [redacted] perchè.

Massimo Raineri, Imperia

«Un [redacted] "inutile" per la Croce Verde?»

Da diversi giorni leggo su giornali che si occupano della provincia di Imperia, e tra questi La Stampa, dei problemi economici in cui si trova la Croce Verde di Ventimiglia circa il costo chilometrico a cui ha diritto da parte dell'Unità sanitaria locale n. 1.

Chiedo al presidente dimissionario per quale motivo ha affittato a Vallecrosia in via Aurelia al numero 560 un locale, pagando un affitto certamente alto, 600-800 mila lire, locale che non serve a nulla, in quanto c'è un solo recapito telefonico, quello di Ventimiglia.

Aveva paura della Croce Azzurra di Vallecrosia [redacted] della Croce Rossa di Bordighera, che staziona all'ospedale? Allora, prima di licenziare delle persone, dia la disdetta [redacted] locale preso in affitto quattro anni fa.

Bartolomeo Guglielmi, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: t. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Torres*, via Nazionale 18, [redacted] 293.625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
[redacted] Marina: *Guglielmi*, corso Roma [redacted], telefono 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, telefono [redacted]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [redacted], telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *San Marino*, corso Cavallotti 175, [redacted] 509.375
Arma [redacted] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 69, telefono 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [redacted] **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia [redacted] t. (0183) [redacted] **Sanremo:** t. [redacted] **medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica** [redacted] or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI [redacted]

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [redacted] 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[redacted]

9 LUGLIO
NATI. A Imperia: Roberto Amoretti.
MORTI. A Imperia: Ardea Dalpasso (90 anni); Maria Pescio (80); Roma[redacted] Riotto (58); Armando Invernizzi (76); Elsa Lubatti (84)
[redacted] A Imperia: Giuseppe Rossetto [redacted] Le Yen Dong; Roberto Mazzarese con Rossana Fontana.
ATTIVITA' [redacted]
Oggi, nella sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a **Imperia**, saranno esaminate le richieste per una serie di posti messi a disposizione [redacted] vari Enti pubblici. Il Comune di San Bartolomeo al Mare è alla ricerca di un operatore dattilografo (quarta qualifica funzionale) [redacted] tempo indeterminato, mentre la casa [redacted] riposo Borelli a Pieve di Teco intende [redacted] un operatore socio-sanitario (quarta qualifica funzionale), per un periodo determinato [redacted] un me[redacted]. [redacted] casa [redacted] riposo di Imperia, in via Agnesi, si cerca un operatore socio-assistenziale (4a qualifica funzionale) per nove mesi, [redacted] sostituzione [redacted] una dipendente in maternità. I requisiti richiesti sono quelli generali per l'accesso [redacted] amministrazioni e il possesso della qualifica. Intanto, [redacted] Provincia intende avviare [redacted] censimento [redacted] calamità per programmare meglio gli interventi [redacted] protezione civile.

APPUNTAMENTI

CARPASIO
Gita in Valle Argentina

Domenica, la Cooperativa Liguria da scoprire di largo Ghiglia 13, a Imperia, propone una gita [redacted] Carpasio [redacted] Glori. Si potrà seguire un percorso naturalistico in Valle Argentina. Iscrizioni al 290.213. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Appuntamenti a Villa Scarsella

Da venerdì a lunedì, prendono il via gli appuntamenti a Villa Scarsella di Diano Marina. Per quattro giorni, si terrà la festa del pds. **[e. f.]**

SANREMO
A Nervi con il circolo Mattei

Trasferta a Nervi del Circolo Mattei per il Festival Internazionale del balletto. La gita è in programma domenica 14. Per informazioni contattare la sede di via Corradi. **[g. ga.]**

IMPERIA
Una festa [redacted] beneficenza

L'Interact di Imperia, sezione giovanile [redacted] Rotary, organizza [redacted] festa [redacted] beneficenza al Nova di lungomare Vespucci. Domenica, l'incasso sarà devoluto all'Associazione donatori [redacted] midollo osseo. Per la prevendita si può contattare Fabio al 299.210 o Dario al 295.964. **[e. f.]**

[redacted]
Chiesa [redacted] orari estivi

Nuovi orari di visita per la chiesa russa di corso Nuvoloni. Il pubblico è accolto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Ingresso libero. **[g. ga.]**

SANREMO
Un concorso canoro

Aperte le iscrizioni al concorso canoro «Cantiamo per la vita '96» a cura dei «Centri [redacted] aiuto alla vita». Contattare lo 0382/42.20.59. **[g. ga.]**

SANREMO
Corsi di lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese: queste le novità del «British Institutes» [redacted] via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. **[g. ga.]**

IL CASO

'VIA PEIRANZE' SOTTO ACCUSA

La protesta di cento abitanti contro la latitanza del Comune, troppe buche e strettoie

Via Peiranze, strada ad alto rischio

In caso di incidente penalizzati anche i soccorsi

Una situazione ad alto rischio, una zona di Sanremo abbandonata a se stessa dove le richieste di aiuto dei cittadini a Palazzo Bellevue sembrano rimbalzare da anni contro un «muro di gomma». Sono centinaia gli abitanti di strada Peiranze a protestare per la latitanza della pubblica amministrazione. Il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, commissari prefettizi compresi, non ha visto decollare finanziamenti e progetti. La strada, ripida e tortuosa, collega San Mar- e Vere- e in alcuni tratti è poco più di una mulattiera. La segnaletica stradale riporta una larghezza di um metro e quaranta. Assurdo, se si pensa soltanto alle dimensioni di una normale utilitaria. Ma non finisce qui, perchè il «tormento» degli abitanti sono le buche, vere voragini che si aprono da anni nell'asfalto che i rattoppi stagionali non riescono a chiudere in modo definitivo. E in strada Peiranze mancano addirittura pendenze e punti di raccolta per le acque piovane al punto che ad ogni temporale la carreggiata si trasforma curiosamente in un torrente pieno di detriti, terra e sporcizia.

«Adesso è ora di finirla - dicono gli abitanti che non hanno ottenuto riscontri concreti nemmeno rivolgendosi alla circoscrizione - il Comune deve fare qualcosa per migliorare una viabilità che, in caso di emergenza, rappresenta un ostacolo insormontabile». Per raggiungere la casa di Antonio Toscano dall'Aurelia (corso Cavallotti) si impiegano almeno dieci minuti: «Non è questione di tempo ma di sicurezza - spiega - se due automobili si incontrano in certi tratti della strada è paralisi e assicurata. Non è sufficiente una semplice manovra, si deve essere assi del volante». A dar man forte a Toscano è Daniela Ambretti, anche lei alle prese con i disagi quotidiani di strada Peiranze: «Da queste parti abitano centinaia di famiglie. Il Comune non può rimanere ancora a lungo sordo alle nostre richieste. Deve fare qualcosa».

E qualcosa, in effetti, è stato fatto. Strano ma vero l'amministrazione ha già provveduto ad allargare la carreggiata in più punti. Ma, provare per credere, strada Peiranze assomiglia ad un percorso ad ostacoli. Manca la protezione a valle, le pendenze delle salite sono al limite del possibile. E per chi tenta di percorrere la strada in motorino il viaggio diventa addirittura «avventuroso» con l'obbligo, in salita, di scendere e spingere.

Insomma, un rischio effettivo esiste. Per quanto riguarda il primo tratto è in fase di realizzazione una bretella, collegata all'uscita di San Martino dell'Aurelia-bis, che dovrebbe consentire un accesso meno difficile. Cosa pensare, però, di una strada a due corsie, un «minviadotto» che si collega ad una carreggiata larga meno di due metri?

«La gente dovrebbe venire qui per vedere cosa succede quando qualcuno chiama l'ambulanza o i Vigili del fuoco - dice Laura Modena, un'altra cittadina scontenta - gli autisti devono fare miracoli per arrivare tempestivamente e un'auto di mezzo alla strada può rallentare in modo incredibile i tempi di un intervento». Il problema, a questo punto, diventa anche una questione di sicurezza. Contro gli incendi, comunque, è stata approntata una speciale rete di idranti lungo tutto il tracciato di strada Peiranze.

«Non gli abitanti di questo zona di Sanremo non sono gli unici ad avere questo genere di problema. Le lamentele arrivano anche dal Solaro, e da tutte quelle zone collinari dove l'urbanizzazione a fianco delle campagne non ha tenuto conto dell'esisgenza di realizzare strade sicure, efficienti e percorribili anche dai mezzi di soccorso. La soluzione ideale, sarebbe quella di studiare progetti di allargamento in collaborazione con le circoscrizioni e dei proprietari che, privandosi di qualche metro di terra, renderebbero un servizio alla collettività.

Ma in strada Peiranze la gente si attende soprattutto che qualcuno si decida ad intervenire per quei rattoppi all'asfalto necessari per andare avanti.

Giulio Gavino

Tre abitanti di Via Peiranze saliti sulle «barricate»: Daniela Ambretti, Antonio Toscano e Laura Modena (FOTO GATTI)

Scena quotidiana, due auto s'incontrano in via Peiranze, non c'è spazio per passare

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Polizia al mercato, [illegible] denuncia per furto

Il mercato di piazza Eroi ha visto ieri mattina la presenza massiccia degli agenti del commissariato con l'ausilio di una centrale mobile. I controlli hanno permesso di evitare i furti e, al tempo stesso, di individuare merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

CASINO'

Ispettori assolti chiedono di ritornare in servizio

Gli ispettori del casinò assolti al processo «chemin» hanno avanzato le istanze di rientro in servizio. A decretare il rientro in servizio sarà il Comune dopo le apposite delibere della giunta. I commissari sono invece già rientrati in servizio. [g. ga.]

[illegible]

Overdose in [illegible] per detenuto tunisino

Intervento urgente, l'altra notte, al carcere Santa Tecla, per un detenuto tunisino in overdose di psicofarmaci. Il giovane, trasportato all'ospedale in fin di vita è stato salvato dai medici della rianimazione. Avrebbe ingerito un micidiale cocktail a base di metadone. [g. ga.]

[illegible]

Cade dallo scooter, [illegible] dall'ambulanza

Allarme all'alba di ieri per un incidente stradale avvenuto in corso Cavallotti. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Giovanni Bernocco, 45 anni, rimasto lievemente ferito in una caduta dallo scooter. [g. ga.]

TELEVISIONE

Oggi su Raitre il concorso ippico di Sanremo

Una sintesi del Concorso Ippico Città di Sanremo sarà trasmessa alle 16,50 da Raitre. Le immagini di cavalieri e amazzoni alle prese sul campo del Solaro sono state effettuate dall'operatore sanremese Roberto Pecchinino. [g. ga.]

Si sta allargando anche nella Riviera di Ponente la grave piaga delle vetture rubate a scopo di estorsione

Rubano auto di lusso e ricattano i proprietari

Al centro delle indagini una «Porsche» sparita l'aprile scorso

SANREMO. Due avvisi di garanzia per furto e tentata estorsione. Questo, l'epilogo di un'indagine dei carabinieri condotta in collaborazione con la Procura della Repubblica. Ad essere stati raggiunti dal provvedimento, e quindi ufficialmente indagati, due giovani di Sanremo, Armando Lepore, 29 anni, e Franca Sansalone, di 21. Secondo la ricostruzione dei militari, che si sono occupati del caso, la coppia avrebbe avuto a che fare con il furto della «Porsche» di Maurizio Mascherpa, 35 anni, anch'egli sanremese, avvenuto nel mese di aprile di quest'anno. Un lavoro riservato, quello dell'Arma, dal quale sono trapelati i risultati soltanto negli ultimi giorni.

Questa, secondo gli atti, la ricostruzione dei fatti. E' l'inizio di aprile quando Mascherpa si vede derubato dell'automobile che aveva acquistato di seconda mano. La parcheggia nei pressi di casa la sera e la mattina non la trova più. La denuncia ai carabinieri scatta immediata, ma passano due giorni e una voce sconosciuta si fa viva telefonicamente e chiede del contante, circa due milioni, in cambio della restituzione dell'automobile sportiva.

Una pattuglia dei carabinieri mentre effettua controlli ad un posto di blocco

I militari, però, si sono già attivati e nel giro di una settimana iniziano a sospettare di Lepore e della ragazza. E' il primo confermo sarebbero arrivate alcune intercettazioni telefoniche.

L'indagine sulla tentata estorsione continua fino a quando, in modo insperato, i militari riescono a trovare l'automobile rubata e a restituirla al legittimo proprietario. Era nascosta in un luogo che, per motivi di riserbo, gli investigatori preferiscono non rivelare.

E per Armando Lepore e Franca Sansalone dovrebbero scattare a breve termine gli interrogatori davanti al magistrato che si occupa dell'indagine. Non si esclude nemmeno l'ipotesi di un confronto. Per il momento i due rimangono comunque soltanto indagati. La Procura non ha disposto alcun provvedimento restrittivo.

E il '96 ha dimostrato come la sequenza furto-tentata estorsione sia diventata particolarmente frequente in Riviera. Un caso eclatante era stato anche quello che aveva visto l'arresto di un giovane di Taggia, da parte della polizia, che lo aveva sorpreso sulle rive del torrente Argentina mentre ritirava il contante chiesto ad un medico dell'ospedale di Sanremo per la restituzione di una vettura fuoristrada.

A Sanremo l'allarme scatta sempre più di frequente anche per i furti di auto e motorini. A questo proposito, però, non sempre i ladri hanno però scopi estorsivi. Per quanto riguarda le automobili, soprattutto straniere e di grossa cilindrata, è probabile che esista un giro di riciclaggio in collegamento con la Costa Azzurra e la provincia di Savona.

Per gli scooter, specialmente gli ultimi modelli le indagini della polizia hanno invece dimostrato come i ladri avessero creato una centrale di riciclaggio proprio nel centro storico di Sanremo, vicino a piazza San Siro. I motorini rubati venivano «trattati» con il cambiamento del numero di telaio e della targa. Un lavoro di «elaborazione» che comprendeva anche la duplicazione di libretti di circolazione in modo che non destassero sospetti in occasione di eventuali controlli ai posti di blocco. [g. ga.]

Prefetto e questore hanno dato un ultimatum a sindaco e Usl per dotare il Ser.t di una sede idonea

Deve chiudere il «lebbrosario» di via Agosti

Interpellanza dell'opposizione, trovati nuovi locali nella Pigna

SANREMO. Dopo 15 anni di denunce ed attese il Ser.t, il servizio per le tossicodipendenze di via Agosti, da molti definito il «lebbrosario di Sanremo», per chiudere. Finalmente tutte le autorità preposte, in testa l'Usl 1, hanno capito la gravità della situazione e stanno muovendosi per dotare, a tempi brevissimi, il delicato servizio di locali e strutture idonee.

E' dagli anni '80 che il «lebbrosario - Ser.t» da via Agosti doveva fare le valige. Nessuno, però, nonostante le proteste ed i numerosi incidenti esplosi, ha mai saputo trovare soluzioni.

E' l'ultima riunione per la «Sicurezza sociale», svoltasi in Prefettura ad Imperia, a dare la doverosa accelerazione. Nell'esaminare la piaga della droga, che sta divorando l'intera Provincia, soprattutto il questore Bramanti ed il prefetto D'Acunto, nella giusta ottica della prevenzione parlando ai comandanti di carabinieri, finanza e polizia, hanno toccato il Ser.t. A chiare lettere hanno detto al sindaco, Giovenale Bottini, e al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, di sanare l'annosa questione. Come? Chiudendo il «lebbrosario» e trovando sede e locali idonei per curare ed assistere i tossicodipendenti e, nello stesso tempo, garantire il personale del Centro.

Questa volta le parole non sono cadute nel vuoto. Grazie anche alla disponibilità della Curia, l'Usl ha individuato una soluzione. Il nuovo Ser.t, nel giro di un mese, potrebbe funzionare nel cuore della Pigna. Don Angelo, il coraggioso parroco che anni si occupa del recupero dei drogati, pronto a mettere a disposizione la casa vicina alla chiesa di San Giuseppe. Un edificio con stanze ariose e superficie di metri quadrati. L'Usl1 ha fatto già sopralluoghi. Il personale del Ser.t, formato da 11 dipendenti tra medici assistenti sociali, attende trepidazione l'ok. per il trasloco. Con minimi lavori, soprattutto per quanto riguarda le barriere architettoniche, la soluzione della Pigna sarebbe «ottimale».

La casa che potrebbe ospitare il Ser.t

Molte famiglie di tossicodipendenti stanno raccogliendo firme per chiedere la chiusura del «lebbrosario» di via Agosti. «In sole due stanzette fatiscenti, in condizioni di promiscuità aberranti - dicono - ogni giorno personale Usl incontra una cinquantina di drogati. E' impossibile svolgere tempie efficienti, c'è sporco, manca tutto, anche la carta igienica. Bisticci e risse non si contano più. C'è paura».

I consiglieri comunali d'opposizione Sciolè, Andracco, Cassini, Faraldi, Gorlero e Priolo hanno presentato un'interpellanza al sindaco Bottini per sapere cosa «intenda fare il Comune». L'Usl, infatti, pare abbia problemi nel reperire i 35 milioni annui per l'affitto della nuova sede della Pigna. Palazzo Bellevue potrebbe aiutare.

Roberto Basso

Rubate monetine

Gli assassinatori entrano in azione all'Arenella

SANREMO. Ladri in azione sulle spiagge della città. I malviventi, l'altra notte, hanno preso di mira l'Arenella, lo stabilimento Trento Trieste, proprio accanto alla Capitaneria di Porto. Armati di cacciaviti e pinze i malintenzionati hanno scassinato le serrature di videogiochi e distributori automatici impossessandosi di monetine per un valore stimato di circa mezzo milione. Il «colpo» all'Arenella è comunque il solo che ha interessato il litorale di Sanremo. Movimenti sospetti, nei giorni scorsi, sono stati segnalati anche nella zona degli stabilimenti balenari della Foce e di Pian di Poma dove i ladri si sono impadroniti, nei bar, di generi alimentari e bevande ripulendo anche quanto lasciato dai gestori nei registratori di cassa. E i titolari delle spiagge chiedono ora maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Processo calabresi

Mafia alla sbarra ora la parola passa alla difesa

SANREMO. Nuovo atto, ieri mattina, del processo alla presunta cosca della 'ndrangheta calabrese che avrebbe operato nella zona di Ventimiglia e Taggia. L'udienza davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio ha visto le arringhe di tre avvocati difensori impegnati a contrastare le ipotesi accusatorie relative all'associazione a delinquere di stampo mafioso e alle chiamate di correità effettuate nel corso del dibattimento dai collaboratori di giustizia della Dda di Genova.

A prendere la parola sono stati gli avvocati: Evelina Cristel per Letterio Mafodda, Piero Quaregna per Luciano Rivara, Vincenzo La Rosa e Ivano Amatobene, e Luca Fucini per Antonio Lucà.

Oggi giornata di pausa. Le arringhe della difesa riprenderanno domani per continuare anche nelle giornate di venerdì e sabato. [g. ga.]

Intervento in Senato

Bornacin: «Ai tagli i risarcimenti ai floricoltori»

SANREMO. Emendamento al Senato per bloccare i tagli decisi nell'ambito della manovra finanziaria del governo sui risarcimenti ai coltivatori liguri colpiti dalle alluvioni del periodo tra il settembre e il dicembre del '93. A difendere i contributi, 100 miliardi in due anni, è il senatore di Alleanza Nazionale Giorgio Bornacin, eletto nel collegio di Sanremo, intervenuto a tutela degli interessi dei floricoltori di tutto la Riviera.

Nel suo intervento il senatore genovese ha ricordato anche la necessità di garantire i risarcimenti per i danni relativi al maltempo patiti da piccole e medie aziende nel novembre del '94. A questo proposito la manovra-Prodi prevedeva un ulteriore taglio di altri 100 miliardi. Gli emendamenti di Bornacin hanno ottenuto il sostegno di tutto il gruppo dei senatori di An e del Polo delle Libertà. [g. ga.]

Dopo la kermesse fiorita restano gli entusiasmi ma anche qualche polemica

Una Battaglia da non dimenticare

Tutti d'accordo, organizzatori, carristi e pubblico: i carri erano all'altezza della situazione
Risolto il giallo dei fiori dimenticati: rispediti a Lucca. Forse sarà creato un museo. La classifica

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

La 35ª edizione della Battaglia dei fiori è già stata archiviata, ma le polemiche e gli entusiasmi sono ancora nel vivo. Su un punto sono tutti d'accordo, organizzatori, carristi e pubblico: i carri era[redacted] all'altezza della situazione e i primissimi posti sono stati pienamente guadagnati.

Vittoria meritatissima per gli «Schenui» di Oreste Magnani & company, che dopo aver smantellato il «capannone» realizzato sotto il mercato coperto si preparano alla festa che celebrerà il primo posto.

Ricordiamo la classifica: al secondo posto Cheli du Bussese, al terzo A Marina, al quarto Muridam, al quinto I ciu bei da nia, sesti, ex aequo, a Mar Para, Cheli de Nervia e Cheli da Burciolila, noni i Panairoi, decimi a Benela, undicesimi gli Scuragati.

Fiori «dimenticati». Non erano garofani i fiori «trovati» in un deposito-frigo il giorno dopo la Battaglia di fiori. Per questo motivo, in quanto [redacted] erano conformi all'ordine, sono stati rispediti dal Comune ieri mattina a Lucca, da dove erano arrivati. L'Amministrazione aveva infatti ordinato cento mila garofani «da lancio» per la Battaglia.

Una prima tranche di 46 mila garofani è arrivata, ma nella seconda spedizione sono arrivati i restanti fiori diversi dai garofani. «Per questo motivo [redacted] rimasti chiusi nel frigorifero fino alla partenza del primo corriere, ieri, diretto in Toscana», dice Franco Molinari del Comitato.

Critiche. A farle è il consigliere Ernesto Fresca Fantoni. «I carri erano bellissimi, bravissima la banda, penoso tutto il resto. I gruppi che hanno intervallato i carri erano di un livello ancora peggiore di quello dell'anno scorso, con majorette che lasciavano molto a desiderare - afferma il consigliere - L'audio, poi, era pessimo, e dalle tribune [redacted] si sentiva alcun commento. Si potevano, inoltre, assumere giovani della città per le operazioni di cassa e controllo».

In molti hanno osservato che il meccanismo delle sfilate è troppo lento. Un altro appunto è rivolto alla mancanza di civiltà di molta gente che visita e fa le foto sui carri parcheggiati in piazza del Comune. «Bambini, ma non soltanto, che rompono i carri soltanto per il gusto di farlo, distruggendo anche le parti realizzate con i "semprevivo" che potrebbero invece essere tenuti», continua Fresca Fantoni.

Il sindaco Claudio Berlengiero aveva avvertito i gruppi di «salvare» le parti che si mantengono nel tempo con l'obiettivo di realizzare un museo della Battaglia, ma non sempre si è arrivati in tempo.

Daniela Borghi

La Battaglia: nella foto sopra, il carro Loehngrin della compagnia «Maridam» che si è classificato al quarto posto. Sotto, l'opera dei «I ciu bei da nia», ispi[redacted] da «Il ratto dal serragio», giunto in quinta posizione (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

[redacted]

PERINALDO

Recuperato il camion ribaltato in via S. Romolo

E' stato recuperato l'altro pomeriggio il camion che trasportava cemento, che si era ribaltato su un fianco a causa di [redacted] brusca manovra dell'autista. Il sinistro si [redacted] verificato a Perinaldo, in via San Romolo, proprio [redacted] fronte alla caserma dei carabinieri. Fortunatamente [redacted] ci sono stati feriti, ma il veicolo ha subito danni per alcuni milioni. Il sindacalista della Cisl Piero Tosi sottolinea [redacted] mancanza [redacted] un'autogru nelle caserme della zona: [redacted] una persona fosse rimasta intrappolata nelle lamiere, non si poteva aspetta[redacted] per ore come [redacted] successo questa volta».

[redacted]LIA

Migliorano le condizioni dell'agente Parisio

Sono migliorate le condizioni dell'agente di polizia rimasto coinvolto domenica mattina [redacted] un incidente stradale mentre stava inseguendo in sella alla moto di servizio un gruppo di zingari intenti [redacted] scippare una signora che stava attraversando via Roma, a Ventimiglia. Marco Parisio, [redacted] anni, residente [redacted] Ventimiglia, ha riportato alcune contusioni guaribili in alcuni giorni.

[redacted]

Clandestino nepalese si butta [redacted] treno in corsa: ferito

Si getta dal treno [redacted] corsa per evitare i controlli di frontiera, ma nella caduta si procura un trauma cranico, [redacted] frattura delle ossa nasali e altre contusioni. E' accaduto ieri mattina [redacted] Ventimiglia, all'altezza [redacted] via Tenda. Protagonista un cittadino nepalese di 30 anni che si è lanciato [redacted] un convoglio proveniente dalla Francia.

[redacted]SIA

Contro un'auto posteggiata: due feriti, [redacted] grave

Si schianta contro un'auto in sosta [redacted] causa della velocità. Massimo Pesce, 26 anni, residente a Vallecrosia [redacted] via Marconi, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Bordighera. L'incidente [redacted] avvenuto ad Ospedaletti. Il giovane viaggiava a bordo di una Fiat 131 che, a causa di [redacted] brusca frenata, è andato a finire contro una Bmw posteggiata sul lato della carreggiata. Assieme a lui viaggiava Erika Viotti, che [redacted] l'è cavata con [redacted] prognosi di 45 giorni.

BORDIGHERA

Quattro spagnoli denunciati dopo un furto all'Autogrill

Fanno razzie [redacted] macchinine su un autogrill dell'autostrada dei Fiori all'altezza [redacted] Bordighera. Quattro studenti spagnoli [redacted] 16 anni [redacted] due i accompagnatori [redacted] stati denunciati l'altra [redacted] dagli agenti del[redacted] Polstrada. I giovani viaggiavano su un pullman assieme [redacted] una scolaresca. Il gestore si è accorto del furto e ha subito chiamato la polizia che po[redacted] dopo ha fermato il pullman in un'area di sosta. La refurtiva, di circa 500 mila lire, è stata riconsegnata. [d.bo.]

Ventimiglia, finisce a coltellate (e con un arresto) una vecchia ruggine familiare

Spuntano i pugnali: duello in centro

Lite d'onore tra fratelli, è grave il più anziano

VENTIMIGLIA. Un duello rusticano in pieno centro, un roteare di lame come in una sfida tra «guappi». E' successo ieri, in piena pausa pranzo, in una Ventimiglia assonnata. Di fronto, coltelli alla mano, due fratelli che sono anche cognati, avendo sposato due sorelle. Il più anziano è finito all'ospedale di Bordighera con tre ferite al rene e alla mano sinistra e al torace, delle quali soltanto la prima desto preoccupazione: è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ed è ricoverato al «Saint Charles» in prognosi riservata. Non appare in pericolo di vita ma poteva andargli peggio. L'altro è stato arrestato. All'origine dell'episodio vecchi e recenti screzi, forse legati a questioni di gelosia. Sono gli agenti di polizia, guidati dal vicequestore Pietro Martullo a condurre le indagini. L'aggressione è avvenuta in centro, a pochi metri dal Comune.

Erano le 14 e ai tavolini del «Bar Sport», posto di ristoro preferito da molti bancari e dipendenti che ci vanno a mangiare. I clienti stavano consumando il solito spuntino. Il caso ha voluto che a pochi metri di distanza, quasi in corrispondenza del Credito Italiano, di ritorno dal lavoro si incontrassero due fratelli i cui rapporti, pare, fossero già tesi. Tra Angelo e Domenico Bennici, rispettivamente di 55 e 68 anni, c'è una vecchia «ruggine»: cose di famiglia. Il furore si è impossessato di entrambi. La bagarre è nata sotto gli occhi, spaventati, di un pubblico involontario.

«T'ammazzo, traditore». Sono le uniche parole che hanno sentito i clienti del bar vicino, attirati dalle grida. La scena si è consumata in pochi attimi, e i testimoni hanno notato, nella caotica sequenza di immagini, un [redacted] anziano «braccato» da un altro più giovane inciampare a terra. Forse proprio nel momento in cui il rivale gli stava dando alcune coltellate. L'allarme è scattato immediatamente, e i poliziotti sono intervenuti in tempo per fermare l'aggressore prima della fuga. Angelo Bennici, coniugato, residente in [redacted] Bligny 7, proprio accanto all'ex scuola di polizia, di professione muratore, non si è opposto all'arresto degli agenti, e li ha seguiti al vicinissimo commissariato. Afferrava [redacted] il coltello sporco di sangue. Impossibile per lui negare di essere l'assalitore di Domenico Bennici, domiciliato in via Cavour 24, anch'egli muratore. Voleva uccidere o solo spaventare il fratello divenuto all'improvviso un rivale? E' quello che dovrà stabilire l'inchiesta giudiziaria.

Il luogo dove è avvenuto l'accoltellamento e nel riquadro Angelo Bennici (foto M. Gatti)

Mentre il più giovane dei due fratelli veniva ammanettato il ferito è stato portato da un'autoambulanza al Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera. Lo ha colpito un fendente di lieve entità al torace, lato destro, mentre altre due pugnalate, più profonde, sono finite all'altezza del rene sinistro e sulla mano sinistra. Ha tentato in tutti i modi [redacted] difendersi dai colpi. E' stato condotto in sala operatoria, dove i sanitari hanno suturato le ferite: il rene fortunatamente non è stato toccato. Domenico Bennici rimane ricoverato al «Saint Charles» [redacted] prognosi riservata.

Suo fratello dovrà invece rispondere di «tentato omicidio». Ieri gli agenti hanno iniziato gli interrogatori, e in seguito dovranno anche sentire il ferito. Pare comunque che la [redacted] di questa assurda lite sia dovuta a quelli che gli inquirenti chiamano [redacted] «futili motivi», ma che [redacted] solo affatto, forse, per chi si appella ancora alle regole, antiche, di un codice rusticano. Questioni di onore vanno lavate col sangue: chi ritiene che l'assioma, impregnato di una cultura retriva, si[redacted] fuori moda, evidentemente [redacted] sbaglia. Secondo i poliziotti anche il ferito aveva un coltello, ma si dovrà stabilire [redacted] lo abbia usato. Forse non ha fatto in tempo a cercare di difendersi, sorpreso dall'ira del familiare. [d. bo.]

Si fa sempre più complicata e difficile la situazione smaltimento rifiuti

Ponticelli, aumento confermato

Da 140 a 200 lire al quintale, Ciccarelli in difficoltà

VENTIMIGLIA. Si fa sempre più complicata la situazione della nettezza urbana a Ventimiglia e in tutta la provincia. Mentre continua il braccio di ferro tra la Ciccarelli e il Comune di Ventimiglia, la Ponticelli comunica che è confermato l'aumento da 140 [redacted] 200 lire [redacted] quintale [redacted]n rincaro che rischia [redacted] provocare una tempesta tra tutte le ditte che si occupano dello smaltimento.

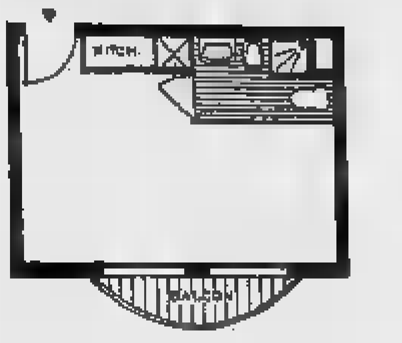
Intanto a Ventimiglia, dopo la diffida della Ciccarelli al Comune a considerare il pignoramento della Ponticelli nullo per non bloccare i pagamenti alla ditta che si occupa della nettezza urbana, l'Amministrazione sta decidendo in queste ore, [redacted] tenere i 400 milioni congelati, oppure procedere [redacted] versare i soldi all'azienda. «Se il Comune decide di non versare la quota mensile alla Ciccarelli, questa non paga gli stipendi [redacted] dipendenti - afferma Claudio Porchia a nome di Cgil Cisl e Uil -. Venerdì andremo dall'avvocato Andracco di Sanremo affinché faccia una opposizione al pignoramento e trovi la soluzione giuridica per garantire gli stipendi agli operai. Questo qualora il sindaco non decida lui di garantire comunque [redacted] pagamento degli stipendi. Sabato, invece, è prevista un'assemblea in cantiere». La situazione che sta affrontando la Ciccarelli potrebbe presto allargarsi a tutte le ditte della Provincia [redacted] rientrerà l'aumento, già comunicato dalla Ponticelli dal primo luglio. L'invito della Regione a riconsiderare il rincaro non è stato accettato. Le fatture saranno emesse il 31 luglio, e le aziende che hanno contratti con i Comuni che comprendono anche [redacted] smaltimento, [redacted] troveranno ovviamente con un ricarico di costi che le metterà al tappeto. Questa cosa determinerà o il fallimento delle aziende o la rescissione dei contratti. Quindi noi ci ritroviamo con le aziende in crisi in piena stagione turistica. «Abbiamo chiesto un incontro urgente al prefetto in cui chiediamo una convocazi[redacted] delle commissione straordinaria della Prefettura. Proponiamo che [redacted] l'aumento della Ponticelli non dovesse rientrare, l'unica strada possibile è la risoluzione [redacted] tutti i contratti e di procedere a nuovi appalti», continua Porchia.

La Ponticelli precisa: «L'aumento delle tariffe era previsto, annunciato già dal vecchio proprietario [redacted] è dovuto [redacted] fatto che tra un anno Ponticelli dovrà chiudere per poter bonificare l'area. Se non la chiudiamo adesso bisognerà farlo tra un anno con i soldi che necessitano, ossia circa 12 miliardi: accantonati ce n'è più [redacted] meno la metà. Bisogna che i Comuni paghinmo l'altra parte». [d. bo.]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

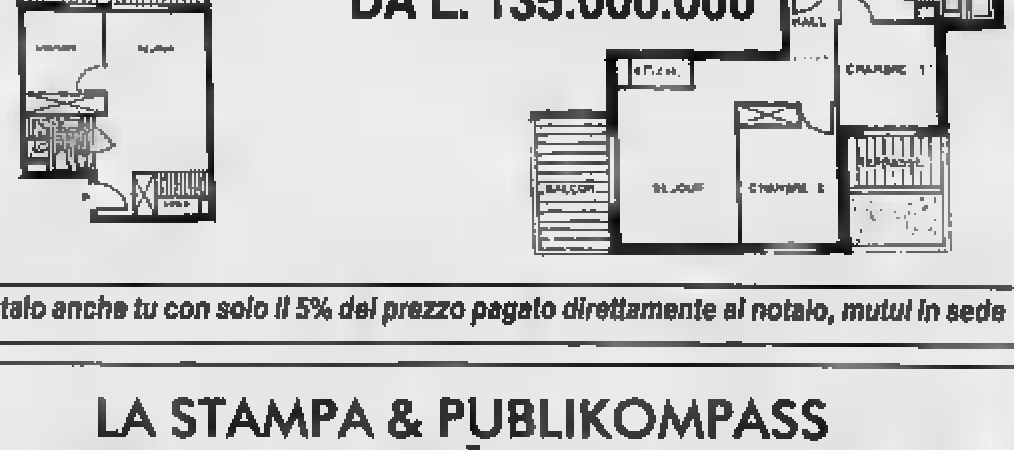


VENDITA DIRETTA DAL [redacted]

011 - 356355
0335 - [redacted]

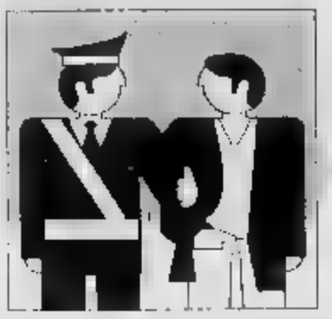
BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Sindaco per la prima volta nel '78, eredita dal padre Emidio il carisma e l'abilità oratoria

La caduta del «Re rosso» di Albenga

Dai vicoli a uno scettro che ha retto per 30 anni

ALBENGA. Pane e politica. Angelo Viveri la politica l'ha respirata sin da piccolo. Suo padre, Libero Emidio, è stato il primo sindaco di Albenga dopo la Liberazione. E lui, «Il re [illegible]o «Il podestà» per i detrattori, «Angioletto» per i suoi fedelissimi, ha seguito da subito le [illegible] paterne. Già dal battesimo, quando [illegible] padrino gli fu affibbiato Alessandro Natta, amico fraterno del papà e futuro segretario del pci.

Classe 1943, cresciuto tra i vicoli del centro storico e la casa [illegible] di via Mazzini Angelo Viveri è entrato in Consiglio comunale alla fine degli Anni '60 ed è stato rieletto ininterrottamente sino alle ultime elezioni. Memorabile la sua battaglia a favore della casa [illegible] riposo «Trincheri» quando, in Consiglio comunale, [illegible] presentò con quelli che lui definì «Strumenti di tortura per gli anziani», camice [illegible] forza e armamentari per «tenere tranquilli i vecchietti».

Grazie alla [illegible] capacità oratoria, alla sua visione politica agli inizi degli Anni '70, giovanissimo funzionario del pci provinciale, viene eletto in Consiglio regionale. Torna ad Albenga, a bordo della sua Alfetta rossa (le [illegible] del biscione sono [illegible] delle sue passioni) quando, nel 1978, scoppia il caso del Piano regolatore con la giunta guidata dal socialista Mauro Testa viene travolta da uno scandalo di aree già destinate prima della discussione in Consiglio. Da allora Viveri è «Il sindaco» anche se deve affrontare qualche ribaltone dagli alleati politici che portano, per brevi periodi, alla guida della città avversari di partito. Esce, sbattendo la porta, dal pci poco prima della trasformazione in pds. Resta [illegible] sinistra, dice, e fonda Alternativa democratica assieme a Danilo Sandigliano che, inspiegabilmente, [illegible] dimetterà dal Consiglio comunale dopo l'alluvione. Con il gruppo indipendente vince il ballottaggio nel 1993 contro il candidato sindaco della Lega, Maurizio Sacchetti. [s. p.]

Il sindaco Viveri saluta la gente mentre esce dalla sede del commissariato

L'indagine sul post-alluvione

Il via all'inchiesta diciotto mesi fa Landolfi: «E non è ancora finita»

SAVONA. «L'indagine non è [illegible] conclusa. Non è finita qui. Per questa ragione, e per evitare strumentalizzazioni, non posso assolutamente dire nulla». Il sostituto procuratore Alberto Landolfi non consente repliche. Ogni ulteriore domanda cadrà nel vuoto.

E così anche il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Ripete anche lui la frase «per evitare strumentalizzazioni» e ribadisce la scelta del silenzio, sua e del suo collega. Gli unici quesiti ai quali riconosce risposta sono quelli dai contorni e contenuti squisitamente tecnici. «Sarò io a condurre gli interrogatori, come previsto dalla riforma procedurale del '95. Il pm, se vorrà, potrà intervenire».

Questa la scarna cronaca dal palazzo di Giustizia. Eppure, i giudici di particolari ne avrebbero da raccontare. Sono diciotto mesi che sta andando avanti l'inchiesta, coordinata dal pm Landolfi. «Abbiamo sequestrato quasi l'interno Comune», si è lasciato sfuggire ieri mattina. Pile e pile di documenti, delibere. Decine di perquisizioni, in municipio, ma anche presso abitazioni (degli arrestati e di altri) e uffici.

Carte legate a doppio filo con le opere del dopo-alluvione, il fulcro attorno al quale ruota e s'avvita l'inchiesta. Lavori e appalti, sui quali il sindaco Viveri aveva in pratica carta bianca. E' stato il «decreto Maroni» a dargliela, a lui e a tutti gli altri sindaci dei Comuni alluvionati: massima e ampia discrezionalità. Un bersaglio contro il quale la minoranza consiliare a sparato più d'una volta, e colpi di esposti e denunce.

Sotto la lente dei magistrati c'è innanzitutto il ponte sul Centa, ricostruito con una spesa di nove miliardi. E poi i lavori dell'acquedotto di Nè Gaire, quelli di arginatura e di realizz[illegible] della superstrada tra il centro urbano e Leca (opera incominciata, ma [illegible] terminata). E poi la ristrutturazione di diversi edifici pubblici intaccati, feriti dall'acqua.

Decine di miliardi. Ad Albenga lo Stato da Roma ne ha spediti sessanta. Un patrimonio comune al quale sono state legate le velleità di rilancio della città, alle prese con un turismo che sta cambiando connotati e con una escalation della microcriminalità che ha visto proprio il sindaco Viveri, pochi giorni fa, in prima fila dinanzi al prefetto. Oggi lo stesso sindaco è chiamato a render conto di quei denari. Non allo Stato, almeno nell'immediato, ma ai giudici.

Fabio Pozzo

Il vicequestore Bonagura (in piedi) e il questore. Nel riquadro il pm Landolfi

VIVERI

Angelo Viveri, [illegible] anni, sindaco di Albenga. E' accusato di 27 capi d'imputazione, tra cui corruzione, concorso in corruzione, turbativa d'asta, abuso d'ufficio e falso in atto pubbli[illegible]. E' difeso dall'avvocato Luciano Germano di Savona. Gli investigatori gli contestano, tra l'altro, una tangen[illegible] da 150 milioni per il ponte sul Centa.

OLIVIERI

Cinquantatrè anni, laureato in lettere, preside, stimato [illegible] solo nel mondo della scuola Antonio Olivieri è entrato in politica dopo la fondazione di Alternativa democratica. Ha retto per due anni l'assessorato alla pubblica istruzione e cultura prima di passare, dopo le dimissioni di Danilo Sandigliano, ai lavori pubblici e ricoprire la carica [illegible] vicesindaco.

GIUDICETTI

Insegnante, figlia [illegible] un noto costruttore edile Mariella Giudetti, 38 anni, nata a Mussumeli ma residente con marito e figli a Ceriale è alla sua prima esperienza politica. Nella giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri [illegible] subentrato dopo l'alluvione ricoprendo la carica di assessore ai servizi sociali e, successivamente, alla pubblica istruzione.

BONACCHI

Nata [illegible] Roma nel 1951 Paola Bonacchi ha vissuto molti anni a Savona. Sino a pochi anni fa [illegible] una affermata consulente finanziaria per una compagnia assicurativa. Dopo il trasferimento ad Albenga si è dedicata con successo alla floricoltura. Nella giunta albenganese ha guidato l'assessorato al commercio, agricoltura e artigianato.

LUCARELLI

Funzionario di banca, cinquant'anni, buon giocatore di tennis, fama di persona onesta. Gianni Lucarelli è stato in passato segretario del pri e presidente del consorzio Nuova agricoltura. Dopo aver aderito ad Alternativa democratica è stato eletto [illegible] Consiglio comunale e ha gestito per due anni l'assessorato al patrimonio idrico e, da un anno, il turismo.

GASCO

Fabio Gasco, 40 anni, laurea in agraria, è stato per molti anni funzionario della Confagricoltori sino a diventare segretario di zona. Dopo [illegible] breve esperienza [illegible] manager alla cooperativa floricola «Ingauna fiori» è attualmente informatore farmaceutico. Chiamato come assessore esterno dal sinda[illegible] Angelo Viveri ha la delega alle frazioni.

PATTI

Francesco Patti è arrivato ad Albenga tre anni fa dopo che il precedente segretario, Osvaldo Giraldi, è andato in pensione. Cinquantuno anni, nato a Palermo, il segretario comunale ha mantenuto un «basso profilo» senza inserirsi nella vita cittadina anche se conosce la Liguria per aver lavorato a Sanremo. L'accusa è concorso in abuso d'ufficio.

SARNO

Nato [illegible] Portici nel 1961 Giancarlo Sarno [illegible] laureato in ingegneria. Da pochi anni guida l'Ufficio tecnico comunale e ad Albenga non [illegible] molto conosciuto. E' stato arrestato dagli agenti ieri mattina poco [illegible]opo le [illegible] quando già era entrato nel [illegible] ufficio. L'accusa per lui [illegible] [illegible] in abuso di atti d'ufficio, la stessa del segretario comunale. [s. p.]

DAMONTE

Bruno Damonte, 52 anni, alla guida assieme ai fratelli della «Emanuele Damonte spa» e [illegible] un'altra serie di società edili, è accusato di aver versato una tangente da 150 milioni al sindaco Viveri. Era già stato protagonista durante il [illegible] Teardo, nel ruolo di concusso e, tre anni fa, era stato arrestato [illegible] «Mani Pulite» di Di Pietro per la «TangentAnas».

PARODI

[illegible] presidente della Lega delle cooperative savonese, [illegible] funzionario amministrativo del pci-pds, coinvolto in altre inchieste, 51 anni, di Quiliano ma residente ad Albisola Mare, Silvano Parodi [illegible] un nome di spicco nella nomenklatura «rossa». E' accusato di corruzione per [illegible] dato delle tangenti al sindaco Angelo Viveri per aggiudicarsi appalti.

PIAGGIO E VALLARINO

Giancarlo Piaggio, 48 anni, abi[illegible] [illegible] Genova, (nella foto) è stato direttore dell'istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Albenga per quasi un [illegible] a cavallo del [illegible] e del 1995. Sposato, un figlio, è stato arrestato con l'accusa di riciclaggio di denaro di illecita provenienza. In pratica avrebbe aiutato il sindaco Viveri, secondo l'accusa, a trasformare le tangenti ricevute dagli imprenditori in denaro facilmente spendibile. Attualmente è direttore della filiale di Casale Monferrato dell'istituto di credito. Lorenzo Vallarino, nato a Varazza nel 1938, è un ingegnere che insegna all'università di Genova. E' stato consulente [illegible] diversi Comuni e perito del tribunale [illegible] Savona. E' accusato concorso in abuso [illegible] atti d'ufficio.

Il precedente

Un'assoluzione per Mauro Testa

ALBENGA. Sono passati 13 anni da quel settembre 1983, quando un altro sindaco di Albenga, il sindaco socialista-teardiano Mauro Testa, varcava le porte del carcere di Cuneo che ieri si è aperto davanti al sindaco Angelo Viveri.

Mauro Testa [illegible] accusato di concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso e al termine di una dura «via crucis» giudiziaria verrà poi riconosciuto innocente e reintegrato nel suo incarico di direttore dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari [illegible] Savona. Testa, che era decaduto da sindaco nel 1978 quando si trovava alla guida [illegible] una giunta di sinistra (pci-psi), a causa del cosiddetto scandalo dell'area [illegible] Salea, venne rieletto subito dopo vicesindaco con Angelo Viveri come primo cittadino, sempre alla guida di una giunta pci-psi. Una giunta durata in carica pochi mesi. [r. sr.]

Rapporti tesi

Anni di «guerra» contro il Palazzo

ALBENGA. I rapporti fra Viveri e la magistratura sono sempre stati molto burrascosi. Specialmente negli ultimi tempi gli scontri fra il sindaco, i giudici e le istituzioni hanno avuto punte altissime. Dal podio del Consiglio comunale aveva apostrofato duramente i tutori dell'ordine, arrivando (in un singolo caso) a chiedere la rimozione di un comandante per garantire, disse, una più efficace lotta alla criminalità locale. Non più di quindici giorni or [illegible]o Viveri prefigurava un[illegible] specie di congiura ai suoi danni di forze oscure e di «organizzazioni coperte».

Dichiarava Angelo Viveri: «Bisogna incominciare ad ipotizzare che qualche organizzazione, già venuta alla ribalta in passato, abbia interesse a muoversi per ostacolare l'attività amministrativa e preparare, con le prossime elezioni, [illegible] capovolgimento politico del governo della città». [r. sr.]

liguria estate

LA STAMPA 10 Luglio 1996 SVIMEZ 40

LORSICA, SAGRA DELLA CARNE

LORSICA. Una delle più antiche feste campestri della Fontanabuona, la sagra della [illegible] cotta sull'ardesia nata 35 anni fa a «Cian Panigà», domenica si ripeterà nella sua attuale edizione «itinerante», nei boschi di verzi in Comune di Lorsica. La «carne in s'a ciappa» [illegible] la [illegible] arrostita su lastre di ardesia; la cottura avviene su rustici focolari, predisposti dagli organizzatori, all'ombra dei secolari castagni e il momento culminante dell'operazione è attorno [illegible] mezzogiorno quando tutti i gruppi sono intenti alle operazioni di accensione dei fuochi, della preparazione delle lastre ed infine la cottura che qualcuno accompagna con spennellature di particolari intingoli aromatici. Ognuno è spettatore [illegible] protagonista [illegible] in più c'è la gara tra i «capifuoco» che si impegnano ad imbandierare il «fuoco» con ghirlande e bandiere, a proporre canti improvvisati. L'ordine [illegible] cottura viene dato a mezzogiorno. [g. v.]

A partire dalle 21, in piazza San Michele, il via alla gara tra nuovi talenti della canzone

Albenga, una notte dedicata a Mia Martini

Seconda edizione del concorso «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. A tarda sera, sul palco, una nuova Mimì. Ad un anno di distanza dall'«Omaggio» alla cantante calabrese Mia Martini si chiudono con un grande appuntamento dal vivo nel centro storico le selezioni 1996 del concorso «Voci nuove per Mimì», manifestazione di successo arrivata alla [illegible] seconda edizione.

Piazza San Michele, ore 21: sfilano [illegible] giovani interpreti della canzone italiana. Ognuna con il proprio tributo canoro per Mimì. Si preannuncia così, emozionante e ricca di sorprese, la lunga notte musicale dedicata ad una delle più grandi interpreti della musica leggera italiana. Di lei tutto il mondo delle sette note sente una grande mancanza da quella triste sera di maggio in cui è «partita» per sempre. La serata è allo stesso tempo omaggio, ricordo, tributo, [illegible] soprattutto grande kermesse musicale e fucina per giovani talenti provenienti da tutta Italia. L'organizzazione del concorso è affidata come sempre all'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Canale 7 e la Carige.

Siamo arrivati alla finale ed i concorrenti in gara, o meglio le concorrenti (le donne, con il loro mondo ricco di sfumature, [illegible] infatti in massima parte le protagoniste dell'appuntamento canoro), provengono [illegible] un lungo lavoro di selezione che ha portato il meglio del «sottobosco» musicale sul palcoscenico di «Voci nuove per Mimì». Numerose le esibizioni, [illegible] venti- [illegible] i partecipanti, che si alterneranno in scaletta ad alcuni importanti ospiti, ed in più una giuria di addetti ai lavori tra i quali spicca [illegible] nome [illegible] Marian Urbani, una giornalista che conosceva bene Mia Martini, anzi, fu tra le prime a fiutare il [illegible] grande talento.

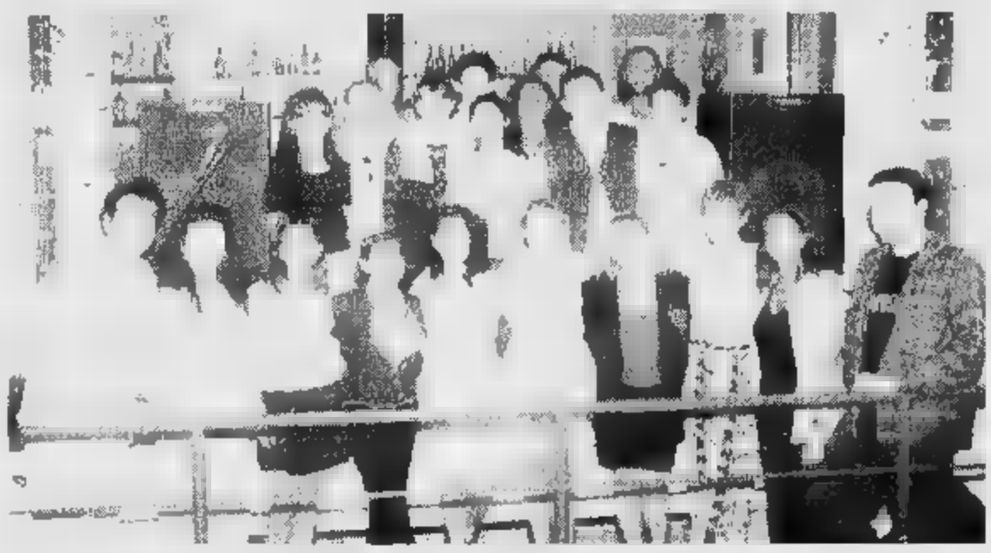
Lunedì sera al «Covo» di Finale sono state selezionate, sotto la guida del maestro Massimo Morini, sei delle voci protagoniste della manifestazione «Voci nuove per Mimì» di questa sera. Tra una ventina di grintosi interpreti a superare l'audizione sono stati: Alida Rossi (Saint Vincent), Alessandro Mallone (Savona), Toni Guerrieri (Savona), Simona Caputo e Di Francesco Deborah (due di Genova), Daniela Piccardo (Finale Ligure), Paola Finetto (Aosta).

A questo gruppo di giovani ed applauditissimi concorrenti si aggiungono altri undici interpreti scelti al termine di un lungo lavoro di ascolto degli iscritti alla gara albenganese che sono: Rossana De Chirico (Biella), Al- [illegible] Pierno (Napoli), Alessandra Bongiorno (Siena), Samuele Baldini (Poggibonsi), Davide Della Carità (Imperia), Marilena Mallarini (Pallare), Gabriele Franchino (Vercelli), Elisabetta Panizza (Toirano), Mauro Facciotti (Serravalle Sesia) e infine Tiziana Ratel (Asti), trionfatrice della scorsa edizione del concorso.

Massimo Morini

La serata sarà aperta da un balletto, eseguito da un quartetto di danzatrici di Andora, sulle note di uno dei successi [illegible] Mia Martini. Ospiti della serata, alcuni personaggi del mondo musicale come Tony Dallara, il gruppo dei «Ruio Pesto», Gianni Drudi (interprete del malizioso motivo «Fiki Fiki») ed il sosia di Enrico Ruggeri (direttamente dalla trasmissione televisiva di Italia 1 «Re per una notte»). Presentatori della kermesse la brava giornalista e speaker Elisabetta Mandraccio (ex «Miss Muretto»), affiancata dal versatile mattatore Luca Galtieri.

Massimo Boero



Il gruppo dei partecipanti all'ultima audizione, che si è svolta l'altra sera al Covo di Finale Ligure

A Montecarlo

Sporting stasera c'è Bowie

MONTECARLO. Grande appuntamento questa sera all'Espace Fontvieille. Sarà infatti di scena il grande David Bowie, attesissimo protagonista di un concerto che sta facendo il giro del mondo, per la gioia dei suoi sempre numerosissimi fan. Passano gli anni, ma il mutante del rock è sempre un indis- [illegible] protagonista delle classifiche. Il rendez-vous a Fontvieille è a partire dalle 21,30, [illegible] Bowie salirà sul palcoscenico soltanto dopo il concerto del gruppo che lo precede, i «Placebo». I biglietti [illegible] a prezzo unico, a 180 franchi sia per i posti a sedere sia per quelli in piedi. Si possono acquistare dalle 11 alle 18, al botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fêtes del Comune di Monaco. La stagione dei concerti nel Principato conta anche altri importanti appuntamenti allo Sporting Club, da Billy Paul a Celine Dion. **[d. bo.]**

A seguire Minghi, Ruggeri e Ron con biglietti a 25 mila lire

Quiliano, Di Cataldo inaugura la passerella dei beniamini

QUILIANO. «Siamo nati liberi» e «Anime» sono i due album, [illegible] i relativi dischi di platino, che sintetizzano il successo riscosso da Massimo Di Cataldo. Questa sera il giovane cantante, amato soprattutto dalle ragazzine, sarà in concerto al palazzetto dello sport di Quiliano per la rassegna di spettacoli organizzata dallo «Studio Uno» [illegible] Savona con la collaborazione di Radio Onda Ligure. Previsti anche quelli di Minghi, Ruggeri [illegible] Ron con biglietti a sole 25 mila lire.

Di Cataldo, fresco vincitore del «Disco per l'estate», è in tour estivo dal 22 giugno. Terrà 45 concerti entro il 16 settembre. Tornerà ancora questa estate in Liguria. Per lo show [illegible] questa sera (ore 21,30) a Quiliano sarà accompagnato da Adriano Martino e Salvatore Russo alle chitarre, Alfredo Paixao al basso, Maurizio dei Lazzarelli alla batteria, Fabio Lanese alle tastiere, Stefania Striccioli e Barbara Perlotti al coro. Lo staff è composto da 38 persone. La regia dello spettacolo è ispirata alla copertina del disco «Anime». I biglietti (25 mila più 2 mila per i diritti) potranno essere acquistati in prevendita o, dalle 20 di oggi, direttamente ai botteghini del palasport di Quiliano. Queste le prevendite ufficiali: Charleston, Studio Uno e Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop [illegible] Loano, L'Uovo di Colombo ad Arenzano, Caso del disco ad Alassio, Musica Forte [illegible] Koncerto a Cairo Montenotte, Blue Music Shop a Millesimo, Disco Trax a Finale Ligure, Box Office Ricordi a Genova.

Massimo Di Cataldo

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» al palasport di Quiliano prevede altri [illegible] spettacoli: Globbe Covatta e Franco Paolantoni il 31 luglio (biglietti a 30 mila), Enrico Ruggeri il 13 agosto (25 mila), Amedeo Minghi il 30 agosto (25 mila) e Ron il 14 di settembre (25 mila). Domani sera (ore 22) il recente vincitore del Festival di Sanremo sarà in concerto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano. I biglietti sono in prevendita e scontati di 5 mila lire grazie al tagliando pubblicato anche oggi nella pagina seguente di «Liguria Estate».

Augusto Rembado

La prima mondiale andò in scena in Grecia nel '95

L'«Odyssee» di Neumeier A Nervi l'esordio italiano

GENOVA. «Odyssee», il lavoro di John Neumeier, direttore artistico dell'Hamburg Ballett, su musiche di George Couroupos, verrà presentato stasera a Nervi in prima italiana. Scene di Yannis Kokkos.

Nato nel 1942, Neumeier ha iniziato la sua formazione negli Stati Uniti dove è nato, per poi proseguirla a Copenhagen e a [illegible] al Royal Ballet. Attivo ormai da anni come coreografo, Neumeier dal 1973 è alla guida dell'Hamburg Ballet e dal 1978 è direttore della Scuola di Balletto dell'Opera di Amburgo da lui stesso f[illegible].

«Odyssee» è andato in scena, in prima mondiale nel novembre 1995 ad Atene. La scena ricorda lo spazio di [illegible] teatro antico. Neumeier e il musicista raccontano Ulisse e l'epopea omerica attraverso un viaggio nel subconscio.

L'Hamburg Ballett, una delle più solide compagnie tedesche, [illegible] fermerà [illegible] Genova per diversi giorni. Oltre a «Odyssee», infatti, che verrà replicata domani, sta preparando la messa in scena di un altro balletto di Neumeier, «Romeo e Giulietta», musica di Sergei Prokofiev, scene di Jurgen Rose. Il balletto debutterà lunedì prossimo al Carlo Felice. E sarà l'unico spettacolo dell'attuale Festival del Balletto ad avvalersi della partecipazione dell'orchestra del Comunale dell'Opera, diretta da Lehtinen.

Alla celebre storia shakespeariana Neumeier lavora da una ventina d'anni e in effetti di tanto [illegible] tanto la rimette in discussione, sollecitato da [illegible] impulsi e [illegible] nove esigenze creative.

«Romeo e Giulietta» costituisce [illegible] [illegible] pochi appuntamenti «classici» del cartellone [illegible] Nervi dedicato, [illegible] si è potuto constatare finora, soprattutto alle esperienze più moderne.

Roberto Iovino

Funky Company e Countbasic aprono la rassegna

Sanremo, luglio a tutto jazz Si parte domani all'Alfano

SANREMO. E' un'inaugurazione all'insegna della musica per i giovani quella che domani sera vede [illegible] debutto dell'edizione '96 di «Sanremo Immagine Jazz». La «Publimod» di Angelo Esposito ha infatti contattato per la serata d'apertura due gruppi di acid-jazz, «Funky Company» [illegible] «Countbasic». Il palcoscenico, dalle 21,30, è quello dell'auditorium «Alfano» [illegible] Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, improbabile platea e sicura pista da ballo [illegible] conferma di come il jazz sia un genere musicale capace di rinnovarsi, di piacere a tutti, di accativarsi anche i gusti delle nuove generazioni. Il prezzo d'ingresso è «popolare», 20 mila lire per tre ore [illegible] grande spettacolo con complessi che hanno venduto decine di migliaia di dischi in tutto il mondo.

Ma, nonostante l'insolito debutto, «Sanremo Immagine Jazz» non perde assolutamente le sue caratteristiche. Venerdì, con ingresso libero, la parola passa ad una novità italiana, il «Tom Sinatra Quartet» e al «Gege Telesforo Group». Sabato sera ritornano l'acid-jazz e [illegible] voglia di ballare con «Jestofunk» mentre domenica gli appassionati del jazz classico potranno assistere [illegible] «piano summit» del «Michel Petrucciani Quartet». L'appuntamento di chiusura della rassegna è, infine, davvero da non perdere. Il 16 luglio l'auditorium «Alfano» presenta infatti [illegible] «Kenny Garret Quartet» con la partecipazione straordinaria di Pat Metheny alla chitarra, Nat Reeves al basso e Brian Blade alla batteria.

E l'estate di musica della «Publimod» riprenderà [illegible] 23 luglio con la rassegna «Sanremo Blues», sempre [illegible] Parco Marsaglia, [illegible] grandi artisti come Rufus Thomas [illegible] Andrea Mingardi. **[g. ga.]**

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un [illegible] mondo di eleganza [illegible] benessere
Il piacere [illegible] sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità [illegible] le più moderne tecnologie

DUE [illegible] PROGRAMMI [illegible] DI CURE COMPLETE

Una Giornata con [illegible] trattamenti specifici
Ingresso lib[illegible] nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 [illegible] **640FF**

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 40 00 **3860FF**

Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 **4500FF**

3 giorni di [illegible] - [illegible] trattamenti
2 notti in hotel di lusso [illegible] pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo vi aspettano [illegible] Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifi:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Guida agli appuntamenti nelle piazze e nei locali della Riviera dei Fiori

Bordighera, [redacted] notte [redacted] jazz

Oggi all'ex chiesa anglicana un duo inaugura la stagione concertistica di Teatro Tempo. In scaletta classici di Gershwin [redacted] Porter. Festa con i tatuaggi a Diano e l'orchestra di Bobbio a Sanremo

Dalla prosa al jazz: il panorama della serata nel Ponente [redacted] in grado di soddisfare tutti i gusti. Tra gli appuntamenti, l'inaugurazione della 16ª stagione concertistica [redacted] Teatro Tempo a Bordighera. In programma anche concerti rock [redacted] band locali.

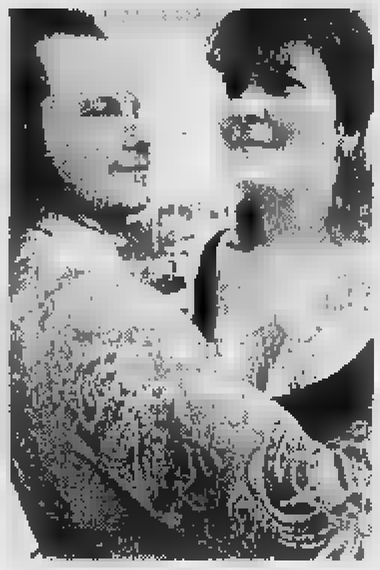
[redacted] Alle 22, in frazione Tovetto, sarà presentato «Anfibi», con Luca Fagioli e Totino Setzi, che era stato interrotto lunedì a [redacted] del maltempo. Fagioli ha partecipato al film [redacted] Alessandro Benvenuti «Ivo il tardivo» nel ruolo di Carletto. L'appuntamento fa parte del 13° Festival di Villa.

[redacted] Il Sortilegio dico club di via Mortula propone un «Tattoo party». In una saletta del locale verranno eseguiti gratuitamente tatuaggi [redacted] ragazzi e ragazze. Alla consolle siede il dee jay torinese Roby Perosa. Al bar Realino, sono an[redacted] di scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi. Dalle 21.30, verranno interpretati successi di cantautori, brani del Festival di Sanremo ed «evergreen» internazionali.

IMPERIA. Alle 20.15, il tastierista Maurizio Lavarello si esibisce al fianco del batterista Pietro Politi al «Saint Germain» di via Des Geneys. Lavarello, che insegna all'Associazione Panta Musicà, ha anche in repertorio composizioni originali.

[redacted] DI [redacted] Continua l'animazione alla Darsena. Oggi, al[redacted] 21, appuntamento con «Summer bays»: si potrà ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Doc». E' previsto anche uno spazio per la dance, in compagnia dei dj Pino Lucifero, Stefano Ghezzo e Marco Pavarelli. L'ingresso è libero.

[redacted] Sul lungomare del porto vecchio, alle 21, si esibiscono gli Eritro. In scaletta, «I wish» di Stevie Wonder, «Kiss» di Prince e «Oye como va» di Santana. Alla stessa ora, all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia, concerto della Sanremo Rytmo symphonc orchestra, diretta da Reddy Bobbio. La formazione, che comprende 12 violini, presenta un programma che spazia dalle composizioni di Gershwin alle più belle canzoni francesi e napoletane. Sarà proposta anche musica da film. L'orchestra è composta da giovani musicisti delle zone di Imperia, Savona e Cuneo. Leader è il pianista, compositore e arrangiatore Reddy Bobbio, che ha lavorato con Nilla Pizzi, Giorgio Consolini e Claudio Villa. Per Fred Bongusto ha arrangiato l'album «Paradiso perduto» e «Scusa», presentato al Festival di Sanremo nell'89. Nello [redacted] anno l'artista ha vinto [redacted] Festival internazionale di Malta.



Al Sortilegio di Diano «Tattoo party»

Agli stabilimenti balneari Kon-Tiki di corso Marconi, dal[redacted] 22, animazione con Fulvio Battaglia.

OSPEDALETTI. Alle 21, continua «Piazza la musica» in piazza San Giovanni, con intrattenimenti [redacted] danze a ingresso libero. Stasera è in cartellone una rassegna di canzoni genovesi [redacted] Alberto Fratin e Loredana Perasso (la direzione artistica [redacted] di Oscar Pena). Loredana Perasso ha anche all'attivo il disco «Genovesissima», dedicato a brani dialettali della sua città.

BORDIGHERA. Al Centro culturale polivalente dell'ex chiesa anglicana, si apre la stagione concertistica di Teatro Tempo. Alle 21.15, saranno alla ribalta la cantante Anna Bakja e il piani[redacted] Renato Sellani. Saranno eseguiti pezzi di Gershwin, Ellington, Cole Porter, Jobim e Charlie Parker. L'appuntamento è organizzato in collaborazione [redacted] il Comune, [redacted] Biblioteca internazionale e la Provincia. Alle 21, nel chiosco della musica sul lungomare, si esibiranno i Running Birds, gruppo rock del Ventimigliese che è già stato applaudito in varie rassegne e concerti nei locali della provincia. [e. f.]

Gli appuntamenti [redacted] Riviera

Giochi per i bambini a Sanremo «Bancarella del libro» ad Arma

La Bancarella del libro ad Arma di Taggia

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

IMPERIA. Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

[redacted] Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato sera, su prenotazione, permette anche i lanci in notturna.

[redacted] **TAGGIA.** I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.

[redacted] «Festa delle Meraviglie» oggi sul lungomare Trento e Trieste: per la gioia di tutti i bambini sarà possibile giocare con castelli gonfiabili, «vasche con palline» con l'animazione di clown e trampolieri. Apertura, gratuita a cura del Comune, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Alle 9.20 e alle 15.20 Radio Stereo 103 spazio con «Contotre-giochi», quiz a premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais di Nizza. Sulle spiagge della Foce ginnastica e animazione per grandi e piccini.

[redacted] circolo del tennis di corso Regina Margherita ospita le partite del torneo Giallo di inizio estate, appuntamento pomeridiano e serale riservato a soci, simpatizzanti e turisti.

CAMPOROSSO. «Nord/Sud predatori, predati [redacted] opportunisti» è [redacted] tema della conferenza in programma alle 21 alla parrocchia di Camporosso. Don Giuliano Testa, missionario di Don Orione nei campi profughi ruandesi a Bukavu (Zaire), denuncia situazione, disagi e soprusi patiti delle popolazioni abbandonate in balia della guerra civile. [g. ga.]

S'inaugura oggi il programma degli animatori di Rivierattiva

Balli [redacted] giochi sulla spiaggia ecco l'estate di San Lorenzo

SAN LORENZO. Ginnastica, danza, teatro e giochi in spiaggia con [redacted] ricco programma estivo del team di «Rivierattiva», che prende il via oggi in riva al mare di San Lorenzo. Il sodalizio mette a disposizione quattro giovani animatori [redacted] nasce da una «costola» della Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia, che organizza escursioni nell'entroterra.

Il ciclo «Estate a San Lorenzo», organizzato con la collaborazione del Comune e dell'Associazione artigiani commercianti operatori turistici, coinvolge nei divertimenti giovani [redacted] meno giovani. Ogni giorno dalle 10.30 alle 11.30, tranne la domenica, sarà a disposizione un «Info point» per le informazioni e le prenotazio[redacted]: qui si deciderà quale attività svolgere. Oggi, dalle 9.30 alle 10.30, appuntamento con l'aerobica per muoversi a ritmo di mu[redacted]. Dalle 15 alle 16.45, «mini club» per bimbi, con giochi in acqua e tornei. Dalle 17 alle 18, tempo di «acquadance».

Anche giochi per bimbi a San Lorenzo

Il giovedì, la mattina è riservata alla ginnastica per la Terza età, mentre al pomeriggio torna[redacted] «mini club» e «aerobica». Il venerdì, jogging e stretching in spiaggia. Dalle 17 alle 18, si potranno imparare i passi fondamentali di balli latino-americani. Venerdì 12, [redacted] previste altre iniziative: alle 14.30, dal piazzale Mauna, parte una gita per Triora. Alle 21.15, il bocciodromo ospita la Compagnia stabile Città di Sanremo, che mette in scena «U castellu du conte [redacted] Ren». Ogni sabato, il programma si apre alle 9.30 con la ginnastica per gli anziani. Alle 11, acquadance, a mezzogiorno giochi e aperitivo. Alle 17, torna l'aerobi[redacted] «on the beach». Il 13, alle 16, sarà proposta pure una caccia al tesoro per i ragazzi da [redacted] a 13 anni. La domenica acquadance alle 11, giochi [redacted] mezzogiorno e danza latino-americana alle 17. Il 14, alle 15, si svolgerà una gara [redacted] freccette «Lui-Lei». L'allegria prosegue anche [redacted] lunedì, [redacted] esercizi destinati alla Terza età, [redacted]ini club e aerobica.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

VILLA FARALDI
Mostre al Festival

All'interno del Gran bazar delle cantine, inserito nel Festival di Villa Faraldi, che s'inaugura sabato, sono anche previste tre mostre. Le personali [redacted] dedicate a Pietro Weber e [redacted] Paolo Mazzuferi. E' inoltre in programma una collettiva con sei artisti. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Le metamorfosi di un bricco

Continua fino a domenica la personale di Andrè Attias al teatro Concordia di Diano Castello. Il tema è «Metamorfosi di un bricco del caffè». Orario 10-12; 17-19. [e. f.]

SANREMO
Pitture e sculture [redacted] Londra

Giovanni Mason espone al centro congressi dell'Hotel Londra. Le sale di corso Matuzia ospitani quadri [redacted] sculture. [g. ga.]

[redacted]
I paesaggi di Fernanda

Marine e paesaggi del Ponente in esposizione alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. I riflettori [redacted] puntati su Fernanda Baronti. Le foto si possono vedere fino a venerdì, dalle 15 alle 19. [e. f.]

[redacted]
«Il mare all'Onda»

Venerdì, alle 17.30, nel Centro «L'Onda» di via Carducci 52, nel cuore di Porto Maurizio, s'inaugura «Il mare all'Onda». Saranno esposti lavori di Mara Bocchetti, Silvia Gillardon, Idea 4, Ruth Lustenberger, Pia Pellizzeri, Doris Seeberg [redacted] Erich Staiworth. [e. f.]

IMPERIA
L'Abruzzo nelle foto

Nella sala espositiva «Elite» di [redacted] Santa Lucia 37, a Imperia, è allestita la mostra fotografica «Gente d'abruzzo». Si possono vedere istantanee [redacted] bianco [redacted] nero scattate da Adolfo Ranise. L'orario di visita va dalle 16.30 alle 20. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Una mostra in Municipio

La scenografa del «laboratorio Pasolini», Monica Di Rocco, espone nell'atrio del Comune. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

MONTECARLO
La collezione del Principe

Sono oltre 150 i modelli di navi, antiche e moderne, che costituiscono la collezione del Museo Navale del Principato. In mostra anche alcuni pezzi unici del Principe Ranieri. [g. ga.]

SANREMO
Un tributo a Maria Callas

La hall di porta teatro del ca[redacted] presenta la mostra «Maria Callas», con foto e lettere del grande soprano. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Le tele di Monica [redacted] Rocco

La giovane pittrice [redacted] Grimaldi Monica Di Rocco espone nell'atrio del Comune. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Rinnovato il [redacted] al confine

Veste completamente rinnovata per il museo preistorico dei Balzi Rossi, al confine. La famosa triplice sepoltura dell'uomo di Cro-Magnon si può visitare dalle 9 alle 19. Ingresso 4 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Le bambole di Caroline

Al Musee National di Monaco, mostra delle bambole di Peynet, collezione della Principessa Caroline [d. bo.]

MOUGINS
Ferrari da sogno in mostra

Il museo dell'automobilismo accoglie una trentina di Ferrari per una retrospettiva dal 1947 ai giorni nostri. [d. bo.]

CANNES
Arte al Palais des Festivals

Il decimo anniversario del Mercato Internazionale d'Arte contemporanea è celebrato da «Art Junction» [redacted] Palais des Festivals. [d. bo.]

SEBORGA
Esposizione in Comune

Nella sala del Comune a Seborga si tiene una collettiva di quattro pittori. Il pubblico viene accolto dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 23 [d. bo.]

Variato il programma

Al Bananarama musica live ogni mercoledì

VENTIMIGLIA. Il «Bananara[redacted] Pub» [redacted] lungomare Cavallotti «rompe» [redacted] la tradizione e cambia il giorno dedicato alla musica live. Invece che al giovedì, adesso i gruppi più interessanti della Riviera [redacted] della Costa Azzurra suoneranno al Bananarama il giorno prima. Questa sera, quindi, come tutti i seguenti mercoledì, chi vuole trascorrere una serata all'insegna della musica rigorosamente live può fare [redacted] salto nel locale [redacted] Rosy.

Dalle 22 suonano gli «Steamboats», paladini del «groove system». Sono cinque ragazzi di Nizza che hanno trovato una formula per f[redacted] ballare il pubblico e da alcuni mesi si [redacted] fatti conoscere nei locali più frequentati della vecchia Nizza.

Pat al canto e alle tastiere, David al [redacted] e alla chitarra, Olivier al basso e al canto, Sebastien al sax e al flauto e Yves alla batteria propongono musica che va dal funk all'acid-jazz, con cover di brani di James Brown, dei Brand New Heavies e dei Jackson Five.

Venerdì sarà invece la volta di un concerto fuori programma con il ventimigliese Riccardo Anfosso. [d. bo.]

[redacted]

[redacted] **Cavour** tel. 81.978 Ore 21	[redacted]
Centrale [redacted]. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20.15/22.30 Lire 8000/6000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20.30/22.30 L. 7000	**La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre [redacted] figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
Giardino (estivo) Or.: 21.30 L. 7000	**Dead [redacted] walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[redacted] **Olimpia** Or.: 20.30/22.30 L. 7000/5000	**Io ballo da [redacted]** *di B. Bertolucci, [redacted] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[redacted] Or.: 15/21.15 L.[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Di**[redacted] Or.: 21 Lire [redacted]	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di F[redacted]. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
[redacted] **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Garibaldi (estivo)** Via Storta Ore 21.30 Lire 7000/5000	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda [redacted] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted] **Ariston** Or.: 15.30/ult. 22.30 Lire 10000/rid. [redacted]	OGGI CHIUSO PER LAVORI
[redacted] Or.: 15.30/ult. 22.30 Mercoledì cinema lire 7000	**Doom Generation** *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18 1h 25' **Drammatico**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15.30/ult. 22.30 Mercoledì cinema lire 7000	**Gli occhi [redacted] testimone** *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '95)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. [redacted]. M. 14 1h 40' **Thriller**
Ariston Roof [redacted] Tel. (0184) 5[redacted] Or.: 15.30/ult. 22.30 Mercoledì cinema lire 7000	**Goodbye [redacted] Holland** *di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95)* — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**
[redacted] **Roof Sala** [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15.30/ult. 22[redacted] Mercoledì cinema lire 7000	**L'inglese che salì la [redacted] e scese...** *di C. Monger, [redacted] Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'a[redacted] di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. laghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **C**[redacted]
[redacted] **(Sala A)** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Estate cinema lire 7000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi [redacted] N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Tabarin (Sala [redacted]**)** Tel. 507.070 Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Estate cinema lire 7000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [redacted] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]
Sanremese Or.: 15.30/ult. 22.30 Lire 10000/rid. 7000	OGGI CHIUSO
Orfeo [redacted] Or.: in. 15.30; ult. 22.30 Mercoledì cinema lire 7000	[redacted] **vietato** [redacted] **minori di** [redacted]

SAVONA

[redacted] Tel. 640 263 Ore 21 Lire 10.000/8000/5000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20.30/22.40 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] **Ambra** [redacted] 51419 Or.: 21.15 Lire 7000	**Balto** *di S. [redacted] [redacted] animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri [redacted] trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
Astor Tel. 50.597 Or.: 20.30/22.30 Lire 9000/6000	**007 Goldeneye** *[redacted] M. Campbell, con P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di [redacted] sistema segreto ad arma [redacted] deve vedersela con mafia russa e geni del [redacted] N. V. 2h 10' **Azione**

GENOVA

TE[redacted]

Carlo Felice - [redacted] Parchi [redacted] Nervi: Hamburg ballett. Odyssee di Neumeier/Couroupos
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sal[redacted] Duse: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston [redacted] Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Dead man
Grattacielo: Loch Ness
Lux: Schegge di paura
[redacted]**:** Pocahontas
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Ferie d'agosto
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le [redacted]
Verdi: Due ragazze innamorate
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Copycat. Omicidi in serie
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Chiuso per ferie
Chaplin: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Jack Frusciante è uscito dal gruppo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Chiusura estiva

NERVI

S. Siro: In viaggio con Pippo

VOLTRI

Ambrosiano: Chiusura estiva

[redacted]

Arena Italia: Pocahontas

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

In volo con l'elastico giù [redacted] ponte

Il «Bungee Center» a Triora nell'Alta Valle Argentina

TRIORA. Un salto nel vuoto da oltre [redacted] metri [redacted] altezza. Il brivido della caduta libera e poi l'emozione di sentirsi ritornare alla vita, risalire in modo vertiginoso appesi all'elastico. Questa è l'emozione che porta ogni giorno decine di appassionati e temerari fino a Triora, paese dell'alta Valle Argentina, angolo di Liguria alla soglia delle Alpi Marittime, in provincia di Imperia. [redacted] «Bungee Center» di Loreto è diventato in pochi anni un punto di riferimento per tutti i praticanti delle discipline sportive estreme, italiani e stranieri. Lanciarsi dal ponte, un raro gioiello di architettura incastonato tra le montagne, è un'emozione davvero forte: oltre all'altezza e alle ampie oscillazioni dell'elastico le pareti rocciose sono lì a pochi metri di distanza e guardano severe chi prova [redacted] brivido del «jumping».

Lanciarsi nel vuoto dal «Bungee Center», attaccati con l'imbragatura al sicuro e fedele elastico costa 120 mila lire ma con il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa è possibile avere uno sconto di ben 10 mila lire. Non esistono limiti di età per provare l'emozione del «jumping» che, grazie ad una speciale imbragatura è possibile praticare anche in coppia in una sorta di [redacted] del brivido». Le controindicazioni interessano soprattutto le persone che soffrono di disturbi cardiaci. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione dei genitori.

Per chi ha voglia di accompagnare un amico e di non provare l'emozione del lancio nel vuoto a Triora offre altre gustose attrazioni come una visita al museo etnografico che conserva le testimonianze dei processi alle streghe e alle insolite e curiose «botteghe degli Gnomi».

Ieri, per errore, non è stato pubblicato il tagliando-sconto per assistere [redacted] concerto [redacted] Marina Rei sul piazzale [redacted] Comune di Ventimiglia. Ci scusiamo con lettori e organizzatori.

Giulio Gavino

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

[redacted] LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria dell'acquario [redacted] Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione [redacted] Mare e della Navigazione, avrete diritto ad [redacted] sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti [redacted] ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I [redacted]**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI

Un tagliando per tre concerti. La Riviera ospita i migliori cantanti italiani e, [redacted] La Stampa, assistere agli show costa meno. Basta ritagliare e consegnare [redacted] coupon pubblicato qui sotto per ottenere lo sconto agli spettacoli di Luca Barbarossa [redacted] Vallecrosia e Ron [redacted] Loano

MERCOLEDI' [redacted] LUGLIO 1996

Giovedì 11 luglio maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano, [redacted] 21.30

RON

Venerdì 12 luglio Vallecrosia, ore 21.30

LUCA [redacted]

Presentando questo tagliando ai botteghini o alle prevendite si avrà diritto a [redacted] sconto [redacted] **5.000** [redacted] sul prezzo del biglietto.

[redacted]: **SAVONA**: Charleston [redacted], Condor Service, **FINALE**: Il Disco; [redacted]: Lollipop; Musica: **BORGHETTO**: Top Music; **ALBENGA**: B.M. Dischi; **ALASSIO**: Casa [redacted]; [redacted]: Tutto Musica; **SANREMO**: Popoli: Twenty; **BORDIGHERA**: Zona [redacted]; Gelateria [redacted]; **VALLECROSIA**: Libreria Fulcio; **VENTIMIGLIA**: Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, [redacted] bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere [redacted] anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario [redacted] Genova: Una giornata in mare per scoprire [redacted] Liguria.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

[redacted]

CITTA' DI [redacted]

[redacted] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [redacted] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [redacted] diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Sav[redacted]: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667064); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Ri[redacted] Ts (019/745182); [redacted]: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto [redacted] 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

1 Ingresso gratuito [redacted] bambino dal [redacted] al 12 anni accompagna[redacted] da [redacted] adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non [redacted] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno [redacted], al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e [redacted] cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CONCERTI

[redacted]' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

[redacted] COMUNALE [redacted]

18 Luglio 1996 ore 21

MERCOLEDI' [redacted]

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 4?) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome

Cognome

Telefono .... Città ....

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [redacted] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza [redacted] lanciano i giovanissimi ma [redacted] mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO [redacted]

[redacted]ungee [redacted]en[redacted]

Jumping ***emozione vera***

Con questo tagliando si ha diritto a uno [redacted] £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando [redacted] giorno stesso, al [redacted] quello della domenica. Non [redacted] valide le fotocopie.

[redacted]nte di [redacted]oreto
Triora (Valle Argentina)

TAPPETI DIFETTATI

PERSIANI - PAKISTANI - CINESI - RUSSI - TURCHI

PREZZI IRRISORI

TALAMO TAPPETI

Via Vittorio Emanuele, 24
Piazza Garibaldi, 16
BORDIGHERA

ORARIO: 17,00 - 23,00

FESTIVI COMPRESI

ORARIO: 17,00 - 23,00

Domenica prossima è in programma il classico Giro d'Acqui con partenza da Albisola Capo

Il ciclismo scopre Pepino e Sedaboni

I due amatori protagonisti di questo scorcio di stagione

Stagione ciclistica nel pieno della sua attività. E' tempo anche di gran fondo e dopo il Giuan Nasi c'è stato l'ennesimo successo di Michele Pepino nella Cuneo-Cuneo con larga partecipazione di atleti liguri che da un po' di tempo a questa parte si cimentano in discipline di alto contenuto tecnico.

C'è anche chi va in Sicilia a fare le ferie e si porta appresso la fida bici, quindi corre e vince, come Piero Sedaboni al trentunesimo centro stagionale a cui accomuniamo il campione ligure Udace su strada di domenica . L'atleta della Olmo è certamente il nostro corridore più rappresentativo e non finisce mai di stupire. Questa sera ancora pista al Chittolina e poi la Valbormida rilancia la sfida sabato con l'anello del campo di Millesimo, mentre il clou della settimana si avrà domenica prossima con il classico Giro d'Acqui, proposto dalla dinamica società del Bici Club in collaborazione con l'Udace e la Croce Bianca.

Il Giro d'Acqui, certamente il più classico ed antico percorso, che ha fatto correre quattro generazioni di sportivi, vanta la sua prima edizione nel 1911, quando per percorrerlo ci voleva un'intera giornata. Per l'edizione 1996 si osserverà questo programma. Domenica da Albisola Capo ritrovo presso la Croce Verde con un doppio tratto turistico sino ad Altare e agonistico da Altare-Spigno-Terzo d'Acqui-Giovo, per un totale di 120 km. In palio il decimo Trofeo Chiola. Domani sera il Comitato Udace si riunisce nella propria sede via Santa Lucia, invitando tutte le società affiliata per prendere atto delle recenti disposizioni che la questura ha emesso in merito all'attività strada. Ci sarà anche spazio per l'approvazione dei bilanci. Infine verrà presentato il ventiduesimo Giro torniale della Provincia, sedi di tappa ed interessanti novità. Ma la novità del mese è il Festival Bat, organizzato in notturna dall'Avis Altare che propone anche interessanti escursioni.

(n. d. m.)

Piero Sedaboni continua a vincere

ALLO STADIO CHITTOLINA

Riunione su pista a Vado

E' in programma stasera allo stadio «Chittolina» la seconda riunione su pista, riservata a Giovanissimi, Esordienti, Sportsmen e Master e valida per la «Challange Olmo». La manifestazione, che inizia alle 18, è stata organizzata dalla Federazione che, con quattro appuntamenti nel mese di luglio (gli altri in programma venerdì 19 e mercoledì 26) vuole rilanciare, soprattutto per i baby, le gare su pista ritenute, nei mesi estivi, più sicure rispetto a quelle che si svolgono su strada. La prima riunione, andata in scena otto giorni fa, non è stata priva di emozioni. Il pubblico ha soprattutto gradito le prove riservate agli Esordienti (una con sprint ogni quattro giri, l'altra ad eliminazione) che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma Matteo Zanoni (Uc Laigueglia) e Davide Lambiase (Ciclistica Arma) che adesso, a partire da stasera, si sfideranno a viso aperto. Ma entusiasmante sarà la prova dei Master dominata, mercoledì , dagli infaticabili corridori imperiesi della Supermercatutto che stasera dovranno fare i conti con il Team Bike Reale di Albenga che sbarcherà al «Chittolina» più di trenta elementi. Sabato, ma questa volta a Millesimo, nuovo appuntamento con la pista, organizzato dall'Udace. Il Gruppo Sportivo Valbormida ha allestito due riunioni, la seconda delle quali è in programma il 27 luglio.

(g. o.)

E' il Mobilificio Supermercatutto

L'Imperia trova il nuovo sponsor

IMPERIA. Comincia a delinearsi l'organigramma dell'Imperia per la prossima stagione. Nominato Pino Cipolla nuovo presidente, il club nerazzurro ha immediatamente presentato la domanda di ripescaggio e ha affidato la direzione tecnica dell'intera struttura societaria a Adriano Pisano, che si occuperà anche della campagna acquisti.

Lascia quindi l'incarico di ds, dopo sette anni, Salvatore Sassu che, soprattutto le ultime tre stagioni, ha contribuito a acquistare giocatori che hanno portato l'Imperia in vetta alle classifiche.

Ma la notizia migliore giunge dal fronte sponsor. Il pur previsto abbandono della Borelli aveva infatti messo in difficoltà il sodalizio di piazza d'Armi, obbligato a cercare nuovi finanziamenti per puntare con sufficiente tranquillità all'avventura nei Dilettanti. I dirigenti dell'Imperia hanno trattato con diverse realtà economiche locali e, alla fine, sono riusciti a coinvolgere nel mondo del calcio il Mobilificio Supermercatutto di Piani di Cipressa, da anni attivo sponsor sportivo, specie nel ciclismo, che rimarrà legato ai nerazzurri per un anno, con possibilità di rinnovo del contratto. Dice il ragionier Amedeo Villa, commercialista di Giussano che cura le promozioni sportive del Mobilificio Supermercatutto: «La sponsorizzazione dell'Imperia rientra in un'ottica generale, dettata dalla passione sportiva dei titolari dell'azienda, sia dall'ottimo riscontro già ottenuto nel ciclismo. Siamo convinti che l'Imperia sarà un ottimo veicolo pubblicitario».

Risolto l'importantissimo nodo dello sponsor, l'Imperia deve ora attendere il responso della Lega sulla domanda di ripescaggio. Le premesse per ottenere l'agognato passaggio alla categoria ci sono tutte e la società sta già lavorando per allestire una formazione competitiva. L'Imperia riparte così da Antonio Barone, finora unico punto fermo della squadra nerazzurra. Barone ha già accettato la riconferma e dal centrocampista, sfortunato nella scorsa stagione, ci si attende un contributo determinante. Pare intanto che potrebbero tornare in nerazzurro Costantini e Ansaldi, lo scorso anno all'Ospedaletti, mentre, oltre ad Avanzi, diretto al Derthona, potrebbero lasciare l'Imperia anche Ancona e Alfano, per i quali si accavallano le richieste, ma i dirigenti non paiono intenzionati a smantellare la squadra. Nei prossimi ***giorni saranno definite anche*** le date della preparazione, che dovrebbe svolgersi ancora una volta a Nava, presso l'Accademia dell'Ambiente e continuare poi al «Ciccione», il cui manto erboso sarà messo a punto da una ditta specializzata. **(l. a.)**

Questa sera in programma altre due partite per il girone B: Sole e Sole-Edilsol e Ferraresi-Bar Twingo a caccia della qualificazione

Cinque gol e la Birreria Italia può ancora sperare

Dodicesima serata ad Arma per la Coppa Valle Argentina. Di Clemente firma una doppietta

ARMA DI TAGGIA. Torna a sperare la Birreria Italia-Bar Zampillo. La squadra sanremese (Smeraldo, Nardini, Moroni, Di Marco, Gagliano poi Di Masi, Di Clemente, Capodanno) con il netto per 5-1 sul Bar Torre Saracena Sanremo (Nigro, Falcone, Pesante, Mantovani, Caridi, Franzone, Suppa poi Cavicchia), nella dodicesima della «4ª Coppa Valle Argentina-Trofeo EBC Corradinis», torneo notturno a sette, si è riportata in testa al girone D con 5 punti.

Torna a sperare per la qualificazione anche chi precede, in classifica, l'Impresa Graziani Albenga e la Pelletteria Ragusco Riva Ligure, entrambe a 4 punti, ma una partita in meno disputata. Chiudono Giochi e Giocattoli Aram a quota due e Bar Torre Saracena.

A firmare il 5-1 sono stati Di Clemente con una doppietta (ha colpito anche una traversa), Capodanno; Moroni e Di Marco; Suppa ha segnato per il Bar Torre Saracena. Nell'altro match del girone D, davvero entusiasmante, Giochi e Giocattoli (Niero, Brignola, Cantore, Monge, Acquarone, Valentino, D'Anca poi Menchelli) e Impresa Graziani (Luca Soncin, Di Antonio, Galeudo, Sergio Soncin, Negro poi Santamaria, Sabbatucci poi Ferrari, Fabrizin Gatti) hanno chiuso sul 2-2. Il Giochi e Giocattoli (che per il prossimo match ha annunciato il bomber imperiese Alfano) ha segnato con Acquarone e Monge; l'Impresa Graziani con Di Antonio e Gatti. Questa sera in campo il girone : C'è Sole e Sole Sanremo-Edilsol Sanremo (ore 21,15); Cantine Ferraresi Arma-Bar Twingo Santo Stefano (ore 22,30).

(b. m.)

TORNEO DI TAGGIA

Poker di gol per il Bar Torre

Dieci gol nell'ottava serata della ventiduesima edizione «Torneo Città di Taggia-12° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio», torneo notturno a sette per amatori organizzato dall'Unione Sportiva Taggese.

Si sono giocate lunedì sera due partite del girone D. La parte leone l'ha fatta il Bar Torre Taggia che ha superato 4-2 l'Hotel Europa-Bar Tiffany Arma; Marino una doppietta, Papa e Cavalcante sono stati i marcatori per il Bar Torre che ha colpito anche un palo con Zunino; Crescente e Sciorato hanno segnato invece per l'Hotel Europa. Nell'altro match della serata 2-2 Pescheria Bianca Arma ed Ecoter-Caviglia Taggia: due reti di Marco Sammassimo (una su rigore) per l'Ecoter; in gol Travella e Galletto per la Pescheria Bianca.

La classifica del girone, dopo due partite, vede in testa Bar Torre e Pescheria Bianca con 4 punti; seguono Ecoter con 2 punti ed Hotel Europa fermo a zero.

Questa sera vanno in campo le squadre del girone A: Foto Montanari Taggia-Simes Arma (ore 21,15); Punzo Serramenti Imperia-Virtus Villetta Sanremo (ore 22,30). In testa alla classifica del girone A ci sono gli imperiesi del Punzo Serramenti con 4 punti.

(b. m.)

Fabrizio Gatti goleador ad Arma

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al 31 luglio Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato e da rottamare, una valutazione di L. 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FINO AL 31 LUGLIO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, [redacted] successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
[redacted]	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
[redacted]	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
[redacted]	lire	990.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

STIEVANI
IRRIPETIBILE !!

STUDIO IMAGO/MISCOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

£ 590.000
Omnitel International 6200 by Motorola

attivazione gratuita
su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

omnitel telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L@M"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Albenga blindata e sotto choc, pagate mazzette per il ponte sul fiume Centa e i lavori di ricostruzione

Alluvione e tangenti, il sindaco Viveri in carcere

Dodici gli arresti: tutta la giunta, costruttori e funzionari

ALBENGA. Corruzione, concussione in corruzione, abusi in atti d'ufficio, turbativa d'asta, falso in atto pubblico e altri ventidue reati: Angelo Viveri, sindaco di Albenga da ieri mattina è in carcere. Con lui è stata arrestata la giunta quasi al completo, due funzionari del Comune, due imprenditori, un dirigente bancario, un libero professionista consulente del Comune. Albenga, da ieri, è città senza guida. Il prefetto ha già nominato un nuovo segretario comunale in sostituzione di Francesco Patti, arrestato nel blitz, e nei prossimi giorni potrebbe sospendere dall'incarico amministrativo il sindaco e gli assessori in manetta.

L'operazione che ha portato in carcere Viveri riguarda una lunga indagine, durata 18 mesi, messa a punto dagli uomini del commissariato di Alassio. Riguarda la ricostruzione di Albenga dopo l'alluvione del 5 novembre del 1994, ma solo quella. Tra i tanti capi di imputazione (il condizionale è d'obbligo) ci sarebbero anche reati per residenze false rilasciate per motivi elettorali, sanatorie edilizie facili. Il tutto, secondo l'accusa, per fare fronte alle difficoltà economiche di Angelo Viveri «imprenditore» che, a differenza dell'Angelo Viveri «sindaco», non avrebbe avuto molto successo. I suoi investimenti miliardari in Sardegna non avrebbero avuto il ritorno economico sperato al punto che, pochi mesi fa, il tribunale aveva messo all'incanto molti dei suoi beni di famiglia. L'asta non si è mai svolta perchè alla fine il «Re rosso» era riuscito a mettere a posto i conti. Grazie all'aiuto di imprenditori compiacenti? E' una delle ipotesi.

Secondo l'accusa degli uomini del commissariato di Alassio, guidati dal vicequestore Stefano Bonagura, Viveri avrebbe ricevuto una tangente di 150 milioni dall'imprenditore Bruno Damonte per la costruzione del ponte sul Centa. Altre tangenti sarebbero state versate da altri imprenditori impegnati nella ricostruzione di Albenga dopo l'alluvione. Come Silvano Parodi, ex presidente provinciale della Lega delle cooperative, arrestato assieme a Damonte per concorso in corruzione.

Per paura di reazioni scomposte da parte dei fedelissimi di Angelo Viveri, il questore Mimmo Nicoliello ha inviato una cinquantina di uomini per garantire l'ordine pubblico. Albenga ieri mattina era una città blindata. Per tutta la giornata ha girato tutti del centro storico l'elicottero del nucleo di Linate della polizia di Stato, da qualche giorno di base a Villanova. Ma la reazioni temute non si sono registrate nemmeno ieri sera, quando i fedelissimi di Viveri, iscritti ad Alternativa democratica, si sono riuniti in assemblea a porte rigorosamente chiuse.

Il ponte dell'inchiesta e, sopra, Viveri mentre sale su un'auto della polizia

Gli arrestati sono, oltre a Viveri, il vicesindaco Antonio Olivieri, l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli, quello ai servizi sociali Mariella Gaudenti, la delegata al commercio Paola Bonacchi e ancora l'assessore alle Frazioni Fabio Gasco. In pratica l'intera giunta comunale, tranne Gianni Carbone, assessore alle Attività economiche, in ferie in Sicilia. E' rientrato ieri notte e ad aspettarlo, all'aeroporto di Genova, ha trovato gli uomini del commissariato. Impossibile sapere se lo aspettassero come testimone per arrestare anche lui.

Gli altri arrestati sono il segretario comunale Francesco Patti e l'ingegnere capo Giancarlo Sarno, gli imprenditori Bruno Damonte e Silvano Parodi, Giancarlo Piaggio, ex direttore della filiale albenganese dell'istituto San Paolo di Torino, l'ingegner Lorenzo Vallarino, consulente del Comune.

Albenga ovviamente si è subito divisa, ma questa è tutta un'altra storia.

Bruno Balbo
Stefano Pezzini

SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

Minuto per minuto il blitz della polizia

Ore 7,30: decine di agenti «occupano» il centro Le manette scattano nella città addormentata

ALBENGA. La sveglia per gli agenti del commissariato di Alassio e dei colleghi di questura, battaglione mobile di Genova e nucleo anti crimine di Torino è suonata alle 5. Alle 7, da villa Alexandra, sede del commissariato, partono pantera e auto civetta in direzione di Albenga, Alassio, Varazze, Casale Monferrato. Ecco la cronaca, minuto per minuto, dell'operazione che ha decapitato l'amministrazione comunale.

Ore 7,30. Gli agenti arrivano ad Albenga. Quasi contemporaneamente suonano alle abitazioni di amministratori e funzionari comunali. Il primo ad essere svegliato è Angelo Viveri. Il sindaco chiede di potersi lavare, fuma la sua «solita» dose di Super senza filtro, mentre la moglie prepara un borsone rosso con gli effetti personali.

Ore 8. Le auto della polizia arrivano in commissariato con i primi arrestati: Viveri, Olivieri, Lucarelli, Gaudenti, Bonacchi, Patti, Sarno, Gasco, Damonte. Ad Albenga, intanto, vengono inviati i blindati con una cinquantina di agenti. Sui tetti della città comincia a volare l'elicottero della polizia.

Ore 9. Ad Alassio arriva Silvano Parodi, arrestato nella sua casa ad Albissola Mare. Contemporaneamente a Casale Monferrato, nella sede cittadina principale dell'istituto bancario San Paolo, gli agenti entrano nell'ufficio del direttore Giancarlo Piaggio.

Ore 9,15. La notizia dell'arresto degli amministratori comunali si diffonde ad Albenga come un tam-tam. I telefoni degli uffici di corrispondenza di giornali e radio private sono tempestati da centinaia di cittadini che chiedono conferme e particolari.

Ore 9,30. Da villa Alexandra partono quattro auto. Dentro, scortati dagli agenti, ci sono Mariella Gaudenti, Paola Bonacchi, Gianni Lucarelli e Fabio Gasco. Tornano a casa, agli arresti domiciliari, forse imputati di reati minori.

Ore 9,45. Ad Alassio arriva l'onorevole di Forza Italia Enrico Nan nella sua veste di avvocato difensore di Bruno Damonte. Al cancello del commissariato quasi non lo fanno entrare poi viene accompagnato dentro. Prende visione dei capi di imputazione ma riesce a parlare con il suo assistito.

Ore 10. Una seconda tornata di arrestati viene fatta salire in per essere trasferita alle proprie abitazioni, agli arresti domiciliari, e in carcere. Una dopo l'altra partono le auto con a bordo Bruno Damonte, Antonio Olivieri, Silvano Parodi, Francesco Patti, Giancarlo Sarno.

Ore 10,15. Angelo Viveri esce da villa Alexandra. Vestito con pantaloni verde acido, camicia di seta nera con disegni hawaiani, con il borsone rosso viene fatto salire su una Fiat Tipo. Prima di salire a bordo si gira, vede i cronisti al di là del cancello e, tranquillo e sorridente, alza il braccio in un cenno di saluto. L'auto della polizia parte sgommando, a sirene spiegate in direzione Cuneo. Il blitz è terminato, restano gli strascichi, i commenti, le reazioni. E una città senza amministrazione.

Is. p.

CHI SONO GLI ARRESTATI

ANGELO VIVERI, 53 ANNI, SINDACO DI ALBENGA
ANTONIO OLIVIERI, 53 ANNI, VICESINDACO
GIANNI LUCARELLI, 50 ANNI, ASSESSORE AL TURISMO
FABIO GASCO, 40 ANNI, ASSESSORE ALLE FRAZIONI
PAOLA BONACCHI, 45 ANNI, ASSESSORE AL COMMERCIO
MARIELLA GAUDENTI, 38 ANNI, ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
FRANCESCO PATTI, 51 ANNI, SEGRETARIO COMUNALE
GIANCARLO SARNO, 34 ANNI, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
BRUNO DAMONTE, 52 ANNI, IMPRENDITORE EDILE
SILVANO PARODI, 51 ANNI, IMPRENDITORE EDILE
GIANCARLO PIAGGIO, 48 ANNI, DIRIGENTE BANCA SAN PAOLO
LORENZO VALLARINO, INGEGNERE, CONSULENTE DEL COMUNE

L'imprenditore Damonte (sul sedile posteriore destro) condotto in carcere

Le carceri

Cuneo, San Remo Chiavari e Savona

ALBENGA. Gli arrestati nel blitz di ieri sono stati divisi in diversi carceri di Liguria e Piemonte. Il sindaco Angelo Viveri si trova attualmente ospitato nelle carceri di Cuneo. Il vicesindaco Antonio Olivieri, invece, è stato associato al Chiavari. Il segretario comunale, Francesco Patti, è stato associato a Sant'Agostino di Savona. L'ingegner Giancarlo Sarno, invece, è ieri mattina ospite delle carceri di Sanremo. L'imprenditore Bruno Damonte è stato trasferito alle carceri di Marassi a Genova mentre il suo collega Silvano Parodi è stato trasferito a Imperia.

Difficilmente gli arrestati verranno interrogati questa mattina. L'avvocato Germano, difensore di Viveri, non è neppure riuscito a leggere i capi di imputazione. Probabilmente i legali potranno sapere qualche cosa di più questa mattina. Nel frattempo i loro assistiti, in isolamento, avranno il tempo di pensare alle loro strategie per difendersi dalle accuse.

[s. p.]

emanuela
FERRE'
INTIMO UOMO-DONNA
SALDI
CON SCONTI dal 10% al 50%
Via Caboto 19r - SAVONA - Tel. 019/811.650

OFFERTISSIMA!
CN 250
11.250.000
9.900.000
su strada
HONDA
SFX 50
3.500.000
2.990.000
su strada
fino al 15 luglio
presso
Motorama
SAVONA
Via Boccaccio 11r tel. 019/812800
HONDA CREDIT
METTI IN MOTO IL TUO SOGNO!
CON RATE PERSONALIZZATE
SENZA ANTICIPO A TASSO ZERO

Il sindaco raccoglie ancora le lodi dei fedelissimi: «Senza di lui non si sarebbe fatto nulla»

Pro e contro, la città si è subito divisa

Le reazioni fra la gente: e ora c'è qualcuno che esulta

ALBENGA. «Papà, hanno arrestato il Comune. Lo ha detto l'autista dello scuolabus». Persino i bambini della scuola materna sono rimasti inevitabilmente travolti, di prima mattina, dal tam-tam di notizie seguite all'arresto dell'ex «re rosso», della sua giunta e di un gruppo di imprenditori sui quali pendono numerosi capi d'accusa.

Nei bar, nei negozi, lungo le vie del centro storico la gente, i commercianti, gli impiegati si muovono frastornati, stupiti e confusi; domandano increduli, si interrogano, azzardano spiegazioni di fronte alla «bomba» che ha scosso l'opinione pubblica al risveglio.

Tra una tazzina di caffè e l'altra, nei locali della città, è un gran squillare di telefoni e telefonini, un vociare incontrollato, un continuo scambio di opinioni. La città si divide, timidamente fuori di là degli schieramenti politici, tra innocentisti e colpevolisti. L'ordinanza di custodia cautelare per il sindaco e i suoi collaboratori ha scatenato pareri contrastanti e sofferti.

Al centro delle argomentazioni e delle testimonianze c'è naturalmente Angelo Viveri, amministratore e personaggio che con il suo operato ha sempre suscitato tra le persone forti emozioni di amore o di odio, di approvazione o di contestazione. Mai un tiepido commento.

«Viveri, al di là dell'arresto, ha fatto molto per Albenga come sindaco. E' solo grazie a lui molte opere sono state compiute. Basta uscire in strada per vedere come è riuscito a cambiare il volto alla città», ha detto Bruno Capparelli, parrucchiere per uomo di viale Italia. Commenti di persone che hanno visto e hanno apprezzato, alle quali non interessa indagare sui presunti reati che «stanno dietro ai dati di fatto». Altri, invece, si dichiarano sicuri della colpevolezza dell'ex «re rosso» e lo vogliono al più presto alla resa dei conti, «quando i capi d'accusa porteranno», dicono, «a una sentenza di condanna».

Nel quartiere di Vadino, teatro del blitz, zona cittadina ricongiunta con il centro dal ponte «Emidio Viveri», simbolo della ricostruzione del dopo-alluvione, ma anche simbolo, per alcuni della corruzione, c'è molta amarezza. Una delusione generale, nata dalla consapevolezza che «in politica e laddove ci sono di mezzo gli interessi privati, le cose non possono che andar male, prima o poi».

«Alla notizia dei dodici arresti ho provato compassione per la classe politica in genere. Sono troppe e complicate le leggi di questo Stato e i problemi non tardano ad arrivare. E' molto difficile amministrare accontentando più persone. O in un modo o nell'altro, chi ha volontà di rivalsa, riesce a trovare qualche scappatoia per cogliere in fallo una persona», ha commentato Giuseppe Parodi, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Piave.

Per i detrattori di Angelo Viveri e dei suoi assessori, più restii ad infierire pubblicamente con dichiarazioni affrettate, un passo in più verso la «giustizia» è stato compiuto. La notizia dei dodici arresti non è niente più che un epilogo, improvviso ma inaspettato, di una vicenda che si trascina da tempo e che «prima o poi avrebbe caricato qualcuno di grosse responsabilità». E c'è chi dice: «Ora è giusto che qualcuno paghi».

Walter Dallan, titolare dei bagni Rio, non ha votato ad Albenga alle ultime elezioni e non appartiene allo stesso gruppo politico di Viveri. Ma tiene a dire la sua: «Se c'è qualcuno che ha fatto molto per Albenga è proprio Angelo Viveri. In linea di massima si è sempre prodigato per ottenere qualcosa, e il suo impegno è stato più volte premiato con un successo».

Massimo Boero

A sinistra il vicesindaco Antonio Olivieri mentre esce come gli altri arrestati dal commissariato di Alassio. Sopra il segretario comunale Francesco Patti (Photo Express)

«Sconcerto» tra i seguaci

E il Polo adesso va all'attacco «Chi ha sbagliato deve pagare»

ALBENGA. Cosa pensano della vicenda le forze politiche albenganesi? Sentiamo subito le dichiarazioni rilasciate dal gruppo consigliare e dalla segreteria di Alternativa Democratica, il partito di Viveri: «Esprimiamo sconcerto e sorpresa per la notizia degli arresti. Testimoniamo solidarietà nei confronti di tutti gli indagati. Confidiamo nell'operato dell'autorità giudiziaria perché venga al più presto chiarita l'intera vicenda e tutti vengano restituiti alla loro libertà». Ad ha anche deciso di riunire i propri simpatizzanti «per decidere attraverso quali forme manifestare la propria solidarietà in questo delicato momento».

Per Giuseppe Pelosi (ppi), antagonista storico di Viveri in Consiglio: «E' tutto inaudito. Non pensavo si potesse arrivare a tanto, sempre che le accuse vengano comprovate. Pur sapendo che la giunta aveva una esagerata comprensione di sé, non potevamo sospettare che la situazione fosse così grave».

Gianna Benedetti, che nel pds ha avuto durissimi scontri con Viveri, commenta: «Io sono abituata a fare solo battaglie politiche. Peccato che la politica con le sue sole forze non riesca a risolvere certi problemi».

Gino Michero, vicepresidente della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), già assessore del pci nel 1978 entrato allora in contrasto con Viveri: «Quando una persona si circonda di collaboratori incapaci e personalità e fa fuori le persone capaci, una propria autonomia, si trova a fare il dittatore e i dittatori spesso hanno una loro fine».

Domenico Pizzo, capogruppo della Lega: «Sono amareggiato. Viveri non è un mio nemico ma un avversario. Mi auguro che si possa dimostrare che si tratta di una bolla di sapone».

Per Forza Italia, Andrea Saccone, consigliere provinciale, afferma: «Dopo tanti mormorii, dopo tante illazioni, dopo tante ipotesi la magistratura è intervenuta. Da tempo avevamo segnalato e denunciato irregolarità amministrative».

Maggiorina Pellegrini, presidente di un club di Forza Italia: «Chi sbaglia deve pagare. Ognuno si assuma le proprie responsabilità. Avevamo già denunciato certe cose: ora siamo alla dei conti. Quand'ero assessore, nel 1990, avevo contribuito a far cadere Viveri, eleggendo Vio». **[r. sr.]**

Poliziotti in attesa nel centro storico

Già sostituito il segretario

Il prefetto Tolu: «Siamo in attesa dei prossimi passi dell'inchiesta»

SAVONA. Il primo atto del prefetto Michele Tolu è stato quello di inviare a Albenga un nuovo segretario comunale, a sostituire il sospeso Francesco Patti. Si tratta di Luciano Soro, che ricopre analogo incarico a Loano e che, da oggi, presterà contemporaneamente servizio nei due Comuni.

«Si tratta di un provvedimento-tampone, in attesa degli sviluppi giudiziari», ha detto il prefetto di Savona. Ha usato tanta prudenza, il rappresentante del governo, nell'affrontare la delicata situazione che vede sotto i riflettori dei magistrati una buona parte della giunta di Albenga, sindaco e vicesindaco in testa. «E' una situazione delicata e anche anomala, considerato che solo parte della giunta è interessata ai provvedimenti giudiziari e che non è stato toccato il Consiglio comunale».

Il prefetto ha spiegato, innanzitutto, che il sindaco Viveri, il suo «vice» Olivieri e gli assessori Bonocchi, Lucarelli, Gaudenti e Gasco sono «sospesi per legge». Una conseguenza automatica all'avvenuto arresto. Il passo successivo potrebbe essere quello della conferma definitiva della sospensione attraverso la nomina di un commissario prefettizio.

Ma il dottor Tolu richiama ancora alla prudenza. «Prima di parlare di commissario è doveroso attendere gli sviluppi dell'inchiesta e la comunicazione ufficiale da parte dell'autorità giudiziaria sulle posizioni di ciascun indagato». Ma mentre il prefetto e il suo staff di Gabinetto approfondiscono la situazione, non è un azzardo però dire che la figura del commissario prefettizio stia incombendo ormai sul Comune di Albenga.

Se quest'ultimo verrà nominato, la giunta inevitabilmente cadrà: non potrebbero infatti coesistere il commissario e i due assessori non indagati, e la giunta poi non può più contare sulla maggioranza. La nomina del commissario porterà naturalmente a nuove elezioni. L'elezione diretta del sindaco lega infatti il Consiglio comunale alle sorti di quest'ultimo. Le possibili date del voto: tra il 15 novembre e il 15 dicembre, oppure nel giugno '97. **[f. p.]**

Svegliati dagli elicotteri

«Sembrava il set di un film sul Vietnam»

ALBENGA. «Sembrava di essere in una scena di film sul Vietnam: il rombare dell'elicottero, macchine della polizia che sfrecciano le sirene. Albenga è diventata una città blindata da cui sono stati portati fuori gli arrestati». Così commentava ieri mattina in piazza del Popolo, in mezzo ad un capannello di curiosi, un cittadino albenganese.

La giornata degli arresti, che ha decapitato l'amministrazione comunale di Albenga, si è iniziata nella caserma del commissariato di Alassio, alle cinque di ieri mattina. Agli ordini del questore di Savona Mimmo Nicolicchio, e del vicequestore Stefano Bonagura, comandante della polizia alassina, un centinaio di uomini di stanza ad Alassio, i colleghi della questura di Savona, quelli del battaglione mobile di Genova e del nucleo anticrimine di Torino, ha ricevuto ordini e modalità per procedere allo scoccare delle sette ai 12 arresti, alcuni dei quali si dovevano effettuare ad Albissola (Silvano Parodi), ad Alassio (Bruno Domonte), a Genova (Lorenzo Vallarino) a Casale Monferrato (Giancarlo Piaggio). Le varie pattuglie, dopo aver coordinato con i telefonini l'intervento, hanno bussato alle porte degli arrestati nello stesso momento.

Ieri mattina è stato utilizzato anche il battaglione mobile della polizia di Stato

Intanto il centro storico di Albenga veniva messo sotto controllo dall'alto da elicottero che ha continuato ad incrociare, per controlli, sul cielo della Piana ingauna per tutta la mattinata. La gente, intimorita, chiedeva e allibiva.

Le pattuglie della polizia scese in azione erano trentina, a bordo di autovetture, auto civetta e furgoni di supporto. Tutti i ricercati sono stati individuati e tradotti nella caserma di viale Hanbury ad Alassio, dove si sono iniziate le contestazioni dei reati e lo smistamento degli arrestati che hanno raggiunto i carceri della Liguria e del Piemonte.

Fra i commenti all'operazione, una presa di posizione dell'Anpi, che afferma: «Sia chiaro: siamo favorevoli a che si faccia pulizia. Ma ci sembra che si sia un po' troppo spettacolarizzato, creando non solo timore immediato nell'opinione pubblica ma anche, a lungo andare, sfiducia nel rapporto fra cittadini ed istituzioni».

La notizia che gli albenganesi erano rimasti senza sindaco si è risaputa dai primi radiogiornali diffusi dalle radio locali e dalle televisioni, compresi i telegiornali nazionali.

In un primo momento molti avevano ritenuto che il volteggiare dell'elicottero e l'andirivieni delle pattuglie fossero da mettere in rapporto con una operazione contro gli extracomunitari. **[r. sr.]**

LETTERE AL GIORNALE

Pietra Ligure, ingiuste alle Ferrovie

In base all'articolo apparso su La Stampa del 5 luglio scorso, riguardante una critica alle Ferrovie dello Stato da parte del vicesindaco di Pietra Ligure, G. Accame, voglio precisare che dalla stazione di Pietra Ligure, dalle 6,36 alle 12,42 partono ben 8 convogli per Savona-Genova.

Per la precisione: 7,20 diretto per Genova; 8,01 regionale per Savona, ove si trova coincidenza con Intercity «Cygnus» per Genova-Milano-Venezia; ore 8,45 regionale per Savona, con coincidenza per Genova; ore 9,26 diretto per Genova.

Gli unici treni che non fermano sono:

il 1141 Ventimiglia-Milano e il 1549 Ventimiglia-Roma, quest'ultimo circolante solamente nel periodo estivo.

Come si fa, dunque, ad affermare che non vi sono treni in arrivo da Ventimiglia dalle 18,40 alle 5,20, quando circola il diretto 2889 delle 19,28 per Genova; il 2079 delle 20,22 Ventimiglia per Torino; il 2175 da Albenga per Milano delle 20,44, l'11331 da Albenga (coincidenza da Ventimiglia) per Savona (coincidenza per Genova alle 22,12?

Voglio inoltre ricordare che vi sono ben due partenze per Genova nel primo mattino: alle 4,48 (a Savona coincidenza il Pendolino per Roma) e alle 5,22 per Savona (coincidenza per Genova).

Mi auguro che una prossima volta, prima di fare certe affermazioni, si cerchi un riscontro nell'orario ferroviario.

Alessio Castagnino, Loano

Come sarebbe se avesse vinto il Polo

Se a Finale Ligure alle ultime elezioni avesse vinto il Polo il comportamento del sindaco sarebbe il seguente:

1) fornire nel più breve tempo Finale di servizi di prima importanza, quali parcheggi, vivibilità, pulizia, ordine pubblico, fognature, depuratore.

2) Avrebbe convocato le categorie commerciali per programmare tutte le attività turistiche al fine di rilanciare Finale in un settore nevralgico quale è appunto il turismo e per avere un parere altamente qualificato; avrebbe convocato per una consulenza dei tanti esperti di fama mondiale che esistono in Italia. 3) Sicuramente non avrebbe criticato così aspramente chi per anni nonostante l'inerzia di chi ci ha amministrato ha continuato a lavorare e investire a Finale Ligure.

Chi scrive non pensa, a differenza di chi ci amministra, di avere la verità in tasca, ma pensa semplicemente che Finale Ligure merita di rilanciato.

Fra tre anni si torna alle urne, già da ora il Partito Federalista si impegna a mettere in campo tutte le risorse a sua disposizione per proporre personalità in grado di aiutare Finale Ligure, che sta lentamente morendo, sicuramente non per colpa dei commercianti finalesi.

Partito Federalista, Circolo di Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carlate: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani, via Lorenzo 55, telefono 850.473.
Sestiona, via Paleocapa 147, telefono 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrara, 153, 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 845.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, 13, telefono 522.86.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sastona 76, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
Comunale, via Aurelia 148, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, via Fiume 2, telefono 680.623.
LOANO
San Giovanni, p. Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 584.017.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.235.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bottini.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Carlate ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 e chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 6 LUGLIO

NATI. Alessia Botta.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Sergio Barisone, di 68 anni, residente a Spotorno in via Verdi 39; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Spotorno. Roberto Panara, di 60 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 24; trasporto diretto fissato per oggi alle 10,15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'amministrazione delle Poste (filiale di Savona) ha reso noto che il 20 e 21 luglio in occasione della prima edizione del Trofeo dell'amicizia di Albenga, dalle 10 alle 13 funzionerà un servizio che sarà dotato di un bollo speciale dedicato alla manifestazione.

Con il bollo saranno obliterate la corrispondenza presentate direttamente al servizio allestito presso il trofeo dell'amicizia oltre quelle che perverranno per posta incluse in busta regolarmente affrancata.

La degli oggetti bollati sarà effettuata al termine delle operazioni di bollo, tramite gli uffici postali della località di residenza dei mittenti.

APPUNTAMENTI

TOIRANO

Architettura medievale

«L'architettura medioevale nei boschi di Liguria» è il titolo del concorso fotografico indetto dall'associazione culturale «L'Incontro» di Toirano. Iscrizioni sino al 20 luglio. Per informazioni telefonare al numero 019/56.84.68. **[a. r.]**

Escursione a Vinadio

Sono aperte le iscrizioni all'escursione ai laghi di Sant'Anna di Vinadio organizzata per sabato a cura del gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. la gita proseguirà anche domenica 14. Per informazioni rivolgersi al numero 88.71.22. **[p. p.]**

Regata velica con la Lega navale

Domenica mattina la sezione della Lega Navale organizza nello specchio acqueo antistante Savona una prova di campionato interclub per «derive». **[r. p.]**

Sindaco per la prima volta nel '78, eredita dal padre Emidio il carisma e l'abilità oratoria

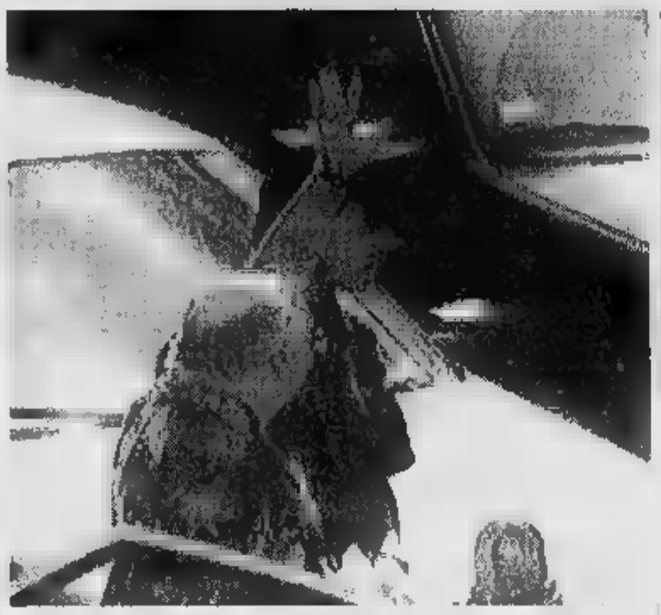
La caduta del «Re rosso» di Albenga

Dai vicoli a uno scettro che ha retto per 30 anni

ALBENGA. Pane e politica. Angelo Viveri la politica l'ha respirata sin da piccolo. Suo padre, Libero Emidio, è stato il primo sindaco di Albenga dopo la Liberazione. ■ lui, «Il re rosso» o «Il podestà» per i detrattori, «Angioletto» per i suoi fedelissimi, ha seguito da subito le orme paterne. Già dal battesimo, quando come padrino gli fu affibbiato Alessandro Natta, amico fraterno del papà e futuro segretario del pci.

Classe 1943, cresciuto tra i vicoli del centro storico ■ la casa ■ via Mazzini Angelo Viveri è entrato ■ Consiglio comunale alla fine degli Anni '60 ■ è ■ to rieletto ininterrottamente sino alle ultime elezioni. Memorabile la sua battaglia ■ favore della ■■■ di riposo «Trincheri» quando, in Consiglio comunale, si presentò con quelli che lui definì «Strumenti di torture per gli anziani», camice di forza e armamentari per «tenere tranquilli i vecchietti».

Grazie alla sua capacità oratoria, alla sua visione politica agli inizi degli Anni '70, giovanissimo funzionario del pci provinciale, viene eletto in Consiglio regionale. Torna ad Albenga, a bordo della sua Alfetta rossa (le auto del biscione sono una delle ■■■ passioni) quando, nel 1978, scoppia il caso del Piano regolatore ■■■ la giunta guidata dal socialista Mauro Testa viene travolta da uno scandalo di ■■■ già destinate prima della discussione in Consiglio. Da allora Viveri è «Il sindaco» anche se deve affrontare qualche ribaltone dagli alleati politici che portano, per brevi periodi, alla guida della città avversari di partito. Esce, sbattendo la porta, dal pci poco prima della trasformazione in pds. Resta ■ sinistra, dice, ■ fonda Alternativa democratica assieme a Danilo Sandigliano che, inspiegabilmente, si dimetterà dal Consiglio comunale dopo l'alluvione. Con il gruppo indipendente vince il ballottaggio nel 1993 contro il candidato sindaco della Lega, Maurizio Sacchetti. [s. p.]



Il sindaco Viveri saluta la gente mentre esce dalla sede del commissariato

L'indagine sul post-alluvione

Il via all'inchiesta diciotto mesi fa Landolfi: «E non è ancora finita»

SAVONA. «L'indagine ■■■ è ancora conclusa. Non è finita qui. Per questa ragione, ■ per evitare strumentalizzazioni, non posso assolutamente dire nulla». Il sostituto procuratore Alberto Landolfi non consente repliche. Ogni ulteriore domanda cadrà nel vuoto.

E così anche il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Ripete anche lui la fra■■ «per evitare strumentalizzazioni» ■ ribadisce la scelta del silenzio, suo e ■■ suo collega. Gli unici quesiti ai quali riconosce risposta sono quelli dai contorni e contenuti squisitamente tecnici. «Sarò ■■ a condurre gli interrogatori, come previsto dalla riforma procedurale del '95. Il pm, se vorrà, potrà intervenire».

Questa la scarna cronaca dal palazzo di Giustizia. Eppure, i giudici di particolari ne avrebbero ■■ raccontare. Sono diciotto mesi che sta andando avanti l'inchiesta, coordinata dal pm Landolfi. «Abbiamo sequestrato quasi l'interno Comune», si è lasciato sfuggire ■■ ri ■■■■. Pile e pile di documenti, delibere. Decine di perquisizioni, in municipio, ■■■ anche presso abitazioni degli arrestati e di altri e uffici.

Carte legate a doppio filo con le opere del dopo-alluvione, il fulcro attorno al quale ruota e s'avvita l'inchiesta. Lavori e appalti, sui quali il sindaco Viveri aveva in pratica carta bianca. E' stato il «decreto Maroni» a dargliela, ■ lui e a tutti gli altri sindaci dei Comuni alluvionati: massima e ampia discrezionalità. Un bersaglio contro il quale la minoranza consiliare a sparato più d'una volta, a colpi ■■ esposti e denunce.

Sotto la lente dei magistrati c'è innanzitutto il ponte sul Centa, ricostruito con una spesa di nove miliardi. ■ poi i lavori dell'acquedotto di Nè Gaire, quelli di arginatura e di realizzazione della superstrada tra il centro urbano e Leca (opera incominciata, ma ■■■ terminata). E poi la ristrutturazione di diversi edifici pubblici, intaccati, feriti dall'acqua.

Decine di miliardi. Ad Albenga lo Stato da Roma ne ha spediti sessanta. Un patrimonio comune al quale sono state legate le velleità di rilancio della città, alle prese con un turismo che sta cambiando connotati e con una escalation della microcriminalità che ha visto proprio il sindaco Viveri, pochi giorni fa, in prima fila dinanzi al prefetto. Oggi lo stesso sindaco è chiamato a render conto di quei denari. Non allo Stato, almeno nell'immediato. ■■ ai giudici.

Fabio Pozzo

Il vicequestore Bonagura (in piedi) e il questore. Nel riquadro il pm Landolfi

VIVERI

Angelo Viveri, 53 anni, sindaco di Albenga. E' accusato di 27 capi d'imputazione, tra cui corruzione, concorso in corruzione, turbativa d'asta, abuso d'ufficio e falso in atto pubbli■■. E' difeso dall'avvocato Luciano Germano ■ Savona. Gli investigatori gli contestano, tra l'altro, una tangente da 150 milioni per il ponte sul Centa.

OLIVIERI

Cinquantatrè anni, laureato in lettere, preside, stimato non solo nel mondo della scuola Antonio Olivieri è entrato in politica dopo la fondazione di Alternativa democratica. Ha retto per due anni l'assessorato alla pubblica istruzione e cultura prima di passare, dopo le dimissioni di Danilo Sandigliano, ai lavori pubblici e ricoprire la carica di vicesindaco.

GAUDENTI

Insegnante, figlia di un noto costruttore edile Mariella Gaudenti, ■■ anni, nata a Mussumeli ■■■ residente con marito e figli a Ceriale ■ alla sua prima esperienza politica. Nella giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri è subentrata dopo l'alluvione ricoprendo la carica di assessore ■■ servizi sociali e, successivamente, alla pubblica istruzione.

BONACCHI

Nata a Roma nel 1951 Paola Bonacchi ha vissuto molti ■■■i ■ Savona. Sino a pochi anni fa era una affermata consulente finanziaria per una compagnia assicurativa. Dopo il trasferimento ad Albenga si è dedicata con ■■■■■ alla floricoltura. Nella giunta albenganese ha guidato l'assessorato al commercio, agricoltura e artigianato.

LUCARELLI

Funzionario ■ banca, cinquant'anni, buon giocatore di tennis, fama di persona onesta Gianni Lucarelli è stato in passato segretario del pri e presidente del consorzio Nuova agricoltura. Dopo aver aderito ad Alternativa democratica è stato eletto in Consiglio comunale ■ ha gestito per due anni l'assessorato al patrimonio idrico e, da ■■■ anno, ■ turismo.

GASCO

Fabio Gasco, 40 anni, laurea in agraria, è stato per molti anni funzionario della Confagricoltori sino a diventare segretario di zona. Dopo una breve esperienza come manager alla cooperativa floricola «Ingaunia fiori» è attualmente informatore farmaceutico. Chiamato come assessore esterno dal sindaco Angelo Viveri ha la delega alle frazioni.

PATTI

Francesco Patti è arrivato ad Albenga tre anni fa dopo che il precedente segretario, Osvaldo Giraldi, è andato in pensione. Cinquantuno anni, nato a Palermo, il segretario comunale ■■ mantenuto un «basso profilo» senza ■■■■■ nella vita cittadina anche se conosce la Liguria per aver lavorato a Sanremo. L'accusa è concorso in abuso d'ufficio.

SARNO

Nato a Portici nel 1961 Giancarlo Sarno è laureato ■■ ingegneria. Da pochi ■■■ guida l'Ufficio tecnico comunale e ad Albenga non è molto conosciuto. E' stato arrestato dagli agenti ieri mattina poco dopo le 8 quando già era entrato nel suo ufficio. L'accusa per lui è di concorso in abuso di atti d'ufficio, la ■■■■ del segretario comunale. [s. p.]

DAMONTE

Bruno Damonte, ■■ anni, alla guida assieme ■ fratelli della «Emanuele Damonte spa» ■ di un'altra ■■■ di società edili, è accusato di aver versato una tangente da 150 milioni al sindaco Viveri. Era già stato protagonista durante il ■■so Teardo, nel ruolo di concusso e, tre anni fa, ■■■ stato arrestato da «Mani Pulite» di Di Pietro per la «TangentAnas».

PARODI

Ex presidente della Lega delle cooperative savonese, ex funzionario amministrativo del pci-pds, coinvolto in altre inchieste, 51 anni, di Quiliano ma residente ad Albisola Mare, Silvano Parodi è un nome di spicco nella nomenklatura ■■■■■. E' accusato di corruzione per aver dato delle tangenti al sindaco Angelo Viveri per aggiudi■■■i appalti.

PIAGGIO E VALLARINO

Giancarlo Piaggio, 48 anni, abitante a Genova, (nella foto) è stato direttore dell'istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Albenga per quasi un anno a cavallo del 1994 e ■■■ 1995. Sposato, un figlio, è stato arrestato con l'accusa di riciclaggio di denaro ■ illecita provenienza. In pratica avrebbe aiutato il sindaco Viveri, secondo l'accusa, a trasformare le tangenti ricevute dagli imprenditori in denaro facilmente spendibile. Attualmente ■ direttore della filiale di Casale Monferrato dell'istituto di credito. Lorenzo Vallarino, nato ■ Varazza nel 1936, ■ un ingegnere che insegna all'università di Genova. E' stato consulente di diversi Comuni e perito ■■ tribunale di Savona. E' accusato concorso in abuso ■ atti d'ufficio.

Il precedente

Un'assoluzione per Mauro Testa

ALBENGA. Sono passati 13 anni da quel settembre 1983, quando un altro sindaco di Albenga, il sindaco socialista-teardiano Mauro Testa, varcava le porte del carcere di Cuneo che ieri si è aperto davanti al sindaco Angelo Viveri.

Mauro Testa era accusato di ■■■■ ■■ associazione ■ delinquere di stampo mafioso e al termine di una dura ■■■ crucis» giudiziaria verrà poi riconosciuto innocente e reintegrato nel suo ■■■■ di direttore dll'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Savona. Testa, che ■■■ decaduto da sindaco nel 1978 quando ■ trovava alla guida di u■■ giunta di sinistra (pci-psi), a causa del cosiddetto scandalo dell'area di Salea, venne rieletto subito dopo vicesindaco ■■■ Angelo Viveri ■■■■ primo cittadino, sempre alla guida di una giunta pci-psi. Una giunta durata in carica pochi mesi. [r. sr.]

Rapporti tesi

Anni di «guerra» contro il Palazzo

ALBENGA. I rapporti fra Viveri e la magistratura ■■■ sempre stati molto burrascosi. Specialmente negli ultimi tempi gli scontri fra il sindaco, i giudici ■ le istituzioni hanno avuto punte altissime. Dal podio del Consiglio comunale aveva apostrofato duramente i tutori dell'ordine, arrivando (in un singolo caso) a chiedere la ■■■■■ di un comandante per garantire, disse, ■■■ più efficace lotta alla criminalità locale. Non più di quindici giorni or sono Viveri prefigurava una specie di congiura ai suoi danni di forze oscure e di «organizzazioni coperte».

Dichiarava Angelo Viveri: «Bisogna incominciare ad ipotizzare che qualche organizzazione, già ■■■■ ■■■ ribalta in passato, abbia interesse a muoversi per ostacolare l'attività amministrativa e preparare, ■■ le prossime elezioni, un capovolgimento politico del governo della città». [r. sr.]

E' stato rimesso in funzione l'Ufficio d'igiene di Albisola Superiore

Usl, in arrivo gli eliporti

Piano a breve termine per le emergenze con piattaforme dislocate in tutti i distretti sanitari
Nuove forme di risparmio: sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri prodotti dal San Paolo

SAVONA. Eliporto a Valloria e piattaforme di emergenza dislocate in tutte le sedi di distretto sanitario. Questo il programma a medio termine dell'Usl per quanto riguarda le emergenze.

Appena conclusi i lavori per la costruzione del reparto di Radioterapia, prenderà il via l'operazione eliporto che completerà [redacted] dipartimento di emergenza del San Paolo.

Dice il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo: «La mia idea è di potenziare a breve termine l'utilizzo dell'elicottero nel bacino comprensorio. Credo che l'efficienza di un sistema sanitario di emergenza non si misuri solo in prestazioni ma anche nella rapidità con [redacted] il paziente arriva nel più vicino pronto soccorso attrezzato».

Intanto, sul fronte del risparmio, l'Usl sta mettendo a punto un sistema per sterilizzare i rifiuti ospedalieri del San Paolo. Attualmente l'Usl (l'inceneritore di Valloria è inutilizzato da tempo) trasporta i propri rifiuti in Lombardia per lo smaltimento con costi assai elevati. La sterilizzazione consentirebbe di gestire il problema rifiuti a Savona.

Intanto è rientrato in funzione [redacted] alcuni giorni l'Ufficio d'igiene di Albisola Superiore. Alla fine di aprile era stato chiuso dopo che l'Usl aveva verificato ammanchi finanziari e sospeso dal servizio un impiegato. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]RA
Un guasto [redacted] depuratore tre dirigenti a giudizio
Rinviato al 23 luglio il processo in pretura a Adelio Gasco, presidente del Consorzio del depuratore; Lucio Levratto, direttore tecnico, Antonio Ghigliazza, segretario generale, per un caso di emissione di gas e vapori dall'impianto verificatosi nel gennaio '93. [c. v.]

VIA SERVETTAZ
Investito da un motorino mentre attraversa la strada
Alessandro Salomone, 14 anni, via Calamaro, è stato investito da un motorino, in via Servettaz. Al S.Paolo lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. In via Stalingrado Ottavia Venturi, 24 anni, via Serao, è caduta dal ciclomotore a causa di un tombino dissestato. La prognosi è di 12 giorni. Tamponamento fra due auto (senza feriti) sulla A 10 a Celle. [c. v.]

CELLE L.
Rimosse taniche di gasolio per motivi di sicurezza
Intervento dei pompieri in via Montello, per un persistente odore di gasolio che si sprigionava dall'interno di un palazzo. Hanno poi scoperto che in un sottoscala erano custodite numerose taniche di gasolio che sono state rimosse per motivi di sicurezza. [a. z.]

VIA [redacted]
Commessa e cliente litigano e finiscono in ospedale
Lite in un negozio tra la commessa e una cliente: interviene la polizia. E' successo ieri pomeriggio nel centro storico. Durante la discussione fra le due donne, il vetro della porta è andato in frantumi. A.R., 31 anni, e R.C., 24, sono state poi medicate al San Paolo. [c. v.]

[redacted]
Sul caso dei panificatori ora interviene Forza Italia
Manuel Fedriga, presidente di Forza Italia, spezza una lancia in difesa dei panificatori. «In questi giorni, la categoria dei panettieri varazzini è stata particolarmente presa di mira. Penso invece che vadano difesi e non vadano sottoposti ai controlli, preannunciati dal sindaco, da parte di vigili e carabinieri». [a. z.]

ALLUVIONE
Dal governo i contributi per aziende di 26 Comuni
Le imprese industriali, commerciali, turistiche e artigianali di 26 Comuni potranno rivolgersi alla prefettura entro il 30 settembre per ottenere i contributi previsti dal governo dopo l'alluvione del '95. [p. p.]

Il calendario della caccia

Si parte dal 15 settembre ecco regole e limitazioni

GENOVA. E' stata approvata dal Consiglio regionale (con 31 voti [redacted] favore e l'astensione di verdi, ccd e cdu) la legge sulle disposizioni per [redacted] regolare svolgimento della stagione venatoria 1996-1997.

La caccia alla selvaggina stanziale è consentita per tre giorni la settimana dal 15 settembre all'8 dicembre di quest'anno (nelle province di Savona e di Imperia nelle giornate di sabato e domenica e in una a scelta tra mercoledì [redacted] giovedì), esclusa la zona Alpi; in quelle di Genova e La Spezia in tre giorni a scelta del cacciatore, tranne martedì e venerdì).

Dal 9 dicembre al 30 gennaio 1997, sarà possibile solo la caccia alla selvaggina migratoria per tre giorni la settimana a scelta del cacciatore, ad esclusione di martedì e venerdì nelle zone stabilite dalle Province. Norme particolari riguardano la caccia al cinghiale, alla volpe, al fagiano e al capriolo.

Ogni cacciatore può disporre di un carniere massimo di 1.375 capi, divisi per specie, da segnare ovviamente sul proprio tesserino. Per i tordi, contrariamente al passato, è stato fissato un limite [redacted] 350 capi. Le quote a [redacted] dei cacciatori [redacted] di 100 mila lire per gli ambiti territoriali di caccia e [redacted] mila per i comprensori alpini.

Le scelte della giunta regionale in merito al nuovo calendario venatorio, sono state contestate dal capogruppo della Lega Nord, Francesco Bruzzone, il quale ritiene fra l'altro ingiusto «che dalle specie cacciabili sia stato escluso il fringuello, individuato da tutti gli studi scientifici come il migratore più abbondante».

Contro la caccia invece, e soprattutto contro quella al capriolo, è scesa in campo l'Enpa di Savona (unica provincia in cui è possibile cacciare questo selvatico che vive soprattutto in Val Bormida) con una iniziati[redacted] diffusa attraverso [redacted] pagi[redacted] «Topolino», il noto settimanale della Walt Disney. [m. c. c.]

Convocato per il 22 luglio il Consiglio sul S. Paolo

Rivolta in piazza Bologna contro il mercato coperto

SAVONA. Il mercatino di piazza Bologna è di nuovo un caso. Ieri mattina nella sede della II Circoscrizione, una delegazione di commercianti ha incontrato l'assessore al Commercio, Gianotti e il vicepresidente della Circoscrizione, Mirko Abbate. Gli operatori di piazza Bologna chiedono nuovi lavori per modificare il mercatino, ma la maggior parte vorrebbe tornare al vecchio mercato all'aperto.

Piazza Bologna. I commercianti della [redacted] non hanno mai accettato il nuovo mercato progettato dal Comune. Gli incassi continuano a calare. Ora chiedono un incontro con l'Ufficio tecnico del Comune e alcune modifiche: eliminare la scala e trasferire il bar dal piano superiore al piano terra. «La sede [redacted] è certamente l'ideale - dice l'assessore Gianotti -. Più [redacted] un operatore rimpiange il passato e non posso dargli torto. Speriamo che con l'intervento urbanistico nell'ex Magrini si possa ricavare qualche spazio per un nuovo mercato».

Vecchio S. Paolo. Ileana Romagnoli, presidente del Consiglio comunale, ha fissato la data della seduta dedicata al dibattito sul vecchio San Paolo e richiesta dalla minoranza. Se ne discuterà lunedì 22 luglio alle 20,30.

Lavori pubblici. Il sindaco Gervasio lancia un appello [redacted] Consiglio comunale per arrivare a una rapida approvazione delle principali opere pubbliche. [p. p.]

Morto il sindacalista Piana

Segretario del settore scuola Cisl
I funerali si svolgeranno domani

Il professor Giuseppe Piana della Cisl

SAVONA. E' morto il professor Giuseppe Piana, segretario regionale del sindacato scuola della Cisl. Qualche settimana fa un malore, il ricovero al S. Paolo, una diagnosi che non lasciava scampo, e nelle prime ore del pomeriggio di ieri, inesorabile, la fine.

Piana aveva 59 anni e abitava [redacted] via Fontanassa. Lascia la moglie Grazia Caprioli [redacted] la figlia Desirée. I funerali si svolgeranno domattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [redacted]. Paolo in via Giusti.

Il professor Piana era una delle figure più note e stimate degli ambienti sindacali savonesi ed era, tra l'altro, uno dei fondatori del centro per l'addestramento al lavoro «Ial» di Carcare.

«Aveva dedicato la sua vita al mondo del lavoro - dice Roberto Grignolo, segretario provinciale della Cisl - e ai giovani. Sensibile ai problemi sociali aveva aderito [redacted] sindacato [redacted] giovanissimo, ricoprendo incarichi importanti a livello regionale e nazionale. La Cisl di Savona, i colleghi [redacted] gli amici di tutto [redacted] sindacato si stringono affettuosamente attorno ai suoi familiari». Messaggi di cordoglio sono arrivati alla famiglia e alla Cisl savonese anche dalle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali, a testimonianza della stima di cui Piana godeva a tutti i livelli. [i. p.]

Stella S. Giovanni

Furto in chiesa denunciati tre minorenni

STELLA. Tre minorenni [redacted] stati denunciati dai carabinieri per furto e danneggiamento. Si tratta di L.C., A.C., L.P., tra i 14 e i 15 anni.

Sono entrati nella chiesa parrocchiale di Stella San Giovanni e hanno svitato, portandole via, le lampadine ai piedi delle statue dei Santi, salendo anche [redacted] tabernacolo. Forse con l'intenzione di fare [redacted] dispetto al parroco, don Renato Schiappacasse, i minorenni hanno anche sottratto dalla chiesa le batterie del microfono, che hanno ricoperto di pongo per metterlo fuori uso.

L'atto teppistico, scoperto da don Schiappacasse lo scorso fine settimana, è stato segnalato immediatamente ai carabinieri di Stella San Giovanni, che sotto la guida del maresciallo Francesco Putzolu, dopo una breve indagine sono risaliti ai ragazzini. I tre quindicenni dovranno ora rispondere della pesante bravata davanti ai magistrati del tribunale dei minorenni di Genova. [a. z.]

I figli dormivano

Ladri in azione nell'alloggio di un medico

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, nella casa del medico anestesista Lino Truffelli, in via Privata Olivetta. Il dottore è in vacanza, ma in casa c'erano i due figli che stavano dormendo e non si sono accorti di nulla. I malviventi hanno rubato due portafogli con denaro per 200 mila lire.

Caccia al ladro, ieri mattina, sull'Aurelia a Portovado. [redacted] agenti della volante sono stati mobilitati nella ricerca di uno zingaro che aveva tentato [redacted] forzare la serratura della porta di un appartamento, ma accortosi che nell'alloggio c'era la proprietaria, era stato costretto [redacted] scappare. Il nomade, probabilmente minorenne, è riuscito a fare perdere le tracce.

Ladri scatenati anche in città. In via Torino è sparito un ciclomotore, mentre in via Bove i «soliti ignoti» sono saliti a bordo di [redacted] macchina e si sono impadroniti dell'autoradio. Tentativo di furto anche in un appartamento di via Guidobono. Danneggiata un'auto in [redacted] Montenotte. [c. v.]

Tutto il programma

Opera Giocosa il Comune offre 200 milioni

SAVONA. Duecento milioni per l'Opera Giocosa. Il Comune ha confermato il contributo annuale all'ente lirico per la stagione '96-'97. Il programma prevede due opere liriche e due concerti.

Ecco nel dettaglio quello che vedranno i savonesi il prossimo autunno. Si comincerà con «Lu[redacted] di Lammermoor» di Doni[redacted] per la regia di Francesco Esposito. Suonerà l'orchestra sinfonica giovanile di Savona con la partecipazione del coro lirico polifonico Manzino di Savona. Cinque le recite dal 9 al 13 ottobre. Seguirà [redacted] il «Don Giovanni» di Mozart per la regia di Filippo Crivelli. Anche in questo [redacted] presenti l'orchestra giovanile e il coro Manzino. Quattro [redacted] dal 28 ottobre al 3 novembre.

Infine due concerti. [redacted] primo (19 ottobre) del tenore Ernesto Palacio e musiche di Garcia, Donaudy e Tosti. Il 5 novembre recital del soprano Lella Cuberli. Musiche di Mozart. Non sono previsti aumenti per il prezzo dei biglietti. [p. p.]

Assalto alla Carisa

Rapina a Legino forse genovesi i tre banditi

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile per identificare i tre rapinatori che, l'altra mattina, armati di coltelli hanno assaltato l'agenzia della «Carisa» di via Cadorna a Legino.

Secondo alcune indiscrezioni, gli investigatori starebbero seguendo una pista che condu[redacted] fuori provincia, pare a Genova dove ieri gli investigatori hanno fatto alcuni accertamenti sui quali viene mantenuto il più stretto riserbo. Un fatto appare, comunque, pacifico: i tre malviventi (che secondo i testimoni parlavano [redacted] un accento marcatamente siciliano) sono forestieri. «Altrimenti non [redacted] spiegherebbe perché hanno agito a viso scoperto» commenta[redacted] questura. I rapinatori non hanno mai perso la calma e dopo aver razziato i soldi di cassa (circa [redacted] milioni fra contanti e assegni) hanno persino scambiato qualche parola [redacted] il direttore dell'agenzia confidandogli di essere costretti ad assaltare le banche «perché non troviamo lavoro». [c. v.]

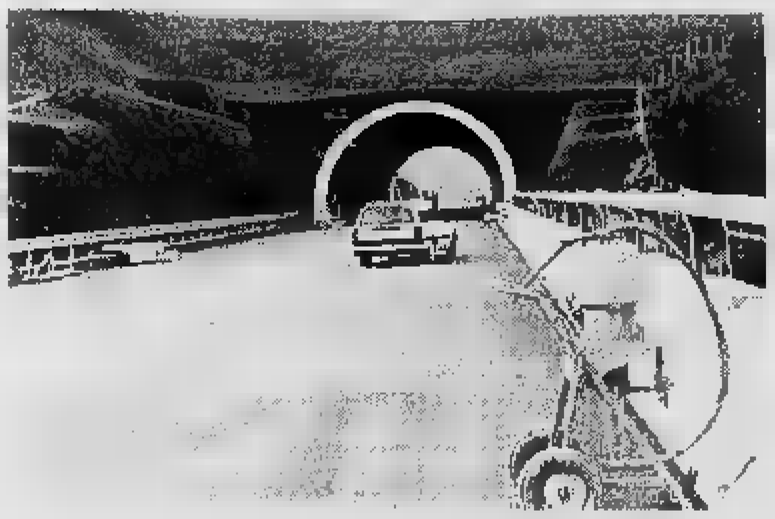
CITTA' [redacted] ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE
[redacted] CENTOLIBRI
Incontri '96 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
[redacted]
Scrittori finalisti
GIOVEDI' 11 LUGLIO ORE 21,15
GINA LAGORIO
Presentazione del libro
«Il Bastardo»
ED. RIZZOLI
Sarà presente l'autore
Intervista di Franco Gallea
I tagliandi per il voto della "giuria popolare" vengono distribuiti [redacted] biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo
INGRESSO LIBERO

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted] [redacted] chi legge La Stampa.
LA [redacted]

La società autostradale: «Non può mancare l'intervento dello Stato»

Stop al raddoppio della Sv-To

La «manovrina» del governo Prodi ha cancellato i fondi per il tratto Fossano-Mondovì Increduli il deputato monregalese Raffaele Costa e il senatore leghista Luciano Lorenzi



La mancanza di finanziamenti blocca il raddoppio della SV-TO

MONDOVI'. Con la motivazione «economia di bilancio», la «manovrina» [redacted] governo Prodi ha cancellato i fondi che dovevano portare al raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona, venendo impiegati per [redacted] tratto da Fossano a Mondovì [redacted] per [redacted] chilometri sul territorio del Comune di Millesimo.

A lanciare l'allarme è stato il deputato monregalese Raffaele Costa. «Ho fatto questa [redacted] scoperta - dice l'ex ministro dei Trasporti - durante [redacted] sofferta chiacchierata telefonica con il ragionere dello Stato Monorchio che mi ha anche annunciato i tagli delle spese per il piano antitumore, l'Aids e i pochissimi fondi destinati a riequilibrare la legge relativa [redacted] pensionati che lavoravano l'amianto».

La notizia ha lasciato [redacted] dulo Luciano Lorenzi, il senatore della Lega nord che aveva fatto approvare da Palazzo Madama [redacted] disegno di legge che avrebbe portato i fondi per il raddoppio totale dell'autostrada. «Avevo sentito questa voce - dice Lorenzi -, [redacted] mi sembrava [redacted] follia. Neanche il funzionario ci voleva credere. Con la "manovrina" hanno tutelato i decreti approvati dal governo [redacted] le decisioni del Parlamento. Ora resta una soluzione che può essere proposta alla Camera, ma è sempre [redacted] tirare per i capelli quello che già era stato concesso».

La notizia non ha invece prodotto scossoni alla direzione della «Torino-Savona». «Noi continuiamo a lavorare - dice il direttore generale Mario Battaglia - [redacted] non perdiamo la speranza che la vicenda si risolva. La nostra parte la facciamo e lo dimostra la pubblicazione dei bandi di gara per il viadotto Stura. [redacted] l'intervento dell'azionista Stato non possiamo arrivare al raddoppio totale». [r. s.]

Siglata la convenzione

Cairo, due miliardi per potenziare l'intera rete idrica

CAIRO M. E' stata rinnovata dal Consiglio comunale, per 30 anni, la convenzione con [redacted] Società acque potabili [redacted] Torino. L'azienda, che gestisce l'acquedotto, si è impegnata ad eseguire nel giro di [redacted] anni il potenziamento [redacted] miglioramento della rete idrica. Investirà nell'intero progetto [redacted] paio di miliardi.

Tra i principali lavori, che inizieranno però solo nel '99, figurano la sistemazione dell'impianto Val Cumi e di quello della diga [redacted] Osiglia che porta le acque alla fabbrica del'ex Montecatini di [redacted] Giuseppe [redacted] Cairo. Nel progetto figurano anche lavori di potenziamento delle condotte della zona industriale di Bragno. Nella convenzione la Società acque potabili di Torino si impegna infine [redacted] rinnovare anche tutte le tubazioni della frazione di Rocchetta. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Beve dell'acetone: bimbo di venti [redacted] in ospedale

Un bimbo di 20 mesi, [redacted]co Giribone, [redacted] Cairo, è [redacted] ricoverato [redacted] pronto soccorso per aver bevuto dell'acetone. Per ora le sue condizioni sono buone. Dopo che gli saranno stati effettuati tutti gli esami preliminari, il bambino verrà trasferito [redacted] Savona. [r. p.]

[redacted] M.

Nuovo medico in servizio al Pronto [redacted]

Potenziamento [redacted] Pronto soccorso. Da oggi infatti, un [redacted] medico sarà in servizio nel reparto di emergenza dell'ospedale cairese. Si tratta della dottoressa Lucia Testa di Celle Ligure che è stata assunta dall'Usl con un incarico di otto mesi. [r. p.]

[redacted] L.

I funerali [redacted] bancario morto per un incidente

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Battista i funerali di Giovanni Bozzano, 45 anni, vice direttore della Carige di Albenga. Bozzano, residente [redacted] Finale, è stato travolto ed ucciso [redacted] bici domenica nella galleria San Martino ad Albenga. [a. r.]

SP[redacted]

Anziano turista denunciato: danneggiava le [redacted]

Era infastidito dalle auto [redacted] per questo le danneggiava. Un turista di 76 anni, R.S., è stato denunciato. Dopo alcuni appostamenti il comandante dei vigili urbani Andrea Saroldi ha sorpreso il pensionato mentre [redacted] di bucare il pneumatico [redacted] un'auto. [a. r.]

ALBENGA

Tre condannati in pretura [redacted] Savona per furto

Un anno e quattro mesi di reclusione. E' la pena che il pretore ha inflitto a Vincenzo Scarantino, 32 [redacted], Albenga, accusato [redacted] rubato gioielli in un appartamento di via Garibaldi [redacted] Loano. Lorenzo Prete, 38 anni, e Laura Morandi, 27, residenti ad Albenga, sono stati condannati a un anno e cinque mesi per un furto di portafogli in uno stabilimento balneare. [m. br.]

CAIRO [redacted]

Ragazzi di Cernobyl ospiti [redacted] Val Bormida

Venti ragazzi [redacted] Cernobyl saranno ospiti, nelle prossime settimane, di alcuni Comuni della Val Bormida. E' prevista una spesa di circa 20 milioni. Il consigliere di maggioranza Sandro Ferraro ha chiesto a tutti i colleghi di destinare all'iniziativa un gettone di presenza. [r. p.]

MILLESIMO

Ezio Lubiato eletto presidente della Polisportiva

Nuovo presidente per la Polisportiva. [redacted] tratta di Ezio Lubiato che sostituisce il dimissionario Pier Luca Bagnasco. Alla vice presidenza sono stati eletti Vittorio Viglino e Dante Serra. Segretaria sarà Mariangela Chinazzo mentre Ubaldo Benini si occuperà della tesoria. [r. p.]

CAIRO M.

I cantieri [redacted] nel mirino dei vigili urbani

Blitz dei vigili e della squadra della polizia giudiziaria della pretura in alcuni cantieri edili. [redacted] mirino in particolare il rispetto delle norme antifortunistiche. In due [redacted] sarebbero state riscontrate varie irregolarità. [r. p.]

L'esito della perizia psichica sul parricida di Toirano

«Ha ammazzato il padre pensando di suicidarsi»

SAVONA. «Non è stato un omicidio, ma un suicidio». E' que[redacted] la conclusione, ad effetto, della perizia effettuata dallo psicologo genovese Alfredo Marangon sulla psiche [redacted] Rodolfo Mondoni, il parricida trentanovenne di Toirano. Una relazione corposa, che adesso è nelle mani dell'avvocato difensore [redacted] Silvio Carrara Sotour.

E' [redacted] legale ha interpretare il lavoro del perito. «Il mio cliente soffre di un disturbo paranoico della personalità. Un disturbo che mina la sua pulsione affettiva, che ne inverte i "poli", quelli dell'amore e dell'odio. Un "black out" che lo spinge [redacted] identificarsi nella persona che ama-odia, e [redacted] pensare che è quest'ultimo a odiarlo. Nel caso specifico, Mondoni si identifica nel padre, modello dell'uomo forte dal quale pensa di essere odiato [redacted] teme di essere distrutto».

Continua Carrara Sotour: «L'identificazione col padre, [redacted] a una [redacted] tendenza autodistruttiva, portano da un lato [redacted] il suicidio e dall'altro a una difesa da chi vuole distruggerlo. Proprio in questa confusione mentale risiede il disturbo paranoide di Mondoni, sfociato in un omicidio che è [redacted] realtà un suicidio». Una conclusione che, per la difesa, vale l'infermità mentale totale al momento del delitto. L'unica carta per allontanare lo spettro dell'ergastolo, la richiesta dell'accusa. [f. p.]

[redacted]

A Loano

Passaggi a livello finisce l'incubo?

LOANO. I passaggi a livello che opprimono il centro di Loano saranno soppressi. E' il progetto, da quasi 7 miliardi, varato congiuntamente dal Comune e dalle Ferrovie e che sarà di[redacted] questa sera alle 21 dal Consiglio comunale.

Saranno realizzati alcuni sottopassi stradali e pedonali. I più importanti sono previsti all'ingresso di Levante, al confine [redacted] Pietra, fra l'Aurelia e via Stella e fra l'Aurelia, via Trento e Trieste e corso Europa. Saranno anche ampliati i sottopassi già esistenti (Cabiria, via Genova e altri). Spiega il sindaco Francesco Cenere: «Questo progetto, in gran parte finanziato [redacted] Ferrovie, non pregiudica in nessun modo l'atteso spostamento e raddoppio a monte della ferrovia nella tratta Finale-San Bartolomeo. L'iniziativa [redacted] la risposta a chi [redacted] accusa di non fare nulla. Altri hanno fatto, per anni, solo delle parole noi siamo capaci [redacted] reperire i fondi necessari. La speranza è di poter iniziare il primo sottopasso già [redacted] prossimo anno». [a. r.]

[redacted]

Mareggiata

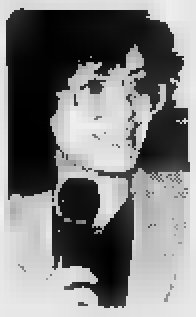
Varazze, Busso rigetta le accuse

VARAZZE. Ancora polemiche nell'Albissolese e a Varazze dopo la mareggiata che ha investito le spiagge provocando danni per decine di milioni. Qualcuno lamenta il ritardo con cui è stato segnalato l'arrivo della burrasca. Solo a Celle Ligure il comando dei vigili urbani aveva provveduto, già domenica pomeriggio, a far circolare negli stabilimenti balneari la copia del fonogramma di allarme d[redacted]la prefettura e un bollettino meteo.

Al riguardo Giovanni Busso, sindaco di Varazze, sostiene: «La comunicazione delle prefettura è giunta per fax al Co[redacted] alle 21,55 di sabato, quando gli uffici erano giù chiusi. Il fax, poi, si riferiva a "temporali di forte intensità sull'arco alpino e sulle prealpi e [redacted] zone interne della Liguria". In nessuna parte del fax si fa riferimento alle zone costiere e ad eventuali mareggiate». I danni maggiori si sono verificati, oltre che a Varazze o Albissola, anche a Savona, Finale Ligu[redacted], Loano e Borghetto. [a. r.]

L'azienda di Pallare

Per la Vetro 2 attestazioni di solidarietà



Franca Belfiore sindaco di Cairo si è impegnata [redacted] volta a favore delle operaie della Vetro 2

PALLARE. La Vetro 2 continua ad essere occupata dalle dipendenti che chiedono [redacted] futuro per il proprio lavoro. Ieri mattina il sindaco Amedeo Patrone assieme al [redacted] sindaco Giovanni Zanco ha incontrato le lavoratrici portando la solidarietà dell'intera popolazione. Intan[redacted] Aurora Canale consigliere di minoranza a Cairoe lunedì sera nel corso del consiglio comunale ha svolto un intervento sui problemi dell'azienda e sul dramma [redacted] operaie licenziate in tronco. La Canale [redacted] chiesto al sindaco Franca Belfiore di intervenire a [redacted] volta per [redacted] di risolvere il problema.

Il sindaco di Pallare, Patrone, ha chiesto inoltre l'intervento della Comunità Montana e della Provincia. I sindacati dei chimici intanto stanno cercando di riaprire il dialogo [redacted] la proprietà della Vetro [redacted] conclusosi la [redacted] settimana senza alcun esito. I sindacati vorrebbero per le ex dipendenti l'indennita di mobilità retribuite, ma p[redacted] ottenerla occorerebbe la disponibilità delle titolari. [r. p.]

sanpier FIRMA
SA[redacted]A
Corso [redacted] 146 - 148 - 150 - 15[redacted] R - [redacted]

OGGI INIZIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme "sanpier FIRMA"

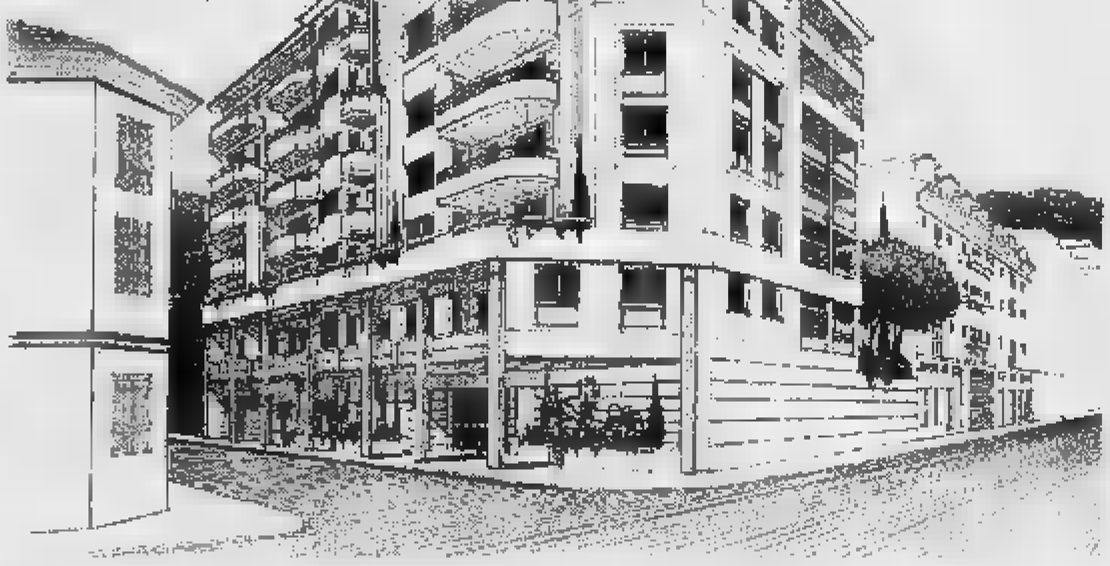
[redacted] JEANS
EXAMPLE BY MISSONI
VALENTINO MISS V
CORNELIANI
ARMANI CRAVATTE
VIA AROIGO'
PAL ZILERI
VALENTINO UOMO
ALLEGRI
BROOKSFIELD UOMO
VALENTINO CARISMA
MARELLA SPORT
ISA ARMANI FOULARDS
LES COPAINS COUTURE
BROOKSFIELD DONNA
URBIS
VALENTINO CAMICIA
BROOKSFIELD SPORT
PIANOFORTE
[redacted] COPAINS JEANS
MARINA RINALDI
PROCHOWNICH CRAVATTE
ETRO
[redacted]
FORALL
LES COPAINS DONNA
Y.S.L. [redacted]
I BLUES
LES [redacted]
SALKO
SCHNEIDERS
PENNY BLACK
CIT CAMICIE
HAMMOND Y.S.L.
[redacted]
CERRUTI [redacted]
G. PATRICK CAMICIE
NEW PENNY
OUTBACK THE AUSTRALIAN
[redacted]
BOSTON FLORENCE FAY
PENNY PULL

sanpier FIRMA Corso [redacted] 146/152 r - SA[redacted]A

COM. EFF.

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

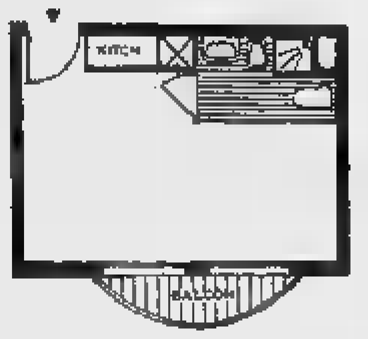
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo [redacted] tutti i servizi. Finizioni di lusso [redacted] condizioni irripetibili



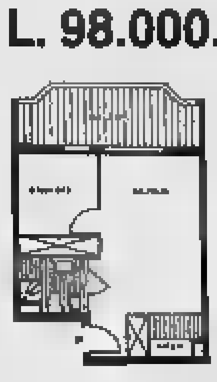
MONOLOCALI DA L. 68.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
[redacted] - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000



TRILOCALI DA L. 135.000.000

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA 10 Luglio 1996 SV1M-LV 40

liguria estate

LORSICA, SAGRA DELLA CARNE

LORSICA. Una delle più antiche feste campestri della Fontanabuona, la sagra della carne cotta sull'ardesia nata 35 anni fa ■ «Cian Panigà», domenica si ripeterà nella ■ attuale edizione «itinerante», nei boschi di verzi in Comune di Lorsica. La «carne in s'a ciappa» è la carne arrostita ■ lastre di ardesia; la cottura avviene ■ rustici focolari, predisposti dagli organizzatori, all'ombra dei secolari castagni e il momento culminante dell'operazione è attorno a mezzogiorno quando tutti i gruppi sono intenti alle operazioni di accensione ■ fuochi, della preparazione della lastra ed infi- ■ la cottura che qualcuno accompagna con spennelature ■ particolari intingoli aromatici. Ognuno è spettatore e protagonista e in più c'è la gara tra i «capifuoco» che si impegnano ad imbandierare il «fuoco» ■ ghirlande e bandiere, a proporre canti improvvisati. L'ordine di cottura viene dato ■ mezzogiorno. [g. v.]

A partire dalle 21, in piazza San Michele, il via alla gara tra nuovi talenti della canzone

Albenga, una notte dedicata a Mia Martini

Seconda edizione del concorso «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. A tarda sera, sul palco, ■ nuova Mimì. Ad un anno di distanza dall'«Omaggio» alla cantante calabrese Mia Martini ■ chiudono con un grande appuntamento dal vivo nel centro storico le selezioni 1996 del concorso «Voci nuove per Mimì», manifestazione di successo arrivata alla sua seconda edizione.

Piazza San Michele, ore 21: sfilano le giovani interpreti della canzone italiana. Ognuna con il proprio tributo canoro per Mimì. Si preannuncia ■, emozionante e ricca di sorprese. La lunga notte musicale dedicata ad una delle più grandi interpreti della musica leggera italiana. Di lei tutto il mondo delle sette note sente una grande mancanza da quella triste ■ di maggio in cui è «partita» per sempre. La serata è allo stesso tempo omaggio, ricordo, tributo, ma soprattutto grande kermesse musicale e fucina per giovani talenti provenienti da tutta Italia. L'organizzazione del concorso è affidata come sempre all'agenzia «Eccolo» di Albenga in collaborazione con il Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Canale 7 e la Carige.

Siamo arrivati alla finale ed i concorrenti in gara, o meglio le concorrenti (le donne, con il loro mondo ricco di sfumature, sono infatti in massima parte le protagoniste dell'appuntamento canoro), provengono da un lungo lavoro di selezione che ha portato il meglio del «sottobosco» musicale sul palcoscenico di «Voci nuove per Mimì». Numerose le esibizioni, una ventina i partecipanti, che si alterneranno in scaletta ad alcuni importanti ospiti, ed in più una giuria di addetti ai lavori tra i quali spicca il nome di Marian Urbani, una giornalista che ■ nosceva bene Mia Martini, anzi, fu tra le prime a fiutare il suo grande talento.

Lunedì sera al «Covo» di Finale sono state selezionate, sotto la guida del maestro Massimo Morini, sei delle voci protagoniste della manifestazione «Voci ■ per Mimì» di questa sera. Tra una ventina di grintosi interpreti a superare l'audizione sono stati: Alida Rossi (Saint Vincent), Alessandro Mallone (Savona), Toni Guerrieri (Savona), Simona Caputo e Di Francesco Deborah (duo di Genova), Daniela Piccardo (Finale Ligure), Paola Finetto (Aosta).

A questo gruppo di giovani ed applauditissimi concorrenti si aggiungono altri undici interpreti scelti al termine di un lungo lavoro di ascolto degli iscritti alla gara albenganese che ■: Rossana De Chirico (Biella), Alba Pierno (Napoli), Alessandra Bongiorno (Siena), Samuele ■dini (Poggibonsi), Davide Della Carità (Imperia), Marilena Mallarini (Pallare), Gabriele Franchino (Vercelli), Elisabetta Panizza (Toirano), Mauro Facciotti (Serravalle Sesia) e infine Tiziana Ratel (Asti), trionfatrice della scorsa edizione del concorso.

Massimo Morini

La serata sarà aperta ■ ■ balletto, eseguito da un quartetto ■ di danzatrici di Andora, sulle note di ■ dei successi di Mia Martini. Ospiti della serata, alcuni personaggi del mondo musicale come Tony Dallara, il gruppo dei «Bulo Pesto», Gianni Drudi (interprete ■ malizioso motivo «Fiki Fiki») ed il sosia di Enrico Ruggeri (direttamente dalla trasmissione televisiva di Italia 1 «Re per una notte»). Presentatori della kermesse la brava giornalista e speaker Elisabetta Mandraccio (ex «Miss Muretto»), affiancata dal versatile mattatore Luca Goltieri.

Massimo ■

Il gruppo dei partecipanti all'ultima audizione, che si è svolta l'altra sera al Covo ■ Finale Ligure

A Montecarlo

Sporting stasera c'è Bowie

MONTECARLO. Grande appuntamento questa sera all'Espace Fontvieille. Sarà infatti di scena il grande David Bowie, attesissimo protagonista ■ un concerto che sta facendo ■ giro del mondo, per la gioia dei suoi sempre numerosissimi fan. Passano gli anni, ma il mutante del rock è sempre un indiscusso protagonista delle classifiche. ■ rendez-vous a Fontvieille è a partire dalle 21,30, ■ Bowie salirà sul palcoscenico soltanto dopo il concerto del gruppo che lo precede, i «Placebo». I biglietti ■ a prezzo unico, a 180 franchi sia per i posti a sedere sia per quelli in piedi. Si possono acquistare dalle 11 alle 18, ■ botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fêtes ■ Comune di Monaco. La stagione dei concerti nel Principato conta anche altri importanti appuntamenti allo Sporting Club, da Billy Paul a Celine Dion. **[d. bo.]**

A seguire Minghi, Ruggeri e Ron con biglietti a 25 mila lire

Quiliano, Di Cataldo inaugura la passerella dei beniamini

QUILIANO. «Siamo nati liberi» ■ «Anime» sono i due album, con i relativi dischi di platino, che sintetizzano il successo riscosso da Massimo Di Cataldo. Questa ■ il giovane cantante, amato soprattutto dalle ragazzine, sarà in concerto al palazzetto dello sport di Quiliano per la rassegna di spettacoli organizzata dallo «Studio Uno» di Savona con la collaborazione ■ Radio Onda Ligure. Previsti anche quelli ■ Minghi, Ruggeri e Ron ■ biglietti a sole 25 mila lire.

Di Cataldo, fresco vincitore del «Disco per l'estate», è in tour estivo dal 22 giugno. Terrà 45 concerti entro il 15 settembre. Tornerà ancora questa estate in Liguria. Per lo show di questa sera (ore 21,30) a Quiliano sarà accompagnato da Adriano Martino e Salvatore Russo alle chitarre, Alfredo Paixao al basso, Maurizio del Lazzarelli alla batteria, Fabio Lunese alle tastiere, Stefania Striccioli e Barbara Perletti al ■. Lo staff è composto da 38 persone. La regia dello spettacolo è ispirata alla copertina del disco «Anime». I biglietti (25 mila più 2 mila per i diritti) potranno essere acquistati in prevendita o, dalle 20 di oggi, direttamente ■ botteghini del palasport di Quiliano. Queste le prevendite ufficiali: Charleston, Studio Uno e Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop ■ Loano, L'Uovo di Colombo ad Arenzano, Casa del disco ad Alassio, Musica Forte e Koncerto ■ Cairo Montenotte, Blue Music Shop ■ Millesimo, Disco Trax a Finale Ligure, Box Office Ricordi a Genova.

Massimo Di Cataldo

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» al palasport di Quiliano prevede altri 4 spettacoli: Giobbe Covatta e Franco Paolantoni il 31 luglio (biglietti ■ 30 mila), Enrico Ruggeri ■ 13 agosto (25 mila), Amedeo Minghi il 30 agosto (25 mila) e Ron il 14 di settembre (25 mila). Domani sera (ore 22) il recente vincitore del Festival ■ Sanremo sarà in concerto alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano. I biglietti sono in prevendita e scontati di ■ mila lire grazie al tagliando pubblicato anche oggi nella pagina seguente di «Liguria Estate».

Augusto Rembado

La prima mondiale andò in scena in Grecia nel '95

L'«Odyssee» di Neumeier A Nervi l'esordio italiano

GENOVA. «Odyssee», il lavoro di John Neumeier, direttore artistico dell'Hamburg Ballett, su musiche di George Couroupos, verrà presentato stasera a Nervi ■ prima italiana. Scene di Yannis Kokkos.

Nato nel 1942, Neumeier ha iniziato la sua formazione negli Stati Uniti dove è nato; per poi proseguirla a Copenhagen e a Londra al Royal Ballet. Attivo ormai da anni come coreografo, Neumeier dal 1973 è alla guida dell'Hamburg Ballet e dal 1978 è direttore della Scuola di Balletto dell'Opera di Amburgo da lui stesso fondata.

«Odyssee» è andato in scena, in prima mondiale nel novembre 1995 ad Atene. La scena ricorda lo spazio di un teatro antico. Neumeier e il musicista raccontano Ulisse e l'epopea omerica attraverso un viaggio nel subconscio.

L'Hamburg Ballett, una delle più solide compagnie tedesche, si fermerà a Genova per diversi giorni. Oltre a «Odyssee», infatti, che verrà replicata domani, sta preparando la messa in scena di un altro balletto di Neumeier, «Romeo e Giulietta», musica di Sergei Prokofiev, ■ di Jurgen Rose. Il balletto debutterà lunedì prossimo al Carlo Felice. E sarà l'unico spettacolo dell'attuale Festival del Balletto ad avvalersi della partecipazione dell'orchestra del Comunale dell'Opera, diretta da Lehtinen.

Alla celebre storia shakespeariana Neumeier lavora da una ventina d'anni e in effetti di tanto ■ tanto la rimette in discussione, sollecitato da nuovi impulsi e nuove esigenze creative.

«Romeo e Giulietta» costituisce uno dei pochi appuntamenti «classici» del cartellone di Nervi dedicato, come si è potuto constatare finora, soprattutto alle esperienze più moderne.

Roberto Iovino

Funky Company e Countbasic aprono la rassegna

Sanremo, luglio ■ tutte jazz Si parte domani all'Alfano

SANREMO. E' un'inaugurazione all'insegna della musica per i giovani quella che domani sera vede il debutto dell'edizione '96 ■ «Sanremo Immagine Jazz». La «Publimod» di Angelo Esposito ha infatti contattato per la serata d'apertura due gruppi di acid-jazz; «Funky Company» e «Countbasic». Il palcoscenico, dalle 21,30, è quello dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in ■ Imperatrice, improbabile platea e sicura pista da ballo a conferma ■ come il jazz ■ un genere musicale capace di rinnovarsi, di piacere a tutti, di accativersi anche i gusti delle ■ generazioni. Il prezzo d'ingresso ■ «popolare», 20 mila lire per tre ore di grande spettacolo con complessi che hanno venduto decine ■ migliaia di dischi in tutto il mondo.

Ma, nonostante l'insolito debutto, «Sanremo Immagine Jazz» non perde assolutamente le sue caratteristiche. Venerdì, con ingresso libero, la parola passa ad una novità italiana, il «Tom Sinatra Quartet» e al «Gege Telesforo Group». Sabato se- ■ ritornano l'acid-jazz e la voglia di ballare con «Jestofunk» mentre domenica gli appassionati del jazz classico potranno assistere al «piano summit» del «Michel Petrucciani Quartet». L'appuntamento di chiusura della rassegna è, infine, davvero da non perdere. Il 16 luglio l'auditorium «Alfano» presenta infatti ■ «Kenny Garret Quartet» con la partecipazione straordinaria di Pat Metheny alla chitarra, Nat Reeves al basso e Brian Blade alla batteria.

E l'estate di musica della «Publimod» riprenderà ■ 23 luglio con la rassegna «Sanremo Blues», sempre ■ Parco Marsaglia, con grandi artisti come Rufus Thomas e Andrea Mingardi. **[g. ga.]**

LES THERMES MARINS
DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza ■ benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità ■ le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con ■ trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 40 **640FF**

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ****L
Tel. (00.377) 92 16 40 00 **3860FF**

Hôtel de Paris ****L
Tel. (00.377) 92 16 30 30 **4500FF**

3 giorni di cure - ■ trattamenti
2 notti in hotel di lusso ■ pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo
vi aspettano ■ Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifi:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, ■ business

A Finale, per la rassegna dedicata a Castellani, un film con Lea Massari

Sinfonie estive ad Albissola

L'orchestra di Sanremo suona sul palco di Albissola Marina. Savona, viaggio nell'opera buffa
A Spotorno show del Mago Bunny. Meeting di danza ad Alassio. La Dee-jay band è a Celle Ligure

Si ballano i ritmi latino-americani

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo per «Palcoscenico Albissola» al Albissola Mare, la rassegna di film per il «Premio Castellani» a Varigotti, meeting internazionale di danza latino-americana ad Alassio, teatro per ragazzi a Borghetto, l'artigianato vivo a Celle Ligura, mercatini artigianali a Loano, Finale ed Alassio. Sono fra gli appuntamenti di oggi in Riviera. Questo il calendario località per località.

[illegible] Prosegue la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida. Alle 21 serata danzante con l'orchestra Ricky Show.

[illegible] Prende il via la rassegna gastronomica «Calda l'estate...fresca la tavola», questa sera appuntamento con menù speciale al ristorante Antico Genovese. Animazioni in spiaggia a cura dello Zenit Club.

ALBISSOLA M. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, alle 21,30, in piazza della Concordia (ingresso 10 mila) per «Palcoscenico Albissola». Saranno eseguite musiche di Rossini e altri. Dirige Enrique Batiz, solista al violino Patricia Shih.

ALBISOLA S. Salti con i tappeti elastici in via Garibaldi.

CELLE L. «Mann d'ommu», prima rassegna dell'artigianato vivo di Liguria, dalle 20,30, sul lungomare Crocetta sino al 14 luglio. In serata sul palco «Pennello» animazione e musica con la «Dj Band».

PALLARE Festa del volontariato dell'Avis, con esposizione di bonsai, in centro paese.

[illegible] «Viaggio musicale tra l'opera buffa, l'operetta e il musical» nel chiostro della Cappella Sistina. Lettura di poesie a cura di Maria Assunta Rossello, alle 21,15, sul Priamar.

QUILIANO. «Estate Ragazzi» [illegible] «giochi in cortile» ed altro per tutto il mese di luglio.

SPOTORNO. Il Mago Bunny, dalle 21, al parco giochi Serra. Pattinaggio amatoriale, tutte le sere, nell'area del palasport. Lu[illegible] park nell'area [illegible] località Serra.

NOLI. Concerto della banda Cau De Noi dalle 21,30 in centro al paese. Pesca di beneficenza a cura della Croce Bianca. Rassegna dei balconi fioriti da oggi a sabato.

FINALE L. Per il «Premio Castellani» saranno proiettati questa sera alle 21,30 «I sogni nel cassetto», con Lea Massari, Enrico Pagani e Cosetta Greco (Arena del mare), e «Nella città Inferno» con Anna Magnani e Giulietta Masiero (cinema Roma). La rassegna, ad ingresso è libero, si conclude domenica sera. Mercatino dell'artigianato dalle 17 alle [illegible] nel rione Marina. «Pianeta rettili» in esposizione tutti i giorni nei locali di via San Francesco.

L'attrice Lea Massari

PIETRA L. Luna park, tutte le sere, nell'area di via Sauro. Pista di pattinaggio aperta in via Soccorso.

LOANO. Torneo di calcio a 5 giocatori nell'area del palazzetto dello sport (20,30). Mercatino serale in piazza Rocca. Luna park, tutte le sere, in via Alba. Pattinaggio in vale Libia.

[illegible] Il teatrino dell'Erba Matta presenta «Cenerentola» alle 21 in piazza Madonna della Guardia per «Estate Teatro».

[illegible] E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 in parco acquatico Le Caravelle. Beach volley nella spiaggia comunale.

ALBENGA. E' apeto il parco giochi del Minisport.

[illegible] 8° International Open Championship presso l'auditorium Simonetti [illegible] parco San Rocco. Tutte le sere, sino al 14 luglio, competizioni, attrazioni internazionali di danze latino-americane. Mercatino di hobbisti e collezionisti di antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24.

LAIGUEGLIA. Tornei di beach volley sulla spiaggia della torre saracena. Animazioni in spiaggia. [a. r.]

Notte con i ritmi «calienti»

Appuntamenti a Varazze e Vado
Alassio, «happy night» alle Vele

Ritmi latini al Gilda di Varazze e a Villa Groppallo a Vado Ligure, mercoledì «happy» alle Vele di Alassio. Questi gli appuntamenti nei locali notturni.

VARAZZE. Mercoledì sera [illegible] la «Procedura Pluviale» e i ritmi latini alla discoteca Gilda sul lungomare. Genere dancing al Boschetto con «Gabriel Pala[illegible]».

ALBISOLA S. Musica dal vivo, con Daniel Cahib e la voce di Adam Wahid, al Sun Dial. Mercoledì dance Anni 70-90 ai bagni Golden beach.

CARCARE. Posti di ritrovo giovani al Betty Boop e all'El Chico.

[illegible] **M.** Discobar a La Sfinge. Ritrovi giovani a La Riffa e alla Baia degli Angeli.

ALTARE Per i nottamboli Da Linda è aperta tutti i giorni sino alle 7 di mattina.

MILLESIMO. Al Cabaret collegamenti via Internet. Birra alla Tavernetta, nel fine settimana con karaoke.

SAVONA. Musica dal vivo da Tuttogelato [illegible] corso Tady e Bonech.

VADO L. Musica latino-americana con [illegible] gruppo «Salsa Criolla» a Villa Gropallo ore 21.

BERGEGGI. Musica d'ascolto al nuovo Sinte Galeshka in località Faro (zona porto).

SPOTORNO. Ritrovo al Green Paradise di viale Europa.

CALICE L. Musica d'ascolto e giochi al Dopo Tre.

FINALE L. Happy hours da Pilade in via Garibaldi. Disco-bar Buquito [illegible] al Monkey Business.

[illegible] E Spazio live al Delphin's sul lungomare. Ritrovo giovane allo Wave, al Flora e al Kokojazz di Ranzi.

CERIALE. «Happy Hours», dalle 22 alle 23, ai bagni Angela sul lungomare. Discobar al Blue Monk Pub

ALBENGA. Intervista a Bracco di Graci alle 16,15 a Radio Onda Ligure. Musica Piazzetta degli Artisti e al Carpe Diem.

[illegible] Mercoledì underground e happy alle Vele, sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio, con i dj Ugo Sabatino, Nik Leder, Danis e Angelo Valdora. Disco live music all'Hemingway. Discobar all'El Cielo. Serata in musica al Fred Music Bar e da Spotti.

[illegible] Disco-pariinoteca al Flamingo Club di via Dante. Dance commerciale e genere latino, tutte le sere, sulle due piste della discoteca La Suerte. [a. r.]

Venerdì a Savona piatti tipici, musica e figuranti in costume

Grande cena sotto le stelle per rilanciare il centro storico

SAVONA. Una grande cena all'aperto per rinverdire i fasti del centro storico savonese, cuore pulsante della città. L'appuntamento è per venerdì sera in piazzetta della Maddalena con un'iniziativa unica nella storia della città ma che già dal prossimo anno potrebbe estendersi ad altri vicoli e piazzette.

Una grande cena [illegible] piatti tipici della tradizione ligure [illegible] savonese, nella suggestiva cornice dei caruggi e sotto le stelle. L'idea è venuta a due negozianti di via Pia, Giuseppe De Carolis e Franco Ferrarassa, e all'Associazione commercianti del centro storico. «La piazza, la cena, la festa» - questo il titolo della serata - si terrà in piazzetta della Maddalena e in un tratto di via Pia. «Sarà un incontro alla buona - dice Franco Ferrarassa - aperto a tutti, organizzato con [illegible] solo obiettivo di offrire ai partecipanti alcune [illegible] spensierato in quello che una volta era il "salotto" della città». Ecco il menù, curato dalla «Farinata [illegible] Grande»: cima ripiena, acciughe marinate, sardine ripiene, farinata di ceci e di grano, polpo e patate con olio e limone, insalata, formaggetta con olive, sorbetto al limone, budino al forno, acqua minerale [illegible] vino nostralino.

Una cena in piazzetta della Maddalena

Insomma, una ricca cena alla ligure condita [illegible] musica di varie epoche. Parteciperanno i musici del maestro Aonzo. Ci saranno anche poesie, canti, [illegible] spettacolo itinerante di cabaret con la partecipazione di «Mimo'ss». Prevista anche la partecipazione dei figuranti del gruppo storico «A Campanassa».

I piatti saranno serviti da giovani in costume d'epoca e portati da un capo all'altro della grande e suggestiva «sala scoperta» del banchetto su apposite portantine. La serata si inizierà alle 20 e si concluderà a mezzanotte. In caso di pioggia la [illegible] si terrà ugualmente. I tavoli saranno trasferiti sotto l'archivolto [illegible] piazza Chabrol. Le ultime prenotazioni entro domani [illegible] ai numeri 85.18.36 (De Carolis) e 82.54.88 (Ferrarassa). Prezzo contenuto in 35 mila lire...suggestione compresa. [p. p.]

GALLERIE E MOSTRE

CELLE L.
Droga e cervello

«Alter ego», droga e cervello, e il tema della mostra allestito nella sala Correale del centro socio-culturale del Comune contro la dipendenza dalla droga e sui danni provocati dalle sostanze stupefacenti. La mostra, realizzata dall'università di Cassino, è itinerante e resterà a Celle fino al 14 luglio per poi trasferirsi nelle principali cittadine [illegible] comprese le discoteche Moghies e Maximilian Pub [illegible] Albenga, Pozzi di Loano, Teatro Notturno di Diano Castello. [a. z.]

[illegible] **S.**
Personale di Mario Rossello

Prosegue fino al [illegible] luglio al circolo La Stella di Albisola Capo, via Colombo 52, la personale di dipinti e sculture [illegible] Mario Rossello. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Oggetti «hand made»

Fino al 16 agosto, alla galleria Bludiprussia in Vico Chiuso 1, è allestita la personale di Sergio Dangelo, artista surreale e maestro di Kendo. In mostra, oggetti «hand madeS» realizzati in diversi materiali, tele, disegni, stampe. [a. z.]

ALBISOLA S.
Foto recenti di Stellatelli

Fino al 28 luglio, nell'Oratorio di San Nicolò, è in corso la mostra delle opere recenti del fotografo Mario Stellatelli sul tema «La dimensione spirituale del colore». La rassegna è, aperto tutti i giorni dalle 20,30 alle 23. [a. z.]

BORGHETTO
Arte contemporanea

Si in[illegible] oggi l'undicesima edizi[illegible] della rassegna di arte contemporanea nelle sale di via Marexiano a Borghetto. Sino al 21 luglio esporranno le loro opere dodici artisti di tutta Italia. Orario di visita tutti i giorni dalle 18 alle 23,30. [a. r.]

[illegible] **O**
Ritratti di Alberto Poggi

Fra le sue opere più note c'è [illegible] ritratto del cardinale Martini. Alberto Poggi, pittore autodidatta, espone le sue opere nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano. [a. r.]

[illegible] **L.**
Antiquariato e stampe

Antiquariato, stampe, opere in pietra, dipinti sono in esposizione permanente nel centro storico di Pietra Ligure. In particolare in via Rocca Crovara, piazza La Pietra, via Veneto. Rassegne d'arte anche all'auditorium La Pietra e [illegible] U Caruggiu. [a. r.]

FINALE L.
Scultura in pietra

«La pietra di Finale nelle sculture di Giovanni e Valdieri Pestelli» è il titolo della mostra allestita sino al 12 luglio alla galleria Ghiglieri di Finale. Orario: 10-12 e 16-19. Da sabato [illegible] esposizione «L'isola di Paul» di Diatto. [a. r.]

ALBENGA
Successo dei falsi d'autore

«Falsi d'autore», circa 60 opere di 32 pittori diversi, tra i più grandi di ogni epoca, da Raffaello a Van Gogh, da Caravaggio a Picasso, saranno esposte da venerdì fino al 18 luglio nelle sale della civica biblioteca di viale Martiri ad Albenga. La rassegna sta ottenendo un grande successo di pubblico. [a. r.]

VARIGOTTI
Immagini di un paese

«La Varigotti di Livio e Renato Castellani, immagini di un paese 1902-1939» è la [illegible] mostra in corso nelle ex scuole elementari di Varigotti. La rassegna si svolge nell'ambito del «Premio Castellani 1996» di Finale Ligure. [a. r.]

FINALE L.
Retrospettiva nei chiostri

Retrospettiva sul Movimento Arto Contemporanea nell'oratorio De Disciplinati dei Chiostri di Finalborgo. In esposizione, sino al 24 luglio (ore 15-20, festivi compresi) novantasei opere (pitture [illegible] sculture) di artisti quali Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Piero Dorazio, Paolo Levi Montalcini, Antonio Venditti, Max Huber, Alberto Moretti, Giuseppe Allosia e altri. [a. r.]

Teatro al Castello

Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai oggi [illegible] Andora

ANDORA. «L'amore, i luoghi, la memoria, l'impegno», con Paola Gassman, Ugo Pagliai e Carlo Rao è [illegible] recital che [illegible] in scena oggi e domani, alle 21, al parco del Castello di Andora. Venerdì sera lo stesso spettacolo sarà proposto in piazza della Chiesa nel pieno centro di Calice Ligure.

Si legge nella presentazione: «Il recital intende stimolare una riflessione approfondita sulla produzione poetica contemporanea, spesso trascurata [illegible] non conosciuta. Si cerca di individuare all'interno della poesia momenti di conoscenza, [illegible] ipotesi, di scommessa sul ruolo e sul destino dell'uomo nella realtà attuale. Il recital vuol essere un punto di partenza di una serie di incontri e dibattiti orientati a cinvolgere attivamente tutte le possibili componenti sociali della cittadinanza e in particolare modo la scuola e i giovani».

I biglietti per lo spettacolo di Andora potranno essere acquistati direttamente ai botteghini.

Per la replica di venerdì a Calice Ligure i biglietti (25 mila) sono invece in prevendita alla libreria «Centofiori» [illegible] Finalmarina e alla tabaccheria «Scanavino» di Calice. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Dead man
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un [illegible] oggetto [illegible] di una semplice caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano [illegible] e loquace. N. V. [illegible] **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Un ragazzo, [illegible] ragazze
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [illegible] Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
C[illegible]
Tel. 640.263
Ore 21
Lire 10.000/8000/5000
[illegible]
di M. Gibson, con M. Gibarn, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/6000/5000 anziani
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. [illegible] (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA
[illegible]
Tel. 51419
Or.: 21,15
Lire 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un [illegible] da sfilza percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato del maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

Astor
Tel. 58.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad [illegible] nucleare dove vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

BORGHETTO
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esiliati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGIO VEREZZI
Astra
Ore 21,30
[illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

FINALE LIGURE
Ancora Ondina
Ore 21,30
L. 8000/6000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un farmacista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta [illegible] rivoluzionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Ondina
Tel. [illegible]
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
Lire 8000/5000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '[illegible] — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città.., ma in compagnia di tutti gli [illegible] della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO
Giardino Principe
[illegible] 21,30
Lire [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di [illegible] Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Dracula morto [illegible] contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

PIETRA LIGURE
King
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
[illegible] **di Natale**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una tolestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sassello
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 7000

SPOTORNO
Ariston
Ore 21,30
Lire 8000/5000
Dracula [illegible] e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. [illegible] (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21
Lire 9000/6000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

Verdi 2
Tel. 97.249
Ore 21,15
Lire 9000/6000
[illegible] dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con L. Lisi, M. Ray, T. Kanyo (Ital '95) Una [illegible] scrive alla ripolo per raccontarle la propria vora vita e poi indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VARIGOTTI
Roma
Ore 21,30
Lire 7000/4000
[illegible] **città l'Inferno**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: Hamburg ballett. Odyssea di Neumeier-Couroupos
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Tea[illegible] Stabile - [illegible] Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e Inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex
Teatro [illegible] Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro delle Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Dead man
Grattacielo: Loch Ness
Lux: Schegge di paura
Nettuno: Pocahontas
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Fine d'agosto
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura [illegible]
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercizio delle 12 somme
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Due ragazze innamorate
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Caspar
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori
Ariston Ritz: Doom generation
Ariston Roof Sala 1: Gli occhi [illegible] testimone
Ariston Roof Sala 2: Schegge di paura
Ariston Roof Sala 3: L'inglese che salì la collina e scese da una montagna
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Braveheart
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: 007 Goldeneye

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

In volo con l'elastico giù dal ponte

Il «Bungee Center» a Triora nell'Alta Valle Argentina

TRIORA. Un salto nel vuoto da oltre 60 metri di altezza. Il brivido della caduta libera e poi l'emozione di sentirsi ritornare alla vita, risalire in modo vertiginoso appesi all'elastico. Questa è l'emozione che porta ogni giorno decine di appassionati e temerari fino a Triora, paese dell'alta Valle Argentina, angolo di Liguria alla soglia delle Alpi Marittime, in provincia di Imperia. Il «Bungee Center» di Loreto è diventato in pochi anni un punto di riferimento per tutti i praticanti delle discipline sportive estreme, italiani e stranieri. Lanciarsi dal ponte, un raro gioiello di architettura incastonato tra le montagne, è un'emozione davvero forte: oltre all'altezza e alle ampie oscillazioni dell'elastico le pareti rocciose sono lì a pochi metri di distanza e guardano severe chi prova il brivido del «jumping».

Lanciarsi nel vuoto dal «Bungee Center», attaccati con l'imbragatura al sicuro e l'fedele elastico costa 120 mila lire ma con il tagliando pubblicato ogni giorno su La Stampa è possibile avere uno sconto di ben 10 mila lire. Non esistono limiti di età per provare l'emozione del «jumping» che, grazie ad una speciale imbragatura è possibile praticare anche in coppia in una sorta di «tandem del brivido». Le controindicazioni interessano soprattutto le persone che soffrono di disturbi cardiaci. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione dei genitori.

Per chi ha voglia di accompagnare un amico e di non provare l'emozione del lancio nel vuoto a Triora offre altre gustose attrazioni come una visita al museo etnografico che conserva le testimonianze dei processi alle streghe e alle insolite e curiose «botteghe degli Gnomi».

Ieri, per errore, non è stato pubblicato il tagliando-sconto per assistere al concerto di Marino Rei sul pinzzale del Comune di Ventimiglia. Ci scusiamo con lettori e organizzatori.

Giulio Gavino

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie

CONCERTI

Un tagliando per tre concerti. La Riviera ospita i migliori cantanti italiani e, con La Stampa, assistere agli show costa meno. Basta ritagliare e consegnare il coupon pubblicato qui sotto per ottenere lo sconto agli spettacoli di Luca Barbarossa a Vallecrosia e Ron a Loano

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

Giovedì 11 luglio
maxidiscoteca «Ai Pozzi»
Loano, ore 21,30
RON

Venerdì 12 luglio
Vallecrosia, ore 21,30
LUCA BARBAROSSA

Presentando questo tagliando alle botteghini e alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di 5.000 Lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: **SAVONA:** Charleston; Condor Service; **FINALE:** Il Disco; **LOANO:** Lollipop; Musica. **BORGHETTO:** Top Music; **ALBENGA:** Dischi; **ALASSIO:** Casa del Disco; **IMPERIA:** Tutto Musica; **SANREMO:** Popoff; Twenty; **BORDIGHERA:** Zona Disco; Gelateria Job's; **DIANO MARINA:** Libreria; **VENTIMIGLIA:** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Partenze da Savona per Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

AGENZIE: Savona: Ag. Videf (019/8388368-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934660); Celle: Magni Luciani (019/990965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745162); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.765
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso. Il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi il sconto di £. 5000 da utilizzare presso il Bar Porta Soprana

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti. La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE SANREMO
18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MERCOLEDI' 10 LUGLIO

Posto unico: 35.000 Lire
Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro **martedì 16 luglio** questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome
Cognome
Telefono Città

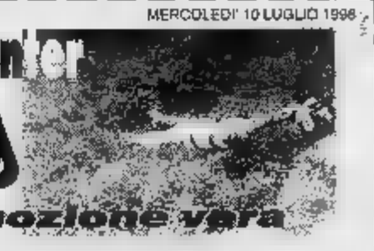
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare e un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. La maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1996

Bungee Center



Jumping
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

TAPPETI DIFETTATI

PERSIANI - PAKISTANI - CINESI - RUSSI - TURCHI

PREZZI IRRISORI

TALAMO TAPPETI

Via Vittorio Emanuele, 24
Piazza Garibaldi, 16
BORDIGHERA

ORARIO: 17,00 - 23,00 ***FESTIVI COMPRESI*** ORARIO: 17,00 - 23,00

Domenica prossima è in programma il classico Giro d'Acqui con partenza da Albisola Capo

Il ciclismo scopre Pepino e Sedaboni

I due amatori protagonisti di questo scorcio di stagione

Stagione ciclistica nel pieno della sua attività. E' tempo che di gran fondo e dopo il Giuan Nasi c'è l'ennesimo successo di Michele Pepino nel Cuneo-Cuneo larga partecipazione di atleti liguri che da un po' di tempo a questa parte si cimentano in discipline di alto contenuto tecnico.

C'è anche chi va in Sicilia a fare le ferie e si porta appresso la fida bici, quindi corre e vince, Piero Sedaboni al trentunesimo centro stagionale a cui accomuniamo il campionato ligure Udace strada di domenica scorsa. L'atleta della Olmo è certamente il nostro corridore più rappresentativo e non finisce mai di stupire. Quello ancora pista al Chittolina e poi la Valbormida rilancia la sfida sabato l'anello del campo di Millesimo, mentre il clou della settimana e domenica prossima il classico Giro d'Acqui, proposto dalla società del Bici Club in collaborazione l'Udace e la Croce Bianca.

Il Giro d'Acqui, certamente il più classico ed antico percorso, che ha fatto correre quattro generazioni di sportivi, vanta la sua prima edizione nel 1911, quando per percorrerlo ci voleva un'intera giornata. Per l'edizione 1996 si questo programma. Domenica da Albisola Capo ritrovo presso la Croce Verde con un doppio tratto turistico sino ad Altare e agonistico da Altare-Spigno-Terzo d'Acqui-Giovo, per un totale di 120 km. In palio il decimo Trofeo Chiolà. Domani sera il Comitato Udace si riunisce nella propria sede di via Santa Lucia, invitando tutte le società affiliate per prendere atto delle recenti disposizioni che la questura ha emesso in merito all'attività strada. Ci sarà anche spazio per l'approvazione dei bilanci. Infine verrà presentato il ventiduesimo Giro amatoriale della Provincia, con sedi di tappa ed interessanti novità. Ma la novità del mese è il Festival Bat, organizzato notturna dall'Avis Altare che propone anche interessanti escursioni.

[n. d. m.]

Piero Sedaboni a vincere

ALLO STADIO CHITTOLINA

Riunione su pista a Vado

E' in programma stasera allo stadio «Chittolina» seconda riunione pista, riservata a Giovanissimi, Esordienti, Sportsmen e Master e valida per la «Challange Olmo». La manifestazione, che inizia alle 18, è stata organizzata dalla Federazione che, con quattro appuntamenti nel mese luglio (gli altri sono in programma venerdì 19 e mercoledì 25) vuole rilanciare, soprattutto per i baby, le gare su pista ritenute, nei mesi estivi, più sicure rispetto a quelle che si svolgono su strada. La prima riunione, andata in scena otto giorni fa, non è stata priva di . Il pubblico ha soprattutto gradito le prove riservate agli Esordienti (una con sprint ogni quattro giri, l'altra ad eliminazione) che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma di Matteo Zanoni (Uc Laigueglia) e Davide Lambiase (Ciclistica Arma) che adesso, a partire da stasera, si sfideranno a viso aperto. Ma entusiasmante sarà la prova dei Master dominata, mercoledì scorso, dagli infaticabili corridori imperiassi della Supermercatutto che stasera dovranno fare i conti con il Team Bike Reale Albenga che sbarcherà al «Chittolina» con più di trenta elementi. Sabato, ma questa volta Millesimo, appuntamento la pista, organizzato dall'Udace. Il Gruppo Sportivo Valbormida ha allestito due riunioni, la seconda delle quali è in programma il 27 luglio.

[g. o.]

Carrellata sui tornei estivi di calcio

Stasera Zinola elegge le regine

SAVONA. Successo di Cema Carelli elevatori e Carrozzeria Di Buono nelle semifinali di andata del torneo di Zinola valido per l'assegnazione del trofeo «Stefano Boglietto». Nella prima gara la Cema ha superato con un secco 5-0 Sms Zinolese. I gol: tre Buttiglieri, uno ciascuno Minio e Papalia.

Queste le formazioni. Cema: Salamini; Cappanera, Minio; Prina, Papalia, Rolando, Buttiglieri. A disposizione: Gonella e Ratti. Sms Zinolese: Saltarelli; Abrate, Salomone; Briano, Bilica, Varaldo, Lavagna. A disposizione: Recchia, Tino, Cangemi. Nel secondo incontro della serata la Carrozzeria Di Buono ha vinto per 3-1 contro l'Oreficeria Monzeglio grazie alle reti Vona, Marchetti e Puppo. Gol della bandiera per gli orafi di Nucci siglato da Casaccia. Le formazioni. Carrozzeria Di Buono: Marini; Vallese, Honich; Moiso, Puppo, Marchetti, S.Persenda. A disposizione Vona e Merengone. Oreficeria Monzeglio: Regazzoni; Bruzzone, Ferraro; Suetta, Massa, Casaccia, Travi.

Stasera a partire dalle 20,45 i retour-match. Per Monzeglio e Zinolese tutto è ancora in gioco. Infatti quest'anno per le semifinali sono previste le differenze reti. Quindi le due perdenti della prima semifinale riescono ad ottenere la vittoria saranno necessari, per stabilire la finalista, calciare i rigori. La finale della manifestazione del «Lavratto» si giocherà venerdì.

Stereopiù. Prosegue sul campetto di via Trincee il torneo a sei giocatori per non tesserati organizzato dallo Speranza. La formazione dello Ser All Infissi ha superato per 10-2 l'Autocarrozzeria Racocon triplette di Massimo Pacini e Donatello Capezio, e doppiette di Walter Poggi e Pino Guacquarelli. Nel secondo incontro Nautica Savonese Foto Polleri ha superato per 5-1 l'Avis Savona con poker di reti di Massari e realizzazione personale Mantovani. La rete della bandiera per l'Avis porta la firma di Medas. Stasera la manifestazione prosegue con due incontri. Alle 20,30 in campo Bull Pizzeria-Idraulica Palladino e Fruttivendolo Paolo-Acconciature Michele.

Torneo dei rioni. A Murialdo continua il torneo dei Rioni organizzato dalla Pro Loco. Questi i risultati degli ultimi incontri: Acta Millesimo-Ras Millesimo 6-3; Agriforest-Roascio Vignole 4-5; Odella Scavi Frontari-Carabinieri 2-7; Comunità Accoglienza-Macelleria Franchino Trasporti Pesce 6-9.

Pedrazzani. Al «Rizzo» di Cairo il trofeo Pedrazzani è entrato nel vivo. Ieri sera sono giocati i quarti di finale. I vincitori del torneo di Zinola e quelli di Cairo prenderanno parte alla SuperCoppa organizzata da «La Stampa».

[r. p.]

Un altro ottimo risultato dopo l'oro conquistato dalle esordienti

Sincro, un argento per la Rari

Le ragazze savonesi sono vice campioni d'Italia

SAVONA. Dopo l'oro conquistato dalla squadra Esordienti allenata da Barbara Bonomo, ecco arrivare un argento per la squadra ragazze della Rari Nantes Athena Savona ai campionati italiani di nuoto sincronizzato disputatosi a Montevarchi.

Le sincronette Alessandra Ferro hanno centrato il secondo posto come società dietro la Villa Flaminia di Roma distanziata pochissimi punti.

Un altro successo per la società biancorossa in attesa dei campionati assoluti in programma a Salerno dal 2 al 4 agosto. La squadra della Rari Nantes Athena Savona solita sul secondo gradino del podio era composta da: Lara Scarone, Francesca Lucchin, Stefania Maloni, Ilaria Rizzo, Irene Mangino, Simona Quagliati, Perla Visconti, Carolina Camardella e Carlotta Falco.

Buono è stato il comportamento delle ragazze di Alessandra Ferro che hanno conquistato anche il quarto posto nel solo Lara Scarone e nel doppio la stessa Scarone assieme a Rizzo Ilaria.

Quest'ultima si è piazzata al settimo posto nell'individuale, mentre nella stessa posizione si sono piazzate Stefania Maloni e Francesca Lucchin nel doppio.

[r. p.]

CANOTTAGGIO

Bravi i giovani savonesi

sono svolti nel bacino Genova Pra i campionati liguri di canottaggio. Alla manifestazione si sono messi in luce i savonesi della Le Navale Savona con Daniela e Marcella Taverna che hanno conquistato il titolo regionale nel doppio categoria Ragazze. Nel singolo under 23 il diciottenne Fabio Pignone ha ottenuto lusinghiero secondo posto confermando un'eccellente condizione tecnico-agonistica. A margine delle gare si è svolta la regata regionale per allievi master. Negli allievi B secondo anno successo del dodicenne Massimo Rebella che ha confermato i continui progressi. Positivo secondo posto di Flavio Pignone nel singolo allievi B primo anno. Infine l'inossidabile Cesare Marinangeli è dovuto accontentarsi della piazza d'onore nel singolo master squadrone. Bilancio quindi più che positivo per la società savonese che due ori e tre argenti ha piazzato tutti i propri atleti sul podio.

[r. p.]

Tennis, la fase regionale giunge in semifinale

Coppa Italia: vince Loano Parte il torneo di Andora

Prosegue senza interruzione l'attività tennistica, mentre la fase regionale della Coppa Italia entra nel vivo, ad Andora prende il via stamani la sesta edizione del «Bison Poket Cleaner», riservato a giocatori di .

Coppa Italia. La fase regionale ha proposto domenica i quarti di finale. In campo maschile l'attenzione era rivolta al derby Tc Loano-Tc Ceriale vinto 4-2 dai padroni di casa al termine di confronti di alto contenuto spettacolare. Per Tc Loano i punti erano conquistati da Prette e Tobanelli nei singolari e dalle coppie Prette-Panizza e Santanero-Balbiano nel doppio. Il Tc Ceriale portava a invece due vittorie nel singolare maschile con Rizzo e Saccone. Nella semifinale (che verrà giocata sabato a Recco) il Tc Loano dovrà vedersela l'Armesi che ha superato il Cus Genova (5-1). L'altra semifinale invece è Tc Genova-Tc Spezia. Le prime tre squadre accederanno alla fase nazionale che avrà inizio ad agosto. In campo femminile tutto rimandato a oggi pomeriggio per Finale-Bordighera, sospeso per la pioggia sull'1-1. Le altre semifinaliste (con gare in programma sabato e domenica a Bordighera, solo la vincitrice ammessa alla fase nazionale) sono Cus Genova A, Tc Genova e Park Genova.

Torneo di Andora. Prende il via stamani il «Bison Pocket Cleaner» riservato a giocatori di B. Nel suggestivo scenario del Tennis «Il Faro» di Pinamare si daranno battaglia giocatori dotati di un ottimo curriculum come Marcello Molinari, Pietro Angelini ed Andrea Spizzico, tutti laziali, e principali teste di .

Tra i liguri riflettori puntati su Andrea Maffei (Tc Genova) ed il finalese Domenico Vicini. La finale è in programma domenica alle 17.

[g. o.]

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al 31 luglio Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rottamare, una valutazione di L. 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

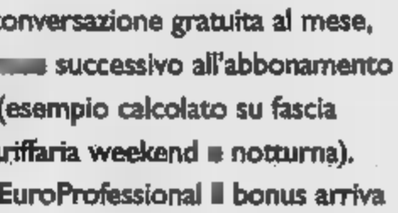
FINO AL 31 LUGLIO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

GSM

SummerTIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.



I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM TIM copre il 61% del territorio e il 92% della popolazione.

Alto sviluppo industriale, in 50 anni raddoppiati gli abitanti

Gravellona, la città del futuro crocevia della nuova provincia

GRAVELLONA TOCE. Negli ultimi cinquant'anni ha raddoppiato il numero degli abitanti, passati da 4 a 8 mila. Poche città, non solo nel Vco ma in Italia, possono vantare il record di Gravellona Toce. C'è stata una forte immigrazione dal Sud, ma il merito è anche dello sviluppo industriale che soprattutto negli Anni Sessanta e Settanta ha cambiato il volto della città dell'Alto Cusio. Una cittadina proiettata decisamente nel futuro, che affronta la sfida del terzo millennio preparandosi a essere il crocevia, e solo viario, della nuova provincia «Azzurra». La nascita del nuovo ente, polemiche a parte, è per il centro tocense una grande opportunità. «Senza dubbio Gravellona potrà e dovrà recitare un ruolo decisivo - afferma il sindaco Rino Porini - nell'interesse non solo dei gravellonesi ma di tutti gli abitanti del Verbano, Cusio e Ossola. La dislocazione baricentrica della nostra cittadina la rende facilmente accessibile a tutti con qualsiasi mezzo di trasporto».

Già l'Inps a suo tempo scelse Gravellona per gli uffici distaccati dalla vecchia provincia di Novara ed oggi ha riconfermato la scelta per la sede della nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola. Di sicuro comunque sulle rive del Toce non si guarda ai servizi dello Stato per programmare il proprio futuro. Si punta sull'industria, diversificata nei più svariati settori produttivi, per pianificare lo sviluppo economico: anche in questo caso Gravellona è diversa dalle altre città della nuova provincia. Qui si trovano industrie del settore lapideo, come la Cirla che da tempo immemorabile lavora il granito; la Legatoria del Verbano che opera nel settore della carta stampata, poi le industrie del casalingo, della minuteria metallica sino al settore tessile con la Pms che produce un filato unico al mondo. «In fondo questa diversità industriale rispecchia l'animo dei miei concittadini - ricorda Porini - abituati a lavorare senza tanti clamori. Lo stesso attaccamento che mettono nella vita sociale, ricca di tanti episodi di solidarietà». Gravellona Toce, dunque, non solo la città della crociera. Anche se il centro tocense rimane ancora per gli automobilisti una vera e propria forca caudina. L'autostrada ha in parte risolto i problemi della grande viabilità soprattutto per il traffico che dal lago Maggiore si rivolge all'Ossola, ma rimangono altri nodi: il collegamento con il Cusio, il Verbano e di riflesso con l'area industriale. Già i romani avevano capito l'importanza strategica di questa zona e vennero fortificazioni e vie di trasporto. Oggi sono cambiate le strade e i trasporti. I gravellonesi si battono per migliorare la viabilità dalla quale dipende lo sviluppo della loro cittadina e del resto del Vco. [v. a.]

La «crociera» di Gravellona autentico punto nevralgico per la viabilità tra Lago Maggiore e Ossola ma anche «forca caudina» per gli automobilisti. Nel riquadro il sindaco

LE INIZ...

Tante le manifestazioni che rendono animata la città in riva al Toce

Isola felice per musica e cultura

E c'è una banda che compie i 94 anni di vita

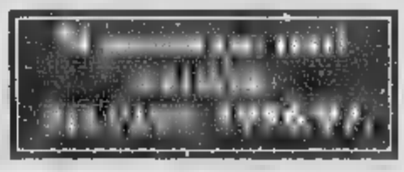
GRAVELLONA TOCE. Ha compiuto 94 anni il Corpo Musicale «Santa Cecilia» di Gravellona Toce. «Ma è così vivace e giovanile che non li dimostra», dicono sorridendo i gravellonesi che alla loro «Musica» sono affezionati come uno di famiglia. La Banda è un po' il simbolo della cultura locale che a Gravellona ha negli ultimi anni il suo centro presso la Biblioteca «Camoran». Qui si tengono ad ogni inizio d'autunno gli incontri dell'Ottobre Culturale gravellonese che spaziano dalla medicina alla musica, dalla cinematografia al teatro ed alla pittura. Notevoli però i grandi appuntamenti quali il concerto lirico che da oltre dieci anni riunisce presso Casa Lagostina a Pedemonte gli appassionati del bel canto. E senza dimenticare le feste patronali, come San Pietro, che è l'occasione per rivivere tradizioni e momenti di vita comune all'insegna della religiosità popolare. Le opportunità musicali negli ultimi due anni si sono arricchite di un nuovo programma: gli itinerari di musica e spiritualità che da ottobre a giugno hanno portato nella chiesa parrocchiale tocense giovani artisti locali e gruppi di fama nazionale che propongono brani musicali di ampio respiro. Ma non è solo la classica a far da padrona: Gravellona Toce sembra essere diventata da tempo anche la meta preferita di grandi cantanti che hanno fatto la storia della musica italiana negli Anni Sessanta. Nel panorama culturale gravellonese un accenno particolare merita il giovane scrittore Gianni Moretti: scrive l'ausilio di un computer che manovra con la bocca ma le liriche, i suoi pensieri fanno di lui un «Grillo Parlante» che la società ha il dovere di ascoltare. Ma di rare e preziose Gravellona è piena anche se qualche volta, ed è il caso dei reperti archeologici di epoca romana, per vederli bisogna andare sino al Museo di Torino. [v. a.]

GALLERY BAR

BANCA CRT

ARABESQUE
PROFUMERIA
PROMOZIONE
20% di sconto sui prodotti :
- Solari
- Creme Anticellulite
- Creme corpo

DON CHISCIOTTE
CARTOLIBRERIA



Dove trovi tutto ciò che ti serve per la crescita e la passeggiata del tuo bambino? da ... ILARY Articoli per l'Infanzia

NURSERIE, ARTICOLI PUERICULTURA E COSMESI, SCARPINE, ABBIGLIAMENTO, VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO NEONATI.

chicco

Girelli, passeggini, poltroncine auto, seggiolini da tavolo. Troverai inoltre giochi CHICCO per far giocare all'aperto il tuo bambino. Altalene e scivoli grandi, piscine e sabbiere, porte e basket.

Eccezionali offerte LUGLIO - AGOSTO

VIDEO DISCHI FOTO
VIDEOTECHE
E DI PIU'...

DA NOI PUOI TROVARE TUTTE LE NOVITA' VIDEO E MUSICA

Splendidi Film a	£. 12.900 e £.15.900
Cartoni Animati a partire da	£. 6.900
CD in offerta a partire da	£. 9.900
MC in offerta	£. 7.900

Porta CD a colonna e a sistema modulare, dischi pulitori per lettore laser CD, audio vergini, video vergini a prezzi speciali. E MOLTO ALTRO ANCORA.

strike

Assortimento, Convenienza e Tanta Cortesia.

LE NOSTRE MARCHE

Rifle, Gymnasium, Navigare, Cheviot, Zip, Essenza, Tipo's, Accordo, Martinos, Squaw.

RIFLE

INOLTRE!

Dal 10 Luglio parte la GRANDE ESTATE con i "SALDI" STRIKE.

... e a Settembre: GRANDE SORPRESA !

promenade CALZATURE

SALDI

Dal 10 LUGLIO

SCONTI Dal 30 al 50 %

Fino al 13 luglio alla Coop trovi le offerte più spumeggianti dell'Estate

SUPERMERCATI coop Novacoop

BIRRA TUBORG bottiglia 66 cl
L. 1.400
al litro L. 2.121

BIRRA TOURTEL bottiglia 66 cl
L. 1.450
al litro L. 2.197

BIRRA bottiglia 2 pz 1 litro
L. 2.900

PERONI bottiglia 66 cl
L. 1.090
al litro L. 1.652

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 10 Luglio 1996 N. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Immagini di desolazione e distruzione [redacted] ieri a Omegna: quello che resta in [redacted] Nobili e (accanto) la trattoria Monte Rosa: del locale [redacted] fuori soltanto l'ultimo piano

FOTOSERVIZIO GIORGIO DE VIARDI

Gravissimi i danni del maltempo, desolazione nelle strade di Omegna

Un mare di fango e detriti

Quaranta famiglie sono rimaste senza casa. Oggi i funerali della pensionata morta nella sua abitazione

Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Giuseppina Crosetti, la donna morta in seguito al nubifragio che ha colpito il Cusio ed il Verbano nella notte tra domenica e lunedì.

Il comune di Omegna sarà rappresentato ufficialmente dal sindaco Teresio Piazza. Tutta la città è stretta attorno alla famiglia colpita dalla sciagura: la donna, pensionata, era stata per molti anni bidella nella scuola media Rodari di Crusinallo ed anche per questo era una figura popolare [redacted] tutto il Cusio. Migliorano intanto le condizioni del marito della donna scomparsa, Isidoro Oliva, ancora ricoverato in ospedale.

A Omegna si lavora per cercare di tornare alla normalità nel più breve tempo possibile. Lunedì sera si [redacted] tenuto [redacted] vertice tra amministratori locali, Giunta regionale e funzionari dei vari enti statali coinvolti nella ricostruzione alla presen[redacted] del sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi. E' stato fatto il punto sulla situazione, sul ripristino dell'energia elettrica e delle linee telefoniche che sono state ripristinate in brevissimo tempo.

La Regione ha chiesto ed ottenuto che alla zona colpita venga riconosciuto lo stato di calamità naturale. Il sottosegretario Barberi è stato comunque categorico: «I fondi ci [redacted] ma dovranno [redacted] utilizzati sia per ricostruire che per risanare quei luoghi interessati sotto l'aspetto idrogeologico da potenziali [redacted] naturali». Il rappresentante del Governo lunedì pomeriggio ha sorvolato a lungo, in elicottero [redacted] colpita dal nubifragio e poi ha pre[redacted] personalmente nota dagli amministratori locali presenti alla riunione delle prime necessità. Invitando i sindaci a fare velocemente il punto della situazione di ogni specifica realtà per meglio poter intervenire. Anche per questo motivo il presidente della Giunta piemontese, Enzo Ghigo, ha comunicato che per la gestione dei fondi sarà nominato un commissario. Una notizia questa accolta favorevolmente nel Cusio [redacted] ad Omegna in particolare dove ieri si è riunita la giunta comunale per decidere sull'emergenza: «Entro questa settimana dovre[redacted] convocare un Consiglio Comunale straordinario per affrontare il problema degli interventi [redacted] le necessarie va[redacted] al bilancio» ha dichiarato il sindaco Teresio Piazza.

Nel frattempo si cerca di fare [redacted] bilancio dei danni: calcolo difficile perché centinaia di famiglie stanno ancora lavorando in cantine ed abitazioni a piano terra per ripulire le case. Solo dopo si riuscirà [redacted] capire cosa [redacted] andato distrutto [redacted] quali sono i danni subiti. Da una prima stima si ipotizzano danni vicini ai cento miliardi.

Gli unici danni sino a questo momento quantificati e specificati sono stati presentati dall'assessore provinciale alla viabilità del Verbano Cusio Ossola, Mauro Bardaglio, e riguardano le strade di [redacted] competenza: superano i 250 milioni. L'amministrazione comunale ha emesso un comunicato e fatto affiggere dei manifesti invitando la popolazione a segnalare tempestivamente i danni provocati dall'alluvione.

Appositi moduli sono stati predisposti negli uffici tecnici del comune al quale possono rivolgersi i cittadini.

Molti dei quali in questo momento sono impegnati a fianco dei volontari [redacted] dell'esercito a superare l'emergenza. Sono trentasette le famiglie costrette a sgomberare le [redacted] danneggiate: sono state ospitate nell'Hotel Croce Bianca, l'Albergo Vittoria e l'albergo Cicin. [redacted] teme però che il [redacted] degli sfollati possa aumentare dopo i sopralluoghi che vengono effettuati in questi giorni. Critica ri[redacted] la situazione nella zona delle Brughiere dove si è evitato per puro miracolo il disastro: [redacted] e detriti si sono fermati contro il viadotto della circonvallazione che ha fatto da barriera protettiva alle case. La frazione [redacted] comunque semi-isolata: è stata aperta una strada sterrata che la collega con Granerolo, l'altro paesino, frazione di Gravellona Toce, colpito dal distrato, ma resta per le Brughiere il problema dell'approvigionamento di gas dopo il ripristino delle linee telefoniche [redacted] elettriche. Lo smottamento ha infatti danneggiato le tubature che sono sepolte sotto massi di grosse dimensioni.

«Entro oggi decideremo la tipologia [redacted] intervento - dice ancora il sindaco Piazza - se i tecnici ci garantiranno la riapertura del metano entro due, massimo tre giorni, possiamo aspettare, diversamente dovremo trovare una soluzione alternativa magari inviando alle famiglie che abitano le Brughiere dei fornelli con gas a bombole».

Lo spettacolo che [redacted] presenta davanti ai soccorritori è impressionante: macigni pesanti tonnellate che non si sa neppure come spostare. In alcuni [redacted] si parla dell'uso di esplosivo come unica soluzione. A questo comunque provvederanno i 150 militari del Terzo Corpo d'Armata che [redacted] arrivati già lunedì con mezzi pesanti, cingolati, ruspe, camion [redacted] altri mezzi di trasporto e di pronto intervento e che stanno lavorando in più cantieri. I militari del Genio sono diretti dal colonnello Luigi Dioto di Novara che conta su otto ufficiali e sette sottoufficiali per il coordinamento degli lavori. Che proseguono anche durante la notte, soprattutto per liberare strade interne e la trentina di case lesionate.

Resta il problema del traffico che vede impegnati, ventiquattro ore su ventiquattro, [redacted]binieri e polizia: la galleria, che [redacted] ha subito danni, e la circonvallazione di Omegna [redacted] infatti chiuse e tutta la viabilità della sponda orientale del lago d'Orta, compreso [redacted] traffico pesante, viee dirottato all'interno della [redacted]. Con le conseguenze, in alcuni cas[redacted], facilmente immaginabili.

L'impegno ad Omegna per superare l'emergenza è immenso: insieme ai militari lavorano oltre duecento volontari provenienti da tutto il Piemonte e dal nord Italia appartenenti alle varie associazioni di Volontariato che fanno capo alla Protezione Civile.

Vincenzo Amato

ALTRI SERVIZI A PAG. 37 E 38

Rosalba Pizzi, titolare della trattoria Monte Rosa distrutta dalla furia del nubifragio. Sopra **Giuseppina Crosetti**, l'ex bidella [redacted] nella sua abitazione. I funerali [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio

Sulla provinciale per Veruno, ha 16 anni

[redacted] di strada in moto [redacted] di Bogogno

BORGOMANERO. Si trova ricoverato in condizioni disperate al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, un giovane operaio di Bogogno, finito fuori strada con la propria motocicletta.

L'incidente è accaduto l'altra sera alle 21,45 sulla provinciale numero 19, che da Bogogno porta verso Veruno: Luca Sacco, di 16 anni, residente a Bogogno in via Roma 55, apprendista in un'azienda artigiana del paese, stava percorrendo la strada provinciale [redacted] bordo della propria motocicletta, un'Aprilia 125.

Nell'affrontare [redacted] curva il giovane ha perso il controllo del veicolo: la moto ha cominciato a sbandare e l'Aprilia è finita in un campo vicino. Luca Sacco ha battuto con violenza la testa ed ha riportato lesioni molto gravi in tutto il corpo: trauma cranico, fratture alle gambe ed alle braccia.

Per il giovane, dopo il ricovero all'ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, i medici, vista la gravità delle condizioni hanno disposto il trasferimento all'ospedale Maggiore di Novara, dove attualmente [redacted] Sacco si trova nel reparto di rianimazio[redacted]. La prognosi, data [redacted] gravità delle ferite riportate nell'incidente, [redacted] riservata.

Sulla meccanica del sinistro e sulle [redacted] che l'hanno provocato sono in corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Borgomanero.

Si svolgeranno domani i funerali [redacted] Pietro Platini, il pensionato [redacted] anni morto mentre si stava recando a messa, [redacted] seguito all'urto di un'auto che stava sopraggiungendo. Oggi verrà effettuata l'autopsia.

Buone notizie per Pietro Bellone, il pensionato di 73 anni di Maggiate Inferiore di Gattico, che [redacted] primo giugno aveva riportato ferite molto gravi in un incidente stradale ed [redacted] stato ricoverato in prognosi riservata: i medici hanno sciolto la prognosi. [m. g.]

PRESA LA BANDA DEI MARKET

Accusati di 9 rapine

Ferrovieri di professione, rapinatori per hobby. I carabinieri di Arona li hanno presi, accusandoli di 9 colpi a market e uffici postali.

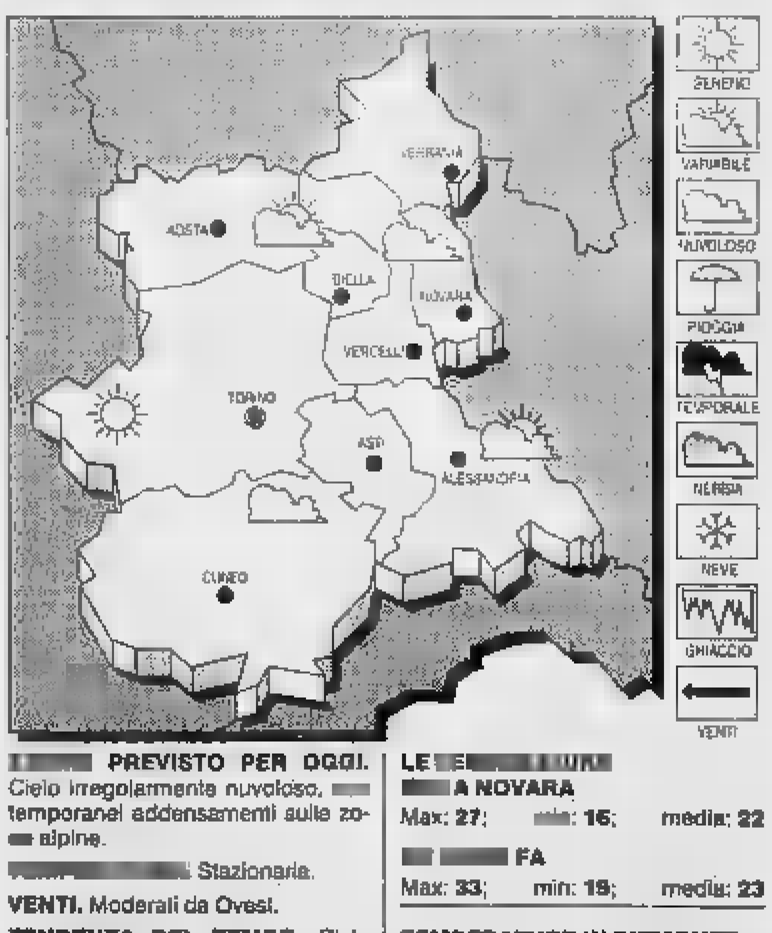
Piatti A PAGINA 38

Ieri sul Vergante

Salvati [redacted] svizzeri in difficoltà sulla mongolfiera

INVORIO. Arrivavano dalla Svizzera in mongolfiera ed erano diretti sul lago d'Orta. Sulle colline del Vergante, però, l'insolito mezzo di trasporto ha cominciato a perdere colpi e a «respirare» [redacted] affanno, fino a cadere nei boschi che stanno tra Invorio [redacted] Bolzano Novarese. A bordo [redacted] trovavano quattro insegnanti svizzeri, tutti residenti a Losanna. Alle loro urla sono accorsi i fratelli Alfonso e Nicolò Guarraci, titolari di una azienda agricola [redacted] annesso maneggio. Acciuffando una lunga fune fatta cadere dai quattro sventurati, i soccorritori sono riusciti a bloccare la mongolfiera impedendo che rovinasse [redacted] qualche dirupo del torrente Agogna. Successivamente sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco [redacted] Arona [redacted] i quattro insegnanti, intorno alle 15, erano in salvo. Temendo il peggio erano accorsi anche due elicotteri, oltre ad una «gazzella» dei carabinieri per i rilevamenti del caso. [s. bot.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, [redacted] temporanei addensamenti sulle zo[redacted] alpine.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

LE [redacted]
[redacted] A NOVARA
Max: **27**; [redacted]: **16**; media: **22**

[redacted] FA
Max: **33**; min: **19**; media: **23**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **26,1**; Asti **23**; Vercelli **22**; Cuneo **24**; Alessandria **26**; Aosta **25**.

Operazione dei carabinieri per smascherare la banda dei market

Tre ferrovieri insospettabili sono accusati di nove rapine

I tre ferrovieri accusati di aver compiuto anche due rapine a spese di discount «Lda» di via Ragazzi del '99. Qui a fianco, i carabinieri mostrano i coltelli, pistola e denaro recuperati

NOVARA. Insospettabili ferrovieri di professione, cinici rapinatori a tempo perso. Sono tre novaresi accusati di aver seminato il terrore in città e in provincia, avendo portato a termine qualcosa come nove «colpi» a supermercati e uffici postali che avevano fruttato una cinquantina di milioni. Agivano armati di pistola e coltello, ma erano dotati pure di un fucile. A smascherarli, dopo una lunga e minuziosa indagine, sono stati i carabinieri della compagnia di Arona in collaborazione con l'arma di Borgomanero.

A finire in manette con l'accusa di rapina aggravata in concorso, sono stati Giovanni Birga, 28 anni, nato a Torino ma residente a Novara in via Cavigioli; Raffaele Starace, di 35, originario di Napoli e domiciliato a Novara in via Pianca; Claudio Flammini, 31, nato a Roma e residente a Novara in via Papa Sarto. Tutti e tre sono dipendenti delle Fs.

Per risalire sulle loro tracce, i carabinieri hanno effettuato studi statistici sulle rapine eseguite con le stesse modalità e avevano accertato che tutte avvenivano in tarda mattinata, quindi poco prima della chiusura dei market. L'ultima della serie, giovedì a mezzogiorno all'Uni di Borgomanero. I tre banditi si dileguavano su una Fiat Uno bianca, ma erano stati inseguiti da alcune pattuglie, con l'ausilio dell'elicottero. Dall'autostrada A26, l'auto si era diretta sulla 142 Biellese, dove era stata bloccata, all'altezza di Gattico. Sulla «Uno», però, i militari avevano trovato solo il conducente, Giovanni Birga, operaio delle Fs. Sull'auto, il coltello usato per la rapina. Il giovane era stato arrestato per flagranza di rapina a mano armata in concorso. In seguito, dagli appunti di un suo diario e dalle memorie inserite sul suo telefonino, gli inquirenti hanno ricostruito la «mappa» delle amicizie del ferroviere. I carabinieri hanno concentrato le loro attenzioni in particolare su due personaggi, anch'essi ferrovieri, Starace e Flammini. Dopo una serie di appostamenti sotto la loro abitazione, i due venivano identificati e sottoposti a fermo per rapina. Le perquisizioni consentivano di ritrovare 8 dei 10 milioni rapinati a Borgomanero e, in un bar di Oleggio Castello, una pistola scacciacani utilizzata nei loro «colpi». L'avevano nascosta in bagno, all'insaputa del titolare. Non solo, ma lungo la massicciata della linea ferroviaria Torino-Milano, a San Rocco, i carabinieri trovavano pure un fucile col colpo in canna. Alla fine delle indagini, i tre ferrovieri sono stati gravemente indiziati di otto rapine avvenute negli ultimi mesi. L'elenco comprende: Discount Lda di via Ragazzi del '99 del 29 novembre '95 e 11 gennaio '96; Gs di Novara del primo aprile '96; Gs di Grignasco il 12 aprile '96; ufficio postale di Cureggio del 5 aprile '96; «Eurospin» di Cureggio del 13 maggio '96; «Uni Vela» di Galliate del 30 maggio '96; «Lidl» di Oleggio del 15 giugno '96. Gli inquirenti proseguono le indagini. Si sospetta che il trio possa aver agito anche nel Torinese e nel Milanese, avvalendosi della collaborazione di personaggi della malavita locale.

Marco

IN BREVE

Graduatorie delle Materne da oggi in provveditorato

Saranno pubblicate oggi all'albo del Provveditorato le graduatorie provvisorie per la provincia di Novara e quella del Vco del personale docente della scuola materna **[c. m.]**

Consiglio provinciale sull'Alta velocità

Domani alle 9 Consiglio provinciale aperto sull'Alta velocità. Intervengono rappresentanti di Tav, Italferr, Consorzio, Fs, Ferrovie Nord. **[c. bo.]**

Tre arresti eseguiti dai carabinieri

Tre arresti sono stati effettuati dai Carabinieri. Maria Cristina Muscorella, 38 anni, Novara, è stata arrestata per reati contro il patrimonio e detenzione di stupefacenti. Fabiano Salis, 29 anni, Castelletto Ticino, è stato arrestato per concorso in sfruttamento della prostituzione; Massimo Broggioli, 26 anni, di Oleggio, è stato condannato per furto a 4 mesi. **[m. g.]**

Municipalizzate

Il Consiglio approva i consuntivi

NOVARA. Il Consiglio Comunale trova la maggioranza (lega più indipendenti) anche sui consuntivi '95 della Sun e dell'azienda Farmaceutica. Superato lo scoglio passano, a raffica e all'unanimità, una serie di delibere. Dalla sistemazione delle vie del centro in porfido a selciato al progetto per restaurare il lampadario dei fiori nella Basilica di S.Gaudenzio. Quasi a dire: «Novaresi, scusateci per il tempo perso in questi giorni».

Le critiche dell'opposizione si appuntano soprattutto sul bilancio della Farmaceutica. Manca la relazione della presidentessa, un fatto che «suona come un'offesa». E Mimmo Isi (si) attacca: «E' il peggiore consuntivo fra quelli presentati stasera (lunedì, ndr) ma anche tra quelli che ho visto in molti anni qui dentro». «Le farmacie guadagnano troppo poco, evidenziano Giuseppe Ballarè (ppi) e Gianni Mancuso (an): 474 milioni di utile nel '95. c'è il rischio, sostengono, che nel giro di pochi anni diventino improduttive. Perchè non venderle?. Risponde Francesco Sacchi, direttore della Municipalizzata: «Il trend non è così negativo. Abbiamo incassato 270 milioni in più. Anche le farmacie private attraversano un periodo critico». Il consuntivo passa.

E si arriva al rendiconto della gestione '95. Venti miliardi di avanzo? Il sindaco Merusi, prof alla Borconi, sale in cattedra: «Bisogna capire la dimensione. Il bilancio supera i 216 miliardi (non milioni). Questo è l'ordine di grandezza. L'avanzo di competenza: 8 miliardi e 130, meno del 5 per cento. E' matematica, logica. Quest'anno la capacità di spesa è del 96,77 %, in linea con il passato. Per quanto riguarda il residuo il decreto 77 del '95 stabilisce che non può definirsi tale se non è stato individuato debitore e creditore. L'avanzo in conto residui è di 14 miliardi, 7 dei quali già impegnati. C'è poi una parte che non si può toccare che ammonta a 1343 milioni. Quello che è effettivamente utilizzabile, alla fine, sono 8 miliardi. Ben lontani dai 20 iniziali. Ho guardato gli avanzi di altri Comuni ed Enti. Qualcuno (alludendo al vicepresidente della Provincia Bassetti, ndr) ha detto che, a differenza di noi, i soldi li spende: il loro avanzo è del 10%..».

«Un'orgia di numeri in cui è facile estrapolare quelli positivi» commenta Mancuso. Poco prima Ballarè aveva bocciato consuntivi e amministrazioni, chiedendo al sindaco le dimissioni. Alberto Fortina (indip.) ha annuciato voto a favora di Merusi «pur non essendo particolarmente soddisfatto per quanto fatto in questi 3 anni. Il voto è un estremo atto di fiducia». A favore anche Renato Marungon (indip.) «perchè non ho mai visto amministratori così bravi. Più bravi di quelli della Popolare di Novara. E' la prima volta che il bilancio di un Comune si chiude in attivo». E il Comune-azienda incassa i 21 voti, quelli per governare altri 10 mesi. **[c. bo.]**

Paziente lavoro investigativo della Squadra Mobile che per due mesi ha filmato continui passaggi di droga

Spacciavano a suon di musica, 5 arrestati

Giovanissimi, si davano appuntamento alla coop di via Fara

A destra **Vincenzo Corleo** l'unico ad essere ancora detenuto. A sinistra i fratelli **Massimiliano e Christian Fanelli**, **Vincenzo Lucia** e **Massimiliano Panella**. Questi sono tutti ai «domiciliari»

NOVARA. Ballavano. Non da soli. Erano un gruppo, una vera banda metropolitana. Si trovavano tutte le sere nel parcheggio della Novacoop di via Fara. Portiere delle auto spalancate, radio a tutto volume. Bastava per trasformare il piazzale d'asfalto in una discoteca. Ma non solo. La musica è finita proprio quando gli agenti si sono accorti che quei giovani non si limitavano a rubare un po' di sonno agli abitanti del quartiere.

Ed è scattata l'«operazione dancing». Il via ad aprile, quando sono stati notati i primi movimenti sospetti. La conclusione a giugno. Poi ancora indagini per essere sicuri di aver fatto centro. In carcere con l'accusa di spaccio continuato di sostanze stupefacenti sono finiti cinque ragazzi, tutti incensurati. Altri cinque sono stati denunciati.

L'unico ad essere ancora detenuto è Vincenzo Corleo, originario di Salerno, 19 anni, residente a Novara in via della Noce 63. Sono agli arresti domiciliari (richiesti dal pm Marina Caroselli e convalidati dal gip Piera Rossi) Vincenzo Lucia, 20 anni, i fratelli Massimiliano e Christian Fanelli di 21 e 19 anni, e Massimiliano Panella, 21 anni. Tutti abitano nello stesso caseggiato in via Mantova 20. Un altro componente della banda, Marco Rossi, 19 anni, residente in corso Milano, è indagato a piede libero. Altri quattro, che hanno avuto parti minori nella vicenda, sono stati denunciati.

«Ci erano arrivate alcune segnalazioni di strani andirivieni di auto e scooter in quel piazzale - ricostruisce Lucio Aprile, dirigente della Squadra Mobile -. A quel punto abbiamo attivato le indagini, sospettando un'attività di spaccio. Abbiamo organizzato appostamenti fissi negli orari in cui i ragazzi si trovavano. Ballavano sul posto, con la musica delle autoradio. Arrivavano altre persone e dopo un rapido contatto se ne andavano. Con telecamere abbiamo filmato per oltre un mese un'intensa attività: scambio di bustine con polvere bianca, pasticche, francobolli all'Lds, hashish. C'è voluto tempo soprattutto per l'identificazione: tutti vestivano con jeans, bomber e cappellino con visiera che copriva in parte il volto».

Ma ormai il meccanismo era scoperto. Chi andava in via Fara a comprare un pezzo di fumo o un po' di coca veniva seguito e bloccato a distanza, con massima discrezione. Molti passavano a rifornirsi prima di andare in discoteca.

I giovani arrestati cambiavano molto spesso i nascondigli della roba: sotto i carrelli o lungo le grondaie del supermercato, lungo il perimetro dell'edificio, sotto le panchine e dentro un albero cavo del vicino parchetto. Una notte gli spazzini, incuranti di tutto, hanno raccolto e gettato una bustina di plastica in un cassonetto. Le telecamere della polizia, poco dopo, hanno ripreso alcuni della banda che frugavano alla ricerca della dose perduta.

Il blitz è scattato una notte dei primi di giugno. La Mobile ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono intervenuti con le cellule fotoelettriche per illuminare a giorno la zona. Scarse, ma di ogni genere, le quantità trovate addosso ai giovani. Alla vista degli agenti hanno infatti cercato di disfarsi della droga. Ma lo spaccio, ormai, era ampiamente documentato.

«E quella notte - dicono alla Mobile - alcuni abitanti hanno telefonato per ringraziarci. Non era mai successo».

Carlo Bologna

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il lago solo veleni per sciacalli-polemisti

Il Lago Maggiore non è morto anzi. Lo dimostra come certi sciacalli-polemisti attingono da questo il veleno necessario per parlare a puro scopo di «terrorismo psicologico» seminando panico gratuito, basandosi non su dati scientifici bensì su loro personali, opinabili ricordi.

Non essendo un interessato operatore turistico, ma semplicemente un «figlio del lago», posso parlare anch'io «lingua libera».

Ho letto i risultati di indagini effettuati da enti non sospetti ed ho scientificamente testato il «tasso di inquinamento» della fauna lacustre.

Effettivamente le cavie umane prescelte, dopo aver mangiato un campione «statisticamente significativo» di pesce del nostro lago sono state... colpite da indigestione.

Chiari sintomi di indigestione sono: mal di capo, nausea, lingua patinosa (diz. medico De Agostini). «Dio semina giusto panico... e colpirà i nemici di Gerusalemme con una malattia tremenda: la loro stessa lingua gli marcirà in bocca (Zaccaria 14;12). Anch'io sin da ragazzo prendo il bagno in un lago «vivo». Unico fastidio erano e sono animaletti fastidiosi, isterici e succhia-sangue (altrui).

La moderna tecnologia ha messo a punto un prodotto che usato in dosi scientificamente modeste non uccide l'uomo ma zittisce certuni insetti quantomeno molesti ed inutili.

Tale prodotto si chiama Ddt «Ma i devoti vivranno in luogo sicuro. Morte più non gusteranno dopo la prima morte: il Ddt. Li ha preservati dal castigo del Ghaim». (Corano XLIV: 51-52 (trad. mia).

Erminio Marchetti, Bavano

Boccali e panegirici non risolvono problemi

Mi sembra inevitabile che il problema dell'inquinamento del Lago Maggiore da Ddt dovesse, presto o tardi, esplodere come un grazioso fuoco pirotecnico. Che, poi, sia esploso adesso, cioè nel mezzo della cosiddetta stagione turistica, o fosse esploso durante il periodo delle nebbie padane, o del gelo, nulla cambia.

Ciò che mi permetto di rilevare, dalle colonne de «La Stampa», è la maniera altamente antiambientale, per una società moderna, con la quale chi è preposto alla sorveglianza dell'«ambiente» - e, quindi, anche delle acque - ha gestito questo affare, compresa l'ineffabile «Raitre».

Mi permetta ancora una volta di rivolgermi al direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. Caro dottor De Bernardi, non è certo esibendo in televisione boccali di acqua lacustre, e tessendo panegirici sulla sua presunta salubrità, che si risolvono i gravi problemi dell'inquinamento del Toce e del nostro lago.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Le lettere indirizzate a: Redazione de «La Stampa» corso della Vittoria, 2 - Novara.
Si consiglia non superare le 25 righe di . Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46 600, **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556181; **Baveno:** tel 0323/924.222; **Meggiaro:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **(Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **Novara:** *Mornese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 dint.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (aper. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **la Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.56.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cartuti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.

Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Parietti, 8 tel. 0324/97.198.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Santagata: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/78.20.82.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Romagnano, suona la Banda

Si chiude stasera la settimana di festeggiamenti per il 150° di fondazione della banda di Romagnano Sesia, presieduta da Primo Platinetti. Il concerto conclusivo dei bandisti è in programma stasera alle 21 in piazza Libertà. **[m. g.]**

ARTE

Incontro sulla pittura di Manet

La pittura di Manet è il tema dell'incontro proposto dall'Associazione «Arte, Cultura e città» stasera alle 21 nella sede di Vicolo Santo Spirito. Relatrice è Luciana Roveda. Per sabato 13 luglio il sodalizio ha poi organizzato una gita a Martigny alla mostra antologica di Edouard Manet organizzata dalla Fondazione Giannada. **[b. c.]**

C'è «Seven», thriller nel castello

Serata dedicata al thriller oggi al castello sforzesco di Galliate, dove è in corso la rassegna «Cinestate». Dalle 21,45 si proietta «Seven», il film con Brad Pitt. Biglietti a 6 mila lire. **[c. m.]**

Scuola media ai corsi 150 ore

Cgil, Cisl, Uil Piemonte, Provveditorato agli studi di Novara e Agenzia regionale per l'Impiego organizzano i corsi di 150 ore per il conseguimento della licenza di scuola media. I corsi sono gratuiti, ed inizieranno a settembre. Le iscrizioni si ricevono entro il 31 luglio, informazioni alla Cgil di via Mameli a Novara. **[c. m.]**

I Bocciofili Varesini e il Consiglio Provinciale F.I.B. partecipano al dolore per la prematura scomparsa del carissimo amico

Dello

— Varese, 8 luglio

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo per la grande dimostrazione di affetto tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa della

DOTTORESSA
Sartirana

La sorella ved. col e parenti.

— Novara, 9 luglio

L'emergenza nel Cusio dopo la violenza del nubifragio. Pericolo per la navigazione: troppi detriti nel lago

Subito al lavoro per salvare turismo e fabbriche

A Pettenasco campeggi e complessi artigianali invasi dall'acqua

PETTENASCO. Per capire cosa è avvenuto sul Lago d'Orta basta un dato: in due ore, dalle 3 alle 5 ■ domenica mattina, sono caduti sul Mottarone qualcosa come 15 centimetri d'acqua. Senza contare quella caduta prima e dopo, considerato che nel Cusio pioveva, quasi ininterrottamente, dal primo pomeriggio di domenica.

Un diluvio, insomma, che a Pettenasco ha provocato lo straripamento del fiume Pescone e il conseguente crollo di una villetta. Per motivi precauzionali altre villette che formano il «Villaggio Pescone» sono ancora evacuate. Lunedì sera, presente il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il sottosegretario Franco barberi, si è tenuto un Consiglio comunale straordinario per decidere gli interventi. «La prefettura di Novara coordina l'omergenza e devo ringraziare per la tempestività con cui sono arrivati i soccorsi - dice il sindaco Franco Sartirani - da parte dei volontari che della popolazione». Si lavora per cercare di recuperare il recuperabile in alcune aziende, quali la Ivam, specializzate nella produzione di valvole per motori d'automobili, nella ditta fratelli Bianchi che lavora nel settore del casalingo, e nella falegnameria Marconato, allagate, subendo danni sia alle strutture che ai macchinari. Riprende l'attività anche il campeggio Verdelago che era stato invaso da un fiume d'acqua e fango e si era visto letteralmente strappare la spiaggetta di sabbia. Entro oggi comunque i tecnici del Comune dovrebbero quantificare i danni pubblici che dei privati. Si profila nel frattempo un pericolo, che il sindaco di Pettenasco chiede di non sottovalutare: quello dei detriti presenti nel lago e che potrebbero rappresentare un potenziale rischio per la navigazione privata. «Nel lago è finito di tutto - dice Sartirani - pontili, tronchi d'albero, arbusti e altro ancora che. Autentiche mine vaganti. Le correnti dovrebbero trasportare il tutto verso Omegna, se non si interviene, magari utilizzando i mezzi dell'esercito, per recuperare a riva tutto questo materiale». A Pettonasco c'è voglia di ricominciare: il turismo rimane la principale risorsa economica della cittadina cusiana. «Nonostante quel che è successo confermiamo il programma di iniziative - affermano alla Pettenasconostra - siamo solidali con chi ha avuto danni e abbiamo raccolto l'appello del sindaco di rimboccarci le maniche per risanare le ferite inferte sia alle strutture pubbliche che private». Sul nubifragio che ha colpito il Cusio vi sono da registrare anche l' interrogazione presentata dal senatore Marco Preioni ai ministri dell'Interno e dell'Ambiente.

Anche il parlamentare Paolo Mammola, che ha partecipato all'incontro di lunedì con le autorità regionali, in un'interpellanza ha chiesto di favorire anche con agevolazioni fiscali le imprese danneggiate e di snellire e burocratizzare gli interventi per il risanamento dell'area colpita dalla calamità. [v. a.]

Detriti, fango, distruzione. La popolazione è al lavoro per sgomberare e ricostruire. Il sindaco di Pettenasco: «I soccorsi sono stati tempestivi»

«Non si doveva edificare»

Zona a rischio, la geologa aveva dato parere negativo

Silvia Gay, aveva inserito le tre colpite dal disastro non edificabili

OMEGNA. Adesso il Mottarone è tornato ad essere quello di sempre; una montagna incantata. L'unica che forse continuerà a guardarlo con disincanto sarà la dottoressa Silvia Gay, la geologa che ha collaborando al Piano regolatore di Omegna che aveva inserito le tre zone colpite dal disastro come aree non edificabili. Perchè questa volta i geologi avevano previsto tutto. Non il nubifragio di tale portata, che è considerato anche dagli esperti un evento eccezionale, ma che quell'area era a rischio. E che nelle adiacenti il rio Inferno, il rial Camin ed il rio Bertogna, non bisognava metterci più neppure un mattone. Le case c'erano già erano fin troppe. Malgrado molti cittadini, partiti politici compresi, erano di parere avverso e in quelle zone, paesaggistiche molto belle ai piedi del Mottarone, si voleva edificare. Malgrado le tante «osservazioni» pesentate al Piano Regolatore la geologa Silvia Gay ha dato parere negativo insistendo affinchè nelle adiacenze non si costruisse più. «Ho semplicemnte fatto il mio mestiere ed il mio dovere - dice la geologa - e ho indicato che in questa c'erano dei problemi e di conseguenza in quella zona non si doveva edificare. Tutt'al più si potevano fare piccoli interventi di manutenzione ordinaria agli edifici esistenti - aggiunge la Gay - eventuali nuovi interventi avrebbero dovuto essere in funzione di tutta serie di lavori di riassetto a livello idrogeologico sui tre corsi d'acqua interessati dal nubifragio domenica notte». Buona parte delle abitazioni colpite dal nubifragio risalgono agli anni Cinquanta, quando anche la coscienza ambientale era diversa dalle concoscenze geologiche attuali. Dopo molte polemiche il Consiglio comunale ha approvato il Piano regolatore dando ragione alla geologa. L'altra notte le ha dato ragione anche la natura. [v. a.]

«Abbiamo perduto ogni cosa»

La disperazione nei racconti della gente

Una strada sconvolta. A destra **Angelo Romanini**, artigiano

VERBANIA. Ad appena 48 ore dalla notte d'inferno che ha messo in ginocchio gran parte del Cusio e dell'Alto e Basso Verbano la macchina dei soccorsi è entrata nella piena fase operativa. A Villa Taranto, sede della prefettura, non c'è un attimo di pausa. Il prefetto Balestra ed i suoi collaboratori sono al lavoro ininterrottamente dalle 5 di lunedì mattina per seguire, minuto per minuto, l'evolversi della situazione attraverso il Coordinamento Operativo allestito ad Omegna.

Funzionari e tecnici della Protezione Civile, dei vigili del fuoco e del Dipartimento Idrogeologico del Cnr di Torino hanno eseguito ieri sopralluoghi alla A e nei centri maggiormente colpiti di Omegna e Baveno. Qui il sindaco Paolo Marchioni, assistito da funzionari del Genio Civile e della Regione, sta compiendo una prima valutazione generale dei danni nelle zone di Oltrefiume, Cantonaccio e Baveno Alta. In alcune zone delle frazioni di Feriolo e Oltrefiume è stata sospesa l'erogazione dell'acqua potabile. La gente viene rifornita dai vigili del fuoco mediante autobotti.

In aiuto alla popolazione di Baveno sono giunti l'altro ieri diversi volontari provenienti da Rocchetta Tanaro dove due anni fa erano accorsi i bavenesi ad offrire la loro solidarietà agli alluvionati dell'Alto Piemonte.

A Verbania il sindaco Aldo Reschigna cerca di rendersi conto degli ingenti danni arrecati dal nubifragio alle frazioni collinari di Suna e Cavandone.

Intanto si susseguono le testimonianze delle ore drammatiche vissute dagli abitanti del Cusio e Verbano.

L'aspetto della frazione gravallonese di Granerolo appare stravolto da un mare di fango. Case e laboratori artigianali allagati e sepolti dalle pietre sin quasi al tetto. «Verso le 4 di domenica mattina siamo stati svegliati da un boato - racconta con ancora il terrore negli occhi Rosalba Pizzi, titolare della trattoria Monte Rosa cancellata dalla furia degli elementi - mentre fuori il nubifragio sembrava voler spazzare via tutto».

Nell'appartamento sopra la trattoria c'erano oltre a Rosalba Pizzi il marito Battista, la madre Teresa anni il figlio Stefano 25. «Ci siamo abbracciati tutti - racconta la donna - ed abbiamo pensato che stavamo per morire. Poi abbiamo trovato il coraggio di uscire. Un mare di detriti, grossi massi e acqua avevano sepolto la fino al primo piano. In nostro aiuto sono accorsi alcuni vicini. Sotto il violento temporale, una scala a pioli appoggiata sul cumulo di sassi e fango, abbiamo trovato scampo sul cavalcavia della circonvallazione in costruzione. Di quella notte mi scorderò per tutta la vita».

Le fa eco Alberto Albertini, anni, titolare e la moglie Graziella di un negozio di abbigliamento: «Abbiamo perduto tutto; centinaia di milioni di danni. Ma almeno siamo salvi. Persino il nostro cane, che davamo per disperso, è stato ritrovato sotto il fango. E' malconcio ma vivo. Sembra che capisca il dramma e seppure con fatica scodinzola e cerca di consolarci. E' stato un inferno proprio come il nome che i nostri vecchi avevano dato al corso d'acqua, lá sulla montagna (rio Inferno), che ha causato tutto questo disastro». A poche decine di metri c'é quel che rimane del laboratorio di pulitura di componenti per rubinetteria di Angelo Romanini, 55 anni: «C'é da mettersi le mani nei capelli. Oltre 20 di lavoro e sacrifici andati perduti in 10 minuti. Non abbiamo più nulla».

Aristide Ronzoni

In «tilt» anche la maturità

Impossibile raggiungere le scuole A Omegna sono saltati gli orali

OMEGNA. L'alluvione ha mandato in tilt anche gli esami di maturità.

Tra le innumerevoli conseguenze provocato dal disastroso nubifragio dell'altra notte, c'è da registrare anche il parziale black out sulle prove orali dell'esame di maturità.

Al liceo scientifico «Gobetti» i colloqui non si sono potuti tenere perchè era letteralmente impossibile raggiungere l'istituto: la sede del liceo, dislocato in via Novara, si trovava proprio nell'occhio del ciclone.

«Avevamo un torrente d'acqua che ci passava accanto all'edificio e la frana a pochi passi - dicono a scuola - e ne i commissari nè gli studenti che dovevano sostenere l'esame sono riusciti a raggiungere la scuola. Così gli esami sono stati spostati di un giorno».

Al liceo artistico i colloqui sono iniziati con quasi tre ore di ritardo, ma sia gli insegnanti che gli studenti sono riusciti a raggiungere la scuola e ad effettuare gli esami.

«In calendario c'era, segnata per le otto, una studentessa di Baveno: questa ragazza è riuscita a raggiungere la scuola alle dieci e mezza attraverso l'autostop, con un'odissea incredibile. E nonostante questo disagio - raccontano al liceo - ha fatto un bell'esame».

Anche gli esaminatori hanno dovuto fare i salti mortali per raggiungere la scuola: alcuni, provenienti da Borgomanero, sono stati bloccati poco dopo Pettenasco, altri, in arrivo da Domodossola hanno dovuto fermare l'auto a Gravellona Toce.

Tutti poi, a piedi o con mezzi di fortuna, sono riusciti a raggiungere l'istituto. Adesso, davanti all'artistico, c'è un mare di fango che gli operai del Comune hanno già cominciato a spalare. [m. g.]

IN BREVE

OMEGNA

Festa dell'Unità sospesa, riprende domani

Sospesa per tre giorni la festa de «L'Unità» di Omegna nell'area Bagnella. Militanti e dirigenti pds si sono impegnati direttamente negli interventi di ripristino nelle zone della Verta, delle Brughiere e via Carniello. La festa riprenderà domani e si concluderà domenica, sempre a Bagnella.

VERBANIA

Le richieste dei sindacati per le aziende colpite

I sindacati delle categorie artigiane Cgil, Cisl, Uil Vco e del No- hanno chiesto all'Ente Bilaterale Regionale dell'Artigianato Piemontese un intervento economico a favore delle aziende artigiane colpite. Per alleviare le perdite economiche dei dipendenti hanno chiesto anche l'utilizzo straordinario del fondo di garanzia, come avvenuto per l'alluvione del '94.

NOVARA

Confartigianato invita a segnalare i danni subiti

Molte aziende artigiane sono colpite o distrutte. Pertanto la Confartigianato Unione artigiani di Novara e Vco invita i propri associati a segnalare i danni subiti presso gli uffici dove è disponibile modulo dettagliato per la denuncia.

ROMA

Interpellanze di Vedovato, Mammola e Zacchera

Pioggia di interrogazioni in Parlamento per conoscere le cause di quello che è successo e cosa intende fare il Governo. Si fatti portavoce della popolazione colpita Sergio Vedovato (pds), Paolo Mammola (fi) e Marco Zacchera (an). Quest'ultimo chiesto la proclamazione dello calamità.

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45
IPPODROMO "Le Bettole" Via Ippodromo, Tel. 0332/280505

LA SEGRETARIA IN AFFITTO?
Non potete assumere l'onere di un ufficio in proprio?
MANY SERVICES
di Loredana Vigilante
Servizio di Elaborazione dati contabili C/T e segreteria
E' pronta ad aiutarvi offrendoVi servizi efficienti e completi e prezzi interessanti e competitivi.
Venite a farci visita a:
Tel. 0322/836558-834242 - Fax 0322/834252

PRIMARIA SOCIETA' OPERANTE NEI SERVIZI
RICERCA
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Luogo di lavoro: provincia di Novara.
Titolo di studio: laurea in economia e commercio
Maturata esperienza in gruppi societari a livello nazionale che internazionale
La conoscenza lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
Inviare curriculum a: Publikompass 549 - 10100 Torino

Studio Matrimoniale
INCONTRI®
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38 Tel. 0321/391213 - 0360/628811

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che fa da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record registrato negli ultimi cent'anni. In due ore torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due anni. Questa volta tocca alla Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. due morti, quasi cento miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. Si ripete, se pure con dimensioni inferiori, la tragedia Piemonte Sud del novembre 1994. E' un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: da 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di le temperature proibitive di queste settimane. Il colpo di grazia lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

La furia delle di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, ma in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione con il «tempo pazzo»: prima un caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» del maltempo ne ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto era sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il resto».

Zootecnia. Capi di bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; una mucca è rotolata lungo un pendio a Pontechianale ed è morta contro il muro di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano e Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il regno delle azalee e dei rododendri, che qui fattura miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità.

Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la sua comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori non nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzare dell'estate rimargini le ferite.

Ancora tutto tranquillo invece (tranne le zone dove i danni arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo un primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che hanno fatto trattamenti di copertura non si trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo in polvere.

Vignaiolo impegnato nei trattamenti

Ci però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta con una specie di melassa tutta la vegetazione) ed il «black rot», un virus che l'anno passato è comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella zona di Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per sono casi limitati» commentano i tecnici agrari

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressochè vani, i finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento si è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. [e. ce.]

Danni ai vigneti colpiti da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma con il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Panizza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e stamane sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per la nostra zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo ancora discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già trascorsi 120 giorni dallo scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi e si aggiunge quello subito dall'indotto (mangimifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che non sono più richiesti continuano a mangiare, che l'alimentazione mediamente 5 mila lire al giorno per capo, 150 mila al mese. E non si dimentichi il crollo delle quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Soave (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti in duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai veri allevatori e non agli industriali della carne. Sappiamo che stanno arrivando dalla Francia bovini vivi di 5-6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi sono in gioco migliaia aziende agricole: questo però non sembra sufficientemente valutato».

Ilvi De Matteis

TORINO

Lunedì la commissione per l'accordo sul moscato

E' stata convocata per lunedì 15 la Regione dall'assessore Bodo la riunione della commissione paritetica produttori di uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato in vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

ASTI

Consorzio Barbera nomina vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due vice che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo di Nizza, nei giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. [e. ce.]

ALESSANDRIA

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la zona. Con politici ed esperti, in particolare si parlerà degli Obiettivi 5B, di turismo e della nuova legge sulla montagna. L'appuntamento è per le 9,30 al Palamostra di località Mulino.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi di Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1360-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

La Regione ha nominato le commissioni di esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'indempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque zone del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche se il loro numero è ormai in forte calo ovunque: i seguaci di Diana sono diminuiti in media cinquanta per cento su tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova oggi meno di trenta l'anno: fino al '90 erano più cento. I candidati devono conoscere gli animali e i loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a Vercelli, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e ne fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciana Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A Cuneo ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Musocco, Paolo Cravero ed Umberto De Bonis. In provincia di Biella presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali, Claudio Perino. Ad Alessandria, presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cagni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di Asti sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Moizio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Redoglia, Carlangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di un funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (tra un mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), ancora incerte le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi (o modifichi), le decisioni assunte nei giorni scorsi dai comitati dei Ambiti territoriali di caccia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sia sui giorni (fissi o a scelta), in cui è possibile cacciare. Il provvedimento interessa circa 43 mila cacciatori. [e. ce.]

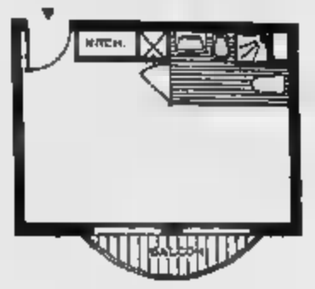
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso e condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

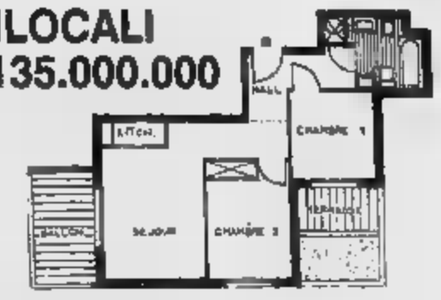
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

☎ 011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Non ci sarà il trasferimento della linea di produzione dell'aperitivo, la società accantona il progetto

Controrordine, il Crodino resta in Valdossola

L'amministratore della Campari: «Rinunciamo a Sulmona»

CRODO. Il Crodino resta in Valdossola. A Crodo, dov'è nato, accanto alla sorgente Lisiel. La Campari ha accantonato definitivamente il progetto di concentrare tutta la produzione del famoso analcolico nello stabilimento Crodo Sud di Sulmona. Il controrordine è arrivato direttamente dall'amministratore delegato della società Campari, dottor Marco Perelli-Cippo, che l'ha confermato in un'intervista a La Stampa.

Allora, dottor Perelli-Cippo, avete cambiato idea? «Sì, posso confermare che abbiamo rinunciato a trasferire la quota di produzione del Crodino, cinquanta milioni di bottiglie all'anno, da Crodo a Sulmona. Ci ai principi di razionalizzazione e riorganizzazione che avevano ispirato il progetto e restano i nostri principali obbiettivi».

Si spieghi meglio. «Nel 1995 abbiamo acquisito le partecipazioni italiane del gruppo Bols, che comprendevano le attività delle Terme di Crodo, soprattutto per un'esigenza di diversificazione nel settore del beverage di cui il gruppo Campari è attualmente leader in Italia. Sotto questo profilo, il Crodino si integra benissimo con i nostri prodotti tradizionali perché rientra negli stessi criteri di commercializzazione. Oltretutto, il mercato delle bevande alcoliche, come tutti sanno, è in

Le terme di Crodo resteranno il luogo di produzione del noto «aperitivo biondo». Nel riquadro Marco Perelli-Cippo

flessione da anni, prodotto analcolico di grande diffusione mi interessava. Con il Crodino abbiamo acquisito attività di produzione e commercializzazione di acque minerali e altre bibite che esulavano dal nostro campo. Abbiamo così pensato di scorporarle in una società diversa e costituire una partnership che avesse maggiori esperienze specifiche in questo settore. Non certo per abbandonarle ma proprio per garantire le condizioni più idonee al loro sviluppo. Questo era il vero scopo della razionalizzazione e della nascita della Sanmo, società delle acque minerali Ossolane. Il partner adatto l'avevamo anche trovato. Ma il nostro progetto ha incontrato forti reazioni negative dei sindacati, delle amministrazioni locali e dalla Regione. Non ho difficoltà ad ammettere che non è piaciuto a nessuno anche se le critiche derivavano più da timori e sospetti che da fatti concreti. Noi comunque per la ricerca di un dialogo aperto e costruttivo con le comunità in cui operiamo, non ci lo scontro. Così abbiamo pensato di raggiungere gli stessi scopi, razionalizzazione e recupero di redditività, che per noi restano irrinunciabili, seguendo una strada diversa da quella del puro trasferimento delle produzioni».

Quale? «Abbiamo acquisito il bagaglio di tecniche e commerciali del delle acque minerali e delle bibite, inserendo nella nostra organizzazione nuovi manager che vantano una grossa esperienza specifica in questo campo. Questo significa molto chiaramente che con l'acquisizione delle Terme di Crodo il gruppo Campari è entrato nel mondo delle bollicine e intende rimanerci».

Quali sono a questo punto le reali prospettive, anche occupazionali, dello stabilimento di Crodo? «Dipenderanno dal grado di competitività e dalle condizioni del mercato che purtroppo non sono facili. Dopo le forti perdite del 1995, anno nero per tutto il settore delle bevande, quest'anno contiamo di conseguire il pareggio operativo che non è ancora però il riequilibrio fra costi finali e ricavi. Finora le acque di Crodo sono state commercializzate nel circuito bar, alberghi e ristoranti. Le prospettive di sviluppo sono legate all'ingresso nel canale della grande distribuzione e degli hard discount dove si registra la maggiore concentrazione delle vendite di acque minerali. Noi punteremo sicuramente ad estendere la commercializzazione delle acque e delle bibite di Crodo, ovviamente secondo le possibilità di bilancio. L'assetto produttivo e il numero degli occupati a Crodo dipendono dal conseguimento degli obbiettivi che ci siamo posti. Ritengo perciò che oggi non abbia senso parlare di esuberi. Se sapremo cogliere le opportunità di sviluppo, difenderemo comunque l'occupazione esistente, non vedo realisticamente spazi per ulteriori incrementi».

Adriano Valli

Ddt, Legambiente chiede la «testa» di De Bernardi

Riccardo De Bernardi provinciale all'Ambiente

da Amelia Alberti

VERBANIA. La richiesta delle dimissioni dell'assessore provinciale all'ambiente Riccardo De Bernardi fatta dalla Legambiente è l'ultimo sviluppo del caso Ddt sul lago Maggiore. De Bernardi, direttore dell'Istituto italiano di idrobiologia del Cnr di Verbania, solo da poche settimane è entrato nella giunta Ravasio.

«Le sue prese di posizione sul caso in questione mi convincono», dichiara la responsabile del Circolo Verbano della Lega, Amelia Alberti. «Ora poi - aggiunge - riteniamo intollerabile che nel pieno sviluppo della vicenda l'assessore abbia piantato tutto e sia andato in ferie. Per noi è un grave atto di leggerezza ed irresponsabilità e a questo punto le dimissioni diventano un atto dovuto».

Intanto sulla questione interviene l'onorevole Marco Zacchera, richiamando l'applicazione della normativa Cee per valutare la commestibilità dei pesci. «Secondo le regole comunitarie - dice il deputato di An -, tutte le specie ittiche del Verbano, eccetto in alcuni casi l'agone, sarebbero nella norma. E' assurdo che ciò che si considera commestibile a Locarno non lo sia nel bacino italiano, come pure l'allarmismo generico che distrugge l'immagine della zona». Anche da un comunicato del Movimento Sociale giunge un «sì» alla responsabile vigilanza, agli allarmi ingiustificati. Si ricorda che riscontri scientifici escludono pericoli per assorbimento di Ddt dal sedime del lago e quindi per la balneazione, mentre la tossicità riguarda solo a certi livelli l'ingestione diretta. **[s. r.]**

Nel tamponamento fra due treni morì un emigrante siciliano

Incidente nel tunnel a Varzo Condannati i tre ferrovieri

VERBANIA. Un anno e 8 mesi di reclusione - con sospensione condizionale della pena - sono stati inflitti dal tribunale a Giuseppe Benetti e Michele Poppa, rispettivamente capistazione a Varzo e Preglia, e a Gabriel Borter, macchinista delle ferrovie svizzere. I giudici, dopo oltre 3 ore di camera di consiglio, li hanno ritenuti colpevoli di disastro ferroviario, omicidio e lesioni colposi in relazione all'incidente avvenuto il 31 luglio 1993 sotto la galleria Rio Rido, sulla linea del Sempione, tra Varzo e Preglia, in direzione Domodossola, che costò la vita ad un emigrante siciliano, Niccolò Mulé, 44 anni, ed il ferimento di altri 48 passeggeri. Il tragico tamponamento del Dortmund-Roma ad opera del Parigi-Firenze, avvenuto alle 6,30 sotto la galleria di Rio Rido dopo che ad un'interruzione dell'energia elettrica sulla linea era seguito il semaforo verde di via libera. Il tribunale ha inoltre stabilito che le ferrovie italiane ed elvetiche - rappresentate dagli avvocati Giovanni Aquino e Celestino Brocca - debbano risarcire, in solido, 855 milioni di lire ai familiari della vittima - rappresentati dall'avvocato Claudio Bottinelli - e 205 milioni al Angelo Ruggero - rappresentato dall'avvocato Giuseppe Russo - rimasto invalido ad un braccio dopo l'incidente ferroviario.

I difensori Bruno Stefanetti, Renato Possetti e Luca Molino avevano sostenuto nelle loro arringhe la non colpevolezza degli imputati i quali avrebbero applicato alla lettera il regolamento che disciplina il movimento ferroviario. Il pm Elena Stoppini, al termine della requisitoria, aveva richiesto 2 anni ed 8 mesi ciascuno per i tre imputati. **[a. r.]**

L'iniziativa della Navigazione in collaborazione con La Stampa

Appuntamento romantico sul lago

Crociera notturna, a bordo anche maestri di ballo

Inguaribili romantici e accaniti discotecari, l'appuntamento è con le proposte della Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con Apt, La Stampa, Vco Azzurra Tv e Gea. Anche questa settimana nell'agendina delle proposte per una serata diversa ci sono le crociere notturne sul Lago Maggiore. E' un appuntamento di sicuro interesse. Lo dimostra il fatto che la scorsa settimana, al varo dell'iniziativa, hanno preso parte centinaia di persone. E visto l'entusiasmo con cui è stata accolta la prima gita notturna, la Navigazione ha preparato per i turisti che saliranno a bordo questa settimana alcune novità.

Ecco un breve riepilogo delle due serate (ulteriori informazioni possono essere richieste a tutti gli scali della Navigazione, oppure telefonando allo 0322/233200). Domani da Cannero, alle 20, parte «Piano Boat»: la motonave Elvezia conduce i passeggeri nelle acque dell'alto lago. Ci si imbarca anche a Cannobio, Maccagno, Luino, Porto Valtravaglia. A bordo di «Piano Boat» si balla sull'onda di motivi revival e degli ultimi successi con il duo Vinzio. «Piano Boat» non significa solo ballo di musica. Da questa settimana l'animazione sarà curata anche da un gruppo di maestri di ballo.

Venerdì salpa «Notturno sul lago», con scali nelle città del basso lago. Si parte alle 20,30 da Pallanza; la motonave si dirige poi verso Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona, per caricare altri passeggeri.

La Navigazione offre un ottimo servizio ristorante.

Un motivo in più per salire a bordo? Il tagliando qui pubblicato, con cui La Stampa offre ai lettori uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto, costa solo 12 mila lire per una magica visione del lago «by night». **[c. m.]**

Stasera a Novara nel cortile del Broletto irrompono Alfio Muschio e il Conte Uguccione

Bebo apre le tre serate del cabaret

Dopo l'esibizione del simpatico Storti che presenta «Uomini completi», domani tocca alla «Banda Osiris» in «13 anni suonati» e venerdì a Marina Massironi e Marco Pagani in «Aria Viziata». Biglietti a 10 mila lire

NOVARA. Bebo Storti, alias Conte Uguccione, Alfio Muschio e via dicendo, apre stasera al «Broletto» il tris di serate dedicate al cabaret dell'«Estate Novarese», organizzata dal Comune, [illegible] alla Cultura. La mini-rassegna comprende inoltre le esibizioni della Banda Osiris, domani, e di Marina Massironi (ricordate la 'bulgara' di Mai dire Gol che soleva ripetere con occhi sgranati 'rabbrividiamo'?), venerdì. Invariato il prezzo d'ingresso (10 mila lire) e l'orario d'inizio spettacoli (21,30).

Bebo Storti, che stasera nel cortile del Broletto porterà in scena il suo ultimo lavoro «Uomini completi», fa parte di quegli attori «storici» che hanno accompagnato Paolo Rossi lungo la strada del suo teatro. Dai tempi di «Comedians», allestito da Gabriele Salvatores per il Teatro dell'Elfo nell'ormai lontano 1986, fino agli spettacoli più recenti [illegible] la regia di Giampiero Solari. Musicista bluesman, attore drammatico e comico, Bebo ha iniziato a farsi notare dal grande pubblico per le sue apparizioni tv: dapprima in «Su la testa», poi interpretando una sorta di leghista prima maniera in «Cielito Lindo».

Alfio Muschio e il Conte Uguccione sono gli ultimi personaggi del [illegible] ampio repertorio, diventati in breve veri e propri «testimonial» di «Mai dire gol». Personaggi che riproporra tutti nel suo ultimo lavoro, «Uomini completi».

«13 anni suonati», così s'intitola invece lo spettacolo portato [illegible] scena domani dalla Banda Osiris che ripercorre 13 anni della loro carriera, nato, quasi per caso, nell'83 a Vercelli. Sandro Berti (chitarra, banjo e trombone), Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto e chitarra), Roberto Carlone (basso, trombone, tastiere) e Giancarlo Macrì (batteria, basso-tuba) non ambiscono a fare teatro ma a disfare intelligentemente la spettacolarità da palco. Una delle specialità della Banda Osiris potrebbe essere definita «stranlamento musicale». Per esempio, trasformare Beethoven in marcetta e Mozart in calypso. O, al contrario, miracolare Wilma Goich con Brahms o il Festival di Sanremo col canto gregoriano. Venerdì sera, infine, tocca a Marina Massironi e Marco Pagani (un ex di Quelli di Grock) in «Aria Viziata», per la regia di Giovanni Storti (sì, proprio lui, quello del trio di Aldo Giovanni e Giacomo). I due interpretano Bob e Luna, che sbarcano il lunario vendendo telegrammi cantati a improbabili clienti. Nella loro fumosa agenzia si respira un'aria viziata: tra attese e frustrazioni i due interpreti intessono una trama che rasenta l'assurdo, sincopando sottili astuzie, vacillanti compromessi e inconfessabili vigliaccherie. **[m. p.]**

Sopra, a sinistra il vulcanico **Bebo Storti** alias Conte Uguccione e Alfio Muschio. A fianco, **Marina Massironi**. Qui a lato, la spumeggiante **Banda Osiris**

CUREGGIO

In festa la polisportiva

Al parco di via Giardini di Cureggio è in corso la tredicesima edizione della festa della polisportiva cureggese. Il programma musicale stasera ballo liscio con l'orchestra «Arbore». Dalle 20, ingresso libero. **[c. m.]**

Si balla a Villa Bernocchi

S'inaugura stasera il bar discoteca di «Villa Bernocchi» a Premeno. Resterà aperto nelle serate di mercoledì, venerdì sabato e domenica con spettacoli, animazione e tanto musica. Dalle 21, deejay Jo e Antonello. Ingresso gratuito. **[m. p.]**

ARONA

Costumi e miss al «Mirage»

Sfilata di modelle per presentare i costumi da bagno «Off Limits» della ditta Parah stasera alla discoteca «Mirage» di Arona. In passerella anche diverse ragazze che stanno partecipando alle selezioni di Miss Italia. Aperto il giardino estivo. Dalle 21,30. **[m. p.]**

Alle 21 il concerto

Cinquanta [illegible] del Portogallo in [illegible] Bartolomeo

VILLADOSSOLA. Voci del Portogallo fra i monti. Organizzato dall'assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola con il patrocinio del Comune e della Parrocchia di Villa, stasera alle 21 la chiesa [illegible] manica di San Bartolomeo ospita il concerto del coro Orfeo De Almerim. Formazione polifonica mista composta da circa cinquanta elementi, è tra i più prestigiosi complessi lusitani.

Diretta dal maestro Helder Macno, già allievo di Carlo Ferreira Gomes e di Tilito Valento, eseguirà un ampio repertorio che attinge alla tradizione classica portoghese ed internazionale. Fondato nel '93 in seno alla Banda Marcial da Almeirim, il complesso vocale si è subito posto all'attenzione per la qualtà delle interpretazioni, ovviando scambi culturali con formazioni polifoniche di Spagna, Francia, Repubblica Ceca e, da quest'anno, Italia. **[r. s.]**

In piazza Antonelli

I «taglialegna» [illegible] avviano le gare del Palio

MAGGIORA. Chi riuscirà a migliorare i tre minuti e 45 secondi, record della corsa delle botti, il clou [illegible] Palio dei rioni? L'anno scorso ha vinto il rione Cavalasca facendo rotolare a razzo per le strade del paese le botte da quindici brente, pesante 150 chili. La Cavalasca dovrà difendere il titolo contro le Cascine, la Malvirna e la Valeggia. La corsa delle botti è svolgerà domenica al termine di una settimana di gare che richiamano «Giochi senza frontiere». Si comincia stasera alle 21 in piazza Antonelli col taglio della legna, si passa al trasporto del fieno con la gerla, la pigiatura dell'uva e la torchiatura, la battitura del frumento e la sgranatura del mais, la sostituzione delle ruote di [illegible] carro agricolo, la costruzione di [illegible] voltino con mattoni a secco, una prova di autolavaggio, il completamento di un puzzle gigante e una gimkana. **[m. g.]**

Da domani parte la festa nell'area Sabbioncelli

Fra liscio, latino e revival spunta la «Rock Machine»

CAMERI. Quattro giorni di musica e gastronomia con la Pro loco. Il biglietto da visita della neonata associazione camerese, presieduta da Fiorenzo Ferriero, è una kermesse che s'inizia domani nell'area mercato di via Sabbioncelli, un ampio spazio che la Pro loco riempirà fino a domenica [illegible] tante iniziative. Sono quattro i settori in cui è stata divisa l'area, sfruttando l'architettura del mercato. In particolare sono previste due distinte piste da ballo, quella interna, la «Rock machine» con [illegible] rock e [illegible] moderna, e quella esterna con liscio e revival.

Il via giovedì alle 20,30 con un duo eclettico, «Dorio e Antonio», di scena con ballo liscio, moderno e revival. La sala giovani presenta invece un concerto rock, e [illegible] angolo «tattoo party». Venerdì liscio, moderno e revival con «Nico e le lucciole»; nella «Rock machine» c'è «Noche caliente», [illegible] ballo latino-americano e le proposte discografiche del dee-jay Sabroso. Il tema del ballo latino-ame[illegible] prosegue anche con il saggio di alcuni maestri di ballo.

Torna il rock, [illegible] il gruppo «Babilonia», sabato nella sala Rock Machine. La band, molto conosciuta ed apprezzata nel Novarese, presenta cover dei più conosciuti cantanti rock italiani e stranieri. L'ultimo appuntamento [illegible] per domenica: [illegible] spazio esterno ospita il complesso «Stefania»; appuntamento [illegible] le ultime tendenze, da acid jazz a funky, tribal hip hop nella sala Rock Machine. Un altro spazio è occupato dalla cucina, con serate [illegible] gastronomia locale e cucina messicana. Infine la «Fiera del tempo libero», con stand [illegible] Internet, antiquariato e hobbystica. Per informazioni e prenotazioni tel. 0321/517318, 518538. **[c. m.]**

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip
Tel. 625.698. Festivi L. 12.000/fer. 10.000 Or.: 20.15/22.15

Loch Ness
di J. Henderson, con T. Denson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45'

[illegible]
Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) L. [illegible] Or.: 21,45 — **Serata di cabaret**

Eldorado
Tel. 624.158 Or.: 19,50/22,15 Festivi Lire [illegible] Feriali [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
Tel. 623.395 Ore 22,15 Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 465.484. Ore 20/22.15 Lire 10.000/7[illegible] martedì 5000 — OGGI RIPOSO

PERNATE
S. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto
Cortile ex sc. media Verga (per maltempo al S. Carlo) Ore 21,45. Lire [illegible]

Il profumo [illegible] mosto [illegible]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilan, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible] ella

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGO [illegible]

Moderno
Tel. 82.151. [illegible].: 20.15/ult. 22,15 Lire 10.000/6000

Lo [illegible] di Brooklyn
di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalle brutalizze, con [illegible] misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h [illegible]' **Grottesco**

All'Aperto
CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno Inizio ore 22 L. 7000/5000

Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22.15 L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
[illegible] — RIPOSO
Tel. (0337) 244.384 L. 6000. Or.: 21,30

DOMODOS[illegible]
[illegible] — PER LAVORI
Inf. su segr. [illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine T[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.183. Lire 10.000/8000

OMEGNA
Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible] L. 9000/6000

Oratorio
Or.: 16; ult. 22,15 Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. Pellico — CHIUSURA [illegible]
Tel. 71.417

[illegible]
Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Ini. prezzi [illegible] segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30

All'aperto
Telef. 401.940 Corso Sculta [illegible] Or.: 21,45 Lire 7000/5000

Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa [illegible] — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a [illegible] Vegas. Innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Telef. 401.940 L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.[illegible]

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

TV PRIVATE

[illegible] TV: 10,05 Attualità oggi; 11,05 Camminiamo insieme; 12,30 Telegiornale; 15,50 Il salotto; 16,55 Telegiornale; 20 [illegible]la [illegible]; 20,20 Telegiornale; [illegible] Italia dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Telegiornale. **VIDEO[illegible]** 17 La valle dei dinosauri, tf.; 17,30 Tg Rosa; 18 Wilma e... contorni; 19 Fm tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 [illegible] razzismo; 20,30 Film. **VCO:** 17,30 Wilma e... [illegible]; 18,30 La spia, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Intrigo a Berlino, film; 22,30 Vco Notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **The net - Intrappolati nella rete** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **L'albero [illegible] Antonia.** V. M. 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3600. Riposo.

AMBROSIO M[illegible] c. [illegible]nuele II 32 tel. 547.007. Sala 1 **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Wong Foo, grazie di tutto, Or.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** [illegible] 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 546.605 **In viaggio con Pippo.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119 **Persuasione.** Or. 16,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **L'odio** di [illegible] Kassovitz

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447.5241. [illegible]. Or. [illegible] 16,10; 20,20; 22,30

[illegible] BLU p. Solferino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] ROSSO p. [illegible] tel. 447.5241. **Un re[illegible] tre ragazze.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani [illegible] mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria cond.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. ** Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

FARO v. Po 30 tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] 4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Tutti hanno la fortuna di avere [illegible] i genitori comunisti.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le pozze di Muriel.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX gall. S. Federico, tel. [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30

[illegible] UNO v. M[illegible] [illegible]. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]

[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie

RIPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible] **Gli [illegible] dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pluma** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] 1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. C[illegible] d'Estate. [illegible] di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21, [illegible]. Orchestra e [illegible] Teatro Regio diretti da [illegible] Campanella. Musiche di Ramskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel, Bruno Casoni [illegible] del [illegible] Posti a [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30 tel. [illegible]2.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1[illegible] 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible] mannole del giovane avvelenatore.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTEO [illegible] Milazzo [illegible]. **Stone Wall.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Or.: [illegible]; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Ritrovarsi** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible]. **Wong Foo - Grazie [illegible] tutto Julie [illegible]n.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Balto.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

[illegible] Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Orario: 20,10; 22,30.

COLOSSEO [illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible] Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] Sala Visconti viale Monte Nero [illegible]. **Fargo.** Vietato ai minori [illegible] anni 14. O[illegible]: 20,10; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Eloisa figlia di d'Artagnan.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO via Torino [illegible]. **L'albero di Antonia.** V. m. 14. Orario: 20,15; 22,30.

EXCELSIOR [illegible] del orso 4. Io ballo da sola. Orario: 20,05; 22,30.

MAESTOSO corso [illegible]. **[illegible] di [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva. **Nesa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Persuasione.** Orario: 20,15; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Girl 6 - Sesso in [illegible].** Orario: 18,10; [illegible]; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.

ODEON [illegible] Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda [illegible]. **Killer, diario di un [illegible] sassino.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.

[illegible] 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Piccolo omicidi tra amici.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [illegible]. [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

[illegible] 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Frankie [illegible]** [illegible] O[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda [illegible]. **Copycat [illegible] in [illegible] ne.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 [illegible] Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

ODEON [illegible] [illegible] via Santa Redegonda [illegible]. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] via Zugna 50. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario: 20; [illegible].

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo.** Orario: 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Le af[illegible]** [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

GEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible]. **La [illegible]sa dell'amore.** Orario: 20,15; [illegible]. [illegible] viale Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, [illegible] **eroe fatto in casa.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible] **tutti hanno avuto...** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p.za della Scala, tel. 72.00.3744. **La fille du regiment.** Ore 20.

ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, tel. 837.5896.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7811.1015. Rassegne cinematografiche.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.

[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222.

MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231.

[illegible] piazza San [illegible] 37, tel. 76.00.0086.

[illegible] Olmetto 8a, Riposo.

PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 72.333.222.

[illegible] DI [illegible] [illegible] Porta Romana 124.

[illegible]UR [illegible] corso Venezia 2. [illegible]. 7600.2985.

SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.95.

Frosio confermato, si aspettano i primi colpi

Novara già al lavoro per costruire la squadra

NOVARA. Risolti i problemi societari - almeno fino a settembre in attesa dell'assemblea degli azionisti e del rinnovo del consiglio - Camillo Cedrati e lo staff tecnico possono finalmente scatenarsi sul mercato. Il Novara è l'ultima società a presentarsi a San Donato Milanese. Le trattative termineranno ufficialmente venerdì, anche se la strategia di mercato è già definita, almeno a grandi linee, e alcuni nomi erano già stati segnati sul taccuino di Cedrati.

Il sogno del presidente Armani è, naturalmente, la serie B. L'ha detto e ripetuto ancora lunedì sera, pochi minuti essere uscito dal consiglio si è svolto negli uffici della industria, a San Martino di Trecate. Purtroppo, però, e l'esperienza insegna, non sempre i campionati si vincono coi soldi. Se le trattative per i giocatori attendono di essere ufficializzate, il discorso che riguarda l'allenatore pare scontato. Ovvero, Pierluigi Frosio, anche se il tecnico monzese si è mantenuto molto tiepido, non conoscendo ancora a fondo quanto accaduto lunedì «Mi auguro che sia tutto a posto, ma da quanto mi è stato riferito pa- proprio . Vorrei chiarirmi le idee, aspetto di parlare col presidente. Perchè ho aspettato tanto, rifiutando diverse proposte? Ero fiducioso che la situazione si sarebbe sbloccata. A questa società e a questa città sono molto legato, e dopo averla portata in C1 ci tenevo a continuare l'avventura». Quante modifiche sull'intelaiatura dell'anno scorso andranno fatte? «Diverse, perchè ci aspetta un torneo molto più difficile con tante concorrenti agguerrite. Vogliamo comunque allestire una compagine competitiva. Purtroppo però siamo in ritardo rispetto agli altri che e rinforzati».

L'allenatore non è d'accordo con chi gli fa notare che di giocatori bravi, del resto, ce sono tanti: «E' una tesi tutta da verificare. E' pur vero che la sentenza Bosman ha stravolto le regole del gioco, penso che i pezzi pregiati abbiano già trovato una squadra».

E i tifosi? Piercarlo Barbero del «Forza Azzurri» scherza sul fatto che si dovrà organizzare trasferte in città ormai «sconosciute»: «Abituati ad andare a Ospitaletto a Crema, ho paura che ci perderemo a Ferrara a Siena!». Vittorio Tarditi dei Fedelissimi ha espresso tutta la sua soddisfazione per la trattativa societaria andata in porto. I ragazzi della curva, addirittura, lunedì sera si erano appostati sotto le finestre della «FA Petroli» aspettando un segno del loro presidente. Che, grazie al cielo, è arrivato. [m. p.]

Piero Frosio (a sinistra) dovrebbe firmare in questi giorni con il Novara di **Giampiero Armani**

Avanza l'At Novara

Basketta over 45» in evidenza agli Italiani

NOVARA. Racchetta novaresi in evidenza ai campionati italiani «over 45». La squadra dell'At Novara ha superato gli ottavi di finale grazie alle ottime prestazioni di Max Hofer, Massimo Alice e Giorgio Drago. I tennisti hanno incontrato a Bologna gli avversari del «Bologna Crb Club», sconfitto con il punteggio finale complessivo 2-1. I novaresi sono aggiudicati incontro di singolo e un doppio e hanno riportato una sola sconfitta nell'altro singolo. Gli «over 45» tornano a giocare in casa in occasione del prossimo incontro, in programma domenica all'At Novara contro una squadra di Padova. [c. m.]

Memorial Yuri Arisi

Un trio «azzurro» s'aggiudica il 3x3 a Cameri

CAMERI. Una squadra di campioni si è aggiudicata il memorial di volley «Juri Arisi», disputato domenica al centro turistico «Agrifans» di Cameri. Con la formula del 3x3 misto open si date battaglia 16 squadre. In finale ha prevalso l'esperienza acquisita sui pi veri: la squadra dell'Asics Point Novara era infatti composta da Gianluca Pozzato, Luciano Rachita, giocatori del Volley Novara, e Valentina Grazioli, dell'Agil Trecate. Il magnifico trio ha battuto la miglior formazione del tabellone. Le offerte raccolte in memoria di Juri sono state destinate all'Elisoccorso. [c. m.]

Atleti di casa protagonisti ai Campionati nazionali nell'Ossola

Disabili, titoli e allori

Sempione '82, terza in Italia, Rifers e Ash Novara hanno fatto man bassa di medaglie. Tris d'oro per Nalin, a Petrulli la targa del Presidente Scalfaro

DOMODOSSOLA. Dieci medag d'oro, sette d'argento e due di bronzo, suggellate la conquista del terzo posto nella classifica nazionale delle Società. Per gli atleti Gsh Sempione si sono chiusi un bilancio di assoluto prestigio i Campionati italiani di atletica leggera e pentathlon handicap fisici che si sono svolti nell'ultimo week end allo stadio «Curotti» di Domodossola, l'impeccabile organizzazione della società del Vco.

Angelo Petrulli, 48 anni, alfiere del team agonistico di Pallanzeno e «veterano» dello sport disabile nazionale con le sua 17a partecipazione ai Giochi ha inoltre ricevuto la preziosa targa d'argento che il Presidente dela Repubblica Oscar Luigi Scalfaro assegnava allo sportivo più meritevole.

E non è tutto. Ai risultati della Sempione 82 si accompagnano i conseguiti dagli atleti dell'Ash Rifers di Bolzano Novarese e dall'Ash Novara, che si classificate rispettivamente settimo e al nono posto della graduatoria nazionale per Società.

Per le province Novara e del Verbano Cusio Ossola è un autentico trionfo, testimoniano della crescita costante che lo sport disabile ha conseguito negli ultimi anni nelle due zone, trascinato da atleti del calibro Giuliano Koten, Angelo Petrulli, Maurizio Nalin e che oggi può addirittura contare su un consigliere nazionale della Federazione Pierantonio Sini, già presidente della Sempione 82.

E proprio Petrulli e Nalin sono stati ancora tra i protagonisti dei Campionati.

L'ossolano si aggiudicato il titolo nazionale nel getto del peso e ha conquistato due medaglie d'argento, nel disco e nel giavellotto. L'azzurro novarese, campione del mondo in carica, al «Curotti» ha ottenuto un tris d'oro: disco, peso e pentathlon nella categoria F56, un buon collaudo in vista delle para Olimpiadi di Atlanta. «Domodossola ha sempre portato bene» confessa Nalin, che ha mancato di poco il record mondiale e spera rifarsi, con gli interessi, negli Usa. Alle loro spalle si affacciano altri campioni emergenti, tutti usciti dal «Curotti» con la medaglia al collo. Eccoli: per la «Sempione» sono Paolo Rossi, oro nei 200 e 400 metri T37; Elena Genini, prima nel peso e disco F52; Luca Castellarin, nel giavellotto argento nel disco F52; Stefania Vanini, un nel peso e due argenti in disco e giavellotto F33; Paolo Rabogliatti, oro nel disco e doppio argento peso e giavellotto F46; Alberto Garrone, in giavellotto e peso bronzo nel disco f33; Ilario Marta, oro nei 200 T50 Paolo Turovo, argento nel disco della F36. Senza contare i piazzamenti di Marino Contrini (F46) e Mario Carmosino (F30).

La «Rifers» Bolzano Novarese ha potuto contare sulle medaglie di Mauro Berlato (argento 200 e nei 400 metri, bronzo nei 100), Giuseppe Rauc (argento nei 200, bronzo in 100 e 400) e sui lusinghieri piazzamenti di Cristiano Mapelli.

Medagliere ricco anche per l'Ash Novara, che oltre ai tre ori di Maurizio Nalin ha potuto contare su Angelo Pregnolato (oro nel disco F55), Antonio Contartese, (primo nei 100 metri T37), Antonella Gatta (argento nel disco F36), Pietro Bianchi (argento nel disco F54) con il triplo quarto posto di Andrea Tomasoni nei 200, 400 e 1500 della categoria T53).

Pietro Benacchio

Luca Castellarin in azione durante la gara di lancio del disco. In basso, sinistra: **Angelo Petrulli, Elena Genini e Paolo Rossi.**

LA VETRINA DELL'USATO

Top Car — NOVARA (LUMELLOGNO) Via Per Lombardia 228 - Tel. 0321 456.895 — GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

FIAT UNO 60 1.1 5p - 1994 - verde scuro metallizzato
NISSAN MICRA 1.3 SLX 3p - 1995 - bordeaux, automatica
TOYOTA RUNNER TD - 1992 - bordeaux - climatizzatore
SIERRA 4p 1.8 Ghia - 1989 - blu metallizzato, t.a.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE - - rosso
AUTOBIANCHI Y10 1.3 GT - 1991 - rosso
TOYOTA COROLLA GT 16V - 1989 - bianco
TOYOTA LJ 2.4 TD - 1987 - autocarro
TOYOTA 2.8 GL TD - 1996 - full optionals, aziendale
FIAT TIPO 1.4 YORK - 1990 - grigio metallizzato

VERBANO OFF ROAD
Vendita auto e fuoristrada nuovo ed usato

ALFA ROMEO 1600	Anno 1992
CITROEN 2CV	Anno 1981
YAMAHA Diversion 600	Anno 1992
LANCIA Dedra LE TD Eco	Anno 1994
OPEL Astra GT	Anno 1993
SAAB 9000 CS	Anno
MERCEDES 190	Anno 1990
PATROL TR Safari	Anno 1990

MITSUBISHI MOTORS — CHRYSLER
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Tel. 0323/28327

OMCAR S.R.L.

SAAB 9000 CS	Aria - V.E. - pelle - nero	1992
FORD SIERRA	Antracite	1991
PEUGEOT 605	Full optionals - blu	1992
MERCEDES 250 TDT	Aria - tett - V.E. - nero	12/91
MERCEDES 200 CE	Sportline - miele - nero	1991
CHRYSLER STRATUS 2.0	Full optionals - grigia	05/95
RANGE ROVER 4.2 HLE	Full optionals - marrone	1994
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	Rosso	1990
CHRYSLER DODGE 3.0	Full optionals - rosso	1992

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km. 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

AutoArona — CONCESSIONARIA Audi

Audi 100 Avant Quattro	Optionals	Grigio		
Audi		Bianco	1992	
VW Polo 1050 cat.			1992	10.500.000
VW Golf 1800 porte	Tetto apribile	Nero	1992	16.000.000
VW Golf 1600 Europa	2 Airbags/T.A.	Grigio	1994	22.000.000
VW Golf Cabriolet 1800		Verde	1994	
Alfa Romeo Spider V6	Full Optionals	Nero	1995	
Alfa Romeo 164 Turbo	Full Optionals	Grigio	1992	21.000.000
318 is Coupé	Full Optionals	Argento	1994	42.000.000
Fiat Punto ELX Diesel		Argento	1994	
Fiat Tempra 1800		Argento	1990	9.000.000
Suzuki Vitara		Blu	1991	17.000.000
Opel Calibra Turbo 4x4	Full Optionals	Blu	1993	29.500.000

(NO) - Via Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - 0322/48.237

NUOVA COMMAR — CONCESSIONARIA

Audi 80 Avant 1.6		1994
Fiat Tempra 2.0 SLX SW	Climatizzatore	1994
Fiat Tipo 1.6 IE SX 5 p.		1992
Ford Escort SW 1.8 16V		1992
Ford Mondeo GLX 1.8 5 p.		1994
Ford Mondeo Ghia 2.0		1993
Ford Mondeo Ghia 2.0 SW	Full Optionals	1994
Lancia Dedra 2.0 IE Turbo	Full Optionals	1992
Opel Omega 2.3 TD SW	Climatizzatore	1993
Volkswagen Passat GL 1.8 SW		1992

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

Togna auto — NISSAN
Via Novara 1/16 - CASALE - Tel. 0323 848.227

NISSAN PRIMERA 1.6 SE	1995
MICRA 1.3 SLX 5 porte	
PRIMERA 1.6	
LANCIA 1.6 ie	1994
PEUGEOT 306 OPEN 1.4	
VOLKSWAGEN GOLF GL porte	1989
ALFA 164 16V Turbo	1991
VOLVO GLE SW	1987
JEEP TD	1991
FIAT PUNTO porte	

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.a.s.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. 0324 242417/0322 249300
VENDITE PERMUTE FINANZIAMENTI

VOLVO 1990 -
AUDI 90 20V 1989 - Grigio scuro metallizzato
RANGE - Verde scuro - Climatizzato
ZX BREAK 1.4 1994 - Verde metallizzato
Eurocasion
OCCASIONI CON GARANZIA

auto Pombia
S.S. Ticinese 32, km 23,600 - POMBIA Tel. 0321 956523/956672

ALFA ROMEO 164 V6 Turbo - clima	anno 1991	L. 26.500.000
ALFA ROMEO 164 3.0 Turbo - clima	anno 1992	L. 32.500.000
ALFA ROMEO 155 1.7	anno 1995	L. 27.500.000
ALFA ROMEO DUETTO 2.0 VERDE	anno 1989	L. 21.500.000
ALFA ROMEO 33 1.5 SW	anno 1991	L. 7.400.000
VOLKSWAGEN POLO CL	anno 1989	L. 6.800.000
VOLKSWAGEN POLO FOX	anno 1990	L. 7.900.000
VOLKSWAGEN GOLF GTD 3p	anno 1996	L. 28.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V	anno 1995	L. 24.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GL 1300 5p	anno 1987	L. 5.500.000
PEUGEOT 309 16V (Preparata gruppo N - km 10.000)	anno 1992	Rarissima garantita
PEUGEOT 405 1.9 4x4	anno 1990	L. 8.500.000
CITROEN AX TGE T.A.	anno 1992	L. 19.400.000
CITROEN AX TE	anno 1988	L. 9.600.000
FIAT TIPO 1.400 DGT	anno 1988	L. 6.800.000
FIAT TIPO 1.400 DGT	anno 1990	L. 8.200.000
BMW 520i 16V	anno 1992	L. 18.200.000
BMW 524 TD - clima	anno 1988	L. 21.500.000
AUDI 80 2.0E	anno 1992	L. 18.900.000
AUDI 80 1.8 S	anno 1988	L. 9.300.000

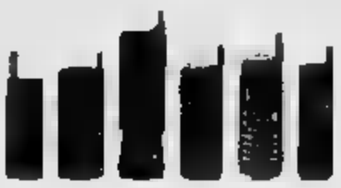
Se hai la garanzia delle ns. auto su nuove che usate, anche senza anticipo a tasso agevolato
TUTTE LE AUTO NUOVE IN PRONTA

GSM

Summer TIM.
Quest'estate parlate a sazietà.
Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.



In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre a SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

I prezzi sono comprensivi di IVA

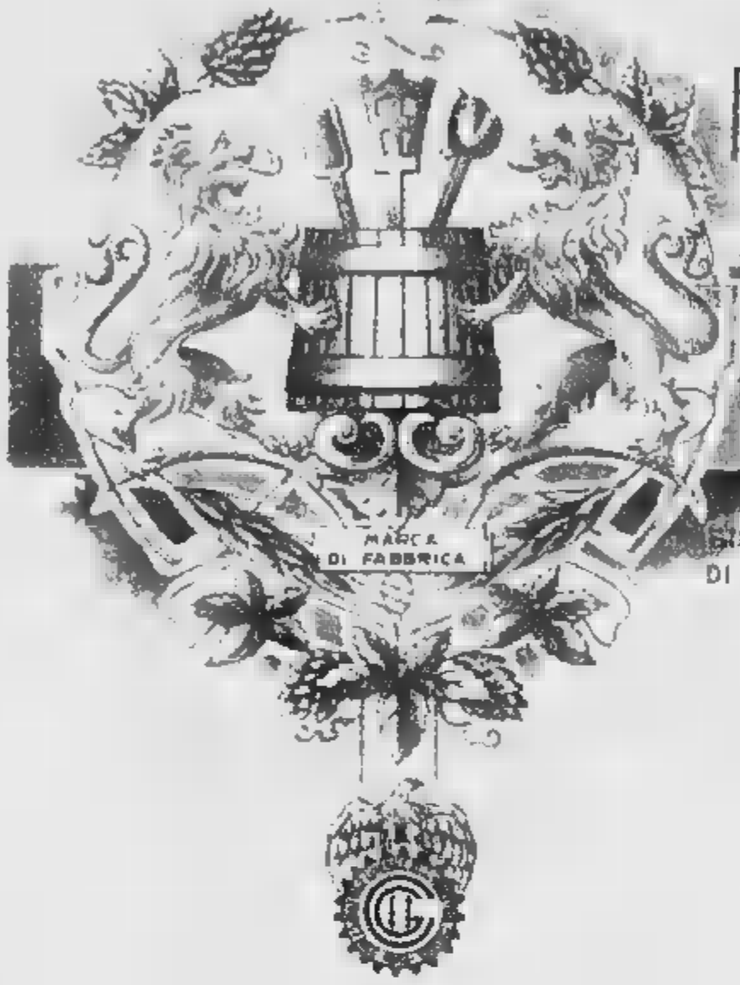
Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM copre il 62% del territorio e il 92% della popolazione.

Una storia
1846 *lunga 150 anni* ***1996***



PREMIATA FABBRICA DI **BIRRA**
ED ACQUE GASOSE
G. MENABREA E FIGLI
CASA FONDATA NEL 1846
BIRRA PASTORIZZATA IN BOTTIGLIE
DI LUNGA CONSERVAZIONE
TIPO | CHIARA
| SCURA
BIELLA

Non tutti sanno che la più piccola fabbrica di birra che esiste in Italia è a Biella. Siamo nati nel 1846 e siamo la più antica fabbrica di birra italiana che ancora esiste sulla stessa area della sua fondazione. Anche per ricordare le nostre origini, presentiamo questa birra la cui produzione si basa sul più attento rispetto della tradizione birraria oltre ovviamente all'impegno di materie prime della più alta qualità disponibile in Europa. Il prodotto è una birra bionda, di gradi alcool 4,8 di gusto particolarmente gradevole e una corposità equilibrata, non per nulla da oltre un anno è già commercializzata nel mercato Inglese ed in tutti gli Stati Uniti e si stanno iniziando le prime esportazioni in Germania del nord.

Birra Menabrea

Birra Menabrea s.p.a.

BIELLA - Via R. Germanin, 4 - Tel. 015 2522320 r.a. - Fax 015 2522350

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015-2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 10 Luglio 1996

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in
CAVAGLIÀ
Via Marelli 10 Tel. 0161-96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 852051
PRAY
Via Roma 3 - 015-767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel 015-702310

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Intervento del presidente della Confindustria ieri all'assemblea dell'Unione

Fossa: il Vercellese è un esempio

«L'Agenzia di promozione in cui collaborano enti pubblici e privati è un'esperienza da riproporre in altre zone d'Italia». Le ricette per risanare l'economia ed entrare in Europa

Sambonet

Borghini: ok per martedì

Il presidente della Provincia **Valeri** ha contattato Borghini

VERCELLI. Borghini ha raccolto l'appello del presidente della Provincia Valeri e il «tavolo» sull'accordo Table de France-Sambonet è stato organizzato per il pomeriggio di martedì 16 all'Unità di crisi. Vi prenderanno parte, oltre a Valeri e al sindaco Bagnasco, rappresentanti della proprietà Sambonet, del sindacato e dell'Unione industriale di Vercelli.

Era stato appunto Valeri a suggerire la Task-force di Borghini come «garante» della maxi operazione che dovrebbe portare la Table de France (gigante europeo nel settore vasellame e posaterie) all'acquisto del 70 per cento delle quote Sambonet, attraverso una ricapitalizzazione sociale da 8 miliardi e il saldo del debito bancario.

A quest'ultimo proposito, non va sottaciuto il ruolo delle banche creditrici che hanno accettato di tagliare del 50 per cento il debito Sambonet nei loro confronti (9 miliardi e mezzo) per consentire il salvataggio di una delle più prestigiose imprese italiane.

Ma l'accordo (che prevede la permanenza dell'attuale proprietario, Besançon, in quota minoritaria) ha ancora dei punti importanti che devono essere vagliati: il mantenimento del marchio e dei 120 posti di lavoro di Vercelli. Per questo motivo, è stato suggerito di investire direttamente l'unità di crisi. E la risposta di Borghini è stata positiva. Appuntamento a martedì. [e. d. m.]

VERCELLI. L'Italia non è pronta per entrare in Europa. Manovre economiche e manovrine di aggiustamento allontanano sempre più da questo obiettivo e rischiano di spaccare il Paese lanciandone una parte verso Maastricht (ma a prezzo di gravissimi sacrifici e a costi stratosferici) e l'altra verso il Terzo Mondo.

Non ha dubbi Giorgio Fossa, neo presidente della Confindustria che ieri ha preso parte all'assemblea dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Quasi un'ora di discorso a braccio per inquadrare, in modo pragmatico e senza toni polemici, l'economia nazionale «che sta rallentando in modo molto più accentuato di quanto potessimo immaginare».

La ricetta base sulla quale programmare l'inversione di tendenza è, per Fossa, «puntare sullo sviluppo, sulla lotta all'inflazione, sulla creazione di nuovi posti di lavoro, sull'attrazione di nuovi investimenti nelle aree deboli anziché arroccarsi nella difesa passiva di uno Stato sociale che va modernizzato proprio per poterlo salvaguardare».

In una parola, efficienza del sistema «e non solo imprese efficienti». La mancanza di un contesto adeguato allo sviluppo delle attività produttive è il vero problema dell'economia italiana «come bene le imprese del Vercellese: la Valsesia distretto tessile e di rubinetteria frenata nel suo sviluppo dalla carenza di infrastrutture, la pianura da attrezzare per accogliere nuovi insediamenti industriali».

Sviluppo significa nuovi insediamenti industriali e il Vercellese, in un Nord che in molte parti è ormai saturo, può costituire una valvola di sfogo importante. «L'Agenzia per la promozione industriale nata con la partecipazione dell'Unione - ha concluso Giorgio Fossa - è un'iniziativa che merita il massimo sostegno. Vi siete inventati un esempio di collaborazione e di sinergie tra enti pubblici e privati che può costituire un riferimento importante per altre esperienze».

E per entrare a pieno titolo in Europa l'Italia deve ridurre l'inflazione, i tassi di interesse, il disavanzo pubblico e la disoccupazione che, come ha fatto notare il presidente della Confindustria, non è solo un problema del Mezzogiorno. «Dobbiamo - ha aggiunto - centrare i parametri di Maastricht. Purtroppo siamo un Paese che ha bisogno di regole serie e devono essere gli altri a darcele perché da soli non ne siamo capaci».

Il presidente della Confindustria **Giorgio Fossa** (a destra) ieri a Vercelli

All'opposto condizioni essenziali per la competitività delle imprese sono la dotazione di infrastrutture, la qualità dei servizi e l'efficienza complessiva della pubblica amministrazione. «Bene ha fatto Di Pietro - ha commentato Fossa - a dire che riaprirà i cantieri: bisogna però vedere se glielo lasceranno fare».

E lo sblocco degli appalti per Fossa può essere favorito anche dal federalismo fiscale dello Stato «per rendere più corretto il bilanciamento tra entrate e uscite, per decentrare gli investimenti e per collegare meglio infrastrutture, servizi e territorio».

Alla pubblica amministrazione l'augurio di riuscire a far propria la cultura imprenditoriale basata sull'efficienza. La validità degli enti pubblici interessa imprese e cittadini che ricevono servizi scadenti e costosi mentre potrebbero avere servizi migliori a minor prezzo. Interessa inoltre lo Stato per ridurre le spese, aumentare la produttività e rendere possibile quella riforma del fisco che trasformi i tributi in stimoli al risparmio e quindi agli investimenti e all'occupazione».

Franco Cottini

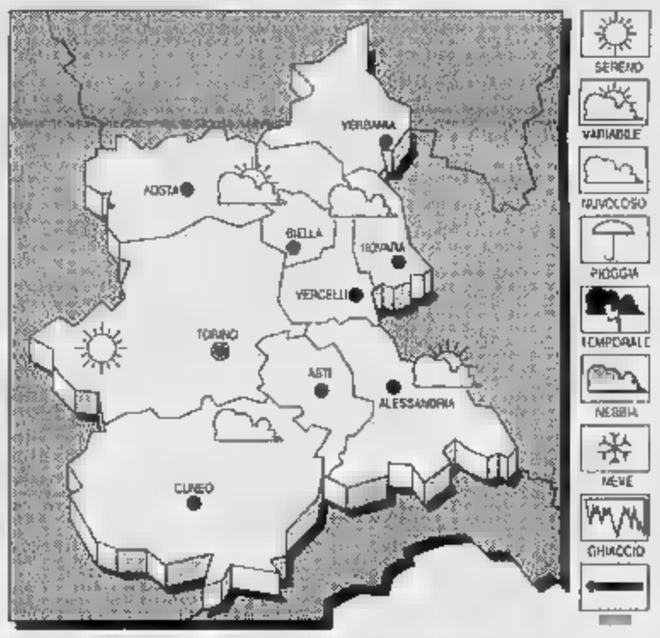
TRAFFICO, OGGI BIELLA

Primo mercoledì senz'auto nel cuore della città

Scatta la sperimentazione: dalla 8 alle 20 nel quadrilatero compreso tra via La Marmora, via Repubblica, via Dante e via Pietro Micca si potrà girare solo a piedi o con il bus. Il Comune ha istituito anche una segreteria telefonica per informare nei dettagli i cittadini sulle strade chiuse e i percorsi alternativi.

Servizio A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con temporanei addensamenti sulle zone alpine.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Ovest.

DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

LE T

IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 11; media: 17

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18 media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,1; Asti 23; Novara 27; Cu- 24; Alessandria 25; Aosta 25.

Vercelli, nessun colpevole per le «sparizioni» alla Sambonet

Furti di posate e vassoi, assolti dal pretore tutti gli imputati

VERCELLI. «Il fatto non sussiste»: con questo motivazione ieri pomeriggio il pretore Maurizio Alzetta ha siglato la parola fine al processo contro sei dipendenti della «Sambonet» che erano stati accusati di aver rubato posaterie e servizi da tavola dai magazzini dello stabilimento nel periodo ottobre 1989-primavera 1990. Alle stesse conclusioni era pervenuto al termine della requisitoria il pm Mario Paganini il quale, per spiegare la richiesta, aveva argomentato che «questo processo è morto nel momento stesso in cui è nato. Basti pensare che qualcuno si è trovato sul banco degli imputati per 13 palette da gelato, che magari erano state acquistate a posteriori».

Di parere contrario si era dichiarato l'avvocato Andrea Corsaro, patrono di parte civile per la «Sambonet», secondo cui la responsabilità penale degli imputati era emersa chiaramente durante il dibattimento, che aveva concluso chiedendo un risarcimento danni di 80 milioni e 20 come provvisionale immediatamente esecutiva.

Gli imputati, tutti accusati di furto aggravato, erano Roberto Altavilla, 44 anni (difeso dall'avvocato Riccardo Greppi), Daniele Boido 39 (Luigi Michelini e Cinzia Brusa); Salvatore Gelli di 37 (Maria Domenica Raisaro e Piero Alberto); Gabriella Vaccino di 43 (Piero Alberto), tutti di Vercelli; il gruppo comprendeva inoltre anche Giovanni Dellarole, di 57, di Desana e Andrea Silvestri, di 54, di Villata, che erano entrambi difesi dagli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi.

A causa di un'aggravante aggiuntiva, le posizioni di Roberto Altavilla e Gabriella Vaccino sembravano fra le sei le più delicate, ma sia il pm prima che il giudice poi hanno deciso l'assoluzione anche per loro.

In realtà il processo che si è concluso ieri altro non era che uno stralcio di quello celebrato due anni fa in tribunale contro una quindicina di imputati, che dovevano rispondere di associazione per delinquere finalizzata al furto. Caduta per i sei l'imputazione più grave e rimasta in piedi «solo» quella di furto aggravato, il relativo fascicolo era stato inviato alla pretura, che aveva istruito il processo.

Tuttavia lo stesso pm Paganini aveva dovuto ammettere che «non vi sono prove certe, ma solo indizi»; che «certamente le responsabilità non possono essere tutte a valle», che «altrettanto certamente gli ammanchi, se veramente ci sono stati, si sono verificati in un clima generale di carenza di efficaci controlli» ed infine che «qui oggi sul banco degli imputati vediamo solo i più ingenui». Per la verità il pm Paganini ha usato un aggettivo più colorito, ma il concetto corrisponde. E la conclusione ha visto alcuni degli ormai ex imputati abbracciarsi in aula per la gioia.

Walter Camurati

Quasi esauriti i vecchi contrassegni delle auto. Intanto è scattata la corsa alla «numero 10 mila»

I sulle targhe Biella non è più provincia

Conto alla rovescia per la sigla «BI»: restano 150 esemplari

BIELLA. Se nell'aprile '94 molti avevano fatto la gara per aggiudicarsi la «BI 000001», la corsa si è riaperta per la «BI 010000»: l'ultima targa, naturalmente ambitissima, che porterà la sigla del capoluogo di provincia.

Il conto alla rovescia è incominciato. Già alcune settimane fa, per le vie del centro si sono viste circolare le prime «novemila»: nel magazzino della Motorizzazione civile, a Vercelli, non restano che poco più di cento rettangoli in metallo «personalizzati», e riservati agli automobilisti laniери. Finiti quelli, le vetture dei biellesi verranno immatricolate con le più recenti (ed impenetrabili) targhe «alfanumeriche».

Era stato il sindaco di Biella, Gianluca Susta, ad aggiudicarsi la prima targa tutta biellese. All'epoca - era il 26 aprile '94 - c'erano state molte richieste per entrare in possesso di quella magica «BI 000001», simbolo del valore quasi cabalistico, che da solo pareva dimostrare la nascita della nuova provincia.

Ultimi giorni di vita per le targhe «biellesi», ormai quasi esaurite (p.g.)

«E' vero - spiega Fausto Fedele, vicedirettore della Motorizzazione -. Soprattutto le prime targhe sono andate quasi a ruba. All'inizio abbiamo registrato molto entusiasmo, che però è durato solo fino a quota mila. Recentemente l'interesse è caduto, anche se qualcuno ha già avanzato la richiesta di mettere le mani sull'ultima targa, la "diecimila"».

I contrassegni la «BI» avevano preceduto di un le «alfanumeriche». Il ministero dei Trasporti, per la neonata provincia laniera, aveva preparato diecimila pezzi, ma all'epoca non si sapeva ancora se a questi se ne sarebbero aggiunti altri. Quel numero era stato deciso in base al numero di automobili circolanti all'epoca. Ma poco dopo le vecchie targhe furono rimpiazzate da quelle «europee», e da quel momento, una volta acquistata la vettura, il proprietario aveva la facoltà di optare per la «BI» o per un più anonimo «mix» di numeri e lettere.

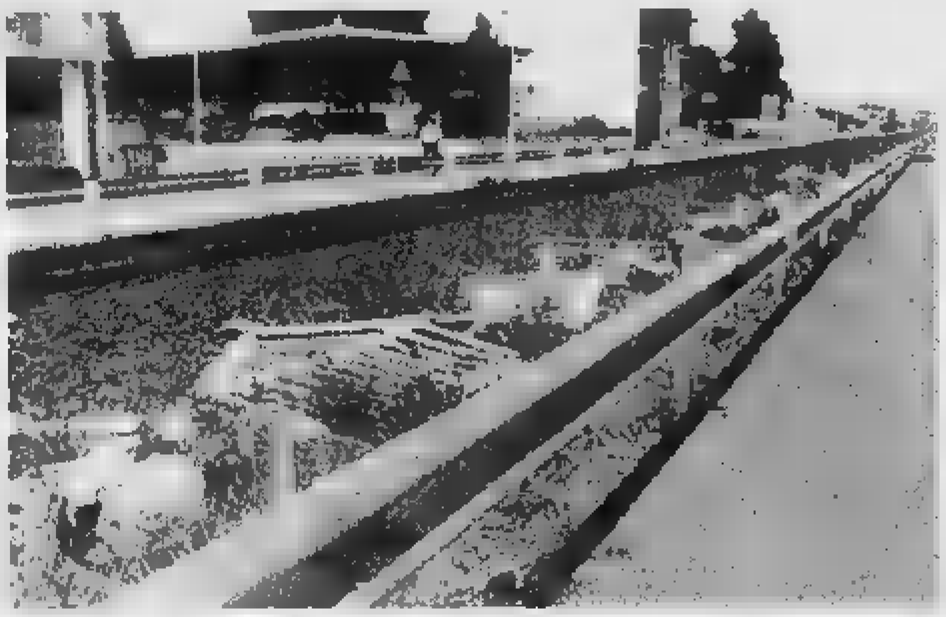
Molti, finita l'onda corta dell'entusiasmo (e accantonato il desiderio di sostenere i colori della provincia laniera), hanno scelto questo ultimo: «Forse per non farsi riconoscere troppo fuori città - scherza Fausto Fedele -. In magazzino abbiamo ancora circa 150 targhe con la sigla "BI", e finite quelle non ce ne saranno mai più. Ci sono voluti più di due anni per distribuirle tutte, anche se noi, vista l'euforia dei primi tempi, pensavamo che sarebbero terminate molto tempo prima». [p. g.]

FERRAGOSTO
ANDORNESE
COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDÌ 12 LUGLIO
Serata organizzata in collaborazione con Associazione Volontariato Pro Ciechi - U.N.I.VO.C. di Biella con l'orchestra spettacolo
"DOLLY e GIORGIO ZAMBO"
SABATO 13
Orchestra spettacolo
"EXPORTEX"
14 LUGLIO
Gara di pesca alla trota. 27° Trofeo "Ferragosto Andornese" • 8° Trofeo "Amicizia Europea"
In serata si balla con l'orchestra "OSCAR SANTO VALENTINI"
Durante la serata lezioni gratuite di balli latino-americani e caraibici tenute da Nino Del Vecchio
Birra Menabrea
1846 Centocinquant'anni 1996

Pioggia di Sos per il guard-rail che separa la strada dai binari

Ferrovia, è allarme rosso

Sotto accusa la nuova «barriera» in acciaio lungo le vie Testi e Cadore. La protesta di una lettrice: facilmente scavalcabile, è un rischio per i bambini



Il guard-rail che divide i binari dalla carreggiata stradale nel tratto fra le vie Testi e Cadore. La nuova barriera è ritenuta molto rischiosa [CAPPI]

VERCELLI. Solo un lungo guard-rail, stile autostrada, separa la carreggiata dai binari. Incredibile? No, accade fra le vie Testi e Cadore in uno scenario un po' surreale, quasi i treni viaggiassero in mezzo alle auto. E' la soluzione adottata per sostituire la vecchia recinzione, [redacted] attesa arrivi una nuova barriera in cemento. Diciamo incredibile, porchè i rischi che [redacted] possono correre con una struttura [redacted] facile da scavalcare stanno sotto gli occhi di tutti.

La prima a denunciare il pericolo [redacted] stata una mamma, che, infuriata (ma soprattutto allarmata), ha scritto [redacted] lettera al giornale: «Attenti, la barriera in acciaio è un rischio per i bambini, che potrebbero attraversare i binari senza trovare alcun ostacolo». E un lettore le fa [redacted] proponendo alle Ferrovie una serie di soluzioni, dettate soprattutto dal buonsenso.

Prima domanda: non [redacted] poteva mettere una recinzione provvisoria più sicura?

Secondo punto: possibile che chi ha avuto l'idea non si sia reso conto dei rischi altissimi che si corrono, ogni giorno, nel nostro quartiere? Ed [redacted] vero: il tratto di strada che parte dal passaggio [redacted] livello [redacted] corso Prestinari per arrivare a via Trino è affiancato da numerose palazzine, i cui cortili sono sempre affollati di giovanissimi che giocano e che, in un attimo, potrebbero sfuggire all'attenzione dei genitori.

Alla luce di queste considerazioni, il guard-rail in acciaio appare davvero una protezione inconsistente. Se, infatti, c'è già chi è impaziente all'alt» del passaggio a livello, esiste il serio pericolo che qualcuno scavalchi il guard-rail, servendosene come una scorciatoia, per raggiungere il lato opposto del marciapiedi.

Per segnalare la protesta dei lettori [redacted] per conoscere i tempi dei lavori, ieri abbiamo contattato la direzione regionale delle Fs, da cui dipende Vercelli. Adesso siamo in attesa di una risposta, riguardo ad una soluzione [redacted] apparsa discutibile.

Fra l'altro, in passato, si era puntato il dito contro la pericolosità della vecchia staccionata, nel mirino delle critiche era il tratto di via Monviso, che porta all'imbocco del vecchio cavalcaferrovia. Attraverso lo «Sportello», la rubrica de *La Stampa* contro i disservizi, un lettore [redacted] aveva fatto presente la pericolosità del varco, formatosi all'interno della struttura in cemento. Ora è molto probabile che venga ristrutturata anche questa parte, che divide la strada dai binari dei treni. Non è, infatti, la necessità degli interventi ad essere [redacted] sa sotto accusa (i lavori sono sollecitati da molti cittadini), ma la pericolosità che si viene a determinare con soluzioni, magari all'avanguardia, ma sicuramente, [redacted] il guard-rail, ad alto rischio.

Giancarla Moreo

Gli insegnanti contro ministero e sindacati

Supplenti in rivolta 2 mesi senza stipendi

Il provveditore **Pier Giorgio Giannone** rassicura i supplenti: i soldi per gli stipendi arriveranno entro breve tempo

VERCELLI. Circa 500 supplenti, maestri o professori del Vercellese e del Biellese, hanno ricevuto l'ultimo stipendio ad aprile. Da due mesi, in pratica, svolgono opera di «volontariato» per lo Stato, ed ora sono proprio arrivati al capolinea della pazienza.

Sbotta infatti una giovane insegnate in servizio a Borgosesia: «E' una situazione che nessun altro lavoratore tollererebbe, invece per noi non si leva nemmeno una seppur piccola [redacted] di protesta».

Il primo imputato del disservizio è tanto per cambiare [redacted] ministero della Pubblica istruzione, e l'unico ufficio che lo incalzava [redacted] vicino è il Provveditorato [redacted] Vercelli. Le telefonate da via Duomo verso Roma [redacted] sprecavano: da qualche tempo invece l'Ufficio ragioneria del provveditorato non riesce nemmeno più a mettersi in contatto con il grande «fratello» romano.

Il motivo del mancato pagamento degli stipendi, che secondo i più pessimisti potrebbe protrarsi fino a settembre, [redacted] semplice: [redacted] ministero che ogni 3 mesi accredita i soldi in ogni provveditorato d'Italia, non ha più onorato i propri debiti.

I sindacati-scuola non sembrano però particolarmente in agitazione. La Cisl afferma di essere a conoscenza del problema solo [redacted] ieri, e anche la Cgil tace. Gli insegnanti sono sul piede di guerra pure [redacted] loro confronti.

Dicono in molti: «Se continua così rispediremo al mittente le nostre tessere. Siamo stanchi di essere presi in giro: non lavoriamo per hobby».

E' il provveditore Pier Giorgio Giannone a tentare di riportare la calma nel mondo precario dei supplenti. «Dalle mie informazioni - dice - mi risulta che gli stipendi verranno pagati al più presto». Un'assicurazione che conferma l'impegno del provveditore, ma che trova gli insegnanti piuttosto scettici. «A [redacted] hanno detto di pazientare fino [redacted] settembre - insistono - [redacted] naturalmente speriamo [redacted] sbagliarci». Molti dei docenti riesumano il passato. «Ogni anno [redacted] - concludono - a scuole chiuse - il ministero si permette [redacted] non pagarci per le [redacted] già lavorate. E' un modo di procedere davvero indegno di uno stato civile». **[d. b.]**

DALLA CITTA'

SOTTOSCRIZIONE

Alpini, raccolta di fondi per un asilo in Albania

Anche [redacted] «penne nere» vercellesi hanno aderito alla sottoscrizione aperta in tutt'Italia dall'Associazione alpini che, ricordando i caduti in Grecia [redacted] in Albania, finanzierà il restauro di un asilo e di un santuario a Peran-Perati, in Albania. Le offerte possono essere recapitate alla sede Ana in [redacted] Rigola 150. **[d. b.]**

COMUNE

La Biblioteca civica aperta anche in agosto

Dopo estati di polemiche per le «serrate» durante le settimane delle grandi ferie, le biblioteche civica [redacted] circolante rimarranno aperte anche per tutto [redacted] mese di agosto. L'orario è dalle 9 alle 14. **[d. b.]**

[redacted]

«Sportello del lettore» telefoni aperti [redacted] 11

Torna oggi dalle 11 alle 13 lo Sportello del lettore, la rubrica contro i disservizi. I [redacted] sono [redacted] 51.608 (per le telefonate) e 280.046 (fax). **[p. m. f.]**

I negozi dove si potrà comprare, da oggi, a prezzo scontato

Saldi, ecco il primo elenco

Tante le boutique ed in generale i centri di abbigliamento che si sono iscritti alla lista depositata in Comune. L'offerta dura fino al 10 settembre

VERCELLI. Da oggi e fino al 10 settembre [redacted] compra [redacted] lo sconto nei negozi. E' infatti partita l'operazione-saldi che, secondo le stime, coinvolgerà un gran numero di esercizi vista la crisi in cui si dibatte [redacted] mondo del commercio (non solo cittadino) specie in alcuni settori, primo fra tutti l'abbigliamento. Come ha rilevato ieri, sul nostro giornale, il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi sono innumerevoli le cause di questa crisi e, per quanto riguarda lo specifico campo dell'abbigliamento, non [redacted] neppure trascurata la spiegazione meteorologica: il brusco sbalzo di temperatura di questi giorni ha infatti frenato considerevolmente la vendita dei capi estivi. Ma adesso ci sono i saldi, il [redacted] incanto può essere persino superiore al deterrente-freddo sull'acquisto dei vestiti da spiaggia.

Per poter fare i saldi, i negozianti hanno dovuto dare un preavviso [redacted] cinque giorni al Comune. Ed ecco [redacted] primo elenco di negozi che potranno fare le vendite scontate dai prossimi giorni, alcuni già da oggi.

Prenatal, via Verdi 10, Freewest, [redacted] Libertà 81; Franco calzature, via Nigra 12; Wood, via Balbo 17; Fabio pelletterie, via Ponti 12, abbigliamento Irene, via Ferraris 39; Tescam, via Laviny 5; Spark boutique, corso Libertà 39; boutique Les Amis, corso Libertà 22; Donis, via Laviny 12; Take away, corso Libertà 37; Via Veneto, via Veneto 17/19; Maffioli, corso Libertà 6, Karisma, via Sella 12; Tarchetti, corso Abbiate 102; abbigliamento Fontanini, corso Abbiate 122; Zomboni, corso Libertà 155; Bernardi abbigliamento, galleria Iper; Continente (solo settore tessili), tangenziale sud; Yaya, corso Libertà 228; Cavanna, corso Libertà 94; Melo verde, corso Libertà 88; L'Ape Regina, via Veneto 4, Andreana, viale Garibaldi 76; People, viale Garibaldi 64; calzature Gianna, via Ferraris 23; Millepiedi, viale Garibaldi 96; pelletterie Grandi Firme, corso Fiume 2; Jub boutique, via Marsala 11; Graffiti abbigliamento, via Marsala 15; Bizeta, corso Libertà 115; G.M.C., via Nigra 1; Moretti, viale Garibaldi 38; Biella Scarpe, interno galleria Iper; calzature Grossetti, via Santorre di Santarosa; For Sale, via Balbo 25, Patrizia Pret-à-porter, corso [redacted] Libertà 108; Bay-Bay, corso Libertà 179, Facit, tangenziale ovest; Luisa Spagnoli, [redacted] Libertà 135; Superfantasy, via Cavour 3; Emporio and Company, via Paggi 34; M.Z., corso Libertà 123; La coccinella, via Foscolo 4; Smog, [redacted] Prestinari 34, Laura B., via Gioberti 40; ombrelleria Gelera, interno galleria Viotti; Cavicchioli, via Verdi 7; Boffo, via Foscolo 46; M.B. Arte, interno galleria Continente; confezioni Gloria, corso Libertà 168; Du-Ma (negozio Brummell), corso Libertà 105; Ton Bobè, [redacted] Libertà 14; De Martini abbigliamento bimbi, corso Libertà 5; Pollicino, viale Rimembranza 31; La mela, corso Libertà 235; calzature Carlo, via Ferraris 2; Mordiglia, via Cavour 2; Rachele, viale Garibaldi 46. **[d. b.]**

Un'interrogazione della Lega sull'Aasm

«Quanto è costata la carta-servizi?»

Il consigliere comunale della Lega Nord **Francesco Borasio**

VERCELLI. [redacted] consigliere comunale leghista Francesco Borasio [redacted] insiste: vuole conoscere [redacted] costi di tutte [redacted] operazioni e iniziative pubbliche, anche di quelle strettamente legate alla trasparenza dei servizi pubblici. Insomma, la trasparenza della trasparenza.

L'iniziativa che stavolta Borasio chiede [redacted] sindaco di passare ai raggi X, con un'interrogazione, è quella dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati che ha deciso di spedire [redacted] casa a tutti i vercellesi la «carta dei servizi». Borasio non ha nulla da ridire sull'iniziativa della «carta», che l'Aasm è tra le primissime municipalizzate ad adottare, ma vuole conoscere i costi dell'operazione.

Ed in particolare: quelli dello studio grafico del materiale (opuscolo, pieghevole, busta, scheda e lettera); della ditta cui lo studio è stato affidato; della stampa dell'opuscolo, [redacted] pieghevole, della scheda di rilevazione dei dati statistici, etc.

Infine, la richiesta di conoscere i costi di spedizione («comprensivi di predisposizione indirizzi, affrancatura, imbustatura e connessi»). Borasio rileva infatti, nell'interrogazione, come l'opuscolo contenente la «carta dei servizi» si stato inviato a tutti gli utenti dell'Azienda elettrica «non in concomitanza con la spedizione delle periodiche fatture».

Il consigliere di «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» [redacted] chiede che alla sua interrogazione venga data «risposta scritta».

Ricordiamo che Borasio aveva già fatto altrettanto per altre iniziative: dalla consulenze esterne chieste dal Comune a «Folkermesse». **[d. b.]**

Da Vercelli in su

Forse lunedì riapre mezzo cavalcavia

VERCELLI. Forse il cavalcavia da lunedì ritornerà agibile nella direzione corso Gastaldi-via Monviso.

Di sicuro una buona notizia per gli automobilisti diretti verso il rione Canadà o verso Biella, [redacted] anche per i negozianti dei dintorni, che sperano in un ritorno del traffico e dei clienti. Il cavalcaferrovia [redacted] chiuso completamente dal 17 giugno scorso.

«Il disagio - avevano detto in Comune - durerà solo per qualche giorno», [redacted] tutto sommato la promessa è stata mantenuta. D'altronde la chiusura completa era già stata messa in preventivo visto che gli operai, dopo aver lavorato sulla rampa che sale da [redacted] Gastaldi, hanno dovuto interventire [redacted] quella che porta in corso Randaccio.

L'assessore Giancarlo Boglietti ritiene comunque che con l'inizio della prossima settimana (se non già prima) il tratto di cavalcavia, chiuso per primo fin dall'anno scorso, sia percorribile nei due [redacted] di marcia. **[d. b.]**

Decorata per lui

Una tazza in ceramica per Massimo

VERCELLI. «Per Massimo, da Rosanna». Stavolta non [redacted] tratta [redacted] un'offerta in denaro. La nostra lettrice, una signora bella e simpatica che era stata tra le prime ad aderire alla sottoscrizione di «Specchio dei Tempi», ha regalato al bimbo vercellese una bellissima tazza di ceramica decorata a mano da lei. Nel [redacted] ben confezionato ci sono due piattini e una tazza piena di cioccolatini.

Un regalo dolce per il bambino che tutta la città ha ormai adottato. La sottoscrizione è ad un soffio dai 200 milioni, e con l'iniziativa del Leo Club di venerdì sera, a Rivoltella, ci sono buone speranze di arrivare a «meta».

Un risultato prezioso, ma che continueremo a considerare parziale, soprattutto dopo aver appreso i costi da capogiro degli ospedali d'Oltreoceano. Massimo, tornato dal New York nei giorni scorsi, terminati altri esami, ripartirà per il Medical Center per sottoporsi alla prima importantissima operazione [redacted] al bacino. **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Lega e l'ordine [redacted] giorno su Varallo

Scrivo in merito all'articolo di martedì 2 luglio, in relazione alla situazione dell'ospedale SS Trinità di Varallo Sesia, in quanto rilevo alcune inesattezze.

[redacted] documento approvato dal Consiglio provinciale di Vercelli in data [redacted] luglio e scaturito dall'interpellanza presentata dalla Lega Nord, della quale il vostro giornale aveva dato ampio riscontro, e non da una ben precisata volontà dei consiglieri di maggioranza.

Ma [redacted] problema non è da chi sia scaturita la volontà di stigmatizzare certi comportamenti e certe situazioni posti in essere dalla giunta regionale, ma [redacted] fatto che viene sottolineato che solo la maggioranza abbia sottoscritto il documento senza specificare le motivazioni per [redacted] quali le altre forze non [redacted] siano allineate.

Naturalmente parlo delle motivazioni del mio movimento.

La Lega Nord si è astenuta al momento della votazione, in quanto, essendo la promotrice della richiesta di intervento a favore dell'ospedale valsesiano e della sollevazione dall'incarico dell'assessore regionale dottor D'Ambrosio, ha ritenuto troppo debole [redacted] privo di efficacia l'ordine del giorno consiliare, seppure condividendo le proteste ivi contenute.

Antonella Carizzano
consigliere provinciale
di Vercelli

E [redacted] Vercelli è più decorosa

Vorrei dire «brava» all'amministrazione di Vercelli per quanto sta facendo, in questi giorni, per il decoro della città. La sistemazione delle [redacted] pedonali [redacted] corso Abbiate e in piazza Municipio, ad esempio, è degna [redacted] lode. Tuttavia, deve muovere un piccolo appunto: perchè autorizzare [redacted] quei bruttissimi pali con la pubblicità piantati, ad esempio, in corso Prestinari proprio in mezzo alle piantine appena sistemate sempre a cura del Comune?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424 757. **Gattinara:** tel (0163) 832 600, [redacted]: tel (0161) 92 91, **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** [redacted] (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966 066; **Cossato:** [redacted] (015) 922.123: **Varallo:** [redacted] (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. [redacted]: telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono [redacted] 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [redacted]

[redacted]: telefono (0161) 256.050; **Arbo**[redacted] telefono (0161) 86 384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) [redacted] **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [redacted]: telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829 585

[redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 a 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] con chiamata [redacted] medica urgente) *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel 257.007

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, [redacted] IV Novembre 32, [redacted] 770.057.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, [redacted] 911.245

A **Biella** turno principale *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402.351; turno sussidiario *Dr.ssa Giuliana Gamberova*, via Italia [redacted], tel. (015) 22.390. Orario turno princ. farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. Per [redacted] altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa* [redacted] *Valeggia*, via Capellero 39. [redacted] (015) 472 460

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, via Monticello [redacted] tel (015) [redacted] 584

Benna: *Dr. Antonio Piantera*, [redacted] IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03,

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Ce[redacted] Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bolla 3, tel. (015) 844.50.16.

Sordevolo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Stefano Monaca, [redacted] Porcarelli

MORTI. Ugo Sella, 80 anni, pensionato

[redacted] Roberto Benedetto, 23 anni, operaio, con Silvia Gherardi, 19 anni, casalinga.

POLLONE

[redacted] Daniel Marchi.

MORTI. Antonio Seresini, 60 anni, pensionato

VALDENGO

NATI. Chiara Boggio Casero, Lorenzo Vercellino

VIGLIANO

NATI. Christian Barbieri.

MORTI. Maria Scardoni, 65 anni, pensionata; Ettore Piuda, 87 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **Cossato.** Il Consiglio comunale è convocato domani [redacted] 20,30 a Villa Berlanghino. All'ordine del giorno l'illustrazione del documento «Puzzle - Chi cerca trova», per l'animazione di strada

● **Pray.** La Comunità montana Valle Sessera informa che è in distribuzione in sede, o negli uffici postali dei Comuni della zona, il tesserino per la raccolta dei funghi '96. Il documento (20 mila [redacted] per i residenti e 40 mila per i non residenti) [redacted] valido sul territorio della Comunità. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

MOSTRA

A Trino espone Angelo Varvelli

«Tra inferno e paradiso» è il titolo della mostra di sculture e dipinti che Angelo Varvelli espone alla biblioteca civica «Favorino Brunod» e dintorni fino al [redacted] luglio. Orario dalle 9 alle 12, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,45 alle 23. Domeniche escluse.

MANIFESTAZIONE

Rassegna cinofila a Gattinara

Per domenica il Gruppo cinofilo valsesiano di Borgosesia ha organizzato a Gattinara la [redacted] conda rassegna cinofila all'ex colonia Bertotto, nell'ambito della «Sagra del pesce». La manifestazione [redacted] a scopo benefico e l'incasso verrà devoluto [redacted] favore del canile di Gattinara.

CORSI

Le iscrizioni a canto e musica

Si raccolgono le iscrizioni a Cigliano per i corsi di musica dell'istituto «Domus Harmoniae», che avranno inizio nel mese [redacted] settembre. Si prevedono lezioni per bambini [redacted] per adulti (coralità, formazione ed educazione espressiva, scoperta delle attitudini musicali, apprendimento di tecniche per cantare). Ci sarà anche la possibilità di imparare l'uso [redacted] strumenti. Informazioni rivolgendosi alla biblioteca civica [redacted] chiamando il numero telefonico [redacted] 0161.424.482.

CLUB

Incontro [redacted] Rotary Sant'Andrea

Alle 20 [redacted] oggi il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea [redacted] riunirà per un incontro conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Al convivio seguirà il passaggio delle consegne al presidente 1996/97. L'invito è esteso alle signore.

[redacted]

Il programma [redacted] «Guareschi»

Da settembre avranno inizio le attività culturali del circolo «Giovannino Guareschi», con sede in [redacted] Libertà 41 a Vercelli, nei saloni della federazione vercellese di An. Per informazioni si può far riferimento ai numeri 0360.441.255 o 0161.259.075. **[g. bar.]**

All'istituto magistrale di Vercelli anche domande di storia contemporanea

La maturità è in cima al Muro

La studentessa: bloccava la fuga da Berlino Est verso il mondo libero. Ma la commissaria (di tedesco) la riprende: «Io direi verso il mondo capitalista». La figura dell'intellettuale, oggi

VERCELLI. Nel lungo corridoio al primo piano del Magistrale i ragazzi della maturità stazionano davanti alla porta [redacted] «giudizio». Oltre la soglia la commissione d'esame, tutta [redacted] femminile, aspetta i candidati per l'interrogazione. Una ragazza si tiene la testa fra le mani e ripassa sen[redacted] in attesa della chiamata.

Sara Minghetti invece [redacted] già lontana con il pensiero anche se ha terminato il colloquio da pochi minuti. Si riempie i polmoni d'aria [redacted] dichiara: «Mi sono tolta un [redacted] mattone dallo stomaco». «Sotto» adesso c'è Eleonora Salerno, indirizzo linguistico, jeans e scarpette da tennis, che secondo le voci di corridoio potrebbe arrivare al 60.

Alla professoressa di italiano e storia sta spiegando la caduta del muro di Berlino. Si intromette la commissaria di tedesco e francese, che chiede: «Quando l'hanno costruito?». Eleonora ha un attimo [redacted] incertezza, [redacted] l'insegnante interna, Chiara Pesari, cerca di aiutarla con [redacted] battuta: «Veramente ricordiamo bene soprattutto quando è caduto».

[redacted] la «tedesca» [redacted] irremovibile: «E' una data interessante, bisogna saperla». Quando finalmente Eleonora risponde: «Nel 1961», per lei c'è già pronta un'altra domanda: «Perchè [redacted] stato alzato il muro?». Eleonora Salerno non ha esitazioni [redacted] snocciola [redacted] ragioni che portarono una città [redacted] spaccarsi in due come una mela. «Molti - dice la ragazza - erano i tedeschi dell'Est che cercavano di fuggire con ogni mezzo verso il mondo libero». «Mondo libero -interrompe di nuovo l'insegnate -, non [redacted]rei un'espressione così forte, direi mondo capitalista». Eleonora, che oltre ad essere preparata [redacted] tutt'altro che sprovveduta, abbozza e svolazza [redacted] un argomento meno pericoloso.

Ma nel mezzo dell'interrogazione arriva per i commissari la pausa del caffè. La ragazza aspetta e una professoressa scherza con lei, sorseggiando il cappuccino: «Scusaci, certo ricorderai quest'interrogazione come lunghissima». Eleonora [redacted] aggiusta i capelli e [redacted] il nastrino rosa che glieli ferma in [redacted] mezza coda. Il colloquio riprende con l'insegnate del «muro». Eleonora Salerno in un [redacted]sco fluente parla [redacted] Heinrich Böll, «uno degli scrittori più significativi della Germania del dopoguerra». L'interrogazione finisce. Due parole sugli scritti, cinque minuti di consiglio, [redacted] la porta si riapre per Alessandre Vigna, mentre Eleonora [redacted] telefonare alla mamma.

Alessandra è agitatissima. Prima di entrare era sicura di non ricordare più nulla, e rivolgendosi all'amica Valentina Perasso si chiedeva «perchè alla fine della terza media non sono andata a fare l'operatrice ecologica?». Ma ornai è tardi per cambiare il destino e a testa alta inizia il suo orale di storia. Il discorso ritorna sulla Germania, sul nazismo e la posizione degli intellettuali. «Chi [redacted] secondo Baumann un intellettuale?». Risponde pronta Alessandra: «Un uomo dello spirito». Si intromette la presidente.: «Chi oggi definiresti intellettuale?». Alessandra non risponde, [redacted] neanche i commissari s'arrischiano [redacted] decifrare i gusti della presidente, [redacted] l'interrogazione riparte con Hitler. [d. b.]

A fianco, **Eleonora Salerno** durante il suo brillantissimo esa[redacted]. Qui sopra, **Sara Minghetti** felice dopo la prova [FOTO CREPPI]

[redacted] FLASH

[redacted]

Convegno sulle finanze negli [redacted]i locali

Organizzato dalla Editrice Ica, si svolgerà venerdì, all'Hotel «Il Vigneto» di Gattinara, un convegno sul tema: «Attuazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali: la conversione del bilancio 1996 per la costruzione del bilancio 1997». Relatori: Paolo Fanutza, dirigente del Settore Controllo e gestione del Comune di Asti; Giuliana Dabbene, responsabile dell'Ufficio programmazione finanziaria sempre del Comune di Asti, e Marco Giuncato, della Editrice Cel. Si parlerà soprattutto degli aspetti della nuova contabilità economica che più degli altri evidenziano una chiara derivazione privatistica. [d. b.]

BORGOSESIA

Nel week-end il raduno alpino di Aranco

Doppio raduno alpino a Borgosesia. In questo fine settimana tocca al gruppo di Aranco, mentre a fine mese sarà la volta della sezione di Vanzone-Isolella. Ad Aranco i festeggiamenti si aprono sabato alle 15, mentre per la giornata successiva è prevista la commemorazione dei defunti con deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti; nel pomeriggio concerto della banda musicale «Città di Borgosesia». Il raduno si chiuderà lunedì. [p. q.]

CERVATTO

Domenica la Festa all'Alpe Sella di Camplasco

Si terrà domenica la tradizionale «Festa dell'Alpe» organizzata dalla sezione di Varallo del Club alpino italiano. L'appuntamento sarà all'Alpe Sella di Camplasco, 1.364 metri di quota, in territorio [redacted] Cervatto. Dopo la celebrazione della messa, scambio dei doni e la distribuzione del pranzo a base [redacted] polenta e latte. L'iniziativa intende rappresentare un momento di incontro fra soci Cai, appassionati di montagna e gli alpigiani valsesiani. [p. q.]

[redacted]

Escursione lungo il sentiero naturalistico «Filix»

E' in programma domenica un'escursione organizzata dalla sezione [redacted] Varallo del Club alpino italiano, lungo il sentiero naturalistico «Filix». Il ritrovo è fissato a Boccioleto: la partenza avverrà alle 8.30. Si tratta di un'escursione di media montagna che si snoda lungo la sponda destra del torrente Sermenza, al ponte [redacted]i Piaggiogna si prende la mulattiera per Palancato, salendo al santuario della Madonna del Sasso (1.267 metri); dopo il passaggio all'Alpe Fraghè i partecipanti imboccheranno il sentiero in discesa che conduce dapprima alla chiesetta di Sant'Antonio di Otra e quindi a Fervento. La particolarità del sentiero «Filix» è che si snoda in bosco con presenza di una estesa varietà di felci di diverse specie, alcune rare. Di questo «sentiero delle felci» ha trattato il presidente del Cai varallese Mario Soster (che prenderà parte all'escursione) sulla rivista nazionale del Club. [p. q.]

E oggi la Provincia consulta gli ecologisti sul caso Fenice

Inceneritore, inutile «Sos» [redacted] al ministro [redacted]

BIELLA. Per la sua battaglia contro l'inceneritore, la Provincia ha chiesto aiuto anche al mi[redacted] dell'Ambiente, il «verde» Edo Ronchi. Lunedì, prima del lungo summit a palazzo Oropa, la presidente Silvia Marsoni [redacted] suo vice Roberto Mezzalama sono stati a Roma, dove hanno avuto «un breve colloquio» con Ronchi. Dice Mezzalama: «Il ministro s'è detto pronto a convocare la Fiat e gli enti locali, se la Regione è d'accordo». Ma non servirà a molto: Ronchi ha spiegato che la patata bollente [redacted] nelle [redacted] della giunta regionale.

Già [redacted] Torino, alcune settima[redacted] fa, il ministro aveva detto alla Provincia che il decreto che dà via libera all'impianto, firmato nell'agosto '95, [redacted] si può cancellare. «Ronchi - aggiunge Mezzalama - [redacted] convinto che la Fiat giochi un ruolo importante nello smaltimento dei rifiuti in Piemonte: il progetto "Fenice" può [redacted] rivisto, [redacted] bisogna comunque risolvere il problema delle scorie industriali».

Quindi Roma non dà speran[redacted] al «fronte del [redacted]» che l'altra sera, dopo due [redacted] discussione, ha deciso di continuare con la linea dura: se si deve fare un inceneritore, lo [redacted] faccia per il Biellese. L'unica apertura è rappresentata dalla seconda proposta: quella di costruire un impianto più grande (dalle 60 mila tonnellate in su), che bruci «una parte» dei rifiuti industriali [redacted] gruppo torinese. «E' inutile nascondere - spiega Roberto Mezzalama -, che quando si parla di "privati" s'intende la Fiat. Ma sia chiara una cosa: sarà la giunta Ghigo a decidere [redacted] accettare [redacted] respingere la nostra proposta». La seconda ipotesi (inceneritore «misto») metterebbe in gioco pure le altre Province piemontesi, alcune delle quali dovrebbero smaltire [redacted] loro forni le scorie del gruppo. Quest'ultimo, invece che padrone di un impianto (Fenice di Verrone), diventerebbe cliente [redacted] *partner* di più inceneritori.

Facendo così, secondo Mezzalama, si risolverebbero sia i problemi del Biellese, sia (in parte) quelli della Fiat: questa soluzione di compromesso non piace alla Lega, perchè creerebbe comunque un impianto di notevoli dimensioni.

Il dibattito dell'altra sera è [redacted] molto concitato. I politici locali (tranne il sindaco di Verrone, che [redacted] s'è pronunciato su nulla), si sono divisi in due fazioni: favorevoli e no a trattare con [redacted] Fiat. Il primo schieramento era guidato dalla Marsoni e da Mezzalama, [redacted] secondo dal presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta, che ha urlato più forte di tutti (la sua linea ha poi prevalso). «Una questione di procedura - taglia corto Mezzalama -. Ciò che conta [redacted] l'accordo unanime sulla proposta: quella di un impianto che risolva i nostri problemi di smaltimento e una parte di quelli dell'azienda torinese».

Stasera, in Provincia, la giunta si consulterà con le associazioni ecologiste, tornate alla carica dopo le ultime dichiarazioni del presidente della Regione. Venerdì, poi, di Fenice discuterà il Consiglio, convocato appena l'altro giorno. [g. bu.]

Non agibile il terreno dello stadio di Roccapietra

Il Varallo neo-promosso [redacted] il campo [redacted] calcio

VARALLO. La Dufour è in cerca [redacted] un campo. Sembra un paradosso invece [redacted] la realtà: la squadra neopromossa in Eccellenza, non potrà disporre dell'impianto di Roccapietra per i mesi autunnali per il rifacimento del manto erboso. Da qui la decisione dei dirigenti di trovare [redacted] stadio che ospiti le partite interne del girone d'andata; ma l'impresa non è facile. «Abbiamo già chiesto a Grignasco - dice il direttore sportivo Alberigo Cravello -, ma a bloccare l'accordo ci [redacted] alcuni impedimenti [redacted] livello [redacted] burocrazia. Nelle prossime [redacted] ten[redacted] con Borgosesia e poi Gattinara. Se tutte le risposte saranno negative, cercheremo un accordo con la ditta che si è aggiudicata l'appalto per la manutenzione straordinaria: speriamo che possa rimandare alcuni interventi».

Per i dirigenti valsesiani è stata [redacted] vera doccia fredda questa notizia. Inizialmente, infatti, si pensava che bastasse un mese (quello di agosto) per avere il campo a posto, ma dopo l'assegnazione dell'appalto, l'impresa ha fatto sapere che pur seminando l'erba [redacted] poche settimane, occorreranno poi almeno 3 mesi per poterla calpestare. Il prato dovrà essere tagliato una decina di volte.

«Considerando che lo stadio di Quarona non è omologato per l'Eccellenza - prosegue Cravello - stiamo cercando un accordo [redacted] le città più vicine». Per questo, se le risposte saran[redacted] tutte del [redacted] spiace, non è possibile», l'unica altra via percorribile è quella della mediazione, sempre che sia possibile eseguire [redacted] rate» i lavori di sistemazione. Considerando che la Dufour soffriva già di una carenza di pubblico, questo [redacted]ilio forzato» rappresenta un ulteriore taglio alle entrate per le casse della società. [l. fo.]

ANDORNO MICCA [redacted]

Carrozziere di 50 anni

Auto [redacted] biellese nei guai in Germania

BIELLA. Nuovi guai con la giustizia, questa volta in Germania, per [redacted] carrozziere biellese, Giorgio Ramella, 50 anni, di Andorno: secondo gli investigatori [redacted] coinvolto in un traffico di auto rubate. Non sarebbe la prima volta che [redacted] nome del biellese finisce in indagini legate al commercio di vetture taroccate. Giorgio Ramella [redacted] finito anche nei guai in Spagna per [redacted] vicenda di droga dai risvolti grotteschi.

L'uomo era rimasto ferito [redacted] uno scontro mentre [redacted] auto tornava da [redacted] vacanza in Marocco e per muoversi era stato costretto ad aiutarsi con le stampelle. Ma, [redacted] si trovava ad Algeciras, [redacted] stampella si è spezzata [redacted] Ramella è finito a terra. Nel giubbotto il biellese nascondeva un pacchetto di hashish che nella caduta è saltato fuori ed [redacted] finito nelle mani [redacted] gendarmi che [redacted] accorsi per aiutare il Ramella. [d. p.]

A&O

i Piaceri della Casa

Fai la spesa alla A&O
ti aspettano...
...Tanti regali
belli e utili

FINO AL 31 DICEMBRE 1996

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - Via Galimberti 3 ▪ BIELLA - Via Marconi 7 ▪ BIELLA Via Trento 37 ▪ BIELLA - Via Rosmini 10 ▪ BIELLA - Piazza Curiel 10 ▪ OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 ▪ VERCELLI - Via Dante 75 ▪ VERCELLI - Corso Salamano 2/a ▪ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ▪ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ▪ PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 ▪ MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

AUT. [redacted] N° [redacted] del 14/02/1996

Primo giorno di sperimentazione nel centro storico; il blocco dalle 8 alle 20

Stop alle auto, oggi tutti [redacted] piedi

Il provvedimento scatta nel quadrilatero compreso tra via La Marmora, via Repubblica, via Dante e via Micca. Ogni informazione al numero 542.007, alle famiglie 25 mila dépliants. Presto nuovi pass

BIELLA. Ed oggi tocca al centro storico: dalle 8 tutti a piedi [redacted] il primo giorno [redacted] sperimenta[redacted] nel quadrilatero compre[redacted] tra via La Marmora, via Repubblica, via Dante e via Pietro Micca trasformato [redacted] zona [redacted] traffico limitato (l'iniziativa ha debuttato [redacted] domenica [redacted] al Piazzo). Ricordiamo che anche di domenica [redacted] centro storico sarà vietato alle auto.

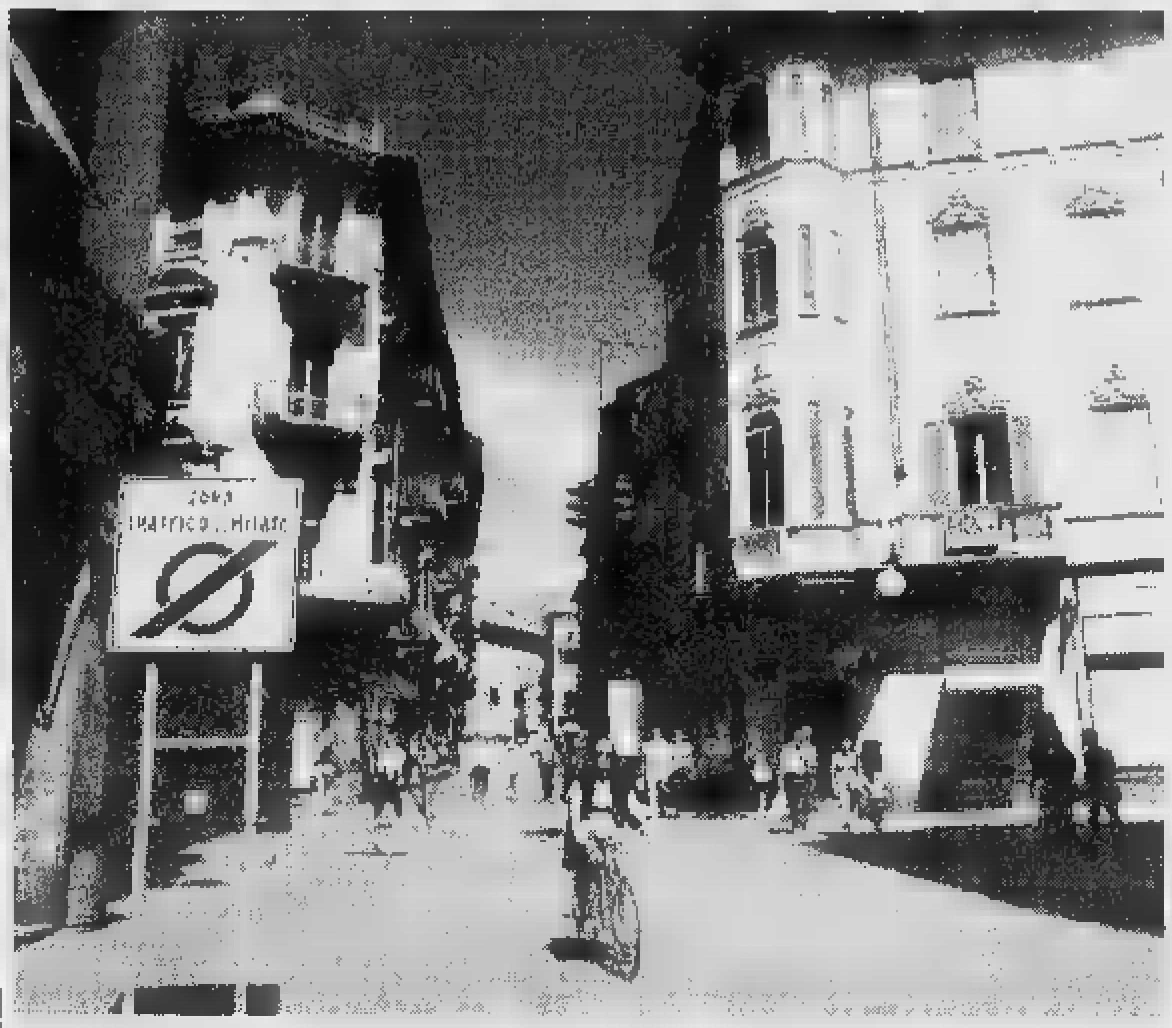
E' un'operazione che Palazzo Oropa [redacted] affrontando in grande stile soprattutto sul fronte dell'informazione: il numero 542007, che corrisponde alla segreteria telefonica istituita per dare ogni indicazione necessaria al cittadino, è già «bollente». Il messaggio registrato elenca [redacted] soltanto le vie chiuse alle auto, [redacted] fornisce anche indicazioni [redacted] percorsi alternativi e suggerisce quali linee del bus urbano usare per spostarsi da un capo all'altro della città.

Nei prossimi giorni verranno recapitati a 25 mila capifamiglia i depliant [redacted] esaurienti informazioni [redacted] provvedimenti [redacted] materia di viabilità adottati dall'amministrazione comunale. Le stesse notizie [redacted] contenute nei manifesti [redacted] nelle locandine che il Comune sta facendo affiggere in città.

Oggi quindi strade chiuse (con pochissime eccezioni nel Quartiere degli affari [redacted] nell'isolato di via Crosa per consentire l'accesso al parcheggio), dalle [redacted] alla 20: i fornitori dei negozi avranno facoltà di transito, previa autorizzazione, fino alle 9,45. E qui si inserisce la [redacted]plessa materia dei permessi. Tutti i nomi [redacted] coloro che han[redacted] diritto ai pass [redacted] inseriti al computer per facilitare i controlli.

In attesa dei nuovi permessi (sono in stampa), va tenuto esposto sul cruscotto quello vecchio. «E' necessario un periodo di assestamento - fa sapere l'assessore Canuto - e quindi i vigili urbani saranno a disposizione per aiutare il cittadino ad affrontare i cambiamenti». La massiccia presenza dei «civich», [redacted] avrà quindi scopi repressivi, almeno sino a quando i nuovi provvedimenti non [redacted] assorbiti [redacted] tutti. In sintesi potranno entrare nel quadrilatero solo i residenti o i [redacted] residenti che dispongono però di un posto auto.

Intanto da domani scatteran[redacted] altri provvedimenti in materia di viabilità: le auto saranno vietate in via Marconi, nel tratto iniziale di via Crosa, nel tratto finale di via Ravetti e via Palazzo di giustizia e lungo il viale Nord dei giardini Zumaglini. Infine attenzione [redacted] sensi [redacted] invertiti nelle vie Mazzini, Lo[redacted] Garibaldi: quest'ultima sarà tutta transitabile da Sud a Nord. [d. ca.]



Oggi dalle 8 alle 20 il [redacted] città cambia volto, [redacted] strade a completa disposizione dei pedoni ed auto vietate

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Giovane di Graglia in manette per estorsione

Un giovane di 22 anni, residente a Graglia e già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del gip Paolo Bernardini. Enzo Memoli è accus[redacted] di estorsione [redacted] d[redacted] della madre, Teresa Campania: è stata la donna, stanca di subire minacce [redacted] richieste di denaro, a denunciare il figlio. [d. p.]

[redacted]

Raccolta rifiuti [redacted] nomine: venerdì il Consiglio

Raccolta differenziata, inceneritore [redacted] nomine, venerdì in Consiglio provinciale: la seduta è stata convocata in queste ore dal presidente dell'assemblea, Silvio Belletti, ed è in programma alle 14,30 a palazzo Oropa. Fra i punti all'ordine del giorno, la sostituzione di un revisore dei conti, Paolo Mazza, diventato assessore al posto del dimissionario [redacted]ssimo Coda Spoletta. [g. bu.]

ASSOCIAZIONI

Valdengo: primo presidente per la neonata Pro loco

Anche [redacted] Valdengo è nata la Pro loco, che riunisce tutte le associazio[redacted] del paese. La fondazione è avvenuta lunedì sera, e il primo presidente è Carla Veronese. Del consiglio di amministrazione fanno parte Guido Re, Marco Pertegato, Renzo Sola, Dino Sonzera, Sante Tregnago, Roberta Catania, Roberto Bora, Sergio Gronda e Ivano Dal[redacted]. Il sindaco Roberto Bella è presidente onorario. [p. g.]

SANITA'

Summit con l'assessore regionale domani [redacted] Biella

Domani, in Provincia, arriva l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, per discutere la modifica del piano sanitario '96-'98. Parteciperanno all'incontro i vertici dell'Usl cittadina e i sindaci del consorzio dei Comuni [p. g.]

[redacted]

Al «San Biagio» le atlete dei Giochi della gioventù

Questa sera, nell'ambito del torneo notturno di calcio «San Biagio», verranno premiate le campionesse di calcio femminile protagoniste [redacted] Giochi della gioventù. Insieme alle 12 calciatrici della media Salvemini, la cossatese Silvia Pizzice (scuola «Leonardo Da Vinci»), che ha partecipato alle gare di atletica leggera. [p. g.]

[redacted]

Domenica la festa per la [redacted] Avis di Coggiola

Domenica, per festeggiare i 30 anni di vita [redacted]lla sezione Avis di Coggiola e Portula, giungerà in paese la staffetta «Fiaccola per la vita». Sono invitate tutte le sezioni Avis della provincia: l'appuntamento è alle 11 in piazza della chiesa. [p. g.]

Difficoltà di mercato legate alla tintura della fibra grezza

Andorno, chiude la Tessiana I 70 dipendenti in mobilità

ANDORNO. Era una delle poche realtà industriali importanti della zona, un'azienda [redacted] dimensioni ragguardevoli che venerdì scomparirà definitivamente dall'elenco delle tintorie biellesi. La Tessiana, [redacted] stabilimento relativamente giovane che dava lavoro [redacted] settantina di dipendenti, conclude questa settimana e per sempre il ciclo produttivo.

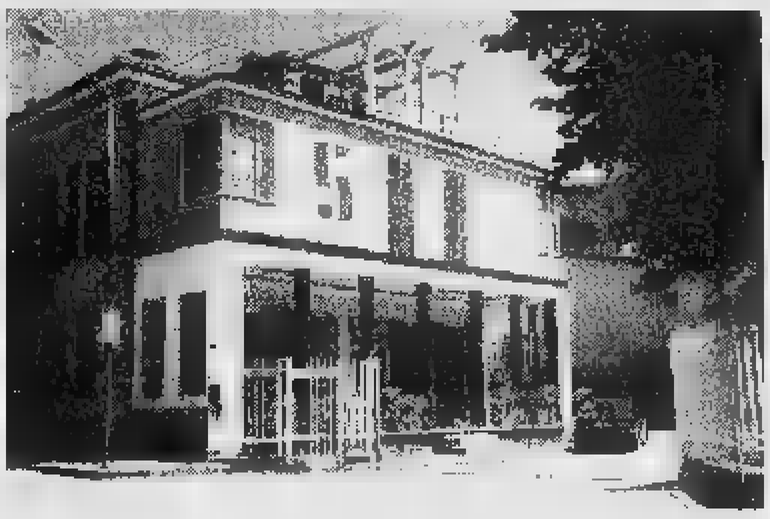
«Una chiusura annunciata», l'aveva definita [redacted] presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala nel suo discorso di mercoledì scorso, all'assemblea generale; «La grave perdita [redacted] una realtà importante», aggiungono i sindacati che hanno seguito le rattative e fino all'ultimo hanno tentato di salvare, almeno [redacted] parte, le sorti dello stabilimento in Valle Cervo.

«L'azienda si [redacted] impegnata, nel verbale d'accordo, a pagare tutte le spettanze ai lavoratori - spiega Bernardino Avalle, della Cgil -. A fine novembre ci sarà poi il saldo, compresi 5 milioni di buonuscita».

Sette dipendenti resteranno ancora qualche giorno nello stabilimento per risolvere tutte le questioni pratiche, gli altri 63 [redacted] questa settimana entreranno in mobilità. Si conclude così un capitolo importante della realtà andornese: la Tessiana era attiva da [redacted]ni, specializzata nella colorazione di rocche, tessuti ed [redacted] particolare [redacted] «tow». Proprio la tintura della fibra grezza, ormai caduta in disuso, avrebbe causato i primi problemi e quindi la chiusura dell'azienda, una [redacted] poche in Italia [redacted] portare avanti questo tipo di lavorazione.

Si sta intanto chiudendo anche il capitolo «Sassone», l'azienda di via Fratelli Rosselli per la quale era stata avviata la procedura di fallimento. La verifica dello stato passivo della filatura si [redacted] conclusa infatti a metà giugno [redacted] in questi giorni la sentenza dovrebbe essere depositata alla cancelleria del tribunale. I dipendenti intanto hanno già ricevuto i pagamenti della [redacted] integrazione straordinaria.

«La situazione non è delle più facili - commenta Marvi Mas[redacted] Gal della Cgil -. Ci auguriamo che Tessiana e Sassone siano gli unici episodi gravi dell'estate, anche se [redacted] questo periodo sono più massicci degli anni precedenti i ricorsi delle aziende alla cassa integrazione. Prima delle ferie questo avveniva quasi regolarmente in forma preventiva. Oggi invece le richieste sono purtroppo effettive». [p. g.]



La Tessiana [redacted] per 25 [redacted] importante realtà produttiva della Valle Cervo

Udienza preliminare

In [redacted] gip per la droga in yogurteria

BIELLA. Il loro arresto, nel dicembre scorso, [redacted] stato determinato dagli abitanti del rione, che si lamentavano per la presenza di persone sospette nella yogurteria di via Marconi. In cella [redacted] finiti i tre gestori del locale, ma l'inchiesta ha portato ad identificare altri indagati a piede libero. Il numero definitivo degli accusati di spaccio di droga si è saputo ieri: in otto sono comparsi davanti al gip in occasione dell'udienza prelimina[redacted]. Tra i [redacted] anche Salvatore Caruso, 42 anni, [redacted] Biella, già sospettato di essere l'autore sanguinosa rapina alla tabaccheria di Andorno Micca.

Caruso è stato rinviato [redacted] giudizio per [redacted] 24 luglio del '97, così come Leonardo Bonsignore, 20 anni, di Occhieppo Inferiore, e Felice Ferrara, 24 anni, di Biella. Hanno invece deciso di patteggiare i tre che erano stati arrestati: Salvatore e Gerardo Zannino, rispettivamente di [redacted] anni [redacted] 32 anni, il primo di Santhià ed [redacted] secondo di Biella e Monica Cipresso, 26 anni di Biella. A causa della recente sentenza della Consulta, i tre patteggeranno in doto da destinarsi davanti [redacted] un nuovo gip, che non [redacted] è occupato della loro carcerazione. Patteggerà anche il settimo indagato, Alberto Petretti, 19 anni, di Biella, mentre è stato assolto per [redacted] aver commesso il fatto Adelaide Bianchi, 37 anni, di Biella. [d. p.]

Chilometri sicuri a tasso zero!

Cambia oggi con PIRELLI

Scegli la sicurezza per [redacted] e la tua auto. Scegli Pirelli: tecnologia d'avanguardia per pneumatici dalle prestazioni assolute. Oggi puoi farlo ... pagando domani! Con il Programma di Finanziamento Pirelli FINPNEUS puoi sostituire pneumatici, installare accessori ed avere i migliori servizi per il gruppo ruota e decidere di pagare in [redacted] rate mensili, secondo una formula ampiamente sperimentata e diffusa. Con pochi documenti, in poco tempo e senza alcun costo aggiuntivo, neppure gli interessi.

CREDITO AL CONSUMO

Valido fino al 31 luglio 1996

MOSCHETTO PNEUMATICI s.n.c.

BIELLA Via Corso, 38/A Tel. 015 406111

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

VALORE AGGIUNTO.

Fino [redacted] luglio**

[redacted] compreso nel prezzo.

CIVIC 3 PORTE 1.4

Motore 16V a iniezione elettronica, 1.396 cc, 90 cavalli, sospensioni a doppi bracci trasversali, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri [redacted] specchietti elettrici, antifurto "Immobiliser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Ai molti valori di una Civic, se ne è aggiunto un altro: il condizionatore di serie.

L. 25.500.000*

HONDA

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa Imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E. [redacted]

** Offerta valida su vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre iniziative in corso.

V.AUTO s.r.l.

Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

Gli ultimi nubifragi hanno seminato distruzione e messo in ginocchio le attività produttive

Maltempo, danni per cento miliardi

Agricoltura, grave il bilancio. Colpito tutto il Piemonte

OMEGNA. In due ore, nella notte tra domenica e lunedì, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla vetta del Mottarone, che fa da spartiacque fra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Così ha rilevato il servizio meteoidrografico della Regione. Un record mai registrato negli ultimi cent'anni. In due torrenti e ruscelli si sono ingrossati trascinando a valle ogni cosa.

Piemonte colpito da ferite profonde nell'arco di due anni. Questa volta tocca alla zona Nord-orientale, in particolare alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: due morti, quasi cento miliardi di danni, sessanta famiglie senzatetto. Si ripete, se pure con dimensioni inferiori, la tragedia del Piemonte Sud del novembre 1994.

E un'estate amara. Penalizzato il turismo, piange anche l'agricoltura. Non solo per i violenti nubifragi. Le temperature fredde, decisamente autunnali delle ultime settimane, stanno ritardando la stagionalità delle coltivazioni.

Orzo e grano. La mietitura procede con difficoltà. Nell'Astigiano e nel Cuneese i trebbiatori lavorano da giorni fra un acquazzone e l'altro per portare al riparo il raccolto. Ma c'è un calo impressionante nelle rese: da 70 a 40 quintali di media per ettaro. Hanno influito le piogge di maggio, il caldo scoppiato a metà giugno e di nuovo le temperature proibitive di questa settimana. Il colpo di grazia lo hanno inferto anche la grandine e il vento impetuoso: un elemento, quest'ultimo, micidiale nell'effetto «allettamento» delle spighe, che una volta schiacciate contro il terreno diventano imprendibili anche dalle moderne mietitrebbia.

La furia delle acque di un torrente in piena nel Verbano Cusio Ossola

Riso. Macchie giallastre sul tappeto verde della risaia novarese e vercellese. Sembrerebbe una maturazione anticipata, ma in realtà è solo un effetto ottico che Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della regione, mette in relazione con il «tempo pazzo»: prima un caldo improvviso ha accelerato la crescita delle pianticelle nella fase dello sviluppo; poi la «doccia fredda» del maltempo ha bloccato il secondo stadio, provocando una condizione di sofferenza. Aggiunge Bertini: «Sono stati stravolti anche i programmi di concimazione. All'inizio la quantità di azoto era sufficiente, ma il rapido sviluppo delle pianticelle dovuto al grande caldo ha provocato una mancanza di quantità. L'abbassamento della temperatura ha fatto il resto».

Zootecnia. Capi di bestiame in crisi soprattutto sulle montagne del Cuneese. Margari in difficoltà, alcuni bovini feriti per cadute dovute alla neve; mucca rotolata lungo un pendio a Pontechianale e morta contro il muro di un condominio.

Floricoltura. La furia delle acque dei torrenti in piena ha colpito nella zona di San Bernardino Verbano e Verbania, sulla collina del Lago Maggiore. Smottamenti e frane hanno messo fuori uso alcune serre, danneggiato capannoni. Il sogno delle azalee e dei rododendri, che qui fattura miliardi ed esporta in tutta Europa, chiede aiuto.

Per tutta la zona che va dal Lago d'Orta al Lago Maggiore la Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità.

Gianfranco Quaglia

Vigneti

Più trattamenti antiperonospora

ASTI. Con l'alternarsi di sole e temporali (per non parlare delle temperature notturne piuttosto fredde), la peronospora ha fatto la comparsa nell'Albese, in particolare nelle zone del Barolo. Ma i viticoltori nutrono eccessive preoccupazioni e dopo aver fatto gli appositi trattamenti, attendono che l'avanzare dell'estate rimargini le ferite.

Ancora del tutto tranquilla invece (tranne le zone dove i danni sono arrivati dalla grandine), la situazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino. «Dopo un primo attacco all'inizio di maggio - spiegano i tecnici agrari addetti alla lotta integrata - i coltivatori che hanno fatto trattamenti di copertura non si sono trovati di fronte nessun problema. Adesso, dopo i temporali, abbiamo consigliato di continuare la protezione con con il rame». Per scongiurare gli attacchi di oidio, si sta invece irrorando con zolfo in polvere.

Vignaiolo impegnato nei trattamenti

Ci sono però due altri «nemici» in agguato: la metcalfa (non fa danni reali ma ammanta una specie di melassa tutta la vegetazione) ed il «black roth», un virus che l'anno passato è comparso nel Nord Astigiano ed ora pare si sia trasferito anche nel Sud, annerendo i vitigni anche nella zona di Barbera e Moscato. «Fortunatamente, per ora sono casi limitati» commentano i tecnici agrari.

Quanto alla metcalfa (giunta due anni fa, forse dal Veneto, importata dall'America), da una estate balzana come questa non può che trarre vantaggi: lo sviluppo delle ninfe della farfallina grigia, è stato anticipato dal caldo. Pressochè vani, i finora utilizzati per cacciarla. Si è passati dal detersivo liquido (per farla scivolare via), ai trattamenti chimici. Ma senza esito.

Ora la Provincia di Asti sta tentando una nuova strada con la distribuzione di un parassita animale della metcalfa: è un insetto della famiglia dei Drinidi, che dovrebbe catturarla «per conto» dell'uomo. L'esperimento si è iniziato nei giorni scorsi a Montaldo Scarampi, Portacomaro e Scurzolengo. **(e. ce.)**

Danni ai vigneti colpiti da grandine

La protesta per sollecitare il governo a prendere provvedimenti contro la «mucca pazza»

Allevatori davanti a palazzo Chigi

Oggi tocca a duecento piemontesi. Continua il calo di richieste nei fori boari. Pericolo di speculazioni Un'interrogazione parlamentare per sollecitare l'uso del marchio «Carni italiane». Le altre richieste

La protesta degli allevatori contro i danni della «mucca pazza» arriva oggi a Roma con il presidio di Palazzo Chigi.

Venerdì il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un pacchetto di provvedimenti a favore degli allevatori che fino a quel giorno presidieranno il palazzo. Spiega Aldo Baudino, dei comitati spontanei che hanno promosso la manifestazione nella capitale: «Mercoledì tocca ai piemontesi, giovedì ai lombardi e emiliani, venerdì ai veneti. Non molleremo».

Sergio Panizza, presidente dell'Asprocarne Piemonte ieri è partito per la capitale e stamane sarà anche lui a presidiare palazzo Chigi. Commenta: «A Bruxelles per la nostra zootecnia sono stati assegnati 120 miliardi, alla Francia 400 miliardi. Va segnalato che il governo francese ha già stanziato altri 400 miliardi per i suoi allevatori mentre il nostro governo sta ancora discutendo come distribuire i fondi ricevuti. E sono già trascorsi 120 giorni dallo scoppio della psicosi».

In Piemonte si calcola che siano più di 15 mila i capi bovini pregiati ormai fuori mercato. Il danno diretto supera i 30 miliardi cui si aggiunge quello subito dall'indotto (mangimifici, attrezzature agricole, trasporti). Aggiunge il presidente dell'Asprocarne: «A Roma non si sono resi conto che gli animali che non sono più richiesti continuano a mangiare, che l'alimentazione costa mediamente mille lire al giorno per capo, 150 mila al mese e non si dimentichi il crollo delle quotazioni ai fori boari: dall'inizio della crisi è del 40 per cento».

Le richieste degli allevatori: dichiarazione dello stato di crisi, il ritiro Aima dei capi invenduti, la riduzione delle aliquote Iva sui capi bovini e sulle carni macellate per combattere le frodi fiscali da troppo tempo tollerate, l'attivazione di una certificazione di origine delle carni italiane ed una corretta informazione dei consumatori sull'affidabilità delle produzioni nostrane.

Una interrogazione sul mancato utilizzo del marchio «carni italiane» è stata presentata alla Camera dai deputati Soave (Ulivo) e Armosino (Polo).

Dal Piemonte sono partiti in duecento. Aggiunge Aldo Baudino: «Gli aiuti vanno assegnati ai veri allevatori e non agli industriali della carne. Sappiamo che stanno arrivando dalla Francia bovini vivi di 5-6 quintali per i quali gli importatori sperano di ottenere i contributi governativi. Non lo tollereremo».

«Andremo anche al ministero delle Risorse agricole - spiega Vittorio Viora, presidente della Confagricoltura subalpina - per chiedere, ancora una volta, al ministro Pinto un impegno urgente. In questo Paese tutti si allarmano, giustamente, se un'azienda industriale decide di licenziare cinquanta dipendenti. Oggi sono in gioco migliaia aziende agricole: questo però non sembra sufficientemente valutato».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

Lunedì la commissione per l'accordo sul

E' stata convocata per lunedì 15 in Regione dall'assessore Bodo la riunione della commissione paritetica tra produttori di uve e industriali che dovrà stabilire le modalità di accordo sul moscato in vista della vendemmia. Si discuterà di prezzi e premi alla qualità.

Consorzio Barbera nuovi vicepresidenti

Domani pomeriggio il consiglio direttivo del Consorzio del Barbera si riunirà per nominare i due vice che affiancheranno il neo eletto presidente Livio Manera. L'enologo di Nizza, nei giorni scorsi è stato incaricato di dirigere il Consorzio per i prossimi tre anni. Manera è anche presidente del Consorzio dell'Asti. **(e. ce.)**

ROCCAVIGNALE

Mostra mercato dell'Alta Valle Bormida

Sabato nell'ambito della mostra mercato dei prodotti dell'alta valle Bormida, si terrà un convegno sulle politiche di sviluppo per la zona. Con politici ed esperti, in particolare si parlerà degli Obiettivi 5B, di turismo e della nuova legge sulla montagna. L'appuntamento è per le 9,30 al Palamostra in località Mulino.

Le quotazioni alla borsa risi

Queste le quotazioni della Borsa risi di Vercelli al fixing di ieri. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1460; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1950; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. **(v. ca.)**

La Regione ha nominato le commissioni di esame provinciali

Gli aspiranti cacciatori a scuola

Sono in calo i candidati: 43 mila in attività

TORINO. La Regione ha nominato le commissioni per gli esami venatori: pur con forte ritardo per l'inadempienza di alcune Province (come si legge nel comunicato dell'assessorato alla Caccia regionale), i gruppi di lavoro per cinque zone del Piemonte, potranno mettersi all'opera ed organizzare le sessioni d'esame per gli «apprendisti» cacciatori. Anche se il loro numero è ormai in forte calo ovunque: i seguaci di Diana sono diminuiti in media del cinquanta per cento tutto il territorio.

Ad Asti, ad esempio, le domande per sostenere la prova sono oggi meno di trenta l'anno: fino al '90 erano più di cento. I candidati devono conoscere gli animali e i loro richiami, leggi e problemi ecologici.

La commissione per gli esami a Torino è già in attività. Di questi giorni la nomina ad Alessandria, Asti, Vercelli, Biella e Cuneo, mentre mancano ancora all'appello i novaresi e la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Questi i nominativi dei commissari: a **Vercelli**, il gruppo è guidato da Giovanni Varalda e fanno parte Edoardo Iussich, Giovanni Averone, Carla Vittone, Flavio Farè, Luciana Vicentini, Vincenzo Caldera, Giorgio Saracco, Massimo Negri.

A **Cuneo** ci sono Eraldo Gallo (presidente), Angelo Morisi, Mario Masocco, Paolo Craveri e Umberto De Bonis. In provincia di **Biella** il presidente è Oliviero Girardi. Con lui lavoreranno Monica Piori, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali, Claudio Perino. Ad **Alessandria**, il presidente è Antonino Andronico e la commissione è composta da Ernani Caprioglio, Sergio Ferrari, Franco Cagni, Michele Tibaldeschi, Dante Ferraris. In Provincia di **Asti** sono infine Paolo Guercio (presidente), Massimo Morzio, Angelo Rossi, Alessandro Cortese, Albertino Ferraris, Mario Redoglia, Cariangelo Moro. Le commissioni saranno poi integrate dalla presenza di un funzionario regionale.

Mentre per i cacciatori è già iniziato il conto alla rovescia (tra un mese potranno cominciare l'addestramento dei cani), è ancora incerta le date d'inizio della stagione. Si attende infatti che la Regione ratifichi o modifichi, le decisioni assunte nei giorni scorsi dai comitati dei 21 Ambiti territoriali di caccia in cui è diviso il territorio piemontese. Una delibera molto attesa, perché non sono stati pochi gli scontri all'interno dei comitati di gestione, in merito sia alla data di apertura, sui giorni (fissi e a scelta), in cui è possibile cacciare. Il provvedimento interessa circa 43 mila cacciatori. **(e. ce.)**

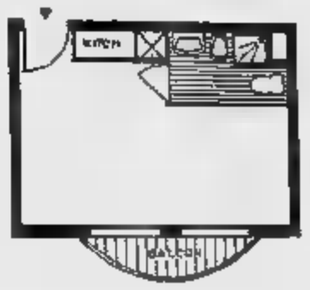
NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

MONOLOCALI DA L. 68.000.000

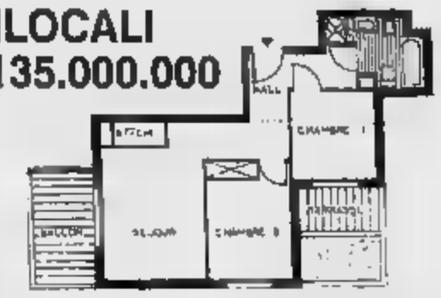
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

☎ 011 - 356355
0335 - 282584



BILOCALI DA L. 98.000.000

TRILOCALI DA L. 135.000.000



Prenotalo anche tu con solo il 5% prezzo pagato direttamente al notaio, mutui sede

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Biella, stasera in San Sebastiano la «prima» del nuovo film di Anderi & Loro

«Liberi e belli»: ed è cinema

Figli e genitori a confronto, in un ironico affresco degli Anni Settanta: tutto di casa il cast del video, girato in un bar cittadino. E torna l'ultima puntata di «Sorella Luna»

BIELLA. «A volte ritornano», recitava il titolo di un classico horror di Stephen King. E questa sera, al chiostro di San Sebastiano - o al teatro Sociale se il tempo è incerto - puntuali come sempre, Beppe Anderi e Filippo Loro tornano, ancora una volta, con un nuovo cortometraggio, che non sarà horror e che avrà naturalmente un forte sapore biellese.

La coppia di ferro di registi lanieri presenta, alle 21,45, «Liberi e belli - Ovvero del fardello del capello». Ma non solo. Riveduta e ridotta, verrà riproposta anche la terza puntata di «Sorella Luna», la soap-opera biellese che ha profeticamente annunciato, lo scorso inverno, il caso Squillante.

Chi in dicembre vide la proiezione dell'ultimo episodio della videonovela, ricorderà bene le vicissitudini di Gano Squillante, il perfido e corrotto avvocato che aveva messo a dura prova, con i suoi intrighi, perfino i nervi e l'abilità dei magistrati del «pool di Biella».

Era impensabile, per Loro e Anderi, perdere l'occasione di rilanciare ancora una volta la parte conclusiva di «Sorella Luna», forse la puntata migliore del trittico che vede come protagonisti, oltre al cast iniziale, anche Katia Duso, il sindaco Gianluca Susta e le rivelazioni del panorama cinematografico biellese, come Roberto Foscale e Jack Miglietti.

Proprio questi ultimi sono i protagonisti di «Liberi e belli», un video che si getta a capofitto negli Anni Settanta. Al centro della vicenda il confronto fra tre generazioni: quattro studenti, due genitori e due nonni, che si muovono principalmente sul set di un bar cittadino, non a caso chiamato «Moderno».

Tutto inizia per colpa del lunedì mattina, giorno fatidico d'inizio settimana in cui quattro studenti (Alessandro Pescarolo, Mirko Giachetti, Luisa Gallo e Luca Maffei) decidono di non andare a scuola. La «sindrome» colpisce però anche il padre di uno di loro (appunto Roberto Foscale), quarantenne in crisi, che a sua volta decide di non andare a lavorare: la scusa banale che accampa per giustificarsi, più con se stesso che con i colleghi, è quella di andare a tagliarsi i capelli, un progetto proprio irrealizzabile il lunedì mattina.

Così, chi per un motivo, chi per l'altro, senza saperlo si rifugiano tutti nello stesso bar. E mentre i giovani chiacchierano fra loro, il genitore ritorna indietro nel tempo. Fra confronti, recriminazioni e critiche, compaiono in scena anche la moglie (Mariella Porta), suo padre e sua madre (Jack Miglietti e Margherita Loro).

Ancora una volta la chiave scelta dai due registi biellesi è umoristica e ironica: forse - ma solo gli autori possono dirlo - condita da una sottile punta di rimpianto, per un periodo della loro vita (appunto gli Anni Settanta), ormai trascorso.

Paola Guabello

Una scena del video «Liberi e belli», di Beppe Anderi e Filippo Loro, in scena questa sera alle 21,45 in San Sebastiano

Gazzone e Co.

Le mostre di «Terre d'acqua»

SANTHIA'. «Terre d'acqua» fa tappa a Santhià. La mostra di Enzo Gazzone, infatti, continua il suo percorso iniziato da Villata e venerdì arriva all'auditorium San Francesco: l'inaugurazione è prevista alle 20,45. «Rapsodia della risaia», quaranta tele con paesaggi e momenti di vita nelle campagne vercellesi, proseguirà sino al 21 luglio e sarà visitabile in orario 16-19 e 21-23.

Alle opere di Gazzone, scomparso negli Anni Settanta, si affianca un'esposizione di ceramiche realizzata dall'Associazioni artisti santhiatese.

«Terre d'acqua» riserva in settimana anche altri appuntamenti per gli appassionati d'arte. Sempre venerdì, a **Fontanetto Po**, il laboratorio «La casa della luna azzurra» proporrà, dalle 21, una serie di interventi teatrali: gli organizzatori (la Provincia di Vercelli e la Galleria torinese Arx) segnalano in particolare «Di là dal mare - Lettere di un emigrante», un'idea di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, che sono anche protagonisti sulla scena accanto a Giuseppe Canone (con fisarmonica e clarinetto). L'ultima proposta è in calendario per sabato. A **Vercelli**, Studio Dieci ospita la terza parte della rassegna «Colori e forme delle Terre d'acqua»: in via Galileo Ferraris espongono i pittori Ubaldo Rodari e Giustino Caposciutti. L'inaugurazione è alle 18. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista o ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 8' **Erotico**
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Principe Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Viotti Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213 375	CHIUSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** L. 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833 106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94 651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. (0161) 828.600 L. 10000/8000 > 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Ch. S. Sebastiano Inf. (015) 22.736-31.312	OGGI RIPOSO
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22 698	CHIUSO PER FERIE
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.22 Lire 11.000/8000	RIPOSO
COSSATO **Campo Sport. Fila** Inf. tel. (015) 925.820	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSO PER FERIE
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Kay Bianco ospite a Radio City

A Radio City sarà dal vivo oggi alle 17,30 Kay Bianco, l'interprete di «Di giorno e di notte» inciso in compilation per la Flying Records. Per il concerto sempre targato Radio City che Ligabue terrà al Robbiano la sera del 3 settembre i biglietti sono in prevendita nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, alla Padana Tours, da Angolo Blu e da Master.

SANTHIA'

Carnevale in piazza Kennedy

«Si chiama Estacarvé», il carnevale estivo programmato da venerdì a domenica in piazzale Kennedy dall'Amministrazione comunale, dall'Assessorato alla cultura, dalla Pro Loco e dalla Società Fagiuolesca, con la regia della Curva Maciam. Nel programma: serata danzante con l'orchestra Isaia venerdì dopo le 21. Sabato sfilata mascherata con partenza da piazza Moro, parata in corso Italia alle 20,30 e conclusione in piazza Veneto con il concerto della Demo Morselli Band, già protagonista di trasmissioni a Canale 5. Domenica, dopo le 21, serata danzante con i Bravo.

NOVARA e CASALE

Banda Osiris sotto le stelle

All'estivo Broletto di Novara, stasera, domani e venerdì, il film lascia spazio a tre show dal vivo. Venerdì ci sarà la Banda Osiris. Al Cova Adaglio casalese stasera proiettano «Strange Days». Tutto inizia alle 21,45.

CRESCENTINO

I Reflection in concerto

Per la rassegna musicale «Restate insieme... ancora» alle 21 di domani nel parco comunale di Villa Tournon terrà concerto la band Reflection. Per giovedì prossimo Anni Settanta con Acid Flowers.

VERCELLI

Torna il piano-bar al «Principe»

Ritorna venerdì e sabato (le serate saranno sospese in caso di cattivo tempo) dalle 22 alle 24 il piano bar al caffè Principe in viale Garibaldi. [g. bar.]

La band venerdì a Vercelli. Successo del cd inciso dal leader Ricky Mantoan

Il ritorno di «Branco Selvaggio»

Rock e country per il concerto all'Oscar Wilde

VERCELLI. Ritorna il Branco Selvaggio di Ricky Mantoan con una nuova ventata country rock che sta portando il gruppo su sentieri diversificati e frequentatissimi...

Ricky Mantoan, leader del Branco Selvaggio, ha inciso un nuovo compact

Nel carnet della band c'è un concerto vercellese all'Oscar Wilde per venerdì (dalle 22,30), dopo la partecipazione (trionfale) nel Veneto in raduni Harley Davidson e rodeo-shows con supporti giocati tra bluegrass, cajun e naturalmente con le loro invenzioni di country cosmico. E' prossima la presenza del Branco a «Folkest», festival internazionale che li vedrà impegnati ad Udine e dintorni il 17 ed il 18 accanto a Loreena Mc Kennitt e a Jackson Browne (mentre Bob Dylan c'è appena stato!). A fine mese, nell'anfiteatro romano di Aosta presenteranno l'ultima fatica in compact registrata dal capo branco Mantoan: «Le pays natal».

E' proprio di questo album patrocinato dalla Regione Val d'Aosta e proposto a fine maggio al Casinò di Saint Vincent, che il cantante chitarrista eporediese leader del gruppo parla con entusiasmo: «La raccolta in cidì - commenta Ricky Mantoan - sta andando bene ed ora c'è anche un progetto che mi coinvolgerà per la colonna sonora di documentari che avranno ancora come soggetto la storia della Vallée e quella dei suoi figli celebri».

Insomma, Ricky Mantoan, cresciuto artisticamente al fianco di musicisti dell'area californiana del calibro di Skip Battin, John York, Gene Parson e Roger Mc Guinn con cui ha suonato durante tours europei, ha creato una piacevole ibridazione di tecniche chitarristiche «twangy» alla Duane Eddy e di suoni vicini ai Byrds fusi con le tematiche che appartengono alla tradizione storica della Valle d'Aosta. Telecaster, dobro, pedal steel guitar, con aggiunta di dulcimer, armonica, flauti «tecnologici» ed in alcuni momenti, la voce femminile del Branco, Renata Boratto. Tutto per «Montagnes valdotaines» e ballate che partendo dal popolo celtico dei Salasses raccontano degli eroi della Resistenza come Lino Binel, l'abbé Joseph Trèves ed il leggendario Emile Chanoux. Un bel lavoro.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **L'odio** di M. Kassovitz.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gobio 5, tel. 336.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgkij-Ravel, Bruni Casoni Mo del coro. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 10/18,30 tel. 8815.241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Starzinger**, cartone animato
19,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Velvet**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf.

Telecupole
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Intrigo a Berlino**, film
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi: Tutti in forma**
22,30 **Tg4**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio Vetrina**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy

Videonord
18,30 **Match Music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere**, film

Primantenna
19 — **TGO**, notiziario
19,15 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
20,30 **Il mistero della foresta maledetta**, film
22,30 **Torino magica il drago**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg Rosa**
20,35 **Passione eterna**, film
23 — **Tg motori**

Telecampione
19,30 **La poltrona**
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,00 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Dragon ball**, cartoni
20,40 **Il mostro**, film
22,25 **Informasette**, notizie

TAI 9
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **Astiteatro**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Pietre vive: Pace in Guatemala**

Altaitalia Tv
20 — **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**

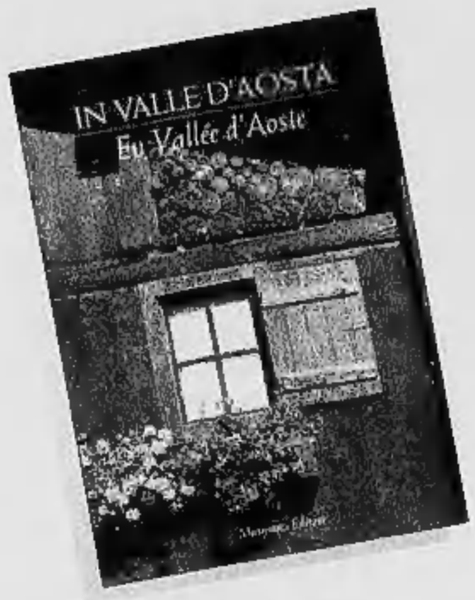
Videonovara
19 — **Fm tv solo musica italiana**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **S.O.S. razzismo**
20,30 **Film**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Intrigo a Berlino**, film
22,30 **Vco Notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Musumeci Editore
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Cinque spadisti vercellesi (più l'allenatore) alle Olimpiadi

Per la scherma «Ital-Pro» l'insidia dell'afa di Atlanta

VERCELLI. Vercelli chiama Atlanta. La pociosa e tranquilla capitale del riso palpita per i suoi «moschettieri» impegnati oltre Oceano. Anche se, come impone la tradizione, la città non lascia trasparire alcuna tensione, la Vercelli sportiva è in fibrillazione per la spedizione olimpica targata Pro.

A tenere i collegamenti con il centro della Georgia Aldo Venè. Il presidente non ha ancora deciso se raggiungere i suoi tiratori e diventare così il settimo «vercellese» ai Giochi. «Troppa tensione, oltre ad un viaggio decisamente lungo e stressante - spiega Venè -. Da casa, se non si regge l'emozione, si può "staccare". Ad Atlanta, invece, bisogna restare sempre "in pedana" a soffrire, sin dall'inizio delle qualificazioni».

Ma il filo emozionale che lega Vercelli a Winston Salem sede del «Villaggio Olimpico» azzurro a 530 chilometri da Atlanta, non può venire spezzato dalla diversità di fuso orario (l'Italia è in vantaggio di sei ore sulla costa orientale degli States) o neppure dalle centinaia di chilometri che separano la Georgia da Vercelli. Gli atleti prima della partenza hanno stilato minuziose «tabelle» nelle quali s'informavano i familiari sugli orari più idonei per i giornalieri contatti telefonici.

Le prime notizie giunte dal quartier generale della spada azzurra sono confortanti: il caldo e l'umidità, temute quanto e forse più d'un tiratore avversario, non si sono ancora fatti sentire. Anzi ad accompagnare la squadra nei primi allenamenti c'è stata persino una refrigerante pioggerellina. «Il caldo sarà un nemico - ammonisce Venè -. Si prevede che, nei giorni delle gare, la temperatura supererà i 40 gradi, con tassi d'umidità vicini al 90 per cento. Ecco perchè la preparazione fisica dovrà essere perfetta. Insomma solo chi avrà la "taglia" del campione riuscirà ad emergere».

Mentre i vercellesi Randazzo, Milanoli, Cuomo (anche il napoletano negli ambienti schermistici azzurri viene considerato bicciolano a tutti gli effetti), Elisa Uga e Cristina Cometti sudano agli ordini del maestro Victor Kulcsar, responsabile tecnico per l'arma triangolare, come in un rapido flash back s'affacciano nella memoria dei tifosi le imprese dei grandi spadisti della Pro, già entrati a pieno titolo nella leggenda aurea delle Olimpiadi moderne.

«Ricordare i trionfi ai Giochi dei nostri tiratori è come ripercorrere la storia della spada italiana - osserva Aldo Venè - tanto è indissolubile il legame tra la Pro e la Nazionale azzurra». Ogni successo tricolore, in buona sostanza portava la firma d'un vercellese: dai tempi eroici del generale Marcello Bertinetti ad Amsterdam a quelli di Gino Cantone nel '48 a Londra a Franco Bertinetti ad Helsinki e Melbourne. E l'alloro olimpico di spada manca da un po' dalla bacheca italiana. Che tocchi all'Ital Pro rinverdire quei gloriosi fasti? «Scaramanzia a parte penso sia possibile - conferma Venè - sebbene le nuove regole, specialmente per la prova individuale, non consentano previsioni. Non c'è più la formula del "repechage" e questo obbligherà i tiratori alla massima concentrazione sin dai turni preliminari quando si affrontano avversari non troppo conosciuti».

E per gli amanti di statistiche, cabala, corni e ricorsi storici un'altra beneagurante congiuntura: nell'89 Cuomo, Randazzo e Mazzoni vinsero il titolo mondiale (il primo dei tre conquistati nell'arco di cinque anni) proprio negli Stati Uniti. «Anche se Colorado e Georgia non sono vicini speriamo che l'aria americana faccia bene alla squadra - spiega Venè -. E anche se nessuno sarà in grado d'addormentarsi, sarebbe davvero splendido ricevere nel cuore della notte una telefonata che, come a Denver, annunci la medaglia d'un nostro tiratore».

Piermario Ferraro

L'Italia sul gradino più alto del podio ai Campionati del mondo di Essen '93. Un'immagine bene augurante per i cinque spadisti della Pro Vercelli impegnati con la maglia azzurra alle Olimpiadi di Atlanta

Il calendario

Subito in scena l'individuale

VERCELLI. La scherma sarà uno dei primi sport ad inaugurare le Olimpiadi di Atlanta. Per chi sta incollato davanti al video non ci sarà neppure il tempo di «prendere le misure» con il fuso georgiano che subito sarà l'ora della spada.

Sabato 20 Maurizio Randazzo e Sandro Cuomo saliranno in pedana per la gara individuale. Il giorno dopo i cuori vercellesi palpiteranno per Elisa Uga. L'inizio degli assalti è fissato per le 9 di Atlanta (le 15 italiane).

Martedì 23 la prova a squadre maschile nella quale potrebbe entrare in gioco come «quarto uomo» anche Paolo Milanoli. E' questa, forse, la gara nelle quale gli azzurri hanno maggiori chances di medaglia. Essendo testa di serie l'Italia salterà il primo turno.

Mercoledì 24, infine, il sipario calerà con la gara a squadre femminile dove, sia pure nel ruolo di riserva, esordirà Cristina Cometti. **[p. m. f.]**

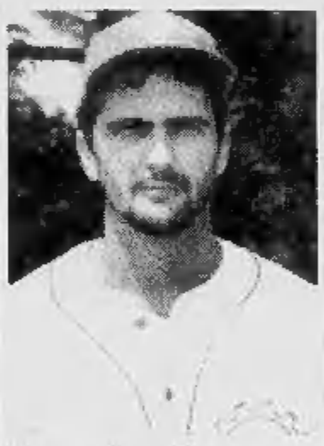
BASEBALL

Il team vercellese è atteso da un finale di stagione sofferto

Roccia, sei match decisivi per conquistare la salvezza

VERCELLI. Mancano tre sole giornate al termine del torneo di serie B di baseball. Sei match che decideranno il futuro del Roccia. La salvezza non dovrebbe essere in discussione anche se, forse, visti i risultati d'inizio stagione, nessuno nel clan vercellese s'immaginava un finale così laborioso e sofferto.

Purtroppo le assenze di alcuni titolari, gli infortuni e un pizzico d'inesperienza (non va dimenticato che la formazione bicciolana era al'esordio nel campionato cadetto) stanno incidendo negativamente sul team bianco che non riesce più ad esprimere quel gioco efficace e incisivo che ne aveva caratterizzato l'avvio. Per motivi disparati nell'ultimo confronto, perso 2-0 contro il Senago, formazione peraltro leader della classifica, sono venuti a mancare Farinatti, Canali, Berto, Merlin e Cossa (oltre a mister Fusaro costretto per motivi di lavoro a lasciare momentaneamente vacante la panchina). In queste condizione il compito dei bianchi era oggettivamente improbo.



L'allenatore Renato Fusaro

Nonostante questo nella «gara due» (la prima, quella degli under, è stata persa piuttosto nettamente) il Roccia ha sfiorato un clamoroso successo, cedendo di misura (8-7) al termine di nove, emozionanti inning. Proprio questa prestazione lascia parecchi rimpianti per quello che poteva essere e non è stato. Già perchè con un organico al completo i risultati avrebbero potuto essere decisamente migliori.

Adesso c'è comunque da chiudere la stagione senza ulteriori affanni: il calendario non sembra aiutare il Roccia chiamato a due delicate trasferte sui diamanti di Cairo Montenotte (domenica) e all'ultima giornata Fossano, formazione in corsa con il Senago per la leadership del torneo. In casa un solo match, quello con il quotato Legnano.

Chi invece non ha più speranze è il team «rosa» delle Steelers. Le vercellesi, purtroppo, lasciano la serie B ad appena un anno dalla conquista. Nonostante tutto per le «ragazze d'acciaio» non è stata un'annata negativa: l'esperienza maturata servirà senz'altro nel prossimo torneo, quando le Steelers tenteranno nuovamente l'assalto alla promozione. **[p. m. f.]**

CALCIO

Con la cessione di Terzaroli al Teramo, la possibilità di ingaggiare l'esperto difensore abruzzese

Pro, ultimi «colpi» e nel mirino c'è Sottini

Intanto è slittato a oggi pomeriggio il summit con la Juventus

Nuove offerte per **Marco Weffort**: il bomber è nel mirino del «La Chivasso»

VERCELLI. E' slittato, probabilmente a questo pomeriggio, l'incontro tra il ds della Pro Enzo Barbero e Piero Secco, responsabile del settore giovanile della Juventus. Sul tavolo delle trattative il prestito per un'altra stagione di Ragagnin e la possibilità di portare alla Pro (magari sempre con la formula del prestito) alcuni giocatori della Primavera juventina. Tra i possibili arrivi lo stopper Castano e i centrocampisti Rocchi e Saviozzi.

Sempre oggi la Pro tenterà l'assalto finale per Ivan Sottini. Nell'operazione potrebbe rientrare anche Terzaroli che, riscattato dall'Alessandria, interessa al Teramo. La società abruzzese è proprietaria del cartellino di Sottini, da qui la possibilità d'un accordo per lo scambio o un eventuale conguaglio economico.

Ivan Sottini, classe '69, è un jolly in grado di coprire più ruoli nel reparto difensivo e potrebbe ben adattarsi al modulo a zona voluto da Codogno. In pratica sarebbe uno degli ultimi colpi della società bianca prima dell'inizio della preparazione. Eventuali ritocchi potrebbero arrivare solo al termine del ritiro valdostano di Arvier.

Prima della chiusura definitiva del mercato estivo, fissato per le 19 di venerdì, Barbero a Cassetto si muoveranno anche sul fronte delle cessioni: dopo il passaggio di Obbedio all'Alzano ore decisive per le sorti di Rinaldi Weffort, Castagna e un paio di juniores.

Mentre per il centrocampista sembra vicino il ritorno al Casale, il bomber continua a ricevere offerte: l'ultima arriva dal La Chivasso del ds Claudio Sala che, oltre a sognare un ripescaggio in serie D, intende allestire una formazione competitiva. **[p. m. f.]**

La Cartolibreria ROSSO MAURA è lieta di annunciarVi che è nato

LIBRI & LIBRI

INGROSSO LIBRI

DISCOUNT BOOK BIELLESE

... dove i LIBRI NUOVI costano meno... passa parola!!!

Dopo l'avvento dei discount alimentari, cioè i supermercati con prezzi molto bassi, è nata una nuova proposta commerciale:

"IL DISCOUNT DEL LIBRO"

dove i libri costano meno e dove il consumatore, trova tutti i prodotti di marca e non, cioè i libri delle più grandi case editrici e di quelle minori a prezzi più bassi.

Venite a trovarci e lo scoprirete Voi stessi!

Per ora queste realtà commerciali sono pochissime in Italia, nel Biellese è nato il

"LIBRI & LIBRI - DISCOUNT BOOK BIELLESE"

e si trova a: PONZONE di TRIVERO in Via Provinciale 135 (int. cortile nuovi locali) - Tel. 015 738.89.90

NARRATIVA PER RAGAZZI
MANUALISTICA
SAGGISTICA
OSCAR
NOVITÀ EDITORIALI
LIBRI DI CUCINA
LIBRI DI MONTAGNA ecc...

Tutti a prezzi più bassi, con sconti variabili dal 5 al 50% "sempre"

La CARTOLIBRERIA ROSSO MAURA vi ricorda che quest'anno PRENOTANDO I LIBRI SCOLASTICI le opportunità sono numerose, le sorprese fantastiche e soprattutto... Vi garantisce consegne rapide e precise.

MANCIN CRISTIAN

IL RIGATTIERE

VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 34659 e 0336 244373

Studio Matrimoniale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38
Tel. 0321/39171 - 0368/678811

Chi ben comincia... diventa "COMMERCIANTE" con:

PROGETTO NUOVA IMPRESA

Tu
(hai finito gli studi, cerchi un lavoro oppure hai deciso che è ora di cambiare attività)
devi solo scegliere il settore più adatto alle tue possibilità

Ti affianca nella scelta:
• raccoglie e seleziona domande e offerte di aziende
• gestisce con una fitta rete di Agenti Immobiliari un "borsino" per la compravendita di imprese
• analizza la situazione della città alla ricerca di aree "scoperte" o più produttive
• ricerca locali
• dà assistenza nelle trattative

Ti segue nelle pratiche burocratiche:
• iscrizioni REC, Registro Imprese CCIAA, INPS, INAIL e rilascio licenze

Ti aiuta nella gestione:
• cura, con i servizi della COMTUR srl, la tenuta di scritture contabili, le dichiarazioni IVA, la dichiarazione dei redditi, i libri paga, i versamenti ed i contributi previdenziali

Ti consiglia nella sistemazione:
• dà assistenza tecnica per allestire e far funzionare al meglio il tuo punto vendita, grazie alla collaborazione di professionisti e consulenti

Pensa anche al credito:
• CARIPLO ti offre il tuo primo finanziamento fino a 20 milioni
• ASCOM riduce del 30% gli interessi

FINANZIAMENTO: 20 MILIONI
Totale interessi: 3.595.910
Contributo ASCOM: 1.078.776

Esempio riferito ad un finanziamento con durata 30 mesi: decurtazioni a rata trimestrale costante - attualmente tasso 12,50% (Prime Rate Cariplo + 1% - aprile '96).
Tutte le altre condizioni economiche praticate sono indicate nei fogli informativi analitici a disposizione della clientela presso ogni sportello Cariplo.
Il contributo ASCOM viene corrisposto in tre rate con cadenza annuale posticipata.

Chiama subito! 0161/250045 int.317

ASCOM Via Duchessa Jolanda, 26 (galleria Verdi) Vercelli
CARIPLO Filiale di Vercelli - Via Trino, 47 - Telefono 0161/294800
Sindacato Agenti Immobiliari della provincia di Vercelli

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

GSM

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Hundy	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Siemens 34	lire	960.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
Nokia 2110	lire	650.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM copre il 67% del territorio e il 92% della popolazione.